DA RITAGLIARE E ATTACCARE SUL FRIGO.
Non ti scordar del canone.
RAI. DI TUTTO, DI PIU.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 357. MERCOLEDI' 30 DICEMBRE 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL MARTO ABBONAMENTI OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47881. FAX 06.486039; 06.484385; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.70601, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56361. FAX 011.562134. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 306.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK 4081 ADDRESS MAILING OFFICES, SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10128 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6865211, FAX 011.6685308. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000 PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 01230

La polizia attacca il covo della Jihad, salvi altri 12 ostaggi

Yemen, uccisi 4 turisti rapiti da filo-iracheni

CONTAGIO NEL NOME DI SADDAM

TURISTI stranieri ammazzati a 120 chilometri ad Est di Aden. Quattro vittime innocenti d'un infausto blitz delle «forze speciali» yemenite poiché presi in mezzo, i turisti, tra i kalashnikov delle teste di cuoio e i kalashnikov dei guerriglieri della Jihad islamica che li avevano sequestrati. Pare che pretendessero di scambiarli con Saleh Haidara al-Atwi, leader di quella piccola galassia terroristica che si richiama al miliardario di origine saudita Bin Laden, e s'addestra nel Sud dello Yemen già lungamente tenuto da guerriglieri «comunisti» di seguito al golpe del 1962.

Bush lanciò la sua crociata contro Saddam, nel '91, in nome del diritto internazionale. Violato dal dittatore iracheno che aveva invaso un «Paese fratello», il Kuwait. «E se il Kuwait avesse prodotto broccoli?» (invece di petrolio e di investimenti in tutto il mondo), si chiese il *New York Times*. Forse non avremmo avuto la Desert Storm che coinvolse gli arabi «moderati» e sinanco l'arrabbiato Assad. Bush promise che quella spedizione avrebbe partorito un *Neue Ordnung*, un nuovo ordine non solo in Medio Oriente bensì nelle altre aree di crisi. Sette anni dopo, intisichita la speranza della pace fra israeliani e palestinesi, assistiamo all'impennarsi d'un nuovo disordine. Truccato da agnello, Saddam sfida il lupo americano. Temerariamente, come l'omino che aggredisce il pugile perché sa che «non può» metterlo ko. In Algeria è ripresa la mattanza e come pri-

Igor Man

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

L'ESPERTO DI TERRORISMO

«Bisogna punire gli Stati-sponsor»

GERUSALEMME. Il professore Gerald Steinberg, uno dei massimi esperti di terrorismo, sostiene che «bisogna bloccare i Paesi che aiutano le grandi formazioni terroristiche». Sono più pericolosi «di un Bin Laden» (nella foto).

Nirenstein A PAG. 5

SANAA. Si è conclusa nel sangue la vicenda dei 16 turisti - 12 britannici, 2 americani e 2 australiani - sequestrati nello Yemen. Quattro ostaggi, tre inglesi e un australiano, sono rimasti uccisi durante uno scontro a fuoco scatenato dalle forze governative contro membri della tribù Al-Fadl sospettata di contatti con la Jihad islamica. Altri due ostaggi, un inglese e un americano, sarebbero rimasti feriti. Gli altri 10 turisti sono da ieri sera al sicuro.

E' la prima volta che nello Yemen, dove le tribù avevano finora catturato 134 turisti stranieri, una presa d'ostaggi finisce in tragedia. Fra i molti punti oscuri della vicenda, inoltre, c'è quello sulla matrice politica dei rapitori. A indicare che non si era trattato di una semplice rivendicazione tribale era stato ieri un funzionario della polizia yemenita: «Sono membri della Jihad islamica. Per il rilascio degli ostaggi chiedevano la liberazione di uno dei loro capi e la fine dell'embargo contro l'Iraq».

Galvano A PAG. 5

DUE GIORNI ALL'EURO, IL VECCHIO CONTINENTE IN FESTA

A Parigi, nel Marché Saint Honoré, i palloncini con i simboli delle monete europee attorno a quello della moneta unica

MARIO DEAGLIO
Sarà il vento del nostro futuro
A PAGINA 23

ENRICO VINCI
Una rivoluzione cominciata nel '78
A PAGINA 23

CARLO BASTASIN
Adesso decolla la sfida al dollaro
A PAGINA 24

UGO BERTONE
Lo storico: la lira da sola naufragava
A PAGINA 25

EMANUELE NOVAZIO
La Germania piange l'addio al marco
A PAGINA 25

IN ECONOMIA I SERVIZI DI FRANCESCO MANACORDA

Novara: è Ghiringhelli, uccise 2 guardie giurate

Evade un brigatista ed è subito polemica

INTERVISTA A PIETRO VENEZIA

«Ocalan deve a me la sua libertà»

TARANTO. Pietro Venezia (foto) ha ucciso un uomo in Florida, ma la Consulta ha negato l'estradizione perché rischia la pena di morte. Anche grazie a questo caso Ocalan è rimasto in Italia.

G. Bianconi A PAG. 12

NOVARA. Marcello Ghiringhelli, «l'ultimo colonnello delle Brigate Rosse» che uccise due guardie Mondialpol a Torino, è evaso dal carcere di Novara. Un'evasione impropria, perché l'ex br era in permesso premio natalizio. Al carcere lo attendono dalla sera di domenica scorsa, quando avrebbe dovuto rientrare. Il capoturno ha telefonato all'albergo dove il detenuto in permesso alloggiava ogni volta, a poche centinaia di metri dal penitenziario. «Fuori c'è il suo motorino, ma lui non lo vediamo da stamane. E' uscito sul presto». Non si parlava più di lui dai giorni dell'arresto e dai processi negli Anni Ottanta. Un ergastolo per l'omicidio delle due guardie D'Alleo e Pedio, a Torino; un'altra condanna a vita per per gli ultimi omicidi compiuti in Campania dalla colonna napoletana delle Br. Ora l'evasione rinfocola la polemica non sopita dopo la grazia parziale concessa da Scalfaro al nappista Panizzari.

Galeno e Giacchino A PAG. 13

Le sanzioni del Codice della strada adeguate al costo-vita. Fisco: nel '99 dichiarazioni via computer

Multe auto più salate, gas meno caro

Marini: «Con Di Pietro alleanza impossibile»

ALL'INTERNO

IL PAESE DELLA PAURA
Reportage da Podujevo al centro degli scontri tra serbi e albanesi
di Giuseppe Zaccaria A PAG. 9

GIALLO A VICENZA
Giovane imprenditrice uccisa a coltellate nel garage di casa
di Fabio Poletti A PAG. 15

SUICIDA RISARCITO
Ridotto con le stampelle dopo un incidente si uccise: 850 milioni
di Enrica Camagna A PAG. 13

ROMA. Scatta a Capodanno una nuova stangata sugli automobilisti: il rincaro delle multe (3,7% rispetto al '97), che adegua le sanzioni al costo della vita e le innalza del 21% rispetto al '92, quando è entrata in vigore la normativa. Diminuisce invece il costo del metano, 7 lire al metro cubo che contribuiranno a far salire i risparmi energetici delle famiglie: 104 mila lire, in media, a fine anno. Sul fronte fiscale, il '99 annuncia cospicue novità sul piano delle semplificazioni, con la possibilità per i commercialisti di trasmettere le dichiarazioni per posta elettronica.

Sul fronte politico, è guerra di ultimatum tra Cossiga e Prodi in vista delle elezioni europee, mentre i popolari precisano che non intendono allearsi con Di Pietro: «E' un'alleanza impossibile - precisa Marini -. Possiamo presentarci da soli, non sarebbe un dramma».

Giannotti, Ippolito, Lepri, Masci, Rapisarda e Zatterin A PAG. 2, 3 E 11

LA POLITICA

ROSI BINDI
«Caro segretario ripartiamo da Prodi Con lui pianteremo l'Ulivo a Strasburgo»
di Antonella Rampino A PAG. 11

D'ALEMA TURISTA
Niente privacy per il premier in vacanza a New York con la scorta Fbi
di Augusto Minzolini A PAG. 10

L'ippica in sciopero: gli scommettitori preferiscono il Superenalotto

La battaglia di «zoccolo duro»

I cavalli in sciopero sono un tema meraviglioso per tutti quelli che un giorno o l'altro si sono chiesti «ma come andrà a finire?». Follie come quella che tutti i giornali raccontano nella rubrica «Cresce la febbre del Superenalotto» non possono restare senza conseguenze. Anche solo per una questione termodinamica se sale la temperatura dell'Enalotto, cala quella dell'ippica: e anche la locuzione «febbre da cavallo» diventa tristemente ironica. La crisi e lo sciopero del cavallo mostra all'improvviso quanta parte della realtà può restare esclusa dall'attenzione consapevole: eppure anche chi non le ha mai compulsate ha negli occhi le strane tabelle pubblicate da tutti i giornali, se non le intere pagine dei giornali sportivi, dense di nomi esotici, cifre, proporzioni, linguaggi tecnici di un livello crittografico pareggiabile solo dalle pagine dell'economia e dalle critiche musicali. E chiunque ha visto servizi televisivi che mostravano criniere al vento, foreste di garretti scalcianti, piste e prati di ippodromi. E' un mondo che si è costituito come tradizione, e infatti ha donato varie espressioni alla lingua comune: non solo la febbre da cavallo già ricordata, ma anche gli ironici «siamo a cavallo» e «datti all'ippica».

Ma non si tratta di folclore, bensì di un settore economico che intende farsi rispettare, e dunque sarebbe scortese parlarne come se il Superenalotto avesse già vinto la partita. Così non è, come con tutti gli scioperi e le agitazioni incomincerà una vertenza e i cavalli faranno valere le loro ragioni. Per scusarci con loro proponiamo due nomi per il movimento di protesta: «Trotta continua» o, meno politicizzato, gli «Zoccoli duri» (con il consiglio di non concordarlo per genere, nel caso delle giumente).

Stefano Bartezzaghi

Vuoi diventare una Modella?
Telefona a...
WANT
MODEL MANAGEMENT
VIA BORGONUOVO 10
20121 MILANO
TEL 02 2906831
FAX 02 29014477

SABATO CON LA STAMPA

Specchio regala l'Indice del 1998

Questa settimana su Specchio un calendario davvero insolito: dodici immagini, di montagne e nuvole, canyon e vulcani, foglie dai colori bellissimi. Una per ogni mese dell'anno. In omaggio, inoltre, l'Indice del 1998, che racchiude tutti gli argomenti trattati quest'anno da Specchio e tutti gli autori che ne hanno scritto.

I medici: attenti alle ricadute, a rischio chi non si è ammalato lo scorso inverno

L'influenza fa il bis, cresce l'allarme

Isolato a Milano un secondo ceppo del virus

ROMA. L'influenza raddoppia. A Milano è stato isolato un nuovo ceppo del virus che ha già colpito milioni di italiani. Secondo i medici, comunque, non si può parlare di epidemia: «L'influenza - spiegano - potrebbe continuare a colpire ancora per tutto gennaio». C'è il rischio di ricadute e viene sottolineato come i più esposti siano bambini e anziani che non si erano ammalati lo scorso inverno.

Daniele A PAG. 16

OGGI

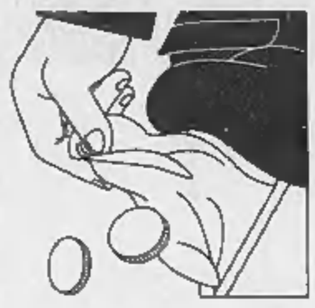
di Guido Ceronetti

La prova di una cattiva causa è quella di dir ingiurie contro la parte avversaria.
MASSIME E SENTENZE TURCHE, PERSIANE ED ARABE, in *Della Sapienza dell'Oriente* di Girolamo Mattirolo, 1842

L'Espresso
presenta
Prima Fila

Cinque giorni di tempesta per un anno di naia.

L'Espresso + la videocassetta in edicola a sole 14.900 lire.



Tariffe: diminuisce il metano da riscaldamento, per le famiglie altre sorprese in arrivo

Gas meno caro, multe auto più salate

Per acqua e treni rincari in vista

ROMA. Pagheremo tutto, e soprattutto di più. Gli sconti apparsi timidamente nel '98 (benzina, gas, telefono) sono stati solo fugaci abbagli in vista di una «rimodulazione delle tariffe» (si chiama così) che di sgravi ne porterà solo ai portafogli: benzina, acqua, immondizia, biglietti ferroviari, pedaggi autostradali e perfino il canone Rai potrebbero infatti lievitare il loro prezzo. Ma affinché la pillola risulti meno amara, è stata saggiamente addolcita da alcune riduzioni prontamente annunciate, come quella del gas metano - per esempio - che costerà, dal mese prossimo, 7,1 lire in meno al metro cubo e farà risparmiare ad ogni famiglia circa 104 mila lire l'anno.

Ma ecco il panorama completo dei cambiamenti in corso.

Cominciamo con le tariffe in discesa. La bolletta dell'elettricità ci farà grazia di 4 mila lire a bimestre, grazie al meccanismo introdotto dall'autorità garante in base al quale ogni due mesi viene aggiornata la tariffa in ragione del costo della materia prima da cui l'energia si trae (gas e petrolio). Dato che il greggio è in picchiata, la bolletta lo segue con un decremento di 12 lire il chilowattora che per il 50% delle famiglie comporterà un risparmio, per l'appunto, di 104 mila lire l'anno.

Anche il mercato del gas va a ramengo, e la relativa bolletta si avvia ad essere meno onerosa: nell'arco del '98 la tariffa è stata ribassata cinque volte per complessive 62 lire al metro cubo. Poiché il consumo medio per famiglia è di 1400 metri cubi l'anno, il risparmio complessivo sarà di circa 87 mila lire.

Non si è capito bene, invece, se a conti fatti il telefono costerà di meno o di più. L'Autority sulle comunicazioni ha infatti introdotto un «ribilanciamento» delle tariffe, in base al quale le telefonate interurbane scenderanno del 7% e quelle internazionali del 9,6% (per un totale complessivo di 540 miliardi in meno l'anno con un'incidenza di -1% per le famiglie, -3,1% per le piccole e medie imprese e del -6,4 per le grandi imprese). Parallelamente, però, aumenterà il canone fisso: dal primo marzo '99 quello residenziale crescerà di 500 lire al mese e quello affari di 1000 lire. Questo aumento non riguarderà però le fasce deboli dell'utenza (cioè i pensionati al minimo) e chi utilizza poco il telefono (meno di 50 scatti al mese).

Certamente invece arriverà una ennesima stangata sulla benzina, la quale è sì scesa sensibilmente come prezzo industriale nel corso del '98 (circa 100 lire rispetto all'anno precedente), ma subirà ora un nuovo e progressivo incremento grazie alla carbon tax, la nuova imposta sui consumi inquinanti attraverso la quale si dovranno finanziare gli sgravi al costo del lavoro e la ricerca in tecnologie pulite. L'impatto di questa operazione sulla benzina prevederà un aumento del prezzo dalle 13 alle 45 lire al litro su base annua.

Per quanto riguarda i pedaggi autostradali, invece, c'è da ricordare che nel maggio scorso c'è stato un incremento delle tariffe del 2,3%. Il Cipe bloccò però l'operazione fino al marzo successivo, e quindi i nuovi aumenti scatteranno dal primo aprile: la tratta Roma-Milano - per esempio - passerà da 47 a 48 mila lire e la Torino-Bari da 83 a 85 mila lire.

Le tariffe dell'acqua dipendono molto dalle riserve idriche dei Comuni ed è possibile che in alcuni centri di montagna possano perfino diminuire, ma l'andazzo complessivo va da anni in tutt'altra direzione: +18,6% nel '96 e +17,5% nel '97, e più 1,34% nel '98. E' verosimile un ulteriore inasprimento delle bollette, specie nelle grandi città.

Sempre nell'ambito dei servizi comunali, va segnalato che il prezzo della raccolta dei rifiuti solidi urbani sarà ricalcolato non più in base ai metri quadrati dell'abitazione ma ai chili di spazzatura prodotta. Il risultato dovrebbe essere un aumento tra il 3 e il 5%.

Di tutto di più in Rai, anche nel canone: più 3,5% quest'anno rispetto all'anno precedente. E dato che la Finanziaria è stata avara con il servizio pubblico radiotelevisivo, è probabile che nell'arco del '99 ci possa essere un ulteriore aumento.

Nulla è deciso, infine, per i treni, ma da tempo le Ferrovie stanno chiedendo di incrementare il costo dei biglietti. Sarà questo l'anno giusto?

Raffaello Masci

COSA CAMBIA PER LE FAMIGLIE

ELETTRICITA'. Con i nuovi meccanismi, si aggiorna ogni bimestre la tariffa sulla base del costo delle materie prime. Grazie ai prezzi del greggio, ai minimi storici, la bolletta della luce cala così, in media, di 12 lire al chilowattora e la metà delle famiglie risparmia duemila lire al mese.

GAS. Le tariffe sono scese nel '98 di 62 lire il metro cubo (da 1053 a 981 lire). Per una famiglia tipo (1400 metri cubi di consumi annui) significa un risparmio di 104 mila lire l'anno.

BENZINA. Finora ha beneficiato dei ribassi del petrolio: 100 lire il litro, in media, la diminuzione maturata nel '98. Dal '99 dovrebbe aumentare per effetto della Carbon tax.

TELEFONO. Le chiamate urbane non subiranno variazioni, le interurbane scenderanno del 7%, le internazionali del 9,6% (per un totale complessivo di 540 miliardi in meno l'anno con un'incidenza di -1% per le famiglie, -3,1% per le piccole e medie imprese e di -6,4 per le grandi imprese). Aumenterà il canone fisso dal primo marzo '99: per le utenze residenziali crescerà di 500 lire, per la categoria affari di mille lire. Nessun aumento di canone per i pensionati e gli utenti con bassissimo traffico (meno di 50 scatti al mese).

AUTOSTRADE. Un primo rincaro del 2,3% dei pedaggi è arrivato a maggio. La Roma-Milano è così passata da 47 a 48 mila lire (da 83 mila a 84.900 la Torino-Bari). Gli aumenti non potranno però scattare prima di aprile, perché il Cipe ha prorogato le tariffe fino a fine marzo.

ACQUA. Dopo gli incrementi già registrati negli scorsi anni (+18,6% nel '96 e +17,5% nel '97) anche quest'anno l'acqua potabile ha subito un nuovo rincaro, per quanto più contenuto rispetto agli anni passati: in media +1,34% a 1348 lire a metro cubo secondo uno studio del Nus (National Utility Service).

CANONE RAI. Già quest'anno per abbonarsi alla Rai gli italiani hanno dovuto sborsare il 3,5% in più rispetto all'anno prima ma l'anno prossimo, secondo quanto disposto dalla Finanziaria, il canone dovrebbe registrare un ulteriore rincaro.

RIFIUTI. Nel '98 la tassa è rimasta ferma. Dall'inizio del '99 potrebbe scattare l'aumento perché la tassa sarà trasformata in tariffa, in base al peso della spazzatura prodotta.

TRENI. Nel '98 l'aumento dei biglietti è stato evitato ma all'orizzonte potrebbero esserci novità. Da tempo le Fs chiedono un rialzo delle tariffe.

ATTENTI ALLA VELOCITA'

I NUOVI IMPORTI DEL CODICE DELLA STRADA

INFRAZIONE		MINIMO	MASSIMO
1] LIMITI VELOCITA' [*]	fino a 10 kmh	60.600	242.400
	da 10 a 40 kmh	242.400	969.600
	oltre 40 kmh	606.000	2.424.000
2] SOSTA VIETATA [INCROCI, STRISCE]		121.200	484.800
3] SORPASSO AUTOBUS ALLA FERMATA		121.200	484.800
4] PASSAGGIO SEMAFORO ROSSO		121.200	484.800
5] RISPETTO PRECEDENZA		121.200	484.800
6] SORPASSO A DESTRA		60.600	242.400
7] SOSTA IN SECONDA FILA		60.600	242.400
8] SOSTA SU PASSO CARRABILE		60.600	242.400

[*] 130 kmh in autostrada, 110 kmh sulle strade extraurbane, 70 kmh sulle strade urbane a scorrimento veloce e 50 kmh in città.

Brividi a quattroruote

Da Capodanno aumento del 3,7% Nel '99 arrivano le nuove patenti

ROMA. Se ne erano scordati: mentre aumentava il costo della vita, le multe restavano ferme al '92. Nel '97 è arrivato un primo ritocco, ora l'adeguamento finale, che mette le sanzioni alla pari con l'inflazione: dal '92 è aumentata del 21%, e dal primo gennaio scatta un nuovo rincaro che ristabilisce la parità, anche le multe saranno del 21% più salate rispetto a sei anni fa. In compenso, si snellisce la burocrazia: dieci minuti per avere targa, libretto e foglio complementare; altri cinque per pagare il bollo dal tabaccaio, alla Posta, all'Aci, in banca o dai concessionari autorizzati; pochi giorni per avere a casa, inviati per posta dalla Motorizzazione, il duplicato di patente e libretto smarriti o distrutti.

Cambiano anche patente e targhe. Arrivano impegni più stringenti per la salvaguardia dell'ambiente e della sicurezza: le auto andranno revisionate non più ogni 10 anni, ma dopo 4 e, successivamente, ogni due. Una norma che andrà integrata con un obbligo annuale: il controllo dei fumi di scarico. Se non sono in regola, niente bollino blu e divieto di circolazione nei giorni proibiti dai sindaci di 21 città, quando l'inquinamento supererà le soglie di allarme.

SUPERMULTE. Sono la vera stangata di Capodanno: dal primo gennaio tutte le infrazioni aumenteranno, per decreto del ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto, per recuperare il livello dell'inflazione degli ultimi 5 anni. Lo scatto renderà davvero pesanti le sanzioni per i «vizietti» automobilistici più diffusi: la sosta vietata costerà 10.600 lire in più; passare con il rosso sarà una trasgressione da almeno 121.200 lire (21 mila lire in più); superare di oltre 40 chilometri orari i limiti di velocità costerà ben 606 mila lire (106 mila in più).

SPORTELLO UNICO. Ministero dei Trasporti e Aci hanno firmato il protocollo che avvia lo Sta, lo sportello telematico dell'automobilista, un servizio che permetterà di ottenere in dieci minuti e senza costi aggiuntivi, presso un unico ufficio, carta di circolazione, targa e certificato di proprietà. Sarà operativo entro l'estate.

BOLLO. Parte dal primo gennaio il trasferimento delle competenze alle Regioni. L'Aci perde il titolo di concessionario unico, ma resta nelle regioni dove la concessione è stata rinnovata. La scadenza dei bolli è stata prorogata a febbraio: si potrà pagare dai tabaccai autorizzati, alle Poste, in banche concessionarie autorizzate. Anche autoscuole e agenzie di pratiche hanno chiesto di essere inserite tra gli esattori.

TARGHE. Tornerà la sigla della provincia, sul lato destro, in basso, sotto l'indicazione dell'anno di immatricolazione. A sinistra compariranno le stelle dell'Unione europea e la I di Italia.

PATENTI. Annunciate anche le nuove patenti formato-Bancomat: su un lato la foto ed i dati personali del titolare, sul retro lo spazio riservato ai cambi di residenza, alle annotazioni mediche ed ai rinnovi. Non avranno la banda magnetica, non ancora consentita dalla normativa comunitaria. La Motorizzazione sarà in grado di inviare a domicilio i duplicati dei documenti smarriti o distrutti sulla base della sola denuncia e lo stesso accadrà per le carte di circolazione, evitando la reimmatricolazione.

FISCO. A gennaio parte la nuova Imposta provinciale di trascrizione (Ipt) che sostituisce senza aggravi l'Imposta erariale sulle trascrizioni (Iet) e la sua addizionale provinciale Apiet.

REVISIONI. Si riparte da zero: tutte le auto dovranno allinearsi alla norma che stabilisce la prima revisione a 4 anni dall'immatricolazione (andrà fatta nello stesso mese), e le successive ogni due anni. Nel '99 dovranno quindi passare l'esame tutti i veicoli immatricolati per la prima volta entro il 31 dicembre '95 o che entro questa data siano già stati sottoposti a revisione. La revisione dovrà avvenire entro il mese di rilascio della carta di circolazione o dell'ultima revisione.

AMBIENTE. Un decreto Ronchi prevede che dal 7 maggio '99, i sindaci dei 22 Comuni con oltre 150 mila abitanti dispongano il blocco della circolazione se il grado di inquinamento da emissioni supererà quello stabilito per legge. Per circolare sarà quindi obbligatorio sottoporre ogni anno la propria auto al controllo dei gas di scarico ottenendo il «bollino blu».

Bruno Gionotti

INTERVISTA

L'EX MINISTRO DELLE FINANZE

Fantozzi: «Meno imposte se l'economia migliora»

L'ex ministro Augusto Fantozzi

«Gli enti locali faranno di tutto per salvare i rapporti coi cittadini E il Fisco dovrà essere efficiente»

«Il calo dei tassi ha fatto molto. E' il momento di non deprimere ma di rilanciare gli investimenti»

ROMA

SARA' un anno fortunato? Gli italiani pagheranno meno tasse nel 1999? «Rispondo come suggerisco spesso di fare ai miei studenti di fronte a tante questioni giuridiche: dipende», afferma Augusto Fantozzi, ordinario di diritto tributario ed ex ministro delle Finanze e del Commercio estero.

Ma dipende da cosa?

«In primo luogo dall'andamento dell'economia e penso all'economia mondiale, non solo a quella italiana. E questa sarà sicuramente influenzata dall'euro e dalla politica monetaria della Banca centrale europea».

Sta dicendo che solo se crescerà l'economia si pagheranno meno tasse?

«Sì, non solo per ragioni intuitive e ovvie, ma perché ciò consentirà di mantenere le promesse fatte ai contribuenti, cioè la riduzione dell'Irpef alle famiglie concessa ai sindacati con il patto sociale di Natale e il calo dell'imposizione sulle imprese che potranno effettivamente avvenire anche in presenza di una necessaria politica di rilancio dell'occupazione e del Sud».

Allora pagare meno tasse deriva da fattori esterni, non da decisioni nazionali concrete?

«Certo che no. Sul piano delle promesse e delle premesse è stato fatto molto. Non si è fatto altrettanto sul versante della fiducia e della certezza. Perché l'economia riprenda occorre che le imprese investano e stimolino lo sviluppo e per farlo devono avere fiducia nelle promesse del governo e nel clima complessivo del nostro Paese».

Ma la firma del patto sociale non è la prova che l'Italia serenamente scommette sul suo futuro?

«Il patto sociale ha limitato il peggio, ma non ha assicurato il meglio come dimostrano le reazioni differenziate sia tra i sindacati che tra gli imprenditori. D'altro canto l'atmosfera che si respira sul piano fiscale è ancora pesante. I riccometri, i preannunci di verifiche a tappeto e soprattutto l'anagrafe dei conti correnti hanno ingenerato preoccupazioni e sfiducia più di quanto sia giusto in realtà. Però tant'è. Quindi non spaventiamo più i contribuenti. Occorre che gli imprenditori investano e a tal fine non è sufficiente dire che tutto è stato fatto sul piano legislativo. Bisogna creare con i comportamenti concreti la fiducia in un Fisco giusto e finalmente efficiente».

Resta il problema: con le leggi attuali si pagheranno meno tasse anche se l'economia non crescerà molto?

«Questa è la grande scommessa del governo che non è facile vincere: l'Irap, la nuova imposta sulle attività produttive, pur dando finora meno gettito del previsto si è in realtà basata solo sugli acconti dei contribuenti fissati al 120%. Nel 1999 dovrà misurarsi con il saldo e quindi con l'andamento a regime. Se non darà il dovuto sarà difficile aumentare altri tributi o ritoccare la stessa Irap a danno di chi oggi paga di meno. Una valvola di sfogo può essere il federalismo fiscale».

E' ciò che temono i contribuenti, impauriti da sovrattasse e addizionali regionali e comunali nel 1999.

«Finora i Comuni sono stati molto saggi per le addizionali e anche le regioni hanno dimostrato moderazione. E' chiaro però che, se da parte dello Stato occorre attribuire il maggior numero di funzioni agli enti locali finanziandole con la fiscalità, questi ultimi devono darsi organizzazione ed efficienza».

E' l'applicazione del principio di sussidiarietà, trovare i finanziamenti dove servono?

«In effetti è così. I margini per lo Stato, condizionato dall'Unione monetaria e dalla Banca centrale europea, sono limitati, mentre quelli degli enti locali restano molto più ampi».

In conclusione, per lei i timori non sono provocati dalle addizionali. Allora da cosa?

«Gli enti locali faranno di tutto per non danneggiare i loro rapporti con i cittadini, tenuto conto che in Italia si vota ogni anno. Il rischio è nell'eventuale incapacità del Fisco di gestire la riforma anche in concomitanza con la ristrutturazione del ministero. I parametri e gli studi di settore hanno finora concorso in misura determinante, più che la lotta all'evasione, al recupero di gettito. Adesso si tratta di ampliare la base imponibile, facendo funzionare l'amministrazione, ma soprattutto restituendo agli italiani la voglia di investire e rischiare».

Non è bastata la riduzione della spesa pubblica?

«Il calo dei tassi di interesse è stato il motore del risanamento. Gli investimenti pubblici non possono essere compressi, ma devono essere rilanciati. Dunque occorre, attuando la riforma Bassanini, trovare nei rapporti tra Stato centrale e enti locali spazi per ridurre la spesa pubblica e migliorare lo Stato sociale».

Roberto Ippolito

Boom di pensionati nel '99

200 mila lasceranno prima il lavoro

ROMA. 1999: massiccia fuga verso la pensione di anzianità. Secondo stime della Ragioneria dello Stato saranno oltre 200.000 le persone che il prossimo anno lasceranno anzitempo il lavoro, a partire da quelle rimaste «bloccate» dalla riforma-Prodi. Grazie alle misure introdotte con la Finanziaria, poi, nel '99 aumenteranno pensioni e assegni sociali, saranno esenti dall'Irpef le maggiorazioni delle pensioni integrate al minimo, sarà «tagliata» la rivalutazione per chi prende più di un assegno. Il '99 sarà pure l'anno del Tfr e della previdenza complementare nel pubblico impiego, mentre sul fronte delle pensioni di invalidità saranno ulteriormente rafforzati i controlli. Gli arretrati su integrazioni al minimo e pensioni di anzianità, infine, potranno essere pagati anche agli eredi.

Via libera ai «bloccati». Il 1° gennaio '99 potranno andare in pensione di anzianità sia i lavoratori dipendenti che al 30 settembre '98 hanno compiuto 54 anni di età e maturato 35 anni di contributi (oppure 36 anni di contributi indipendentemente dall'età) sia i lavoratori autonomi che al 30 giugno '98 hanno maturato 40 anni di anzianità contributiva (con 57 anni e 35 di contributi si potrà andare in pensione dal 1° febbraio). Con l'inizio dell'anno potranno andare in pensione anticipata, ma con i vecchi requisiti della Dini (53 anni più 35), anche gli operai e i «lavoratori precoci». Le altre «finestre» saranno: per i dipendenti quelle di aprile, luglio e ottobre (per le ultime due i requisiti sono 55 anni più 35 di contributi, oppure 37 di contributi, oppure 57 anni di età); per gli autonomi quelle di aprile-maggio, luglio-agosto, novembre-ottobre.

Aumentano le pensioni minime. Dal 1° gennaio pensioni sociali e assegni sociali aumentano di 100.000 lire. Le prime avranno un importo mensile di 504.400 lire, i secondi di 615.800 lire. Le pensioni integrate al minimo aumenteranno tra le 18.000 e le 27.000 lire.

Giro di vite sulle rivalutazioni. La novità riguarda chi percepisce più di una pensione. Per effetto della riforma dello scorso anno la rivalutazione dell'1,7% prevista per il '99, sarà applicata al 100% per le pensioni che non superano il doppio del minimo, al 90% per gli importi tra il doppio e il triplo del minimo, al 75% fino a cinque volte il minimo, al 30% fino a 8 volte il minimo.

Arriva il «Tfr» nel pubblico. Per far decollare la previdenza complementare anche nel pubblico (la Finanziaria ha stanziato 200 miliardi per il '99), statali, dipendenti di enti locali ed Asl, dipendenti delle pubbliche amministrazioni che lo vorranno potranno trasformare in Tfr la vecchia indennità di buonuscita o premio di fine servizio. Il fondo per la pensione integrativa sarà alimentato dall'1,5% dello stipendio e da una quota di Tfr da stabilire tra Aran e sindacati.

Arretrati agli eredi. Una direttiva della Finanziaria riconosce il diritto degli eredi di incassare gli arretrati sui trattamenti al minimo e le pensioni di reversibilità dovuti sulla base di due sentenze della Consulta.

Falsi invalidi. Sospensione dell'assegno di invalidità a chi non si presenta alle visite mediche.

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICE DIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellini
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluchetti
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 13-21 Rue du Caire, Rouhaix (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.650. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6682.111, fax 011 6565.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Cavanis 1/14, tel. 010 540184, 882560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 36, tel. 06 4200893.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 5 giorni: 308.000 (Lire 1500 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627960; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 850105; bonifico bancario sul conto n. 12061 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-235235; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627960
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1998 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1995

Certificato n. 2571 del 10/12/1997
La tiratura di martedì 29 Dicembre 1998 è stata di 611.674 copie

L'anno si chiude con l'Irpef regionale. Nel '99 dichiarazioni al computer e controlli veloci

Il Fisco promette la «grande svolta»

Torna il «730» coniugale, modello unico per le Spa

ROMA. Nessun aumento dell'aliquota Irap, riduzione dell'Irpef nello scaglione da 15 a 30 milioni forse già a Natale '99. Il ministero delle Finanze si sforza di contrastare malumori, chiacchiere e cattivi presagi che corrono di bocca in bocca alla fine di un dicembre di concentrati versamenti tributari. I dati definitivi ancora mancano, ma nella media nel '98 un calo della pressione fiscale c'è stato, ne sono sicuri gli esperti di ogni colore.

Nella media, rispetto a cento lire di tasse pagate nel '97, gli italiani nel '98 ne stanno sborsando 97,5. Solo che molti contribuenti non se ne sono accorti, per alcune buone ragioni.

Alcuni si lamentano perché nei conguagli di fine anno è stata applicata sulle buste paga l'addizionale Irpef dello 0,5% a favore delle Regioni. Non è un vero aggravio, perché era stato trattenuto lo 0,5% in meno negli 11 mesi precedenti, però lo sembra.

Il calo della pressione fiscale nel '98 per metà corrisponde alla scomparsa dell'Eurotassa, di cui nessuno si è meravigliato perché si trattava di una *una tantum*, e per la gran parte di quanto resta è andato a beneficio delle imprese (secondo il rapporto R&S di Mediobanca, la pressione sui profitti dei principali gruppi industriali è scesa dal 53% al 43-44%).

Per il '99, il fisco annuncia più che altro novità di semplificazione, di progresso informatico, di correttezza. I coniugi potranno presentare insieme il «730». Prima di compilare la nuova dichiarazione dei redditi il contribuente dovrebbe essere informato sull'«esito della fdichiarazione precedente»: ovvero, sapere se il fisco lo sospetta o se lo ritiene in regola. Ci sarà il «modello unico» anche per le società; per le SpA scatterà la compensazione tra imposte e contributi; i commercialisti potranno inviare le dichiarazioni dei loro clienti per posta elettronica anziché su carta.

Il carico fiscale complessivo, secondo le cifre di previsione del governo dovrebbe scendere ancora leggermente nel '99. Sempre facendo cento le tasse pagate nel '97 — che resterà probabilmente l'anno record della torchiatura — si dovrebbe arrivare a circa 96,5. C'è poi la novità prevista dal «patto sociale» del 23 dicembre: la modifica dell'aliquota del secondo scaglione Irpef, quello che va da 15 a 30 milioni. La tabella di marcia del ministero è che in caso di buon andamento dell'autotassazione del giugno prossimo si potrebbe già applicare ai lavoratori dipendenti la riduzione di aliquota sui conguagli di dicembre '99.

ÇNel patto sociale il governo si impegna «alla restituzione dei proventi della lotta all'evasione sotto forma di riduzione delle imposte dirette»; i firmatari promettono di «contrastarla con l'impegno deciso e fattivo del mondo delle imprese». Al di là dello sgraziato gergo burocratico, le associazioni di categoria dei lavoratori autonomi e delle imprese minori sono disposte a gestire in modo consensuale gli «studi di settore».

Alle Finanze non lo si confessa volentieri, ma dagli «studi di settore» — i più raffinati e flessibili parametri con cui, dal '99, si verificherà che i redditi dichiarati corrispondano all'attività svolta — si attendono un sensibile aumento dei redditi dichiarati nei settori più sospetti di evasione. Nel caso avvenga davvero una forte crescita del gettito, per evitare contraccolpi sarà opportuno muoversi subito per ridurre le aliquote, a beneficio dei contribuenti già fedeli e degli stessi ex-evasori: in modo da rompere il circolo vizioso tra aliquote troppo alte motivate con l'evasione ed evasione resa indispensabile dalle alte aliquote.

«Il principale impegno di lavoro per il '99 — annuncia il ministro Vincenzo Visco — è la riforma del ministero delle Finanze», che dovrebbe renderne più agile la struttura, secondo un modello di efficienza privatistica che è stato già sperimentato in Spagna, altro Paese ad elevata evasione. Su questo è cominciato ieri un negoziato con i sindacati del personale che si preannuncia complicato.

Alle stime sull'ammontare dell'evasione comparse ieri sui giornali il ministero, attraverso Giancarlo Fornari che è direttore dell'Ufficio per l'informazione del contribuente, replica che «non si tratta di stime del Fondo monetario internazionale» ma di vecchie stime di diversi studiosi, «basate su dati riferiti al '91». «Nel '98 i versamenti unificati e la dichiarazione unificata hanno comportato un miglioramento del gettito» conferma Attilio Befera, direttore centrale per la riscossione; ed è enormemente diminuito il numero dei nuovi ricorsi alle Commissioni tributarie.

[s.l.]

ARRIVA IL MODELLO UNICO
(ALCUNE DELLE PRINCIPALI NOVITÀ FISCALI PER IL '99)

COMPENSAZIONE: la compensazione tra tasse e contributi per le società di capitali, prevista a partire dal 2000, scatta con un anno d'anticipo e sarà operativa dal primo gennaio prossimo. Nel '98 hanno compensato 2 milioni di contribuenti per una somma di 3500 miliardi. I contribuenti potranno compensare oltre ai contributi Inps anche quelli relativi a Inail Inpdai e Enpals.

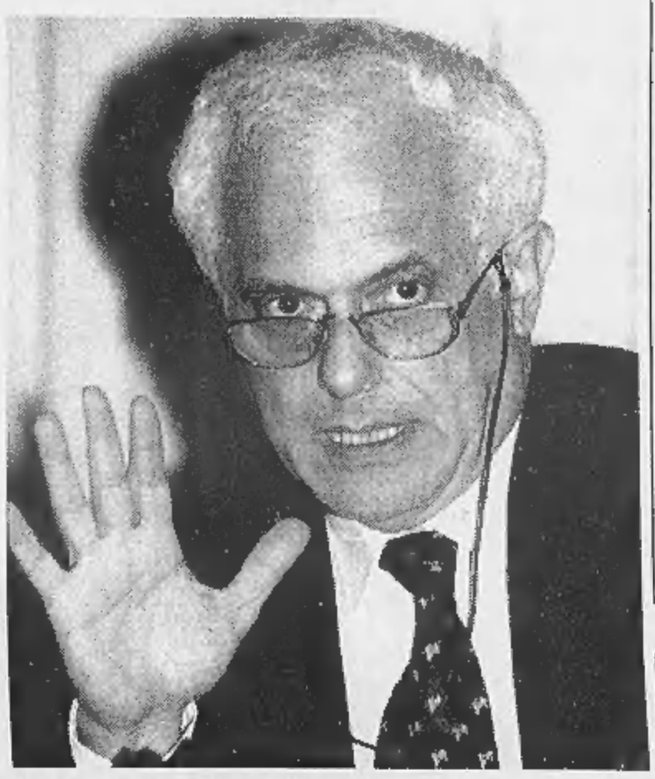
RISCOSSIONE: dal prossimo primo aprile le attuali cartelle esattoriali che sono di 4 tipi diversi saranno sostituite da una cartella unico. Inoltre sono stati unificati i termini per pagare o presentare ricorso fissandoli in 60 giorni.

DICHIARAZIONI: dopo il 740 sono destinati ad andare in soffitta anche i modelli 750 e 760, quelli usati rispettivamente dalle società di persone e da quelle di capitali. Il nome del nuovo modello che conterrà le dichiarazioni Irpeg, Iva e Irap, non è stato ancora scelto ma potrebbe essere «Unico-società».

AGENDA CONTRIBUENTE: giunta alla terza edizione si sta rivelando sempre più uno strumento in grado di agevolare i contribuenti nel loro rapporto con il fisco. Quest'anno è stata stampata in 600.000 copie di cui 300.000 a cura di sponsor.

«Il patto sociale non cambia i contratti, ma accelera i salari E non possiamo ritoccare i listini»

«Dal '96 le buste paga sono cresciute del 18 per cento, a una velocità doppia rispetto all'inflazione»



Il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco. A sinistra, Andrea Pininfarina

Affitti

Oggi decolla la riforma

ROMA. *Affitti, si cambia. Entra in vigore da oggi la nuova legge sui canoni di locazione. Proprietari ed inquilini, in questa prima fase di vigenza della legge, potranno stipulare solo contratti a canone libero, mentre per quelli a canone regolato bisognerà aspettare almeno cinque mesi, secondo le stime del Sunia, che ha illustrato in una conferenza stampa le sue iniziative per tutelare gli inquilini. Per fornire una informazione corretta sulla nuova legge, il sindacato ha predisposto il vademecum dei diritti dell'inquilino», ed avviato la campagna «contratto sicuro» attivando un numero verde 167-25-66-46 al quale possono rivolgersi gli interessati. Al fine di stipulare un contratto di locazione che salvaguardi gli interessi dell'inquilino, il Sunia consiglia che il contratto debba essere obbligatoriamente scritto e recante l'indicazione del canone pattuito. L'inquilino può infatti impugnare il contratto qualora il canone sia superiore a quello registrato. La durata non può essere inferiore a quattro anni rinnovabile automaticamente per altri quattro, e non è possibile nel regime contrattuale libero dar vita a contratti transitori di nessun tipo. Inoltre, il Sunia avverte che il contratto non deve prevedere aumenti e indicizzazioni del canone, e suggerisce all'inquilino di chiedere al proprietario certificazioni sulla sicurezza degli impianti, sulla regolarità urbanistica e sulla stabilità dell'edificio.*

Per quanto riguarda gli sfratti, da domani e per 180 giorni sono sospese le esecuzioni dei provvedimenti di sfratto per finita locazione. Questo periodo di proroga è giustificato dalla legge per dare la possibilità alle parti di un vecchio contratto con procedura di sfratto in corso di tentare la stipula di un nuovo contratto alle condizioni previste dalla nuova legge.

Dal 27 giugno '99 l'inquilino, se non si è arrivati alla stipula di un nuovo contratto, ha 30 giorni di tempo per chiedere al giudice la proroga (massimo un anno e per determinate situazioni sociali 18 mesi).

Un fatto importante, secondo il Sunia, è rappresentato dalla nuova condizione fiscale imposta dalla legge ai proprietari per poter eseguire gli sfratti: dal 30 dicembre '98 ogni atto di precetto dovrà obbligatoriamente contenere la dichiarazione del proprietario che il contratto è stato registrato, che l'immobile è stato denunciato ai fini dell'Ici e dell'Irpef. In mancanza di questi dati lo sfratto non potrà essere eseguito.

[Agi]

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DI FEDERMECCANICA

«Costo del lavoro e tasse i veri nodi»

Pininfarina: «Sono una minaccia per le imprese»

IL «timore» di Andrea Pininfarina per il 1999 nasce dal Patto Sociale, si chiama ancora una volta costo del lavoro, e si spiega con un ragionamento in tre passaggi. Il primo serve per sottolineare che l'intesa natalizia ha lasciato sostanzialmente invariato il sistema della doppia contrattazione stabilito con l'accordo del luglio '93. Il secondo ricorda che nel periodo 1996-98 le retribuzioni sono cresciute del 18 per cento, cioè a velocità doppia rispetto all'inflazione che è salita dell'otto.

Il terzo conduce all'inevitabile morale secondo cui a condizioni immutate corrispondono risultati immutati: come dire che in assenza di accordi ed interventi il costo del lavoro non sarà messo sotto controllo e che le imprese, ma non solo, si ritroveranno a pagare una bolletta salata. Lo definisce «timore», il presidente Federmeccanica, ma è chiaro che vuol minimizzare.

Anche perché, se si unisce questa sensazione di incertezza al pensiero che il '99 non porterà un gran che di sollievo nella pressione fiscale, allora si vede come l'industria si stia affacciando nuovamente ad una guerra di trincea. «Viviamo in un momento di grande competitività con un clima congiunturale che, se non è recessivo, è comunque di modesto sviluppo - afferma -. Le imprese non possono ritoccare i loro listini, che resteranno fermi oppure diminuiranno. C'è allora bisogno di un netto balzo di produttività, che però sarebbe difficile ottenere se i salari crescessero più rapidamente dell'inflazione».

Perchè dovrebbe accadere?

«Il Patto di Natale ha confermato gli assetti contrattuali dell'intesa del '93. Ha posto le basi per due interventi importanti come quello della riduzione del costo del lavoro e dell'incentivazione degli investimenti delle imprese. L'aver ribadito le regole esistenti per intero fra le parti sociali rischia di vanificare almeno il primo di questi due obiettivi perché si continueranno a produrre dinamiche retributive ben più rapide di quelle dei prezzi».

Come si interviene?

«Introducendo nei contratti, a partire da quello dei metalmeccanici, il riferimento all'inflazione media europea contenuto nel Patto sociale come tetti per gli aumenti».

La Fiom definisce la sua piattaforma «moderata» e promette che il sindacato non farà alcun passo indietro.

«Ha mai sentito qualcuno che presenta una piattaforma per una trattativa e poi dice che non è negoziabile? Io non posso che prendere atto delle dichiarazioni del sindacato, ma poi non mi si chieda di accettare le accuse di rigidità e di indisponibilità a trattare che vengono rivolte agli industriali. Se la linea è "o la nostra proposta o sarà lotta", vuol dire che sarà lotta...».

Il punto di maggior contrasto sono ancora le 35 ore.

«Ho un mandato pieno da tutti gli industriali metalmeccanici per rispondere che sulla riduzione d'orario noi non ci stiamo. Lo abbiamo detto tante volte e non si tratta di una questione di legge o di contratto: non siamo semplicemente disposti a ridurre le prestazioni. E siccome la piattaforma lo richiede esplicitamente, intervenendo sui turni di notte, sulle aziende che fanno pluriturnazione e via dicendo, noi siamo contrari».

Una bella partita già chiusa...

«Credo che se tutti facciamo un qualche sforzo l'accordo si potrà trovare rapidamente».

Per i sindacati la richiesta d'aumento è in linea con l'inflazione programmata.

«Chiedono di più. Si arriva a cinque punti di variazione. La piattaforma considera 80 mila lire sul 4° livello considerate al livello medio dai metalmeccanici che non è il quarto, ma è circa il 5°, e quindi fa 87 mila lire. Aggiungendo gli scatti d'anzianità richiesti e altre voci si sale a 115 mila lire. E' un aumento del 5%».

Voi volete un'intesa che rispetti l'inflazione europea....

«Nei nostri mercati di riferimento, come Francia e Germania, l'incremento oscilla fra lo 0,5 e lo 0,7 annuo. Se il governo ha indicato l'1,5% nel suo programma noi possiamo tenere come indicazione l'1%, a metà strada fra le stime italiane e la realtà dei Paesi più competitivi».

Il Fisco resta pesante?

«Il patto sociale ha promesso un'operazione di defiscalizzazione degli investimenti con la "Superdit". Speriamo che la varino in breve tempo. Il livello medio della pressione fiscale non potrà scendere in modo strutturale sino a quando ci si rifiuterà di affrontare il problema della spesa sociale e pensionistica. Nessuno ne vuole parlare. Ma visto che ci sono vincoli di bilancio precisi, se ignoriamo la questione previdenziale, non ci sono margini per comprimere il peso delle imposte».

Più o meno tasse nel '99?

«Se non ci saranno miglioramenti e rimarremo nel clima di stagnazione o quasi, il gettito per lo Stato proveniente dalle imprese non sarà molto alto».

Questo in valore assoluto. Visco dice che la tassazione del reddito di impresa è una delle più basse d'Europa...

«Le imposte sul reddito sono una parte del discorso, ci sono anche altre tasse. Nel 1998 il carico fiscale è stato altissimo e credo che nel 1999 le cose non cambieranno».

Marco Zatterin

TASSI

Per il Tesoro è usura oltre l'8,7%

ROMA. Consumatori all'erta sull'accensione di nuovi mutui: se la banca o gli intermediari finanziari propongono una clausola con un tasso superiore all'8,7% si tratta di vera e propria «usura». Dal primo gennaio scatta il nuovo decreto firmato dal ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi con il quale vengono indicati i tassi effettivi globali medi praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari nel periodo aprile-luglio '98 da cui si ricavano i limiti anti-usura in vigore per il trimestre gennaio-marzo '99. Per i mutui il tetto calcolato «crolla» dal precedente 10,99% all'8,7%. In base al nuovo decreto, il tasso usurario sarà del 13,99% per anticipi, sconti commerciali e altri finanziamenti da banche a imprese fino a 10 milioni di lire e dell'11,49% sopra i 10 milioni; per il factoring il tasso sarà del 13,72% fino a 100 milioni di lire e dell'11,70% oltre 100 milioni; per i crediti al personale ed alle famiglie, il tasso sarà pari al 17,52%; per anticipi, sconti, crediti personali effettuati da intermediari non bancari, sarà del 36,33% fino a 10 milioni e del 26,66% oltre 10 milioni.

Come le Finanze tentano di addolcire la pillola tributaria

Il Paese dell'una tantum

LO sciocco pensa che la tassa sia un fatto tecnico, la cui essenza è numerica e il cui destino è contabile. Il saggio sente che nella parola «contabile» c'è il contare, ma anche il raccontare: per questo vuole sapere come la tassa viene raccontata e nominata.

Questa forma di saggezza, più rara nei tempi lontani, ha incominciato a diffondersi almeno come sospetto quando al ministero che si occupa del Fisco è arrivato Visco: il più idiota dei giochi di parole può portare lontano quando si ribadisce la necessità di stare attenti ai nomi. Soprattutto nel caso fiscale dove la sostanza della cosa è immutabile: dobbiamo devolvere somme non minime alle casse, e alle cause, comuni; il nome sarà il modo di dare forma a questa sgradevole sostanza.

Il primo obiettivo di chi inventa una tassa è scongiurare il rischio dell'elusione fiscale. Questo obiettivo viene spesso perseguito mediante un'elusione lessicale: cercando un nome che addolcisca l'amara realtà del prelievo. Varie tattiche sono state usate nel tempo a questo proposito. La prima tattica è di stampo umanistico e, con perfetto omaggio al Manzoni, parla un latinorum che ha ispirato soluzioni come le indimenticabili «una tantum».

Dall'Iciap alla «minimum tax» quasi un florilegio letterario

Indimenticabili anche perché il significato originario della locuzione («una volta soltanto») veniva rettamente frainteso, o scorrettamente indovinato, come: «Una volta ogni tanto». A questo latinorum che chiameremo «di andata» se n'è affiancato uno di ritorno con l'importazione da mondi anglofoni della *minimum tax*, in cui il *minimum* vuole suggerire un'idea di inezia, sottolineata anche dalla brevità e dallo scatto della parola *tax*.

Una tattica di origine tecnocratica è quella che ci ha riempito la vita e le mani (mai la testa) di sigle, codici e numeri. Come orari delle ferrovie, e come nella canzone, ci sono treni che partono alle 7,40, alle 7,30, alle 7,50, addirittura alle 7,60.

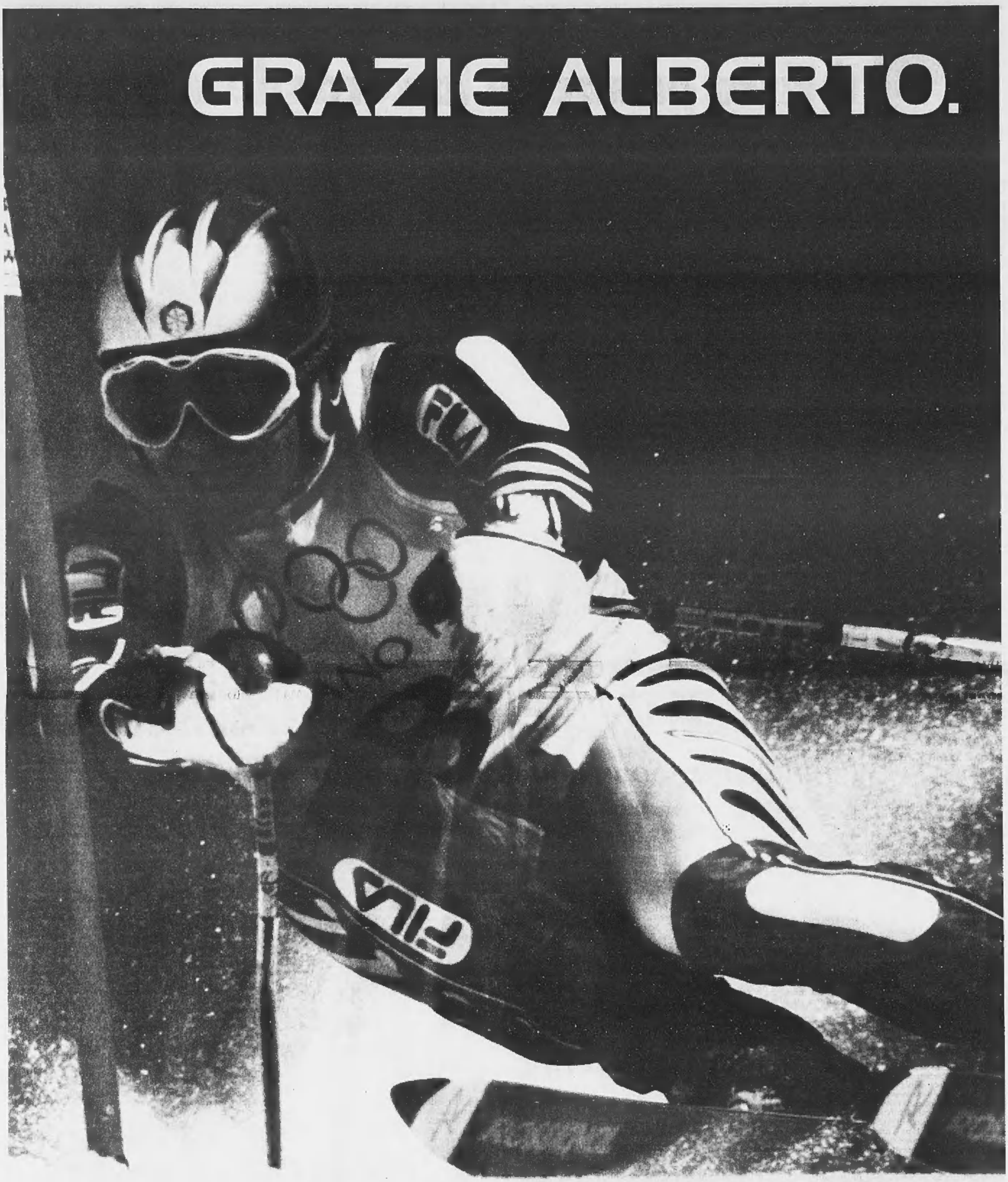
Chissà perché non si sono mai potuti chiamare: «modello 1, 2 e 3» (come le buste della Ciuffini). A questa tattica va ascritto anche l'abbondante uso di sigle dall'Ige all'Iva, dall'Irpef all'Ici, fino a quell'Iciap che ha sbigottito ogni lettore di Porta e di Gadda, scrittori in cui la locuzione «va' e da' via Iciap» non suona come il consiglio di pagare le tasse.

Dovendo interpretare i nomi dei nuovi istituti fiscali, viene confermata una certa tendenza alla semplificazione della nomenclatura. Scompare, mediante parziale restituzione, l'eurotassa che era un neologismo composto, una «parola-valigia», come l'altra che viene introdotta adesso: il *riccometro*. Sono parole orribili ma sono montate con criteri popolari, come nomi da supermercato o da prodotti per la casa. Scompaiono quasi tutti i modelli con nomi da treno, per lasciare posto a un Modello Unico - indubbiamente un esempio di nomenclatura umana. Peccato che il Modello non sia poi tanto Unico, convivendo con il modello 730, che nel frattempo potrà diventare «a due piazze».

Altra novità quella del «visto pesante» che aggiunge alla catena Fisco, Visco la risonanza di quel Visto. Non è l'ultima, poiché se lo sfortunato Fisco si porta dietro proverbiali fischi (e fiaschi), alla fine dell'anno è tradizione festeggiare e accontentarsi, per chi sta sotto il Visco.

[s. ba.]

GRAZIE ALBERTO.



FILA

«Via l'embargo all'Iraq o li uccideremo». Intervengono i militari: morti 3 inglesi e un australiano

Yemen, la strage dei turisti rapiti

Il primo sequestro della Jihad

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si è conclusa in un bagno di sangue la vicenda dei 16 turisti - 12 britannici, 2 americani e 2 australiani - sequestrati lunedì nello Yemen, vicino a Mawdiyah, da beduini armati di kalashnikov e bazooka. Secondo le ultime informazioni quattro degli ostaggi, tre inglesi e un australiano, sono rimasti uccisi durante uno scontro a fuoco scatenato dalle forze governative, nel villaggio di al-Wade'a nella provincia di Abyan, e poco distante da Aden, contro membri della tribù Al-Fadl sospettata - un risvolto del tutto inedito - di contatti con la Jihad islamica. Altri due ostaggi, un inglese e un americano, sarebbero rimasti feriti. Gli altri 10 turisti sono da ieri sera al sicuro al Mövenpick Hotel di Aden, da dove oggi saranno rimpatriati: «Sono in stato di choc ma incolumi», ha precisato un diplomatico inglese. Due dei rapitori sono rimasti uccisi nello scontro a fuoco, altri quattro sono stati arrestati.

Le circostanze del rapimento e la dinamica dell'assalto finale restano poco chiari. In un'altalena di notizie sovente contraddittorie, che fino a ieri sera il Foreign Office non ha voluto confermare salvo ammettere la gravità del bilancio finale, per ore speranza e sgomento si sono alternati. E' la prima volta che nello Yemen, dove le varie tribù avevano finora messo a segno 73 sequestri catturando 134 turisti stranieri, una presa d'ostaggi finisce nel sangue. In genere si assisteva a protratte trattative, fino alla liberazione degli ostaggi in cambio di scuole, ospedali, strade, collegamenti telefonici, qualche volta persino il rilascio di un membro del clan detenuto per reati comuni o la consegna di una jeep.

Questa volta no. Questa volta, a quanto pare, è prevalsa la linea dura decisa dal presidente Abdullah Saleh, che nell'agosto scorso - preoccupato dall'effetto sul turismo, che l'anno scorso ha attratto 84 mila visitatori - ha promulgato un decreto che prevede la pena di morte per i sequestri di persona. Individuata la base dei beduini, il presidente l'ha fatta circondare da 200 militari. Un assalto finito male, probabilmente; in cui non è completamente chiaro come gli ostaggi siano stati uccisi. Ma la polizia e il governo accreditavano ieri sera, come per difendersi dall'accusa di aver sbagliato tutto, la tesi secondo cui la sparatoria è stato scatenata soltanto quando i rapitori avevano già cominciato a uccidere gli ostaggi. E' un'ipotesi che non convince, ma non è il solo punto oscuro.

Il più allarmante riguarda la matrice politica dei rapitori. A indicare che non si trattasse di una semplice rivendicazione tribale è stato ieri il responsabile della polizia della provincia di Abyan: «Sono membri della Jihad islamica. Per il rilascio degli ostaggi chiedono la liberazione di uno dei loro capi, Saleh Haidara al-Atwi, e la fine dell'embargo contro l'Iraq». Al-Atwi era stato arrestato due settimane fa in uno scontro armato fra membri della Jihad, formata da ex veterani dell'Afghanistan, e i servizi di sicurezza yemeniti decisi a farla finita con le squadre di «vigilantes» con cui la Jihad tentava d'imporre nel Sud del Paese il bando all'alcol e un severo codice d'abbigliamento per le donne.

Ora ci si domanda quale sorte attenda altri quattro ostaggi nelle mani dei beduini: quattro turisti tedeschi, tre donne e un uomo, prigionieri dal 7 dicembre della tribù di Bani Zabian, nella provincia di Marib (l'antica capitale del regno di Saba), 170 chilometri a Nord-Est della capitale Sanaa. La loro avventura finirà come altre in passato, con la concessione di una nuova Land-Rover o una nuova cabina elettrica, oppure con una prova di forza come quella così tragicamente conclusasi ieri? E soprattutto: qual è il peso del fondamentalismo islamico nella svolta che hanno preso gli avvenimenti nello Yemen? Invano l'ambasciatore britannico Victor Henderson aveva chiesto un negoziato con i sequestratori: le priorità del presidente Abdullah Saleh, in questo momento, sembrano altre.

Fabio Galvano

Un posto di blocco per impedire agli stranieri l'accesso a una zona controllata da una tribù «a rischio» e, sopra, donne velate a Sana'a

INTERVISTA

LO STUDIOSO ISRAELIANO DEL TERRORISMO

La linea dura decisa per porre fine al «business» degli ostaggi stranieri Ma l'assalto finisce in tragedia

«Bin Laden è diventato una bandiera»

«Ma dietro la guerra santa si nascondono i predoni»

GERUSALEMME

GERALD Steinberg, professore di Scienze Politiche all'università di Bar Ilan e membro del «Besa Center for Strategic Studies», è uno dei più famosi studiosi di terrorismo a livello mondiale. Steinberg, di origine americana, è uno degli intellettuali che partecipano al raffinato Think Tank del Centro Interuniversitario per lo Studio del Terrorismo di cui fanno parte studiosi di tutto il mondo con l'intento non solo di capire le nuove tecniche del superterrorismo, ma di inventare nuove strategie di lotta.

Il rapimento dei 16 turisti occidentali in Yemen da parte di un gruppo che per la prima volta nella storia di quel Paese rivendica l'azione in nome della Jihad islamica, e che chiede per il suo crimine il prezzo della fine delle sanzioni sull'Iraq, fa pensare a un fenomeno di globalizzazione in cui i simboli del terrorismo si unificano, e il nemico è tutto l'Occidente. D'altra parte, il vertice arabo è stato rimandato, l'Iraq è considerato sempre più come un paria, l'Egitto condanna Saddam... la polarizzazione viene ormai avvertita chiaramente dall'islam moderato.

«Questa analisi funziona solo se la Jihad islamica e le parole di sostegno per Saddam Hussein non sono la copertura di un qualunque gruppo locale che cerca così nobiltà e simpatia. In genere in Yemen i rapimenti di stranieri sono avvenuti per fini interni, per esercitare pressioni sul governo locale. E non abbiamo traccia che stavolta si tratti di qualcosa di diverso...».

Tuttavia fa un certo effetto che gruppi di briganti trovino ormai nella sfida all'Occidente che esprime Saddam e nell'accanita lotta terrorista che compie la Jihad i due simboli che li rispecchiano e li nobilitano. Ormai il terrorismo è per così dire una bandiera politica, e Bin Laden il suo profeta.

«Il terrorismo è di certo il maggior problema strategico che il mondo occidentale abbia davanti. Diciamo pure che sarebbe bene dedicare il '99 a entrare nel prossimo secolo attrezzati sia a combattere il terrorismo convenzionale, sia il superterrorismo dotato di armi di distruzione di massa, chimiche, biologiche, e in linea di tendenza anche atomiche. Quello con cui, qualcuno dice, dovremmo combattere la quarta guerra mondiale. Io però non vedo in Bin Laden un protagonista di questa guerra, così come non lo era a suo tempo la figura di Carlos, ritenuto onnipotente, protagonista di qualunque attentato. Bin Laden è una figura limite, un fanatico ricco e ben armato. Che ha compiuto attentati tanto più efficaci e letali quanto più gli obiettivi erano facili. Non credo che avrebbe la stessa capacità in America e in Israele...».

E tuttavia è capace di sfuggire alla cattura e seguita a fomentare e finanziare un odio che porta a centinaia di morti.

«Sì, ma rimane un terrorista isolato, sul quale non è stato compiuto un sufficiente lavoro di *intelligence*, ed è là che bisogna agire per prevenirne le mosse, per neutralizzarlo personalmente. Ma non è capace di azioni di massa, tipo quella di Luxor. La grande minaccia non esce da un piccolo gruppo formato da venti-trenta persone che ha compiuto solo tre attentati, sia pure facendo trecento morti. Il suo ruolo è stato gonfiato dalla frustrazione dei servizi segreti che non riescono a fargli nulla».

Gerald Steinberg
«Il vero pericolo sono gli Stati che armano il terrore»

E dunque il superterrorismo da dove è originato se non da gruppi di fanatici assassini come Bin Laden?

«Il pericolo per il mondo intero nasce dagli stati sponsor del terrorismo, Iran, Sudan, Iraq e Siria. Prima c'era anche la Libia, ma ora non è più così. Verso questi quattro Stati sponsor si moltiplicano le armi di distruzione di massa che possiamo chiamare anche armi di assassinio di massa. A loro fanno capo i personaggi e gruppi più pericolosi. Se vogliamo fermare il terrorismo, è nei confronti di questi Stati che va svolta una azione preventiva».

Quando parla di prevenire, può sostenere che nessuna reazione è possibile né effettiva? E se veniamo colpiti da un atto di terrorismo, nel proprio Stato o all'estero, non c'è che sorbirselo?

«Punire è molto complicato. Occorre innanzitutto pensare alla prevenzione. Nel caso dello Yemen, si è trattato di un attentato inusuale, perché portato in un Paese arabo. In genere, gli attentati avvengono in Paesi che non sono quelli degli attentatori stessi. In America, in Israele, negli aeroporti internazionali: in questi casi, dovrebbe essere possibile per i servizi segreti individuare in anticipo l'ingresso di personaggi sospetti, di materiali sospetti... Il controllo dei confini sia riguardo agli uomini che ai materiali, finora è stato fatto con criteri vecchi e molto molto superficiali. In generale tutto il sistema preventivo antiterrorismo è antiquato e inconsistente rispetto ai nuovi pericoli».

Può farmi un esempio?

«C'è un ritegno veramente omicida, per esempio di non considerare il ruolo di certe ambasciate nell'organizzare i terroristi e nel fornire loro, tramite valigie diplomatiche, armi che sono anche di distruzione di massa. L'Europa è il terreno preferito di tutti questi traffici, e spero dunque che la comunità europea se ne occupi più efficacemente».

In generale, su quale concetto base lei poggerebbe il prossimo impegno antiterrorista?

«Su tre concetti: prevenzione, difesa e punizione. Prevenire significa per esempio proibire con mano molto ferma l'accumulo di armi non convenzionale a chi minaccia di farne un uso criminale ed estremista. Il regime del limite delle esportazioni si è dimostrato del tutto insufficiente. Ci vuole qualcosa di più attivo e deciso. La difesa e la punizione, poi, sono temi delicati, come tutti quelli che mettono le democrazie di fronte a chi invece sceglie l'atrocità, la forza, l'inganno. L'idea è comunque che bisogna alzare il prezzo per chi copre, nasconde, finanzi, rifugia, prepara i terroristi e le loro armi. Fargliela pagare cara. E ricordarsi sempre che il primo dei diritti civili, il primo anche dei diritti umani è quello di essere difesi dalla più orribile delle sue violazioni, il terrorismo».

Fiamma Nirenstein

Gli italiani non si spaventano

Nonostante gli avvisi della Farnesina

ROMA. I turisti italiani nello Yemen ci sono e continuano ad arrivare, a dispetto del fatto che la Farnesina ha formalmente sconsigliato i viaggi nel Paese arabo sin dall'aprile del 1997. «Qui gli italiani ci sono, arrivano con i voli di linea settimanali come previsto ma non siamo in grado di dire quanti sono esattamente, perché spesso si confondo fra gruppi di altre nazionalità» fanno sapere dalla nostra sede diplomatica a Sana'a. «Anche nelle ultime ore continuiamo a ricevere telefonate di connazionali che ci annunciano partenze su partenze imminenti nonostante i nostri avvertimenti sui rischi che potrebbero correre», confermano all'Unità di Crisi della Farnesina. Decolleranno questa mattina alla volta della Penisola Arabica anche i cinquanta turisti che si sono affidati a due tour operator specializzati sullo Yemen che hanno già fatto partire nei giorni scorsi altri 90 connazionali. «Abbiamo un gruppo di 25 persone - conferma Antonio Derrico di «Mistral Tour International» - in partenza per soggiorni di 8 e 12 giorni mentre altri 50, partiti il 23 dicembre, torneranno in Italia il 7 gennaio. Il loro viaggio fino ad oggi non ha subito imprevisti di sorta». «I circuiti turistici ufficiali - aggiunge Fabio Urtatelli, titolare della «Siesta» - sono pressochè sicuri, muovendosi con attenzione anche in quel Paese si possono evitare i guai. Proprio come alle 2 di notte a New York o nel centro storico di una nostra città». Per avere un'idea del movimento di partenze verso lo Yemen, sono circa 5000 gli italiani che ogni anno scelgono di passare le vacanze a Sana'a e dintorni, e il flusso non è stato rallentato neanche dai frequenti sequestri, che hanno coinvolto oltre una decina di connazionali negli ultimi anni. Fra loro solamente un fiorentino, nell'agosto del 1997, rimase ferito alla spalla in modo non grave durante un tentativo di rapimento ai danni del suo gruppo.

Gli avvertimenti sui rischi a cui si va incontro scegliendo un viaggio nello Yemen non sono mancati. Il primo giunse dalla Farnesina nell'aprile del 1997. Da allora l'Unità di Crisi lo ha periodicamente rinnovato a chi ha telefonato al numero verde «Viaggiare Sicuri» cogestito con l'Aci (06-491115), e sul sito Internet della Farnesina (www.esteri.it) si possono trovare dettagliate informazioni su dove e come i sequestri sono avvenuti, quali sono le zone meno rischiose e quali gli accorgimenti da adottare. Il governo dello Yemen ha inoltre lanciato negli ultimi due anni una vera «offensiva del sorriso» in Italia per convincere il pubblico dell'assenza di rischi per la sicurezza di chi intraprende un viaggio.

Un'immagine di Sana'a: nello Yemen ogni anno migliaia di turisti italiani

Alcuni fra gli ex ostaggi italiani giudicano comunque «anomalo» il sequestro avvenuto da parte dei militanti della Jihad islamica. «Questa volta non è come nei casi precedenti, compreso il nostro, quando a rapire erano le tribù impegnate a ottenere qualcosa dal governo centrale - dice Antonio Ferraro, lo psichiatra napoletano rapito con la famiglia nell'estate del 1997 - perché ora la responsabilità della Jihad islamica configura uno scenario completamente diverso, dove conta anche la nazionalità dei turisti rapiti». «Le persone che ci rapirono - continua Ferraro - non ci minacciarono mai, non erano organizzate e usarono le armi soltanto nelle primissime fasi del sequestro». [r. r.]

I fondi comuni di investimento: cosa cambia con l'euro.

Le società di gestione dei fondi comuni desiderano informare i risparmiatori che dal 1 gennaio 1999 anche i fondi comuni italiani passano all'euro.
Il valore della quota sarà espresso in euro. Il valore in lire sarà ottenuto convertendo l'importo in euro al tasso di cambio irrevocabile che sarà stabilito il 31 dicembre 1998 dal Consiglio dell'Unione Europea.

La conversione all'euro non richiede alcuna operazione da parte di chi già detiene quote di fondi comuni.
Dopo il 1 gennaio 1999 tutte le operazioni (sottoscrizioni, rimborsi, piani di accumulazione e così via) potranno essere effettuate sia in euro sia in lire, sulla base del valore della quota in euro.

La Banca d'Italia ha approvato per i fondi il seguente calendario di conversione all'euro:

- il **30 dicembre 1998** è l'ultimo giorno di calcolo delle quote in lire che verranno pubblicate dai giornali quotidiani il 2 gennaio 1999;
- il **31 dicembre 1998** e il **4 gennaio 1999** non vengono valorizzate le quote dei fondi comuni, per facilitare il passaggio tecnico al nuovo sistema;
- il **5 gennaio 1999** è il primo giorno di calcolo delle quote in euro che verranno pubblicate dai giornali quotidiani l'8 gennaio 1999.

Dal prossimo gennaio viene introdotta una nuova classificazione dei fondi più precisa e coerente con gli standard europei e tutti i fondi comuni saranno inseriti nelle nuove categorie. Con l'avvento dell'euro le politiche di investimento dei fondi comuni si adeguano alla nuova realtà dei mercati finanziari.
L'Unione economica e monetaria è un grande mercato che moltiplica le possibilità di investimento per i risparmiatori.
Il fondo comune si conferma uno strumento professionale, semplice e utile a cogliere anche le nuove opportunità.

ASSOGESTIONI
ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLE SOCIETÀ ED ENTI DI GESTIONE MOBILIARE E IMMOBILIARE

Le società di gestione, attraverso le proprie strutture di vendita, sono a disposizione dei risparmiatori per rispondere ad ogni ulteriore richiesta di informazione.

L'Iraq avverte: continueremo a sparare sui jet Usa e inglesi. Washington: risponderemo

Saddam, una sfida al giorno per Clinton

«I nostri aerei stanno volando nelle zone proibite»

Ma la Francia annuncia il ritiro dei Mirage dai pattugliamenti

Baghdad insiste: abbiamo abbattuto un bombardiere stiamo cercandone i resti

Una batteria anti-aerea a Baghdad

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

L'Iraq insiste che le «no fly zone» non devono esistere più e gli americani rispondono che «come ha detto il presidente Clinton, il controllo sulle no fly zone continua». L'Iraq minaccia di sparare i suoi missili «contro ogni nuova penetrazione del nostro spazio aereo» e gli Stati Uniti replicano che «i nostri piloti staranno molto più attenti, ci sarà più adrenalina in giro ma i meccanismi per rispondere in modo adeguato sono già stati fissati». L'Iraq infine sostiene che i suoi aerei già da un pezzo volano regolarmente in quella parte di territorio che era stata loro proibita e che in realtà le «no fly zone» esistono solo «nelle menti malate di Washington e Londra», e gli americani ribattono che «non risultano» voli iracheni al di sopra del 36° parallelo o al di sotto del 32°.

La verità è che ieri in quella zona non ha volato nessuno perché il maltempo ha decretato una sorta di «tregua forzata». Il pattugliamento della zona per impedire agli aerei iracheni di levarsi in volo «riprenderà non appena le condizioni climatiche lo consentiranno», dicono gli americani, ma in loro compagnia ci saranno soltanto gli inglesi. La Francia, che ha partecipato all'operazione «no fly zone» sin da quando è stata istituita, nel 1991, per difendere le popolazioni curde al Nord e quelle sciite al Sud dell'Iraq dalle persecuzioni di Saddam Hussein, ha infatti posto fine all'impegno. I voli dei suoi «Mirage», che erano già stati sospesi due settimane fa in segno di protesta contro l'operazione «Desert Fox», ora sono stati annullati del tutto. Un chiamarsi fuori di Parigi che, sebbene non proprio sorprendente viste le sue recenti prese di posizione, certo non ha rallegrato Washington.

Qui le minacce irachene non sono state prese molto sul serio. «E' solo l'aspetto più rumoroso della loro propaganda», hanno detto gli uomini del Pentagono, e per dimostrare la falsità della versione irachena sull'incidente dell'altro ieri («prima li abbiamo messi in fuga, poi sono tornati e hanno sparato contro una nostra postazione uccidendo quattro soldati») hanno prodotto il filmato di ciò che è successo. Naturalmente, come succede con i tanti filmati forniti alla Cnn, non si capisce nulla di come siano andate esattamente le cose, ma in compenso si può dedurre che lo «spirito» dei piloti americani è buono. «Splash, splash», si sente gridare a un certo punto mentre si vede una gran nube di polvere provieniente dal punto colpito (presumibilmente la postazione irachena). «Bel colpo», dice a un certo punto un pilota per congratularsi con il suo collega che ha sparato il missile.

Quanto all'aereo che gli iracheni dicono di avere abbattuto, il Pentagono continua con il suo «nessun velivolo è stato colpito» mentre Baghdad ha dato un piccolo beneficio al dubbio. L'aereo è stato «quasi certamente» colpito, ha detto ieri l'agenzia Ina, mentre il vicepresidente Taha Yassin Ramadan, che in questa recrudescenza di parole sembra avere assunto una sorta di ruolo di punta nel regime iracheno, ha detto che si stanno cercando i resti di quell'aereo per mostrare che il suo abbattimento è davvero avvenuto.

L'intento di Baghdad, dicono i vari esperti di qui, è quello di provocare in ogni modo gli Stati Uniti per chiarire agli occhi di tutti che il suo problema è solo con Washington, non con le Nazioni Unite. E non è da escludere che di qui al momento in cui il Consiglio di Sicurezza sarà chiamato a discutere l'intera vicenda irachena ci possano essere altri incidenti, per esempio quando le condizioni climatiche consentiranno di riprendere i voli sulle «no fly zone». «Cercando di etichettare gli Stati Uniti come l'attaccante, gli iracheni sperano di conquistare simpatia nel mondo arabo e alle Nazioni Unite e possibilmente di ottenere l'unica cosa che realmente vogliono: la fine delle sanzioni economiche» in vigore da oltre sei anni, dice il generale Tom Kenney.

Franco Pantarelli

«Le zone di interdizione esistono solo nelle menti malate degli Stati Uniti e della Gran Bretagna»

Firmato: Tarek Aziz

Un editoriale del vicepremier «Mubarak affoga nel ridicolo»

BAGHDAD. In un editoriale pubblicato dal quotidiano «Al-Jumhuriya», il vicepremier iracheno Tareq Aziz risponde con toni polemici ai commenti sulla situazione in Iraq espressi dal presidente egiziano Mubarak in un'intervista pubblicata ieri da un giornale del Cairo. Aziz ironizza sulle dichiarazioni di Mubarak secondo le quali egli avrebbe interceduto presso Clinton per fermare l'attacco contro l'Iraq «che stava diventando pericoloso». «Pericoloso per chi? - si domanda il vicepremier di Baghdad - forse per l'Egitto e per i Paesi arabi, le cui strade erano affollate di manifestazioni contro l'aggressione all'Iraq da parte di Clinton, l'amico di Mubarak?».

Aziz afferma inoltre che ciò che «rende ridicola» l'intervista a Mubarak è il fatto che il presidente egiziano «sostiene di avere avuto un ruolo che né Washington né Londra gli riconoscono». Attacca poi il leader egiziano per aver detto che la responsabilità del raid Usa ricade sulla leadership irachena, mentre «tutte le persone oneste del mondo» hanno accusato Clinton per «l'aggressione». Nell'intervista, Mubarak aveva detto: «Abbiamo simpatia per il popolo iracheno perché sappiamo che i nostri fratelli in Iraq non sono responsabili di ciò che accade, il regime al potere è all'origine di tutti i problemi».

Il portavoce del ministero degli Esteri di Baghdad ha ieri duramente criticato il Segretario generale della Lega araba, Esmat Abdel Meguid, accusandolo di essere «al servizio degli Stati Uniti»: rinviando la riunione dei ministri degli Esteri dell'Organizzazione, originariamente fissata per oggi, «si è sottomesso alla volontà di una sola parte - ha detto - dominata dall'influenza statunitense, e ha fatto quello che gli Usa chiedevano, a scapito della sovranità e dell'orgoglio arabi». Il rinvio, ha continuato, «è in contrasto con le norme e le tradizioni» della Lega, in quanto «le riunioni ministeriali devono svolgersi nel luogo e nella data stabiliti dalla maggior parte dei ministri degli Esteri» e «nessun incontro è mai stato annullato semplicemente perché una minoranza rifiutava di partecipare».

[Ansa-Agi-Efe]

Annan: vedo chi devo vedere

«Incontrare i tiranni? E' il mio lavoro»

Il Segretario generale delle Nazioni Unite il ghaniano Kofi Annan

NEW YORK. Alla fine del suo secondo mandato da Segretario generale delle Nazioni Unite ha consumato le scarpe dietro a tiranni come Saddam e Gheddafi ottenendo alla fine solo qualche smorfia di disapprovazione da Washington. Ma no, Kofi Annan non si scusa. «Mi sto occupando di cose come la guerra e la pace - ha detto tirando il bilancio dell'anno passato in una intervista al New York Times - Ho a che fare con personaggi malvagi in un mondo non poco brutale. Nessuno lo nega. Ma talvolta il mio ruolo mi spinge a stringere la mano all'aggressore e a prestargli ascolto per salvare delle vite».

Così Annan è andato a Baghdad da Saddam, lo scorso febbraio e da Gheddafi in dicembre: «Vado dove devo andare, parlo con quelli a cui devo parlare». Aggiunge con ironia: «Spero che venga il giorno in cui il segretario generale dell'Onu debba incontrare soltanto i leader di Paesi come la Svizzera, la Svezia, il Costa Rica, il Botswana». Questa filosofia getta però nello sconforto il Congresso americano che mantiene con Annan rapporti non proprio idilliaci e preoccupa l'amministrazione Clinton che pure fu l'artefice dell'elezione di Annan al posto dell'inviso Boutros Boutros Ghali, silurato sulla via del secondo mandato. Ora l'America non gli perdona il viaggio a Baghdad e l'effimero accordo sulle ispezioni degli armamenti. Il Congresso, pur così distratto dall'affaire Lewinsky, ha trovato il modo di rimproverargli «ingerenze diplomatiche» e di «tirare in lungo le crisi». Per non parlare del viaggio da Gheddafi, il 5 dicembre: dopo un attesa di ore e ore per poter vedere Muammar Gheddafi in una tenda nel deserto, Annan ha cercato invano di ottenere i due libici sospettati di essere gli autori della strage di Lockerbie.

I suoi detrattori lo accusano di imprudenza, di prendere troppi rischi politici, di aver speso anzitempo il suo prestigio e quello della sua prestigiosa carica. Lui risponde: «Sono qui per fare un lavoro e il mio io non è in gioco: devo occuparmi di cose ben più importanti. Mettere la mia persona o la mia reputazione al centro di questo lavoro sarebbe incosciente e sbagliato».

Per il ghaniano Annan il rapporto con l'Africa non è stato facile. Entrò in carica nel gennaio 1997, quando sembrava possibile che gli africani si fossero lasciati i conflitti alle spalle per abbracciare l'idea di una nuova cooperazione. Due anni dopo, l'Angola sta sprofondando nella guerra civile, i ribelli della Sierra Leone (noti per la loro crudeltà) stanno tornando nella capitale da dove erano stati cacciati meno di un anno fa e l'Africa centro-orientale è impelagata in un conflitto che coinvolge una dozzina di Stati. «E' una tragedia - ha detto Annan al New York Times - ciò che sta accadendo in Africa è una vera tragedia. E una profonda delusione».

Accompagnato dalla moglie svedese, Nane, Annan viaggia molto. Più di quanto molti funzionari e diplomatici delle Nazioni Uniti pensino sia necessario, considerato il lavoro che si accumula al Palazzo di Vetro. I suoi consiglieri preferiti sono il presidente sudafricano Nelson Mandela e Richard Holbrooke il mediatore americano nelle crisi dei Balcani. «Parlo con un sacco di gente - dice Annan, parlando con la sua voce vellutata e uniforme, talvolta tenue come un sospiro -. Donne e uomini che capiscono la condizione umana e hanno compassione. Gente a cui piace fare qualcosa per il mondo in cui viviamo».

[e. st.]

Malato, ha dovuto rinunciare ai grandi festeggiamenti che Vienna aveva organizzato

I novant'anni del cacciatore di nazisti

Simon Wiesenthal ha fatto arrestare 1100 criminali di guerra

«Ho cercato soltanto la giustizia, non la vendetta»

Simon Wiesenthal è stato detenuto in dodici diversi campi di concentramento Quando gli americani lo liberarono da Mauthausen pesava 45 chili

VIENNA
NOSTRO SERVIZIO

E' stata, per l'assenza del primattore, una festa un po' spettrale quella che la settimana scorsa ha fatto confluire in un salone della Hofburg, la reggia imperiale asburgica di Vienna, non soltanto due capi di Stato (quello austriaco Klestil e quello tedesco Herzog) ma anche alcune centinaia di storici contemporanei e il fior fiore dell'ebraismo mondiale. Si trattava - al termine della «Conferenza Wiesenthal» sulle «origini dell'odio» - di assegnare, a nome del Consiglio Europeo, le medaglie *pro humanitate* allo stesso Simon Wiesenthal oltre che al cardinale Franz Koenig e al medico turco Ihsan Dogramaci (un ebreo, un cattolico e un musulmano) per i loro sforzi rispettivamente per la giustizia, la pace e la tolleranza.

Simon Wiesenthal, promotore del simposio a lui intitolato (per il quale ci sono voluti tre anni di organizzazione) e il cui nome è risuonato centinaia di volte per tre giorni nelle sale imperiali, era assente, ammalato. Per ordine dei medici non ha potuto lasciare il letto. E dovrà rimanere tappato in casa anche il giorno di San Silvestro, quando compirà 90 anni.

L'infermo ha bisogno di assoluto riposo, possono avvicinarlo soltanto la fedele segretaria Rose-Marie Austraat, la moglie Cyla (sposata nel 1936, che ha compiuto i 90 anni la scorsa estate), la figlia Paulinka, di 52 anni, psicologa in Israele, arrivata per il compleanno paterno insieme con i tre nipotini. Per non deludere le aspettative di chi con lui doveva parlare, Simon Wiesenthal ha invitato a saccheggiare le interviste da lui concesse nelle settimane scorse, prima di ammalarsi, e di spulciare dal testo del discorso che avrebbe dovuto fare in occasione del premio.

L'uomo che ha fatto arrestare e processare più di 1100 criminali di guerra («per giustizia, non per vendetta»); che è uscito vivo da dodici diversi campi di concentramento e di sterminio nazisti; che, quando gli americani lo liberarono da Mauthausen, pesava 45 chili; che, insieme con la moglie, ha perso 89 parenti colpevoli soltanto di essere ebrei, ripete in ogni intervista che «nulla è più dannoso che accusare un innocente», che i processi vanno fatti «per non dimenticare», che i colpevoli di genocidio vanno puniti «affinché ciò serva da insegnamento» e «non succeda mai più».

Wiesenthal, che confessa di avere tentato il suicidio pochi giorni prima della liberazione, teme che l'antisemitismo non sia morto, che possa esserci un nuovo olocausto. Citando il professor Yehuda Bauer, dice che «non si sa chi saranno i tedeschi e chi gli ebrei». E aggiunge: «In novant'anni di vita ho visto gli orrori stalinisti e nazisti, spero che ciò sia risparmiato ai miei nipoti e pronipoti».

Insignito con 17 titoli di dottore *honoris causa* da università di tutto il mondo (ma non del Nobel che nel '75 gli sfuggì, andando allo scrittore, pure lui ebreo, Elie Wiesel), protagonista di un film sulla sua vita, Wiesenthal racconta che avrebbe voluto che a impersonarlo fosse Paul Newman. Ma l'attore americano rifiutò. Disse: «Sono molto onorato, ma non interpreto personaggi viventi». «Mi dispiace per lei - rispose - ma non ho voglia alcuna di morire per farle un piacere».

«Se starò meglio - ha fatto ora sapere il novantenario - domani andrò a festeggiare il mio compleanno in ufficio. Per non perdere l'allenamento dello spirito, più importante di quello del corpo». Tutti soddisfatti in famiglia per questo annuncio. Insoddisfatto invece il poliziotto addetto alla protezione del Centro di informazioni ebraico, che la notte di San Silvestro dovrà montare di guardia con la mitraglietta sulle scale dell'ufficio del festeggiato. «Buon compleanno, signor Wiesenthal», hanno scritto sulla porta.

Tito Sansa

È in edicola. Tra tante "località ridenti" ce ne è una che ride veramente. È il **Chianti** felice delle sue infinite meraviglie: ville e borghi, pievi e castelli, badie e vini gloriosi. **Bell'Italia** dedica un numero speciale a una terra che se la ride davvero.

I PERIODICI GIORGIO MONDADORI *La bellezza della qualità*

La Stampa - Abbonamento '99

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

Durante il processo intentato dagli eredi per la restituzione dei documenti sull'ex Presidente

Dick spara a zero sul mondo

In aula i nastri più velenosi di Nixon

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Le donne? «Una rottura di scatole, difficile da sopportare» e poi chissà se «ne vale davvero la pena». I neri? «Di solito sono incompetenti». I messicani? «Non se ne trova uno onesto e lo stesso vale per gli italiani». E' un Richard Nixon scatenato quello emerso l'altro giorno in un tribunale federale di Washington dove si sta svolgendo il processo per stabilire il compenso cui i suoi eredi hanno diritto per il «sequestro» dei documenti che lo riguardano. Complessivamente sono 42.000 pagine scritte, 3700 ore di conversazioni e svariate migliaia di fotografie. Il governo le ha dichiarate «patrimonio nazionale» e gli avvocati di Tricia e Julie, le due figlie di Nixon, hanno chiesto un risarcimento di 213 milioni di dollari, oltre 350 miliardi di lire, calcolato sul «valore commerciale» che tutta quella roba avrebbe oggi, se loro avessero il diritto di venderla privatamente in un'asta pubblica.

La risposta dei rappresentanti legali del governo è stata che il valore commerciale di quei documenti non esiste perché - dato il loro contenuto - Nixon non si sarebbe mai azzardato a metterli in vendita. Un conto, hanno infatti sostenuto, sono le blande, sommarie descrizioni che gli avvocati di Nixon hanno dato di ognuno di quei documenti, e un conto sono le parole effettive che Nixon ha usato a suo tempo. E per sostenere la loro tesi hanno chiesto per l'appunto che alcuni nastri risalenti a quando il Presidente del Watergate sedeva sicuro nell'Ufficio Ovale della Casa Bianca fossero ascoltati nell'aula.

Il risultato è stato quello di «un Nixon al suo peggio», secondo il commento più corrente, che dal passato ha aggredito le orecchie allibite di giudici, avvocati e pubblico con i suoi commenti sulle donne, i neri, i messicani e gli italiani, nonché con la sua permalosità sempre pronta a scattare e con il suo disprezzo per John Kennedy, che certo non è nuovo ma che pochi finora avevano avuto modo di sentire così chiaramente espresso dalla sua voce.

I suoi apprezzamenti sulle donne li fece nel 1971, discutendo con il suo staff dell'opportunità di nominare un ministro femmina. E lo stesso vale per i neri. Con loro, «il problema è che bisogna rassegnarsi a nominare un incompetente, perché fra loro i competenti sono veramente pochi. Bisogna nominarne uno e tenerselo perché il valore simbolico è importante. Bisogna mostrare di avere attenzione per le minoranze». Quanto ai messicani, più che il problema della competenza c'è quello dell'onestà. «E' difficile trovare un messicano onesto ed anche con gli italiani c'è lo stesso problema». (Per inciso, il rappresentante del dipartimento della Giustizia impegnato nel processo sul valore commerciale di quei nastri si chiama Anthony Coppolino).

Ma la rabbia nixoniana, con scarsa fantasia, viene dispensata proticamente a tutti. I membri del suo staff sono «un branco di maledetti vigliacchi»; i generali che stanno guidando la guerra in Vietnam sono «un branco di bastardi»; il deputato democratico Thomas «Tip» O'Neill, che poi sarebbe stato lo speaker della Camera per tanti anni, è un «vizioso bastardo» e Hale Boggs, il leader dei democratici che all'epoca lo incalzava continuamente, era «un po' scemo». Quanto a Kennedy, «è stato lui a cominciare questa maledetta cosa (la guerra in Vietnam, ndr). Ha fatto ammazzare Diem (l'allora padrone del Vietnam del Sud, ndr) ed ha mandato i primi 16.000 soldati a combattere laggiù. Sì, Diem è stato assassinato per suo ordine».

Il rancore di Nixon verso il suo staff è legato principalmente al discorso con cui nel 1972 annuncia l'inizio del ritiro dal Vietnam. Lui lo considera uno dei suoi discorsi migliori ma pochi lo chiamano per congratularsi. Fra quei pochi c'era Henry Kissinger ed è con lui che Nixon si sfoga: «Si fottano loro e tutti gli altri. Sono stufo marcio dell'intero branco».

Franco Pantarelli

DENUNCIA DEL N. Y. TIMES

«Apartheid subdola in tv»

NEW YORK. I bianchi guardano i programmi tv con protagonisti bianchi e i neri preferiscono le trasmissioni con protagonisti neri. C'è puzza di apartheid in tutto questo, denuncia il New York Times suggerendo che non si tratta solo di differenze di gusti legate all'istintiva tendenza dei telespettatori a identificarsi con chi vedono come più simile ma di un preoccupante fenomeno di costume. Pericoloso perché, sottolinea in prima pagina il quotidiano, rischia di far rientrare dalla finestra del piccolo schermo quanto era stato buttato fuori dalla porta della società civile con anni di lotte. Il rispetto delle differenze culturali delle varie etnie, tradotto in un crescente numero di programmi frutto di intelligenti strategie di marketing, rischia cioè di essere controproducente confinando ciascun gruppo nel proprio mondo. Confrontando gli indici di gradimento, si scoprono due tv a netta connotazione razziale, anche se in teoria neri e bianchi potrebbero sintonizzarsi più spesso sugli stessi programmi. [Ansa]

«Le donne sono una rottura di scatole. Italiani e messicani? Non ce n'è uno onesto»

«I negri non sanno fare nulla ma bisogna nominarne uno per motivi di immagine»

L'ex presidente americano Nixon: una raffica di giudizi taglienti

Il giudice di Clinton

E' morta la madre di Starr

WASHINGTON. E' morta a 91 anni Vannie Mae Starr, madre del procuratore indipendente Kenneth Starr, il «grande inquisitore» del presidente Clinton. La donna è stata trovata esanime dalla domestica nella sua casa di San Antonio, in Texas. Causa del decesso, un arresto cardiaco. In una recente intervista, Vannie Mae Starr aveva definito il figlio, le cui indagini hanno portato all'impeachment del Presidente, «una persona normale».

Ieri Clinton ha ordinato di deporre una corona di fiori sulla tomba del suo predecessore Andrew Johnson, l'unico che nel 1868 finì come lui in stato d'accusa e sfuggì per un soffio alla destituzione.

Lo riferisce il quotidiano «Newsday», precisando che non si tratta di un rituale scaramantico con il quale l'attuale capo dello Stato si augura di avere la stessa fortuna del presidente Johnson (che finì sotto inchiesta in seguito ad accuse di corruzione), del quale ricorreva ieri il compleanno. E' dal 1967, ricorda il giornale, che i presidenti americani in carica depongono corone sulle tombe dei predecessori defunti nella ricorrenza del loro compleanno.

La sorte di Clinton resta oggetto di acceso dibattito tra democratici e repubblicani. Un altro colpo all'ipotesi di censura del Presidente è stato dato ieri da Trent Lott, leader repubblicano del Senato, che ha invitato i democratici a «calmarsi» e smetterla di perseguire questa soluzione. «Dobbiamo andare avanti e svolgere il nostro compito costituzionale valutando le prove», ha dichiarato Lott al «Los Angeles Times», unendosi ai molti che chiedono che comunque parta il processo al Senato, a prescindere dai suoi esiti. [Ansa]

CONCORRENZA

La promozione natalizia di una compagnia telefonica privata diventa perenne

L'interurbana gratuita tutto l'anno

In Germania, purché non sia più lunga di un minuto

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Il gorgo della gara al ribasso nelle tariffe telefoniche innescato in Germania dalla liberalizzazione del mercato ha portato in un anno a toccare il «fondo», che potrebbe però non essere nemmeno quello estremo: l'interurbana gratuita. Gratuita, ma con due limitazioni: che si riesca a prendere la linea di una determinata compagnia - cosa, sembra, non facile - e che si chiami fra le 19 e le 24, per un solo minuto. Ma tant'è: l'offerta di Natale fatta dalla Mobilcom Ag, uno dei vari concorrenti dell'ex-monopolista Deutsche Telekom, ha scatenato fra i ricchi e furbescamente risparmiosi tedeschi una corsa alla cornetta. In circa 8-10 milioni, nella sera della vigilia e in quella di Natale, hanno digitato il numero di preselezione della Mobilcom e hanno così potuto, certamente con l'occhio fissato sulla lancetta dei secondi, fare telegrafici auguri conclusi forse dalle trionfante annotazione: «Ti ho chiamato gratis».

Dato che i minuti di interurbana dichiarati dalla compagnia nelle due serate sono stati oltre 50 milioni, più d'uno evidentemente non ha saputo zittire il parente o l'amico logorroico e beneaugurante e ha superato il limite del minuto, finendo quindi per pagare qualcosa. Però si potrà rifare: la Mobilkom ha già preannunciato che l'offerta-choc delle interurbane nazionali gratuite sarà valida tutte le sere dal prossimo venerdì 1° gennaio.

Questo è solo l'ultimo di una serie di annunci a effetto stimolati dalla liberalizzazione. Dapprima avversarie di rango come Arcor (la compagnia della Mannesmann, l'alleato di Olivetti in Italia), Otelo Viag Interkom e poi la stessa Telekom hanno constatato che in assenza di sostanziali differenze di qualità nella trasmissione della voce, l'unico modo di conquistare fette di mercato è quello di ridurre i prezzi. La battaglia si è concentrata sulle interurbane, l'unico settore per ora a completa disposizione dei nuovi concorrenti: si calcola che le tariffe, in media, un anno fa erano del 70% più elevate. Polverizzando anche le offerte da 18 pfennig (quasi 180 lire) al minuto), la Telekom - che ha perso il 25% del mercato - ha preannunciato l'imminente varo di interurbane nazionali anche da 9 pfennig (meno di 80 lire) al minuto, sebbene con diverse limitazioni di fascia oraria e canone mensile.

Ora è arrivata l'offerta-Mobilcom delle mini-interurbane addirittura gratis e sembra poter aprire spazi per ulteriori «ribassi», questa volta nel senso di tempi di chiamata più lunghi. Politici e controllori del sistema delle telecomunicazioni hanno avuto ieri reazioni discordanti. C'è chi ha detto che i ribassi vanno a vantaggio dei consumatori, ma c'è anche chi ha notato invece una storture di fondo: la battaglia dei prezzi si concentra solo sulle interurbane e non sulle chiamate urbane, la «porta» per l'accesso a Internet, ormai assurta a fattore qualificante.

Rodolfo Calò

Forse piazzati a Creta

Cipro rinuncia a installare i missili russi

NICOSIA. Il presidente cipriota Glafcos Clerides ha annunciato ieri sera di aver «raggiunto la decisione di non installare a Cipro i missili» terra aria di fabbricazione russa S-300 e di aver «concordato di negoziare con il governo russo» la possibilità di installarli nell'isola greca di Creta. La decisione è stata annunciata al termine di una riunione di tre ore del del Consiglio Nazionale della Repubblica di Cipro, un organismo formato da rappresentati di tutti i partiti ciprioti, che non è riuscito ad raggiungere una posizione unanime sulla decisione di non installare in missili. Sembra avviarsi così ad una pacifica soluzione una vicenda che aveva suscitato forte tensione tra Cipro, Turchia e Grecia. Ankara, che dal 1974 occupa la parte nord di Cipro, aveva più volte minacciato di utilizzare la forza per impedire il dispiegamento degli S-300. [Ansa]

Il capitano Acosta

In Argentina si costituisce un torturatore

BUENOS AIRES. Si è costituito a Buenos Aires il capitano argentino Jorge Acosta, noto come «La Tigre», uno dei più feroci repressori all'epoca della dittatura Su Acosta, 56 anni, pendeva un mandato di cattura firmato dal giudice Bagnasco che indaga su casi di sottrazione di neonati a madri detenute nella Scuola meccanica della marina negli Anni '70, e poi scomparse.

Altri esponenti della dittatura militare sono finiti in carcere o agli arresti domiciliari: fra questi, l'ex generale Videla e gli ex ammiragli Massera, Franco, Supicich e Vanek.

Secondo l'ex capitano Adolfo Scilingo, che per primo rivelò i «voli della morte» per i desaparecidos (caricati su aerei dai quali venivano gettati nell'oceano), Acosta sarebbe in possesso di una delle tre liste dei desaparecidos (fra 9.000 e 30.000) degli anni della dittatura. [Ansa]

Dopo il caso Branson

La Cina: divieto di sorvolo alle mongolfiere

PECHINO. La Cina ha confermato di avere sospeso tutti i voli di mongolfiere nel suo spazio aereo, pur senza escludere un'autorizzazione speciale per future missioni. La decisione, ha detto il portavoce del ministero degli Esteri Zhu Bangzao, è stata presa dopo il sorvolo da parte della mongolfiera Ico Globe del miliardario inglese Branson, la scorsa settimana, che è entrata nello spazio aereo del Paese fuori dal corridoio concordato con le autorità.

Lo svizzero Bertrand Piccard, che ha annunciato l'intenzione di compiere un nuovo tentativo di giro del mondo, ha ricevuto un fax da Pechino con la revoca dell'autorizzazione. Nel febbraio scorso la Cina ha fatto fallire il secondo tentativo di giro del mondo da parte di Piccard concedendo l'autorizzazione al sorvolo soltanto 24 ore dopo l'annuncio della rinuncia alla spedizione. [Ansa]

Pregiudicati esclusi

Un campionato per scassinatori in corso a Bonn

BONN. In Germania succede anche questo: 24 più o meno giovani si sono confrontati per due giorni, alla luce del sole e senza dover temere la polizia, per stabilire chi fosse il più bravo nel forzare una serratura senza romperla. Il «campionato tedesco» di questa inedita specialità «sportiva», si è svolto a Berlino tra domenica e lunedì scorsi. Lo ha organizzato una sedicente «Associazione degli amici della tecnica di chiusura» fondata due anni fa e che vanta già 300 iscritti.

Lo scopo dell'associazione, ha sottolineato il suo presidente Steffen Werney, è quello di aprire gli occhi a quanti credono che una serratura sia una sicurezza contro i ladri. All'associazione e al campionato non possono partecipare pregiudicati per delitti contro la proprietà né chi viene sospettato di abusare in qualche modo delle sue abilità. [Ansa]

Ora sono gli albanesi ad attaccare, è la tragedia della pulizia etnica al contrario

Nel Kosovo dei massacri parte la caccia al serbo

«Se Milosevic non ci difende lasceremo il Paese»

PODUJEVO
DAL NOSTRO INVIATO

Un cimitero serbo si distingue dagli altri perché è sempre un po' più tetro.

In Kosovo, poi, dov'è circondato da bianchi cimiteri albanesi, questa sorta di culto del buio e della morte spicca in maniera ancora più violenta.

Enormi lapidi di marmo scuro, iscrizioni, foto e bandiere stemmate si accavallano in un neobarocco cui fa da confine una cancellata nera. Il mondo dei viventi dovrebbe restare fuori dal recinto: adesso invece quel mondo spara anche sui morti.

Il piccolo camposanto di Obrandza, un villaggio a tre chilometri dalla strada principale, è il luogo in cui tre giorni fa l'ennesima crisi del Kosovo si è scatenata. Qui stavano portando la salma di Milan Radojevic, agricoltore pensionato, ucciso sulla soglia di casa da «guerriglieri» dell'Uck. Qui, da un costone, si è scatenato un fuoco d'inferno sul corteo funebre, fra preti che scappavano e milizia serba che interveniva in forze. Qui si sta consumando una delle nuove facce del dramma: la «pulizia etnica» all'incontrario. La caccia al serbo è ufficialmente aperta: e la minoranza del Kosovo comincia ad abbandonare case e villaggi esattamente come gli albanesi fanno nelle zone in cui la reazione di Belgrado si manifesta più forte.

«Questa è una città senza più bambini...», racconta sconsolato Srboslav Bisercic, 44 anni, che di Podujevo dovrebbe essere sindaco se solo avesse una municipalità da amministrare.

«Invece quest'area continua a spopolarsi. Fino a pochi giorni fa il distretto aveva 140 mila abitanti, noi serbi eravamo 1500. Adesso, direi poche decine. L'altro ieri abbiamo fatto evacuare 200 fra ragazzi e bambini, adesso sono in Serbia. Altre 28 famiglie se ne sono andate spontaneamente senza neanche consultarci. Altri ancora sono venute qui dai villaggi e adesso il ospito a casa mia. Ma che paese è, un paese che di colpo si ritrova senza giovani?».

Anche i piccoli albanesi paiono scomparsi da questi scorci lunari. Podujevo è il luogo che ha i 10 gradi sottozero di oggi e alla neve che ricopre le sue strade deve qualche gratitudine. Il manto bianco per lo meno impedisce che si notino tutte le brutture del luogo.

Intorno si vedono blindati della polizia, un pullman bruciato, una sterminata teoria di portoni chiusi e di case in cui nessuno sembra più abitare, e tanto meno vivere. «Hanno ammazzato un vecchio agricoltore - continua il sindaco - e vuole sapere perché? Solo perché possedeva venti ettari di terreno. Aveva sei figli, quei figli avrebbero ereditato la terra, ma adesso tutti e sei se ne sono andati con le loro famiglie. Nessuno reclamerà più quella proprietà, gli albanesi se la prenderanno. E noi, serbi di frontiera, restiamo qui senza sapere se abbiamo ancora uno Stato, se ancora esiste qualcuno che possa difenderci».

Quanta differenza tra lo squallore di Podujevo e lo squallore di Lapastica, il villaggio ad appena otto chilometri di distanza. Qui la devastazione ha un che di protervo, di vincente, quasi. Il villaggio è nelle mani dei separatisti dell'«Uck», e parlare con loro ormai è come accomodarsi a una conferenza stampa.

Hanno fatto molti passi in avanti, gli ex guerriglieri straccioni. Oggi ostentano tute bianche per mimetizzarsi nella neve, in testa portano il «kece», bianco turbante tradizionale che stride alquanto con la modernità dei loro mitragliatori americani. Uno che si definisce il capo e dice di chiamarsi Remi (anche i tempi dei nomi di battaglia tipo «aquila» e/o «falcone pazzo» appaiono finiti) racconta tranquillo che gli albanesi «aderiscono alla tregua appena conclusa, ma naturalmente reagiranno a qualsiasi attacco».

Gli ultimi attacchi, però, comandante Remi, sono stati vostri...

«L'accordo di tregua è stato siglato con gli osservatori dell'Osce e non con i serbi, questo deve essere chiaro. Noi stiamo qui e qui resteremo, costi quel che costi». Hanno l'aria dei padroni, questi due miliziani dall'aria supertecnologica. Hanno appena inaugurato una nuova campagna, e sanno che alla lunga essa si rivelerà vincente.

La caccia al serbo, dicevamo prima. Svanita, nell'agosto scorso, l'illusione militare, ridimensionata poi la speranza di spingere la Nato ad un intervento, il nuovo «Uck» torna alle origini, torna a sposare una strategia di stile irlandese.

Le fonti ufficiali affermano che la situazione di queste ore in Kosovo è «relativamente calma». Come relativamente morte erano quelle cinque persone i cui corpi sono affiorati ieri mattina sulla neve in varie province della regione.

Due assassinati a Prizren, altri due morti a Kosovska Mitrovica, uno sgozzato sulla strada tra Pec e Decani. Tutti albanesi, ma «collaborazionisti», gente che si ostinava a pensare che con i serbi si potesse convivere.

E' uno stillicidio che continua da giorni, senza mai provocare quel numero di morti che fa tanto titolo di giornale la reazione europea. 2, 3, 5 vittime al giorno solo per ricordare ai serbi che la loro sorte è segnata, sperando magari in una nuova, «sproporzionata» reazione.

La Nato, sia chiaro, ha sempre «Il dito sul grilletto»: ambasciatori e plenipotenziari continuano a ripeterlo anche se nessuno ormai capisce su quale arma quel grilletto potrebbe mai agire. Da Podujevo, i sopravvissuti serbi scrivono a Milosevic per chiedergli: «Se non siete pronti a difenderci *ditelo chiaro e tondo: almeno saranno evitate ulteriori vittime*». A Gracanica sta per partire una protesta che prescinde da tutte le autorità serbe del luogo: «Per ogni vittima serba sono responsabili Milosevic e Milutinovic», scrivono i coloni.

Questa, è la fine d'anno che il Kosovo si appresta a vivere, in città sempre più assediata, e con una minoranza serba sull'orlo della disperazione, pronta a reazioni che nessuno riesce ancora ad immaginare. A Pristina, ieri sera, si vedeva uno stento Babbo Natale zompettare nella neve di via Vidovanska, accompagnato da un giovane che travestito da Paperino perdeva nella fanghiglia i finti piedi palmati.

Volevano dare il via della festa, quei poveracci, mettere assieme qualche dinaro facendosi fotografare con i bambini. Nessuna telecamera, purtroppo, ha ripreso la loro mesta defilata mentre la temperatura scendeva e la gente si rinserrava nelle case.

Giuseppe Zaccaria

INTERVISTA

IL LEADER DELL'ALA POLITICA

«Le atrocità dell'Uck? Propaganda di Belgrado»

Adem Demaqi: noi non spariamo contro i funerali

Un guerrigliero di etnia albanese arruolato nelle file dell'Uck

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il leader dell'ala politica dell'esercito di liberazione del Kosovo Adem Demaqi respinge le accuse che sono stati gli albanesi a provocare gli ultimi scontri con le truppe di Milosevic. Non vogliamo un bagno di sangue e siamo pronti a negoziare una soluzione accettabile per tutti, afferma Demaqi, ma allo stesso tempo ci prepariamo a combattere sino alla fine per l'indipendenza del Kosovo.

Signor Demaqi, gli osservatori internazionali hanno dato la colpa degli ultimi combattimenti sia alle forze serbe che ai guerriglieri dell'Uck.

«I verificatori dell'Osce stanno cercando di mediare tra serbi e albanesi. Non ci stupisce quindi che cerchino di mantenere una certa equidistanza tra le due parti. Ma loro sanno benissimo che non sono gli albanesi quelli che vogliono far saltare in aria l'accordo di tregua. Era chiaro sin dall'inizio che l'accordo Holbrooke-Milosevic è stato raggiunto sotto pressione, per necessità. E che era soltanto un modo perché Milosevic potesse evitare i bombardamenti della Nato. Ma le autorità jugoslave hanno mantenuto 15 mila soldati e 10 mila poliziotti nel Kosovo. Li hanno semplicemente spostati dai luoghi troppo in vista nascondendoli nei vecchi capannoni industriali, nei depositi sotterranei ecc. Sono loro che cercano sin dal primo giorno di far saltare in aria la tregua».

Ma non può negare che gli attentati delle ultime settimane, a cominciare dai sei giovani serbi uccisi in un bar di Pec, fino al vicesindaco di Kosovo Polje sequestrato da uomini armati e ritrovato cadavere sulla strada di Pristina, e infine il sessanticinquenne serbo ucciso tre giorni fa a Obrance siano da imputare all'Uck.

«Sono tutti esempi di come la polizia serba faccia il possibile per incolpare gli albanesi, per dimostrare che sono loro a volere gli scontri e che quindi alle autorità di Belgrado non rimane altro che reagire. Il caso di Pec è piuttosto complesso e non si sa bene come si siano svolte le cose, ma ci sono molti indizi che confermano che s'è trattato di un regolamento di conti tra giocatori d'azzardo. Il vicesindaco di Kosovo Polje era un grandissimo amico degli albanesi. Parlava perfettamente la nostra lingua, frequentava la nostra gente e ha fatto del bene a tutti gli albanesi che ha conosciuto. Proprio per questo dava fastidio al regime serbo, perché loro non vogliono che i nostri due popoli siano amici su basi paritarie. La sua uccisione è certamente da attribuire ai servizi segreti serbi. L'ultimo caso è quello dell'uomo ucciso a Obrance: era un civile, ma era armato e ha aperto per primo il fuoco sui nostri uomini».

Ma questo non può giustificare la sparatoria contro la sua casa, al momento dei funerali.

«Non è la verità. La sua abitazione era circondata da decine di carri armati e blindati dell'esercito jugoslavo. Anche se l'avessero voluto gli albanesi non avrebbero potuto sparare. In ogni caso non fa parte delle nostre abitudini disturbare le cerimonie funebri. Sarebbe al di sotto della dignità umana e un albanese non lo farebbe mai. La propaganda serba farebbe di tutto per rivoltare contro di noi la comunità internazionale. Ma l'Occidente deve cominciare a giudicare dai fatti. Negli ultimi quattro giorni di scontri abbiamo avuto quattordici morti, di cui soltanto tre sono soldati dell'Uck. Questo dimostra contro chi viene la guerra i serbi. Non è vero che vanno, come affermano, alla ricerca dei terroristi. Loro colpiscono unicamente i villaggi, accerchiando le case con cinquanta carri armati e bombardando senza tregua. Il loro unico scopo è quello di distruggere tutto il nostro popolo».

Ma in questi due mesi di relativa calma l'Uck si è rifornito di armi e ha reclutato nuove forze. Vi state preparando alla battaglia finale?

«Gli albanesi sono ritornati nei loro villaggi. Insieme a loro è ritornato il loro esercito. Noi non abbiamo altri posti dove andare se non ritornare nelle nostre case. Ma non potremo mai più avere fiducia nella polizia serba. Non vogliamo mai più subire le atrocità che abbiamo subito in questa offensiva».

Ingrid Badurina

CAMBOGIA

Responsabili, insieme con i vertici del movimento, di 2 milioni di morti, si sono detti «dispiaciuti» del genocidio

«Scordiamoci Pol Pot e il passato»

I due leader dei khmer rossi accolti dal premier

Khieu Samphan, uno dei responsabili del «terrore rosso» in Cambogia durante il regime di Pol Pot

Per i loro crimini Washington chiede un processo internazionale

PHNOM PENH. Khieu Samphan e Nuon Chea, i due leader Khmer rossi arresisi al governo cambogiano venerdì scorso, sono giunti ieri a Phnom Penh, accolti con abbracci e mazzi di fiori dal premier Hun Sen, e in una conferenza stampa si sono detti «profondamente dispiaciuti» per il genocidio di due milioni di cambogiani perpetrato assieme a Pol Pot dal 1975 al 1979. E' questa la prima volta che capi Khmer rossi esprimono rimorso per i massacri; questa mattina anzi, in un incontro con i giornalisti, Khieu Samphan aveva ignorato una domanda a proposito di un possibile pentimento affermando che era ormai necessario «dimenticare il passato».

«Voglio dire ai cambogiani che sono spiacente», ha detto il sessantasettenne Khieu Samphan, «esortandoli a perdonarmi e a dimenticare il passato per il bene del Paese». Anche Nuon Chea ha invocato il perdono, ma quando gli è stato chiesto quanti sono morti nel genocidio ha risposto: «Vi prego, lasciamo questo vecchio episodio alla storia».

Riguardo alle richieste internazionali per un processo contro di lui e i suoi compagni, Khieu Samphan ha risposto che «questa decisione spetta unicamente al popolo cambogiano». Ieri Hun Sen, lui stesso Khmer rosso «pentito», ha dichiarato che un processo contro Khieu Samphan e Nuon Chea «non è nell'interesse della Cambogia».

Sia Khieu Samphan, capo di Stato durante il regime di Pol Pot, che Nuon Chea, 71 anni, sono apparsi in salute malferma, ed entrambi hanno dovuto essere aiutati per salire le scale dell'albergo dove si è svolta la conferenza stampa e dove resteranno per un tempo imprecisato.

Sono giunti a Phnom Penh a bordo di un elicottero militare provenienti da Pailin, l'ex roccaforte dei Khmer rossi nella Cambogia occidentale, al confine con la Thailandia. Assieme a loro c'era anche Ieng Sary, ex ministro degli Esteri dei Khmer rossi, arresosi due anni fa e poi graziato dal re Norodom Sihanouk. Nel timore di altra cattiva pubblicità presso la comunità internazionale, le autorità cambogiane hanno proibito ai giornalisti di trasmettere all'estero le foto degli abbracci di Hun Sen con Khieu Samphan e Nuon Chea. Molti cittadini della capitale, che hanno perso i loro cari durante il genocidio, hanno reagito con rabbia all'idea di un eventuale «perdono».

Secondo fonti diplomatiche occidentali, la possibilità che i due Khmer rossi vengano processati appare remota, cosa che il rappresentante dell'Onu a Phnom Penh Thomas Hammarberg ha definito «una triste vergogna». L'ultima volta che Khieu Samphan si recò a Phnom Penh, nel 1991, fu quasi linciato dalla folla. Quanto a Nuon Chea, ideologo di Pol Pot, non visitava la capitale da quando le forze vietnamite rovesciarono il regime dei Khmer rossi nel 1979.

Gli Stati Uniti avevano accolto con soddisfazione l'«apparente resa» dei due ex leader dei Khmer rossi offrendo il loro aiuto per far sì che vengano assicurati alla giustizia. «Speriamo e continueremo ad offrire la nostra assistenza affinché la loro apparente resa rappresenti il primo passo di un processo che porterà Nuon Chea, Khieu Samphan e altri leader dei Khmer rossi a dover rispondere per le loro azioni», ha detto in serata il portavoce del Dipartimento di Stato Lee McLenny.

«Confidiamo che nessuna azione in grado di precludere il raggiungimento di questo obiettivo verrà presa da alcuna parte», ha proseguito il portavoce, aggiungendo che «la giustizia in Cambogia tarda ad arrivare, non dovrebbe ora essere disattesa». [Ansa]

E' IN EDICOLA
diretto da Vittorio Feltri

Il presidente del Consiglio in giubbotto e maglione blu tenta di sfuggire ai curiosi e al controllo dei G-men

D'Alema, un premier a New York

L'impossibile «vacanza privata con famiglia»

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Ore 19 e 30 di lunedì 28 novembre. Per 14 minuti la cinquantunesima strada all'altezza della settima rimane bloccata. Quattro berline nere della Fbi e un gippone con tanto di sirene accese paralizzano il traffico. Davanti all'ingresso principale dell'Hotel Michelangelo una limousine nera è in attesa. Con il passare dei minuti si forma una piccola folla di curiosi mentre si allunga la fila delle automobili e i clacson si fanno sempre più impazienti. Una signora azzarda: «Who's that? The French prime minister?». Finalmente dietro la porta a vetri spunta qualcosa. Un volto noto? No, qualcuno spinge una carozzina che deve far parte del seguito della personalità.

Dietro ancora, in tenuta casual spunta Claudio Velardi, il consigliere politico del presidente del Consiglio che tiene per mano il figlio. Poi un altro signore con la barba e bambini piccoli attorno, che deve far parte della comitiva. La signora Velardi. Di nuovo marmocchi e due ragazze più grandi. Finalmente arriva la signora D'Alema, Linda Giuva, e dietro a lei, in giubbotto e maglione blu, imbarazzato per tanto clamore il nostro premier. Inutile dire che il 99% di quella folla quando lo vede non sa chi sia. Ma quei dieci G-men che gli ronzano attorno sono la dimostrazione che si tratta di qualcuno di importante.

E pensare che Massimo D'Alema aveva fortemente desiderato e sognato una vacanza privata, di quelle in cui uno dopo aver lavorato mesi e mesi, dopo aver conquistato Palazzo Chigi, trova il giusto svago andandosene in giro indisturbato a curiosare tra le vetrine addobbate a festa di New York con la propria moglie, i propri figli e due amici accompagnati dalle rispettive famiglie: un gruppo turistico di sei adulti e sette giovani, tra adolescenti e piccini. Una sorta di vacanza Alpitour per trascorrere l'ultimo dell'anno nell'ombelico del mondo. Ma può un premier straniero passeggiarsene tranquillo per le strade della Grande Mela? Può un primo ministro appellarsi al privato?

Diciamo che D'Alema in questa sua vacanza americana sta provando una sindrome che colpisce tutti i capi di governo: l'impossibilità di vivere per qualche giorno come un privato cittadino. Ne fa le spese il cronista che lo avvicina nella hall dell'albergo. Prima viene fissato dal premier e circondato da quei signori, metà uomini e metà armadi, che lo scortano. Eppoi si sente dire in tono semi-faceto: «Guardi che sta rischiando la vita. Guardi che se insiste io lo uccido o cambio albergo».

Verrebbe da replicargli con la frase tradizionale: Ha voluto la bicicletta? Ora pedali.... Ma in fondo il personaggio va compreso. La continua permanenza sotto i riflettori deve essere insopportabile per un uomo nel fondo timido e scontroso come lui. Questo non toglie, però, che certe convinzioni del nostro presidente del Consiglio siano a dir poco fantasiose: come può pensare un capo di governo che ha in casa un personaggio tipo Ocalan e che ha criticato la guerra degli Usa contro Saddam, di potersene andare in giro per New York senza protezione?

L'illusione della vacanza privata, infatti, è durata fino a quando D'Alema se ne è rimasto in Italia. Per difendere la privacy la comitiva ha preparato il viaggio in famiglia, a cominciare dalle prenotazioni degli aerei e quelle alberghiere. L'ufficio stampa della presidenza del Consiglio per mantenere a distanza i media ha fatto sapere che il capo del governo avrebbe trascorso il Capodanno in casa di amici. Insomma, tutto è andato liscio fino a quando il nostro Premier non ha messo piede nell'aeroporto di Newark. Lì, è scattato il protocollo americano.

D'Alema è stato preso in consegna da un battaglione di G-men che gli si sono attaccati addosso e non lo hanno lasciato da solo neppure un minuto. La situazione deve aver messo a dura prova i nervi del nostro. A Paolo Liguori, il direttore del tg di Italia 1, incrociato per caso a New York, che gli chiedeva se si trattava di una vacanza privata, il Premier ha risposto: «Privata? Ma con quelli lì». Il premier si è ripreso dall'invidia per l'anonimato di cui può godere il suo interlocutore solo quando ha saputo che per la lunga coda Liguori non aveva potuto visitare la mostra di Jackson Pollock al Moma. «Io l'ho vista - gli ha replicato - con l'Fbi sei dappertutto».

Magra consolazione per uno come D'Alema che non sopporta di essere osservato. Ieri a uno dei tanti connazionali che soggiornano all'Hotel Michelangelo (l'albergo è di proprietà di una società italiana) il presidente del Consiglio ha raccontato la sua prima giornata a New York con la famiglia: «L'unica cosa che mi dispiace è quella di non aver trovato la statua di Balto Dog, quello dei cartoni animati, a Central Park. Ma alla fine la troverò con Francesco (il figlio, ndr). Volevo poi portare Giulia (la figlia, ndr) a far compere da Gap, ma come si fa con questi dietro? La verità è che ci sono i piccoli e le adolescenti. Queste ultime non si fermano di fronte a nulla quando debbono far compere. Gli ho solo consigliato di tenersi lontana da Tiffany».

Così è andata il primo giorno. Per il secondo la famiglia D'Alema ha cambiato tattica. Linda con le altre donne è andata a far compere per conto suo. I ragazzini hanno fatto un giro con i padri, ma poi sono rimasti con l'altro amico, quello più anonimo. E D'Alema? Il nostro premier per liberare la famiglia se ne è andato in giro portandosi dietro gli uomini-armadio. Ha potuto contare solo sulla solidarietà del fido Velardi, che lo ha accompagnato.

Son cose che succedono, ai primi ministri. Tanto di cose su cui riflettere da solo il nostro premier ne ha a bizzeffe. Bisogna chiudere in un modo o nell'altro il caso Ocalan. Eppoi c'è il fatidico incontro con il Papa l'8 gennaio. E, a proposito di figli, il presidente del Consiglio in quell'occasione dovrà portare in dono al Pontefice qualcosa per la scuola privata.

A New York si è saputa una proposta che circola tra i Palazzi e i Colli che contano a Roma: la famigerata ipotesi del 9 per mille sarebbe tramontata; al suo posto, cresce l'idea di sovvenzionare gli asili privati. Motivo? Intanto perché verrebbero meno le questioni ideologiche. A tre anni si può stare tranquillamente in braccio a una suora o ad un rabbino senza esserne condizionati. Eppoi perché c'è un appiglio: in Sardegna nei paesini con pochi abitanti lo Stato visto che non può aprire un asilo per pochi alunni (sarebbe anti-economico), già finanzia gli istituti privati esistenti grazie ad una legge del Duce.

Sia questo o un altro lo strumento per finanziare la scuola privata, di sicuro c'è che D'Alema di ritorno da New York si dovrà vestire da Re Magio per incontrare il Papa.

Augusto Minzolini

Zolla sul caso-referendum

«Non ho rivelato idee di Scalfaro»

ROMA. Michele Zolla, consigliere speciale del presidente della Repubblica, ha smentito «in maniera categorica» di essere stato lui a rivelare ad alcuni parlamentari - secondo le indiscrezioni raccolte da «Panorama» - il pensiero di Oscar Luigi Scalfaro circa l'inammissibilità del referendum elettorale da parte della Corte costituzionale. Zolla lo ha fatto scrivendo una lettera al deputato di An Adolfo Urso, dopo che quest'ultimo lo ha indicato come l'anonimo consigliere del capo dello Stato all'origine della polemica.

«Desidero affermare in maniera categorica che non mi sono mai occupato di tale questione - scrive Zolla a Urso - nè ho mai rivelato le opinioni in proposito, che neppure conosco, del presidente». [AdnKronos]

L'attività della Camera

I più presenti? Quelli di An

ROMA. Alleanza Nazionale ha il primato per l'impegno parlamentare alla Camera nel '98: 10.447 iniziative portano la firma di deputati di Fini, fra interpellanze, interrogazioni, risoluzioni e ordini del giorno. Più del doppio di quelli di Forza Italia, seconda a quota 4639. Il gruppo misto ha depositato 4335 atti.

La Lega e Mara Malavenda, deputata eletta con Rifondazione comunista e poi fondatrice dei Cobas per l'autodeterminazione, sono i più prolifici nel presentare emendamenti: 6524 del Carroccio, 170 mila 571 della Malavenda.

Fra i «big» della politica che hanno presentato proposte in prima persona, il più attivo è Casini (8 , seguito da Bossi (7), Berlusconi e Bertinotti (6), Fini (5), Veltroni e Marini (2), D'Alema, Mastella e Cossutta (1). Fra i deputati «di seconda fila» la neomamma Pivetti ne conta 24. [r. i.]

Sentenza di Cassazione

Quando la satira è un diritto

ROMA. La satira? E' un diritto a sé, ma non può superare il rispetto dei valori fondamentali della persona.

La Cassazione riconosce in una sentenza questo diritto «come libera espressione» anche perché «il linguaggio essenzialmente simbolico e frequentemente paradossale della satira» è svincolato da forme convenzionali e quindi «non le si può applicare il metro consueto della correttezza dell'espressione». Ma, al pari di «ogni altra manifestazione di pensiero, essa non può superare il rispetto dei valori fondamentali».

Secondo il premio Nobel Dario Fo occorrono dei limiti come «il buonsenso e l'attenzione di informarsi su quello che si dice, soprattutto se suona insulto, sia suffragato da qualche documentazione». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

CONTAGIO NEL NOME DI SADDAM

ma, più di prima, non si capisce bene chi ammazza chi e perché. Gli unici due paesi davvero democratici del Vicino Levante, Israele e Libano, sono in piena crisi di identità; corre il pericolo che il grande Egitto si trasformi in una bomba a tempo; la Turchia deve far di nuovo i conti con gli islamisti; la Serbia rialza il capo e l'Europa s'indigna; gli scafisti della mafia-del-profugo stanno trasformando la Puglia in una gruviera. Ma centomila ragazzi hanno invaso Milano per pregare: in silenzio. E questo ci conforta. Anche nello Yemen del mitico imam Mohammed Hamid raccontatoci dall'amico Amedeo Guiller, il nostro Lawrence d'Arabia, imperava il silenzio. Nei primi Cinquanta, i giornalisti per arrivare a Sanaa, pura nella sua bellezza silente, prendevano il mulo e qualche volta il tifo. Tutto era nelle mani, larghe, forti, dell'imam padre-padrone: il telegrafo, l'oro dello Stato, la scorta di morfina assegnata dall'Oms, il tribunale, la designazione del boia che il venerdì mozzava le teste con la scimitarra, nel suk. Le ragazze di Sanaa, quando gli cadeva il velo, ci apparivano la copia conforme della regina di Saba. *Arabia Felix*, così, greci e latini chiamarono lo Yemen. E c'è un libro, sommo: *Aden, Arabia*, di Paul Nizan ch'è una conchiglia con dentro la perla d'una poesia rovente chiamata Yemen. Ma, forse, la vera notizia del giorno è questa: oggi sono attesi a Sanaa cinquanta turisti italiani. Non risulta, finora, che qualcuno di loro abbia rinunciato.

Igor Man

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 28 DICEMBRE 1998

Aclis Elsa; **Almoutacim** Khalid; **Aulis** Edoardo; **Barbera** Manuela; **Bordonaro** Lucrezia; **Circi** Matteo; **Cuttone** Sasha; **D'Aniello** Samuele; **El Hamraa** Dounia; **Ez Zaaf** Salma; **Leone** Simone; **Lo Giudice** Elisabetta Rita; **Marquina** Nunez Brandon; **Montano** Alessio; **Omnali** Dariush; **Paliotta** Tabata; **Quaglia** Federico; **Ruberto** Amy; **Serasso** Beatrice; **Serra** Francesca; **Vitolo** Carmine Francesco; **Zampieri** Martina; **Zinguro** Miccolo Joel.

MORTI DENUNCIATI IL 24 DICEMBRE 1998

Negli Ospedali: **Rosso** Patrizia in **Mannarà**, anni 65, Martini, nata a Torino; **Vergnasco** Carolina, a. 86, Gradenigo, nata a Ottiglio (AL); **Paolino** Giuseppe, a. 76, Molinette, nato a Modica (RG); **Ariessi** Giuseppe, a. 80, Giovanni Bosco, nato a Tunisi (Tunisia); **Di Gemme** Rosa in **Tarantino**, a. 71, Maria Vittoria nata a Orta Nova (FG); **Petrucci** Luigi, a. 89, Mauriziano Umberto I, nato a Pietramontecorvino (FG); **Porzi** Pietro, a. 67, Molinette, nato a Petilia Policastro (CZ); **Guarnieri** Novello, a. 75, Mauriziano Umberto I, nato a Pontelongo (PD); **Tarozzi** Corrado, a. 83, Martini, nato a Ancona; **Faldella** Nella in **Lupo**, a. 71, Giovanni Bosco, nata a San Maurizio Canavese (TO); **Pellissetto** Elsa in **Bonicatto**, a. 74, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria), nata a Torino; **Degiorgi** Adalgisa ved. **Bertinetti**, a. 68, Cottolengo, nata a Torino; **Bianco** Lora ved. **Bussi**, a. 80, Martini, nata a Camandona (VC); **Munari** Antonietta ved. **Autieri**, a. 80, Giovanni Bosco, nata a Bom (Paesi Bassi); **Bevilacqua** Modesta in **Tomaino Beni**, a. 75, Molinette, nata a S. Pietro Apostolo (CZ); **Deriu** Antonio, a. 92, Maria Vittoria, nato a Montresta (NU); **Vaschetti** Domenico, a. 70, Evangelico Valdese, nato a Giugliasco (TO); **Ragosta** Maria in **Compagnone**, a. 66, Molinette, nata a Teano (CE); **Carco** Angela, a. 88, Molinette, nata a Novara; **Einaudi** Pietro, a 96, Mauriziano Umberto I, nato a Castelmagno (CN); **Pelazza** Battista, a 64, Martini, nato a Cisterna d'Asti (AT); **Carvelli** Domenico, a. 87, Mauriziano Umberto I, nato a Compana (CS); **Bertolino** Giovanni, a. 64, Molinette, nato a Moncalieri (TO);

Presso residenza: **Ghirardello** Silvio, a. 83, via Tonale 27/B, nato a Sospiro (CR); **Gandolfi** Irma ved. **Goria**, a. 100, via C.F. Ormea 126, nata a Bergamo; **Fabbris** Romolo, a.70, via Baud 62, nato a Torino; **Albertelli** Giovanni, a. 76, corso Benedetto Brin 20, nato a Torino; **Grittani** Rosa ved. **Pezzano**, a. 82, corso Taranto 11, nata a Foggia; **Barberis** Marianna ved. **Viano**, a. 87, strada Mongreno 115, nata a Moncalieri (TO); **Golzio** Luciano, a. 73, corso E. Giambone 46/13, nato a Motta di Livenza (TV).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Malocco** Maria ved. Villanova, a. 91, istituto riposo per la vecchiaia v. S.Marino 10, nata a Torino; **Pattarino** Lucia ved. **Cavallo**, a. 89, istituto riposo per la vecchiaia v. S.Marino 10, nata a Castel Boglione (AT).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Olanie** Renza in **D'Aurta**, a. 52, via Pietro Cossa 280/46, nata a Cavarzere (VE).

Presso Medicina Legale: **Bosio** Virginia, a. 72, Medicina Legale, nata a Torino; **Cibin** Antonietta ved. **Di Meo**, a. 75, Medicina Legale, nata a Treviso.

Nati 23 - Morti 35

E' mancato
Giuseppe Geranzani
L'annunciano la moglie **Piera Comorio**, i figli **Mauro**, **Aurora** e fratelli. I funerali: giovedì 31 dicembre alle ore 10 nella parrocchia di Piscina.
— **Torino**, 29 dicembre 1998.

E' serenamente mancata l'anima buona di
Consolina Chiario in Da Fre
La piangono il marito **Giacomo**, il figlio **Alfredo**, la nuora **Marisa**, il nipote **Luca** con **Elena**, **Mattia** e **Lorenzo**. S. Rosario giorno 30 ore 18 Parrocchia Gesù Buon Pastore, via Servo 30. Funerali giorno 31 ore 10 Parrocchia di Villanova Canavese con partenza dall'ospedale Martini di via Tofane alle ore 9,15.
— **Torino**, 29 dicembre 1998.

Si è spento il nostro tesoro di
Grazia Pelosi ved. Nardolanni
«Nonna Grazia»
anni 95
Con dolore figli, nipoti.
— **Torino**, 28 dicembre 1998.

E' morto
Iginio Bonazzi
Con dolore lo annunciano **Anna**, **Italia**, **Carla**. Un particolare ringraziamento ai medici Amè, Bertone, Lubrano. A Voi amici, parenti, conoscenti che ci siete stati vicini il nostro grazie. Non fiori nè necrologi ma offerte a favore della ricerca sul cancro. Funerali giovedì 31 ore 10 Cappella interna ospedale Molinette (via Santena).
— **Torino**, 29 dicembre 1998.

Ciao **IGINIO**, ti abbraccio. **Marek**.

La famiglia **Bonfanti** partecipa commossa.

E' mancato
Basilio Demichelis
Lo annunciano la moglie **Maria**, le figlie **Giuseppina** e **Angela**, genero, nipoti. Funerali in Collegno giovedì 31 ore 15 Parrocchia S. Lorenzo.
— **Torino**, 29 dicembre 1998.

Con grande dolore ci separiamo dal nostro amato
Vincenzo Quaranta
che ci ha sempre insegnato la gioia per la vita. Ne danno il triste annuncio: **Lucia**, **Carlo**, **Giorgio**, **Maria** e tutti i suoi cari. Funerali giovedì 31 dicembre ore 10,30 Parrocchia S.S. Trinità.
— **Nichelino**, 29 dicembre 1998.

Unite nel grande amore che ci ha dato le figlie **Franca**, **Caterina**, **Maria** e **Rosa** con i generi, i nipoti, il fratello, i cugini, i parenti tutti e l'amica **Maryline** annunciano che
Vittoria Balloco ved. Benazzo
ha raggiunto in cielo il suo adorato Alberto. I funerali avranno luogo giovedì 31 corr. ore 10 Parrocchia della Crocetta.
— **Torino**, 29 dicembre 1998.

La famiglia **Larizza** commossa partecipa al dolore della famiglia Benazzo per la scomparsa della cara signora **VITTORIA**.

Presidente, Vice Presidente, Consiglio Direttivo Erav partecipano al lutto del coll. Lorenzo per la scomparsa del padre
dr. Giuseppe Silva
— **Torino**, 29 dicembre 1998.

Silvano Bersa si unisce al dolore di Lorenzo per la perdita del caro papà
dr. Giuseppe Silva
— **Torino**, 29 dicembre 1998.

L'**Amministratore** e le **Maestranze tutte** della **Roatta & C. Spa** prendono parte al dolore del rag. Francesco Chirico e famiglia per la scomparsa del padre
cav. Lorenzo Chirico
— **Bruzolo**, 29 dicembre 1998.

L'**Amministratore, i Soci** e le **Maestranze tutte** della **Traind srl** prendono parte al dolore del rag. Francesco Chirico e famiglia per la scomparsa del padre
cav. Lorenzo Chirico
— **Vinovo**, 29 dicembre 1998.

Aldo De Paoli e **Duilia Colombano**, il gruppo degli **Amici «Club Super - 100»** partecipano al grande dolore della famiglia Cantamessa per la scomparsa del
comm. Gigi Cantamessa
Il funerale avrà luogo giovedì 31 dicembre alle ore 10 presso la Chiesa Parrocchiale in Cantavenna di Gabiano.
— **Cantavenna**, 30 dicembre 1998.

Ci ha lasciati
dott. Flavio Ghibaudo
di anni 74
Con infinito dolore l'annunciano la moglie **Carla**, il figlio **Giancarlo** con **Michela**, **Alessandro** e **Valeria**, la sorella **Armida**, **Domenico Colli** e tutti coloro che gli hanno voluto bene. Funerali in Boves (Cn) mercoledì 30 c.m. ore 15 partendo dalla Chiesa Parrocchiale San Bartolomeo.
— **Montalto Dora - Boves (Cn)**, 29 dicembre 1998.

Mario, Carla, Giuseppe, Luciana partecipano al lutto di
dott. Flavio Ghibaudo
— **Ivrea**, 29 dicembre 1998.

Cate Bertoldo Lisa piange con Carla, Giancarlo, Michela, Alessandro, Valeria la scomparsa del caro amico
dott. Flavio Ghibaudo
Ciao Flavio, dopo soli 17 mesi hai voluto raggiungere il tuo caro e fraterno amico, il mio Dody e lasciare sola la tua Carla. Non ci avete abbandonato ma solo preceduto con un compito ben preciso: preparare un posto migliore dove ci ritroveremo per continuare a vivere quell'amicizia che ci ha visti uniti per oltre 45 anni.
— **Torino**, 29 dicembre 1998.

Improvvisamente è mancato
Romano Rubin
anni 63
Addolorati lo annunciano il figlio **Gian Carlo** con **Mariaccia**, **Monica** e **Gian Luca**, parenti tutti. Funerali in Trofarello giovedì 31 ore 10 da piazzetta S. Giuseppe.
— **Trofarello**, 28 dicembre 1998.

Si è fermato il cuore generoso di
Maria Pia Bertrandi
ma non continuerà a battere nell'animo dei cari nipoti **Magda**, **Roberto** con **Mirella**, **M. Paola** con **Giovanni**, **Mauro** con **Barbara**, **Renato**, la cognata **Elisa** e pronipoti. Un particolare ringraziamento al dr. Abrigo che con dedizione e professionalità l'ha curata tanti anni, e al personale tutto de "La Residenza"; funzione giovedì 31 dicembre ore 10,30 a Rodello proseguimento al cimitero di Montanaro.
— **Rodello**, 29 dicembre 1998.

Addio, cara **PUCCI**. **Edda Chiesa** e figlie.

Cara **ZIA PUCCI**: **Stefano** e **Valentina**, **Laura** e **Riccardo**, **Alessandra** e **Piercarlo**, **Andrea Anna** e **Filippo**, **Margherita**, ti ricorderanno sempre il tuo generoso affetto.

E' mancata
Nadia Pertile Masoero
Lo annunciano marito, figli, nuore, fratelli, nipoti. Un particolare ringraziamento alle premurose signore Biondo, Brocchetti, Pellegrini. Funerali mercoledì ore 10,30 Chiesa Parrocchiale Castelrosso - Chivasso.
— **Torino**, 28 dicembre 1998.

Cristianamente è mancata
Marianna Troglia Gamba ved. Venera
anni 87
L'annunciano: il figlio **Piero** con **Marina** e **Luca**, parenti tutti. Funerali in Leinì mercoledì 30 corr. ore 15 in Chiesa Ss. Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Chivasso**, 29 dicembre 1998.

Grazie per il tuo amore

E' mancato
Teresio Didier
anni 73
Lo annunciano: la moglie **Iole**, figli, nipote. Grazie alla dott.ssa **Antonella** Monaco, all'infermiera Rosanna, al sig. Raffaele. Funerali in San Damiano (Al) mercoledì 30 dicembre ore 15, Chiesa S. Vincenzo. Partenza via Plava 109 ore 13,30.
— **Torino**, 29 dicembre 1998.

E' mancata
Consolina Navone ved. Zoppegni
La figlia **Adriana** con il marito **Gino Donadio** ne danno il triste annuncio. Un sentito ringraziamento ai parenti e amici che per tanto tempo l'hanno amorevolmente assistita. La Cara Salma partirà da Pianezza Villa Iris giovedì 31 corr. alle ore 10,30 per Torino Tempio Crematorio ove giungerà alle ore 11,15. S. Messa di Trigesima: venerdì 29 gennaio 1999 alle ore 9,45 nella Cappella del Cimitero Monumentale di Torino. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pianezza**, 28 dicembre 1998.

Partecipano al dolore di Adriana gli amici di sempre:
Graziella e Gianni Andreo
Teresina e Giovanni Martelli
Lella e Lionello Sozzi
Caterina ed Ettore Vanara
Gabriella ed Elvio Zampedri.

E' mancata ai suoi cari
Giuliana Bonetti in Genti (ex Monferrato)
anni 73
Lo annunciano il marito **Sergio**, il figlio **Franco (Francisco Brillo - Indonesia)** e famiglia, parenti tutti. Funerali in Caselle mercoledì 30 corr. ore 15,15 dall'abitazione via Castagneri nº 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle T.se**, 29 dicembre 1998.

Cristianamente è mancata
Lucia Di Crecchio ved. Mogni
Ne danno il triste annuncio la cognata, le nipoti, amici e parenti tutti. Funerali giovedì 31 ore 10 Parrocchia S. Nicola (via Bellardi 219). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 dicembre 1998.

E' mancato
Valerio Bastianelli
Con immenso dolore lo annunciano la moglie, la figlia e parenti tutti. Ciao **PEPETTO**, mi hai lasciata sola per sempre, **Patrizia**. Per funerali telefonare al 011/2485384.
— **Torino**, 28 dicembre 1998.

Titolare e **Dipendenti** ditta **Mobel** partecipano sentitamente al grave lutto.

Si uniscono al dolore di Patrizia e mamma, **Daniela, Sandro, Angela, Roberto**, papà e mamma.
— **San Mauro Torinese**, 29 dicembre 1998.

Roberto, Valter e tutti gli **Amici** della **Duna sri** ricordano con grande affetto il caro
Mario Marani
e si uniscono al dolore della famiglia.
— **Torino**, 30 dicembre 1998.

Il prof. **Emilio Sergio Curtoni** e il **Personale del Servizio Immunologia dei Trapianti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Roberto Ferrero
— **Torino**, 29 dicembre 1998.

Rodolfo e **Sandra Weisz** partecipano con profondo cordoglio.

Teresio, Alfredo, Roberto Enria ricordando un grande **AMICO**.

L'**Accademia di Medicina di Torino** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del socio
prof. Roberto Ferrero
Primario e maestro di chirurgia vascolare
Torino, 29 dicembre 1998.

Ci ha lasciato la nostra Fata Turchina
Mirella Ducceschi
La piangono **Gianfranco, Popi, Valentina Gambigliani Zoccoli.**
— **Torino**, 29 dicembre 1998.

E' mancato
Ottavio Faggioli
Anziano FIAT
L'annunciano la moglie **Emma**, i figli **Paola** ed **Eugenio** con rispettive famiglie. Per data ed orario funerali telefonare ai numeri: 011/4367920 - 4368658. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 28 dicembre 1998.

E' mancata
Alice Bonelli in Janni
anni 75
Ne danno il triste annuncio il marito **Marco**, il figlio **Sergio** con **Mariella**, **Davide** e **Alberto**, la figlia **Daniela** con **Alain**, **Laurent**, **Philippe** e **Matthiv**; e parenti tutti. Funerali giovedì 31 dicembre ore 10,00 Parrocchia Gesù Buon Pastore. No fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 28 dicembre 1998.

Ci ha lasciati al termine di una vita dedicata agli affetti familiari e ad un'instancabile operosità
Giuseppe Bonotto
Lo annunciano con profonda tristezza la figlia **Marisa** con **Antonio**, **Massimo** e parenti tutti. Funerali nella Parrocchia Nostra Signora della Salute, partendo dall'ospedale Maria Vittoria, per orari contattare lo 011/530058.
— **Torino**, 29 dicembre 1998.

Dina e **Giovanni Bonotto**, **Marita** e **Mauro** con le rispettive famiglie, affettuosamente vicini a Marisa, Antonio e Massimo.

Domenico e **Virginia Amoruso** con **Enrico** e **Lia**, **Lello** e **Mariolina** partecipano al dolore di Marisa per la scomparsa del padre
Giuseppe Bonotto
— **Torino**, 29 dicembre 1998.

Zia **Hedwig**, **Mariateresa**, **Giampiero** e **Marco** si stringono a Marisa per la perdita del **PAPA'**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Cornelia Massimino in Carossia
Ne danno il triste annuncio il marito **Giuseppe**, la figlia **Sara** con **Marco**, [illegible], sorella, fratello, suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 30 partendo dall'Ospedale Molinette alle ore 9 e dall'abitazione di Volvera - via Risorgimento 22/B alle ore 15,15.
— **Torino**, 27 dicembre 1998.

Gian Maria Gros-Pietro partecipa commosso al dolore di Pietro Ciucci per la perdita del padre
Umberto Ciucci
— **Roma**, 30 dicembre 1998.

Fabrizio Antonini
Marcello Bigi
Alberto Corrias
Vincenzo Dettori
Ezio Francesco Lepidi
Tommaso Vincenzo Milanese
Maurizio Prato
Emilio Acerna
Bruno Curti
Aldo De Chiara
Pierpaolo Dominedò
Costantino Leggeri
Maurizio Marchetti
Mario Petrucci
Augusto Rocchi
sono affettuosamente vicini al dr. Pietro Ciucci per la dolorosa perdita del padre
Umberto Ciucci
— **Roma**, 30 dicembre 1998.

Il **Presidente - Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio dei Sindaci**, il **Magistrato della Corte dei Conti**, i **Dirigenti** ed il **personale tutto dell'Iri S.p.A.** partecipano al profondo dolore del dott. Pietro Ciucci, direttore generale dell'Iri, per la scomparsa del padre
Umberto Ciucci
— **Roma**, 30 dicembre 1998.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore Generale** e il **Personale della Fondazione** e della **Banca Cassa di Risparmio di Savigliano** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
prof. Giuseppe Cerutti
già Vice Presidente dell'Istituto
— **Savigliano**, 29 dicembre 1998.

Il **Sanpaolo Imi S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della ragioniera
Mariapia Mascarello
dipendente dell'Istituto in quiescenza
— **Torino**, 28 dicembre 1998.

Il **Sanpaolo Imi S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Francesco Caroni
dipendente dell'Istituto in quiescenza
— **Torino**, 28 dicembre 1998.

Improvvisamente è mancato
Ing. Domenico Borini
Con infinito rimpianto per la sua estrema bontà e dedizione alla famiglia lo annunciano la moglie **Maria Luisa**, i figli **Chicca** con **Mimmo**, **Carlo** con **Anna**, **Franco** con **Carmen**, i nipoti **Andrea**, **Emanuele**, **Stefano**, **Lucia**, **Matteo**, **Carlotta**, **Elisa** e **Giulia**. I fratelli **Giancarlo**, **Marco**, **Laura**, la cognata **Benedetta** e rispettive famiglie. I cognati **Petitti di Roreto** e parenti tutti. Per i funerali rivolgersi al numero 011 542.158.
— **Torino**, 29 dicembre 1998.

E' mancata
Luisa Cappiello vedova Serafino
Lo annunciano i figli **Carlo**, **Edvige** e **Maria** con le famiglie. Funerali in Venaria Reale giovedì 31 dicembre alle ore 9.00 Parrocchia San Francesco.
— **Venaria Reale**, 29 dicembre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ugo Poncet
di anni 74
Addolorati lo annunciano: la moglie **Maria Teresa**; la figlia **Patrizia** con **Oreste** ed **Elisabetta**. Funerali in Oulx, oggi ore 15 Chiesa Parrocchiale.
— **Oulx**, 30 dicembre 1998.

Cristianamente è mancata
Giuseppina Olivero ved. Coggiola
anni 84
Con tristezza lo annunciano i nipoti: **Giuseppina**, **Angiolina**, **Vittorio Coggiola**, **Vittoria Ricca** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle signore Maria Gaiola e Maria Luisa Camiletti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 nella Parrocchia Santi Apostoli (v. Togliatti 35).
— **Torino**, 28 dicembre 1998.

ANNIVERSARI

1994 — 1998
Lidia Delmastro Musso
Il tempo non cancella quanto di bene di grande hai fatto.

1987 — 1998
dott. Tommaso Aghemio
Sospiri, lacrime ed una rosa da llva.

30.12.1992 — 30.12.1998
Gianpiero Cavaglià
Angelis suis mandavit de te (Salmo 90).

1971 — 1998
Ugo, Elsa, Dania ricordano affettuosamente
rag. Lorenzo Grassi

Guerra di ultimatum tra Cossiga e Prodi. I popolari: basta con le posizioni personali

«Alle Europee il Ppi non andrà con Di Pietro»

Marini: possiamo presentarci da soli, non sarebbe un dramma

ROMA. Hanno voglia i popolari a chiedere, anzi, a scongiurare Cossiga e Prodi [illegible] finirla. Di chiudere [illegible] risentimenti e posizioni personali» per decidersi [illegible] ragionare da politici. Niente da fare. Come due prime donne che si contendono la scena, l'ex Presidente della Repubblica [illegible] l'ex presidente del Consiglio continuano ad accapigliarsi, scambiandosi sberleffi e ultimatum sotto lo sguardo costernato dei popolari, schiacciati e feriti dal furioso scambio di colpi tra i duellanti.

La battaglia infuria perché stringono i tempi per decidere come i «centristi» del centrosinistra debbono presentarsi alle elezioni europee di giugno. Al momento, le ricette in campo sono incompatibili.

Marini, segretario del Ppi, sogna di tenere insieme, nella stessa lista «popolare», sia Cossiga che Prodi (e Dini), escludendo - dice in un'intervista al Tg3 - Di Pietro che ha «l'idea pericolosa dell'uomo della provvidenza che risolve i problemi del Paese». Prodi, portabandiera dell'Ulivo, vuole, invece, mettersi alla testa delle forze di centro, portando con sé anche Antonio Di Pietro ed escludendo l'Udr di Cossiga.

Cossiga, in apparenza tende la mano a Prodi esortandolo [illegible] scegliere il centro, ma contemporaneamente si prende beffe [illegible] l'Ulivo. Pidiessini e popolari avevano bisogno [illegible] un simbolo per stare insieme e hanno scelto l'Ulivo, dice Cossiga: «Se avessero scelto Valeria Marini, magari prendevano ancora di più...».

E' una sberla sulla rotonda faccia di Romano Prodi. Prevedibile la reazione degli ulivisti, che vanno cercando argomenti per dimostrare a Marini che [illegible] uno [illegible] Cossiga non ci si può neanche parlare. «Cossiga parla dell'Ulivo in termini [illegible] beffa irriverente ma i popolari fanno finta di non accorgersene. Non ha senso fargli proposte», protesta Andrea Papini, senatore ulivista. «E' una provocazione intenzionale», concorda Arturo Parisi, braccio destro [illegible] Prodi. «Per noi il rapporto con Cossiga è ormai passato remoto». «Si chiude inequivocabilmente ogni ipotesi [illegible] convergenza sull'Ulivo tra Prodi e Cossiga», sentenzia Franco Monaco, portavoce dei parlamentari [illegible].

E comincia lo scambio di ultimatum di fine anno. Prodi pretende dal Ppi una scelta netta tra lui [illegible] Cossiga entro il 15 gennaio. Cossiga pretende che Prodi rompa anche con la Udr, accetti la candidatura popolare, altrimenti punterà su Giuliano Amato per la presidenza dell'Unione europea. E i popolari [illegible] sanno dove sbattere la [illegible].

Pazientemente, Franco Marini ripete che lui lavora per presentare [illegible] alle prossime elezioni europee una lista che comprenda tutte le forze del centro-sinistra che fanno riferimento al partito popolare europeo (Ppe).

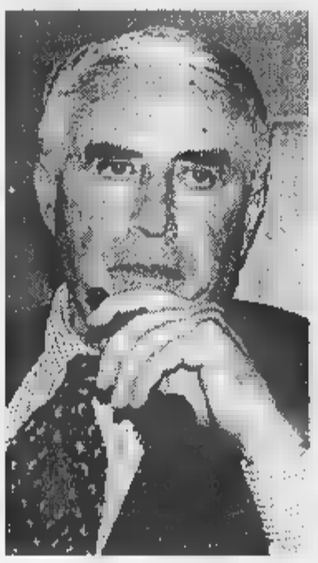
«Noi ci siamo, siamo un partito organizzato e [illegible] crescita. Non so come ci presenteremo alle europee. Al limite ci potremmo presentare anche da soli, non sarebbe un dramma», dice Marini a beneficio di Prodi, per dimostrargli che non gli fa paura con la sua minaccia di presentare una lista concorrente Prodi-Di Pietro-sindaci.

Alquanto scoraggiato, il presidente del Ppi, Gerardo Bianco nota che «non sembra che la ragionevolezza prevalga. C'è il rischio che avvenga qualcosa che [illegible] farà fare dei passi indietro, anziché aiutare». E spiega che «Cossiga parla [illegible] Amato per aprire un problema nella maggioranza, visto che ha il coltello per il manico. Ma anche gli amici di Prodi devono spersonalizzare il confronto, guardare di più alla logica politica. Si [illegible] chiusi a riccio». E poi, secondo Bianco, ci può sempre essere «un ripensamento di Cossiga».

Sembra sperarci anche il vicepresidente del Consiglio, Sergio Mattarella, che cerca di tenere insieme i partiti del Ppe [illegible] l'Ulivo. Ma il segretario dell'Udr, Clemente Mastella, gli toglie subito ogni illusione [illegible] un possibile ingresso dei cossighiani nell'Ulivo.

Fuori dal coro, il costernato presidente dei senatori verdi, Maurizio Pieroni, rileva che per tutti questi centristi che si scambiano ultimatum «la stabilità di governo sembra [illegible] l'ultimo dei problemi».

Rapisarda



L'ex presidente del Consiglio Romano Prodi
A destra: il segretario [illegible] partito popolare Franco Marini

«Cossiga dovrebbe rivedere molte cose dette ultimamente Non può lanciare nessun aut-aut»

«Così potremo anche smascherare le contraddizioni di questo bipolarismo imperfetto»

Rosi Bindi
ministro della Sanità
«Cossiga [illegible] può lanciare [illegible] a Prodi: se noi [illegible] in Europa, è proprio grazie a lui e all'Ulivo»

INTERVISTA

IL [illegible] DELLA [illegible]

«Ripartiamo da Prodi»

Bindi: al voto con lui e con l'Ulivo

PIANTARE un Ulivo a Strasburgo si può, anzi [illegible] deve. E guai a chi crede di agire sulla scena politica italiana deducendone gli schemi da Oltralpe, «è vero il contrario, l'Italia [illegible] sarebbe entrata in Europa, e l'Europa non si sarebbe dunque fatta, senza l'Ulivo e senza Romano Prodi». Dunque, male fa Cossiga a minacciare Prodi, o stai con i popolari europei, o alla presidenza dell'Unione mandiamo Giuliano Amato. E malissimo fanno tutti quelli che credono, [illegible] sono veramente troppi», che sia la politica italiana a doversi adeguare agli schemi del Parlamento europeo. «E' vero, l'Ulivo in Europa non c'è: dobbiamo mettercelo noi» [illegible] una frase che cambia completamente lo scenario del nuovo centro, perché rompe un tabù caro a un tempo a Cossiga [illegible] Marini.

E' molto tempo che Rosi Bindi non interviene nel dibattito politico. «Lo faccio per discrezione, per rispetto del ruolo istituzionale, [illegible] perché il ministero della Sanità occupa tutto il mio tempo». L'ultima sortita era stata per rispondere, [illegible] le consuete passionalità e convinzione, [illegible] [illegible] opinionista che aveva invitato i Popolari [illegible] sciogliersi, [illegible] avendo più luogo l'unità dei cattolici in politica. E, sarà un caso, il ministro della Sanità a tempo pieno accetta di scendere nell'agone della politica proprio a ridosso dell'invito di Di Pietro a dissolvere il partito popolare nelle file di un magmatico centro da contrapporre alla sinistra.

[illegible] tutto questo, onorevole Bindi, non pensa che è Franco Marini a dover scegliere? Non pensa che non si possa continuare a cercare di tenere aperto l'uscio sia [illegible] Prodi che a Cossiga?

«Guardi, il partito popolare le [illegible] scelte le ha fatte, eccome. Non può essere accusato di ignavia. Noi siamo il cuore dell'Ulivo, e abbiamo scelto Prodi. Marini, che è eccellente segretario politico, non ha bisogno di sentirsi ricordare quello che già sa. E cioè che è con Prodi prima, e poi semmai con Cossiga, arrivo dire poi semmai anche con Di Pietro, che deve dialogare».

Non sembra però che l'ex presidente del Consiglio abbia scelto [illegible]

«Infatti, anche a Prodi vorrei dire una cosa: i Popolari [illegible] la sua casa. Prodi ha fatto molto bene [illegible] considerarsi quando era a Palazzo Chigi il coordinatore di tutto l'Ulivo. E fa bene ora [illegible] candidarsi e costruire il centro dell'Ulivo. Prodi [illegible] anche l'unica garanzia che il centro nasca bene, senza consegnare ad altri la vocazione riformista, e senza tentazioni di contrapporsi alla sinistra. Ma questa operazione si fa se poggia sulla pietra angolare del cattolicesimo democratico e del ppi. Proprio per questo, adesso Prodi non può andarsene con Di Pietro».

> *Non lasciamoci condizionare dagli schemi di Strasburgo. Per esempio, io e il mio partito che cosa abbiamo a che fare con Aznar?*

E con i sindaci...

«I sindaci sono un'altra cosa. le prime esperienze [illegible] centrosinistra sono state elaborate proprio nelle città: la loro [illegible] [illegible] tradizione che ci appartiene, e alla quale noi apparteniamo. Sono, come dire, una sorta di Ulivo ante-litteram».

Anche Di Pietro ha [illegible] festato ambizioni centriste...

«Non si può sostenere che la classe dirigente dei Popolari è vecchia: abbiamo accettato [illegible] pagare un prezzo elettorale altissimo per aver fondato un [illegible] partito. E non accetto nemmeno, anzi mi preoccupa, il suo modo [illegible] fare politica, che è personalistico e giustizialista. Fare politica, vorrei dirgli, [illegible] cosa diversa dall'essere un pubblico ministero. Di Pietro dice che nuovo può essere soltanto tutto ciò che annulla la storia dei partiti politici [illegible] questo Paese. L'Ulivo invece [illegible] cosa più ambiziosa, [illegible] non sarebbe nato se le grandi tradizioni politiche del Paese non avessero deciso di mettersi insieme, e [illegible] può crescere senza fare la fatica di far maturare i partiti. L'Ulivo-vuole rinnovare e organizzare la forma della politica, perché essa è la garanzia del futuro democratico del Paese. Ecco perché non capisco cosa c'entri Romano con Di Pietro».

> *Di Pietro dice che nuovo è solo ciò che annulla la storia dei partiti. Mi preoccupa il [illegible] modo di fare politica: giustizialista e personalistico*

Dunque lei consiglia [illegible] Marini e Prodi di frequentarsi di più. Ma in vista di cosa? Cossiga dice che [illegible] ridicolo andare in Europa con l'Ulivo.

«Cossiga dovrebbe rivedere molte delle cose dette ultimamente. Intanto non può lanciare un aut-aut [illegible] Prodi: se noi siamo in Europa, e se l'Europa s'è fatta [illegible] proprio grazie [illegible] lui e all'Ulivo. Ed è per questo che [illegible] [illegible] partito popolare ma l'Italia lo ha candidato alla presidenza dell'Unione Europea. Una candidatura legittima non perché appartiene ai popolari o ai socialdemocratici, ma perché Prodi ha guidato uno schieramento originale, l'Ulivo, con il quale l'Europa deve imparare a fare i conti».

Mi scusi, ma proprio Cossiga e Marini ripetono spesso che l'Ulivo in Europa [illegible] esiste, e che dunque proprio per questo motivo Prodi si dovrebbe candidare [illegible] i Popolari...

«Non dobbiamo lasciarci condizionare dagli equilibri di Strasburgo. Se guardiamo il Parlamento europeo, esso è diviso sostanzialmente in due. Da una parte il gruppo popolare, dall'altro la sinistra. Ma è un bipolarismo di facciata, [illegible] più arretrato di quello che intendiamo costruire in Italia. Nel gruppo popolare, per esempio, c'è anche Aznár. Mi scusi, ma cosa ho a che fare io, o il mio partito, che ha un'identità ben precise, con una forza di centrodestra che ha ereditato, essa sì, la classe dirigente franchista? Non a caso Aznár voleva Berlusconi nel ppe, e [illegible] no. Ma anche lo schieramento socialdemocratico europeo non interpreta fino in fondo la ricchezza dell'attuale riformismo di sinistra. L'Ulivo, invece, può smascherare le contraddizioni di questo bipolarismo, che non si fonda sulla condivisione di programmi, o su progetti politici comuni, ma sulla contrapposizione di vecchie appartenenze ideologiche».

Dunque?

«Dunque, noi possiamo esportare [illegible] Europa la nostra politica. Possiamo ridisegnare gli schemi in Europa. Non importare in Italia quelli di Strasburgo. La posta [illegible] allora ben più alta, [illegible] non si limita alla formazione di liste elettorali. Per questo, alla vigilia dell'Euro è richiesto [illegible] impegno più forte, meno rissosità [illegible] ripicche personali, [illegible] una capacità progettuale per [illegible] nuova Europa politica che governi il potere della moneta».

Antonella Rampino

Per un manifesto di An

Veneto, rissa in Regione seduta sospesa

VENEZIA. Finisce in rissa, quella che doveva essere l'ultima seduta dell'anno della Regione Veneto, riservata alla maratona per l'approvazione del Bilancio. Seduta sospesa per tumulti e rinviata all'indomani. A menare le mani in aula, trattenuti invano dai commessi, [illegible] consigliere dei Comunisti Unitari e [illegible] di An; ma lo stesso presidente di turno - il leghista dissidente da Bossi Fabrizio Comencini - tuffatosi nella zuffa, [illegible] è buscato una gomitata. Qualcuno placcato per il petto, qualcun altro trattenuto per il collo, uno all'ospedale per accertamenti: questo [illegible] bilancio dei tafferugli, che risultano essere i primi [illegible] assoluto nella storia di questo ente regionale, ora governato dal Polo sotto la guida di un fedelissimo ex dirigente del gruppo Berlusconi, passato alla politica con FI, Giancarlo Galan. La miccia è stata accesa dai manifesti esposti in aula dal gruppo di An: «Una regione con meno tasse non piace alla sinistra bugiarda e statalista». Parole dure per chi da quattro anni non governa più [illegible] Veneto e ha il suo bel daffare a far passare i propri emendamenti che i numeri in aula condannano. Il presidente [illegible] turno Comencini sospende, dunque la seduta, invitando i consiglieri della destra a togliere quei manifesti. Uno di loro Paolo Scaravelli, ne prende uno con il pretesto di portarlo fuori dall'aula [illegible] me richiesto, ma intanto fa la passerella davanti agli scranni della sinistra [illegible] alle telecamere della Tv. Gli animi di accendono: il Comunista Unitario Severino Galante gli salta addosso, strappando il manifesto. Interviene allora un altro consigliere di An, Luca Bellotti, che acchiappa Galante da tergo con energia, per dividerlo da Scaravelli. «Mi [illegible] sentito aggredito - dirà poi Galante - altro che intervento per dividerci». [illegible] vola il primo ceffone: Galante-Scaravelli, 1-0. L'incendio di riattizza: [illegible] gruppo [illegible] consiglieri si prodiga con scarsi risultati a tenere separati i due contendenti. Lo stesso Comencini, per aggiungere un peso anche fisico alla precedente invocazione di ripristinare l'ordine in aula, interviene. Consiglieri, assessori, presidenti, tutti contro il muro dove era iniziata la zuffa; di conseguenza, seduta conclusa. Almeno fino a che il sangue tornerà ad affluire ai [illegible] elli surriscaldati.

Mario [illegible]

La sentenza è [illegible] annullata perché Sama, Garofano, Giallombardo e Cusani non furono interrogati in aula

Enimont, è stato il nuovo 513 [illegible] «salvare» Craxi

La Cassazione: comprensibile disagio, ma non si poteva fare diversamente

MILANO. La Corte di Cassazione sottolinea il proprio «comprensibile disagio» ma [illegible] poteva fare altrimenti: il processo d'appello [illegible] Bettino Craxi per la vicenda Enimont si doveva proprio annullare, in ottemperanza all'ultima sentenza della Corte Costituzionale sull'articolo 513 del codice di procedura penale che regola il contraddittorio in aula. Nulla c'entra invece una presunta «fumosità dell'accusa» nei confronti dell'ex segretario del Psi: secondo la Cassazione la descrizione degli episodi attribuiti a Craxi è «articolata in termini inusualmente puntuali [illegible] dettagliati».

Giusto un mese fa la Cassazione aveva annullato [illegible] rinvio» il processo [illegible] carico di Craxi, dell'ex ministro Claudio Martelli e [illegible] altri due personaggi minori della vicenda Enimont, Michele D'Adamo e Michele Viscardi. Respingendo la richiesta del pg, Vincenzo Scardaccione, che invece aveva chiesto la conferma delle condanne d'appello: quattro anni per Craxi, accusato [illegible] aver intascato circa undici miliardi della «maxitangente» Enimont; un anno per Martelli, per [illegible] ricevuto 500 milioni quale «contributo elettorale».

Una decisione accompagnata [illegible] aspre polemiche [illegible] che ora si rivela essenzialmente [illegible] natura procedurale. Nelle motivazioni depositate ieri, infatti, la Suprema Corte spiega che l'annullamento era praticamente un fatto obbligato dopo la sentenza della Consulta. Il «nuovo 513» prevede infatti che i coimputati accusatori (nel caso di Enimont personaggi quali Sama, Garofano, Giallombardo e Cusani) vengano interrogati e, nel caso si rifiutino di rispondere, vengano lette le loro dichiarazioni antecedenti.

[illegible] Craxi

Nulla [illegible] questo era avvenuto al processo Enimont [illegible] la loro comparsa in aula fu, secondo la Cassazione, [illegible] atto di presenza servito unicamente per concordare [illegible] loro fa[illegible] [illegible] determinazioni di una nuova pena». Fecero solo «dichiarazioni spontanee» [illegible] quindi gli avvocati di Craxi, Martelli e gli altri imputati non poterono interrogarli. Il fatto che altri imputati per Enimont (tra questi Forlani, Cirino Pomicino, Bossi) siano stati condannati in via definitiva pochi mesi prima, quando ancora non era in vigore il nuovo 513, crea «comprensibile disagio» ma alla Cassazione spetta «il dovere [illegible] rispettare le leggi in vigore al tempo in cui [illegible] la decisione».

«Una sentenza molto giusta, che ripristina il diritto al contraddittorio»: [illegible]sì definisce [illegible] la decisione della Cassazione Giannino Guiso, uno dei legali di Craxi. Il quale si dice anche convinto che, [illegible] prossimo processo, «Sergio Cusani parlerà». Non entra invece nel merito della sentenza il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio, ma invita «il legislatore ad introdurre al più presto nel Codice il principio secondo cui nessuno può essere condannato senza aver potuto controinterrogare chi lo [illegible]

(r. m.)

INTERVISTA

UN ITALIANO CONDANNATO ALLA PENA CAPITALE

La Consulta si è rifatta al caso di Pietro Venezia per respingere le richieste di estradizione del curdo

«E' merito mio se Ocalan ha evitato il patibolo»

TARANTO
DAL NOSTRO INVIATO

E' un uomo di anni, piccolo e rotondo, barba e capelli già imbiancati, sigaretta sempre in bocca. Se Abdullah Ocalan non è stato consegnato alla Turchia lo deve soprattutto a questo signore rinchiuso nella cella numero 12 del carcere di Taranto, dove sta scontando pena a anni di galera. E chiama Pietro Venezia, ed è un assassino; nel 1993, alla vigilia di Natale, uccise un agente del fisco a Miami. Poi venne in Italia, fu arrestato e il governo di Roma decise di rispedirlo negli Usa, la Corte Costituzionale disse che no, non si poteva: Venezia in Florida rischiava la pena di morte, e dunque andava trattenuto e processato nel suo Paese.

E' grazie a questo precedente che il leader del Pkk sbarcato in Italia non potrà essere estradato in Turchia. «E' vero, e Ocalan non è l'unico - racconta Venezia nella sala colloqui del carcere pugliese - fino a una settimana fa nella mia cella c'era un israeliano di origine russa, German Boris, ricercato dal Senegal per omicidio. Anche lì c'è la pena di morte, e anche per lui l'Italia ha detto no; è stato rilasciato due giorni prima di Natale».

Pietro Venezia ha seguito giorno per giorno la vicenda Ocalan sui quotidiani e in tv: «Appena è arrivato ho subito pensato che in Turchia non sarebbe mai più tornato, e naturalmente mi ha fatto piacere. Per e perché con lui viene ribadito un principio sacrosanto di cui l'Italia deve andare fiera: il nostro Paese non manda sul patibolo, chiunque esso sia e da qualunque parte del mondo. La Turchia ha provato a dire che poteva processarlo per i reati minori, ma è il solito gioco delle tre carte: come ha detto la Corte Costituzionale, nessuno può dare sufficienti garanzie contro la pena di morte, e dunque non si può estradare nessun imputato che rischia, anche in via teorica, l'esecuzione». Orgoglioso, signor Venezia? «Sì, ma non me: del mio Paese e dei giudici costituzionali che hanno fatto dell'Italia un vero Stato di diritto».

Il giuridico e internazionale che ha fatto e farà scuola comincia il 24 dicembre di cinque anni fa in una strada di North Miami Beach. Quel giorno Pietro Venezia, emigrato dalla Puglia negli Usa 21 anni prima, titolare di un paio di ristoranti e indebitato con l'ufficio imposte della Florida, uccide davanti a l'agente del fisco Donald Bonham. «E' stato un gesto sconsiderato e tragico - ricorda l'assassino - al quale sono giunto in preda alla disperazione per il blocco dei miei conti bancari; Bonham mi negò lo scongelamento, avemmo una discussione e io gli ho sparato. Mi resi subito conto della gravità di ciò che avevo fatto; quattro giorni dopo arrivai in Italia, ma i miei avvocati statunitensi stavo già preparando il mio rientro negli Usa. Salutati i miei anziani genitori volevo costituirmi e subire il processo, ma la condanna a morte».

> *Io, un omicida sono orgoglioso di essere italiano: il nostro è un Paese che rispetta l'uomo*

Gli avvocati trattarono il procuratore di Miami, ma le garanzie per evitare la pena capitale - indispensabili secondo il codice italiano per concedere l'estradizione - tardavano ad arrivare. Mi cercavano in California, dove avevo lavorato in passato - spiega Venezia - non pensavano stessi in Italia. Qui nessuno mi cercava, e dopo un paio di mesi la questura di Taranto mi rinnovò perfino il passaporto». Finché gli Usa non arrivò la telefonata più temuta, da parte dei legali: «Mi dissero che non c'era niente da fare, volevano farmela pagare fino in fondo, non avrebbero mai rinunciato alla pena di morte: all'appuntamento davanti al giudice per ratificare le garanzie il procuratore non s'era nemmeno presentato».

Per Pietro Venezia comincia la tortura del dubbio: che fare? Consegnarsi e rischiare l'estradizione oppure fuggire ancora? Sceglie una strada intermedia: «Non ebbi il coraggio di costituirmi, ma nemmeno di scappare. Decisi di stare più tempo possibile coi miei genitori, in attesa che arrivasse la polizia. Quando bussarono alla porta di casa, il 19 aprile '94, capii che erano venuti a prendermi, al tempo stesso fu anche una liberazione, la fine di un incubo». A quel punto, però, Venezia aveva studiato a menadito codici e codicilli, e sapeva che per l'estradizione ci vuole la garanzia di non eseguire la pena di morte: intendeva combattere fino in fondo la battaglia.

«Dalla Florida - ricorda una sigaretta e l'altra - arrivò tutt'altro che la garanzia richiesta; nelle carte c'era scritto esplicitamente che rischiavo la pena capitale. E quando giunse la nota dell'ambasciata Usa in Italia, su quattro righe tre erano di saluti e l'impegno a non comminare condanna a morte era liquidato nell'ultima. Ma si trattava del governo federale, non dello Stato federale che avrebbe dovuto giudicarmi, e dunque non valeva nulla». Quelle poche righe erano invece sufficienti per i giudici e il governo italiani. «La verità - sostiene Venezia - è che gli Usa confidavano nel fatto che un Paese filo-americano come l'Italia non avrebbe fatto storie a consegnarmi. Il guaio è che avevano ragione».

> *Ho sbagliato, devo pagare il mio debito Ma nessuno può arrogarsi il diritto di toglierti la vita*

Sul Venezia», a Roma, decidono d'impegnarsi alcuni parlamentari insieme alle associazioni *Nessuno tocchi Caino*, contro la pena morte nel mondo, e *Antigone*, per il diritto penitenziario. Ma alla fine del '95 Lamberto Dini - capo del governo e ministro della Giustizia *ad interim* - firma il decreto di estradizione. «Quel giorno mi cadde il mondo addosso - racconta l'uomo che stava per essere consegnato agli Usa - mi trasferirono a Rebibbia in attesa della partenza, mi sentivo con un piede nella fossa. Ogni giorno vedevo passare gli aerei diretti in America e mi immaginavo su uno di quei voli, impacchettato e spedito sulla sedia elettrica».

Venezia fece ricorso al Tar e i suoi avvocati, trovati attraverso *Antigone*, si rivolsero alla Corte Costituzionale. A giugno '96 il verdetto della Consulta: l'estradizione verso un Paese dove è in vigore la pena di morte è possibile, perché formula delle sufficienti assicurazioni (di non esecuzione) non è costituzionalmente ammissibile», visto che il divieto previsto dall'articolo 27 della Costituzione «impone una garanzia assoluta» che nessuno può dare.

Due anni e mezzo dopo quella vittoria Pietro Venezia, reo confesso di quell'assurdo omicidio, ha subito un primo processo e una condanna a anni di galera. «Io accetto la pena - dice - perché ho sbagliato e devo pagare il mio debito. Quello che non potevo accettare era la condanna a morte; nessun uomo sulla Terra può arrogarsi il diritto di dare la morte a un altro uomo».

Ma lui con l'agente del fisco Donald Bonham l'ha fatto. Di fronte all'obiezione detenuto Venezia ha un lampo di esitazione, poi si riprende: «Io ho sbagliato, e infatti devo pagare. Ho commesso un errore che non si può riparare con un altro errore, per più dello Stato. *Two wrongs does not make one right*, come dicono gli americani: due errori non fanno una giusta. Che senso ha commettere un omicidio di Stato per rispondere all'omicidio di un privato?».

Forse i parenti dell'agente Bonham potrebbero trovare quel senso, e Venezia ha voluto parlarci: «Ho detto loro che ero dispiaciuto e pentito del mio gesto, e che dovevo pagare, ma non con la vita. Spero abbiano capito». E il valore della pena morte come deterrente? L'altro giorno anche Clinton ha detto no al Papa che chiedeva l'abolizione della pena capitale. «Questa è una vera assurdità - s'infiamma Venezia - la criminalità è diminuita dove c'è la pena di morte. E quel Clinton non m'è mai piaciuto, nonostante lo sia di sinistra, fin da quando era governatore dell'Arkansas. Nel 1992 sospese la sua campagna elettorale per dare corso a un'esecuzione. Perché lui e gli altri governanti, invece di spendere i dollari per eseguire le condanne a morte, non li investono nell'educazione, unico rimedio al dilagare della delinquenza?».

Qualcuno sostiene che Pietro Venezia sia in qualche modo il «carceriere» Silvia Baraldini, l'italiana condannata negli Usa che gli americani non vogliono restituire al Paese: sarebbe una sorta di ritorsione contro la mancata estradizione dell'assassino dell'agente Bonham. Anche su questo punto Venezia si inalbera: «E' una bugia. Gli Usa hanno negato l'estradizione della Baraldini molto prima che esistesse il mio caso. E poi la prova che così non è, sta nel fatto che il governo italiano mi aveva restituito agli Usa, che loro riconsegnassero Silvia. Magari fatto lo scambio, almeno lei ci avrebbe guadagnato qualcosa. La verità è che quelli sono dei puritani, non la vogliono dare e mai ce la daranno».

Oggi il detenuto Venezia Pietro, scampato al rischio della condanna morte, deve comunque fare i conti col calendario e una pena di 23 anni da passare in galera. «E' vero, ma quando non levano la vita la speranza di saldare il tuo conto con la società e tornare a vivere c'è sempre. C'è pure con l'ergastolo, grazie ai benefici previsti dalla legge italiana. Solo con la pena non c'è più». Venezia non ha lasciato rimpianti negli Stati Uniti, tranne la moglie e i due figli di 8 e 10 anni che vivono anche lì. «Loro vorrebbero venire a trovarmi, ma io non voglio che mi vedano qui, dietro le sbarre. Mia moglie ha spiegato loro la mia storia, sanno tutto, aspettano di potermi riabbracciare, chissà quando. Per ora ci parliamo due volte al mese, nelle telefonate dal carcere, pochi minuti per salutarci attraverso l'Oceano». E tanti saluti pure ad Abdullah Ocalan, se e quando se ne andrà.

LE DATE

- **24 DICEMBRE 1993.** Pietro Venezia uccide a Miami, Florida, l'agente del fisco Donald Bonham, colpi di 357 Magnum.
- **27 DICEMBRE 1993.** Venezia arriva in Italia.
- **19 APRILE 1994.** Su richiesta degli Stati Uniti Venezia viene arrestato dalla polizia italiana, nella sua casa di Laterza, in provincia di Taranto.
- **1994.** Gli Stati Uniti d'America chiedono l'estradizione di Venezia perché venga processato per omicidio Stato della Florida.
- **26 1994.** Una nota verbale dell'ambasciata Usa in Italia garantisce che, in caso di estradizione e di condanna alla pena capitale di Venezia, la pena di morte non verrà eseguita.
- **1994.** La Corte d'appello di Lecce concede l'estradizione di Venezia, perché le garanzie Usa «sono indubbiamente sufficienti».
- **OTTOBRE 1995.** La Corte di Cassazione conferma l'estradizione di Venezia, ma l'ultima parola spetta al governo.
- **14 DICEMBRE 1995.** Il presidente del Consiglio e ministro della Giustizia ad interim Lamberto Dini firma il decreto di estradizione. Venezia ricorre al Tar.
- **20 MARZO 1996.** Il Tar sospende l'esecuzione del provvedimento e solleva ricorso davanti alla Corte Costituzionale contro il secondo comma dell'articolo 698 del codice di procedura penale, che ha possibile l'estradizione Venezia.
- **27 GIUGNO 1996.** La Corte Costituzionale dichiara l'incostituzionalità dell'articolo del codice e impedisce l'estradizione di Venezia, indicando la strada del processo in Italia.
- **16 APRILE 1997.** Il gip di Taranto dispone il rinvio a giudizio di Venezia, con l'accusa di omicidio volontario.
- **25 GIUGNO 1998.** Al termine del processo di primo grado la Corte d'assise di Taranto condanna Pietro Venezia a 23 di carcere per l'omicidio Donald

Sotto, Pietro Venezia. A sinistra, manifestazione contro la sua estradizione negli Stati Uniti

Mario Querulo: quello di mia moglie contro lo Stato è lo sfogo di una mamma, va capita

«Per Nico solo tante promesse»

Il padre: dalle istituzioni finora neanche una lira

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Nessuna paura, non ho paura di nessuno io. Ma quella costituzione di parte civile non ci interessa proprio. Ieri mia moglie ha avuto uno sfogo, noi non sappiamo con certezza quanti di quei killer sono fuori, è certo non è una bella cosa».

Mario Querulo torna a parlare della drammatica vicenda di suo figlio Nico, e della decisione di disinteressarsi completamente del processo ai killer che hanno accecato il suo bambino. Anche lui, come la moglie Grazia Castiglia, ha un volto sofferente e parla con la calma di chi non si attende più nulla dalla vita se non quel miracolo che possa far tornare a vedere il suo Nico. Anche Mario Querulo ha rischiato di perdere la vista. Gerard Stiegler, l'oculista austriaco che tanta parte ha avuto nella vicenda di Nico, gliel'ha ridata, due mesi fa.

Signor Querulo, come sta?

«Bene, si può dire».

Deve tornare da Stiegler?

«Non per me, per Nico sì, in primavera, a marzo ad aprile. Aspettiamo notizie dal professore».

Ieri sua moglie ha detto che vi sentite quasi abbandonati. Che fine ha fatto la gara di solidarietà che si era messa in all'indomani del ferimento di Nico?

«La gente ci è stata vicino, tanto che abbiamo potuto risolvere qualcosa. Ancora adesso c'è chi manda regali a Nico, anche per le feste di Natale».

Il piccolo Nico Querulo, quando rientrò a Catania dall'operazione in Austria

E le istituzioni?

«Mah, quelli Palermo magari (la Regione siciliana, ndr); ancora non ha fatto niente ma devo ancora presentare le fatture, lo farò lunedì il funzionario mi ha assicurato che faranno in fretta. Gli altri, non dire. Nessuno si è fatto più vivo. Non so più nemmeno chi allora ci ha promesso qualcosa. Dal comune di Catania, comunque, non abbiamo avuto nulla».

Vi sentite abbandonati dallo Stato?

«No, non ci sentiamo abbandonati. Per quanto riguarda quello che ha detto mia moglie, che tutti i killer sono stati scarcerati, bisogna pensare che mamma e queste le fanno male».

I giudici smentiscono, dicono che solo uno è fuori e che gli altri sono sempre in galera...

«Non posso dire che abbiamo visto con i nostri occhi quella gente però a me risulta che due tre di quei killer sono nuovo fuori. E quel tizio che passeggia davanti al nostro negozio tutto sommato ci ha fatto un favore, visto che è pentito che ha raccontato che è successo quel 7 aprile. Ma a non interessa nulla. Ora qualcuno pensa che sono un mostro perché ho deciso di non costituirmi parte civile, ma me non interessa un bel nulla. E' una nostra scelta e basta».

La gente pensa che lo avete fatto per paura, perché lo Stato non vi tutela...

«No, io non ho paura di nessuno. Per me non è paura. E' una scelta personale. Io ho scelto la mia vita e questo fa parte delle mie scelte. Per è inutile costituirmi parte civile. Forse faccio male, non lo so, la ritengo la scelta più opportuna e, ribadisco, non ci sono state minacce né io ho paura di qualcuno. Se poi la gente pensa altre cose, non mi interessa. D'altronde, lo Stato deve fare la sua strada, io faccio quella mia e della mia famiglia».

> «La parte civile non ci interessa: non sappiamo quanti di quei killer sono fuori, ma non è una bella cosa»

Sperate ancora per Nico?

«Dobbiamo continuare a tirare avanti, in mezzo al dolore. Noi ci auguriamo che questi benedetti americani facciano qualcosa, quei microchip per gli occhi. Già c'è stato un risultato, con quel signore americano che ha visto qualcosa per 45 minuti, segno che Stiegler non è stato un farfallone come hanno detto alcuni medici. E noi abbiamo fiducia in lui, perché quel risultato significa che mi aveva detto delle cose vere».

Come passerete il Capodanno?

«Come abbiamo passato il Natale».

come?

«Con una grande pena nel cuore. Ma faremo tutto per far fare un buon Capodanno a Nico».

Fabio Albanese

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Avviso ai
Risparmiatori Postali.

Dal 1° gennaio 1999 l'euro diventa moneta ufficiale dell'Unione economica e monetaria dei paesi europei, ma l'introduzione della moneta da tori postali.

▪ Buoni postali fruttiferi in euro

Dal 1° gennaio 1999 presso gli uffici postali è possibile acquistare buoni postali fruttiferi in euro a condizioni e rendimenti identici a quelli in lire. Le uniche differenze sono nella dimensione, nella grafica e nei tagli sottoscrivibili. Infatti i buoni "ordinari" da 50, 100, 250, 1.000, 2.500 e 5.000 e, quelli "a termine" da 500, 1.000, 2.500, 5.000, 10.000, 25.000 euro.

▪ Buoni postali fruttiferi in lire

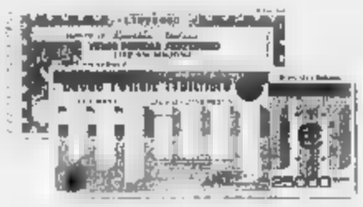
I buoni postali in lire continueranno ad essere emessi fino ad esaurimento delle giacenze, ma oltre il 31 dicembre tutti i buoni emessi in lire fino a tale dovranno ridenominati in euro e manterranno la valuta in lire fino al momento della loro riscossione.

▪ Libretti postali

Dal 1999 è possibile aprire nuovi libretti postali in euro agli stessi rendimenti e condizioni di quelli in lire. Tutte operazioni vi saranno registrate in euro. Dopo il 31 dicembre 2001 i libretti postali saranno solo in euro.

▪ Libretti postali in lire

Dal 1° gennaio 1999 è possibile aprire libretti in lire, ai quali fino al 31 dicembre 2001 le relative registrate in lire. Poi, a partire dal 1° gennaio 2002, i libretti saranno ridenominati in euro. questa operazione non c'è nessun adempimento da parte del risparmiatore: postale, in occasione della prima registrazione successiva al dicembre 2001, convertirà il saldo del libretto da lire ad euro e da quel momento le registrazioni saranno effettuate nella moneta .



Sottoscrizioni e rimborsi dei buoni postali, depositi e prelievi sui libretti postali

1° gennaio 1999 e fino al 31 dicembre 2001, tutti i movimenti relativi ai buoni postali e ai libretti, indipendentemente che siano denominati in lire o in euro, possono avvenire solo in lire o eventualmente, su richiesta e previa prenotazione, con assegni circolari in . L'utilizzo della lira sarà possibile fino al termine del suo legale (30 giugno).

Poste Italiane Spa
Per ulteriori informazioni rivolgersi agli sportelli postali.

Risparmio Postale

Ergastolano, aveva ottenuto 2 giorni di libertà. Diliberto chiede chiarimenti alla direzione dei penitenziari

Evade l'ex Br in permesso premio

Uccise 2 guardie giurate in una rapina

TORINO. Marcello Ghiringhelli è uscito dalla naftalina della memoria ed è tornato ad essere un personaggio in poche ore. Il tempo breve che si spargesse la notizia (e venisse confermata) della sua evasione. Impropria, perché l'ex brigatista stava già fuori: in permesso premio natalizio. Al carcere di Novara lo attendono dalla sera di domenica scorsa, quando Ghiringhelli avrebbe dovuto rientrarvi. Il capo- ha telefonato all'albergo dove è detenuto in permesso alloggiava ogni volta, a poche centinaia di metri dal penitenziario. «Fuori c'è il suo motorino, ma lui non lo vediamo da stamane. E' uscito sul presto». L'ergastolano Ghiringhelli si è dileguato nella nebbia.

Non si parlava più di lui dai giorni dell'arresto e dei primi processi, succedutisi rapidamente all'inizio degli Anni Ottanta. Un ergastolo per l'esecuzione di due agenti della Mondialpol, a Torino; un'altra condanna a vita per gli ultimi omicidi compiuti in Campania dalla colonna napoletana delle Br. Ghiringhelli, rapinatore politicizzatosi in carcere, si era aggregato all'ultima costola brigatista, il «partito guerriglia» capeggiato da Giovanni Senzani, e se ne era venuto a Torino con altre reclute del terrorismo a rilanciare l'eversione nella città più colpita dagli anni di piombo.

Due dicembre 1982. Lo presero quelli della Digos in piazza Bengasi, periferica nella desolazione delle ore che seguono la chiusura del mercato rionale: i poliziotti lo rovesciarono con un colpo di judo sui resti di lattuga; sotto il giaccone il terrorista una Browning parabellum e 100 colpi. armata anche la donna che era lui, Teresa Scinica. Li teneva- d'occhio da almeno quindici giorni, quando la coppia era rifugiata in una casetta Chiaves, nei silenzi della Valle di Lanzo.

«Arrestato l'ultimo colonnello delle Br», si disse allora con l'inevitabile enfasi. In città era ancora molto forte l'e- per la morte di Sebastiano D'Alleo e Antonio Pedio, i due agenti Mondialpol sequestrati di fronte all'ingresso dell'agenzia di via Domodossola del Banco di Napoli, trascinati all'interno e là, sotto gli occhi di bancari e clienti, costretti ad inginocchiarsi per essere freddati. Ghiringhelli faceva parte del commando che aveva pianificato l'azione e le esecuzioni solo per dare risalto al volantino che accusava di tradimento Natalia Ligas, arrestata pochi giorni prima a Porta Nuova e sospettata, a torto, di aver «venduto i compagni».

I poveri D'Alleo e Pedio pagarono con la vita i sussulti del terrorismo, consumati fra scissioni, sospetti, P38 e una rincorsa sempre più frenetica alla sopravvivenza politica. Ma si è già ampiamente scivolati per il piano inclinato che porta alla criminalità comune. Ghiringhelli un soldato, forse pure un sergente, di quell'ultima di banditi e terroristi.

Non si pentì né si schierò fra gli irriducibili. Piero Miletto, pm del processo al commando di via Domodossola, lo ricorda come «uno di quelli che rimasero nell'area del silenzio, accettarono essere giudicati e di la pena». I magi- rammenta anche altro: un particolare che oggi diventa molto interessante. «Ghiringhelli era latitante da un paio d'anni quando venne arrestato. Si allontanato dalla libertà vigilata che gli stata concessa dopo otto anni di per il ferimento di un biniere a Limone Piemonte. In precedenza aveva pure tentato un paio di evasioni dalle carceri di Pianosa e di Termini Imerese».

Dettagli che erano persi nel dossier giudiziario sull'ergastolano. Del resto, se non tutto, tanto può cambiare nella vita di uomo che oggi ha anni e che la direzione del carcere descrive solo come un cane. Una donna, per la verità, avrebbe attraversato la sua vita recente. Ma poi? Da un paio d'anni Ghiringhelli usufruiva di regolari permessi-premio e da otto mesi usciva ogni giorno per recarsi al lavoro, con il motorino, in una discarica della vicina Galliate.

Il ministro Diliberto ha subito chiesto «spiegazioni» dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e al tribunale di sorveglianza, il cui presidente, Mario Vaudano, in vacanza all'estero, è stato avvertito della fuga dai cronisti. A Novara, intanto, continuano a ritenere inspiegabile la scelta di Ghiringhelli e a temere persino che possa essersi suicidato.

Alberto

Marcello Ghiringhelli nella gabbia in aula durante i processi

«La legge non si tocca»

Tra le forze politiche solo An critica la Gozzini

ROMA. L'evasione di Ghiringhelli riaccende le polemiche nel mondo politico. E non solo. Alcuni esponenti della sinistra e di Forza Italia, sostengono che, nonostante l'evasione del brigatista, la legge Gozzini non deve essere assolutamente riformata. Solo Maurizio Gasparri (An) chiede un riesame della normativa, sottolineando come la fuga del brigatista sia da considerarsi «una beffa nei confronti di Scalfaro che ha appena concesso la grazia ad un altro Br». Carlo Leoni, responsabile giustizia dei Ds, sostiene che «il 99% delle persone che nelle stesse condizioni del detenuto evaso si comporta correttamente rispondendo alle disposizioni di legge e ai regolamenti». Leoni ha quindi parlato di «strumentalità di una destra che un giorno si dice garantista e l'altro alza polveroni forcaioli». Ersilia Salvato (Ds) spera che la vicenda «non crei troppo allarmismo e non dia adito ad una riflessione che vada sopra le righe». Analoga la posizione di Nichi Vendola, vicepresidente della commissione Antimafia, tra i fautori dell'indulto per gli ex terroristi. «Spero che l'evasione non serva - ha dichiarato - a rimettere in circolazione vecchi veleni forcaioli». Sulla validità della legge Gozzini si è espresso anche l'ex presidente della commissione Giustizia della Camera, Giuliano Pisapia, che ha osservato come le evasioni interessino «neanche l'1% di chi ha ottenuto i benefici».

«Un episodio del genere - ha dichiarato Marco Taradash (Fi) - rischia di risollevare barriere ideologiche. Non conosco la storia di questo Br, ma certamente si è grande responsabilità nei confronti dei suoi ex colleghi di lotta armata e di chi crede che la detenzione debba essere solo una vendetta». «La legge Gozzini - ha aggiunto - nonostante tutto ha funzionato bene». Alfredo Mantovano (An) ha commentato l'evasione spiegando che probabilmente «Ghiringhelli e gli altri fuggiti di recente dimostrano grande impazienza e scarsa fiducia nel ministro di Grazia e giustizia e nel capo dello Stato che, nell'ambito delle proprie competenze, stanno facendo di tutto per mandare fuori ergastolani responsabili di gravi . Mantovano ha quindi chiesto a Diliberto di spiegare dettagliatamente vengono conteggiate le cifre sui permessi ai detenuti e le relative fughe».

L'evasione del brigatista Marcello Ghiringhelli dimostra «ancora una volta la debolezza dello . La sua disattenzione verso la concessione dei benefici e la tenerezza nei confronti di chi ha inferto contro le vittime». E' il commento di Maurizio Puddu, presidente dell'Associazione vittime del terrorismo. «Questa evasione non deve servire da pretesto a chi vuole restringere i benefici della legge Gozzini perché l'Italia è il Paese europeo che ha la percentuale più bassa, pari all'1-2%, di mancato rientro dal carcere di detenuti ssi al lavoro esterno o in permesso premio», ribatte il segretario di «Nessuno tocchi Caino», Sergio D'Elia. Sulla stessa posizione è l'ex Br Barbara Balzarani, anche lei in regime di lavoro esterno come Ghiringhelli. Balzarani teme soprattutto le polemiche che ora si leveranno contro i benefici e sui detenuti terroristi che ne usufruiscono e ribadisce il sostegno ad una soluzione politica dell'intera vicenda del terrorismo. L'evasione - dice - «è ancora da accertare» e molte delle polemiche, «più emotive che ragionate», sarebbero inesistenti se almeno per quel che riguarda i terroristi si fosse «già giunti ad una soluzione politica». «La legge funziona benissimo - ribadisce - incidenti ne sono stati pochissimi».

[r. cri.]

REAZIONI

IL DOLORE DELLA FAMIGLIA

LA VICENDA

TORINO. Ventuno ottobre 1982. Un commando composto da Francesco Pagani Cesa, Marcello Ghiringhelli, Teresa Scinica e Clotilde Zucca entra nell'agenzia di via Domodosssola del Banco di Napoli trascinando con sé gli agenti Mondialpol Sebastiano D'Alleo e Antonio Pedio. I terroristi stendono uno striscione delle Br-Partito guerriglia e, mentre Clotilde Zucca arraffa i soldi dalle casse, Pagani Cesa fa inginocchiare i due agenti privati. «Faccia a terra», gli urla sulle orecchie. E quelli si stendono a terra. Teresa Scinica ha il compito di freddarli con un colpo ciascuno, alla nuca. Si intende dare la loro morte l'amplificazione più ampia possibile al volantino di condanna della «traditrice» Natalia Ligas. Solo per questo si era deciso di uccidere i due, scelti a caso.

Teresa Scinica tentenna. Non se la sente di premere il grilletto mentre i due poveri uomini implorano pietà. «Siamo padri di famiglia». Bestemmiando Pagani Cesa la scosta e spara a bruciapelo. Teresa Scinica si limita a gettare sui corpi i volantini della vergogna. La loro impresa verrà ricordata l'ultima e la più infame degli anni di piombo a Torino. La banda venne rapidamente sgominata. I quattro sono stati tutti condannati all'ergastolo.

«Dopo sedici anni si è riaperta la ferita»

I fratelli delle vittime: non ci è stata risparmiata neppure la beffa

TORINO

POCHI giorni fa, lo smarrimento e l'accorata viglia dei cari dell'orefice Baudino per la grazia concessa a Panizzari, il delinquente comune diventato terrorista in prigione dove scontava l'ergastolo per aver ucciso il gioielliere. Adesso altre due famiglie torinesi di colpo si ritrovano precipitate, come la vedova e la figlia di Baudino, in un ricordo di sangue e dolore che affondava negli anni e che da essi forse era stato un pochino lenito, mitigato. Un ricordo di sedici anni fa, dell'ottobre 1982, quando gli agenti Mondialpol D'Alleo e Pedio furono trucidati da gruppo di brigatisti. Di quegli assassini, uno è Ghiringhelli. Ecco, la notizia che quest'omicida basso statura, stempiato, oggi ultracinquantenne ha essere ergastolano approfittando di un permesso di buona condotta, la notizia, dicevamo, ha portato tra i congiunti dei povero guardie ammazzate un perché gli stessi stupori tristi, rabbiosi, rassegnati, sfiduciati, talora anche increduli, che il pomeriggio di S. Stefano vano avviluppato la famiglia di Baudino quando i telegiornali annunciarono che Panizzari era stato graziato.

Pedio e D'Alleo avevano dei fratelli che, come loro, vivevano della divisa della Mondialpol. Uno, Orazio Walter Pedio, l'indossa ancora: Raffaele D'Alleo, invece, è sorvegliante in una grande azienda. Entrambi videro lo spettacolo di morte che Ghiringhelli e compagni avevano lasciato dietro di sé nella banca di via Domodossola. Seguirono tutte le udienze del processo in Corte d'assise, «ci andammo armati, i carabinieri ci presero le pistole prima che entrassimo in aula e forse fu un bene, per noi e per quei maiali» ricorda adesso Pedio. Mentre D'Alleo ricorda ancora che «un giorno riuscii ad avvicinarmi alla gabbia in cui c'era colui (Pagani Cesa, ndr) che aveva sparato a freddo alla nuca di mio fratello e Pedio, lo guardai fisso quasi potessi capire la sua ferocia, quello mi rispose "non rompermi i c...". Una volta fui vicino anche a Ghiringhelli, l'afferrai per una spalla, la scorta mi allontanò».

E oggi, sedici anni e due mesi dopo il sangue e la morte, che cosa prova nel sentire che Ghiringhelli è fuori? «Dolore, rabbia. S'è riaperta ferita che pensavo il tempo chiuso. In un certo senso ero rassegnato notizia che prima e poi quell'individuo sarebbe uscito. L'avvocato, dopo la sentenza, me lo disse: "Gli hanno dato l'ergastolo ma tra sconti vari tra 15, massimo 20 anni, saranno tutti fuori". Però, immaginavo così, in questa maniera. Quell'assassino, addirittura, ha scontati meno e vero che da due anni usciva già dal carcere per lavorare. Pazzesco: trovano lavoro i delinquenti e ci sono tanti disoccupati. Complimenti al giudice che ha concesso i permessi, che l'ha aiutato a scappare. Viva la giustizia italiana. Dopo la sofferenza anche la beffa non è stata risparmiata: a me, a mia madre. Chissà se l'ha già saputo, lei sente i tiggì, meglio l'avverta subito, la prepari».

Qualcuno penserà che questo congiunto di una vittima delle Brigate rosse è un forcaiolo, che ignora la parola «perdono», che ignora pure che migliaia di reclusi godono dei permessi e pochissimi ne fanno cattivo uso. Raffaele D'Alleo risponde: «Per giudicare bisogna passare quello che ha passato la mia famiglia. L'unica cosa certa è: mio fratello da 16 anni è sotto terra e ci resterà in eterno. Mentre i suoi assassini forse già tutti fuori o no e vengono dal . No, non li perdonerò mai: almeno dovrebbero restare dentro anni».

I trent'anni pena che lava la colpa tornano nei commenti del fratello di Pedio, Orazio Walter: «Abroghino pure l'ergastolo, non contrario però chi si macchia di crimini tremendi come quello di Ghiringhelli, dovrebbe espiare a lungo. Le leggi troppo permissive, incoraggiano le evasioni».

Beh, i numeri del ministero non drastici, anzi...Piuttosto, se un domani le chiederanno, come prevedono norme, un parere sulla grazia a tutti i terroristi che hanno ammazzato fratello? «Non sarei contrario: ma, dovrà essere un domani molto lontano. Spero non trovarmi di fronte Ghiringhelli. Sa, il mondo a volte è piccolo, talora succede l'incredibile. Anche se forse è già successo: anch'io mai avrei immaginato che solo dopo 14-15 anni Ghiringhelli uscisse tutti i giorni. Chissà gli altri complici: ci dicano se tutta la banda va e viene dalla cella, sono davvero curioso».

Claudio Giacchino

L'omicidio delle due guardie giurate durante rapina banca fa

IL CASO

850 MILIONI PER UN DRAMMA

Travolto da un'auto, era rimasto menomato: situazione che l'ha spinto alla morte

«Suicida dopo l'incidente, risarcitelo»

Alessandria, il giudice riconosce il danno agli eredi

ALESSANDRIA. Due anni fa uccise coi gas di scarico dell'auto: non riusciva più a sopportare i dolori causati dalle ferite riportate in un incidente stradale ed era molto depresso per il mancato risarcimento dei danni. Era costretto ad abbandonare il lavoro; la famiglia si dibatteva in difficoltà economiche; soprattutto si sentiva preso in giro. Ora il tribunale civile - con sentenza definita «evolutiva della materia» - ha riconosciuto che il suicidio fu conseguenza diretta dell'incidente stradale e ha condannato l'investitore e la società assicuratrice a risarcire gli eredi, moglie e due figlie, 850 milioni. E' probabile che la sentenza venga appellata, ma certo rappresenta precedente non di poco conto.

Una storia drammatica. Protagonista un artigiano di Tagliolo Monferrato, vicino ad Ovada. Aveva 45 Furono le due figlie scoprirlo cadavere nell'auto sotto casa, il 31 ottobre '95. Prima di avvelenarsi con i gas di scarico aveva scritto un biglietto alla famiglia: «Non la faccio più, sono stanco della vita, stanco di soffrire anche per la burocrazia, chiedo perdono». Ai funerali parteciparono anche i medici del San Martino di Genova che lo curato dopo l'incidente.

L'uomo, la 14 gennaio '94, fu investito da un automobilista ubriaco (che poi patteggiò per guida in stato di ebbrezza): aveva parcheggiato regolarmente l'auto su un lato della strada e stava scaricando i pacchi dagli acquisti fatti poco prima al supermercato. Vicino a lui c'era la moglie. Sulla coppia piombò una Regata. La donna rimase ferita, gravemente. L'artigiano invece ebbe la gamba sinistra maciullata.

Da quel momento cominciò un lungo calvario. Le lesioni erano gravissime, furono necessari una serie di ricoveri ospedalieri a Novi e soprattutto a Genova (al San Martino e al Maragliano), una decina di interventi chirurgici, 18 mesi di degenza.

E quasi due anni dopo camminava a fatica, solo le stampelle, tormentato da continui dolori. In tutto quel periodo l'assicurazione gli versò, su ordine del giudice del tribunale civile, soltanto provvisionale 100 milioni che a mala pena compensarono il mancato (l'uomo dovette abbandonare definitivamente la sua attività), le spese sanitarie, i disagi della famiglia.

Intanto proseguiva, intentata dall'avvocato Francesco Gatti di Alessandria, la causa civile che, fra l'altro, subì intoppi e ritardi a causa del trasferimento del giudice. Nel frattempo la società assicuratrice ribadiva l'iniziale no al risarcimento: sosteneva che la responsabilità dell'incidente era della vittima in quanto la auto sarebbe stata parcheggiata in modo irregolare. Circostanza per altro smentita dal rapporto dei carabinieri e da serie di testimonianze.

Poi, il suicidio. Dopo parsa dell'artigiano, moglie e le figlie subentrarono nella causa, che si è conclusa ieri con la sentenza del giudice Fernando Baldini: ha riconosciuto il suicidio - ed è questa è l'innovazione - come diretta» dell'incidente stradale e liquida agli eredi anche il danno morale.

«Sì, siamo soddisfatti - conclude amara la moglie - ma è giusto che si debba attendere così tanto per veder riconosciuti i propri diritti. Non c'è cifra che possa ripagare la morte di mio marito».

Emma Camagna

Primi soldi a Lauria e Mastarone, a gennaio la causa civile contro il procuratore Cuva

Sassi-killer, indennizzati 2 imputati

«Furono ingiustamente accusati e poi messi in carcere»

ALESSANDRIA. A due dalla morte di Maria Letizia Berdini, uccisa da un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa sulla Torino-Piacenza, lo Stato versa i primi indennizzi a Francesco Lauria e Gianni Mastarone, indagati per l'omicidio, arrestati, incarcerati per sette mesi, ma poi scagionati.

Lauria ha ricevuto dal ministero del Tesoro l'avviso di pagamento dei 45 milioni assegnati dalla corte d'appello di Torino. A giorni i soldi arriveranno anche a Mastarone, a cui spettano 47 milioni. Tramite i loro legali ne chiesti 100 ciascuno, precisando che, «quand'anche fosse liquidata interamente, la somma non è proporzionata ai danni morali e materiali subiti»: «A parte la mancata retribuzione per i sette di lavoro persi, Lauria e Mastarone sono rimasti sette mesi in carcere, e per di più in isolamento, ingiustamente; sono stati additati all'opinione pubblica assassini; si sono trovati al centro di una vicenda clamo-

Aldo Cuva: condusse la prima fase indagini sui sassi killer di Tortona

La corte a ottobre ha dimezzato la cifra, che però potrebbe essere acconto: a gennaio s'inizierà la causa civile contro il ministero di Grazia e Giustizia e l'ex procuratore di Tortona, Aldo Cuva, che condusse la prima fase dell'inchiesta sui sassi killer.

Lauria e Mastarone chiedono il risarcimento dei danni «morali, materiali e biologici». La cifra richiesta dovrebbe aggirarsi alcune centinaia milioni a testa. Secondo i legali, comunque una vertenza difficile perché occorrerà ricostruire tutta l'inchiesta e le irregolarità commesse dal magistrato durante le indagini preliminari. Cuva per questi episodi ha patteggiato un anno e 10 mesi di reclusione con i benefici di legge e ha lasciato la magistratura.

Le somme dalla corte d'appello, e gran parte assorbite dalle spese sostenute finora, non hanno soddisfatto i due giovani. Anche perché, dicono, «l'indennizzo copre i mancati guadagni, ma il danno morale, il fatto che ci hanno sbattuto come mostri in prima pagina, chi ce lo ripaga?».

Il processo alla «banda dei sassi» riprenderà in corte d'assise ad Alessandria il gennaio e la sentenza è prevista per fine febbraio. Gli imputati sono sette. Uno solo, Roberto Siringo, aveva confermato nell'udienza preliminare le contro se stesso e gli altri: i fratelli Furlan, Paolo Bertocco e Loredana Vezzaro.

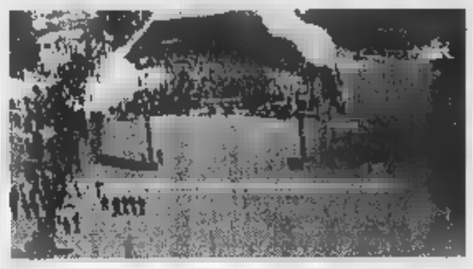
[e. c.]

LE CAPITALI DELLA NEVE 5.

Un inverno di eventi, a gennaio la Coppa del Mondo di sci-orientamento

Sulle piste a tempo da record

Nuovi impianti a Madonna di Campiglio


Un'immagine delle piste di Madonna di Campiglio

[illegible]DONNA DI CAMPIGLIO. La notizia, l'anno scorso, arrivò un po' come un fulmine a ciel sereno. La cancellazione dal calendario della Coppa del mondo di sci della 3-Tre, lo slalom sul mitico Canalone Miramonti, è stato un brutto colpo per l'industria-neve di Madonna di Campiglio. Ma la 3-Tre è risorta, in notturna, riconquistando le simpatie dei grandi del «circo bianco»: un fascino tutto particolare, quello che l'«imperiale» Madonna di Campiglio non ha mai perso. Nell'iconografia della località turistica trentina, [illegible] all'immagine di Alberto Tomba che leva trionfante gli sci al cielo, c'è infatti anche spazio per quella di Sissi che passeggia sulla neve.

UN INVERNO DI NOVITA'. Notevole lo sforzo profuso dai gestori degli impianti per mantenere Madonna di Campiglio all'avanguardia anche sotto il profilo tecnico. La seggiovia Rododendro e la sciovia Betulla sono state recentemente sostituite da un impianto unico, una seggiovia a quattro posti e capote. In pochi minuti, sci ai piedi, si arriva [illegible] centro del paese a passo Grostè.

Madonna di Campiglio potenzia [illegible] un patrimonio impiantistico già imponente: quattro telecabine ad agganciamento automatico, una funivia, 14 seggiovie e sette sciovie: il modo migliore per godere di [illegible] chilometri di piste (che diventano 150, se si pensa che si possono percorrere anche quelli di Folgarida e Marilleva, senza togliere gli sci dagli scarponi), 40 dei quali ad innevamento programmato (72 contando anche quelli del resto del comprensorio).

[illegible] SOLO SCI [illegible] I 15 chilometri di piste per lo sci nordico che si snodano lungo gli anelli di Campo Carlo Magno e si insinuano tra le abetaie del Parco naturale Adamello Brenta sono state valorizzate dalla realizzazione del [illegible] Centro Fondo, [illegible] struttura dotata di tutti i comfort e dei più moderni servizi indispensabili agli atleti dello sci nordico, inserendosi armoniosamente nell'ambiente naturale e qualificando l'offerta più squisitamente sportiva di Campiglio.

Sempre per gli amanti delle coltri bianche, le alternative allo sci nordico sono costituite dalle passeggiate [illegible] le racchette da [illegible] con guide esperte, dallo sci-escursionismo o dalle avventure in stile «grande Nord» [illegible] il dog-trekking (passeggiate con i cani) e lo sledog (le slitte trainate dagli splendidi huskies). E per chi non si accontenta, c'è il brivido dell'arrampicata sulle cascate gelate di Nambrone e Vallesinella.

Madonna di Campiglio offre quest'anno [illegible] emozioni anche agli amanti del pattinaggio su ghiaccio: dal mese di dicembre è infatti in funzione la nuova piastra refrigerante posta sul fondo del laghetto di Campiglio, che assicura la [illegible]sibilità di pattinare con ogni condizione atmosferica, proprio nel cuore della località.

I COLLEGAMENTI. Madonna di Campiglio, nelle Dolomiti di Brenta, a 73 chilometri da Trento, 150 da Verona, 220 da Milano, è facilmente raggiungibile in autostrada (uscite Brescia Est della A4 e Trento dell'A22). A fronte del grosso successo dell'anno [illegible], [illegible] riproposto il servizio transfer dagli aeroporti di Milano Malpensa [illegible] e Verona, collegati alla celebre località con pullman gran [illegible] sui quali, al rientro, verrà effettuato il check-in.

GLI [illegible] Ricca di eventi, anche dopo il periodo natalizio, l'agenda [illegible] Madonna di Campiglio. Si va dalla Coppa del mondo di sci-orientamento, in programma dal [illegible] al 30 gennaio, alla Winter Marath[illegible] la 500 chilometri in notturna per auto d'epoca, in calendario dal 15 al 17 gennaio.

Dal 19 al 23 gennaio, invece, la località delle Dolomiti di Brenta diventerà [illegible] capitale della Formula 1, con la nona edizione dell'International F1 Press Meeting, vale a dire con la presentazione dei team che si contenderanno il titolo mondiale.

Le atmosfere imperiali torneranno, infine, con il famoso Carnevale asburgico, in programma dal 10 al 16 febbraio '99.

Maurizio Di Giangiacomo

REPORTAGE

[illegible]

Il cuore [illegible] dolomitica, [illegible] di [illegible] vip

[illegible] QUANTO COSTA SCIARE

	BASSA STAGIONE 10/1 - 24/1 21/3 - 28/3	[illegible] STAGIONE 7/3 - 21/3 28/3 - 27/4	ALTA STAGIONE 19/12 - 10/1 7/2 - 7/3
GIORNALIERO	49.000	53.000	53.000
[illegible] GIO[illegible]	[illegible]	105.000	[illegible]
6 GIORNI	[illegible]	265.000	265.000

LE SETTIMANE BIANCHE

[illegible] STELLE	DA [illegible] (bassa stagione) [illegible] (alta stagione)
3 STELLE	DA 630.000 (bassa stagione) [illegible] (alta stagione)
2 STELLE	[illegible] (bassa stagione) A [illegible] (alta stagione)

Il famoso slalom 3-Tre è risorto in notturna riconquistando le simpatie dei grandi del «circo bianco» per la località delle Dolomiti

Avventure in stile «grande Nord» con passeggiate con i cani e slitte trainate dagli huskies, più le arrampicate sulle cascate gelate

Tra Asburgo e guide alpine «doc»

Nei luoghi di Sissi, l'imperatrice triste

LA MADONNA DI CAMPIGLIO A corona, [illegible] 18 carati, è arricchita con 128 perle e con 1236 diamanti dal «taglio brillante». La completa «una gemma del Cielo» [illegible] millimetri 35x16. Lo scettro, 500 grammi [illegible] [illegible] e palladio, ha solo 885 diamanti, ma la stessa «gemma del Cielo». Il collier è composto da un filo di perle South Sea australiane bianche round diametro 8,5-9 millimetri più solita gemma del Cielo, ma questa volta [illegible] goccia briolette».

I dettagli tecnici che illustra[illegible] la dotazione [illegible] Miss Italia '98, esposti nella vetrina d'onore della gioielleria Stedile, tra smeraldi e rubini di salgariana grandezza, sollevano la curiosità snobisticamente divertita della giovinezza dorata di Campiglio. Contrariati dalla poca neve, ottimo alibi per lasciarsi cullare dai soliti riti del corteggiamento al caffè Suisse, anche i ragazzi di Milano, di Brescia [illegible] di Roma, le città più rappresentate nel centro trentino, sembrano partecipare pigramente al clima dolce di un molle fine anno di fine secolo.

Chissà quanti ospiti impellicciati [illegible] Campiglio, ammirando scettro [illegible] corona [illegible] Miss Italia, [illegible] la romantica [illegible] triste storia della vera grande regina di Campiglio, la turista più illustre, che, proprio un secolo fa, cercava tra questi monti l'impossibile oblio di un destino solenne e terribile. [illegible] quanti, nel ricordo di Elisabetta, l'imperatrice d'Austria, la Sissi della favola più triste d'Europa, potranno collegare quel clima di «finis Austriae» al rischio di decadenza che incombe sul paese che contende a Cortina lo scettro di regina dell'eleganza alpina.

I soggiorni di Elisabetta e di Cecco Beppe a Campiglio, con il trasferimento di una parte [illegible] nobiltà asburgica, documentati dalle ingenue [illegible] dettagliatissime cronache dei giornali dell'epoca, sono ancora molto presenti nell'iconografia e nei sentimenti profondi degli abitanti [illegible] degli ospiti più fedeli. La grande storia d'Europa e le tragedie [illegible] un drammatico passaggio al Novecento si incrociano in un piccolo paese del Trentino, già allora famoso centro di villeggiatura frequentato dal ministro Zanardelli, dai Sella, dai Rotschild. La consumazione dell'Impero più importante in Europa e l'estendersi dello stato nazionale sfumano in un alternarsi [illegible] proprietà, tutto sommato pacifico.

Alla morte di Giambattista Righi, il pioniere dello sviluppo turistico, lo stabilimento alpino di Campiglio viene acquistato da un figlio naturale di Cecco Beppe, Franz Joseph Oesterreicher, nel 1886. L'imperatore conservò per lui, frutto di un amore giovanissimo nel castello [illegible] Gmiend, un grande affetto. Questo legame della famiglia asburgica con il centro turistico più famoso dell'allora Tirolo meridionale si celebrò [illegible] il primo viaggio a Madonna di Campiglio di Sissi nel 1889 e, soprattutto, con il lungo soggiorno cinque anni dopo, per un periodo accanto al marito Francesco Giuseppe. In quegli anni l'imperatrice era stata [illegible] da una catena di disgrazie simbolo del futuro destino degli Asburgo: [illegible] beneamato cugino Ludwig era morto misteriosamente subito dopo essere stato deposto dal trono [illegible] Baviera. Dopo la scomparsa del padre, la tragedia più grande [illegible] più fosca: il principe Rodolfo, unico figlio maschio di Sissi, si era suicidato a Mayerling [illegible] la giovane amante Maria Vetsèra. Poche settimane più tardi, la sorella [illegible] Sissi, Elena, moriva a Ratisbona dopo una lunga e straziante agonia.

La regina, romantica e sognatrice come il figlio Rodolfo, vagava [illegible] quegli anni sui monti di Campiglio alla ricerca della serenità perduta, in compagnia di Christomanos, il [illegible] professore di greco, Sissi, infatti, scopriva nei miti omerici, forse un pallido riflesso dei crudeli destini [illegible] una famiglia imperiale [illegible] di lei stessa, uccisa quattro anni dopo, a Ginevra, dall'anarchico italiano Luigi Luccheni.

A Campiglio ricordi di lei, eccentrica [illegible] malinconica, intelligente e fragile, cugina di un vecchio marito impegnato con enorme scrupolo nei doveri d'ufficio, [illegible] disseminati tra i pendii dello Spinale e la vecchia chiesetta del paese. Estata e poetessa, bellissima e magrissima, compiva di buon mattino passeggiate impegnative con la celebre guida Antonio Dallagiacoma, capostipite di una importante famiglia di alpinisti.

Qui la grande [illegible]ria degli Asburgo [illegible] collega [illegible] un'altra grande storia, quella forse meno drammatica ma certamente epica delle guide alpine di Campiglio. Sono famiglie leggendarie nella tradizione italiana [illegible] mondiale dell'alpinismo. Le dinastie degli Alimonta, dei Dallagiacoma, dei Vidi fino ai Detassis. Il patriarca Bruno Detassis, quasi novantenne, si aggira ancora, con la sua lunga barba, [illegible] paese. La [illegible] pensione [illegible] ormai chiusa. Assiste la moglie malata e solo gli occhi velati gli consigliano un bastone per appoggia[illegible] i suoi passi. Occhieggia tra [illegible] vetrine [illegible] suoi negozi, traboccanti di cose buone e belle, sulla piazza intitolata al fondatore di Campiglio turistica, la più celebre guida, Cesare Maestri. La sua lingua aguzza, come il profilo delle Dolomiti, non è stanca di polemizzare con schietta amarezza sul destino delle sue montagne e del suo paese.

Anche chi ha la responsabilità ufficiale del futuro, però, [illegible] neodirettore dell'Azienda di promozione turistica, [illegible] Zampiccoli, ammette che negli ultimi 10 anni il passato imperiale e le glorie alpine dei mitici scalatori e della mitica 3-Tre, [illegible] slalom della Coppa del Mondo, hanno rischiato [illegible] illudere. La storia gloriosa e la bellezza intatte non bastano per affrontare i grandi problemi strutturali di [illegible] paese che, nel traffico e nelle distanze [illegible] più vicino aeroporto, trova [illegible] limite pericoloso allo sviluppo. «Con la fine del prossimo anno - auspica Zampiccoli - il traforo sotto [illegible] Presanella, atteso da 10 anni, permetterà la trasformazione del sistema urbanistico del paese. L'assedio del traffico finirà [illegible] il centro sarà restituito al tranquillo passeggio dei nostri ospiti».

Chissà [illegible] nel Duemila [illegible] regina di Campiglio, quella vera non quella nelle vetrine della gioielleria, l'imperatrice Sissi, potrà tornare tra i suoi monti e, in un'Europa pacificata e multietnica, così com'era negli anni migliori dell'impero austroungarico, trovare finalmente quiete.

Luigi La[illegible]

Industriale [illegible] Teramo, per il cenone

Cerca barboni ma non li trova

Clochard

TERAMO. Avrebbe voluto «aggiungere un posto a tavola», anzi, molti di più per il cenone di Capodanno, ma non ha trovato né «barboni» [illegible] poveri, né diseredati di sorta da poter far accomodare alla [illegible] mensa. Il gesto magnanimo di un imprenditore emiliano, che aveva raccolto l'invito del Papa, è rimasto nelle intenzioni perché nel comprensorio emiliano-romagnolo non ci sarebbe traccia di emarginati da aiutare. Dopo aver interpellato alcuni sacerdoti della suo paese di origine, Viano, piccolo centro [illegible] Reggio Emilia, Alberto Piccinini, industriale che da circa 12 anni ha impiantato anche nel Teramano due stabilimenti della «Silmec» e della «Eti» per la produzione [illegible] impianti frenanti, cambi [illegible] velocità ed altre componentistiche per auto, il gesto di solidarietà l'ha fatto comunque. Ha infatti donato al Comune di Viano, dove c'è la «casa madre» della sua azienda, un'automobile per il servizio assistenza anziani. [r. e.]

Dalle 15 alle 20, okay le catalitiche

Aria inquinata Roma si ferma

ROMA. Il Comune [illegible] Roma ha deciso di ricor[illegible] al blocco parziale del traffico privato, oggi dalle 15 alle 20, per contrastare la concentrazione di inquinanti. Oltre ai mezzi pubblici e a quelli di soccorso potranno circolare le auto d[illegible] di marmitta catalitica (circa il 30%), quelle elettriche [illegible] quelle [illegible] gpl [illegible] a metano. Atac [illegible] Cotral [illegible] mobilitate in occasione del nuovo blocco del traffico. Ma le due aziende di trasporti pubblici hanno precisato che non c'è [illegible] il tempo per riorganizzare il servizio dato che l'ordinanza è recentissima e che il potenziamento sarà messo in atto spostando riposi e ferie di macchinisti [illegible] conducenti, facendo leva soprattutto sui volontari. Le aziende hanno annunciato che aumenteranno gli straordinari, [illegible] saranno mobilitati i controllori al fine [illegible] assicurare regolarità nelle partenze. Saranno mobilitati anche gli ausiliari del traffico perché insieme con vigili urbani e Sta (la società [illegible] rimozioni) eliminino velocemente gli intralci nella marcia dei mezzi pubblici. Gli esperti di Atac e Cotral sottolineano che, diversamente dall'ultimo blocco disposto [illegible] Comune, stavolta le scuole [illegible] chiuse il che riduce di circa il venti per cento il numero degli utenti dei mezzi pubblici. [r. cri.]

«Il killer può essere processato»

I periti: Bilancia è sano di mente

Donato Bilancia

GENOVA. Può affrontare il processo perché è sano di mente [illegible] serial killer Donato Bilancia, che ha confessato 17 omicidi. E' la conclusione della perizia di parte ordinata dal pm Zuc[illegible] ai professori De Fazio, di Modena, e Rossi, di Genova. Era già accaduto col caso Chiatti: i dubbi [illegible] le perplessità dei giudici sono stati dissipati dalla dichiarazione dello psichiatra. I consulenti hanno sostenuto, nelle 40 pagine di perizia, che Bilancia ha una personalità narcisistica, una attività sessuale talvolta anomala, ma che è sano di mente. I suoi problemi legati alla sfera sessuale non sono stati determinanti per la follia omicida nei confronti delle donne uccise, alcune delle quali prostitute. Oggi Bilancia sarà interrogato da Zucca che entro pochi giorni dovrebbe ultimare la richiesta di rinvio a giudizio. L'udienza preliminare sarà fissata a gennaio [illegible] probabilmen[illegible] il processo in Assise inizierà a maggio, a un anno dall'arresto. [r. cri.]

A Ventimiglia, altro caso [illegible] Palermo

Maestra lega bimba di 4 anni

[illegible] Nuove polemiche sul comportamento degli insegnanti. A Ventimiglia [illegible] bimba di 4 anni sarebbe stata legata con [illegible] corda al banco, per punizione: disturbava, litigando con un'altra scolara. L'accusa è stata lanciata dai genitori in [illegible] esposto al commissariato. I fatti risalirebbero [illegible] qualche giorno prima delle vacanze natalizie. La maestra d'asilo, alla quale [illegible] è stato per il momento notificato alcun provvedimento, nega l'episodio avanzando l'ipotesi di «una fantasia» della piccola.

A Palermo la pedagogia di una maestra della scuola elementare pubblica sconfinava in metodi che il gip della pretura ha ritenuto psicologicamente violenti: per questo motivo ha disposto la sospensione dal servizio per due mesi. Il nome della maestra, che ha 38 anni, non è stato reso noto. E' [illegible] denunciata da alcuni genitori, le [illegible] [illegible] state confermate da alcune colleghe. Nella terza elementare gli scolari venivano trattati con metodi autoritari, ingenerando una disaffezione verso la scuola, che sconfinava [illegible] rifiuto alla frequenza, per uno stato di forte soggezione. Alcuni mesi fa la polizia era stata costretta a intervenire per sedare una rissa fra la maestra e il segretario. [r. cri.]

Prenotazioni telefoniche esaurite

Firenze in coda per Leonardo

Lo spot

ROMA. La «Dama con l'ermellino» [illegible] Leonardo da Vinci superstar anche a Firenze, dove è ospitata in Palazzo Pitti: sono stati esauriti i 50 mila posti previsti (con prenotazione telefonica) durante l'esposizione. E ora i pubblicitari mettono in braccio alla Dama un bel prosciutto al posto dell'ermellino. Con lo slogan: «Nel 1999 [illegible] italiano! Lo dice anche la Dama», da metà gennaio la grande distribuzione delle principali città italiane verrà invasa da manifestini col quadro della Dama «ritoccato» a fa[illegible] [illegible] marca di prosciutto italiano. E' il primo passo [illegible] una campagna che interesserà altri 10 prodotti made in Italy, sempre sfruttando l'immagine [illegible] Dama. Per l'immagine col prosciutto è in preparazione uno spot di 20 secondi in cui la Dama è animata e, mentre accarezza il prosciutto, sussurra [illegible] consumatore: «Se lo compri, farai del bene al tuo Paese». Per finanziare la campagna si conta sui Consorzi che difendono i prodotti Doc. [Ansa]

Vicenza: l'aggressione nel garage della villa. Ascoltato per ore anche il fratello della vittima

Venti coltellate, l'ombra della gelosia

Indagato l'ex marito per la morte di un'imprenditrice

MALO (Vicenza)
DAL NOSTRO INVIATO

L'hanno massacrata qui, nel garage della villetta bianca, l'albero di Natale adesso con la sua foto alla porta, un angioletto azzurro vicino alla finestra, altre case a un piano poco distante e poi i campi. E la nebbia di sera, anche domenica sera, quando qualcuno ha aspettato Michela Fabris, 32 anni, imprenditrice, nel accanto alla villa, lungo la provinciale che porta dall'autostrada a Schio, a Thiene, ai paesoni del basso vicentino fatti fabbrichette di villette come questa.

«Una zona tranquilla», giura la signora della casetta accanto a quella del massacro, un fiocco azzurro vicino all'ingresso. «La si vedeva poco, buongiorno e buonasera al massimo. Ogni tanto si vedevano le due bambine che stavano con lei», racconta ancora la donna. Mentre spiega che in quest'angolo tranquillo di Nord-Est non ci sono mai stati furti, rapine, aggressioni. Figuriamoci un come questo, 10 coltellate, forse anche 20, date alla cieca, in pancia, sulla testa, alle braccia e alle gambe della donna che prima di cadere cerca anche di difendersi.

«Non è stato toccato niente, potrebbe non essere una rapina. Forse la donna conosceva il suo aggressore», imboccano una pista sicura i carabinieri. E a sera, il magistrato di Vicenza Giorgio Falcone iscrive nel registro degli indagati l'ex marito della donna, Domenico Grigolato, 10 anni di matrimonio fino allo febbraio, quando i due si separarano davanti a un giudice dopo mesi di liti. Lui lascia la villetta e torna a dei genitori, a Marano Vicentino. Lei rimane con le bambine nella casetta di Malo, frazione Molina.

che sospettano di ma lo non c'entro», giura lui dopo una notte di interrogatori. «Io non sono un violento, era stata lei a lasciarmi. Ho solo cercato di riconquistarla, per amore delle nostre figlie», spiega adesso che gli hanno chiesto di nominarsi un avvocato, anche se è solo un provvedimento formale per compiere l'autopsia. «Domenica sera ero a casa di mia madre, con le bambine», racconta dell'alibi, quello che adesso stanno passando ai raggi X i carabinieri.

«Non è stato lui, lasciateci stare», mette le mani avanti la signora Grigolato, senza aprire la porta della villetta a schiera a Marano Vicentino. «Non c'è. Non è stato lui», ripete con forza, con disperazione, con la certezza di chi non può che aggrapparsi a questa versione.

«La cosa più importante è accertare chi abbia disinserito l'antifurto. Sul punto non voglio dire niente», si sbilancia il capitano dei carabinieri di Schio, Leonardo Albanesi. E la soluzione potrebbe essere lì. In quell'antifurto a sirena che domenica a mezzanotte ha suonato. O lo ha disinserito donna, appena rientrata da una serata con gli amici. Oppure l'assassino, che non voleva essere disturbato, che sapeva dell'allarme e della ubicazione.

Il sospettato: «Ho un alibi, ero a con le due figlie E mia madre può confermarlo»

«Abbiamo sentito decine di persone, anche quelle che hanno trascorso domenica sera con Michela Fabris», spiegano i carabinieri. Che stanno passando al setaccio ogni centimetro della vita di questa donna, divisa tra le due figlie, che nei giorni di festa stavano il padre, e il lavoro alla 3F Macchine di Thiene, l'azienda di famiglia che produce impastatrici. L'azienda dove fino all'estate scorsa lavorava anche l'ex marito, mansioni da operaio, prima di licenziarsi.

«Lutto di famiglia», c'è scritto un cartello bianco, attaccato alla cancellata della fabbrica. 15 operai, fatturato in attivo. «Vi prego, non abbiamo niente da dire», scappa via Italo Fabris, il fratello, quello che per ore, non solo come persona informata dei fatti, ha dovuto spiegare ai carabinieri delle liti in famiglia per quella storia delle azioni, dei rapporti societari tra lui e la sorella.

«Avevo un appuntamento in fabbrica con Michela lunedì pomeriggio», spiega verbale. «Ho aspettato per , a casa c'era la segreteria telefonica, ho iniziato a preoccuparmi. Poi ho deciso di andare a vedere», va avanti a raccontare il fratello dell'imprenditrice. E ricostruisce tutti i suoi movimenti dell'altra sera.

Quando arriva davanti alla villetta della sorella, dove l'albero di Natale ha ancora le luci intermittenti accese. «Non mai state spente da domenica sera, chissà perché», gli dicono Marino Marta e Paola Addifetti, che abitano nella villa di fronte, quella con l'elica vento in legno e il presepe in giardino. «Sembra che non ci sia nessuno», Italo Fabris guarda alle finestre chiuse, alla porta sprangata, alle lampadine spente della villa.

E' il dirimpettaio, che scavalca la cancellata grigia. E' ancora lui che trova la porta chiusa, le finestre sprangate. Poi scende la rampa che porta al garage, la porta di metallo marrone è socchiusa. Quasi nemmeno capisce che è il corpo di Michela Fabris, quel fagotto accanto alla Opel Tigra. Troppe coltellate, troppo sangue dappertutto. Il primo referto medico parla di cranio sfondato, non è vero. Quella poltiglia è solo il sangue che si è raggrumato nei capelli biondi della donna.

«Alle otto e mezzo di lunedì sera ho visto le ambulanze, poi i carabinieri. Mio marito mi ha avvisato che c'era stato un omicidio», dice la vicina, e quasi non ci crede ancora mentre stende i pannolini di suo figlio che compie un mese giusto oggi. «E' zona così tranquilla», mentre racconta di non aver sentito gridare né chiedere aiuto la prima, quando Michela Fabris uccisa coltellate, senza che nessuno senta qualcosa.

Michela Fabris, 32 l'imprenditrice massacrata a coltellate. A sinistra la casa dov'è l'omicidio

I carabinieri accertano che l'omicidio è avvenuto quasi 20 prima, nella tarda serata di domenica, al rientro della donna. L'assassino l'aspettava in garage. O forse, è meno probabile, l'ha seguita non appena lei ha aperto il cancello. Tracce di sangue ci sono anche al piano superiore e in un bagno della villetta, come se qualcuno poi avesse voluto lavarsi le mani, pulirsi con cura per non lasciare altre tracce. «No, il coltello non l'abbiamo trovato», assicurano i carabinieri, dal primo momento preoccupati di trovare soprattutto un movente credibile, fosse anche solo il litigio tra due ex coniugi.

Fabio

Il test a Milano

L'hamburger conteneva topicida

MILANO. Sono state rilevate tracce di Coumatetralyl, il principio attivo del Racumin, nell'hamburger recapitato per posta lunedì mattina alla redazione milanese dell'agenzia Ansa, insieme a una lettera firmata A.H.L.F. (Animal Human Liberation Fronti-SPQR. Il Racumin è il topicida indicato nella lettera la cui presenza era già stata riscontrata nei panettoni inviati, due settimane fa, alle redazioni dell'Ansa di Firenze e di Bologna.

L'esito delle analisi, compiute all'Istituto di Medicina Legale di Milano, è stato confermato dal procuratore aggiunto Ferdinando Pomarici, che si occupa dell'inchiesta. Si tratterebbe di tracce abbastanza modeste, comunque non in grado di provocare, ha spiegato il magistrato, un avvelenamento mortale in una persona. Pomarici ha ribadito la necessità di non dare rilievo alla vicenda per non creare allarmismi nella popolazione. «Il fatto che vi fosse questa traccia di topicida nella polpetta - ha aggiunto il magistrato - non significa nulla e conferma l'attendibilità dell'annuncio secondo cui altri prodotti alimentari sarebbero stati trattati sostanze velenose».

La positività dell'esame ha sorpreso gli inquirenti, che si attendevano la presenza del principio attivo del Racumin, non altro per avvalorare la minaccia contenuta nel messaggio: altri prodotti trattati lo stesso topicida in diversi supermercati di Milano, Roma e Firenze. Il Racumin è di facile reperibilità sul mercato e aveva trovato notorietà proprio con la vicenda dei panettoni. Il Coumatetralyl è il principio attivo.

Dopo l'esame svolto ieri con una gascromatografia con rilevatore alla spettrografia di massa, Franco Lodi, tossicologo dell'Istituto di Medicina Legale, ha confermato aver accertato la presenza di tracce della sostanza. Lodi ha spiegato che sui topi causa emorragie e morte mentre sui mammiferi di taglia più grossa sembra sia molto meno tossica. Ci vogliono almeno 10-12 grammi di Racumin per creare effetti tossici, comunque non mortali. In ogni caso una tale quantità sarebbe facilmente identificabile.

La presenza di tracce di topicida nell'hamburger non ha mutato l'indirizzo delle indagini, che magistratura e polizia, pur fra le perplessità derivate dal tenore del messaggio allegato, hanno avviato subito dopo essere entrate in possesso del maleodorante plico inviato alla redazione milanese dell'Ansa.

Oltre agli esami tossicologici (quello all'Istituto di medicina legale è stato fatto solo su metà del prodotto perchè l'altra metà è a disposizione per un'eventuale perizia di parte, in di identificazione dei responsabili) è in corso un accertamento della polizia scientifica sui resti del plico. Ma al tempo stesso, sul piano preventivo, sono stati avviati controlli alla fonte, avvertendo tre aziende citate nel messaggio dell'Animal Human Liberation Front. Trattandosi di aziende di prodotti alimentari, esiste già un meccanismo permanente di controllo del prodotto, definito «di qualità». Questi controlli stati intensificati e, a quanto risulta agli inquirenti, tutto è risultato finora normale. (Ansa)

Bari, il marito accusa: «Vogliono scaricare su di me la responsabilità perché in ospedale hanno sbagliato le cure»

Morta dopo il parto per una trasfusione negata

I medici: «Impossibile salvarla perché era testimone di Geova»

BARI. Una trasfusione negata dal marito, testimone di Geova come lei. Una frase pronunciata prima di perdere conoscenza: «Perché il mio bambino non piange?». Santa Ricatti, 33 anni, è morta ieri nell'ospedale di Barletta, tre ore dopo il decesso del suo piccolo, partorito. Quando i medici le hanno detto che il bimbo non ce l'avrebbe fatta, si è morsa la mano, disperata. Il sangue ha cominciato a scorrerle abbondantemente sulle dita, le sue condizioni sono precipitate. Mostrandone il tesserino con le volontà, il marito ha negato l'autorizzazione alla trasfusione di sangue e, prima che i ginecologi la ottenessero dal magistrato, la donna è morta.

La vittima si è morsa la mano dopo aver saputo che suo figlio era morto ed è cominciata l'emorragia

Una «coagulopatia intravasale disseminata», cioè l'incapacità del sangue a coagulare, ha provocato un collasso cardiocircolatorio: questo dice il referto medico. Un errore dei medici, secondo Gaetano Bizzoca, pescatore subacqueo, il marito della signora Ricatti. Ha presentato una denuncia alla polizia. Replicando ai ginecologi, che sostengono di avergli chiesto un'ora prima del decesso l'autorizzazione alla trasfusione, Bizzoca dice: «Non è vero niente. Mi hanno chiesto l'autorizzazione cinque minuti prima che mia moglie morisse. Ho i testimoni. Ho mostrato il tesserino di mia moglie. Ora lo utilizzano per scaricare su me le loro responsabilità».

Così, il caso si divide tra accuse e versioni contrastanti. La pretura di Trani ha aperto un'inchiesta, affidata al sostituto procuratore Maria Vulpio, mentre l'inchiesta amministrativa della direzione sanitaria dell'ospedale archivia il decesso. «Probabilmente, la trasfusione non avrebbe evitato la morte», ammette Antonio Luzzi, aiuto primario. «Era un caso grave». Il direttore sanitario, Italo Ricapito, conferma: «La signora aveva una possibilità su 100 di farcela. casi simili ne ho visti alcuni in 25 anni ed è stato sempre impossibile salvare i pazienti».

Le versioni sono contrastanti anche sull'ora in cui è cominciata la crisi. Aperta un'inchiesta

Il dramma comincia poco dopo le 2 del mattino. Santa Ricatti ha le doglie e il marito chiama l'ambulanza. I medici la sottopongono ai controlli ordinari: la donna è in buone condizioni, il battito cardiaco del bambino è perfetto. Il parto è normale. Alle 3,50 (ma secondo Bizzoca dopo), il bambino viene alla luce, pesa tre chili e mezzo. Però, non respira. «Inspiegabilmente non ha compiuto neanche un atto respiratorio spontaneo. Non ha per niente respirato», racconta Luzzi. Così intervengono i rianimatori, ma non c'è niente da fare. Dopo pochi minuti, Santa Ricatti chiede del suo bambino e le dicono la verità: è morto. Allora si dimena, si morde una mano. Che comincia a sanguinarle eccessivamente. Perde sangue anche dal braccio, dove ha i segni della flebo. «Abbiamo capito così che era in atto la coagulopatia», spiega Luzzi.

La paziente viene anestetizzata e i medici eseguono alcune suture. Santa Ricatti subisce arresto cardiaco, poi un secondo. Alle 6, secondo i medici, viene chiesta al marito l'autorizzazione alla trasfusione. La risposta è no. «Abbiamo tentato attraverso un ispettore di polizia di contattare la magistratura per eseguire comunque la trasfusione», dice ancora il ginecologo, ma non c'è stato il tempo, in quanto il sangue della donna non coagulava più». «Altro che le 6, erano le 7 e 5», replica Bizzoca, «e solo pochi minuti prima, intuendo che stava accadendo qualcosa, avevo mostrato il tesserino di mia moglie in cui è riportata la volontà di rifiutare trasfusioni di sangue. Dopo cinque minuti l'ho vista uscire dal reparto, in lettiga, moribonda».

Destinata alla rianimazione dell'ospedale di Trani, non c'è mai arrivata. Casalinga, lascia due bambine, di 6 e 10 anni. «Nel migliore ospedale di New York sarebbe accaduto quello che è accaduto qui», conclude Luzzi. Ma Bizzoca si sente colpevolizzato perché testimone di Geova: «Ognuno ha la sua fede. Nessuno di mia getta i bambini nei cassonetti dei rifiuti. Qualcuno si chiede di quale confessione costoro?». Oggi verranno eseguite le autopsie.

Sandro Tarantino

L'amica ricoverata per assideramento. Denunciati i panettieri che le avevano assunte: «Così ripagano la nostra generosità»

Dall'Ucraina a Benevento, l'odissea finisce in dramma

Due giovani donne ridotte in schiavitù, una muore in un tugurio per il freddo

LIUBA
DAL NOSTRO INVIATO

E' morta a Natale, di notte, in una stanza spoglia e invasa da un gelo implacabile. E' così, nel sonno, mentre la brava gente di un tranquillo paesino dell'Irpinia cenava davanti al presepio, schiava di chi in cambio di dieci ore di lavoro al giorno la «pagava» con un pasto caldo e un tetto: quel piccolo locale con un materasso buttato sul pavimento in palazzina ancora in costruzione.

La vita di Liuba Peskiceva, nata in Ucraina 39 anni fa ed entrata illegalmente in Italia, è finita qui, a Monteforte Irpino, un pugno di case frustate dal vento che viene dalle montagne. I carabinieri accusano cinque persone, un'intera famiglia di panettieri, di avere ridotto in schiavitù lei e una sua amica, sopravvissuta chissà come al freddo e ricoverata in ospedale con sintomi di assideramento.

Loro, i commercianti, si difendono negando: «Abbiamo dato ospitalità a quelle due poverette senza pretendere nulla in cambio. Belle riconoscenza».

Protestano, contro di loro ci le accuse dei carabinieri e soprattutto il racconto della compagna di sventura di Liuba, Ulian Beran, 18 anni.

Nessuno ancora siano arrivate a Monteforte. Secondo gli investigatori si trovavano qui da un mese, e da dieci giorni lavoravano nel panificio, un piccolo laboratorio a conduzione familiare nel centro del paese. Il proprietario, Otello Cerrone, la moglie e i tre figli dicono invece che Liuba e la sua amica hanno bussato a casa loro la sera della vigilia: «Ci hanno chiesto aiuto, noi le abbiamo sfamate. Avevano bisogno di un tetto per la notte, abbiamo messo a disposizione un appartamento».

La un arredata e priva di riscaldamento si trova in un piccolo edificio che Otello sta facendo costruire per una figlia ormai prossima al matrimonio: mancano ancora i servizi igienici, e il freddo è insopportabile.

E' qui che Liuba, avvolta in sudario di gelo, ha consumato le sue ultime ore di vita. «Lavoravamo per i Cerrone, il padrone ci pagava un piatto caldo e ci permetteva di passare la notte nella palazzina», racconta Ulian in ospedale. E la gente del paese? Nessuno le ha viste, nessuno si è mai to quelle delle straniere dall'aria malandata che ogni mattina si presentavano nella panetteria? Ulian risponde a queste domande. Non si pronunciano neanche i carabinieri che stanno indagando per capire chi abbia portato a Monteforte le due profughe.

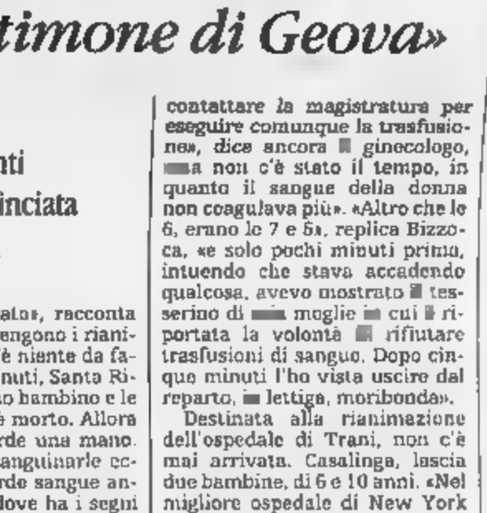
Ulian conclude suo racconto con poche parole: «Nella notte di Natale il freddo era insopportabile. Io e ci siamo riparate potevamo gelo: abbiamo acceso una stufetta, bastava a riscaldarci. Non so neanch'io come ho fatto ad addormentarmi».

All'alba del 25 la donna si è accorta che la compagna stava male. Tremava anche lei come foglia, non aveva la forza alzarsi.

Finalmente, alle undici del mattino, è arrivata una figlia di Otello Cerrone: «Ho bussato alla porta ma nessuno mi ha risposto - racconta -. Quando sono entrata nella stanza ho visto una delle due donne stesa sul materasso, morta. L'altra, seminuda e rannicchiata in un angolo, si lamentava».

Poco dopo sono arrivati i carabinieri con un medico. Liuba era già morta, forse per assideramento. Il magistrato avrà una conferma ufficiale solo oggi, quando il medico legale eseguirà l'autopsia. Nessun dubbio, invece, sulle condizioni di Ulian, ricoverata in ospedale un principio di ipotermia: guarirà presto.

Il sostituto procuratore che conduce l'inchiesta, Luigi Sorgente degli Uberti, la interrogherà nei prossimi giorni l'aiuto dell'interprete. Per ora sulla sua scrivania c'è un'informativa dei carabinieri che hanno denunciato tutta la famiglia Cerrone per riduzione alla schiavitù e false attestazioni.



La con annesso il forno (sulle colline di Avellino) dove sarebbero state segregate e costrette a lavorare senza paga le due donne ucraine

«Questo il ringraziamento per la nostra generosità», sbotta Concetta, la figlia maggiore di Otello. Ma gli investigatori non hanno dubbi. «Abbiamo gli elementi per dire che quelle due poverette lavoravano nella panetteria da almeno dieci giorni», dicono, e non escludono che Liuba e Ulian fossero stati sequ i passaporti: un'arma di ricatto cui molti datori di lavoro si servono per costringere al silenzio gli immigrati clandestini.

Fulvio

Confessa sfruttatore

Omicidio prostituta: «E' Lulla»

MILANO. E' stato arrestato dalla polizia, nel Milanese, il secondo dei due cugini albanesi che dopo aver sequestrato e violentato una connazionale di 15 anni avrebbero sgozzato in Albania sua sorellina di 5 anni per costringere la ragazza a prostituirsi nel capoluogo lombardo. Dell'efferato delitto mancano ancora conferme ufficiali, ma lo stesso secondo albanese arrestato lo ha confermato, dichiarandosi peraltro estraneo all'omicidio della bimba. L'arrestato è Milazim Lushkaj, 32 anni, nato a Fier (Albania), detto Nino (dal documento falso di un italiano per il quale si spacciava). Era anche ricercato dalla procura antimafia di Foggia per traffico di droga. Le accuse nei suoi confronti sono di sequestro di persona, violenza carnale, sfruttamento della prostituzione e riduzione in schiavitù. L'accusa di omicidio, per lui e per il cugino Nezir Lushkaj non è però ancora formulata poiché manca la certezza dell'uccisione della piccola Mira. (Ansa)

Oltre quello dell'australiana, isolato un altro virus. I medici: alto il rischio di ricadute

L'influenza raddoppia, arriva la «cinese»

Già mezzo milione gli italiani a letto

ROMA. Nel gioco a rimpiattino tra uomo e influenza, vince l'influenza. La malattia è sempre uguale, il virus cambia di continuo e quest'anno, addirittura, fila su un doppio binario: quello «australiano», già presente da alcuni mesi, e quello «cinese».

E' stato isolato, infatti, un virus di tipo B Beijing in cinque malati, uno a Bellusco (Milano) e quattro a Calcinaia (Pisa). «Così abbiamo la presenza contemporanea dei ceppi A e B», spiega il dottor Fabrizio Pregliasco, responsabile del centro di sorveglianza sulle infezioni respiratorie e l'influenza che ha sede all'Istituto di Virologia dell'Università di Milano.

Niente che, per ora, faccia pensare a una pandemia, come conferma il professor Luigi Allegra, direttore dell'Istituto delle malattie respiratorie dell'ateneo milanese: «Un'influenza che, comunque, quest'anno ha una variante rispetto a quella dell'anno scorso e si presenta, non certo come epidemia, in forme prolungate e facili alle ricadute».

La variante, però, ha messo a letto dai 6 agli 8 milioni di italiani, in prevalenza anziani e bambini. «Si calcola - riferisce il dottor Pregliasco - che il 6 per cento dei malati che si rivolge al medico sia stato colpito da influenza e il 20 per cento da infezioni respiratorie acute, dovute alla combinazione tra influenza e altre patologie. E' arduo, in ogni caso, avere cifre esatte perché, spesso, è difficile differenziare l'influenza da altre patologie che hanno sintomi quasi uguali».

Molti i bambini piccoli che si ammalano. Moltissimi i neonati. La spiegazione è semplice: non hanno ancora immagazzinato nel loro organismo gli anticorpi ai ceppi, già presenti nel '97, perché non erano nati.

E chi si ammala pur essendosi fatto vaccinare? «Forse - risponde Pregliasco -, se non si fosse fatto il vaccino, la malattia l'avrebbe colpito in forma più grave».

Un'influenza che, secondo Pietro Crovari, direttore dell'Istituto di Igiene dell'Università di Genova, avrà un lungo strascico e che «colpirà qua e là, protraendosi per tutto il mese di gennaio, forse senza arrivare mai a un apice marcato».

Lo scorso anno, invece, c'era stato un picco proprio dell'infezione. Un'altissima concentrazione di casi si era registrata tra la fine di gennaio e i primi giorni di febbraio.

Cinquecentomila gli italiani a letto per l'influenza, sei i colpiti sono già milioni

Ma le molte segnalazioni di questi giorni non sono, in realtà, tutti casi di influenza. Il forte abbassamento della temperatura dei giorni scorsi ha lasciato dietro di sé una coda di raffreddori e infezioni delle vie respiratorie. Inoltre il periodo di vacanze ha fatto sì che chiamassero la guardia medica, congestionando in alcuni casi le linee, anche coloro che abitualmente si rivolgono al pediatra o al medico di famiglia. La chiusura delle scuole, inoltre, dovrebbe avere favorito una tregua nella diffusione.

I sintomi sono sempre gli stessi: febbre piuttosto alta, dolori alle ossa e stanchezza. In qualche caso, anche problemi intestinali. I soliti anche i rimedi: primi fra tutti caldo e riposo, accompagnati da una dieta leggera (anche se difficile da seguire nei giorni di festa) e, particolare più importante, di liquidi.

Da secoli l'uomo combatte contro l'influenza, uno degli enigmi della medicina, mai del tutto risolti.

«Il virus - dice il dottor Pregliasco - è soggetto a leggere modifiche, lente nel tempo. Poi, all'improvviso, forse per ricombinazioni tra ceppi umani e animali, compare una pandemia».

Dopo anni di onde, più meno regolari, si alza la temuta onda anomala che può arrivare a colpire anche il 30 o il 40 per cento della popolazione. Per quest'anno, però, a detta degli esperti possiamo stare tranquilli.

Daniele

LA PREVENZIONE

- **Insistere** perché colleghi e familiari si coprano la bocca quando starnutiscono o tossiscono
- **Lavarsi** di frequente le mani e non toccarsi il viso
- **Evitare** i bambini col naso che cola e i luoghi affollati
- **Eliminare** le cause di stress
- **Assumere** vitamina C
- **Vaccinarsi** ogni anno contro l'influenza

CURE

- **Stare** in casa al caldo e bere molto
- **Ascoltare** il proprio corpo: andare al lavoro solo se ci si sente
- **Affrontare** i sintomi: esistono formaci che abbreviano raffreddore e influenza
- **Consultare** il medico se i sintomi sono particolarmente gravi
- **Non chiedere** al medico di prescrivere antibiotici, perché non hanno effetti sui virus

«Colpirà a macchia di leopardo protraendosi fino alla fine di gennaio»

L'annuncio del cardinale di Palermo, il religioso fu ammazzato 5 anni fa per il suo impegno contro le cosche

«Primo martire antimafia»

Don Puglisi, via al processo di beatificazione

Don Pino Puglisi, il sacerdote ucciso cinque anni fa dalla mafia

DAL CORRISPONDENTE

Don Pino Puglisi, il parroco del rione Brancaccio assassinato cinque anni fa dalla mafia a Palermo, molto probabilmente sarà dichiarato martire della Chiesa. Fra breve sarà avviato il processo per la sua beatificazione.

Sarà il primo religioso vittima di Cosa nostra venerato come martire della Chiesa. Ucciso con un colpo di pistola nella nuca la sera del 15 settembre 1993 (figlio di un ciabattino, insegnante di religione, compiva giusto quel giorno 46 anni), don Puglisi con le omelie e il suo apostolato aveva osato sfidare mafiosi e spacciatori di droga. Di lui ha più volte parlato Giovanni Paolo II, indicandolo come un esempio di rettitudine e altruismo da imitare.

Giovanni Paolo II l'ha più volte indicato come esempio di rettitudine e altruismo

L'annuncio dell'imminente avvio delle procedure perché don Puglisi diventi beato è stato dato ieri pomeriggio in Cattedrale dall'emozionato cardinale Salvatore De Giorgi, l'ex assistente generale dell'Azione Cattolica succeduto due anni fa al cardinale Salvatore Pappalardo nella guida dell'arcidiocesi palermitana e della Conferenza dei vescovi dell'isola. De Giorgi ha comunicato la notizia nell'omelia pronunciata durante la solenne concelebrazione per il anniversario della ordinazione episcopale.

«Sono ben 21 i processi di canonizzazione in atto nella nostra Chiesa che a ragione è stata definita terra di santi», ha detto De Giorgi che ha chiamato don Puglisi «perla del nostro presbiterio e punto luminoso di riferimento per il cammino della nostra Chiesa verso il terzo millennio cristiano».

Il processo di canonizzazione è lungo: dall'inchiesta diocesana, per una sintesi completa della vita, delle opere e delle virtù del candidato, alla Congregazione per le cause dei santi in Vaticano destinata ad approfondire le «virtù eroiche del servo di Dio». L'ultima parola spetterà al Papa.

Quattro ergastoli sono stati inflitti il 14 aprile dalla corte d'assise di Palermo al reggente della cosca del rione Brancaccio Nino Mangano e a tre accusati che hanno fatto parte del commando: Gaspare Spatuzza, Cosimo Lo Nigro e Luigi Giacalone. Un processo a parte riprenderà tra qualche giorno (il giudice a latere ha dovuto essere sostituito dopo essere stato trasferito alla procura della Repubblica) ai due capimafia del quartiere, i fratelli Giuseppe e Filippo Graviano e al killer, reo confesso e ora pentito, Salvatore Grigoli che fu il killer di don Puglisi.

Antonio Ravidà

IN

Paestum, tomba antica salvata dalla Finanza

SALERNO. I resti di una tomba di origine lucana nell'area archeologica di Paestum, già «visitata» da tombaroli, sono stati salvati dalla Guardia di finanza e affidati alla locale sovrintendenza archeologica. Si tratta di due frammenti di bronzo appartenenti a due diversi cinturoni e quattro pareti tombali sulle quali sono evidenti le decorazioni ed alcune immagini in onore del defunto. [Agi]

Gargano Assaltò banca per

E' tornato in Domenico Gargano, l'uomo che un anno fa armato una bomba a mano si trincerò in un'agenzia della Bpm di Milano per ore e, seguito, prendendo come ostaggio direttore, impiegati e anche un magistrato. L'uomo, al quale erano stati concessi gli arresti domiciliari dopo condanna a 12 anni, non è stato trovato presente ad un controllo dei carabinieri, ed è così scattata la revoca del provvedimento. [Ansa]

L'appello di Pannella «Gelli cerchi di vivere»

ROMA. Un appello a Licio Gelli di Marco Pannella sarà pubblicato oggi - annuncia un comunicato della Lista Pannella - dai quotidiani «La Nazione», «Il Resto del Carlino» e «Il Giorno»: «Non diventi complice del suo proprio assassinio di Stato. Cerchi di vivere». Pannella ricorda che Gelli, anni, in gravissime condizioni secondo tutte le perizie mediche, ridotto ad una larva», si vede negare gli arresti domiciliari, malgrado che fra 8 mesi dovrà scarcerato, «se ancora vivo». [Ansa]

E' uscita «Agenda Mia» utili per lei

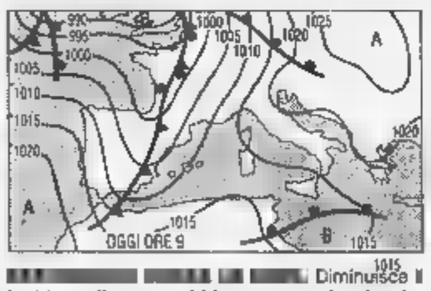
ROMA. Anno nuovo, agenda nuova. Tra le tante proposte originali, la nuova edizione di «Agenda Mia 1999», ricca di informazioni utili alle donne per vivere meglio un anno di lavoro. E tanto per cominciare l'anno con idee più chiare, propone uno stimolante test-orientamento per riflettere sulle decisioni professionali e formative prese e da prendere. [r. cri.]

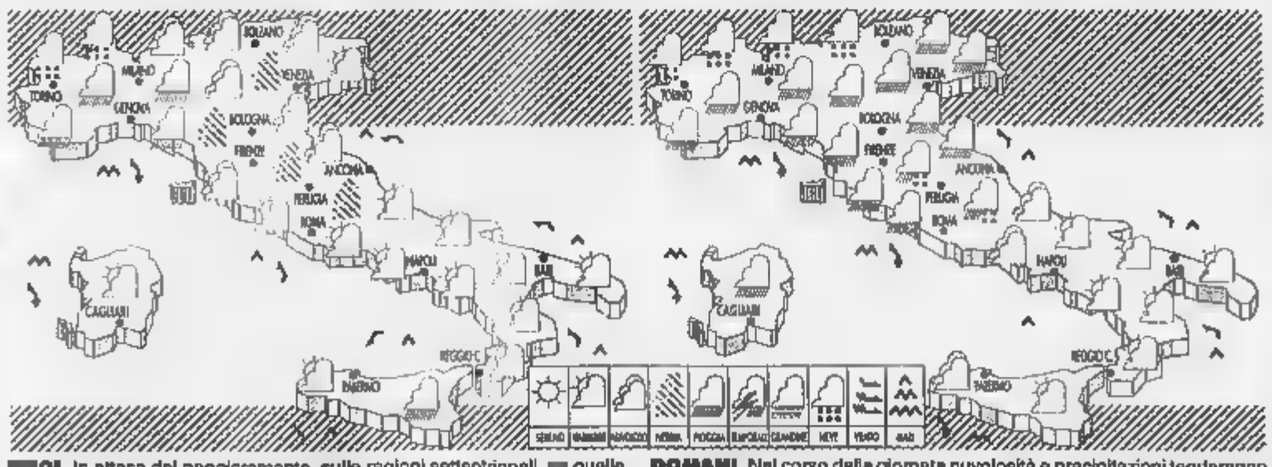
Enel: dal 1° gennaio un per i sordi

Dal 1° gennaio in tutta Italia funzionerà il servizio Enel per persone sorde. Tramite il numero verde DTS 167-114499, i sordomuti potranno così effettuare da casa la maggior parte delle operazioni contrattuali come volture, subentri, cessazioni, e variazione della potenza installata. Con il numero verde DTS, il dispositivo telefonico per sordi, si potrà comunicare la lettura del contatore, segnalare guasti, avere informazioni sulle bollette e i pagamenti. [Adnkronos]

IL TEMPO

di Marcello Loffredi





CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-4	1	Bologna	1	8		2	13
Bolzano	-5	3		3	12	Napoli	-1	13
Verona	-1	8	Pisa	3	12	Potenza	-3	10
Trieste	5	9	Ancona	4	6	S.M. Leuca	7	12
Venezia	-1	6	Perugia	3	8	R. Calabria	8	14
Milano	-3	8	Pescara	-2	13	Palermo	8	15
Torino	2	5	L'Aquila	-7	8	Catania	2	15
Cuneo	0	5	Roma Urbe	0	12	Messina	11	14
Genova	6	11	Roma Ciamp.	-1	10	Alghero	1	15
Imperia	9	11	Campobasso	8	10	Cagliari	1	14

CITTA' ESTERE

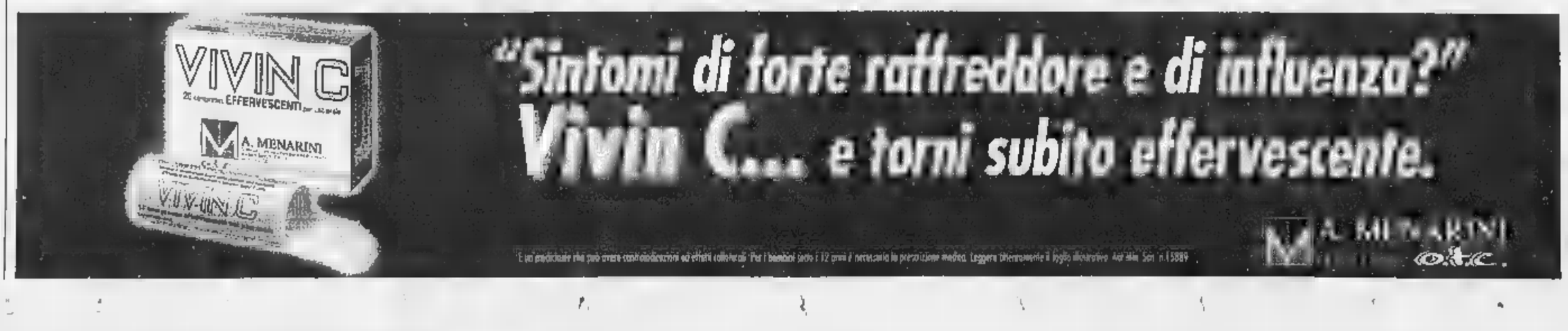
	min	max			min	max	
Amsterdam	2	5	sereno		1	14	pioggia
Atene	4	13	nuvoloso	Londra	5	9	nuvoloso
Bangkok	23	33	sereno	Los Angeles	8	18	sereno
Berlino	2	5	variabile		4	8	pioggia
Bruxelles	5	8	nuvoloso	Montreal	-9	4	sereno
Bucarest	-10	3	sereno		3	3	nuvoloso
Budapest	-9	-2	nuvoloso	New York	3	7	pioggia
Buenos Aires	22	32	variabile	Nizza	7	9	pioggia
Copenaghen	4	7	sereno	Parigi	11	8	nuvoloso
Dublino	2	9	pioggia	Pechino	-9	1	sereno
Francoforte	0	3	variabile	Praga	-1	5	nuvoloso
Gerusalemme	8	15	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	32	variabile
Ginevra	3	8		Sofia	-15	-5	sereno
Helsinki	2	4	nuvoloso	Sydney	21	27	variabile
Johannesburg	13	22	nuvoloso	Tokyo	5	12	sereno
Il Cairo	9	17	variabile		-3	6	variabile
Istanbul	2	10	sereno	Vienna	-4	1	sereno

Tendenza e dopodomani. Tutta la Penisola sarà sotto una spessa coltre nuvolosa con piogge diffuse al Nord e sulle regioni tirreniche. Possibilità di sulle Alpi e sulla dorsale appenninica.

OGGI. In attesa del peggioramento, sulle regioni settentrionali, quelle centrali tirreniche, sulla Sardegna e sulla Sicilia si avrà un tempo nuvoloso con delle deboli piogge locali più frequenti al Nord. Nevicate di debole intensità sulle Alpi centro occidentali. Nebbie sparse sulle valli.

DOMANI. Nel corso della giornata nuvolosità e precipitazioni tenderanno ad intensificarsi e ad estendersi a Nord. Nevicherà con maggiore intensità sulle Alpi occidentali. Per le regioni meridionali e quelle centrali adriatiche in arrivo le piogge.

Diminuisce il freddo ma il tempo subirà un progressivo deterioramento che culminerà tra S. Silvestro ed il 1° gennaio con un'ondata di maltempo. Sarà l'occasione favorevole per copiose nevicate sulle Alpi. L'alta pressione lascia campo libero perturbazioni atlantiche orchestrate da una profonda ed estesa depressione con epicentro in prossimità delle isole britanniche.



GRUPPO PROGETTO

TARGA Services

Nelle Concessionarie del Gruppo Progetto, l'auto è solo una parte di quello che aquistate: con Targa Service - il mondo dei servizi Fiat, Lancia, Alfa Romeo - avete al vostro fianco una grande organizzazione che si prende cura di voi e della vostra vettura quando e dove serve. Ecco tutto ciò che Targa Service può fare per voi.

SimplicITER

Il nuovo programma di coperture assicurative e servizi integrativi di Toro Targa Assicurazioni. È la polizza che in caso di furto, vi lascia a piedi, vi restituisce un'auto nuova identica alla precedente e vi libera da ogni pensiero, comprese le pratiche burocratiche, perché pensa a tutto il vostro Concessionario.

FORMULA

Il programma finanziario Sava per acquistare e guidare subito la vostra auto. Con un anticipo anche minimo, 48 rate mensili e infine la libertà di scegliere se tenervi l'auto pagando il saldo oppure passare ad una nuova auto.

TOP ASSISTANCE

Il programma di assistenza e manutenzione che garantisce una copertura esclusiva e completa sull'auto.

TARGA ASSISTANCE

Assistenza stradale con officine mobili, ove possibile, che vi raggiungerà in breve tempo su tutte le strade d'Italia 24 ore su 24.

Autoexpert

Vetture usate di tutte le marche con certificato di qualità e un anno di copertura globale.

REVISIONI DEKRAITALIA

Centro autorizzato dal Ministero dei Trasporti, affiliato Dekra Italia, per le revisioni dei veicoli di tutte le marche.

300 professionisti al vostro servizio per regalarvi un altro anno di buon viaggio

Quanti chilometri farete nel prossimo anno? Qualunque siano le vostre abitudini di mobilità, una cosa è certa: il vostro viaggio nel 1999 sarà comunque un viaggio sicuro e senza problemi. Infatti potrete sempre contare sull'appoggio di una solida organizzazione, fatta di professionisti preparati, pronti a tutto per la soddisfazione degli automobilisti Fiat, Alfa Romeo, Ferrari e Maserati.

Del resto chi ci conosce queste cose le sa. Sa che gli uomini del Gruppo Progetto sono molto più di semplici venditori, meccanici, carrozzieri... sono veri e propri consulenti di mobilità, che oltre a sapervi aiutare nella ricerca dell'auto giusta, sanno anche assistervi nelle vostre esigenze quotidiane, chilometro dopo chilometro, per assicurarvi ogni anno 365 giorni di buon viaggio.

Concessionaria Fiat
PROGETTO

Via Moncenisio ang. Strada Fonderie
Moncalieri (To) - Tel. 011/6058111

Via M.D. Libertà, 9/A
Moncalieri (To) - Tel. 011/6407274

Corso Peschiera, 265
Torino - Tel. 011/332727

Corso Racconigi, 141
Torino - Tel. 011/3852584

Via Nizza, 187
Torino - Tel. 011/6633040

Corso Regina Margherita, 21
Torino - Tel. 011/885400

Strada Orbassano, 30
Beinasco (To) - Tel. 011/3498953

Via Dante, 16
Ciriè (To) - Tel. 011/9207777

Strada Torino, 124
Ciriè (To) - Tel. 011/9216666

Strada Nazionale, 20
Cambiano (To) - Tel. 011/9457200

Corso Torino, 17
Chieri (To) - Tel. 011/9423444

Corso Torino, 76
Chieri (To) - Tel. 011/9422422

Via Matteotti, 8
Lanzo Torinese (To) - Tel. 0123/28844

Viale Giulio Cesare, 211
Novara - Tel. 0321/458145

Via Verbano, 88
Novara - Tel. 0321/477237

Concessionaria Alfa Romeo
ARCAR

Via Moncenisio ang. Strada Fonderie
Moncalieri (To) - Tel. 011/6058111

Via M.D. Libertà, 9
Moncalieri (To) - Tel. 011/6407272

Strada Chieri, 67
Pino Torinese (To) - Tel. 011/8112044

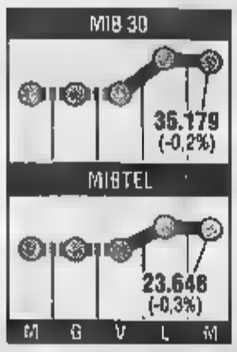
Concessionaria Ferrari e Maserati
FORZA

Carlo Boggio, 56
Torino - Tel. 011/389303

FIAT ALFA ROMEO Ferrari MASERATI

Standa-Coin, contratto firmato

E' stato firmato ieri il contratto definitivo per la cessione dei magazzini Standa alimentari al gruppo Coin. Il contratto avrà effetto dal primo gennaio '99 e comporterà da parte di Coin l'acquisizione di 169 negozi Standa, con una superficie netta di vendita di circa 330 mila mq. e volumi di vendita stimati per 1200 miliardi. Riguardo all'acquisizione dei magazzini Standa, il gruppo Coin ha elaborato un piano di integrazione industriale preliminare relativo al 1999, che prevede investimenti per 100 miliardi e la conversione di punti vendita Standa in 4 negozi Coin e 24 negozi Oviesse. Da Capodanno entreranno quindi a far parte Coin mila dipendenti Standa. Coin punta così a incrementare i volumi di vendita a circa mila miliardi. I negozi Standa integrati nelle insegne Coin, Oviesse e Bimbus. Per il '98 il gruppo veneto conta raggiungere i 1600 miliardi di fatturato contro i 1470 del '97.



Il Tesoro prepara nuovi Bot

Il ministero del Tesoro lancerà un nuovo programma di emissione di titoli pubblici a breve termine sui internazionali. Lo rende noto, in un comunicato, lo stesso ministero precisando che, la nuove emissioni sarà complementare all'esistente sistema di aste domestiche dei Bot. Il nuovo programma, le cui dimensioni non supereranno i 5 miliardi di euro (quasi 10 mila miliardi di lire), sarà offerto agli investitori attraverso sistema di offerte regolari e mirerà a soddisfare la domanda espressa dal marcato su varie scadenze in diverse valute. I titoli verranno regolati in Europa attraverso Euroclear/Cedel e negli Stati Uniti mediante Dtc (Depository trust company). Il programma stato organizzato da Goldman Sachs e da Deutsche Bank, che opereranno come intermediari. Gli altri intermediari saranno Lehman Brothers Warbur Dillon Read.

il fisco
ogni settimana in edicola

il fisco
essere diventare esperti tributari

Alla vigilia della fissazione delle parità il biglietto verde perde colpi. Tietmeyer: serve unità politica

Tra euro e dollaro lo scontro è già aperto

La Bce: siamo pronti a difendere il cambio

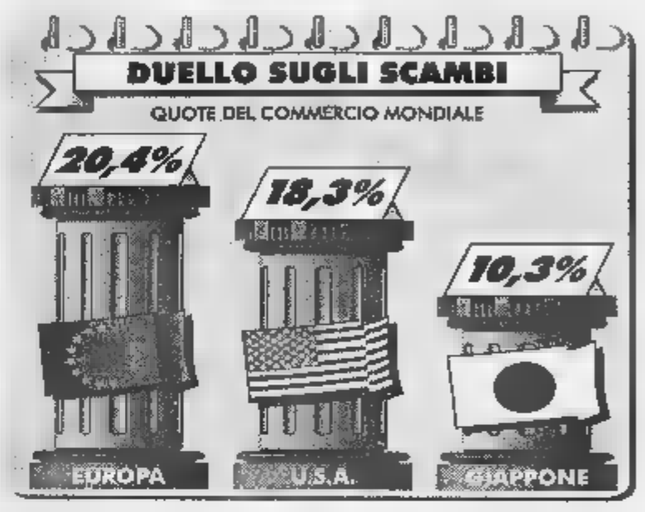
MILANO. A poche ore dal battesimo ufficiale, l'euro già tende a dimostrare forza. Quella che, da domani, diventerà la seconda valuta del mondo dopo il dollaro e prima dello yen, preannuncia sotto le sembianze di un neonato robusto che, fin da subito, si misurerà con la moneta leader del mondo: il biglietto verde an Ieri, infatti, la valuta Usa (che archivia peraltro un 1998 retromarcia rispetto marco, sul quale ha perso oltre il 7%, e rispetto allo yen dal quale ha per il 13%) si è ulteriormente indebolita. A fine giornata dollaro quotava 1,67 marchi (contro 1,6818 di lunedì), 115 yen (contro 116,02 del giorno prima) e 1653,50 lire (1660). Una debolezza che gli analisti, concordi, attribuiscono al varo della moneta unica europea. E difatti sui mercati dei cambi l'attenzione degli operatori ormai concentrata sulla fissazione dei cambi irrevocabili in euro, stabilita per domani pomeriggio, per i quali, tuttavia, non si prevedono sorprese.

Che il competitore numero dell'euro sarà il dollaro lo conferma dichiarazione del vicedirettore generale della Bce Paul Mercier. Il quale, sottolineando l'importanza della stabilità della nuova moneta europea, e aggiungendo che la banca centrale non vuole «né euro forte né un euro debole» contro dollaro, si affretta assicurare che la Bce è pronta ad intervenire nel di oscillazioni troppo rapide nei due sensi.

Sulla «stabilità» allargata ai mercati finanziari del mondo insiste anche Hans Tietmeyer. In una lunga intervista all'agenzia Vwd, il presidente della Bundesbank anticipa che fine gennaio, in vista dell'incontro dei ministri finanziari e dei governatori del G-7 a Bonn, presenterà una «proposta» per rendere più efficiente la «sorveglianza internazionale». Bisogna trovare, sottolinea Tietmeyer, «un miglior collegamento e una cooperazione più efficiente fra Banca Mondiale, G-10 e Fmi senza tuttavia modificare radicalmente la struttura delle istituzioni internazionali». Non basta. Onde evitare «conflitti con la politica monetaria che è ormai a livello sovrannazionale, e quindi non è più in grado di aggiustare il tiro con i tassi di cambio», secondo il presidente della Bundesbank i Paesi dell'euro «bisogno di un livello più elevato di unità politica». Perché, ciascuno va la strada, si rischiano conflitti con la politica monetaria, non essendo più possibile ricorrere, ad esempio, all'arma della svalutazione.

Più in generale Tietmeyer che ora c'è più calma sui mercati. Da alcune regioni crisi come Thailandia Corea giungono segnali positivi, in Brasile c'è svolta». Quanto all'Europa, Tietmeyer osserva che in Eurolandia crescita rallenterà a causa della frenata dell'export, anche perché esistono «insicurezze su sarà in concreto la politica nella stessa Europa». Ecco perché è assolutamente sario le premesse per una ripresa della crescita attra maggiore unità politica.

Insomma «attenzione» senza è questa la conclusione di Tietmeyer alle soglie della . Alla quale augura di ereditare, «moltiplicare», alcune delle virtù del marco che, negli anni, è stato un esempio di successo della stabilità, a livello di strumenti e di struttura». [v. a.]



IL CASO

EUROPA DIFFICILE

«Attenti ai rischi sociali»

Moneta unica, la paura degli anziani

L'EURO farà paura. Farà paura agli anziani, ai più poveri, sarà difficile da usare per i meno istruiti, per chi ha un conto in banca o non è mai stato all'estero. «L'introduzione dell'Euro, se è accompagnata politiche adeguate e fondate su principi di discriminazione positiva - spiega un documento della Commissione europea - rischia di fattore che aggrava le "fratture sociali" e i deficit cittadinanza». E la stessa Commissione identifica nel «20-25% della popolazione europea coloro che rischiano di subire in modo più forte e più brutale lo choc dell'Euro».

Trovare le potenziali vittime del passaggio alla moneta unica è facile. Basta cercare tra i 58 milioni di europei sopra i 65 anni, tra i quali prevale già un atteggiamento negativo o di indifferenza verso l'Euro, oppure tra le casalinghe che - secondo uno studio effettuato in Francia - prevedono nell'80% dei casi che avranno problemi nell'usare nuova moneta; o ancora tra quel 29% di europei che dichia di aver mai fatto un pagamento in valuta straniera, » tra gli oltre milioni di cittadini che ciechi hanno seri problemi alla vista e le cui esigenze hanno già spinto la Commissione a cambiare il disegno delle nuove monete.

Nell'immensa operazione di marketing sociale che giovedì raggiungerà suo culmine con la nascita della moneta unica e l'inizio del lungo addio alle valute nazionali, Bruxelles si pensa anche chi vivrà questo evento come un trauma. Nei mesi scorsi un'équipe di giuristi, economisti, sociologi psicologi (per l'Italia hanno partecipato Censis l'associazione Torino Finanza) ha prodotto una notevole mole di studi sulla percezione della moneta da parte di chi la utilizza e sugli effetti dell'ado di una sovrannazionale. E interventi mirati - è l'opinione comune degli studi presentati alla Commissione - le categorie più deboli rischieranno di avere più danni che vantaggi dall'introd dell'Euro, specie se non si agirà prima 1° gennaio 2002. A quella data, quando il vero «big bang» farà scomparire definitivamente nel giro di qualche settimana i biglietti in marchi, franchi o lire per sostituirli con gli equivalenti in Euro, troppo tardi per muoversi.

Le condizioni principali perché l'Euro sia accettato nel modo più ampio sono, secondo la Commissione, «la creazione della fiducia nella nuova moneta, l'apprendimento di un nuovo codice valutario e la ricostruzione una me dei prezzi». Il primo aspetto ha a che fare più che altro con il valore simbolico moneta. L'Euro sarà un esperimento di unione monetaria senza unione politica. Così, perché l'Euro non diventi «una moneta senza Stato» sarà necessario identificarlo remote istituzioni comunitarie, delle quali ben terzo degli europei dichiara però di fidarsi. fiducia si costruirà anche e soprattutto rassicurando i consumatori che i costi di passaggio all'Euro non graveranno sulle loro spalle, che i tassi cambio monete nazionali saranno applicati rigorosamente, e soprattutto che la nuova valuta avrà nessun effetto sui loro redditi e le loro spese.

Al problema della fiducia collegano quindi le difficoltà tecniche legate all'apprendimento di un nuovo codice valutario. Agli inevitabili calcoli per il cambio, specie nel periodo transitorio che va dal 1999 a fine 2002, va aggiunta la difficoltà - che gli italiani sperimenteranno presto - di dover ricorrere all'utilizzo di decimali e centesimi e di adeguarsi dal 2002 nuovi tagli biglietti e moneta. Infine negli undici Paesi che da giovedì adotteranno la moneta unica, con la sola dell'Irlanda, il valore nominale dell'Euro è superiore a quello della valuta nazionale. Così un tedesco dovrà dividere risparmi e spese grossomodo per due, per capire a quanti Euro ammontano i suoi

BI

Perdite in vista per la Volvo

STOCCOLMA. Il mancato ingresso della Svezia nell'euro potrebbe comportare perdite per centinaia di milioni di corone l'anno alla Volvo e accrescerà i rischi dell'azienda per l'instabilità della divisa svedese. E' quanto ha detto Lars Persson, responsabile della Volvo per le questioni riguardanti l'introduzione dell'euro. In un'intervista al quotidiano Svenska Dagbladet, Persson dice che il mancato ingresso nell'euro del suo Paese «aumenta i rischi aziendali perché ci rende vulnerabili alle fluttuazioni valutarie ci espone a perdite dell'ordine di centinaia di milioni di corone l'anno. Peccato - ha aggiunto Persson - perché l'euro costituisce grossa opportunità per mettersi al riparo dalla fluttuazione dei cambi». I riflessi del mancato ingresso della Svezia nell'euro non si faranno sentire solo sul gruppo automobilistico svedese, anche se la Ericsson, terzo produttore mondiale di telefonini, dice che l'impatto sull'azienda sarà limitato perché solo il delle vendite del gruppo avvengono sul mercato europeo.

Bonn punta il dito su Roma

«Per finanziare l'Ue conta anche il sommerso»

BONN. Smentita, tardiva, ininfluente: la proposta attribuita al consigliere economico del cancelliere Gerhard Schroeder di far pagare anche all'Italia riduzione dei contributi tedeschi all'Ue è stata sommersa in poche ore da una pioggia di distinguo che però - come spesso accade in questi casi - attestano solo l'esistenza reali incontrovertibili tendenze.

Una queste è la dichiarata volontà di Bonn di ridurre i versamenti netti nelle casse comunitarie (equivalenti a 22 mila miliardi di lire, circa il 60% del totale) risultanti dalla differenza tra contributi versati e finanziamenti ricevuti a vario titolo. dello squilibrio nei contributi netti uno dei nodi spinosi che la Germania, presidente di turno dell'Ue da venerdì prossimo e per sei mesi, ha più volte annunciato di voler risolvere nell'ambito dell'Agenda 2000, l'elenco di riforme in cui spicca l'allargamento all'Est dell'Ue e agli aiuti agricoli strutturali.

Dalle dichiarazioni del cancelliere Schroeder e di altri esponenti del governo rosso-verde di Bonn fi era chiarezza Germania - pagatore netto assieme ad Austria, Olanda e Svezia - voglia di meno senza ridurre drasticamente bilancio comunitario. Un barlume di luce venuto ieri mattina, quando l'autorevole settimanale tedesco *Stern* ha scritto che Klaus Gretschmann, il consigliere di Schroeder, sta elaborando «modelli» calcolo che - tenendo in maggior conto la massiccia economia sommersa anche italiana - consentirebbero alla Germania di «ridurre» i suoi contributi a discapito di «altri Paesi». «Perdente ne risulterebbe l'Italia», sottolineava il settimanale facendo intendere che di un prodotto interno lordo reale più elevato Roma sarebbe costretta a versare di più nelle casse dell'Ue a parità di finanziamenti ricevuti (al momento invece i due flussi finanziari quasi equivalgono).

Quelli sull'economia sommersa italiana sono studi datati e approntati da Gretschmann quando ancora consulente del Parlamento Europeo e non era al servizio in Cancelleria, si è affrettato precisare un portavoce dell'esecutivo di Schroeder, aggiungendo che questa proposta rappresenta l'opinione del governo». Da Roma l'Istat stesso ha ricordato che i dati relativi al pil dell'Italia contengono già stime relative alla cosiddetta economia che la metodologia di calcolo della contabilità nazionale italiana è stata considerata valida in sede internazionale. Ha reagito anche l'Ufficio europeo di statistica dell'Ue, Eurostat, che da Bruxelles ha sottolineato come la nuova rivalutazione del pil dei Paesi europei grazie all'inclusione dell'economia sommersa sarà molto modesta e avrà alcun effetto sulla ripartizione degli oneri di finanziamento del bilancio comunitario.

Probabilmente quindi la partita dei contributi al bilancio dell'Ue si sposterà su altri tavoli che non siano quello del lavoro nero italiano. Che studi materia tracimino anche sulle pagine di un diffuso settimanale creando un dibattito però il segno premonitore che nei prossimi tre mesi (Schroeder dice voler completare l'Agenda 2000 entro zo), nessuna arma, quella più incredibile o sleale, verrà lasciata nel cassetto.

Rodolfo Calò

Francesco Manacorda

radiorai
ti segnala:
PARTITA DOPPIA
feuilleton di affari, interessi, segreti e tanti soldi.
RADIOUNO
lunedì - venerdì 13.32-13.57
IL MODO MIGLIORE PER SAPERE TUTTO DELL'ECONOMIA SORRIDENDO
dall' 11 gennaio:
"L'età dell'euro"
FICTION RADIOFONICA
un'esclusiva di
radiorai

A novembre +2,3%

Le buste paga crescono più dell'inflazione

ROMA. Retribuzioni in aumento a novembre dello 0,1% rispetto ad ottobre e del 2,3% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. E' quanto comunica l'Istat precisando che media delle variazioni tendenziali registrate nel corso degli ultimi 12 mesi, rispetto al corrispondente periodo del 1997, è stata di +2,5%. Insomma i salari corrono più veloci dell'inflazione.

Nel di novembre l'aumento congiunturale delle retribuzioni è stato determinato, oltre che dagli aumenti tabellari previsti dai contratti vigenti, dall'applicazione della recente normativa che regola il trattamento economico del personale dirigenziale nella Pubblica Amministrazione.

L'aumento delle retribuzioni per il 1998, prevedibile in base agli aumenti già programmati dai contratti vigo a fine novembre - sottolinea l'Istat - risulta pari al 2,4%.

Il nuovo miracolo americano. I titoli legati alla grande rete guadagnano anche il 900%

Internet gonfia Wall Street

La Schwab sorpassa Merrill Lynch

MILANO. Il sorpasso più clamoroso avviene proprio adesso, a ridosso dei bilanci annuali: Charles Schwab, il broker che per primo ha investito tutte le sue risorse nel «trading» aziona[redacted] via Internet, ha superato in Borsa il valore di Merrill Lynch, il Toro rampante [redacted] Wall Street, forte delle sue migliaia di analisti [redacted] operatori, la prima banca d'affari del mondo.

E' un risultato clamoroso, anche perché la tabella di marcia comparata di Charles Schwab e di Merrill Lynch non aiuta di sicuro, almeno a prima vista, a spiegare i voti di Wall Street: la banca d'affari di Wall Street amministra patrimoni per 1400 miliardi di dollari, quasi quattro volte i 461 miliardi raccolti da Schwab. Non solo. La casa [redacted] New York vanta una clientela consolidata tra le grandi «firms» del mercato Usa mentre i 4 milioni di clienti della società di San Francisco rappresentano l'America che investe via rete: giovani, casalinghe, pensionati, «private people» più che istituzioni.

Ma Charles Schwab può contare sulla fede del popolo che ha scelto Internet e le immense possibilità della rete: nel giro [redacted] otto sedute il valore della società è cresciuto [redacted] 70% mentre quello di Merrill Lynch, complici i guai affrontati dai grandi clienti sui mercati emergenti, continua a segnare il passo. E così capita che [redacted] società forte delle risorse della rete, come Schwab, finisca con il valere 65 volte gli utili attesi l'anno prossimo; Merrill Lynch, nonostante il valore dei suoi cervelli, al contrario resta al palo perché Wall Street non ama l'esercito dei 14 mila consulenti finanziari al servizio del colosso dell'intermediazione.

Non è, quella di Charles Schwab, una storia isolata nell'America di oggi. Anzi, c'è l'imbarazzo della scelta: Amazon, Yahoo!, Cisco, i simboli della webmania si moltiplicano sull'orizzonte di Wall Street, spiegando, con il loro trionfo, il segreto dell'avanzata infinita dell'economia Usa. In un anno non facile per tutti, a partire dall'industria petrolifera, Alan Greenspan ha potuto trovare conforto nelle performances dell'«hi-tech». Anche ieri, quando gli operatori, dopo la lunga galoppata, hanno venduto i titoli p[redacted] apprezzati per incassar profitti, un'azione hi-tech è cresciuta dell'86%: [redacted] «Valuevision», colosso delle vendite via tv ma, soprattutto, tramite Internet.

Un altro caso? Amazon.Com, la libreria elettronica, ha messo [redacted] segno [redacted] rialzo superiore al [redacted] con una quotazione supe[redacted] ai 330 dollari; ma [redacted] questi valori il più ricco catalogo [redacted] libri sulla [redacted] (meno di una [redacted]mana per avere [redacted] casa propria, anche in Europa, un libro [redacted] prezzi scontati) vale [redacted] Wall Street più [redacted] Barnes and Noble, uno dei colossi della distribuzione presen[redacted] in ogni angolo d'America. Anzi, solo Wal-Mart, il numero uno dei grandi magazzini del mondo, capitalizza più [redacted] Amazon...

Esagerazioni? Probabilmente, se si pensa che Amazon, nonostante i suoi quattro milioni [redacted] clienti serviti in meno [redacted] tre anni (con una progressione geometrica) finora ha accumulato solo perdite. Le società destinate [redacted] far utili nella rete, del resto, non sembrano moltissime: poche decine, tra le centinaia di offerte al Nasdaq o in altri listini hi-tech. E ci sono casi che lasciano perplessi per davvero. Come giudicare la storia di Pink.Monkey.Com (la Scimmia Rosa)? Questo gruppo, che vende in rete capolavori della letteratura [redacted] prezzi scontati non ha, almeno per ora, reso noto alcun dato finanziario dal suo lancio, nello scorso giugno. [redacted] il titolo, intanto, [redacted] salito del 250%...

Però, replicano gli entusiasti, ragionamenti del genere hanno accompagnato il decollo della telefonia mobile, accompagnata dallo scetticismo dei «ragionieri» della Borsa. E, nel frattempo, chi ha [redacted] mese fa [redacted] America On Line prima che la società lanciasse la sua offerta (più di [redacted] miliardi di lire) per l'acquisto di Netscape, ha già quadruplicato il suo investimento. E la febbre di Internet ha continuato, salvo una pausa ieri, ad accendere gli entusiasmi attorno a Cisco, la compagnia che produce buona parte dell'attrezzatura necessaria per operare sulla rete. [redacted] non sarà una meteora, assicura John Chambers, giovane e orgoglioso numero uno di Cisco. Non [redacted] caso, quando [redacted] presenta al pubblico, lui [redacted] avere alle [redacted] spalle una lavagna divisa in due: [redacted] una parte, a sinistra, [redacted] sono le aziende dal passato brillante, tipo At&t [redacted] Rolls Royce, dall'altra c'è la sua Cisco o Yahoo!, la società di Jerry Yang proprietaria del motore di ricerca che sta segnando l'epoca del decollo della [redacted]. In Borsa, la società ha messo a segno un rialzo del 600% abbondante negli ultimi 12 mesi. Eppoi, il sogno di tutti è di scovare il nuovo [redacted] Gates: 100 milioni investiti su Microsoft dieci anni fa oggi valgono 8 miliardi...

Ugo [redacted]

LE PRIME DELLA CLASSE

[redacted] DI [redacted] IN BORSA [redacted]

AMAZON.COM	+978,2
CMGI	+795,8
YAHOO!	+613,7
AMERICA ONLINE	+594,1
MINDSPRING ENTER	+485,4

PERCENTUALE DI AUMENTO NELLA PRIMA SETTIMANA DI QUOTAZIONE

EBAY	+1488,2
UBID	+719,9
BROADCAST.COM	+424,3
TICKETMASTER ONLINE-CITYSEARCH	+347,9
THEGLOBE.COM	+322,2

[redacted]

Murdoch va all'assalto della tv russa

MOSCA. Dopo essersi assicurato l'80% di Stream ed [redacted] entrato nel mercato televisivo italiano, il magnate australiano Rupert Murdoch «attacca» la Russia. [redacted] news corporation ha, per la prima volta nella storia della tv russa, siglato un accordo con il tycoon russo Boris Berezovsky per ottenere l'esclusiva per la vendita della pubblicità ai due maggiori network dell'ex unione sovietica, l'Ort Channel 1 e Tv-6, secondo quanto riportato da alcuni quotidiani di mosca, questa operazione che è [redacted] vista come il primo passo per entrare nel mercato televisivo russo, comincerà ad essere operativa [redacted] partire [redacted] gennaio attraverso la vendita di spazi pubblicitari su entrambi i network di cui Berezovsky detiene una significante quota azionaria. La News Corp. del [redacted]gnate televisivo Rupert Murdoch non vede inoltre [redacted] buon occhio un'eventuale imposizione [redacted] limiti all'acquisto dei diritti televisivi per le partite di calcio. Un provvedimento in questo senso «danneggerebbe la concorrenza anzichè promuoverla», ha infatti affermato ieri da Londra un portavoce della società.

Per 6000 miliardi

To-Mi in causa contro Anas e ministeri

MILANO. La autostrada Torino Milano e le sue controllate Satap, Salt e Sav hanno citato in giudizio l'Anas, i ministeri del Tesoro, dei Lavori pubblici e il Cipe per i danni subiti [redacted] causa del rinvio del rinnovo delle [redacted] autostradali. Le citazioni presso il tribunale civile di Roma sono volte «ad ottenere l'adempimento degli atti transattivi e delle convenzioni oggetto di accordo nel dicembre '97 [redacted] l'Anas [redacted] le concessionarie».

[redacted] ricorso alle vie legali riguarda in particolare per Salt e Sav [redacted] contenzioso sul mancato indennizzo di spese ed [redacted] finanziari sostenuti per le opere straordinarie legate alle manifestazioni delle Colombiadi. Per quanto riguarda il rinnovo delle concessioni la richiesta è che sia dato adempimento agli accordi che prevedevano rinnovi fino al [redacted] per [redacted] Auto To-Mi, fino al 2030 per la Satap, fino al 2026 per la Salt e fino al 2028 per la Sav. Il ricorso all'autorità giudiziaria è stato effettuato, precisa una nota, anche [redacted] seguito delle operazioni societarie che prevedono l'incorporazione di Siway [redacted] Auto To-Mi [redacted] del conferimento [redacted] quest'ultima della quota in Satp detenuta dalla capogruppo Argofin.

Il risarcimento danni, comprensivo di interessi, [redacted] a oltre 5900 miliardi, di cui 1675 in capo alla To-Mi, 847 per la Satap, 1453 per la Salt (più 937 per mancata copertura spese straordinarie) e 526 per la Sav a cui si devono aggiungere [redacted] miliardi sempre per mancata copertura spese.

Pcn e Telon già sconfitte da Wind puntano ad allearsi, pronta alla sfida Swisscom

Cellulari, [redacted] quarto gestore

Il ministro Cardinale avvia la gara

ROMA. Il 1999 è l'anno in cui l'offerta nel campo della telefonia mobile raddoppierà. A Tim e Omnitel si aggiungerà Wind [redacted] suoi apparecchi, già disponibili nei negozi, saranno operativi dal 1° marzo) e poi scatterà l'attesa gara per il quarto gestore dei telefonini. Se il concorso verrà completato entro la primavera, come ha promesso il sottosegretario alle Comunicazioni Lauria, prima che l'anno finisca anche la nuova società sarà sul mercato con un'offerta, [redacted] spera, sempre più competitiva. Ieri il ministro Cardinale ha compiuto il primo passo ufficiale, inviando a D'Alema la richiesta di costituire l'apposito comitato dei ministri che dovrà sovrintendere alla gara.

A quarto gestore [redacted] candidano, innanzitutto, i due consorzi rimasti [redacted] bocca asciutta nella gara di quest'anno, Picienne [redacted] Telon: il verdetto [redacted] favore di Wind, partecipata da Enel, era stato accolto con qualche mugugno di favoritismo nei confronti del gigante pubblico dell'elettricità [redacted] attesa di privatizzazione, e dunque da valorizzare, secondo i maligni, per considerazioni estranee [redacted] mondo della telefonia (in realtà la corazzata Wind, con l'appor[redacted] Deutsche Telekom [redacted] France Télécom, aveva presentato u[redacted] piano industriale formidabile che non temeva concorrenti).

L'avvio delle procedure della quarta gara era [redacted] promesso per la fine del '98 sia da Cardinale che dal predecessore Maccanico, ma i tempi si erano dilatati, perché era necessario liberare le frequenze attorno ai 1800 Mhz fi[redacted] riservate [redacted] ministero della Difesa. La questione è stata risolta solo in queste ultime settimane.

La gara riguarderà la doppia frequenza [redacted] (quella dei normali Gsm) [redacted] 1800. Si parla perciò di tecnologia Dcs 1800 ma va inteso che i telefonini, d'ora in poi, opereranno sulle due frequenze [redacted] che l'utente se ne preoccupi: penserà [redacted] telefonino a sintonizzarsi su quella al momento più libera, in modo che il segnale sia più pulito. Gli apparecchi in grado di farlo so[redacted] già in vendita da alcuni mesi, ma quanto all'uso, fino al 1° gennaio '99 vale l'esclusiva [redacted] favore di Wind, per dare al terzo gestore un «atout» rispetto [redacted] Tim e Omnitel, signore [redacted] mercato [redacted] dunque potenzialmente in grado di strangolare nella culla il nuovo concorrente.

Dalla prossima settimana queste due società potranno operare con i loro apparecchi «dual band» mentre Wind ha rinviato tutto al 1° [redacted]. Wind mette comunque in vendita un modello con un «voucher» in regalo da utilizzare per quando commercializzerà i suoi abbonamenti [redacted] schede.

A settembre Picienne e Telon, per non scottarsi un'altra volta, avevano fatto sapere di volersi presentarsi unite alla gara [redacted] quarto gestore. Del primo consorzio fanno parte British Telecom, Mediaset, Bnl, Eni, Ina, Italgas e la norvegese Telenor. Il secondo gruppo si [redacted] costituito attorno alla Società Autostrade. Nuove candidature potrebbero venire da Swisscom, da poco arrivata in Italia nella telefonia fissa, e forse da altre società straniere.

Luigi Grassia

[redacted]

Dal 1° gennaio operativi i «dual band» sulle frequenze 900 [redacted] 1800 Mhz

Il ministro Salvatore Cardinale

[redacted]

Sconti per chi chiama da casa Il risparmio sarà di 80 miliardi

MILANO. Omnitel annuncia [redacted] taglio [redacted] costo delle telefonate da [redacted] fissa Telecom ai propri cellulari con prefisso 0347 [redacted] 0348. L'operazione scatterà [redacted] gennaio e sarà accompagnata da una semplificazione delle fasce orarie. Il risparmio per gli utenti è stimato dalla società che fa capo a Olivetti e Mannesmann [redacted] circa 80 miliardi, secondo - pre[redacted] una nota diffusa ieri - i volumi di traffico previsti per il 1999 provenienti dalla rete Telecom Italia verso i telefonini Omnitel.

Ecco le due fasce [redacted] prezzo per chi chiama [redacted] telefono portatile Omnitel dalla [redacted] Tele[redacted]. Per il prefisso 0347 (abbonamenti e ricaricabili dedicati alle persone): costo di 990 lire al minuto dalle 7,30 alle 21; costo di 290 lire al minuto dalle 21 alle 7,30 e il sabato, la domenica e i festivi. Durante il giorno la riduzione, nota la società, è di oltre 500 lire al minuto. Prefisso 0348 (abbonamenti e ricaricabili clientela affari): vengono abolite tutte le fasce orarie (4 a oggi, dal lunedì al venerdì), con un prezzo unico di 590 lire al minuto tutti i giorni e a tutte le ore.

I prezzi [redacted] minuto - precisa Omnitel - rimangono indicativi poiché la tariffazione [redacted] a scatti. Ogni scatto [redacted] 127 lire più Iva, e alla risposta sono dovuti 2 scatti. La manovra è stata comunicata, secondo quanto [redacted]revisto dalla legge, all'Autorità per le tlc che, puntualizza la nota, «ha preso atto delle variazioni proposte dall'azienda». «Con questo intervento - ha commentato Vittorio Colao, direttore generale di Omnitel - abbiamo voluto semplificare le chiamate [redacted] rendere accessibile, anche dal punto di vista prezzo, una chiamata a un cellulare Omnitel in qualsiasi momento della giornata. I risparmi particolarmente significativi in alcune fasce - ha concluso il manager - porteran[redacted] complessivamente nel 1999 a una riduzione dell'ordine di 80 miliardi secondo le nostre stime di traffico». Omnitel ha raggiunto il 23 dicembre scorso i 6 milioni di clienti.

Un annuncio anche da Telecom, del cui gruppo fa parte Tim, concorrente di Omnitel nei telefonini: [redacted] gruppo di Bernabè ha annunciato che investirà 1,2 miliardi di real (oltre 1600 miliardi di lire) nella controllata brasiliana Centro-Sul Telecom. La cifra, che riguarda solo l'anno prossimo, rientra in un piano di investimenti fino al 2001 da 3,2 miliardi di real per realizzare soprattutto l'interconnessione negli Stati brasiliani serviti da Centro-Sul che sarà così in grado [redacted] competere nelle chiamate a lunga distanza con Embrael, controllata da Mci.

[redacted]

Qui accanto Silvio Scaglia amministratore delegato di Omnitel

[redacted] RVIZI S.p.A.

via della Vittoria - 88046 Lamezia Terme
tel. 0968441812 - fax [redacted]

Estratto di bando di gara mediante licitazione privata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del d.lgs. 358/92 modificato ed integrato dal d.lgs. 402/98, si rende noto che questa Società dovrà indire apposita licitazione privata per la fornitura di litri 860.000 [illegible] in gasolio per autotrazione durante un periodo [illegible] di anni due dalla sua stipula. La fornitura sarà aggiudicata con il criterio previsto dall'art. 19 del d.lgs. 358/92, integrato con le modifiche apportate da d.lgs. 402/98. Le domande di partecipazione dovranno pervenire [illegible] la sede della Lamezia Multiservizi S.p.A., redatte in lingua italiana, entro e non oltre 40 giorni dal 15.12.1998 (data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazione Ufficiale della Comunità Europea). Copia del bando integrale contenente i termini e le modalità di presentazione delle domande potrà essere richiesta alla Lamezia Multiservizi S.p.A.

IL PRESIDENTE
Avv. Vincenzo [illegible]

GESTNORD FONDI S.G.R. S.p.A.

[redacted] ALL'ADOZIONE [redacted]
QUALE VALUTA [redacted] DENOMINAZIONE DEL FONDO
"Sella Banking Investment - Fondo Comune di Investimento Mobiliare [redacted] tipo Chiuso".

Dal 1° gennaio 1999 il fondo adotta l'EURO quale valuta di denominazione.
[redacted] conseguenza, tutti i richiami contenuti nel regolamento alla Lira quale unità [redacted] riferimento devono intendersi riferiti all'EURO, sulla base del tasso di cambio irrevocabile fissato tra Lira ed EURO.
L'unità di misura minimale è il centesimo di EURO, fatta eccezione per il valore unitario delle parti che verrà determinato in millesimi di EURO.
[redacted] investitori possono effe[redacted] i versamenti in [redacted] o in Lire senza [redacted] aggiuntivi.
Per effetto della ridenominazione in [redacted] mutamenti delle politiche d'investimento del fondo avendo comunque presente che viene meno [redacted] componente aggiuntiva [redacted] rischio valutario [redacted] gli investimenti [redacted] valori [redacted] denominati [redacted] una delle monete [redacted] dei [redacted] aderenti all'EURO.

GESTNORD FONDI S.G.R. S.p.A.

MODIFICHE CONSEGUENTI ALL'ADOZIONE DELL'EURO
QUALE VALUTA [redacted] DENOMINAZIONE DEI FONDI.

Nordfondo, Nordcapital, Nordmix, Nordfondo Cash, Nordfondo Area Marco, Gestnord Piazza Affari, Gestnord Banking, Gestnord Ambiente, Gestnord Europa, Gestnord Paesi Emergenti, Apulia Obbligazionario, Apulia Azionario, Apulia Internazionale, Nordfondo Global Euro, Gestnord Trading.

Dal 1° gennaio 1999 i fondi sopra indicati adottano l'EURO quale valuta [redacted] denominazione; per effetto di tale [redacted] di [redacted] dei Fondi non è modificato ad eccezione di:
- **Nordfondo Area Marco** il cui nuovo nome [redacted] **NORDFONDO EUROPA**
- **Nordfondo Global Euro** il cui nuovo nome [redacted] **GLOBAL.**
In conseguenza, tutti i richiami contenuti nel regolamento alla Lira quale [redacted] monetaria di riferimento devono intendersi riferiti all'EURO, sulla base del [redacted] di cambio irrevocabile fissato tra Lira ed EURO.
L'unità [redacted] misura [redacted] è il centesimo di EURO, fatta eccezione [redacted] il valore unitario delle parti che [redacted] determinato in millesimi [redacted]
L'indicato rapporto di cambio LIRA/EURO rileva tra l'altro per:
- la quantificazione dei rimborsi spese e [redacted] fissi posti a [redacted] degli investitori, arrotondati per difetto a 0,50 [redacted] per la lettera di conferma e a 10 Euro per il certificato rappresentativo delle quote;
- la determinazione degli importi [redacted] sottoscrizione (fissati in 500 Euro per i versamenti in un'unica soluzione e [redacted] Euro per i piani di accumulazione qualora il versamento sia effettuato direttamente in Euro).
Le operazioni di sottoscrizione [redacted] rimborso possono avvenire sia in Lire [redacted] in Euro [redacted] oneri aggiuntivi.
Per e[redacted] della ridenominazione in EURO non si determinano mutamenti delle politiche d'investimento del fondo [redacted] comunque presente che [redacted] meno la componente aggiuntiva di rischio valutario connesso [redacted] gli investimenti [redacted] valori mobiliari denominati in una delle monete [redacted] Paesi [redacted] all'EURO. Il [redacted] valore unitario della quota del fondo del giorno 4 gennaio [redacted] non [redacted] effettuato. Pertanto alle sottoscrizioni e ai rimborsi che dovrebbero [redacted] regolati sulla base [redacted] quotazioni [redacted] tale giorno, viene applicato il valore unitario relativo al 5 gennaio 1999.

REGIONE [redacted]
AZIENDA [redacted]
«MAGGIORE [redacted] CARITÀ» - NOVARA

Estratto di avviso di gare

L'Azienda Ospedaliera "Maggiore della Carità" [redacted] Novara [redacted] noto che sono state indette le seguenti gare:
- Servizi assicurativi - procedura negoziata - periodo [redacted] - 31/12/2001 da espletarsi ai sensi dell'art. 23 lett. b) del D. Legisl. 157/95.
- [redacted] triennale [redacted] informatica per i [redacted] di analisi [redacted] clinica e di microbiologia - licitazione privata per un periodo di anni tre:- importo presunto L. 780.000.000 + [redacted] - da espletarsi [redacted] sensi dell'art. 16 [redacted]. b) del D. Legisl. 358/92 e dell'art. [redacted]. Legisl. [redacted].
Le domande [redacted] partecipazione dovranno essere corredate della necessaria documentazione e pervenire entro [redacted] ore 13,00 [redacted] giorno 15/1/1999 al seguente indirizzo:
Azienda Ospedaliera "Maggiore della Carità" - Ufficio Protocollo - C.so Mazzini, 18 - 28100 Novara.
[redacted] interessati potranno prendere [redacted] degli [redacted] integrali di gara contenenti [redacted] della documentazione da allegare alla domanda [redacted] partecipazione presso il servizio Provv./Economato - C.so Mazzini, 18 - Novara (tel. [redacted] per Servizi Assicurativi - tel. [redacted] per locazione triennale [redacted] soluzione informatica) nelle ore d'ufficio (8.00/14.00).
La richiesta non vincola l'Amministrazione appaltante.
Novara, lì 21/12/1998

IL DIRETTORE GENERALE
Pierbaldi Alroldi

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di appalto concorso

La Provincia di Torino, indice n. 2 appalti concorso (procedura ristretta) per la realizzazione di un servizio per la creazione di nuove imprese da realizzarsi nell'ambito territoriale della Provincia di Torino (misura [redacted] del Docup - reg. 2081/93), importi a base di gara: Lotto n. 1: Circondari Ivrea - Lanzo L. 219.131.175, Lotto n. 2: Circondari Pinerolo - Susa L. 160.977.625. Si esperiranno procedure di gara distinte per ogni lotto. Durata contratto Lotto 1: sino al 31/12/99. Durata contratto Lotto 2: sino al 31/12/99. Le gare saranno esperite con le modalità di cui all'art. 23 del D.Lvo [redacted] n. 157, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, con applicazione dei criteri riportati nell'avviso integrale di gara. Verrà adottata la procedura accelerata. Le domande di partecipazione, redatte in osservanza dell'avviso integrale di gara, distintamente per ogni lotto a cui si intende partecipare, dovranno pervenire, entro e non oltre il termine perentorio del giorno 15 gennaio [redacted]. L'avviso integrale, contenente le motivazioni del ricorso alla procedura accelerata nonché le modalità di partecipazione alla gara, potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti, V. M. Vittoria, 12 - 10123 Torino (tel. 011/861-2335 - fax 861-2153) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle h. 9 alle 12, oppure potrà essere richiesto al suddetto Servizio, mediante lettera o fax. Non si effettua servizio fax. L'avviso integrale è disponibile sul sito Internet all'indirizzo: http: // www.provincia.torino.it/appalti. Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - V. Lagrange, 2 [redacted] Economica (tel. 011-861/2612)
Torino, lì 29/12/1998

IL SEGRETARIO GENERALE
Edoardo [redacted]

IL PRESIDENTE
Mercedes Bresso

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PALERMO

Avviso

Il Consorzio di Bonifica del bacino dell'alto e medio Belice, oggi Consorzio di Bonifica [redacted] di Palermo, con istanza datata 18 febbraio 1987 ha richiesto la concessione di derivare dal fiume Belice destro in località Calatrasi nel territorio di Monreale la portata massima di moduli 100 e [redacted] portata media di moduli 1,05 di acqua, [redacted] torrente Calatrasi nel territorio [redacted] Roccamena, poco a monte della confluenza con il Belice destro, la portata massima di moduli 10 e la portata media [redacted] moduli 0.18 di acqua, [redacted] torrente Cancelliere nel territorio di Monreale, poco a monte della confluenza con il torrente Borragine, la portata massima di moduli 22 e la portata media di moduli 0,25 di acqua, [redacted] torrente Borragine in territorio di Monreale [redacted] portata massima di moduli 28 e la portata media di moduli 0,31 di acqua, per una portata complessiva massi[redacted] di moduli 160 [redacted] media di moduli 1,79 [redacted] acqua da [redacted]gliare [redacted] serbatoio Garcia per assicurare le dotazioni irrigue e potabili che fanno capo allo stesso, secondo il progetto esecutivo datato marzo 1984 e redatto dagli ingg. V.U. Cuccaro e A. De Boni.
Con le stesse istanze il Consorzio ha richiesto che [redacted] penden[redacted] dello svolgimento dell'istruttoria della concessione venga accordata, ai sensi dell'art. 13 [redacted] R.D. 11/12/1933 n. 1775, l'autorizzazione all'inizio dei lavori di costruzione delle opere necessarie per l'attuazione delle derivazioni di cui sopra.

L'INGEGNERE CAPO F.F.
I. Amato

TUTTE LE STRADE PORTANO IN VIA ROMA

IL PIACERE DEGLI ACQUISTI IN VIA ROMA E NELLE SUE PIAZZE DIVENTA SHOPPING DI QUALITÀ. UN MONDO DI IDEE, REGALI ED AUGURI NEI PIU' ESCLUSIVI NEGOZI, CAFFE' E BOUTIQUES DEL TRADIZIONALE E PRESTIGIOSO "SALOTTO DI TORINO". GODETEVI 2 CHILOMETRI DI GUSTO, ELEGANZA E QUALITÀ TUTTE TORINESI. VIA ROMA DÀ PRESTIGIO AL NATALE. BUONE FESTE A TUTTI.

STUDIO

Associazione TORINO VIA ROMA

GLI ASSOCIATI: ADRIANA SIMONETTI - ALGOZZINI GIOIELLI - ANTICA GIOIELLERIA - ARBITER - ARIMO - ASTRUA OROLOGERIA - A.C.T. AUTOMOBILE CLUB TORINO BAIOTTI UOMO - BANCA CRT - BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BAR MOKITA - BAR NUOVO TALMONE - BAR PARADICE - BAR ZUCCA BERRY - BOIDI - BORELLO PELLICCERIA - BREK - CAFFE' LAGRANGE - CAFFE' SAN CARLO - CAFFE' TORINO RISTORANTE - CALZEDONIA - CAPPELLERIA FORESTO CARIPLO - CARLO TIVIOLI - CARRERA - CARTIER JOAILLIERS - CIT VIAGGI - COHEN - COSTELLI TABACCHERIA - DANTE ALIGHIERI ELLI FOGOLA - DE WAN - DOCKSTEPS STORE DOUGLAS - DUKE TABACCHERIA - DUOMO - DURANDO - EUROPHOTO - FASANO - FENDI - FRATELLI BERGALLO - GALTRUCCO - GARAFFO GIOIELLI - GIORGIO ARMANI GIORGIO MONTEVERDI CASHMERE - GULLONE GIUSEPPE - HABEL - HERMES - HOLDING 1981 - HOTEL ROMA - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - JOLLY HOTEL LIGURE LOUIS VUITTON - MALABAR TORREFAZIONE - MALUAN KOKO - MARINA RINALDI - MASSANOVA - MAX - MAX MARA - MOZZI - NEUV CAVAL 'D BRONS - NOELLO - PAISSA PANTALONI & PANTALONI - PIOVANO - PRO MOD - ROSALBA - ROSSETTI FRATELLI - ROSSI MARIA LUISA - SALONE DE "LA STAMPA" - SALMOIRAGHI VIGANO' SALVATORE FERRAGAMO - SAN CARLO DAL 1973 - SCOTLAND - SERGIO ROSSI - SILVIO PALMERIO - STARRING - STANDA - STRATTA - TEDESCHI & LUCIANI - TELECOM ITALIA TOSI MODELLI - TIMBERLAND STORE - U.C. OF BENETTON - VIDOR.

I SOSTENITORI: ADIDAS - BEVILACQUA TABACCHERIA - BOUTIQUE CACHAREL - BRUNO BRUSCHI - CAMUSSO SPORT - COIN - CONFETTERIA AVVIGNANO FARMACIA CENTRALE - GALLERIA NARCISO - G.B. SPORTELLI - LA PENNA - LIBRERIA LUIGI DRUETTO - LUISA SPAGNOLI - MARVIN - MAX ■ CO. - MORESCHI CALZATURE MOTIVI - PLAISIR - PROFUMERIA GIACOBINO - RENE' - ROCCA 1872 - ROCCA OROLOGERIA ANTICA - RICORDIMEDIASTORES - SIR WILSON - YVES SAINT LAURENT.

LA FILIALE DELLA BANCA CRT DI PIAZZA CLN 232 E' APERTA ANCHE IL SABATO CON ORARIO 10.00 - 12.30 E 14.30 - 16.00

ASSESSORATO AL COMMERCIO E ALLA PROMOZIONE DELLA CITTÀ

CON IL PATROCINIO DELLA CITTÀ DI TORINO

BANCA CRT Gruppo UniCredito Italiano

LA STAMPA

Malabar il buon caffè

IL PUNTO DEI MERCATI

Frenata a piazza Affari

C'ERA una volta la fuga [illegible] fine anno, il lungo ponte di San Silvestro [illegible] in Piazza Affari [illegible] (o quasi) il grosso delle contrattazioni rinviando tutto a dopo la Befana. C'era una volta. Perché adesso, gira e rigira, a due giorni dal grande big bang dell'Euro, [illegible] tutti gli operatori e le Sim impegnate [illegible] studiare le procedure d'avvio dell'era della moneta unica, saranno anche diminuiti fisiologicamente gli scambi ma poca cosa visto che anche ieri hanno comunque superato i [illegible] mila miliardi. Niente deserto, insomma, in Piazza Affari. E se l'indice Mibtel si è fermato (a -0,30%) dopo quattro sedute consecutive al rialzo, poco male: inevitabili prese di beneficio, spiegano gli analisti, dopo i guadagni realizzati e dopo il gran balzo (+2,84%) di lunedì. Non uno stop vero, insomma, [illegible] così prevedono gli uomini della Borsa sicuri che in Piazza Affari anche nei primi giorni del '99 circolerà parecchia liquidità: se il convertional weekend [illegible] riserverà sorprese, [illegible] prima parte dell'anno potrebbe [illegible] migliore del previsto.

Fine d'anno tutto sommato spumeggiante sui mercati. Certo, per decidere meglio ogni strategia di investimento c'è chi aspetta il 1° lunedì del dopo Euro, lunedì 4 gennaio, il battesimo del fuo[illegible] nel frattempo c'è chi ha già puntato (non solo la speculazione) su alcuni titoli che anche ieri, nonostante la parziale frenata dell'indice, hanno continuato la loro corsa: Olivetti, Mediobanca ma anche Aem, Sondel, Edison, Olivetti soprattutto. Il recupero del gruppo di Ivrea ha ormai dell'impressionante: da inizio d'anno la rivalutazione supera abbondantemente il 500%, una performance che colloca l'Olivetti addirittura nell'olimpo dei titoli più rivalutati al mondo. La società, uscita dal tunnel della crisi, ha definito una propria strategia nelle telecomunicazioni, ha consolidato la propria struttura azionaria: elementi che hanno giocato a favore del rialzo. E ci sono le prospettive di risultati in crescita per le due galline [illegible] uova d'oro [illegible] gruppo, Omnitel e Infostrada. Risultato: altri 210 miliardi di scambi su Olivetti, titolo più trattato, con un nuovo balzo del 2,7% delle ordinarie, addirittura un'impennata del 12,5% per le privilegiate.

Rialzone bis per Olivetti. E gran interesse (ancora) per l'altra regina di questa fine anno in Piazza Affari, Mediobanca, salita anche ieri dell'1,46%. Sul perché di questo rialzone della banca di via Filodrammatici, ovviamente, le voci si sprecano come sempre. C'è chi si limita ai semplici confronti, un [illegible] fa, dicono, il prezzo di Mediobanca superava le [illegible] mila lire, diecimila più di [illegible] dunque il titolo ha ancora molta strada da fare: in poche parole, è sottovalutato. Ma c'è persino chi, sotto sotto, [illegible] massicci acquisti quasi a far capire che da quando, a fine ottobre in assemblea Vincenzo Maranghi ha ammesso che «anche Mediobanca è scalabile», niente [illegible] nulla sia impossibile. [illegible] poi ci [illegible] le solite aspettative attorno al matrimonio tra Comit e Banca di Roma che nel tam tam della Borsa ha ripreso voti lasciando intravedere una prossima ripresa dei contatti tra le due banche. Nessun dubbio, invece, sulle Aem, su di un altro 6,22%. La Borsa scommette sulla redditività del settore energetico in vista di un '99 che vedrà novità con la fine del monopolio Enel: così se l'Aem vale ormai tre volte il prezzo di collocamento di luglio (1670 lire), anche il resto delle utilities va a gonfie vele: +3,55% [illegible] Sondel e +0,75% l'Edison.

Armando Zeni

[illegible]

[illegible] spaziali per Fiar

L'assemblea degli azionisti [illegible] Fiar ha approvato la [illegible] del ramo d'azienda «Apparati e sottosistemi spaziali» alla controllante Finmeccanica, la quale, attraverso la propria azienda Alenia Difesa, divisione sistemi avionici ed equipaggiamenti unità officine difesa, Galileo, opera nel settore dello spazio con un'attività completamente [illegible] quella di Fiar.

[illegible] per la Tirrenia

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Tirrenia Navigazione ha dato il via libera all'aumento [illegible] pagamento del capitale sociale della società per un ammontare massimo di 162 miliardi [illegible] milioni. Il capitale aumenta così da 47 mld e 910 milioni fino ad un massimo di 210 miliardi, mediante emissione di nuove azioni ordinarie di categoria A e [illegible] categoria [illegible] del valore nominale di lire 10.000 ciascuna da offrire in opzione alla pari agli azionisti.

[illegible] in [illegible] Profilo

L'assemblea degli Azionisti della Banca Profilo, riunita a Milano, ha deliberato un aumento di capitale [illegible] pagamento che è stato interamente sottoscritto dall'Ina Spa. Per effetto di questa operazione l'Ina Spa diventa azionista della Banca con una quota pari al 10,714 per cento del capitale. A seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale la Banca Profilo avrà [illegible] dotazione di mezzi propri pari a 43 miliardi di lire.

Nuovo calo [illegible] greggio

Il prezzo del petrolio del paniere Opec è sceso ancora di 28 centesimi, fino ad arrivare a 9,50 dollari al barile nella settimana del 24 dicembre, rispetto ai 9,78 dollari della settimana precedente. Il prezzo medio al barile in tutto l'anno è stato di 12,32 dollari, rispetto ai 18,88 del 1997.

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 1194.67 (+0.19); Bruxelles (Bel 20) 3531.92 (+0.15); Francoforte (Dax) 5031.87 (-0.26); Hong Kong (Hang Seng) 10225.97 (+0.55); Londra (Ftse 100) 5941.50 (+1.27); Madrid (Ibex 35) 9940.70 (-0.13); Parigi (Cac 40) 3891.10 (+0.46); Sydney (Allord) 2768.40 (+0.16); Tokyo (Nikkei) 13846.90 (+1.01); Zurigo (Smi) 7203.00 (-0.72); New York (Dow Jones) 9320.98 (+1.02).

[illegible]

B.Popolare Ravenna 36300; Carnica 2900; Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Bologna 30500; Cassa di Risparmio [illegible] Parma [illegible] Piacenza 2600-2700; Kariba 44.50.
WARRANT: Milano 900.

[illegible]

Valute estere	Milano odierno	Milano precedente
Dollaro Usa	1657,97	1665,29
ECU	1944,14	1945,06
Marco tedesco	990,13	990,36
Franco francese	295,24	295,33
Sterlina	2782,41	2787,36
Fiorino olandese	878,77	878,92
Franco belga	48,00	48,01
Peseta spagnola	11,64	11,64
Corona danese	260,03	260,29
Lira irlandese	2458,77	2459,47
Dracma	5,90	5,89
Escudo portoghese	9,66	9,66
Dollaro canadese	1070,83	1074,36
Yen giapponese	14,40	14,29
Franco svizzero	1213,74	1218,68
Scellino austriaco	[illegible]	140,77
Corona norvegese	217,97	217,43
[illegible]	205,10	205,48
Marco finlandese	325,70	325,77
Dollaro australiano	1013,55	1019,83

ORO: CHIUSURE

[illegible]

Mercati	29-12-98	28-12-98
Hong Kong	288,50	288,40
Zurigo	287,80	286,00
Londra	287,80	286,50
Francoforte	286,57	286,52
Milano (L/g)	n.q.	n.q.
New York	n.q.	286,55

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
15/01/99	15	99,900	2,810
15/02/99	46	99,600	3,302
15/03/99	74	99,500	2,547
15/04/99	106	99,071	3,323
15/05/99	134	98,645	3,770
15/06/99	166	99,090	2,044
15/07/99	196	98,700	2,478
16/08/99	228	98,350	2,716
15/09/99	254	98,000	2,916
15/10/99	286	98,100	2,472
15/11/99	319	97,990	2,362
15/12/99	349	97,550	2,642

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	116.000 - 124.000
Sterlina (n.c.)	120.000 - 135.000
Sterlina (post.74)	119.000 - 133.000
Marengo italiano	113.000 - 114.000
Marengo svizzero	93.000 - 115.000
Marengo francese	92.000 - 118.000
Marengo belga	92.000 - 110.000
Marengo austriaco	92.000 - 106.000
20 Marchi	119.000 - 134.000
10 Dollari liberty	540.000 - 650.000
10 Dollari indiano	565.000 - 670.000
20 Dollari liberty	775.000 - 840.000
20 Dollari St.Gaudens	795.000 - 850.000
4 Ducati Austria	275.000 - 320.000
100 Corone Austria	460.000 - 505.000
100 Pesos Cile	310.000 - 338.000
Krugerrand	471.000 - 535.000
50 Pesos Messico	575.000 - 642.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Acquat. Monti	24600	+2,50
B. Pop. Crema	94000	0,00
B. Pop. Cremona	16200	+1,25
B. Pop. Emilia	115000	-0,86
B. Pop. Luino-Varese	11200	0,00
B. Cr. Pop. Siracusa	39100	0,00
B. Pop. Sondrio	23000	+2,09
Italiana Assicurazioni	18299	-0,14
Napoletana Gas	8956	0,00
Frette	20000	+0,20
Ferrovie Nord Milano	2650	+1,92
Ifis priv.	1897	-3,03
Helios Holding Milano	283	0,00
Borgosesia	80	0,00
Borgosesia r.	98	0,00
Base H priv.	150	0,00
Banaparte	54	-0,92

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	2,750	2,750
Call	0,000	0,000
T/N	2,937	2,875
S/N	2,937	3,875
1 Settim.	3,125	3,625
2 Settim.	3,312	3,562
1 mese	3,312	3,375
2 mesi	3,187	3,312
3 mesi	3,256	3,250
6 mesi	3,187	3,312
9 mesi	3,125	3,312
12 mesi	3,082	3,312

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	29-12-98	24-12-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-
Banca Roma	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-
Bulgari	9153	9153	0
Cir	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Compart	nr	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edison	14465	14465	0
Eni	10105	10105	0
Fiat ord.	4250	4250	0
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat rnc.	3450	3450	0
Gemina	nr	nr	-
Generali	58400	58400	0
Ifi priv.	nr	nr	-
IMI	27875	27875	0
Ina	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	1600	1600	0
Olivetti ord.	2950	2950	0
Parmalat	nr	nr	-
Pirelli	3875	3875	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S.Paolo Torino	22500	22500	0
Sirti	nr	nr	-
Telecom	10400	10400	0
Telecom rnc	8835	8835	0
Tim ord	9450	9450	0
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Milano	29-12-98	%
MIB	1407	+0,36
MIBTEL	23848	-0,30
MIB 30	35179	-0,20
MIDEX	23135	-0,84
IMR (Ristretto)	1342	+0,22

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar. 99	35380	35416	35210	35865
Giu. 99	nr	nr	nr	nr
Sep. 99	nr	nr	nr	nr

OBBLIGAZIONI DEL 29-12-98

Titoli	Prezzo
Enel 85/00 Ind. II	112 78
Enel 85/00 Ind. III	101 60
Enel 86/01 Ind. I	101 60
Enel 89/99 Ind. II	100 00
Enel 91/01 Ind. I	105 15
Enel 91/01 Ind. II	108 01
Enel 92/00 Ind. I	104 72
Enel 93/01 Ind. I	104 70
Enel 93/03 0,6% 2	113 30
Eni 93/03 ind	105 60
I.M.I 96/02 r. c.	83
[illegible]	117
COOP 8% 95/05	105 70
Autostrade 93/00 ind. I	101 45
Ente FF.SS. 85/00 Ind. II	117 25
Ente FF.SS. 88/98 T.V.	100 41
Ente FF.SS. 90/00 ind. I	107 10
Ente FF.SS. 94/07	100 36
Ente FF.SS. II 88% 94/01	110 11
Ente FF.SS. 94/04 Ind. I	107 60
Ente FF.SS. 96-01	[illegible]
Ente FF.SS. 96-08 T.V.	99 80
Iasa 85/00 Ind. I	112 30
S.Paolo c.i. 5%	115
S.Paolo c.i. 6%	104
S. Paolo c.i. 6% Conv.	102 81
S. Paolo o.p. 8% Ca 5%	108 50
S. Paolo o.p. 8%	103 50
Costa Crociere 96/01 T.V.	101 40
Mediobanca 94/04 ind. I	99 83
Mediobanca 94/01 ecc. c	115 35
Mediobanca 96/06 z.c.	71
Mediobanca Dhl 95/05 z.c.	88
Mediobanca 96/11 z.c.	54 50
Mediob. GBP 97/00 r.c.	92 05
Mediob. US$ 97/02 r.c.	86 00
Mediobanca Mib30 97/00	113 61
Mediob. Telecom 97/00	131
Olivetti 94/01 T.V.	100
Parmalat 94/00 T.V.	100 50
CONVERTIBILI	
B.ca Intesa TV 98/03 ord	271 71
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	222 06
B.ca P. Berg. [illegible]	157 10
B.ca Pop. Brescia 8%	410 75
Cred. Fondi 94/04 5,5%	112 16
Mil Cred [illegible]	118 05
Mediob. All. 4% 93/99	218 65
Mediob. Italmob. 8% 93/99	173 77
Mediob. Sai 6%	135 53
Mediob. Unicem 4,50% CV	131 45
Mediob. Unicem 5,50% CV	132 51
[illegible]	556 53
R. De Medici 95/01 8,75%	115 55
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/1/99	99 90
B.O.T. 15/2/99	[illegible]
B.O.T. 15/3/99	99 50
B.O.T. 15/4/99	99 07
B.O.T. 14/5/99	98 64
B.O.T. 15/6/99	99 09
B.O.T. 15/7/99	98 70
B.O.T. 16/8/99	98 35
B.O.T. 15/9/99	98
B.O.T. 15/10/99	98 19
C.C.T. 1/1/99	99 83
C.C.T. 1/2/99	100 06
C.C.T. 1/4/99	100 14
C.C.T. 1/5/99	100 10
C.C.T. 1/6/99	100 30
C.C.T. 1/8/99	100 32
C.C.T. 1/11/99	100 67
C.C.T. 1/1/00	100 80
C.C.T. 1/2/00	100 03
C.C.T. 1/3/00	100 81
C.C.T. 1/5/00	101 36
C.C.T. 1/6/00	101 36
C.C.T. 1/8/00	101 59
C.C.T. 1/10/00	100 70
C.C.T. 1/1/01	101 25
C.C.T. 1/4/01	101 19
C.C.T. 1/6/94-01	101 10
C.C.T. 1/10/01	101 15
C.C.T. 1/12/94-01	100 85
C.C.T. 1/3/02	100 96
C.C.T. 1/4/95-02	100 86
C.C.T. 1/6/95-02	101 19
C.C.T. 1/8/95-02	100 80
C.C.T. 1/10/95-02	101 14
C.C.T. 1/11/95-02	101 15
C.C.T. 1/12/95-02	100 75
C.C.T. 1/2/95-00	100 80
C.C.T. 1/4/98-00	101 55
C.C.T. 1/5/98-03	101 70
C.C.T. 1/7/98-03	101 40
C.C.T. 1/1/95-06	103 73
C.C.T. 1/9/96-03	101 40
C.C.T. 1/11/96-03	100 79
C.C.T. 1/1/97-04	100 56
C.C.T. 1/1/96-03	101 49
C.C.T. 1/3/97-04	100 51
C.C.T. 1/5/97-04	100 58
C.C.T. 1/9/95-01	101 25
C.C.T. 1/9/97-04	100 70
C.C.T. 1/5/98-05	100 59
C.C.T. 1/1/98-05	100 74
Ctz 15/1/97-99	99 81
Ctz 14/3/97-15/3/99	99 40
Ctz 15/5/97-14/5/99	98 71
Ctz 15/7/97-15/7/99	98 65
Ctz 15/9/97-15/9/99	99 30
Ctz 30/9/97-30/9/99	97 79
Ctz 15/12/97-15/6/99	98 59
Ctz 15/12/97-15/12/99	97 16
Ctz 15/2/98-15/2/00	[illegible]
Ctz 15/4/98-15/10/99	97 65
Ctz 29/5/98-31/5/00	95 99
Ctz 31/7/98-31/1/00	96 00
Ctz 31/7/98-31/7/00	95 40
Ctz 15/10/98-15/10/00	94 75
Btp 1/1/02 12%	123 30
Btp 17/1/99 12%	99 31
Btp 1/3/01 12,5%	118 15
Btp 1/6/01 12%	118 81
Btp 1/9/01 12%	121
Btp 1/5/02 12%	126 39
Btp 18/5/99 12%	102 51
Btp 1/9/02 12,00%	127 75
Btp 1/01/03 12%	132
Btp 1/3/03 11,50%	129
Btp 1/6/03 11,00%	128 50
Btp 1/8/03 10,00%	126 29
Btp 1/10/03 9,00%	123 01
Btp 1/11/23 9%	157 30
Btp 1/01/04 8,50%	121 11
Btp 1/4/99 8,50%	100 87
Btp 1/4/04 8,50%	122 25
Btp 1/5/99 8,50%	100 60
Btp 1/08/04 8,50%	123 12
Btp 22/12/23 8,50%	149 80
Btp 1/12/99 9,5%	105 16
[illegible] 9,50%	129 84
Btp 15/7/95-00 10,5%	109 83
Btp 1/8/95-05 10,5%	137 71
Btp 1/4/95-00 10,5%	108 20
Btp 1/4/95-05 10,5%	136 06
Btp 1/1/95-00 10,5%	112 76
Btp 1/2/96-06 9,5%	133 00
Btp 1/2/96-99 9,5%	100 51
Btp 1/9/96-01 9,5%	111 00
Btp 1/5/96-01 8,50%	113 60
Btp 15/4/96-99 9,50%	101 36
[illegible]	130
Btp 01/07/96-99 8,25%	102 20
Btp 01/07/96-01 8,25%	111 07
Btp 15/09/96-01 7,75%	111 56
Btp 1/10/96-99 7,5%	102 81
Btp 1/11/96-06 7,75%	124 56
Btp 1/1/97-02 6,25%	107 50
Btp 1/1/97-00 6%	102 77
Btp 1/11/96-26 7,25%	134 25
Btp 1/2/97-07 6,75%	118 19
Btp 15/2/97-00 6%	103 05
Btp 1/3/97-02 6,25%	107 00
Btp 15/5/97-00 6%	103 75
Btp 15/5/97-02 6,25%	108 85
Btp 1/7/97-07 6,75%	119 00
Btp 15/9/97-02 5,5%	103 70
Btp 15/9/97-07 5,75%	106 19
Btp 1/11/97-07 6%	119
Btp 1/11/97-27 6,50%	122 91
Btp 15/1/98-01 5%	103 45
Btp 15/2/98-03 5,5%	108 50
Btp 15/4/98-01 4,5%	103 56
Btp 1/5/98-08 5%	107 75
Btp 1/5/98-03 4,75%	105 66
Btp 1.9.1996-2001 4%	102 30
Btp 1/10/98-2003 4%	103 30
Btp 15/7/98-2003 4,5%	104 31

IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-12-98

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo riferim.	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
A Acque De Ferrari	[illegible]	+1,33	7500	4959	8176	4000
Ac. De Ferrari r. n.c.	3546	-0,11	3525	2585	4245	7000
Acq. Nicolay	3864	+5,83	3889	2960	6666	42000
Acqua Marcia	510	+0,82	510	385	841	15000
Aedes	13014	-1,22	12850	9379	17435	3500
Aedes r. n.c.	6406	+2,91	6500	5004	10378	8500
Aem	3575	+6,53	3629	2045	3575	11705000
Aeroporti di Roma	14149	+0,72	14252	8115	15381	811500
Alitalia	6163	-0,40	6155	2590	8773	2389000
Alleanza	23274	-0,95	23347	16245	25805	831250
Alleanza r. n.c.	[illegible]	-1,24	14535	10015	21728	104500
Allianz Subalpina	19487	-1,31	19333	14352	27810	12800
A.M.G.A.	1841	+4,42	1847	1167	1944	4195000
Ansaldo Trasporti	[illegible]	-0,30	2302	1683	4950	285000
Arquati	2415	-0,12	2438	[illegible]	4470	20000
Assitalia	10980	0,00	10940	7727	17190	31500
Ausiliare	8606	0,00	8605	4550	8944	0
Autogrill Spa	13093	-0,14	13070	9463	14814	135000
Autostrada TO-MI	8686	+1,97	8585	4534	10010	38000
Autostrade ord.	8113	-0,57	8011	7048	9160	333000
B Bastogi	132	+3,92	130	65	226	1600000
B. Agr. Mantovana	26884	+0,49	26802	18150	29070	192750
B. Agr. Mantov. w. 01	[illegible]	-1,00	2480	2308	3661	112500
B. Carige	16149	-0,28	16172	13239	21721	84000
B. Legnano	10610	-0,01	[illegible]	7587	13867	18800
B. Fianca	2889	+0,57	2797	1811	4296	12055000
B. Fideuram	11814	+2,87	11755	6126	13857	851000
BIM	6633	-1,27	6600	2560	7236	3000
BIM w. 1998-2000	1140	0,00	1140	850	2029	0
B. Intesa	9924	-0,61	9889	6063	12228	2369000
B. Intesa w. 98/02	2086	-1,04	2074	1065	2914	2214000
B. Intesa r. nc.	5061	-0,55	[illegible]	[illegible]	6535	1160000
B. Int. w. 98/02 r. n.c.	1127	+0,71	1109	770	1875	1488000
Bnl ord.	4899	-0,12	4903	[illegible]	5068	4015000
Bnl r. n.c.	4613	+1,21	4567	2600	6471	111000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	35971	+0,45	35978	29862	[illegible]	294750
[illegible] 00	[illegible]	-0,31	2233	1249	3174	[illegible]
B. Pop. Bergamo w. 04	1765	+0,29	1735	1045	2436	471800
B. Pop. Brescia	40771	+2,03	[illegible]	[illegible]	45891	235800
B. P. Comm. e Ind.	33473	+0,26	33233	24031	40085	26800
B. P. Etruria e Lazio	26767	-2,26	28943	26767	31220	11600
B. Pop. Intra	22623	+0,95	22583	[illegible]	27565	25250
B. Pop. Lodi	18099	-0,27	18211	14746	[illegible]	73000
B. Pop. Milano	14893	-0,40	14862	10109	18422	238000
B. Pop. Novara	14118	-0,03	14043	9250	20058	305000
B. Pop. Spoleto	15950	-0,14	16150	13555	22177	4000
B. Pop. Verona	154380	-0,03	153355	114391	187524	10550
B. S. Paolo Brescia	8451	-0,28	8486	6273	11149	212000
B. S. P. BS w. 97-99	5450	-0,44	5454	3477	8033	27000
B. Desio e Brianza	6165	-1,71	6186	4465	8289	29000
Bos	2784	-1,48	2785	1671	4087	227500
Bos priv.	1730	-2,31	1727	850	2765	152500
Bos r. n.c.	1590	-0,56	1564	1038	2571	317500
B. Toscana	7863	-0,41	7866	4884	10525	71000
B. Chiavari	5946	-1,67	5950	3950	8225	25000
B. Napoli	2336	-2,22	2326	1552	3609	7442500
B. Napoli r. n.c.	2257	-1,31	2255	1529	3296	335000
B. Sardegna r. n.c.	28504	+0,69	28249	15786	41405	23000
Bassetti	11643	+0,09	11659	10782	20008	3500
Bayer	67820	-1,39	67867	59415	95246	3750
Bayerische Vita	10390	+5,01	10317	5905	16389	698000
Beghelli	4089	-1,60	3970	3122	6611	286000
Benetton	3340	+0,21	3358	2284	4204	[illegible]
Biotb	35	0,00	37	23	100	0
Boero	11400	0,00	11400	8400	11477	0
Bonifiche Ferraresi	16350	+2,87	15350	12900	23114	[illegible]
[illegible]	19250	+0,80	19334	13320	23944	57800
Brioschi	[illegible]	+1,53	470	190	793	[illegible]
Bulloni	5514	-1,83	5531	4323	7380	27000
Bulgari	9897	-0,04	9885	7140	12708	84000
C Caffaro	2182	+3,41	2161	1495	2973	1265000
Caffaro r. c.v.	2200	0,00	2200	1806	3620	[illegible]
Calcestruzzi	2363	+0,94	2362	1362	3868	164000
Calp	5935	+1,00	5913	4848	8656	30000
Caltagirone	1773	+1,55	1760	1278	2398	15000
Caltagirone r. n.c.	1705	0,00	1705	1350	2777	0
Cam Finanziaria	3558	+3,82	3550	2613	5765	17000
Carraro	9436	+0,70	9503	5425	14642	44500
Cei	4343	+1,50	4330	3665	5980	9000
Cart. Burgo	10560	+1,53	10568	8407	16345	335000
Cart. Burgo priv.	10500	+6,22	15800	11105	17800	1800
Cart. Burgo r. n.c.	12940	+0,44	12960	9846	15462	2500
Castelgarden	8038	-0,03	8037	3780	8286	41000
Cembre	5887	-0,62	5850	4806	6922	10000
Cementir	1881	-0,79	1867	1361	3142	150000
Cem. Augusta	3255	-3,69	3265	2631	5438	2500
Cem. Barletta	5967	+2,61	6900	3100	[illegible]	6000
Cem. Barletta r. n.c.	5950	0,00	5950	3990	17355	0
Centenari Zinelli	252	+0,04	259	172	342	100000
Ceramiche Ricchetti	1925	+0,36	1897	1424	3256	[illegible]
Ceramiche Ricchetti w.	417	+0,95	415	357	[illegible]	[illegible]
Ciga Hotels	1362	[illegible]	1350	915	2160	380000
Ciga Hotels r. n.c.	1541	-2,22	1550	842	2381	[illegible]
Cir	1867	-0,85	1846	[illegible]	2759	[illegible]
Cir r. n.c.	1796	-0,83	1788	948	2097	305000
Cir r. n.c. 8/97	1617	+2,06	1608	1055	1776	25000
Cir r. n.c. 8/98	1600	+3,23	[illegible]	1240	[illegible]	5000
Cirio	1137	-1,04	1141	758	1804	450000
Cirio w.	500	-1,02	493	274	996	280000
Class Editori	4189	-1,55	4182	4100	4517	202000
Cofide	1044	-0,87	1023	691	1610	620000
Cofide r. n.c.	[illegible]	-1,38	991	642	1391	470000
Comau Fin.	5083	-3,49	5127	3718	[illegible]	54000
Comit	11402	+0,96	11374	8260	14550	[illegible]
Comit r. n.c.	9804	-0,74	9843	8231	11622	23000
Compart	1376	+0,44	1356	842	1889	14780000
Compart r. n.c.	1239	+1,81	1208	434	1730	635000
Cond. Acque P. Todde	8825	+0,31	8800	4480	11551	2000
CAB	21059	-0,13	20999	15638	24874	34750
Cr. Bergamasco	32368	+0,60	32290	26351	44668	10580
Credem	4681	-0,04	4684	3361	7512	223000
Cremonini	5716	-0,00	5716	5696	6165	232000
Cr. Fondiario	4468	-0,47	4372	2167	7461	431000
Cr. Valtellinese	19653	+1,11	19499	14308	25712	88500
Crespi	3517	-1,01	[illegible]	2650	6772	[illegible]
CSP	11205	+1,98	11239	8026	21967	136000
Cucirini Cantoni	1547	0,00	1519	1415	3012	0
D Dalmine	[illegible]	+1,73	[illegible]	347	917	1900000
Danieli	12083	+0,52	12063	9082	21900	16000
Danieli r. n.c.	[illegible]	-1,58	[illegible]	5017	12516	44000
[illegible]	2179	-1,63	[illegible]	1138	[illegible]	[illegible]
Danieli w. 03	[illegible]	-0,51	1360	1094	1878	12000
[illegible]	11430	-1,47	11400	9764	16387	5000
E Edison	19223	+2,40	19048	10376	19223	1189000
Ed. L'Espresso	14306	-0,70	14291	8792	17181	27000
Emak	4203	+1,35	4175	3538	6761	13000
Eni	10928	+0,23	10906	8906	13272	12704000
ERG	5745	+0,07	[illegible]	[illegible]	8743	164000
Ericsson	68617	+1,11	67829	50135	128165	63000
Eridania Beghin-Say	300687	+0,71	300000	273380	400143	75
Esaote	4078	+3,06	4163	3402	[illegible]	118000
F Falck	13334	+2,05	13220	8081	15451	6000
Falck risp.	[illegible]	+0,80	12500	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiar	6069	+1,15	6100	4533	8668	10000
Fiat	5477	-1,06	5483	4046	8719	10041000
Fiat priv.	3049	-0,56	3042	2266	5447	4723000
Fiat r. n.c.	3181	-1,06	3166	2483	5482	1544000
Finarte Asta	2013	0,00	2020	1522	2596	0
Fincasa 44	456	+0,28	458	222	846	90000
Finmeccanica	1691	-0,47	1681	904	1817	8655000
Finmec. 98-00 w.	137	+0,26	136	100	165	7600000
Finmeccanica r. n.c.	1408	+2,70	1380	843	1718	510000
Fin. Part	1220	-2,92	1219	662	1750	335000
Fin. Part w.	155	-5,43	154	78	172	1400000
Fin. Part priv.	719	-1,58	728	474	1072	[illegible]
Fin. Part r. n.c.	829	+0,55	[illegible]	564	1264	[illegible]
G Gabetti	2530	+1,04	2509	1818	5010	70000
Gabetti Rep.	1910	-1,55	1910	[illegible]	4000	5000
[illegible]	8435	+0,86	[illegible]	[illegible]	10396	17000
Gemina	1223	-0,89	1219	745	1711	390000
Gemina r. n.c.	1452	+1,54	1439	1273	2537	20000
[illegible]	68782	+0,07	[illegible]	[illegible]	70784	1729000
Generali w. 01	29309	[illegible]	29191	[illegible]	31532	[illegible]
Gewiss	33372	+0,29	33421	26918	55422	39750
Gildemeister	6080	-0,47	6002	5600	10892	22000
Gim	1686	+1,32	1678	1254	2791	275000
Gim w. 1997	293	+10,33	290	210	894	50000
Gim r. n.c.	2580	+0,56	2580	1783	2919	5000
H HDP	1268	-0,70	1259	790	1924	7920000
HDP r. n.c.	1020	-1,63	1017	679	1619	245000
I I Grandi Viaggi	1801	+1,29	1783	1158	2780	114000
Idra Presse	4274	-0,84	4250	3389	6865	28000
Ifi priv.	28164	-1,05	28180	17265	49656	94250
Ifil	6824	-1,09	6678	4784	10882	204000
Ifil r. n.c.	4490	-0,29	4406	3224	6266	328000
[illegible]	1919	-0,72	1917	1104	5451	86000
Ifil r. n.c. w. 99	1756	-0,17	1754	858	4144	86000
Ina SpA	13061	-1,66	13000	7762	14578	34000
Immob. Metanopoli	[illegible]	+3,41	2020	1370	2991	56000
Impregilo	1469	+0,14	1465	872	2208	1105000
Impregilo r. n.c.	1440	+1,52	1430	1020	2264	50000
Impregilo w. 99	[illegible]	-0,07	333	177	1284	1090000
Impregilo w. 01	672	-0,76	[illegible]	[illegible]	1408	115000
[illegible]	4402	-0,28	4376	2956	5320	4960000
[illegible]	[illegible]	-0,17	1760	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Intek r. n.c.	946	-0,04	935	865	1464	20000
Interpump	[illegible]	+1,00	7952	5189	10115	[illegible]
[illegible]	3118	+0,71	3195	2307	4789	[illegible]
Ifos	8992	-0,77	9009	7306	15561	22500
[illegible]	18293	-1,44	[illegible]	11419	22231	131000
Italcementi r. n.c.	8318	-0,25	8340	5159	11229	237000
Italfondiario	19508	0,00	19500	18550	39812	0
Italgas	8895	-0,03	8940	6849	9490	850000
Italmobiliare	51298	+0,66	[illegible]	[illegible]	74586	[illegible]
[illegible] r. n.c.	32017	-0,25	32126	18265	40832	44600
[illegible]	4644	+0,13	4675	3182	[illegible]	285000
J Jolly Hotel	[illegible]	+1,23	8004	8110	16030	[illegible]
[illegible]	[illegible]	0,00	10210	7100	11450	0
L La Doria	5430	-3,96	5600	4879	7415	8000
La Fondiaria Ass.	10080	-2,47	10317	5911	13781	403000
La Fond. Ass. r. n.c.	[illegible]	-2,02	7499	4685	11457	[illegible]
La Gaiana	4300	[illegible]	4300	3250	7350	2000
Lazio S. S.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3904	6744	[illegible]
Linificio	676	-1,39	665	585	1636	70000
Linificio r. n.c.	838	+0,76	849	622	1405	30000
Locat	2037	-1,16	2012	1159	3300	197500
M [illegible]	2735	-0,33	2715	2202	4484	15000
Magneti Marelli	2845	-0,70	2845	2172	5645	432500
Magneti Marelli r. n.c.	2725	-0,79	2743	1755	5324	30000
Manuli Rubber	5852	+2,45	5771	3721	11425	245000
Marangoni	5824	[illegible]	5580	4595	7717	4000
Marzotto	17846	-0,17	17837	13356	29272	50250
Marzotto risp.	18442	0,00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0
Marzotto r. n.c.	11344	+3,13	11400	9000	17063	13750
Mediaset	13231	-0,64	13234	6754	13236	1247000
Mediobanca	22668	+3,63	22412	12234	31187	4575000
Mediobanca w. 98-00	5805	+6,73	5713	[illegible]	10542	1594500
Mediolanum	12221	+3,09	12120	5836	12261	1473000
Merloni	9287	+0,84	9200	6286	15684	16000
Merloni r. n.c.	4556	+1,13	4581	2686	7767	41000
Milano Ass.	6829	+1,31	6665	4205	9824	1093000
Milano Ass. r. n.c.	4340	-0,57	4265	2660	5977	232000
Mittel	[illegible]	-0,27	2550	2174	4346	25000
Mondadori	21647	-2,01	22024	14837	24000	9750
Mondadori r. n.c.	16800	0,00	16800	10400	22994	0
Monrif	1326	+0,91	1326	[illegible]	1971	255000
Montedison spa	2187	+2,17	2151	1452	[illegible]	[illegible]
Montedison spa risp.	[illegible]	+3,34	2290	1721	[illegible]	[illegible]
Montedison spa r. n.c.	[illegible]	-0,44	1564	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montefibre	[illegible]	-2,44	1324	966	2124	140000
Montefibre r. n.c.	1305	-0,31	1300	1160	[illegible]	20000
N Navig. Mont. ord.	2851	-1,32	2855	2043	[illegible]	14000
Necchi	822	-1,45	818	510	1713	205000
Necchi r. n.c.	1940	0,00	1940	1295	2155	0
O Olcese	1266	+7,20	1265	[illegible]	1784	[illegible]
Olivetti	5698	+3,73	5710	985	5698	37000000
Olivetti w. 98/02	4678	+4,16	4705	1536	4678	14415000
Olivetti priv.	5251	+9,40	5350	1684	5251	1137500
Olivetti r. n.c.	5159	+6,42	[illegible]	1362	[illegible]	[illegible]
P Pagnossin SpA	[illegible]	-2,97	9200	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Parmalat Fin.	3130	+1,33	3131	2229	4622	4032500
Parmalat w.	2097	+1,35	[illegible]	1238	[illegible]	[illegible]
Parmalat w. 03	2180	+0,23	2190	1494	3574	[illegible]
Perlier	500	0,55	690	[illegible]	[illegible]	10000
[illegible]	18003	-1,62	15800	[illegible]	18970	30000
[illegible] r. n.c.	7658	-1,25	7640	6013	9141	4000
Pininfarina	37533	-1,87	37900	23353	47526	750
Pininfarina risp.	37100	0,00	37100	28250	48600	0
Pirelli spa	5742	-0,35	5715	3558	6979	3269000
Pirelli spa r. n.c.	4051	+0,80	4050	2868	5301	139000
Pirelli & C.	3343	+5,18	3300	2217	5124	1130000
Pirelli & C. r. n.c.	3162	+0,23	3080	2182	4408	75000
Poligrafici Ed.	3886	+0,35	3625	2265	5858	40000
Premafin	1423	-1,04	1427	774	2256	370000
Premuda	1949	-1,47	1980	1411	4325	42500
Premuda r. n.c.	4100	0,00	4100	1977	6088	0
R Ras	23737	-0,31	23753	15976	[illegible]	982500
Ras r. n.c.	[illegible]	-0,76	15953	10872	21758	70500
Ratti	3996	+4,41	3965	2606	7383	27000
[illegible]	[illegible]	+1,58	18130	13100	23286	3000
Recordati r. n.c.	9812	+2,17	9780	7708	14110	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+1,92	5879	3968	5603	17000
Reno De Medici r. c.v.	6300	[illegible]	[illegible]	4505	5690	0
Reno De Medici r. n.c.	4900	+7,43	4900	2724	6500	5000
Richard Ginori 1735	1958	-0,75	1997	1998	2013	168000
Rinascente	14829	-0,76	16899	13362	20823	50000
Rinascente priv.	8961	-0,55	[illegible]	[illegible]	11260	30000
Rinascente r. n.c.	9761	-0,05	9732	6669	12210	84500
Rinascente ord. w.	3514	-1,26	3495	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente risp. w.	1879	+1,24	1853	848	3132	1056000
Risanamento	[illegible]	-1,91	32320	21129	37291	6250
Risanamento r. n.c.	17726	0,00	[illegible]	11550	22258	0
Riva Finanziaria	6378	+0,27	6400	3844	18051	16000
Roland Europe	4826	-0,06	4900	4006	7447	8000
Rolo Banca 1473	44863	+0,36	44877	25594	48248	387300
Rotondi Evolution	[illegible]	+0,10	[illegible]	[illegible]	8752	[illegible]
S Sabaf	15276	-1,27	15300	14121	25539	10000
Saes	4361	+0,37	4350	3181	7459	14000
Saes Getters SpA	16721	+0,12	16587	11771	30879	21750
Saes Getters priv.	16074	0,00	16400	14900	34413	0
Saes Getters r. n.c.	9451	+0,23	9336	7360	24776	62500
Saffa	8532	+0,49	8619	6814	14176	105600
Saffa r. n.c.	12000	0,09	12600	6309	15800	0
Sai	19254	+2,34	19387	12648	27167	632250
Sai r. n.c.	10942	-0,14	10772	6439	17783	370000
Saiag	11345	+0,21	11400	8086	20733	9500
Saiag r. n.c.	6371	+0,21	6363	4775	11305	17000
Saipem	6897	-0,55	6849	6615	11172	960000
Saipem r. n.c.	7023	-0,38	7027	6186	11741	15000
San Paolo-Imi	29127	+1,59	29104	17269	32130	2334750
Savino Del Bene	2565	[illegible]	2608	2507	4195	52000
Schiapparelli	413	-2,94	415	155	1309	520000
Seat-P. Gialle ord.	1560	-1,07	1547	683	1574	1325000
Seat-P. Gialle r. n.c.	1234	+0,08	1233	447	1242	1805000
[illegible]	11730	+1,28	11571	10624	20053	56000
[illegible]	[illegible]	-0,06	[illegible]	7575	12640	293000
[illegible]	1103	+1,66	[illegible]	771	1777	730000
[illegible] r. n.c.	1140	-0,18	1143	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] w. 99	322	+1,90	315	224	906	670000
Smart. Sna	1399	[illegible]	1398	1179	2665	0
Snia Bpd	2542	+1,32	2531	1758	3116	7356000
Snia Bpd r. c.v.	2462	+1,19	2480	[illegible]	3144	22500
Snia Bpd r. n.c.	1804	+0,95	1812	1438	2679	360000
Sogefi	4368	-0,16	4380	3330	6772	133000
Sol	4564	-0,48	4551	3817	6894	21000
Sopaf	1193	+0,42	1200	915	2565	125000
Sopaf r. n.c.	1082	+1,22	1070	900	1903	65000
Sondel	6754	+3,64	6790	3722	7146	947800
Sorin Biomedica	7424	+0,97	7220	4987	10688	149000
Stayer SpA	1575	+0,19	1614	1124	2826	25000
Stefanel	3755	+0,37	3800	2282	5693	147500
Stefanel r. c.v.	4700	0,00	4700	3767	5870	0
Stefanel w.	931	+2,59	920	590	2574	52500
St Microelectronics	[illegible]	-2,16	124900	61780	131322	4700
T Targetti Sankey	5466	+1,17	5495	4045	8734	[illegible]
Tecnost	5400	-0,72	5400	3735	6348	11000
Telecom It.	14277	-0,71	14214	9081	15612	17455000
Telecom It. r. n.c.	10518	-1,63	10434	6440	11210	1279500
Telecom Italia Mobile	12444	+0,93	12352	7865	13329	[illegible]
Telecom It. M. r. n.c.	7815	+0,54	7813	4779	[illegible]	3644500
Terme Acqui	1505	+1,01	1505	650	3384	15000
Terme Acqui r. n.c.	1322	-5,23	1365	521	2912	30000
Toro	27072	+1,32	27064	19960	[illegible]	[illegible]
Toro w.	16184	+2,06	15874	11965	37139	[illegible]
Toro priv.	14756	+0,42	14611	10280	22275	38000
Toro r. n.c.	14581	-0,14	14514	10275	20806	30750
Trevi	4196	+1,18	4200	2957	5706	21000
U Unicem	[illegible]	+3,70	16520	11041	[illegible]	6000
Unicem r. n.c.	[illegible]	+2,92	8472	[illegible]	12395	[illegible]
UniCredito	[illegible]	+1,34	[illegible]	5813	[illegible]	9566000
[illegible]	7052	[illegible]	7060	[illegible]	8727	[illegible]
UNIM-Un. Immobiliare	883	-0,36	860	745	[illegible]	6800000
Unipol	7030	+0,36	7022	5050	10549	85000
Unipol ord. w. 96-98	1151	-0,78	1124	862	[illegible]	207000
Unipol priv.	4433	-0,34	4406	3260	6746	302000
Unipol priv. w. 96-98	1063	-0,05	1049	682	2022	73400
V Vianini Industria	[illegible]	+0,52	1548	1184	2088	60000
[illegible]	[illegible]	+0,47	[illegible]	2858	4836	49000
Vittoria Ass.	6435	+1,63	6327	6697	12973	[illegible]
Volkswagen	130749	[illegible]	[illegible]	[illegible]	194840	[illegible]
Z Zignago	18030	-3,81	18890	13880	26120	1500
Zucchi	13418	0,00	13350	11000	20686	0
Zucchi r. n.c.	5800	+3,00	5860	5581	12811	1000
Zucchini	10653	-0,10	10749	10202	18573	21500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	28-12	23-12
Adriatic Bond	24782	24739
[redacted]	33480	33398
Adriatic Europe	32286	[redacted]
Adriatic Far East	9709	9747
Adriatic global	29676	[redacted]
Adriatic Multi Fund	21872	21535
Adriatic Spread Fund	18075	18076
Agrifutur	25777	25786
[illegible]	12135	11866
Alleanza Obblig	10602	10592
Alpi Azionario	16235	15799
Alpi Obbligaz.	10954	10973
Alto Obblig	12859	12830
Alto Bilanciato	22474	22282
Alto Azionario	25092	24724
[redacted]	[redacted]	18688
America 2000	26581	26545
Amerigo Vespucci	13858	13741
Aquila Azionario	20862	20409
Aquila Internaz.	14528	14513
Aquila Obbligaz.	11447	11448
Arca Az. America	37485	36799
Arca BT Gi. Tasso	13327	13352
Arca Az. Europa	21251	21081
Arca Az. Far East	9161	9170
Arca Az. Italia	37542	36797
Arca BB	53601	52894
Arca Bond	18349	18371
Arca B. Obbl. (Lire)	12619	12649
Arca Bond Eco. (Lire)	[redacted]	12143
Arca Bond Yen (Lire)	10562	10590
Arca MM	21098	21093
Arca RR	14248	14241
Arca Te	24843	24696
Arca [illegible]	26076	25682
Aristotele	22488	22417
Armonia	21576	21532
Aureo Euroazioni	16494	16422
Aureo Monetario	10215	10225
Aureo Obbligazioni	10957	10980
Aureo	NP	44410
Aureo Bond	NP	13729
Aureo Gestioni	NP	16112
Aureo Emu Ecu	NP	11.80
Aureo Global	NP	21699
Aureo [illegible]	NP	10780
Aureo Multiaz.	NP	17853
Aureo Prev.	NP	26350
Aureo Ren.	NP	23325
Azimut	30540	30596
Azimut America	21258	21193
Azimut Mercato Int.	10658	10636
Azimut Borse Int.	20581	20530
Azimut Europa	29594	29439
Azimut Fixed Rate	14420	14427
Azimut Floating Rate	11937	11934
Azimut Garanzia	18216	18201
Azimut Liquidità	10133	10119
Azimut Cr. Italia	32229	32503
Azimut Reddito	22315	22308
Azimut Pacifico	9568	10041
Azimut Rendita Int	13208	13174
Azimut Solidarietà	11505	[redacted]
Azimut Trend	24118	23374
Azimut Trend Em.	7585	7600
Azimut Trend Italia	21298	20927
Azimut Trend Valute	10689	10654
Azimut Trend Tassi	12862	12858
Az. Europa Romagest	25254	25083
Az. Italia Romagest	18773	18718
Az. Naz. Am. Romagest	26883	26799
Az. Pacifico Romagest	9292	9481
Azzurro	55584	54410
B N Azioni Internaz.	22259	22686

	28-12	23-12
B N Azioni Italia	[redacted]	21820
B N Monetario	[redacted]	[redacted]
B N Liquidità	[redacted]	10807
B N Bilanciato Italia	17028	16926
B N Obblig. Internaz.	12414	12440
B N Obbligaz. Italia	11673	11673
B N Opportunità	12932	12861
B N Reddito Italia	12809	12803
B N Previdenza	24151	24087
B N Valuta Forte	10.11	10.06
Bim CH	[redacted]	15020
BPB Rembrandt	12501	12517
BPB Rubens	16430	16200
BPB Tiepolo	[redacted]	[redacted]
BPB Tiziano	28232	28651
Brianza Reddito	10615	10633
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Capitalgest	[redacted]	37517
Capitalgest Italia	32636	[redacted]
Capitalgest B. Dollar	11002	10945
Capitalgest Em. M.	11082	11078
Capitalgest Europa	12894	12594
Capitalgest America	18914	18695
Capitalgest Monete	15964	15953
Capitalgest Pacifico	8628	8584
Capitalgest B. Euro	15237	15251
Capitalgest	35961	35286
Carifondo Ala	15639	15689
Carifondo Ariete	25499	25016
Carifondo Atlante	21936	21757
Carifondo Az. America	14815	13864
Carifondo Az. Asia	7371	7362
Carifondo Az. Europa	14051	14223
Carifondo Az. Italia	18071	17907
Carifondo Bonusvalore	11076	11022
Carif. Bon. [illegible]	11647	11583
Carifondo Bond	13786	13771
Carifondo Car. Az.	13791	13749
Carifondo Dol. Obbl	12497	12438
Carif. Dol. Obbl ($)	7.58	7.59
Carif. Em. Mat. Prem	11122	11089
Carifondo Finanza	11705	11767
Carif. Magna Grecia	14308	14305
Carif. M. Grecia Az.	12173	12141
Carif. M. Grecia Ob.	10741	10736
Carif. Marche Obbl	10633	10543
Carif. Mar. Obbl (Dol)	10.64	10.64
Carifondo Car. Mon.	16593	16585
Carifondo Delta	46950	45292
Carifondo High Yield	9251	9227
Carifondo Libra	56701	56194
Carifondo [illegible]	15419	15437
Carifondo Lire pr.	22849	22861
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	11567	11578
Carifondo Blue Chips	17033	16891
Carifondo Strong Curr.	13114	13164
Carif. Tes. Armonia	11554	[redacted]
Centrale America	31311	31280
Cent. Az. Immob. Int	8634	8634
Centr. America ($)	[redacted]	14.87
Centrale Bond A. ($)	12.91	12.90
Centr. Bond G. (DM)	12.78	12.75
Centrale Capital	45667	44896
Centrale Cash	13317	13319
Centr. Conto Corr.	15401	15386
Centr. Em. America	10820	10886
Centr. Em. Asia ($)	5.65	5.67
Centr. Em. Asia	9416	9401
Centr. Em. Bond	10148	10142
Centr. Em. Europa	10501	10435
Centr. Giappone	8905	8864
Centr. Giappone (Yen)	560.17	564.43
Centr. Europa	40568	[redacted]

	28-12	23-12
Centr. Europa (Ecu)	12.31	12.32
Centrale Global	12421	12332
Centrale GB Blue Chips	19873	19835
Centrale Italia	27134	26923
Centrale Money	21934	21946
Centrale Redd.	21160	21134
Centr. Cash M. (DM)	11.25	11.25
Centrale Cash D. ($)	11.80	11.80
Centr. Tasso Fisso	12574	12540
Centrale Tasso Var.	10615	10617
Cisalpino Azionario	30019	29286
Cisalpino Bilan.	33718	33395
Cisalpino Cash	13621	[redacted]
Cisalpino Cedola	11324	11319
[redacted]	24536	23887
Cisalpino redd.	[redacted]	21739
[redacted]	17092	[redacted]
Cliam Cash Impresa	[redacted]	10665
[redacted]	10346	[redacted]
[redacted]	10569	10540
Cliam Pegaso	[redacted]	10410
Cliam Regolo	15452	15093
Cliam Sestante	15800	15451
Cliam Sirio	15139	15035
Cliam Liquidità	12319	12303
Cliam Obbl. Estera	14231	14293
Cliam Obbl. Italiana	12467	12464
Columbus Int. Bond	17726	17686
Columbus Int. [illegible]	7.64	7.74
Comit Azioni	22264	21873
Comit Obbl. Estero	11182	11165
Comit Plus	21301	21276
Comit Reddito	11171	11169
Consultinvest Az.	21618	20429
Consultinvest Red.	11539	11562
Cooperativa Monetario	NP	16448
Cooperativa Obbligaz.	NP	10526
Cr. Cento Valore	10148	10151
Cr. Trieste Obblig	12093	12095
Credis Globale	12510	12516
Credis Monetario Lire	11933	11922
Credis Obbl. Int.	12096	12073
Credis Trend	15435	15398
Cristoforo Colombo	26879	26867
Dival Cash	10522	10520
Dival Consumer Goods	12855	12827
Dival Energy	10532	10583
Dival Individual Care	12838	12876
Dival Multimedia	13881	13838
Dival P.zza Affari	14421	14232
Ducato Az. America	12029	11960
Ducato Az. Asia	6126	6116
[redacted]	[redacted]	13999
Duc. Az. Imm. Attivo	9893	9889
Ducato Az. Int.	[redacted]	34343
Ducato Az. Italia	23817	23349
Ducato Az. Giappone	7768	7762
Ducato Az. Paesi Em.	5389	5346
Ducato Monetario	13021	13017
Ducato Ob. Dollaro	11313	11349
Ducato Ob. Euro 2000	[redacted]	11322
Duc. Obb. Paesi Em.	10033	[redacted]
Ducato Red. Int.	13631	[redacted]
Ducato Red. Italia	36903	35986
Ducato Secular	16761	16598
Effe Azionario Italia	12169	11937
Effe Monetario Italia	10380	10368
[redacted]	16730	16760
Epta Azion Italia	24076	23487
Epta Bond	32094	32118
[redacted]	26169	25864
Epta Money	21379	21372
[redacted]	27849	27773
Epta 92	14847	14832

	28-12	23-12
Epta TV	10648	10650
Epta MT	11807	11801
Epta LT	[redacted]	12459
[redacted]	[redacted]	10332
Epta High Yield	9007	8980
Epta Mercati Emerg.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	10314
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Epta Sel. Pacifico	[redacted]	10452
[redacted]	11334	11304
Euroazionario	12212	12171
Euroobbligazionario	11234	11231
Eurom. Am. Eq. Fund	36593	36611
Eurom. Az. Italiane	31144	[redacted]
Eurom. Blue Chips	[redacted]	26445
[redacted]	39453	[redacted]
Euromob. Contovivo	[redacted]	[redacted]
Eur. Em. Mkt. E. F.	6777	6749
Eurom. E. Eq. Fund	[redacted]	30745
Eurom. Green Eq. Fund	17519	17410
Eur. Comm. Eq. Fund	[redacted]	[redacted]
Eur. High Tech E. F.	24971	24548
Eurom. Intl. Bond	14466	14444
Eurom. Liquidità	11500	11503
Eurom. North Am. Bond	12480	12499
Eurom. North E. Bond	11640	11637
Euromob. Reddito	21825	21839
Euromob. Rendita	13075	13095
Euromob. Risk F.	45408	45735
Euromob. Tesoreria	17128	17134
Eur. Tiger Far East	13848	13775
Euromob. Yen Bond	18363	18335
Euromoney	13898	13868
Europa 2000	33323	33093
F&F Emer. Mkt. Bond	8770	8728
F&F Eurobond	11603	[redacted]
F&F Eurospecial	33811	33437
[redacted]	[redacted]	37898
F&F Gestione Internaz.	29000	28843
F&F Lagest Azion. It.	46215	45221
[redacted]	24680	24581
F&F Lagest mon. Italia	[redacted]	12561
F&F Lagest Obb. It.	[redacted]	[redacted]
F&F Lagest Obb. Int.	17856	17825
F&F Lagest Portfolio 1	18888	18882
F&F Lagest Port. 2	18475	18445
F&F Lagest Port. 3	10861	10807
F&F Moneta	10737	10730
F&F Potenziale Europa	11850	11776
F&F Professionale	95336	94268
F&F Reddito Italia	19778	19765
F&F Reddito Intern.	11837	11816
F&F Riserva Dollari	10243	10198
F&F Ris. Dollari ($)	6.15	6.15
F&F Riserva Euro	12708	12698
F&F Riserva Lire	14865	14839
F&F Select America	23645	23594
F&F Select Europa	33616	33485
F&F Select Germania	18633	18408
[redacted]	21752	21331
[redacted]	6644	6589
F&F Select Pacifico	9439	9159
F&F Top 50	11964	11938
Ferdinando Magellano	7649	7642
Fideuram Azione	26305	26235
Fideuram Moneta	22774	22756
Fideuram Performance	18393	18273
Fideuram Security	15530	15526
Fondattivo	20119	20087
Fondersel	78339	[redacted]
Fondersel America	23848	23606
Fondersel Cash	13749	13744
Fondersel Dollaro	13016	[redacted]
Fondersel Europa	25480	25335

	28-12	23-12
[redacted]	28427	28067
Fondersel Italia	28253	27775
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	8980	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fondersel Int.	20718	20711
Fondersel Trend	[redacted]	10236
[redacted]	14175	13987
Fondicri Int.	35006	34534
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fondicri Int. Plus	14830	14840
Fondicri Impresa	21651	[redacted]
Fondicri Pr. B.	17465	17412
Fondicri P. B. (Ecu)	4.85	[redacted]
Fondicri S I	37355	[redacted]
Fondicri Selez. Am.	13731	[redacted]
Fondicri Selez. Eur.	13406	13242
Fondicri Selez. Or.	7441	[redacted]
Fondicri Bond Plus	[redacted]	8544
[redacted]	27754	27724
Fondinvest America L.	[redacted]	9864
Fondinvest Futuro	40884	[redacted]
Fondinvest Opportunità	10818	10693
Fondinvest Pacifico	10001	9978
Fond. Piazza Affari	35238	34515
Fondinvest Europa	30586	30594
Fondinvest Paesi E.	9804	9865
Fondinvest Servizi	29159	28989
Fondinvest Sol Levante	10619	10633
Fondinvest Sv. Europa	14236	14176
Fondinvest Wall Street	11406	11412
Fondinvest World	24626	24568
Fondo Centrale	34181	34038
Fondo Genovese	14574	14473
Fondo Perm. C. M.	15344	15352
Fondo Trading	16466	16402
Fondoforte	16829	16801
Galileo	29625	29039
Galileo Intern.	23743	23686
Garden Cis	10854	10857
Genercomit	51421	50926
Genercomit Az. It.	22624	22116
Genercomit Br. Ter.	11409	11369
Genercomit cap.	25538	24981
Genercomit eur.	38819	38744
Genero[redacted]	33815	33321
Genercomit nor.	45474	45739
[redacted]	20015	20011
Genercomit r.	13138	13143
Genercomit Eur.	11971	11960
Genercomit Eur. (Ecu)	6.11	6.15
[redacted]	12632	11581
Genercomit Asi. ($)	7.22	7.23
Genercomit Pacifico	3847	3860
Genero[redacted]	12666	12641
Genercomit O. Ex.	11845	11838
Geode	24357	24088
Geode Riserve Naz.	5945	5937
Geode Paesi Emerg.	7463	7441
Geocapital	32155	31542
Gepobond	13391	13392
Gepobond 1	4.65	[redacted]
Gepobond Dollari	11068	11029
Gepobusiness	14957	14984
[redacted]	11058	11076
Gepoworld	20811	20348
Gepocash	11458	11479
[redacted]	20717	20695
[redacted]	18889	18739
Gestielle Europa	21132	21081
[redacted]	22788	22753
[redacted]	[redacted]	22082
Gestiras Pacifico	8112	8159

	28-12	23-12
Gestifondi Monetario	17909	[redacted]
Gestiras Investimento	18587	18544
Gestiras Fondo	12446	12416
Gestiras Risparmio	12697	12722
Gestifondi America	17568	17513
Gestifondi az.	27969	27926
Gestifondi Bond	26449	27271
Gestifondi Cash M.	13755	12755
Gestifondi Cedola	11401	11411
Gestifondi dollar.	30625	32480
Gestifondi Far East	7289	7295
Gestifondi Int.	27151	27071
Gestifondi Global	18072	18025
Gestifondi Mercati E.	7036	7034
Gestifondi mon.	21089	[redacted]
Gestifondi Perm.	23067	22850
Gestifondi Pia.	13950	13946
Gestielle A	24222	23813
Gestielle B	25591	25825
Gestielle I	28568	[redacted]
Gestielle M	10860	10870
Gestielle America	21991	21909
Gestielle B	16599	16592
Gestielle Emerg. Mark.	9847	9832
Gestielle Europa	24584	24092
Gestielle Far East	4798	4806
Gestielle Liquidità	29882	29866
Gestielle BI Italia	11343	11356
Gestielle BI Ocse	11163	11153
Gestielle BI Em. M.	10429	10446
Gestielle World Common	13718	13687
Gestil. Az. Internaz.	23263	23146
Gestil. Az. Italia	25738	25130
Gestil. Obb. Int.	13705	13682
Gestiras Monetario	15281	15261
Gestiras Risparmio	45095	45121
Gestiras Cedola	12898	12872
Gestiras	13075	13090
Gestnord Ambiente	13031	13020
Gestnord America $	20.07	20.10
Gestnord Am. (Lire)	33420	33133
Gestnord Banking	15519	15480
Gestnord Europa	20144	20056
Gestnord E. (DM)	20.34	20.25
Gestnord Far E. yen	849.98	852.82
Gestnord F. E. (Lire)	12147	12165
Gestnord Paesi Em.	8618	8615
Gestnord P.zza Affari	20423	19895
Gestnord Trading	10832	10786
Gallo	18124	17949
Ginevra Monetario	12148	12192
[redacted]	13788	13772
Gritbond	11553	11513
Gritcapital	30892	30515
Gritcash	11531	11527
Gritglobal	19956	19562
[redacted]	13133	13083
[redacted]	14966	14949
G4 Azionario Italia	18482	18023
[redacted]	9773	9735
G4 Blue Chips Italia	10414	10250
G4 Obbligaz. Italia	10082	10088
G4 Small Caps	10373	10246
Imibond	23399	23264
Imicapital	52998	52714
Imi East	17092	16851
Imi Europa	35307	35101
[redacted]	25679	25663
Imi Italy	38674	38044
Imindustria	22995	22553
Imirend	17298	17225
Imi West	39675	39049
Ing. I. T. Fond	12438	12187
ING Sel. America	34243	[redacted]

	28-12	23-12
ING Sviluppo Asia	6588	6599
ING Svil. Azionario	36884	36039
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	15666	[redacted]
ING Sviluppo E. M. E.	7174	7157
ING Sviluppo E. (Lit)	10145	10182
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.24	5.24
ING Svil. Europa	35213	34999
ING Svil. Ind. Globale	[redacted]	26873
ING Svil. Iniziative	27834	27372
ING Sviluppo Mon.	13640	13635
ING Sviluppo Ob.	27263	26940
ING Svil. Portfolio	51928	51189
ING Svil. Reddito	27700	27696
Interbanc. Az.	46321	45512
Interbanc. Fondo	[redacted]	33979
[redacted]	14116	14181
Interm. Bond Manag.	11873	11847
Interm. Stock Manag.	24404	24189
[redacted]	13093	13077
Investire azi.	[redacted]	[redacted]
Investire Int.	33863	33132
Investire Int.	26610	26284
Investire Bond	[redacted]	[redacted]
Investire Cash	33602	33533
Investire est.	26295	26148
Invest. Strategic Bond	18608	18679
Investire az.	21611	21540
Investire Monetario	15683	15693
Investire obb.	34907	34889
Investire pac.	10607	10629
Investire Profilo	10971	10983
Italy Bond Manag.	12979	12987
Italy Stock Manag.	22800	22413
Italmoney	13550	13555
Laurin	10421	10424
[illegible]	14198	14205
Lombardo	37118	36722
Marengo	13058	13103
Medicea America	[redacted]	17880
[redacted]	5732	5729
Medicea Giappone	8487	8544
Medicea Mediter.	[redacted]	22163
Medicea Monetario	13084	13076
[redacted]	11567	11319
[redacted]	8175	8261
Medicea Indice It.	[redacted]	15084
Medicea Nord Europa	15076	14980
Medicea Reddito	14319	14305
Medicea [illegible]	11371	11369
Mida Azionario	33032	32573
Mida Obb. Internaz.	13899	13857
Mida Monetario	18343	18326
Mida obb.	26321	26314
[illegible]	20072	20075
Multiras	45113	44690
Nagracapital	34088	33803
Nagrarend	15204	15288
Nordcapital	26145	25978
Nordfondo	24819	24816
Nordfondo Cash	13845	13841
Nordfondo Area $	12.76	12.76
Nordf. Area D. (Lire)	21245	21158
Nordfondo Area DM	12.58	12.58
Nordf. Area M. (Lire)	[redacted]	12463
Nordf. Gl. Euro (Ecu)	10.60	10.59
Nordf. Gl. Euro (Lire)	20625	20599
Nordmix	23765	23718
Oasi Az. Italia	20893	20345
Oasi Bond Risk	15467	15378
Oasi Btp Risk	18972	18978
Oasi Cr. Risparmio	12734	12724
Oasi Cr. Azionario	21460	[redacted]
Oasi Dollari (Lire)	11529	11463

	28-12	23-12
Oasi Famiglia	11453	11440
Oasi Finanza Pers. 15	10155	10156
[redacted]	10287	10297
Oasi Francoforte	22018	21676
Oasi Gest. Liquid.	[redacted]	[redacted]
Oasi High Risk	18506	[redacted]
Oasi Italian Eq. Risk	25465	25604
Oasi Yen (Lire)	8456	8455
[redacted]	14050	14057
Oasi Fr Svizz. (Lire)	8983	9000
Oasi Marchi (Lire)	10497	10496
Oasi Mon. Italia	14797	14780
Oasi New York	19411	19051
Oasi Obbl. Globale	21412	21350
Oasi Obbl. Intern.	18240	[redacted]
Oasi Obbl. Italia	20491	20604
Oasi Primaria Borse	[redacted]	15540
Oasi Parigi	[redacted]	23441
[redacted]	12561	12526
Oasi Tesoreria Impr.	[redacted]	12477
Oasi 3 Mesi	[redacted]	11255
Oasi Tokyo	8678	[redacted]
[redacted]	24065	23452
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Oltremare Monetario	12269	12268
Oltremare Obbligaz.	10660	10664
Oltremare Stock	15337	15300
Optima America	15454	15459
Optima Azionario	10589	10597
Optima Internazionale	10341	10323
Optima Obbl High Yield	9879	9879
Optima Obbligazionario	10050	10054
Optima Reddito	10041	10048
Oriente 2000	13243	13254
Padano Bond	14173	14145
Padano Indice Italia	23092	22573
Padano Monetario	10873	10871
Padano Obbligaz.	14507	14524
[illegible] Monetario	10406	10408
Perfor. Azion. Est.	20893	20936
Perfor. Az. Italia	20865	20404
Performance Cedola	10348	10340
Perfor. Obbl. Liq.	15254	15280
Perfor. Obbl. Est.	14351	14311
Performance Mon. 12	15594	15597
Performance Mon. 3	10965	10960
Performance Plus	10913	10926
Perseo Monetario	11322	11329
Perseo Rendita	10562	10565
Personal Bond	12130	12094
Personal Cedola	10099	10071
PersonalDollaro $	13.35	13.33
Personal Franco (Chf)	10.04	10.04
Pers. High Yield ($)	10.21	10.21
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Personal Italia	14114	14134
Personal Liquidità	10082	10075
Personal Lira	10016	10054
[redacted]	12.63	[redacted]
Personalfondo mon.	21517	21510
Phenixfund	26345	26357
[redacted]	25462	25495
[redacted]	22353	[redacted]
Pitagora	14381	14326
Pitagora Int.	13444	13426
Prime M Am.	36481	36192
Prime M Eur.	37980	37582
Prime M Pac.	20184	20184
Primebond	22751	22711
Primecapital	86871	85095
Primecash	12432	12442
Primeclub az. it.	30912	30271
[redacted]	27221	27246
Primeclub az. int.	14850	[redacted]

	28-12	23-12
[redacted]	12364	12337
Prime Emerging M.	10673	10617
[redacted]	27749	[redacted]
Primeitaly	[redacted]	[redacted]
[redacted]	24841	24639
[redacted]	12988	[redacted]
[redacted]	[redacted]	48548
PrimeSpecial	20847	20874
RSA Azionario	23098	[redacted]
RSA Bond	[redacted]	13136
RSA Em. Markets	6484	[redacted]
RSA Equity	[redacted]	[redacted]
RSA Free	10654	10680
RSA Monetario	11400	11406
RSA Obbligazionario	22987	22883
RSA Small Cap	[redacted]	20415
Putnam Emerg. Markets	[redacted]	[redacted]
Putnam Em. Markets $	3.98	3.99
Putnam Europe Eq.	14138	14081
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	8.30	8.29
Putnam E. S.F. (Ecu)	[redacted]	[redacted]
Putnam E. S.F. (Lit.)	10117	10105
Putnam Global Eq.	15439	15412
Putnam G. Eq. ($)	9.27	9.30
Putnam Global Bond	13379	13378
Putnam G. B. ($)	8.03	8.08
Putnam Int.Opp. ($)	5.63	5.64
Putnam Int.Opp. (Lit.)	9371	9353
Putnam Pacific Eq.	7521	7510
Putnam P. Eq. ($)	4.52	4.53
Putnam USA Bond	9729	9684
Putnam Lira Bond $	5.84	5.84
Putnam U.S.A. Eq.	14777	14744
Putnam USA Eq. ($)	8.67	[redacted]
Putnam U.S.A. Opp.	12529	[redacted]
[redacted]	7.52	7.49
Quadrifoglio az.	30042	29491
Quadrifoglio bil.	34996	34683
Quadrifoglio B. Chips	11676	11464
Quadrifoglio c. bond	15449	15383
Quadrifoglio int.	16377	16284
Quadrifoglio Monetario	10392	10404
Quadrifoglio obbl.	24706	24731
Quadrifoglio Risparmio	10604	10601
Rendicredit	13564	13555
Rendiras	23603	23608
Risp. Italia az	28982	28537
Risp. Italia Bil.	34495	34333
Risp. Italia cor.	20627	20619
Risp. Italia cre	25278	24775
Risp. It. Monetario	10544	10538
Risp. Italia red.	26824	26830
RoloAmerica	21375	21318
RoloBonds	14488	14475
RoloCash	12795	12806
RoloEuropa	19351	19278
RoloItaly	20746	20307
RoloGest	27732	27724
[redacted]	22688	[redacted]
Rolomix	23172	22944
Rolomoney	14833	[redacted]
RoloOriente	6329	[redacted]
[redacted]	20127	20078
Sanpaolo Ald. Italia	34454	33682
Sanpaolo [redacted]	[redacted]	[redacted]
Sanpaolo Azzurro	34510	33726
Sanpaolo Az. In. ($)	14792	14692
Sanpaolo Az. Italia	17451	18095
Sanpaolo Breve Ter.	11439	11436
Sanpaolo Cash	14671	14668
Sanpaolo H. Ambient.	30927	30454
Sanpaolo H. America	20063	19949
[redacted]	10441	10376
Sanpaolo H. Bonds Eu.	10859	10856

	28-12	23-12
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	10316	[redacted]
Sanpaolo H. Bonds	11820	11789
Sanpaolo H. Bonds Yen	10122	10105
[redacted]	8525	8519
Sanpaolo H. Europa	17941	17894
Sanpaolo H. Finance	29178	28937
Sanpaolo H. High Risk	11125	[redacted]
Sanpaolo H. [redacted]	12343	12206
Sanpaolo H. Industr.	25358	25217
Sanpaolo H. Japan	25939	25872
Sanpaolo H. Pacific	8654	8792
[redacted]	37117	37344
Sanpaolo Liq. Impr.	11326	11327
Sanpaolo Ob. Italia	11485	11499
[redacted]	[redacted]	10888
Sanpaolo Ob. Es. El.	10596	10568
Sanpaolo Soluzione 1	10177	10172
Sanpaolo Soluzione 2	10899	10889
Sanpaolo Soluzione 3	11827	11812
Sanpaolo Soluzione 4	10280	10243
Sanpaolo Soluzione 5	40626	40471
Sanpaolo Vega Coupon	12695	12682
[redacted]	12165	12147
Sforzesco	15330	15298
Sicilcassa mon.	13716	13720
SofidSim Blue Chips	11412	11358
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Sofid Cash	10761	10759
Spazio Azionario	12222	12208
Spazio Bil. Italia	10934	10859
Spazio Monetario	10233	10229
Spazio Obbligazionario	10236	10230
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Symphonia Az. Italia	18669	17699
Symphonia Monetario	10906	10908
Symphonia Obbl. Globale	12145	12133
Tallero	14456	14458
Teodorico Monetario	10735	10744
Vasco De Gama	21527	21509
Venetoblue	30627	30258
Venetocapital	25696	25431
Venetocash	19490	[redacted]
Venetopay	10699	10673
Venetorend	24247	24236
Venetoventure	24932	24487
Verde	13535	13531
Visconteo	48231	47964
Zecchino	22416	22305
Zenit Azionario	21260	21260
Zenit Monetario	11363	11363
Zenit Bond	10564	10564
Zenit Obblig.	11677	11677
Zenit Target	15699	15699
Zetabond	24404	24394
Zeta Azionario	34464	33773
Zeta Bilanciato	34921	34595
Zeta Medium Cap	8677	8479
Zeta Monetario	12604	12618
Zeta Obbligaz.	28193	28224
Zeta Reddito	11419	11412
[redacted]	32591	32425
Zetaswiss	42259	42964
Fondo Ina val. az.	NP	NP
Fondo Ina val. int.	1859.36	NP
Sai Quota	28675.78	28744.84
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	120862	117991
Fondital Global	202035	201358
Fonditalia Bond Un.	14887	14883
Fondit. Deutsche Mark	9185	9181
Fonditalia Dollar	11915	11882
Fondit. Em.Mark. Asia	4828	4811
Fondit. Eq. Britain	16795	16856
Fondit. Equity Europe	[redacted]	19583
Fondit. Equity Italy	22360	22315

	28-12	23-12
Fondit. Equity Japan	5653	5607
Fondit. Equity Usa	22536	22540
Fonditalia Lire	12133	12138
Fonditalia Yen	7674	7629
Fonditalia R. R. Lire	11529	11523
Interfund Gl. Secur.	160955	160923
Int. Sec. Fund	152015	151634
Italfortune cat. a	151290	151260
Italfortune cat. b	35930	35030
Italfortune cat. c	23082	23082
Italfortune cat. d	23872	23872
Italfortune cat. e	12244	12244
Italfortune cat. f	12465	12465
Europa Fund E.	44.91	43.86
Frontinvest F. Bonds	272239	272469
Frontinvest Short T.	383566	383261
Frontinvest Universal	77316	77007
Rom. D.M.Bond Fund	248063	248021
Rom. D.M.Short T.	338642	[redacted]
Rom. German Index	1008731	[redacted]
Rom. French Index	1075544	1076304
Rom. French Bonds	186355	[redacted]
Rom. French Sh.Term	344536	344609
Rom. British Index	21586	21757
Rom. British Bonds	34391	34086
Rom. British Sh.Term	83059	82826
Rom. N. Am. Index	33606	33423
Rom. N. Am. Bonds	33452	33249
Rom. N. Am. S. Term	92973	92511
Rom. Japan Index	1843	1842
Rom. Japanese B.	3001	2996
Rom. Jap. Sh. Term	7132	7120
Rom. It. Eq. Index	24410	23881
Rom. It. Sh. Term	58087	58088
Rom. Ecu B. (Ecu)	11.52	11.52
Europa Fund B	42.66	42.69
S.Paolo I.F.Bonds E.E.	305.20	305.20
S.Paolo I.F.Mond.Ecu	238.95	238.96
S.Paolo I.F.Eq.Eu.C.E.	142.05	142.05
S.Paolo I.F.Eq.Jp. Fd	168.63	168.63
S.Paolo I.F.Eq.Ger. Dm	163.84	163.84
S.Paolo I.F.B. It.Lit	166534	166534
S.Paolo I.F.Eq. It.Lit	294065	[redacted]
Sailor's Fixed Inc Ecu	17.14	17.14
Sailor's [redacted] Ecu	20.19	20.19
Sailor's It. Eq. Lit.	21756	21798
Sailor's L. F. I. Lit.	12546	12548
Sailor's B. P. Lit.	12943	12943
Sailor's Sh. T. Lit.	[redacted]	11702
Sailor's Eu. B. Lit.	19469	19469
Globersel Bond	198.92	[redacted]
Globersel Equity	219.63	210.79
Globersel Mix	179.01	176.76
Inter. Sicav Bond Ecu	1094.39	1094.39
[redacted]	164.64	164.65
Europa Fund D ($)	111.56	111.57
Opp. C.F.Gen. DM	158.85	[redacted]
Op. G.F.Fix In. DM	297.61	297.61
Prime L. Eur. T. Ecu	255	256
Interfund Lira Ecu	10031	10032
Int. Swiss Franc Ecu	9620	9656
Int. Bond Lira Ecu	11187	11185
Int. Floating Lira Ecu	10189	10184
Int. Bond Mark Ecu	10684	10689
Int. Bond Dollar Ecu	10730	10680
Int. Bond Yen Ecu	9835	9870
Int. It. Equities Ecu	17666	17534
Int. Britain Eq. Ecu	11269	11276
Int. Blue Chips Ecu	13296	13288
Int. Small Caps Ecu	8815	8861
[redacted]	6862	6854
Int. European Eq. Ecu	13584	13598
Int. New E.Mark. Ecu	7116	7054

A.S.L. [redacted] 10 PINEROLO
[redacted]

ESTRATTO [redacted] A LICITAZIONE PRIVATA [redacted] FORNITURA ARTICOLI TECNICI [redacted] SERVIZIO [redacted] A.S.L. 10 PINEROLO - 01.03.1999/31.12.2001.

L'A.S.L. 10 [redacted] PINEROLO indice gara d'appalto a [redacted] di Licitazione Privata per la fornitura, per il periodo 01.03.1999-31.12.2001, di Articoli Tecnici per il Servizio Manutenzione A.S.L. 10 compresi nei seguenti n. 5 lotti:
1. Lotto n. 1 - Ferramenta ed Utensileria - importo presunto: L. 90.000.000.=
2. Lotto n. 2 - Materiale elettrico - importo presunto: L. 130.000.000.=
[redacted]. Lotto n. 3 - Materiale Idro-Sanitario - importo presunto: L. 80.000.000.=
4. Lotto n. 4 - Materie plastiche ed Articoli tecnici in gomma - importo presunto: L. 22.000.000.=
5. Lotto n. 5 - Legno e derivati - importo presunto: L. 14.000.000.=
per un importo presunto complessivo di L. 336.000.000.= più I.V.A..
Le Ditte potranno presentare offerte distinte per singoli lotti o per più lotti. Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire entro le [redacted] 12,00 del ventesimo giorno successivo [redacted] data di pubblicazione del bando integrale [redacted] Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana [redacted] seguente indirizzo, pena inammissibilità dell'istanza: A.S.L. 10 - Ufficio Protocollo - Via Convento di San Francesco n. 1 (cap. 10064) e dovranno [redacted] corredate dalla documentazione (in originale [redacted] copia autenticata) ai sensi [redacted] vigente normativa, elencata e descritta nel bando integrale [redacted] gara, che potrà [redacted] ritirato direttamente presso il Servizio Tecnico dell'A.S.L. 10 di PINEROLO nelle ore d'ufficio (0121/233865).
Il Responsabile del Procedimento: Ing. Franco [redacted]

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ferruccio MASSA

AUTORITÀ [redacted]
[redacted]

Avviso di inizio procedura [redacted] V.I.A. [redacted] parte del Ministero dell'Ambiente e del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali per la Variante Funzionale al Piano Regolatore portuale del bacino di [redacted] Ligure

L'Autorità Portuale di Savona, con sede [redacted] Savona via A. Gramsci 14, [redacted] avviato la procedura [redacted] impatto ambientale ai [redacted] D.P.C.M. 10/8/1988 [redacted] 27/12/1988 per il progetto di Variante Funzionale [redacted] Piano Regolatore del bacino portuale di Vado Ligure, procedendo al presente avviso al pubblico e trasmettendo [redacted] Progetto ed il relativo Studio di Impatto Ambientale ai Ministeri dell'Ambiente e dei Beni Culturali ed Ambientali, cui spetta la pronuncia di compatibilità. Il progetto prevede una variante [redacted] Piano Regolatore Portuale vigente nel bacino portuale di Vado Ligure, approvato con D.M. 1971 del 10/7/1986 per quanto [redacted] le previsioni di 1ª fase 1° stralcio. Il progetto di variante riguarda sinteticamente la cancellazione [redacted] cosiddetto "molo polifunzionale" individuato alla foce del torrente Quiliano; la modifica delle opere marittime della Calata Nord e del tombamenti retrostanti per adeguarli all'accoglimento di traffici traghetti [redacted] cabotieri; quanto precede comporta rispetto alla situazione in atto: 1. il prolungamento della banchina Nord [redacted] circa 30 metri sul medesimo allineamento e [redacted] medesima tipologia di cassoni cellulari; 2. la prosecuzione della banchina per metri 132 circa ruotata di 36° in direzione Nord Ovest, con esecuzione a giorno su pali; 3. la realizzazione [redacted] di un pontile a giorno, su pali, di 200 metri di lunghezza perpendicolare al precedente tratto e radicato in mezzeria allo stesso; 4. il risvolto a 90° della calata in direzione Ovest [redacted] metri 100 con cassoncini cellulari, poi per ulteriori metri 60 a 90° verso Nord Ovest, infine per altri metri 60 a 90° verso Ovest; 5) la realizzazione di una piccola darsena interna nella zona di levante con banchinamento a giorno; 6. [redacted] chiusura a terra con un tratto in scogliera in coincidenza dell'attuale radicamento; 7) il tombamento del terrapieno retrostante le nuove opere per mq. 30.000 circa. Il progetto di variante funzionale è conforme al Piano Territoriale [redacted] Coordinamento degli Insediamenti Produttivi approvato [redacted] Regione Liguria. Ai fini della consultazione [redacted] parte del pubblico, copia del Progetto [redacted] Variante Funzionale e del relativo Studio di Impatto Ambientale, unitamente alla sintesi non tecnica [redacted] quest'ultimo, sono depositati presso il Dipartimento Tutela Ambiente della Regione Liguria, via E. Fieschi 15 - Genova.

IL [redacted]
Sciutto

REPUBBLICA IT[redacted]
REGIONE SICILIANA
Assessorato Bilancio e Finanze - Direzione Bilancio e Tesoro
[redacted] di gara [redacted] pubblico incanto
SI RENDE NOTO CHE

a) in data 12 novembre 1998 è stata esperita gara di appalto per la contrazione di un mutuo di L. 1.050 miliardi per il finanziamento del pareggio [redacted] Bilancio della Regione Siciliana per l'anno 1998;
b) in data 13 novembre 1998 è stata esperita gara di appalto per la contrazione di un [redacted] L. 850 miliardi, per il finanziamento delle quote a carico della Regione Siciliana relative alle azioni previste dal P.O.P. Sicilia 1994/99 ed altri interventi dell'Unione Europea nonché [redacted] finanziamento di nuove iniziative legislative destinate a[redacted] sviluppo ed all'occupazione.

Entrambe le gare sono andate deserte.

L'ASSESSORE
Francesco Piro

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

[redacted]
AUTONOMA
[redacted]

[redacted] Territorio, Ambiente [redacted] Opere Pubbliche
Dipartimento Opere Pubbliche
Ufficio Appalti - via Promis, 2/a
tel. 0165/272704 - fax 0165/31705

Avviso di gara d'appalto

Si rende noto che è indetta la seguente gara d'appalto, mediante procedura aperta: Lavori di realizzazione dell'area spogliatoi presso il presidio ospedaliero di Viale Ginevra di Aosta. Importo a base d'asta: L. 2.450.000.000. Categoria A.N.C. richiesta: G11 (classifica 6) - 3.000.000.000. Sono previste opere scorporabili nelle seguenti categorie A.N.C.: G1, S1, S3, S4, S6, S7, S8, S18. Le offerte devono pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 8/3/1999 presso l'ente appaltante. Il bando di gara integrale viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, all'Albo pretorio del Comune di Aosta, all'Albo dell'Ente appaltante e all'Albo notarile dell'Amministrazione Regionale. Copia del bando e della documentazione d'appalto possono essere richiesti, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso un'Eliografia al seguente numero telefonico 0165/235758.

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE
[redacted] Ing. Edmond Freppa

[redacted]
AUTONOMA
VALLE D'AOSTA

Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Dipartimento Opere Pubbliche
Ufficio Appalti - via Promis, 2/A -
tel. 0165/272704 - fax 0165/31705

Avviso di gara d'appalto

[redacted] rende noto che è indetta la seguente gara d'appalto, mediante procedura aperta: Lavori di rifacimento dell'impianto elettrico, di ventilazione e di deumidificazione della piscina coperta di proprietà regionale, in Comune di Pré-Saint-Didier. Importo a base d'asta: lire 1.150.000.000. Categoria A.N.C. richiesta: cat G11 (classifica 5) - 1.500.000.000. Sono previste opere scorporabile nelle seguenti categorie: S3 classe 1. Le offerte devono pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 22/3/1999 presso l'ente appaltante. Il bando di gara integrale viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta, all'Albo pretorio del Comune di Aosta, all'Albo dell'Ente appaltante e all'Albo notiziario dell'Amministrazione Regionale. Copia del bando e della documentazione d'appalto possono essere richiesti, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso un'Eliografia al seguente numero telefonico: 0165/239574.

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE
dott. Ing. Edmond Freppa

superastrea

Rudolfo Anaya
LA MAGIA DI ULTIMA
pp. 288, L. 16.000

R. K. Narayan
IL PITTORE DI INSEGNE
pp. 208, L. 16.000

IN COLLANA:

J. Alvarez
Il tempo delle farfalle
pp. 320, L. 18.000

E. Caracciolo
I misteri del chiostro napoletano
pp. 288, L. 18.000

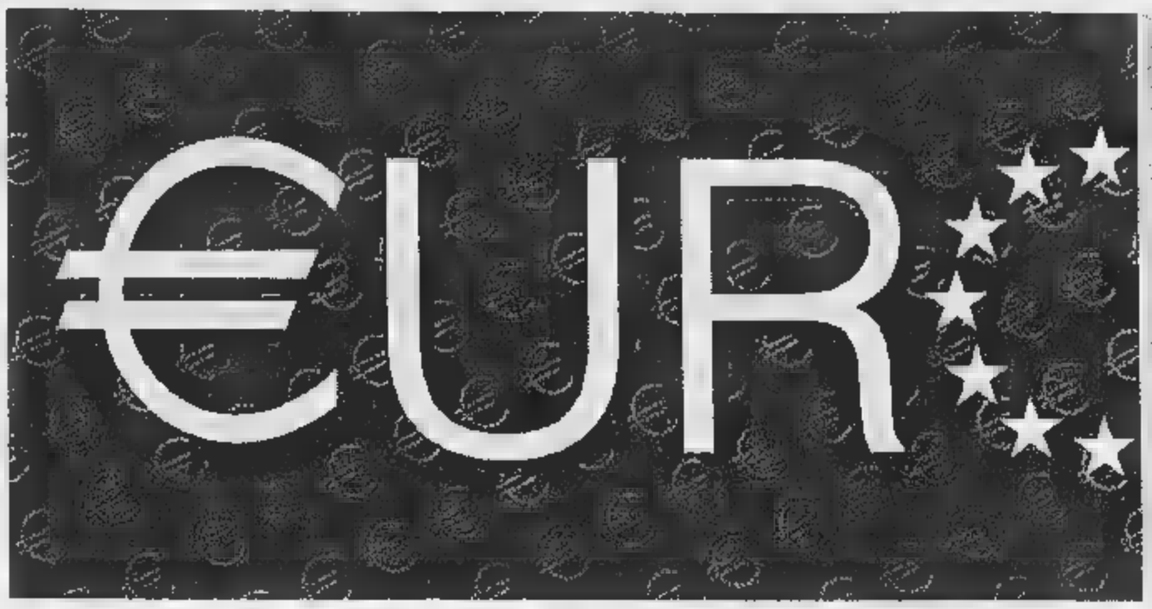
A. Mastretta
Donne dagli occhi grandi
pp. 192, L. 16.000

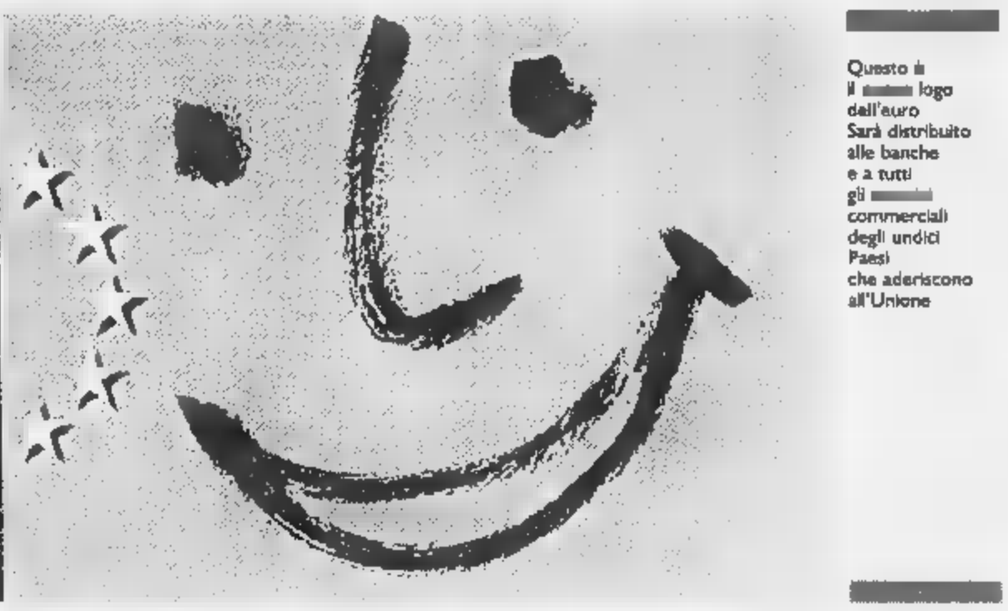
Z. Valdés
Il nulla quotidiano
pp. 144, L. 16.000

in libreria — GIUNTI

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Il 1° gennaio entra in vigore la nuova moneta: tra ottimismo e incertezze, l'inizio di una nuova storia





Questo è il [illegible] logo dell'euro Sarà distribuito alle banche e a tutti gli [illegible] commerciali degli undici Paesi che aderiscono all'Unione

il vento del nostro futuro

PRIMA [illegible] essere [illegible] di una moneta, Euro è stato in nome di un vento. I greci dell'antichità, infatti, chiamavano così lo Scirocco che soffia da Sud-Est sull'Europa meridionale. Come [illegible] Omero nel quinto canto dell'Odissea, Euro, insieme a tre altri venti (Noto, Borea e Zefiro) provocò la grande tempesta che affondò la zatte[illegible] [illegible] la quale Ulisse - un [illegible] che può [illegible] annoverato [illegible] i primi [illegible] europei, non foss'altro che per la sua curiosità intellettuale - tentava di tornare a casa.

E' molto probabile che gli esperti di Bruxelles non ricordassero (o non conoscessero?) l'Odissea, altrimenti avrebbero scelto un [illegible] diverso p[illegible] la nuova moneta, decisi com'erano a farla [illegible] asettica, priva di riferimenti culturali che «avvantaggiassero» questo o quel Paese. [illegible] riferimento omerico appare però appropriato in quanto apre la strada a un interrogativo di fondo: l'euro spingerà la [illegible] dell'Europa verso [illegible] mete che si è scelta, oppure la farà affondare?

Per cercare di abbozzare [illegible] risposta occorre ricordare il carattere, a un tempo audacissimo e pericoloso, di questo esperimento eccezionale. L'istituzione [illegible] [illegible] moneta unica ha, di solito, sanzionato la supremazia economica, e spesso anche culturale, di una nazione, il coronamento [illegible] un [illegible] progetto politico. Di un, per altro confuso, progetto europeo, l'euro vuole, al contrario, rappresentare [illegible] fondamenta.

Da un punto di vista meramente economico, l'Europa potrebbe anche fare a meno di una moneta unica: da quasi cinquant'anni, sta realizzando tassi di crescita complessivamente soddisfacenti con un sistema di monete nazionali prima ancorate al dollaro e successivamente legate tra loro da accordi flessibili. Due motivi non economici, uno interno e uno esterno, fanno però decisamente pendere la bilancia in favore di questo nuovo strumento monetario.

All'interno, ha giocato un ruolo decisivo la preoccupazio[illegible] che il peso economico [illegible] una Germania riunificata potesse por fine a quel delicato bilanciamento ch[illegible] aveva fatto la fortuna della Comunità Economica Europea e che la Bundesbank potesse imporre, [illegible] alcun controllo, i suoi principi [illegible] ortodossia monetaria a tutti gli altri Paesi del Continente. All'esterno, i rapidissimi pro-

La via audace
e inevitabile
per un'Europa
che voglia ancora
contare nel mondo

La nostra rotta
è tesa allo sviluppo
Ma il rischio
del naufragio
è sempre in agguato

gressi [illegible] processo [illegible] globalizzazione hanno reso anacronistiche le monete nazionali. Lo si è ben visto nel 1998, quando, senza [illegible] prospettiva della moneta unica, la [illegible] asiatica avrebbe sicuramente spazzato via per lo [illegible] [illegible] monete dei Paesi europei più deboli, tra le quali la lira: sul piano internazionale, in altri termini, la nuova moneta si [illegible] dimostrata vantaggiosa e addirittura necessaria per l'Europa prima ancora della sua nascita.

La via della moneta unica appare quindi inevitabile per un'Europa che voglia ancora contare nel mondo ma occorre guardare al di là dell'euforia del momento. Ci si accorgerà allora che l'euro, pur così vantaggioso, presenta evidenti debolezze strutturali. Crea infatti le premesse perché investimenti e nuova [illegible] si concentrino là dove la produttività [illegible] maggiore e le infrastrutture migliori, trascurando aree periferiche come il Mezzogiorno italiano, le quali, in passato, recuperavano competitività con le svalutazioni e oggi sono chiamate a compiere uno sforzo ben più duro. Tra aree «forti» e aree «deboli» potrebbero così determinarsi squilibri intollerabili.

Il vero rimedio a una simile minaccia di crescenti disparità sarebbe un sistema generale che, come avviene negli Stati Uniti, ridistribuisse automaticamente le risorse dal centro. Nell'Unione Europea, invece, una simile ridistribuzione non è automatica ma dipende da fattori amministrativi: i divari [illegible] combattono con appositi fondi europei e la loro assegnazione è sovente legata [illegible] negoziati politici. Questo significa che, affinché l'euro mostri la sua efficacia nel lungo periodo, è sicuramente necessario che gli Stati membri cedano al governo centrale una parte di quella sovranità che h[illegible] [illegible] lungo gelosamente conservato [illegible] che questo governo centrale si evolva, [illegible] tempi ragionevoli, in [illegible] ben più genuinamente democratico [illegible] quanto [illegible] sia ora.

A questa incertezza economico-istituzionale fa da contrappunto il vasto orizzonte di sviluppi economici, civili e culturali che per ora è dato di intravedere solo confusamente. Non si tratta, [illegible] viene troppo spesso semplicisticamente sottolineato in questi giorni, di comprare e di vendere [illegible] maggiore facilità da Helsinki [illegible] Palermo e da Lisbona [illegible] Vienna, bensì di far nascere [illegible] un'unità europea che sia qualcosa di più dell'unificazione dei listini dei prezzi e degli spot pubblicitari [illegible] riguardi in[illegible] comportamenti [illegible] valori. La moneta unica indubbiamente faciliterà simili sviluppi ma sulla loro rapidità [illegible] profondità il giudizio deve rimanere sospeso.

Il discorso torna così a quell'europeo che era Ulisse e alla sua zattera malferma che cercava di tenere le rotte prescelte: l'euro potrà soffiare benignamente oppure potrà suscitare tempeste che rischiano di squassarla. Molto più che come punto d'arrivo, la nuova moneta si configura come punto di partenza di un'avventura che deve ancora tutta dispiegarsi e appare, in ogni caso, sicuramente coinvolgente. Sulla zattera dell'Europa sospinta dall'euro, impegnati [illegible] tenerla a galla, sospesi tra uno sperato approdo felice e un naufragio possibile, ci siamo tutti noi.

[illegible] **Deaglio**

NEL SEGNO [illegible]

● L'Euro nasce sotto il segno del Toro: la data ufficiale è il [illegible] maggio '98, quando [illegible] Consiglio di Bruxelles ha definito la lista degli 11 Paesi che partecipano all'Ume, [illegible] adotte[illegible] la nuova moneta. Per altri astrologi, però, si potrà parlare di nascita solo alla mezzanotte del 1° gennaio 1999. In tal caso l'Euro sarà [illegible] Capricorno, ascendente Bilancia e Luna in Gemelli: nel suo cielo spiccheranno le doti di flessibilità [illegible] capacità di adattamento.

● Il debutto dell'Euro sarà «artico»: [illegible] [illegible] fuso orario, [illegible] primo Paese tra gli 11 che aderiscono all'area della moneta [illegible] a entrare nel '99 con 60 minuti di vantaggio sugli altri sarà la Finlandia.

● I primi scambi in Euro, al contrario, verranno registrati alla Borsa di Hong Kong, sempre per motivi [illegible] fuso orario. Anche in Italia [illegible] grandi sale operative delle banche e delle finanziarie apriranno i battenti, [illegible] via eccezionale, [illegible] alle 20 di domenica 3 gennaio per seguire fin dalle prime battute gli scambi sull'Euro.

● La sigla ufficiale abbreviata dell'Euro è «Eur» e già dispone di un «brevetto» ufficiale: la moneta, infatti è stata registrata presso l'Iso, l'Organizzazione internazionale della standardizzazione.

[illegible] Il simbolo dell'Euro è la «epsilon» greca, con due sbarre trasversali, scelto dalla Commissione Europea in omaggio alle radici classiche della nostra civiltà.

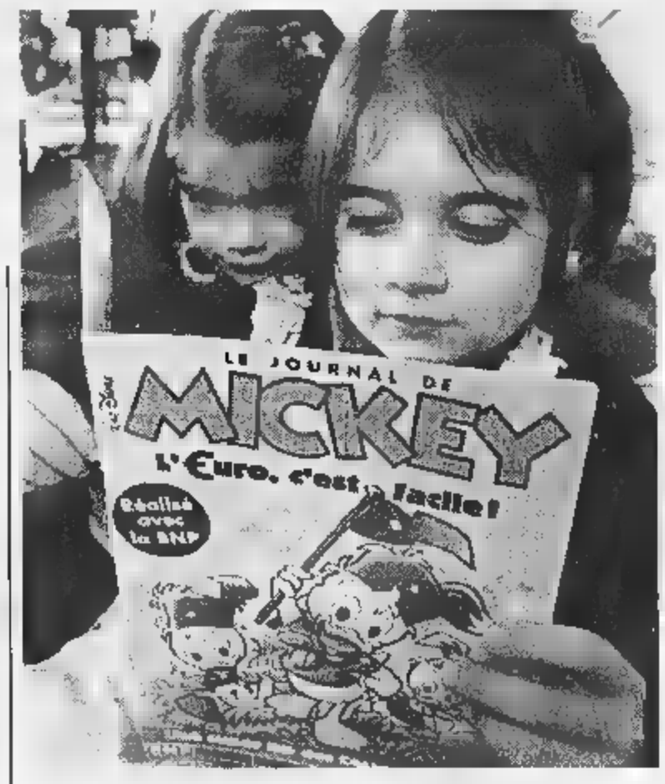
● Solo nel 1863 gli Stati Uniti sono giunti a una vera moneta unica con il «National currency act», nato dall'esigenza di disporre di banconote nazionali a fronte [illegible] finanziamenti alla guerra civile.

[illegible] Nel 1865, [illegible] iniziativa [illegible] Napoleone III, Francia, Italia, Belgio, Svizzera e [illegible] [illegible] secondo momento la Grecia aderirono all'Unione monetaria latina. Il progetto si basava su un sistema di monete d'oro e d'argento con un'eguale contenuto di metallo, convertibili a un [illegible] di cambio fisso. Il sistema tramontò solo con la prima guerra mondiale.

[illegible] Le monete nell'era dell'euro avranno una faccia comune europea e un'altra diversa, a seconda delle [illegible] [illegible] emittenti. [illegible] banconote saranno [illegible] identiche per tutti i Paesi. I loro disegni si ispireranno a sette epoche architettoniche: Classico, Romanico, Gotico, Rinascimentale, Barocco, Rococò, Neoclassico [illegible] Moderno.

● Gli elementi più frequenti sul fronte delle banconote [illegible] finestre [illegible] porte, a simboleggiare lo spi[illegible] di apertura [illegible] di cooperazione dell'Unione Europea. Nel dorso, invece, prevalgono i ponti di varie epoche, metafora della comunica[illegible] tra le varie genti d'Europa.

[illegible] [illegible] [illegible] delle banconote è a prova di contraffazione, grazie a fibre fluorescenti [illegible] filigrane multitonali. Stampe a rilievo e incisioni nell'angolo alto agevoleranno la lettura ai non vedenti. **[u. b.]**



«L'euro è facile»: la Banque Nationale de Paris ha distribuito [illegible] bambini francesi un opuscolo con tutto ciò che è necessario sapere sulla nuova [illegible]

In principio era lo Sme

Dal 1978 le tappe d'una rivoluzione

LA [illegible] dell'Euro è lunga e antica: quando, nel 2002, la moneta europea sostituirà le monete nazionali [illegible] trascorsi ben [illegible] anni dalla risoluzione che il Consiglio Europeo adottò a Bruxelles il [illegible] dicembre 1978 per istituire il sistema monetario europeo, lo SME, [illegible] madre della moneta unica.

A dire il vero, la storia è ancora più antica perché risale alla scelta (obbligata) di perseguire l'unità europea percorrendo la via dell'integrazione economica anziché quella politica, fallita nel 1954 con [illegible] trattato per una comunità europea di difesa, sottoscritto dai governi ma respinto dal parlamento francese. Da allora, per vent'anni, ci confrontammo tutti [illegible] i problemi economici della costruzione europea: la faticosa politica agricola comune, l'armonizzazione delle diverse legislazioni, i tentativi - più spesso timidi che audaci - di dar vita ad altre politiche unitarie, della ricerca scientifica, dei trasporti, dell'industria, della solidarietà [illegible] ed [illegible] accantonando il problema più importante e difficile di tutti: una politica [illegible] e di difesa comuni. Con alterne vicende, con successi ed insuccessi, tuttavia realizzando [illegible] anticipo l'obiettivo di un «mercato comu[illegible] che consentì di abolire gli anacronistici dazi doganali per gli scambi commerciali all'interno dell'area europea.

Agli inizi degli Anni 70 fu chiaro che occorreva molto di più. Un albero che [illegible] cresce è destinato a morire. E la comunità europea non avrebbe vissuto a lungo come semplice mercato comune, per giunta incompleto, carico di misure para-tariffarie, denso di legislazioni contraddittorie.

La svolta, il rilancio, avvenne proprio al termine di quel decennio, con la decisione di svo[illegible] elezioni europee (1979) [illegible] con l'intuizione di Jacques Delors di pas[illegible] dal mercato [illegible] al mercato unico, cioè da un semplice spazio doganale ad una vera [illegible] propria area di integrazione [illegible] nomica sorretta [illegible] regolamentazioni uniformi. E' chiaro che un mercato unico comporta, a termine, una moneta [illegible] la quale, a sua volta, esige parametri economici di riferimento (tasso di inflazione, rapporto deficit-prodotto interno lordo, tassi di interesse, debito pubblico) convergenti fino alla identità. Furono gli anni della coppia Giscard-Schmidt, del tua-semburghese Werner (autore del primo rapporto sulla moneta unica), e anche dell'italiano Carli, preoccupato di rendere meno rigide [illegible] [illegible] automatiche le clausole relative ai vincoli di bilancio. Ed è di quei tempi lo sforzo di convergenza economica, dapprima [illegible] condensato in «raccomandazioni» agli Stati membri e poi, ma[illegible] [illegible] mano, in sempre più intense misure che [illegible] espressione [illegible] [illegible] obiettivi della risoluzione del dicembre 1978: stabilizzare i tassi [illegible] cambio, ridurre l'inflazione, preparare l'unificazione monetaria europea.

Nacque così l'Ecu, il padre dell'Euro. Una moneta... non moneta, perché non coniata né stampata, costituita da un paniere di una percentuale di ciascuna [illegible] nazionale, [illegible] [illegible] legale e [illegible] costituire, normalmente, mezzo di pagamento. L'Ecu, european currency unity, è in pratica una moneta contabile, utilizzata per formulare [illegible] bilancio dell'Unione europea ed anche per tran[illegible] commerciali, [illegible] il suo impatto sui mercati finanziari superò di gran lunga le aspettative: le emissioni [illegible] prestiti obbligazionari [illegible] Ecu (fra le prime, in Italia, quelle dell'Istituto bancario San Paolo di Torino) raggiunsero presto, sui mercati internazionali, monete tradizionali forti, dollaro, sterlina e franco svizzero.

Poi, fra il 1992 ed il 1993, [illegible] sistema monetario europeo (per gran parte dal quale il governo Andreotti del tempo era stato costretto a dimissioni!) entrò in crisi, non ultima [illegible] le difficoltà di ratifica del trattato di Maastricht in Danimarca [illegible] in Francia. La speculazione internazionale costrinse la lira [illegible] la sterlina ad abbandonare il sistema dei cambi (quasi fissi) nel settembre del 1992 [illegible] nel novembre dello stesso anno svalutarono del 6% la peseta spagnola e l'escudo portoghese, seguiti dalla lira irlandese nel gennaio del 1993 [illegible] [illegible] svalutazione maggiore del 10%.

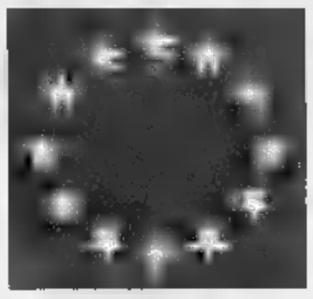
Assorbita la crisi, i danni furo[illegible] evidenti ma il processo non poteva fermarsi. Nell'agosto del 1993 i ministri delle Finanze (l'Ecofin) confermarono il sistema - definito «serpente monetario» proprio per le oscillazioni continue al suo interno - anche se furo[illegible] costretti [illegible] consentire margini di fluttuazione molto ampi, dell'ordine del 15%.

Il resto è cronaca, storia recente. Il trattato di Maastricht regola [illegible] passaggio progressivo dell'ecu all'euro, che diventa una vera e propria moneta, in tre tappe: [illegible] 1° luglio 1990 [illegible] 31 dicembre 1993; dal 1° gennaio 1994 al 31 dicembre [illegible] e, infine, dal 1° gennaio 1999 al 1° luglio 2002, essendo inteso che negli ultimi [illegible] mesi le monete nazionali potranno ancora circolare [illegible] all'euro il quale, a partire da questa data, sarà l'unica moneta di undici Paesi europei. Sono stati [illegible] sarà 24 anni. Di coraggio, di timori, [illegible] speranze, di delusioni ed illusioni. L'euro entra in [illegible] unio[illegible] europea per molti aspetti incompleta ma ormai irreversibile e destinata a [illegible] Ma se non fosse nato, molto probabilmente tutto il sistema di integrazione europea si sarebbe arrestato.

Ora invece tutte le speranze so[illegible] consentite. Perché l'euro non è solo moneta, e [illegible] è solo economia. E' anche un fortissimo fattore unitario nella vita quotidiana del cittadino europeo, [illegible] elemento aggregante dei suoi comportamenti, delle [illegible] azioni come delle [illegible] reazioni. E così l'unione politica della vecchia Europa si avvicina: troppo lentamente per i più impazienti, ma nel consenso, la qual cosa fa accettare anche grandi sacrifici. Delle tre gambe sulle quali poggia l'Unione europea - unità economica, unione della politica estera e della difesa, [illegible] giuridico [illegible] [illegible] - quello dell'economia e della moneta è certo il più solido. Ma [illegible] reggerebbe da solo il tavolo [illegible] Domani, quando anche la moneta unica avrà unito gli europei, non sarà più possibile allontanare l'unione dei popoli, l'unione politica. Saranno trascorsi più [illegible] cinquantanni. Ma ne valeva la [illegible].

[illegible] **Mind**

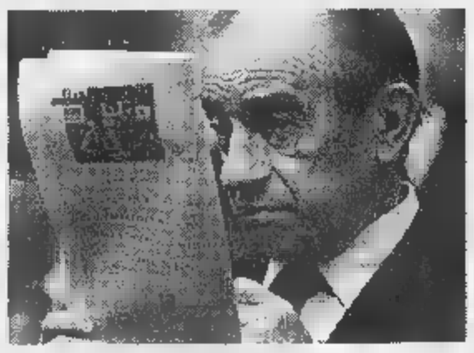
DOMANI CON LA STAMPA
99 voci per il '99
tuttolibri
● *Che cosa leggeremo: piccolo dizionario delle novità in vetrina tra gennaio e primavera*
■ *Lassù tra le stelle: un cielo pieno di miti e con qualche oroscopo*
■ *Feng Shui, dalla Cina l'arte di disporre gli oggetti e arredare la casa per favorire la fortuna ed evitare i demoni della sventura*



Il primato della politica saprà resistere alle logiche dell'economia? I nodi della difficile competizione con l'America

Parte la sfida al dollaro

Ma sono a rischio le nostre tradizioni sociali



Alan Greenspan presidente della Federal Reserve americana

ALL'IMPROVVISO, come in una seduta spiritica, i governi europei seduti attorno a un tavolo rotondo, con mani e monete giunte le une alle altre, si sono accorti con stupore che il tavolo si muove davvero. L'euro che hanno evocato prende vita propria e cambia la loro. Il vagito della moneta unica diventa l'urlo primordiale di un'Europa la cui fisionomia ha preso corpo attraverso anni di disciplina finanziaria. Non stupisce troppo che la tentazione in molte cancellerie sia di ricacciare il tavolo per terra, sedendocisi sopra, evocando ora il primato e il peso della politica.

Dal cambio di governo in Germania, lo scorso settembre, l'Europa dei governi socialdemocratici è percorsa dalle aspirazioni politiche a creare un'identità sociale da condividere e difendere un modello proprio che, come ha spiegato su queste colonne Romano Prodi, si basa «una grande tradizione: di protezione dei più deboli, di assicurazione delle persone emarginate».

Il recente Consiglio europeo di Vienna ha reso esplicito quanto sia difficile per governi nazionali passare dalle dichiarazioni di intenti e iniziative comuni che non abbiano riguardo per i confini e le mappe degli interessi nazionali. Una Carta dei diritti e dei doveri sociali europei è ancora lontana ed è probabile che disegnarne i confini sarà, prima dell'iniziativa politica, ancora una volta la pressione quotidiana della competizione globale, simbolizzata anche dal rapporto tra euro e dollaro.

Al determinismo economico però la sinistra europea oppone «la priorità della politica». Come scrive Jürgen Habermas in un saggio che sta ispirando il governo di Bonn: «Di fronte alla globalizzazione, i governi dovrebbero accettare di dare il benservito alla politica? La risposta è che lo Stato sociale deve essere ricostruito a livello sovranazionale, in direzione di una politica interna mondiale o di un governo mondiale, anche oltre l'Europa». Da questa aspirazione a metà strada tra la tradizione sociale europea e il desiderio di proteggersi dalla competizione nascono le provocatorie proposte europee di legare dollaro ed euro, di limitare la pressione dei mercati finanziari, di arginare l'eversiva libertà fiscale che scardina il potere dei governi.

Confronto globale fra due giganti: l'Europa conta il 19,4% della produzione mondiale contro il 19,6 degli Stati Uniti, il 18,6% del commercio contro il 16,6

È un legame euro e dollaro è irrealizzabile. Significherebbe dover condividere tra Europa e Usa un'unica politica monetaria, e non vi sono basi politiche né economiche perché ciò avvenga. «Fino a che vivremo in un mondo di Stati sovrani - Tommaso Padoa-Schioppa, consigliere della Banca centrale europea - la risposta è in politiche interne sane e istituzioni Le politiche interne sane vengono individuate nell'esperienza recente americana: un mix di politica di bilancio in pareggio e di politica monetaria in grado di non frenare lo sviluppo.

Ma anche se i governi europei e la Banca centrale europea si dimostrassero in grado di seguire una politica economica sulle orme di Bill Clinton e Alan Greenspan, ciò non significherebbe aver risolto i problemi competitivi e potersi dedicare alla difesa del modello sociale tradizionale. La stessa combinazione di politiche economiche avrebbe effetti diversi in due sistemi che hanno grandi differenze di costo e regole del lavoro, di distorsioni dei mercati, di reattività alle innovazioni, di capacità di ricerca e di propensione all'iniziativa imprenditoriale. In tutti questi campi l'Europa - il modello sociale - è purtroppo in grave ritardo.

Il reddito pro capite europeo è inferiore di un terzo a quello Usa e, anche la crescita economica degli ultimi 15 anni è stata pari a quella americana, la capacità di creare posti di lavoro e nuove imprese è debole. Il modello sociale europeo non contempla la «distruzione creativa», la mobilità del confine tra vincitori e sconfitti, la sostituzione tra vecchi e nuovi posti di lavoro, tra vecchie e nuove imprese, il ricorso a capitali di ventura anziché a paternalismi bancari, così funzionali a un'era di formidabile rinnovamento tecnologico e tanto efficace negli ultimi anni in America.

Qualcosa è cambiato anche in Europa, le imprese hanno riguadagnato competitività «distruggendo» i vecchi costi, ma l'economia è ancora poco capace di «creare» il nuovo. Non c'è alcuna evidenza empirica che abbattere garanzie sociali sia un modo sensato di guadagnare competitività, ma è invece sicuro che impedire il dinamismo economico sia un modo certo di mancare lo sviluppo. Nondimeno, la difesa del modello sociale del passato spinge oggi i governi europei a privilegiare la regia politica alla libertà economica, a «esportare in Europa» i patti sociali anziché l'energia spontanea dei distretti industriali, a enfatizzare l'irrazionalità del capitalismo globale e sopravvalutare le possibilità dei governi.

Il '99 sarà però non solo l'anno di nascita dell'euro, ma anche il primo severo banco di prova. L'economia mondiale è in calo, il deficit di bilancia dei pagamenti Usa cresce e il dollaro si indebolisce, mettendo pressione competitiva sull'Europa.

290 milioni di consumatori

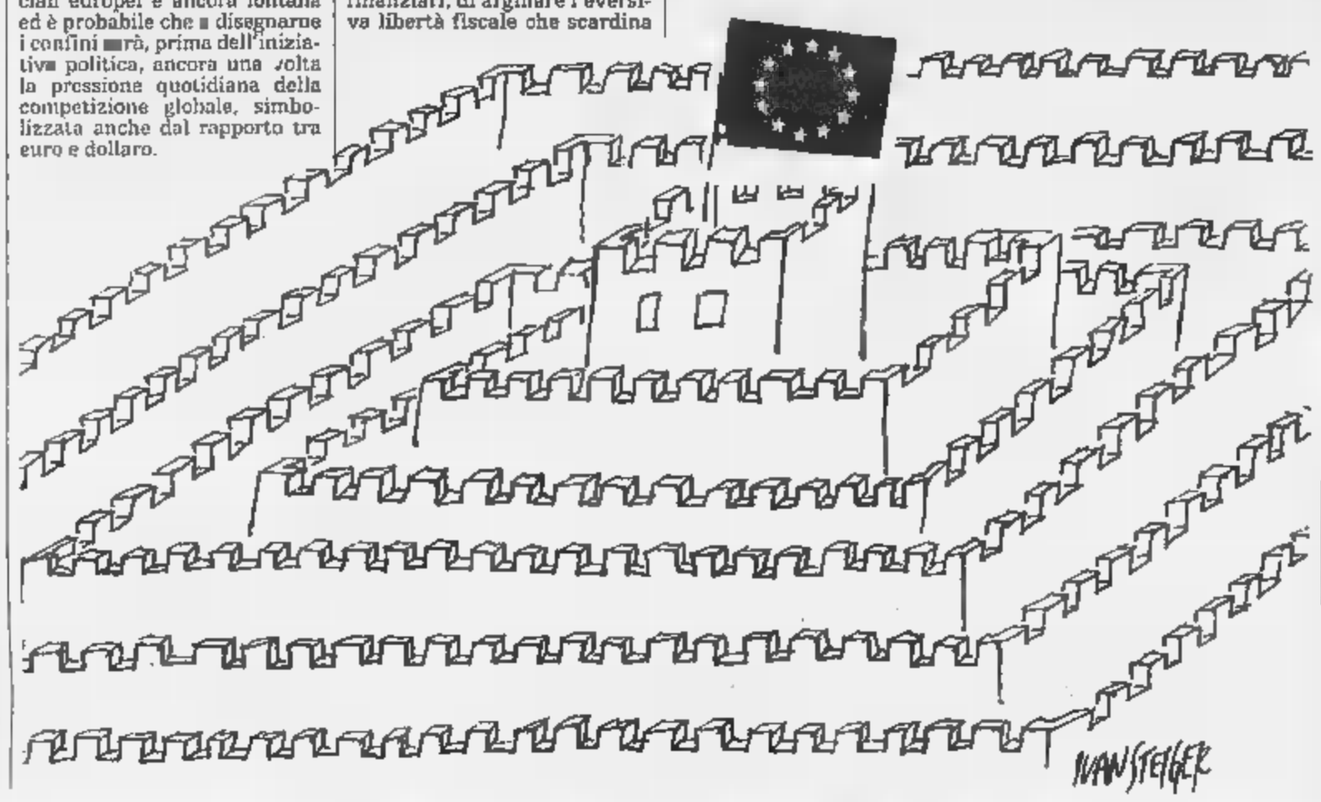
Prima che per scelta, infatti, l'identità sociale ed economica europea è messa alla prova dai fatti e posta, attraverso l'euro, in diretto confronto con l'economia globale e con il suo corrispettivo dimensionale: gli Stati Uniti. Ciò che politicamente appare ancora impossibile, pesa responsabilità politiche europee pari a quelle americane, è già realtà economica: una popolazione di 290 milioni di abitanti, che conta per il 19,4% della produzione mondiale rispetto al 19,6% degli Stati Uniti e copre il 18,6% del commercio mondiale contro il 16,6% americano.

L'euro stesso diventa il diretto concorrente del dollaro sui mercati dei capitali e crea tra le due sponde dell'Atlantico equilibri nuovi che, anche quando non si tramutano in rapporti di forza, impongono riflessioni inedite: avere dimensioni politiche analoghe a quelle Usa e esporre a confronto la propria capacità di competizione mette in questione il modello sociale, lo stile di vita, le priorità politiche europee? Dove si collocherà l'equilibrio europeo tra equità e efficienza rispetto a quello americano?

Usa, vigilia del nuovo boom

Al tempo stesso il bilancio pubblico di Washington comincerà a segnare ampi attivi e darà spazio per tagli alle tasse o sviluppo di investimenti negli Usa. L'economia americana è alla vigilia di un nuovo boom tecnologico, fatto di interconnessioni informatiche, di biogenetica e nanotecnologia. Un salto in avanti che aumenterebbe la distanza culturale ed economica degli altri Paesi. Per l'Europa significa ancor più pressione competitiva, tempi di reazione della politica stretti e margini di recupero per gli errori inesistenti.

L'euro, evocato come uno spirito benigno per la competizione economica, si trasforma così in giudice implacabile della qualità delle scelte politiche. Non sorprende che la tentazione dei governi europei sia oggi di costruire attorno a sé una gabbia ideologica, piani comuni e logiche associative che mettano al riparo loro stessi da una prova dei fatti molto dura.



LETTERE AL GIORNALE

La pena di morte e la Chiesa. Dopo mille anni il potere non cambia

Il Papa è contrario anche

La Chiesa Cattolica viene usata come si vuole e non si dovrebbe in Italia. Si parla del Papa come grand'uomo quando si è d'accordo con lui (pena di morte) lo si attacca quando non si è d'accordo con lui (divorzio, aborto, controllo delle nascite). Questa è un'ipocrisia molto italiano. La chiesa ha praticato la pena di morte per secoli prima di «scoprire» che è uno sbaglio. Più che questo, in Italia non si permette alla gente di parlare della pena di morte (in tv, per esempio) se non si parla contro la pena. L'ho constatato tante volte quando vivevo in Italia. Dopo 10 anni fu una sorpresa per me leggere che italiani erano divisi 47% contro 47% sulla questione della pena di morte. E non si parla quasi mai dei capi della mafia che usanno telefonini per dare ordine di uccidere proprio dalla prigione. Non sono d'accordo con il modo in cui si usa la pena di morte da qui negli Usa, ma devo dire che chi ha già ucciso e già ha ergastolo, deve morire uccide di nuovo a sangue freddo.

Roy Cameron
roycameron@earthlink.net

Quando due auguri si incontrano per

Al lettore che qualche giorno fa lamentava che «cari» laici si dilettassero a cacciare il (che schifo) nelle mutande dei preti e dei frati dirò che gli uni e gli altri, per sistema e proficuamente, cacciano il naso nelle mutande dei fedeli che li prendono sul serio.

L'opinione secondo cui è per volere divino che la Chiesa si regge nonostante la nequizia dei suoi ministri, prima (credo) che dal vescovo francese è stata espressa da Abraham giudeo nella novella seconda della giornata prima del Decameron. Forse tutte le Chiese si reggono perché con la loro predicazione riescono ad acquietare i terrori di coloro che sanno accettare lo spegnimento definitivo del loro corpo e della loro mente, allo stesso modo che il pupo si calma quando gli si mette in bocca il succhiotto (vuoto). Già Cicerone (mi pare) diceva che gli pareva impossibile che un augure non si mettesse a ridere incontrando per la strada un altro augure.

Emilio Kofler, Sanremo

Casco per anche le nonne

Il signor Valentino Rossi ci racconta nelle lettere alla *Stampa* del 23 dicembre che nonna non userà il casco, e che la nuove legge «gli sembra un'imposizione»...Un'imposizione? Salvarti la vita è un'imposizione? Come dimostrato in altri paesi dove tale legge esiste già (per esempio gli Stati Uniti), e come dimostrato in Italia da quando i giovani devono mettersi il casco, gli incidenti mortali due ruote sono diminuiti. Ed è ovvio. La testa è la cosa più vulnerabile quando sei a cavalcioni di una E sono nuca solo i giovani a schiantarsi. E perché le nonne vorranno mettersi il casco? Costa troppo? Si rovinerebbero la pettinatura? L'ignoranza di certa gente è incredibile, e «quel deputato» che ha presentato questa legge va ringraziato.

Betta Jerome
jeromee@icart.eglin.af.mil

I piccoli attori genitori

Sono un insegnante di scuola elementare e sono rimasto e disarmato di fronte alla lettera pubblicata il giorno 24-12 dal titolo «Signore maestre, pietà per i genitori». Ho provato solo una piccola soddisfazione notando che il sibilissimo» genitore ha preferito l'anonimato: evidentemente consapevole delle sciocchezze che aveva scritto, del suo inspiegabile cinismo e della superficialità. Ma come si fa a sminuire l'impegno profuso bambini nelle recite etichettandoli «impacciati» e con «poca memoria», ed etichettando questi spettacoli come «deludenti»? Ma cosa si aspetta da bambini di 4-5 anni?... Di vederli recitare piccoli Strehler?

Io mi auguro che siano veramente pochi i genitori che la pensano l'Anonimo/a, altrimenti mi chiedo come faranno nuove generazioni a crescere motivate, apprezzate, approvate, stimolate e amate per quello che riescono a fare anziché per quello che gli adulti vorrebbero che facessero. Noi insegnanti lavoriamo quotidianamente anche per formare ed educare i bambini, spesse volte dobbiamo sopperire a lacune di alcuni genitori. Immagino il figlio/a dell'Anonimo/a che a rimproverato perché «impacciato», perché ha dimenticato delle battute oppure sentirsi dire che la recita è stata deludente, si aspetterebbe di ricevere un complimento e sapere che, comunque, è stato bravo.

Non entro neanche nel merito dell'utilità pedagogica di «fare scuola» anche con l'attività teatrale, perché non mi sembra che interlocu (o interlocutrice) abbia gli strumenti per dibattere. Semplicemente mando a dire all'Anonimo/a che se si annoia, se soffre «l'aria insopportabile», il caldo debilitante» e la confusione di macchine fotografiche e videocamere, può rinunciare a presenziare in futuro a questi spettacoli; poi però dovrà giustificarsi davanti ai figli che gli chiederanno: «C'erano tutti... Perché tu non c'eri?».

Vincenzo Giammalva
Mappano (To)

LA LETTERA DI O.d.B.

Troppe scuole per troppo pochi alunni

Gentile Signor Del Buono, in questi giorni il Comune di Torino e la Provincia prendendo alcune importanti decisioni che riguardano il futuro numerose scuole elementari. Sto parlando del cosiddetto «Piano di Dimen- delle Istituzioni Scolastiche». Parola che di per sé non dice nulla, ma che nella realtà traduce in tagli, smembramenti di Circoli didattici accorpamenti innaturali...

Nicola Adduci, Torino
la elementare «Sibilla Aleramo»

GENTILE Signor Adduci concordo in tutto con lei, quando dice: «Non sto a dilungarmi sulla dannosità di tale operazione, mio modesto parere condotta - è bene ricordarlo - contro la scuola pubblica e contro l'utenza. Quello che mi preme segnalare sono i retroscena di tutto questo, vale a dire le lotte feroci in corso tra le varie scuole per non soccombere, pur avendo il requisito di un minimo di 500 alunni. E così capita che per accrescere sempre più il numero degli iscritti e garantirsi il futuro scuole confinanti Circoli didattici "espansionistici" diventino oggetto di un po' come avveniva nel Medioevo per i servi, gli schiavi, i contadini e le loro masserizie, si ritrovino vittime donazione feudale fatta dall'autorità più "forte" *cum magistris discipulisque totis*»...

Sin qui la seguo fedelmente, gentile Signor Adduci. Ma qui lei introduce un interrogativo che mi obbliga a pensare o almeno a tentare di pensare per conto mio. Lei chiede: «E l'utenza?». Interrogativo capitale perché è la latitanza dell'utenza che mette in crisi l'apparato. Allo stato delle cose, se ho capito, la situazione si direbbe del tutto sbilanciata: ci troppe scuole per troppo pochi alunni; nonostante la scarsità di scolari, ciascuna scuola (e ciascun insegnante) intende sopravvivere e durare; in questa contraddizione le scuole tentano di prevaricare una sull'altra; la «lotta feroce» si capisce, anche se magari non si giustifica.

Insomma una battaglia perdura, a meno non prevedere un cambiamento drastico nelle cifre della popolazione scolastica. Dopo tutto abitiamo in un Paese che ogni giorno e ogni notte deve registrare un aumento di abitanti legittimi o clandestini. L'invasione ha, significativamente, in testa i bambini e non dovremmo rischiare di risultare impreparati rispetto a un aumento dell'utenza venuto dal mare. Non è affatto detto che lei abbia torto quando si allarma sino ad arrivare a ipotizzare: «Se non interverranno modifiche all'attuale legge sull'organico di circolo e verificheranno dei disagi talmente evidenti da costringere chi ci governa - forse - a dar conto del proprio operato».

Oreste del

Contro i conta solo la

Il mio più sentito grazie a Barbara Spinelli per l'articolo del 19-12-1998 «Moralisti Immorali» cui condivido anche le virgole. Vorrei solo aggiungere e ricordare, a tutti questi pacifisti che alla sera vanno a dormire con la coscienza tranquilla (come buono; oggi ho contro la guerra) che la stessa opinione verrebbe espressa anche dall'ultimo della strada.

E' evidente che questi signori hanno la molto corta. Allora è bene ricordare che nel 1939 se in Europa ci fosse stato un Clinton o un Blair che avessero dato un altolà al nazismo dopo l'annessione dell'Austria da parte tedesca, il mondo avrebbe avuto sicuramente qualche milione di morti in meno.

Questi dittatori che firmano trattati di Pace (vedi Monaco o trattati non aggressione Germania-Russia o Saddam che accetta sottoscrive i controlli) li rispettano finché fanno comodo: dopodiché diventano carta straccia.

E' bene anche ricordare che le varie istituzioni - Nazioni Unite o come nel 1939 Società delle Nazioni - non contano assolutamente nulla. Servono soltanto, in tempo di pace, ai nostri parlamentari per scaldare le poltrone americane ed europee a spese di noi contribuenti. Come mai il Papa, il nostro Presidente e tutti questi pacifisti non usano la stessa determinazione nel bollare i fabbricanti di armi? Tutti conoscono le nazioni venditrici di morte: Cecoslovacchia, Francia, Inghilterra, America, ecc...

Anche noi italiani possiamo entrare con facilità nell'elenco: le nostre mine antiuomo hanno invaso mezzo mondo!

Ecco allora perché contro i dittatori grandi o piccoli, purtroppo, solo l'uso della forza, non le sanzioni, non gli embarghi che danneggiano soltanto le popolazioni, potrà ottenere qualche risultato.

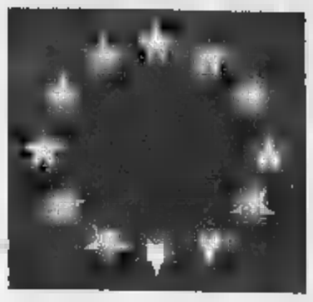
Lettera firmata
Casale Monferrato

Si parla di pace e intanto si bombarda

Da un millenio ad un altro: cambierà il concetto di guerra? «Dio lo vuole» era il motto conclusivo di Pietro l'Eremita nella predicazione per incitare adesione alla Crociata per la liberazione del Santo sepolcro promossa da papa Urbano II all'inizio di questo millennio. Sono passati mille anni ed ancora le articolazioni del potere di questo mondo si sforzano di far passare come difesa di alti valori morali le loro decisioni che sono prese per normali motivi di interesse. Così Clinton non trova di meglio di concludere il suo discorso dell'annuncio dell'azione di guerra tremenda il rituale «God bless America» e parla di agire per il bene dell'umanità. Parla di un Saddam genio di malvagità e dimentica il fatto che gli Usa hanno contribuito a rafforzarlo ed armarlo nella guerra contro l'Iran. E' deprimente sentire parlare di educazione alla pace e nel contempo assistere a bombardamenti in Sudan, in Afghanistan ed in Iraq voluti dagli stessi che propugnano un'educazione alla pace.

Piergiorgio Comai, Vervò
rcomai@mail.arcuria.com

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it



«Ha attraversato momenti di debolezza di forza Ma è stata, tendenzialmente, più spesso debole per aiutare le esportazioni»

Un'epopea cominciata con Carlo Magno. E l'Italia divenne la patria dei banchieri

«L'unico precedente dell'euro si ebbe proprio da noi nel Duecento: si giunse a un'unificazione monetaria spontanea per iniziativa di Genova e Firenze»

«All'inizio ci fu una certa diffidenza. Venezia si adeguò solo trent'anni dopo. Poi anche gli altri Paesi seguirono l'esempio italiano»

Così finisce l'avventura della lira

Cipolla: «Da sola sarebbe andata a fondo»

DAL INVIATO

Professor Cipolla, l'avventura della lira si chiude, dopo mille anni più... «E' un buon finale. Anzi, la confluenza in un'unica moneta europea, in fondo, era l'unica possibile proprio per salvare lira. Abbandonata a sè stessa, poveretta, non ce l'avrebbe fatta a stare a galla...». La lira muore, viva la lira. E nessuno, probabilmente, ha più titolo del professor Carlo Maria Cipolla, uno dei maggiori storici mondiali dell'economia, intonare il «de profundis» alla nostra moneta; fu lui, infatti, a dedicarle quarant'anni celebre studio, non a caso titolato «l'avventura della lira», affresco dei suoi vizi e della sua quasi congenita fragilità. La moneta, dice Cipolla, per un Paese rappresenta assai di più che una convenzione. «E' tutto, in un certo senso. E' un mezzo di scambio, un'unità di conto, ma anche un serbatoio di valori: basta scrutare il grafico dell'andamento della lira dal 1860 ad oggi per avere la sensazione di quanto siano intimamente connesse la stabilità monetaria e quella politica».

«E' la moneta, in particolare, che a spiegare la parabola di un Paese privo di risorse naturali, condannato, per prosperare ad esportare beni e servizi onde acquisire i mezzi per le importazioni. «Non a caso - sottolinea Cipolla - la lira ha attraversato nella sua storia momenti di debolezza e di forza. Ma è stata, tendenzialmente, più spesso una moneta debole, per aiutare le esportazioni. La fragilità della moneta era un asset straordinario nelle mani degli imprenditori...».

Oggi, però, si cambia registro. O no? «Dobbiamo abituarci ad un export basato su maggior produttività e su maggiori contenuti tecnologici». E' la condanna, aggiunge Cipolla, di noi italiani, «un popolo che non può permettersi di fermarsi, di accontentarsi di facili successi. Dobbiamo inventare pre cose Guai a fermarsi. L'Italia, se vuole prosperare nelle condizioni economiche in cui si trova, deve esportare: il nostro Paese importa buona parte di quanto consuma, ma per importare beni deve esportare beni e servizi per pagarsi le importazioni. Ma, per produrre, bisogna saper importare materie prime. Certo, la moneta debole aiuta a batter la

non è detto che moneta debole sia l'unica carta vincente. Anzi, nei momenti migliori della nostra storia, le cose andarono in maniera ben diversa. «L'unico precedente dell'euro - ricorda Cipolla - è proprio nella storia italiana, nel basso Medio Evo». Nel Trecento? «No, il Trecento è secolo pieno di problemi. Il periodo d'oro dell'economia italiana è il Duecento. Ed è allora che si giunge ad un'unificazione monetaria spontanea da parte di di città italiane che decisero di dotarsi di mezzi di pagamento adeguati per le maggiori transazioni economiche internazionali. Allo scopo facilitare gli scambi, quindi, di Stati si accordarono su un modulo comune di quantità d'argento». Nel Firenze e Genova coniarono d'oro puro (il fiorino e il noto genovino).

E funzionò? «All'inizio ci fu una certa diffidenza. Venezia si adeguò solo trent'anni dopo per far concorrenza al proprio grosso d'argento. Poi, un dopo l'altro, seguirono l'esempio italiano. In più di un caso l'imitazione fu letterale, solo nel peso ma anche nel disegno. Ma per secoli le monete italiane furono le più pregiate. Soprattutto il fiorino e il ducato rappresentarono per l'intero Basso Medioevo i mezzi di pagamento preferiti nelle transazioni internazionali. Sono stati, i dollari del Medioevo».

E poi? «Poi ciascuno andò per la sua strada» replica Cipolla. Anche qui la storia insegna. Nel Seicento altri Paesi, Inghilterra, Olanda e Francia in testa, seppero produrre beni a costi inferiori ai nostri,che piacquero più dei nostri. Le esportazioni italiane crollarono, provocando la nostra rovina. E le nostre monete, in un Paese impoverito, cominciarono a divergere, i mercati a rimpicciolirsi, l'export a ridursi al lumicino.

«Tutto è reversibile nella storia» ammonisce Cipolla. Non una situazione di benessere conquistata per sempre. così in passato, oggi è peggio. Ora l'Italia ha bisogno di esportare come nel Medioevo e nel Rinascimento, ma la competizione assai più vivace e pronta che nei secoli passati. E quel che vale per la Penisola è buono per il resto d'Europa... «L'Euro è nato proprio che il Vecchio Continente stava perdendo colpi rispetto al dollaro. E che da soli nessuno se la sarebbe cavata».

Il grande storico della nostra moneta spiega le ragioni dei suoi vizi e della «congenita» fragilità

E l'Italia l'ha capito prima altri. O no? «Mi ha sorpreso la scelta italiana. O meglio, pensavo che le resistenze sarebbero state più profonde». E invece, per la prima volta da tempi immemorabili, gli italiani avranno una moneta forte...«Ci sarà più fiducia nell'unità monetaria. E ciò dovrebbe far crescere la propensione al risparmio, modificare le tendenze di consumo». Le prospettive rosee, quindi? «Il vero problema è stabilire se e quanto ci sopporteranno i tedeschi. Ovvero, saremo in grado di affrontare la con la nostra vitalità, aguzzando l'ingegno. Si possono perdere preziosi mercati in tempo breve, soprattutto se l'innovazione ha un basso contenuto tecnologico».

In tal caso, il rischio di rimpiangere presto vecchia lira, dai nobili natali (la «libbra» trasformata da peso a unità monetaria per volere di Carlo Magno) ma dal destino curioso di valuta «fantasma», più unità di misura che pezzo di metallo o banconota di uso comune. Moneta «virtuale», la lira, infatti lo è stata per quasi tutta la sua storia. All'inizio, ai tempi dell'imperatore *Franchi*, perchè il valore era enorme: nell'Italia settentrionale, con meno di mezza lira, si potevano comprare oltre 18 moggia di miglio tempi di gravissima carestia; oppure, con una lira, si acquistava una schiava. Alla fine del viaggio, nel pieno del boom economico, la piccola lira venne invece divorata dalla perdita valore. «Nelle casse del Tesoro - scriveva un funzionario ministero - residuano soltanto 879.950 pezzi metallici da L.1. Di fatto circola neanche uno. Dicono che anni fa siano stati incettati da fabbricanti di bottoni, come materia prima molto buon mercato...».

Ugo

EUROCURIOSITÀ

Quando Scelba fu dato per morto

C'ERA volta. Anzi, c'erano. Uomini e donne, politici e non, che rappresentarono l'Italia in Europa nei suoi primi momenti unitari. Con entusiasmo ed anche con efficacia, animando le aule i corridoi di un'ancora improvvisata architettura comunitaria piccole storie quotidiane. Erano i tempo di Scelba, di Piccioni, di Gaetano Martino, di Colombo e di Andreotti, e di altri, noti e meno noti. Quasi tutti . Ex Presidenti, ministri, ex ambasciatori che cercavano in Europa nuove occasioni di rilancio politico. Perché si andava a Strasburgo a Bruxelles anche un po' per evasione, per vivere parentesi diverse, di alberghi e buoni ristoranti anche di piccole avventure.

Piccioni detestava l'aereo viaggiava solo in vagone letto. Voleva imparare il francese ed convenuto con il suo segretario di parlare in questa lingua appena attraversato il confine. Il che, puntualmente avvenne: *qui busse? - Je. Avant!*, quasi a dimostrare che anche le lingue possono essere un'opinione. La loro approssimata conoscenza giocò brutto scherzo all'onorevole Cassanmagnago la quale, volendo rimproverare al presidente francese di essere stata scavalcata nella lista degli oratori, gli gridò: *Vous m'avez sautait trois fois!* Il che lasciò senza parole l'ottantenne presidente che di «saltarsi» gentile signora aveva certamente più memoria.

Me anche l'italiano, talvolta, conduceva a qualche imbarazzo. Gaetano Martino (stile anglosassone, cappello a lobbia con il quale sarebbe andato anche a letto) presiedendo l'assemblea dopo aver richiamato più volte il napoletano onorevole Rubinacci che interrompeva il senatore De Bosio gridandogli: «De Bosio, dire fesserie», si lasciò sfuggire «onorevole Rubinacci, siamo in democrazia e l'onorevole De Bosio ha diritto di dire tutte le fesserie che vuole! Lo lasci continuare!».

Come Martino, anche Scelba era siciliano, della attività Europa si potrebbe scrivere un libro. Gli interpreti sostenevano che avesse introdotto un'altra lingua ufficiale fra quelle della comunità, il siciliano che parlava velocemente con pronuncia strettissima. Eletto presidente dell'assemblea europea con un solo voto di scarto, sopportava male che a darglielo, contro le direttive del suo partito, fosse stato Lino Jannuzzi, quel tempo senatore socialista. E sosteneva che quel voto fosse in realtà il suo poiché egli aveva votato, contro gli usi ed i costumi dei tempi, per se . L'età avanzata non gli impediva appassionati trasporti sentimentali. Al termine delle sessioni lavoro amava trascorrere i fine-settimana in uno dei tanti castelli-alberghi delle Ardenne. Accompagnato, però, sempre, da fedele assistente che nutriva per lui profondo e generoso affetto. Una sera un malore, che il suo autista, sconvolto, interpretò nel peggiore dei modi, affrettandosi a chiamare in soccorso un alto funzionario europeo. Questi partì subito alla volta delle Ardenne, fra neve e gelo, preparandosi fra sé e sé ad organizzare cose più meno già fatto il presidente della Repubblica francese Faure o come sarebbe poi avvenuto per il cardinale Danielou: rivestire decorosamente l'interessato, sederlo accasciato ad scrittoio, carte e documenti sparsi sul tavolo. Me Scelba non era morto. Anzi. Quando l'alto funzionario giunse, fra l'assistente ancora in preda a isterica reazione di pianti e risa, un che giurava al miracolo ed un albergatore che imprecava fiammingo, dovette subire l'ira del presidente, infuriato di tante premure diventate fastidiosi attacchi a quella che chiameremo la sua «privacy».

Carlo Maria Cipolla storico dell'economia

Scelba fu un ottimo presidente del parlamento europeo. Quando si trattò la sua rielezione, Nilde Iotti, Mauro Scoccimarro e Giorgio Amendola, suoi avversari di sempre, e che gli votato la prima volta, si astennero per facilitargli la conferma dell'incarico. Ma i meriti acquisiti non gli giovarono quando, alle successive elezioni europee, il suo partito preferì in Sicilia la candidatura di Salvo Lima e di un ex deputato regionale, certo Giummarra. Scelba volle pre per forza. E a coloro che gli suggerivano di ritirarsi, di non insistere, rispondeva, seccato: «Alla mia età, e con il mio passato, mi ritirerei pure; ma questi che vengono dopo non sono meglio. Sò peggio, sò peggio!». fu battuto. Che avesse ragione?

Eurialo

Germania in lutto per il marco

Stürmer: «Per noi era storia e identità»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In uno stabilimento Ganderksee, in Bassa Sassonia, a partire da gennaio miliardi di marchi in banconote saranno mangiati - letteralmente - dai batteri e trasformati concime. Come la prenderà un Paese che continua a non amare l'Euro? Michael Stürmer, fra gli storici tedeschi più autorevoli (per anni direttore della prestigiosa «Fondazione di scienza e politica» di Ebenhausen, in Baviera e autore fra l'altro di una saggio sulla posi dei tedeschi di fronte alla storia, dal titolo *I confini del potere*) considera per l'appunto la «via graduale alla moneta unica» una concessione alla «sfiducia tedes.

Come dire che la del marco creerà un problema identità, in Germania?

«All'identità tedesca appartengono Auschwitz molte altre cose: anche Marco, certo, che tuttavia l'identità tedesca ma l'espressione di una certa solidità nella quale i tedeschi sono riusciti a riconoscersi, nonostante le premesse della loro storia. tedeschi tendiamo a considerare la nostra storia un grande buco nero sormontato dalla croce uncinata. Per questo il marco è tanto importante: dopo tanti anni di storia sfortunata, è stato per anni il simbolo di storia fortunata. I tedeschi si chiedono inquieti se l'Euro sarà il coronamento o la distruzione di questo simbolo, nessuno può dirlo ancora. Anche perchè un dibattito proibito: l'Euro è un rischio ma dichiararlo ad alta voce è un'offesa alla correttezza politica, da noi. E poi, molto la fine parallela della Bundesbank».

Ma la Banca centrale europea modellata sulla Bundesbank.

«Certo, ma non è ancorata a storia comune di traumi. Gli italiani per esempio non hanno problemi a spendere qualche migliaio di lire per comprare un pacchetto di sigarette. I tedeschi non potrebbero sopportarlo perchè hanno, fra gli altri, il trauma dell'inflazione che ha provocato il collasso dello stato democratico e il nazismo. Il problema, per noi, è la Banca europea meriterà la fiducia della Bundesbank».

Una fiducia che spesso era soprattutto un'emozione.

«Perchè siamo un popolo traumatizzato, una "nazione ferita" che non ha fiducia nella propria classe politica, e che appartenga al passato. la Bundesbank è stata per l'appunto la più forte istituzione "contro i politici": l'istituzionalizzazione della sfiducia nella relazione fra politici e denaro.

L'Euro rischia forse di trasformarsi in un «disturbo storico» per i tedeschi?

«Vediamo prima come comporterà. Di certo, la storia mostra che quando una moneta provoca disordine un Paese può finire in catastrofe. Fra le la guerra dei trent'anni ha anche il sistematico deterioramento della moneta».

Cos'è la memoria del marco, per i tedeschi?

«Una memoria che affiora dai contrasti: la moneta, prima, era espressione di una dittatura. All'Est, addirittura di due. La memoria del marco è di segno positivo: in contrasto con l'Euro, che suscita attese scettiche».

L'Euro non potrebbe affermarsi, in come segno della nuova normalità tedesca?

«Forse. Ma potrebbe anche affermarsi segno nuova egemonia tedesca, soprattutto le andranno bene. Se invece le andranno male, potrebbero i tedeschi sospettare degli altri dire: "Vi siete approfittati della nostra fiducia"».

Un'occasione di disunione, invece che di unità?

«Non dimentichiamo che la battaglia per la moneta unica è cominciata nel 1989, per controbilanciare una riunificazione tedesca che a Parigi a Londra, ma anche da Roma, considerata occasione per un fortissimo recupero di potenza. Una falsa prognosi, fra l'altro: l'acquisto di potenza si è tradotto in un enorme deficit pubblico e in trasferimenti finanziari verso l'Est.

Non potrebbe affermarsi, l'Euro, il segno della completa integrazione della Germania in Europa?

«In Europa si purtroppo affermando forte tendenza alla rinazionalizzazione, e lo si vede fin nei dettagli. Lo stato sociale per esempio resta una faccenda nazionale».

Ma c'è chi considera l'Euro la «definitiva fine del secondo dopoguerra», per la Germania

«Il dopoguerra in Germania si è chiuso indipendentemente dall'Euro, anche se a tappe. L'Euro, piuttosto, ha una profonda ambivalenza se analizzato da una prospettiva tedesca: c'è chi teme un'Europa germanizzata dal punto di vista monetario. E c'è chi dice: grazie al cielo il potere della Bundesbank è andato in frantumi. Una sola delle due verità è possibile. Al da un punto di vista logico, perchè le due affermazioni vere entrambe».

Novazio

Mario Scelba fu eletto all'assemblea europea con un voto solo scarto

Banderas e Schwarzy a Sanremo

Star internazionali come padrini alle serate del Festival di Sanremo. E' questa la prima rivoluzione allo studio degli autori della rassegna targata Fabio Fazio. Antonio Banderas (foto) e Arnold Schwarzenegger sarebbero stati contattati per salire sul palco dell'Ariston. E la lista delle stelle hollywoodiane sarebbe destinata ad allungarsi dal momento che il progetto sembra prevedere la presenza di un grande personaggio per ogni serata della kermesse musicale. In Italia nel periodo di Sanremo usciranno ad esempio i nuovi film con Robert De Niro, «Ronin», e con Brad Pitt, «Vi presento Joe Black». Sui nomi delle star non c'è ancora nessuna certezza, tranne il fatto che il Sanremo '99 avrà diversi volti maschili. Intanto prosegue il totonomi per i superospiti musicali: dopo i no di Eros Ramazzotti, Ligabue, Giorgia, Pino Daniele, Jovanotti, Renato Zero, Enrico Ruggeri, Luca Carboni e Raf, al palco dell'Ariston continuano ad essere molto vicini Claudio Baglioni, Gianni Morandi, Franco Battiato, Gianna Nannini e Articolo 31.

Rai difende i compensi di Raffa

La direzione generale Rai e la direzione di Raiuno hanno deciso di promuovere un'azione legale contro il Codacons per le affermazioni fatte dall'associazione dei consumatori su presunti compensi miliardari per Raffaella Carrà (foto). «Si ribadisce ancora una volta - afferma la Rai - l'assoluta falsità di quanto affermato dall'associazione dei consumatori in quanto Raffaella Carrà ha contratto in esclusiva con la Rai fino al 30 giugno del 2000 e i suoi compensi sono abissalmente lontani dai 14 miliardi indicati dal Codacons. La direzione generale della Rai e la direzione di Raiuno hanno dato incarico all'Ufficio Legale aziendale di avviare ogni utile iniziativa al fine di tutelare gli interessi, non solo materiali, della Rai, di Raiuno e di una tra i più prestigiosi autori dell'azienda qual è Raffaella Carrà. L'azione punterà, infatti anche ad accertare dove e come nascono notizie totalmente dagli effetti nocivi».

Chi gioca al Lotto sostiene l'arte.
LOTTO

LA STAMPA
SPETTACOLI
Mercoledì 30 Dicembre 1998 26

GIOCO DEL LOTTO
Vincere è un gioco.

Intervista alla musa ribelle della canzone francese che, a 73 anni, torna alla ribalta con un nuovo disco

JULIETTE GRECO
urlo per la vita

PARIGI. Juliette Greco, la musa ribelle della canzone francese, la divina maledetta di quella Saint-Germain-Des-Prés che non esiste più, compirà 73 anni nel 1999 ma è ben lontana dall'abbandonare l'attività. A cinque anni dall'ultimo album, semplicemente «Juliette Greco», è appena uscito un nuovo disco, «Un jour d'été et quelques nuits...» i cui testi portano la firma dell'uomo di teatro e sceneggiatore Jean-Claude Carrière e sono tradotti in musica da Gerard Jouannest, marito della Greco e pianista che ha firmato alcune delle più belle canzoni di Jacques Brel. L'opera ha venduto 20 mila copie in soli quattro giorni. Un libro di fotografie, poi, segue il suo percorso umano e professionale dalla fine degli Anni Quaranta fino al 1997; e l'artista si prepara a una serie di concerti al Théâtre de l'Odeon, in maggio. In questa rara intervista, la diva racconta il suo mondo, gli ideali e le passioni.

Una foto recente di Juliette Greco e, a destra, un'immagine del passato

«Un jour d'été et quelques nuits...» vende 20 mila copie in quattro giorni «E' quasi un libro da leggere con l'accompagnamento»

«Mi ricordo quella sera che cantai da Pinochet: entrai in trionfo sono uscita in un silenzio di morte Amo essere devastata dal pubblico»

Che cosa le sta particolarmente a cuore, di questo nuovo disco?

«Ci sono canzoni come "Train de nuit", che rappresentano un dovere della memoria. Molti ragazzi non sanno nulla di campi di concentramento, di nazismo e di estrema destra. Quando Pinochet era al potere in Cile, avevo incontrato a Parigi alcune donne i cui figli e mariti erano scomparsi: gente, anche, che era stata torturata e che non poteva più camminare. Avevo cantato in Cile nell'81, in una sala strapiena di ufficiali e militari con le loro signore: si somigliavano tutte, in Chanel o Hermès spesso falsi, stessi gioielli, stesso colore di capelli. Quando abbiamo visto questo pubblico, con il collega Jouannest abbiamo intonato "I cimiteri militari", e altri pezzi severi che nel nostro repertorio certo non mancano. Sono entrata in scena trionfalmente, sono uscita in un silenzio di morte: è stato uno dei più bei successi della mia vita».

Le è stato rimproverato all'epoca di aver cantato in Cile?

«Con quale diritto? Non ci sono equivoci, con me. E bisognerebbe proprio essere sordi, per non accorgersi che la faccenda continua. L'autunno scorso, Pinochet si è avviato ad ascoltare una sentenza che lo riguarda, dopo aver portato migliaia di persone a morire nelle fosse comuni. E' stato un momento di pura gioia, di fortuna. Abbiamo visto che ha dei buoni avvocati, lui, ma attendiamo con impazienza che giustizia sia fatta. Quando si fa del male così, bisogna essere puniti».

Non concede diritto al pentimento?

«Tutto il mondo chiede perdono, perfino Bill Clinton. E' per questo che ho abbandonato la religione cattolica, la confessione mi sembrava spaventosa: un Pater e tre Ave e ti liberi di tutti i tuoi peccati! E' spudorato, tutto ciò. In più, il tizio chiuso nel confessionale che ti dà l'assoluzione è estasiato dal fatto che gli si raccontino porcherie. Se Dio esistesse, ne uscirebbe umiliato quanto un pidocchio. Ci vuole dignità, ed è in nome della dignità che bisogna battersi contro la disoccupazione che umilia: un problema, questo, ben più urgente del pentimento. E poi, pentirsi di che? Di aver eiaculato sopra un vestito blu marine? E brava la mamma che l'ha conservato, straordinaria. Un tipo raccomandabile».

Come stanno le donne oggi, secondo lei?

«Sono stanche. Torniamo a tempi strani, in cui le donne perdono la loro forza. Dopo essere sgobbare, stanno pensando che sarebbe meglio restare a casa a ricamare, o a fare una vita un poco più "borghese". Che ritornare alla condizione di sposa sarebbe meno spossante: è un ragionamento cattivo, inquietante. Ma questa società non è fatta per loro, ancora. La donna comune è eroica, prepara la colazione per tutti, lavora fuori casa, stira cucina pulisce e quando poi Monsieur rientra, bisogna essere anche un poco puttana. Adesso poi finiranno per addormentare le donne che non hanno una cultura sufficiente per essere assunte; anche la cultura delle donne però è un problema, sono state scartate troppo a lungo, chiuse in casa: tutto ciò ritorna, e anche i mariti più buoni hanno l'occhietto socchiuso del dottore che aspetta di uscire dal nascondiglio».

Il suo album precedente era stato da Etienne Roda-Gil, anarchico, catalano. Questo invece da Carrière, uomo di teatro e cinema, più saggio.

«Etienne è un urlo. Abbiamo un legame molto forte, è vicino alla mia parte rivoluzionaria ed attiva. L'universo di Carrière è evidente, ha una sorta di calma orientale. Lo si capisce in "La porte du jour", una canzone d'amore voluttuosa, un omaggio a Sadi. Ma anche questo disco è un urlo, contro il disprezzo dell'ecologia, per esempio. Stiamo sporcando il nostro piccolo caro pianeta in nome del profitto: è cosa orrenda. Ho conosciuto Carrière quando vivevo da poco con Michel Piccoli. Carrière racconta di avergli chiesto di portare Juliette Greco a cena a casa sua, perché veniva sempre ad ascoltarmi. Poi ho letto una sua raccolta di poesie, "Chemin faisant", e l'ho amata, l'ho data da musicare a Gérard Jouannest che vi si è immerso: adesso canto quei poemi con un piacere totale. "Un jour d'été et quelques nuits" è un disco-libro, con un accompagnamento (François Rauber), una melodia (Jouannest), una scrittura (Carrière) e una voce. E' armonioso così e l'ho voluto avvolto nella carta e non nella plastica; spero che lo leggano. La fotografia di copertina è stata fatta da Irmeli Jung a Saint-Tropez, in una primavera frescolina; c'erano esposizioni di sculture su tutte le spiagge. E' una foto surrealista, evocatrice di femminilità e violenza... quella piccola formica nera-stra, appoggiata su un grande coltello finto, con un sorriso abbastanza radioso... mio padre era còrso, e io sono nata con un coltello virtuale in mano. Quella della foto è piantato nella sabbia come una minaccia, io però spero che la presenza della donna cancelli la parte terribile, la lama».

«Un jour d'été» è una costruita come un «La réponse du roi» è un racconto: «Un re dell'Hindoustan, per un crimine [illegible] infame, fu punito dagli dei, e molto severamente visto che fu trasformato in donna...».

«Il re ha assunto una veste femminile. Egli sa che, nell'atto d'amore, fra l'uomo e la donna chi conosce di più il piacere è la donna ("...E' anche, dice il re, un piacere così possente che anche le dee ce lo invidiano, è più alto del cielo, più dolce dell'oceano, è la gioia stessa della vita..."). Jean-Claude Carrière è un affabulatore e un grande visionario. Vedo trasformarsi la canzone ogni volta che la canto, con odori e colori differenti, il sale, il mare, il calore del sole, la sabbia che raspa, la morte. E' crudele. Vedo tutto, io. Lo conosco bene lui, io. I suoi occhi sono blu, disperatamente blu, di tutti i blu del mondo. Il blu nello stesso modo: si incupisce, si rischiara. Si direbbe un film di Franju, "Les yeux sans visage"; un paio d'occhi con un dramma intorno. Io ho cantato questo dramma in pubblico, all'Olympia, nel '93».

Il palcoscenico è sempre importante, per lei?

«Dò sempre tutto di me stessa, sono completamente aperta. In me c'è una bambina intatta; che cosa significa "darsi". Dicono che mi sono sprecata; ebbene sì, mi sono sprecata e data a gente che non conosco e che non è nessuno. A quest'accumulazione di sguardi, di respiri, di [illegible]. Sul palco, Brel adorava essere devastato. Io, adoro essere devastata».

Veronique Mortaigne

Copyright «Le Monde»-«La Stampa»

E' polemica con il Palavobis di Milano che continua a promuovere l'avvenimento

Elio: nessun concerto senza Paolo

«E' insostituibile, annullate tutte le serate»

ROMA. Elio e le Storie Tese, colpiti dalla morte del sassofonista Paolo «Feyez» Panigada, hanno annullato il concerto di Capodanno e quelli di San Silvestro a Milano e del 1° gennaio a Castellammare di Stabia. Ed è scoppiata la polemica con il Palavobis di Milano. In una nota diffusa dalla casa discografica del gruppo, «Casi umani», nello smentire i due appuntamenti, Elio e compagni, che torneranno con un palco soltanto a giugno e per l'uscita del loro nuovo album, criticano l'atteggiamento degli organizzatori della serata al Palavobis che continuano in questi giorni a promuovere il concerto come se il gruppo fosse presente.

«Stanno fingendo di non sapere nulla dell'annullamento della serata - si legge nel comunicato della "Casi umani" - e invece ne sono informati fin dal 23, poche ore dopo la morte di Paolo. Abbiamo spiegato tutto a questi signori e pensavamo fosse sufficiente. Non avevamo preso in considerazione la loro malafede. Paolo è letteralmente insostituibile, sia dal punto di vista umano (e chi l'ha conosciuto sa di cosa stiamo parlando) sia dal punto di vista tecnico».

Elio (nella foto) e i compagni torneranno a esibirsi su un palcoscenico soltanto a giugno e per l'uscita del loro nuovo album

Pronta la risposta della Sound Agency, che si occupa dell'organizzazione della serata al Palavobis: «Su nessun volantino esistente c'è scritto che il concerto è in memoria del musicista scomparso - spiega Fabio Ranzenigo, responsabile dell'agenzia -. Inoltre la comunicazione ufficiale dell'indisponibilità di Elio e suonare non ci è arrivata il bensì il dicembre. Questo ci ha impedito ovviamente di modificare i volantini e i manifesti. Comunque, pur non avendo intenzione di impugnare il contratto per il mancato rispetto dell'impegno, sappiamo che Elio e le Storie Tese avevano già suonato qualche giorno prima della morte del loro musicista senza lo stesso Panigada».

Folto pubblico per lo spettacolo ora in scena a Trento

«Schiaccianoci» povero con il Balletto di Mosca

MILANO. Aria di festa per lo «Schiaccianoci» di Ciaikovskij portato in Italia dal Balletto di Mosca «La Classique». Una festa magari un po' dimessa, senza tanti lustrini e soltanto con un modesto regalo, un pupazzo di legno che dà il titolo al racconto, introvabile oggi nei rutilanti supermercati di giocattoli elettronici. Insomma uno spettacolo in linea con la povertà che regna nella nazione da cui proviene e alla quale siamo più abituati. Il foltissimo pubblico non ha dimostrato di rammaricarsene al Teatro Carcano, anche se molti ricordavano le fastose messinscene di Nureyev alla Scala o gli stessi pesanti allestimenti del Bolscioi dal quale provengono alcuni degli interpreti di questa versione. Edizione ovviamente di formato tascabile con corpo di ballo ridotto e musica registrata, tale da poter venir agevolmente trasportata nelle tournée che il complesso moscovita effettua quasi costantemente, data la grave crisi del teatro Gorki ove ha sede. Uno «Schiaccianoci» del tutto tradizionale, lontano dalle riletture psicanalitiche a cui siamo abituati o da proposte autobiografiche come quella, recente, di Béjart. Non ci sono i risvolti sulfurei già immanenti nel racconto di Hoffmann e di «noir» non c'è nulla, neppure nella battaglia dei topi che non sono orrorifici alla Dario Argento. Insomma una cosa tranquilla per spettatori poco smaliziati.

Scenografia ridotta all'osso, che non ha potuto fare a meno dell'abete illuminato nel primo atto, ha poi commentato con un sipario un po' astratto le varie danze caratteristiche del secondo. Compagnia costituita da qualche veterano e da alcuni validi giovani. Graziosa ed espressiva Albina Dmitrova come Clara, mentre il partner-principe era Igor Stetsur-Mova un po' legnoso anche se aitante come porteur. Efficace Drosselmeier Nikolai Dagis, senza peraltro le ambiguità dello stregone. Lo spettacolo è in questi giorni a Trento poi proseguirà per Riccione.

[l. s.]

www.lastampa.it

- Ogni giorno su Internet gli articoli de La Stampa
- Le recensioni dei film più belli, il Dayfax, lo sport
- Le lettere e il forum dei giovani lettori di Specchio

In collaborazione con:

CISALPINA TOURS

http://www.cisalpina.it
Televideo RAI:pp.687-688 TMC Video:pp.512
MediaVideo:pp.475-476-477

ALCUNI ESEMPI:
CROCIERA SUL NILO
Crociera sul Nilo e il Cairo: Abu Simbel, Kom Ombo, Esna, Luxor
Voli da Bergamo, 8 giorni/7 notti, hotel e nave di prima cat., pensione completa, visite, trasferimenti e assicurazione. Part 2/9 e 26/1 £. 1.490.000

[redacted]

Perché non trattare il teatro come l'«evento» Miss Italia?

L'ESPERIMENTO di trasmettere «Totem» in prima serata su Raidue ha se non altro consentito di contare il pubblico realmente interessato ad un tipo [redacted] televisione diversa. Diversa da quella consuetamente «generalista», che ha la pretesa di rivolgersi a tutti i possibili telespettatori: pretesa che porta inevitabilmente [redacted] livellamento verso spettacoli non impegnativi, che non presuppongono la partecipazione dello spettatore, il quale può permettersi di spegnere la coscienza vigile e di lasciarsi trasportare dai giochini e dalle canzonette cantate come nella taverna. Senza per questo, intendiamoci, voler individuare [redacted] pubblico «alto» e un pubblico «basso», non c'entrano livelli di istruzione e di interesse. Chi svolge mestieri impegnativi, anche intellettuali, durante il giorno, può darsi benissimo che la sera non abbia più voglia di stare ancora lì a pensare, con i favori del piccolo schermo, ma dal piccolo schermo pretenda invece intrattenimento. Che potrebbe comunque non essere becero né volgare. Ce n'è stato un esempio l'altra sera, su Raitre, in contemporanea [redacted] «Totem». C'erano Syusy Blady e Patrizio Roversi, questa volta in Argentina, con la loro piccola «internazionale bolognese» formata anche da Giorgio Comaschi, da Francesco Guccini e dalle loro famiglie. Tre milioni 127 mila spettatori per «Turisti per caso», una trasmissione che rappresenta ancora bene (l'idea ormai non è più nuova) un «mix» gradevole tra intrattenimento giocoso [redacted]. Perché la coppia non si mette in cattedra a spiegare quello che sta vedendo, non organizza dibattiti inevitabilmente superficiali e approssimativi, bensì [redacted] realmente del turismo, come tanti lo vorrebbero fare: conoscendo la gente del posto, facendosi condizionare dai pregiudizi, positivi e negativi, restando incantata davanti alle bellezze della natura o, nel ca[redacted] particolare, al tango ed allo stadio del Boca, usando anche quel po' di ironia che dà la consapevolezza di svolgere comunque un lavoro privilegiato.

Diverso il discorso per «Totem»: qui il programma è davvero elitario, davvero [redacted] seguito con attenzione, davvero bisogna mettersi davanti alla televisione con la disponibilità di farsi conquistare da un campionario di grandi storie, filtrate dalla letteratura, dalla musica. Difficile è raccontarle, quelle storie, il gioco riesce bene ad Alessandro Baricco, meno agli altri suoi compagni, compresi gli attori veri. Sono stati un milione 117 mila gli spettatori della seconda puntata, esattamente quelli della volta prima. Un milione (abbondante) di persone sono molte, proviamo [redacted] metterle una [redacted] fila all'altra. Ed [redacted] opportuno che una televisione [redacted] Stato, che viene finanziata anche [redacted] quel milione di persone lì, ogni tanto [redacted] occupi. Soltanto che il pubblico andrebbe abituato, educato: «Totem» [redacted] teatro, [redacted] pure particolare. Perché [redacted] abituare i telespettatori al teatro anche più semplice (e ce n'è molto, dalle origini ai giorni nostri), mandandone in onda [redacted] più, in prima serata, introducendolo, spiegandolo, raccontandolo, «creando l'evento» come fosse Miss Italia?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

[redacted] per... [redacted]

[redacted]
1990, Tmc alle 20,40; dur. 97'

Commedia (parodistica) [redacted] sulla classe media americana su misura per Robin Williams, [redacted] dato da Tim Robbins, Pamela Reed [redacted] Annabella Sciorra. Diretto dall'australiano Roger Donaldson, il film però perde qualche colpo [redacted] non sempre le gag vanno [redacted] segno. Un fidanzato, impazzito dalla gelosia, prende [redacted] ostaggio tutto l'ufficio di un autosalone. Costringe così il miglior impiegato a [redacted] la sua parlantina anziché per vendere (o conquistare le donne) per salvare la vita a tutti.

[redacted]
1947, R[redacted] 4 alle 15; dur. 140'

Solido [redacted] affascinante melodramma a tinte forti in costume per la bellissima Linda Darnell, diretta da Otto Preminger in un ruolo pensato per Lana Turner. Comunque, l'attrice è al massimo del suo splendore (con i capelli tinti di biondo) e il regista [redacted] trascura i temi a lui cari. Dall'ossessione all'emarginazione, dalla solitudine all'autodistruzione. Inghilterra, metà del XVII secolo: la giovane Ambra, figlia illegittima di un aristocratico, viene allevata da contadini. [redacted] una volta adulta si ribella e fugge a Londra...

LIONHEART - SCOMMESSA VINCENTE
1990, Italia 1 alle 20,45; dur. 95'

Jean-Claude Van Damme in un'avventura d'azione di Sheldon Lettich. Un legionario diserta per [redacted] negli Stati Uniti, dove il fratello è finito nei guai. Per sal[redacted] lui e la sua famiglia entra nel giro dei combattimenti clandestini di kickboxing ma...

[redacted] INVADER
1997, Raitre alle 20,50; dur. 93'

Ben Cross e [redacted] Young [redacted] film-tv di fantascienza, firmato Mark Rosman. Uno degli ultimi sette sopravvissuti di una [redacted] aliena si mette in viaggio verso la Terra alla ricerca [redacted] una donna in grado di dargli un figlio [redacted] così perpetuare la sua specie...

FRATE AMBROGIO
1980, Italia 1 all'1,15; dur. 97'

Marty Feldman, attore fisso per Mel Brooks, debutta nella regia con una divertente parodia. Un frate trappista in missione per conto di Dio smaschera uno dei tanti falsi profeti che fanno soldi con la religione...

[redacted] EXPRESS
1978, Rete [redacted] alle 23; dur. 108'

Giuliano Gemma (attore) e Duccio Tessari (regista) tentano con successo la strada dell'avventura esotica, grazie anche alla presenza della sensuale Ursula Andress [redacted] del duro Jack Palance. Un avventuriero e [redacted] finta [redacted] mandano in fumo i disegni degli speculatori in Africa.

Watt Radio
Va[redacted] esposizione di TV con [redacted]
PANORAMICO
• Incentivi ROTTAMAZIONE
• Tutte le marche
• Dolby Sour[redacted]
Nuova [redacted] 16:9 100 Hz
A BEINASCO APERTO ANCHE LA DOMENICA: [redacted] 5.62 [redacted]

ANTENNA

[redacted]
La macchina del tempo ripercorre l'itinerario della prima Crociata (Rete 4, ore 20,35), Geraldine Chaplin nel film tv *L'Odissea* (Canale 5, ore 21), speciale *In bocca al lupo* dedicato alle previsioni astrologiche per il '99 (Raiuno, ore 20,40), Bruce Springsteen a *Taratatà* (Raiuno, ore 23,30), *Striscia la notizia* consegna il «Tapiro dell'anno» a Romano Prodi (Canale 5, ore 20,30), Boy George a *Vertigine* (Tmc2, ore 14,30), Massimo Giletti ospita Erik, il bambino di dieci anni che qualche giorno fa fu azzannato a Roma da un cane da combattimento (*I fatti vostri*, Raidue, ore 11,30).

P[redacted]
Come racconta «la Repubblica», [redacted] «New York Times» ha dedicato mezza pagina alla mania italiana di mettere nei programmi tivù soubrette americane (specialmente californiane) obbligate a storpiare la nostra lingua in modo da risultare più esotiche e affascianti (secondo il quotidiano l'Italia è il maggiore importatore di pin-up straniere). Alessandra Stanley, autrice dell'articolo, ha osservato che di solito le stangone d'Oltreoceano fanno da spalla [redacted] presentatori bruttini (ad esempio Wendy Windham [redacted] Giancarlo Magalli, definito dalla giornalista «piccoletto semicalvo [redacted] tondo»). Gianluca Nicoletti, intervistato sull'argomento parla di archetipo della «Bella e la Bestia», mentre Franco Ferrarotti (sposato con un'americana) è convinto che «gli italiani si sentono vecchi» e che in quei corpi perfetti ed esotici vedono «l'America giovane che incarna la loro fissazione». Giuliano Ferrara (anche lui con moglie americana) dice che in questo modo «l'Italia ride semplicemente di se stessa».

[redacted]
Natasha Stefanenko dice che da studentessa era «magra, pallidissima, no tette no culo, invisibile, davvero».

[redacted]
«Telepiù» ha intervistato alcuni vip a proposito dell'arrivo dell'euro (*che nascerà il primo gennaio ma sostituirà in tutto le valute nazionali solo tra tre anni*). Rita Dalla Chiesa trema al pensiero di trovarsi tra le mani una moneta di cui non [redacted] il vero valore. Roberta Capua ha acquistato una calcolatrice elettronica «per fare i conti precisi al centesimo». Massimo Giletti si allena [redacted] sera giocando a Monopoli con dei «simileuro».

[redacted]
Sharon Stone arrabbiatissima perché i suoi vicini di casa (tutti molto ricchi) affittano ai paparazzi, per 35 mila lire l'ora, i cespugli dei loro giardini.

MUTANDE
Durante un'asta di beneficenza per i senzatetto americani, un paio di boxer di Mel Gibson sono stati venduti per [redacted] milione e duecentomila lire (le mutandine di Brooke Shields hanno fruttato seicentomila lire).

[redacted]
Durante un concerto del marito (il bassista Nikki Sixx dei «Mötley Crë») Donna D'Errico, ex bagnina di *Baywatch*, [redacted] salita sul palco e ha fatto vedere ai cinquemila spettatori i suoi seni, sui quali aveva scritto il numero 40 (gli anni che il marito compiva proprio quel giorno).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- [redacted] **Euronews** [1768]
- [redacted] **Corale in allegria** Telefilm [2900547]
- 6.50 **Unomattina** con A. Clerici, L. Giurato. Regia [redacted] L. Mancini [2731214]
- 7.00 **Tg1 Rassegna stampa** (anche alle 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [3343059]
- 7.35 **Tgr Economia** [5388027]
- 8.[redacted] **Tg1 flash Lis** [5605092]
- 9.35 **Pollicina** Cartoni animati [1813540]
- 10.00 **Piccolo [redacted]** Film (anim., 1993) [5090498]
- 11.35 **La vecchia fattoria** Un programma di e con L. Sardella e J. Majello. Regia di L. Carbone [4018090]
- 12.25 **Che tempo fa** [9945788]
- 12.50 **Centoventitré** Gioco con R. Carrà [106634]
- 13.30 **Telegiornale** [17059]
- 13.55 **Tg1 Economia** [3948585]
- 14.05 [redacted] Film d'animazione [redacted]
- 15.25 [redacted] Varietà per ragazzi presentato da M. Serio [66879059]
- 17.30 **Incontro con ottanta[redacted] giovani europei della comunità ecumenica [redacted] Taizé** [2672]
- 18.00 **Tg1** [44092]
- 18.10 **Prima - La [redacted] prima di tutto** [6412653]
- 18.35 **In bocca al lupo!** Gioco con C. Conti [622276]
- 19.30 **Che tempo fa** [276]
- 20.00 **Telegiornale** [16479]
- 20.35 **Rai sport notizie** [9523653]
- 20.40 **In bocca al lupo [redacted]** con C. Conti [51071301]
- [redacted] **Tg1 Notizie** [2968011]
- 23.20 **Taratatà Special** Bruce Springsteen [523127]
- 24.00 **Tg1 [redacted] - Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** [4966]
- 0.30 **Rai Educational** Il grillo: "Paolo Crepet: Diventare adulti" [5068431]
- 1.00 **Rai educational** Aforismi: "Giovanni Jervis: La costruzione di se stesso"
- 1.05 **Sottovoce** [3988509]
- 1.30 **Dalle parole ai fatti** A cura di G. La Porta [2696219]
- [redacted] **Danza [redacted] guerra per Ringo** Film (western, 1965) con S. Granger, P. Brice [5581632]
- 3.45 **Notteminacelentano** [7966073]
- 4.20 **Nottaitalia** [61035211]
- 4.40 **Cantatutto** [7974238]

RAIDUE

- [redacted] cart [redacted] Programma per ragazzi. All'interno: Le storie dell'albero azzurro - Babar - Pingu - Orsetto polare - Buon Compleanno - Storie della buonanotte - Pingu - Gibi e Doppiaw - Grimmy - Pinky and the brain - Lupo Alberto [73800160]
- 9.45 **Quando si ama** SO [1870450]
- [redacted] **Santa [redacted]** SO [5649108]
- 10.50 **Tg2 Medicina 33** [9503127]
- 11.10 **Meteo** [4892914]
- 11.15 **Tg2 Mattina** [5366547]
- 11.30 **Anteprima i fatti vostri** con M. Giletti [4214]
- 12.00 **I fatti vostri** [22301]
- 13.00 **Tg2 Giorno** [4058]
- [redacted] **Tg2 Costume e società** [58635]
- [redacted] **Tg2 Salute** [8442108]
- 14.00 **Io [redacted] animali** [1197382]
- 14.40 **Ci vediamo in tv** [3668721]
- 16.15 **Tg2 flash** [8225295]
- 16.20 **Angelica e il gran sultano** Film (avv., 1967) con M. Mercier [3815092]
- 17.15 **Tg2 flash** [285769]
- 18.10 **Meteo** [2909160]
- 18.15 **Tg2 flash Lis** [2836301]
- 18.20 **Rai Sport Sportsera** Sci: Slalom parallelo [7375572]
- 20.00 **Il lotto [redacted] otto** [redacted] M. Giletti [289]
- [redacted] **Tg2 - 20.30** [65498]
- 20.50 **Un miracolo di [redacted] Danny** Film-tv (dramm., 1997) [redacted] R. Thomas, G. McCraney. Regia [redacted] M. Cole [705768]
- 22.35 **Amada mia, Amado mio** di P. Sarbandini - 2ª puntata [4840011]
- 23.30 **Estrazioni del Lotto** [26672]
- 23.35 **Tg2 [redacted] - Meteo** [4095301]
- [redacted] **Neon libri** [9935290]
- 0.20 **Suppli** Film (dramm., 1994) con F. Cernoulin, F. Falzarano, [redacted] Sangermano. Regia di V. Verdecchi [4254851]
- 1.35 **Non lavorare stanca?** a cura di G. La Porta [1530035]
- [redacted] **Sanremo compilation** [2097967]
- 2.50 **Diplomi universitari** [redacted] [28613870]

[redacted]

- [redacted] **Tg3 e TgR - Sveglia** [redacted] (ore 6.00, 6.15, 6.30, 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, 7.45, 8.00, 8.15) [15108]
- 8.30 **Riccardo cuor di leone** Film (dr., 1954) con [redacted] Harrison, V. Mayo, G. Sanders. Regia di D. Butler [3069634]
- [redacted] **Rai educational** [657653]
- 12.00 **Tg3** [40943]
- 12.15 **Rai sport notizie** [6427566]
- [redacted] **Telesogni** Rubrica a cura di C. Ferretti [743189]
- 13.00 **Rai [redacted]** La diversità negata - Medie/Mente [10837]
- 13.40 **[redacted] e [redacted] Italia** [9540672]
- 14.00 **Tg regionale - Meteo** [42721]
- [redacted] **Tg3** [7301769]
- 14.4[redacted] **Articolo 1 - [redacted] e offerte di lavoro** [8240479]
- 14.55 [redacted] **sport pomeriggio sportivo** Calcio: Malta-Juventus [79863568]
- 17.00 **Geo & Geo** Documentari presentati da [redacted] Sagramola [95011]
- [redacted] **Un posto al sole** Soap opera con S. Sardo, M. Aiello, L. Di Fiore [3160]
- [redacted] **Tg3 - Tg regionale** [85585]
- 19.55 **Blob** [9832301]
- [redacted] **Bugs - [redacted] spie senza volto** Telefilm [13382]
- 20.50 **The Invader** Film-tv (thriller, 1997) [redacted] S. Young, B. Cross, D. Baldwin. Regia di M. Rosman [792295]
- 22.35 **Tg3** [3181295]
- 22.50 **Tg regionale** [6866905]
- [redacted] **Misteri** "Speciale Egitto" a cura di L. Foschini [32637]
- [redacted] **Tg3 La notte - In edicola - Notte cultura** [3737054]
- 1.10 **Fuori orario** [34290970]
- 1.15 **Rai sport** Pugilato [4991290]
- 2.10 **Telecamere** A cura di A. La Rosa (R) [3389528]
- 2.50 [redacted] **Trek** Telefilm "Un [redacted] difficile" [5607632]
- 3.40 **Miami vice** Telefilm "Dollari" con [redacted] Johnson, P.M. Thomas [4266677]
- 4.25 **[redacted] ricerca dell'anima** di G. Straniero [7963998]
- 4.50 [redacted] **Antennati** [49115695]
- [redacted] **Caro palinsesto...** [45820877]

[redacted]

- 6.00 **Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo** [6614214]
- 8.00 **Tg5 [redacted]** [1712721]
- 8.45 **Predatori a sangue freddo** Doc. [1628721]
- 9.30 **Il ritorno di Fantaghirò** Film-tv (fant., 1996) con A. Martines, R. Girone - 1ª parte [2045924]
- 11.25 **Un detective in [redacted]** Telefilm "Attenti in [redacted]sia" con D. Van Dyke, S. Baio [53398189]
- [redacted] **Nonno felice** Sit com [redacted] siamo i numeri?" con G. Bramieri, F. Valeri [7276]
- 13.00 **Tg5 Giorno** [8905]
- 13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [88059]
- [redacted] **Beautiful** Soap opera con [redacted] Moss, H. Tylo, K.K. Lang, S. Flannery [794818]
- 14.15 [redacted] **e donne** Talk show con Maria De Filippi [9949214]
- 15.40 **Bianche una vita d'amore** Film-tv (dr., 1994) con M. Orsini, B. Dorothee - [redacted] p. [9665301]
- 17.50 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [5242276]
- 18.35 **Superboll** Gioco condotto [redacted] Fiorello [redacted] con la partecipazione [redacted] F. Agerback, A. Lorenzini, G. Monti [9962276]
- 20.00 **Tg5** [4905]
- 20.30 **Striscia [redacted] notizia - [redacted] dell'inavvertenza** Varietà [3276]
- 21.00 **Odissea** Film (storico, 1997) con G. Chaplin, A. Assante, I. Rossellini. Regia di A. Konchalowski [1957127]
- 23.10 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show [9810301]
- 1.00 **Tg5** [9390601]
- 1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà (R) [5257690]
- 2.00 **Il ritorno di Fantaghirò** Film-tv Film-tv (fant., 1996) con A. Martines - 1ª parte (R) [3866290]
- 3.45 **I cinque del quinto piano** Telefilm [6777783]
- 4.15 **Tg5** [7418699]
- 4.45 **Verissimo - Tutti i [redacted] della [redacted]** (Replica) [1745509]

[redacted]

- 6.10 **Gli amici di papà** TF [5977214]
- [redacted] **Cartoni animati** All'interno: La sfera del tempio orientale - All animated - Tartarughe Ninja: l'avventura continua - Extreme dinosaurs: quattro dinosauri scatenati - Yoghi [redacted] e merende [14265547]
- [redacted] **McGyver** TF [7281818]
- 10.15 **Explorers** [redacted] (fant., 1985) con J. Cromwell, R. Phoenix. Regia di J Dante [4516214]
- 12.20 **Studio sport** [2540450]
- 12.25 **Studio aperto** [3469189]
- 12.50 **Fatti e misfatti** [569653]
- 13.00 **Baby sitter** TF "Baby sitter cercasi" [6547]
- [redacted] **Speedy Gonzales show** Cartoni [9634]
- 14.00 **Professione fantasma** Film-tv "Delitti dell'altro mondo" con [redacted] Lopez, E. Angelillo, M. Von Sydow [567566]
- [redacted] **Bim bum bam** Cartoni animati [57363]
- 17.30 [redacted] Telefilm "Giochi [redacted] guerra" [34634]
- 18[redacted] **Studio aperto** [84108]
- 18.55 [redacted] **sport** [6468450]
- 19.00 **I Simpson** Cartoni [redacted]mati [6363]
- 19.30 **Innamorati pazzi** Telefilm "Segreti inconfessabili" [5634]
- 20.00 **Sara[redacted]** Gioco condotto da E. Papi [redacted]
- 20.45 **Lionheart - Scommessa vincente** Film (avv., 1991) [redacted] Jean Claude Van Damme, Harrison Page. Regia di Sheldon Lettich [318721]
- 22.55 **Riposseduta** Film (comm., 1990) con L. Blair, L. Nielsen. Regia di R. Logan [1135818]
- 0.45 **Studio aperto - La giornata** [7226561]
- 1.00 **Fatti e misfatti** [1467783]
- 1.15 **Frate Ambrogio** Film (comm., 1980) [redacted] P. Boyle, R. Pryor, M. Feldman. Regia di M. Feldman [5944603]
- 3.00 **I ragazzi della terza C** Telefilm "La recita" [2734344]
- 4.00 **Highlander** TF "L'albero genealogico" [2710764]
- 5.00 **Acapulco heat** TF "La gamba rubata" [2714580]
- 6.00 **Il mio amico Ricky** Telefilm [16979073]

[redacted]

- [redacted] **Piccolo [redacted]** Telenovela G. Mauri, R. [redacted] [5078108]
- [redacted] **Regina** Telenovela con A. Gutierrez [2235189]
- 8.30 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani in anteprima [6304011]
- 8.50 **Guadalupe** Telenovela con S. Pineda [8898924]
- 9.40 **[redacted]iste e corna** A tu per tu con R. Gervaso [5537450]
- 9.45 **Alen** Telenovela [redacted] G. Bermudez [3457837]
- 10.45 **Febbre d'amore** Soap opera con P. Bergman [8714856]
- 11.30 **Tg4** [3155166]
- 11.40 **Forum** Rubrica di attualità con P. Perego e la partecipazione del giudi[redacted] Santi Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi [4203176]
- 13.30 **Tg4** [2214]
- 14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno la partecipazione M. Trevisan [52455]
- 15.00 **Ambra** Film (avv., 1947) [redacted] G. Sanders, C. [redacted]de. Regia di O.L. Preminger [96334363]
- 18.00 [redacted] **il prezzo è giusto** Gioco con I. Zanicchi e la partecipazione di C. Pistarino [52382]
- 18.55 **Tg4** Notiziario diretto [redacted] Emilio Fede [8650011]
- 19.30 **Game boat** Cartoni animati: Flintstones - Zorro [6498850]
- 20.35 **Speciale - La macchina del tempo** [8747214]
- 23.00 **Safari Express** Film (avv., 1978) [redacted] G. Gemma, U. Andress. Regia di D. Tessari [4230856]
- 1.10 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura d[redacted] prime pagine dei quotidiani in anteprima [2691764]
- 1.30 **Raffaella Carrà show** (R) [2714677]
- 3.30 **I giorni più belli** Film (comm., 1956) con V. [redacted] Sica, A. Lualdi, F. Interlenghi [8765764]
- 4.55 **Peste e corna** (Replica) [27276948]
- 5.00 **Tg4 Rassegna stampa** [5405344]
- 5.30 **I viaggi [redacted] macchina del tempo** (Replica) [8510509]

TELEMONTECARLO

- 8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [4095112]
- 9.00 **Il miracolo della 34ª strada** Film (comm., 1947) [redacted] O'Hara [8890634]
- 11.00 **Zap zap** Programma per ragazzi condotto da Alessandra Luna, Ettore Bassi. All'interno del programma verranno trasmessi i cartoni [redacted]mati: Lassie - Dreamstone - Superamici [390856]
- 12.30 **Tmc sport** [99276]
- 12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [2503566]
- [redacted] **Quincy** Telefilm [756972]
- 14.00 **Agente Porter al servizio di [redacted]** Film (avv., 1987) con N. Beatty, D. Sutherland. Regia di [redacted] Kennedy [8612524]
- 15.50 **Tappeto volante** Talk-show condotto da Luciano Rispoli [34810450]
- 18.00 **Zap zap** Programma per ragazzi condotto [redacted] Alessandra Luna, Ettore Bassi. All'interno del programma verranno trasmessi i cartoni animati: G.I. Joe Extreme - Silver Hawks [1733382]
- 19.15 **La signora e il fantasma** Telefilm [351092]
- 19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [391634]
- [redacted] **Tmc Sport** [944743]
- 20.35 **Giocamondo** [1960295]
- 20.40 **Cadillac** [redacted] Film (comm., 1990) con [redacted] Williams [5848491]
- 22.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [7531295]
- 22.55 **Ferrari Challenge** [3097856]
- 23.50 **Strane presenze** Film (horror, 1[redacted]7) [redacted] Kranz, K. Curtis. Regia [redacted] P. Keglevich [3716092]
- 1.50 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [8186870]
- 2.20 **Tappeto volante** Talk-show condotto da Luciano Rispoli (R) [52014306]
- 4.25 **Cnn** Collegamento in diretta tv con la rete televisiva [redacted] che trasmette notizie di attualità e [redacted] ventiquattro ore su ventiquattro [91485483]

ALLA RADIO

[redacted] Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 18; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.21 Settimo cielo; 6.30 Italia, istruzioni [redacted] l'uso; 7.33 Questioni di soldi; 10.08 Cultura: [redacted] Titoli; 11.13 Radioecolori; 12.05 Come vanno [redacted] affari; 12.32 Millevoci sport; 13.28 Survival, corso di sopravvivenza natalizia; 14.13 Senza rete; 14.30 Titoli; 19.32 Ascolta, [redacted] fa sera; [redacted] Zapping; 20.47 Biblioteca universale di musica leggera; 21.05 L'udienza [redacted] aperta; [redacted] Per noi; 22.50 Bolmare; [redacted] Uomini e camion.
[redacted] Gr: 6.30; 7.30; [redacted] 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.[redacted] Buongiorno di Radiodue... e ora?; 8.08 Fabio e Fiamma e La trave nell'occhio; [redacted] "Ancora in tandem" originale radiofonico; 9.13 Il ruggito [redacted] coniglio; 10.35 Incenso, Mira... bella e Garrani; 11.54 Mezzogiorno [redacted] R. Arbore; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 15.00 Crackers; 18.0[redacted] Jefferson; 18.02 Caterpillar; 20.02 I Duellanti; 21.32 Suoni e ultrasuoni; 24.00 Crackers.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina; 8.30 I giornali radio europei; [redacted] En voyage; 11.00 Accadde domani; 1[redacted] Inaudito; [redacted] Cento lire; 13.00 I fantasmi dell'Opera; 14.04 Lampi d'inverno; 19.01 Hollywood party; 19.45 [redacted] suite; 19.50 L'occhio magico; [redacted] Ravenna Festival, musiche [redacted] Schubert, Bruckner, dirige R. Muti; [redacted] Oltre il sipario; [redacted] Notte classica.

[redacted]

- 7.30 **Help** (Replica) [488547]
- [redacted] **Clip to clip** [460363]
- 9.30 **Help** (Replica) [694479]
- 10.00 **Coloradio giallo** [61762998]
- 13.00 **Arrivano i [redacted]** [856740]
- 14.00 **Flash** Notiziario [701189]
- 14.05 **1+1+1** [9725189]
- 14.30 **Vertigine** [7046769]
- 15.20 **Coloradio rosso** [2480547]
- 16.30 **A me mi piace** [403189]
- 17.00 **Help** [218108]
- 18.00 **Clip to clip** [397160]
- 19.30 **Flash Telegiornale** [346914]
- 20.00 **The Lion Network** [329534]
- 20.45 **Oltre i limiti** Telefilm [6303837]
- 21.40 **Poltergeist the legacy** Telefilm [552295]
- 22.10 **Coloradio viola** [9827653]
- 23.00 **Tmc2 Sport - Magazine** [428498]

TELE +

- 9.50 **L'albero [redacted]** Film (comm., 1997) [6049383]
- 11.30 **Sognando Broadway** Film (comm., 1996) [1776011]
- 12.55 **Marquise** Film (comm., 1997) con [7836350]
- 14.35 **Una promessa [redacted] promessa** Film [5790553]
- 16.05 **A un passo dal Paradiso** Film [6249547]
- 17.45 **Scambio di identità** Film (comm., 1996) [3799498]
- 18.30 **Com'è** [1791011]
- 20.35 **Spin city** Telefilm [687479]
- [redacted] **donna molto speciale** Film (comm., 1996) [5332653]
- 22.45 **Tre uomini e [redacted] gamba** Film (comm., 1997) con Aldo, Giovanni, Giacomo [11586874]

[redacted]

- 10.05 **Swingers** Film (comm., 1996) con J. Favreau, V. Vaughn [5428030]
- 11.35 **Blu Magazine** style [4134924]
- 12.35 **Black sheep** Film (comico, 1996) con C. Farley [4075363]
- 13.55 **Rischioso inganno** Film (thriller, 1997) [4970301]
- 15.30 **[redacted]stern** Film (comm., 1997) [redacted] S. Lopez [298092]
- 17.30 **Innocenti evasioni** Film (dramm., 1997) [607059]
- 19.00 **S[redacted]lent trigger** Film (azione, 1996) [302011]
- [redacted] **lampoon's - Una setti[redacted] di [redacted]** Film (comm., 1997) con H. Winkler [410634]
- 22.05 **Target earth** Film [1378214]
- 23.35 **In fuga a Las Vegas** Film (comm., 1996) [36927837]

[redacted] MTV

- 10.00 **Mtv Mix** video non stop [66931276]
- 13.00 **Mtv easy** [378634]
- 14.30 **European top 20** La classifica dei top 20 singles d'Europa [70450]
- 15.30 **Favourite [redacted] Boys** [49586]
- 16.30 **Mad 4 hits** I video più popolari, le informazioni sugli artisti e sulle tournée più importanti [6382]
- 17.00 **Select [redacted]** [576214]
- 19.00 **News & News** [1059]
- 19.30 **Pop-Up videos** [3030]
- 20.00 **European top 20** [7450]
- 21.00 **Mtv Italy** [45837]
- 23.00 **Stylissimo** [6363]
- 23.30 **Style Fe[redacted]** [7634]
- [redacted] **Best of [redacted] 1998** [69073]
- 1.00 **Ema's the show** [9232851]
- 3.00 **Night Mix** [49677141]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) [redacted] sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.216.15.
Dicitura del Copyright
[redacted] è un marchio Gemstar Development Corporation© T[redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I [redacted] DI SHOWVIEW
Rai1-001; [redacted]2; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

DA RITAGLIARE E ATTACCARE SUL FRIGO.
[redacted] Non ti scordar del canone.
[redacted] PIÙ.

Richiamo aziendale per il regista di «Crociera», intanto tutti i contratti sono stati sospesi

La Rai striglia Boncompagni: decidiamo noi

Si allontana l'ipotesi di una ripresa del programma
L'autore: è sempre più difficile trovare nuove formule

Gianni Boncompagni: «Io non ho tradito»

Nella foto qui sopra Gregorio Paolini, l'inventore di «Target» e di «Ciro» a Mediaset, voci di corridoio lo indicano come il possibile «erede» di Carlo F... come direttore della seconda rete della Rai. Nel foto a destra: Alba Parietti conduttrice di «Macao» che ha detto di non essere dispiaciuta per il flop di «Crociera»

ROMA. Paesaggio di Raidue dopo il naufragio: da una parte il direttore Carlo Freccero irremovibile nella decisione di abbandonare i flutti il relitto di «Crociera», dall'altra l'autore Gianni Boncompagni sicuro di una ripresa in tempi brevi del disastroso esperimento. Sullo sfondo l'orizzonte deserto del palazzone viale Mazzini dove, fino a lunedì 4, giorno di rientro del direttore generale Pier Luigi Celli, la questione «Crociera» non potrà dirsi chiusa. Concetto questo, ribadito ieri sera in un secco comunicato dell'azienda: «In merito alle affermazioni di Boncompagni si precisa che è la Rai a stabilire quali programmi fare o non fare e che non decidono né gli autori né i conduttori». Due per ora le certe: sospensione dei contratti stipulati per realizzare il programma e il nome del film che, domenica prossima, andrà a occupare lo spazio lasciato libero dallo show, «Ciao Julia sono Kevin», Geena Davis e Michael Keaton.

Ma polemiche sollevate dall'ultima creatura di Boncompagni superano ormai i confini della seconda rete e ieri, mentre i Codacons inviava sentiti ringraziamenti alla Rai per la decisione presa, il segretario nazionale del Forum delle Associazioni Familiari Giuseppe Spallone dichiarava: «Il modo migliore di usare la tv è spegnerla. Assistiamo da tempo a una sagra del cattivo gusto e mi meraviglia questo stracciarsi le vesti ora e, invece, si riesca a dare vita a un forte associazionismo spettatori, capaci di alzare la testa e dare una spallata a questo genere di programmi e di personaggi, cambiandoli con altri». Un'idea, questa, sostenuta anche dal Codacons che chiede commissione di utenti che contribuisca alla verifica dei programmi e all'emanazione di pareri, non vincolanti per la Rai, utili».

Il più sereno, il giorno dopo la tempesta, sembra proprio l'imputato numero Boncompagni, in vena di lazzi battute dopo che Freccero lo ha indicato come il gran traditore dopo che i critici tv gli hanno varie forme de profundis senza appello: «Infortuni così possono succedere - si difende -, al cinema e a teatro, tutti gli anni c'è qualcosa che male anche se sono stati investiti centinaia di milioni. In tv abbiamo il vantaggio di poter modificare cose in corsa. Cambierò molto, farò interventi radicali, ho già una buona idea che per scaramanzia non dico, e potrà anche cambiare il titolo». Impermeabile all'accusa di aver riproposto un «Macao» in salsa balneare, Boncompagni sostiene non trovato in «Crociera» «troppa volgarità» e promette che Nancy Brilli d'unica cosa carina della trasmissione» ci ancora nella nuova versione dello show. «Non ho tradito Freccero - spiega - anche se ha ragione dire il programma andava. Bisogna però tener presente che è sempre più difficile fare programmi, trovare formule nuove. Tutti ci rampichiamo sugli specchi, alcuni rifanno trasmissioni già collaudate e vanno avanti tranquilli. nostra non lo era e siamo inciampati». Insomma, neanche un'ombra di contrizione: se Freccero aveva annunciato l'altra sera che avrebbe passato per penitenza la notte di Capodanno con Boncompagni, l'interessato rilancia: posso scegliere, mi piacerebbe di più ballare un tango la Herzigova che, in sincerità, preferirei anche a Celli, con tutto il rispetto per il direttore generale».

Fulvia Caprara

Parietti: non sono addolorata

«Salvai "Macao" che stava affondando ma l'anno dopo mi hanno cacciata via»

ROMA. Un flop può capitare chiunque e tra gente di spettacolo si bene che è mai opportuno infierire su chi precipita nella polvere perché nella polvere, a turno, tutti possono cadere. Così ieri, davanti alla teletragedia «Crociera», i volti noti della tv hanno scelto la strada dei commenti urbani delle dichiarazioni diplomatiche. Tutti una, l'impavida Alba, che coglie l'occassione dell'insuccesso di Boncompagni per vuotare finalmente il sacco: «Mi dispiace? - dichiara in preda a attacco di sincerità a chi le chiede che pensa della cancellazione «Crociera» - sono capace di fingere dispiacere se non lo provo». E via così, il dado è tratto, e Alba (che fu chiamata all'ultimo momento alla guida di «Macao», nell'edizione '96-'97, riscuotendo un ottimo successo) non si ferma più. «Quando mi chiamarono - ricorda la showgirl - "Macao" era una barca che affondava, che non riusciva partire. Il ringraziamento per il successo che l'anno dopo mi hanno messo nelle condizioni lasciare, chiedendomi poelegantemente di andarmene. Da Boncompagni, cui riconosco di avermi dato l'opportunità vivere un momento magico dalla carriera, non ho mai avuto un grazie, diventata un elemento scomodo perché gli dava fastidio dividere con me successo, nei miei confronti ha avuto un comportamento assolutamente disonesto». E è tutto. Parietti risponde per le rime anche alla Brilli per via di certe dichiarazioni rilasciate alla vigilia di «Crociera»: «Non voglio commentare la performance, spero che le parole dette me le sfuggite perché non le fanno onore». L'unidispiacere di Alba quello per i ragazzi impegnati nel programma e «per Carlo Freccero che resta un amico». Perfida la replica Boncompagni al fuoco di fila dell'ex-compagna di lavoro: «La Parietti? Me la già dimenticata».

Sbiadiscono così, di fronte tanta veemenza, le sagge considerazioni di un gran maestro della tv come Pippo Baudo che, commentando il caso «Crociera», osserva: «Il problema è più generale, riguarda un momento opaco, quasi privo di dignità, dell'intrattenimento televisivo, surclassato nei favori del pubblico dalla fiction.

E' uno sbandamento che ciclicamente si ripete questo non va sottovalutato parlando del flop di "Crociera" che, in quanto tale, può capitare tutti». Interpellato sulla vicenda, Piero Chiambretti, da Palermo, dove organizzando la festa di Capodanno, evita di prendere posizioni nette: «Con le navi o vai forte o coli a picco, "Crociera" non l'ho visto, sono dispiaciuto della sospensione del programma. Anche il Titanic è andato fondo, è passato alla storia. Adesso Leonardo Di Caprio potrà impersonare Gianni Boncompagni, meglio, Carlo Freccero per via dei capelli». **[E. c.]**

NOTIZIE FLASH

CELINE ROMA USA. Celine Dion è la regina delle vendite discografiche del '98 in Usa. La canadese è al vertice di tutte le principali hit parade guadagni grazie alla colonna sonora «Titanic», la più venduta con 10 milioni di copie negli States. Per quel che riguarda gli album, secondo i dati «Recording Industry Assn of America» è stagione dominata dai «teen agers» con i Backstreet Boys che hanno piazzato sul mercato 9 milioni di copie del loro omonimo album.

Celine Dion

Eros Ramazzotti è il cantante italiano più famoso del 1998 in Europa. Lo afferma un sondaggio fatto in città europee, su oltre 20 mila spettatori, compresi tra i 15 e i anni, che hanno ito alle serate finali di «Emergenza rock», il più grande festival europeo per gruppi emergenti. Dietro Ramazzotti, che tra i giovani Paesi Bassi è considerato il miglior musicista europeo in assoluto, Zucchero «Sugar» Fornaciari, 3° Nek, 4ª Laura Pausini, votata prattutto dai giovani tra i 16 e i 22 anni, 5° Andrea Bocelli.

Ressa di fotografi curiosi per Roman Polanski in vacanza sulle piste di sci di Cortina con la bella moglie Emmanuelle Seigner, la figlioletta Morgana la baby sitter. Polanski, che ha appena completato il primo montaggio del suo nuovo film «Il nono cancello», dal romanzo di Arturo Perez Reverte, con Jonny Depp nel ruolo investigatore dell' impossibile, non rilascia dichiarazioni sulla sua impresa. «Il nono cancello», comunque, dovrebbe inaugurare il Festival di Cannes.

Julie Andrews tornerà cantare nel '99. Ad affermarlo è lei stessa in un'intervista alla Bbc. «Sono sicura che arriverà momento di ricominciare a cantare», ha detto l'ex Mary Poppins, che si sta riprendendo da un delicato intervento alle corde vocali.

A Sestriere si registrano le due serate in onda su Raidue

Sulla neve è Superfurore

In pista anche la Caprioglio e Cucuzza

Debora Caprioglio è una delle stelle che prenderanno parte alla festa della neve Sestriere: «sfida» tra squadra di uomini una di donne Così il Piemonte vuole attirare l'attenzione per Olimpiadi invernali

Fra le star: Caldonazzo, Moro e Parisi
Pubblico selezionato, solo ragazzi ragazze rigorosamente sopra i 18 anni e sotto i 31
Su tutti impera la «dittatura urlata» di Greco

SESTRIERE. Ma che ci fa quella lunga coda di giovani, giovanissimi anche maturi nel freddo nella nebbia che avvolgono il Sestriere? Vociante, allegra serpeggiante divanti all'agenzia regionale turistica, la coda aspetta. E spera. No, non nella neve che è sempre da scendere. Spera in un biglietto. Per entrare al PalaPiemonte, palazzetto dello sport Colle che telecamere di Rai2 trasformeranno nell'arena di Superfurore.

E già, la fortunata trasmissione piena zeppa di stelle dello spettacolo e dello sport ha tradito l'Auditorium di Napoli, da sempre la sua casa, per la Regina delle . Tradimento consumato grazie alle seduzioni dell'assessore regionale al turismo, Ettore Racchelli, che in nome di una sempre maggiore visibilità del Piemonte, fortissimamente ha voluto portare qui il programma. Stasera e domani, si registrano puntate che andranno in onda a Capodanno e il venerdì dopo l'Epifania. Ogni puntata della kermesse raduna davanti agli schermi, dal Brennero e capo Pachino, dai 6 sette milioni e mezzo di spettatori e dunque, per il Sestriere e per la regione è una bella occasione promozionale. Alla quale provvederanno sequenze della trasmissione: ricorderanno il successo che nel febbraio 1997 baciò i Mondiali sci, ribadiranno l'ambizione di Torino alle Olimpiadi invernali del .

La coda di cui sopra ha avuto soddisfazione, l'attesa è stata compensata dal biglietto per andare sulle gradinate del Palasport e tifare, i ragazzi per la squadra maschile, e le ragazze per quella femminile di stelle, stelline e stellone approntate da «Superfurore». Ragazzi e ragazze rigorosamente sopra i 18 anni sotto i 31 ché gli adolescenti e gli adulti-adulti non possono partecipare alla trasmissione. Così, gli unici delusi sono stati i pochi maturi che s'erano messi in fila: però, siccome tutte le hanno un loro tempo...E, il tempo di «Superfurore» è quello della gioventù dato che il programma è tutto all'insegna del divertimento, della sarabanda, ballo, dei giochi giochini semplici semplici, caciaroni, spesso ingenui, tipo quelli che si fanno in casa, tra amiconi. Una baraonda di volti noti, di canzoni ultraconosciute, di belle curve femminili, notissime pur'esse. Sul tutto impera dittatura urlata, agitosa e gesticolante di Alessandro Greco, il conduttore.

Per le due puntate «made in Sestriere» Rai2 ha fatto cose in grande invitando personaggi a grappoli: abbondanza ugule fortunate, si va da Pupo a Ron, da Zarrillo ad Antonacci, da Pappalardo alla capigliatura da Einstein del maestro Muzza. Non s'è lesinato sulle attrici: così, largo alle prorompenti grazie di Eva Grimaldi, di Debora Caprioglio e perdonino le non citate ma lo spazio vieta l'elenco di dimensioni telefoniche o giù di lì delle bonazze che allieteranno gli occhi della coda che ha conquistato il diritto di diventare il pubblico di «Superfurore» oggi e domani.

La kermesse si basa sulla sfida, una squadra di uomini e una di donne in balli, giochi e giochini di cui abbiamo fatto cenno. Così, al Sestriere arrivati i begli occhi di Michele Cucuzza, il mezzobusto tv votato anche all'intrattenimento; sono arrivati la comicità di Martufello Mario Zamma, i muscoli il hollywoodiano di Antonio Rossi, il cancista medaglia d'oro alle Olimpiadi di Barcellona, sei anni fa. Questa è la formazione maschile. Duellerà quintetto gentil composto da Nathalie Caldonazzo, vedette del Bagaglino, dall'ex miss Italia Federica Moro, da Heather Parisi che proprio non abbisogna di presentazione alcuna. Come Corinne Clery, la protagonista «Histoire d'O» sempre bella anche il celebre film è lontano negli anni. Completa team delle donne l'attrice Luana Ravagnini.

Ah, scordavamo, ci anche band inglesi che fanno impazzire giovani. Insomma, lo spettacolo è assicurato. Per la gioia chi «fa pubblico», per la soddisfazione Sestriere che, grazie all'intraprendenza di Racchelli, si mette in vetrina insieme a Torino che sogna le Olimpiadi.

Claudio Giacchino

SIETE PRONTI PER IL 7000?

Sicuramente preparando per il ma siete pronti per il 7000?
Il nuovo Olivetti M7000 è senza dubbio il sistema del futuro: sua tecnologia, design le sue prestazioni vi proietteranno in un'altra dimensione!

Olivetti pronto per voi:

- pronto a integrarsi facilmente nel sistema informativo della azienda
- pronto ad adattarsi alle specifiche esigenze
- pronto a garantire nel tempo il vostro investimento, grazie anche al servizio di assistenza

E voi ... siete pronti per tutto questo?

Potenza, prestazioni e design italiano inconfondibile per un desktop firmato Olivetti Computers Worldwide.

La linea Olivetti M7000 è disponibile presso i Systems Partner e Rivenditori Autorizzati di Olivetti Computers Worldwide e presso i migliori negozi di informatica.

- Processori Intel® Pentium® II fino a 450 MHz
- Chipset Intel® 440BX
- 32 o 64 SDRAM a 100 MHz
- Hard Disk SMART Ultra-ATA da 4.3 a 8,4
- Lettore CD-ROM 32x
- Scheda video 3D AGP2x ATI Rage Pro turbo con SGRAM (esp. a 8 MB)
- Scheda audio PCI integrata
- Windows® 95, Windows® 98 Windows® NT 4.0 precaricato
- Certificato per l'anno
- 3 anni garanzia (1 on-site + 3 servizio casa a casa)

a partire da **Lire 2.227.000** (IVA esclusa)

intel inside pentium II

www.ocwi.it

Olivetti è un marchio registrato di Olivetti S.p.A. Intel, il logo Intel e Pentium sono marchi registrati di Intel Corporation. Tutti gli altri marchi appartengono ai legittimi proprietari. Olivetti Computers Worldwide si riserva il diritto di cambiare le caratteristiche ed i senza alcun preavviso. Le immagini sullo schermo sono simulate.

olivetti COMPUTERS WORLDWIDE

Per autorizzato chiama il verde

Multe per gli striscioni razzisti

MILANO. Nove milioni di ammenda alla Lazio e tre milioni alla Roma: queste le sanzioni decise dalla Disciplinare nei confronti delle due società romane, deferite dalla Procura federale per gli striscioni razzisti antiebraici all'Olimpico prima del derby del 29 novembre. La Disciplinare ha respinto le motivazioni difensive delle due società. La Lazio sosteneva di aver posto in essere tutto quanto [redacted] in suo potere per reprimere gli episodi. La Roma sottolineava [redacted] prova diretta del fatto e prospettava la sola responsabilità della Lazio in quanto società ospitante. La Disciplinare, inoltre, ha inflitto una multa di dieci milioni a Zdenek Zeman (foto) per giudizi lesivi sul sorteggio arbitrale, e ha respinto il reclamo della Ternana contro la squalifica del campo, confermando la sospensione per un turno. Ternana-Cesena del [redacted] gennaio [redacted] giocherà [redacted] Montevarchi.

Volley, stasera la Coppa Italia

La pallavolo non riposa nemmeno [redacted] penultimo giorno dell'anno. Stasera, il ritorno dei quarti di Coppa Italia decide i nomi delle partecipanti alla finale a 4 in programma a Roma [redacted] 6-7 febbraio. Verdetti in bilico un po' dappertutto, persino a Macerata dove la Lube è comunque chiamata [redacted] un'impresa quasi disperata: concedere meno di 22 punti al Palermo. Gran battaglia si prevede soprattutto a Cuneo, dove Tnt e Piaggio si sfidano per la terza volta in 10 giorni. Pascual e compagni hanno vinto i due match precedenti (3-2 in campionato e 3-1 in Coppa), ma stasera non possono concedersi distrazioni anche [redacted] partono con un confortante vantaggio (2 set e 7 punti) e [redacted] Roma sarà priva di Shadchin.
Programma (ore 20,30): Tnt Alpitour Cn-Piaggio Roma (andata 3-1); Lube Mc-Iveco Pa (0-3); Sisley Tv-Jucker Pd (3-2); Casa Modena-Gabeca Montichiari (3-1).

[redacted] OGGI [redacted] TV [redacted]

10,30 Sci. Da Trento: Parallelo di Natale	[redacted]
12,15 Rai sport notizie	**Raitre**
12,20 Studio sport	**Italia1**
15,00 Calcio. [redacted]. Malta-Juventus	[redacted]
18,20 Sportse[redacted]	[redacted]
[redacted] **Sci.** Da Sestriere: slalom	[redacted]
18,55 Studio sport	**Italia1**
20,10 Tmc sport	**Tmc**
20,35 Rai sport notizie	[redacted]
22,55 Ferrari Challenge	**Tmc**
23,00 Tmc2 sport e magazine	[redacted]
0,35 Rai sport notizie	**Raidue**
1,15 Biliardo. Coppa Italia	**Raitre**

CITIZEN
Dal polso al cuore

CITIZEN
Dal polso al cuore

Stasera al Sestriere il campione bolognese scende in pista per la gara d'addio: «Correrò per vincere»

TOMBA cerca l'ultima magia

«Tutti vogliono battermi e io voglio battere loro Sarà una grande festa e spero che non sia l'ultima: la considero un bentornato»

Alberto Tomba chiuderà [redacted] ufficialmente la sua carriera: «Ho bellissimi ricordi del Sestriere, dove ho vinto [redacted] prime gare: rimpianti per Saalbach, Morioka e Nagano»

SESTRIERE
DAL NOSTRO INVIATO

«Faccio a tutti [redacted] auguri. Quelli [redacted] Natale in ritardo, in anticipo per Capodanno». Alberto Tomba, in arte Alex l'Ariete, non cambia nemmeno nel giorno del suo addio ufficiale alle gare. Sempre tra il serio e il faceto. Tanto è [redacted] che riesce da gran comunicatore qual è (a suo modo) persino a mettere [redacted] dubbio che questo sia veramente il momento nel quale appenderà gli scarponi al chiodo. «Stasera - dice quasi sghignazzando - farò una sorpresa. Anzi, magari, se [redacted] parlerà nel 1999». Qualcuno sostiene che il bolognese abbia in mente di esibirsi in qualcosa di strano stasera quando sarà impegnato in quella che dovrebbe essere l'ultima gara da atleta vero della [redacted] vita. Si parla di spogliarelli, di un dissacrante nudo delle nevi, [redacted] tutto è possibile.

«Prima di tutto - continua il neo attore - mi sento bene. Mi [redacted] allenato per un paio di giorni e [redacted] in gran forma. Punto a vincere, mi piacerebbe molto. Chi mi ha visto in pista racconta che vado meglio dello scorso anno quando facevo ancora la Coppa. Che nausea quelle gare... Ma questa sfida notturna mi intriga: tutti vorranno battermi [redacted] io voglio battere loro. Sarà una gran festa. E spero che non sia l'ultima, di festa».

Flavio Roda, l'allenatore [redacted] Tomba, afferma che l'Albertone va fortissimo in slalom. «In slalom e anche in gigante - risponde il ragazzo, in tuta -. [redacted] penso bene non mi va questa storia dell'addio. Diciamo che è un bentornato Tomba. In fondo so[redacted] che non scio».

Emozionato? «Un po'. Ho tanti ricordi, belli e brutti. Le prime vittorie, qui a Sestriere, nelle World Series e in Coppa. I rimpianti? Bah, le delusioni di Saalbach, Morioka [redacted] Nagano. E poi i due secondi posti ai Giochi di Albertville e Lillehammer. All'ini[redacted] mi divertivo un sacco. Dopo l'88, Olimpiadi di Calgary, sono cominciati i sacrifici. Le diete - che però ho sempre seguito a modo mio - gli allenamenti. Mi ricordo che quando mi dicevano di fare footing, [redacted] andavo nei boschi per funghi [redacted] mirtilli. Per non essere soffocati, bisogna respirare. Se dovessi dare qualche consiglio ai giovani, direi loro di non lasciarsi spersonalizzare».

Ma nello sci che lascia - o non lascia - Tomba ha avuto più amici o nemici? «Sono molto riconoscente e ho una grande stima per tutti i miei allenatori: dal primo Siorpaes, [redacted] Calcamuggi, Regruto, Pietrogiovanna, Thoeni, Roda. Una volta, proprio [redacted] Calgary, Pietrogiovanna mi portò il caffè [redacted] letto. Ma erano altri tempi. F[redacted] gli atleti mi sono stati più vicini Kosir, Rudolf (l'austriaco Nierlich, morto in un incidente d'auto), il francese Amiez». Alberto [redacted] parla di chi non gli è stato simpatico, non fa nomi. Quando gli si chiede di Herminator Maier, risponde: «L'anno scorso era davvero straordinario. Ora un po' meno, anche [redacted] ha vinto la discesa di Bormio. Gli converrebbe ridurre le specialità [redacted] due, [redacted] ho fatto io. E' un personaggio del mondo dello sci? Forse ha studiato i miei video».

A proposito di rivali, dopo il forfeit di Kjus [redacted] Aamodt, ieri [redacted] ritirato anche Jagge, influenzato. Il campo gara per lo Slalom del Centenario di stasera sarà composto da Tomba (n. 1), Buraas, Stiansen, Kosir, Accola, Von Gruenigen, Amiez, Salzgeber, Holzer e Rocca, più due azzurri che usciranno dalle qualificazioni della mattinata. Una gara vera, insomma, anche se [redacted] l'inconsueta formula delle tre manches. La rinuncia di alcuni campioni tuttavia, riporta [redacted] discorso sul doping, di grande attualità. «L'unico al quale una volta hanno fatto fare l'esame del sangue sono [redacted] - spiega Tomba - mi fermarono alla Malpensa. Non è serio fare i controlli solo sull'urina. Io non so, posso solo dire che non [redacted] bello che qualcuno si bombi [redacted] altri no. Non si corre alla pari».

Ma cosa farà Tomba nel futuro? «C'è pronto [redacted] altro copione cinematografico per me, [redacted] maggio. Poi mi occuperà dei giovani di alcune stazioni sciistiche del centro-sud. Farò vedere ai giovani dei filmati con dimostrazioni pratiche in pista. Intanto sarò impegnato per un paio di mesi negli Usa per il Lexus-Tomba Tour. Farò delle esibizioni in vari stati e gli altri concorrenti cercheranno di avvicinarmi o di battere il mio tempo. Finali ad Aspen poco prima dei Mondiali di Vail». Quindi in formissima per gareggiare... «Sì, ma nel golf. Dove mi pare che ci [redacted] un certo Rocca da battere. Ma devono cambiare [redacted] po' le regole. C'è troppo silenzio in quello sport, io sono abituato al baccano». E' sicuramente quello ci sarà stasera lungo la pista dedicata a Giovannino Agnelli dalle 18,45 per l'ultima recita di un grande campione. L'ultima?

Cristiano Chiavegato

SLALOM ROSA

Flemmen, compleanno e vittoria

SESTRIERE. Andrine Flemmen, norvegese [redacted] Molde, si è fatta ieri un bel regalo: per il suo 24° compleanno ha vinto lo Slalom Ro[redacted], portando a casa il primo premio, trenta milioni. La bionda scandinava ha dominato la prova, precedendo Birgit Heeb del Liechtestein [redacted] l'azzurra Sonia Vierin. Un podio importante per la ventunenne valdostana di Gressan. Ottimo risultato anche per Nicole Gius, della Val Venosta, che ha appena 18 [redacted]. Il programma oggi prenderà il [redacted] con le qualificazioni dalle 14 alle 15, alle quali partecipano quasi tutti gli azzurri, fra i quali anche Giorgio Gros, diciottenne figlio di Pierino. Rai2 trasmette dalle 18,15 uno special sulla carriera di Tomba. Alle 18,45 la gara maschile valida per il Centenario de La Gazzetta dello Sport [redacted] manche, [redacted] dei tempi per le due migliori di ogni atleta. Alberto correrà per lo Sporting Club Sestriere, la squadra per la quale gareggia da anni [redacted] che proprio ieri gli ha consegnato, per [redacted] del presidente Tiziana Nasi, la tessera anche per la stagione 1998-99. Il bolognese, molto sensibile ai problemi dell'infanzia (è anche ambasciatore Unicef) ieri ha premiato personalmente tutti i vincitori di [redacted] gara sciistica per disabili.

[c. ch.]

«Chi mi ha visto in pista dice che sono più forte dell'anno scorso: questa sfida notturna mi intriga molto»

Al gigante in tre manche prenderanno parte anche Von Gruenigen, Kosir, Buraas, Stiansen, Amiez, Accola, Salzgeber Holzer e Rocca

Austria super

A Bormio sei nei primi sei

BORMIO. Il trionfo annunciato di Hermann Maier è arrivato inesorabile. Herminator ha trascinato ancora una volta alle sue spalle il Wunderteam che ha piazzato sei uomini ai primi sei posti. Nuovo record nella discesa maschile. Il precedente, cinque su cinque lo [redacted] anno a Vail (Usa), apparteneva sempre agli austriaci. E' stata una gara sofferta, piena di voli e cadute spettacolari che hanno costretto gli organizzatori a diverse interruzioni. I danni più gravi, al ginocchio sinistro, li ha riportati il francese Nicolas Burtin. Sarà trasportato in Francia dove solo nelle prossime ore si avrà una diagnosi precisa. Tra libere di Valgardena e [redacted] Bormio, la trasferta italiana di Coppa del Mondo si è così rivelata micidiale per i transalpini. Prima dell'infortunio [redacted] Burtin, infatti, c'erano stati quelli [redacted] Cretier, Pretot e Leblanc.

Per gli azzurri tutto è andato secondo [redacted] peggiori previsioni. Peter Runggaldier è stato il primo degli azzurri, come [redacted] pronosticava, ma [redacted] è piazzato solo 11°. Più indietro Kristian Ghedina, in difficoltà su questa pista molto tecnica. «Ho cercato di limitare i danni. Ma sono partito senza la necessaria convinzione proprio perché sapevo di avere davanti un tracciato molto ostile e con [redacted] visibilità pessima. Andrà meglio un' altra volta», [redacted] detto Ghedina. «Non ho sciato male e di errori [redacted] ho fatti pochi. Ma sono stato troppo poco aggressivo nei passaggi decisivi», ha spiegato invece Runggaldier che proprio ieri ha compiuto [redacted] anni.

La prima pericolosa caduta [redacted] stata quella dell'eroe di casa Pietro Vitalini. E' finito nelle reti alla seconda micidiale curva [redacted] ombra dello schuss finale. Tanta paura ma nulla di rotto per l'atleta azzurro. Poi è toccato a Burtin [redacted] al canadese Stemmle. [redacted] giovani azzurri Sprenger e Galli, allo sloveno Oslak [redacted] allo svizzero Tskhiemer. Inoltre, una volta tagliato il traguardo, molti atleti sono scivolati contro le palizzate dei manifesti pubblicitari. Un [redacted] acrobata ne ha evitati primo uno, poi [redacted] altro ma al terzo, l'americano Fleischer, si è fatto travolgere. Nulla di rotto ma tanta paura.

Con la vittoria [redacted] ieri Maier ha portato a casa il 4° successo stagionale e il 15° in carriera. Inoltre, assenti Kjus [redacted] Aamodt, ha consolidato il suo primato nella classifica generale di Coppa. L'Austria ha vinto [redacted] prima discesa [redacted] questa stagione '98-99, scacciando un incubo che voleva il Wunderteam dominare in tutte le discipine ma non in quella più amata, la libera.

Discesa: 1. Maier (Aut) 1'54"51; 2. F. Strobl (Aut) a 70 centesimi; 3. Eberharter (Aut) a 1"28; 4. Knauss (Aut) a 1"43; 5. Franz (Aut) a 1"48; 6. Trinkl (Aut) a 1"70; 7. Kernen (Svi) a 1"99; 8. Graber (Aut) a 2"12; 11. Runggaldier a 2"22; 13. Fattori [redacted] 2"64; 18. Cattaneo a 3"42; 19. Ghedina a 3"45.

Coppa del Mondo: 1. Maier p. 640; [redacted]. Kjus (Nor) 537; 3. Eberharter 513; 4. Mayer (Aut) 462; 5. Aamodt (Nor) 425.

A destra, il turco [redacted] Sukur che la Juve preferisce [redacted] Dugarry come rinforzo in attacco al fianco di Inzaghi

Decisione rinviata alla prossima settimana, il turco però è pronto a trasferirsi

Hakan scambia Moggi per Babbo Natale

Chiede 6 miliardi ma la Juve lo convincerà a ridurre le pretese

Il dg bianconero: «Non c'è fretta, l'importante è scegliere il meglio» Ufficiale, Schwoch passa al Napoli

TORINO. A buttarla sul ridere [redacted] può pensare che la trattativa per Hakan Sukur si sia arenata quando la Juve s'è sentita chiedere, tra i «fringe benefits», una Mercedes che, da regolamento interno, [redacted] turco non potrebbe parcheggiare nel posteggio per i giocatori al «Comunale»: lì, possono accedere solo le vetture del Gruppo.

Auto a parte, le richieste di Hakan sono pesantucce [redacted] costituiscono [redacted] nodo della trattativa che potrebbe concludersi dopo Capodanno. Hakan in que[redacted] momento è la prima scelta. Lo ha ammesso l'uomo che sta tenendo i contatti tra l'attaccante turco e Moggi. Si chiama Bilgic, ed [redacted] il referente in Turchia del direttore generale juventino. «Hakan [redacted] superato i propri problemi psicologici - ha spiegato Bilgic, in [redacted] conferenza allo Swiss Hotel di Istanbul -. La questione è econo[redacted]

L'ex centravanti del Toro avrebbe chiesto infatti due milioni di dollari all'anno, più un altro milione e mezzo per la cessione dei diritti di immagine. Inoltre vorrebbe [redacted] villa in città, un certo [redacted] di biglietti aerei Milano-Istanbul (in business class) e, [redacted] detto, la Mercedes. Insomma Hakan Sukur, centravanti [redacted] Galatasaray e della Nazionale turca, guadagnerebbe quasi [redacted] miliardi [redacted] stagione, quanto Del Piero sta cercando di spuntare da anni e chissà [redacted] riuscirà mai ad ottenere. P[redacted]pirebbe più [redacted] doppio di Zidane o Inzaghi. A queste condizioni, il [redacted] può [redacted] dov'è. La Juve può arrivare a quattro miliardi per stagione, tutto incluso.

Come in ogni trattativa le distanze si possono ridurre. Moggi usa la vecchia tattica del rinvio. «Abbiamo un quadro chiaro della situazione - ha spiegato -. Ci siamo informati [redacted] parecchi giocatori, nei prossimi giorni valuteremo qual'è la scelta più soddisfacente; [redacted] c'è fretta. Festeggiamo tranquilli il nuovo anno, poi vedremo. Il mercato riaprirà il [redacted] gennaio, noi pensiamo di concludere dopo il 6».

Se fosse vero, il [redacted] acquisto arriverebbe fuori tempo massimo per la partita con il Milan. [redacted] Lippi non ha detto che vuole ripartire [redacted] l'attaccante nuovo già in squadra? Alla Juve allargano le braccia. «Si farà [redacted] si potrà». E' un altro segnale che [redacted] esigenze del tecnico [redacted] valigia non hanno il peso [redacted] una volta. La Juve guarda oltre. Se Lippi pensa a concludere al meglio [redacted] stagione (e Dugarry probabilmente gli creerebbe [redacted] problemi di inserimento di Hakan), la Trimurti vuole [redacted] uomo sul quale incentrare la squadra di Ancelotti. «Una condizione tuttavia è essenziale - ha aggiunto Moggi -: sceglieremo un giocatore che possa venire subito». Da escludere, secondo il direttore generale, che arrivi sia Hakan che Dugarry.

C'è posto per uno e, ripetiamo, l'obiettivo del momento è il turco. Il quale è un integralista [redacted] è un fesso. Peccato per chi ha creduto ai suoi proclami dei giorni scorsi; i dollari e le prospettive di giocare [redacted] un grande club fanno [redacted]racoli. Battono persino la nostalgia. «Quando lasciai l'Italia nel '95 - è l'ultima versione di Hakan - promisi [redacted] stesso che sarei tornato ma in [redacted] squadra importante. Lo farò, sebbene alle mie condizioni».

Dugarry è deluso. Lunedì era a Torino il suo manager, D'Onofrio, e se n'è ripartito senza quel contratto che [redacted]ai dava per sicuro. D'Onofrio però è anche il procuratore di Blanchard, che piazzerà in Francia perché la Juve non vuol [redacted] saperne. Se [redacted] andrà pure Fonseca, deludente. Con l'arrivo di Hakan o Dugarry e la cessione dell'uruguayano, [redacted] quarta punta sarà un giovane a costo zero. Si parla di Grabbi, dalla Ternana.

A proposito di attaccanti il Napoli ha annunciato l'acquisto di Schwoch dal Venezia. Cade quindi l'ipotesi del trasferimento di Artistico. La Samp è vicina [redacted] Sharpe, centrocampista offensivo del Leeds; il portiere Lehmann ha finalmente accettato il Borussia Dortmund. Curiosa la scelta di Nicola Berti: lascia il Tottenham per la Fluminense, nobile decaduta in Brasile. Giocherà in serie C ma volete [redacted] le spiagge di Rio?

Marco Ansaldo

JWT Roma

IN GIRO
PER L'EUROPA

L.349.000
ANDATA E RITORNO DA:
BOLOGNA-TORINO-MILANO
VENEZIA-GENOVA
TRIESTE-VERONA

L.369.000
ANDATA E RITORNO DA:
ROMA-NAPOLI
PISA-FIRENZE
ANCONA-PERUGIA

L.389.000
ANDATA E RITORNO DA:
ALGHERO-CAGLIARI-CATANIA
BARI-BRINDISI-LAMEZIA TERME
REGGIO C.-PALERMO

Solo 3 prezzi da tutta Italia per 70 città europee.

Con Alitalia l'Europa è sempre più conveniente. L'alleanza con KLM e il sistema dei tre grandi aeroporti intercontinentali Fiumicino, Malpensa e Schiphol (Amsterdam), consentono di raggiungere comodamente, da tutta Italia, le più belle città dell'Unione Europea, senza più pagare un prezzo aggiuntivo per i voli indiretti. Alcune destinazioni, servite da Compagnie Partner, sono raggiungibili in alcuni casi con un minimo supplemento. L'offerta è valida dal 1° gennaio al 19 febbraio 1999 (data ultima partenza). L'acquisto va effettuato entro e non oltre il 25 gennaio. Informatevi nelle Agenzie di Viaggi e negli uffici Alitalia.

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

Numero Verde 167-850350

Le tariffe, soggette a specifiche restrizioni e alla disponibilità di posti, non comprendono le tasse di imbarco. Alcuni voli possono essere operati da Compagnie Aeree Partner. Non è consentita la lista d'attesa. L'acquisto in aeroporto, come in tutti i punti vendita, deve essere effettuato entro 24 ore dalla prenotazione confermata. I biglietti non sono rimborsabili. L'offerta non è cumulabile ad altri sconti. Le tariffe si applicano agli orari in vigore soggetti ad eventuali variazioni operative. Per informazioni complete sull'applicabilità delle offerte, rivolgetevi presso le Agenzie di Viaggi e uffici Alitalia. Il numero verde è attivo 24 ore su 24. Altre informazioni: pagine 683 Televideo RAI, TMC, Mediavideo e www.alitalia.it

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. [illegible] 1; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 775180; **ASTI**, corso Dante 60, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Vardi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 79, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573688; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Aitori 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Cavalcanti 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Giberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/5, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

	PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)	
1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerto**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domando** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altro domando	**L. 7.700** **L. 13.500** **L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domando**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o ripetuti: il doppio. Noretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) o per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 8000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni [illegible] forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581.7521 Torino. (UIC 4395).

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tarsky [illegible] Lugano [illegible] 91 690.0465. Registro n. [illegible] Londra.

ATTIVITA' COMMERCIALI 1

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295.19014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

STELLA 011 447.4802 articoli regalo casalinghi tavolosa posizione arredamento [illegible] vo cede per trasferimento.

STELLA 011 447.4802 merceria zona corso Vercelli vecchia gestione adatta 2 persone alto giro affari L. 50 milioni.

LAVORO OFFERTO 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONCESSIONARIA auto primaria casa automobilistica ricerca responsabile magazzino con pluriennale esperienza specifica settore auto gestione scorte usa computer gradito titolo di studio. Inviare curriculum manoscritto a: Publikompass 2635 - 10100 Torino

IMPIEGATI

AZIENDA commerciale assume diplomato/a esperienza e capacità organizzative, per preparazione gare d'appalto e enti pubblici e lavori di segreteria. Scrivere: Publikompass 5549 - 10100 Torino

GIOVANE innamorato del mondo dell'informatica ambiente Apple Macintosh cerca si per progetto unico in Italia. Astenersi se non seriamente interessato. Tel. 011 548.160 ore 10 - 19,30.

UNIMETAL Spa coperture e lattoneria ricerca per Torino zona Chivasso n. 1 tecnico commerciale. Inviare curriculum vitae con foto allo 0172 96200 - oppure 011 895.5656.

TECNICI

MACCHINE pulizia industriale assume tecnico qualificato. Tel. 011 732.916 dal giorno 4/1/99 in poi.

STUDIO tecnico progettazione stampi ricerca n. 1 progettista senior e n. 4 progettisti junior. E' gradita la conoscenza del SW Autocad c/o Catia. Tel. 011 640.3353 orario ufficio.

STUDIO tecnico settore automotive cerca operatori Cad (Catia/cv/Euclid ts/Omnicad) ed operatori Cam (Workne/Nc Mill/Surf - APT). Tel. 011 640.3393 orario ufficio.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATISSIMO ufficio rappresentanze moda cerca collaboratore alla vendita. Iscrizione Enasarco . Acconti mensili. Tel. 011 884.100.

LAVORO DOMANDE 2

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ADDETTO sicurezza personale autista presenza pratico e determinato disponibilità orari offresi part-full time referenze. Tel. 0347 644.4027.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO con esperienza offresi ad hotel, ristorante, anche stagionale. Tel. 0347 484.3712 - 011 324.1046.

IMPIEGATI

RECEPTIONISTA pratico centralino, PC bolle fatturazione offresi con inquadramento. Tel. 0347 644.4027.

ASSISTENZA SANITARIA

OSPITEREI persona anziana anche non autosufficiente, in ambiente confortevole tranquillo familiare, serietà capacità, riservatezza. Tel. 011 324.7856.

TRENTENNE infermiera diplomata cerca lavoro assistenza anziani e non autosufficienti. Referenze controllabili. Tel. 011 550.3389 ora pasti.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO PROVINCIA

SALICE D'ULZIO centrale panoramicissimo elegantemente arredato salone 2 camere cucinotta garage L. 410 milioni. Tel. [illegible] 650.952 - 0335 587 [illegible].

[illegible]

[illegible] mt spiaggia sole cucina 2 camere bagno balconata fronte mare termoautonomo. Tel. 019 821.335.

[illegible] **MARINA** zona residenziale [illegible] plesso recente con piscina e verde alberato alloggio 2 camere salone cucina servizi balconata garage. Vista mare termoautonomo. Conto 0335 805.0544.

FANTINO Cerialo (Sv) affarissimo bella villetta L. 245 milioni. Tel. 0182 991.055 - 0347 347.1516.

LOANO corso Europa privato vende appartamento quarto piano con ascensore, 2 [illegible] ingresso, cucinino, ripostiglio, ingresso e bagno arredato. L. 260 milioni. Tel. 0335 804.4261.

OSPEDALETTI palazzo d'epoca in ristrutturazione a 50 mt dal mare lussuosi mono/bi/trilocali da L. 250 [illegible] box. Casamare 0184 684.086.

SANREMO trilocale nuovo arredato centralissimo silenzioso L. 185 milioni. No spese. Casa Italgest 0184 501.370.

COSTA AZZURRA

A. A Juan Les Pins sulla spiaggia nuovi prestigiosi alloggi da L. 84 milioni ampi terrazzi. Area Casa 0182 555.827.

A. A Mentone sul [illegible] vista mare nuovi mono/bi/trilocali da L. 95 milioni ampi terrazzi. Area Casa 0182 555.827.

A. A Nizza centro/Musiciste ultimi nuovi alloggi da L. 70 milioni reddito netto garantito 6%. Affaro. Area Casa 0182 555.627.

AFFARE Antibes les Pins fronte mare alloggi nuovi sulla spiaggia L. 28 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cannes Theoule villetta sul mare vista mozzafiato, piscina da L. 86 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cap Martin introvabile, alloggi nuovi vista mare, parco, piscina, tennis L. 160 milioni. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Nizza/Università, impresa alloggi nuovi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito. Italgest 0184 449.072.

TRA Mentone e Montecarlo nuovo bilocale cucina arredata vicino a vista mare L. 215 milioni. Consulcasa 0184 592.167.

ESTERO

MEGEVE affare, adiacenti piste sci appartamenti arredati in chalet da L. 105 milioni. Italgest 0184 449.072.

BOX AUTO

IMPERIA porto Maurizio garage zona borgo marina o via Cascione vendo consegna imminente. Tel. 0183-297.430.

AFFITTI OFFERTI 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 011 751.826.

PRECOLLINA affitto a L. 700.000 mensili elegante mansarda ristrutturata arredata, stessa casa L. 600.000 monocamera angolo cottura bagno balcone riscaldamento e spese comprese. Tel. 011 819.7275.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI Germagnano Valle di Lanzo via Borgonuovo 94 alloggio 3 camera cucina bagno e box. Tel. 011 583.227.

CESANA in elegante residence affitto L. 1 milione 400 mila al mese bilocale bagno terrazzo. Tel. 011 819.7275.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con vettura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 889.664.

COM vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA riposo Torino, ospita anziani, confort assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 011 473.1173.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelto menù prezzi speciali.

LOANO Albergo Solemare tv vicino mare inverno '98/99 L. 54 mila festività natalizie L. 65 mila. Tel. 019 669.677.

SPECIALE anziani Hotel *** in Diano Marina offre medio/lungo permanenze con assistenza sanitaria. Eventuale trasporto mezzo proprio. Tel. 0183 495.212.

VARIE 12

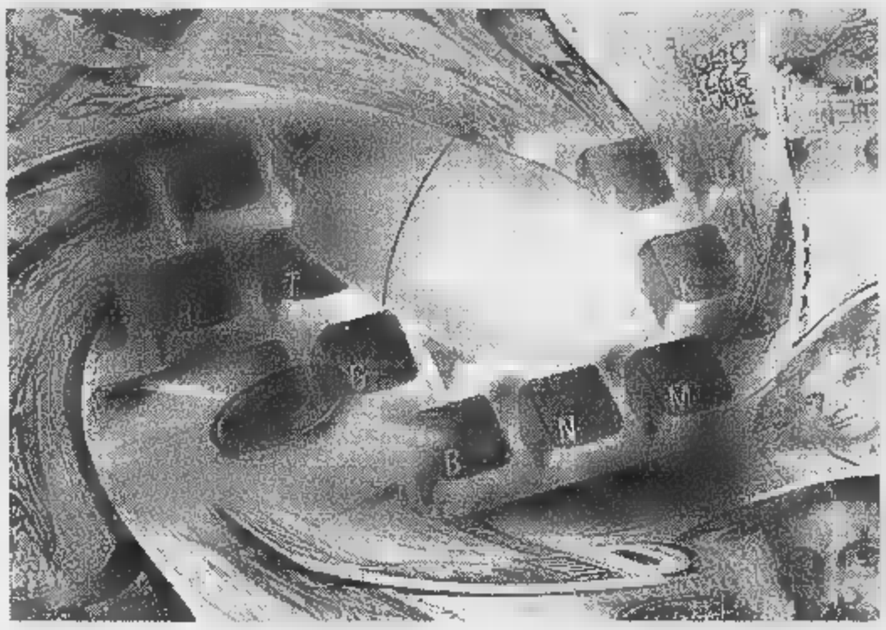
A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011 650.2212.

BELLISSIMA pelliccia [illegible] selvaggio Fendi, giacca volpe argentata, persiano grigio giacca visone royal, giacca leopardo stupenda vendo. Tel. 011 590.977

Presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara è possibile ottenere la più ampia e dettagliata informazione sulle condizioni applicate e consultare gli appositi fogli analitici

BPN HomeBanking



Una vera e propria postazione bancaria che ti permette di effettuare le principali operazioni sia informative che dispositive direttamente dal tuo personal computer - a casa o in ufficio - attraverso la rete Internet.

Gratis per i primi due mesi!

Banca Popolare di Novara

www.bpn.it

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

20123 [illegible]
Via Carducci, 29 - Tel. **02.244.24.611**
10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. **011.666.52.11**

PK publikompass

TORINO PASTICCERIA

Buon Anno a Torino, dove siamo nati, alle sue strade, al Po, alla sua gente.

Buon Anno a tutte le città grandi e piccole.

Buon Anno a chi ama la dolcezza, a chi vuole solo il meglio in fatto di gusto, di genuinità e di qualità.

E con l'augurio che la nostra tradizione continui ad essere apprezzata in Italia e nel mondo.

la Pasticceria Torino
Augura a tutti un dolce 1999

PASTICCERIA TORINO s.r.l. ▪ 10093 COLLEGNO (Torino) Italy ▪ Via C. Marchesi, 3
Tel. + 39 + 011/ 72.81.72 ▪ Fax 011/ 779.58.74

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale.

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

PALAZZO BRICHERASIO
TORINO
VIA LAGRANGE, 20

10 OTTOBRE 1998
17 [illegible] 1999
TUTTI I GIORNI [illegible] - 19
LUNEDÌ [illegible] - 19

Christo and Jeanne-Claude
EARLY WORKS 1958-1989 AND WORKS IN PROGRESS

PALAZZO BRICHERASIO
Provincia di Torino

OgilvyaMather
NUOVO ANNO NUOVA PELLE.
LYCRA
Sloggi - Via Dante, 39 - 24069 Trescore Balneario (BG) - Tel. 035/ 948111
SLOGGI, SECONDA PELLE.
sloggi®

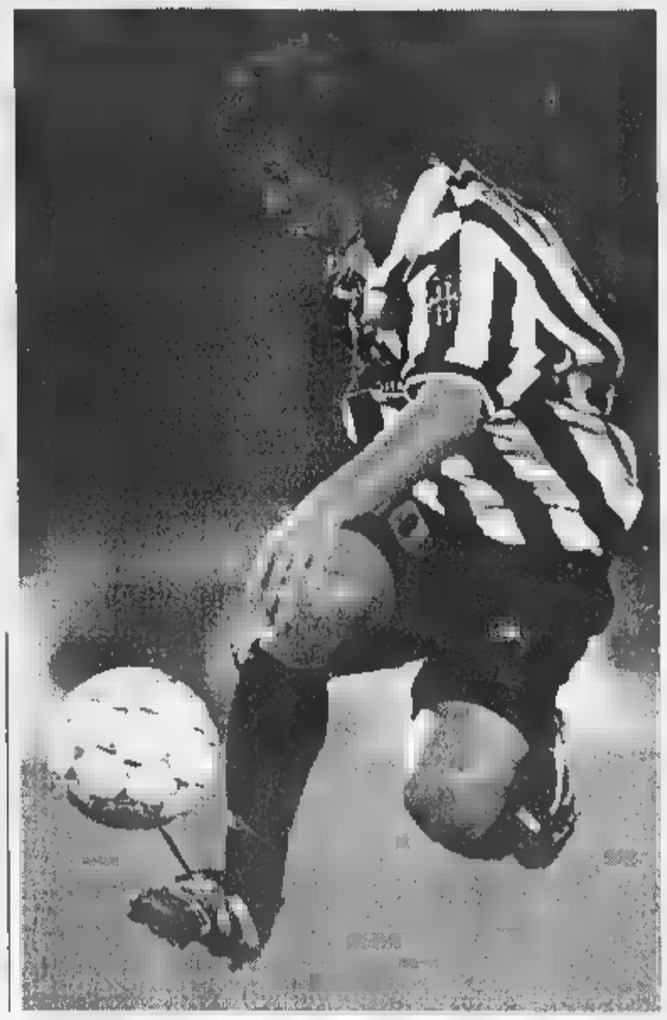
PERSONAGGIO

L'ARCHIVIO DELL'ANNO SETTEMBRATO

Il fantasista lavora sodo per recuperare al più presto: «A giugno di nuovo protagonista»

Del Piero: io e la Juve, voglia di riscossa

«Non molliamo nulla, Dugarry o Hakan attaccanti che fanno al caso nostro»



Alex Del Piero si è infortunato il 6 novembre scorso a Udine. Del suo '98 dice: «Non butto via niente, le polemiche per il caso-doping: si deve sempre portare con sé ciò che la vita offre»

TORINO A la spola dai Ronchi Verdi al Comunale, dalla piscina alla palestra. Alessandro Del Piero, campione nel calcio e Fenomeno nella sfortuna, chiude l'anno da pendolare della fatica. Ancora una settimana di questo tran-tran poi sarà già il momento di fare primo bilancio. Ma lo aspettano ancora sei mesi e 11 terapie, di cui uno con le stampelle. Ieri quelli di «Striscia la notizia» gli hanno consegnato il Tapiro d'oro, premio emblematico e chi negli ultimi sei mesi ha avuto tutto contro. Non si è offeso, è stato allo scherzo, sicuro che il '99 sarà l'anno della riscossa.

Del Piero, come si vive fuori dal proprio mondo?

«Mi sento completamente escluso. E' chiaro che mi manca la partita, però vivo comunque la mia professione giorno dopo giorno insieme ai compagni. Il morale è buono anche perché il clima natalizio mi ha dato allegria. E poi almeno in questo periodo in cui non si gioca mi deprimo meno».

Ma il calcio visto da fuori com'è?

«Per la verità ho visto poco e nulla a parte qualche partita della Juve. Le cose successe mi han fatto piacere il Pallone d'Oro a Zidane. Per il resto c'è la sorpresa della Fiorentina capolista, mentre, problemi della Juve a parte, mi pare che gli altri valori siano gli stessi».

Si è piazzato 16° nel Pallone d'Oro. Le spiace?

«No, perché è l'anno pieno di contraddizioni che ho vissuto non mi aspettavo di più. Da qui alla fine della carriera vorrei togliermi la soddisfazione di vincerlo, tuttavia dormo lo stesso».

Zidane l'ha vinto soltanto grazie al Mondiale?

«La vittoria del 12 luglio è stata importante, però quel trofeo dovrebbe essere la conseguenza di ciò che hai fatto durante l'intera stagione».

Cosa butterebbe via dell'anno che si chiude domani?

«Per principio non butto mai via nulla di ciò che mi succede, anche se ci sono stati episodi che non ricordo volentieri. Penso che si debba sempre portare con sé ciò che la vita ti offre. Il mio '98 è diviso in due: per metà grande e per la seconda parte punteggiato da infortuni calcistici e da altri avvenimenti di vario tipo».

Allude soprattutto alle polemiche sul doping?

«Non soltanto a quelle. Ci sono state altre cose che hanno provocato in me una forte delusione. Quella del doping non è la più importante, perché è stata vissuta soprattutto al di fuori del nostro ambiente e con tanta confusione».

Tutto ciò di negativo che è successo le ha insegnato qualcosa?

«Sono vicende che temprano e che entrano nel bagaglio di esperienze che ti porti sempre appresso. E comunque avessi un grosso sacco dentro cui metto tutto, pensieri ed emozioni compresi. L'importante è reagire sempre nella maniera giusta».

Lippi se ne va. Sorpreso, dispiaciuto?

«Sorpreso no perché sapevamo tutto da mesi. Ha fatto bene a dirlo al mondo intero per mettere un freno alle voci e agli attacchi che erano ormai diventati insostenibili. Ma le polemiche sono sempre rimaste fuori dallo spogliatoio».

Ha fatto la scelta giusta?

«Per lui lo sarà di sicuro visto che ha deciso di andarsene».

Vi mancherà?

«Dipende da chi arriva e se continueremo a vincere. Lo sapremo soltanto a luglio se ci saranno degli svantaggi. E magari poteva essere un rischio anche continuare con lo stesso allenatore».

I tifosi vogliono Ancelotti sulla panchina della Juve. Gianluca sarebbe all'altezza?

«Secondo me non ha alcuna intenzione di allenare in Italia perché si sente ancora un giocatore e qui da noi è impossibile fare le due cose insieme. Quando sarà grande potrà provare».

Per sostituirla sono in arrivo di lancio Dugarry e Hakan. Scelte giuste?

«Mi sembrano due attaccanti forti di testa come servono a noi. E qui troveranno la situazione ideale per far bene».

Il suo contratto?

«Non c'è fretta, né una scadenza precisa. L'infortunio non ha cambiato nulla nelle trattative».

Cosa chiede all'anno nuovo per lei e per la Juve?

«Spero di essere al mio posto per giugno e di tornare protagonista come lo sono stato finora. Quanto alla squadra, farà ancora parlare di sé. Non molliamo nulla, però realisticamente dobbiamo concentrarci sulle due coppe».

Fabio Vergnano

AMICHEVOLE IN TV

Malta, caos per i bianconeri

LA VALLETTA. Oltre 4000 persone, aeroporto bloccato e scene di incredibile entusiasmo ieri a La Valletta per l'arrivo della Juve. Sono naturalmente andati a ruba i 16.500 biglietti (prezzi fino a 100 mila lire, un record per lo stadio Ta' Qali) per l'amichevole che i bianconeri giocano oggi alle 15 (diretta su Raitre) contro una selezione composta da tre squadre maltesi: lo Sliema Wanderers, il Birkirkara e il Naxxar. Partiti ieri alle 20,30 da Torino, i bianconeri vi ritorneranno oggi subito dopo la partita. Domani saranno infatti in campo per una doppia seduta di allenamento prima della vacanza del 1° gennaio. Lippi ha portato con sé tutti i giocatori. Infatti non sono partiti Inzaghi (che si è fatto la pubalgia a Montecatini), Fonseca (per problemi familiari), nonché Tudor e Montero che si alleneranno al Comunale. Aggregati i due Primavera Rigoni e Sinato. Il tecnico bianconero farà ruotare tutti i giocatori a disposizione e in partenza schiererà questa formazione: Peruzzi; Birindelli, Ferrara, Iuliano, Pessotto; Conte, Deschamps, Davids; Zidane; Rigoni, Amoruso.

INTER

Il difensore croato forse esordirà contro il Parma

Simic: «Aspetto Lippi mi voleva già 2 anni fa»

«Sono un difensore centrale molto aggressivo, vedrete». Così si presenta Dario Simic, arrivato ieri alla Pinetina per il primo allenamento con l'Inter. Il 23enne croato, prelevato dal Croatia Zagabria per 14 miliardi e con un contratto da 1,3 miliardi a stagione fino al 2002, ha scelto la maglia numero 23 lasciata libera da Zanetti, finito in prestito al Cagliari: «E' il numero che portavo nel Croatia». In attesa di depositare il contratto in Lega (il 4 gennaio), Simic ha già cominciato ad allenarsi con l'Inter e sabato giocherà in nerazzurro a Varese nell'amichevole in vista del match dell'Epifania con il Parma.

«Sono pronto - assicura il difensore - e vorrei giocare già a Parma per confrontarmi subito con Cannavaro, al quale assomiglio molto. Conosco il gioco dell'Inter e mi basterà poco tempo per inserirmi».

Simic era stato inseguito anche da Milan e Juventus: «Tre anni fa si fece viva per prima l'Inter, quindi arrivò il Milan ma il mio club non volle cedermi perché cravamo in Champions League. Poi fu io a rifiutare la Juventus: due anni fa, in autunno, passai una giornata con Lippi, Moggi e Bettega, che mi avevano offerto un posto da titolare. Io ero in scadenza di contratto, ma mi sentivo troppo giovane e restai altri due anni a Zagabria». Adesso, però, è contento di aver scelto l'Inter: «Mi spiace solo di non poter fare la Champions League, perché in questa stagione ho già giocato nelle coppe europee. Mi rifarò nella prossima. Ci guiderà Lippi? E' un grande tecnico e con me fu molto gentile». Simic teme i grandi bomber in Italia: «Ho già affrontato senza danni Del Piero e Batistuta. Ronaldo? Meglio averlo come compagno».

Fra i nerazzurri, all'allenamento di ieri mancava proprio il brasiliano, che ha avuto due giorni in più per completare il lavoro di potenziamento in Brasile col suo fisioterapista. Arrivato Simic è ceduto Kanu (all'Arsenal), l'Inter ha chiuso il mercato, anche se insegue ancora il difensore francese Domoraud, già bloccato per la prossima stagione. [n. sor.]

SERIE A

Lo stopper evidenzia un'altra differenza decisiva rispetto al passato: la preparazione fisica

«Il Toro vola perché sa di essere forte»

Maltagliati: Mondo ci ha dato la sicurezza che mancava

TORINO. Ha fisico, una quercia. Spesso, lo ricorda egli stesso, ricorda una statuina di Rosenthal. Va in frantumi per nulla. «Piccoli acciacchi, però ogni tanto devo fermarmi. Ora ho il torcicollo. In marzo, dopo l'infortunio di Genova (colpo di frusta e rischio di compromettere il finale di campionato, ndr), ho sofferto prima di rientrare». La voce di Maltagliati è un soffio. Roberto ha il paradiso negli occhi. L'uomo è mite, l'atleta è un guerriero. E contro il Treviso, tra 7 giorni, giocherà.

Al Toro dal '94-95, disputa 68 partite (serie A) la prima stagione, 34 (A) la seconda, poi 25 e 11 (B) nel '96-97 e '97-98. Quest'anno si presenta a singhiozzo e salta la 3ª, la 10ª, l'11ª, la 14ª e la 15ª. «Ma ora sono a posto, non ho problemi». E è fissa come un bambino che si sente in colpa. Colpa di avere la jella contro. Per la lunga milizia in granata e per essere passato dall'incantevole stagione '94-95 a tre anni di limbo, lo stopper è in grado di proporre accostamenti tra ciò che è stato e ciò che è: «Ci sono differenze con questo Toro e quello delle ultime due annate. La prima era segnata, c'erano i presupposti per non risalire in A. Avevamo problemi societari e il rapporto con il pubblico non era idilliaco. Nella seconda abbiamo avuto una partenza disastrosa. Forse eravamo già forti però non lo sapevamo».

Tentiamo di cavargli fuori il resto. In che senso non eravate consapevoli? «Nel senso che ora siamo forti e lo sappiamo. Ecco la differenza: la convinzione ci guida, sappiamo che ogni errore diventa imperdonabile, e facciamo più punti. Finora abbiamo commessi tanti 4 domeniche dal giro di boa. L'anno siamo andati male, anzi. Nonostante la partenza al rallentatore, 7 punti in 7 gare, siamo andati a uno zic promozione».

La preparazione fa la differenza: è come servire buona cena al lume di candela su piatti di Limoges che in piatti di cartone e abbagliati da luci psichedeliche. «Esatto. Quest'anno il preparatore ha carta bianca. Prima, Sguazzero non poteva lavorare in pace. Solo con Sandreani si è trovato bene. Sonetti era accentratore, Scoglio non ne parliamo...». Dal produttore al consumatore, dal preparatore all'allenatore. Il passo è breve, e chiama in causa Mondonico. «Il mister ha molto di suo - spiega Maltagliati -, ci ha dato sicurezza, quella che mancava fino all'anno scorso. Tecnicamente e tatticamente in una squadra come la nostra, che è reputo più forte dei cadetti, c'è poco da lavorare. Comunque, il cambi ha sempre avuto mano felice. E questo è un grosso merito».

Dunque, Mondonico vuol dire fiducia. Il Toro ne necessità. E adesso, nel 1999? «L'obiettivo è battere prima di tutto il Treviso, che finora è stato sottovalutato e che invece merita grossi elogi. E poi dobbiamo centrare la promozione restando con i piedi per terra, senza voli e senza depressioni. A questo punto ci interessa il primo posto. Col Verona il Toro è rimasto tranquillo anche sotto di un gol. Perché un gol noi possiamo farlo sempre. E' stata una prova generale per la A. E anche a Napoli non abbiamo scherzato!».

Notiziario: Ferrante sta bene, Bucci è stazionario. Nessuna novità dopo l'ecografia di controllo alla coscia destra (distrazione a Cesena). Toro spera di recuperarlo. Casazza è in preallerme: «Io sono pronto, deciso a dare sempre il meglio. La situazione non è cambiata. Ho parlato con Mondonico. Giorni fa mi ero sfogato ("Mi sento preso in giro", ndr), la frase era rivolta a lui».

Angelo Caroli

CALCIO E FARMACI

Il bomber laziale: Guariniello non scoprirà nulla

Vieri all'attacco di Zeman «Dice soltanto cavolate»

«Guariniello non scoprirà nulla, ha detto solo cavolate». Christian Vieri, ai microfoni di una radio romana, rinfocola le polemiche sul doping. Dice l'attaccante laziale: «Alla Juve abbiamo vinto non perché ci si dopava, ma perché eravamo i più forti. Il problema è che quando si ottengono tanti successi si dà fastidio, e ci sono persone che nulla e vogliono andare sui giornali». Vieri non ha problemi a specificare che si riferisce a Zeman: «Per farsi pubblicità ha detto tirando in ballo delle persone (Vialli e Del Piero ndr) su che non esistono».

Continuano intanto le indagini del magistrato torinese che ieri ha interrogato il medico sociale del Prato e il responsabile medico della Federazione italiana del Nuoto. Il club calcistico toscano di C2 potrebbe essere una delle poche società che seguono fedelmente la normativa in materia di test antidoping. Sul fronte internazionale, invece, Cio e Fifa hanno annunciato che si incontreranno il 6 gennaio a Zurigo per trovare le misure da adottare nella lotta al doping.

Il governo si mobilita

Prime risposte allo sciopero degli ippici

Lo sciopero di massa dell'ippica italiana, che si ferma in tutti gli ippodromi della Penisola a partire dal 1° gennaio, ha già dato i primi risultati. Ieri infatti i ministeri delle Politiche Agricole e delle Finanze hanno diramato un comunicato in cui finalmente affrontano alcuni fra i più gravi problemi che rischiano di mettere alle corde il mondo del trotto e del galoppo.

I due dicasteri competenti avrebbero in sostanza già elaborato una riforma di base dell'Unire (Unione nazionale incremento razze equine), ovvero dell'ente che dovrebbe gestire l'ippica italiana ma che negli ultimi anni è reso responsabile di clamorose «negligenze» tanto da essere commissariato. Proprio il riordino dell'Unire viene del resto considerato il presupposto irrinunciabile nella vertenza delle numerose categorie ippiche, che sotto la sigla Eti riassumono proprietari, allevatori, allenatori, guidatori, fantini e artieri.

Si tratta di una prima importante vittoria degli operatori ippici, convocati sempre ieri dai due ministeri per un incontro fra tutte le categorie del settore in programma il 7 gennaio: potrebbe davvero essere quello il giorno della svolta per le corse dei cavalli in Italia. Ma non basta. I dicasteri di Politiche Agricole e Finanze hanno infatti varato anche nuovi concorsi, che verranno banditi nelle prossime settimane, per aumentare gli sportelli abilitati a ricevere le scommesse sulle corse ippiche. [g. vib.]

SPORT IN BREVE

CALCIO VENDITE A una settimana Milan-Juve a San Siro, i biglietti sono quasi esauriti: già venduti 33.248 tagliandi per un incasso di 1,720 miliardi. Ne restano solo 10 mila, i più costosi.

CALCIO Il Chelsea ha fallito l'aggancio all'Aston Villa, solo in vetta con 2 punti sulla squadra di Vialli, pareggiando col Manchester Utd (0-0) nel posticipo del 20° turno di campionato.

SCI POLEMICO RITIRO. Gerda Wissensteiner, olimpionica '94 e iridata '93, ha deciso di ritirarsi dopo l'ennesimo diverbio con i tecnici azzurri per problemi di materiali. La Gerda ha lasciato le prove di Coppa del Mondo a Winterberg, rientrando in Italia in treno.

Più del tumore ai polmoni, per cui è stato operato in ottobre e rischia la vita, a far soffrire Joe Di Maggio è il figlio Joe Di Maggio jr., 68 anni, che non vuole riappacificarsi con lui e si rifiuta anche di andarlo a trovare in ospedale, incolpando il padre di avergli impartito un'educazione troppo severa.

BASKET: SUPER MYERS. La selezione dei migliori cestisti europei dell'Est ha battuto quella dell'Ovest per 104-98 nell'Eurostars disputatosi ieri a Berlino: miglior realizzatore Carlton Myers (20 punti), che ha anche vinto la gara di tiro da 3. Intanto la stella lituana Arvydas Sabonis ha deciso di lasciare temporaneamente i Portland Trail Blazers (Nba) per tornare a giocare nello Zalgiris Kaunas, il club che lo lanciò e di cui detiene il 15%.

2001 IN CINA. Le Universiadi 2001 sono state assegnate a Pechino, che ha battuto in concorrenza di Belgrado.

CARI CLIENTI

Anche quest'anno ci avete seguito in tantissimi vi vogliamo ringraziare tutti con un unico e sincero augurio di Felice Anno La Squadra.

PANORAMA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Mercoledì 30 Dicembre 1998 TO1 CV PR TO2 33

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [redacted] (TO)
Tel. 011/6536311

Il presidente granata pronto ad aprire il cantiere a maggio, a 50 anni dalla tragedia di Superga

«Il Filadelfia rinascerà dov'era»

Ventitremila posti, costerà 70 miliardi

Il centro-sinistra è favorevole alla ricostruzione del Filadelfia. «Uno stadio [redacted] mila posti - spiega l'assessore [redacted] Sport, Ugo Perone -, e se il Torino Calcio riuscirà [redacted] anche l'area demaniale [redacted] via Giordano Bruno l'impianto potrà [redacted] ampliato a 30 mila». Il presidente granata Massimo Vidulich riceve la notizia mentre rientra nella sua Genova. «Speriamo che il consiglio comunale sappia darci un via concreto, ci piacerebbe aprire [redacted] cantiere per maggio, a cinquant'anni dalla tragedia di Superga», commenta soddisfat[redacted], dopo tanta preoccupazione.

Visionando aree per la «cittadella del calcio giovanile», i dirigenti del Toro erano arrivati addirittura [redacted] pensare [redacted] realizzare il Filadelfia lontano dal sito naturale. Esattamente, lungo corso Allamano oltre via Crea, dove già sorgono Le Gru e l'Ikea. Lì fra terreni della Provincia e di privati ci sono 150 mila metri quadrati disponibili. Da[redacted]ero si potrebb[redacted] immagi[redacted] un Filadelfia a Grugliasco? «No - risponde Vidulich -, quella [redacted] zona comoda per [redacted] centro giovanile, [redacted] dozzina di campi, la foresteria».

Vidulich e l'amministratore delegato, Davide Palazzetti, hanno compiuto sopralluoghi anche a Borgaretto-Beinasco, a Orbassano, Collegno, a Borgaro, ma questa località ha già [redacted] una brutta esperienza con il quartulti[redacted] presidente, Gian Mauro Bor[redacted] per concedersi a nuove avventure. [redacted] Filadelfia rinascerà solo dov'era», afferma Vidulich, dopo aver appreso dell'ok politico dato [redacted] Perone e al vicesindaco Domenico Carpanini nell'incontro cui hanno partecipato i rappresentanti di Pds (Beppe Borgogno), Alleanza per Torino (Paola Monaci), Ppi (Marco Borgione), verdi (Silvio Viale), comunisti italiani (Franco Quesito).

«Ci sono alcuni passi da fare - precisa Perone -, li faremo, la giunta li tramuterà in impegni per l'approvazione della Sala Rossa». Il problema maggiore riguarda il piano parcheggi. Per uno stadio da 23 mila posti ci vogliono 23 mila metri quadrati di posteggi. «Li abbiamo individuati tra via Zino Zini e il muro della ferrovia - spiega l'architetto Roberto Renacco, che ha redatto l'intero progetto -, c'è un'area lunga 600 metri, larga 400 metri. Al momento occupata solo da erbacce. Per di più [redacted] potranno utilizzare i parcheggi [redacted] piazza Caio Mario, dei mercati generali, dei campi Combi una volta che la Juve sarà alla Continassa». Bisogna fare una variante al piano regolatore per destinare la superficie lungo via Zini (che dovrebbe diventare un'arteria veicolare tra Porta Nuova e il Lingotto) a parcheggi, e l'iter comporta parecchi mesi.

Il problema grave sono [redacted] parcheggi Potrebbe essere utilizzata la zona tra via Zini e la ferrovia

Lo stadio da 23 mila posti si può realizzare [redacted] un anno [redacted] mezzo, e può costare sui 40-42 miliardi, cui vanno aggiunti un'altra trentina per i 18 mila metri quadri commerciali (la maggioranza [redacted] favorevole, mentre nicchia sui 100 mila da assegnare alla Juventus per la Continassa). Il gruppo Vidulich-Palazzetti ha i 70 miliardi per fare tutto ciò?

«Il denaro [redacted] il meno - assicura il presidente -, abbiamo incaricato un'importante società [redacted] consulenza. Entro gennaio sarà pronto il piano finanziario. Avremo la risorsa degli spazi commerciali, c'è [redacted] Credito Sportivo, il Toro ogni anno paga 3,5 miliardi per utilizzare il Delle Alpi: non equivale alla rata di [redacted] mutuo?». Sì, ma anche uno stadio [redacted] avrebbe bisogno [redacted] manutenzione, di un'assicurazione. Per di più il Credito Sportivo concede prestiti solo in presenza di fidejussioni bancarie o di immobili il cui valore sia superiore alla cifra richiesta. Vero che l'area del Filadelfia sarà data gratis al Torino Calcio, [redacted] solo [redacted] impianto costruito, con tanto di agibilità. Fino [redacted] quel giorno la proprietà sarà nelle [redacted] di [redacted] finanziaria di fiducia sia della Fondazione che della società granata. Il puzzle economico è ancora da completare.

Luciano Borghesan

La squadra del «Grande Torino» nel mitico stadio Filadelfia ai tempi [redacted] splendore

Intanto si stanno cercando zone idonee per la creazione della «cittadella dei giovani»

A Porta Palazzo ieri sera hanno improvvisato una manifestazione, danneggiato due telecamere e bloccato il traffico

Squatter, [redacted] polizia

Erano un centinaio, giovani dell'Asilo Okkupato
E [redacted] Porta Nuova la questura sorveglia il presepe

I poliziotti circondano l'Asilo dove i giovani si sono rifugiati dopo il corteo

Dopo la rivendicazione del «rapimento» della [redacted] Gesù Bambino, dal presepe montato in piaz[redacted] Carlo Felice, l'attacco alle telecamere per l'ordine pubblico acce[redacted] la [redacted] volta un paio di settimane fa. E' di ieri l'ultima azione degli squatters torinesi. Verso le 19, nella zona di [redacted] Palazzo, un centinaio di giovani de l'«Asilo okkupato», di via Alessandria, hanno lanciato uova di vernice contro le telecamere collegate [redacted] questura. Sono intervenute alcune volanti. I dimostranti si sono uniti in corteo; scortati dalle auto [redacted] polizia [redacted] diretti [redacted] Brescia. Improvviso, però, un lancio di pietre contro le vetture: due mezzi sono rimasti lievemente danneggiati. In zona, quindi, [redacted] arrivati decine [redacted] poliziotti che hanno circondato l'Asilo, dove si sono rifugiati i dimostranti. Corso Brescia [redacted] rimasto per oltre un'ora chiuso al traffico. Poi [redacted] si è risolto [redacted] altri incidenti.

[redacted] mentre davanti al centro sociale continuava l'«assedio», in piazza Carlo Felice due pattuglie della Polizia hanno proseguito la sorveglianza al presepio di Lele Luzzati. [redacted] gipponi [redacted] Reparto mobile e [redacted] agente dei Cittadini dell'ordine resteranno in zona, per evitare altre brutte sorprese, fino dopo le feste. Anche perché, dall'altra notte, nel presepe c'è un altro Divino Infante, identico [redacted] quello rapito e rifatto dal Teatro Stabile che [redacted] già tradotto in oggetti i disegni di Luzzati del presepe.

E mentre gli uomini in divisa controllano la zona, la Digos [redacted] il fenomeno. Il primo passo (dopo il sequestro di foto e biglietti di rivendicazione: «Silvano libero subito [redacted] Gesù morto») è stato l'invio di una relazione al procuratore capo presso la pretura, Vincenzo Pochettino. Che getta acqua sul fuoco. «Più che di un fatto grave - [redacted] il magistrato - il furto è stato un fatto "brutto", nel senso che è di gusto dubbio, e che si propone all'attenzione solo per l'aspetto simbolico [redacted] gli viene attribuito». Ma tant'è: il presepio [redacted] e resterà sorvegliato e i poliziotti terranno alla larga i malintenzionati. Starà lontano, però, anche il [redacted] tetto che lì, [redacted] due passi dalla culla, aveva costruito il suo rifugio per la notte. Sotto il cammello di uno dei Re Magi, protetto dai drappi del mantello aveva piazzato un pezzo di cartone e una coperta. Ma il giaciglio dall'altra notte [redacted] vuoto.

Il doppio rapimento, la rivendicazione squatter, i poliziotti che pattugliano l'area hanno trasformato il presepe di Luzzati in un campo di duello politico. L'onorevole leghista, Mario Borghezio, ha promesso che d'ora [redacted] poi Gesù Bambino sarà protetto dai Volontari Verdi, ogni sera dalle 22: «Se è il caso appioppando qualche vigo[redacted] ceffone». E Ferdinando Ventriglia, capogruppo di An in Comune chiede se l'assessore al Commercio aveva [redacted] in conto i vandalismi contro gli addobbi [redacted]talizi: «Se non è possibile prevenirli bisognerebbe considerare l'opportunità di spendere [redacted] miliardi per addobbi e poi lasciarli alla mercé dei vandali».

Sulla vicenda interviene anche don Carlo Caviglione, esperto in problemi sociali e questioni giovanili, [redacted] Sir, l'agenzia dei settimanali cattolici promossa dalla Cei. Dice: «Ci voleva poco a rapire un Bambinello di legno! E anche a condannare questo atto irrispettoso per le cose sacre. Ma ora si deve dialogare con questi giovani». Aggiunge: «Cerchiamo di capire che cosa nascondono questi ragazzi dietro gesti così. Forse chiedono più attenzione ai loro problemi». E monsignor Antonio Riboldi, vescovo [redacted] Acerra, rivolgendosi agli squatters dice: «Ragazzi parliamoci! Non affidatevi a gesti provocatori che vanno contro la sensibilità [redacted] credenti». Aggiunge: «Se volete [redacted] dialogo non emarginatevi. Non giova mettersi contro la gente che crede. Anzi, bisognerebbe essere a favore [redacted] queste persone che difendono gli emarginati, così come fanno, pur se a modo loro, gli squatters». Secondo mons. Riboldi, il rapimento del Bambinello [redacted] un «atto sacrilego», ma tuttavia [redacted] servirà [redacted] portare la pace, va anche bene».

Lodovico Poletto

LE CITTA' SPORCHE

VERGOGNA DI PERSONE CIVILI

Il problema delle deiezioni ca[redacted] inserisce in quello più generale dei rifiuti che una comunità secerne ed espelle da sé. Ha trovato la [redacted] prima, moderna regolamentazione nelle città (basta pensare per contrasto alle campagne miserabili di un tempo) ma adesso rifluisce, ingigantito, proprio nei grandi agglomerati urbani. E' la conseguenza dell'affollamento, dei grandi numeri, e [redacted] nel degrado sociale ma anche nell'incultura dello spreco (gli involucri esorbitanti, i prodotti destinati a vita effimera). E' importante controllarlo, perché non diventi soverchiante, perché non guasti la qualità della vita, dal punto di [redacted] igienico-funzionale ma anche (si può dirlo?) estetico.

I grandi contenitori lungo le strade, pure sgradevoli e spesso maleodoranti, sono l'inevitabile proiezione del pacchetto casalingo. Ma c'è una sporcizia che dovrebbe suscitare vergogna nelle persone civili. Nasce dall'egoismo, dall'incuranza per ciò che esula dal ben protetto habitat individuale: [redacted] sono indizio i comportamenti di persone agiate che portano cani grandi [redacted] vitelli [redacted] svuotarsi [redacted] giardini pubblici sotto casa. Nasce - raccolgo la prevedibile obiezione dei cinofili - dalle grandi sacche di illegalità e marginalità, dai turpi e mortiferi commerci di sesso e droga. Anche dalla protesta iraconda con *le scritte sui muri, le macchie di vernice, gli innumerevoli sfregi* all'*immagine* di una città. E' una sporcizia che, prima di esprimersi all'esterno con cacche, spray, cartacce ha inquinato il cervello. Non c'è uomo ricco [redacted] povero, mite o protestatario, che possa trovare comprensibili ragioni per appagarsi, con i piedi e con gli occhi, del sudiciume. Bisognerebbe presupporre una mutazione che trasformi l'uomo in animale stercorario. Ma tant'è, siamo aggrediti ogni giorno, insultati e umiliati. Il tutto ha un costo enorme per la comunità, non solo [redacted] termini di denaro [redacted] di saper vivere. Quale rimedio? Certo, l'educazione, ma chi educherà chi? Più produttiva, credetemi, la repressione, le multe salatissime e il lavoro coatto: accentuando la pena secondo la malignità e il censo, a beneficio delle innocenti, svampite nonnine che portano [redacted] cane a passeggio.

Lorenzo [redacted]

SERVIZI A PAGINA 35

[redacted]

[redacted]

In manicomio dopo 20 anni

L'avevano fatta uscire dal manicomio di Collegno quand'era ancora in fasce, [redacted] anni fa, per [redacted] affidata [redacted] un orfanotrofio di Torino. Ora è [redacted] per riprendersi la madre che ha cercato dappertutto, [redacted] immaginare mai [redacted] per un attimo che fosse rinchiusa tra le mura di un ospedale psichiatrico. «Adesso voglio restarle sempre accanto, come non ho potuto fare [redacted] questi anni», ha detto agli operatori dell'Asl 5.

Due donne, un destino [redacted]ne, spesso con gli stessi colori spenti [redacted] dolore e dell'abbandono, del coraggio che viene ripagato a [redacted] prezzo, con altri ostacoli da superare. [redacted] dietro le mura di una specie di carcere a vita, si è consumata di anno in anno attraverso torture [redacted] privazioni. L'altra, la figlia, 21 anni d'orfanotrofio, rapita dalle sue fantasie di bambina.

[redacted] Longo A [redacted]

RESTAURI

[redacted]

Entro il '99 sarà pedonale

Restauri per oltre [redacted] miliardi cambieranno volto a via Mila[redacted] che entro la fine del '99 diverrà pedonale, dal municipio fino all'isolato [redacted] Croce, prossimo [redacted] piazza della Repubblica. Tre distinti cantieri i cui lavori s'inizieranno a febbraio e si concluderanno entro l'anno venturo.

[redacted] Lupo A PAG. 36

[redacted]

[redacted]

Capodanno di lavoro

Sarà un Capodanno davvero memorabile per molti addetti al settore bancario. Il 1999 è anno di confine: i computer e gli archivi dovranno [redacted] aggiornati per convertire conti correnti e titoli di ogni genere all'euro, la moneta unica europea. Alcuni correntisti da qualche [redacted] ricevono a casa l'estratto conto del proprio conto corrente in lire e in euro. Ma domani verrà stabilito dai vertici europei il [redacted] di cambio che sarà (forse) di 1980 lire. [redacted] gennaio tutti i clienti europei degli istituti bancari avranno la possibilità [redacted] capire quanto vale il loro stipendio in euro. Per adeguarsi le banche - o, meglio, gli addetti ai centri contabili - dovranno affrontare [redacted] maratona a cavallo tra il '98 [redacted] il '99. Per molti bancari e addetti informatici Capodanno ed Epifania [redacted] feste di lavoro.

E. [redacted] A PAG. 37

IMMOBILIARE
INCASE
SERVIZI IMMOBILIARI
10052 Bardonecchia - Via Medail, 80
Tel. 0122/90.17.29 - 90.26.29
[redacted]
Condominio "Les floralies"
Fronte piste
- Direttamente da impresa splendidi bilocali, trilocali e quadrilocali di varie metrature con ampi terrazzi in fase di ultimazione.
- Rivestimenti esterni in pietra e doghe in legno.
- Finiture di pregio
- Posti auto.
- Pronta consegna
- In costruzione locali commerciali

Disponiamo inoltre di varie soluzioni abitative in costruzioni già realizzate in zone centrali e soleggiate.
[redacted]

Dopo 43 anni scopre che la donna era rinchiusa a Collegno: sta male, non mi riconosce

Ritrova la madre in manicomio

«Adesso potremo vivere assieme»

L'avevano fatta uscire dal manicomio di Collegno quand'era ancora in fasce, quarantacinque anni fa, per essere affidata ad un orfanotrofio di Torino. C'è tornata solo ora, per riprendersi la madre che ha cercato dappertutto, senza immaginare mai neppure per un attimo che fosse rinchiusa tra le mura di un ospedale psichiatrico. Da domani, per legge, il manicomio non esisterà più, e gli «ospiti» avranno ancora un paio di mesi di tempo per trovare una nuova sistemazione e Carla potrà firmare le ultime pratiche burocratiche per riavere la mamma. «Desidero esserle sempre accanto - ha spiegato agli operatori sanitari dell'Asl 5 -, come non ho potuto fare in questi lunghi quarantacinque anni. E' vero, lei non mi riconosce, mi scambia per una nipote, ma va bene anche così: è mia madre». La scoperta è avvenuta due anni fa, da allora Carla viene spesso a Collegno per tenere compagnia a quella che oggi è un'anziana ricoverata nel reparto geriatrico, ma che un tempo era stata una donna molto bella e sensibile. Tanto sensibile che, vittima di uno stupro, è impazzita di dolore. Ma neppure il ricovero, l'elettrochoc, la terapia d'urto nel reparto delle «furie» sono bastati a spegnere la sua bellezza. E non si è trattato di un regalo della vita. Quell'avvenenza le è infatti costata un'altra violenza, dalla quale è nata Carla. Il padre è rimasto sconosciuto. Un altro paziente? Un visitatore? Un infermiere o un medico? Chissà, non s'è mai saputo nulla di preciso e la bambina, sana e vivace, è stata affidata a un orfanotrofio subito dopo la nascita. Da quel giorno ognuna delle due è vissuta ignara dell'esistenza dell'altra.

Due donne, un destino comune, spesso con gli stessi colori spenti del dolore e dell'abbandono, il coraggio che viene ripagato a caro prezzo, con altri ostacoli da superare.

Una dietro le mura di una specie di carcere la vita, che è consumata di male in anno attraverso torture e privazioni, arrivando così sfinita alla prima liberazione degli Anni 80, dopo la legge Basaglia sul superamento dei manicomi, da non riuscire nemmeno ad assaporare il gusto della libertà. «Lei la metteva tutta - ricorda una vecchia infermiera -, ma non aveva più le forze per gestire la sua libertà e alla fine s'è arresa». Così la madre. L'altra, la figlia, 21 anni d'orfanotrofio, rapita dalle sue fantasie di bambina, dai sogni di adolescente e dalle illusioni perdute di adulta. Eppure dall'illusione di trovare sua madre non ha mai accettato di staccarsi. L'ha cercata con tutte le forze e con l'amore di cui è stata capace. Ha tentato tutte le strade, bussato a tante porte, da quelle degli ospedali e chiese a quelle degli uffici di anagrafe di diversi Comuni. E alla fine l'ha trovata. Un incontro atteso da una vita, che nonostante la felicità del ritrovarsi le ha risparmiato un nuovo dolore. Le condizioni di salute dell'anziana donna sono abbastanza gravi. E lei non si rende conto di chi le sta accanto. «Eppure - dice Carla - per me è stato comunque un regalo». Accanto a Carla, del resto, ci sono diversi collaboratori del professore Pier Maria Furlan, direttore del Dipartimento di salute mentale dell'Asl 5, che la seguiranno in questo nuovo percorso. «Non è certamente un caso facile - ribadisce Furlan -, la madre di Carla ha bisogno di cure e di assistenza specialistiche, ma il desiderio di questa figlia di vivere accanto alla madre, sconosciuta per 43 anni, ha una forza intrinseca da non sottovalutare». Una forza che Carla ha potuto consolidare proprio grazie all'allontanamento dal manicomio. Ma cosa sarebbe successo se fosse stata dimenticata nel reparto infantile di Collegno? La storia di Angela C., 53 anni, che è nata sana all'interno dell'ospedale psichiatrico e, rimasta lì, è diventata autistica, apre le porte di un'altra storia. Ma lì i colori del dolore non sono nemmeno spenti, sono bui e basta.

Grazia Longo

Da domani, per legge, i manicomi non esisteranno più: gli ospiti avranno ancora un paio di mesi per trovare una nuova sistemazione

Da uno stupro era nata quella figlia che con ostinazione oggi la riporta a casa

Premio «Artigiano della pace»

Festeggiatissimo dal pubblico e dalle autorità presenti Alessandro Del Piero, ancora in stampelle

Sermig-Assisi gemellati Del Piero è il testimonial

Riconoscimento anche all'agenzia Testa «per il sostegno a iniziative solidali»

Gemellaggio tra il Sacro Monte di Assisi e il Sermig, ieri, all'Arsenale della Pace. E folta presenza di torinesi in questa borgata «difficile» per salutare gli ospiti di Assisi, la città che nel '97 «ricevette», come è stato ricordato, «le stigmate del terremoto». Ma nel momento della «disgrazia», al custode del Sacro convento, padre Giulio Berrettoni, arrivò una telefonata: la solidarietà dell'Arsenale della Pace, di Ernesto Olivero l'animatore del Servizio missionario giovanile. Così, ieri, assieme ad Ernesto, sulle sponde della Dora, con padre Berrettoni, c'erano il cardinale Giovanni Saldarini, il vescovo di Assisi Sergio Goretti, l'arcivescovo di Loreto, Angelo Comastri.

Padre Giulio Berrettoni

Poi il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Marco Minniti, il sindaco Valentino Castellani, l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo, il vicepresidente della Provincia, Mario Rey, presidenti di circoscrizione, l'assessore comunale all'Assistenza, Stefano Lepri, rappresentanti del mondo economico come Enrico Salza, amministratore del Sanpaolo. Ma anche una festa di popolo, con un «mugolo» di giovanissimi, forse più interessati a «pressare il divo Alex» che al gemellaggio.

Tutti, comunque, alla «celebrazione della pace e della fratellanza», ad assistere allo spettacolo degli sbandieratori di Santo Sepolcro (accompagnati dal loro vicesindaco), alla consegna dei premi «Artigiano per la pace». Che quest'anno, nel nuovo auditorium della Rai realizzato nell'Arsenale a tempo di record, sono stati assegnati al Centro sportivo italiano, rappresentato, oltre che dal presidente Donato Renato Mosella, dal calciatore Alessandro Del Piero (ancora in stampelle, con l'amministratore delegato della Juventus, Antonio Giraudo) e dal campione olimpionico di canottaggio, Daniele Scarpa; all'Agenzia pubblicitaria Armando Testa, «per l'entusiasmo dimostrato nell'appoggiare le più svariate iniziative di solidarietà sociale con l'offerta di idee e campagne creative»; e a Fioretta Mazzei «discepola» di Giorgio La Pira, maestra di pace e dialogo, scomparsa lo scorso 11 novembre.

«Questo gemellaggio - ha ricordato Olivero - proposto da padre Berrettoni con scritto del 26 ottobre 1997, fu ratificato davanti al Santo Padre il 10 dicembre successivo. E adesso siamo qui per renderlo operativo, in alla gente, in questo quartiere, nel quale la fabbrica di cannoni è diventato Arsenale della Pace». Padre Berrettoni ne ha elogiato le iniziative, ricordando che da Torino, da «quest'Arsenale» partì un «grande dono», un tabernacolo per la chiesa di Assisi, contraccambiato dai frati del convento con il crocifisso caduto per le scosse del terremoto.

All'inizio e al termine della cerimonia i discorsi delle autorità. Il sottosegretario Minniti ha detto che il governo è e sarà fianco del Sermig e del suo animatore, in di pace», che, ha annunciato lo stesso Olivero, potrebbe continuare in Iraq, con una visita a Saddam Hussein. Il sindaco Castellani ha sottolineato che l'Arsenale di Borgo Dora, con le attività («E con questo gemellaggio») contribuisce «a valorizzare Torino». Il vicepresidente della Provincia, Rey, ha definito l'incontro con Assisi «un grande segnale di solidarietà e di speranza, mentre l'assessore regionale Leo (che ha portato il saluto del presidente Ghigo) ha affermato che il Sermig con l'Arsenale della Pace ha dimostrato come si possa «coniugare la solidarietà con la legalità».

Giuseppe Sangiorgio

LA POLEMICA

REGIONE CONTRO GOVERNO

Nel mirino di Ghigo il ministro Bassolino: non ha mantenuto gli impegni presi a novembre

«Il Piemonte è stufo di promesse»

Ghigo: subito il patto per il lavoro

Il presidente Enzo Ghigo

MINISTRO, noi siamo pronti. Attendiamo un suo segnale. La Regione vuole impegnarsi in prima persona per il rilancio della capitale del Piemonte». Il giorno dopo la pubblicazione dell'indagine del quotidiano Il Sole-24 Ore sulla qualità della vita nelle città italiane che declassa Torino al 76° posto tra le 103 città capoluogo di Provincia, il presidente della giunta regionale sollecita il ministro del Lavoro, Antonio Bassolino, «a mettere in pratica la proposta del "patto per il lavoro" che lo stesso ministro lanciò lo scorso novembre nel corso di un convegno organizzato sotto la Mole». Insomma, Torino e il Piemonte non hanno bisogno di «nuove promesse ma di azioni concrete». Da novembre, però - prosegue il presidente Ghigo - non si è saputo più nulla. Così ieri prima della riunione della Conferenza dei Presidenti delle Regioni, ho chiesto a Bassolino di fissare un incontro urgente per affrontare le emergenze che riguardano il nostro capoluogo regionale».

Il presidente del governo regionale motiva il suo intervento: «Nel processo di rilancio e di sviluppo del Piemonte che la Regione sta perseguendo, il ruolo della capitale subalpina è infatti di primaria importanza». In quest'ottica «pur comprendendo le oggettive difficoltà (sicurezza, ordine pubblico, disoccupazione) che riguardano tutte le metropolitane non è accettabile che tra Torino e altre realtà di una stessa regione, come ad esempio Asti e Vercelli, ci siano discrepanze così rilevanti in quanto a qualità della vita: a perdere è il sistema Piemonte nel suo complesso».

Nelle scorse settimane erano state le forze di opposizione in Consiglio regionale (Ds, Ppi, verdi, socialisti, comunisti italiani e Rinnovamento Italiano) a sollecitare il presidente della giunta ad investire 1200 miliardi di fondi statali non utilizzati dalla Regione nel corso del 1998 nelle «iniziative legate al patto per il lavoro», adesso Ghigo ricorda come «gli enti locali, Regione in testa, avevano accolto con soddisfazione l'idea di Bassolino. Anzi mi ero personalmente premurato di raccogliere dati sulla situazione economica e occupazionale torinese per fare il punto della situazione. Ma dal governo è arrivato nemmeno un messaggio di incoraggiamento».

Dunque un input del governo centrale è più che mai necessario visto che «ci troviamo di fronte ad una situazione delicata, dove più che mai occorre un intervento adeguato ed equilibrato degli operatori pubblici e privati». Anche perché secondo il presidente della giunta «Piemonte «vari indicatori relativi al territorio subalpino, soprattutto il volume consistente delle assunzioni e il relativamente limitato ricorso alla cassa integrazione, confortano sul buon grado di tenuta di una regione ricca di risorse e di capacità imprenditoriali».

Maurizio Tropeano

IL PRESIDENTE DEORSOLA

«Occorre più credibilità»

«Per il 1999 è necessario recuperare una maggiore credibilità delle istituzioni nei confronti dell'opinione pubblica. Il problema è generale e complessivo, visto l'alto numero di astensioni delle ultime elezioni, ma anche il Consiglio regionale può fare la sua parte esistono, infatti margini di miglioramento per dare più efficienza e credibilità ai suoi lavori». E' l'auspicio che Sergio Deorsola, presidente del Consiglio regionale, lancia in occasione del tradizionale bilancio di fine anno del «parlamentino subalpino». Dopo aver tracciato insieme alla vicepresidente Marta Minervini e al segretario Francesco Toselli, il quadro dei lavori svolti (113 sedute e 41 progetti di legge aprovati), Deorsola ha indicato nella «modifica del regolamento dei lavori in aula la strada per arrivare anche a livello locale alla democrazia decidente».

RINNOVA IL TUO "TACS" - L. 150.000

Fino al 31/12/98 valutiamo il tuo cellulare TACS usato, attivo in rete £. 150.000, per l'acquisto di un nuovo cellulare della gamma TACS TIM (cambio seriale gratuito).

500.000 L. 430.000 IVA COMPRESA

MOTOROLA STAR TAC

CENTRO TIM

Grande marvin

Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. 011.562.40.33 (20 l.r.a.)

Specchio dei tempi

«Il Comune di Cesana chiede documenti dei quali non è in possesso» - «Un bimbo che ride non disturba, ma porta allegria» - «Troppo spreco nelle mense scolastiche» - «Chi sorveglia il centro città?»

Il sindaco di Cesana Torinese ci scrive:

«Rispondo alla lettera riguardante le richieste in tema di Ici avanzate dal nostro Comune.

«Il Comune ha affidato ad una organizzazione esterna specializzata l'incarico di procedere alla costituzione di una banca dati dei cespiti per l'accertamento delle eventuali evasioni dei tributi. Va ricordato che la denuncia Ici, allegata al modello 740/93, è stata a suo tempo compilata in un unico esemplare: tale esemplare, rimasto presso gli Uffici distrettuali delle imposte, è riportato su dischetti a cura del consorzio Anci-Cnc, che provvide a rimettere ai Comuni gli stessi, risultati peraltro di difficile lettura e pieni di errori materiali. Per tale ragione si è reso necessario richiedere agli interessati fotocopia della denuncia. Per quanto attiene alle pratiche di accatastamento ed agli atti di provenienza, gli stessi risultano necessari per stabilire l'esatta consistenza dell'immobile e la data dalla quale decorre l'obbligo di versamento dall'Ici: quando si tratti di proprietà che risale a data anteriore all'istituzione del tributo, l'invio dell'atto di provenienza può essere [illegible].

«Come risulta da quanto sopra quindi il Comune non richiede "alcuna valanga di documenti che dovrebbe già possedere" bensì documenti dei quali non è in possesso.

«Chi è in regola con i versamenti Ici non dovrebbe avere difficoltà a rispondere alla richiesta, in quanto in possesso degli attestati di versamento per i quali sussiste l'obbligo di legge di conservazione per un periodo minimo di cinque anni.

«Anche io mi rendo conto del fastidio che viene dato al contribuente, al quale desidero porgere le scuse mie personali e dell'amministrazione, rilevo che l'attività svolta dal Comune non è diretta ad angariare il contribuente onesto ma a scovare le purtroppo rilevanti sacche di evasione ed elusione, nell'interesse degli onesti».

Riccardo Formica

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo al lettore esasperato che esprime il suo disappunto nei confronti del rumore provocato dal figlio di quattro anni dell' "uomo di legge" che occupa l'appartamento sovrastante il suo. Anch'io abito in un appartamento al cui piano sovrastante vive con la famiglia una bimba di tre anni. Da quando è arrivata la nostra vita è più allegra. Non c'è nulla di più dolce che svegliarsi la mattina ascoltando un bambino ridere. Tutti i bambini sono rumorosi, ma per definirli maleducati io credo che si debba aspettare che siano un po' più grandi di quattro anni. Sentire un bambino cantare è una fortuna di cui molte persone sole non possono godere ed il fatto che, in un mondo in cui le tate più affermate sono tv e videogames, un genitore che lavora abbia ancora il tempo e il desiderio di cantare con il suo bambino mi pare affatto una prova di inciviltà, ma anzi una grande speranza per il futuro».

Simona Italiano

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo gli alunni della classe II B della Scuola media statale Ippolito Nievo di Torino.

«Scriviamo per esporre il problema dello spreco di cibo che si verifica presso la nostra scuola durante la quotidiana mensa scolastica.

«I cibi arrivano a scuola nella quantità richiesta dalle prenotazioni e sono abbondanti. Ogni allievo non può però rifiutare le varie pietanze anche se non le desidera tutte ed è quindi costretto a gettarle. Ciò che non è stato servito viene anch'esso gettato nei sacchi dell'immondizia.

«Le cuoche costrette a fare in questo modo; gli insegnanti non hanno il potere di cambiare la situazione. Noi, quando vediamo questo spettacolo, siamo turbati e pensiamo ai tanti discorsi fatti sulla fame nel mondo e agli inviti per l'aiuto ai bisognosi che ci sono rivolti proprio dagli adulti. Il nonno di noi, che durante la seconda guerra mondiale fu prigioniero militare in un lager tedesco, ha raccontato che una scatoletta di carne doveva essere divisa fra decine di compagni: se il nonno vedesse questo spettacolo a scuola rimarrebbe sgomento e senza parole».

Seguono 23 firme

Una lettrice ci scrive:

«La piazza Carlo Felice è piantonata giorno e notte dalle forze dell'ordine. Da un mese sono anche state installate potenti telecamere collegate con la questura, ma per ben due volte i "soliti ignoti" sono entrati nel presepe di Luzzati, hanno rubato Gesù Bambino e se sono andati indisturbati e beffardi. Ma dove erano i sorveglianti? Possibile che il centro della città sia sorvegliato in questo modo?».

Segue la firma

IL CASO

[redacted]

Marciapiedi, piazze e giardini: la camminata si trasforma in uno slalom per evitare gli escrementi dei cani

A passeggio tra i «rifiuti» di Fido

Mille multe in un anno, ma lo sporco è ovunque

CHE le devo dire: siamo davvero nella m...». Parco del Valentino, lato [redacted] Massimo d'Azeglio: lo sfogo di Guido, 71 anni, pensionato, sarà anche una battuta scontata, ma il segno di un malumore non solo su[redacted]: i torinesi protestano contro i possessori di cani che non puliscono dove gli animali sporcano.

I [redacted] delle contravvenzioni confermano che il problema esiste, [redacted]e: 531 [redacted] affibbiate dai vigili urbani da gennaio a novembre. Circa lo stesso numero di verbali è stato fatto dagli ispettori dell'Amiat. Domani, ultimo giorno dell'anno, il totale delle multe supererà di gran lunga quota mille. Senza contare quella zona grigia rappresentata dai cani che sporcano ovunque, dai padroni che non puliscono ma non vengono sorpresi sul fatto dagli agenti della polizia municipale. Un quadro [redacted]he ribadisce la tendenza già osservata l'anno scorso: [redacted] Fido la fa fuori casa, si chiude un occhio sulla pulizia.

Marciapiedi, piazze, giardini. Il «miglior nemico» dell'uomo è in agguato dappertutto. E per i pedoni, come per i bambini ai parchi giochi, spesso la passeggiata diventa slalom.

Ore 15.40 [redacted] un sonnolento martedì postnatalizio. In giro ci [redacted] per lo più loro, cani e padroni. Adesso [redacted] ne contano quattro. Ne seguiamo uno: signore con cappottino blu, basco blu, setter marrone. «Macché sporco - sbuffa Benedetto - la gente dovrebbe lamentarsi di chi ha [redacted] cane feroce [redacted] lo porta in giro senza guinzaglio...». D'accordo, ma come la mettiamo con la norma che obbliga il padrone a pulire i «bisogni» dei loro animali? «Io la paletta ce l'ho», dice. Non è quella regolamentare, ma all'occorrenza è uguale.

Più in là, altra paletta, stavolta «all'opera»: signora con visone addosso, molosso bianco al guinzaglio pulisce la popò. Meglio non avvicinarsi, rispettiamo i momenti di privacy.

Quattro passi, ed ecco un'altra lamentela. «Perché i vigili non fanno multe ai proprietari che non tolgono via la robaccia dei loro cani?», domanda Carla. Passa per caso qui al Valentino, ha portato la nipote alle giostre, ma dice di sapere bene come vanno le cose dalle sue parti, in piazza Cavour. «Vada a vedere l'aiuola Balbo: ci sono [redacted]menti dappertutto».

In centro come in periferia nessuna differenza nelle (cattive) abitudini dei possessori di cani. Lo scarto che più [redacted] nota, semmai, è nel [redacted] di contravvenzioni. Vigili più solerti in centro, più permissivi altrove, secondo i bilanci del Comando di polizia urbana. A luglio scorso, il comandante ha inviato a tutti i civich una lettera: «Più severità e meno lassi[redacted] contro i "fuorilegge". Basta con i marciapiedi impercorribili, mettete mano ai verbali». Lettera morta?

Vigili strigliati dal comandante «Siate più severi»

«Molti padroni girano con la paletta ma poi non l'usano»

Una seq[redacted] di atti che tutti i proprietari di cani dovrebbero copiare La signora, munita di un sacchetto, [redacted] volta che il cane ha fatto i suoi bisogni, provvede a pulire gettando il rifiuto nel cassonetto. Foto sotto [redacted] gruppo di [redacted] con i loro padroni in un giardino cittadino

Lasciamo il Valentino, direzione via Po. Verso piazza Cavour tre vigili hanno fermato un maghrebino alla guida di [redacted] Volkswagen Polo blu (ore 15,48, [redacted] Vittorio Emanuele angolo corso Massimo). A neppure due metri passa un dalmata che la fa proprio vicino al marciapiede dove i tre vigili discutono col giovane: ma a pulire il padrone [redacted] ci pensa neanche. Ti aspetti che la carica dei 101 la facciano i civich? Errore: il signore non viene multato.

Eccoci allora attorno all'aiuola Balbo, dove l'effetto è più eclatante: al Valentino molti escrementi sono coperti dalle foglie, qui invece c'è un terriccio molle che sembra fatto apposta per far risaltare le «magagne». Una, due, tre... smettiamo di contare mentre tre cani festeggiano a modo loro la fine dell'anno: due bastardini e dietro un husky si inseguono. Poi il cane fa quello che deve fare, ma il padrone no: e la cacca resta lì.

«Ce l'ha la paletta?». Risposta: «Sì, eccola». «Ma la usa davvero?». «Certo», risponde lui. E gli si allunga il naso. «Dicono tutti così, ma poi non puliscono», attacca Piero, 5[redacted] anni, due buste della spesa in mano. «L'altro giorno mia suocera è scivolata proprio qui, su uno di questi regalini lasciati dai cani». Ma non è il solo a sollevare, oltre al problema sporcizia, anche quello della sicurezza, specialmente degli anziani.

Tutta uguale la città? O esistono «isole felici» senza escrementi di cane? Andiamo a verificare ai giardini di piazza d'Armi, dopo un passaggio in piazza Solferino dove assistiamo a un'altra pulitura in diretta: complimenti alla signora anziana con barboncino bianco vestito di rosso: mette gli escrementi in una busta trasparente. Ma poi?

Alle 17,30 siamo in piazza d'Armi, lato corso Agnelli. Qui i «regalini» dei cani [redacted] proprio tanti. Come le proteste. Una per tutte: «Non se ne può più - sbotta Luisa -: io i miei bambini qui non li porto più». Inutile la difesa [redacted] un cinofilo convinto con tanto [redacted] schnauzer nano nero: «Il problema vero è un altro, non certo i bisogni dei cani. Diciamo la verità, i parchi sono invivibili per colpa dei drogati che si bucano davanti a tutti, degli spacciatori a cui nessuno dice nulla, degli scippatori che aggrediscono persone anziane [redacted] indifese. Altro che cani. E poi... pestare una cacca porta anche fortuna». Fosse vero, qui la dea bendata ce l'avresti a portata di piede.

Marco Accossato
Jacopo Iacoboni

[redacted]

267.531	quelli censiti
238.075	i tatuati
2.156	considerati «morsicatori»
2.657	catturati
132	soppressi (per malattia o incidenti)

(Fonte: Comune e i dati si riferiscono a Torino e provincia e al 1997)

Il vicesindaco Carpanini

Carpanini

«Questione d'educazione»

Domenico Carpanini è vicesindaco e responsabile dell'attività della polizia municipale. Attività di prevenzione, ma anche di repressione.

Cinquecentotrentun multe in 11 mesi solo dai vigili urbani significa che i possessori di cani non hanno imparato ancora la pulizia. Scusi, ma dove sono i vigili?

«I vigili? Non è un problema che si risolve con i vigili, questo. Certo, noi possiamo multare chi porta il proprio [redacted] a spasso [redacted] non pulisce i suoi bisogni. Ma parliamoci chiaro, la verità è un'altra: è questione di civiltà. Civiltà [redacted] cittadino, prima che severità della legge».

Vuole dire che i deterrenti sono inutili?

«I vigili fanno il possibile per limitare questi comportamenti incivili. Ma finché non [redacted] diffonderà un clima di maggior collaborazione e civismo fra i cittadini, è inutile».

Insisto. Non pensa che con un polso più duro da parte vostra il cittadino, volente o nolente, imparerà?

«Che [redacted] dovremmo fare, secondo lei? Non si può pensare di mettere un vigile dietro ogni cane. Come non si può pensare di mettere [redacted] vigile dietro ogni automobilista, per colpire gli indisciplinati».

A quanto ammonta la multa per gli «sporcaccioni»?

«Cinquantamila; articolo 53 del regolamento di polizia».

Si potrebbe alzare il prezzo delle contravvenzioni per chi non pulisce quando Fi[redacted] sporca.

«Questo non lo escludo, [redacted] vede...».

C'è già un «ma»?

«Ragioniamo. Che faccio: porto [redacted] multa per chi [redacted] pulisce la popò del cani a 1 milione? Ci pensa alla vecchietta che guadagna 600 mila lire al mese di pensione, porta il [redacted] cagnetto al parco, e quello sporca? Mi faccio dare i soldi di una pensione e mezzo? E quanto dobbiamo affibbiare, allora, a chi passa con il semaforo rosso?».

Certo, capisco. Ma allora così si getta la spugna.

«La soluzione è convincersi che ci sono giusti diritti degli animali e dei loro padroni, ma esistono anche giusti diritti del cittadino che non sopporta più di camminare fra gli escrementi». [m. acc.]

Il prezzo della civiltà: 700 lire

E' quanto costa il sacchetto usa e getta

Settecento lire e un piccolo sforzo. Basterebbe poco, per es[redacted] più civili. Settecento lire è il prezzo di un sacchetto [redacted] getta per Fido, acquistato in qualsiasi negozio [redacted] accessori per animali. Lo sforzo? Piegarsi un attimo, [redacted] la paletta.

Invece? «Invece in 11 mesi abbiamo dato 531 multe ai padroni di cani, 256 da luglio a oggi, più le contravvenzioni degli ispettori dell'Amiat - calcolano i vigili urbani -. Un po' perché non puliscono dove il loro animale sporca. Ma in molti casi perché neppure ce l'hanno, la paletta e il sacchetto, i padroni dei cani». E allora sui marciapiedi di Torino - come nei giardini pubblici - esplode la rabbia di chi deve stare attentissimo a dove mette i piedi.

La legge parla chiaro: chi non pulisce paga. Ma il problema è farla rispettare, la legge. Missione impossibile. I dati confermano: negli ultimi sei mesi le contravvenzioni in Centro [redacted] 97, nel quartiere San Donato 80, a Pozzo Strada 36, [redacted] Mirafiori [redacted]. Zero a Santa Rita, zero nella Circoscrizione di Cavoretto, una a Valdocco.

I commercianti che trattano accessori per animali ripetono che i loro clienti no, non sono incivili. «Nel mio negozio palette e sacchetti si vendono eccome». «Il punto - sostiene però Tea Scabello, presidente dell'Associazione per i diritti degli animali - è che poi non li usano. Bisognerebbe essere più severi. Organizzare un periodo durante il quale i vigili urbani si concentrano sui possesori di cani». Come hanno fatto tempo fa con le cinture [redacted] mai allacciate, [redacted] con i telefonini sempre accesi.

Settecento lire il sacchetto, 8 mila lire la confezione con più buste raccogli-escrementi. Teoricamente, i torinesi non avrebbero neppure la scusante dei soldi da spendere, perché nelle sedi della Circoscrizioni avevano promesso sacchetti gratis per tutti. Peccato che [redacted] proposito [redacted] svanito nel nulla, e solo alla numero 3, San Paolo-Cenisia-Pozzo Strada, la centralini[redacted] avverte: «Sono finite [redacted] ci arrivano a metà gennaio». Altrove nessuno sa di che cosa parliamo: «Sacchetti gratis? Macché. Sì, forse, li davamo tre o quattro anni fa, ma è stato [redacted] fiasco, un esperimento fallito. Qui non ci sono più».

«Collaborazione», chiedono i vigili urbani. «Basta un sacchetto qualsiasi per raccogliere quando il cane sporca. Possibile che si debba sempre punire per cambiare i comportamenti incivili? [m. acc.]

[redacted]

(Da luglio a dicembre)

CIRCOSCRIZIONE	
Centro	97
Santa Rita	0
Pozzo Strada	36
San Donato	[redacted]
Madonna Campagna	[redacted]
Barriera Milano	10
Valdocco	1
Cavoretto	0
Nizza	4
Mirafiori	20
TOTALE	256

(Fonte: Vigili Urbani)

Charter verso Israele

[redacted] decollato il [redacted]

Alle ore 20,55 dell'altra sera [redacted] decollato per la prima volta da Caselle per Tel Aviv un Boeing 747-400 della El Al. Si tratta di un charter organizzato dall'Opera Diocesana Pellegrinaggi in collaborazione con l'agenzia bresciana Brevitours (che ha siglato l'accordo con la El Al). A bordo, 435 pellegrini torinesi, cuneesi e astigiani diretti in Terra Santa accompagnati dal vescovo di Asti, Severino Poletto. L'aeromobile era arrivato a Caselle [redacted] Tel Aviv [redacted] 18,20 [redacted] a bordo circa 100 turisti israeliani. Lo rende noto la Sagat. «Questo particolare volo è la prima risposta - commenta il direttore dell'Opera Diocesana Pellegrinaggi, Mario Valente - alla decisione presa lo scorso 1° dicembre dal Comitato Centrale del Giubileo 2000 di scegliere l'Opera Diocesana Pellegrinaggi quale unica interfaccia per la Regione Pastorale del Piemonte e della Valle d'Aosta».

In via Arcivescovado

S'incatena [redacted] nudo [redacted] protesta

Un uomo incatenato, [redacted] torso nudo nel gelo. E' la scena penosa che ieri pomeriggio ha bloccato i passanti in via Arcivescovado, davanti alla Curia. Protagonista: Giuseppe Moretti, 57 anni, dipendente di una ex concessionaria Fiat di Genova, che talvolta si trasferisce [redacted] Torino per denunciare presunti torti a danno suo e del figlio di 32 anni.

Un caso doloroso. Dice don Gianni Fornero, all'ufficio [redacted] Pastorale del Lavoro: «Gli ho dedicato più tempo che a qualsiasi altro lavoratore, e avremmo trovato una soluzione anche per il figlio, tramite l'aiuto di uno psicologo ed una borsa-lavoro all'interno di una Comunità. Ma non serve». Sono ombre legate a una storia privatissima. Di pubblico c'è solo lo spettacolo di un uomo disperato che ieri - fino all'intervento risolutivo di un pas[redacted] che lo ha convinto a desistere - né le forze dell'ordine né [redacted] 118 hanno potuto aiutare.

Annuncio in Provincia

Liceo artistico [redacted]

Si salverà, almeno per l'anno scolastico '99-2000, il Primo li[redacted] artistico, così come resterà autonomo l'istituto d'Arte Passoni. Per l'anno successivo, l'unificazione [redacted] l'autonomia dei due istituti dipenderà dalle iscrizioni. Lo ha annunciato l'assessore all'Istruzione della Provincia Aldo Miletto, al termine dell'incontro della Confe[redacted] di organizzazione della rete scolastica. Quella che deve stabilire il «dimensionamento»: scuole con non meno di 500 alunni e non più di 900. Ultima messa a punto ieri [redacted] il provveditore e i rappresentanti degli enti locali. Restano invece le unioni [redacted] Vittorini [redacted] del Castellamonte a Grugliasco, [redacted] Moro e del Russell a Torino. La stesura del piano (ci saranno 54 dirigenze in [redacted] fra città e provincia) preannunciato da La Stampa nei giorni scorsi sarà presentato ufficialmente l'11 gennaio a Torino-Incontra.

Lo dice Cremaschi

La Fiom contro gli [redacted] scioperi»

Tornano le nubi sul rapporto tra imprenditori e sindacati. «Se continueranno con questa posizione gli industriali metalmeccanici troveranno alla [redacted]denza della tregua, prevista dalle intese, una mobilitazione e l'inizio di scioperi [redacted] da tempo non si registravano nell'industria».

Lo ha affermato ieri il segretario regionale della Fiom Giorgio Cremaschi. «Apprendiamo dalla stampa che gli industriali metalmeccanici - spiega - intenderebbero ottenere dei risultati non meglio precisati ad essi favorevoli [redacted] flessibilità e salario nelle trattative per [redacted] contratto nazionale. E' bene ricordare che il recente accordo interconfederale ha integralmente confermato il 23 luglio e che quindi ogni pregiudiziale [redacted] parte degli industriali che riaprisse quella trattativa avrebbe solo [redacted] significato di una rottura».

Gli esiti dell'autopsia

[redacted]

Prime conferme all'ipotesi che il neonato torinese morto sabato s[redacted] nel reparto di Rianimazione del Regina Margherita sia vittima di uno «choc da scuotimento». L'autopsia, effettuata ieri mattina in ospedale per ordine del pm Marco Bouchard avrebbe confermato i sospetti avanzati dal primo medico legale che ha visitato il bimbo appena giunto all'ospedale infantile. Tracce [redacted] piccole emorragie lascerebbero pochi dubbi, anche se solo fra 120 giorni i consulenti [redacted] pm [redacted] del legale dei genitori [redacted] piccolo [redacted] esprimeranno ufficialmente.

Resta naturalmente sempre [redacted] un punto interrogativo: [redacted] è trattato [redacted] incidente o di maltrattamenti? Non esistono prove, per ora, che sostengano la seconda ipotesi. «Il padre del piccolo - ricorda l'avvocato Salvatore Soler Catalano - dice di averlo scosso lievemente per risvegliarlo da uno svenimento».

Presto partono tre cantieri che cambieranno volto alla zona, finanziati da enti locali e Mauriziano

Un restauro da 23 miliardi per via Milano

Alla fine del '99 sarà pedonale

Restauri per oltre 23 miliardi cambieranno volto a Milano, che entro la fine del '99 diverrà pedonale, dal municipio fino all'isolato Santa Croce, prossimo a piazza della Repubblica.

Tre distinti cantieri, ma in sintonia fra loro, utilizzeranno risorse stanziate da Stato, Regione, Co- e dall'Ordine Mauriziano, presieduto da Emilia Bergoglio. Verranno compiute opere che restituiranno decoro anche alla Basilica Mauriziana e al quartiere compreso fra via Egidi e l'ex piazzetta della Vittoria. E' quell'area porticata che, al termine di via Milano, introduce alla più vasta distesa di piazza della Repubblica. I lavori avranno inizio a febbraio e si concluderanno entro l'anno venturo.

«Si realizzerà - spiega l'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti - un'ampia riqualificazione ambientale. Il Comune, da parte sua, spenderà 12 miliardi, secondo piano già approvato ai pri- di dicembre». Che cosa prevede? «Via Milano verrà chiusa al traffico, pur permettendo quello dei residenti e dei mezzi pubblici, che comunque potranno percorrere la solo a senso unico, verso Porta Palazzo. Il piano stradale verrà rialzato e lastricato con pietre di sienite, come l'attuale piaz- Palazzo Città, che apparirà riunita al marciapiede che costeggia il Municipio. Sarà valorizzato anche l'impianto del sagrato romboidale della Basilica, oggi quasi impercettibile, all'angolo delle vie Milano e Santa Chiara».

Un secondo intervento da oltre 11 miliardi verrà compiuto con fondi della Regione e dell'Ordine Mauriziano, proprietario gran parte del quartiere Santa Croce. Si provvederà al restauro della Basilica e delle pertinenze che la circondano, quelle che fino alla fine del secolo scorso ospitarono la sede dell'Ordine, nel palazzo dei Cavalieri, e l'ex attiguo ospedale.

Il restauro della Basilica impiegherà un miliardo e 150 milioni. «Si tratta - spiega l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo - del primo lotto di un intervento che prevede in futuro anche il restauro degli interni e della Cripta della Basilica, che ospita le tombe dei Cavalieri dell'Ordine,

fra i quali il potente Marchese d'Ormea e l'architetto Antonio Bertola».

I lavori sono progettati e diretti dall'architetto Gianfranco Gritella: «Ripuliremo - spiega - l'intero paramento in pietra della facciata della chiesa, con le statue di San Maurizio e San Lazzaro, il portale e il colonnato del pronao, tutte opere dell'architetto Bernardino Mosca, eseguite su ordine di Carlo

La Basilica Mauriziana di via Milano e l'architetto Giovanni

Alberto attorno al 1850. Saranno ripristanti anche i tetti e verranno risanati cupola, tamburo e panile. Il cantiere prenderà avvio a fine febbraio per concludersi otto dopo».

A progettare il recupero della proprietà mauriziane dell'attiguo isolato Santa Croce provvede invece l'architetto Giovanni Picco, l'ex sindaco Torino. «Si tratta - spiega - di ristrutturare il complesso edilizio concepito dall'architetto Juvarra fra la Basilica e piazzetta della Vittoria. E' un intervento del valore di circa 10 miliardi, al quale partecipa anche il ministero ai Lavori pubblici. Riordineremo tutto, dalle cantine ai tetti, compresi gli appartamenti aulici che un tempo ospitavano l'Ordine Mauriziano. Qui sono di particolare interesse le volte affrescate, con scene allegoriche che narrano la storia dell'Ordine». «In futuro - aggiunge Picco - si potrebbe ricomporre anche l'ala del Palazzo dei Cavalieri, mutilata dalle bombe che nell'ultima guerra colpirono via Egidi».

C'è già qualche idea? «Esiste proposta formulata nel 1997 dal Politecnico, incarico del Comune». Prevede d'incastonare in via Egidi una maestosa serra, sorta giardino d'inverno con alberi, «capace d'ospitare una zona d'incontro e ristoro».

Maurizio Lupo

DON RICCI

«In catene per gli ex carcerati»

La futura Casa della Fraternità può partire anche dalle catene. Don Enzo Ricci, uno dei preti più impegnati nell'assistenza agli emarginati, in particolare agli ex carcerati, si è incatenato ieri mattina Murazzi, proprio nel punto dove, Natale, celebrato la Santa Messa. «Sono qui per richiamare l'attenzione - ha spiegato alla piccola folla che lo ha circondato - su un progetto che vuole andare al di là dei dormitori. In questa casa ci ripromettiamo assistere i più disperati anche di giorno, per percorrere loro la strada reinserimento sociale».

La giunta comunale ha approvato un intervento da 4 miliardi: prevede anche il parcheggio i pilastri votivi

A Superga un nuovo sagrato con il Giubileo

Varato il progetto di riqualificazione dell'area intorno alla Basilica

Approvato il progetto e stanziati i 4 miliardi e 320 milioni per risistemare il sagrato della Basilica Superga. L'intervento prevede anche la riqualificazione degli accessi al colle, dell'area di sosta, il recupero dei 15 pilastri votivi dei Misteri del Rosario che sono collocati lungo la strada che porta a Superga, il rifacimento della fognatura altri lavori nella zona boschiva.

La Basilica, che sorge a 690 metri sul livello del mare, è stata restaurata di recente, mentre per l'area circostante - si legge nella delibera preparata dagli assessori all'Ambiente Gianni Vernetti e alla Viabilità, Franco Corsico - l'attuale progetto di sistemazione del sagra- interrompe silenzio durato oltre anni. Superga è ta turistica frequentatissima da visitatori italiani e stranieri, circa 800 mila le presenze annue. Un numero destinato a crescere per l'anno del Giubileo, appuntamento che è all'origine del progetto in questione grazie agli appositi finanziamenti statali. Superga è raggiungibile, oltrechè dalla strada comunale, dalla caratteristica tramvia dentiera, che supera un dislivello di metri. La tramvia stessa e le stazioni oggetti di interventi di risistemazione.

Tutti i lavori verranno svolti su autorizzazione del Demanio dello Stato, proprietario dell'area, e il loro svolgimento sarà subordinato al parere della Soprintendenza e della Regione, perché è sotto la sua competen- il parco naturale collinare.

Tutta l'area intorno alla Basilica Superga è da restaurare

In corso San Maurizio

presi dopo la ad prostituta

Due romeni sono stati arrestati dagli agenti delle volanti per avere violentato e picchiato una prostituta etiope in corso Massimo D'Azeglio angolo via San Pio V. L'episodio è accaduto l'altra notte, poco dopo 2: i romeni, dopo aver avvicinato la giovane donna e pattuito prestazione, poi ne pretendevano di tutt'altra natura. Alla reazione della prostituta che cercava di allontanarli, i due uomini la picchiavano la violentavano.

La donna riusciva a divincolarsi ed a fuggire in strada dove richiamava l'attenzione dell'equipaggio di una volante. L'intervento degli agenti consentiva l'immediato Vasile Chirila, 24 anni, e Luca Pavel, 19 anni, entrambi clandestini dimora, denunciati per violenza sessuale aggravata e lesioni personali.

Allarme in piazza Nizza

banca

Allarme per bomba molotov ieri, poco dopo le 16, in piazza Nizza angolo via Michelangelo. Qualcuno ha infilato nel cestino dell'immondizia, piazzato alla filiale della banca Istituto SanPaolo, una bottiglia di spumante colma di liquido infiammabile, alla quale era stato infilato nel collo un pezzo corda utilizzare come miccia.

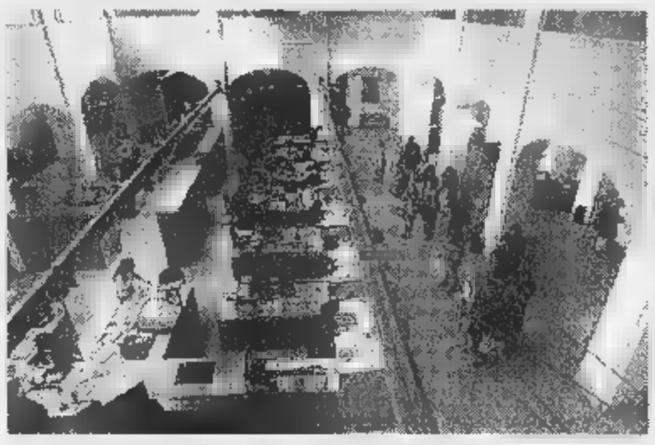
Un agente della Mondialpol, in servizio di vigilanza alla banca, se n'è accorto e ha dato l'allarme. Le volanti polizia arrivate in pochi minuti hanno isolato la zona. Infine gli agenti della scientifica hanno fatto rimuovere la bomba. Secondo gli investigatori potrebbe trattarsi di uno scherzo di pessimo gusto ai danni del servizio di sicurezza della banca.

Il cambio della lira in euro costringe i dipendenti di San Paolo e Crt a lavorare domani

Capodanno in banca, brindisi col computer

Centinaia di impiegati mobilitati per convertire i conti correnti e i titoli nella moneta

Superlavoro anche nel primo giorno dell'anno il 6 gennaio



Surplus di lavoro per gli impiegati bancari a cavallo del nuovo anno

Sarà un Capodanno davvero memorabile per molti addetti al settore bancario. Il 1998 è anno di confine: i computer e gli archivi dei clienti aggiornati per convertire conti correnti e titoli di ogni genere all'Euro, la moneta unica europea. Alcuni correntisti da qualche giorno ricevono a casa l'estratto conto del proprio conto corrente in lire e in euro. Da domani verrà stabilito dai vertici europei il tasso di cambio che sarà (forse, probabilmente) di 1960 lire. Da gennaio del '99 tutti i clienti europei degli istituti bancari avranno la possibilità di capire quanto valgono il loro stipendio, i loro investimenti in Euro. Per adeguarsi le banche - o, meglio, gli addetti ai centri contabili degli istituti - dovranno affrontare una maratona a cavallo tra il '98 e il '99 per aggiornare tutto. E dunque per molti bancari e addetti informatici Capodanno ed Epifania saranno feste di lavoro. Domani eventuali calici di champagne e panettoni illuminati dagli schermi dei computer e la notte tra il 5 e il 6 gennaio la calza della Befana verrà forse appesa a una stampante, nella speranza che la vecchietta non porti soltanto microchip e tronchetti di carbone.

Gli istituti torinesi sono pronti ad affrontare l'Eurocapodanno e hanno allertato il personale. Quest'anno niente veglione, niente cenone, niente cha-cha-cha o macarena, ma scorpacciate di megabytes e frenetiche cliccate al mouse sotto la luce di algide lampade, tutto per consentire alla «gente normale» - che festeggia spensierata l'arrivo del - di capirci qualcosa in quel rompicapo che è (per ora) l'Euro.

All'Istituto Bancario San Paolo-Imi è tutto pronto. Il megacentro contabile di Moncalieri domani notte sarà quasi illuminato a giorno. La banca ha allertato per la notte di San Silvestro persone (121 che lavoreranno più le riserve), per il primo gennaio saranno mobilitate persone, 300 per il 2 gennaio, 300 per il 3 e 200 per il 6. Nessuna notte folle neanche per i dipendenti delle filiali oltre confine: circa cento persone delle sedi estere del San Paolo resteranno all'erta. L'istituto di piazza San Carlo precisa che tutto è stato programmato da tempo e che non dovrebbero esserci intoppi anche perchè sono stati previsti dei tempi di recupero in caso di incidenti di percorso (per esempio black-out, computer in tilt, ecc.). La task-force superaddestrata e gli euroestratti conto di gennaio saranno pronti senza europroblemi.

Uguale atmosfera di ottimismo si respira alla Cassa di risparmio di Torino. Renata Gallo, del servizio sviluppo organizzativo, snocciola le cifre: «Saranno 120 le persone impegnate in questo tour de force di fine anno. Il centro di lavoro sarà in via Nizza 150 mentre nell'agenzia 7 verranno effettuate già domani sera le prime verifiche con la simulazione di situazioni reali».

Pietro Augusto Percio, capo del servizio sviluppo organizzativo della Crt, commenta: «Arriviamo a questo importante appuntamento ben preparati. L'istituto si è organizzato nei mesi scorsi e per questo week-end di fuoco abbiamo previsto tutto, anche gli eventuali incidenti di percorso. Per noi è tratta di un appuntamento importante, maturato con il lavoro dei mesi scorsi. E' un San Silvestro storico».

Enzo Bacarani

Incompatibilità

In Regione scontro sul «Csi»

Mentre sull'esercizio provvisorio della Regione Piemonte il clima tra maggioranza e minoranza sembra rasserenarsi è di nuovo scontro sul Csi. Ieri, infatti, è stata pubblica una lettera del presidente del Consorzio per il Sistema Informativo, Carlo Di Giacomo, dove si «comunica che sono stati conclusi, a termine di contratto, i lavori straordinari previsti per il 1998 e che non ne prevedono ulteriori estensioni per il prossimo 1999». Secondo i presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e del Consiglio regionale, Sergio Deorsola, quella lettera avrebbe dovuto risolvere il problema dell'incompatibilità sollevato da tutte le opposizioni tra la carica di presidente del Csi e quella di presidente dell'Eurolos, società che ha ricevuto dalla Regione una consulenza di 103 milioni per il servizio di supporto degli sportelli informativi dell'ente.

E' tutt'altro avviso le minoranze. Spiega il capogruppo dei ppi, Antonio Saitta: «Quella lettera è la prova evidente dell'esistenza dell'incompatibilità. La Giunta e il suo presidente, sapevano perfettamente chi era e cosa faceva il presidente del Csi e non avrebbero dovuto affidare alla sua ditta l'incarico di «consulenza». Secondo Saitta «si tratta di un affidamento illegittimo perchè la legge regionale ammette che chi svolge un ruolo pubblico, Di Giacomo nel Csi, possa avere rapporti di lavoro continuativi con la Regione. Adesso sarà necessario accertare se questo doppio ruolo abbia portato o meno un vantaggio privato e un danno alla Regione».

La decisione definitiva sull'incompatibilità di Di Giacomo verrà presa oggi dalla Commissione nomine. Sempre il Consiglio regionale dovrebbe approvare l'esercizio provvisorio del Bilancio 1999. La Giunta, infatti, sembra intenzionata a presentare una nuova stesura del disegno di legge che prevede, così come chiesto dalle minoranze, solo la possibilità di effettuare le spese obbligatorie, cioè quelle relative al pagamento di stipendi e bollette. **[m. tr.]**

OFFERTE DEI LETTORI

Per la «Tredicesima dell'amicizia»: **28 dicembre:** N.N. 5.000.000; per papà 2.100.000; Met Melodi e Tecnologie srl 2.000.000; Associazione Pensionati San Paolo 2.000.000; in memoria di tutti i nostri cari 2.000.000; Maria Franceschi Fazzone 1.500.000; in memoria di nonno Dario 1.400.000; Valentina e Vittorio 1.400.000; Giorgio e Mara 1.200.000.

Franco Longo 1.000.000; I.S.P. 1.000.000; e Furio in ria e Piero e Daniela 1.000.000; Alig 1.000.000; auguri, S.M. 1.000.000; C.A.T. di Lonati C. 1.000.000; Consolata del Melograno 1.000.000; Patrizia Defabianis 1.000.000; ricordando strega 1.000.000; in me- e Papa Giovanni e suor Maria 1.000.000.

Furgiuele ag. gen. La Fondiaria Ass. To. Ovest 800.000; Pietro, Giuseppina e Claudio 750.000; Gigi 700.000; C.A. 700.000; Paolo, Paola, Marco e Enrico 700.000; F.M. 700.000; Leoplast srl 700.000; in memoria Elda 700.000; in memoria di Teresa e Giovanni 700.000; Margherita Spaini 700.000; Sandro Carlevaris 700.000; E.A.M. 700.000; A.G.

In ricordo dei Manuela 600.000; in memoria Domenico Dinola 600.000; Paolo e Sam 600.000; Mario e Graziella 600.000.

Cristina e Andrea in ricordo dei nonni 500.000; R.T. in memoria Giorgio 500.000; Federica Alberto in memoria nonna bis 500.000; Teresa 500.000; T.A.D.A. 500.000; in memoria di Giorgio, Marianna 500.000; Unitré San Mauro Torinese 500.000; le amiche del 500.000; Mario Spaini 500.000; Remo e Livia 500.000; G.B. 500.000; P.M. 500.000; M.T. 500.000; G.M. 500.000; E.P. 500.000; in ricordo dei nonni 500.000; pour un meilleur noel Club des Francalsas de Turin 500.000; G.L. 500.000; Francesco Cordera 500.000; vi siamo vicini Sergio e Mariangela 500.000; Stefano e Federico 500.000; G.C. 500.000; 500.000; B.G. 500.000; Abex 500.000; B ed n. Ivrea 500.000.

Colleghi Rivoli in Carlo Crema 480.000; F.R. L.435.000; in memoria di Antonietta e papà Alfredo 435.000; Claudia Ferrero 400.000; Maria Cristina Bolla 400.000; amici Reiki Gerbido 400.000; da Fabio, Valeria e Francesca 400.000; per papà Domenico 350.000; Pensando a te 300.000; Chiara 300.000; *in memoria di Alfeo, Aldo e Ezelina* 300.000; *ricordando Marmotta* 300.000; Valeria 300.000; Diego e Simone 300.000; Costanza e Oreste per un nonno 300.000; e Anna 300.000; dipendenti e titolare ditta Elia Canelli 300.000. [continua]

Massimo rimasto in libertà grazie legge

La sospende la pena fino all'esame della domanda, ma spesso passa più di un anno

Rapinatore libero grazie alla legge Simeone

E in attesa dell'alternativa al carcere, colpiva prostitute

Di giorno lavorava per una comunità montana, grazie ai progetti di reinserimento per ex detenuti. La sera Massimo Pizzuto si dedicava al piacere e alla sua seconda attività: faceva salire sulla sua Golf una prostituta e poi la rapinava. Attraverso la notizia pubblicata in cronaca il 23 dicembre, il Tribunale di sorveglianza ha scoperto le nuove prodezze del rapinatore, che deve scontare una pena definitiva di poco superiore a un anno di carcere e che il 29 luglio scorso aveva presentato domanda di sostituire la galera con l'affidamento in prova al servizio sociale. La notizia vera, però, è un'altra: la legge Simeone ha creato l'automatismo della sospensione della pena per chiunque sia in condizioni di poter richiedere una misura alternativa al carcere. Nulla di grave se gli uffici giudiziari competenti (appunto, i tribunali di sorveglianza) fossero stati messi nel frattempo in grado di funzionare meglio. Ma non è stato così. E la realtà di oggi è che il signor Pizzuto e quanti altri si trovino nella stessa condizione (con pene da scontare non superiori ai 4 anni, da tossicodipendenti, da 4 anni, tutti gli altri) ottengono un bonus di impunità per tutto il tempo - a Torino almeno un anno - che intercorre fra la domanda e l'udienza per esaminarla.

Lo spirito della legge è di mettere sullo stesso piano chi ha un buon avvocato e chi non ce l'ha, «ma, con lo stesso organico di prima - spiega il giudice Marco Viglino - oggi riceviamo centinaia di istanze in più e non siamo in grado di affrontare tempestivamente i problemi che si aprono. Di fatto i tempi per la fissazione delle udienze si sono allungati e si è concesso il diritto a tutti di rimanere fuori, senza alcun controllo, in attesa che noi decidiamo di mandarli in carcere o no». Il caso Pizzuto è esemplare: tossicodipendente, pregiudicato con la condizionale bruciata, si è visto notificare nel giugno scorso un «avviso»: lei ha trenta giorni di tempo per inoltrare istanza di misura alternativa. Con allegato il decreto di sospensione dell'ultima condanna definitiva (sempre per una rapinetta, compiuta il ottobre 1997). Pizzuto si è rivolto a un avvocato, Riccardo Faga, e aveva usufruito del proprio diritto.

In attesa di convincere i giudici rapinava prostitute e collezionava le borsette. Ma all'ultima vittima ha riservato un trattamento peggiore: l'ha scaraventata dalla sua auto, dopo averla accoltellata alla gola. Sembra che il giovanotto (ha 31 anni) non sia del tutto in sé. Il legale aveva fatto leva sulla condizione di tossicodipendente di Pizzuto nel motivare la richiesta di affidamento al servizio sociale. Andrà a finire diversamente. *La scoperta, via stampa, dell'arresto per la collezione di borsette* altrui ha indotto il Tribunale di sorveglianza ad emettere un decreto di inammissibilità dell'istanza. Pizzuto resterà per un po'.

[al. ga.]

-1

Informacittà 167-019531

Manca solo giorno alla festa più festa di Torino. Venite anche voi vivere l'arrivo del anno insieme alle stelle dello spettacolo, tra musica da ascoltare e da ballare, incredibili numeri di illusionismo e una magica nevicata, prevista per mezzanotte in punto. Non mancate, o se ne accorgerà tutta l'Italia (anche perché la festa sarà trasmessa in diretta TV su RaiUno).

BIG Torino 2000 Rassegna Biennale Internazionale di Creatività Urbana

Città di Torino

LA FESTA DI CAPODANNO IN PIAZZA CASTELLO È ORGANIZZATA DALLA CITTÀ DI TORINO E BIG TORINO 2000 IN COLLABORAZIONE CON RAI.

Valsusa, concessione revocata dopo gli attentati degli ultimi mesi

La guerra delle ambulanze

La Cri prende il posto della Croce Bianca «L'Asl 5 non ha indetto neppure l'appalto»

SUSA. I servizi di emergenza del 118 in media e alta Val Susa da og[redacted] cambiano colore. La Croce Ros[redacted] prende infatti il posto della Croce Bianca. Da diverse settimane [redacted] nell'aria un cambiamento nel servizio e oggi alle 12 viene ufficializzato [redacted] il passaggio delle consegne. Per gli utenti però non ci saranno grosse novità: il numero da comporre per chiamare un mezzo di emergenza sanitaria [redacted] di incidenti sarà sempre [redacted] 118. «L'Asl [redacted] ha deciso [redacted] dare temporaneamente la convenzione dell'emergenza 118 alla Croce Rossa senza fare alcuna gara d'appalto» protesta il responsabile della Croce Bianca di Susa Fulvio Occelli. [redacted] continua: «La gara però dovranno farla perché essendo un servizio pubblico debbono dare [redacted] possibilità di partecipare [redacted] solo a[redacted] ma anche alla Croce Bianca di Oulx e alla Croce Verde di Chiusa San Michele».

Il commissario dell'Asl 5, Nicolò Coppola, precisa: «Attraverso indicazioni dei funzionari del 118 che hanno rilevato problemi organizzativi [redacted] mancanze [redacted] adeguamenti richiesti [redacted] è deciso di [redacted] rinnovare più la convenzione alla Croce Bianca ed è quindi stata chiesta la disponibilità della Croce Rossa». E ancora: «Ultimamente c'erano state ambulanze incendiate che avevano ulteriormente aggravato i problemi di mezzi ed di organizzazione. Per i servizi dei collegamenti fra ospedali verrà invece fatta [redacted] gara».

La Croce Bianca del Canavese [redacted] arrivato in Valle di Susa nel 1992 subentrando prima ad Oulx e poi a Susa a due ditte private. Ultimamente, sembra [redacted] nati dei problemi con il personale, tanto che Fulvio Occelli aveva manifestato sospetti che i vari [redacted] sabotaggio contro le ambulanze (l'ultimo nell'ottobre scorso con tre mezzi incendiati) avrebbero potuto essere collegati al fatto che erano stati allontati dei volontari. Le indagini dei carabinieri della Compagnia di Susa non hanno però accertato la dolosità degli incendi. Ora [redacted] Stati Uniti 10 [redacted] Susa sono già arrivati i mezzi della Croce Rossa: ambulanze per [redacted] avanzato ed altre che opereranno sia a Susa che [redacted] Oulx. Responsabile della sede di Susa [redacted] Paolo Zafferani di Moncalieri, da 16 anni volontario. «Grazie alla collaborazione di tutte le istituzioni locali [redacted] della famiglia Tenivella in pochi giorni - dice - siamo riusciti [redacted] rendere operativa [redacted] dignitosa sede vicino all'ospedale». [f. mor.]

[redacted] Il mezzo della Croce Bianca che era stato danneggiato in [redacted] misterioso [redacted] nei [redacted] scorsi. Il commissario dell'Asl 5: «Erano stati rilevati dai responsabili del 118 alcuni problemi organizzativi: [redacted] qui la decisione di affidare il servizio alla Croce Rossa»

Dopo il cinema aveva lavorato con la Compagnia di prosa della Rai di Torino

Si è spenta la «voce» della radio

Morto l'attore Iginio Bonazzi, maestro di dizione

E' spirato l'altra notte alle Molinette, stroncato da un male incurabile, l'attore Iginio Bonazzi, 75 anni, figura molto nota ed apprezzata nel mondo dello spettacolo e del teatro piemontese e nazionale.

Dedicatosi ormai da molti anni all'insegnamento della dizione fonetica, Bonazzi aveva lavorato inizialmente come attore di cinema [redacted] teatro, diventando quindi colonna portante della Compagnia [redacted] prosa della Rai di Torino, una delle più famose ed apprezzate in Italia negli Anni Sessanta insieme con quelle di Firenze e Trieste. Voce storica nel periodo d'oro della radio, Bonazzi aveva quindi fondato [redacted] scuola di dizione fonetica, il conosciutissimo «Centro D» in via Verdi, di fronte alla Rai, diventato con gli anni una palestra preziosissima per quasi tutti i principali attori piemontesi degli ultimi 30 anni. La passione per l'insegnamento l'aveva anche portato a scrivere un libro di dizione, intitolato «Dico Bene», diventato un manuale basilare non soltanto per chi si occupava di recitazione, ma anche per avvocati, oratori, sacerdoti o chiunque apprezzasse l'arte [redacted] parlare senza inflessioni. Bonazzi si era inoltre distinto [redacted] rappresentante sindacale nel ruolo di segretario per il Nord dell'allora Sai (Società attori italiani), battendosi con grande passione per i diritti dei lavoratori dello spettacolo.

«Di lui ricorderemo l'eccezionale [redacted] professionale - ricorda l'attore torinese Mario Brusa, che fu allievo di Bonazzi - ma anche la dignità e la dirittura morale. Con il [redacted] immancabile papillon, la cortesia e la misura dei gesti, era diventato un personaggio insostituibile nel mondo del teatro torinese». Iginio Bonazzi lascia la moglie e una figlia. I funerali si svolgono domani mattina (alle ore 10) [redacted] partenza dalla Cappella interna delle Molinette in via Santena. [g. vib.]

[redacted] L'attore **Iginio Bonazzi** aveva fondato una celebre scuola [redacted] dizione

Tredici arrestati dopo lunghe indagini

Sgominata una banda di spacciatori di droga

I trafficanti [redacted] hashish e coca a Rivoli, Collegno [redacted] in bassa Valle di Susa

RIVOLI. Uno, per potenziare [redacted] forza della banda, teneva buoni i rapporti con esponenti della 'ndrangheta calabrese. L'altro, per proteggere i pacchi di cocaina [redacted] hashish che trasportava, viaggiava solo [redacted] terribile pit-bull al seguito. E' durata tre anni l'attività di un gruppo di spacciatori che tra Rivoli e Grugliasco [redacted] riusciti a vendere più di 200 chili di hashish [redacted] 5 chili di cocaina. Li hanno fermati i carabinieri del nucleo operativo di Rivoli: in dieci sono stati appena arrestati, a un anno di distanza dall'arresto dei primi tre.

La banda era organizzata nei minimi dettagli: la cocaina arrivava dal Sud d'Italia, grazie [redacted] due corrieri della provincia [redacted] Roma i quali, [redacted] giovane età, coordinavano l'attività di tutti gli altri. Si tratta di Antonio Gallace, [redacted] anni, residente ad Anzio e Giuseppe Bava, calabrese ma [redacted] a Nettuno. Entrambi facevano la spola tra Anzio [redacted] Torino dopo essersi riforniti di cocaina in Calabria. Ad altri poi, attualmente agli arresti domiciliari, il compito di piazzarla nella cintura torinese. Il punto d'incontro era solitamente il «Bar Garden» di Cascine Vica, a Rivoli, risultato però estraneo al traffico di stupefacenti.

Ma andiamo per ordine. Tutto risale all'arresto, nel febbraio scorso, di Maurizio Manzini - il corriere che [redacted] spostava solo con il pit-bull al guinzaglio -, 39 anni, di Rivoli, Luigi Falbo, 28 anni, di Rivoli pure lui [redacted] Mario Pezzano, [redacted] anni, carrozziere di Collegno. E' proprio dentro alla sua carrozzeria, sotto le piastrelle di [redacted] del bagno, che i carabinieri del capitano Lucio Pelizza hanno recuperato 11 chili di hashish. All'interno dell'officina so[redacted] stati inoltre ritrovati anche 3 etti e mezzo di cocaina e 27 milioni, probabile guadagno dello spaccio. I tre sono ora agli arresti domiciliari. Stesso provvedimento è scattato anche nei confronti di altri [redacted] spacciatori. Sono: Tommaso Rosa, 34 anni, Rivoli, Vincenzo Torregrossa, [redacted] anni, Torino, Antonio Di Lago, [redacted] Collegno, Salvatore Cardinale, 34 anni, Caselle, Francesco Roccisano, 25 anni, Rivalta, Davide Di Natale, 26 anni, Alpignano, Walter Trovesi, 27 anni, Valdellatorre. Un altro, G.B., 32 anni, Frossasco, è stato [redacted] rimesso in libertà. In carcere è ancora Raffaele Sprovieri, 47 anni, di Torino, che è considerato il grossista dei rifornimenti di hashish.

Grazia Longo

[redacted] A sinistra **Mario Pezzano** di 48 anni abitante a Collegno

A destra **Luigi Falbo** di 28 anni residente a Rivoli [redacted]

[redacted]

BIANCA & [redacted]

■ [redacted] Un invito [redacted] tenere aperti i locali pubblici la notte di Capodanno è stato rivolto dall'asses[redacted] al commercio Fiorenzo Alfieri agli esercenti del centro di Torino. Si tratta di una iniziativa collegata allo spettacolo «Capodanno in piazza Castello», promossa dal Comune e Big (la manifestazione biennale internazionale di creatività giovanile che aprirà i battenti a partire dalla primavera del 2000), in collaborazione con Rai.

■ **ASSIDERATI.** Per errore, ieri, nell'articolo relativo all'équipe anti-assideramento [redacted] Molinette, abbiamo pubblicato che si raggiunge l'assideramento quando la temperatura corporea precipita a 32 gradi. Si tratta, naturalmente, di [redacted] gradi sotto zero.

■ [redacted] Si è lanciata dalla fine[redacted] del salone [redacted] casa, al terzo piano di un palazzo di via Garessio 24, dopo un litigio [redacted] madre. La protagonista, A.L., 18 anni, si [redacted] sal[redacted] cadendo [redacted] un cespuglio sempreverde del giardino di [redacted] che ha attutito il colpo. Tutto è accaduto ieri, poco dopo [redacted] 22,30; i vicini hanno sentito un urlo e si sono precipitati a vedere cos'era capitato. A.L. è stata soccorsa [redacted] trasportata all'ospedale Cto. Le [redacted] condizioni sono gravissime.

■ **LINGOTTO.** Ennesimo round tra il presidente della circoscrizione Lingotto, Alessandro Lupi, e il sindaco Castellani. Il primo [redacted] convoca[redacted] un'assemblea per il 4 gennaio con all'ordine del giorno un dibattito sull'opportunità di sciogliere il consiglio circoscrizionale tramite la contestuale dimissione di almeno 13 membri. Il sindaco è intervenuto dichiarando illegittima quella convocazione: «Non è nel potere del consiglio sciogliersi». Così il presidente Lupi ha riconvocato l'assemblea aggiungendo all'ordine [redacted] giorno la mozione di sfiducia proposta da parte dell'ex maggioranza, di centro-destra, che [redacted] eletto lo [redacted] Lupi. «Ho fatto [redacted] voleva Castellani - ha scritto in un comunicato Alessandro Lupi -, ma non pos[redacted] rilevare che [redacted] sindaco si è sostituito al tribunale amministrativo regionale, mettendo il bavaglio al consiglio della nona circoscrizione».

Regala un Libro aiuterai un Bambino

Vogliamo aiutare 8.000 bambini in Nicaragua colpiti dall'uragano Mitch

Prova [redacted] immaginare un Aereo - Ospedale che atterri dove l'uragano Mitch ha colpito [redacted] duramente [redacted] che, con ben 67 medici a bordo, sia [redacted] grado di affrontare interventi chirurgici per 8.000 persone [redacted] soli 15 giorni. Non [redacted] un sogno, ma [redacted] dei progetti promossi dall'associazione "Insieme per la Pace", con il tuo contributo, potrai aiutarci [redacted] realizzarli. Per Natale, regala una speranza. **Aiutaci ad aiutarli.**

Il ricavato della vendita del libro sarà i[redacted] devoluto [redacted] sostegno dell'iniziativa

Si, desidero ricevere n°.... copia/e del libro "Il volto della coscienza" al prezzo di lire 25.000.
Compila e spedisci questo coupon per posta [redacted] chiusa o per fax [redacted]
Gest anc: Via Monterosso al mare, 7 00168 - Roma - Fax [redacted]

Nome ____ Cognome ____
Indirizzo ____ Città ____ Cap ____
Modalità di pagamento: ☐ Vaglia postale ☐ Assegno bancario ☐ Carta di credito
Numero Carta: ____ Data ____ Firma ____
I dati saranno trattati in [redacted] alla Legge 675/96

S L O T F O R T U N A

Con la moneta unica d'Europa, una slot unica al mondo.

Il Casino de la Vallée di Saint-Vincent presenta la prima slot in Euro.

E' la **"Slot Fortuna"**, una scultura di Sergio Unia che ospita la prima Euroslot al mondo: si gioca con gettoni da **50 Euro* in oro.**
Il gioco elevato ad arte, le vincite elevate al massimo con un favoloso jackpot di **mezzo miliardo.**
La "Slot Fortuna" è bella da guardare, stupenda da giocare: potete guardarla subito al Casino de la Vallée, potrete giocare con lei dal febbraio 1999.

**valore del gettone di [redacted] Euro: lire 100.000*

CASINO DE LA VALLEE
SAINT-VINCENT • VALLE D'AOSTA
art de vivre

Per informazioni: 0166 5221

Sette astri chiomati sono visibili in questi giorni, ma solo con i telescopi

A caccia delle comete nascoste

Di recente dalla postazione [illegible] sono state avvistate ben sedici

In queste notti di fine anno una cometa è visibile ad occhio nudo. Per immaginarne una simile a quella del presepe, bisogna riandare alla Hale-Bopp, che ha dato spettacolo nel '97. In realtà, almeno dodici astri chiomati stanno solcando il nostro cielo, ma sono alla portata soltanto dei telescopi e delle camere Ccd degli astronomi dilettanti che, anche in Piemonte, aspettano notti stellate per «spazzolare» la volta celeste. E' il caso della specola cuneese, una delle cinque postazioni pubbliche piemontesi, che negli ultimi mesi ha «catturato» 16 comete.

Ad inizio notte è la 21P/ Giacobini - Zinner, la più luminosa, a risplendere verso sud, ai confini dell'Acquario. Scoperta il 23 dicembre 1913 dall'Osservatorio di Nizza, è la ventunesima cometa di cui si sia determinato il «periodo» e la prima ad essere fotografata da una sonda. Sempre a sud, la 88 P/Howell, «brilla» tra il Capricorno e l'Acquario, poco distante dalla C/ 1997 J2 Meunier-Dupouys. La complessa sigla che precede i nomi degli scopritori di questo astro risponde alle nuove norme di classificazione: la C indica un «periodo» (tempo dell'orbita attorno al Sole) molto grande o sconosciuto; seguono l'anno, la quindicina di giorni della scoperta (in questo caso, la decima dell'anno) e l'ordine di [illegible] (la prima).

Sotto Pegaso si sposta la C/1998 T1 Linear, scoperta il 2 ottobre dal Lincoln Laboratory Near Earth Asteroid Research, stazione che controlla gli asteroidi a rischio di impatto terrestre, mentre poco più a ovest c'è la C/1998 U5, anch'essa frutto delle ricerche del «Linear», così come la C/1998 M5, vicino a Vega, la C/1998 K5, con una minuscola codina, e la P/1998 S1.

Molto ricco anche il cielo verso est, dove - dalle 21 - è ormai visibile la costellazione di Orione. Quasi allo zenith, vicino all'Auriga, la 73 P/Lovas1, poco sotto la P/1998 U3 Jaeger e sopra i Gemelli, la 52 P/Harrington-Abell. La nottata «cometaria» si conclude dopo le tre del mattino, con il sorgere della costellazione della Vergine dove si trova la C/1998 P1 Williams, un astro di decima magnitudine.

Fulvio Romano

La cometa Hale-Bopp ha dato spettacolo l'anno passato

Osservatori

Sono cinque aperti a tutti

Sono cinque gli Osservatori astronomici non professionali piemontesi aperti al pubblico secondo modalità da concordare per telefono. Eccoli.

Osservatorio sociale dell'Associazione Culturale Ferrari e Merlo, 15070 Lerma (AL); telefono 0143877324; aperto al pubblico cinque sere al mese, su prenotazione.

Osservatorio Astronomico di Cuneo, Liceo Scientifico Peano, via Monte Zovetto 8, Cuneo, telefono/fax 0171694125; aperto al pubblico tutti i giovedì dalle 18:30 (d'inverno) e dalle 21 (in primavera-estate).

Osservatorio sociale dell'Associazione Provinciale Astrofili Novaresi, via Mottozufolone, Suno (Novara), telefono 0322/85210; su prenotazione.

Osservatorio sociale Vignolo del Circolo Pinerolese Astrofili Polaris; via S. Antonio 3, Abbadia Alpina di Pinerolo, telefono 0121/909585; su prenotazione.

Osservatorio Pubblico di Alpette (TO), tel. 0124/809122 ; 011/5756 ; su richiesta di almeno 25 persone.

Osservatorio Grange, Associazione Astrofili Segusini, Bussoleno (To), secondo mercoledì di ogni mese alle ore 21:15; tel. 0122/622766. [f. r.]

Sarà presente il primo argonauta italiano. Esibizione anche a Mondovì

In volo sul cielo delle Langhe

A Carrù raduno aerostatico dal 3 al 6 gennaio

CARRU'. Dal 3 al 6 gennaio l'area dei Ronchi ospiterà l'11° raduno aerostatico internazionale dell'Epifania: una manifestazione che, dopo dieci anni, ha lasciato Mondovì, per trasferirsi nella patria del bollito e del bue grasso. A organizzarla è la Peraria Fly Service di Vottignasco, in collaborazione con il Comune di Carrù, la Pro Loco e l'Ascom.

Una quindicina di mongolfiere si alzerà in volo sui cieli della Langa: è stata annunciata la presenza del primo argonauta italiano, Piero Porati, «brevetto numero 1», e dell'attuale campione italiano Nello Charbonnier. «La nostra società - ha sottolineato Mauro Oggero della "Peraria" - è l'unica autorizzata a organizzare il raduno, utilizzando lo spazio aereo per i voli. Nessun altro pallone potrà sollevarsi».

A Mondovì, dove si sono svolte le precedenti dieci edizioni, il raduno lascerà quest'anno il posto all'iniziativa «Mongolfiere dell'Epifania», promossa dal Comune insieme al pluricampione John Aimo. Il 6 dicembre, in piazzale Ravanet, dalle 14 alle 17, si potrà partecipare ai «voli frenati» (i palloni non si alzeranno) gratuiti per i bambini delle Elementari. John Aimo ha spiegato: «I voli all'Epifania sono una tradizione monregalese, che risale a tanti anni fa. Noi continueremo a proporla con l'entusiasmo di sempre». [p. s.]

Gli aerostati attesi anche a Mondovì

Aosta, novantenne muore nell'incendio della sua casa

NUS. Ucciso da tonnellate di macerie, le rovine della casa distrutta da un incendio: è morto così Giocondo Bertoncino, 90 anni, agricoltore in pensione, che abitava in località Praille di Nus, un paesino a una quindicina di chilometri da Aosta, sulla strada per Saint-Barthélémy. L'incendio è divampato alle 4,20 di ieri notte mentre dormiva. Nella stanza da letto dell'anziano c'era una stufa in ghisa: a causare l'incendio potrebbe essere stata una scintilla fuoriuscita da questa e finita sul pavimento di legno, oppure un guasto alla canna fumaria. I vigili del fuoco di Aosta e i volontari del paese ci hanno messo un'ora e mezza per domare le fiamme e tirare fuori dalle rovine della casa i resti del pensionato. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Nus, che hanno avviato un'inchiesta sull'incendio.

Anche a Cairo [illegible] Gesù

SAVONA. In una piccola chiesa di Cairo Montenotte (Savona) un furto simile a quello di piazza Carlo Felice a Torino. Qualcuno ieri mattina ha rubato la statuetta lignea di Gesù Bambino nella parrocchia di San Giuseppe di Cairo. Il furto è avvenuto tra le 9,30 e le 12, ed è stato scoperto dall'anziano parroco don Carlo Caldano. In questo caso però nessuno ha rivendicato il fatto. Il parroco ha lanciato un appello per ritrovarlo.

Stroncato da infarto Gigi [illegible]

CASALE. E' stato stroncato da infarto il noto ristoratore monferrino Gigi Cantamessa, 65 anni, titolare della «Locanda del rubino» nella frazione Cantavenna di Gabiano. Era stato ideatore e fondatore del premio internazionale «Pentola magica» per la promozione della cucina piemontese in diversi Paesi del mondo. Inoltre, ha istituito il «Club dei Supercento», un sodalizio che raggruppa e premia persone con peso superiore ai cento chili.

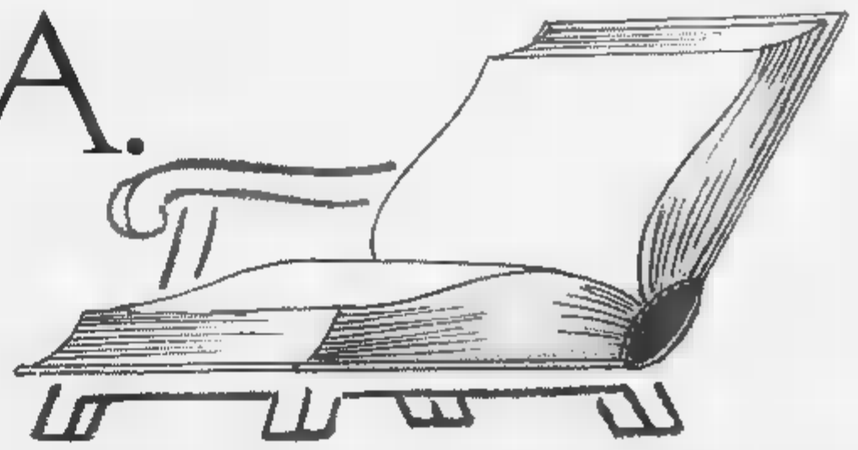
[illegible] in Cina» copiati quelli [illegible]iani

BORGOMANERO. I cinesi copiano i rubinetti a sfera e le valvole del Basso Cusio, tanto di marchio italiano, e vendono il prodotto a un prezzo inferiore del 40-50% rispetto a quello italiano.

La denuncia è partita dal vicepresidente delle aziende di meccanica varia, Savino Rizzio, e gli imprenditori si sono già rivolti a studi legali per avviare un'azione di tutela. I cinesi hanno copiato la rubinetteria cusiana, considerata la migliore del mondo, utilizzando procedure meno sofisticate (la fusione anziché lo stampaggio a caldo) e realizzando così un prodotto inferiore come qualità ma meno costoso.

Spiegano gli imprenditori del settore: «I rubinetti contraffatti sono diffusi in Asia e in Sud America e causano danni per miliardi alle aziende».

SE CERCHI UN LIBRO,
RECENTE O ANTICO,
IL POSTO PIÙ COMODO
È LA BIBLIOTECA.



Ovunque tu sia a Torino, sarai sempre a due passi da una biblioteca. Cosa c'è di più comodo?
Basta entrare in una Biblioteca Civica di Torino per trovare tutti i libri che vuoi, sempre a tua completa disposizione.
Sei libero di sceglierli, di leggerli comodamente in biblioteca o di portarteli tranquillamente a casa, senza spendere assolutamente nulla. Comodo, vero?
Ben 16 Biblioteche Civiche sono a tua disposizione in città. Per conoscerle meglio chiedi "La Guida" in biblioteca o presso "La Vetrina per Torino" in piazza San Carlo 161, oppure telefona allo 011-442.9812.

http://www.comune.torino.it/cultura/biblioteche

CITTÀ DI TORINO
BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI
UNA MOLE DI LIBRI E DI IDEE, A TUA DISPOSIZIONE

PUBBLICITÀ

Stasera (Colomion, ore 21) lo slalom parallelo dell'8° memorial Paola Calzati

Bardonecchia, in pista le stelle

Tanti azzurri e Amiez

Finale d'anno con il botto sulle nevi piemontesi: mentre la pista Giovanni Alberto Agnelli [redacted] Sestriere ospiterà il 4° Slalom del Centenario, ultima gara agonistica di Alberto Tomba, Bardonecchia risponde con l'8ª edizione del Memorial Paola Calzati, parallelo ad inviti maschile [redacted] femminile intitolato all'atleta dello sci club scomparsa prematuramente qualche anno fa.

Il «Calzati», che andrà [redacted] scena sulla pista numero uno del Colomion a partire dalle 21, rappresenta anche [redacted] degli ultimi atti di un anno che ha visto la località valsusina festeggiare i novant'anni della sua storia. A proposito: chi volesse ripercorrere la storia dei Diavoli Rossi dagli albori ai giorni nostri, potrà visitare la mostra fotografica allestita presso il Palazzo delle Feste (P.zza Valle Stretta) e aperta fino al 6 gennaio.

Tornando all'aspetto agonistico della giornata, le due manifestazioni vanno di pari passo: solo dopo le qualificazioni allo slalom del Sestriere (ore 14) sarà infatti possibile sapere quali sciatori parteciperanno al «Calzati». Due atleti - tra Matteo Nana, Sergio [redacted] Giancarlo Bergamelli, Walter Girardi, Riccardo Rolando, Patrick Cogoli, Angelo Weiss [redacted] Ivan Bormolini, oltre [redacted] giovani del Comitato Alpi Occidentali Matteo Gatti (Claviere), Marco Favale (Sansicario), Hermann Casse (Sestriere) e Giorgio Gros (Sauze, appena laureato [redacted] campione regionale in slalom) - prenderanno infatti parte alla gara [redacted] e propria. Gli altri, insieme con I francesi Didier e Amiez, si sposteranno invece a Bardonecchia per contendersi l'eredità di Fabio De Crignis e Barbara Merlin, vincitori dell'edizione passata.

Nessuno di questi ultimi due sarà però di scena stasera: De Crignis, pur essendo vicino il termi[redacted] della squalifica comminatagli l'anno scorso dalla Federazione per motivi disciplinari, si è definitivamente ritirato, mentre la Merlin è già partita per Maribor (Slovenia), prossima tappa della Coppa del Mondo. Alla gara femminile parteciperanno invece la neo-azzurra Francesca Bronsino, la valdostana Annalisa Ceresa (nazionale A), Beatrice Boglio (Bardonecchia) e, probabilmente, la biellese di nascita ma valdosta[redacted] di adozione Paola Mosca Barberis (nazionale C).

Due tabelloni di assoluto prestigio che confermano come, pur in questo inizio stagione davvero difficile a [redacted] della mancanza di precipitazioni, [redacted] località della Valsusa [redacted] siano attivate per regalare ai turisti un grande spettacolo. Nel pomeriggio di oggi sarà anche deciso [redacted] far precedere la gara da una fiaccolata con la presentazione degli atleti: il timore non [redacted] tanto che si possa rovinare la pista, ma che si possano alimentare incendi.

Domenico Latagliata

[redacted]

Matteo Nana (nella foto) insieme con Giorgio Gros, [redacted] Bronsino e la Ceresa potrebbe [redacted] il grande protagonista [redacted] dello slalom parallelo [redacted] Bardonecchia

CALCIO: I RISULTATI DEI TORNEI GIOVANILI DI NATALE GIA' CONCLUSI

[redacted]

Anteprima Pallone in maschera (org. Cit Turin). *Finale 3° posto:* Don Bosco Nichelino-Borgo San Remo 2-1. *Finale 1° posto:* Sporting To-Cit Turin 8-5 (0-0 dtr).

[redacted]

25° Caduti di Superga (org. Lucento). *Fase eliminatoria:* Lucento-Ivest 3-0; Lascaris-S. Mauro 5-0; Rivoli-Chieri 4-3 (0-0 dtr); Vanchiglia-Salus 1-0; Venaria-Moncalieri 2-0; Scuola Calcio Gabetto-Sporting [redacted] 3-0; Barcanova-Alpignano 1-0; Don Bosco Nichelino-Nizza Millefonti 4-0. *Quarti:* Lascaris-Lucento 2-0; Rivoli-Vanchiglia 5-4 (1-1 dtr); S. C. Gabetto-Venaria 5-0; Barcanova-Don Bosco Nichelino 2-0. *Semifinali:* Lascaris-Rivoli 2-0 (Mosca, Rotunno); S. C. Gabetto-Barcanova 1-0 (Gandolfi). *Finale 3° posto:* Rivoli-Barcanova 1-0 (Verderale). *Finale 1° posto:* S. C. Gabetto-Lascaris 4-2 (0-0 dtr). *Premi speciali. Coppa disciplina:* Scuola Calcio Gabetto. *Portiere:* Stefano Ferri (Rivoli). *Difensore:* Andrea Difranco (Lascaris). *Centrocampista:* Zanchiglio Vailati (S. C. Gabetto). *Attaccante:* Leonardo Invito (Barcanova).

Torneo di Natale (org. Ivest). *Fase eliminatoria:* Alpignano-Salus 3-1; Ivest-Caselle 3-0; La Chivasso-Paradiso 3-2; Pro Collegno-Rosta 2-0. *Semifinali:* Alpignano-La Chivasso 7-0; Ivest-Pro Collegno 1-0. *Finale 3° posto:* Pro Collegno-La Chivasso 2-0. *Finale 1° posto:* Alpignano-Ivest 4-3 (0-0 dtr).

Torneo [redacted] calci al pallone (org. Ardor). *Semifinali:* Eureka Settimo-Ardor 5-4 (2-2 dtr); Salus-Rosta 2000 3-2. *Finale 3° posto:* Ardor-Rosta 2000 4-1. *Finale 1° posto:* Salus-Eureka Settimo 10-9 (2-2 dtr). *Capocannoniere per sorteggio:* Forelli (Ardor) [redacted] gol.

[redacted]

Torneo di Natale (org. Ivest). *Fase eliminatoria:* Ivest-Meroni Cascine Vica 4-0; Cenisia-Paradiso 2-1; La Chivasso-Nizza Millefonti 1-0; Alto Canavese-Bacigalupo 2-0. *Semifinali:* Ivest-Alto Canavese 5-0; La Chivasso-Cenisia 2-1. *Finale 3° posto:* Cenisia-Alto Canavese 2-1. *Finale 1° posto:* Ivest-La Chivasso 3-0.

4° Torneo Panettone (org. Chisola). *Finale 1° posto:* Chisola-Don Bosco Nicheino 4-2 (0-0 dtr).

11° Torneo Stella di Natale (org. Olympic Collegno). *Fase eliminatoria:* Olympic-Grugliasco 3-0; Cit Turin-Nichelino 2-0; Pozzomaina-Rivoli 2-1; Lascaris-Alpignano 1-1; [redacted]. Mauro-Sporting To 0-0; Lucento-Pro Collegno 2-0; Kl-Madonna Campagna 0-0; Nizza Millefonti-Borgo S. Remo 1-1; Pro Collegno-Nichelino 1-0; Lucento-Nichelino 3-0; Pozzomaina-Kl 1-1; Lascaris-Nizza Millefonti 1-1; Sporting To-Grugliasco 3-0; Cit Turin-Pro Collegno 1-0; Madonna Campagna-Rivoli 2-1; Alpignano-Borgo S. Remo 1-1; Olympic-Sporting To 4-3; S. Mauro-Grugliasco 12-0; Pozzomaina-Madonna Campagna 1-0; Lascaris-Borgo S. Remo 0-0; S. Mauro-Olympic Collegno 2-1; Lucento-Cit Turin 3-2; Rivoli-Kl 2-1; Nizza Millefonti-Alpignano 2-1. *Quarti:* S. Mauro-Madonna Campagna 1-0; Pozzomaina-Olympic Collegno 2-0; Borgo S. Remo-Lucento 3-2; Nizza Millefonti-Cit Turin 3-2 (0-0 dtr). *Semifinali:* Pozzomaina-Nizza Millefonti 4-3; S. Mauro-Borgo S. Remo 2-0. *Finale 3° posto:* Borgo San Remo-Nizza Millefonti 1-0. *Finale 1° posto:* Pozzomaina-S. Mauro 2-0 (0-0 dtr).

[redacted]

Torneo di Natale (org. Ivest). *Fase eliminatoria:* Ivest-La Chivasso 2-0; Madonna di Campagna-Nizza Millefonti [redacted]-1; Cbs-Paradiso 6-0; Pro Collegno-Bacigalupo 2-1. *Semifinali:* Cbs-Ivest 3-1; Madonna [redacted] Campagna-Pro Collegno 3-2. *Finale 3° posto:* Ivest-Pro Collegno 2-1. *Finale 1° posto:* Cbs-Madonna di Campagna 5-1.

Torneo [redacted] Natale (org. Pro Cascine Vica). *Semifinali:* Pro Cascine Vica-Rivalta Valsangone 5-4; Rivoli-Paradiso 2-0. *Finale 3° posto:* Rivalta Valsangone-Paradiso 2-0. *Finale 1° posto:* Rivoli-Pro Cascine Vica 3-1 (0-0 dtr).

[redacted]

Torneo [redacted] calci al pallone (org. Ardor). *Finale 3° posto:* Eureka Settimo-Ardor 4-1. *Finale 1° posto:* Borgaro-Settimo 2-1.

Torneo Babbo Natale (org. Pro Cascine Vica). *Semifinali:* Borgo Martinetto-Cit Turin 1-0; Duebivalsusa-Beppe Viola 3-0. *Finale 3° posto:* Cit Turin-Beppe Viola 1-0. *Finale 1° posto:* Duebivalsusa-Borgo Martinetto 2-1.

[redacted]

Triangolare biancoblu (org. Ivest). **Fase finale:** 1. Torino; 2. Barcanova; [redacted]. Ivest.

Torneo 2000 calci al pallone (org. Ardor). *Finale 3° posto:* Settimo-Ardor 2-1. *Finale 1° posto:* Vanchiglia-Eureka 3-1 (1-1 dtr).

[redacted]

Torneo Babbo Natale (org. Pro Cascine Vica). *Semifinali:* Pianezza-Pro Cascine Vica 5-0; Paradiso-Ferriera Condove 3-0. *Finale 3° posto:* Ferriera Condove-Pro Cascine Vica 2-0. *Finale 1° posto:* Paradiso-Pianezza 1-0.

Basket: [redacted] 37 anni torna [redacted] giocare

Arriva Della Valle Carmagnola spera

Brutta cosa, la nostalgia. Non però quando è riferita [redacted] un parquet [redacted] a un pallone da basket.

Carlo Della Valle ha infatti deciso di tornare [redacted] sfornare assist [redacted] a trovare canestri impossibili all'alba [redacted] 37 anni. Lo farà con la maglia dell'Extratour Carmagnola, matricola della serie B2 che lo ha convinto a rimettersi maglietta e calzoncini sei mesi dopo l'annunciato ritiro dalle [redacted]

Lo scorso maggio [redacted] «Marchese», che a causa delle origini nobiliari veniva preso in giro dal prof. Guerrieri (suo allenatore [redacted] Vigevano, Torino e Roma), aveva detto basta dopo l'esperien[redacted] con [redacted] in C1. «Avevo deciso di diventare grande - commenta -, di badare alla famiglia e al lavoro. Ma mi sono sempre mantenuto [redacted] forma e a un certo punto il richiamo della palestra è stato troppo forte. Non ho mai giocato in B, ma non credo ci saranno troppi problemi. La salvezza? Obiettivo alla nostra portata».

Della Valle: «Ci salveremo»

Evitare l'ultimo posto nel girone, e quindi la retrocessione diretta, non sarà un problema: Cassano non ha infatti [redacted] vinto una sola partita [redacted] Carmagnola vanta già tre successi. Il difficile arriverà dopo, con i playout: «Ce la faremo - dichiara Piero Gili, ds carmagnolese lui pure riciclatosi giocatore part-time -. L'arrivo di Della Valle ha portato un tocco di classe e tanto entusiasmo».

Del resto [redacted]n si passano per [redacted] vent'anni ai massimi livelli: una vita a Torino - 291 presenze in serie A, primatista assoluto, [redacted] 2836 punti realizzati -, con la quale ha sfiorato più volte lo scudetto (epiche le semifinali con Bologna [redacted] Milano), poi a Vigevano, Roma, Pistoia e Livorno. E 37 presenze in Nazionale: un rapporto difficile nonostante nei suoi anni migliori fosse considerato tra i migliori play d'Italia.

Mancino, [redacted] degli ultimi veri passatori del basket nostrano, atipico per eccellenza dall'alto dei suoi 197 cm e di un atteggiamento poco incline ai compromessi: «Ho sempre detto quello che pensavo - racconta -, [redacted] forse per questo [redacted] volte ho fatto la figura dell'antipatico. Era bello provare [redacted] vincere con Torino, lontano dalle solite piazze: peccato che [redacted] città nessuno ci sia venuto dietro con investimenti importanti. Certo che giocare con Morandotti, Dawkins e Guerrieri in panchina è stata un'esperienza indimenticabile. L'importante però è sapersi adattare ai nuovi palcoscenici sui quali sei chiamato ad essere protagonista». L'esordio avverrà dopo la riapertura delle liste, il 16 gennaio a Cividale, contro l'attuale seconda in classifica. La settimana dopo, a Carmagnola, arriverà la capolista Montichiari. Gare facili, per uno abituato a duellare con un certo Mike D'Antoni... **[d. lat.]**

● [redacted] Doppia sfida americana per il Pinerolo, matricola della serie B. I Golden Gustie di Minnesota, terzi nel campionato Usa di terza divisione, ospiti in questi giorni dei Draghi Torino, disputeranno due amichevoli contro i pinerolesi oggi (ore 11) e domani (ore 10) al palazzetto di via Rochis. Ingresso gratuito.

[redacted] **PALLAVOLO, COPPA.** Secondo turno di Coppa Italia per l'unica formazione femminile torinese superstite, la Magic Cerutti Pinerolo, impegnata oggi nel concentramento di Cantù. Le ragazze di Berra giocheranno alle 10,30 contro [redacted] Giletti Ponzone, poi, in caso di successo, affronteranno nel pomeriggio la vincente di Cantù-Bergamo.

{Compilare il modulo sarà l'unico problema.}

Se siete [redacted] e [redacted] vi ha procurato parecchi problemi la soluzione migliore è C: una Carrozzeria associata A.N.I.A./Renault.

Non vi dovrete preoccupare di niente: penseremo a tutto noi, dal recupero dell'auto incidentata fino alla gestione dell'intera pratica assicurativa con riconsegna dell'auto riparata garantita nei tempi concordati e la possibilità di un'auto sostitutiva per il tempo della riparazione. [redacted] se la vostra auto è una Renault, oltre all'alta qualità dell'intervento garantito per le auto di tutte le marche, ci sono una serie di vantaggi in più, il controllo completo della parte meccanica e la garanzia di 12 mesi su riparazioni e ricambi.

Se avete un problema c'è sempre una soluzione vicino a voi.

Numero Verde 167-863210

CARROZZERIE RENAULT ADERENTI ALL'ACCORDO A.N.I.A/RENAULT ITALIA DEL 24.7.1998

BEBO CAR C.SO FRANCIA. 222 - COLLEGNO (TO) - TEL. 0114053058

BERRUTO C. SO FERRARIS. 59 - CHIVASSO (TO) - TEL. 0119102182

BERRUTO M. & C. VIA TORINO. 99 - CIRIÈ (TO) - TEL. 0119214984

GARDA MARIO FRAZIONE VERNETTO. 62 - CHIANOCCO (TO) - TEL. 012249045

GRUPPO MARELLO VIA GALLUPPI. 5 (ANG. C. SO UNIONE SOVIETICA) - TORINO - TEL. 0113180000

RENAULT

Tutto esaurito alla festa «over 55» e per la cena etnica al Reddocks

Il borsino dei grandi veglioni

Maestro Mazza: ancora posti al Lingotto

San Silvestro: c'è ancora tempo per ritardatari e appassionati delle decisioni dell'ultima ora nel prenotare la baldoria [redacted] fine anno. Perchè come sempre accade, e negli ultimi anni pare proprio faccia tendenza, dilaga il [redacted] del [redacted] prenotare o quello del traccheggiamento. E' pur ve[redacted] poi che questo Capodanno ha in assoluto un grande evento, quello di piazza Castello, e non si fa fatica a definirlo tale perchè in giro per Torino la serata guidata da Milly Carlucci [redacted] uno degli argomenti [redacted] conversazione più frequenti in questi giorni: pare che tutti vogliano esserci. Gran folla dunque in centro, ma chi diserterà lo show dal vivo dove brinderà al 1999? Ecco allora mettersi in moto i tre i centri nevralgici dalla godereccia nottata torinese, con la megafeste al Lingotto, a Torino Esposizioni e al Palazzetto dello Sport. Bene, proprio la festa, organizzata per gli over 55 dal Settore Tempo Libero del Comune al **Palasport** di Parco Ruffini ha raggiunto praticamente l'esaurito: pochissimi biglietti ancora disponibili per chi vorrà divertirsi con l'orchestra spettacolo di Vito Valente, giochi di magia e ovviamente panettone a volontà. La struttura ospiterà 1200 persone, la massima capienza possibile (ingresso [redacted] mila lire, biglietti in co[redacted] Ferrucci 122; informazioni allo 011/442.58.14). A gonfie vele le prevendite per il veglione del **Lingotto**, dove l'organizzazione di Radio Centro 95 e Radio Ma-nila riuscirà a offrire ben tre palcoscenici differenti: fra i nomi brilla il televisivo «Maestro Mazza». A scatenare la serata ci saranno anche i ballerini di «Carramba che fortuna», la band cubana degli Havana Express a al mixer, intorno all'una, arriverà niente [redacted] meno che il «regista» da consolle Gigi D'Agostino. Secondo le previsioni [redacted] i dati delle vendite dei biglietti [redacted] sarà [redacted] gran baraonda nei padiglioni dell'ex-fabbrica, poichè i biglietti sino [redacted] ora venduti sono circa 5 mila, ma nessuna paura: c'è posto per chiunque arrivi, a cui sarà offerto un cocktail [redacted] inizio serata, fetta [redacted] panettone, bicchiere di spumante e brioches per colazione (ingresso 74 mila lire più [redacted] mila di prevendita; i piccoli fino [redacted] 14 anni pagano la metà e sarà allestito un baby parking. I biglietti si trovano: nella sede delle emittenti, in corso Lecce 94; nelle edicole, al Teatro Colosseo, nei negozi di dischi «Maschio» e «Ricordi»; informazioni: 011/77.18.595).

In risposta a questa novità cittadina si fa avanti il tradizionale «Capodanno Italiano» di **Torino Esposizioni**, proposto dalla D'Herin Records con Kronos e [redacted] Veronica One. Per piroettare nello spazio di corso Massimo d'Azeglio [redacted] già stati acquistati 1500 biglietti, [redacted] altrettanti sono ancora disponibili. La nottata vedrà naturalmente protagonisti musicali i djs di Veronica, quindi [redacted]eppe Cuva, Raffaele Giusti, Gigi Balducci e Max Parisi, oltre alla Grande Orchestra di Dina Manfred che suonerà liscio [redacted] revival e ritmi latino-americani (costo 70 mila lire, [redacted] mila fino a 14 anni; prevendite: Torino Esposizioni, Radio Veronica One in via Madama Cristina 29, Maschio in piazza Castello, Ricordi in piazza Cln; informazioni: 011/664.49.70). Per quanto riguarda [redacted] discoteche il campo è libero, il tutto esaurito lo si potrà vedere, se sarà, solo allo scoccare della mezzanotte. Fra le curiosità in ambito di nightclubbing c'è invece il sold out per la cena multietnica con menù dello Chef Kumalè al **Reddocks**.

[redacted] **Platzer**

Al Massimo i film del regista francese

Quattro stagioni per Eric Rohmer

Le quattro stagioni di Rohmer. Ultimi due giorni al Massimo Tre, via Montebello [redacted] per la breve personale che il Museo Nazionale del Cinema ha dedicato [redacted] uno dei maggiori registi francesi, in particolare all'ultima fase della sua filmografia raccolta sotto la denominazio[redacted] «Racconti delle quattro stagioni». Personaggio schivo [redacted] poco incline alle luci della ribalta, **Eric Rohmer** è tuttora alle pre[redacted] con la sceneggiatura del suo nuovo film. Due i suoi lavori proposti oggi: «Un ragazzo, tre ragazze» alle 16,30 e 20,20, il recente «Racconto d'autunno» alle 18,40 e 22,30.

Il primo narra di un giovane studente di matematica in vacanza a Dinard, cittadina della Bretagna: in attesa della ragazza [redacted] cui si dice innamorato, egli frequenta [redacted] diventa amico della coetanea Lena. Terzo [redacted] pitolo datato 1996 dei «Racconti delle quattro stagioni», «Un ragazzo, tre ragazze» appartiene al cosiddetto «cinema delle parole» tanto [redacted] all'autore francese.

Rohmer, un «grande» contemporaneo

«Racconto d'autunno» descrive invece la ricerca di una una ragazza e di una quarantenne di un marito per una don[redacted] che, per motivi diversi, considerano entrambe la migliore amica. Ambientato nella luce dorata del Sud-Est della Francia, [redacted] film vanta nel cast due attrici che Rohmer ha portato alla celebrità: Marie Riviere («Il raggio verde») e Beatrice Romand («Il bel matrimonio»).

Entrambi i film vengono riproposti domani, ultimo giorno della rassegna: «Racconto d'autunno» alle 16,30 [redacted] 20,30, «Un ragazzo, tre [redacted] in un unico spettacolo alle 18,20. Ingresso, 7 mila.

[redacted] **Cavalla**

[redacted] qua e là

MANIFESTAZIONI

[redacted]. Sono ancora aperte le iscrizioni alle visite guidate organizzate dalla Sportidea-Caleidos alla mostra dedicata a Man Ray presso la Fondazione Mazzotta di Milano (17 gennaio 1999) e a quella dei Maya nel Palazzo Grassi di Venezia (20 e [redacted] febbraio 1999). Per informazioni ed eventuali iscrizioni, occorre rivolgersi alla segreteria di Caleidos in [redacted] Dandolo 36 a Torino, numero [redacted]lefonico 011/309.06.18.

[redacted] Prosegue [redacted] a martedì 5 gennaio all'Alma Mater di [redacted] Norberto Rosa 13/a il mercatino di oggetti provenienti da varie parti del mondo (dalle [redacted] 20). Organizza [redacted] Centro Interculturale delle Donne. Altre informazioni, telefonando allo 011/24.64.330.

MOSTRE

[redacted] Si chiude domani alla Galleria Pasi, in via Belfiore 38, la mostra del pittore Paolo Brencella (titolata «O... la nostalgia del futuro». L'orario è dalle 16,30 alle 19,30.

[redacted] Domani resterà aperta dalle 10 alle 14 e l'1 gennaio dalle 15 [redacted] 22 la mostra «Leonardo e le meraviglie della Biblioteca Reale di Tori[redacted]», in piazza Castello 191. Può es[redacted] visitata anche senza prenotazione, recandosi direttamente alle biglietterie. Ulteriori informazioni, [redacted] volgendosi allo 011/83.69.59.

[redacted] **I RIFIUTI.** [redacted] sede dell'Environment Park in via Livorno 60 [redacted] sterà aperta [redacted] 6 gennaio 1999 la mostra-laboratorio «Erra come... so[redacted] e giocare con i rifiuti». [redacted] una mostra interattiva [redacted] multimedia[redacted] dell'Environment Park. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/74.71.01.

[redacted] Prosegue sino al 10 gennaio, [redacted] Palazzo [redacted] Feste, [redacted] Valle Stretta 1, [redacted] mostra [redacted]nografica «Marcare il pane, decorare il burro. Gesti e stampi nella vita quotidiana». Tutti i giorni, dalle ore 16 alle 19.

[redacted] Prosegue sino [redacted] gennaio, nella Palazzina [redacted] Caccia di Stupinigi, [redacted] mostra «Orientalisti italiani» dedicata all'evoluzione del gu[redacted] esotico nell'arte [redacted] dal Romanticismo al Futurismo. Altre informazioni allo 011/812.16.45.

CORSI

[redacted] Lezioni aperte di tango argentino, flamenco, danza orientale, valzer inglese e viennese e danze caraibiche alla Compagnia di Danza Teatro [redacted] Torino, in via Principessa Clotilde 3. Costo [redacted] ciascuna lezione [redacted] 15 alle [redacted] mila lire. Informazioni: 011/812.32.66.

RECITAZIONE. All'Accademia dello Spettacolo, in via Brione 40, zona piazza Rivoli, in orario serale, si svolgono corsi di formazione dell'attore. E' possibile partecipare gratuitamente ad alcune lezioni di prova. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/747.537.

FRUTTICOLTURA. Il Comune [redacted] Ciriè organizza uno stage teorico-pratico [redacted] frutticoltura [redacted] Centro Socio-Culturale in [redacted] Nazioni Unite 32. Gli incontri, a cadenza settimanale, inizieranno l'8 gennaio dalle [redacted] 20,30 alle 22,30. Le iscrizioni, fino ad esaurimento dei posti, [redacted] riceveranno [redacted] Centro il 4 gennaio, [redacted] 20,30 alle 22,30. Altre informazioni, telefonando [redacted] 011/920.76.89.

MUSEO

TORRE PELLICE. Il Museo del Centro Culturale Valdese, [redacted] Beckwith 3, rimarrà chiuso per tutto il mese di gennaio. [redacted] informazioni più dettagliate, telefonare allo 0121/93.21.79.

[redacted] bene

di Edoardo Ballone

A Pino Torinese

Baccalà, scorfano piatti piemontesi e c'è [redacted]

Sino a un anno fa, **La Griglia** di Pino Torinese, [redacted] il regno [redacted] Mimmo Marzini, nome valido della ristorazione torinese. Adesso [redacted] grazioso locale (di eleganza un po' fanée, in verità) [redacted] gestito da una coppia che già aveva un ristorante (e albergo) nella catulliana Sirmione. Il lavoro va bene, ma, si sa, la schiera dei gourmets subalpini è sempre alquanto diffidente [redacted] diventare un ristoro che piace resta un'impresa ardua. In poche parole l'attuale Griglia di Maurizio e Mirella Costa è tuttora alla ricerca di più folta clientela. Ma il posto vale una sosta. Non per altro per gustare [redacted] apprezzare il baccalà alla vicentina o [redacted] piemontese fettina di vitello scottata al forno [redacted] completata con verdure di stagione e fonduta. E poi, voce da non trascurare, è il piatto di pasta [redacted] grano duro con il ragù di scorfano: cavallo di battaglia dei Costa quando [redacted] Sirmione avevano in maggioranza clienti [redacted] parlata tedesca e di debolezza per le tentazioni gastrono[redacted]he mediterranee.

Convincente è la cantina. Con prevalenza di blasonate etichette piemontesi ben coadiuvate da noti vini del Veneto [redacted] Friuli. Insomma, La Griglia continua a meritarsi una puntatina in collina.

[redacted] 77
Carne e pesce
Specialità: baccalà [redacted] vicentina
Chiuso merc. [redacted] a pranzo
[redacted] 60-65 mila con vino
Telefono 011/842.540

[redacted]

E con l'anno nuovo, in gennaio Passione secondo Matteo di Bach «interpretata» da Riccardo Chailly

BENCHE' l'anno che ci stiamo lasciando alle spalle non sia stato avaro di belle proposte, l'ingresso del 1999 porta subito molte serate di rilievo nell'ambito della musica classica. Da sabato, infatti, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai si metterà al lavoro per preparare un appuntamento clou della sua stagione, [redacted] l'esecuzione della «Passione secondo Matteo» di Bach, in programma all'Auditorium del Lingotto nelle sere del 7 e dell'8 gennaio, con il concorso del coro della Radio Bavarese, delle voci bianche della Scala [redacted] di molti solisti. Sul podio salirà [redacted] direttore famoso, il milanese Riccardo Chailly, quarantacinque anni, da dieci direttore stabile dell'Orchestra [redacted] Concertgebouw di Amsterdam: per la prima volta affronterà in Italia il capolavoro bachiano. A seguire verrà [redacted] altro [redacted]to titolato, quello di Giuseppe Sinopoli (il 14, unica data, sempre al Lingotto) che prosegue [redacted] l'Orchestra Rai l'esecuzione integrale e pluriennale dell'opera sinfonica di Gu[redacted] Mahler. Il maestro, dal 1992 direttore stabile della Staatskapelle di Dresda e ora anche nuovo consulente artistico dell'Opera di Roma, non dirigerà la «Quarta Sinfonia», [redacted] previsto in origine, bensì la più complessa e ampia «Quinta»; ad essa farà precedere l'intonazione dei «Rückert-Lieder», affidati alla voce del baritono Dietrich Henschel. [redacted] questi due appuntamenti l'Unione Musicale darà il via a una parte significativa della propria stagione. Inizieranno infatti l'11 gennaio, nella sala del Conservatorio, i concerti della serie «L'altro suono», dedicati al repertorio barocco eseguito, secondo [redacted] prassi dell'epoca e con strumenti originali (o copie), da interpreti quasi tutti di scuola mediterranea e innovatori nell'ambito [redacted] questa corrente. L'esordio sarà principalmente vocale, con una scelta d'importanti «Madrigali» [redacted] Monteverdi [redacted] dal Concerto Italiano sotto la direzione di Rinaldo Alessandrini, [redacted] quale anche siederà al [redacted]balo. Si tratta di un complesso [redacted] richiesto in Europa. Alla sirena dell'antico risponderanno ancora i Concerti del Lingotto, ospitando il 20, nel grande Auditorium Agnelli, uno dei migliori contraltisti in circolazione: Marco Lazzara canterà famose arie di Händel accompagnato dall'Accademia Bizantina. Prima di quella sera il pubblico avrà dovuto esercitarsi nella bilocazione, in modo da non perdere il coincidente recital solistico che Mikhail Pletnev darà in Conservatorio per l'Unione Musicale: è un magnifico pianista russo, attivo anche in veste [redacted] direttore, che nel gennaio [redacted] dovette annullare per motivi di salute l'esecuzione del «Ter[redacted] Concerto» di Rachmaninov. Ora speriamo davvero di poterlo ascoltare in Chopin, Grieg e Schumann. Altrimenti ci si potrà consolare con Lilya Zilberstein, altra [redacted] gran talento, che il 21 e il 22 suonerà [redacted] l'orchestra Rai (al Lingotto) l'impegnativa «Rapsodia sopra un tema di Paganini» di Rachmaninov.

Il maestro Riccardo Chailly

Al Lingotto (7 [redacted] 8) la Sinfonica Rai con il Coro della Radio Bavarese

Giangiorgio Satragni

Concerto a Ceres

Al Palamusica stasera scorre il Danubio blu

Fra i piccoli centri della provincia di Torino, uno dei più attivi sotto il profilo musicale è sicuramente Ceres. Le iniziative di questo tipo ruotano attorno al Corpo Musicale Alpino diretto da Gian Michele Cavallo, che promuove concerti eseguiti in proprio o spettacoli, anche operistici, ai quali partecipano artisti ben affermati. L'occasione per festeggiare insieme in allegria sia ricorrenze natalizie sia i 120 anni di fondazione del Corpo Musicale [redacted] all'origine dell'appuntamento che si svolgerà questa sera alle 21 nel Palamusica, appositamente allestito nel campo sportivo.

Il ricco programma prevede Brahms (due Danze Unogheresi), Ciaikovskij (Valzer dei Fiori dallo «Sciaccianoci») e soprattutto tanto Johann Strauss junior, con le sue geniali creazioni da «Sangue viennese» [redacted] «Tritsch-Tratsch Polka» [redacted] «Pizzicato Polka», da «A caccia» [redacted] «Sul bel Danubio Blu»; [redacted] c'è anche un'incursione operistica con la brillante Ouverture da «Il pipistrello». [l. o.]

Già quindicimila visitatori per vedere i lavori impacchettati di Christo

Camminare su un'opera d'arte

Palazzo Bricherasio: successo dell'installazione

Si cammina [redacted] un'opera d'arte. A poco più di due mesi dall'inaugurazione, quindicimila visitatori hanno percorso lo scalone d'onore di **Palazzo Bricherasio** impacchettato da Christo [redacted] Jeanne-Claude.

In pratica, il pubblico ha camminato sull'opera realizzata in stoffa in fibra di cotone naturale che ricopre i pavimenti, [redacted] le finestre [redacted] cop[redacted] da una [redacted] color paglie[redacted] che lascia filtrare la luce (via Lagrange 20, [redacted] al 17 gennaio 1999, orario: 10-19, telefono 011/517.16.60, ingresso lire dodicimila).

Promossa dalla Provincia di Torino e dalla Fondazione Palazzo Bricherasio, l'esposizione [redacted] imperniata su cinque sezioni: da «Early Works», dedicata all'attività degli anni 1958/1968, [redacted] «Wrapped Coast, Little Bay, Sydney, Australia 1969», con documentazione fotografica, lettere, modelli in scala; da «Works In progress» a «Christo and Jeanne-Claude in Italia» (collages, disegni e fotografie [redacted] opere eseguite a Spoleto, Milano e Roma), sino [redacted] «Film Section» [redacted] la proiezione di filmati sui loro grandi e caratteristici progetti.

Christo e Jeanne-Claude, duo d'artisti

In particolare, i bambini dai 4 ai 13 anni possono partecipare al laboratorio «Pacchi, pacchettini, pacchettoni», ideato da Daniela Magnetti, dove sperimentano un itinerario che va dal progetto alla sua definitiva esecuzione: un vero [redacted] proprio «impacchettamento» per «scoprire» il lavoro [redacted] due artisti. I laboratori [redacted] aperti dal lunedì al venerdì, dietro prenotazione, dalle ore 9 alle 12, dalle 14 [redacted] 15,30 e il costo è di [redacted] lire da sommare al biglietto d'ingresso (in occasione delle [redacted] natalizie i bambini possono intervenire insieme ai genitori). Per chi vuole documentarsi sulla [redacted] e sull'installazione può consultare il sito Internet, curato da Ettore Camuffo, al seguente indirizzo: «web.tin.it/bricherasio» e il sito [redacted] Provincia [redacted] Torino che [redacted] «www.provincia.torino.it».

Angelo Mistrangelo

[redacted] dove

a cura di Gabriele Ferraris

[redacted]

Sono [redacted] in prevendita i biglietti per il concerto di Zucchero, che si terrà il 21 febbraio al Palastampa (organizza Eventi e Produzioni). Per la prima volta in Italia, anziché il tradizionale tagliando, il documento d'ingresso sarà un «cd-ticket»: un vero compact (sagomato) contenente [redacted] dichiarazione del cantante, un brano inedito [redacted] due canzoni dell'ultimo album. Insomma, si tratta di [redacted] mini-disco che darà diritto all'accesso al [redacted] e potrà poi essere conservato. Il prezzo di tale «biglietto» è [redacted] mila lire (ovvero, il costo [redacted] di uno spettacolo di questo livello), più [redacted] mila lire [redacted] Prevendite a Torino da [redacted] Ricordi, Caffè Marconi, Maschio, Palastampa, [redacted] Veronica One, Top Music, True Tabaccheria, Vidsomusic. In provincia: a Grugliasco da Disco Star e Radio Reporter (presso Le Gru); a Venaria da Rw1 Radio; a Ivrea da Disco International; a Pinerolo da Rogirò; a Chieri [redacted] Paul & Chico.

Ricordiamo che si sono già in prevendita i biglietti (tradizionali) per il concerto [redacted] Guccini, [redacted] sarà al Palastampa il [redacted] gennaio (36 mila lire, organizza Metropolis) e per Gino Paoli al Colosseo il 1º febbraio (biglietti a 50, 40 e 30 mila lire [redacted] prevendita [redacted] del teatro in [redacted] Madama Cristina 71).

DAL VIVO

Un evento, quello [redacted] stasera allo «Zoo Bar»: sul palco [redacted] Casale 127, dopo le 22, arriva il famigerato Dottor [redacted] Sapio con la [redacted] band I Trulli Compressori: titolo del concerto, inserito nel cartellone di «Soul power», [redacted] «il meglio della canzone melodica italiana». Stasera alle [redacted] circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/36) jam session con Luigi Tempera; pianobar al «Deo Music Café» di corso Sebastopoli [redacted] (ore 22).

[redacted]

A «Le Ginestre», in via Valprato 15, dalle 21,30 si ascoltano dischi di De[redacted] Gordon. Dischi jazz, stasera, anche al circolo Arci [redacted] «Baraonda» [redacted] via Saluzzo 89. A «Hiroshima mon Amour» [redacted] musica d'ascolto per «aspettare Capodanno», che domani sarà festeggiato nel locale [redacted] via [redacted] dal misterioso deejay Lebowski. Vigilia [redacted] Silvestro con ritmi latinoamericani al «Mamy Blues» di via Reggio 13.

[redacted] andiamo

[redacted] **LINE**

Seconda sera al Teatro Nuovo, corso Massimo D'Azeglio 17, [redacted] l'allestimento della Compagnia della Rancia del celeberrimo musical «A Chorus Line». Dirige Saverio Marconi. Il sipario [redacted] alza alle 20,45. I biglietti costano [redacted] mila lire (38 mila i ridotti).

[redacted]

Per la stagione [redacted] Teatro Stabile, viene messo in scena questa sera [redacted] Teatro Carignano «I Newyorkesi» di Woody Allen, David Mamet e Elaine May. La regia è di Attilio Corsini. S'inizia alle 20,45, i biglietti d'ingresso [redacted] mila lire.

[redacted] **E' LA VITA**

Spettacolo notturno questa sera all'Empire, piazza Vittorio Veneto 5, [redacted] il film del momento «Così è la vita» con l'ex trio di «Mai dire goal» Aldo, Giovanni e Giacomo: l'appuntamento è fissato per mezzanotte e cinquanta. Prezzo dei biglietti, 12 mila lire (ridotti Alsco [redacted] lire).

[redacted]

Successo di pubblico al Teatro Alfieri per il nuovo spettacolo della premiata ditta Garinei & Giovannini «Due ore sole ti vorrei» con protagonista Gianfranco Jannuzzo. Basato «sul tema [redacted] calo del desiderio nel maschio mediterraneo», è scritto [redacted] Enrico Vaime e Dino Verde per la [redacted]gia [redacted] Pietro Garinei. S'inizia alle 20,45, i biglietti costano 35 mila lire.

[redacted]

Doppio spettacolo oggi al parco del[redacted] Pellerina per il circo Errani. La compagnia circense diretta da Nevio e Riccardo Errani è [redacted] sulle due piste (la tradizionale [redacted] teatro dei numeri equestri, [redacted] rialzata vede in scena le [redacted] attrazioni internazionali del circo) [redacted] 16,30 [redacted] 21,15. Fra i protagonisti si segnalano la contorsionista Suellen Sforzi, il giocoliere Mauro Moressa, i trapezisti brasiliani Valerios, gli [redacted] ciclisti Anselmi, le ballerine Priscilla e Sabina. Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini [redacted] posto: il palco costa 40 mila lire (ridotti a [redacted] mila), la poltrona 30 mila (ridotti [redacted] mila), la tribuna 20 mila (15 mila).

E' inoltre prevista, tutti i giorni dalle 10 alle 13, la visita allo zoo.

Il circo Errani rimane in città sino al 10 gennaio [redacted] 1999.

Da un'indagine dell'Ascom emerge che gli «over 65» hanno tempo libero molti interessi

Cerasi consumatore della terza età

Gli anziani vogliono il meglio al giusto prezzo
E il commercio cerca di sedurli con ogni mezzo

Consumatori anziani «marginali, arcaici, poco interessanti»? Tutto il contrario, garantisce una ricerca realizzata dal centro-studi dell'Ascom «Fort.Ter.Piemonte» con la Camera di Commercio, su cento anziani tra i 55 ed i 75 anni di città e provincia scelti tra i cosiddetti vecchi-giovani, ancora attivi e integrati. Gente che presenta una «forte coscienza del consumo, è attenta e accorta nei confronti dell'offerta, cerca il meglio in fatto di prezzo-assortimento-comodità gironzolando tra ipermercati e botteghe sottocasa, un atteggiamento volubile che rasenta l'infedeltà». E costituisce «un giacimento di potere d'acquisto» stimolato dall'invecchiamento progressivo della popolazione.

Supermarket, mercati e negozi tradizionali dovranno quindi rimboccarsi le maniche, sulla linea dei suggerimenti riassunti nella parte conclusiva della ricerca. Punto di partenza: l'identikit - spesso sottovalutato - del consumatore piemontese dai 50 anni in su, inserito in quella che i francesi definiscono la «deuxième carrière» e fanno coincidere con la fine della carriera lavorativa o l'inizio della terza età.

Una fascia biografica anticonformista, in cui l'uomo comincia ad assumersi compiti domestici che la donna è felice di cedere o condividere. Ed è così che, mentre incanutiscono, i maschi tendono a sviluppare «competenze» da consumatori pari o superiori a quelle delle femmine.

Anche se sui loro comportamenti di consumo pesa evidentemente la disponibilità di reddito (minima per l'esercito di vedove che sopravvivono con una pensione di reversibilità), senza contare la disposizione psicologica ad impiegarlo.

Ovvio che, a parità di reddito, il pensionato rinunciatario esprima minor interesse per i consumi, portando all'eccesso quella «cautela nello spendere» che coinvolge la stragrande maggioranza dei suoi coetanei, cresciuti nell'etica del risparmio di un'Italia ancora rurale. Risultato: le famiglie di ultra sessantacinquenni (25,1 del totale) assorbono quota di consumo ristretta dal 17,5 per cento, le spese per l'abitazione gli alimentari seguite da quelle per combustibili, energia spese sanitarie.

Abbondante, in compenso, il tempo libero di cui usufruiscono soprattutto i maschi di oltre anni, con una media giornaliera di 7,7 ore tra 2,8 ore passate davanti alla tv, rispetto alle 5,7 ore libere delle loro coetanee che alla tv dedicano ogni giorno «solo» 2,3 ore.

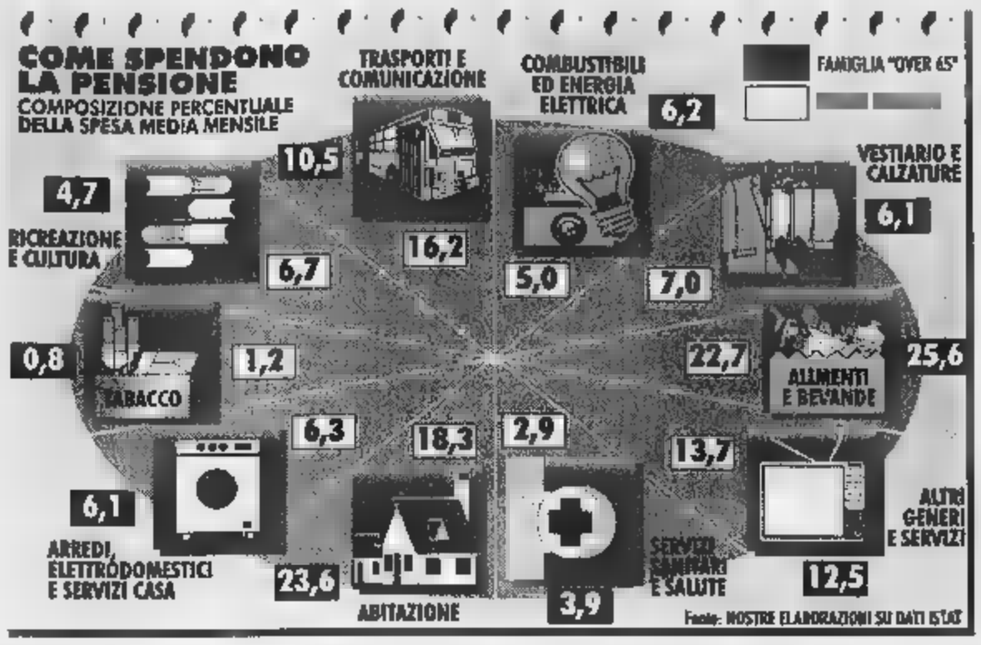
Accusano i ricercatori: «Si può affermare con buona approssimazione che gli anziani non fruiscono delle molte offerte per il tempo libero disponibili». E questo perché «non si è ancora riusciti a trovare la chiave per leggere e interpretare le esigenze della terza età e gli strumenti per offrire prodotti "calibrati" sull'anziano, anche in termini di promozione e distribuzione».

Superato anche lo stereotipo del turista anziano che torna ogni anno nello stesso posto. «Si evidenziano modelli assai attivi, dal viaggio organizzato alla vacanza culturale. Inoltre gli anziani dimostrano una notevole sicurezza nell'esigere prodotti turistici con servizi e standard determinati».

La ennesima conferma che «la terza età non va assolutamente considerata un segmento di individui sprovveduti e facilmente manipolabili, cui convogliare prodotti di bassa qualità o scarti di altri segmenti di consumatori».

Cos'è dunque che gli anziani si aspettano da commercio e servizi terziari? Riprenderemo il discorso. E nel frattempo, complimenti ai piemontesi di terza età che, con la loro parsimonia, interpretano alla meglio il consumo «maturo» di questa fine millennio, passato - sulla spinta della recessione economica - dalla «ricerca spasmodica di strumenti per evidenziare la propria posizione sociale a mezzi per migliorare oggettivamente il benessere personale». Con una spesa orientata sulla qualità della vita e una fondamentale attenzione per il rapporto tra prezzo e qualità.

Luisella Re



LE NOTIZIE DELLA **SOLIDARIETA'**

ALCOLISMO. Prenderà il via il 14 gennaio alle ore 20,45, nell'aula-biblioteca dell'ospedale San Giovanni, in via San Massimo angolo via Cavour, il nuovo corso della «Scuola di Alcologia» promosso da Insieme-Acat Torino centro sui problemi degli alcolisti e delle loro famiglie. Al corso, imperniato otto incontri coordinati da Bruno Bigotti, sono invitati gli operatori delle associazioni di volontariato, servizi socio-sanitari case circondariali. Informazioni e iscrizioni presso Pier Carlo Rosso, telefono 011/72.20.24, fax 011/77.91.007.

Fitto calendario di appuntamenti promosso da Ca Nostra per il mese di gennaio. Il via al Teatro di Torino di piazza Massaua 9, alle ore 16 di domenica 10, con lo spettacolo «Hai mai visto la Rivista?» nato da un'idea Bruno Gambarotta e movimentato dalla canzoni di caffé-concerti e commedie musicali. Adesioni presso la segreteria di via Pomba 14 bis entro giovedì 7. Per il «venerdì in confetteria» ospitati al Baratti & Milano di piazza Castello, il 15 gennaio alle ore 16 incontro Franco Ramella Parin su «Il calendario del passato, oggi e domani allo spirare del Millenio». Seguirà, il gennaio, una testimonianza di eccezione su «Torino: tempo di guerra. Anno 1945», affidata a Nuccio Messina, ex direttore del Teatro Stabile. Giovedì 8, ripresa del gruppo «Nuova Luce» animato da Germana Lancella. Alle ore 17, nella sala Chiavazza di San Lorenzo, incontro con canonico Benvenuto Amedeo seguito dalla Messa.

UNITRE. Intensa articolata anche la prossima serie di appuntamenti promossi dall'Unitre.

L'11 gennaio: «Da Gerusalemme a Gerusalemme» (Ettore Nacamuli alle ore 10 in corso Francia 27), «Storia della letteratura piemontese» (Celestina Costa, ore 15,30 alla famija Turineisa in via Po 43). Martedì 1: «Storia dei tessuti» (Giulio Cesare Cavallini, ore 15,30, corso Francia 27), «Arte e storia in Piemonte» (Emilia Focaccia, ore in via XX Settembre 83).

Mercoledì 13: «Storia e cultura giapponese» (Giorgio Donetti alle ore 10, corso Francia 7), «Piante medicinali» (Daniele Rosenkranz, 15, via XX Settembre 83).

TELEFONO VOLONTARIATO

BOLLETTINO

Mercoledì 30 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso con precipitazioni sparse, nevose sui rilievi. Visibilità ridotta per foschie e nebbia. Venti: moderati variabili. Temperatura: stazionaria.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	5,5
MINIMA	-1,5
UMIDITA' (ore 14)	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	8,2 mm
MEDIA (1913-1994)	47,8

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	-1
PRESSIONE (ore 20)	1023 hPa

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	13 dicembre 1994
MINIMA	-9,8 31 dicembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA 8,5 MINIMA -2,8

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; tramonta alle ore 16 e 56 minuti.

si leva alle ore 15; cala domani alle ore 5 e 55 minuti.

Luna piena 3 dicembre ore 16
Ultimo quarto 10 dicembre 19
Luna 18 dicembre 24
Primo quarto 26 dicembre ore 12

si trova nella inferiore della costellazione di Ofiuco

a 244 di dalla Terra, alla quale si avvicina.

In questi giorni ci un po' più grande di Mercurio.

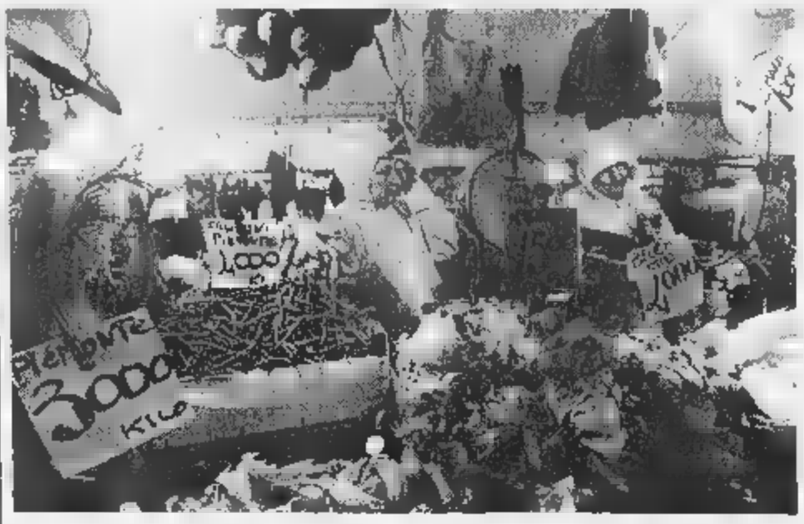
ci illumina la luce di candele vista da 240 metri.

SATURNO: tramonta in direzione Ovest Ovest 9 ore e un quarto dopo il Sole.

oggi, alle ore 15, Saturno appare fermarsi tra le stelle, mentre questa notte la Luna passa davanti alla stel

Ultimi giorni per gli ambulanti che devono mettersi in regola

Dal '99 scattano nuove norme nella vendita degli alimentari



Il decreto entrerà in vigore dal primo gennaio anche per gli ambulanti e ha l'obiettivo di garantire l'igiene dei prodotti alimentari e prevede la preparazione di un piano di autocontrollo

Ultimi giorni per gli ambulanti che non hanno ancora provveduto agli adeguamenti previsti dal decreto legislativo dello anno: il provvedimento entrerà in vigore da venerdì primo gennaio anche se le sanzioni per chi non si mette in regola scatteranno solo dal giugno '99.

IL DECRETO. Questa materia è disciplinata dal decreto legislativo 26 maggio '97 numero 155 di attuazione delle direttive Cee 93/43 e 96/3 sull'igiene dei prodotti alimentari (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale numero 136 del 13 giugno '97).

Applicare tutte le misure necessarie a garantire l'igiene dei differenti prodotti alimentari, in ogni fase produttiva e distributiva.

CHI INTERESSA. Tutti coloro che esercitano un'attività nel settore alimentare, seppur con una tempistica differenziata. Per il commercio fisso il provvedimento è in vigore dal 28 giugno; per gli ambulanti entrerà in vigore dal primo gennaio.

GLI Secondo i dati Ascom, in Piemonte il loro ammonta a 15 mila. Cinquemila sono distribuiti fra Torino e Provincia.

Il decreto prevede la preparazione di un «piano di autocontrollo» che certifichi documentazione e registrazione scritta l'ottemperanza ai livelli minimi di igiene previsti dalle leggi vigenti nelle fasi considerate critiche per la sicurezza dei prodotti.

La stesura piano, con decorrenza da gennaio, spetta al titolare dell'esercizio. Si tratta di un rendiconto generico e a tempo indeterminato di tutti gli interventi a cui sono soggetti i prodotti, dal ricevimento della merce alla vendita: la documentazione relativa a quelli non trattati in precedenza inserita volta per volta. «Non ci sono schemi codificati, l'esercente può registrare i passaggi su quaderno, block-notes o avvalendosi di schede prestampate prossimamente in distribuzione presso i nostri uffici - spiegano all'Ascom - Cosa cambia? Diciamo che è una garanzia in più: con il 155 spetterà al commerciante dimostrare che svolge la sua attività nel miglior modo possibile».

DOCUMENTAZIONE MINIMA. Da allegare al piano, prevede: autorizzazioni sanitarie e amministrative; libretti sanitari e relativo scadenziario; contratto fornitura acqua potabile ed energia elettrica (per frigoriferi); planimetria dei locali; elenco delle attrezzature; descrizione dell'attività aziendale; elenco dei fornitori; scheda ingresso merci (compilata dal titolare per ogni partita di merce in ingresso); scheda di controllo preoperativo; descrizione delle operazioni pulizia e sanificazione dei locali, impianti e attrezzature; eventuale documentazione attestante interventi di derattizzazione e/o disinfestazione; gestione dei rifiuti; certificati di formazione del personale.

LE Continueranno ad serci, come e più di prima. In questo piano rappresenta un punto di partenza, spetterà alle autorità preposte - vigili urbani, Nas, ispettori sanitari - verificarne volta per volta la correttezza e approfondirlo.

LE SANZIONI. Civili. Da 2 a 12 milioni per chi non prepara il piano o non lo mostra agli ispettori; da 3 a milioni per la mancata o scorretta effettuazione dell'autocontrollo; da 10 a milioni per il mancato ritiro dal di prodotti a rischio per il consumatore. Penali. Qualora le inadempienze comportino pericolo per la salubrità e la sicurezza dei prodotti alimentari, il trasgressore è soggetto all'arresto fino a un anno ammenda un minimo di 600 mila lire a 60 milioni. Ma attenzione: la loro applicazione è posticipata a giugno '99.

Da integrare con i corsi di formazione, sono previsti dal decreto per agevolare l'applicazione delle procedure di autocontrollo (previa convalida del ministero della Sanità e della Cee): vengono distribuiti gratuitamente, fra gli altri, ai frequentatori dei corsi presso le sedi Ascom e presso quelli del Sindacato indipendente aree pubbliche dettaglianti (Snadi-Cisal).

I CORSI DI Durano dalle otto alle sedici ore e facoltativi. Li organizzano - fra le altre associazioni - l'Ascom e lo Snadi-Cisal per iscritti e Mediamente la quota di partecipazione oscilla fra il 200 e le 250 mila lire a seconda della durata.

PER INFORMAZIONI. Ascom-Confcommercio (tel. 011/5516225-244-259); Snadi-Cisal (tel. 011/4733612-4732660).

Alessandro Mondo

AVVISI AL CITTADINO

auto elettriche fino al 6

Il parcheggio di auto elettriche di piazza Vittorio sarà chiuso da domani fino al gennaio per attività di manutenzione. Il servizio riprende il 7 gennaio (8,30 - 12,30 e 14,30 - 18,30, dal lunedì al nerdì). Per il rimborso delle cauzioni del '98 c'è tempo fino alla fine di gennaio, presso l'Ufficio Atm di piazza Vittorio Veneto. Informazioni al numero verde 167-019152.

Prorogata la dei permessi

I contrassegni di circolazione per Ztl e aree verdi in scadenza il 31 dicembre sono stati prorogati fino al 15 gennaio. I permessi per la Ztl De Nicola restano invece validi fino alla chiusura del cantiere.

il 5

Sportelli chiusi il 4 e il 5 gennaio negli uffici Atc, azienda territoriale per la casa. L'assistenza all'utente è assicurata da una linea verde attiva tutto il giorno: 167-256941.

LE **FARMACIE**

DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna 44; Peschiera 244/a; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli 58; Traiano 158; piazza Pitagora 9; via G. Borsi 114; via S. Francesco d'Assisi 14; via Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; via San Donato 55.
DI (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; so Belgio 151/B.
24
Venaria, via Leonardo da Vinci (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.
011/65.90.100

GLI

Tutto da rifare nel campionato torinese assoluto. Teo Lampic ha vinto la seconda partita (aveva perduto la prima, con il nero) e dunque il match per il titolo con Spartaco Sarno è finito 1-1: così, sono necessari gli spareggi. Verranno disputati dopo vacanze, si comincerà con due incontri di 30 minuti ciascuno: in caso di parità, si passerà a due sfide semilampo (15 minuti ciascuna) e poi lampo 5 minuti. Favorito rimane sempre Sarno, anche di poco: e, più i match su tempi veloci, più Lampic ha possibilità vincere per la quarta volta il Torinese.

Domenica, alla Scacchistica di via Goito 13, comin il festival weekend «Città di Torino» giunto alla quinta edizione. La manifestazione è suddivisa su un Open aperto a giocatori in possesso di Elo Fide o nazionale e sui un torneo di Promozione riservato sociali agli inclassificati. Primo turno: 14,30 di domenica, secondo alle 20. Lunedì martedì turni serali, alle 20, mercoledì, giorno dell'Epifania, si gioca alle 10 e alle 15,30. Tempo di riflessione: un'ora per mosse più un'ora per finire (finale rapido). Iscrizione: 60 mila lire (40 mila lire per i soci della Scacchistica). L'Open è valido anche campionato provinciale e qualifica i primi classificati alla fase regionale campionato italiano. Per informazioni, telefono 011/657072. Risultati dell'open sociale del 1998 finito alla Scacchistica prima di Natale. Ha vinto il prima nazionale Gussone con 6 punti. Grazie al Buholz, ha preceduto Bracotto (prima sociale): terzo Toso (seconda nazionale) con 5,5 punti.

Successo della lampo organizzata la settimana prima Natale dal circolo rivolese di Castelpasserino in favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro Candiolo Trentotto i giocatori in gara (650 mila lire di iscrizioni raccolte per la Fondazione): ha vinto il prima nazionale Soncin che ha totalizzato 7 punti e con Boholz migliore (34,5 a 33) ha superato il Scotti. Terzo Molina (6,5).

Ranieri-Zilahi
Montecatini 1997
Il Bianco muove e vince.

SOLUZIONE: 1) Cxd5 exd5; 2) Dxh8 Dxh8 Cc7+
Il Nero abbandona.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico e pediat., ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **ostetrica** S. Anna, 313.44.44; M. Vittoria, 43.93.111. Maurizio 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Ellemblulanze e Soccorso urgente** 118; 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rossa** 433.66.00; **C.** 783.425.
SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Posta** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certificati dom.**: pren. 436.01.66; Inf. 167.019.95.85; **Tel.** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.12.18; **Aci** 116; **Europ** 53.06.55; 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.
SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63.35.328; 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **A.V.S.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '75** (epilessia), 533.495; **Fed. Sportiva Diabiti,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.46; **Tel. Azzurro** 19.696; **Tel.** 319.52.52; Ciscai, 53.39.62; (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo** C. 53.48.54; 436.85.66; **Amnesty Internazional** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** 43.64.749, **Insieme** 590.225; 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza sociale** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 863.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.83. **Lo** (tossicod.) 167-012.729.

Fino al 23/1 1999

LA CONQUISTA DEL BIANCO

SU TUTTO IL TESSILE UNA VALANGA DI RISPARMIO.

Accappatoio unisex in jacquard

19.900

iperstore

GS GRUPPO

Mi hai capito !

BORGOSESIA	BORGOMANERO	NOVARA	VERCELLI	DOMODOSSOLA	GRAVELLONA	TORINO	MONCALIERI (TO)
Strada Provinciale Valsesiana		Corso Cesare Battisti	Doppio viale per Torino	Via Nosere, 31		Corso Turati, 75	
☎ 0163/458100	☎ 0322/8...	☎ 0321/465373	☎ 0161/393521	☎ 032...	☎	☎ 011/3195916	☎ ...
ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Gio: 9.00 - 20.00 Ve: 9.00 - 21.00 Sa: 8.30 - 20.00 PARCHEGGIO COPERTO	**ORARI APERTURA** Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Me: 9.00 - 20.00 Gio-Ve: 9.00- 21.00 Sa: 9.00 - 20.00	**ORARI APERTURA** Lu: 14.30 - 21.00 Ma-Ve: 8.45 - 21.00 Sa: 8.45 - 20.00	**ORARI APERTURA** Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.45 - 20.00	**ORARI APERTURA** Lu-Sa: 8.30 - 20.00 ...a: 13.30	**ORARI APERTURA** Lu: 14.00 - 21.00 Ma-Me-Sa: 9.00 - 21.00 Gio-Ve: 9.00-22.00 Centro Commerciale MALPENSA UNO	**ORARI APERTURA** Lu: 12.00 - 21.00 Ma-Sa: 9.00 - 21.00	**ORARI APERTURA** Lu: 14.30 - 20.30 Ma-Sa: 8.30-20.30 CENTRO COMMERCIALE IPERSTORE

CartaSì

Servizio Bancomat

Fatturazione immediata su richiesta

Finanziamento rateale FINDOMESTIC

Ampio parcheggio

PUBLICIS

Offerte valide dal 30 dicembre 1998 al 23 gennaio 1999 ... fino ad esaurimento del prodotto

RITROVI

ACCADEMIA PUB - C.so Casale 278 - To. Veglione da urlo con noi. Cenone musica dal vivo cabaret ospiti importanti tante sorprese. Si balla tutta la notte. Per prenotazioni T. 011 898.1537 dalle ore [redacted] in [redacted]. Prezzo L. 120.000.

[redacted] **MUSIC** T. 447.7171: Da noi è sempre festa, a fine [redacted] ancor di più. Prenota il tuo veglione.

[redacted] **HILLS** Santhià il salotto del liscio 0161-935.243: Veglionissimo di Capodanno una grande orchestra, un cantante famoso "Michele". Si mangia si balla e si beve tutta la notte, un Capodanno favoloso.

CLUB 84: C.so M. D'Azeglio 9. Tel. 011 669.9560. Oggi chiuso. Domani 15.30 ultime prenotazioni (non si balla). Ore 21,30 - 4,00 Veglionissimo di Capodanno by Franco Orsini Band.

DU PARC "Giardini Reali" 011 521.5275: ore 21. Teorema e Chessy. Domani Veglionissimo "Folle '99" Prenotarsi.

FEMINABAR V. Pomba 7. Tel. 011-812.7395: Oggi pornoshow 17.45-23.45. Tabledance, sexy [redacted].

FRENZY Ivrea, anni 60/90 Live music orch. Eclypse.

LA LUCCIOLA- c.so Taranto 208. T. 200.097 15 d.i.

LE ROI: (ore 15.15 e 21) In tutto il [redacted]do si balla ma sol a Le Roi ci si diverte.

PATIO+INVIDIA - [redacted].4841 Ore 22.30.

TROCADERO "Night Club" oggi riposo.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: Arte giapponese XIX sec.
DAVICO: Silvano Gilardi chartae
LOSANO Pinerolo: Tino Aime
PIRRA: "Piccole Opere di Grandi Maestri"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei
CARLINA: Per una [redacted]. T. 817.3344.
[redacted] uniche di Emanuele Luzzati e grafica del '900.

TEATRO MONTEROSA
Via Brandizzo 65 - Tel. 011/28.40.28
31 DICEMBRE 1998 ORE 21.15
SERATA DI CAPODANNO
MARGHERITA FUMERO IN GABRIELE VILLA
Noi due soli felicemente...
di Georges Feydeau e Georges Courteline
Si replica fino al 10 Gennaio 1999

IL PUNTO
V. Goito 10 - T[redacted]
UN GRANDE CAPODANNO AL PIANO BAR

Capodanno in allegria?
Il ristorante AL FÖJOT vi aspetta per il gran cenone di fine anno accompagnato da musica e cotillons

TEATRO FREGOLI
P.za S. Giulia n. 2 Bis
[redacted]A COMICA [redacted] MOLINO
"DUE SUL PIANEROTTOLO"
commedia musicale
Fino al 10 Gennaio '99
Grande Veglia di Capodanno
Due spettacoli
Uff. Prenotazioni Tel. 011/817.93.73

REPOSI 1 2 3 4
MULTISALA

AMBROSIO - ARLECCHINO - OLIMPIA

Tom Hanks

Meg Ryan

dalla regista di INSONNIA D'AMORE
C'è Post@ per Te
Nemici nella vita... innamorati on-line.
WARNER BROS. presenta LAUREN SHULER DONNER NORA EPHRON TOM HANKS MEG RYAN "C'E' POSTA PER TE" PARKER POSEY JEAN STAPLETON DAVE CHAPPELLE STEVE ZAHN GREG KINNEAR GEORGE FENTON DELIA EPHRON, JULIE DURK G. MAC BROWN NORA EPHRON DELIA EPHRON LAUREN SHULER DONNER NORA EPHRON NORA EPHRON
www.warnerbros.it

STUDIO RITZ
ROBIN WILLIAMS
AL DI LÀ DEI SOGNI

LUX
CLICKATE SULLA RISATA
PER LO SCOOP DELLE VOSTRE FESTE
LUIGI e AURELIO [redacted] LAURENTIIS
CHRISTIAN DE SICA DIEGO ABATANTUONO MASSIMO [redacted]

PAPARAZZI
ROBERTO BRUNETTI regia di NERI PARENTI e con NINO [redacted]
Prodotto da AURELIO [redacted]

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia [redacted] poltrone.

PK publikompass
[redacted] - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011 666.52.11 - Fax 011 666.53.00

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Amore in soffitta, TF; 9.20 Questa sì che è vita, TF; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente; 19.00 Le adorabili creature, Telefilm; 19.30 Un ragazzo come noi, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 [redacted] magnifici fresconi, Film; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obbiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.00 Telecity per voi; 14.40 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.20 Alice, Telefilm; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Gli orsi vanno in giappone, Film; 22.45 Seven show, Varietà; 0.30 Telecity per voi; 1.30 Tg7.

VIDEOGRUPPO
8.00 Buongiorno ...lda; 8.30 Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 18.00 Fun Tv; 19.30 Cartoni animati; 21.00 Tutto Toro; 22.30 Speciale Vn; 23.00 Auto expò; 24.00 Doppio gioco; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
10.00 Appuntamento con Iriis; 11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali, news; 13.00 Le auto della settimana; 14.05 Cronache regionali, news; 14.55 Videcone; 18.30 Appuntamento con Tina; 19.15 Cronache regionali, news; 21.00 Europa Europa; 21.30 questo G.G. Cinema; 22.00 Supersix motori; 22.30 Tg magazine; 23.45 Le auto della settimana; 1 [redacted] Tg magazine.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.15 Maria, TN; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Maria; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 19.00 Agri news; 20.10 Okay motori; 20.45 7º Festival nazionale del cabaret. Dal Teatro Erba di Torino; 23.15 Electric blue; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Il mercatino; 13.00 Incontri; 18.00 Auto oggi; 19.00 Fun tv; 20.30 Forza Toro; 22.10 Time satie; 22.45 Finiremo domani; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.00 Telegiornale; 12.30 Cantaitalia; 13.00 Una strana coppia di sbirri, TF; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the; [redacted] Cartoni animati; [redacted] smart, TF; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 La vita è meravigliosa, Film; 22.30 Tg.

QUADRI[redacted]O ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 16.00 Video top, Reportage di eventi di musica, cinema e teatro; 18.30 Crazy dance odeon; 19.00 Italia oh!; 19.15 Motown, Quotidiano di informazione sul mondo dei motori; 19.25 Rush fina[redacted] diano di informazione sportiva; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg rosa; 20.30 La città dei motori; 22.30 Il regionale; 23.30 Tape [redacted] ner; 24.00 T-Time; 0.30 TG Rosa.

RETE CANAVESE
9.00 Disperatamente tua, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Attraverso l'Italia, Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Paper Moon, TF; 23.00 Le auto della settimana.

[redacted]STA RETE
8.30 Cartoni animati; 9.00 Shopping in poltrona; 12.00 LBJ, TF; 13.00 Tg; 13.30 Musicale; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Tg; 19.00 Musicale; 20.00 Documentario; 20.30 Il cucciolo, Film; 22.30 Sexy; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

G.R.P.
7.30 Vivere Torino; 9.00 Teleshopping; 13.00 Squadra speciale, TF; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 19.00 Teleshopping; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.00 Avvenimenti; 20.30 Supergol; 22.30 Squadra speciale, Telefilm; 23.30 Le auto della settimana.

[redacted]TE 7
8.15 Informa 7; 8.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Terre nuove, Film; 22.40 Informa [redacted] 7; 23.00 Menoquindici; 23.15 Crazy dance.

[redacted]
9.00 Conosse nostra ardità; 12.00 I predatori dell'idolo d'oro Telefilm; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 [redacted] regionale; 17.15 Incontro dei giovani di Taizé; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Il vento del sud Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 Conosse nostra ardità; 12.00 I predatori dell'idolo d'oro Telefilm; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 [redacted] regionale; 17.15 Incontro dei giovani di Taizé; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Il vento del [redacted] Film; 22.30 Pietra vive; 23.00 Il regionale.

[redacted]
12.00 Tg21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente [redacted] (anche [redacted] 20.25); 19.30 Matrimonio [redacted], TN; 20.30 Speciale And Kronos; 21.00 Fun-tv; 21.30 Le auto della settimana.

[redacted]
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 24.00); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le [redacted] settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELE[redacted]
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.[redacted] Documentario; 9.00 Distruggete DC59, Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Tg; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 18.00 Rivediamoli i[redacted]; 18.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Il pirata Barbanera, Film.

VIDEONORD
12.00 Grande ippica; 12.30 Telefilm; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg 9 retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande ippica; 20.30 Quota periscopio, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.20 Auto d'oggi; 23.05 Club telescommesse.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Storia della donna capricciosa che una notte diventò generosa.

Far bene ti Fa bene!
PUBBLICITÀ PROGRESSO

RINNOVA IL TUO "TACS" [redacted] 150.000
Fino al 31/12/98 [redacted] il [redacted] cellulare TACS usato, attivo [redacted] rete £. 150.000, per l'acquisto di un [redacted] cellulare della gamma TACS TIM (cambio seriale gratuito).
L. 410.000
L. 260.000 IVA COMPRESA
MOTOROLA VIP NEW
[redacted] TIM

Grande marvin
[redacted] Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l. r.a.)

LUNEDÌ **tutto**soldi
MERCOLEDÌ **[redacted]uttoscienze**
GIOVEDÌ **tutto**libri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AL DI LA' DEI SOGNI. Fantasy. Un medico e una pittrice si amano: tanto che lui è disposto addirittura a seguire lei anche in paradiso. [Studio Ritz]

CELEBRITY. Commedia. L'ultimo film di Woody [redacted]. Kenneth Branagh è un giornalista in crisi professionale e coniugale, attorno al quale gira una ridda di personaggi, artisti, arrampicatori, miliardari: la «bella gente» di Manhattan. [Romano]

LA [redacted] Commedia. Scola e l'Italia di oggi [redacted] attraverso i clienti di un ristorante. Un bel cast di attori, da Vittorio Gassman alla Sandrelli, [redacted] Giannini alla Ardant; sentimenti, disagi, meschinità, in [redacted] visione [redacted] vita alla fine ottimistica. [Reposi [redacted]

[redacted] Drammatico. Il film [redacted] segna la rinascita [redacted] cinema brasiliano racconta del viaggio-odissea di [redacted] orfanello e della donna che l'accompagna, alla [redacted] del padre. [Reposi [redacted]

C'E' POSTA PER TE. Commedia. Tom Hanks e Meg Ryan si riniscono per un nuovo girotondo sentimentale. Nel film sono due navigatori telematici che lavorano uno accanto all'altra e si detestano, ma che «in rete» si amano virtualmente. [Ambrosio 2, Arlecchino, Olimpia 1]

[redacted] E' LA VITA. Commedia. I comici Aldo, Giovanni e Giacomo nel loro secondo film vestono i panni d'un piccolo truffatore specializzato in furti con carte di credito, un poliziotto aspirante scrittore, un inventore di giocattoli cui [redacted] ne va una bene. Un'evasione, una fuga con ostaggi, un incontro con una donna misteriosa. [Ambrosio 1, Empire, Ideal, Reposi 1]

[redacted] Drammatico. Premiato a Cannes, racconta di un pranzo [redacted] famiglia in cui il primogenito decide di rendere noti i segreti [redacted] presenti. [Due [redacted]

LA [redacted] E IL [redacted] Cartoni animati. La risposta italiana a Disney e Spielberg è la tenerissima favola di Sepulveda animata da D'Alò e prodotta da Cecchi Gori. Quella della gabbianella orfana che [redacted] allevata [redacted] gatto Zorba è una storia-simbolo, parla della tolleranza tra diversi e sostiene la necessità della cultura. [Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 1, Valentino 2]

GATTO NERO, [redacted] BIANCO. Commedia drammatica. Emir Kusturica, per questo film Leone d'Argento [redacted] Mostra [redacted] Venezia, racconta le avventure [redacted] due gruppi di gitani. [Erba 1]

LA [redacted] SULL'O-[redacted] Drammatico. La [redacted] di Novecento, dell'omonimo racconto lungo di Alessandro Baricco, [redacted] sul piroscafo Virginian, [redacted] quale [redacted] è mai [redacted] il protagonista è un pianista bravissimo e autodidatta. Un kolossal tutto italiano di Giuseppe Tornatore: ma nei panni di Novecento c'è Tim [redacted]. [King]

LA [redacted] DI ZORRO. Avventura. Anthony Hopkins è uno Zorro invecchiato che [redacted] a succedergli «ufficialmente» Antonio Banderas, un giovane povero, scapestrato e ignorante. La «lei» [redacted] film è un'esplosiva bellezza mediterranea di nascita gallese, Catherine Zeta-Jones. [Adua 200, Eliseo Blu, Vittoria]

IL [redacted] WEST. Western. Pieraccioni, nel film dell'amico Veronesi, è un pacifista capitato tra le pistole più veloci [redacted] West (in questo caso, [redacted] Garfagnana). [redacted] Keitel. [Capitol, [redacted] Rosso, Nazionale 2, Valentino 1]

[redacted] Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni. [Doria, [redacted]; Faro]

MY NAME IS JOE. Drammatico. Joe è un [redacted] alcolizzato disoccupato che allena [redacted] squadra di calcio a Glasgow e s'innamora [redacted] un'assistente sociale. [Massimo 1]

IL NEGOZIATORE. Thriller. Ingiustamente accusato [redacted] omicidio, l'agente di polizia Danny Roman [redacted] di rispondere [redacted] accuse prendendo in ostaggio il capo degli Affari interni. [Reposi 5]

OUT OF SIGHT. Thriller. Jack (il bel Georges Clooney) è uno svaligiatore di banche «non violento» cui un giorno mettono alle calcagna un'agente dell'Fbi da mozzare il fiato... [Cristallo]

[redacted]. Commedia. Un viaggio nell'Italia pettegola e caciarona, con la regia [redacted] Parenti, cast sicuro per Natale (De Sica, Boldi, Abatantuono, Nino D'Angelo) e tanti [redacted] celebri [redacted] contorno. [Lux]

IL PRINCIPE D'EGITTO. Animazione. La storia di 80 anni di vita di Mosè trattata come un kolossal alla Cecil De Mille: un cartone animato pensato e realizzato [redacted] per i bambini, ma anche per gli adulti. [Ambrosio 3, Ciak, Fiamma, Reposi 3]

[redacted] Commedia. Una metropolitana persa per [redacted] minuto è al centro della giornata di Helen. [Kong]

SVEGLIATI [redacted] Commedia. Un abitante [redacted] villaggio irlandese vince un'enorme somma al lotto: due suoi concittadini lo scoprono. [Centrale, Due Giardini]

TANGO. Commedia. Saura narra l'allestimento di uno spettacolo, tra tensioni, gelosie, vicende poco pulite. Protagonista-simbolo, il tango. [Chaplin [redacted]

THE [redacted] SHOW. Commedia. L'impiegato Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista [redacted] soap-opera trasmessa in diretta tv. [Olimpia 2]

TUTTI PAZZI PER MARY. Demenziale. Anteprima. Nella pazza storia dei fratelli Farrelli, che ha sbancato i botteghini americani, Cameron Diaz è una scriteriata combina-guai. [Chaplin 1]

CARTONI TV CON LA LANTERNA MAGICA

Scarpa a Torino per disegnare i piccioni di Venezia

Dal Sud della Spagna al Nord Italia, da Malaga a Torino. Tossisce Romano Scarpa, e si scusa: «Ho preso freddo, non sono più abituato. Dove sto io siamo all'altezza di Messina...». Tra i più grandi autori e disegnatori di Topolino, inventore di Brigitta e di Trudy, Scarpa è in città, alla Lanterna Magica, «nido» della trionfante gabbianella natalizia di Enzo d'Alò: per lavoro. «Sono contento: finalmente siamo in dirittura... di partenza», dice. Già, perché di cartoni animati si tratta, genere dai tempi larghissimi e la «partenza» è quella del nuovo progetto televisivo che per ora si intitola «Sopra i tetti di Venezia». «Ventisei episodi di 26 minuti ciascuno - spiega - una mole di lavoro insolita in questo campo». L'idea è dell'artista, che la teneva nel cassetto da anni, aspettando l'occasione buona. «L'avevo proposta [redacted] tempo alla Rai, e due anni fa [redacted] Gusberti mi [redacted] assicurato che si sarebbe fatta». La realizzazione del progetto, che ha vinto il prestigioso concorso dell'Unione Televisioni Europee e verrà finanziato collegialmente, è appunto affidata alla Lanterna Magica di Torino. Protagonisti della serie, sono i piccioni di Venezia. Scarpa, veneziano doc, racconta: «Mi è venuto in mente passeggiando per la mia città. A Venezia i palazzi hanno comignoli che assomigliano a casette, è un piccolo mondo aereo sopra [redacted] città... Così ho inventato la serie, ambientata in una Venezia aerea degli uccelli, nascosta agli occhi del mondo da una fitta nebbia. Una mini-città che ha ovviamente dei personaggi ricorrenti: il piccione Wiggy, [redacted] classico fornaretto veneziano; la sua amica, la colombina Peggy, il [redacted] nome viene dalla mia cagnetta fox terrier che ho perso due anni fa; e poi il Doge, perché siamo all'epoca dei dogi, un gabbiano reale vecchio e saggio. Tutta la storia è giocata sulle trame del cattivo di turno, un falco che si proclama console di un'isoletta, e che tenta [redacted] prendere il potere spodestando il doge».

Per ora, comunque, [redacted] serie è ancora quasi tutta nella testa [redacted] suo autore. Scarpa, che abita a Malaga, in questi giorni è a Torino proprio per impostare il lavoro [redacted] base. Quello di un architetto «di carta»: «[redacted] definendo la sceneggiatura e disegnando costumi, ambienti, e la toponomastica [redacted] città...».

[redacted] Caccia

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La maschera di Zorro**, [redacted] Campbell con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50. Ingr. pom. 7000; [redacted] ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **C'è posta per te**, di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Il principe d'Egitto**, della Dreamwork di S. Spielberg. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **C'è posta per [redacted]** regia di Nora Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; rid. [redacted] ●●

CAPITOL — via S[redacted] 24, [redacted] 011-540.605. **Il [redacted] West** di G. Veronesi [redacted] L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned**, regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 9000. ●●●

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tutti pazzi per Mary** dei F. Brother con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted] ●●●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi [redacted], tel. 011-436.07.23. **Tango**, di C. Saura con M. A. Solà, C. Nerona. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. [redacted] ●●●

[redacted] — c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted],30. Ingr. [redacted] ●●●

CRISTALLO — via Goito 5, tel. 011-650.71.08. **Out of sight**, di S. Soderbergh con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. [redacted] e ragazzi [redacted] ●●●

DORIA — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Mulan** regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Svegliati Ned** di Kirk Jones con Jan Bannen, David Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Om[redacted] — v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Festen** di T. Vinterberg con U. Thomsen (premio giuria Cannes 1998). Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, [redacted] 011-447.52.41. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, M. [redacted]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

[redacted] — p. V. Veneto 5, t. 011-817.15.42. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50. Ingr. 12.000; Aiace [redacted]. ●●

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjiti. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●●●

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Mulan**, regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35. Ingr. 7000; sera 11.000. ●●

FARO — via Po 30, [redacted] 817.3325. [redacted] regia Barry Cook, Tony Bancroft. Cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] 12.000. ●●●

[redacted] — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. militari e ragazzi 8000. ●●

KING — v. Po 21, 011-812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore con T. [redacted] e P. Taylor. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000; Aiace 9000. ●●

KONG — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. ●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Paparazzi**. Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi. Or.: 15,40; 18; 20,20; [redacted]. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

[redacted] — v. Montebello 8, 817.1048. **My name is Joe**, di K. Loach, con P. Mullan, L. Goodall. (F/Germania/GB [redacted] Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30. [redacted] 11.000; Aiace 9000. ●●●

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 — [redacted] 31, tel. 011-532.448. **C'è [redacted] per te** regia di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey, J. Stapleton. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

[redacted] 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **The [redacted] show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] ●●●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La cena** di Ettore Scola con F. Ardant, V. Gassman, G. Giannini, [redacted] Catania, F. D'Aloja. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. [redacted]. ●●●

LISTA TORNABUONI consiglia — ●●●● BELLO — ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE — ●● MEDIOCRE — ● BRUTTO

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; [redacted]; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Central [redacted] Brasil**, regia di W. Salles con F. Montenegro, M. Pera, V. De Oliveira. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray con S. Jackson, K. Spacey. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Celebrity**, di e con W. Allen con L. DiCaprio, M. Griffith. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000. ●●●

STUDIO [redacted] — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Al di là dei sogni**, di V. Ward con R. Williams, A Sciorra, C. Gooding Jr. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. militari e ragazzi 8000. ●●●

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Il mio West**, di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. [redacted]. Or.: [redacted]; 16,40; 18,35, 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]. 7000; sera 11.000 ●●

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo, [redacted] D'Azeglio 17, [redacted] 011-650.02.00. **La gabbianella e il gatto**, di Enzo d'Alò. Or.: 15,15; 17, 18,45; 20,20; 22,20. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **La maschera di Zorro** di M. Campbell, con A. [redacted], A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 14,15; 17, 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000. sera 11.000 ●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, t. 612.136. [redacted] di Capodanno: **Guida a destra**, di G. De Palma. Ingr. 8000; Aiace e rid. 6800

CHIRE via Nizza 56, tel. 011-668.7068. Da venerdì: [redacted].

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011-433.7474. Riposo. Riapertura il 6 gennaio con la **La spada magica**, di F. Du Chau, cartoni animati. Ingr. 8000; rid. 6000 abb. 2 film 14.000.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011-817.93. Chiuso fino all'11 gennaio 1999. **Rass. cinemat. la tedesca**

LANTERN c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134. Ven., sab. e domenica **Armageddon**: Or.: 15,30; 18,15; 21.

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. RIPOSO. VEDI TEATRO.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. 1-3-4/1/1999 ore 21 **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Ingr. 8000; rid. 6000; 2 film a scelta 12.000

VALDOCCO v. Salerno 12, t. 011-522.4279. [redacted]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi [redacted]. Tel. 011-562.12.93. **Profondamente con te**, con Rocco Siffredi, Baby Pozzi. Ap. 14,30; ult. 22,30. Da lun. [redacted] ing. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. [redacted] viet. min. 18 anni. Or. film: 18; 21. Or. spett.: 17,30; 22,30; 24.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **Racconti osceni di Corallo.** Fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD [redacted] Regina Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. Prima visione. **[redacted] e la [redacted]**, con Selen, Erika Bella. Or.: ap. 10,30; ultimo 24; festivi 14,30; ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5 [redacted] 011-655.334. Prima visione: [redacted] con Eva Henger. Apertura feriale 10,30; ult. 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. [redacted]-650.54.70. Prima visione. **Selen Famante perversa.** Ap. ore 10,30. ult. 22,30 oggi [redacted] film. Prossimo spettacolo dal vivo 8 e 9 gennaio

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. [redacted] **cameriera** [redacted]. Or.: ap. 15; ult. 22,30

ROMA BLUE v. S. Donato 40. T. 011-487.765. Prima visione. **Il vizio del peccato di una moglie** con Eva Henger. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Lire 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **Le vere passioni [redacted] Rocco**, con Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Ap. 15; [redacted] 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. L. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88 [redacted] 011-749.2907. Prima visione. **Giochi proibiti di una schiava** di Marzio Tangeri con Antonella Del Lago. Or.: ap. 15; ult. 22

[redacted]

CENTRE [redacted] FRANÇAIS v. Pomba [redacted], 011-562.33.13. Chiuso. Riapertura il 7/1/'99.

TANGRAM TEATRO. V. Don Orione 5, t. 011-338.698. Il teatro della differenza: dal 15 al 17 gennaio 1999, ore 21, Cesare Vodani in **Le sorel anche contro... un dì tosi e che cosa**: musiche originali dagli Africa Unite e Madaski. Informazioni e prenotazioni allo 011 338.698.

[redacted]

[redacted] via [redacted] 8, tel. [redacted]-817.1048 tram 15. Prima [redacted] **Per caso e per azzardo** di Claude Lelouch. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: 11.000; Aiace 9000.

MASSIMO TRE v. [redacted] 8, t. 011-817.1048 tram 15. Le quattro stagioni di Rohmer: **Un ragazzo, tre ragazze** (replica). Or.: 16,30; 20,20. **Racconto d'autunno** (replica). Or.: 18,40; 22,30

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: Riposo

BARDONECCHIA
SABRINA 0122-99.63: **C'è posta per te**

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49 249: **Così è la vita**

[redacted]
MARGHERITA DIGITAL 011-971.86.25: **Così è la vita**

[redacted]
DON [redacted] 011-959.16.40. Riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Mulan. Il mio West

CHIERI
SPLENDOR 011-942.16.01: **Pom.: Mulan. Sera: Paparazzi**
UNIVERSAL 011-941.18.67: **Così è la vita**

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911.15.86 **La maschera di Zorro**
MODERNO: **Il principe d'Egitto**
POLITEAMA 011-910.14.33: **Così è la vita**

CIRIE'
NUOVO: **Il principe d'Egitto**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Il mio West**
REGINA UNO: **Così è la vita**
REGINA DUE: **Il principe d'Egitto**
STAZIONE: **Paparazzi**
STUDIO LUCE: **Mulan**

[redacted]
CONDOVESE 011-964.43.46: Riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: **Così è la vita**

[redacted]
T. S. LORENZO 937.59.23. Non pervenuto

IVREA
[redacted]: **La maschera di Zorro**
BOARO: Non pervenuto
POLITEAMA: **Pom.: Mulan. Sera: Paparazzi**

LENI'
AUDITORIUM 011-[redacted]: non pervenuto

[redacted]
K.K. CASTELLO 011-641.236: **Così è la vita**

[redacted]
EDEN: Riposo

[redacted]
[redacted] **Paparazzi**

[redacted]
[redacted] 0121-393.906: **Il principe d'Egitto**
ITALIA 900: **Così è la vita**

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.80: **Così è la vita**

[redacted]
SAYONARA 0122-850 974: **Paparazzi**

SESTRIERE
FRAITEVE: **La maschera di Zorro**

SUSA
CENISIO 0122-622.686: **La maschera di Zorro**

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: [redacted] **Al [redacted] dei sogni**

VALPERGA
AMBRA UNO 0124-617 122: **Il mio West**
[redacted] DUE 0124-617.122: **Il principe d'Egitto**

VINOVO
AUDITORIUM: Non pervenuto

MUSEI E MOSTRE

167-328328 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18)

ACCAD. ALBERTINA BELLE ARTI (v. A. Albertina 6, tel. 011.889.020). Or.: 10-13; 15-19. [redacted]usa il 27/12

ARCHIVIO DI STATO (p.zza Castello 209, tel. 011.540.382): lun.-ven. 9-18; sab. 9-14. Mostra: «Il paesaggio [redacted] pittura umbro-marchigiana tra il '500 e l'800». Fino al 14/1. Orario: 9-18, chiuso lunedì.

[redacted] (telefono 011.543.889). Orario: martedì e giovedì 13-19; lun., merc., ven., sab. e dom. 9-14. Merc. e ven. mattina visite gruppi su prenotazione.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p.za C. Alberto 3, tel. 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50 (fino al 5/1).

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). «Le Meraviglie di Leonardo». Fino al 31/1. Or.: lunedì, mercoledì e giovedì 10-19; martedì 15-19; venerdì, sabato e domenica 10-22.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

[redacted] (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni telefono 011.459.36.75.

[redacted] (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, tel. 011.22.57.244. Mostra: «Erre come... [redacted] e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.

FONDAZ[redacted] PER LA [redacted]FIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Or.: lun.-ven. 15-18,30; sab. e dom. 15-19. Mostra: «The sensual world of coffee - Calendario Lavazza 1999». Fino al 10/1.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 011.[redacted]). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30. [redacted]: «David Hockney - L'opera fotografica». Fino al 31/1.

[redacted] **SABAUDA** (via [redacted] Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5): Or.: da lun. a ven. 15-18,30; sab. e dom. 15-19. Mostra: «Primario Studio». Fino al 24/1.

[redacted] **DI ANTROPOLOGIA ED** [redacted] **FIA** (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84) [redacted] allestimento.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 011.958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica [redacted] 10-19; primo e terzo giovedì del [redacted] dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostra: «Emilio Vedova», prorogata [redacted] al 14/2.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Jacovitti - 300 [redacted] originali». Fino [redacted] 31/1. Chiuso il 27/12 e lunedì.

[redacted] **ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.22.51). Orario: mar.-dom. 9-19. Lunedì chiuso. Mostra: «La villa dei Volusii a Lucus Feroniae». Fino al 14/2.

MUSEO [redacted] (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-19; lunedì chiuso.

[redacted] **ETNOGRAFICO E** [redacted] **NA-**[redacted] (c.so Ferrucci 14, tel. 011.44.00.490). Or.: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. [redacted] chiuso.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Or.: sab.-dom.-lun. 9-12,30; 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ecuador. Le Ande dipinte». Fino al 28/2. Videomontaggi «El Manero», dal 29/12 al 3/1.

MUSE[redacted]**LE** [redacted] **RISORGIMENTO** (p.zza Carignano, tel. 011 562.1147). Mar.-sab. 9-19; dom. e fest. 9-13, lun. chiuso. Tutte le domeniche 9-13; ingresso gratuito. Visita guidata volontari Unitre.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì. Chiuso il 27/12

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris ang. via Cernaia, telefono 011 560.34.061 - 562 71.97). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19. Mostra: «Venti di Guerra». Fino 15/1. Prenotazione visite guidate telefono (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.

[redacted] **- ETNOGRAFIA AR-**[redacted] **ORIENTALI** (Bricherasio 8, tel 011.541.557). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] **DI SCIENZE NATURALI** [redacted] Giolitti 36, tel. 011.432.30.80)

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.

[redacted] **NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220) [redacted] 10-16,20; mar. chiuso. Mostre: «Gli orientalisti [redacted]». Orario mostra 10-19, chiuso martedì. Fino al 6/1.

[redacted] (via delle Orfane 7, tel. 011.436.03.11); Orario lunedì e mercoledì 10-12; 15-17. Venerdì 10-12

[redacted] **BRICHERASIO** (via Lagrange [redacted], tel. 011.517.1660) Mostra: «Christo and Jeanne-Claude». Fino al 17/1. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate [redacted]. (da lun. a ven.) 011.562.9604

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11).

[redacted] **REALE** (p.zza Castello, tel 011.436.1455). Da [redacted]. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da [redacted]. a dom. 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

[redacted] **DEL LINGOTTO** (via Nizza 262, tel. 011 664.47.46). Mostra: «Arslab - I labirinti del corpo in gioco». Fino [redacted] 31/1. Or.: tutti i giorni 10-19. Prenotazione visite guidate tel. [redacted] 839.49.13.

[redacted] **BELLE** [redacted] (viale Crivelli 11, [redacted]. 011.669.25.45).

SPAZIO ESPOSITIVO SOA (via Pietro Micca 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi.

TEATRI

[redacted] La biglietteria e gli uffici [redacted] chiusi per festività. Riapertura [redacted] 4/1; riapertura biglietteria: martedì 5/1 con orario 10,30-18. Prossimi appuntamenti concerti-[redacted] con l'Orchestra del Teatro Regio: 9/1 ore 20,30 (Evelino Pidò direttore) e 16/1 ore 20,30 (Lu Jia direttore).

PICCOLO [redacted] G. PUCCINI. Dal 25 dicembre al 3 gennaio chiuso per festività

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Tel. 011 248.2276 - 248.7871. RIPOSO.

[redacted]**O.** Via Casalborgone 16/i. [redacted] 31/12 Veglione di Capodanno [redacted] l'operetta **Cin-ci-là**. Spettacolo, brindisi, cenone a buffet, giochi, ricchi premi e intrattenimenti in movi[redacted] fino al [redacted]. Sabato 9 gennaio '99 ore [redacted] Opera lirica buffa **Prima la musica, poi le parole** di A. Salieri. Per inf. e pren. Tel. 011/819.35.29

ALFIERI. P.zza Solferino 2, tel. [redacted] 562.3800. Questa [redacted] 20.45 domani [redacted] 20,30 Garinei & Giovannini presentano Gianfranco Jannuzzo in **Due sere solo (?) vorrei**, commedia con musiche di D. Verde e E. Vaime, regia Pietro Garinei. Inf. e bigl. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19.

ARALDO. Via [redacted] 3. Giovedì 31/12 [redacted] 22 [redacted] Capodanno. La Cotteleria Einstein in **Cinema Spririt Company**, spettacolo comi[redacted] Brindisi di mezzanotte con spumante e panettone; proseguimento con giochi [redacted] comici a cura di [redacted] Tarnietti e G. Perone. Posto unico num. L. 60.000. Prev. bigl. ore 16/19 cassa Teatro

AUDITORIUM [redacted] **- LINGOT-**[redacted] Via Nizza [redacted] RIPOSO.

[redacted]. Piazza Rossaro. RIPOSO

[redacted] Carignano [redacted] Ore 20.45 la Compagnia Attori [redacted] Tecnici presenta **I [redacted] verbali** di W. Allen, D. Mamet, Elaine May, regia di Attilio [redacted]. Si prenota per la sera del 31 dicembre presso: Biglietteria Tst, via Roma 49, tel. 011.517.6246.

COLOSSEO. [redacted] Madama Cristina 71, [redacted] 011 669.80.34. Dal 12-1-'99 al 17-1-'99 R. Bian[redacted], G. Gleijeses ne **Il figlio di Pulcinella.** Il 19-1-'99 **The Parsons Dance Company.** Dal 22-1-'99 P. Marocco in **Olè the Flamenco-medy** [redacted] Prosegue [redacted] Campagna [redacted]menti 1998-99. Inf. e prev. da lun. a sab. ore 10-13, 15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Stasera ore 21 [redacted] Torino spettacoli presenta **Un matrimonio ridicolo** di G. Feydeau. Sono in vendita i biglietti per [redacted] serata di Capodanno [redacted] feriali 9-13 e 17-22, festivi 15-22.

[redacted] Via S. Teresa 5, tel. e [redacted] 530.238. Si possono prenotare repliche scolastiche o avere [redacted] informazioni telefonando al teatro con orario: 9/13 e 14/18. Dal lun. al ven. e in orario di spettacolo

CONSERVATORIO «G. VERDI». Giovedì 31/12 [redacted] ore 19,30 Concerto di San Silvestro [redacted] l'Orchestra Filarmonica di Torino. Dir. J. [redacted] Pommier, sopr. D. Lojarro. Biglietti esauriti. Inf. vicolo San Lorenzo 1, telefono 436.1340

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 532.087 [redacted] 20,45 Multiteatro Juvarra presenta Le Sorelle Suburbe in **Per un pugno di bambole**. Collab. [redacted] Giorgio Donati. Si prenota [redacted] # 31/12. Inf. 011/540.675 [redacted] 16 alle 19). [redacted] **PRINCIPE:** Ore [redacted] Flamenco con Anna Famenca.

FREGOLI. P.zza [redacted] Giulia 2 bis, tel. 011 817.93.73. Da [redacted] la Compagnia Comica G. Molino in **Due sul pianerottolo.** Inf. e pren. anche per spettacoli **Capodanno a Teatro.** Tel. 011 817.93.73

[redacted] **NUOVO.** C. Massimo d'Azeglio 17, [redacted] 011 650.02.00. Ore 20.45 compagnia della Rancia **A Chorus line** musiche di M. Hamlisch. Canzoni E. [redacted] B. Lee, regia S. [redacted] Biglietteria ore 10-13 e 15-23.

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 011 619.23.51. Inaugurazione della rassegna Domenicainallinateatro. Domenica 10.1.'99 ore 11 [redacted] Compagnia Il Telaio in **Ombre di papà.** Inaugur. [redacted] rassegna Insolito [redacted] 20/21/22 gennaio [redacted] ore 21 [redacted] Compagnia Aringa e Verdurini presenta la nuova produzione **La follia della libertà.** Per inf. Assemblea Teatro telefono 011 437.6230 (dal [redacted] al venerdì orario ufficio).

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12 [redacted].

TEATRO DI [redacted] Piazza Massaua 9. Stasera ore 21 **Hai mai visto la rivista?**, spettacolo comico [redacted] con C. Vitale, C. [redacted], L. Cond e [redacted] Benzi. Regia C. Goffi. Ingr. L. 28.000, [redacted]. Il 31-12 Serata prolungata [redacted] brindisi di mezzanotte. L. 55.000. Inf. e pren. 011 779.5803 (dal lun. al sab. 10-13; 15-19).

TEATRO [redacted] MASSAIA. Via C. Massaia 104, telefono 011 257.881. 31/12 ore 22 Capodanno a teatro. **Concerto** con A. Venturino e P. Panni, al piano G. Scravaglieri e L. Di Cesare, segue cabaret con A. Di Tullio in **Sei personaggi che hanno [redacted] l'autore.** Brindisi [redacted] mezzanotte. A seguire **Arie celebri.** Posto unico Lire 50.000. Prenotazioni e informazioni 011 257.881, ore 16-19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Stasera [redacted] 21,15 e fino al 10/1/99 il teatro Zeta presenta Margherita Fumero e Ga[redacted] **Il Bel due soli, felicemente...** da G. Feydeau e G. Courteline, regia di P. [redacted]. Il 31-12 Serata prolungata di Capodanno [redacted] brindisi di [redacted] e pren. dalle [redacted] 17 alle ore 19

[redacted]**O.** Via Garibaldi [redacted], Settimo T.se. Dall'8 gennaio '99 Teatro Settimo presenta **Antonati** regia R. Tarasco. Prenot. 011 897.1746 - 897.0831.

STALKER TEATRO. Via Cotta 30, Grugliasco. tel. 011 787.117 [redacted].

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Ore 21 Compagnia Cit in **Con [redacted] la gratitudine**. Regia C. Zucca. Replica la notte di Capodanno. Informazioni 011 640.3700.

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. P.zza Matteotti [redacted], Grugliasco, telefono 011 401.3328. Mercoledì 6/1 ore 16. Concerto: **Romanze d'epoca dedicate a quei giovani d'un tempo** con Maria Teresa Aggio e Fabrizio Falli [redacted]. Tel. 011 401.3328. Ingresso libero.

Lo sconto in profumeria — Camurati — TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Nuova apertura del Centro Commerciale Europeo della Profumeria in San Mauro strada Settimo 338/340 Tel 011-2235311

PROFUMERIE SOLARIUM ESTETICA

Lo sconto in profumeria — Camurati — TORINO - VIA AVOGADRO, 19

Nuova BNL. Avanti veloce.

500.000 azionisti, 3 grandi soci, redditività in crescita.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro
www.bnl.it

Tariffe: diminuisce il metano da riscaldamento, per le famiglie altre sorprese in arrivo

Gas meno caro, multe auto più salate

Per acqua e treni rincari in vista

ROMA. Pagheremo tutto, e soprattutto di più. Gli sconti apparsi timidamente nel '98 (benzina, gas, telefono) sono stati solo fugaci abbagli in vista di una «rimodulazione delle tariffe» (si chiama così) che di sgravi ne porterà solo al portafogli: benzina, acqua, immondizia, biglietti ferroviari, pedaggi autostradali [redacted] perfino il canone Rai potrebbero infatti lievitare il loro prezzo. [redacted] affinché la pillola risulti meno amara, è stata saggiamente addolcita da alcune riduzioni prontamente annunciate, [redacted] quella del gas metano - per esempio - che costerà, dal [redacted] prossimo, 7,1 lire in meno al metro cubo [redacted] farà risparmiare ad ogni famiglia circa 104 mila lire l'anno.

Ma ecco il panorama completo dei cambiamenti in corso.

Cominciamo con le tariffe in discussa. La bolletta dell'elettricità ci farà grazia di 4 mila lire a bimestre, grazie al meccanismo introdotto dall'autorità g[redacted]rante in base al quale ogni d[redacted] mesi viene aggiornata la tariffa in ragione del costo della materia prima da cui l'energia si trae (gas e petrolio). Dato che [redacted] greggio [redacted] in picchiata, [redacted] bolletta l[redacted] segue con un decremento di 12 lire il chilovattora che per il 50% delle famiglie comporterà un risparmio, per l'appunto, di 104 mila lire l'anno.

Anche il mercato del g[redacted] va a ramengo, e la relativa bolletta si avvia ad essere [redacted] onerosa: nell'arco del '98 la tariffa è stata ribassata cinque volte per complessive 62 lire al metro cubo. Poiché il consumo medio per famiglia è [redacted] 1400 metri cubi l'anno, [redacted] risparmio complessivo sarà di circa 87 mila lire.

Non [redacted] è capito bene, invece, se a conti fatti il telefono costerà di meno o [redacted] più. L'Authority sulle comunicazioni ha infatti introdotto un «ribilanciamento» delle tariffe, in base al quale le telefonate interurbane scenderanno del 7% e quelle internazionali del 9,6% (per un totale complessivo di 540 miliardi [redacted] l'anno con un'incidenza di -1% per le famiglie, -3,1% per le piccole e medie imprese e del -6,4 per le grandi imprese). Parallelamente, però, aumenterà il [redacted] fisso: dal primo marzo '99 quello residenziale crescerà di 500 lire al mese [redacted] quello affari di 1000 lire. Questo aumento [redacted] riguarderà però le fasce deboli dell'utenza (cioè i pensionati al minimo) e chi utilizza poco il telefono (meno di 50 scatti al mese).

Certamente invece arriverà una ennesima stangata sulla benzina, la quale è sì scesa sensibilmente come prezzo industriale nel [redacted] del '98 (circa 100 lire rispetto all'anno precedente), ma subirà ora un nuovo e progressivo incremento grazie alla carbon tax, la nuova imposta sui consumi inquinanti attraverso la quale si dovranno finanziare gli sgravi al costo [redacted] lavoro e la ricerca in tecnologie pulite. L'impatto di questa operazione sulla benzina prevederà un aumento del prezzo dalle 13 alle [redacted] lire al litro su base annua.

Per quanto riguarda i pedaggi autostradali, invece, c'è da ricordare che nel maggio scorso c'è stato un incremento delle tariffe del 2,3%. Il Cipe bloccò però l'operazione fino al marzo successivo, [redacted] quindi i nuovi aumenti [redacted] dal primo aprile: la [redacted] Roma-Milano - per esempio - passerà da 47 [redacted] 48 mila lire [redacted] la Torino-Bari da 83 [redacted] 85 mila lire.

Le tariffe dell'acqua dipendono molto dalle riserve idriche dei Comuni ed è possibile che in alcuni centri [redacted] montagna possano perfino diminuire, ma l'andazzo complessivo va da anni in tutt'altra direzione: +18,6% nel '96 e +17,5% nel '97, e più 1,34% nel '98. E' verosimile [redacted] ulteriore inasprimento delle bollette, specie nelle grandi città.

Sempre nell'ambito dei servizi comunali, va segnalato che il prezzo della raccolta [redacted] rifiuti solidi urbani sarà ricalcolato non più in base ai metri [redacted]adrati dell'abitazione ma ai chili di spazzatura prodotta. Il risultato dovrebbe [redacted] un aumento tra il 3 e il 5%.

Di tutto di più in Rai, anche nel canone: più 3,5% quest'anno [redacted] rispetto all'anno precedente. E dato che la Finanziaria è stata avara con il servizio pubblico radiotelevisivo, [redacted] probabile che nell'arco del '99 ci possa essere un ulteriore aumento.

Nulla è deciso, infine, per i treni, ma da tempo le Ferrovie stanno chiedendo di incrementare [redacted] il costo dei biglietti. Sarà questo l'anno giusto?

[redacted]

COSA CAMBIA PER LE FAMIGLIE

ELETTRICITA'. Con i nuovi meccanismi, si aggiorna ogni bimestre la tariffa sulla base del costo delle materie prime. Grazie ai prezzi del greggio, ai minimi storici, la bolletta della luce cala così, in media, di 12 lire al chilowattora e la metà delle famiglie risparmia duemila lire al mese.

GAS. Le tariffe sono scese nel '98 di 62 lire il metro cubo (da 1053 a 981 lire). Per una famiglia tipo (1400 metri cubi di consumi annui) significa un risparmio di 104 mila lire l'anno.

BENZINA. Finora ha beneficiato dei ribassi del petrolio: 100 lire il litro, in media, la diminuzione maturata nel '98. Dal '99 dovrebbe aumentare per effetto della Carbon tax.

TELEFONO. Le chiamate urbane non subiranno variazioni, le interurbane scenderanno del 7%, le internazionali del 9,6% (per un totale complessivo di 540 miliardi in meno l'anno con un'incidenza di -1% per le famiglie, -3,1% per le piccole e medie imprese e di -6,4 per le grandi imprese). Aumenterà il canone fisso dal primo marzo '99: per le utenze residenziali crescerà di 500 lire, per la [redacted]tegoria affari di mille lire. Nessun aumento di canone per i pensionati e gli utenti con bassissimo traffico (meno di 50 scatti al mese).

AUTOSTRADE. Un primo rincaro del 2,3% dei pedaggi è arrivato a maggio. La Roma-Milano è così passata da 47 a 48 mila lire (da 83 mila a 84.900 la Torino-Bari). Gli aumenti non potranno però scattare prima di aprile, perché il Cipe ha prorogato le tariffe fino a fine marzo.

ACQUA. Dopo gli incrementi già registrati negli scorsi anni (+18,6% nel '96 e +17,5% nel '97) anche quest'anno l'acqua potabile ha subito un nuovo rincaro, per quanto più contenuto rispetto agli anni passati: in media +1,34% a 1348 lire a metro cubo secondo uno studio del Nus (National Utility Service).

CANONE RAI. Già quest'anno per abbonarsi alla Rai gli italiani hanno dovuto sborsare il 3,5% in più rispetto all'anno prima ma l'anno prossimo, secondo quanto disposto dalla Finanziaria, il canone dovrebbe registrare un ulteriore rincaro.

RIFIUTI. Nel '98 la tassa è rimasta ferma. Dall'inizio del '99 potrebbe scattare l'aumento perché la tassa sarà trasformata in tariffa, in base al peso della spazzatura prodotta.

TRENI. Nel '98 l'aumento dei biglietti è stato evitato ma all'orizzonte potrebbero esserci novità. Da tempo le Fs chiedono un rialzo delle tariffe.

[redacted]

I NUOVI IMPORTI DEL CODICE DELLA STRADA

INFRAZIONE		MINIMO	MASSIMO
1] LIMITI VELOCITA' [*]	fino a 10 kmh	60.600	242.400
	[redacted] 10 a 40 kmh	[redacted]	969.600
	oltre 40 kmh	606.000	2.424.000
2] SOSTA VIETATA (INCROCI, STRISCE)		[redacted]	484.800
3] SORPASSO AUTOBUS ALLA FERMATA		121.200	484.800
4] PASSAGGIO SEMAFORO ROSSO		121.200	484.800
5] RISPETTO PRECEDENZA		121.200	484.800
[redacted] SORPASSO A DESTRA		60.600	242.400
7] SOSTA [redacted] FILA		60.600	242.400
8] SOSTA SU PASSO CARRABILE		60.600	242.400

[*] 130 kmh in autostrada, 110 kmh sulle strade extraurbane, 70 kmh sulle strade urbane a scorrimento veloce e 50 kmh in città.

[redacted] a quattroruote

Da Capodanno aumento del 3,7%
Nel '99 arrivano le nuove patenti

ROMA. Se ne [redacted] scordati: mentre aumentava il costo della vita, le multe restavano ferme al '92. Nel '97 [redacted] arrivato [redacted] primo ritocco, ora l'adeguamento finale, che mette le sanzioni alla pari con l'inflazione: dal '92 è aumentata del 21%, e dal primo gennaio scatta un [redacted] rincaro che ristabilisce la parità, anche le multe saranno del 21% più salate rispetto a sei anni fa. In compenso, si snellisce [redacted] burocrazia: dieci minuti per [redacted] targa, libretto e foglio complementare; altri cinque [redacted] pagare il bollo dal tabaccaio, alla Posta, all'Aci, [redacted] banca [redacted] dai concessio[redacted] autorizzati; pochi giorni per avere [redacted] casa, inviati p[redacted] posta dalla Motorizzazione, il duplicato di patente e libretto smarriti o distrutti.

Cambiano anche patente e targhe. Arrivano impegni più stringenti per la salvaguardia dell'ambiente e della [redacted]: le auto andranno revisionate non più ogni 10 anni, ma do[redacted] 4 e, successivamente, ogni due. Una [redacted] che andrà integrata con un obbligo annuale: il controllo dei fumi di scarico. Se non sono in regola, niente bollino blu e divieto di circolazione nei giorni proibiti dai sindaci di 23 città, quando l'inquinamento supererà le soglie di allarme.

SUPERMULTE. Sono la vera stangata di Capodanno: dal primo gennaio tutte le infrazioni aumenteranno, per decreto del ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto, per recupera[redacted] il livello dell'inflazione degli ultimi 6 anni. Lo scatto renderà davvero pesanti le sanzioni per i «vizietti» automobilistici più diffusi: la sosta vietata costerà 10.600 lire [redacted] più; passare [redacted] il rosso sarà una trasgressione da almeno 121.200 lire (21 mila lire in più); superare di oltre 40 chilometri orari i limiti [redacted] velocità costerà ben 606 mila lire (106 mila in più).

[redacted] Ministero dei Trasporti [redacted] Aci hanno firmato il protocollo che avvia lo Sta, lo sportello telematico dell'automobilista, [redacted] vizio che permetterà di ottenere in dieci minuti [redacted] costi aggiuntivi, presso un unico ufficio, carta [redacted] circolazione, targa e certificato di proprietà. Sarà operativo entro l'estate.

BOLLO. Parte dal primo gennaio il trasferimento delle competenze alle Regioni. L'Aci perde il titolo di concessionario unico, ma resta nelle regioni dove la concessione è stata rinnovata. La scadenza dei bolli è stata prorogata a febbraio: si potrà pagare dai tabaccai autorizzati, alle Poste, in banche concessionarie autorizzate. Anche autoscuole e agenzie di pratiche hanno chiesto di [redacted] inserite tra gli esattori.

[redacted] Tornerà la sigla della provincia, sul lato destro, in basso, sotto l'indicazione dell'anno di immatricolazione. A sinistra compariranno le stelle dell'Unione europea e la I di Italia.

[redacted] Annunciate anche le nuove patenti formato-Bancomat: su un lato la foto ed i dati personali del titolare, sul retro lo spazio riservato [redacted] cambi di residenza, alle annotazioni mediche ed ai rinnovi. Non avranno la banda magnetica, non ancora consentita dalla normativa comunitaria. La Motorizzazione sarà [redacted] grado di inviare a domicilio i duplicati dei documenti smarriti o distrutti sulla base della sola denuncia e lo stesso accadrà per le carte [redacted] circolazione, evitando la reimmatricolazione.

FISCO. A gennaio parte la nuova Imposta provinciale di trascrizione (Ipt) che sostituisce senza aggravi l'imposta erariale sulle trascrizioni (Iet) [redacted] la sua addizionale provinciale Apiet.

REVISIONE. Si riparte da [redacted]: tutte le auto dovranno allinearsi alla norma che stabilisce la prima revisione a 4 anni dall'immatricolazione (andrà fatta nello stesso mese), e le successive ogni due anni. Nel '99 dovranno quindi passare l'esame tutti i veicoli immatricolati per la prima volta [redacted]tro [redacted] 31 dicembre '95 [redacted] che entro questa data siano già stati sottoposti a revisione. La revisione dovrà avvenire entro il [redacted] di rilascio della carta di circolazione [redacted] dell'ultima revisione.

[redacted] Un decreto Ronchi prevede [redacted] che [redacted] 7 maggio '99, i sindaci dei [redacted] Comuni con oltre 150 mila abitanti dispongano [redacted] blocco della circolazione se il grado [redacted] inquinamento da [redacted] supererà quello stabilito per legge. Per circolare sarà quindi obbligatorio sottoporre ogni anno la propria [redacted] al controllo dei gas di [redacted] ottenendo [redacted] «bollino blu».

[redacted] Gianotti

INTERVISTA

ANDREA PININFARINA

Andrea Pininfarina

«Costo del lavoro e Fisco minacciano le imprese»

[redacted]

«Il patto sociale [redacted] cambia i contratti e accelera i salari»

[redacted]

IL «timore» di Andrea Pininfarina per il 1999 [redacted] dal Patto Sociale, si chiama ancora una volta costo del lavoro, [redacted] si spiega con un ragionamento [redacted] tre passaggi. Il primo serve per sottolineare che l'intesa natalizia ha lasciato sostanzialmente invariato il sistema della doppia contrattazione stabilito con l'accordo del luglio '93. Il secondo ricorda che nel periodo 1996-98 le retribuzioni sono cresciute del 18 per cento, cioè [redacted] velocità doppia rispetto all'inflazione che è salita dell'otto. Il terzo conduce all'inevitabile morale secondo cui [redacted] condizioni immutate corrispondono risultati immutati: come dire che in assenza di accordi ed interventi il costo del lavoro non sarà [redacted] sotto controllo e che le imprese, ma non solo, si ritroveranno a pagare una bolletta salata.

Lo definisce «timore», il presidente della Federmeccanica, [redacted] chiaro che vuol minimizzare. Anche perché, se [redacted] unisce questa sensazione [redacted] incertezza al pensiero che l'anno in arrivo non porterà un gran che di sollievo dal punto vista della pressione fiscale, allora si vede [redacted]me l'industria, meccanica [redacted] no, si stia affacciando nuovamente ad una stagione da guerra [redacted] trincea. «Viviamo in un momento di grande competitività con un clima congiunturale che, se non [redacted] recessivo, è comunque di modesto sviluppo - afferma -. Le imprese non possono ritoccare i loro listini, che resteranno fermi oppure diminuirano. C'è allora bisogn[redacted] di [redacted] netto balzo [redacted] produttività, che però sarebbe difficile ottenere se i salari crescessero più rapidamente dell'inflazione».

Cosa le fa supporre che ciò possa accadere?

«Il Patto di Natale ha confermato gli assetti contrattuali dell'intesa del '93. Ha posto le basi per due interventi importanti [redacted] quello della riduzione del costo del lavoro [redacted] dell'incentivazione degli investimenti delle imprese. L'aver ribadito le regole esistenti per [redacted] le parti sociali rischia di vanificare almeno il primo [redacted] questi due obiettivi perché si continueranno a produrre dinamiche retributive ben più rapide di quelle [redacted] prezzi».

Come si interviene?

«Introducendo nei contratti, a partire da quello dei metalmeccanici, il riferimento all'inflazione media europea contenuto nel Patto sociale come tetti per gli aumenti».

A proposito. La Fiom, che nega l'esistenza di riferimenti ai prezzi europei, definisce la sua piattaforma «moderata» [redacted] promette che il sindacato non farà alcun passo indietro. Come risponde?

«Ha [redacted] sentito qualcuno che presenta una piattaforma per una trattativa e poi dice che [redacted] è negoziabile? Io non posso che prendere [redacted] delle dichiarazioni [redacted] sindacato, ma poi non mi si chieda di accettare le accuse di rigidità e di indisponibilità a trattare che vengono rivolte agli industriali. Se la linea è "o la [redacted] proposta o sarà lotta", vuol dire che sarà lotta...».

Il punto di maggior contrasto [redacted] ancora le 35 [redacted]

«Ho un mandato pieno da tutti gli industriali metalmeccanici per rispondere che sulla riduzione d'orario noi [redacted] ci stiamo. Lo abbiamo detto tante volte e non si tratta di una questione di legge o di contratto: [redacted] siamo semplicemnte disposti [redacted] ridurre le prestazioni. E siccome [redacted] la piattaforma lo richiede esplicitamente, intervenendo sui turni di notte, sulle aziende che fanno plurituranazione e [redacted] dicendo, noi siamo contrari».

Sembra una bella partita già chiusa...

«Credo che se tutti facciamo un qualche sforzo l'accordo si potrà trovare rapidamente».

I metalmeccanici sostengono che la loro richiesta di aumento [redacted] in linea con l'inflazione programmata: tre punti in due anni.

«Chiedono di più. [redacted] arriva a cinque punti di variazione».

In che modo?

«La piattaforma considera [redacted] mila lire sul quarto livello considerate al livello medio dei metalmeccanici che non è il quarto, ma [redacted] circa il quinto, [redacted] quindi fa 87 mila lire. Aggiungendo gli scatti d'anzianità richiesti e altre voci si sale a 115 mila lire. E' un aumento del 5 per cento».

Voi volete un'intesa che rispetti l'inflazione europea. A che livello?

«Nei nostri mercati di riferimento, come Francia [redacted] Germania, l'incremento oscilla fra lo 0,5 e lo 0,7 annuo. Se il governo ha indicato l'1,5 per cento nel [redacted] programma [redacted] p[redacted] tenere come indicazione l'1 per cento, [redacted] strada fra le stime italiane e [redacted] realtà dei Paesi più competitivi».

La verità [redacted] che il [redacted] contratto si farà con regole vecchie?

«Sì, sono quelle del '93. Noi chiedevamo una revisione più profonda degli assetti contrattuali. [redacted] c'è stata. Nasce qui il mio timore per la vanificazione dell'obiettivo di una riduzione del lavoro».

Con tutto ciò, il Fisco resta pesante?

«Il patto sociale ha promesso un'operazione di defiscalizzazione degli investimenti [redacted] la "Superdit". Speriamo che la varino in breve tempo».

Risolve il problema?

«Il livello medio della pressione fiscale non potrà scendere in modo strutturale sino [redacted] quando ci [redacted] rifiuterà di affrontare il problema della spesa sociale e, in particolare, di quella pensionistica. Nessuno ne vuole parlare. Ma visto che ci sono vincoli [redacted] bilancio precisi, se ignoriamo la questione previdenziale, non ci sono margini per comprimere [redacted] peso delle imposte».

Nel '99 pagheremo più tasse o meno tasse.

«Dipende dall'andamento dell'economia. Se non ci [redacted] miglioramenti e rimarremo nel clima [redacted] le [redacted] stagnazione o quasi, il gettito per lo Stato proveniente dalle imprese non sarà molto alto».

Questo [redacted] valore assoluto. Visco dice che la tassazione [redacted] reddito di impresa è una delle più basse d'Europa...

«Le imposte sul reddito sono una parte del discorso, [redacted] sono anche altre tasse. Nel 1998 il carico fiscale è stato altissimo e credo che nel 1999 le [redacted] non cambieranno».

[redacted]

[redacted] pensionati [redacted]

200 mila lasceranno prima il lavoro

ROMA. 1999: nuova fuga verso la pensione [redacted] anzianità. Secondo stime della Ragioneria [redacted] Stato saranno oltre [redacted] persone che il prossimo anno lasceranno anzitempo il lavoro, a partire da quelle rimaste «bloccate» [redacted] riforma Prodi. Grazie alle misure introdotte con la Finanziaria, poi, nel '99 su[redacted] pensioni e assegni sociali, [redacted] esenti dall'Irpef le maggiorazioni delle pensioni integrate al minimo, sarà «tagliata» la rivalutazione per chi prende più di un assegno. Il '99 sarà pure l'anno [redacted] Tfr e della previdenza complementare nel pubblico impiego, mentre sul fronte delle pensioni di invalidità saranno ulteriormente rafforzati i controlli. Gli arretrati su integrazioni al minimo e pensioni di anzianità, infine, potranno essere pagati anche agli eredi.

Via libera [redacted] «sbloccati». Il 1° gennaio '99 potranno andare in pensione di anzianità sia i lavoratori dipendenti che al 30 settembre '98 hanno compiuto 54 anni di età e maturato 35 anni di contributi (oppure 36 anni di contributi indipendentemente dall'età) sia i lavoratori autonomi che al 30 giugno '98 hanno maturato [redacted] anni di anzianità contributiva (con [redacted] anni e [redacted] di contributi si potrà andare in pensione dal 1° febbraio). Con l'inizio dell'anno potranno andare in pensione anticipata, ma con i vecchi requisiti della Dini (53 anni più 35), anche gli operai e i «lavoratori precoci». Le altre «finestre» saranno: per i dipendenti quelle di aprile, luglio e ottobre (per le ultime due i requisiti sono 55 anni più 35 di contributi, oppure 37 di contributi, oppure 57 anni di età); per gli autonomi quelle di aprile-maggio, luglio-agosto, novembre-ottobre.

Aumentano le pensioni minime. Dal 1° gennaio pensioni sociali e assegni sociali aumentano di 100.000 lire. Le prime avranno un importo mensile di 504.400 lire, i secondi di 615.900 lire. Le pensioni integrate al minimo aumenteranno tra le 18.000 e le 27.000 lire.

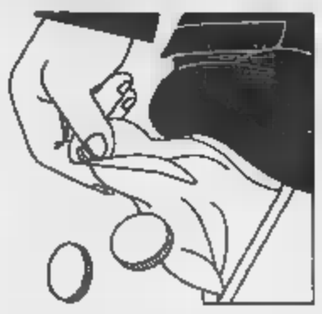
Giro di vite sulle rivalutazioni. La novità riguarda chi percepisce più di una pensione. Per effetto della riforma dello scorso anno la rivalutazione dell'1,7% prevista per il '99, sarà applicato [redacted] 100% per le pensioni che non superano il doppio del minimo, al 90% per gli importi tra il doppio e il triplo del minimo, al 75% fino a cinque volte il minimo, al 30% fino a 8 volte il minimo.

Arriva il «Tfr» nel pubblico. Per far decollare la previdenza complementare anche nel pubblico (la Finanziaria ha stanziato [redacted] miliardi per il '99), statali, dipendenti di enti locali ed Asl, dipendenti delle pubbliche amministrazioni che lo [redacted] potranno trasformare in Tfr la vecchia indennità di buonuscita o premio di fine servizio. Il [redacted] per [redacted] pensione integrativa sarà alimentato dall'1,5% dello stipendio e da [redacted] quota di Tfr da stabilire tra Aran e sindacati.

Arretrati agli eredi. Una norma [redacted] Finanziaria riconosce il diritto degli eredi di incassare gli arretrati sui trattamenti al minimo e [redacted] pensioni di reversibilità dovuti sulla base di due sentenze della Consulta.

Falsi invalidi. Sospensione dell'assegno di invalidità a chi non si presenta alle visite mediche.

[redacted]
LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri — REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato — REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE D[redacted] E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME [redacted] via [redacted] Giustizia 11, Milano
[illegible] via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 [illegible]. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 48, tel. 055 561192. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 [illegible]. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 [illegible].
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
[illegible]
Forme di pagamento: [illegible]
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 [illegible]
Internet: www.lastampa.it E-mail: [illegible]
[redacted] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 612/1998
Certificato n. 3471 del 10/12/1997
La tiratura di martedì 29 Dicembre 1998 è stata di 513.874 copie



L'anno si chiude con l'Irpef regionale. Nel '99 dichiarazioni al computer e controlli veloci

Il Fisco promette la «grande svolta»

Torna il «730» coniugale, modello unico per le Spa

ROMA. Nessun aumento dell'aliquota Irap, riduzione dell'Irpef nello scaglione 15 a milioni forse già a Natale '99. Il ministero delle Finanze si sforza di contrastare malumori, chiacchiere e cattivi presagi che corrono di bocca in bocca alla fine di un dicembre concentrati versamenti tributari. I dati definitivi mancano, ma nella media nel '98 un calo della pressione fiscale c'è stato, ne sono sicuri gli esperti di ogni colore.

Nella media, rispetto a cento lire di tasse pagate nel '97, gli italiani nel '98 ne stanno sborsando 97,5. Solo che molti contribuenti non ne sono accorti, per alcune buone ragioni.

Alcuni si lamentano perché nei conguagli di fine anno è stata applicata sulle buste paga l'addizionale Irpef dello 0,5% a favore delle Regioni. Non è un vero aggravio, perché era trattenuto 0,5% in meno negli 11 mesi precedenti, però lo sembra.

Il calo della pressione fiscale nel '98 per metà corrisponde alla scomparsa dell'Eurotassa, di cui nessuno si è meravigliato perché si trattava di una *una tantum*, e per la gran parte quanto resta è andato a beneficio delle imprese (secondo il rapporto Rera di Mediobanca, la pressione sui profitti dei principali gruppi industriali è scesa dal 53% al 43-44%).

Per il '99, il fisco più che altro novità di semplificazione, di progresso informatico, di correttezza. I coniugi potranno presentare insieme il «730». Prima compilare la nuova dichiarazione dei redditi il contribuente dovrebbe informato sull'«esito della dichiarazione precedente»: ovvero, sapere se il fisco lo sospetta o se lo ritiene in regola. Ci sarà il «modello unico» anche per le società; per le SpA scatterà la compensazione tra imposte e contributi; i commercialisti potranno inviare dichiarazioni dei loro clienti per posta elettronica anziché su carta.

Il carico fiscale complessivo, secondo le cifre di previsione del governo dovrebbe scendere leggermente nel '99. Sempre facendo cento le tasse pagate nel '97 — che resterà probabilmente l'anno record della torchiatura — si dovrebbe arrivare a circa 96,5. C'è poi la novità prevista dal «patto sociale» del 23 dicembre: la modifica dell'aliquota del secondo scaglione Irpef, quello che va da 15 a 30 milioni. La tabella di marcia del ministero è che in caso di buon andamento dell'autotassazione del giugno prossimo si potrebbe già applicare ai lavoratori dipendenti la riduzione aliquota sui conguagli di dicembre '99.

ÇNel patto sociale governo si impegna «alla restituzione dei proventi della lotta all'evasione sotto forma di riduzione imposte dirette»; i firmatari promettono di «contrastarla con l'impegno deciso e fattivo mondo delle imprese». Al di là sgraziato gergo burocratico, le associazioni di categoria dei lavoratori autonomi e delle imprese minori sono disposte gestire in modo consensuale gli «studi di settore».

Alle Finanze non lo si confessa volentieri, ma dagli «studi di settore» — i più raffinati e flessibili parametri con cui, dal '99, si verificherà che i redditi dichiarati corrispondano all'attività svolta — attendono un sensibile aumento dei redditi dichiarati nei settori più sospetti evasiona. Nel caso avvenga davvero forte crescita del gettito, per evitare contraccolpi sarà opportuno muoversi subito per ridurre aliquote, beneficio dei contribuenti già fedeli e degli stessi ex-evasori: in modo da rompere il circolo vizioso tra aliquote troppo alte motivate con l'evasione ed evasione resa indispensabile alte aliquote.

«Il principale impegno lavoro per il '99 — annuncia il ministro Vincenzo Visco — è riforma del ministero delle Finanze», che dovrebbe renderne più agile la struttura, secondo un modello di efficienza privatistica che stato già sperimentato in Spagna, altro Paese ad elevata evasione. Su questo è cominciato ieri un negoziato i sindacati personale che si preannuncia complicato.

Alla stima sull'ammontare dell'evasione comparse ieri sui giornali ministero, attraverso Giancarlo Fornari che è direttore dell'Ufficio per l'informazione del contribuente, replica che «non si tratta di stime del Fondo monetario internazionale» ma di vecchie stime di diversi studiosi, «basate dati riferiti al '91». «Nel '98 i versamenti unificati e la dichiarazione unificata hanno comportato un miglioramento del gettito» conferma Attilio Befera, direttore centrale per la riscossione; ed enormemente diminuito il numero dei nuovi ricorsi alle Commissioni tributarie.

[s.l.]

NOVITÀ IL «MODELLO UNICO»

(ALCUNE DELLE PRINCIPALI NOVITÀ FISCALI PER IL '99)

COMPENSAZIONE UNICO compensazione tra tasse e contributi per le società di capitali, prevista a partire dal 2000, scatta un anno d'anticipo e sarà operativa dal primo gennaio prossimo. Nel '98 hanno compensato 2 milioni di contribuenti per una somma di 3500 miliardi. I contribuenti potranno compensare oltre ai contributi Inps anche quelli relativi a Inail Inpdai e Enpals.

scelto ma potrebbe essere «Unico-società».

dal prossimo primo aprile le attuali cartelle esattoriali che sono di tipi diversi saranno sostituite da una cartella unica. Inoltre sono stati unificati i termini per pagare e presentare ricorso fissandoli in giorni.

dopo il 740 sono destinati ad andare in soffitta anche i modelli 750 e 760, quelli usati rispettivamente dalle società di persone e da quelle di capitali. Il nome del nuovo modello che conterrà le dichiarazioni Irpeg, Ivo e Irap, non è stato

AGENDA CONTRIBUENTE: giunta alla edizione si sta rivelando sempre più uno strumento in grado di agevolare i contribuenti nel loro rapporto con il fisco. Quest'anno è stata stampata in 600.000 copie di cui 300.000 a cura di sponsor.

«Gli enti locali faranno di tutto per salvare i rapporti con i cittadini E il Fisco dovrà essere efficiente»

«Il calo dei tassi ha fatto molto è il momento di non deprimere, ma di rilanciare gli investimenti»

INTERVISTA L'EX MINISTRO DELLE FINANZE

«Meno tasse se l'economia migliora»

Fantozzi: ma non si è data fiducia alle imprese

ROMA SARA' un anno fortunato? Gli italiani pagheranno meno tasse nel 1999? «Rispondo suggerisco spesso fare ai miei studenti di fronte a tante questioni giuridiche: dipende», afferma Augusto Fantozzi, ordinario di diritto tributario ex ministro delle Finanze e del Commercio estero.

Ma dipende da cosa?

«In primo luogo dall'andamento dell'economia e penso all'economia mondiale, non solo a quella italiana. E questa sarà sicuramente influenzata dall'euro e dalla politica monetaria della Banca centrale europea».

dicendo che solo se crescerà l'economia pagheranno meno tasse?

«), non solo per ragioni intuitive e ovvie, ma perché ciò consentirà di mantenere le promesse fatte ai contribuenti, cioè riduzione dell'Irpef alle famiglie concessa ai sindacati con il patto sociale di Natale e il calo dell'imposizione imprese che potranno effettivamente anche in presenza di una necessaria politica di rilancio dell'occupazione e del Mezzogiorno».

Allora pagare meno deriva fattori esterni, da decisioni nazionali concrete?

«Certo che no. Sul piano delle promesse e premesse è fatto molto. Non si fatto altrettanto sul versante della fiducia e della certezza. Perché l'economia riprenda che imprese investano e stimolino lo sviluppo e per farlo devono avere fiducia nelle promesse del g e nel clima complessivo del nostro Paese».

Ma la firma del patto sociale non è la prova che l'Italia renamente scommetta sul futuro?

«Il patto sociale ha limitato il peggio, ma ha assicurato il meglio dimostrano le reazioni differenziate tra i sindacati che tra gli imprenditori. D'altro canto l'atmosfere che si respira sul piano fiscale è ancora pesante. I tri, i preannunci di verifiche a tappeto e soprattutto l'anagrafe dei conti correnti hanno ingenerato preoccupazioni e sfiducia più quanto sia giusto in realtà. Però tant'è. Quindi non spaventiamo più i contribuenti. Occorre che gli imprenditori investano e a tal fine non è sufficiente dire che tutto è stato fatto sul piano legislativo. Bisogna creare con i comportamenti concreti la fiducia in un Fisco giusto e finalmente efficiente».

Resta il problema: con le leggi attuali si pagheranno tasse anche se l'economia crescerà molto?

«Questa è la grande scommessa del governo che non è facile vincere: l'Irap, la imposta sulle attività produttive, pur dando finora meno gettito del previsto si è in realtà basata solo sugli acconti dei contribuenti fissati al . Nel 1999 dovrà misurarsi con il saldo e quindi con l'andamento a regime. Se non darà il dovuto sarà difficile aumentare altri tributi o ritoccare la stessa Irap a danno di chi oggi può il federalismo fiscale».

E' ciò che temono i contribuenti, impauriti da sovrattasse e addizionali regionali e comunali 1999.

«Finora i Comuni stati molto saggi per le addizionali e anche le regioni hanno dimostrato moderazione. E' chiaro però che, se da parte dello Stato occorre attribuire il maggior numero di funzioni agli enti locali finanziandole con la fiscalità, questi ultimi devono darsi organizzazione ed efficienza».

E' l'applicazione del principio sussidiarietà, i finanziamenti dove servono?

«In effetti è così. I margini lo Stato, condizionato dall'Unione monetaria e dalla Banca centrale europea, sono limitati, mentre quelli degli locali molto più ampi».

In conclusione, per lei i timori sono provocati dalle addizionali. Allora da ?

«Gli enti locali faranno di tutto per non danneggiare i loro rapporti con i cittadini, tenuto conto che in Italia si vota ogni e il rischio è nell'eventuale incapacità del Fisco di gestire la riforma anche in comitanza con la ristrutturazione del ministero. I parametri e gli studi di hanno finora concorso determinante, più che la lotta all'evasione, al recupero di gettito. Adesso si tratta ampliare la base imponibile, facendo funzionare l'amministrazione, ma soprattutto restituendo agli italiani la voglia di investire e rischiare».

Non è bastata la riduzione della spesa pubblica?

«Il calo dei tassi di interesse è stato il motore del risanamento. investimenti pubblici non possono essere compressi, devono re rilanciati. Dunque occorre, attuando la riforma Bassanini, trovare nei rapporti tra Stato centrale e enti locali spazi per ridurre la spesa pubblica e migliorare lo Stato sociale».

Roberto Ippolito

Per il Tesoro è usura oltre l'8,7%

ROMA. Consumatori all'erta sull'accensione di nuovi mutui: se la banca o gli intermediari finanziari propongono una clausola con un tasso superiore all'8,7% si tratta e propria «usura». Dal primo gennaio scatta il nuovo decreto firmato dal ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi con il quale vengono indicati i tassi effettivi globali medi praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari nel periodo aprile-luglio '98 da cui si ricavano i limiti anti-usura in vigore per il trimestre gennaio-marzo '99. Per i mutui il tetto calcolato scrolla dal precedente 10,99% all'8,7%. In base al nuovo decreto, il tasso usurario sarà del 13,99% per anticipi, sconti commerciali e altri finanziamenti da banche e imprese fino a 10 milioni di lire e dell'11,49% sopra i 10 milioni; per factoring il tasso sarà del 13,72% fino a 100 milioni lire e dell'11,70% oltre 100 milioni; per i crediti al personale ed alle famiglie, il tasso sarà pari al 17,52%; per anticipi, sconti, crediti personali effettuati da intermediari non bancari, sarà del 36,33% fino a 10 milioni e del 26,55% oltre 10 milioni.

Come le Finanze tentano di addolcire la pillola tributaria

Il Paese dell'una tantum

Lo sciocco pensa che la tassa sia un fatto tecnico, la cui essenza è numerica e il cui destino è contabile. Il saggio sente che nella parola «contabile» c'è il contare, ma anche il : per questo vuole sapere come la viene raccontata e nominata.

Questa forma di saggezza, più rara nei tempi lontani, ha incominciato a diffondersi almeno come sospetto quando al ministero che si occupa del Fisco è arrivato Visco: il più idiota dei giochi di parole può portare lontano quando si ribadisce la necessità di stare attenti ai nomi. Soprattutto nel caso fiscale dove la sostanza la cosa immutabile: dobbiamo devolvere somme non minime alle casse, e alle casse comuni; il nome il modo di dare forma a questa sgradevole sostanza.

Il primo obiettivo chi inventa una tassa è scongiurare il rischio dell'elusione fiscale. Questo obiettivo viene spesso perseguito mediante un'elusione lessicale: cercando un nome che addolcisca l'amara realtà del prelievo. Varie tattiche state nel tempo a questo proposito. La prima è di stampo umanistico e, con perfetto omaggio al Manzoni, parla un latinorum che ha ispirato soluzioni come le indimenticabili «una tantum».

Dall'Iciap alla «minimum tax» quasi un florilegio letterario

Indimenticabili anche perché il significato originario della locuzione («una volta soltanto») veniva rettamente frainteso, o scorrettamente indovinato, come: «Una volta ogni tanto». A questo latinorum che chiameremo «di andata» se n'è affiancato uno di ritorno con l'importazione da mondi anglofoni della *minimum tax*, in cui il *mini* vuole suggerire un'idea di inezia, sottolineata anche dalla brevità e dallo scatto della parola *tax*.

Una tattica di origine tecnocratica è quella che ci ha riempito la vita e le mani (mai la testa) di sigle, codici e numeri. Come orari delle ferrovie, e come nella canzone, ci sono treni che partono alle 7,40, alle 7,30, alle 7,50, addirittura alle 7,60.

Chissà perché non si sono mai potuti chiamare: «modello 1, 2 e 3) (come le buste della Ciuffini). A questa tattica scritto anche l'abbondante di sigle dall'Ige all'Iva, dall'Irpef all'Ici, fino a quell'Iciap che ha abigottito ogni lettore di Porta e di Gadda, scrittori in cui la locuzione «va' a de' via Iciap» non suona come il consiglio di pagare le tasse.

Dovendo interpretare i nomi dei nuovi istituti fiscali, viene confermata una certa tendenza alla semplificazione della nomenclatura. Scompare, mediante parziale restituzione, l'eurotassa che era un neologismo composto, una «parola-valigia», come l'altra che viene introdotta adesso: il *riccometro*. Sono parole orribili ma sono montate con criteri popolari, come nomi da supermercato o da prodotti per la casa. Scompaiono quasi tutti i modelli nomi da treno, per lasciare posto a un Modello Unico - indubbiamente un esempio di nomenclatura umana. Peccato che il Modello non poi tanto Unico, convivendo con il modello 730, che nel frattempo potrà diventare due piazze».

Altra novità quella del «visto pesante» che aggiunge alla na Fisco, Visco la risonanza quel Visto. Non è l'ultima, poiché se lo sfortunato Fisco si porta dietro proverbiali fischi (e fiaschi), alla fine dell'anno è tradizione festeggiare e accontentarsi, per chi sta sotto il Visco.

[s. ba.]

Oggi decolla la riforma

ROMA. Affitti, si cambia. Entra in vigore da oggi la nuova legge sui canoni di locazione. Proprietari ed inquilini, in questa prima fase di vigenza della legge, possono stipulare solo tipi a libero, mentre per quelli a regolato bisognerà aspettare almeno cinque mesi, secondo le stime Sunia, che ha illustrato in una conferenza stampa sue iniziative per tutelare gli inquilini. Per fornire una informazione sulla legge, il sindacato ha predisposto il «vademecum dei diritti dell'inquilino», ed avviato la campagna «contratto sicuro» attivando un numero verde 167-25-66-46 al quale possono rivolgersi gli interessati. Al fine di stipulare un contratto di locazione che salvaguardi gli interessi dell'inquilino, il Sunia consiglia che il contratto debba obbligatoriamente scritto e recante l'indicazione del pattuito. L'inquilino può infatti impugnare il contratto qualora il sia superiore a quello registrato. La durata può essere inferiore a quattro anni rinnovabile automaticamente per altri quattro, e è possibile nel regime contrattuale libero dar vita a contratti transitori sun tipo. Inoltre, il Sunia avverte che il contratto non deve prevedere aumenti indicizzazioni canone, e suggerisce all'inquilino di chiedere al proprietario certificazioni sulla sicurezza degli impianti, sulla regolarità urbanistica e sulla stabilità dell'edificio.

Per quanto riguarda gli sfratti, da domani e per 180 giorni sospesa le esecuzioni dei provvedimenti di sfratto per finita locazione. Questo periodo di proroga è giustificato dalla legge per dare la possibilità alle parti di un vecchio contratto con procedura di sfratto in corso di tentare la stipula di un nuovo contratto alle condizioni prevista dalla nuova legge.

Dal 27 giugno '99 l'inquilino, se non si è arrivati alla stipula di un contratto, ha 30 giorni di tempo per chiedere al giudice proroga (massimo un e per determinate situazioni sociali mesi).

Un fatto importante, secondo il Sunia, rappresentato dalla nuova condizione fiscale imposta dalla legge ai proprietari per poter eseguire gli sfratti: dal 30 dicembre ogni atto di precetto dovrà obbligatoriamente contenere la dichiarazione del proprietario che il è registrato, l'immobile è stato denunciato fini dell'Ici e dell'Irpef. In mancanza di questi dati lo sfratto non potrà essere eseguito.

(Agi)

OgilvyMather
NUOVO ANNO NUOVA PELLE.
LYCRA
. Sloggi - Via Torre, BG - 24069 Trescore Balneario (BG) - Tel. 035/ 948111
SLOGGI, SECONDA PELLE.
sloggi®

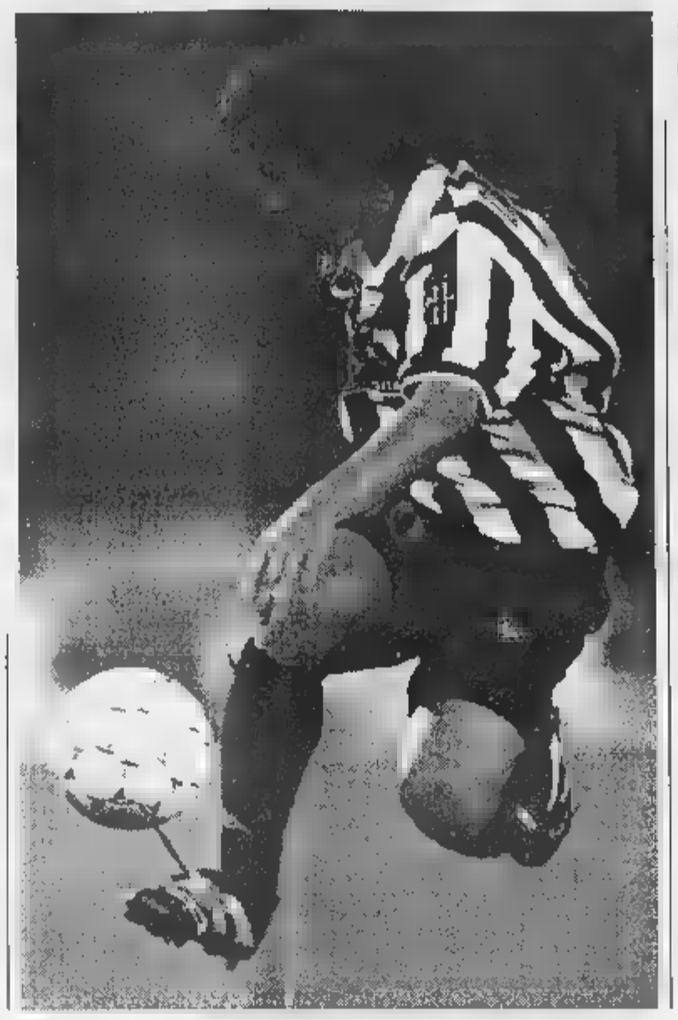
PERSONAGGIO

ARCHIVIO UN ANNO SFORTUNATO

Il fantasista lavora sodo per recuperare al più presto: «A giugno di nuovo protagonista»

Del Piero: io e la Juve, voglia di riscossa

«Non molliamo nulla, Dugarry o Hakan sono attaccanti che fanno al caso nostro»



Alex Del Piero è infortunato l'8 novembre a Udine. Del suo '98 dice: «Non butto via niente, nemmeno le polemiche per il caso-doping: si deve sempre portare con sé ciò che la vita offre»

TORINO

A la spola dai Ronchi Verdi al Comunale, dalla piscina alla palestra. Alessandro Del Piero, campione nel calcio e Fenomeno nella sfortuna, chiude l'anno da pendolare della fatica. Ancora una settimana di questo tran-tran poi sarà già il momento di primo bilancio. Ma lo aspettano mesi terapie, cui uno con le stampelle. Ieri quelli di «Striscia la gli hanno consegnato il Tapiro d'oro, premio emblematico a chi negli ultimi sei mesi ha avuto tutto contro. Non si è offeso, è stato allo scherzo, sicuro che il '99 sarà l'anno della riscossa.

Del Piero, si vive fuori dal proprio mondo?

mi sento completamente escluso. E' chiaro che mi manca la partita, però vivo comunque la mia professione giorno dopo giorno insieme ai compagni. Il morale è buono anche perché il clima natalizio mi ha dato allegria. E poi almeno in questo periodo in cui non si gioca mi deprimo .

Ma il calcio visto da fuori com'è?

«Per la verità ho visto poco o nulla a parte qualche partita della Juve. le mi ha fatto piacere il Pallone d'Oro a Zidane. Per il resto c'è la sorpresa della Fiorentina capolista, mentre, problemi della Juve a parte, mi pare che gli altri valori siano gli stessi».

Si piazzato 16° nel Pallone d'Oro. spiace?

«No, perché l'anno pieno di contraddizioni che ho vissuto non mi aspettavo di più. Da qui alla fine della carriera togliermi soddisfazione di vincerlo, tuttavia dormo lo stesso».

Zidane l'ha vinto soltanto grazie Mondiale?

«La vittoria del 12 luglio è stata importante, però quel trofeo dovrebbe essere la conseguenza di ciò che hai fatto durante l'intera stagione».

Cosa butterebbe via dell'anno che si chiude domani?

«Per principio non butto mai via nulla di ciò che mi succede, anche se ci sono stati episodi che ricordo volentieri. Penso che si debba sempre portare con sé ciò che la vita ti offre. Il è diviso in due: per metà grande e per la seconda parte punteggiato da infortuni calcistici e da altri avvenimenti di vario tipo».

Allude soprattutto alle polemiche sul doping?

«Non soltanto quelle. Ci sono altre che hanno provocato in me una forte delusione. Quella del doping è la più importante, perché è stata vissuta soprattutto al di fuori del nostro ambiente e con tanta confusione».

Tutto ciò di negativo che è successo le ha insegnato qualcosa?

«Sono vicende che temprano e che entrano nel bagaglio di esperienze che ti porti sempre appresso. E come se avessi un grosso sacco dentro cui metto tutto, pensieri ed emozioni compresi. L'importante è reagire sempre nella maniera giusta».

Lippi se ne va. Sorpreso, dispiaciuto?

«Sorpreso perché sapevamo mesi. Ha fatto bene a dirlo al mondo intero per mettere un freno alle e agli attacchi che erano ormai diventati insostenibili. Ma le polemiche sempre rimaste fuori dallo spogliatoio».

Ha fatto la scelta giusta?

«Per lui lo sarà di sicuro visto che deciso di andarsene».

Vi mancherà?

«Dipende chi arriva e conti-

GIOCHI IN TV

A Malta senza Inzaghi

TORINO. Grande attesa a La Valletta e tutti venduti i 16.500 biglietti (prezzi fino a 100 mila lire, un record per lo stadio Ta' Qali) per l'amichevole che la Juve gioca alle 15 (diretta su Rai Tre) contro selezione composta da tre squadre maltesi: lo Sliema Wanderers, il Birkirkara e il Naxxar. Partiti ieri alle 20,30, i bianconeri rientreranno a Torino subito dopo la partita. Domani saranno di nuovo in campo per una doppia seduta prima della vacanza del 1° gennaio.

Lippi non ha portato con sé tutti i giocatori. Infatti non sono partiti Inzaghi (che si cura la pubalgia a Montecatini), Fonseca (per problemi familiari), nonché Tudor e Montero che si alleneranno al Comunale. Aggregati i due Primavera Rigoni e Sinato. Il tecnico bianconero farà ruotare tutti i giocatori a disposizione e in partenza schiererà questa formazione: Peruzzi; Birindelli, Ferrara, Iuliano, Pessotto; Conte, Deschamps, Davids; Zidane; Rigoni, Amoruso.

nueremo a vincere. Lo sapremo soltanto a luglio ci saranno degli svantaggi. E magari poteva esserci un rischio anche continuare con lo stesso allenatore».

I tifosi vogliono Vialli sulla panchina della Juve. Gianluca sarebbe all'altezza?

«Secondo me non ha alcuna intenzione di allenare in Italia perché si sente ancora un giocatore e qui da è impossibile fare le due cose insieme. Quando sarà grande potrà provare».

Per sostituirla sono in rampa lancio Dugarry e Hakan. Scelte giuste?

«Mi sembrano due attaccanti forti testa come servono a noi. E qui troveranno la situazione ideale per far bene».

Il suo contratto?

«Non c'è fretta, né una scadenza precisa. L'infortunio non ha cambiato nulla nelle trattative».

Cosa chiede all'anno nuovo per lei e per la Juve?

«Spero di essere al posto per giugno e di tornare protagonista come lo sono finora. Quanto alla squadra, farà ancora parlare di sé. Non molliamo nulla, però realisticamente dobbiamo concentrarci sulle coppe».

Fabio Vergnano

INTER

Il difensore croato forse esordirà contro il Parma

Simic: «Aspetto Lippi mi voleva già 2 anni fa»

MILANO. «Sono un difensore tale molto aggressivo, vedrete». Così si presente Dario Simic, arrivato ieri alla Pinetina per il primo allenamento con l'Inter. Il 23enne croato, prelevato dal Croatia Zagabria per 14 miliardi e con un contratto da 1,3 miliardi a stagione fino 2002, ha scelto la maglia numero lasciata libera da Zanetti, finito prestito Cagliari: «E' il numero che portavo nel Croatia». In attesa di depositare il contratto in Lega (il 4 gennaio), Simic ha già cominciato ad allenarsi con l'Inter e sabato giocherà in nerazzurro a Varese nell'amichevole in vista del match dell'Epifania il Parma.

«Sono pronto - assicura difensore - e vorrei giocare già Parma per confrontarmi subito con Cannavaro, al quale assomiglio molto. Conosco il gioco dell'Inter e mi basterà poco tempo per inserirmi».

Simic inseguito anche da Milan e Juventus: «Tre anni fa si fece viva per prima l'Inter, quindi arrivò il Milan ma il mio club non volle cedermi perché eravamo in Champions League. Poi fu il rifiutare la Juventus: due anni fa, in autunno, passai giornata con Lippi, Moggi e Bettega, che mi avevano offerto un posto da titolare. Io ero scadenza di contratto, ma mi sentivo troppo giovane e restai altri due anni a Zagabria». Adesso, però, è contento di aver scelto l'Inter: «Mi spiace solo di non poter fare la Champions League, perché in questa stagione ho già giocato nelle coppe europee. Mi rifarò nella prossima. Ci guiderà Lippi? E' un grande tecnico e con me fu molto gentile. Simic teme i grandi bomber in Italia: «Ho già affrontato senza danni Del Piero e Batistuta. Ronaldo? Meglio averlo come compagno».

Fra i nerazzurri, all'allenamento di ieri mancava proprio il brasiliano, che ha avuto due giorni in più per completare il lavoro potenziamento in Brasile col suo fisioterapista. Arrivato Simic e ceduto Kanu (all'Arsenal), l'Inter ha chiuso il suo mercato, anche se insegue il difensore francese Domoraud, già bloccato per la prossima stagione. **[n. sor.]**

SERIE B

Lo stopper evidenzia un'altra differenza decisiva rispetto al passato: la preparazione fisica

«Il Toro vola perché sa di essere forte»

Maltagliati: Mondo ci ha dato la sicurezza che mancava

TORINO. fisico, una quercia. Spesso, lo ammette egli stesso, ricorda una statuina di Rosenthal. Va in frantumi per nulla. «Piccoli acciacchi, però ogni tanto devo fermarmi. Ora ho il torcicollo. In marzo, dopo l'infortunio di Genova (colpo di frusta e rischio di compromettere il finale di campionato, ndr), ho sofferto prima di rientrare». La voce di Maltagliati è un soffio. Roberto ha il paradiso negli occhi. L'uomo è mite, l'atleta un guerriero. E contro Treviso, tra 7 giorni, giocherà.

Al Toro dal '94-95, disputa 32 partite (serie A) prima stagione, 34 (A) seconda, poi 25 (B) nel '96-97 e '97-98. Quest'anno presenta a singhiozzo e salta la 3ª, la 10ª, l'11ª, la 14ª e la 15ª. «Ma ora sono a posto, ho problemi. E ti fissa come un bambino che si sente in colpa. Colpa di avere la jella contro. Per la lunga militanza granata e per essere passato dall'incantevole stagione '94-95 ai tre anni limbo, stopper è in grado di proporre accostamenti tra che è stato e ciò che è: «Ci sono differenze tra questo Toro e quello delle ultime due annate. La prima era segnata, c'erano i presupposti per non risalire in A. Avevamo problemi societari e il rapporto con il pubblico non era idillico. Nella seconda abbiamo avuto una partenza disastrosa. Forse eravamo già forti però non lo sapevamo».

Tentiamo di cavargli fuori il resto. In che senso non eravate consapevoli? «Nel senso che ora siamo forti e lo sappiamo. Ecco la differenza: convinzione ci guida, sappiamo che ogni errore diventa imperdonabile, e facciamo più punti. Finora non ne abbiamo commessi tanti 4 domeniche dal giro di boa. L'anno scorso non siamo andati male, anzi. Nonostante la partenza al rallentatore, 7 punti in 7 gare, siamo andati a zic promozione».

La preparazione fa la differenza: è come servire una buona cena al lume di candela su piatti di Limoges invece che in piatti di cartone abbagliati da luci psichedeliche. «Esatto. Quest'anno preparatore ha carta bianca. Prima, Sguazzero poteva lavorare in pace. Solo con Sandreani si è trovato bene. Sonetti un accentratore. Scoglio non ne parliamo...». Dal produttore consumatore, dal preparatore all'allenatore. Il passo è breve, e chiama in causa Mondonico. «Il mister ha messo molto di suo - spiega Maltagliati -, ci ha dato sicurezza, quella che mancava fino all'anno scorso. Tecnicamente e tatticamente in una squadra come la nostra, che io reputo la più forte dei cadetti, c'è poco lavorare. Comunque, nei cambi ha sempre avuto mano felice. E questo è un grosso merito».

Dunque, Mondonico vuol dire fiducia. Il Toro ne necessità. adesso, nel 1999? «L'obiettivo è battere prima di tutto il Treviso, che finora è stato sottovalutato e che invece merita grossi elogi. E poi dobbiamo centrare la promozione restando con i piedi per terra, senza voli e senza depressioni. A questo punto ci interessa primo posto. Col Verona il Toro è rimasto tranquillo anche sotto di gol. Perché un gol noi possiamo farlo sempre. E' stata una prova generale per la A. E anche Napoli non abbiamo scherzato».

Notiziario: Ferrante bene, Bucci è stazionario. Nessuna novità dopo l'ecografia di controllo alla coscia destra (distrazione a Casena). Il Toro spera di recuperarlo. Casazza in preallarme: «Io pronto, deciso a dare sempre il meglio. La situazione non è cambiata. Ho parlato Mondonico. Giorni fa mi ero sfogato ("Mi sento preso in giro", ndr), la frase non era rivolta a lui».

Angelo Caroli

Il bomber laziale: Guariniello non scoprirà nulla

Vieri all'attacco di Zeman «Dice soltanto cavolate»

«Guariniello non scoprirà nulla. Zeman ha detto solo cavolate». Christian Vieri, ai microfoni di una radio romana, rinfocola le polemiche sul doping. Dice l'attaccante laziale: «Alla Juve abbiamo vinto non perché ci si dopava, ma perché i più forti. Il problema è che quando si ottengono tanti successi si dà l'istidio, e ci persone che non vincono nulla e vogliono andare sui giornali». Vieri ha problemi a specificare che si riferisce a Zeman: «Per farsi pubblicità ha detto non tirando in ballo delle persone (Vialli e Del Piero ndr) su che non esistono».

Continuano intanto le indagini del magistrato torinese che ieri ha interrogato il medico sociale del Prato e il responsabile medico della Federazione italiana del Nuoto. Il club calcistico toscano di C2 potrebbe essere una delle poche società che seguono fedelmente la normativa in materia di test antidoping. Sul fronte internazione, invece, Cio e Fifa hanno annunciato che si incontreranno il 6 gennaio a Zurigo per le misure da adottare nella lotta al doping.

Il governo si mobilita

Primo rinvio allo sciopero degli ippici

ROMA. Lo sciopero di messa dell'ippica italiana, che è ferma in tutti gli ippodromi della Penisola a partire dal 1° gennaio, ha già dato i primi risultati. Ieri infatti i ministeri delle Politiche Agricole e delle Finanze hanno diramato un nicato in cui finalmente affrontano alcuni fra i più gravi problemi che rischiano di mettere alle corde il mondo del e galoppo.

I due dicasteri competenti avrebbero in sostanza già elaborato una riforma di base dell'Unire (Unione nazionale incremento razze equine), dell'ente che dovrebbe gestire l'ippica italiana ma che negli ultimi anni si è reso responsabile di clamorose «negligenze» tanto da essere commissariato. Proprio il riordino dell'Unire viene del resto considerato presupposto irrinunciabile nella vertenza delle numerose categorie ippiche, che sotto la sigla riassumono proprietari, allevatori, allenatori, guidatori, fantini e artieri.

Si tratta di una prima importante vittoria degli operatori ippici, convocati sempre ieri dai due ministeri per un incontro fra le categorie del settore in programma il 7 gennaio: potrebbe davvero essere quello il giorno della svolta per le corse dei cavalli in Italia. Ma non basta. I dicasteri Politiche Agricole e Finanze hanno infatti varato anche nuovi concorsi, che verranno banditi prossime settimane, per aumentare gli sportelli abilitati a ricevere le scommesse sulle corse ippiche. **[g. vib.]**

SPORT FLASH

VERSO L'ESAURITO. A una settimana Milan-Juve a San Siro, i biglietti sono quasi esauriti: già venduti 33.248 tagliandi per un di 1,720 miliardi. Ne restano solo 10 mila, i più costosi.

CIAO

Gerda Wissensteiner, olimpionica '94 e iridata '93 su pista artificiale, ha deciso di ritirarsi dopo l'ennesimo diverbio con i tecnici azzurri, soprattutto per problemi materiali. L'altoatesina ha abbandonato le prove prenatalizie di Coppa del Mondo a Winterberg, rientrando in Italia in . «Non gareggerò mai più» ha dichiarato.

; DI MAGGIO

Più del tumore ai polmoni, per cui è operato in ottobre e rischia la vita, a far soffrire Joe Di Maggio è il figlio Joe Di Maggio jr, 56 anni, che non vuole riappacificarsi con lui e si rifiuta anche di andarlo a in ospedale, incolpando il padre di avergli impartito un'educazione troppo .

Arvydas Sabonis, star di Urss e poi Lituania, lascia temporaneamente i Portland Trail Blazers (Nba) e torna a giocare nello Zalgiris Kaunas: potrà però rientrare nei professionisti se la Nba riprenderà.

2001 Comitato esecutivo della Federazione internazionale sport universitario (Fisu) ha assegnato le Universiadi 2001 a Pechino, che ha battuto la concorrenza di Belgrado.

LA LONGO A Città del Messico la 41enne francese Jeannie Longo proverà anche oggi di limare il record dell'ora da lei stabilito nel '96, sperando che cessi il vento che ieri l'ha costretta a interrompere due tentativi.

Concessione revocata dopo gli «attentati» degli ultimi mesi

[redacted]

L'ultimo incendio [redacted] del 25 ottobre
Fulvio Occelli, della Croce [redacted]

La guerra delle [redacted]

Susa, la Cri soppianta la Croce Bianca

SUSA. I servizi di emergenza del 118 in media e alta Val Susa da oggi cambiano colore. La Croce Rossa prende infatti il posto della Croce Bianca, alla quale non è più stata rinnovata la convenzione. Da diverse settimane era nell'aria un cambiamento nel servizio e oggi alle 12 viene ufficializzato con [redacted] passaggio delle consegne. Per gli utenti però non ci saranno grosse novità perché il numero da comporre per chiamare un mezzo di emergenza [redacted]nitaria in caso di incidenti sarà sempre il 118.

«L'Asl 5 ha deciso di dare temporaneamente la convenzione dell'emergenza 118 alla Croce Rossa senza fare alcuna gara d'appalto» protesta il responsabile della Croce Bianca di Susa Fulvio Occelli. E continua: «La gara però dovranno farla perché essendo un servizio pubblico debbono dare la possibilità di partecipare non solo a noi [redacted] anche alla Croce Bianca di Oulx [redacted] alla Croce Verde di Chiusa San Michele. La stessa [redacted] dovrà avvenire per gli altri servizi di collegamento degli ospedali che, per ora, continuiamo [redacted] fare con i nostri mezzi».

Il commissario dell'Asl 5, Nicolò Coppola, però precisa: «Attraverso indicazioni dei funzionari del 118 che hanno rilevato problemi organizzativi e mancanze [redacted] adeguamenti richiesti si è deciso di non rinnovare più la convenzione alla Croce Bianca ed [redacted] quindi stata chiesta la disponibilità della Croce Rossa». E ancora: «Ultimamente c'erano state ambulanze incendiate che avevano ulteriormente aggravato i problemi di mezzi ed di organizzazione. Per i servizi dei collegamenti fra ospedali verrà invece fatta una gara».

La Croce Bianca del Canavese era arrivata in Valle di Susa nel 1992 subentrando prima ad Oulx e poi a Susa [redacted] due ditte private. Ultimamente, sembra siano nati dei problemi [redacted] il perso[redacted]le, tanto che Fulvio Occelli aveva manifestato sospetti che i vari atti di sabotaggio contro le ambulanze (l'ultimo nell'ottobre scorso con tre mezzi incendiati) avrebbero potuto essere collegati al fatto che [redacted] stati allontanati dei volontari. Le indagini dei carabinieri della Compagnia [redacted] Susa [redacted] hanno però accertato la dolosità degli incendi.

Ora in corso Stati Uniti 10 a Susa sono già arrivati i mezzi della Croce Rossa: ambulanze per il soccorso avanzato ed altre che opereranno sia a Susa che ad Oulx.

Responsabile della sede di Susa è Paolo Zafferani di Moncalieri, da 16 anni volontario. «Grazie alla collaborazione di tutte le istituzioni locali e della famiglia Tenivella in pochi giorni - dice - siamo riusciti a rendere operativa una dignitosa sede vicino all'ospedale. Partiamo inoltre già con 22 volontari locali che saranno affiancati da obiettori e da altro personale [redacted] tutta la provincia di Torino».

La Croce Rossa [redacted] copre quindi tutto il servizio emergenza 118 della valle di Susa [redacted] le sedi [redacted] Villardora, Susa, Oulx e Bardonecchia dove già ci sono cento volontari. «Per migliorare la professionalità del servizio abbiamo chiesto all'Asl5 l'autorizzazione ad assumere autisti a tempo determinato» precisa Paolo Zafferani. Dal prossimo 10 gennaio partirà inoltre a Susa un [redacted] della Croce Rossa per la formazione di volontari del soccorso.

Fulvio Morello

Tredici arrestati dopo lunghe indagini

Sgominata [redacted] di droga

I trafficanti smerciavano hashish e coca a Rivoli, Collegno e in bassa Valle di Susa

RIVOLI. Uno, per potenziare la forza della banda, teneva buoni i rapporti con esponenti della 'ndrangheta calabrese. L'altro, per proteggere i pacchi [redacted] cocaina e hashish che trasportava, viaggiava solo con un terribile pit-bull al seguito. E' durata tre anni l'attività [redacted] gruppo di spacciatori che tra Rivoli e Grugliasco sono riusciti [redacted] vendere più [redacted] 200 chili di hashish e 5 chili [redacted] cocaina. Li hanno fermati i carabinieri del nucleo operativo di Rivoli: in dieci [redacted]no stati appena arrestati, [redacted] un anno di distanza dall'arresto dei primi tre.

La banda era organizzata nei minimi dettagli: la cocaina arrivava dal Sud d'Italia, grazie a due corrieri della provincia di Roma i quali, nonostante la giovane età, coordinavano l'attività di tutti gli altri. Si tratta di Antonio Gallace, 24 anni, residente ad Anzio e Giuseppe Bava, calabrese ma residente [redacted] Nettuno. Entrambi facevano la spola tra Anzio e Torino dopo essersi riforniti di cocaina in Calabria. Ad altri poi, attualmente agli arresti domiciliari, [redacted] compito [redacted] piazzarla nella cintura torinese. Il punto d'incontro era solitamente il «Bar Garden» [redacted] Cascine Vica, a Rivoli, risultato però estraneo al traffi[redacted] di stupefacenti.

Ma andiamo per ordine. Tutto risale all'arresto, nel febbraio scorso, di Maurizio Manzini - il corriere che si spostava solo con il pit-bull al guinzaglio -, 39 anni, di Rivoli, Luigi Falbo, 28 anni, di Rivoli pure lui [redacted] Mario Pezzano, [redacted] anni, carrozziere [redacted] Collegno. E' proprio dentro alla sua carrozzeria, sotto le piastrelle di [redacted] muro del bagno, che i carabinieri del capitano Lucio Pelizza hanno recuperato 11 chili [redacted] hashish. All'interno dell'officina sono stati inoltre ritrovati anche 3 etti e mezzo di cocaina e 27 milioni, probabile guadagno dello spaccio. I tre sono ora agli arresti domiciliari. Stesso provvedimento è scattato anche nei confronti di altri sette spacciatori. Sono: Tommaso Rosa, 34 anni, Rivoli, Vincenzo Torregrossa, 34 anni, Torino, Antonio Di Lago, 28 anni, Collegno, Salvatore Cardinale, 34 anni, Caselle, Francesco Roccisano, 25 anni, Rivalta, Davide Di Natale, 26 anni, Alpignano, Walter Trovesi, 27 anni, Valdellatorre. Un altro, G.B., 32 anni, Frossasco, è stato invece rimesso in libertà. In carcere è ancora Raffaele Sprovieri, 47 anni, di Torino, che è considerato il grossista dei rifornimenti di hashish.

[redacted]

A sinistra **Mario Pezzano** di [redacted] anni abitante [redacted] Collegno

A destra **Luigi Falbo** di 28 anni residente a Rivoli

[redacted]

[redacted] Longo

[redacted]

PROVINCIA [redacted]

■ **PINEROLO,** [redacted] La giunta comunale di Pinerolo ha approvato il progetto dell'architetto Sergio Hutter che prevede la ricostruzione del Teatro del Sociale, andato distrutto in un incendio nell'aprile [redacted] '72. Il teatro sarà trasformato in sala polifunzionale per congressi e manifestazioni. Costo dell'opera [redacted] miliardi. Tempi: entro luglio si dovrà aprire il cantiere e la sala sarà pronta dopo 18 mesi [redacted] lavoro. I posti saranno 550.

■ [redacted] Due rapinatori con il viso nascosto da passamontagna, uno impugnava un coltello, ieri alle 10,15 nel centro di Candia Canavese hanno assaltato lo sportello bancario della CRT, piazza Sette Martiri 14. I banditi sono entrati nel piccolo ufficio con un ostaggio, un fabbro che stava effettuando dei lavori all'esterno. Minacciando il cassiere si [redacted] impossessati di circa 11 milioni e sono fuggiti a bordo di [redacted] Nissan Primera, rubata a Torino il 19 dicembre e ritrovata dai carabinieri nelle campagne di Candia. Dei rapinatori, invece, [redacted] traccia.

■ [redacted] Gli agenti della polizia di Dora e Barriera di Milano li hanno arrestati dopo un inseguimento durato quasi 30 chilometri. In manette [redacted] finiti Massimiliano Mancuso, 27 anni, di Ciriè, via Macario, e Marcellino Marinelli, 32 anni, [redacted] Fiano, via Cafasse. I due erano a bordo di una Uno (risultata poi rubata a Ivo Crepaldi di Caselle). Per loro l'accusa è di resistenza e lesioni [redacted] pubblico ufficiale.

■ **CHIVASSO, [redacted].** Sorpresa dagli agenti della polizia municipale di Chivasso a vendere oggetti vari in via Torino, Tze Houn Zee, cinese di [redacted] anni, abitante a Torino, [redacted] stata denunciata a piede libero alla magistratura torinese per [redacted] dei documenti d'identità e del permesso di soggiorno. Inoltre è stata inflitta [redacted]na multa di 1 milione e 400 mila lire e sequestrata tutta la merce che vendeva abusivamente.

Prova [redacted] immaginare un Aereo - Ospedale che atterri dove l'uragano Mitch [redacted] colpito più duramente e che, con ben 67 medici [redacted] bordo, sia in grado [redacted] affrontare interventi chirurgici per 8.000 persone in soli 15 giorni. Non [redacted] un sogno, ma uno [redacted] progetti promossi dall'associazione "Insieme per la Pace": con il tuo contributo, potrai aiutarci a realizzarli. Per Natale, regala una speranza. **Aiutaci ad aiutarli.**

Il ricavato della vendita del libro sarà interamente devoluto a sostegno dell'iniziativa

AD AIUTARLI

Sì, desidero ricevere n°.... copia/e del libro "Il volto [redacted] coscienza" al prezzo [redacted] lire 25.000.
Compila e spedisci questo coupon per posta in busta chiusa o per fax alla
Gest snc: Via [redacted] al mare, 7 00168 - Roma - Fax [redacted]

Nome ________ Cognome ________
Indirizzo ________ Città ________ Cap ________
Modalità di pagamento: ❑ Vaglia postale ❑ Assegno bancario ❑ Carta di credito
Numero Carta: ________ Data ________ Firma ________
I dati saranno trattati in ottemperanza alla Legge 675/96

SLOT FORTUNA

Con la moneta unica d'Europa, una slot unica al mondo.

Il Casino de la Vallée di Saint-Vincent presenta la prima slot in Euro.

E' la **"Slot Fortuna"**, una scultura di Sergio Unia che ospita la prima Euroslot al mondo: si gioca con gettoni da **50 Euro*** **in oro**.
Il gioco elevato ad arte, le vincite elevate al massimo con un favoloso jackpot di **mezzo miliardo**.
La "Slot Fortuna" è bella da guardare, stupenda da giocare: potete guardarla subito al Casino de la Vallée, potrete giocare con lei dal febbraio 1999.

*valore del gettone da 50 Euro: lire 100.000

CASINO DE LA VALLEE
SAINT-VINCENT • VALLE D'AOSTA
art de vivre

Per informazioni: 0166 5221

Bilancio di un anno difficile per tutto il Canavese, che guarda già avanti

Ivrea scommette sulla ripresa

Così la città si prepara ad affrontare il '99

IVREA. L'anno dei 4 omicidi, degli squatters, della crisi alla OP di Scarmagno e alla Dmc di Bairo: è un sipario pesante quello che cala sul 1998 del Canavese. Tutti concordi: è stato un anno difficile, ma non negativo. Dodici mesi segnati (oltre che dalla cronaca nera) dalla crisi economica ed occupazionale, ma nei quali si sono comunque gettate le basi per una ripresa concreta. Già a partire dal '99.

E' moderatamente ottimista Fiorenzo Grijuela, neo sindaco di Ivrea. Dal suo predecessore, Giovanni Maggia, raccoglie un'eredità impegnativa: portare avanti i progetti di sviluppo dell'intero Canavese. «Mi auguro che il '99 veda il varo ufficiale del Patto Territoriale - afferma -. Significa poter mettere in campo risorse adeguate soprattutto per le opere pubbliche: penso, per quanto riguarda Ivrea, all'acquedotto, all'Università, al parco dell'urbanistica olivettiana».

Grijuela affronta l'anno nuovo [illegible] serenità: «Ci sono delle [illegible] bre, certo, che dovranno essere cancellate subito. Ma non vedo grandi scossoni». Sulla stessa lunghezza d'onda è il senatore Livio Besso Cordero, profondo [illegible] tore della realtà canavesana. «Mi sembra - sostiene - che ci siano segnali importanti per la ripresa. E questo proprio grazie alle possibilità che verranno offerte dal Patto Territoriale».

E' l'economia, e il settore occupazionale in modo particolare, il nodo da sciogliere anche per il prossimo anno. Valerio Cavagnetto, direttore dell'Associazione Industriali del Canavese, non dimentica i motivi di preoccupazione. «I risultati del [illegible] - analizza - [illegible] stati leggermente inferiori a quelli del '97, che a loro volta erano stati inferiori a quelli del '96. Non vorrei, quindi, che si prospettasse una sorta di involuzione, soprattutto per le piccole e medie imprese». La ricetta? «Nessuno può fare miracoli. [illegible] anni, però, noi puntiamo su specializzazione e qualità. Quello che conta è il servizio, sarà questo a fare la differenza».

Laura Spezia, leader della Fiom canavesana, ha un occhio di riguardo per i lavoratori. Ricorda che il '98 [illegible] stato caratterizzato dalla crisi (ancora tutt'altro che risolta) della OP Computers di Scarmagno, [illegible] i 4 mesi davanti ai cancelli, e sottolinea come il '99 si apre con due grandi questioni: il rinnovo del contratto dei metalmeccanici e la discussione sui piani industriali di Olivetti e Wang. «Di positivo - afferma - c'è un rinnovato interesse del Governo per il Canavese. Mi auguro, però, che si traduca in fatti concreti: bisogna lavorare per [illegible] sviluppo reale, che si mantenga nel tempo, garantendo l'affermazione [illegible] valori delle persone e dei loro diritti».

Il [illegible] [illegible] Computers, comunque, preoccupa, e non poco. Massimo Barbiero, uno dei [illegible] lavoratori messi in cassa integrazione [illegible] giugno, non esita [illegible] parlare di prospettive tragiche per l'anno prossimo. «Dalla firma dell'accordo, a settembre, [illegible] è cambiato nulla - sostiene -. Gli ordini, addirittura, sono diminuiti: e l'azienda si è giocata fasce di mercato che non si potranno recuperare». C'è chi indica il '99 come l'anno della chiusura definitiva di Scarmagno. «Non credo - continua Barbiero -. Dovrebbero portare i libri contabili in tribunale, e questo causerebbe un'inchiesta. Più probabile, invece, che [illegible] riapra il capitolo degli esuberi».

Cambiamo argomento. All'epilogo del '98, non può mancare un [illegible] alla cosiddetta «cronaca nera». I 4 [illegible] cidi (insieme alla «normale» criminalità, senza dimenticare le vicende collegate agli squatters) [illegible] sono certo un fenomeno usuale per il Canavese. «Sono fatti gravi - afferma il vicequestore di Ivrea, Maurizio Varalda -, anche se maturati in ambienti particolari, che comunque hanno scosso la popolazione». E aggiunge: «Molto, in questi ultimi mesi, è già stato fatto. Posso garantire che tutte le forze dell'ordine (quindi polizia, carabinieri e guardia di finanza) aumenteranno i loro sforzi per reprimere, ma soprattutto per prevenire i crimini».

Infine i saluti. Il '98 si chiude con le «dimissioni» [illegible] monsignor Luigi Bettazzi, [illegible] della diocesi di Ivrea da 32 anni, che ha raggiunto l'età della pensione. «Spero che arrivi presto il mio successore - dice -. Non perchè mi trovi male, tutt'altro; [illegible] soltanto per evitare di cadere in un "sonno" improduttivo». Monsignore, come sarà il '99 per la diocesi? «E' innegabile che usciamo da un anno di crisi e di preoccupazioni. Ma ho fiducia in un futuro positivo: ci sono germi di speranza per un anno di ripresa e di rilancio».

Mauro Revello

LA VOCE DI SEI PROTAGONISTI

IL S[illegible]

«Ripartire col Patto»

Fresco di elezioni, il nuovo sindaco, **Fiorenzo Grijuela**, guarda [illegible] ottimismo al futuro, soprattutto se ci sarà il varo del Patto territoriale.

IL VESCOVO

«Cresce la speranza»

Un futuro positivo: questo vede per Ivrea il vescovo monsignor **Luigi Bettazzi**, in pensione dopo 32 anni. «Qui ci sono germi [illegible] speranza».

IL VICE QUESTORE

«Strade più sicure»

Più volanti per prevenire il crimine. Le pro[illegible] il vice questore **Maurizio Varalda**: «La sicurezza primo obiettivo delle forze dell'ordine».

IL [illegible]

«Op in difficoltà»

Massimo Barbiero, cassintegrato, è preoccupato per il futuro [illegible]lla Op: «L'azienda si è giocata fasce di mercato difficili da recuperare».

[illegible]

«Tendenza invertita»

Valerio Cavagnetto, direttore dell'Associazione Industriali del Canavese, sostiene che il '99 [illegible] l'anno dell'inversione di tendenza.

LA SINDACALISTA

«Ma i nodi restano»

Laura Spezia, leader Fiom, non dimentica i problemi aperti: rinnovo del contratto metalmeccanici e discussione sui piani li di Olivetti e Wang.

DOVE & QUANDO

LA [illegible]. Serata dedicata al tradizionale gioco natalizio, nel padiglione riscaldato allestito nella piazza di Frassinetto dalla Pro loco e dal Gruppo Alpini: la partecipazione alla «tombolata» è libera, sono in palio bellissimi premi. Si inizia verso le 20.30.

SPAZIO 1999. Veglione di San Silvestro per 4 mila persone, domani al meeting point «Adriano Olivetti» [illegible] Ivrea. Dalle 21.30 inizia la musica, con i ritmi ska e reggae proposti da Paolo «Aka» Ferrari, in versione disk jockey, e dal gruppo Giuliano Palma and the Blue Beaters, che si esibisce dal vivo. Un'altro spazio, all'interno dei capannoni della ex Montefibre, è dedicato al ball[illegible] dance, underground, commerciale. Naturalmente è previsto anche un ricco buffet di piatti freddi. Il biglietto costa 6[illegible] mila lire su prenotazione (allo 0347/4192788, allo 0360/436959 o alla libreria Cossavella di corso Cavour 84), 70 mila lire all'ingresso.

AL [illegible]. Inizierà ufficialmente [illegible] [illegible] prossimo 31 gennaio la stagione di spettacoli del teatro «Giuseppe Giacosa» di Ivrea. Il primo appuntamento è con la compagnia di danza del celebre coreografo americano David Parsons, che giungerà a Ivrea per l'interessamento dell'associazione Il Contato del Canavese. Per informazioni, e per prenotare i biglietti, ci si può rivolgere alla sede sporadiese del Contato, in via Palestro 10 (telefono 0125/641161).

[illegible] [illegible]. L'antica Torre Ferranda, simbolo di Pont Canavese, è stata illuminata dall'assessorato al commercio del Comune, con la collaborazione di Giorgio Boglio, in [illegible] sione delle festività natalizie. Ogni notte si accendono le centinaia di lampadine che adornano i merli e le mura, offrendo [illegible] spettacolo di [illegible]ne.

La torre di Pont

[illegible] Ultimi giorni utili per iscriversi al secondo corso di informatica organizzato dalla pro loco di Forno Canavese e che, a partire dal p[illegible] gennaio, sarà tenuto dall'esperto Alberto Turigliatto. Per saperne [illegible] più, telefonare allo 0124/7308 o allo 0124/7712[illegible].

[illegible] **GRAN PARADISO.** E'attualmente in corso la campagna [illegible] tesseramento 1999 all'associazione. [illegible] alcuni anni fa con lo scopo di valorizzare le valli [illegible] ai piedi [illegible] Gran Paradiso, «l'unico 4 mila metri tutto italiano». I soci ordinari versano 50 mila lire. Le adesioni si ricevono, a Ceresole Reale, presso il negozio di alimentari di Federica Moretti, e a Rivarolo alla Libreria dell'Orco di via Ivrea 70.

IL VEGLIONE. L'Atpl Pro loco di San Benigno organizza, per domani sera, un grande veglione danzante. La festa ha inizio alle 21.30, nella palestra comunale: si esibisce l'orchestra La Chimera. Il biglietto costa [illegible]0 mila lire (15 mila lire per i ragazzi).

AL DANCING. Consueto appuntamento del mercoledì sera con la musica dal vivo per ballare, alla discoteca Frenzy di via Gobetti a Ivrea: sono di [illegible] gli Eclypse. Chi invece [illegible] la musica disco commerciale può affidarsi alle proposte del disk jockey Kristian Rovier. Informazioni: 0125/230064.

A SORR[illegible]. Sono ancora in corso, agli sportelli sociali del Gar Olivetti, p[illegible] il Convento [illegible] San Bernardino in Ivrea, le prenotazioni per il viaggio che il gruppo organizza nel periodo [illegible] il 19 marzo 1999, e che avrà come meta Sorrento e i suoi dintorni. Le quote di partecipazione variano tra le [illegible] mila [illegible] le 750 mila lire.

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in l'anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento rivista e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56..481

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, [illegible]
Tel. 011.666.52.11
[illegible] MILANO
Via Carducci, 29
[illegible]. 02.244.24.611

Ristorante LA BARACCA bar
Ristorante Bar LA [illegible]
[illegible] Franceschino e Peretto
SETTIMO VITTONE - Frazione Cornaley
Tel. 0125 658109 - Ab. 0125 659969
Chiuso lunedì
Cenone [illegible] musica con "I Mirage", giochi e [illegible] in compagnia per iniziare il [illegible] con allegria
Buone Feste
- gradita la prenotazione -

LA 1ª COLAZIONE DEL 1999 !
dalle ore 4.00 di mattina
Dopo il cenone di Capodanno, la Rosa Antica vi aspetta numerosi più che mai per iniziare [illegible] felice anno nuovo con:
Croissant caldi, Caffè, Cappuccini ...
La Rosa Antica
Romano Canavese (To) - Via G. Marconi, 52 - Tel. 0125 637399

SLOT FORTUNA
Con la moneta unica d'Europa, una slot unica al mondo.

Il Casino de la Vallée di Saint-Vincent presenta la prima slot in Euro.

E' la **"Slot Fortuna"**, una scultura di Sergio Unia che ospita la prima Euroslot al mondo: si gioca con gettoni da **50 Euro* in oro.**
Il gioco elevato ad arte, le vincite elevate al massimo con un favoloso jackpot di **mezzo miliardo.** La "Slot Fortuna" è bella da guardare, stupenda da giocare: potete guardarla subito al Casino de la Vallée, potrete giocare con lei dal febbraio 1999.

*valore del gettone da 50 Euro: lire 100.000

CASINO DE LA VALLEE
SAINT-VINCENT • VALLE D'AOSTA
art de vivre
Per informazioni: 0166 5221

Radio Dimensione Suono ETRURIA
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 147-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 58201038
- Croce Rossa
- Ambulanza
- Assistenza ai cittadini
- Telefono[illegible] sangue
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Pompieri e domicilio (sezioni, distretti)
- Alcolisti anonimi
- Droga che fare 167298298
- Ambulatorio volontariato 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori)
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Tra feste concerti e cenoni

APROPOSITO del capodanno. Tante le proposte e per tutti i gusti. Per chi non ha ancora deciso come passare l'ultima notte [illegible] 1998 c'è solo l'imbarazzo della scelta. Ecco una veloce mappa dei festeggiamenti. Al **Goa** (via Libetta 13, tel. 065748277) serata new age di sapore orientale [illegible] musiche indiane ed etniche. Un cenone a base di pesce con musica live all'**Horus** (corso Sempione 21, tel. 0686801410). [illegible] **Bella** [illegible] (via Luciani 21, tel. 063230490) cenone al piano bar Raffaello e poi discoteca dance. Piano bar jazz e musica dance per il [illegible] a base di pesce del **Nil** (viale Liegi 64, tel. 0684241630). Serata dedicata a «Frank Sinatra» al [illegible] (via dei Funari 2a, tel. 0668805024), dedicata invece al «Reggae al **Circolo degli Artisti** (via Casilina Vecchia 42, tel. 0670305686). Cenone e musica al mondanissimo **Café Renault** (via Nazionale 183b, tel. 0642828012) che festeggia [illegible] un concerto di Mietta e brinda con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti, di Striscia la notizia. Cena country da **Celestina** (viale Parioli 184, tel. 068078242) e cena spettacolo «Ramazzotti forever» da **Maccheroni** (piazza delle Coppelle 45, tel. 0668307895). Serata sexy-fetich con cena servita da sexy cameriere per il guy party da **Gender** (via Faleria 9, tel. 067025829). Da non perdere la proposta trasgressiva di Muccassassina e Vladimir Luxuria al **Qube** (via di Portonaccio 212, tel. 064381005) con le drag-queen «Vitelle monelle».

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE [illegible]
- [illegible] 67101
- Acea (Pulizia delle città)

EMERGENZE
- Acea (Pronto intervento elettrico)
- Acea (Pronto intervento acqua) 167.229596
- [illegible] soccorso stradale
- [illegible] 16441
- Regina 167.803020
- Pronto intervento tossicologico 5296059
- [illegible] 182

TRASPORTI
- [illegible]
- [illegible] 167-431784
- Percorsi delle [illegible]
- F.S Informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- Taxi 3570-4994-88177-6845-4157

Radio Dimensione Suono ETRURIA
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 147-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

A CASA DEI CARAMBOLA 0636005404 v. Gramsci - Valle Giulia. Varietà brillante in due atti ispirato al mondo del circo e dedicato alla figura di Casanova. Con cena facoltativa. Tutte le sere alle 21.

ABACO 066874167 v.della Penitenza, 33. [illegible] A: **Ester!, ovvero I sogni non desiderati** regia di P. Perugini, con P. Bronzini, E. Casali. Alle 21.15. [illegible] B: **Ho un'intervista** (prima) di e con E. Catamante, T. Leporese e B. Macucci. Alle 21.

ALFIERI 065757570 v Francesco Carletti, 5. Domani **Gran veglione di capodanno** con Carmine Faraco, Gianfranco Fino, i Fariocchi e tanti ospiti a sorpresa.

ANFITRIONE 065750827 v. S. Saba, 24. **Le signore il do bocture** (anteprima) di E. Testoni, S. Stern, regia di Sergio Ammirata. Alle 21.15.

ARCILIUTO 066879419 p.za di Montevecchio 5. Tutte le sere alle ore 22.00 spettacolo di poesia e musica con [illegible] Samaritani. Domenica chiuso.

ARGENTINA 68804601/2 Lgo di Torre Argentina, 52. Venerdì 1 gennaio **Questo cuore ci ruolla a soggetto** di L. Pirandello, regia di L. Ronconi. Alle 17

BELLI 06584675 p.za S. Apollonia, 11a. **Tramhour in love** di R. Di Sante, con M. Martucci, M. Ibuca, S. Mariani, C. Pellegrino. Voce recitante T. Timperi. Alle 21.

BOMBACCIO 06465496 v. Merulana, 244. [illegible] **Intimo on Broadway** di W. Allen, con G. Pambieri, L. Tanzi, regia E.M. Lamanna. Alle 21 (turno abbonati 24E)

CIRCO [illegible] **TEDDI** piaz.le Clodio, [illegible]. 0637512056. Spettacolo ispirato al [illegible] con acrobati trapezisti e animali esotici. Da lunedì a sabato alle 16.30, 21.15. La domenica alle 15, 18. Sabato e domenica spettacolo per bambini alle 11

CIRCO DEGLI ANIMALI 0636005404 Villa Borghese, Valle Giulia. Ogni sabato e domenica alle 11, 15, 16, 17 uno spettacolo circense concepito per i bambini con animali, acrobati, giocolieri, clowns, regali e sorprese.

COLOSSEO Sala Grande 0670004932 v. Capo d'Africa, 5/A.
Grande il lotto non racconta di C. Poggiani, regia di R. Galli, con G. Carosi, A. Maggi, L. Martinez, C. Poggiani. Alle 20.30. **Tiltonio di** M. Bruno, regia di C. Insegno, con M. Adorisio, V. Agresa, G. Bianchini, M. Bruno. Alle 21.40.

COLOSSEO Mignon 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A.
Mentre all'Io rovinava la banana loca regia di Francesca Sattaflores, con A. Falluchi, L. Piedimonte. Alle 19.30. **Quasi** scritto e diretto da L. Melchionna, con B. Porta, C. Brancato, A. La Capria, S. Giordano. Alle 20.30 **Ilio sonli** regia di M. D'Epiro, con S. Monteleone, G. Santangelo. Alle 21.30

DE' SERVI 065795130 v. dei Mortaro, 22 (Largo Chigi) Riposo.

DEI CICCI 065783501-2 v. Galvani 69.
Tre pecore vichjane di Eduardo Scarpetta regia di A. Avallone, con A. Avallone, F. Abatecigiovanni, G. Fiorenzano. Alle 21.

DEI CONTIANI 068845953 v. Taro 33/A.
Giovedì 7 **Mi travolio quindi sono sconosciuto** (prima) regia di L. Dalanis, con Gus e P. De Oliveira. Alle 21.

[illegible] 0665871639 v. di Grottapinta, 18 [illegible] **all'improvviso (noi ilmondo)** [illegible] e con Daniele Formica, regia L. Jacobbi. Alle 20.45.

DEI SATIRI Sala B 0665871639 v. di Grottapinta, 18 **I manoscritti che improvvisano in Italia di Natale** regia di Luca Biglione. Per la stagione 1998/1999 abb. a tre spettacoli a scelta. Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Grande Luna 0665871639 v. di Grottapinta, 18 **Sono al mionte** con Pia Engleberth regia di Riccardo Pileri. Alle 21

DELLA COMETA 065784380 v. del Teatro Marcello, 4. Dal 5 gennaio **Il milione 19** di A. Benvenuti; con Vito e Andrea Mozzi. Alle 21.

[illegible] vicolo degli Amatriciani 2. [illegible] di W. Shakespeare, regia di E. Giglio (solo per scuole e gruppi organizzati).

[illegible] **Sala Grande** [illegible] v. dei Filippini, 17/A. Venerdì 8 gennaio Prima presentazione **Napoli sempre Napoli** di e con Miranda Martino, al pianoforte Cinzia Gangarella, al contrabbasso Ermanno Dodaro e con Roberto Albin. Alle 21.

DELL'ORSOLINA Sala [illegible] dei Filippini, 17/A. Martedì 5 gennaio [illegible] con L. Ambesi, A. Massasso, regia C. Boccaccini. Alle 22.

[illegible] Sala Periodi 0668306736 dei Filippini, 17/A. Martedì 5 gennaio la compagnia Teatro Perchè presenta **Illusorium** con Y. Rosa, E. Pezzino. Alle 22.

DOCUMENTI 065744034, v. Nicola Zabaglia, 42. **Ho la Lady** di Anna Ceravolo, regia di Luciano Damiani. Alle 21.30

DI VIA SPERONI 064112287 v. Luigi Speroni, 13. Martedì 5 gennaio **Concerto di Natale** (prima) a cura di A. Lauritano, con il Coro del Teatro di via Speroni. Alle 20.45.

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E [illegible] **la casa Capiello** di E [illegible] Filippo, [illegible] di C [illegible]ré, con C. Giuffré, A. Pagano, M. Gallo, P. Pepe, A. De [illegible]. Alle 17 (abb. F4). Martedì 5 gennaio **Piazza Sulla** (prima) con M. Dapporto, M.A. Monti, regia di G. Ferro. Alle 20.45

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. **Coppia aperta quasi spalancata** di Dario Fo e Franca Rame, regia di M. Bernardi, con P. [illegible], C. Simoni, R. Zini. Alle 17 (abb. 7A).

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. **E ballando ballando**, ispirato a La Ballata Teatro du Campagnol, regia di G. Sepe. Alle 16.45 (MED/B) Martedì 5 gennaio La Casanova Entertainment presenta **Il cielo sopra Il tutto** (prima) con L. Barbareschi, L. Lanie della Rovere, regia di L. Barbareschi. Alle 20.45.

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle, 21. **Baobbal** [illegible] regia di Tonino Conte, musiche di Oscar Prudente. Alle 20.45.

GIROPOMO 066372294 v delle Fornaci, 37. **Il gatto in tasca** di G. Feydeau, regia di A. Zucchi, con Martine Brochard, Luciana Turina, Marcello Modugno, Guido Quintozzi, Gianfranco Candia, Antonio Merone, Vanessa Compagnucci, Giuseppe Rispli. Alle 21.

[illegible] v Conca [illegible] (Ponte delle Valli). XV FE[illegible] [illegible] circo internazionale Golden Circus di L. Orlei. Alle 16, [illegible]

GRECO 068607513/14 v R. Leoncavallo, 10/16. Venerdì 1 gennaio la Compagnia Balletto di Renato Greco presenta **Il mondo di** [illegible] coreografia L. Retrosi (solo 3 giorni).

I PICCOLI 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Tiburtino) **Nana femmina** scritto e diretto da G. Purpi, con P. Artuso, V. Imbriani, M. Lapi, L. Laurini, D. Mango, F. Guerci, A. Trabona. Tutte le domeniche e i lunedì alle 21.

ISTITUTO DELL'INGRESSO 068416057 v. Taro 14. **Capodanno... frizzante e brindando con la coppia che scoppia!** regia di B. Toscani, con D. Granata, M. Bacheca. Alle 22. **Mascherata all'arrabbiata con lei, lui e... paparazzo** di B. Toscani, con D. Granata, B. Toscani. Alle [illegible].

IL PUFF 065800989 v. Giggi Zanazzo, 4. **Rimbocchiamoci le maniche** di Natili, Fiorini, con L. Fiorini. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. [illegible] Crl La danza italiana-C.la P. Cerroni & I danzatori scalzi in **All in corpo** happening fuori dallo spazio, coreografo P. Cerroni, con i danzatori: R. Ascolitano, V. Bortone, musica "Space" di Zakir Hussain. Alle 21.

JARLINE 066868682 v. Capo d'Africa, 8. Venerdì 1 **Cuore divo** di A. Della Ferrera, con A. Di Maggio, I. Ghione, M. Giampietro, F. Grillo. Alle 20.

LA CHANSON 064873154 Lgo Brancaccio, 82/A. **Angeli e figli** musical di Castellacci-Calizzi, con L. Calizzi, L. Ferro, le gemelle Barbuzzi e il balletto 2+2. Alle 21.30. Martedì 5 gennaio **Stracotti d'Italia** (prima) di Dino Verde, con D. Verdi, [illegible] Gian, regia e coreografia di Don Lurio. Alle 21.30.

LE BOCCHERIE ASS. CULT. TEAT[illegible] 17 v. Aurelio Saliceti 1/3. Mercoledì 6 gennaio per la rassegna fiabe e biscottini è in scena **Cleomarta di** e con L. Moretti e A.M. Piva. Bambini 3-10 anni. È necessario prenotarsi. Alle 16.30.

LUCERNARI 063223631 v Monteverde, 14. **In viaggio con la zia** di G. Greene, con V. Valeri, M. Marino. Alle 21. Prosegue la campagna [illegible] stagione 1998/99.

MONGIOVINO 066372294 v. G. Genocchi, 15. Sabato 2 gennaio **Una marionetta sulla luna** con le marionette degli Accettella. Ore 16.30.

OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano, 17. [illegible] **dell'isola** di M. Mastroti, con Anna Marchesini. Alle 21

PARIOLI SALA A 068088289-068083523 v. G. Bissi, 20 **Casa di casa** di e con R. Laganà, Paola Tiziana [illegible]. Alle 21.30 .

POLITECNICO 063219891 v. G.B. Tiepolo, 13/A. **Carabola** di M. Boggio, regia di M. Farau, con P. Lorenzoni e **Acca** di G. Mantridi, regia di A. [illegible], con L. [illegible] Alle 21

PORTI 0639740503 v. degli Scipioni 98. Sabato 2 gennaio la Compagnia teatrale Il [illegible] presenta **George Dandin** (prima) di Molière, con Giulia Cantore, Gino Aurisio, Maria Gabriella Petti, Riziero Pecoraro, Marco Loddo, Comelia Grindalo, Ivano Falco, regia di Luigi Di Maio. Alle [illegible]

[illegible] 0668802770 p. S. Chiara, 14.
[illegible] regia di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. [illegible], L. Greco, [illegible] Romano, M. Di Vincenzo, S. Esposito, T. [illegible] gentili, M. Fonzi. Per prenotazioni tel 0668802770/5832261. Alle 17

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5. Avviso ai soci **Ci** [illegible] **varietà** con F. Fiorentini. Alle 20.45.
Sala Aldo Fabrizi: Avviso ai soci martedì 12 gennaio **Hop là... Jo sola** scritto e diretto da M. Zadra con M. Zadra e la Comp. Del Sorci. Alle 21.30
Il 31 dicembre serata di Capodanno dalle 20.30.

SALA TRASTACCIO 065755482 v. R. [illegible] 8. Domani serata di Capodanno con **Il Polo Il tucano** con C. Gnomus, C. Cavaterra. Alle 20.30.

SALA UMBERTO TEATRO [illegible] S. Giovanni, 10 Riposo

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75 **L'ultimo Tiezzo** di F. Iorio, regia di S. Japino, con [illegible] d'Angelo, B. Boccoli [illegible]

SAN GENESIO 063223432 v. Podgora, 1.
Storiet e [illegible] di Silvio Giordani. Alle 21.

[illegible] 29
Repertino con Sabrina Ferilli, Valerio [illegible] standrea, Maurizio Mattioli, Simona Marchini, regia di Pietro [illegible] 21

STABILE DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia, 871. **Doppio caos** regia di S. Scandurra, con A. Tidona, M. Farinelli. Alle 21.30.

TEATRO 3BIS 066788259 vicolo Due Macelli, 37. [illegible] **targati Eva** [illegible] con P. [illegible] N. Pistoia, con P. Ammendola, N. Pistoia, B. Conti, M. Pintaretto, C. Rondinella. [illegible] 21

TEATRO FLAVIO CAMILLI 067834348 v. Camilla, [illegible], **[illegible] donne,** [illegible] regia L. Luconi. Alle 21

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23. **La mela legata chi non ce l'ha** di M. La Ginestra, regia di A. Bennicelli, con M. La Ginestra, F. Cilola. Alle 21.

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531 p.za Nerazzini, 5. Dal 22 gennaio **Perché Otello deve morire** di Aufieri e Vatastro. [illegible] 21.

TEATRO VERME 5882034 Circonvallazione Gianicolense, 10. Martedì 5 gennaio **Mastronelli** (prima) regia di Roberto Marafante. Alle 17

TORDINONA 0668806890 v. degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello. [illegible] **una passeggiata** di Rosso di San Secondo, regia di G. Gori, con A. Alegiani. Alle 21

[illegible] 065740170 P.zza S.M.Liberatrice, 8. La [illegible] per attori presenta Franca Valeri e Urbano Barberini in **Miei di mariti** di P. Oliver Scollo, regia di [illegible] 21.

[illegible]ETTO 065744194 v di Monte Testaccio, 97. Domani **Piano col paperonchio** regia di p. Castellacci. Con G. Valeri, C. Toscano, A. Valeri. Ore 21

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 0646170030 p. zza B. Gigli 1. Sabato 2 "Boris Godunov" musiche di M. Mussorgsky, maestro concertatore e direttore J. Semkow. Regia, scene, costumi e luci di [illegible] Faggioni, Orchestra e coro del Teatro dell'Opera di Roma. Alle 18 (diur. ter.)
"Lo schiaccianoci" musica di P. Cajkovskij, coreografia e regia di Amedeo Amodio, scene e costumi di E. Luzzati, [illegible] Gioco Vita Primi ballerini, solisti e corpo di Ballo [illegible] Teatro dell'Opera di Roma. Alle 20.30 (Teatro Nazionale via del Viminale, 51)

ACCADEMIA FILARMONICA [illegible] 063201752 v. Flaminia 118. Giovedì 7 al Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano 17) Giovedì il concerto del [illegible]a Salvatore Accardo e del [illegible] Canino. Musiche di Schumann, Fauré, Strauss e Ravel. Alle 21

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA 0668801044 v. della Conciliazione. Venerdì il concerto diretto [illegible] Jeffrey Tate "Candide" di Leonard [illegible]. Alle 19.30 (abb. turno C).

ACCADEMIA [illegible] 0651963475, v. Grezar, 7. Domenica 3 gennaio presso la Chiesa del Beato Josemaria Escrivà "Festival di Natale" concerto del trio "Le Musiciens de Roy". Ingresso libero. Alle 20.30

ARTE SPETTACOLO [illegible] 066874962.
Sabato 2 gennaio presso la Chiesa Anglicana [illegible] del [illegible] 153) "Musiche dell'[illegible] Romani suoni dei misteri" eseguite dall'ensemble Synaulia con oltre 100 strumenti ricostruiti in collaborazione con il museo della Civiltà Romana. Alle 21.

ARCICONFRATERNITA 066763999. Presso Oratorio SS. Sacramento P.zza Poli, 11/A.
[illegible] gennaio concerto per organo "Orchestra Moderni Musicali" musiche di A. Corelli, G.F. Haendel. Ingresso libero. Alle 18.00.

ASSOCIAZIONE CULTURALE A.M.S. 068363022. Sabato 9 gennaio presso la Sala Ciampi (via S. Tommaso d'Aquino 65) concerto della pianista Roberta Simone, musiche di Chopin e Schubert. Ingresso libero. alle 17.30

ASS. CULT. ECHOS 065754178 circ. Ostiense, 55. Presso la Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea "Concerto per il nuovo anno" il Quartetto Bernini eseguirà musiche di Šostakovich, Piazzolla, Berio, Morricone, Sesino. Alle 17

ASS. INTERNAZIONALE AMICI [illegible] CA SACRA 0039/668805816 v. Paolo VI, 29. Sabato 2 presso l'[illegible] del Caravita (via del Caravita) Holy Cross Immacolata Church, Ohio (Usa) direttore P. Chai, musiche tradizionali tradizionali e brani di compositori americani [illegible] temporanei. Alle 21.

ASS. LA [illegible] 0677072642 p.za del [illegible] legio Romano, 1. Presso la Galleria Doria Pamphilj "Concerto di fine anno" musiche di Rachmaninov, Brahms, Gershwin. R. De Angelis e F. Siciliano (pianoforte). Alle 21.

[illegible] **DEL LAZIO** 0679640165-0672783093 v. L. Leonardi [illegible]
Domenica 3 gennaio presso la Chiesa S. Marcello al Corso (p.zza S. Marcello 5) "Le ore dell'organo" appuntamento domenicale. Musiche di Bach, Mendelssohn, Franck. Ingresso libero. Alle 19.

AULA MAGNA I.M.C. [illegible] Lungotevere Flaminio 50. Martedì 12 gennaio presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (Piazzale Aldo Moro 3) Concerto di Soovin Kim violino (Premio Szeryng 1997) e Jeremy Denk pianoforte, musiche di Schumann, Bartok, [illegible] Alle 20.30

[illegible] SANTA CROCE IN [illegible]
P.zza s. Croce in Gerusalemme, 11. Domenica 3 gennaio concerto d'organo con musiche ispirate al Natale, autori vari dal 1600 ad oggi. Organ [illegible] Gabriele Terrone. Alle 19.30

CHIESA [illegible] SS. [illegible] E [illegible] [illegible] 120. Domenica 3 gennaio "Musiche per il Natale" concerto per tromba e organo, musiche di Bach, Viviani, Purcell, [illegible] Alle 19.15

CHIESA ST. PAUL'S 03485301068 v. Nazionale, 16/A. "La Traviata" [illegible] G. Verdi. A cura dell'Ass. Mus. [illegible]. Alle 20.30.

CHIESE DI GRADOLI Presso la Chiesa di Santa Maria Maddalena (Via Cavour, 8) Concerto dell'organista Giuseppe Di Mare. Ore 18.30

CONCERTI AL [illegible] 067005828 Domenica 3 gennaio presso la Chiesa Anglicana (v. del Babuino 153) Concerto del soprano Zoila Mendoza e dell'organista M. Lo Muscio. Musiche di Dubi, Vivaldi, Haendel e musica sacra del Perù coloniale. Alle 20

CONCERTI [illegible] - AREA [illegible] DEL TEATRO MARCELLO 77209128 v del Teatro Marcello, 46. Venerdì 1° presso la [illegible] Baldini (piazza Campitelli, 9) [illegible] di Alessandro Spinnicchia (pianoforte) Musiche di Brahms, Berg, Beethoven. Alle 17.45.

FILANNINO 066796496 v. Santo Stefano del Cacco 15. Domani "La Traviata" di G. Verdi, regia di R. P. Siciari. [illegible] [illegible] Milanesi, tenore A. Carorelli, baritono G. [illegible]

GIROPOMO 066372294 v. [illegible] Fornaci, 37. Giovedì 21 gennaio Joan Logue (soprano), Stephen Kramer (pianoforte), Claudia Venditti (danzatrice), con la Comp. Immagine danza, musiche di Gershwin. "Songbook 1932" Alle 21

GONFALONE [illegible] v. del Gonfalone, 32. Giovedì 14 presso l'Oratorio [illegible] Caravita (via del Caravita, 7) "San Giovanni Battista" di Alessandro Stradella con l'Orchestra Barocca del Gonfalone diretta da Federico Amendola. Alle 21.

GONFALONE [illegible] v. del Gonfalone, 32. Giovedì 14 presso l'Oratorio [illegible] Caravita (via del Caravita, 7) "San Giovanni Battista" di Alessandro Stradella con l'Orchestra Barocca del Gonfalone diretta da Federico Amendola. Alle 21.

ISTITUTO AUSTRIACO Presso la chiesa di S. Sabina all'Aventino. Martedì 2 gennaio vi coro polifonico europeo e la Kantorei der Karlskirche, Vienna "Concerto di Natale" soprano Heidemarie Pöschl. Alle 20.30.

MENDELSSOHN MUSIC 0665795117. Presso la Chiesa Valdese p.zza Cavour, 80. Domenica 3 gennaio [illegible] "Tosca" opera in tre atti di G. Giacosa e L. Illica, musiche di [illegible] Puccini, M° del coro P. Ciogli, orchestra diretta [illegible] M° G. Galli. Alle 20.30

[illegible] 066873126 v. del Falco, 22
Presso la [illegible] del Pontificio [illegible] di Musica Sacra (P.zza S. Agostino) concerto d'organo con Vincent Crosnier. A [illegible]

[illegible] 065793572-06078603. Presso la Chiesa S. [illegible] Frate concerto [illegible] musiche di Messiaen, Gin- [illegible] Ingresso libero. Alle 21

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. [illegible] 5894293-5805090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-[illegible]00; sabato 9.00-12.00.

[illegible] p.zza Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

PIGNETARO via Veio, 28 tel. [illegible] Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.30-19.30; sabato 10.00-13.00

[illegible] via S. Martino 3/8 tel. [illegible]. Orario (solo feriali): [illegible] 00-13.00/15.00-19.00.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. [illegible]

[illegible] via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 0658461. Orario: martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. "Maya Lin". Fino al 21 febbraio

[illegible] **BRITANNICA** piazzale Winston Churchill, 5 tel. [illegible]. Orario: mercoledì-sabato ore 14.30-19.30. "Cerith Wyn Evans e Diroll[illegible] due personali realizzate lo scorso [illegible] luglio a Ostia in occasione della [illegible]zione [illegible] Pier [illegible] Pasolini. Fino al 20 gennaio

[illegible] **IN FRANCIA - VILLA MEDICI** via Trinità [illegible] Monti, 1[illegible]. 0667611. Orario: martedì-domenica ore 11-16. £ 6.000. "Karel Appel" per il ciclo "l'Atelier del bosco" rassegna [illegible] mostre personali. Fino al 10 gennaio

GIUBILEO DEL DIAMANTE arco della Pace, 5 tel. 0668809096. Orario: martedì-giovedì e domenica ore 10-24, venerdì e sabato ore 10-20. "Giacomo Balla - Futurismo tra arte e moda". £ 12.000. Fino al 31 gennaio.

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 0685485/7. Per visitare la collezione Borghese bisogna richiedere il prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate [illegible]000. Accesso disabili. "L'Artemisia del Prado - Rembrandt" una delle più celebri opere dell'artista olandese che è possibile vedere grazie ad uno scambio [illegible] Museo del Prado di Madrid. Fino al 15 gennaio.

EX STABILIMENTO BIRRA [illegible] (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Caglian, 29 tel. [illegible]8. Orario [illegible]-SABATO ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30 £ 5.000. "Lavori in corso 5" [illegible] 17 gennaio

[illegible] DI PIAZZA COLONNA piazza Colonna, tel. 0667787616. Orario: martedì-giovedì ore 10-22, venerdì e sabato ore 10-24. £ 14.000. "Dinosauri". Fino al 6 gennaio

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [illegible] via delle Belle Arti, 131 tel. [illegible]. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £. 6.000. Accesso disabili. "Picasso 1937-1953 gli anni dell'apogeo in Italia". Fino al 14 marzo

GALLERIA SAN MARCELLO via di [illegible] Marcello, 42 tel. 066784174. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30. "Il patio e..." mostra collettiva di pittura, scultura, fotografia e fotocollages su legno dedicata al [illegible]. Fino al 28 gennaio.

[illegible] **ISTITUTO** via Savoia, 15 tel. [illegible]. Orario: martedì-venerdì ore 15-19. Ingresso libero. "In-der-Welt-sein o dei diversi modi possibili". Fino al [illegible] gennaio

ISTITUTO [illegible] - SALA [illegible] piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. 068551949. "Dello spazio e della persona" le tendenze più attuali dei giovani artisti catalani. Fino al 10 gennaio.

ISTITUTO [illegible] DI [illegible] via Antonio Gramsci, 74 tel. 063224794-063224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino all' 17.30 (chiuso dal 23 dicembre al 3 gennaio). "Immagini mnemoniche - Jun Shiraoka," fotografo giapponese. Fino al [illegible] gennaio.

ISTITUTO POLACCO DI ROMA via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel. 0636000723. Orario: lunedì-venerdì ore 10-18.30. "Il diavolo nell'arte e nella cultura polacca". Fino al 5 gennaio.

ISTITUTO SVIZZERO DI ROMA via Ludovisi, 48 tel. 064734234. Orario: lunedì-venerdì ore 12-17 (chiusa dal 21 dicembre al 7 gennaio). "L'Italia di Jacob Burckhardt - Paolo Rosselli" collezione di fotografie in bianco e nero [illegible] storico acquistava nei suoi viaggi. Fino al 22 gennaio

[illegible] **DI GOETHE** via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0639650417. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Frank Horvat: Goethe in Sicilia. Fotografie". Fino al [illegible] marzo.

MUSEI E GALLERIE DEL [illegible] viale[illegible]Vaticano, tel. 0[illegible]. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica [illegible] [illegible] ingresso gratuito

MUSEO BARRACCO piazza [illegible] Baullari, 1 [illegible] martedì-sabato ore 9-19, [illegible] ore 9-13. £ 3.750. "Colore e disegno. Antico e moderno - Annamaria Russo". [illegible] no al 24 gennaio

MUSEO DELL'ARTE CLASSICA piazzale Aldo Moro, 5 - Facoltà di Lettere (Castro Pretorio) tel. 0649913294. Orario: lunedì-venerdì ore 10-18. "Arco di Costantino: progetto unitario e reimpiego" mostra, libro e cd-rom per raccontare la storia degli studi dedicati all'Arco. Fino a febbraio

MUSEO [illegible] (nel Palazzo dei Volteiano) via dei Fori Imperiali, tel. 063225380. Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 14.000. "Mirò la trasgressione" esposizione di 50 più realizzate negli anni '50 e '70. Fino al 21 febbraio

MUSEO DI CHIMICLINDIA via del Gonfalone, 29 tel. 068686849. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, [illegible] ledì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

MUSEO LABORATORIO DI ARTE [illegible] RAMEA piazzale Aldo Moro, 5 tel. 06499103651 [illegible] lunedì-venerdì ore 10-13, martedì e giovedì anche ore 15-17. "Oltreconfine - Indiani avanguardisti e altri inventariati" riflessione sulla "pratica dell'indianità" del gruppo romano del '77. Fino all'8 gennaio

MUSEO NAZIONALE DI [illegible] LO lungotevere Castello, 50 tel. 068875036 [illegible] ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000. "La [illegible] della natura. Quattro pittori" esposizioni di pittori islandesi contemporanei [illegible] Fino al 10 gennaio

[illegible] [illegible] PRESTERIO [illegible] [illegible] LUIGI PIGORINI piazza G. [illegible] 14 tel. 06549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000.

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. 0648175576. Orario: lunedì-sabato ore 9-16, domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate.

[illegible] ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 [illegible]. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-do[illegible]nica ore 9-19. £ 10.000

[illegible] (Museo [illegible] Antica) [illegible] Barberini, 18 tel. 064824184. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica 9-13. £ 10.000. [illegible] il '700 romano nella Collezione Lemme" esposizione di 130 dipinti. Fino 6 gennaio

[illegible] **ESPOSIZIONI** via Nazionale, 194 tel. 064745903-064885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Valori plastici" 120 opere di De Chirico, Carrà, Savinio, [illegible] Plais, Boccioni, Sironi, De Pero e altri. Fino al 18 gennaio. "L'Uomo d'Oro - La cultura delle steppe [illegible] Kazakhstan dall'età del bronzo alle grandi migrazioni" fino al 6 gennaio. "A com[illegible] Z nome Zanzara - [illegible] Cambellotti" l'opera completa nella campagna romana ai primi [illegible] secolo [illegible] combattere la malaria. Fino al 6 gennaio. "Nicolas [illegible] i primi [illegible] romani" esposizioni di 41 opere. Fino al 6 marzo.

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 (Centro storico) tel. 064815576 [illegible] martedì-domenica 9-19. £ 12.000. Visite guidate

PALAZZO NAPOLI via del Corso, [illegible] tel. 0668307344. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione Denis Mahon". £ 12.000. Fino al 15 gennaio

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, [illegible] 0669994212. Orario: tutti i giorni ore 9-19. £ 12.000. "La Gloria di Venezia: i Tesori del Settecento da Cà Rezzonico" 180 capolavori del '700 veneziano. Fino al 28 febbraio

SALA DELL'ISCRIZIONE (Chiesa di [illegible]aria del Popolo) piazza del Popolo, 1 tel. 063208477. Orario: tutti i giorni ore 9.30-20.30 £ 5.000. "100 Presepi internazionali" oltre 200 opere esposte provenienti da [illegible] al [illegible]. Fino al 10 gennaio

SCUDERIE DI PALAZZO NAPOLI via Fontanella Borghese, 56/b tel. 06329101. Orario: tutti i giorni ore 9.30-20.30. [illegible] "100 Presepi" figure presepiali d'epoca provenienti dai Musei d'Italia e collezioni private. Fino al 10 gennaio.

TRIONFO [illegible] piazza Giustiniani tel. 063328151. Orario: martedì-giovedì ore 15-20.30, venerdì e sabato ore 15-23, domenica e festivi ore 10.30-20.30. [illegible]00. "Mostra Massimo Troisi" fotografie e video. Fino al 24 gennaio

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

COM. [illegible]/II: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara

TRAME

LA' DEI SOGNI. Fantasy. Un medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso.
[Atlantic 4, Antares 1, Augustus 2, Holiday]

CELEBRITY. Commedia. Il nuovo film di Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca di celebrità.
[Admiral, Ambassade 3, Atlantic 5, Augustus 1, Capranica, Clak 2, Excelsior 2, Quirinale 1, Quirinetta, Roma, Warner Village Gallia 15]

CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, il secondo lungometraggio di Walter Salles si incentra sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano di madre.
[Greenwich 1, Mignon 1]

COSÌ E' LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre uomini in fuga: un detenuto evaso, un poliziotto con il sogno di diventare scrittore, un meticoloso inventore di giocattoli.
[Alhambra 1, Barberini 1, Drive In, Eden, Eurcine 1, Cassio 2, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 1, Odeon 1, Superga, Warner Village Gallia 8, 7 e 11]

ECCO FATTO. Drammatico. In Torino Film Festival, l'esordio cinematografico di Gabriele Muccino racconta la storia d'un liceale tormentato dalla gelosia e da risultati scolastici negativi.
[Quattro Fontane 4]

LA Di Avventuroso. Ritorna sugli schermi il celeberrimo personaggio di Zorro: l'eroe mascherato, in questo caso, Antonio Banderas.
[Academy Hall, Antares 2, Alchimede, Doria 2 e 3, Galaxy Screen, Venere, 2, Madison 1, Missouri 1, Nuovo Olimpia A, Royal 2, Savoy 1 e 2, Trianon 2 e 3, Tristar Sala Verde, Warner Village Sala 1 e 15]

. Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati» per il film di Cristina Comencini.
[Savoy]

IL MIO Commedia. Ritorna sullo schermo Leonardo Pieraccioni: nel film di Giovanni Veronesi, ambientato nel Far West, è un medico pacifista in disaccordo con il padre pistolero.
[Ambassade 2, Atlantic 1, Broadway 3, Empire 1, Excelsior 3, Galaxy Sala Saturno, Gregory, Reale 2, Royal 1, Warner Village 4 e 14]

NAME JOE. Drammatico. Nel suo nuovo film Ken Loach racconta di Joe, ex alcolizzato disoccupato che allena squadra di calcio di quartiere a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale.
[Lux 2, Nuovo Sacher, 4, Fontana 2]

OMICIDIO IN DIRETTA. Thriller. Match di boxe truccati, due omicidi sincronizzati in contemporanea testimone; e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinisa: ma chi è il buono e chi il cattivo?
[Madison 4, Missouri 3]

PAPARAZZI. Commedia. Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuono, Roberto Faunetti e Nino D'Angelo sono i scoop fotografici per il film di Neri Parenti.
[Doria 1, Europa, Galaxy Maria, Garden, Madison 2, Missouri 2, Trianon 1 e 4, Tristar Sala Verde e Blu, Warner Village 1 e 15]

IL PRINCIPE D'EGITTO. Cartoni animati. Per l'esordio nel cartoon la Dreamworks di Steven Spielberg ha scelto la storia di Mosè, neonato ebreo trovato nel Nilo e cresciuto in Egitto il figlio del faraone.
[Alhambra 2, Barberini 2, Cola di Rienzo, Embassy, Eurcine 3, Jolly 2, Lux 5, Maestoso 3, Warner Village Sala 9 e 12]

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia provincia negli '70 per l'esordio regia di Ligabue, tratto dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo».
[Dei Piccoli Sara, Rialto]

IL SILENZIO. Drammatico. L'ultimo lavoro di descrive un'amicizia un villaggio del Tagikistan è un ragazzino cieco. lei i occhi sul mondo.
[Intrastevere 3]

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa un minuto di ritardo è il centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow). l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata
[Missouri 3,]

TANGO. Commedia Il nuovo film di Carlos Saura racconta la storia di un famoso regista che, lasciato dalla moglie, decide di dedicarsi anima e corpo ad un film sul tango.
[Intrastevere 1, Fontana 1]

TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro
[Madison 4, Sala Umberto, Trianon 5]

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dai fratelli Farrelly «Scemo + scemo».
[Galaxy Mercurio, Savoy]

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti della celebre televisiva. Il centro dell'inchiesta, api assassine e un devastante virus.
[Provincie D'Essai]

PRIME VISIONI

S/O/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S = Super, G = Grande, M = Medio, P = Piccolo — DOLBY SURROUND — AIR CONDITIONING — SALE CON LA CODA DESIGNATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

La leggenda del pianista Tim Roth

UN uomo nasce, cresce, lavora e muore su una nave, come in un mondo o nel secolo: senza lasciarla mai per quasi cinquant'anni, dall'inizio del Novecento sin dopo la seconda guerra mondiale. La sua casa è l'Oceano su cui la nave fa rotta dall'Europa all'America e viceversa, il suo mestiere è incantare i passeggeri con una musica ammaliante e con la maestria di pianista, «il più grande sollecitatore d'avorio di tutti i mari». Il suo rifiuto di scendere nasce dallo spavento per la sconfinata, incontrollabile, infinita vastità della terra, rispetto al proprio ambiente definito, governabile e completo (nelle fotografie alla parete, il pianista figura accanto a Freud, Einstein, Thomas Mann). La sua storia viene raccontata con molti andirivieni da un amico e compagno trombettista. Metafora della vita d'artista o forse d'una esistenza che s'appaga dei propri limiti, «La leggenda del pianista sull'Oceano» di Giuseppe Tornatore, tratto con fedeltà da un breve monologo teatrale scritto nel 1994 da Alessandro Baricco e pubblicato da Feltrinelli col titolo «Novecento», è un film diverso da tutti: colossale e intimista, produttivamente grandioso e poetico, lungo quasi tre ore e dilemmatico, non catalogabile in alcun genere cinematografico e riportabile magari alla categoria letteraria del bel racconto, della bella storia ben narrata.

LA DEL SULL'OCEANO di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth, Pruitt Taylor Vince, Bill Nunn, Melanie Thierry. Produzione Italia-Usa, 1998.

[Giulio Cesare]

ACADEMY HALL (O) [1100] via Stamira 5 tel. 0644237778
maschera di di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 14.30-17.10- 19.50-22.30 L. 8.000

ADMIRAL [O] [373] piazza Verbano 5 tel. 0852[illegible]195
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. [illegible]

ADRIANO [S] [1362] Cavour 22 tel. 06321696.
per lavori

ALCAZAR [G] [216] via Merry del Val 14 tel. 0658[illegible]
C'è posta per te di Nora Ephron; Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. [illegible]

ALHAMBRA Sala 1 [S] [298] via Pier [illegible] Vigne, 4 tel. 0666012154.
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.30-17.50- 20.05-22.30 L. [illegible]

ALHAMBRA Sala 2 [S] [298] via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.00-16.50- 18.45- 20.40-22.30 L. [illegible]

ALHAMBRA Sala 3 [O] [160] via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. 15.00-16.55- 18.50- 20.45-22.30 L. 8.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Le gabbianella e il gatto** Ore[illegible] Sala 2 **Il mio west** Ore[illegible] Sala 3 **Celebrity** Ore[illegible]

AMERICA [S] [766] via Natale del Grande 6 tel. 0[illegible]
Il negoziatore di F. Gary Gray; Samuel L. Jackson 15.00-17.35- 20.05-22.30 L. 8.000

ANTARES Sala 1 [S] [400] viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388.
Paparazzi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. [illegible]

ANTARES Sala 2 [M] [129] viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388.
maschera di Zorro di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 14.30-17.10- 19.50-22.30 L. 8.000

APOLLO [S] [740] via dei [illegible] e Sidama 20 tel. 0[illegible]
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.45-16.45- 18.45-20.45-22.40 L. 8.000

ARCHIMEDE [O] [250] via Archimede, 71 tel. 063242508
Le maschere di di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

ARISTON [G] [450] via Cicerone 19 tel. 063212597.
Chiuso per lavori

ATLANTIC Sala 1 [S] [544] via Tuscolana 745 tel. 067610656
Il mio west di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David [illegible] Orario: 14.30-16.30- 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 2 [G] [345] via Tuscolana 745 tel. 067610656
Le gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.10-17.00- 18.50-20.40-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 3 [G] [140] via Tuscolana 745 tel. [illegible]
L'ultimo del cuore di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. [illegible]-16.30- 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

Sala 4 [G] [140] via Tuscolana 745 [illegible]
La vita è bella di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 5 [G] [140] via Tuscolana 745 tel. 067[illegible]0656.
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 6 [G] [238] via Tuscolana 745 tel. [illegible]
L'ultimo del cuore di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 14.30-16.30- 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Sala 1 [G] [400] corso Vittorio Emanuele 203 tel. 0668[illegible]55
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Sala 2 [G] [100] Vittorio Emanuele 203 tel. [illegible]459
La vita è bella di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 1 [S] [500] piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 10.30-13.00-15.30-17.50 L. 8.000 20.05-22.30 L. [illegible]

BARBERINI Sala 2 [S] [250] piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner. Orario: 11.00-13.00-15.00-16.50-18.45 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 [G] [100] piazza Barberini 24-25-26 tel. 0[illegible]707.
The confession di David Jones, con Alec Baldwin. Orario: 10.30-13.00-15.25-17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 [G] [174] via dei Narcisi 36 tel. 062303406.
L'ultimo del cuore di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

BROADWAY Sala 2 [G] [200] via dei Narcisi 36 tel. 062308406.
Le gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

3 [G] [156] dei Narcisi 36 tel. 062303406.
Il mio west di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

CAPITOL [S] [575] via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
Le gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.00-16.50- 18.50-20.40-22.30 L. 8.000

CAPRANICA [S] [345] piazza Capranica 101 tel. 066792465.
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA [G] [121] piazza Montecitorio 125 tel. [illegible]7
nero, gatto Elliot di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

CIAK Sala 1 [S] [600] via Cassia 692 tel. 0633251607.
L'ultimo del cuore di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 14.30-16.30- 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CIAK Sala 2 [M] [95] via Cassia 692 tel. 0633251607.
Le gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 14.30-16.20 **Celebrity** di Woody Allen. Orario: 20.10-22.30 L. 8.000

CINEMA LUCCHETTA [G] [331] Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724.
Svegliati Ned! di Kirk Jones; con Ian Bannen, David Kelly. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] [S] [600] piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3[illegible]
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.45-18.10- 20.20-22.30 L. [illegible]

DEI PICCOLI [P] [93] via della Pineta 15, Villa Borghese tel. 068553485.
La spada magica... Orario: 15.15-16.45 L. 7.000 [illegible] Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

DIANA Sala 1 [G] [230] via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Paparazzi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. [illegible]

DIANA Sala 2 [S] [120] via Andrea Doria 52/60 tel. [illegible]
La maschera di Zorro di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 16.00-19.00-22.00 L. 8.000

DORIA Sala 3 [M] [110] via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
La maschera di Zorro di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. [illegible]

EDEN [G] [429] piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
La vita è bella di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.00-18.20- 20.30-22.45 L. 8.000

EMBASSY [G] [700] via Stoppani 7 tel. 068070245.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.45-18.10- 20.20-22.30 L. [illegible]

EMPIRE [S] [554] viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Il mio west di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. [illegible]

EMPIRE II [S] [500] viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652.
[illegible] **cuore** di Vincenzo Salemme, con [illegible] Salerno, [illegible] Herzigova. Orario: 14.30-16.30- 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

ETOILE [S] [297] piazza in Lucina 41 tel. 066876125
L'ultimo del cuore di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. [illegible] 14.30-16.30- 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

EURCINE Sala 1 [S] [420] via Liszt 32 tel. 065910986
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. [illegible]

EURCINE Sala 2 [M] [220] via Liszt 32 tel. 065910986
[illegible] posta per te di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

EURCINE Sala 3 [M] [220] via Liszt 32 tel. 065910986.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

EURCINE Sala 4 via Liszt 32 tel. 065910986.
[illegible] Barry Cook, Tony [illegible]. Orario: 14.50-16.45 L. [illegible] 18.40-20.35-22.30 L. 10.000

EUROPA [S] [710] corso Italia 107 tel. 0644249760.
Paparazzi di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 1 [G] [450] via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
Le gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15- 19.00-20.45-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 2 [G] [130] via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296.
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 3 [G] [130] via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
Il mio west di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

FIAMMA [G] [200] Campo de' Fiori 56 tel. 0658864395.
The opposite of sex di Don Roos; con Christina Ricci. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] [G] [500] via Bissolati 47 tel. 0[illegible]27
C'è posta per te di [illegible] Ephron; Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.10- 19.50-22.30 L. 8.000

[illegible] [M] [173] via Bissolati 47 tel. 064827100
[illegible] la famiglia di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. Orario: 15.00-17.30- 20.01-22.30 L. 8.000

GALAXY via P. Mark, 10 tel. 06[illegible]278 S. 1 **Mulan** Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 S. 2 **Paparazzi** Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 S. 3 **Tutti pazzi per Mary** Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 S. 4 **Il mio west** Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 S. 5 **Le maschere di Zorro** Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

GARDEN [S] [550] viale Trastevere 246 tel. 065812848
Paparazzi di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

GIOIELLO [P] [247] via Nomentana 43 tel. 0644250299
Gatto nero, gatto Elliot di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.50 - 20.00-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE 1 [S] [450] viale Giulio Cesare 259 tel. 063[illegible]
C'è posta per te di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE II [M] [237] viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo [illegible] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE III [M] [231] viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Le leggende del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 10.000

GOLDEN [S] [340] viale Taranto [illegible] 7596602.
Le gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15- 19.00-20.45-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 1 [G] [220] via G. Bodoni 59 tel. 065745825.
Central do Brasil di Walter Salles, con Fernanda Montenegro. Orario: 16.15-18.15-20.30-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 2 [M] [140] via G. Bodoni 59 tel. 065745825.
[illegible] **Parla la famiglia** di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. Orario: 16.15-18.15- 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] Sala 3 [M] [90] via G. Bodoni 59 tel. 065745825.
Le [illegible] segreta degli angeli di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] [G] [600] via Gregorio VII 180 tel. [illegible]380600.
Il mio west di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.15-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

HOLIDAY [G] [374] largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326.
[illegible] di [illegible] cuori di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. [illegible] 17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 1 [G] [210] viale Glauco Merloni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065[illegible]
Tango di Carlos Saura, con Miguel Angel Solà, Cecilia Narova. Orario: 16.00-18.00-20.10-22.30 L. [illegible]

INTRASTEVERE 2 [M] [135] viale Glauco Merloni 3/A (p.za Trilussa) tel. 06568[illegible]230
Le maschere di Zorro di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 3 [P] [35] viale Glauco Merloni [illegible] (p.za Trilussa) tel. [illegible]
Il silenzio di Mohsen Makhmalbaf; con Tahmineh Normatova. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. [illegible]

JOLLY Sala 1 [G] [327] via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

JOLLY Sala 2 [M] [150] via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

[illegible] Sala 3 [M] [125] via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.30-16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 10.000

[illegible] Sala 4 [M] [140] via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
[illegible] **posta per te** di Nora Ephron; Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] [G] [300] via Flaminia 37 tel. [illegible]
[illegible] **Svegliati Ned!** di Kirk Jones. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

LUX 1 [S] [320] via Massaciuccoli, 39 tel. 6[illegible]
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 14.30-16.45 L. 8.000 18.55-21.00-23.00 L. 10.000

LUX 2 [M] [85] via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]
Mio nome is Joe di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 15.15-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

LUX 3 [G] [115] via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
C'è posta per te di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.35-22.50 L. [illegible]

LUX 4 [M] [82] via Massaciuccoli, [illegible] tel. 0686204960
[illegible] **posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.10-17.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

LUX 5 [G] [175] via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. [illegible]

LUX 6 [M] [90] via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
Svegliati Ned di Kirk Jones. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

[illegible] [G] [300] via Chiabrera 121 tel. 065417926
maschera di di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] 2 [G] [300] via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Paparazzi di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 8.000

[illegible] 3 [M] [150] via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Out of sight di Steven Soderbergh; con George Clooney. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 4 [P] [140] via Chiabrera 121 tel. [illegible]
The Truman show Orario: 15.10-17.00- 18.50 L. 12.000 **Omicidio in diretta** Orario: 20.40-22.30 L. [illegible]

MAESTOSO Sala 1 [S] [634] via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.00-17.25 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

MAESTOSO Sala 2 [M] [130] via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.30-16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 10.000

MAESTOSO Sala 3 [M] [140] via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.10-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

MAESTOSO Sala 4 [M] [130] via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
[illegible] **posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

MAJESTIC [G] [452] via SS. Apostoli 20 tel. 066794908.
Chiuso

METROPOLITAN [G] [912] via del Corso 7 tel. 063200933.
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 15.00-17.15- 19.15-21.00 L. 8.000

MISSOURI Sala 1 [S] [400] via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
La maschera di Zorro di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

MISSOURI Sala 2 [G] [214] via E. Bombelli 25 tel. 0655383193
Paparazzi di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.30-17.50-20.15-22.30 L. 8.000

MISSOURI Sala 3 [M] [112] via E. Bombelli 25 tel. [illegible]
Sliding Peter Howitt. Orario: 15.00-18.15 [illegible] di Brian De Palma. Orario: [illegible]

NEW YORK [S] [1196] via Cave 36 tel. 067810271.
L'ultimo del cuore di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 14.30-16.30- 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA A via in Lucina 16/G tel. [illegible]
Il mio west di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. [illegible]

NUOVO OLIMPIA B [G] [99] via in Lucina 16/G tel. 066861068.
[illegible] di Federico Fellini. Orario: 16.00-18.00- 20.30-22.30 L. [illegible]

NUOVO SACHER [G] [200] largo Ascianghi 1 tel. 065818116.
My name is Joe di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 8.000

[illegible] [S] [250] piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 14.30-16.45 L. 8.000 18.55-21.00-23.00 L. 10.000

[illegible] [M] [120] piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
C'è [illegible] per te di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.35-22.50 L. 10.000

ODEON 3 [M] [80] piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

ODEON 4 [G] [200] piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
My name is Joe di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 15.15-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

PARIS [S] [1195] via Magna Grecia 112 tel. 06704956[illegible]
L'ultimo del cuore di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 14.30-16.30- 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] [M] [195] Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622.
Al di là dei sogni VO Orario: 16.05-18.15- 20.25-22.30 L. [illegible]

[illegible] [S] [500] Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Tango di Carlos Saura, con Miguel Angel Solà, Cecilia Narova. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 2 [S] [200] via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
My name is Joe di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 3 [G] [140] via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Svegliati Ned! di Kirk Jones; con Ian Bannen, David Kelly. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. [illegible]

[illegible] 4 [M] [70] via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
[illegible] di Gabriele Muccino; con Giorgio Pasotti. Orario: 17.00-18.50- 20.40-22.30 L. 8.000

QUIRINALE Sala 1 [G] [336] via [illegible] 190 tel. 064882653.
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. [illegible]

QUIRINALE Sala 2 [G] [130] via Nazionale 190 tel. [illegible]
Le gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15- 19.00-20.40-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA [G] [360] via Minghetti 4 tel. 066790012.
Celebrity VO di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

[illegible] [S] [725] piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
[illegible] **cuore** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 14.30-16.30- 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

REALE Sala 2 [G] [300] piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.10-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

RIALTO [M] [230] via IV Novembre 156 tel. 066790763.
Sliding di Peter Howitt. Orario: 16.30-18.30 [illegible] Luciano Ligabue. Orario: 20.20-22.30 L. 8.000

RITZ [S] [995] viale [illegible] 109 tel. [illegible]
Le gabbianella e il gatto di Enzo [illegible] 15.30-17.15- 19.00-20.45-22.30 L. [illegible]

RIVOLI [S] [370] via Lombardia 23 tel. 064880883.
[illegible] **cuore** di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario: 15.45-18.00- 20.20-22.30 L. 8.000

ROMA [G] [274] piazza Sonnino 37 tel. 065812684.
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

[illegible] [S] [705] via Salaria 31 tel. [illegible]54305.
Le gabbianella e il gatto di Enzo [illegible]. Orario: 15.30-17.15- 19.00-20.45-22.30 L. 8.000

ROYAL Sala 1 [S] [790] via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Il mio west di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. [illegible]

ROYAL Sala 2 [G] [282] via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
[illegible] **maschera di Zorro** di [illegible] Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 14.45-17.20- 19.55-22.30 L. [illegible]

SALA TROISI [S] [372] via Girolamo Induno 1 tel. 065812495.
Le gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.10- 18.50-20.40-22.30 L. 8.000

SALA UMBERTO [G] [400] via della Mercede 50 tel. 066794753.
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 15.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] [S] [460] via Bergamo 25 tel. 0685300948.
La maschera di Zorro di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 16.00-19.00-22.00 L. 8.000

[illegible] [S] [250] via Bergamo 25 tel. 0685300948.
La maschera di Zorro di Martin Campbell; con Antonio Banderas. [illegible] 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 1 [M] [130] via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Matrimoni di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] [M] [150] via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-18.00- 20.20

CON IL BIGLIETTO D'INGRESSO POTRAI VINCERE UNA FAVOLOSA

PANDA YOUNG

FIAT CONCESSIONARIA torino auto

MUSICA DAL VIVO CON

DINA MANFRED

E LA SUA GRANDE ORCHESTRA

KRONOS

Expo2000 spa

CAPODANNO Italiano 99

Organizzazione

RADIO FM 93.800 VERONICA ONE

AGENZIA D'HERIN SPETTACOLO RECORDS

011/4594000 - 011/4525560

in collaborazione con TELESTUDIO

DISCOTECA DANCE - LATINO AMERICANO

DIRETTA RADIOFONICA E CONTO ALLA ROVESCIA

CON RADIO VERONICA ONE E I SUOI D.J.

BABY PARKING BIMBINSIEME - SERVIZIO RISTORANTE / BAR

INGRESSO: ANIMAZIONE, MUSICA DAL VIVO, DISCOTECA, SPUMANTE, PANETTONE E COTILLONS £. 70.000

INGRESSO RIDOTTO da 7 a 14 anni £. 40.000 INGRESSO GRATUITO ai bambini da 0 a 6 anni

31/12/1998 ORE 21.00

TORINO ESPOSIZIONI C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15

PRESENTA LA SERATA: ELIA TARANTINO

INFORMAZIONI: 011/664.49.70 LUN/VEN: 8.30 - 13.00 / 14.30 - 18.30 Numero Verde 167-226048

PREVENDITE **TORINO** *RADIO VERONICA ONE*-Via Madama Cristina,29 tel.011-6690382•*TORINO ESPOSIZIONI*-C.so Massimo d'Azeglio,15 tel.011-6644970 •*BOX OFFICE-RICORDI*-P. C.L.N.,251 tel.011-5611816 **VENARIA** *D'HERIN DISCHI*-V.le Buridani,24 tel.011-4597338•*VIDEOMANIA*-V.de Amicis, tel.011-4525560 **DRUENTO** *VIDEOMANIA*-V.Torino,6 tel.011-9941115 **CIRIÈ** *TOP VIDEO MUSIC*-tel 011-9207858 **MONCALIERI** *MUSIC SHOP*-V.Goito,7 tel.011-6404212 **CHIERI** *MUSICA E FANTASIA (C.Comm. IL GIALDO)* tel.011-9106458 **RIVALTA** *IMMAGINI E SUONI POLIMUSIC (C.Comm.PIRAMID) tel.011-9015272*

Vidulich pronto ad aprire il cantiere a maggio, a 50 anni dalla tragedia di Superga

«Il Filadelfia rinascerà dov'era»

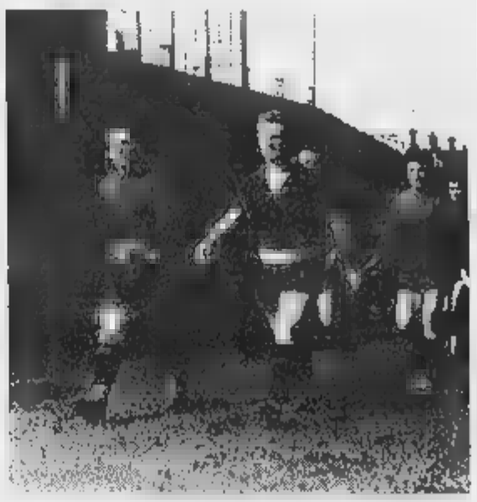
Ventitremila posti: 70 miliardi

Il centro-sinistra è favorevole alla ricostruzione del Filadelfia. «Uno stadio da 23 mila posti - spiega l'assessore allo Sport, Ugo Perone -, e se il Torino Calcio riuscirà ad anche l'area demaniale di via Giordano Bruno l'impianto potrà essere ampliato a 30 mila». Il presidente granata Massimo Vidulich riceve la notizia mentre rientra nella sua Genova. «Speriamo che il consiglio comunale sappia darci un via concreto, ci piacerebbe aprire il cantiere per maggio, cinquant'anni dalla tragedia di Superga», commenta soddisfatto, dopo tanta preoccupazione.

Visionando aree per la «cittadella del calcio giovanile», i dirigenti del Toro arrivati addirittura a pensare di realizzare il Filadelfia lontano dal sito naturale. Esattamente, lungo corso Allamano oltre via Crea, dove già sorgono Le Gru e l'Ikea. Lì fra terreni della Provincia e di privati ci sono 150 mila metri quadrati disponibili. Davvero si potrebbe immaginare Filadelfia a Grugliasco? «No - risponde Vidulich -, quella è una comoda per il centro giovanile, una dozzina di campi, la foresteria».

Vidulich e l'amministratore delegato, Davide Palazzetti, hanno compiuto sopralluoghi anche a Borgaretto-Beinasco, a Orbassano, Collegno, a Borgaro, questa località ha già conosciuto una brutta esperienza con il quartultimo presidente, Gian Mauro Borsano, per concedersi a avventure. «Il Filadelfia rinascerà solo dov'era», afferma Vidulich, dopo aver appreso dell'ok politico dato a Perone e al vicesindaco Domenico Carpanini nell'incontro cui hanno partecipato i rappresentanti di Pds (Beppe Borgogno), Alleanza per Torino (Paola Monaci), Ppi (Mario Borgione), verdi (Silvio Viale), comunisti italiani (Franco Quesito).

«Ci alcuni passi da fare - precisa Perone -, li faremo, la giunta li tramuterà in impegni per l'approvazione della Sala Rossa». Il problema maggiore riguarda il piano parcheggi. Per stadio da 23 mila posti ci vogliono 23 mila metri quadrati di posteggi. «Lì abbiamo individuati tra via Zino Zini e il muro ferrovia - spiega l'architetto Roberto Renacco, che ha redatto l'intero progetto -, c'è un'area lunga metri, larga 400 metri. Al momento occupata solo da bacce. Per di più si potranno utilizzare i parcheggi di piazza Caio Mario, dei mercati generali, dei campi Combi una volta che la Juve sarà alla Continassa». Bisogna fare una variante piano regolatore per destinare la superficie lungo via Zini (che dovrebbe diventare un'arteria veicolare tra Porta Nuova e il Lingotto) a parcheggi, e l'iter comporta parecchi mesi.


Il «Grande Torino» al Filadelfia ai tempi dello splendore

Lo stadio da 23 mila posti si può realizzare in un anno e mezzo, e può costare sui 40-42 miliardi, cui vanno aggiunti un'altra trentina per i 18 mila metri quadri commerciali (la maggioranza è favorevole, mentre nicchia sui 100 mila da assegnare alla Juventus per la Continassa). Il gruppo Vidulich-Palazzetti ha i 70 miliardi per fare tutto ciò?

«Il denaro è il meno - assicura il presidente -, abbiamo incaricato un'importante società di consulenza. Entro gennaio sarà pronto il piano finanziario. Avremo la risorsa degli spazi commerciali, c'è il Credito Sportivo, il Toro ogni anno paga 3,6 miliardi per utilizzare il Delle Alpi: non equivale alla rata di un mutuo?». Sì, anche uno stadio avrebbe bisogno di manutenzione, di un'assicurazione. Per di più il Credito Sportivo concede prestiti solo in presenza di fidejussioni bancarie e immobili il cui valore sia superiore alla cifra richiesta. Vero che l'area del Filadelfia sarà data gratis al Torino Calcio, ma solo a impianto costruito, con tanto di agibilità. Fino a quel giorno la proprietà sarà nelle mani di una finanziaria di fiducia della Fondazione che della società granata. Il puzzle economico è ancora da completare.

Luciano Borghesan

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Aosta,

NUS. Ucciso da tonnellate di macerie, le rovine della casa distrutta da un incendio: è morto così Giocondo Bertoncino, 90 anni, agricoltore in pensione, che abitava in località Praille di Nus, un paesino una quindicina di chilometri da Aosta, sulla strada per Saint-Barthélémy. L'incendio è divampato alle 4,20 di ieri notte mentre dormiva. Nella stanza da letto dell'anziano c'era una stufa in ghisa: a causare l'incendio potrebbe essere una scintilla finita sul pavimento di legno, oppure guasto alla canna fumaria. I vigili del fuoco di Aosta e i volontari del paese ci hanno messo un'ora e mezza per tirare fuori dalle rovine della i resti del pensionato. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Nus, che hanno avviato un'inchiesta sull'incendio.

Cairo del

SAVONA. In una piccola chiesa di Cairo Montenotte (Savona) un furto simile a quello di piazza Carlo Felice a Torino. Qualcuno ieri mattina ha rubato la statuetta lignea di Gesù Bambino nella parrocchia di San Giuseppe di Cairo. Il furto è avvenuto tra le 9,30 e le 12, ed è stato scoperto dall'anziano parroco don Carlo Caldano. In questo però nessuno ha rivendicato il fatto. Il parroco ha lanciato un appello per ritrovarlo.

Stroncato da infarto Gigi Cantamessa

CASALE. E' stato stroncato da infarto noto ristoratore monferrino Gigi Cantamessa, 65 anni, titolare della «Locanda del rubino» nella frazione Cantavenna di Gabiano. Era stato ideatore e fondatore del premio internazionale «Pentola magica» per la promozione della piemontese in diversi Paesi del mondo. Inoltre, ha istituito il «Club dei Supercento», un sodalizio che raggruppa premia persone con peso superiore ai cento chili.

in copiati quelli cusiani

BORGOMANERO. I cinesi copiano i rubinetti a sfera e le valvole del Basso Cusio, con tanto di marchio italiano, e vendono il prodotto a un prezzo inferiore del 40-50% rispetto a quello italiano.

La denuncia è partita dal vicepresidente delle aziende di meccanica varia, Savino Rizzio, e gli imprenditori si già rivolti a studi legali per avviare un'azione di tutela. I cinesi hanno copiato la rubinetteria cusiana, considerata la migliore mondo, utilizzando procedure meno sofisticate (la fusione anziché lo stampaggio a caldo) e realizzando prodotto inferiore ma meno costoso.

Spiegano gli imprenditori del settore: «I rubinetti contraffatti sono diffusi Asia e in Sud America e causano danni per miliardi alle aziende».

Il non i pioppi

VERCELLI. E' il destino degli alberi Vercelli, quello di essere tagliati quando spira aria di elezioni. E il sindaco «verde» Gabriela Bagnasco riuscita a sfuggire al fato. In questi giorni infatti sono stati abbattuti 20 vecchi pioppi che ombreggiavano la piazzetta del Tribunale. I tecnici assicurano che erano malatissimi e che presto rimpiazzati con 14 magnolie eleganti e sempreverdi.

Nieva in povertà era miliardario

SANREMO. A 94 anni viveva in povertà ma aveva un patrimonio miliardario. Sono stati i carabinieri a svelare il «tesoro» Renzo Puccianti, gestore del bar della stazione. L'anziano è stato trovato vita nel suo appartamento nel centro di Sanremo la vigilia Natale. Nell'appartamento, fatiscente e in abbandono, sono stati scoperti il contratto di proprietà dell'alloggio e certificati di conti correnti per oltre 400 milioni.

Genova, bene l'economia ma l'occupazione

GENOVA. L'economia, soprattutto la situazione dell'industria, nella provincia di Genova va abbastanza bene. Il 1998 s'è concluso un dato confortante sulla crescita del prodotto e del fatturato. Ci sono anche prospettive di crescita ulteriore per il primo semestre 1999: dovrebbero le esportazioni, anche perchè le ordinazioni sono in aumento. Crescerà anche più il settore industriale, perchè all'Assoindustria che ha elaborato il dato congiunturale hanno aderito nel corso dell'anno le ancora considerevoli imprese delle ex Partecipazioni Statali (Ansaldo, Fincantieri, Elsag, ecc.). Buone prospettive per il credito, le assicurazioni, i servizi e il settore marittimo. L'unico punto negativo resta la disoccupazione, ferma al 12%, come la media nazionale.

per arriva un Palashow

BIELLA. adesso anche un «Palashow» per il Carnevale. L'iniziativa è frutto di una collaborazione tra il Comune e il promoter Gianfranco Berto balzato alle cronache quest'estate per aver portato allo stadio i Simple Minds. Così disposizione dei cittadini ci sarà luogo nuovo di aggregazione che servirà anche da «sala dei bottoni» per il coordinamento dell'intera manifestazione. Il via il 6 febbraio.

, padre e figlio sindaci

MONTEZEMOLO. Luca, 13 anni, figlio del primo cittadino Secondo Robaldo, è stato eletto dai giovani compaesani sindaco dei bambini. La sua giunta risulta composta anche da Lorena Niello (vice sindaco e assessore alla Promozione delle manifestazioni) e da Daniele Niello (assessore al Tempo libero). Del Consiglio comunale fanno inoltre parte Maurizio, Annalisa e Davide Zoppo. L'assemblea si riunirà il 5 gennaio.

giocatori giovani tamburello muro

ASTI. Rischia di scomparire il torneo di tamburello a muro del Monferrato, sport tipico che da 22 anni si disputa nell'Astigiano e Alessandrino (in passato «sconfinato» anche fuori regione, a Faenza). La manifestazione, al di là dell'aspetto eminentemente agonistico (le squadre, formate da 5 giocatori si affrontano su un campo con muraglione d'appoggio, nelle piazze e nei cortili dei castelli) era divenuta negli anni anche evento che faceva richiamo per numerosi turisti. Un patrimonio di cultura e tradizioni locali, molto popolare dalle sfide tra i «campanili»: formazioni di paese che davano vita a partite divenute epiche. Ma ora mancano giocatori e squadre e gli organizzatori hanno annunciato che il probabilmente non si farà più per mancanza di giovani.

IN BREVE

VIABILITA'

Autostrada To-Mi: l'Anas rispetti gli accordi

La società Autostrada Torino-Milano (Astm) minaccia azioni legali per ottenere dall'Anas l'adempimento degli impegni assunti da quest'ultima con la convenzione '97. Con tale accordo - viene sottolineato in una nota - la società e le controllate avevano infatti presentato all'Anas un piano finanziario che prevedeva, oltre alle proroghe dei rapporti di concessione per ciascuna delle società, l'adeguamento delle tariffe di pedaggio e, per le concessionarie Salt e Sav, indennizzo per i lavori straordinari sostenuti in occasione delle celebrazioni del quinto centenario della scoperta dell'America.

Ppi: «E' incompatibile l'incarico a Di Giacomo»

«Oggi abbiamo avuto la prova che l'incarico di lavoro dato dalla Regione al presidente del Csi, Carlo Di Giacomo, è incompatibile con il ruolo pubblico». A sostenerlo è il capogruppo regionale Ppi, Antonino Saitta, riferendosi a una lettera del presidente del Csi esaminata ieri dalla commissione nomine del consiglio regionale. «In - spiega Saitta - Di Giacomo, in qualità di presidente della Eurologos, la società che ha avuto una consulenza tecnica da 103 milioni di lire dalla Regione a supporto degli sportelli informativi dell'ente, dice che tale incarico è stato concluso. In questa è che l'evidente ammissione del fatto che c'era incompatibilità».

RAI

Le nevi del Sestriere protagoniste

«Furore», varietà televisivo condotto da Alessandro Greco, giudice di gara tra due squadre di vip che combattono a colpi di canzonette, andrà in onda in due puntate speciali il 1° e l'8 gennaio 1999 (ore 20.30 Rai-Due) PalaPiemonte del Sestriere. Le due puntate saranno registrate il 30 e il 31 dicembre. Ospite Gustavo Thoeni.

VIA MILANO

Ventitré per un nuovo look

Restauri per oltre 3 miliardi cambieranno volto a via Milano, che entro la fine del '99 diverrà pedonale, dal municipio fino all'isolato Santa Croce, prossimo a piazza della Repubblica. Tre distinti cantieri i cui lavori s'inizieranno a febbraio e si concluderanno entro l'anno venturo.

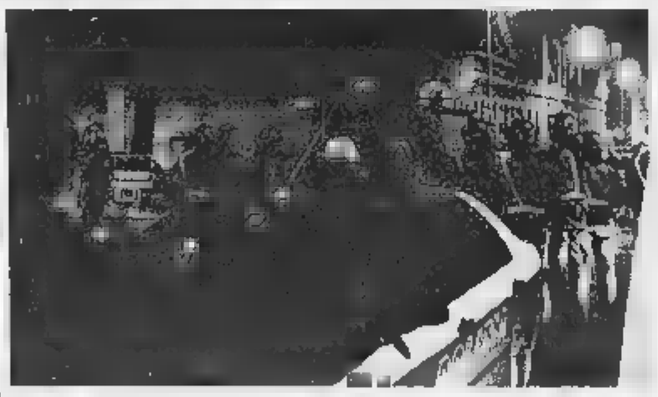
Manifestazione improvvisata a Porta Palazzo; danneggiate due telecamere e traffico bloccato

Squatter, sassaiola contro la polizia

In piazza Carlo Felice il presepe sotto sorveglianza

Dopo la rivendicazione del «rapimento» della statua di Gesù Bambino, dal presepe montato in piazza Carlo Felice, l'attacco alle telecamere per l'ordine pubblico accese la prima volta paio di settimane fa. E' di ieri l'ultima degli squatters torinesi. Verso le 19, nella di Porta Palazzo, un centinaio di giovani de l'«Asilo okkupato», di via Alessandria, hanno lanciato uova di vernice contro le telecamere collegate con la questura. Sono intervenute alcune volanti. I dimostranti si sono uniti in corteo; scortati dalle auto della polizia si sono diretti verso corso Brescia. Improvviso, però, un lancio di pietre contro le vetture: due mezzi sono rimasti lievemente danneggiati. In zona, quindi, sono arrivati decine di poliziotti che hanno circondato l'Asilo, dove si sono rifugiati i dimostranti. Corso Brescia è rimasto per oltre un'ora chiuso al traffico.

E mentre davanti al centro ciale continuava l'«assedio», in piazza Carlo Felice due pattuglie della Polizia hanno proseguito sorveglianza al presepio di Lele Luzzati. I gipponi del Reparto mobile e un agente dei Cittadini dell'ordine resteranno in zona, per evitare altre brutte sorprese, fino dopo le feste. Anche perchè, dall'altra notte, nel presepe c'è un altro Divino Infante, identico a quello rapito e rifatto dal Teatro Stabile che aveva già tradotto in oggetti i disegni di Luzzati del presepe.


I poliziotti circondano l'Asilo dove i giovani si sono rifugiati dopo il corteo

doppio rapimento, la rivendicazione squatter, i poliziotti che pattugliano l'area hanno trasformato il presepe di Luzzati in un campo di duello politico. L'onorevole leghista, Mario Borghezio, ha promesso che d'ora in poi Gesù Bambino sarà protetto dai Volontari Verdi, ogni sera dalle 22: «Se è il appioppando qualche vigoroso ceffone». E Ferdinando Ventriglia, capogruppo di An in Comune chiede l'assessore al aveva in conto i vandalismi contro gli addobbi natalizi: «Se non è possibile prevenirli bisognerebbe considerare l'opportunità di spendere 5 miliardi per addobbi e poi lasciarli alla mercé dei vandali».

Sulla vicenda interviene anche don Carlo Caviglione, esperto in problemi sociali e questioni giovanili, al Sir, l'agenzia dei settimanali cattolici promossa dalla Cei. Dice: «Ci voleva poco a rapire Bambinello legno! E anche a condannare questo atto irrispettoso per le cose sacre. Ma ora si deve dialogare con questi giovani». Aggiunge: «Cerchiamo capire che nascondono questi ragazzi dietro gesti così. Forse chiedono più attenzione ai loro problemi». E monsignor Antonio Riboldi, vescovo Acerra, rivolgendosi agli squatters: «Ragazzi parliamoci! Non affidatevi a gesti provocatori che vanno contro la sensibilità dei credenti». Aggiunge: «Se volete il dialogo non emarginatevi».

La sospende la pena fino all'esame della domanda, ma sovente passa più di un

Ora in libertà grazie alla «legge Simeone»

Mentre attendeva l'alternativa al carcere, rapinava prostitute

Di giorno lavorava per comunità montana, grazie ai progetti di reinserimento per ex detenuti. La Massimo Pizzuto si dedicava al piacere e alla sua seconda attività: faceva salire sulla sua Golf una prostituta e poi la rapinava. Attraverso la notizia pubblicata in cronaca il 23 dicembre, il Tribunale di sorveglianza ha scoperto le prodezze del rapinatore, che deve una pena definitiva di poco superiore a un anno di carcere e che il 29 luglio scorso aveva presentato domanda di sostituire la galera con l'affidamento in prova al servizio sociale. La notizia vera, però, è un'altra: la legge Simeone ha creato l'automatismo della sospensione della pena per chiunque sia in condizioni di poter richiedere una misura alternativa al Nulla di grave se gli uffici giudiziari competenti (appunto, i tribunali di sorveglianza) fossero stati nel frattempo in grado di funzionare meglio. Ma non è stato così. E la realtà di oggi è che il signor Pizzuto e quanti altri si trovino nella stessa (con pene da scontare non superiori a 4 anni, se tossicodipendenti, ai 3 anni, tutti gli altri) ottengono un bonus di impunità per tutto il tempo - a Torino almeno un anno - che intercorre fra la domanda e l'udienza per esaminarla.

Lo spirito della legge è di mettere sullo stesso piano chi ha un buon avvocato e chi non ce l'ha, ma, con lo stesso organico prima - spiega il giudice Marco Viglino - oggi riceviamo centinaia di istanze in più e non siamo in grado di affrontare tempestivamente i problemi che si aprono. Di fatto i tempi per la fissazione delle udienze si sono allungati e si è concesso il diritto a tutti di rimanere fuori, alcun controllo, in attesa che noi decidiamo mandarli in o . Il caso Pizzuto esemplare: tossicodipendente, pregiudicato con la condizionale bruciata, si visto notificare nel giugno scorso un «avviso», si è rivolto a un avvocato e ha usufruito proprio diritto.

Il Tribunale scopre attraverso il giornale le imprese del giovane ed ha decretato inammissibile l'istanza

Massimo Pizzuto rimasto in libertà grazie alla legge

convincere i giudici rapinava prostitute e ne collezionava le borsette. all'ultima vittima ha riservato un trattamento peggiore: l'ha scaraventata dalla sua auto, dopo averla accoltellata alla gola. Sembra che il giovanotto (ha 31 anni) sia del tutto in . Il legale aveva fatto leva sulla condizione di tossicodipendente di Pizzuto nel motivare la richiesta di affidamento al servizio sociale. Andrà finire diversamente. scoperta, via stampa, dell'arresto per la collezione di borsette altrui ha indotto il Tribunale di sorveglianza emettere un decreto di inammissibilità dell'istanza. Pizzuto resterà in carcere per un po'.

[al. ga.]

A MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA

IPER MONTEBELLO

Star bene in Casa

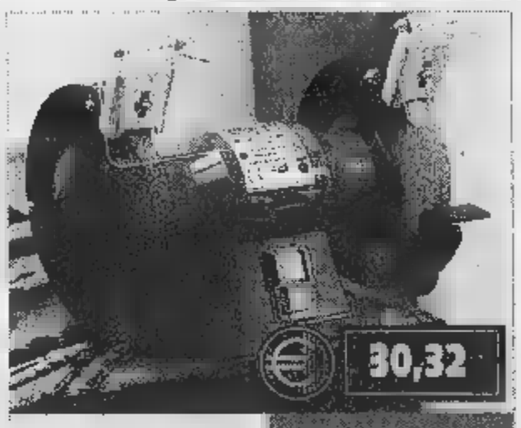
S. Leoni - MarGraph Voghera

ECCO ALCUNI ESEMPI... **OFFERTE VALIDE DAL 27 DICEMBRE AL 16 GENNAIO 1999**

102,28

Cicio camera con carter e cruscotto in materiale antiurto, movimento di voga, trasmissione a cinghia con computer a 5 funzioni

L. 199.000



30,32

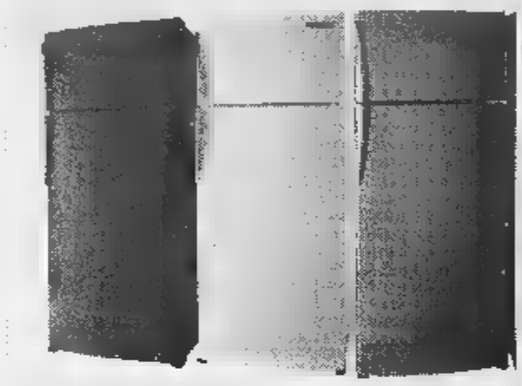
Mola da banco YAMATO

L. 59.000

18,4

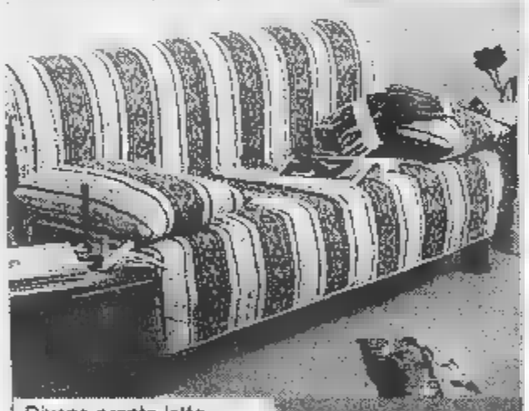
Composizione centro tavola lux

a partire da L. 35.800



Frigorifero 430 lt
GARANZIA IPER 3
Mod. F44 VIP COLOR
SANCYby SILTAL

~~L. 1.099.000~~ sc. 27%
L. 799.000



Divano pronto letto matrimoniale con rete a doghe (aperto cm 160x190x90)

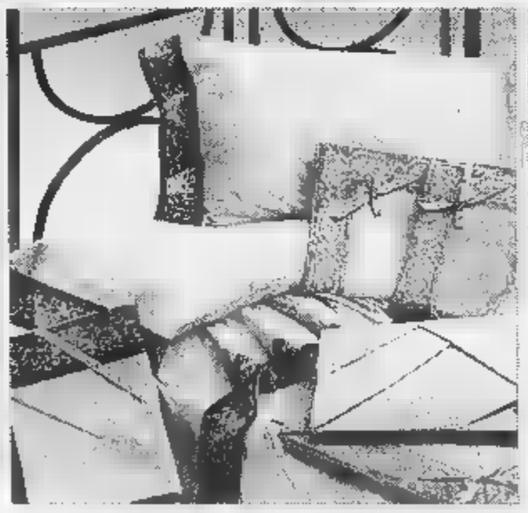
~~L. 1.199.000~~

Bagno doccia mirra the verde ylang ylang conf. ml 500 TESORI D'ORIENTE	~~L. 12.000~~ sc. 20% L. 9.600
Crema corpo mirra the verde ylang ylang conf. ml 300 TESORI D'ORIENTE	~~L. 12.000~~ sc. 20% L. 9.600
Profumo aromatico mirra the verde ylang ylang conf. ml 100	~~L. 12.000~~ sc. 20% L. 9.600
Shampoo Phyto olio jojoba conf. ml 200 L'OREAL	
Balsamo Phyto proteine soia conf. ml L'OREAL	~~L. 13.200~~ sc. 20% L. 10.560
Crema per capelli Phyto alle 7 piante conf. ml 75 L'OREAL	~~L. 13.200~~ sc. 20% L. 10.560
Tisane assortite 20 filtri conf. gr 40 L'ANGELICA al kg L. 91.250	~~L. 4.560~~ sc. 20% L. 3.650
Conf. da 100 filtri di The gr 150 LIPTON al Kg L.40.333	~~L. 7.500~~ sc. 20% L. 6.050
Dolcificante da 300 conf. gr 15 DIETOR al kg L.316.667	~~L. 4.950~~
Snack alla frutta Vitasnella conf. gr 150 SAIWA al kg L.13.000	~~L. 2.450~~ L. 1.950

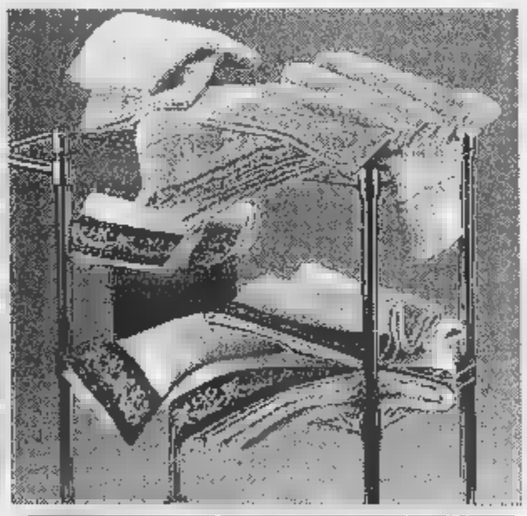
35,46

Massaggiapiedi con idrobolle regolazioni Garanzia 1 anno DPE

~~L. 89.000~~ L. 69.900



Completo letto matrimoniale 100% cotone Mod. Iside	L. 99.000
Completo letto matrimoniale 100% cotone Mod. Mattew	L. 99.000
Completo letto matrimoniale 100% cotone Mod. Magriffes	99.000
Salvietta in spugna con banda in tessuto stampato	L. 10.900
Telo in spugna con banda in tessuto stampato	L. 22.900



Agos Itafinco
FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI A 6 - 8 - 10 CON PRIMA RATA

Numero Verde
167-337100
http://www.iper.it
E-mail:
iper.montebello@iper.it

IL PUNTO DEL RISPARMIO
SODDISFATTI O RIMBORSATI

ALL'IPER POSSO CAMBIARE IDEA, SE SARO' RIMBORSATO. DECIDO DI CAMBIARE L'ARTICOLO ACQUISTATO, LO RIPORTO ENTRO OTTO GIORNI NEL SUO IMBALLO ORIGINALE, CON RELATIVO SCONTRINO, MI VIENE CAMBIATO O, SE PREFERISCO, RIMBORSATO.

conosciamo l'euro!

BASE INDICATIVA: 1 EURO = 1.945,6 LIRE

DOMENICA 10 GENNAIO 1999
APERTO DALLE 9.00 ALLE 20.00

CENTRO COMM. MONTEBELLO S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO

C.E.A. S.R.L.
Via Bellini ... Via Cilea,1.
Tel.0131-222048
Fax0131-223546
FIAT MARELLI
PIONEER PHILIPS

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI,44 - TEL. 0131.226653
ARGENTERIE LAMPADE

E all'Api un «floppy disk» gratis per sapere quanto costa la conversione

A Castellazzo l'euro di 18 banche

Tour de force di fine anno al centro computer

ALESSANDRIA. Nonostante le festività e il ponte di Capodanno, si preannuncia un lungo fine settimana di frenetico lavoro nelle banche e nelle principali aziende. Per arrivare preparati all'appuntamento con l'euro. Domani comincia il cosiddetto «conversion weekend»: stabilito il tasso di cambio definitivo fra lira ed euro, lo si dovrà applicare ai programmi informatici già predisposti per garantire la gestione finanziaria anche con la nuova (per ora virtuale) moneta.

Così, al Cedacri Ovest di Castellazzo, il Centro servizi a cui fanno capo 18 banche fra cui le Casse di risparmio di Alessandria e di Asti, la Popolare di Ferrara, ma anche il Crédit commercial de France, si calcola che da domani al 3 gennaio saranno al lavoro una quarantina di addetti. Mobilitato negli stessi giorni è pure il personale delle sedi centrali delle banche. Alla Cassa di Alessandria sono coinvolti in modo particolare i settori contabilità, organizzazione, esteri e titoli: «Saranno impegnati nelle operazioni di avviamento dei nuovi programmi e nei test di verifica della loro funzionalità».

Con la riapertura degli sportelli bancari, il 4 gennaio, sarà così possibile operare in euro. «Il settore maggiormente interessato - sottolineano alla Cra - sarà quello dei titoli: i titoli di Stato, gli obbligazionari e quelli azionari quotati in borsa non esisteranno più sotto forma cartacea, ma solo come entità contabile. Le banche provvederanno alla ridenominazione dei titoli di Stato in euro».

Anche gli imprenditori guardano alla scadenza del 1 gennaio. «Le nostre imprese - commenta all'Unione industriale - sono attrezzate per tempo e da gennaio partiranno altri corsi di formazione. Ogni azienda si trova comunque a seguire un iter, legato al suo specifico mercato».

Adeguarsi all'euro comporta però un costo. Difficile fare una stima: «La situazione varia da impresa a impresa» dicono all'Unione. Ma all'Api hanno messo a punto un programma informatico su dischetto (c'è da compilare un questionario con una cinquantina di voci) messo a disposizione gratis e che consente ai singoli imprenditori di farsi un'idea di quanto spenderanno: «In vista dell'euro abbiamo attivato anche consulenze con studi professionali».

OPINIONI A CONFRONTO: IL PREFETTO E L'ASCOM

«Per quanto riguarda la pubblica amministrazione, che dal 1 gennaio è tenuta a dialogare anche in euro, le amministrazioni centrali stanno ultimando di diramare le istruzioni agli uffici periferici. Sia pure con qualche affanno e qualche piccolo ritardo, anche i Comuni si sono muniti degli strumenti necessari ad affrontare il passaggio all'euro. Da un punto di vista teorico, quindi, siamo pronti». Il prefetto Federico Quinto, presidente del Comitato provinciale per l'euro, sintetizza così la situazione.

Il Comitato, però, si occupa solo di vigilare su come opera la pubblica amministrazione: la sua azione a tutti i gradi. «Fissato il tasso di conversione tra lira ed euro - spiega il prefetto -, incentiveremo in modo particolare le iniziative per quanto riguarda il settore del commercio, inoltre si opererà nel mondo della scuola: partiremo con attività di formazione dei docenti per passare poi agli studenti. Il Comitato cercherà inoltre ogni occasione per interessare i cittadini all'euro».

Nell'operazione saranno in particolare coinvolte banche, associazioni di categoria e associazioni dei consumatori. [m. fa.]

Il prefetto Federico Quinto, presidente del Comitato per l'euro

ALESSANDRIA. «E' stato calcolato che a negozianti e commercianti il passaggio all'euro costerà l'uno per cento del fatturato. Basti pensare che occorrerà cambiare i registratori di cassa, le bilance, le prezzatrici, ma si dovrà intervenire anche sul marketing, ad esempio per quanto riguarda i cataloghi, e sulle confezioni e gli imballaggi delle merci su cui sono riportati i prezzi. Insomma, anche se ci sono i tempi di tempo per adeguarsi, per chi opera nel nostro settore si preannunciano diversi problemi da affrontare»: Roberto Cava, direttore dell'Ascom, sottolinea però che la categoria si sta mobilitando per non arrivare impreparata alle scadenze.

«E' il momento di passare dalla fase dei convegni alla fase operativa - spiega il dottor Cava - : stiamo per varare corsi di formazione per diffondere quella nuova cultura dell'euro fra i commercianti, che avranno a che fare a loro volta con i consumatori».

Gran parte del lavoro sarà impostato a gennaio, una volta noto il tasso di cambio definitivo lira/euro. Aggiunge Cava: «Si potrà partire, ad esempio, con la doppia prezzatura». [m. fa.]

Roberto Cava, direttore dell'Associazione commercianti di Alessandria

L'INCHIESTA SUI SASSI KILLER

Chiesti i danni all'ex pm Cuva

Francesco Lauria e Gianni Mastarone, ingiustamente arrestati per il delitto del cavalcavia, chiedono i danni all'ex pm di Tortona, Cuva (foto). NELLE CRONACHE ITALIANE

Con gli emarginati

Capodanno alternativo a Frascaro

Don Andrea Gallo, leader della Comunità di San Benedetto al Porto. Porterà in paese barboni e prostitute, immigrati e senza tetto

FRASCARO. Sarà un Capodanno davvero alternativo quello che si preannuncia alla sede della Comunità di San Benedetto al Porto. Nella notte di San Silvestro i pullman di don Andrea Gallo, leader dell'associazione, passeranno a «raccogliere», tra Liguria e Piemonte, prostitute e immigrati, emarginati e senza tetto: tutti insieme raggiungeranno un grande capannone in paese per festeggiare l'arrivo del 1999.

«Quella sera non si "lavora", nessun sfruttamento e nessuna aggressione. E neppure si dorme al freddo o si resta ai bordi delle città in festa: si ballerà insieme, fino all'alba nel più grande e sincero "night" di fine anno» dice don Andrea, che guida la Comunità sorta a Genova, ma con una serie di altre sedi tra cui quella di Frascaro, tra Alessandria ed Acqui.

Una scelta precisa quella del sacerdote, che recentemente è stato al centro di un «caso» dopo aver ammesso di aver aiutato alcune prostitute ad abortire. Nel capannone di Frascaro saranno ad attenderli i ragazzi delle tante comunità di don Gallo: tossicodipendenti, omosessuali, sieropositivi, poveri e senza fissa dimora. Ma l'invito è aperto a tutti, «per un grande capodanno di speranza».

I festeggiamenti cominceranno alle 22 con il cenone e termineranno all'alba dopo una nottata di musica «a tutto volume come si conviene ad un pubblico giovane e ribelle». Ribelle come don Gallo spera sia il 1999: «Mi auguro che i nostri giovani tirino fuori tutta la loro rabbia, in chiave positiva, e ridiano forza e fiato alle loro esigenze, alle loro rivendicazioni».

Don Gallo lo ha definito il «capodanno dei derelitti», ma anche di coloro «che cercano il proprio riscatto».

Sarà, in provincia, un'altra testimonianza «forte», assieme alla Marcia della pace che, com'è tradizione, il vescovo Charrier guiderà domani sera per le vie di Alessandria, con conclusione poco prima di mezzanotte. [r. al.]

IL CASO

[illegible]

Tagliolo, il tribunale civile ha riconosciuto ai familiari il diritto al risarcimento

«Giustizia, ma pagata con la vita»

Parla la vedova dell'artigiano suicida dopo l'incidente

TAGLIOLO

SONO stati 5 anni di sofferenze e di battaglie, ora finalmente soddisfatta e ho ritrovato un po' di serenità, anche se nessuno potrà ridarmi mio marito, nulla potrà cancellare tanto dolore, tante incomprensioni. Certo avrei voluto che la legge fosse più sollecita, sebbene mi renda conto delle tante complicazioni e intoppi che hanno contraddistinto la vicenda».

La vedova dell'artigiano che il 31 ottobre '96 si [illegible] 45 [illegible] - «stanco di tanto soffrire anche a causa della burocrazia» come scrisse nel biglietto lasciato ai familiari - ha appena saputo dal suo legale, l'avvocato Francesco Gatti, che il Tribunale civile ha liquidato un risarcimento danni di 850 milioni a favore suo e delle figlie.

Il giudice Fernando Baldini, nel condannare l'automobilista che investì l'artigiano e le Assicurazioni Generali, ha stabilito che il suicidio è diretta conseguenza dell'incidente di cui fu vittima e che gli eredi hanno diritto ai danni morali.

Una sentenza giudicata innovativa, che comunque può essere appellata.

«Sono state indescrivibili le sofferenze di mio marito, cui un automobilista ubriaco schiacciò la gamba sinistra. Fu costretto a una serie di ricoveri protrattisi 18 mesi a Novi, al San Martino e al Marigliano di Genova, subì dieci interventi chirurgici, trapianti di pelle e di ossa. I medici, tutti meravigliosi, gli allungarono una gamba, intervennero per infezioni interne, si prodigarono in tutti i modi, ma per lui fu un calvario senza fine».

Nonostante le cure, l'uomo non si era ripreso. «Era sempre debole, sofferente, avvilito; sapeva benissimo che la colpa dell'incidente, avvenuto il 14 gennaio '94, non era sua. Ma le assicurazioni gliela attribuivano. Non ne poteva proprio più, per questo si uccise».

La sua morte non cancellò certo i tanti problemi familiari. Ricorda la vedova: «C'erano quelli economici. Anche se in molti mi hanno aiutata, la situazione finanziaria era molto delicata perché mio marito dovuto smettere di lavorare, ma c'erano soprattutto quelli riguardanti le figlie. E' stato difficilissimo per loro superare il trauma». Erano state proprio le ragazze a trovare il corpo del padre avvelenato dai gas di scarico dell'auto.

La causa civile per il risarcimento danni iniziata dalla vittima era stata proseguita dagli eredi.

[e. c.]

Uno scorcio di Tagliolo, il paese in cui viveva l'artigiano che si uccise dopo essere rimasto vittima di un incidente stradale: la sua vita era diventata un calvario

In questo periodo si rinnovano i contratti: riguardano oltre 200 lavoratori

Polemica sugli appalti Ausimont

Il sindacato: poco sicuri. L'azienda: falso

SPINETTA MARENGO. Polemica a distanza tra il sindacalista della Fiom Cgil Claudio Nardini e il direttore dello stabilimento chimico dell'Ausimont a Spinetta dottor Corrado Tartuferi. Materia del contendere il rinnovo degli appalti in relazione alla sicurezza generale.

«All'Ausimont ed alla Elf Athochem (altra industria chimica che ha sede nello stesso complesso; ndr) - dice Nardini - si rinnovano gli appalti, il che significa che ogni impresa si presenta alla gara sapendo che la carta vincente è il minor costo orario richiesto a compenso dei lavori che deve effettuare».

Sono oltre 200 i lavoratori degli appalti che operano nello stabilimento «e - dice il sindacalista della Fiom - dal lavoro svolto, in gran parte di manutenzione, dipende il buon funzionamento degli impianti».

E Nardini ricorda che le produzioni delle due aziende sono all'avanguardia ma contemporaneamente «impianti, materie prime e prodotti intermedi fanno includere lo stabilimento nei quelli ad alto rischio di incidente rilevante. Per questo si dedica, o si dovrebbe dedicare, grande attenzione a tutti quei fattori che concorrono ad un maggiore [illegible]

Ma il sistema degli appalti, per Nardini, garantisce la [illegible] «che è legata alla formazione-informazione: un impianto, una macchina è tanto più sicura quanto più il personale è formato e informato».

Secondo il sindacalista l'impresa che vince l'appalto, con un'offerta al massimo ribasso, significherà [illegible] mento dei ritmi di lavoro, splafonamento dei tempi di utilizzo dei [illegible] protettivi, taglio dei tempi di bonifica per ridurre la fermata degli impianti ed altro ancora, con abbassamento della sicurezza».

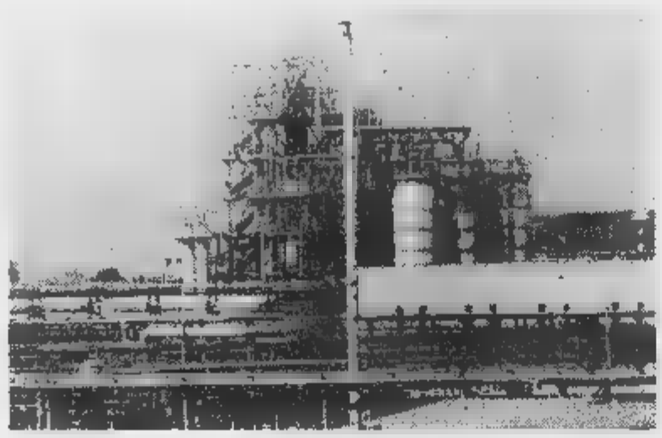
Come prima risposta il direttore Ausimont fa presente che «il mercato degli appalti è ancora libero, ogni impresa fa la sua offerta e [illegible] chi fa pagare di meno, sono regole nazionali».

«Premesso questo - aggiunge il dottor Tartuferi - non si deve scordare che per i lavori in fabbrica che affidiamo alle imprese ci [illegible] precise procedure di rispetto delle [illegible] di sicurezza. Procedure precise, puntuali, con verifiche in[illegible] continue da parte nostra per controllare che le imprese rispettino tutte le [illegible] di [illegible].

Dice ancora il direttore: «Se ci sono casi specifici [illegible] denunciare, si denuncino. Affermazioni generiche fanno solo parte di etica sindacalese, non hanno valore. L'impresa deve dare le massime garanzie e noi facciamo tutto quanto è necessario per garantire sicurezza».

Per Nardini col cambio delle imprese appaltatrici, cambia parte della manodopera, o si costringe il lavoratore ad accettare salario più basso od a ridurre il livello di sicurezza sul lavoro, diminuisce quindi il grado di affidabilità. «Cambia l'imprenditore - risponde Tartuferi - ma restano le persone che lavorano in fabbrica, l'esperienza viene capitalizzata».

Franco [illegible]



Lo stabilimento dell'Ausimont a Spinetta Marengo Il direttore Tartuferi replica «Il sindacato porti fatti specifici non si limiti ad accuse generiche»

La cava a Spinetta

C'è l'ok, [illegible] con dubbi su camion e polvere

ALESSANDRIA. Dopo un iter di molti mesi il Consiglio comunale ha autorizzato la coltivzione di una cava di ghiaia in località cascina La Bolla di Spinetta Marengo. Il vice sindaco Giancarlo Borromeo ha spiegato che i titolari de «La Bolla», per lavori di miglioria dei propri terreni, intendono scavare un laghetto, quindi cedere la ghiaia estratta. E si impegnano ad allargare strada Bolla, per favorire il forte movimento dei camion. Per il consigliere Aldo Rovito di An sarebbe stato opportuno un approfondimento del progetto prima di decidere, si è scelto invece di proseguire la discussione e dagli interventi di Giancarlo Cattaneo, ppi, Gianni Vignuolo, ds, ed altri è emerso il problema del transito dei camion per il trasporto del materiale estratto: la cava è autorizzata per tre anni, c'è il rischio che venga prorogata. Se il traffico viene fatto passare in Spinetta si creerebbero grossi problemi al sobborgo, se dirottato sulla statale 10 aggraverebbe [illegible] più la situazione già critica verso Alessandria. Vignuolo ha anche ricordato che nella zona uno studio dell'Amag ha individuato una importante riserva idrica, acqua ottima che potrebbe servire per la città e conviene non compromettere. Avanzato anche il timore che, per l'andamento dei venti indicato dall'Arpa, il materiale estratto possa venire contaminato [illegible] sostanze provenienti da impianti chimici [illegible] zona. Di parere opposto il presidente della commissione Politiche del territorio Maurizio Grassano [illegible] alla fine la maggioranza ha autorizzato la cava. **[f. m.]**

E' terza nella graduatoria nazionale

Valenza [illegible] nell'export di gioielli?

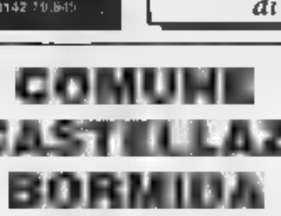
Il presidente dell'Aov sottolinea «Un risultato tutto da verificare»

VALENZA. Solo una posizione onorevole e il «bronzo» tra i maggiori distretti orafi italiani.

La classifica dell'export dei distretti industriali, elaborata dal Centro studi Mediobanca-Cranec su ricerca dell'Università Cattolica, riserva qualche sorpresa a Valenza, che non appare nelle prime posizioni e finisce solo terza nella speciale graduatoria riservata ai centri orafi.

Spiega Lorenzo Terzano presidente dell'Associazione orafa valenzana: «Occorre tener conto di alcune particolarità, insite nella realtà valenzana, che impediscono ai dati nudi e crudi di [illegible] veritieri. Solo valutando tutte le componenti si può avere [illegible] quadro esatto della situazione». Situazione che nel 1997 vede al primo posto Prato, [illegible] 19,3 milioni per abitante nel settore tessile-abbigliamento, seguita a distanza da Biella con 9,3, per lo stesso settore. Al terzo posto il distretto toscano di Arezzo, con 8,3 per l'oreficeria; al quarto Novara, con 6,5, per macchine e apparecchi (rubinetteria e valvolame); al quinto, Reggio Emilia, con 6,3, [illegible] per macchine e apparecchi. Scorrendo la classifica, troviamo un altro centro orafo, Vi[illegible] che occupa la decima piazza, con 4,6. Valenza è più [illegible] basso, con un export pro capite di 2,6 milioni per abitante, quindi [illegible] distanziata notevolmente dalle altre due città note per i gioielli. Un divario che appare troppo marcato: «Il motivo è semplice - prosegue Terzano - molte ditte che operano in città, hanno la sede legale in Milano e quindi i dati annuali vengono inseriti nel distretto industriale lombardo». Ovviamente si tratta di aziende [illegible] grosse dimensioni con fatturati rilevanti, in grado di cambiare notevolmente la graduatoria: «L'altra considerazione viene dalla miniaturizzazione della produzione valenzana - aggiunge il massimo responsabile dell'Aov - molte piccole aziende esportano attraverso ditte commerciali e grossisti, con sedi esterne».

L'ultima componente viene dal valore aggiunto, il massimo grazie a Valenza e praticamente assente nella produzione di Arezzo e Vicenza. **[r. c.]**



Lorenzo Terzano presidente Aov

I permessi scadono il 4 gennaio, per rinnovarli c'è tempo fino al 31

Caro sosta per i residenti

L'abbonamento annuo da 10 a 50 mila

ALESSANDRIA. Dal 4 al 31 gennaio gli alessandrini abitanti nelle zone dove è stata istituita la tariffazione della sosta devono provvedere a rinnovare i parking voucher per i residenti.

E per il 1999 l'amministrazione comunale ha deciso di quintuplicare il costo dei per[illegible] che passa da diecimila lire l'anno a cinquantamila.

I permessi [illegible] in possesso dei residenti scadono il 4 gennaio '99, gli interessati devono pertanto tenerne conto per evitare di essere contravvenuti.

Il rinnovo dei parking voucher è possibile soltanto presentandosi all'Ufficio tecnico del traffico che ha sede all'interno della palazzina del comando Polizia municipale, in via Lanza (all'angolo con [illegible] Teresio Borsalino).

L'orario di apertura dell'ufficio è, dal lunedì al sabato, dalle 8,30 alle 13. Nelle giornate di lunedì, martedì e giovedì anche dalle 14,30 alle 17,30.

Hanno diritto ai parking voucher a cinquantamila lire per l'intero anno gli alessandrini residenti nelle quattro aree dove è stata istituita la tariffazione della sosta: uffici finanziari, centro, duomo ed ospedale. Gli interessati non devono disporre, in zona, di box o posti auto.

L'aumento dei parking voucher per i residenti rientra nella [illegible] del costo dei vari servizi che l'amministrazione comunale è costretta ad attuare per far fronte alle difficoltà per raggiungere il pareggio di bilancio.

Comunque pagando poco più di quattromila lire al mese viene assicurata la possibilità di parcheggiare nelle vicinanze di casa, giorno e notte.

Ricordiamo inoltre che i parking voucher [illegible] ali costano seicento lire per mezz'ora di sosta, 1300 per un'ora e tremila lire per due ore. **[f. m.]**

Alle prese con un «gratta e [illegible] I permessi per i residenti aumenteranno e vanno rinnovati entro il [illegible] di gennaio

Con «CircOLIamo»

Un concorso sul recupero degli oli usati

ALESSANDRIA. Gli studenti delle scuole elementari e medie sono protagonisti di «CircOLIamo scuola 98799», una campagna di educazione ambientale.

Si tratta di un invito a recuperare gli oli lubrificanti usati ed usare correttamente auto, moto, motorini, per sensibilizzare i ragazzi sul tema della salvaguardia ambientale. Alle scuole verrà inviato materiale informativo ed educativo tra cui il «gioco dell'olio» e [illegible] video. Per gli studenti delle scuole medie inferiori è stato indetto un con[illegible] nazionale dal titolo «La mia pubblicità per l'ambiente». Gli allievi dovranno ideare [illegible] slogan e uno spot pubblicitario per propagandare il tema del corretto recupero degli oli usati. I migliori verranno premiati con un personal computer, una telecamera, [illegible] macchina fotografica. Per partecipare al [illegible] bisogna contattare lo Sportello scuola al numero verde 167863048 e scrivere a «Progetto scuola -Consorzio obbligatorio oli usati. Epr, via Arenula 29. Roma». **[se. c.]**

«Libertà e progresso»

In provincia [illegible] nuovo partito

ALESSANDRIA. [illegible] è costituito anche in provincia il partito «Libertà e progresso - movimento liberal democratico» che propugna ideali federalisti e il principio di sussidiarietà. Due, per ora, i recapiti: [illegible] città in via Messina 21 (tel. 0131/266302) e a Castellazzo (via Stazione 1).

Il nuovo partito guarda in particolare ai piccoli e medi imprenditori. «Vogliamo favorire le forze sane dell'economia - sottolineano, fra l'altro, i promotori -, investire in tecnologia, incoraggiare in ogni modo l'imprenditorialità giovane e creatrice».

Ma l'attenzione è puntata anche sui diritti delle persone e sulla riscoperta della politica come valore, tenendo presente che «il cittadino viene prima dello Stato e le amministrazioni locali prima del governo nazionale: sindaci, presidenti della Provincia e di Regione devono tornare tra la gente».

Il nuovo partito conta di presentarsi [illegible] il suo simbolo e una lista alle prossime elezioni provinciali. **[m. fa.]**

Idrocentro S.p.A. Idroelettrosanitari
ricerca
TECNICO COMMERCIALE
Inviare curriculum vitae con fax allo 0172.95 07> oppure 0142 [illegible]

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi [illegible]
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA
ALESSANDRIA
Estratto di bando [illegible] gara europea
Ente Appaltante: Comune di Castellazzo Bormida - Palazzo del Municipio - via XXV A[illegible]le, 44 - 15073 Castellazzo Bormida AL - tel. 0131/270772. Criterio di aggiudicazione: procedura scelta - licitazione privata - aggiudicazione ai sensi dell'art. 1 lettera a) della Legge 8 febbraio 1973 n. [illegible] così come risultante dall'attuazione della Legge 11 febbraio 1994 n. 109 successivamente modificata con Decreto legge 3 aprile 1995 convertito nella Legge 2 giugno 1995 n. 216 e [illegible] integrazioni e modificazioni. La Commissione d'Appalto valuterà l'anomalia delle offerte in base all'art. 21, comma 1 bis, della Legge 11/2/1994 n. 109 così come modificata da DL n. 101/95 convertito in L n. 216/1995, sue modificazioni ed integrazioni. Luogo di esecuzione e caratteristica dei Lavori - i lavori, oggetto [illegible] un appalto di servizi, si svolgeranno [illegible] il sito già denominato Azienda Agricola Barco [illegible] Castellazzo Bormida (AL). L'appalto ha per oggetto la bonifica dell'area inquinata da ottenersi mediante prelievo, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi, per un importo a base di gara pari a L. 2.800.000.000 (duemiliardiottocentomilioni) oltre I.V.A. [illegible] misura di legge. È richiesta l'iscrizione [illegible]o Nazionale delle Imprese che Gestiscono Rifiuti [illegible] cui [illegible] DM 28/4/1998 n. 406 per la categoria 9, classe c). Termine di esecuzione: è fissato in 280 (duecentottanta) gio[illegible] naturali consecutivi. Domande di partecipazione pena esclusione, dovranno essere redatte in carta legale, in lingua italiana con firma autentica, e dovranno pervenire a mezzo di lettera raccomandata postale e[illegible] le ore 14 del 37° giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente estratto nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, in plico indirizza[illegible] a: Sindaco del Comune di Castellazzo Bormida - palazzo del Municipio - via XXV Aprile n. 44 - 15073 Castellazzo Bormida - AL; [illegible] esclusivamente direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune stesso che provvederà a rilasciare attestazione in ordine all'ora ed alla data di consegna. Il bando di gara, contenente i requisiti per essere a[illegible]si alla gara, è stato affisso in forma integrale all'Albo Pretorio del Comune [illegible] Castellazzo Bormida (AL). Per ogni informazione in merito è attivo il seguente recapito telefonico: 0131/270772 (geom. Franco Delmastro) - responsabile del Servizio Tecnico del Comune - via XXV Aprile, 44 - Castellazzo Bormida (AL).
Pubblicato sulla Gazzetta della Comunità Europea il 23/12/1998 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
IL SINDACO geom. Gianfranco Ferraris
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO geom. Franco Delmastro

Ristorante Pizzeria
"DA LUCIANO"
Frazione Pertuso, 9 - CANTALUPO LIGURE (AL)
Menù di San Silvestro
Antipasti
Tartine [illegible] salmone e caviale
Nocette di capesante con spinaci
Frittelle di gianchetti
Insalata di mare
Cocktail di gamberetti
Cotolette di alici
Cozze gratinate
Carpaccio di salmone e rucola
Primi
Pennette alla norvegese (pesce)
Risotto [illegible] frutti di mare
Ravioli alla bava (base di funghi e verdure)
Secondi
Scaloppe di dentice alla napoletana
Gamberi flambati allo champagne
Sorbetto
Tagliata di [illegible] al pepe verde
Contorni vari
Macedonia esotica
Dolce della [illegible]
Vino - acqua - spumante - caffè
L. 110.000
Bambini sotto i 10 anni metà prezzo
Tel. 0143/90247

AL GIORNALE

«Bigotto il "no" alle coppie di [illegible]

Ho letto dell'approvazione in consiglio comunale del «no» alle coppie di fatto passata anche [illegible] i voti di certa Lega. Ne sono spiaciuto, un occasione mancata, come minimo, per stare zitti ed astenersi, sarebbe stato meglio che allinearsi al peggio del vecchiume destroide. Mi piacerebbe molto conoscere le motivazioni di questa scelta da parte dei leghisti che, a rigor di logica, dovrebbero rappresentare il [illegible] anche in questo modo di essere e di pensare. Secondo me, con una semplificazione forse esasperata, la famiglia ha due scopi fondamentali: unirsi e far nascere e crescere i figli (con tutto l'impegno ed i doveri che [illegible] conseguono) oppure, ove non è possibile fisicamente [illegible] figli, assistersi reciprocamente e condividere gioie e dolori di questo [illegible] passaggio.

Ma in entrambi i [illegible] componente essenziale è il sentimento d'amore e/o di affetto su cui si basa. Allora è necessario stabilire che se la famiglia ha una funzione puramente biologica e prescinde dal rapporto sentimentale essa può tranquillamente essere sostituita da apparati istituzionali ed è assolutamente superflua oppure, se la famiglia è frutto di amore e di affetto, allora deve essere svincolata dalla [illegible] funzione biologica che non è indispensabile ai quei sentimenti.

C'è una terza soluzione, fare [illegible] legge che dica: [illegible] gente che vuole mettere su famiglia deve smarsi in misura prevista dal comma 2 art. 5 del DPR ecc... ecc... per la qualità consultare la tabella allegata. Non è bello scherzare [illegible] queste cose, [illegible] ne rendo conto, ma non [illegible] nemmeno serio imporre la propria morale agli altri, soprattutto se questa è frutto di concezioni religiobigotte di anni che speravo ormai lontani. [illegible] letto che comunque ci [illegible] stati dei dissidenti tra i consiglieri leghisti, [illegible] loro il mio ringraziamento, piccoli fari nella nebbia ma importanti. Sono [illegible] po' triste, prendo corda e piccozza e vado a sedermi sulla panchine di piazza Marconi, là, tra le montagne, forse potrò rasserenarmi... forse.

Franco Dell'Alba, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 [illegible]2255. **Acqui:** Cri 0144 [illegible]; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. [illegible] Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 [illegible] **Bo[illegible] Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. [illegible] S.: Cri 0131 823.535. [illegible] Cri 0142 [illegible] ne: Cr. Verde 0131 791.615/7. **Gavi:** Cri [illegible] 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 [illegible]. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. [illegible] C.:** Cri 0131 786.666. [illegible] S.: Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri [illegible] 811.333; Misericordia 0131 811.247. [illegible] Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 0337.248.202. **Voghera:** Cri 0383 45.566.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ospedale, v. Venezia 8 (0131 55.640). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 8 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci a ossigeno [illegible] prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni [illegible] farmacie di turno svolgono anche [illegible] di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Caponnetto, [illegible] Bagni [illegible] (0144 322.556). [illegible] [illegible] Valentino, c. Valentino [illegible] (0142 452.617). [illegible] Clara, v. Girardengo 13 (0143 20.17). **Ovada:** Moderna, v. Cairoli 185 (0143 80.348). [illegible] [illegible] nia, p. Emilia 39 (0131 662.006). [illegible] [illegible] Centrale, c. Garibaldi 45 (0131 841.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 [illegible] **Acqui:** 0144 777.211; [illegible] 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** [illegible] 81.777; [illegible] [illegible] Ca 0131 [illegible] [illegible] S.: 0143 638.129; To[illegible] 0131 86.51; **Valenza:** 0131 959.111.

DA NON PERDERE

Baby [illegible]

Parco per i bimbi

A Palazzo Cova [illegible] Casale fino al 6 gennaio c'è «Baby World Paradise», tendone coperto e riscaldato che ospita diversi giochi gonfiabili, castello, scivolo, piscine. **[r. sa.]**

Terremotati

Fondi per Serropetrone

L'amministrazione comunale di Ozzano ha lanciato un'iniziativa di solidarietà a favore del Comune terremotato [illegible] Serrapetrone. Si possono effettuare versamenti alla Banca [illegible] Piemonte ad Ozzano, al parroco don Pietro Strano o alla macelleria Guaschetti. **[r. sa.]**

[illegible]

Appello per i giocattoli

Le suore vincenziane di Casale (il loro istituto è in via Canina) [illegible] l'appello per giocattoli (o capi di abbigliamento) nuovi per bambini dai agli 11 anni. Il materiale sarà distribuito durante la festa per i bimbi poveri della città. **[s. sa.]**

Replica di Martiny: «Accuse infondate»

«Ispettore della Bindi all'ospedale di Novi»

Un'interrogazione dell'on. Rossi «Dispotismo e cattiva gestione»

NOVI La Lega Nord mette ancora sotto accusa il direttore generale dell'Asl 22, Giorgio Martiny. Dopo gli strali del sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, che tra l'altro ha istituito uno sportello reclami e un fondo per spese legali per chi intende ricorrere contro l'Azienda sanitaria, adesso «sparano a zero» i parlamentari del Carroccio, Oreste Rossi e Paolo Bampo. In un'interrogazione al ministro della Sanità, Rosy Bindi, chiedono l'invio all'ospedale di Novi di un ispettore ministeriale. Rossi dice di aver avuto conferma, durante una serie di colloqui informali con il personale del «San Giacomo», delle notizie preoccupanti che circolano in città sulla direzione di Martiny.

Il deputato leghista Oreste Rossi

Lamenta in particolare una cattiva gestione finanziaria e sostiene che l'Asl 22 negli ultimi due anni ha accumulato un debito di molti miliardi. Inoltre, ho avuto sentore di presunti comportamenti dispotici di Martiny con il personale, ad esempio la revoca dell'incarico di responsabile di dipartimento a primario due giorni dopo un'intervista assai critica sull'operato del direttore generale, rilasciata dal medico a un periodico locale. «L'ispezione ministeriale sarebbe l'unico modo - dicono alla Lega Nord - per controllare il lavoro del dottor Martiny e del suo staff, verificando una volta per tutte la situazione della sanità locale». «Se i problemi fossero confermati - dice Rossi - l'assessorato regionale alla Sanità dovrebbe immediatamente allontanare Martiny».

Replica il manager: «Sono molto dispiaciuto di essere nuovamente al centro di polemiche che non hanno fondamento e sono di tenore politico e strumentale. Sarei contento se venisse un'ispezione ministeriale per chiarire ogni aspetto. Non voglio entrare nel merito degli argomenti riportati nell'interrogazione, che sono del tutto falsi e che ho più volte smentito. La situazione economica dell'Asl non è un mistero: del resto, entro febbraio, secondo un decreto legge, la regione pareggerà i deficit di tutte le Asl».

Massimo Putzu

Tortona, segnalati disagi sull'Interregionale da Milano

Uno scorcio della stazione di Tortona I pendolari lamentano altri disservizi sulla linea per Milano e chiedono aiuto alla Regione

Pendolari-Fs, è guerra

«In treno come sul carro bestiame»

TORTONA. «Per i pendolari, è come se il tempo non passasse mai: i disagi sopportati a fine anno sono gli stessi che avevamo denunciato a gennaio '98, ma le Fs sono "sorde" di fronte alle lamentele degli utenti». Lo segnala in una nota il presidente dell'associazione per il potenziamento della stazione di Tortona, Alessandro Scaccheri, che elenca i guai avvenuti a dicembre nel trasporto su rotaia.

«Il treno più disastroso è l'Interregionale 1713, Milano-Ventimiglia, in partenza dal capoluogo lombardo alle 18,15 - afferma Scaccheri -. Il convoglio accumula sempre ritardi inconcepibili. Inoltre, il dei vagoni è insufficiente ad ospitare tutti i passeggeri: sembra di essere su un carro bestiame». I vice presidente dell'associazione, Gian Paolo Costa e Alberto Golinelli, sostengono che «è preoccupante che lavoratori e studenti debbano viaggiare ammassati in piedi dopo una lunga giornata trascorsa lontano da Purtroppo, le nostre rimostranze sono sempre cadute nel vuoto: i dirigenti delle Fs sono arroccati sulle loro posizioni». Ai disagi abituali, se ne sarebbero aggiunti altri in occasione del recente sciopero di capistazione e macchinisti. «Certo, alcuni treni "garantiti" sono stati in realtà soppressi - spiega Scaccheri -. E' facile immaginare le ire dei pendolari».

I problemi del trasporto ferroviario sono comunque seguiti con attenzione dalla Regione: la scorsa settimana, gli assessori Ugo Cavallera e William Casoni hanno incontrato una delegazione di utenti. Sono state stilata le priorità da presentare alle Ferrovie per razionalizzare la circolazione e Tortona ed equilibrare il flusso di treni tra la città e Voghera. **[m. d.]**

IL TROVALAVORO

Animatori qualificati per bimbi e anziani

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego e il collocamento in agricoltura.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 0131/254671). Prenotazioni entro il 13 di domani per: **assistenti sociali coordinatori**, 7ª q.f., titolo di studio assistente sociale, per 3 mesi al Cissaca, Consorzio intercomunale dei servizi assistenziali dell'Alessandrino: la graduatoria sarà trasmessa allo stesso Cissaca, che convocherà gli interessati per l'assunzione. Fino al 13 gennaio sono possibili le adesioni ai **lavori socialmente utili** per 6 al Comune di Alessandria, settore servizi sociali, ufficio minori, per una sperimentazione ludoteca per bambini da anni: 2 posti per disoccupati con qualifica di assistente all'infanzia, o diploma di assistente comunità infantile, o dirigente di comunità infantile diploma di scuola superiore con attestato di educatore alla prima infanzia; in subordine: diplomati un grado di documentare esperienze di lavoro (della durata di almeno 150 giorni lavorativi) in ruoli educativi in servizi per bambini da anni; posti con qualifica di animatore o diploma di scuola superiore con attestato di qualifica animatore; in subordine: diplomati un grado di documentare esperienze di lavoro (della durata almeno 50 giorni lavorativi) in qualità di animatore per bambini. La precedenza va ai disoccupati in possesso dei requisiti per la «disciplina transitoria», seguono i disoccupati di lunga durata. Privati: 1 **animatore per anziani**, titolo di studio di animatore o diploma di stra asilo con precedenti lavorativi di animatore, lavoro a Fubine.

Casale (via Treviglio 12, tel. 0142/452394). Chiamata giovedì 7 gennaio, alle 11 (prenotazioni entro il 5 gennaio), per **lavori socialmente utili**: 3 **operai**, 4ª q.f., area tecnico manutentiva, per 6 mesi al Comune Vignale. La precedenza viene data ai lavoratori appartenenti alla «disciplina transitoria»; in subordine: iscritti al Collocamento da almeno anni. Chiamata giovedì 14 gennaio, alle 11 (prenotazioni entro il 13 gennaio) per **lavori socialmente utili** al Comune di Casale: 4 **collaboratori amministrativi**, 5ª q.f., per 6 mesi, settimanali, per il progetto «servizi di prevenzione sul territorio e riorganizzazione archivio polizia municipale», diploma scuola superiore, per figure si chiede la conoscenza dell'uso del computer, corso preventivo di ore; 4 **operatori**, 3ª q.f., per 6 mesi, 20 ore settimanali, progetto all'Università di Torino, facoltà di Economia e Commercio, sede di Casale», diploma di scuola media, corso preventivo di ore.

Novi (via Mazzini 21, tel. 0143/2374). Chiamata domani dalle 8,30 alle 10,30 per: 1 **impiegata**, 4ª q.f., conoscenza pc, per 5 mesi al Comune di Basaluzzo. Privati: **cablatori elettrici**, **montatori** e **aiuto elettricisti** per azienda di Alessandria; 1 **lavapiatti** e **cameriera di sala**, part time venerdì, sabato e domenica per agriturismo; azienda metalmeccanica di Capriata cerca **montatori meccanici qualificati** o in possesso di maturità tecnica e di attestato di corsi formazione professionale nel settore metalmeccanico; 1 **apprendista calzolaio** per laboratorio di Pozzolo; una **barista** con esperienza, massimo 25 anni per bar paninoteca di Serravalle; **addette al telemarketing** per centro estetico di Novi; **fresatori o tornitori qualificati e operai** del settore metalmeccanico, con esperienza, per azienda metalmeccanica novese; 1 **apprendista** con patente, massimo 23 anni, per autolavaggio di Ovada; 1 **apprendista stuccatore** per azienda Tassarolo; azienda di Pozzolo cerca 1 **addetto macchine scorniciatrici legno**, titolo di studio: perito meccanico o elettromeccanico o in posseso di attestato di formazione professionale nel settore meccanico, età massima 36 anni.

Tortona (via Milazzo, tel. 0131/861402). Chiamata lunedì 4, alle 10 (prenotazioni entro le 13 di domani) per: 1 **esecutore** addetto alla della scuola elementare, 4ª q.f., per 180 giorni, part time ore settimanali, al Comune di Viguzzolo; 1 **operatore scolastico**, 3ª q.f., per 120 giorni al liceo Peano di Tortona.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 0131/942104). Chiamata mercoledì 8, alle 10,30 (prenotazioni entro le 13 di martedì 7) per: 1 **necroforo**, 3ª q.f., per 4 al Comune di Valenza; chiamata mercoledì 13, alle 10,30 (prenotazioni entro le 16,30 del 12) per: 1 **coadiutore amministrativo**, 4ª q.f., all'ospedale Mauriziano di Valenza, chiede la conoscenza nell'utilizzo di pc, ci sarà una prova di selezione consistente nella battitura di un testo su pc con tempo massimo 10 minuti con 140 battute nette al minuto. Privati: 3 **orafi qualificato**; 1 **incassatore qualificato**, 5-6 anni di esperienza; 1 **apprendi- fabbro**, 16-22 anni, anche primo impiego; 1 **apprendista** del settore calzaturiero; 1 **autista** patente E.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 0144/322014).

Ovada (via Pietro Nenni 12, tel. 0143/80150). Prenotazioni entro il 7 gennaio per: 2 **ausiliari** servizi sanitari, 3ª q.f., a tempo indeterminato all'Asl 22. Privati: 1 **falegname** esperienza per un mobilificio ovadese; ditta locale cerca **personale per assistenza manutenzione macchine utensili** prestigio, patente B, disponibilità a brevi trasferte, sono apprezzate le di meccanica.

Orari. Le Sezioni circoscrizionali per l'impiego resteranno chiuse al pubblico venerdì 1 gennaio. Per il resto, viene seguito l'orario consueto: apertura dalle 8,30 alle 13 e dalle 15 alle 16,30 nelle giornate di lunedì e martedì, dalle 8,30 alle 13 negli altri giorni chiusura al sabato. **[m. fa.]**

IN

Voghera

Nuovo assessore in città Arienta ai Servizi sociali

Giuseppe Arienta il nuovo assessore ai Servizi sociali di Voghera. Dirigente dei ds, subentra a Sergio Veltri. **[d. sa.]**

Quargnento

Era malata di cuore donna muore anni

E' morta ieri 46 anni per una malattia cardiaca Maria Assunta Zuccon, di Quargnento. Lascia il marito una figlia. Funerali domani alle 9,30. **[r. al.]**

Lu Monferrato

Trovato senza vita in l'ex barbiere del paese

Malato, non usciva più di casa: i vicini hanno avvisato i carabinieri. I militari hanno così trovato il cadavere dell'ex barbiere Gabriele Guzzo, 76 anni, di Lu, via San Giacomo. **[r. c.]**

Voghera

Neosegretario comunale prima uscita pubblico

Prima uscita ieri Voghera per nuovo segretario comunale: è Maria Elena Tanda che attualmente svolge le funzioni nel Padovano. Prenderà servizio ai primi di gennaio. **[d. sa.]**

Il mezzadro sparò agli ex datori di lavoro

«Processate Piredda per tentato omicidio»

ALESSANDRIA. Giovanni Piredda, il mezzadro sardo 42 anni, arrestato in primavera dai carabinieri a San Cristoforo, deve essere processato per duplice tentato omicidio: la richiesta è stata dal pm Canciani al gip che si deve pronunciare sul comportamento dell'uomo (scarcerato, vive in Sardegna) riconosciuto sano di mente da una perizia psichiatrica. Piredda il 30 aprile, dopo essersi barricato in sparato senza colpirli, ai carabinieri che intendevano arrestarlo per aver p fucilate il 27 marzo, 'alloggio degli ex datori di lavoro, sempre San Cristoforo. mezzadro, che lavorava alle dipendenze dei coniugi Davide Ramella e Claudia Arancio, era stato licenziato; per reazione (riteneva ingiusto il provvedimento) aveva sparato contro loro abitazione causando danni materiali, quindi era fuggito. Dopo una latitanza di 34 giorni, rientrato in paese per rivedere la famiglia e soprattutto il figlio di anni.

Giovanni Piredda Il mezzadro di San Cristoforo

I carabinieri intervenuti e lui aveva fatto fuoco un fucile a pallettoni. «Non intendevo far male a nessuno - disse dopo la cattura - ho sparato solo per tenerli lontani e pochino con mio figlio, disperato la disperazione porta a gesti inconsulti». Per la sparatoria l'abitazione degli ex datori di lavoro, Piredda fu denunciato per danneggiamento, oltre che per porto abusivo d'arma, accusa; questa, contestatagli anche per la fucilata contro le forze dell'ordine (tentato omicidio). Ora il p.m. concluse le indagini, lo ritiene responsabile della più grave imputazione anche per quest'episodio. **[e. c.]**

Ieri alle Poste

Rapinano 20 milioni in valori bollati

MONTEBELLO. Sparavano di riuscire ad ottenere un bottino ricco in denaro contante, invece la rapina ha fruttato soltanto francobolli. Ad stato assaltato due uomini armati stato l'ufficio postale di Montebello della Battaglia, già oggetto di episodi analoghi nel recente passato.

Ieri mattina attorno alle 9, due persone a viso scoperto e armate di pistola sono entrate alle Poste di Montebello nella quale in quel momento c'erano soltanto i dipendenti. Non riuscendo ad ottenere del denaro si «accontentati» di venti milioni e ottocentomila lire in francobolli e valori bollati. Poi la fuga, prima a piedi in quindi in macchina, verso Casteggio. L'automobile, risultata rubata, è stata ritrovata poco dopo in aperta campagna.

Le forze dell'ordine hanno predisposto in pochi minuti una serie di posti di blocco nella zona. E' però molto probabile che i due banditi siano fuggiti approfittando del vicino raccordo autostradale. **[d. sa.]**

In zona Nord Ovest

Sì del Comune all'area industriale

VOGHERA. Un piano insediamenti produttivi, una proposta destinata a portare Voghera una nuova e ampia presenza di imprenditori. A presentarlo è stato Gianpiero Boveri, architetto tortonese assessore comunale all'Urbanistica. L'area scelta occupa 600.000 metri quadri posta nella Nord Ovest di Voghera, fianco dell'ex del Consorzio sviluppo industriale Oltrepo, oggi in liquidazione. Il Pip è stato approvato dal Comune e scatteranno gli altri adempimenti necessari alla realizzazione. In particolare la zona (oggi prevalentemente terreni agricoli) dovrà essere espropriata e quindi urbanizzata con strade e collegamenti alle reti della luce, gas e fognatura. L'investimento previsto si aggira attorno ai 15 miliardi.

Prosegue intanto anche Sat, la maxi area industriale che dovrebbe nascere tra Voghera e Casei Gerola. I tempi per la realizzazione però non sono brevi. A portare avanti il progetto è la Provincia. **[d. sa.]**

Ovada, bilancio finale del Consiglio uscente

Lercaro, eseguiti lavori per un miliardo e mezzo

OVADA. Il Consiglio di Amministrazione del Centro servizi socio sanitari assistenziali Ipab Lercaro fa il bilancio di fine anno, nel periodo che coincide, anche, con la conclusione del proprio mandato.

E' l'occasione per il presidente Giuseppe Repetto e i suoi collaboratori di illustrare l'attività svolta, l'evoluzione subita dall'ente e le prospettive di fronte alla recente costituzione del Consorzio socio sanitario che raggruppa i comuni dell'Ovadese.

E sarà il Consorzio a nominare il presidente, i consiglieri restano del Consiglio comunale di Ovada (ma dovranno fare riferimento anche alla zona).

Repetto ha ricordato la modifica nello statuto della dizione da Ospizio a Centro Servizi Socio-Assistenziali-Sanitari, per dare risposte specialistiche a esigenze diverse dell'anziano.

Il presidente ha elencato gli interventi realizzati, con investimenti per un miliardo e 407 milioni, necessari per la creazione della raf (residenza assistenziale flessibile) con un contributo regionale di 300 milioni, e parte restante a carico dell'ente.

Nel rispetto alle normative si sono dovuti razionalizzare i posti degenza con sensibili conseguenze sugli introiti.

Intanto, ora, per completare il processo di trasformazione, sono già stati predisposti ulteriori interventi per un miliardo e 850 milioni, da finanziare con un mutuo.

Ma, fra indicazioni che vengono dal Consiglio ora giunto in scadenza di mandato, dopo l'esempio positivo della di riposo di Carpeneto, già gestita dal Lercaro, c'è anche gestiona consortile altre operano sul territorio di competenza del Consorzio. **[r. bo.]**

PREMIATI A OVADA

I «grandi vecchi» della Liberazione

OVADA. L'Anpi ha festeggiato due anziani personaggi che hanno dato un contributo determinante alla storia del movimento dei lavoratori e dell'antifascismo ad Ovada. Sono Paolo Marchelli, anni, e Vincenzo Ravera, di 91. Marchelli ha svolto attività antifascista alla San Giorgio di Genova, collaborando con note figure della Resistenza ligure. Ha contribuito alla costituzione delle formazioni partigiane dell'Ovadese e dopo Liberazione, impegnato politicamente nel pci, è stato a lungo presidente dell'Anpi Ovada. Vincenzo Ravera, condannato dal tribunale fascista e incarcerato, ha partecipato alla costituzione del Cln locale. Sindaco della Liberazione, confermato nelle due elezioni successive, ha governato la città in periodi difficili. Nella foto, l'ex sindaco Angelo Ferrari, Paolo Marchelli e Vincenzo Ravera. In piedi, l'attuale sindaco Vin- Robbiano. **[r. bo.]**

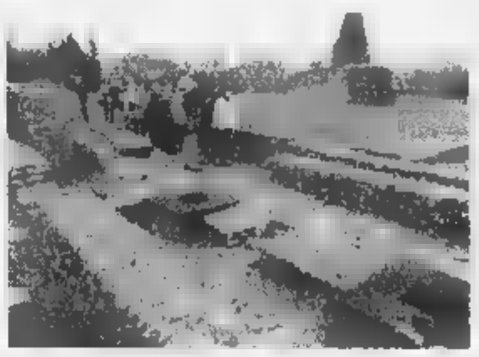
Serravalle, concluso il primo periodo di visite: qualche protesta per le tariffe

Libarna punta anche sul Coni

Gara podistica nazionale partirà dagli scavi

SERRAVALLE SCRIVIA. Iniziato il ottobre, è terminato il primo periodo di riapertura al pubblico di Libarna dopo oltre due anni di chiusura per carenza di organico. Discreta l'affluenza di visitatori, soprattutto scolaresche, assistiti per la visita didattica dai componenti dell'associazione Itineraria di Torino e relativamente alla sorveglianza del sito archeologico, dalla sezione carabinieri in congedo.

L'amministrazione comunale intende, dalla prossima primavera, rilanciare ulteriormente sotto il profilo turistico l'area degli scavi. «Una prima iniziativa in tal - dice l'assessore alla Cultura Ennio Morgavi - sarà l'organizzazione a marzo, in occasione di un appuntamento nazionale promozione sportiva curato dal Coni, di una gara podistica che partirà Libarna».



L'area archeologica di Libarna è stata riaperta pubblico il 2 ottobre dopo un periodo di due anni

In questo primo periodo di riapertura degli scavi c'è stato però anche qualche mugugno sull'organizzazione del servizio. Qualcuno ha parlato di 150 mila lire per visita dell'area. «In realtà la somma - dice dal Comune - ha rappresentato solo del servizio garantito da Itineraria: una spesa ripartita fra i componenti dei gruppi (fino a 25 unità) ai quali, il venerdì e il sabato, su prenotazione, è stata dedicata l'apertura dell'area. L'ingresso è 10 mila lire era possibile la domenica e il Comune ha contribuito alla spesa ogni volta che il numero dei visitatori è stato insufficiente a coprire il costo del servizio. **[m. pu.]**

Stampa IN:

INdimenticabile per i 100 fortunati!

Mercoledì scorso, in un noto ristorante IN torinese, l'Hospitality IN Interviste... e dei Fortunati

Questi sono i 208 fortunati vincitori del concorso a premi
"Campagna Abbonamenti Porta a Porta 1998"*

Un sorteggio INdimenticabile!
i 100 premi

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod. uomo

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

D. M. n. 6/134834/98 del 2

1° Premio

La vincitrice della Fiat Seicento è
LUCIA LARANA Collegno (TO)

Vincono motorino Piaggio Ciao Mix Variatore

PIER LUIGI BARBIERA Collegno (TO) OTTONELLO CADONI Savona CASIMIRO FRASSY Aosta FERRUCCIO ZANCHETTIN Asti

Vincono uno zainetto Seven, modello Gipsy

ALBERTO ACNELLI Sanremo (IM)
MARINO ANDREATTA Savona
GIAMPIERO BADINO Aosta
DARIO BENEDICTI Cuneo
RINO BOSSO Vercelli
AMBROSIO GABRIELE c/o Bar Le Metro Sanremo
TERESIO CAFFARO Collegno (TO)
ALBERTO CAMPANINI Savona
GIOVANNI CHIARPENELLO Cuneo
GIOVANNI CUTTICA Sanremo (IM)
ISOLFO FERRI Albissola Mare (SV)
ARMANDO GIOVANNINI Savona
ALESSANDRO MAINARDI Collegno (TO)
CARLA MASCARIN Alessandria
DITTA ELIOCOPI NIRONI Collegno (TO)
MICLA PESCETTO Albissola Sup. (SV)
EDMO PIA Asti
PIERGIUSEPPE PRATO Collegno (TO)
CLAUDIO RIPA Novara
LUIGI SIMONETTA Novara

Vincono orologio da polso "Fossil"

ENRICO AGOSTO Collegno (TO)
CINZIA ALBERTI Cuneo
CARLA ALLASIA Collegno (TO)
ALDO ALZATI Novara
PAOLO BALZAROTTI Collegno (TO)
PASQUALE BASILE Collegno (TO)
CATERINA BASSINO Rivoli (TO)
ANTONIO BIANCO Cuneo
DONATELLA BISIO Novara
PAOLO BOSSI Savona
GIUSEPPE BOTTA Savona
GIOVANNI CESTE Cuneo
PAOLA CROSASSO Collegno (TO)
FLAVIO DESTEFANIS Albissola (SV)
ANNAMARIA FABRIS Rivoli (TO)
ERMANNO FOGLIA Cuneo
MICHELANGELO FUSARO Collegno (TO)
SANDRO GARZENA Novara
SILVANO GASPARETTO Collegno (TO)
ANNAMARIA GIACOMETTI Novara
CELESTINA GRIGOLETTO Novara
ANITA GUADAGNO Asti
CINZIA IANNETTA Collegno (TO)
GIULIA MELLANO Cuneo
MASSIMO MORAGLIO Collegno (TO)
LUCIANA NICOLETTI Collegno (TO)
ANTONIETTA OLIVIERI Valle di Vado (SV)
GIUSEPPE PASSARANI Novara
SERGIO PERFUMO Vercelli
MARCELLO PORCHI Savona
LUCIA RABINO Cuneo
BRUNA ROLANDI Savona
NEVIA ROVIS Cuneo
LUCIANO SARDO Savona
MANUELA TASSONE Collegno (TO)
ANTONIO TOMAINO Alessandria
GIOVANNA VARNERO Savona
DINA VERNASSA Sanremo (IM)
ANDREA ZANETTA Novara
CLAUDIA ZUCCHINI Novara

Vincono un dizionario Zingarelli 1998, in CD-Rom

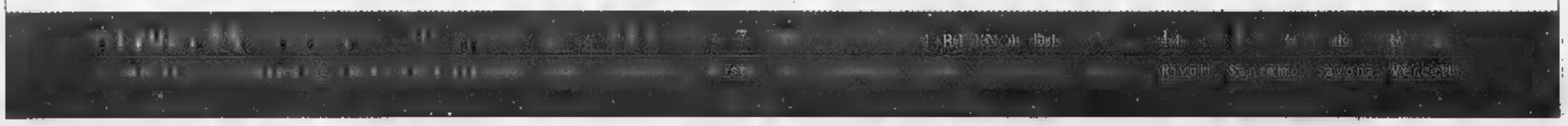
SILVIA ACCHIAPPATI Savona
IVANO BARALDO Novara
SILVIO BERAUDO Cuneo
GIULIA BESIO Savona
LUIGI BIGA Sanremo (IM)
MARIO CAMANINI Alessandria
FERNANDO CASTORINA Aosta
GUIDO CORTESE Collegno (TO)
ALVISE DE BATTISTI Novara
LUCA GUBELLINI Collegno (TO)
FRANCO LEGGERO Novara
MICHELE MANCINO Collegno (TO)
LUIGI MARIANI Savona
CARLO MONDINO Savona
GIACINTO OCCHIONERO Asti
ROBERTO SACCO Collegno (TO)
RINALDO SAFFIRIO Savona
GIORGIO SARTORI Rivoli (TO)
ROBERTO TROSSELLO Aosta
AVIO VALENTINI Collegno (TO)

Vincono un dizionario Zingarelli "Minore" 1998

GIUSEPPE ACTIS Cuneo
ELIANA BRIZIO Cuneo
FEDERICA CIMINI Sanremo (IM)
MATTEO COLOMBOTTO Rivoli (TO)
GAETANO CONSOLIDE Varazze (SV)
ANTONIO COSPITO Savona
EMILIO GALLETTI Vado L.re (SV)
TERESIO MATTEA Vercelli
GIACOMO PUOSI Collegno (TO)
ENZO SARACCO Asti
FLAVIO SCARONI Collegno (TO)
EZIO SGUERSO Savona
ANTONIO TETTO Rivoli (TO)
NATALE VALMORI Alessandria
LUCIANA ZANNIER Rivoli (TO)

* **I premi saranno consegnati direttamente a [illegible] durante il mese di gennaio 1999.**

Complimenti e buona lettura con Stampa IN!



Casale, trasferimento della Nettezza urbana all'Amv

Rifiuti, accordo difficile

Progetto contestato dai sindacati

CASALE. Braccio di ferro tra l'amministrazione comunale e i sindacati in merito al trasferimento del servizio di Nettezza urbana all'Azienda municipalizza di Valenza.

Oggi alle 15 il sindaco Riccar- Coppo incontra nuovamente i rappresentanti sindacali «per un approfondimento che auspichiamo possa condurre ad un accordo».

Dalla precedente riunione metà dicembre, la rappresentativa sindacale unitaria è poco soddisfatta e, in un breve comunicato dai toni severi, ha accusato l'amministrazione di «totale arrogante chiusura su tutti gli argomenti in discussione». E, in merito al passaggio della Nettezza urbana dal Co- alla Municipalizzata lenzana, dice: «L'amministrazione non solo ha preteso che il personale (una quarantina di addetti, ndr) accettasse una consistente riduzione di stipendio iniziale del contratto delle municipalizzate, ma, anche per quanto riguarda alcune norme di salvaguardia, a costo ha rifiutato ogni concessione».

Coppo, sull'aspetto contrattuale, si limita a «E' risaputo che le retribuzioni nelle aziende municipalizate no più vantaggiose che quelle Comuni». Auspica comunque che l'incontro di oggi consenta, «attraverso la che sarà ritenuta più praticabile anche compatibilmente ai costi» e anche «si tratta di una trattativa complessa impegnativa», di trovare un accordo «che permetta di un punto forza per tutto il territorio».

Il sindaco Riccardo Coppo

In un progetto complessivo che prevede diversi tempi di attuazione, il trasferimento servizio di Nettezza urbana dalla gestione comunale in economia a quella condotta dall'Amv (che già è impegnata in questo settore) è il primo passo. Peraltro, fa presente Coppo, il decreto Ronchi spinge verso il superamento della gestione comunale. Inoltre, la Regione ha trasferito alle Province il compito di individuare aree per lo smaltimento di rifiuti cui facciano riferimento territori ampi, delimitati nei cosiddetti «ambiti». E già si sta ipotizzando la creazione di un ambito Casale-Valenza.

Dunque, la strategia che si delineando vede prima il passaggio del servizio di spazzamento all'Amv, poi l'ingresso di Valenza e dei Comuni circo- nel Consorzio rifiuti e, infine, la fusione dell'Amv e del Consorzio in un'unica società con forte capacità contrattuale, dotata di risorse finanziarie che consentano l'allestimento di impianti adeguati ad una gestione moderna di tutto il settore (dalla raccolta, allo spazzamento, allo smaltimento) metodo industriale.

«La società finale - precisa Coppo - potrebbe mista, con capitale pubblico, in maggioranza, e privato. Diventerebbe un punto di forza per tutti i Comuni aderenti, che auspichiamo siano una cinquantina, sessantina, almeno tutti quelli del bacino».

Per il momento è all'esame il primo passaggio si di compierlo in un clima condivisione. Il sindaco promette: «Non c'è chiusura da parte dell'amministrazione».

I sindacati, invece, sono perplessi e attribuiscono all'amministrazione «un avventurismo cui si è portato avanti un progetto che comporterebbe, tra l'altro, aumenti di costo per i cittadini».

Silvana

Ieri assemblea del Consiglio d'amministrazione tecnico

Acqui: rinvio di un mese per il vertice delle Terme

ACQUI. Un incontro «tecnico» per fare il punto della situazione sul rilancio termale. Si è svolta ieri pomeriggio l'assemblea della Società Terme Acqui. All'ordine del giorno, la definizione di alcuni aspetti tecnici riguardanti i progetti strutturali che fanno parte integrante dell'accordo di programma siglato nei mesi scorsi tra Co- Provincia, Regione e Terme.

Per quanto riguarda invece la nomina del nuovo Consiglio d'amministrazione, bisognerà attendere prossima riunione dell'assemblea degli azionisti fissata per il 28 gennaio. «Durante la riunione, abbiamo esaminato alcuni aspetti tecnici riguardanti i progetti attualmente in -, spiega il sindaco Bernardino Bosio, presente alla riunione in rappresentanza del Comune -. Per quanto riguarda gli alberghi delle Terme, abbiamo provveduto a rinnovare la concessione agli attuali gestori per la durata di un anno».

Attualmente, Consiglio d'amministrazione delle Terme di Acqui, è formato da tre tecnici: l'avvocato Renato Bruzzone, con funzione di presidente, il dottor Pietro Caprioglio ed il dottor Vito Valsania. «Abbiamo riadattato alcuni progetti precedenti, in modo da essere pronti per la prossima riapertura stagionale -, spiega il vice presidente della Giunta Regionale Antonino Masaracchio, che è intervenuto alla riunione di ieri in rappresentanza della Regione, attuale azionista di maggioranza delle Terme -. Per 28 gennaio, è stata fissata una assemblea in cui avverrà la nomina del nuovo Consiglio d'amministrazione. Da parte della Regione - prosegue Masaracchio -, vi è una forte intesa con il Comune Acqui e con gli altri soci, per fare in modo che le Terme diventino un punto di riferimento di qualificazione dell'imprenditoria in genere, non solo per quanto riguarda l'Acquese la provincia di Alessandria, ma anche per quello che sarà il rapporto con altre realtà economiche sia italiane che straniere». **[g. l. f.]**

L'albergo Antiche Terme. Rinnovata per un anno la concessione degli hotel termali

> La riunione degli azionisti si terrà il 28 gennaio. E' stata rinnovata per un anno la concessione ai gestori degli alberghi

IN BREVE

Casale

Bozzetti degli studenti per monumento Caduti

Gli studenti del liceo classico «Balbo» di Casale e dell'istituto statale per arte «Ottolenghi» di Acqui h inviato progetti, bozzetti ed epigrafi al concorso, bandito dalle province di Asti e Alessandria, per realizzare un monumento ai Caduti della Resistenza del Basso Monferrato collocare a Ottiglio. **[r. sa.]**

Villanova

Malore al supermercato: prognosi riservata

Un uomo sulla trentina stato colto da malore ieri pomeriggio al Monferrato Shopping Center di Villanova, alle porte di Casale. E' stato soccorso da due persone che lo hanno trasportato fin sul piazzale. A bordo di un'ambulanza stato accompagnato all'ospedale Santo Spirito e ricoverato con prognosi riservata. Con sè non aveva documenti. **[r. sa.]**

Borgo San Martino

Assiste genitori malati premiata per la bontà

Il premio della bontà «Ricci Rossi Marco» è stato assegnato a Regina Meneguz per la sua continua assistenza ai genitori anziani e ammalati. **[r. sa.]**

Alessandria

Rinnovati tre presidenti delle Cri territoriali

Rinnovato il direttivo della Cri provinciale. Giulio Prosio è stato riconfermato presidente del comitato casalese, Ferdinando Lugano di quello di Vignale Borbera e Domenico Moro della delegazione di Predosa. **[r. sa.]**

Brutta avventura per macellaio casalese

I ladri lo mettono ko con colpo di stecca

CASALE. Derubato aggredito in casa, durante la notte. La vittima è Bruno Gasparetto, anni, macellaio casalese, abitante in frazione Terranova, via Mortara.

L'aggressione avvenuta nella notte fra domenica e lunedì. «Mia moglie Rita era salita in camera da letto al primo piano, mentre io mi fermato sul divano in salotto a guardare la tv - racconta Gasparetto che abita in una casa isolata, nella frazione casalese - ma probabilmente avevo chiuso bene la porta sala e i ladri ne hanno approfittato per introdursi re. Verso le ho sentito dei rumori provenienti dalla cucina, ho cercato di alzarmi divano, ma, forse sotto l'effetto di un gas narcotizzante, avvertivo difficoltà nei movimenti. Vedevo che la televisione era accesa, sentivo un gran freddo, ma non riuscivo a capire bene cosa stava effettivamente succedendo». Prosegue: «Mi ci è voluto più di un minuto per raggiungere la porta della cucina e, appena entrato, ho fatto appena in tempo a vedere persona che mi ha colpito con un oggetto». Solo dopo il macellaio ha capito essere stato colpito con una stecca da biliardo, prelevata dal malvivente nella rimessa Gasparetto (che è un abile giocatore di biliardo).

«In quel momento ho avuto veramente tanta paura - ricorda Gasparetto -. Ho preso una gran botta in fronte, sono caduto a terra e, dolore, mi sono gridare». I ladri fuggiti e la moglie dell'aggredito, svegliata dalle urla, è uscita dalla camera da letto in po per vedere un terzo complice scendere frettolosamente le scale, prima di dileguarsi in giardino».

I malviventi si sono impossessati di denaro, documenti, capi d'abbigliamento e oggetti d'oro. E' partito l'allarme e sono subito intervenute pattuglie di carabinieri poliziotti.

Il macellaio casalese, che ha copertura assicurativa, ha sporto denuncia in commissariato. **[r. sa.]**

Acqui, negozianti preoccupati da una diminuzione di vendite

«Lasciate le soste gratuite»

Firme contro i parcheggi a pagamento

ACQUI. Una raccolta firme contro l'istituzione dei posteggi pagamento. L'iniziativa ta promossa da alcuni commercianti di corso Cavour, dopo che nei giorni scorsi erano stati installati alcuni parchimetri e ridipinte di blu le strisce che delimitano i posti auto uno dei due controviali. «Non giusto che anche in questa via ci sia il parcheggio pagamento - commenta uno dei promotori dell'iniziativa -. Pur non essendo ancora entrati in funzione, la gente comincia a non parcheggiare più di conseguenza le vendite sono diminuite». Anche per breve sosta si dovrà, a partire dei prossimi giorni, inserire le monetine nella macchinetta che i biglietti.

«Da quando hanno rifatto le strisce blu, alcuni clienti mi hanno avvertito che verranno più comprare qui - un commerciante -. Durante le festività natalizie abbiamo già registrato una flessione delle vendite sia per la crisi generale che per i parchimetri. Un altro cliente - prosegue il commerciante - è stato ancora più esplicito: gli stessi prodotti li trova in ipermercato della senza preoccuparsi di pagare parcheggio».

Le firme fino ad ora raccolte sono circa 200. Quando saranno 500, delegazione di mercianti accompagnati dal Adriano Icardi, presidente del Consiglio provinciale, li consegnerà al prefetto Federico Quinto, per sollecitare un intervento nei confronti dell'amministrazione comunale, che, nei mesi scorsi, aveva deciso l'ampliamento delle aree soggette al pagamento della sosta.

Anche in via Cavour entrano in funzione i parcheggi a pagamento

Gian Luca Ferrise

Gigi Cantamessa della «Locanda del rubino»

Morto il fondatore del Club dei ciccioni

CASALE. Gigi Cantamessa, anni, noto ristoratore monferrino, titolare del locale «La Locanda del Rubino», a Cantavenna di Gabiano, ieri mattina è stato stroncato da un infarto. Cantamessa è considerato uno dei maggiori promotori monferrini della cucina tipica italiana e in particolare di quella regionale piemontese che ha fatto conoscere a livello internazionale.

Agli inizi degli anni '80 aveva infatti costituito la «Pentola Magica», associazione nazionale che contava 50 ristoranti tutte le regioni d'Italia, che hanno diffuso la cucina tipica in tutto il mondo (due volte in Kenia, Mombasa, in Portogallo, Germania, Francia e in altri Paesi europei). Nel 1983, affiancato dall'ex sindaco di Gabiano, Aldo De Paul, ha costituito il «Club dei Super 100», facendo del suo ristorante la casa -madre del club, con incontri conviviali dei «ciccioni», l'ultimo proprio un mese fa con l'elezione di due super campioni: Pierpaolo Servino, Torino, e Angela Masini, di Frugarolo.

ristoratore Gigi Cantamessa fondato Club dei Supercento

«Un grande organizzatore un appassionato enogastronomia» dicono i colleghi. Lascia la moglie Valentina Gallina (insignita del titolo di «Maestra cuoca» col nastro verde dall'Oscar internazionale di Cucina Luigi Carnacina) e la glia Marilena. Il ristorante è condotto ora dal nipote Matteo che ha raccolto l'eredità del nonno.

I funerali si svolgeranno domani alle 10 nella chiesa parrocchiale di Cantavenna. La salma sarà tumulata nel cimitero del paese. **[r. sa.]**

IL CASO

TRA SPORT E TRADIZIONE

Dopo 22 anni rischia di chiudere una delle più classiche manifestazioni monferrine. I commenti

Ultimo appello per il torneo di tamburass

Nel «muro» squadre e giocatori. E' stata fucina di campioni

MONCALVO. Forse resteranno date scolpite nel tempo, quasi un'epigrafe in memoria di gioco che muore: 1976-1998. Il torneo di «tamburass» del Monferrato per chiudere i battenti. Dopo 22 anni di nostra attività, di epiche sfide e giocatori che hanno fatto storia di questo sport, nella prossima stagione, quasi certamente, il campionato monferrino non si farà. Mancano squadre e atleti.

Alla riunione prenatalizia, nella sede della Federazione astigiana, si sono presentati solo i dirigenti Grazzano e Calliano. I responsabili del Castell'Alfero (campione in carica) hanno dato un'adesione di massima. Per il resto, dinieghi o silenzi da altre «piazze» storiche: Portacomaro, Montechiaro, Montemagno, Rocca d'Arazzo, Vignale. Troppo po- per rimettere in piedi quello che gli stessi dirigenti definivano carrozzone». Ora i segni della ruggine e dell'usura si sono fatti troppo evidenti. Non sembrano esserci più spazi per la manovra.

Silvano Rosso, da Callianetto, presidente comitato provinciale Fipt (controlla una quarantina di società in provincia), ha lanciato un ultimo appello: «Se muore il torneo muro, se ne va un pezzo di storia questo sport le conseguenze ripercuoteranno negativamente sull'intero movimento».

Parole dettate dal cuore. nessuno, per ora, ha risposto. La crisi, peraltro, era nell'aria da tempo: gli sferisteri si sono andati progressivamente spopolando, i vecchi campioni (il portacomarese Franco Capusso, «Milìu» Medesani di Grazzano, Beppe Tirone da Montechiaro, Giancarlo Marostica da Cremolino, il mancino di Chiusano, Sandro Ferraro, Silvano Aceto da Moncalvo e altri) e qualche giovane talento (il vignalese Alessio Monzeglio - emigrato al Castelferro in A1 -, il grazzanese Fulvio Nat- del Castell'Alfero, Stefano Panzini del Montechiaro) hanno trovato eredi.

Restano i ricordi di sfide straordinarie. A metà agosto, nelle finali per il titolo, gli sferisteri sono arrivati a contenere anche oltre due mila spettatori. Un evento importante, anche sul piano del richiamo turistico. Uno sport che ha (aveva) una sua tipicità. E che rischia perderla, per sempre.

Il campione: «Una fine che era già annunciata»

Emilio Medesani, 41 anni, di Grazzano, «campionissimo» del torneo, con 12 titoli vinti (4 a Grana e Grazzano e 2 ciascuno a Vignale e Montemagno), commenta: «E' una fine annunciata. Mancano i giovani, ma spariti anche quei dirigenti, magari due o tre per paese, che fanno da riferimento. E poi il livello tecnico andato sempre diminuendo. E' difficile dirlo, come me che ha trascorso la giovinezza questi campi, spettacolo non poteva continuare».

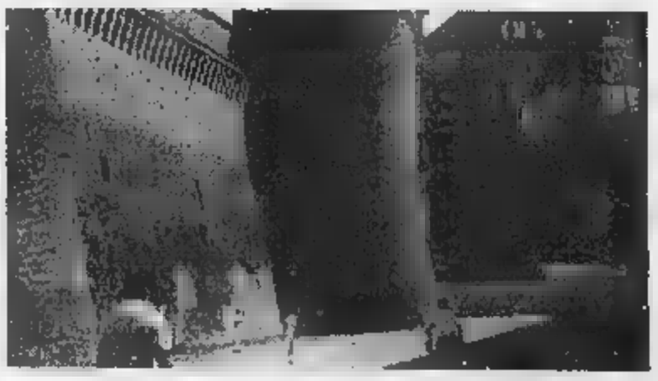
Il campione grazzanese Emilio Medesani

Il dirigente: abbiamo un vivaio»

Enrico Bacchiella, 45 anni, moncalvese, funzionario della procura della Repubblica astigiana, tra i fondatori monferrino (con Adriano Fracchia e Guido Ravizza). Dice: «Il nostro gioco paga una generale pubblico per gli sport cosiddetti minori. E poi, soprattutto nel periodo d'oro (1985-'90), abbiamo saputo costruire un vivaio adeguato. Ad certo punto, il 'carrozzone' rimasto senza ricambi. Niente giovani e fine dello show. Peccato».

Il dirigente moncalvese Enrico Bacchiella

GLI SFERISTERI SI SVUOTANO



Due dei più famosi sferisteri monferrini: Moncalvo e Vignale (in alto)

GARAGE CASALESE

CONCESSIONARIO PER CASALE - VALENZA - TRINO - MONCALVO

Tarantelli, 11 - Zona Ind. - Tel. 0142/452130 -

1) GTV 2.000 T.S. 16v - '98, vettura aziendale, full-optional
2) FORD MONDEO - '94, clima, abs, antifurto
3) 145 QUADRIFOGLIO - '96, clima, abs, airbag doppio, cerchi lega
4) ROVER 111 - '94, climatizzatore, porte
5) VOLVO S40 16v - '96, clima, abs, airbag, antifurto, int.pelle, autoradio
6) 1.8 L - '95, climatizzatore, imp. Gpl
7) SUZUKI 1.3 GTI - '91, autoradio, cerchi in lega
8) 1.7 IE - '89, revisionata, aria condizionata
9) SW cd - '94, full-optional
10) ALFA GTV TS - '95, clima, abs, airbag, cerchi lega, int. pelle

SU TUTTE LE VETTURE + 6 1 DI

PAGAMENTO SU

Traverso è da 25 anni concessionaria Citroën a Novi

Nel segno di «U' Genio»

Parola d'ordine: professionalità

L'ingresso della concessionaria Citroën «Traverso», in strada Serravalle 60 a Novi Ligure

NOVI. Le vetture Citroen primeggiano nelle classifiche di vendite in Italia e all'estero: merito di qualità e prestazioni delle auto ma anche della rete di concessionarie che, oltre alla vendita, forniscono assistenza al cliente seguendolo e attenzione e professionalità.

E' lo spirito ed il comporta- che da oltre anni caratterizza l'attività della famiglia Traverso nel campo dei motori, titolare dal 1973 dell'omonima concessionaria Citroen in strada Serravalle .

Il fondatore dell'azienda, nel '58, il mitico Eugenio Traverso, conosciuto in tutto il Novese «U'Genio», che era il suo in dialetto ma sottolineava anche la sua abilità meccanico.

Prima di diventare rivendita autorizzata Citroen, l'azienda era concessionaria Lancia, attività che Eugenio affiancò all'autofficina. Dopo la scomparsa, la tradizione di famiglia è continuata e a lui sono subentrate le figlie Angela e Marisa, titolari col marito di quest'ultima, Massimo Barisone.

Con la loro presenza forniscono anche un tocco di femminilità che nel rapporto con i clienti non guasta, mentre la compe- e la professionalità garantite dal fatto di essere e cresciute fra le ed i motori.

corso degli anni la ditta Traverso si è gradualmente sviluppata fino a quando è maturata l'idea di ampliare sede poichè i vecchi locali in centro a Novi non erano più adatti a contenere i vari servizi offerti alla clientela.

Nell'"88 è stata inaugurata la nuova ed attuale sede di strada Serravalle Scrivia 60: comprende una vasta area espositiva, un ampio salone interno ed un'autofficina con le attrezzature tecnologicamente più avanzate.

Complessivamente si estende su 7000 metri quadri di cui 5000 rappresentano l'area all'aperto e 2000 quella coperta. Ampi spazi dunque per poter meglio osservare anche l'usato- soprattutto i vari modelli casa Citroen e soddisfare le proprie esigenze di prestazioni e comfort.

C'è la Xara break, che offre i vantaggi delle migliori berline, abbinati alla comodità di una Station Wagon. La Citroen propone cinque motori in benzina e diesel.

Altro gioiello della marca automobilistica francese è la nuova Xantia, nelle versioni berlina e break, con uno straordinario equipaggiamento. La plancia presenta forme più arrotondate ed avvolgenti, ma ci sono anche i rivestimenti in radica ed in pelle che fasciano il cruscotto ed i pannelli delle porte.

Nelle versioni top Xantia possiede il sedile del conducen- con regolazione elettrica dell'inclinazione e dell'altezza, ed il cambio elettronico auto-atti-. Esistono poi modelli Citroen che incontrano particolarmente il favore dei giovani come la dinamica e scattante Saxo, mentre alle famiglie appare destinato il Berlingo, che dispone di un abitacolo alto e spazioso ed è confortevole nei minimi particolari.

CONCESSIONARIA CITROEN
E. TRAVERSO
Via Serravalle, 60 - NOVI LIGURE
Tel. 0143.329.880/329.885 - Fax 0143.329.876

VOLKSWAGEN POLO CL '92, nera	6.500
FORD FIESTA XR2 1.6 92, bianca	6.900
ALFA ROMEO 92, amaranto, cat.	4.500
FIAT PUNTO ELX 5P 96, grigio met., clima, metano	14.500
FIAT TIPO 1.3 S bianca	7.500
1.8 SLX SW '93, azzurra met., clima	9.900
ZX 1.3 BREAK '95, bianca, vetri el., c.c.	12.900
XANTIA 1.6 SX '95, verde met., clima	16.900
BX 1.4 VIP '90, grigia met., GPL, collaudata	2.900
ZX AURA 1.6 '91, grigia met.	4.500
1.8 BREAK '97 verde met., clima, ABS	29.000
RENAULT R19 1.8 16V 92, verde met., cat., ruote lega	7.900
2.0 VTS COUPÉ '98, clima, ABS, ruote, autor.	33.500

SA.GI.CAR. srl — MOTAUTO SAGICAR
via D. Galimberti, 31
ALESSANDRIA
Tel. 0131.226.529
Fax 0131.226.483

MULTIMARCHE
AUTOLAVAGGIO
NUOVO USATO
AUTONOLEGGIO AZIENDALE

Daewoo Espero	blu met.	1996	full optional
Opel Calibra	grigia met.		tetto apribile
Opel Vectra	bianco	1996	CD full optional
Ford Fiesta Pro Ghia		1994	full optional
BMW 5.20 i	nero met.	1991	
Honda Concerto	rosso	1991	
Audi	nero met.	1993	full optional
Twingo	bianco	1995	
Ford Escort SW Ghia	bordeaux met.	1992	
Fiat Panda Dance	bianco	1990	

Si effettuano finanziamenti agevolatissimi su tutto il nostro usato

n.o.v.a.c. s.r.l.
VIA DELLA MARANZANA - ZONA D3
TEL. 0131/345931 - ALESSANDRIA
N.O.V.A.C. srl: S.S. PER ALESSANDRIA, 8 - TEL. 0131/821511 -
AUTONOVA snc - V CASTAGNONE, 31 - TEL. 0131/941922 -

Peugeot	2.0 - full optional	1991
Peugeot 405	2.0 - full optional	1993
Peugeot	1.6 - full optional	
Peugeot	1.6 S.W. - full optional	1992
Peugeot	S.W. diesel bianco	1990
Peugeot 205	gti 1.6 - ta - verde	1991
Peugeot 106	xsi 1.4 - bianco!!!	1992
Audi 100	Avant - full	1992
cabrio	1.8 metallizzato	1992
Dedra	td- optional	1992
Primera	S.W. - full optional	1992
Renault	16V - azzurro	1991
Renault Clio	1.2 - bellissima	1991
Opel Astra	2.0 - full optional	1992
Opel Corsa	1.4 - nero - 3 p.	1992

DISPONIBILITÀ VETTURE E CHILOMETRI ZERO

Autovar Srl
Alfa Romeo
Unica concessionaria per Alessandria
S.S. per GENOVA - Circ. Spinetta Marengo - Tel. 0131/61.89.07

RENAULT 2.0 RXE SW - '96	L.	22.00.000
COUPÉ 2.0 - '96	L.	26.800.000
ECLIPSE - '96	L.	23.500.000
A.R. SPIDER 1.6 - '90 molto bello	L.	15.500.000
BMW Z3 1.8 - '96	L.	42.000.000
A.R. GTV TS - '97 blu met.	L.	33.500.000
A.R. 145 2.0 QUADRIFOGLIO - '97	L.	33.500.000
MONDEO 1.8 - '93	L.	13.500.000
RENAULT TWINGO - '95 full opt	L.	10.000.000
A.R. 145 TD LUSSO - '96 full opt	L.	17.000.000
VITARA - '93 molto bello	L.	18.500.000
FIAT PUNTO ELX - '94 full otp	L.	12.000.000

FINANZIAMENTO SINO A L. 12.000.000 A TASSO ZERO

Scrivia Motors Srl
RENAULT LE AUTO DA VIVERE
Roberto Laguzzi

ALFA ROMEO	164 T.S. 2000 cc 1990 (climatizz/servosterzo)	L. 10.500.000
FIAT*	500 900cc 1995	L. 8.500.000
	Uno 60 S 5 porte 1100 cc '91	L. 6.700.000
	Punto 60 s 5 porte 1994	L. 10.800.000
FORD	Transit mod 150L '92	L. 13.500.000+iva
LANCIA	Beta Coupè 1300cc 1983 (climatizz/servosterzo)	L. 4.800.000
RENAULT	CLIO RTI 1200cc 3 porte '1994	L. 11.300.000
ROVER	414 SI 1400cc 16V '93	L. 8.500.000
* FIAT	Croma ie super 1992 (climatizz/servo/imp.metano)	L. 13.500.000

Tel. 0131/866.362 - Fax 0131/880.287
S.S. per Voghera - Reg. Villoria - 15057 TORTONA (AL)

CENTRALCAR S.R.L.
unica concessionaria Alessandria
Alessandria - Via Marengo, 149/151 - Tel. 0131.25.10.05 - 0131.44.33.83 - Fax 0131.44.34.88
LA COSA PIÚ IMPORTANTE QUANDO ACQUISTI UN AUTO USATA È SAPERE CHI TE LA VENDE
"Una Lancia Concessionario Lancia"

LANCIA THEMA T. 16V LX	1993	blu metallizzato - full optional	L. 13.900.000
II SW 2.7	1996	met. - full optional - 27.000 km	L. 35.500.000
PORSCHE CARRERA CABRIO 4	1990	interni Recaro in pelle	L.
FORD SCORPIO 2.0 SW GLX	1993	blu metallizzato - ottima	L. 11.900.000
FORD FIESTA GHIA	1994	blu metallizzato - molto bella	L. 8.500.000
VW POLO 1.4 COMFORT	1996	blu metallizzato - proprietario	L. 15.500.000
LANCIA K 2.0	1995	grigio metallizzato - cerchi lega	L. 17.900.000
SUBARU CW 1.6		verde metallizzato	L. 15.500.000
VOLVO 480 IE		grigio metallizzato - unico proprietario	L. 7.500.000
	1970	blu - da amatore - km. 80.000 reali	L. 4.500.000

• Prezzi inferiori alle valutazioni di "Quattro Ruote" • Chilometri certificati
• Tutte vetture appo- ule unico proprietario • Finanziamenti agevolati
• E da Centralcar: 12 mesi di garanzia nel nuovo centro assistenza e magazzino di via Galimberti 52

LA QUALITÀ LANCIA E L'ORGANIZZAZIONE CENTRALCAR UNITE PER IL MEGLIO

SERVIZIO PROMOZIONALE REALIZZATO DA
publikompass
Filiale di
ALESSANDRIA
Via Cavour, 58
Tel. 0131.44.55.22
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA'
CHI VALI

V.A.R. DI SCOTTI
Corso Lamarmora, 79 - Tel. 0131/25.23.21
RENAULT

CITROEN	2 CV. 600 cc rev. 1995		bianco	
CITROEN	A GT 5P	90	grigio sc. met.	5.500.000
FIAT	UNO 70 SX I.E.		notte met.	8.000.000
FIAT	PANDA cc	95	bianco	7.000.000
	M B 100 FG.D. rev. 1998	90	bianco	10.000.000
OPEL	CORSA SPORT	93	azzurro	10.500.000
OPEL	KADETT GSI 16 V	89	bianco	5.500.000
RENAULT	CLIO RN 1.4	93		8.000.000
	CLIO SI CLIMA	94	grigio sc. met.	11.000.000
RENAULT	LAGUNA RXE 2.0 IMPIANTO GPL	94	bordeaux met.	18.000.000
RENAULT	SCENIC RT TD	97	blu	28.000.000
RENAULT	TRAFIC T 1.4 rev: 1998 TETTO APRIBILE	90	bianco	12.500.000

Per i veicoli con anzianità inferiori ai 6 anni possibilità di finanziamento a tasso 0% 18-24-30 mesi
RENAULT LE AUTO DA VIVERE

ROMANO BRUNO
Via di Brodolini 7 - Tel. 0142-456555
MONFERRATO

TOURING 1.7 - bordeaux met. - clima - abs - airbag	1995
BMW 525 TDS 2.5 - nero metall. - clima -	1992
BMW 325 TDS BERLINA 2.5 - metall. - clima - abs - r.lega	1993
BMW 318 I 1.8 - bordeaux met. - abs	1995
320 I 2.0 - metall. - clima - abs	1991
AUDI A4 TDI 90CV 1.9 - argento metall. - clima - abs - airbag	1995
LANCIA KAPPA LS 2.0 - beige metall. - clima - abs - airbag	1998
VOLVO 850 GLT BERL. 2.0 - verde metall. - clima - r.lega	1992
HONDA ACCORD SW 2.0 - grigio metall. - clima -	1993
N PASSAT VAR 2.0 - nero metall. - clima - abs	
SEAT CORDOBA GLX 1.4 - argento metall.	1996
FIAT TIPO HSD 1.6 - bordeaux metall. - clima - abs - airbag	1994

N.B. TUTTE QUESTE AUTOVETTURE GODONO DI UN FINANZIAMENTO FINO 24.000.000 IN 24 MESI SENZA INTERESSI

Bi.e Vi. CONCESSIONARIA Ford
BELLINI s.r.l.
S.S. 10 per Voghera - TORTONA - Tel. 0131/822424
Abbiamo scelto per voi alcune offerte nel nostro parco altre vostra disposizione presso la nostra sede.

		ANNO	ALIM.	ACCESS.	CILIN.	COLORE
	PATROL	F1990	AUTOC.	CLIMA	3300	BIANCO
CRYSLER	VOYAGER		BENZ/CAT	FULL OPTIONAL		GRIGIO
ALFA			BENZ/CAT	S.S/VE.CC.AF.		GRIGIO MET.
NISSAN	MICRA		BENZ/CAT	VE/CC/SS/AC		ROSSO
			BENZ/CAT	VE/CC		VERDE
AUTOB	Y10 IGLOO	1995		VE/CC/AC	1100	BLU MET.
MERCEDES	190 E		BENZ/CAT	FULL OPTIONAL		GRIGIO MET.
FORD	ESCORT SW	1995	BENZ/CAT	FULL OPTIONAL	1800	VERDE SC.
		1988	BENZ	REVISIONATA	1800	BLU MET.
FIAT	PUNTO ELX				1200	ART. MET.
FORD	KA	1996	BENZ/CAT	FULL OPTIONAL	1300	ARGENTO
FORD	FIESTA GHIA		BENZ/CAT			ARG. MET.
FIAT	DUCATO 14		DIESEL			
RENAULT	21 TXI		BENZ			
	ZX BREAK			VE.CC	1400	VERDE MET.

S.S. Servo Sterzo - VE: Vetri Elettrici - CC: Chiusura Centralizzata
AC: Aria Condizionata - CL: Cerchi Lega - AF: Antifurto - Met.: Metallizzato

TUTTE LE NOSTRE VETTURE OFFERTE SONO COPERTE DA GARANZIA
VI ASPETTIAMO!!!

Sette astri chiomati sono visibili in questi giorni, ma solo con i telescopi

A caccia delle comete nascoste

Di recente dalla postazione cuneese ne sono state avvistate ben sedici

In queste notti di fine anno nessuna cometa è visibile ad occhio nudo. Per immaginarne una simile a quella del presepe, bisogna riandare alla Hale-Bopp, che ha dato spettacolo nel '97. In realtà, almeno dodici astri chiomati stanno solcando il nostro cielo, ma sono alla portata soltanto dei telescopi e delle camere Ccd degli astronomi dilettanti che, anche in Piemonte, aspettano notti stellate per «spazzolare» la volta celeste. E' il caso della specola cuneese, una delle cinque postazioni pubbliche piemontesi, che negli ultimi mesi ha «catturato» 16 comete.

Ad inizio notte è la 21P/ Giacobini - Zinner, la più luminosa, a risplendere verso sud, ai confini dell'Acquario. Scoperta il 20 dicembre 1900 dall'Osservatorio di Nizza, è la ventunesima cometa di cui si sia determinato il «periodo» e la prima ad essere fotografata da una sonda. Sempre a sud, la 88 P/Howell, «brilla» tra il Capricorno e l'Acquario, poco distante dalla C/ 1997 J2 Meunier-Dupouys. La complessa sigla che precede i nomi degli scopritori di questo astro risponde alle nuove norme di classificazione: la C indica un «periodo» (tempo dell'orbita attorno al Sole) molto grande o sconosciuto; seguono l'anno, la quindicina dei giorni della scoperta (in questo caso, la decima dell'anno) e l'ordine di «cattura» (la seconda).

Sotto Pegaso si sposta la C/1998 T1 Linear, scoperta il 2 ottobre dal Lincoln Laboratory Near Earth Asteroid Research, stazione che controlla gli asteroidi a rischio di impatto terrestre, mentre poco più a ovest c'è la C/1998 U5, anch'essa frutto delle ricerche del «Linear», così come la C/1998 M5, vicino a Vega, la C/1998 K5, con una minuscola codina, e la P/1998 S1.

Molto ricco anche il cielo verso est, dove - dalle 21 - è ormai sorta la costellazione di Orione. Quasi allo zenith, vicino all'Auriga, la 93 P/Lovas1, poco sotto la P/1998 U3 Jaeger e, sopra i Gemelli, la 52 P/Harrington-Abell. La nottata «cometaria» si concluda dopo le tre del mattino, con il sorgere della costellazione della Vergine dove si trova la C/1998 P1 Williams, un astro di decima magnitudine.

Fulvio Romano

La cometa Hale-Bopp ha dato spettacolo l'anno passato

Osservatori

Sono cinque aperti a tutti

Sono cinque gli Osservatori astronomici non professionali piemontesi aperti al pubblico secondo modalità da concordare per telefono. Eccoli.

Osservatorio sociale dell'Associazione Culturale Ferrari e Merlo, 15070 Lerma (AL); telefono 0143877324; aperto al pubblico cinque sere al mese, su prenotazione.

Osservatorio Astronomico di Cuneo, Liceo Scientifico Peano, via Monte Zovetto 8, Cuneo, telefono/fax 0171694125; aperto al pubblico tutti i giovedì dalle 18:30 (d'inverno) e dalle 21 (in primavera-estate).

Osservatorio sociale dell'Associazione Provinciale Astrofili Novaresi, via Mottozufolone, Suno (Novara), telefono 0322/85210; su prenotazione.

Osservatorio sociale Vignolo del Circolo Pinerolese Astrofili Polaris; via S. Antonio 3, Abbadia Alpina Pinerolo, telefono 0121/909585; su prenotazione.

Osservatorio Pubblico di Alpette (TO), tel. 0124/809122 ; 011/5756 ; su richiesta di almeno 25 persone.

Osservatorio Granga, Associazione Astrofili Segusini, Bussoleno (To), secondo mercoledì di ogni mese alle ore 21:15; tel. 0122/622766. [f. r.]

Sarà presente il primo argonauta italiano. Esibizione anche a Mondovì

In volo sul cielo delle Langhe

A Carrù raduno aerostatico dal 3 al 6 gennaio

CARRU'. Dal 3 al 6 gennaio l'area dei Ronchi ospiterà l'11° raduno aerostatico internazionale dell'Epifania: manifestazione che, dopo dieci anni, ha lasciato Mondovì, per trasferirsi nella patria del bollito e del bue grasso. A organizzarla è la Peraria Fly Service di Vottignasco, in collaborazione con il Comune di Carrù, la Pro Loco e l'Ascom.

Una quindicina di mongolfiere si alzerà in volo sui cieli della Langa: è stata annunciata la presenza del primo argonauta italiano, Piero Porati, «brevetto numero 1», e dell'attuale campione italiano Nello Charbonnier. «La nostra società - ha sottolineato Mauro Oggero della "Peraria" - è l'unica il raduno, utilizzando lo spazio aereo per i voli. Nessun altro pallone potrà sollevarsi.

A Mondovì, dove si sono svolte le precedenti dieci edizioni, il raduno lascerà quest'anno il posto all'iniziativa «Mongolfiere dell'Epifania», promossa dal Comune insieme al pluricampione John Aimo. Il 6 dicembre, in piazzale Ravanet, dalle 14 alle 17, si potrà partecipare ai «voli frenati» (i palloni non si alzeranno) gratuiti per i bambini delle Elementari. John Aimo ha spiegato: «I voli all'Epifania sono una tradizione monregalese, che risale a tanti anni fa. Noi continueremo a proporla con l'entusiasmo di sempre». [p. s.]

Gli aerostati attesi anche a Mondovì

Slitta l'inaugurazione nella casa natale

Un museo del ciclismo per celebrare Coppi

Messa di suffragio sabato a Castellania dove verrà anche scoperta una lapide

La casa dove è nato Coppi. Il 2 gennaio, nell'anniversario della morte, verrà scoperta una lapide, mentre in Municipio a Castellania è allestito un centro di documentazione sul ciclismo

TORTONA. Il 2 gennaio 1960, Fausto Coppi moriva all'ospedale di Tortona. Era allora, senza soluzione di continuità, la tomba del «campionissimo» - dapprima nel piccolo cimitero di San Biagio, poi nel tempietto votivo fermamente voluto da un gruppo di appassionati - è diventata meta di centinaia di migliaia di amanti del ciclismo. Le vecchie generazioni, ma anche i giovani, hanno imparato ad apprezzare il «mito Coppi», a conferma che la vicenda sportiva e umana del «grande airone» ha lasciato un segno profondo.

E nel piccolo e suggestivo sacrario che sorge a Castellania, insieme a Fausto riposa anche il fratello Serse, altro grande e sfortunato protagonista di una tragica epopea che ancora adesso desta grandissima commozione. Nel piccolo centro del Tortonese, sabato 2 gennaio ci sarà ancora tanta gente a ricordare Fausto e Serse: alle 10 verrà celebrata una messa di suffragio, al termine della quale, a cura della Pro Julia Dertona, sarà scoperta una lapide per ricordare coloro che si adoperarono per realizzare il tempietto votivo. Nel salone comunale, Giancarlo Armano ha allestito il Centro di documentazione sul ciclismo: ci sono anche pannelli che riproducono tutte le pagine de «La Stampa» che hanno raccontato negli anni la leggenda del campionissimo. Il centro troverà una sede idonea e stabile la primavera prossima nelle scuole elementari di Castellania. Era prevista per sabato anche l'inaugurazione di «Coppi», che dovrebbe diventare un museo. Per problemi burocratici, i lavori di ristrutturazione sono però slittati di qualche mese. A conclusione della manifestazione, verranno soltanto consegnati i premi alla di Giovanni Cuniolo e Giorgio Borasi, tradizione che Arha inaugurato lo scorso anno a Carbonara Scrivia che continuerà a Castellania. Destinatarie dei premi sono tre società ciclistiche della provincia (Anpi Valenza, Pedale Acquese e Girardengo Alplast Novi) per la strepitosa stagione dei loro atleti. [e. p.]

{Compilare il modulo sarà l'unico problema.}

(A, B, ...) D rilasciata da PREFETTURA DI ROMA il 30/7/90
e valevole fino al 30/7/2000

17 non aveva osservato il segnale di precedenza 17

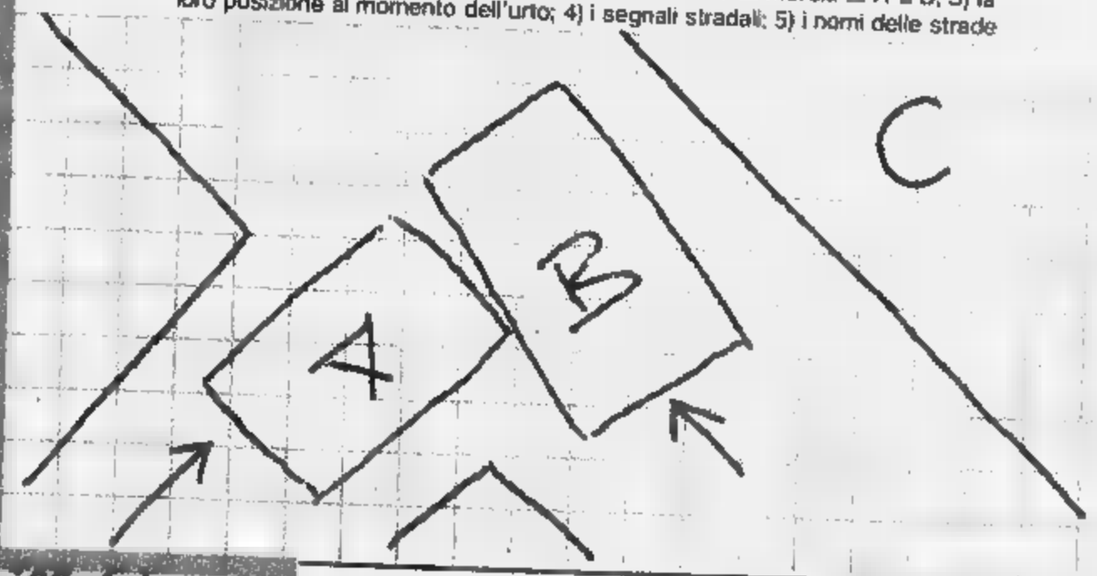
Patente n. RM 52603
Categ. (A, B, ...) B rila
DI ROMA
Patente valevole fino a

Se siete B o A vi ha procurato parecchi problemi la soluzione migliore è C: una Carrozzeria associata A.N.I.A./Renault.

indicare con una freccia (») il punto dell'urto iniziale

indicare il numero totale delle caselle segnate con la croce

13. grafico dell'incidente
Indicare: 1) il tracciato delle strade; 2) la direzione di marcia di A e B; 3) la loro posizione al momento dell'urto; 4) i segnali stradali; 5) i nomi delle strade



10. indicare con il punto dell'u

ni materiali visibili
E PARAURTI
ERIORI
RI ROTTI

11. danni mater
2 PORTIER
SINISTRO
E MONTAN

ervazioni MENTRE "A" SI
NGEVA AD ATTRAVERSARE
CROCIO DA DESTRA
LVAVA "B"

15. firme dei conducenti
A
B

14. osservazioni L'INCR
INDICAVA IL DIRI
DI PRECEDENZA P
"B".

Non vi dovrete preoccupare di niente: penseremo a tutto noi, dal recupero dell'auto incidentata fino alla gestione dell'intera pratica assicurativa con riconsegna dell'auto riparata garantita nei tempi concordati e la possibilità di un'auto sostitutiva per il tempo della riparazione. E se la vostra auto è una Renault, oltre all'alta qualità dell'intervento garantito per le auto di tutte le marche, ci sono una serie di vantaggi in più, il controllo completo della parte meccanica e la garanzia di 12 mesi su riparazioni e ricambi.

Se avete un problema c'è sempre una soluzione vicino a voi.

Numero Verde 167-863210

CARROZZERIA RENAULT AUTOPIÙ CENTER ADERENTE ALL'ACCORDO A.N.I.A/RENAULT ITALIA DEL 24.7.1998
VIA DELL'ARTIGIANATO, 10 (ZONA D3) - ALESSANDRIA - TEL. 013134594 1

RENAULT

VIAGGIO NELLA LETTURA

3

COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

A Natale, anche nelle sale della provincia incassi record per «Così è la vita»

Al cinema non esce il «flop»

E Pieraccioni? «Nel suo West si ride poco»

ALESSANDRIA. «Così [redacted] la vita», il film del trio Aldo, Giovanni e Giacomo che in tutt'Italia ha raccolto sinora oltre [redacted] miliardi, spopola anche nell'Alessandrino. Nel solo capoluogo, secondo dati ufficiosi, gli incassi si aggirano intorno [redacted] duecento milioni: una cifra più di [redacted] volte superiore a quella del «Principe d'Egitto», il biblico kolossal d'animazione ed al western alla toscana con Leo Pieraccioni.

Per gli altri film di Natale, gli incassi nei cinema di Alessandria (aggiornati al 27 dicembre) oscillano tra i 50 e i [redacted] milioni: non sono cifre da «boom», ma è positivo che [redacted] delle pellicole in programmazione abbia registrato un temuto «flop».

In provincia, «Così [redacted] la vita» viene proiettato (oltre che all'Alessandrino, [redacted] città, dove a Santo Stefano il primo spettacolo è stato anticipato alle 14) anche all'Ariston di Acqui, al Lara di Serravalle [redacted] ora è anche al Moderno di Casale e all'Iris di Novi.

Nella sfida tra «cartoon», il «Principe d'Egitto» (proposto in prima alla sala Ferrero di Alessandria e all'Iris [redacted] Novi) registra un buon ritorno sul disneyano «Mulàn» (su cui a Natale hanno puntato Corso di Alessandria [redacted] Moderno di Casale), uscito nelle sale [redacted] largo anticipo. Ora si attende di vedere come si comporterà il prodotto nostrano «La gabbianella e il gatto» al confronto con i due giganti americani.

Qualcosa da dire su «Il mio West» con Leonardo Pieraccioni che veniva pronosticato come l'avversario più credibile [redacted] «Così è la vita» nella battaglia degli incassi. Sulla pellicola con l'attore toscano nei panni del protagonista hanno scommesso Galleria di Alessandria, Cristallo di Acqui, Vittoria di Casale, Moderno di Novi e Comunale Dts di Ovada. Da un rapido sondaggio ai botteghini emerge un commento in copia [redacted]bone: «Forse tanta gente si aspettava il Pieraccioni del "Ciclone", credeva forse [redacted] sbellicarsi dalle risa. Invece la pellicola, peraltro gradevolissima, non [redacted] un propriamente film comico né [redacted] all'italiana. E c'è chi [redacted] rimasto perplesso».

E' partito un po' in sordina «La maschera di Zorro», con Antonio Banderas (a Natale proposto solo in sala grande al Comunale) ma [redacted] risalendo posizioni, [redacted] pure il vanziniano «Paparazzi» di Neri Parenti (era solo al Poli di Casale).

Tutto [redacted] soddisfacente anche la risposta di pubblico al Moderno [redacted] Alessandria, che ha optato per [redacted] scelta alternativa: la commedia americana «C'è posta per te» con Tom Hanks e Meg Ryan, che in Piemonte [redacted] uscito solo [redacted] Torino.

Per l'inizio del '99 l'attesa dei cinefili si concentra in particolare [redacted] tre pellicole, che dovrebbero arrivare nelle nostre sale [redacted] dai primi di gennaio: «Ronin» con Robert De Niro, il cartoon «Z la formica» e «Nemico pubblico» con Will Smith.

Brunello Vescovi

Con «Così è la vita» Aldo, Giovanni e Giacomo stanno sbancando i botteghini

Venerdì alle 12, a Conzano, nella chiesa di S. Lucia

Orchestra australiana in concerto a Capodanno

CONZANO. Concerto di Capodanno nella chiesa [redacted] Santa Lucia, venerdì a mezzogiorno [redacted] Conzano. Protagonista di questo appuntamento musicale organizzato dal Comune è la Australian Heidelberg Symphony Orchestra diretta dal Maestro Christopher Kopke.

L'iniziativa è promossa in collaborazione e con il patrocinio dell'Ambasciata australiana a Roma e della Polizia di Stato (che ospita ad Alessandria i [redacted] componenti dell'orchestra [redacted] il relativo seguito).

Si tratta di un appuntamento che sancisce lo stretto legame tra il paese monferrino di Conzano [redacted] l'Australia, con cui è stato stipulato [redacted] gemellaggio nel 1993 (in particolare con la cittadina di Ingham, nel North Queensland, dove vivono oltre 500 conzanesi, [redacted] cui la pioniera centenaria Angiolina Boltri Molachino).

Al concerto di Capodanno saranno [redacted] presenti anche l'ambasciatore d'Australia William Rory [redacted]. Steele (cittadino onorario di Conzano e che almeno due volte all'anno fa tappa in Monferrato) e il capo della Polizia Ferdinando Masone, oltre, naturalmente, al sindaco [redacted] Conzano Emanuele Demaria che fa gli onori di casa.

L'Australian Heidelberg Symphony Orchestra, che vanta oltre vent'anni di attività, si presenta a Conzano con 44 musicisti (studenti delle scuole superiori e delle università, e insegnanti di musica [redacted] ogni età). Nel repertorio proposto a Capodanno sono inseriti brani di autori australiani: «Lo Spirito di Nunawading» di Rorgers e «L'uomo del fiume Snowy» [redacted] Bignell, a cui si aggiungono «Festival ouverture» di Shostakovich, «Balletto musicale del Cid» di Massenet, «Kol Nidrei» di Bruch e «Spartaco suite n.2» di Khachaturian. [s. m.]

Conzano ospita [redacted] Capodanno l'Australian Heidelberg Symphony Orchestra

SCUOLE [redacted]

Al via l'8 gennaio i corsi al cine-teatro Macallé

Un progetto ambizioso con due giovani docenti

CASTELCERIOLO. Sono aperte le iscrizioni al corso di recitazione [redacted] indetto dall'associazione culturale Macallé. Verranno raccolte sino al raggiungimento del numero di venti allievi. Non si richiede esperienza: sono bene accetti [redacted]che i principianti. Il [redacted] è di 80 mila lire [redacted] mese, più [redacted] mila d'iscrizione.

Chi [redacted] interessato può telefonare allo 0131-585.327, [redacted] 14 in poi, oppure [redacted]i direttamente al cine-teatro Macallé, sede dell'associazione e luogo dove si terranno le lezioni.

Il corso comincerà l'8 gennaio: gli incontri [redacted] serali, avranno cadenza bisettimanale (martedì e venerdì) [redacted] dureranno sino [redacted] giugno.

I docenti sono due, entrambi alessandrini: si sono formati ai corsi dell'Ata. Laura Bombonato [redacted] è poi diplomata alla scuola del Teatro Stabile di Torino, diretta da Luca Ronconi, ha debuttato nel '97 con lo spettacolo «La mite» di Fedor Dostoevskij al teatro Franco Parenti di Milano e circa un anno fa si è cimentata come regista presentando proprio [redacted] Macallé «Delitti esemplari» di Max Aub.

Gianluca Ghnò si è invece diplomato alla Scuola d'Arte drammatica «Paolo Grassi» di Milano: ha collaborato tra l'altro con registi come Giampiero Solari [redacted] Cristina Pezzoli. Ghnò dovrebbe occuparsi più dell'improvvisazione, mentre le lezioni della Bombonato verteranno in particolare [redacted] movimento, voce, recitazione. Gli obiettivi [redacted] quelli di costituire una compagnia per un progetto di teatro itinerante. Allo studio ci [redacted] anche stage con la partecipazione di artisti affermati. [b. v.]

Laura Bombonato docente di recitazione al Macallé

A Novi: quattro incontri e poi una selezione

Parise in cerca d'attori per il suo «Laboratorio»

NOVI. «AAA Attori dilettanti cercansi»: il Laboratorio teatrale di Novi [redacted] l'Inventateatro [redacted] Francesco Parise cercano persone [redacted] una minima esperienza di palcoscenico, ma anche principianti per partecipare all'allestimento [redacted] uno spettacolo teatrale.

Per chi [redacted] digiuno di recitazione verrà realizzato un breve corso durante il quale si impa[redacted] le nozioni fondamentali di dizione ed espressione vocale [redacted] corporea.

L'età di aspiranti attori ed attrici dovrà essere compresa fra i 18 ed i [redacted] anni. Le lezioni avranno frequenza settimanale articolandosi in quattro incontri: il primo [redacted] terrà il 12 gennaio, gli altri nei martedì successivi. Si svolgeranno, con inizio alle 21, nella sede novese del Laboratorio teatrale di Novi in via Verdi 138, l'ex sede della circoscrizione Pieve.

Ai partecipanti sarà richiesta una quota di [redacted] mila lire. «Dopo questo breve [redacted] - [redacted]cono gli organizzatori - saranno scelti per lo spettacolo coloro che avranno dimostrato entusiasmo, serietà ed un certa attitudine al lavoro di gruppo. Oltre, naturalmente ad una discreta predisposizione al tipo d'impegno artistico».

Dopo questa fase avverrà la scelta del testo teatrale da portare in scena ed inizierà la selezione tra gli aspiranti attori per l'assegnazione delle parti. Direzione del corso [redacted] regia dello spettacolo sono affidate all'attore e regista Francesco Parise.

Per informazioni ed iscrizioni occorre telefonare allo 0143-321.983. [m. pu.]

Francesco Parise, [redacted] [redacted] regista novese

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	6	2	[redacted]	[redacted]	27
	77	64	59	45	45
CAGLIARI	[redacted]	16	5	63	[redacted]
	84	64	61	55	54
FIRENZE	33	28	51	11	[redacted]
	74	67	62	60	58
[redacted]	39	26	10	[redacted]	81
	120	83	75	72	[redacted]
MILANO	25	7	64	57	78
	79	62	59	56	45
NAPOLI	21	1	19	68	[redacted]
	70	69	67	54	53
PALERMO	25	43	21	64	[redacted]
	64	62	62	58	57
ROMA	44	64	13	22	16
	109	58	58	55	[redacted]
TORINO	13	63	26	72	22
	107	85	85	73	62
VENEZIA	21	63	30	45	37
	105	85	66	63	62

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 31 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

31-8; 31-18; 31-62; 31-34; 31-39; 31-10; 31-17; 31-28; 31-36; 31-41; 31-19; 31-2; 31-4; 31-75; 31-24; 31-20; 31-60; 31-84; 31-74; 31-48; 31-13; 31-49; 31-88; 31-87; 31-85; 31-46; 31-83; 31-38; 31-30; 31-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 83 (5); Cagliari 2 (1); Firenze 69 (1); Genova 31 (1); Milano 8 (1); Napoli 41 (4); Palermo 79 (3); Roma 56 (2); Torino 14 (1); Venezia 74 (3).

Per questa settimana [redacted] computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

62-50; 62-20; 62-12; 36-15; 36-30; 62-16; 62-51; 62-82; 36-42; 36-1; 62-60; 62-52; 62-3; 36-54; 36-40; 62-86; 62-19; 62-4; 36-87; 36-49; 62-2; 62-30; [redacted]; 36-20; 36-2; 62-42; 62-18; 36-16; 36-51; 36-3; 62-44; 62-40; 36-61; 36-52; 36-4; [redacted]; 62-58; 36-63; 36-19; 36-22.

Per decine [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per [redacted] e terno da giocare a Napoli:

1-2-3; 3-6-7; 5-2-3; 1-4-5; 3-8-9; 5-7-8; 1-6-7; 3-10-1; 6-9-10; 1-8-9; 4-5-6; 6-1-2; 1-9-10; 4-7-8; 6-3-4; 2-3-4; 4-9-10; 7-8-9; 2-5-6; 4-1-2; 7-10-1; 2-7-8; 5-6-7; 7-2-3; 2-9-10; 5-8-9; 7-4-5; 3-4-5; 5-10-1; 7-5-6;

SUPER ENALOTTO [redacted]ACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 1 - 10 - 23 - 44 - 82 - 90 / 2 - 20 - 46 - 88 - 28 - 9 — 2 combinazioni

L. 5600 — 4 - 8 - 73 - 75 - 24 - 69 - 51 — 7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 23 - 17 - 13 - 41

224 combinazioni — varianti = 8 - 36 - 45 - 86 - 19 - 31 - 74 - 65

Statistiche [redacted] cura della Ricevitoria n° 490 [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[redacted]

[redacted]

[redacted]ANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16; 18; 20; 22,30. [redacted] 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Mulan.** Cartone animato di B. Cook e T. Bancroft. Ora[redacted]: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[redacted]E - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **La [redacted] di [redacted]** di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins e [redacted] Zeta-Jones. Or.: 16,45; 19,30; 22,30. Lire 12.000; [redacted].

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Il principe d'Egitto**, cartone animato. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **Paparazzi** di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono e [redacted] Boldi. Orario: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: [redacted]; 17,30; 19; 20,30; 22,30. [redacted] 9000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 0131-252.112. [redacted] **West** di G. Veronesi con Leonardo Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted] Tel. 0131-252.707. **C'è posta per te** di N. Ephron con T. Hanks e M. Ryan. Or.: 16,05; 18,05; 20,05; [redacted]. [redacted]: 12.000 (posto unico).

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.400. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885. **Il principe [redacted]** cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0141-824.889. **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Il [redacted] d'Egitto**, cart. animato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Paparazzi**, di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono e M. [redacted]. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Mulan.** Cartone animato di B. Cook e T. Bancroft. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-958.376. OGGI CHIUSO.

[redacted]

AURORA. Tel. 0141-701.459. [redacted] **vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted] 0141-702.788. [redacted]. Cartone animato [redacted] B. Cook e T. Bancroft. [redacted]: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. **Paparazzi** di N. Parenti con C. [redacted] Sica, D. Abatantuono e M. Boldi. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321.472. **Così è la vita**, [redacted] e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[redacted]. Tel. 0143-78.290. [redacted] cartone animato. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,20. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]

[redacted] **ATS.** Tel. 0143.81.411. [redacted] **Principe** [redacted] cartone animato. [redacted]: 20,15; 22,15. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]

LARA. Tel. 0143-62.695. **Così è la vita**, [redacted] e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. [redacted] **Principe** [redacted]o, cartone an[redacted]. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

[redacted] G. Cesare 67, tel. 856.521. **La [redacted] di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.

AMBROSIO MULTISALA corso Vit. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **C'è posta per te.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted] **West.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gorizia 5, tel. 650.71.00. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Di Kirk Jones con Jan Bannen, David Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Festen.** Di T. Vinterberg, U. Thomsen, H. Moritzen. Vel. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Così [redacted] vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan.** Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Mulan.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano.** [redacted]: 15,30; 18,45; 22.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO [redacted] 8, telefono 817.10.48. **My name is Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il [redacted] West.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **C'è posta per te.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 4: **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al [redacted] dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [redacted] **West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

VALENTINO [redacted]eatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di Zorro.** Or.: 14,15; 17; 18,45; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Riapertura uffici: lunedì 4/1; riapertura biglietteria: martedì 5/1 con orario 10,30-18. Prossimi appuntamenti: stagione di concerti: 9/1 ore 20,30 (Evelino Pidò direttore) e 16/1 ore 20,30 Lü Jia direttore). Orchestra del Teatro Regio.

AVVISO PER I CONTRIBUENTI

Modalità di pagamento per l'anno 1999 di

- **Imposta sulla pubblicità**
- **Tassa occupazione suolo pubblico**
- **Pubbliche affissioni**

Dal 1° gennaio 1999 l'Azienda Speciale Pluriservizi Alessandrina - A.S.P.AL. - con sede in via Savona, 1 - Alessandria, tel. 0131/234266 - P. I.V.A. 01682060064 - subentra alla ditta Gestor nella gestione del servizio.

[redacted] uffici sono [redacted] presso l'edificio del Teatro Comunale, lato giardini, 1° piano - tel. 0131/261278 - ed osserveranno il seguente orario di apertura al pubblico:

dal [redacted] al [redacted] dalle [redacted] 8,30 alle ore 12,30

Ricordiamo che i termini per il pagamento della T.O.S.A.P. permanente e dell'Imposta sulla Pubblicità sono a tutt'oggi fissati al 31 gennaio 1999.

I versamenti potranno essere effettuati presso gli uffici postali tramite bollettino di conto corrente (recapitato a tutti gli iscritti [redacted] ruolo).

IL DIRETTORE
dott. G. [redacted]

radio rai 3

GIORNALI IN CLASSE

FIEG

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato al "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai

In serie D poche vacanze anche per Acqui e Casale

Valenzana già in campo oggi amichevole ad Asti

Dopo aver ripreso la preparazione, al termine dei 4 giorni di sosta concessi da mister Giuliano Ciravegna, la **Valenzana** torna oggi in campo per un'amichevole ad Asti (inizio ore 14,30), contro la squadra dell'ex trainer orafo, Franco Delladonna, che milita in Eccellenza. «Occorre riprendere subito confidenza coi 90' - spiega Ciravegna -. Devo anche verificare le condizioni di qualche giocatore, in vista della ripresa del torneo di serie D, fissata per il 6 gennaio». Sarà sicuramente assente Cosenza, infortunato, mentre verrà provata una formazione priva di Maurino e Peretto, che alla ripresa delle ostilità saranno squalificati. Intanto, il nigeriano Morgan Egbedi è rientrato dalla breve vacanza in Spagna, concessagli dalla società, e si è subito messo a disposizione del tecnico.

Passa attraverso le forche caudine e salvezza dell'**Acqui**, ma nessuno nel clan termale dubita che l'obiettivo sarà raggiunto. L'ammissione dell'ultima ora alla serie D, le vicende travagliate dell'estate, che mettevano in pericolo l'esistenza stessa della società, hanno pregiudicato la fase di preparazione. «Abbiamo pagato questi ritardi e la conseguente campagna acquisti, troppo concitata - ammette il presidente Ortensio Negro -. Ora dobbiamo recuperare il tempo perduto e ritrovare fiducia in noi stessi». L'occasione è offerta dalla sosta natalizia, che il trainer intende sfruttare al massimo con allenamenti intensivi. Sono stati concessi appena tre giorni di sosta.

Domenica, si è già tornati all'attività con un'amichevole sul campo di Vado. Dopo la rete di Ferraris, il mister ha rivoluzionato la squadra, che alla fine è stata sconfitta di misura. «Il risultato non mi interessava - spiega Miro Zunino -, volevo verificare le condizioni di Fregatti e Pennone, che sono in via di recupero. E' stato in campo 45' anche Travi, che ha qualche problema, mentre sono restati fuori Capocchiano e Cardinali, infortunati, e Leone, influenzato. «Abbiamo ancora 10 giorni davanti e confido di recuperare tutti gli effettivi per il derby di Tortona - dice il tecnico -. Se la squadra cresce, tutte le sfide diventano possibili».

Fedele alle sue convinzioni, che lo fanno rinunciare alle amichevoli, l'allenatore del **Casale** ha ripreso domenica gli allenamenti che proseguiranno sino al 6 gennaio. «Il 5 concederò una sosta, in vista della partita dell'Epifania e Sant'Angelo - dichiara Pietro Petrucci -. Dobbiamo recuperare sul piano fisico, per affrontare il tour de force di gennaio».

Rodolfo Castellaro

Massimiliano Biasotti, difensore valenzano, e Ortensio Negro, patron acquese

Il pilota vogherese è tra i favoriti della spettacolare corsa euro-africana

Fasola al prologo della Dakar

Il rally prende il via domani da Granada

Giornata di grande concentrazione per Fabio Fasola, il driver che domani affronterà da favorito la Granada-Dakar (ex Parigi-Dakar), la corsa più popolare e rischiosa del mondo, un rally aperto a moto, auto e camion tra le dune di Spagna, Marocco, Mauritania e Senegal. Nel '97, Fasola aveva vinto le prime due tappe: poi, ci fu il ritiro a metà percorso, quando era ancora insediato nelle posizioni d'èlite della classifica.

«Sto benissimo e penso di essere in forma - afferma Fasola, raggiunto telefonicamente a poche ore dalla partenza -. Ho trascorso l'ultima settimana negli Stati Uniti, dove la Ktm ha organizzato un lavoro di allenamento per questa Dakar. Ho svolto una mirata preparazione atletica e tecnica. Attorno a me c'è un ambiente caldissimo carico di tensione: non resto l'appuntamento è troppo importante per tutti i piloti».

Domani, Fabio Fasola disputerà il prologo a Granada. Servirà per dare il primo volto alla classifica generale. Lo scorso anno, a sorpresa, fu lui il vincitore della prima tappa di Parigi, città dalla quale la Dakar era sempre partita nelle precedenti edizioni. «Per quanto riguarda le moto, qui siamo in 160 concorrenti provenienti da tutto il mondo - spiega il driver vogherese -. Io cerco di rimanere tranquillo per concentrarmi unicamente sulla gara. Rispetto allo scorso anno, ho una moto che mi permette di più che competitivo». Fasola è nel gruppo «open», dal quale certamente uscirà il vincitore del rally. Assieme a lui, la Ktm presenta gli italiani Meoni e Sala. Oggi i piloti verranno sottoposti a una serie di verifiche da parte della giuria che controllerà i documenti di iscrizione e ovviamente la regolarità delle moto.

Come detto, Fasola rientra tra i favoritissimi della gara. Non a caso il palmares presenta due vittorie nel Campionato del mondo Enduro, otto titoli italiani e tre tedeschi. Per otto volte ha anche vinto il campionato del mondo a squadre. Oltre che in Italia, vanta «fans club» in Svizzera, Germania e Israele. Non a caso la catena israeliana Cesar Hotel (assieme all'industria Brambati di Voghera) è uno degli sponsor personali.

«Capire la "Dakar" è difficile per chi l'ha mai provata - conclude Fasola -. I problemi per tutti arriveranno nelle tappe "marathon", tremila chilometri in moto da percorrere in alle dune, senza la possibilità di assistenza. In quel momento ci giocheremo tutto, viaggiando a 170 all'ora in mezzo alla sabbia».

Salerno

Fabio Fasola (quarto da sinistra) il team Ktm e gli sponsor della Brambati

Maccario ko

E' tamponato e va fuori pista

ALESSANDRIA. Altro colpo di sfortuna per Vitaliano Maccario, il pilota dell'Afc Motorsport che ha partecipato alle ultime due prove del trofeo «Winter Mégane» sul circuito di Magione. L'alessandrino, durante le prove e qualificazione per lo schieramento di gara 3, è riuscito a percorrere soltanto sei giri. A dell'olio in pista, fuoriuscito dalla vettura di un altro concorrente, Maccario si è attardato ma ha ottenuto ugualmente l'ottavo tempo.

Al via della competizione, Maccario ha avuto una partenza eccellente portandosi al secondo posto. Ma la jella gli ha giocato un brutto scherzo. Il trevigiano Balzan lo ha tamponato, estromettendolo solo dalla gara 3 ma anche dalla successiva, per la rottura della cinghia di distribuzione. «Sono amareggiato - dice Maccario -. La vittoria era a portata di mano, ma la manovra di Balzan mi ha privato di un risultato prestigioso. Ora lavoro per l'anno nuovo: spero di poter disputare l'intero campionato». [r. g.]

Si conclude la kermesse che dal 20 novembre ha visto protagoniste 64 quadrette

Ovada contro Genova al «Parodi»

Stasera in finale Marchelli, Generali, Saoms e Abg

OVADA. Si conclude stasera al bocciodromo di Ovada la 12 edizione del torneo «Mobilificio Parodi» di bocce, iniziato il 20 novembre, con 64 quadrette che si sono date battaglia, gareggiando in due competizioni distinte. Ora si giocano, in contemporanea, le finali di entrambe le categorie.

Nel tabellone riservato a giocatori di classifica superiore, la Marchelli Materiali Edili Ovada (Lino Bruzzone, Gianfranco Bruzzone, Geremia Zunino, Bruno De Lorenzi), che ha vinto il girone a 10 punti, contende il trofeo all'Assicurazione Generali Ovada (Ernesto Bono, Gian Carlo Massobrio, Giuseppe Caviglia e Stefano Ravera), che si è imposta in quello a 8 punti. E stasera, la Marchelli concede agli un abbuono di 2 punti.

La seconda competizione riguarda quadrette di categoria D: a contendersi il trofeo a loro riservato, sono rimaste la Saoms Costa d'Ovada (Luca Piccardo, Aldo Vignolo, Cesare Carlevaro, Giacomo Olivieri) e l'ABG Genova, con Franco Rossi, Giovanni Pitto, Armando Barbero e Pino Cella. Saoms Costa e ABG Genova, lunedì sera, nelle semifinali, hanno superato rispettivamente le squadre dell'U.B. Carrosio e del Gollo Cremolino.

E' stata una serata non certo ricca di bel gioco, quella delle semifinali. Particolarmente scarsi i bocciatori della Gollo Cremolino, Viano e Gollo, mentre dal giovane Piccardo della Saoms Costa, dopo le brillanti prestazioni precedenti, il pubblico si attendeva qualcosa in più. Solo Rossi, al quale è anche andato il premio del miglior bocciatore (unitamente a Gollino dell'U.B. Carrosio), ha superato il media.

La Gollo Cremolino, che cullava il sogno di bissare il successo dello scorso anno, ha retto solo nella prima parte la partita con la quadretta ligure. Dal 4 pari in poi, l'ABG Genova si è involata ed ha chiuso la partita col punteggio di 13-5. Il confronto fra Saoms Costa d'Ovada e U.B. Carrosio ha offerto un finale emozionante, seguito con apprensione dal pubblico.

Decisamente in vantaggio gli ovadesi, per merito delle perfette giocate dei puntatori, in particolare Olivieri e Vignolo, che hanno permesso al loro team di portarsi sul 6-1, 7-2 e 11-4. a quel punto c'è stata la svolta e il Carrosio, dopo aver collezionato 4 punti in un solo tiro, si è ripetuto in quello successivo, quando Gollino ha centrato il pallino. Se il bocciatore ha fatto centro con la prima boccia, avrebbe addirittura chiuso l'incontro in suo favore. Poi nella tornata successiva, sul 12-11, è stato costretto a tentare il pallino-salvezza, ma ha fallito entrambi i colpi e la partita è finita 13-12 per la Saoms Costa che, per la seconda volta, è riuscita ad evitare la beffa e a guadagnare la finale di stasera. [r. bo.]

La quadretta della Marchelli, che stasera è in finale nella categoria superiore

Raffa, successo viguzzolesi

ALESSANDRIA. Fine anno in crescendo per la coppia formata da Eugenio Biglieri e Mauro Perotti, della Viguzzolese. A Milano, alla Bocciofila Moroni, nella gara nazionale di raffa, i tortonesi, dopo aver superato in semifinale (12-11) Paleari e Belleri del Parco Monza, si sono imposti nella partita decisiva contro Cattani e Pagani (Britium Bergamo) con il punteggio di 15-8. Nella prima prova del trittico dell'Oltrepò, gara individuale disputata a Voghera, secondo posto per Stefano Perotti, della Castelnovese, mentre il compagno e squadra Giovanni Bailo si è classificato quinto. Fra i primi sedici anche Franco Mezzapesa e Carlo Antonielli (Volpedese), Lino Amoriello (Bar Lilly) e Giuseppe Mainetti (Tortonese). [r. g.]

Il casalese si ammala e salta i test asiatici

D'Arienzo «jellato» sfuma la nazionale

ALESSANDRIA. Sosta natalizia arrabbiatura per il casalese Giuliano D'Arienzo (Fiamme Gialle), considerato il terzo dorsista italiano. I primi campionati tricolori assoluti in vasca corta, svoltisi a Desenzano, non gli hanno portato fortuna. I postumi dell'influenza hanno influito negativamente e D'Arienzo non è andato oltre l'8° posto nei 100 dorso e il 6° sulla doppia distanza. Per di più, è rimasto vittima di una bronchite acuta, che gli ha fatto perdere l'autobus della «World cup». D'Arienzo, infatti, era stato convocato nella nazionale A, per prendere parte a due tappe della Coppa del Mondo, in programma a Hong Kong (5-6 gennaio) e a Pechino (9-10).

Il malanno l'ha invece costretto ad una sosta forzata, che si è protratta sino a domenica. Solo ieri, il casalese è tornato a Roma e ha potuto riprendere gli allenamenti. «Un vero peccato - commenta il nuotatore -. Ci tenevo molto a questa chiamata, che mi consentiva di cimentarmi con i più forti atleti mondiali, invece ho dovuto disertare l'appuntamento. Spero di poter partecipare ad delle tappe europee di Coppa, in particolare quella svedese». Nel frattempo, il primo traguardo sarà la finale di Coppa Brema, il 31 gennaio a Venezia.

Anche nel clan del Gulliver Derthon ripresi gli allenamenti, in vista delle gare dell'anno . Intanto, è salito alla ribalta Andrea Lazzarini (al 1° anno nella categoria Ragazzi), che alla prova inaugurale di qualificazione per i Campionati nazionali giovanili invernali, a Novara, ha ottenuto il «passo» nei 100 e rana. Ottimo anche il rendimento di Simona Zanfavaro, Samantha Preiata, Filippo Piacentino, Fabio Daglio, Antonio Scaramel, Martina Capsoni, Fabio Affricano, Valentina Mascellino, Matteo Sassola, Fernando Sanna, Gian Luca Messina, Martina Legnaro, Valentina Lugano, Cristiana Scaramel, Valeria Cantù, Stefano Longhi, Luca Scaramel, Giulio Principale, Marta Pallavicini e Viola Caso. [r. c.]

SPORT FLASH

Prima categoria

Il campionato riprende 8 giorni d'anticipo

La Prima categoria torna in campo con 8 giorni d'anticipo rispetto alla data prevista: verrà recuperata domenica 17 gennaio la 14 giornata, che era slittata a causa del maltempo. In campo, Piovera-Cassano, Felizzano-Eco Don Stornini, Sporting Fubine-Ovada, Cassine-Viguzzolese, Gaviese-Strevi, Frassineto-Comollo Novi, Moncalvese-Carrosio, Nizza-Arquatese. [r. c.]

Basket

L'Ulka riceve l'Albino nel ritorno di Coppitalia

L'Ulka affronta questa sera, alle 20,30, al Palasport, l'Albino nel retour-match di Coppa Italia. L'obiettivo è ribaltare la sconfitta dell'andata (40-57), anche il compito non sarà facile. In campo anche Gruppi, che ha recuperato dall'infortunio, e Salvestrini, reduce da virus influenzale. [b. v.]

Primo test regionale per i serravallesi

Debutto all'Epifania per lo Sci club Serravalle. Gli atleti disputeranno una gara regionale a Bocchetto Sessera. [m. pu.]

Prima convocazione anche per la Righetto, che ha partecipato allo «stage» di Reggio Emilia

La casalese Giordana capitana in azzurro

Guida l'Italia juniores nelle qualificazioni mondiali in Grecia

CASALE. Fine d'anno e inizio del '99 davvero importante per la giovane pallavolista casalese Linda Giordana, chiamata a trascinare la Nazionale pre-juniores alla qualificazione per i prossimi mondiali, nelle sfide in programma a gennaio in Grecia. In questi giorni, la portacolori della Spendibene, che milita in B2, sta ultimando la preparazione alle file della selezione allenata da Giuseppe Bosetti, ad Ancona. «E' a solo a Natale - dice la mamma -. Da oltre un anno, Linda è costretta a sdoppiarsi tra gli studi di ragioneria all'Istituto Leardi e gli impegni della Nazionale, che l'hanno portata in lungo e in largo per tutta Europa. Sarà con noi ancora per Capodanno, poi via nuovamente: ma lei è entusiasta».

Proprio per gli impegni azzurri della Giordana, la Spendibene allenata da Anna Angelino ha disputato l'ultima gara del '98 in anticipo di sei giorni, vincendo in trasferta contro il Cafasse e strappando la terza posizione. Poi, Linda si è spostata a Gattinara per un primo stage della pre-juniores. Prima di Natale ha preso parte, sempre con i gradi di capitana, al torneo internazionale di Dresda contro le nazionali di Polonia e Olanda, e contro due selezioni tedesche. Nelle fasi di qualificazioni le azzurrine non hanno avuto alcun problema, imponendosi agevolmente sulla selezione «orange» e sulle due formazioni Solo in finale, è arrivata la sconfitta per 3-1 con la Polonia. Dopo il torneo, le azzurrine si sono recate proprio in Polonia per uno stage collettivo con la formazione che le aveva battute. Hanno ottenuto alcune vittorie in amichevole. Quindi rientro in Italia, nuovi allenamenti ad Ancona e uno stop a Capodanno. Ai primi di gennaio, volo ad Atene per strappare il biglietto per i prossimi mondiali.

«Linda è cresciuta moltissimo - sottolinea con soddisfazione l'allenatrice Anna Angelino -. Dopo un'estate intensissima, che praticamente non l'ha mai vista fermarsi un istante (tornei in Svizzera, in Russia e in Sicilia; ndr) è tornata in squadra con una grande sicurezza nei propri mezzi. E' cambiata anche la sua posizione in campo: da centrale, il coach Bosetti l'ha utilizzata all'ala e anche negli schemi dello Spendibene ho deciso di impiegarla in questo ruolo». Ali'exploit di Linda Giordana si aggiunta, nel penultimo stage a Reggio Emilia, la «prima» assoluta in maglia azzurra per la giovane galleggiatrice Sabrina Righetto che, utilizzata in campionato frequenza al posto di Barbara Piovan, ha disputato buone gare, meritando la convocazione di Bosetti. [r. sa.]

Linda Giordana, neo-capitana azzurra

VECCHIE GLORIE

Sfida tra pallavolisti artefici delle promozioni

Novi, simpatico amarcord con i campioni del passato

NOVI LIGURE. Si autodefiniscono «vecchie glorie», ma potrebbero essere protagonisti nei campionati nazionali e regionali di volley. Sono i giocatori novesi artefici delle due storiche promozioni in serie B del team biancoverde (con il nome Gbc alla fine degli Anni Settanta, col marchio Facementa nel 1987). L'altro giorno, i campioni del passato si sono affrontati in un match amichevole alla palestra «Rodari».

Da una parte i veterani Miglietta, Laguzzi, Guglielmi, Sartirana, Barbagelata, Mangini (unico elemento ancora in attività, ma era un ragazzino quando la Gbc trionfò nel campionato di serie C espugnando il caldissimo parquet del Voltri), Consorte e Bobbio, dall'altra i più giovani Mascherini, Repetto, Sanni, Pallavicini, Gallo, Montessoro e Capello, che undici anni rinverdirono i fasti del passato con una cavalcata trionfale, conclusa con un doppio successo per 3-2 nello spareggio promozione contro il Nova Milanese.

La partita, a cui ha assistito un discreto pubblico, si è conclusa 2-1 per la formazione degli Anni Ottanta, che ha conquistato il primo set per 15-12, ha ceduto il secondo 11-15 ma si è rifatta nel terzo parziale, terminato 15-8. A parte qualche svarione dovuto allo scarso allenamento, il match è stato spettacolare e di buon livello tecnico.

Sugli spalti, qualche tifoso applaudiva ad ogni scambio gli assi del recente passato e ammetteva di volerli vedere in campo anche nell'attuale campionato di B2, in cui la Mangini Novi è in piena zona retrocessione e fatica a trovare i giusti equilibri. Veloci e schiacciate da seconda linea si sono sprecate, a conferma del fatto che «la classe non è acqua». [m. d.]

JWT Roma

Nuova BNL.
Avanti veloce.

600.000 azionisti, 3 grandi soci, redditività in crescita.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro
www.bnl.it

Vidulich pronto ad aprire il cantiere [illegible] maggio, a 50 anni dalla tragedia di Superga

«Il Filadelfia rinascerà dov'era»

Ventitremila posti: 70 miliardi

Il centro-sinistra [illegible] favorevole alla ricostruzione del Filadelfia. «Uno stadio [illegible] mila posti - spiega l'assessore allo Sport, Ugo Perone -, e [illegible] il Torino Calcio riuscirà ad avere anche l'area demaniale di via Giordano Bruno l'impianto potrà [illegible] pliato a 30 mila». Il presidente granata Massimo Vidulich riceve la notizia mentre rientra nella sua Genova. «Speriamo che il consiglio comunale sappia darci un via concreto, ci piacerebbe aprire il cantiere per maggio, a cinquant'anni dalla tragedia di Superga», commenta soddisfatto, dopo tanta preoccupazione.

Visionando aree per la «cittadella del calcio giovanile», i dirigenti del Toro erano arrivati addirittura a pensare [illegible] realizzare il Filadelfia lontano dal sito naturale. Esattamente, lungo corso Allamano oltre via Crea, dove già sorgono Le Gru e l'Ikea. Lì fra terreni della Provincia e [illegible] privati ci sono 150 mila metri quadrati disponibili. Davvero si potrebbe immaginare un Filadelfia [illegible] Grugliasco? «No - risponde Vidulich -, quella è una zona comoda per il centro giovanile, [illegible] dozzina di campi, la foresteria».

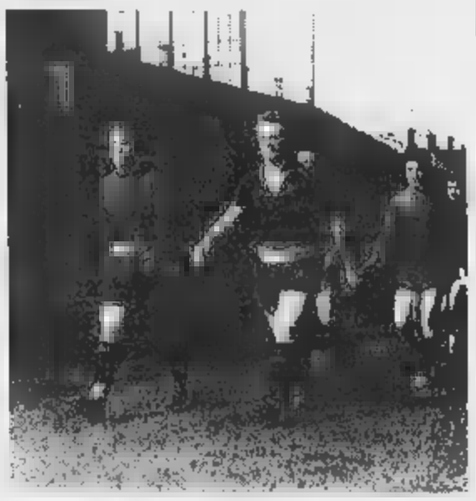
Vidulich e l'amministratore delegato, Davide Palazzetti, hanno compiuto sopralluoghi anche a Borgaretto-Beinasco, a Orbassano, Collegno, [illegible] Borgaro, ma questa località ha già conosciuto [illegible] brutta esperienza con il quartultimo presidente, Gian Mauro Borsano, per concedersi a nuove avventure. «Il Filadelfia rinascerà solo dov'era», afferma Vidulich, dopo aver appreso dell'ok politico dato a Perone e al vicesindaco Domenico Carpanini nell'incontro cui hanno partecipato I rappresentanti di Pds (Beppe Borgogno), Alleanza per Torino (Paola Monaci), Ppi (Marco Borgione), verdi (Silvio Viale), comunisti italiani (Franco Quasito).

«Ci [illegible] alcuni passi da fare - precisa Perone -, li faremo, la giunta li tramuterà in impegni per l'approvazione della Sala Rossa». Il problema maggiore riguarda il piano parcheggi. Per uno stadio da 23 mila posti ci vogliono 23 mila metri quadrati di posteggi. «Li abbiamo individuati tra via Zino Zini e il muro della ferrovia - spiega l'architetto Roberto Renacco, che ha redatto l'intero progetto -, c'è un'area lunga 600 metri, larga 400 metri. Al momento occupata solo da erbacce. Per di più si potranno utilizzare i parcheggi di piazza Caio Mario, dei mercati generali, dei campi Combi una volta che la Juve sarà alla Continassa». Bisogna fare una variante [illegible] piano regolatore per destinare la superficie lungo via Zini (che dovrebbe diventare un'arteria veicolare tra Porta Nuova e il Lingotto) a parcheggi, [illegible] l'iter comporta parecchi mesi.

Lo stadio da 23 mila posti si può realizzare in un anno e mezzo, e può costare sui 40-42 miliardi, cui [illegible]o aggiunti un'altra trentina per i [illegible] mila metri quadri commerciali (la maggioranza [illegible] favorevole, mentre nicchia sui 100 mila da assegnare alla Juventus per la Continassa). Il gruppo Vidulich-Palazzetti ha i 70 miliardi per fare tutto ciò?

«Il denaro è il meno - assicura il presidente -, abbiamo incaricato un'importante società di consulenza. Entro gennaio sarà pronto il piano finanziario. Avremo la risorsa degli spazi commerciali, c'è il Credito Sportivo, il Toro ogni anno paga 3,5 miliardi per utilizzare il Delle Alpi: non equivale alla rata di [illegible] mutuo?». Sì, ma anche uno stadio nuovo avrebbe bisogno di manutenzione, di un'assicurazione. Per di più il Credito Sportivo concede prestiti solo in presenza [illegible] fidejussioni bancarie o [illegible] immobili il cui valore sia superiore alla cifra richiesta. Vero che l'area del Filadelfia sarà data gratis al Torino Calcio, [illegible] solo [illegible] impianto costruito, con tanto di agibilità. Fino a quel giorno la proprietà sarà nelle mani di una finanziaria di fiducia sia della Fondazione che della società granata. Il puzzle economico è [illegible] da completare.

Luciano Borghesan


Il «Grande Torino» al Filadelfia ai tempi dello splendore

IN BREVE
[illegible] PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible], novantenne muore [illegible] sua casa

NUS. Ucciso da tonnellate di macerie, le rovine della sua [illegible] distrutta da un incendio: è morto così Giocondo Bertoncino, 90 anni, agricoltore in pensione, che abitava in località Praille [illegible] Nus, un paesino a una quindicina di chilometri da Aosta, sulla strada per Saint-Barthélémy. L'incendio [illegible] divampato alle 4,20 di ieri notte mentre dormiva. Nella stanza da letto dell'anziano c'era una stufa in ghisa: [illegible] causare l'incendio potrebbe essere stata una scintilla finita sul pavimento [illegible] legno, oppure un guasto alla canna fumaria. I vigili del fuoco [illegible] Aosta e i volontari [illegible] paese [illegible] hanno messo un'ora [illegible] mezza per tirare fuori dalle rovine della [illegible] i resti [illegible] pensionato. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Nus, che hanno avviato un'inchiesta sull'in[illegible].

Anche [illegible] Cairo rubata la statua [illegible] Bambino

SAVONA. In una piccola chiesa di Cairo Montenotte (Savona) un furto simile a quello di piazza Carlo Felice a Torino. Qualcuno ieri mattina ha rubato la statuetta lignea [illegible] Gesù Bambino nella parrocchia di San Giuseppe di Cairo. Il furto è avvenuto tra le 9,30 [illegible] le 12, ed è stato scoperto dall'anziano parroco don Carlo Caldano. [illegible] questo caso però nessuno [illegible] ha rivendicato il fatto. Il parroco [illegible] lanciato un appello per ritrovarlo.

[illegible] Gigi Cantamessa

CASALE. E' stato stroncato da infarto il noto ristoratore monferrino Gigi Cantamessa, 65 anni, titolare della «Locanda del rubino» nella frazione Cantavenna di Gabiano. Era stato ideatore e fondatore del premio internazionale «Pentola magica» per la promo[illegible] della cucina piemontese in diversi Paesi del mondo. Inoltre, ha istituito il «Club dei Supercento», un sodalizio che raggruppa e premia persone con peso superio[illegible] [illegible] cento chili.

Rubinetti «made [illegible] Cina» copiati [illegible] [illegible]li [illegible]ni

BORGOMANERO. I cinesi [illegible] i rubinetti a sfera e le valvole del Basso Cusio, con tanto di marchio italiano, [illegible] vendono il prodotto a un prezzo inferiore del 40-50% rispetto a quello italiano.

La denuncia è partita dal vicepresidente delle aziende di meccanica varia, Savino Rizzio, [illegible] gli imprenditori si [illegible] già rivolti a studi legali per avviare un'azione di tutela. I cinesi hanno copiato la rubinetteria cusiana, considerata la migliore del mondo, utilizzando procedure [illegible] sofisticate (la fusione anziché lo stampaggio a caldo) [illegible] realizzando un prodotto inferiore ma meno costoso.

Spiegano gli imprenditori del settore: «I rubinetti contraffatti sono diffusi in Asia e in Sud America e causano danni per miliardi alle aziende».

IN BREVE

[illegible]: l'Anas rispetti [illegible] accordi

La società Autostrada Torino-Milano (Astm) minaccia azioni legali per ottenere dall'Anas l'adempimento degli impegni assunti [illegible] quest'ultima con la convenzione [illegible] '97. Con tale accordo - viene sottolineato in una [illegible] - la società e [illegible] sue controllate avevano infatti presentato all'Anas un piano finanziario che prevedeva, oltre alle proroghe dei rapporti di concessione per ciascuna delle società, l'adeguamento delle tariffe di pedaggio e, per le concessionarie Salt [illegible] Sav, un indennizzo per I lavori straordinari sostenuti in occasione delle celebrazioni del quinto centenario della scoperta dell'America.

Ppi: «E' incompatibile l'incarico [illegible] Di Giacomo»

«Oggi abbiamo avuto la prova che l'incarico [illegible] lavoro dato dalla Regione al presidente del Csi, Carlo Di Giacomo, [illegible] incompatibile con il suo ruolo pubblico». A sostenerlo è il capogruppo regionale del Ppi, Antonino Saitta, riferendosi a una lettera del presidente del Csi esaminata ieri dalla commissione nomine del consiglio regionale. «In [illegible] - spiega Saitta - Di Giacomo, in qualità di presidente della Eurologos, la società che ha [illegible] una consulenza tecnica da 103 milioni di lire dalla Regione a supporto degli sportelli informativi dell'ente, dice che tale incarico [illegible] stato concluso. Ma questa [illegible] [illegible] che l'evidente ammissione del fatto che c'era incompatibilità».

RAI

Le navi del Sestriere protagoniste in tv

«Furore», il varietà televisivo condotto da Alessandro Greco, giudice [illegible] gara tra due squadre di vip che combattono a colpi [illegible] canzonette, andrà in onda in due puntate speciali il 1° [illegible] l'8 gennaio 1999 (ore 20.30 [illegible] Rai-Due) [illegible] PalaPiemonte del Se[illegible] Le due puntate saranno registrate il 30 e il 31 dicembre. Ospite Gustavo Thoeni.

[illegible]

Ventitré miliardi per [illegible] look

Restauri per oltre [illegible] miliardi cambieranno volto [illegible] via Milano, che entro la fine del '99 diverrà pedonale, dal municipio fino all'isolato [illegible] Croce, prossimo a piazza della Repubblica. Tre distinti cantieri i cui lavori s'inizi[illegible] [illegible] febbraio e si concluderanno entro l'anno venturo.

Manifestazione improvvisata a Porta Palazzo; danneggiate due telecamere e traffico bloccato

Squatter, [illegible] sassaiola contro la polizia

In piazza Carlo Felice il presepe sotto sorveglianza

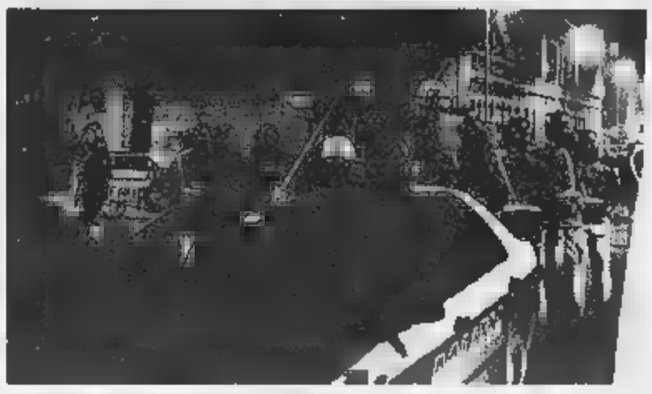
Dopo la rivendicazione del «rapimento» della statua di Gesù Bambino, dal presepe montato in piazza Carlo Felice, l'attacco alle telecamere per l'ordine pubblico accese la prima volta un paio di settimane fa. E' di ieri l'ultima azione degli squatters torinesi. Verso le 19, nella [illegible] di [illegible] Palazzo, [illegible] centinaio di giovani de l'«Asilo okkupato», di via Alessandria, hanno lanciato [illegible] [illegible] vernice contro le telecamere collegate con [illegible] questura. Sono intervenute alcune volanti. I dimostranti si sono uniti [illegible] corteo; scortati dalle auto della polzia si [illegible] diretti [illegible] corso Brescia. Improvviso, però, un lancio di pietre contro le vetture: due mezzi sono rimasti lievemente danneggiati. In zona, quindi, [illegible] arrivati decine di poliziotti che hanno circondato l'Asilo, dove si sono rifugiati i dimostranti. Corso Brescia [illegible] rimasto per oltre un'ora chiuso al traffico.

E mentre davanti al centro sociale continuava l'«assedio», in piazza Carlo Felice due pattuglie della Polizia hanno proseguito la sorveglianza al presepio di Lole Luzzati. I gipponi del Reparto mobile e un agente [illegible] Cittadini dell'ordine [illegible] in zona, per evitare altre brutte sorprese, fino dopo le feste. Anche perchè, dall'altra notte, nel presepe c'è un altro Divino Infante, identico [illegible] quello rapito e rifatto dal Teatro Stabile che aveva già tradotto in oggetti I disegni di Luzzati del presepe.

Il doppio rapimento, la rivendicazione squatter, i poliziotti che pattugliano l'area hanno trasformato il presepe di Luzzati in un campo [illegible] duello politico. L'onorevole leghista, Mario Borghezio, ha promesso che d'ora in poi Gesù Bambino sarà protetto dai Volontari Verdi, ogni sera dalle 22: «Se [illegible] il caso appioppando qualche vigo[illegible] ceffone». E Ferdinando Ventriglia, capogruppo di An in Comune chiede se l'assessore al commercio [illegible] [illegible] in [illegible] i vandalismi contro gli addobbi [illegible] talizi: «Se non è possibile prevenirli bisognerebbe considerare l'opportunità di spendere [illegible] miliardi per addobbi e poi lasciarli alla mercé dei vandali».

Sulla vicenda interviene anche don Carlo Caviglione, esperto in problemi sociali [illegible] questioni giovanili, al Sir, l'agenzia dei settimanali cattolici promossa dalla Cei. Dice: «Ci voleva poco a rapire un Bambinello di legno! E anche a condannare questo atto irrispettoso per le cose sacre. Ma ora si deve dialogare con questi giovani». Aggiunge: «Cerchiamo di capire che [illegible] nascondono questi ragazzi dietro gesti così. Forse chiedono più attenzione ai loro problemi». E monsignor Antonio Riboldi, vescovo [illegible] di Acerra, rivolgendosi agli squatters: «Ragazzi parliamoci! Non affidatevi [illegible] gesti provocatori che vanno contro la sensibilità dei credenti». Aggiunge: «Se volete il dialogo non emarginatevi».

[illegible]


I poliziotti circondano l'Asilo dove i giovani si sono rifugiati dopo il corteo

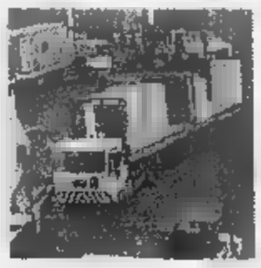
Il sindaco verde [illegible] [illegible] i pioppi

VERCELLI. E' [illegible] destino degli alberi di Vercelli, quello di es[illegible] tagliati quando spira aria di elezioni. E nemmeno con il sindaco «verde» Gabriele Bagnasco sono riusciti a sfuggire al fato. In questi giorni infatti [illegible] stati abbattuti 20 vecchi pioppi che ombreggiavano la piazzetta del Tribunale. I tecnici assicurano che erano malatissimi [illegible] che presto saranno rimpiazzati con 14 magnolie eleganti [illegible] sempreverdi.

[illegible] in povertà era [illegible]

[illegible] A 94 anni viveva in povertà ma aveva un patrimonio miliardario. Sono stati i carabinieri a svelare il «tesoro» di Renzo Puccianti, ex gestore [illegible] bar della stazione. L'anziano è stato trovato senza vita nel [illegible] appartamento nel centro di Sanremo la vigilia di Natale. Nell'appartamento, fatiscente e in abbandono, sono stati scoperti il contratto di proprietà dell'alloggio e certificati di conti correnti per oltre 400 milioni.

Genova, bene l'economia ma non l'occupazione



GENOVA. L'economia, soprattutto la situazione dell'industria, nella provincia di Genova va abbastanza bene. Il [illegible] s'è concluso con un dato confortante sulla crescita del prodotto e del fatturato. Ci [illegible] anche prospettive di crescita ulteriore per il primo semestre del 1999: dovrebbero [illegible] le esportazioni, anche perchè le ordinazioni sono in aumento. Crescerà anche di più il settore industriale, perchè all'Assoindustria che ha elaborato il dato congiunturale hanno aderito nel corso dell'anno le ancora considerevoli imprese delle ex Partecipazioni Statali (Ansaldo, Fincantieri, Elsag, ecc.). Buone le prospettive per il credito, le assicurazioni, i servizi e il settore marittimo. L'unico punto negativo [illegible] la disoccupoazione, ferma al 12%, come la media nazionale.

La [illegible] sospende la pena fino all'esame della domanda, ma sovente passa più di un anno

[illegible] in libertà grazie alla «legge Simeone»

Mentre attendeva l'alternativa al carcere, rapinava prostitute

Di giorno lavorava per una [illegible]nità montana, grazie ai progetti di reinserimento per ex detenuti. La sera Massimo Pizzuto si dedicava [illegible] piacere e alla [illegible] seconda attività: faceva salire sulla sua Golf una prostituta e poi la rapinava. Attraverso la notizia pubblicata in cronaca il 23 dicembre, il Tribunale di sorveglianza ha scoperto le nuove prodezze del rapinatore, che deve [illegible] una pena definitiva di poco superiore a un anno di carcere e che il 29 luglio scorso aveva pre[illegible] domanda [illegible] sostituire la galera con l'affidamento in prova al servizio sociale. [illegible] notizia vera, però, è un'altra: la legge Simeone ha creato l'automatismo della sospensione della pena per chiunque sia in condizioni di poter richiedere una misura alternativa al carcere. Nulla di grave se gli uffici giudiziari competenti (appunto, i tribunali di sorveglianza) fossero stati messi nel frattempo in grado di funzionare meglio. Ma non è stato così. E la realtà di oggi è che il signor Pizzuto e quanti altri si trovino nella stessa condizione (con pene da [illegible] non superiori ai [illegible] anni, se tossicodipendenti, ai 3 anni, tutti gli altri) ottengono un bonus di impunità per tutto il tempo - a Torino almeno un anno - che intercorre fra la domanda e l'udienza per esaminarla.

Lo spirito della legge è di mettere sullo stesso piano chi ha un buon avvocato e chi non ce l'ha, ma, con lo stesso organico di prima - spiega il giudice Marco Viglino - oggi riceviamo centinaia di istanze in più e non siamo in grado [illegible] affrontare tempestivamente i problemi che si aprono. Di fatto i tempi per la fissazione delle udienze si sono allungati e si è concesso il diritto a tutti di rimanere fuori, senza alcun controllo, in attesa che [illegible] decidiamo se mandarli in carcere o no». Il caso di Pizzuto è esemplare: tossicodipendente, pregiudicato con la condizionale bruciata, si è visto notificare nel giugno [illegible] un «avviso», si è rivolto a un avvocato e ha usufruito [illegible] proprio diritto.

In attesa di convincere i giudici rapinava prostitute e ne collezionava le borsette. Ma all'ultima vittima ha riservato un trattamento peggiore: l'ha scaraventata dalla sua auto, dopo averla accoltellata [illegible]a gola. Sembra che il giovanotto (ha 31 anni) non sia del tutto in sé. Il legale aveva fatto leva sulla condizione [illegible] tossicodipendente [illegible] Pizzuto nel motivare la richiesta di affidamento al servizio sociale. Andrà a finire diversamente. La scoperta, via stampa, dell'arresto per la collezione di borsette altrui ha indotto il Tribunale di [illegible] glianza ad emettere un decreto di inammissibilità dell'istanza. Pizzuto resterà in carcere per un po'.

[al. ga.]

Massimo Pizzuto rimasto [illegible] libertà grazie alla legge

Il Tribunale scopre attraverso il giornale le imprese del giovane ed ha decretato inammissibile l'istanza

[illegible] per il Carnevale [illegible] un [illegible]

BIELLA. [illegible] adesso anche [illegible] «Palashow» per il Carnevale. L'iniziativa è frutto di una collaborazione tra il Comune e il promoter Gianfranco Berto balzato alla cronache quest'estate per aver portato allo stadio i Simple Minds. Così [illegible] disposizione dei cittadini ci sarà un luogo nuovo di aggregazione che servirà anche da «sala dei bottoni» per il coordinamento dell'intera manifestazione. Il via il 6 febbraio.

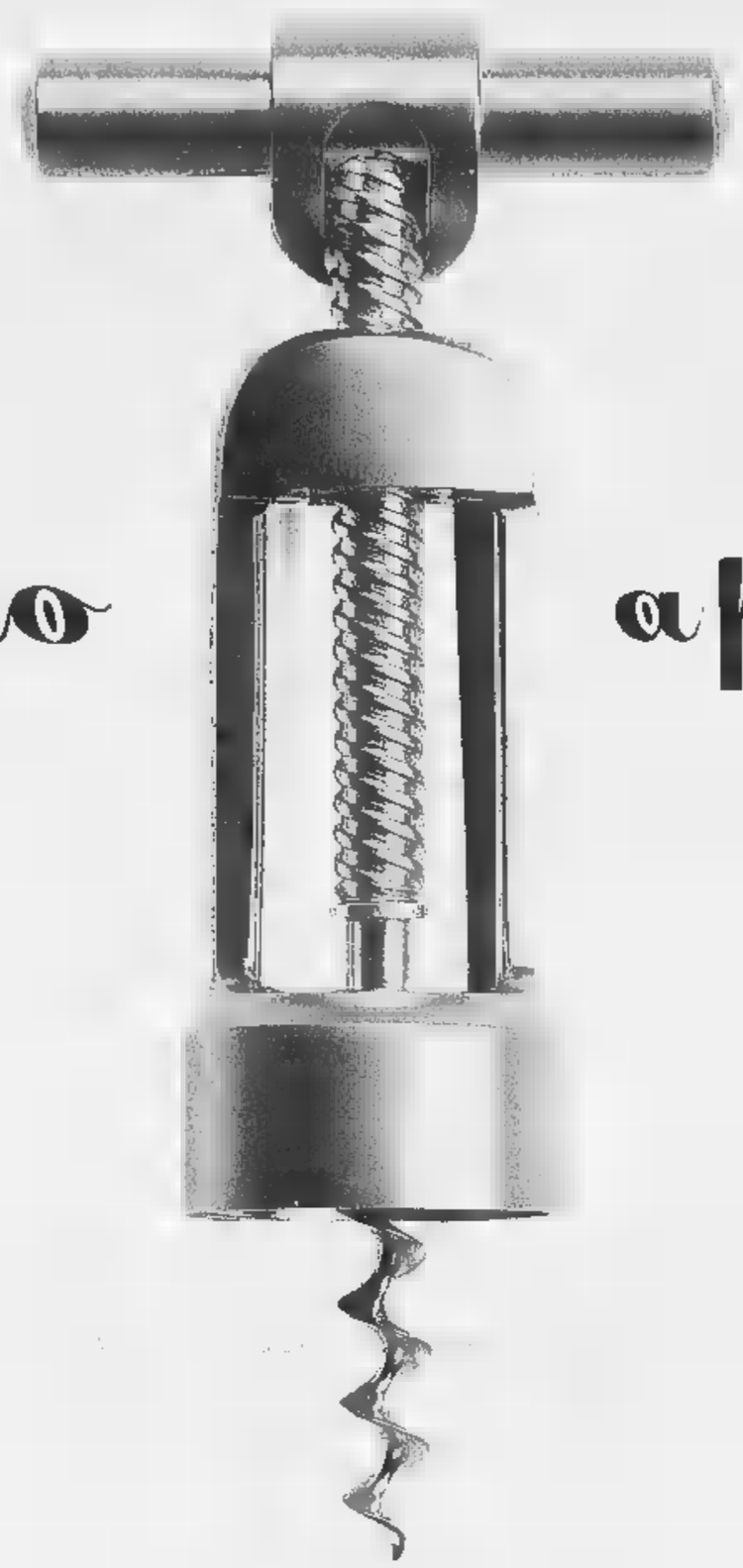
Montezemolo, padre [illegible] figlio sin[illegible]

MONTEZEMOLO. Luca, 13 anni, figlio del primo cittadino Secondo Robaldo, è stato eletto dai giovani compaesani sindaco dei bambini. La [illegible] giunta risulta composta anche da Lorena Niello (vice sindaco e assessore [illegible] alla Promozione delle manifestazioni) e da Daniele Niello (assessore al Tempo libero). Del Consiglio comunale fanno inoltre [illegible] parte Maurizio, Annalisa [illegible] Davide Zoppo. L'assemblea si riunirà [illegible] 5 gennaio.

Mancano giocatori giovani tamburello a muro [illegible] [illegible]

ASTI. Rischia di scomparire [illegible] [illegible] di tamburello a [illegible] del Monferrato, uno sport tipico che da 22 anni si disputa nell'Astigiano e Alessandrino (in passato ex [illegible] «sconfinato» [illegible] fuori regione, a Faenza). La manifestazione, al di là dell'aspetto eminentemente agonistico (le squadre, for[illegible] da 5 giocatori si affrontano [illegible] [illegible] campo con murag[illegible] d'appoggio, nelle piazze o nei cortili dei castelli) era divenuta negli anni anche un evento che faceva da richiamo per numerosi turisti. [illegible] patrimonio [illegible] cultura e tradizioni locali, [illegible] molto popolare dalla sfida tra i «campanili»: formazioni di paese che davano vita [illegible] partite divenute epiche. [illegible] ora mancano giocatori e squadre e gli organizzatori hanno annunciato che il torneo probabilmente non si farà più per mancanza di giovani.

Abbiamo aperto.



La Concessionaria Renault Quality Car ha aperto ad Aosta.
E, dopo un anno, come ogni buon vino è già migliorata.
Oggi potete trovare tutti i servizi ■ l'assistenza Renault
con la qualità di sempre, la disponibilità, l'efficienza.
Se siete dei veri intenditori veniteci ad assaggiare,
vi basterà un sorso per sentire la differenza.

NUOVA CONCESSIONARIA RENAULT QUALITY CAR

Région Amerique, 109/A Quart (AO) Tel. 0165765121 - Via Parigi, 55 Aosta tel. 0165554456

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

...I materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.080 r.a. - FAX 0125/920426

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 30 Dicembre 1998

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.61
PUBBLICITÀ: FI.MU. SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. LOC. AMERIQUE, 95 - QUART - TEL. 0165.77.51.80 / FAX 0165.76.11.12

AO 35

... il grande ritorno della losa per tetti in pietra di courti "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.080 r.a. - FAX 0125/920426

La Valle si prepara alla moneta unica. I progetti e le funzioni di Centro Sviluppo e banche

Fine anno nel segno dell'Euro

Venerdì primi listini nella nuova valuta

AOSTA. Il 1998 [redacted] chiude nel segno dell'Euro, la moneta unica europea che segna una tappa storica in questa fine di millennio. Domani alle 11,30 sarà fissato il rapporto di conversione, dal 1° gennaio si comincerà a comprare e vendere merci (se si [redacted]) [redacted]che in Euro. Una moneta virtuale, per ora, perché circolerà soltanto nei sistemi telematici delle banche e della finanza. Ma ci saranno comunque i primi segni concreti di una nuova epoca. Nei titoli di Stato e nelle azioni, ad esempio, le cui quotazioni saranno espresse soltanto in Euro. E nelle carte di credito o negli assegni, unici sistemi operativi (oltre ai bonifici) per pagare in Euro dal 1° gennaio. La rivoluzione durerà 36 mesi. Dal 2002 entreranno in circolazione gli Euro cartacei, che per 6 mesi si mescoleranno alle lire. Dal 1° luglio 2002, addio vecchie monete italiane.

Ma come vive la Valle d'Aosta un cambiamento destinato ad entrare nei libri di storia? Commercianti, banche, aziende, istituzioni, come aspettano l'Euro? E se lunedì arriverà un turista francese in vena di sperimentare quanto l'Italia sia degna di Eurolandia e vorrà pagare qualcosa in Euro? Sarà accolto con una risata? Chissà.

L'Unione Europea, per quel che riguarda la Valle d'Aosta, ha affidato il ruolo di «Eurosportello» al Centro Sviluppo, società formata [redacted]a Finaosta e associazioni produttive, la quale attraverso Marzio Bodria ha preparato un progetto che sarà presentato fra poco al Comitato Euro guidato dal presidente della giunta Dino Viérin.

Paolo Anselmo, direttore [redacted] Centro Sviluppo, spiega cosa c'è in programma: «Daremo informazione, sensibilizzazione [redacted] aiuto concreto a cittadini e imprese. Abbiamo tre linee di intervento. Innanzitutto puntiamo sulla collaborazione con il Cep, il Comitato Euro provinciale, poi prepariamo interventi in qualità [redacted] Eurosportello. Parlo di incontri con imprenditori, albergatori, industriali, commercianti, artigiani. Siamo impegnati anche in campagne informative nelle scuole. Il culmine sarà alla Fiera di Sant'Orso, quando istituiremo in piazza un punto informativo. La nostra terza linea d'intervento è fondata sulla disponibilità a dare ogni informazione, attraverso incontri [redacted] esperti, alle associazioni di categoria. Quella dell'Euro è una rivoluzione di [redacted] mesi, non di un solo giorno».

I [redacted]ovi Euro, in circolazione dal 2002. V[redacted]dì la moneta entrerà in vigore

E le banche? Come preparano le migliaia di clienti? Lo spiega Robert Blanc, responsabile della succursale [redacted] Aosta della Banca Sella: «I piccoli risparmiatori hanno cominciato a chiedere informazioni nell'ulti[redacted] mese, in virtù dell'ampia campagna pubblicitaria, [redacted] tre le aziende sono già preparate. Alle ditte più grandi abbiamo anche distribuito un Cd rom. Per le persone [redacted] in particolare, diamo un convertitore elettronico per facilitare l'approccio con la [redacted] moneta. Inoltre, abbiamo pronti i blocchi di assegni in Euro, con i quali si potranno fare i pagamenti dal 1° gennaio. Idem per le carte di credito, che saranno comunque del tutto uguali a quelle già in uso. Per gli utenti, nell'immediato, non [redacted] cambiamenti profondi, salvo la possibilità di fare qualsiasi transazione, dal pagamento dell'affitto e dell'assicurazione alla vendita di titoli, utilizzando la nuova valuta. L'Euro sarà poi riconvertito dalla banca nella moneta con la quale è stato aperto [redacted] singolo conto corrente. [redacted] naturalmente, da lunedì è possibile aprire un nuovo conto in valuta europea».

Si preparano anche i commercianti. Gli ambulanti vogliono installare, dalla prossi[redacted] settimana, i cartelli con prezzi in lire ed Euro. Centro Sviluppo avvierà anche progetti «pilota» in negozi della Valle dove i listini e i pagamenti [redacted]ranno in doppia valuta.

Pierantonio Genestrone, presidente Ascom, dice: «Non ci [redacted] più motivi per sfruttare offerte turistiche in base al cambio. Ma ora dobbiamo esaminare i costi generali, per capire se altrove il livello è uguale al nostro. Pensate a uno skilift: in Italia, per legge, servono due operatori; in Francia una persona, in Austria nessuna». Uguali strutture, costi diversi. La concorrenza aumenterà, con il mercato europeo libero dal vincolo delle valute. La Valle, per vincere, dovrà fare l'offerta migliore. Ci riuscirà?

Stefano Sergi

Il mercato di Aosta dove gli ambulanti vogliono proporre da martedì i prezzi in lira ed Euro

PRIMO PIANO

Gressoney-St-Jean

Settemila opuscoli per il turismo estivo

A Gressoney-St-Jean [redacted] cercano turisti per i mesi estivi. In questi giorni il Comune distribui[redacted] 7 mila opuscoli fotografici con le immagini dell'Alp Festival. E l'assessore Bieler auspica una collaborazione con altre stazioni invernali valdostane per ridurre i costi delle manifestazioni e aumentare qualità [redacted] quantità dell'offerta. PAG. 37

Saint-Christophe

Acqua ripulita con un computer

E' di quasi due miliardi e mezzo la spesa prevista per risistemare le tubature nella zona [redacted] St-Christophe. In progetto anche l'installazione [redacted] un computer per eliminare il fenomeno dell'«acqua rossa». PAG. 37

[redacted]a

Oggi le fiaccolate dei maestri di sci

Oggi sulle piste di Courmayeur, Cervinia, Arvier, Cogne, Antey-St-André e La Magdeleine le tradizionali fiaccolate dei maestri di sci. PAG. 37

L'incendio è divampato all'alba a Nus, nel villaggio in località Praille. Due piani di [redacted] sono crollati

Anziano muore nel rogo della sua abitazione

Fiamme causate dalla stufa o da [redacted] guasto alla canna fumaria

NUS. E' morto nel sonno, schiacciato da macerie, pavimenti [redacted] travi in legno distrutti dall'incendio causato dalla stufa. Vigili del fuoco e carabinieri non hanno potuto aiutare Giocondo Bertoncino, 90 anni, agricoltore in pensione, troppo affezionato alla sua vecchia casa in località Praille per andare in una microcomunità. Viveva solo, due assistenti domiciliari andavano da lui tutti i giorni. La notte, però, con Bertoncino non c'era nessuno.

L'incendio è divampato ieri alle 4,20. Forse si è surriscaldata la canna fumaria fatta in calce [redacted] muratura, ormai crepata dal tempo; oppure [redacted] scintilla uscita dalla stufa in ghisa al centro della camera è finita sul pavimento in legno. Di certo, in pochi minuti il f[redacted] ha «divorato» il tetto [redacted] l'interno della casa. Bertoncino dormiva al primo piano: il sottotetto e il soffitto della stanza so[redacted] crollati addosso all'anziano. Lui era nel letto poco distante dalla stufa. Il suo alloggio è sprofondato al piano terra, sotto il peso [redacted] travi e macerie.

La casa in località Praille di Nus dove abitava l'anziano agricoltore ucciso nel sonno dal rogo causato [redacted] stufa o da un guasto alla canna fumaria

«Non voleva andar via da quella [redacted] - ricorda il sindaco di Nus, Silvio Trione -. Aveva[redacted] anche tentato qualche "stratagemma" per [redacted] a portarlo in qualche microcomunità, dove ci fosse la possibilità di assisterlo con continuità. E in condizioni migliori».

Tutti [redacted]vevano tentato [redacted] convincerlo, dal sindaco al medico che lo aveva in cura. «Una volta è venuto con noi anche un consigliere comunale che fa il "rabeilleur" - aggiunge Trione -. Gli ha detto che aveva bisogno [redacted] un breve ricovero, ma lui ha capito il "trucco" e ci ha liquidati con una battuta. Ha detto che l'ultima volta in ospedale gli avevano lavato i denti ed erano poi caduti».

Ieri mattina, una decina di vigili del fuoco [redacted] Aosta e una quindicina di volontari [redacted] hanno messo un'ora e mezza per tirare fuori i resti di Bertoncino dalle rovine della casa. «Volevamo tutti bene al "Conde", co[redacted] lo chiamavamo noi. Le assistenti domiciliari l'avevano quasi adottato, anche se non aveva un carattere facile. Ogni tanto [redacted] voleva vedere nessuno e si barricava in casa».

I resti dell'anziano sono stati trasportati nella camera mortuaria del cimitero di Nus. La data dei funerali non è stata decisa [redacted] attesa del nulla osta della magistratura.

Claudio Laugeri

Giocondo Bertoncino, 90 anni morto ieri all'alba nell'incendio della sua abitazione a Nus

Le rovine della casa distrutta l'altra notte da un incendio in località Praille

Passerella di talenti [redacted] Courmayeur per la sesta edizione del concorso di cabaret «Bravograzie!»

Il Premio Petrolini a due comici napoletani

Per i «Chiamata Urbana Urgente» si aprono le porte della notorietà

I «Chiamata Urbana Urgente» vincitori della sesta edizione di «Bravograzie!»

COURMAYEUR. E' [redacted] la [redacted]micità dei palermitani Salvo Fi[redacted] [redacted] Valentino Picone ad esser premiata, [redacted] Courmayeur, dalla giuria e dagli applausi del pubblico della [redacted] edizione del concorso di cabaret «Bravograzie!». Il duo, in [redacted] «Chiamata Urbana Urgente», nelle due serate di gara ha saputo imporre la sua ironia che - si legge nella nota della giuria - «gioca sorprendentemente su ritmi lenti alternati ad accelerazioni trascinanti, sviscerando tutti i lati esilaranti dell'incomunicabilità di fine millennio ».

Oltre all'esibizione dei «Chiamata Urbana Urgente» ai quali [redacted] andato il Premio Petrolini, i giurati (autori televisivi Rai e Mediaset) hanno apprezzato quella della coppia «Paolo&Paolo» (i napoletani Paolo Bonaiuto e Paolo Caiazzo) «che - scrive la giuria - ricalcano il gusto classico dell'avanspettacolo rileggendolo in termini [redacted] contenuto e stile con un ritmo incalzante, a volte frenetico». Applauditissime anche le «performance» del [redacted] Antonello Costa e di Cesare Gallarini ospite a Courmayeur in qualità di vincitore dell'edizione '97.

«Bravograzie! '98» è stato, più che in passato, una passerella di talenti [redacted]ici in quanto i concorrenti erano stati selezionati tra i vincitori di alcuni tra i più importanti concorsi nazionali di cabaret.

Ora per i «Chiamata Urbana Urgente» si profilano i primi impegni, come la partecipazione, estesa anche ad altri dei comici visti sul palco di Courmayeur, al [redacted] programma «News» [redacted] Raitre curato da Bruno Voglino e in onda nella pros[redacted] primavera. Un altro passo [redacted] la notorietà cominciata proprio da «Bravograzie!» per [redacted] come Luciana Littizzetto, Federico Salvatore ed Enrico Bertolino. [b. m.]

R.T.S.

Natale & Capodanno
AOSTA IN PIAZZA
23 dicembre 1998 - 6 gennaio 1999

mercoledì 30 dicembre - ore 17 Piazza della Cattedrale
JESUS LIGHTS
Canzoni gospel con voci soliste e coro

giovedì 31 dicembre - dalle ore 23 - Piazza Chanoux
GRANDE CAPODANNO CON IL RYTHM'N BLUES
Con in coinvolgente ritmo dei SENTIMENTO BANDITO & special guests
Musiche e danze in libertà - Buvette e Cotillons

[redacted]bato 2 gennaio 1999 - dalle ore 10.00 alle 17.30
Centro Storico e Pzza Chanoux
AOSTA 999
Giornata dedicata all'arte aperta a tutti gli artisti
Realizzazione e mostra di dipinti. Adesioni 0165 775 163

2/3/4 gennaio 1999 - ore 16 Piazza Roncas
ANIMAZIONE IN PIAZZA
Animazione per bambini

mercoledì 6 gennaio 1999 - ore 16.00
PIGGY JUG BAND
[redacted] la BEFANA SUI TRAMPOLI
Simpatica Befana sui trampoli in compagnia di [redacted] coinvolgente spettacolo musicale per le vie del centro storico

INFORMAZIONI: 0165 775 163 -
www.gd8.com/NataleAostano

Frassy [redacted] Tibaldi sospesi da Forza Italia

«Provvedimento inaccettabile»

AOSTA. La notizia della loro sospensione da Forza Italia, decisa per due mesi dal Collegio nazionale dei probiviri del movimento, è stata accolta con «sorpresa e indignazione» dai consiglieri regionali Enrico Tibaldi e Dario Frassy. I loro commenti sono stati affidati [redacted] due comunicati diffusi ieri. Nel primo, Frassy e Tibaldi evidenziano «l'ennesimo protagonismo polemico che ormai sostituisce sistematicamente l'azione politica [redacted] Forza Italia in Valle d'Aosta» e annunciano di aver «richiesto al presidente Silvio Berlusconi di interessarsi personalmente dell'insostenibile situazione di Forza Italia in Valle d'Aosta, essendo evidente l'impossibilità di condividere un qualsiasi confronto politico con un coordinatore politicamente miope [redacted] animato unicamente da rancori personali, i quali stanno gravemente compromettendo l'immagine [redacted] la credibilità del partito».

Frassy [redacted] Tibaldi definiscono il provvedimento del Collegio nazionale dei probiviri di Forza Italia «un incredibile atto di masochismo politico, insostenibile sia dal punto di vista sostanziale, sia dal punto [redacted] vista procedurale, che dimostra l'incapacità dell'attuale coordinatore regionale di confrontarsi su temi politici, prediligendo invece metodi dirigisti e autoritari». «Oltre che inaccettabile e ispirato unicamente da rancori personali, il provvedimento di sospensione, - per Frassy [redacted] Tibaldi - è fondato su motivazioni volutamente strumentali».

«La credibilità del partito in Valle - aggiungono - [redacted] ormai fortemente compromessa: la disfatta nelle consultazioni comunali [redacted] Courmayeur, il disfacimento del Polo, il misero risultato del 31 [redacted]ggio scorso e il prevalere delle polemiche sull'azione politica sono gli elementi caratterizzanti dell'operato del coordinatore regionale».

Frassy [redacted] Tibaldi smentiscono «le presunte motivazioni [redacted] provvedimento sospensivo pubblicate da La Stampa» che f[redacted] riferimento all'affissione negli spazi elettorali riservati a Forza Italia di manifesti di propaganda [redacted] autorizzati dal coordinamento regionale, al mancato riconoscimento del coordinamento regionale [redacted] al mancato adempimento di impegni sottoscritti [redacted] il partito. «La propaganda elettorale - scrivono - è avvenuta nel totale rispetto delle norme di leg[redacted]. Nessuna affissione è stata effettuata al di fuori degli spazi regolarmente autorizzati dalla pubblica autorità. Ogni affermazione contraria è pretestuosa e priva di alcun fondamento. La nostra vera colpa è quella di essere stati eletti».

Nessun chiarimento, però, sulle motivazioni del provvedimento del Collegio nazionale dei probiviri nei loro confronti, ma ancora la smentita verbale di Frassy che questo si riferisca al mancato versamento delle quote dovute al partito in qualità di consiglieri regionali. **[b. m.]**

Pronto il bilancio di previsione per il 1999 dell'ente

I progetti dello Iacp

Salzone: «Verso la nuova Agenzia»

[redacted]

Il presidente dello Iacp Francesco Salzone. Sopra, la sede dell'ente

[redacted]

AOSTA. Pareggia sulla cifra di 15 miliardi e [redacted] milioni il bilancio di previsione per il [redacted] dell'Istituto autonomo case popolari. Un bilancio che sarà caratterizzato dal raggiungimento di tre obiettivi prioritari nella gestione: l'applicazione dei nuovi canoni di affitto, la prosecuzione della vendita di alloggi e il relativo reinvestimento, oltre al potenziamento dell'organico. A queste realtà, si affianca la ripresa dei lavori di costruzione di 50 alloggi in via Chambéry, interrotti per il fallimento dell'impresa appaltatrice, la Garetto.

«Applicheremo - dice France[redacted] Salzone, presidente dello Iacp - I nuovi canoni di locazione basandoci sull'aggiornamento previsto dall'Istat che, in ogni caso, sarà [redacted] poche migliaia di lire; per le fasce sociali deboli, però, i costi verranno ridotti in proporzione al reddito e alla situazione famigliare».

Nell'esercizio '99 proseguirà la vendita degli alloggi che, a tutt'oggi, è arrivata [redacted] 69 unità cedute, per un introito di [redacted] miliardi e 306 milioni. «Prevediamo - annuncia Salzone - la vendita di altri 75 appartamenti che consentiranno un'entrata finanziaria [redacted] altri [redacted] miliardi [redacted] 785 milioni. Cifre che il Consiglio di amministrazione ha già definito nel piano [redacted] reinvestimento». Il prossimo anno, quindi, l'Istituto impegnerà [redacted] capitale [redacted]sco[redacted] nel '98 nella costruzione di 15 alloggi e di 30 autorimesse in un fabbricato di Aymavilles da ristrutturare.

Per garantire la massima efficienza e offrire servizi qualitativamente validi, lo Iacp ha programmato l'ampliamento dell'organico.

«L'organizzazione deve dotarsi di una [redacted] rispondente all'evoluzione della gestione e alle aspettative dei nostri inquilini - dice Salzone -. L'altro [redacted] di grande attualità che impegnerà il dibattito politico nazionale [redacted] regionale riguarda la riforma degli Iacp». La riorganizzazione dell'ente definirà l'Istituto autonomo case popolari [redacted] un'agenzia economica specializzata nella gestione amministrativa [redacted] nella progettazione di edilizia residenziale pubblica.

«Il nostro ente - rileva Salzone - deve avere la possibilità di recitare, in termini sempre più marcati, un ruolo propositivo nel settore del recupero urbano, coinvolgendo anche risorse private». **[s. l.]**

[redacted]

[redacted] DALLA [redacted]

Saint-Vincent

Denunciato per violazione [redacted] «foglio di via»

Rocco Melidoni, 63 anni, di Torino, è stato denunciato per [redacted] violato il «foglio di via» da Saint-Vincent emesso per lui dalla questura [redacted] anni fa. L'uomo era vicino all[redacted] casa da gioco della cittadina termale. Il suo nome è anche nell'elenco degli «inibiti» a frequentare il Casinò.

Verrès

Guardia giurata ferita in un incidente

Pietro Giorgio Pellerey, 51 anni, abitante [redacted] Pont-St-Martin in via Resistenza, [redacted] rimasto ferito in un incidente stradale accaduto ieri [redacted] sulla statale 26. L'uomo, guardia giurata, aveva appena finito il turno di lavoro al Casinò. Di ritorno verso casa, ha perso [redacted] controllo (forse per un malore) del [redacted] autocarro Poker Piaggio, che è finito in un prato ribaltandosi. Pellerey ha riportato ferite alla testa, ma le sue condizioni [redacted] sono gravi. [redacted]ul luogo dell'incidente [redacted] intervenuti i carabinieri di Verrès [redacted] l'ambulanza [redacted] «118».

Courmayeur

Maestro di surf soccorso con l'elicottero

Amedeo Zambiasi, 38 anni, maestro [redacted] sci e di surf di Courmayeur, è rimasto ferito ieri sulle piste dello Chécrouit mentre scendeva con la tavola. Ha riportato un forte trauma cranico-dorsale ed [redacted] stato soccorso con l'elicottero della Protezione civile. Le sue condizioni non sono gravi. Un altro scia[redacted] è rimasto ferito [redacted] Torgnon e, dopo le prime cure in ospedale, è stato dimesso. Lo stesso è accaduto per un bimbo di [redacted] colpito [redacted] un malore [redacted] La Thuile.

Saint-Oyen

Le opere di Siro Viérin e Giancarlo Sacchiero

«Siro Viérin, il legno - Giancarlo Sacchiero, l'oro». E' questo il [redacted]ma della mostra che può essere visitata oggi, per l'ultimo giorno, dalle 20 nel «petit atelier» di Siro Viérin. **[b. bas.]**

Saint-Christophe

Progetto preliminare per il nuovo arredo urbano

Si riunisce oggi alle 15 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno il progetto preliminare per l'arredo urbano e la risistemazione dell'area di servizio in località Meysattaz; il rinnovo del servizio di tesoreria e la convenzione per il collegio arbitrale unico della Comunità montana Monte Emilius.

[redacted]

Interpellanza [redacted]lla viabilità

E' stato convocato per oggi alle 15 il Consiglio comunale. Tra i 10 argomenti, un'interpellanza del Gruppo consiliare [redacted] sulla viabilità interna del paese nella giornata del lunedì.

[redacted]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	6	2	84	71	27
	77	64	59	45	45
CAGLIARI	53	18	5	83	18
	84	64	61	56	54
FIRENZE	33	28	81	11	18
	[redacted]	67	62	60	58
GENOVA	39	26	18	42	81
	120	83	75	72	69
MILANO	25	7	54	57	78
	79	62	59	56	45
NAPOLI	21	1	18	68	80
	70	59	67	54	53
PALERMO	25	43	21	54	41
	64	62	62	58	57
ROMA	44	60	13	22	16
	109	58	58	55	48
TORINO	13	63	26	72	22
	107	85	85	73	62
VENEZIA	21	63	30	45	37
	105	85	66	63	62

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 31 di Cagliari. [redacted] le [redacted] coppia [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

31-8	31-18	31-62	31-34	31-39;
31-10	31-17	31-28	31-36	31-41;
31-19	31-2	31-4	31-75	31-24;
31-20	31-60	31-64	31-74	31-48;
31-13	31-49	31-89	31-87	31-85;
31-46	31-83	31-39	31-30	31-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [redacted] in settimane:

Bari 83 (5); Cagliari 2 (1); Firenze 89 (1); Genova [redacted] (1); [redacted] 8 (1); Napoli 41 (4); Palermo 79 (3); Roma 56 (2); Torino 14 (1); Venezia 74 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

62-50	62-20	62-12	36-15	36-30;
62-16	62-51	[redacted]	36-42	36-1;
62-60	62-52	[redacted]	36-54	36-40;
[redacted]	62-19	62-4	36-87	36-49;
62-2	62-30	36-50	36-20	36-2;
62-42	62-18	36-16	36-51	36-3;
62-44	62-40	36-61	36-52	36-4;
62-88	62-58	36-63	36-19	36-22.

Per decina [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [redacted] giocare a Napoli:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	7-5-6;

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	1 - 10 - 23 - 44 - 82 - 90 2 - 20 - 46 - 68 - 28 - 9
2 combinazioni	
L. 5600 7 combinazioni	4 - 8 - 73 - 75 - 24 - 69 - 51

Giocate sistemistiche con [redacted]

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 23 - 17 - 13 - 41
224 combinazioni	- varianti = 8 - 36 - 45 - 86 - 19 - 31 - 74 - 65

[redacted] a cura della Ricevitoria n° [redacted]de e Liliana Miola, via Vuasa 27, [redacted].

EDITORIA LOCALE

Due paesi valdostani a confronto con la Storia

S'INTITOLA «Il tempo dell'ira», il libro scritto da Pia Lantermoz e Ugo Aluffi, edito dalla Emprimerie Duc di Aosta [redacted] che prende spunto dal tragico bombardamento di Pont-St-Martin del 23 agosto 1944. Nel testo gli autori vogliono ricordare come è stato vissuto il periodo della Seconda guerra mondiale in un mondo «piccolo», inteso come comunità composta da pochi abitanti, ma con significativi coinvolgimenti famigliari. In particolare si parla di un amore che nasce mentre la catastrofe della Seconda guerra mondiale è alle porte. Il libro ha come sottotitolo «Memorie», per indicare che tutto quanto raccontato corrisponde al vero. Solo un paio [redacted] personaggi [redacted] di pura invenzione: alcuni nomi sono stati cambiati, ma tutto si muove in un contesto che nasce esclusivamente dai comuni ricordi.

La copertina de «Il tempo dell'ira»

«**La paroisse de St-Anselme de Challand, d'après les rapports rédigés par le curés Jean-Barthélemy Davisod** (1786), **Jean-Pierre Obert** (1820), **Charles-Emmanuel Bésenval** (1883), **soit "Etat des paroisses"**». E' il titolo [redacted] libro di Jean-Auguste Voulaz, edito da Pheljna, che ha come sottotitolo «Documents à servir pour son histoire» e che riunisce molti documenti preziosi sulla vita nella parrocchia di St-Anselme de Challand fra il XVIII e la fine del IXX secolo. La prefazione è stata curata dal vescovo Giuseppe Anfossi, che fa presente [redacted] i documenti riportati nella preziosa opera aiutino a capire quale fosse, all'epoca, la vita degli abitanti di Challand-St-Anselme, con le sue difficoltà e i suoi momenti più felici. Il vescovo fa ancora presente [redacted] sia «motivo di consolazione capire come la Chiesa si misurasse, seguendo l'ideale evangelico, con i limiti e le debolezze umane dei pastori [redacted] dei fedeli». **[b. bas.]**

Un'immagine del libro su Challand

Aiuti umanitari

[redacted]

AOSTA. Il Gruppo Valle d'Aosta pro Kossovo ha concluso il suo progetto di aiuto alla popolazione colpita dalla guerra. In collaborazione con l'Associazione valdostana paraplegici (che ha offerto gratis l'uso della sede), il Gruppo ha raccolto oltre 15 milioni di lire che sono stati utilizzati per acquistare tre carrozzine elettroniche richieste dall'Associazione paraplegici e bambini paralizzati del Kossovo, che ha sede [redacted] Pristina.

I volontari valdostani, grazie all'intervento dell'organizzazione francese Nord Sud International di Lione, ha risparmiato sull'acquisto [redacted] carrozzine, inoltre il costo del viaggio e [redacted] consegna [redacted] stati a carico dell'associazione Handicap International.

I soldi rimasti sono stati quindi versati [redacted] Medici Senza Frontiere, la celebre associazione internazionale che in questo periodo sta costruendo [redacted] ospedale nel Kossovo [redacted] procedendo alla formazione del personale sanitario. **[s. ser.]**

LETTERE AL [redacted]

[redacted] ucciso il [redacted] cane [redacted] è fuggito in auto

Vorrei ringraziare la persona che il 24 dicembre, poco dopo mezzogiorno, sulla strada che porta da Aosta [redacted] Gressan, ha investito con la sua auto il mio cane e non ha ritenuto necessario fermarsi per prestargli soccorso.

In un'epoca in cui esistono pirati della strada che travolgono pedoni e poi fuggono, parlare dell'investimento [redacted] un cagnolino può sembrare superficiale, ma la maggior gravità di altre colpe nulla toglie all'inciviltà della persona cui mi sto rivolgendo.

I veterinari non [redacted] riusciti a salvare il [redacted] che dopo due giorni di cure intensissime [redacted] morto. Ammetto le mie responsabilità dal momento che l'animale [redacted] sfuggito al mio controllo [redacted] non doveva trovarsi sulla strada, ma [redacted] autorizza moralmente [redacted] automobilista [redacted] fuggire dopo un investimento, anche se di [redacted] animale.

Auguro comunque alla persona in questione di aver trascor[redacted] Natale sereno e felice al[redacted] quanto quello passato [redacted] me e dalla [redacted] famiglia, affezionatissimi alla bestiola e concludo rincuorando l'automobilista: il cane [redacted] assicurato, se la [redacted] auto ha subito danni nel corso dell'incidente può rivolgersi a me e sarà risarcito.

Per quanto riguarda eventuali problemi di coscienza, non posso aiutarlo se non dicendo che il bastardo era sicuramente il mio cane, che [redacted] aveva il pedigree.

Deborah Scanavino
Charvensod

Un orribile «murale» all'ingresso di [redacted]

All'entrata di Aosta, arrivando da Saint-Christophe, troneggia un «murale» orribile. Sen[redacted] offendere nessuno, soprattutto gli autori del «dipinto», bisogna dire che lo «sgorbio» in questione (anche se fa parte di un tal progetto «Orientamento 97») deprime chi passa sotto il calvalcavia per entrare [redacted] città. E' proprio un brutto biglietto da visita per i turisti [redacted] per noi, della peggior periferia milanese.

Lettera firmata, Nus

SERVIZI UTILI

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, in via Croce di Città. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti [redacted] chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

[redacted]. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [redacted] chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Breuil-Cervinia*

Distr. 8-9: *Saint-Vincent*

Distr. 10: *Brusson*

Distr. 11-12-13: *Verrès*

Distr. 14: *Issime*

[redacted]

BENZINAI DI TURNO

Venerdì 1 gennaio 1999

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto); **Aymavilles:** IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

STASERA AL CINEMA

[redacted]

GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **Mulan.** Or.: 16; 18. **I paparazzi.** Or.: 20; 22,30.

[redacted]

DES GUIDES. T. 0166-949.473. **Il principe d'egitto.** Lire 13.000.

[redacted]

SANT'ANNA. Tel. 0125-307.453. **La ma[redacted] Zorro.** Or.: 19,30; [redacted]. Lire 10.000.

[redacted]

GRAN PARADISO. [redacted]. 0165-841.206. **I paparazzi.** Or.: 17; 21.

[redacted]

MONTE BIANCO: Tel. 0165-841.206. **Così è la vita.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[redacted]

[redacted] Tel. 0335-525.86.86. [redacted] (ore 15); [redacted] (ore 18,40; 20,25); **Il mio West** (ore 18,40; 22,30).

[redacted]

ARCHEMA. 0125-425.084. **La [redacted] Zorro.** Ore 20; 22,30. Lire 10.000.

TV IN VALLE

[redacted]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della [redacted] d'Aosta**

[redacted],55 **Il cortometraggio [redacted] negli Anni 90**

France [redacted]

13; 20; 0,40 **Journal**
13,50 **Derrick, [redacted]**
14,55 **Soko, série**
15,45 **[redacted] chansons**
16,40 **Jag, série**
17,35 **Le mariée de l'an II, film**
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,55 **Le Père Noel est arrivé**
20,55 **Un hiver de tourmente, film**
[redacted] **Ca se discute**
1 — **Des voix dans le jardin, film**

[redacted]

12,40 **Le prince de Bel Air**
13,05 **Chérie, j'ai rétréci les [redacted]**
13,45 **Chasse gardée, série**
14,35 **Code 003**
15,25 **Hockey sur glace**
18,10 **Top Models, série**
18,35 **La vie de famille, série**
19,05 **Mister Bean**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **L'année de tous les présentateurs**
22,45 **Strange days, film**
1,05 **Mémoire vivante**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

St-Jean, stampati 7 mila opuscoli. Il Comune propone alleanze tra i paesi

Gressoney punta all'estate

«Uniamoci per dare di più ai turisti»

GRESSONEY-ST-JEAN. Settemila opuscoli fotografici per attirare il turismo estivo. Gressoney-St-Jean gioca d'anticipo e dà il via ad un'originale campagna promozionale distribuendo in questo periodo, con lo scopo di attirare turisti anche nei mesi più caldi, un dossier che racchiude attraverso gli scatti di Marco Beck Peccoz le splendidi immagini degli ospiti estivi dell'Alp Festival, rassegna di poesia, teatro, musica, letteratura attraverso la quale il suggesti- centro walser fatto breccia nei villeggianti, con tanti personaggi di primo piano e appuntamenti all'insegna del «tutto esaurito». Da St-Jean arriva anche una proposta: collaborare con altre stazioni della Valle per realizzare un progetto comune di offerta turistica, abbattendo i costi e aumentando l'offerta in termini qualitativi e quantitativi.

La nuova politica turistica di Gressoney-St-Jean è spiegata dall'assessore Luca Bieler: «Abbiamo voluto individuare una linea precisa, ritenendo urgente, essenziale, garantire a tutti i nostri frequentatori un'offerta adeguata, in periodo in cui il turismo stava ovunque calando in termini numerici e qualitativi».

Le indicazioni programmatiche della giunta erano divise in cinque punti: studiare un'iniziativa per una politica turistica rinnovata, fuori da schemi usuali per i centri alpini e che unisca in un unico progetto la proposta culturale la promozione turistica; identificare St-Jean in un progetto di una stazione turistica che non si limiti più ad accogliere, promuova iniziative per diversificarsi sia dalle altre stazioni sia da quanto i villeggianti sono abituati a seguire nei loro luoghi di provenienza, «perché è inutile e improduttivo creare un montagna una semplice copia di ciò che cittadino trova tutte le sere uscendo di a» spiega Bieler. E poi valorizzare le risorse di storia e cultura di St-Jean, individuare un consulente (Sandro Rosa, ndr) che attui la politica turistica a tempo pieno in collaborazione con l'assessore delegato; aumentare, con l'aiuto di sponsor, l'impegno di spesa nel settore.

«Tutto ciò è avvenuto - dice Luca Bieler - e il frutto principale del nostro lavoro è Gressoney Alp Festival, rassegna ideata in modo esaurirsi in un episodio sporadico. Ha la sua fase centrale durante luglio e agosto, ma prevede una sezione invernale dal duplice scopo: garantire un'offerta di intrattenimento alternativo allo sci e promuovere le iniziative dell'estate, periodo che soffre maggiormente della crisi generale d'afflusso turistico». In questo ambito, St-Jean ha voluto stampare e distribuire 7 mila copie dell'opuscolo dedicato all'Alp Festival '98.

Piazza Umberto I a Gressoney-St-Jean, sede degli appuntamenti di Alp Festival

Ed ecco la proposta di collaborazione: «La formula da noi adottata - spiega Luca Bieler - potrebbe essere realizzata anche in collaborazione con altre stazioni turistiche valdostane, affini per caratteristiche ed esigenze a Gressoney-St-Jean. Secondo me, l'impostazione di programmi stagionali disarticolati tra loro da parte delle principali stazioni turistiche comporta il confronto con piccoli ri; tutto ad una politica turistica di mantenimento piuttosto che di ampliamento sviluppo. Due obiettivi che potrebbero essere raggiunti con un'unica, coordinata e condivisa azione promozionale da programmarsi, sia nella forma sia nei contenuti, insieme e con largo anticipo».

Nei prossimi giorni, ci saranno appuntamenti suggestivi: il Capodanno in piazza Umberto I con la musica della «Body soul band», mentre nei weekend di gennaio e febbraio sarà organizzata una novità, realizzando lo stesso tipo di festa San Silvestro sulla pista da pattinaggio del lago Gover, trasformata così in un'originale discoteca ghiaccio. Il 2 gennaio ci sarà un concerto di musica classica chiesa, mentre dal 3 gennaio proseguiranno gli incontri culturali coordinati dal giornalista Gigi Garanzini. Tra gli ospiti: Cesare Fiumi, Stefano Bartezzaghi, Mario Cervi. [s. ser.]

Aperitivi in piazza a Saint-Jean

St-Christophe, i lavori previsti dall'Amministrazione per sistemare le tubazioni

Un computer contro l'acqua rossa

La spesa prevista è di quasi due miliardi e mezzo

ST-CHRISTOPHE. Un computer per eliminare la colorazione rossastra dell'acqua. E' il primo intervento definito dall'amministrazione comunale di St-Christophe con un impegno di spesa di 700 milioni. L'opera integra piano lavori similare realizzato dalla Comunità montana Grand Combin il cui acquedotto alimenta le vasche che distribuiscono, poi, l'acqua al territorio comunale.

«Il notevole adeguamento tecnologico concretizzato dalla Comunità - dice il sindaco, Paolo Cheney - permette il mantenimento costante della pressione idrica nelle condutture, scongiurando lo svuotamento dei tubi e la formazione di ruggine alle pareti, causa della fuoriuscita di acqua rossa». E aggiunge: «Abbiamo informatizzato la vasca principale, in località Rouylle, per evitare l'assenza totale di acqua».

Ma per assicurare ai 2786 abitanti, residenti nelle oltre frazioni Comune, un'erogazione idrica di qualità soddisfacente, gli amministratori hanno programmato anche il potenziamento dell'acquedotto a monte, in corrispondenza della condotta idrica della Comunità montana Grand Combin. «Dislocheremo due vasche - annuncia il sindaco - per favorire la caduta "cascata" dell'acqua nelle altre vasche installate a valle e garantire un'alimentazione abbondante su tutto il territorio». Per questo intervento il Comune ha già ottenuto, dalla Cassa Depositi e Prestiti, primo finanziamento di un miliardo e mezzo.

Paolo Cheney sindaco di St-Christophe

Un secondo progetto, che sarrà presto realizzato, consiste nel rifacimento della condotta principale (la «dorsale») che, dalla vasca di Rouylle, eroga l'acqua alla parte medio-bassa del Comune. «Siamo in attesa di un riscontro del Fospi - dice Cheney - per ottenere il finanziamento richiesto di un miliardo e 600 milioni».

Il problema dell'acqua rossa si trascina da una decina di anni, a periodi alterni maniera imprevedibile. «L'intervento della Comunità montana ha risolto, in termini definitivi, questa situazione penalizzante», commenta Paolo Cheney.

Anche il settore sportivo di questo Comune cambia il suo «volto». Sono stati appaltati i lavori di costruzione di 4 campi da tennis di un campetto da calcio, vicino all'area sportiva. Costo: un miliardo e mezzo, finanziato con un mutuo dal Credito sportivo di 711 milioni a carico del Comune. «La Regione pagherà il resto» dice Cheney.

[s. l.]

Questa sera, dalle 22, nella sala Gran Paradiso si esibirà l'Orchestra giovanile valdostana di jazz

St-Vincent, concerto di Capodanno all'Hôtel Billia

In programma rifacimenti in chiave swing di musica alpina

Musicisti dell'Orchestra giovanile valdostana jazz, stasera al di St-Vincent

AOSTA. Oggi ci sarà il concerto di Capodanno dell'Orchestra giovanile valdostana di jazz. L'appuntamento nella sala Gran Paradiso dell'Hôtel Billia di Saint-Vincent, con inizio alle ore 22. Per l'occasione, verranno proposte pagine appartenenti alla tradizione musicale afro-americana, dal jazz classi- al be-bop, e due brani composti direttore, il maestro Mario Raja, («Escursioni» «Finale») che riprendono in chiave swing alcuni temi musica popolare alpina.

Mario Raja è sassofonista, arrangiatore, compositore e direttore d'orchestra. E' romano ha esordito nella capitale la sua prima orchestra nel 1977. Nel 1983 ha vinto il concorso primo sax tenore nell'orchestra della Rai di Roma dal è direttore dell'Orchestra nazionale jazz. In Valle, Raja si occupa dell'Orchestra giovanile (presidente Riccardo Piaggio) e che ad agosto, dal 16 al 22, ha tenuto il suo primo corso di perfezionamento nell'area Grand Place Pollein, che ha ottenuto contributi dalla Regione, dalla Fondazione Crt, dal Comune di Aosta e dal marchio tessile valdostano «Napapijri».

Hanno partecipato al corso e fanno parte della formazione jazzistica: Rémy Boniface (organetto diatonico), David Ceste (trombone), Matteo Cigna (vibrafono), Laura Corolla (violino), Paolo Fromage (chitarra jazz), Daniele Incomini (sax baritono), Francesco Parini (trombone), Riccardo Piaggio (piano), Manule Pramotton (sax alto), Giuliano Rizzotti (trombone), Davide Sanson (tromba), Massimo Santarelli (contrabbasso), Christian Thoma (oboe), Edy Vallet (tromba) e Remy Vayr (trombone). I musicisti valdostani, con esperienze professionali nell'ambito della musica classica, popolare o jazz, hanno fra i 16 e i 30 anni. Li affiancano solisti e docenti di sezio- giovani jazzisti provenienti da tutta Italia e già affermati sulle internazionali: Fabrizio Bosso (tromba), Stefania Pierro (voce), Daniele Malvisi (sax tenore), Barbara Mevilia (batteria), Gaia Possenti (piano arrangiamenti) e Daniele Tittarelli (sax alto). [b. bas.]

CINEMA, DOPPIA PROGRAMMAZIONE AL GIACOSA

AOSTA. Doppia programmazione cinematografica al Giacosa di Aosta in virtù di quello che il gestore del locale, Cristiano Guasti definisce «un esperimento». Da oggi e almeno fino al 3 gennaio saranno, infatti, proiettati due film: il cartone animato «Mulan» della Walt Disney proposto alle 16 e alle 18, e «Paparazzi» di Vanzina, alle 20 e alle 22,30.

«Essendo quella del Giacosa, l'unica sala cinematografica rimasta ad Aosta - spiega Guasti - siamo stati costretti a ricorrere a questa formula per soddisfare due tipi di pubblico, quello dei bambini e quello adulto, per dare un miglior servizio ai turisti, ma anche per giustificare l'apertura pomeridiana del lo- cominciata il 17 dicembre, quasi in concomitanza con l'inizio vacanze natalizie, con la programmazione de "Il principe d'Egitto" di Spielberg».

Il Giacosa di Aosta è l'unica sala cinematografica rimasta aperta nel capoluogo regionale

Se l'«esperimento» annunciato fino alla prima settimana di gennaio, funzionerà «potrà essere ripetuto - aggiunge Guasti - durante tutti i periodi delle vacanze scolastiche». [b. m.]

Una fiaccolata maestri di sci sulle piste di Cervinia. Questa l'appuntamento si rinnova in sei paesi

Courmayeur. A Dolonne si svolge oggi la tradizionale fiaccolata dei maestri di sci di Courmayeur. Alle 17, nel villaggio, comincerà la distribuzione del pane integrale e dei «creichen» cotti al forno, con vin brûlé e altri prodotti tipici della gastronomia valdostana. A seguire l'estrazione dei premi della lotteria. Alle 18 l'inizio dellla fiaccolata dei maestri della Scuola di sci Monte Bianco, che arriverà verso le 19 allo skilift di Dolonne. Da lì partirà la sfilata della banda musicale di Courmayeur-La Salle, che passerà poi nelle vie del centro del paese. Alle 21,30, al Centro congressi, si terrà la proiezione dal titolo «Courmayeur... un anno». L'ingresso è libero. Alle 17, al Carrefour Maison Fleur, si rinnova l'appuntamento la musica d'ascolto registrata, questa volta dedicata a Fryderyk Chopin. L'ingresso è libero.

Dalle 10 alle 19, piazza Vittorio Emanuele ospita la «Foire des glaciers», la mostra mercato di artigianato tipico valdostano. Alle 15,30, per animare la fiera, ci sarà l'esibizione del coro Cner di Aosta.

Nelle Casermette di Derby si tiene questa sera, alle 21, lo spettacolo teatrale «Fomina», portato in scena dalla compagnia Sinequanon.

La Pro loco di Arvier, in collaborazione con lo Sci club Corrado Gex, organizza per questa sera una fiaccolata a Pianaval.

Il gruppo corale Valgrisenche, il coro «Nouvelle Harmonie» di St-Pierre e il coro Châtel Argent saranno in concerto oggi alle 21, nella sala polivalente di località Runaz. La serata, organizzata dall'Apt Grand Paradis, ha ingresso libero.

COGNE. A partire dalle 21, nel campo giochi del capoluogo, si terrà la fiaccolata con i maestri di sci di fondo e di discesa. La manifestazione, che corredata da momenti di animazione, aperta a tutti.

Il gruppo corale «Jesus Lights» sarà in concerto questo pomeriggio, alle 17, nella piazza della Cattedrale. Il gruppo, formato da più di 30 giovani, presenterà un repertorio brani corali della tradizione gospel americana, eseguiti in lingua inglese basi musicali. A dirigere il coro è Agnese Di Trani.

Durante la giornata Babbo Natale sarà ancora per le vie cittadine, con i pony e la slitta, per augurare a tutti buone feste. Nel pomeriggio ritorna l'appuntamento di animazione per bambini, nel salone della manifestazione del Comune. Dalle 15 alle 18, giochi e intrattenimenti, merenda, per i piccoli dai ai anni. Alle 18, nella falleria civico di via Chanoux, si terrà un concertino dell'Orchestra d'Harmonie du Val d'Aoste, diretta dal maestro Lino Blanchod.

Fiaccolata a piedi, con partenza dalla piazza del mercato, oggi, alle 21, in compagnia dei Corni delle Alpi. Alle 22 è in programma uno spettacolo pirotecnico.

CHAMOIS. A partire dalle 22, si potrà assistere allo spettacolo pirotecnico della Media valle del Cervino.

LA A partire dalle 21, fiaccolata musica l'Organetto di Barberia per le vie del paese. Alle 22, i fuochi d'artificio.

Arriverà sul piazzale Sirt la fiaccolta che comincerà alle 21. Per le 22 è in programma lo spettacolo pirotecnico della Media valle del Cervino.

E' in calendario per oggi la «classica» fiaccolata che raduna i maestri delle scuole di sci di Cielo alto e Cervinia. Una fiaccolata che comincerà verso le 21 sulla pista della seggiovia e alle 21,30 nella zona campetto di Cretaz. Per il gran finale, è previsto uno spettacolo pirotecnico al Cretaz. Alle 20,30, al pattinaggio del Breuil si terrà una dimostrazione di pattinaggio.

GRESSONEY-LA-TRINITE'. Le fiaccole dei maestri di sci che ieri sera hanno illuminato Staffal, questa sera si riaccendono, a partire dalle 21, sulle pista del Weissmatten. Per l'occasione alcune guide si esibiranno in un'arrampicata sulla palestra di ghiaccio. [sa. b.]

Stampa IN:

INdimenticabile per i 100 fortunati!

Magnifici premi da mettere subito IN garage, IN sella, IN bocca, IN braccio e da ammirare!

Questi sono i 100 fortunati vincitori del concorso a premi "Campagna Abbonamenti Porta a Porta 1998"*

Un sorteggio INdimenticabile!

i 100 premi

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti colore)

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod.

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

D. M. n. 5/104334/99 del 2/09/98.

1° Premio

La vincitrice della Fiat Seicento S
LUCIA LARANA Collegno (TO)

Vincono un motorino Piaggio Ciao Mix Variatore

PIER LUIGI BARBIERA Collegno (TO) OTTONELLO CADONI Savona CASIMIRO FRASSY Aosta FERRUCCIO ZANCHETTIN Asti

Vincono uno zainetto Seven, modello Gipsy

ALBERTO AGNELLI Sanremo (IM)
MARINO ANDREATTA Savona
GIAMPIERO BADINO Aosta
DARIO BENEDICTI Cuneo
RINO BOSSO Vercelli
AMBROSIO GABRIELE c/o Le Metro Sanremo
TERESIO CAFFARO Collegno (TO)
ALBERTO CAMPANINI Savona
GIOVANNI CHIARPENELLO Cuneo
GIOVANNI CUTTICA Sanremo (IM)
ISOLFO FERRI Albissola Mare (SV)
ARMANDO GIOVANNINI Savona
ALESSANDRO MAINARDI Collegno (TO)
CARLA MASCARIN Alessandria
DITTA ELIOCOPI NIRONI Collegno (TO)
MICLA PESCETTO Albissola Sup. (SV)
EDMO PIA Asti
PIERGIUSEPPE PRATO Collegno (TO)
CLAUDIO RIPA Novara
LUIGI SIMONETTA Novara

Vincono un orologio da polso "Fossil"

ENRICO AGOSTO Collegno (TO)
CINZIA ALBERTI Cuneo
CARLA ALLASIA Collegno (TO)
ALDO ALZATI Novara
PAOLO BALZAROTTI Collegno (TO)
PASQUALE BASILE Collegno (TO)
CATERINA BASSINO Rivoli (TO)
ANTONIO BIANCO Cuneo
DONATELLA BISIO Novara
PAOLO BOSSI Savona
GIUSEPPE BOTTA Savona
GIOVANNI CESTE Cuneo
PAOLA CROSASSO Collegno (TO)
FLAVIO DESTEFANIS Albissola (SV)
ANNAMARIA FABRIS Rivoli (TO)
ERMANNO FOGLIA Cuneo
MICHELANGELO FUSARO Collegno (TO)
SANDRO GARZENA Novara
SILVANO GASPARETTO Collegno (TO)
ANNAMARIA GIACOMETTI Novara
CELESTINA GRIGOLETTO Novara
ANITA GUADAGNO Asti
CINZIA IANNETTA Collegno (TO)
GIULIA MELLANO Cuneo
MASSIMO MORACLIO Collegno (TO)
LUCIANA NICOLETTI Collegno (TO)
ANTONIETTA OLIVIERI Valle di Vado (SV)
GIUSEPPE PASSARANI Novara
SERGIO PERFUMO Vercelli
MARCELLO PORCHI Savona
LUCIA RABINO Cuneo
BRUNA ROLANDI Savona
NEVIA ROVIS Cuneo
LUCIANO SARDO Savona
MANUELA TASSONE Collegno (TO)
ANTONIO TOMAINO Alessandria
GIOVANNA VARNERO Savona
DINA VERNASSA Sanremo (IM)
ANDREA ZANETTA Novara
CLAUDIA ZUCCHINI Novara

Vincono un dizionario Zingarelli 1998, in CD-Rom

SILVIA ACCHIAPPATI Savona
IVANO BARALDO Novara
SILVIO BERAUDO Cuneo
GIULIA BESIO Savona
LUIGI BIGA Sanremo (IM)
MARIO CAMANINI Alessandria
FERNANDO CASTORINA Aosta
GUIDO CORTESE Collegno (TO)
ALVISE DE BATTISTI Novara
LUCA GUBELLINI Collegno (TO)
FRANCO LEGGERI Novara
MICHELE MANCINO Collegno (TO)
LUIGI MARIANI Savona
CARLO MONDINO Savona
GIACINTO OCCHIONERO Asti
ROBERTO SACCO Collegno (TO)
RINALDO SAFFIRIO Savona
GIORGIO SARTORI Rivoli (TO)
ROBERTO TROSSELLO Aosta
AVIO VALENTINI Collegno (TO)

Vincono un dizionario Zingarelli "Minore" 1998

GIUSEPPE ACTIS Cuneo
ELIANA BRIZIO Cuneo
FEDERICA CIMINI Sanremo (IM)
MATTEO COLOMBOTTO Rivoli (TO)
GAETANO CONSOLIDE Varazze (SV)
ANTONIO COSPITO Savona
EMILIO GALLETTI Vado L. (SV)
TERESIO MATTEA Vercelli
GIACOMO PUOSI Collegno (TO)
ENZO SARACCO Asti
FLAVIO SCARONI Collegno (TO)
EZIO SGUERSO Savona
ANTONIO TETTO Rivoli (TO)
NATALE VALMORI Alessandria
LUCIANA ZANNIER Rivoli (TO)

* I premi saranno consegnati direttamente a casa durante il mese di gennaio 1999.

Complimenti e buona lettura con Stampa IN!

Bilancio di un anno difficile per tutto il Canavese, che guarda già avanti

Ivrea scommette sulla ripresa

Così la città si prepara ad affrontare il '99

IVREA. L'anno dei 4 omicidi, degli squatters, della crisi alla OP di Scarmagno e alla Dmc di Bairo: è un sipario pesante quello che cala sul 1998 del Canavese. Tutti concordi: è stato un anno difficile, non negativo. Dodici mesi segnati (oltre che nera) dalla economica ed occupazionale, ma nei quali si sono comunque gettate le basi per una ripresa concreta. Già a partire dal '99.

E' moderatamente ottimista Fiorenzo Grijuela, neo sindaco di Ivrea. Dal predecessore, Giovanni Maggia, raccoglie un'eredità impegnativa: portare avanti i progetti di sviluppo dell'intero Canavese. «Mi auguro che il '99 veda il varo ufficiale del Patto Territoriale - afferma -. Significa poter in campo adeguate soprattutto per le opere pubbliche: penso, per quanto riguarda Ivrea, all'acquedotto, all'Università, al parco dell'urbanistica olivettiana».

Grijuela affronta l'anno nuovo con serenità: «Ci delle ombre, certo, che dovranno cancellate subito. Ma non vedo grandi scossoni». Sulla stessa lunghezza d'onda è il senatore Livio Besso Cordero, profondo conoscitore della realtà canavesana. «Mi sembra - sostiene - che ci segnali importanti per la ripresa. E questo proprio grazie alle possibilità che verranno offerte dal Patto Territoriale».

E' l'economia, e il settore occupazionale in modo particolare, il nodo da sciogliere anche per il prossimo anno. Valerio Cavagnetto, direttore dell'Associazione Industriali del Canavese, non dimentica i motivi di preoccupazione. «I risultati del '98 - analizzati - sono leggermente inferiori a quelli del '97, a loro volta erano stati inferiori a quelli del '96. Non vorrei, quindi, che si prospettasse una sorta di involuzione, soprattutto per le piccole e medie imprese». La ricetta? «Nessuno può fare miracoli. anni, però, noi puntiamo specializzazione e qualità. Quello che conta è il servizio, sarà questo a fare la differenza».

Laura Spezia, leader della Fiom canavesana, ha un occhio di riguardo per i lavoratori. Ricorda che il '98 è stato caratterizzato dalla crisi (ancora tutt'altro che risolta) della OP Computers di Scarmagno, con i 4 mesi davanti cancelli, e sottolinea come il '99 si apre con due grandi questioni: il rinnovo del contratto dei metalmeccanici e la discussione sui piani industriali di Olivetti e Wang. «Di positivo - afferma - c'è un rinnovato interesse del Governo per il Canavese. Mi auguro, però, che si traduca in fatti concreti: bisogna lavorare per uno sviluppo reale, che si mantenga nel tempo, garantendo l'affermazione dei valori delle persone e dei loro diritti.

Il caso OP Computers, comunque, preoccupa, e non poco. Massimo Barbiero, dei lavoratori messi in integrazione a giugno, non esita a parlare di prospettive tragiche per l'anno prossimo. «Dalla firma dell'accordo, settembre, non cambiato nulla - sostiene -. Gli ordini, addirittura, sono diminuiti: e l'azienda si è giocata fasce mercato che non si potranno recuperare». C'è chi indica il '99 l'anno della chiusura definitiva di Scarmagno. «Non credo - continua Barbiero -. Dovrebbero portare i libri contabili in tribunale, e questo causerebbe un'inchiesta. Più probabile, invece, che si riapra capitolo degli esuberi».

Cambiamo argomento. All'epilogo del '98, non può mancare un accenno alla cosiddetta «cronaca nera». I 4 omicidi (insieme alla «normale» criminalità, senza dimenticare le vicende collegate agli squatters) non sono certo un fenomeno usuale per il Canavese. «Sono fatti gravi - afferma il vicequestore di Ivrea, Maurizio Valralda -, anche se maturati in ambienti particolari, che comunque hanno scosso la popolazione». E aggiunge: «Molto, in questi ultimi mesi, è già stato fatto. Posso garantire che tutte le forze dell'ordine (quindi polizia, carabinieri e guardia di finanza) aumenteranno i loro sforzi per reprimere, ma soprattutto per prevenire i crimini».

Infine i saluti. Il '98 chiude le «dimissioni» di monsignor Luigi Bettazzi, vescovo della diocesi di Ivrea da 32 anni, che ha raggiunto l'età della pensione. «Spero che arrivi presto il mio successore - dice -. Non perchè mi trovi male, tutt'altro; è soltanto per evitare di cadere in un "sonno" improduttivo». Monsignore, sarà il '99 per la diocesi? «E' innegabile che usciamo da anno di crisi e di preoccupazioni. Ma ho fiducia in un futuro positivo: ci sono germi di speranza per un anno di ripresa e di rilancio».

Renato Revello

LA VOCE DI SEI PROTAGONISTI

«Ripartire col Patto»

Fresco di elezioni, il sindaco, Fiorenzo Grijuela, guarda con ottimismo al futuro, soprattutto se ci il varo Patto territoriale.

IL VESCOVO

«Cresce la speranza»

Un futuro positivo: questo vede per Ivrea il monsignor Luigi Bettazzi, in pensione dopo 32 anni. «Qui ci sono germi di speranza».

IL

«Strade più sicure»

Più volanti per prevenire il crimine. Le promette il questore Maurizio Varalda: «La sicurezza primo obiettivo delle forze dell'ordine».

IL CASSINTEGRATO

«Op in difficoltà»

Massimo Barbiero, cassintegrato, è preoccupato per il futuro della Op: «L'azienda si è giocata fasce di mercato difficili da recuperare».

«Tendenza invertita»

Valerio Cavagnetto, direttore dell'Associazione Industriali del Canavese, sostiene che '99 sarà l'anno dell'inversione di tendenza.

LA SINDACALISTA

«Ma i nodi restano»

Laura Spezia, leader Fiom, non dimentica i problemi aperti: rinnovo del contratto metalmeccanici e discussione sui piani Olivetti e Wang.

DOVE & QUANDO

LA Serata dedicata al tradizionale gioco natalizio, nel padiglione riscaldato allestito nella piazza di Frassinetto dalla loco e dal Gruppo Alpini: la partecipazione alla «tombolata» è libera, sono in palio bellissimi premi. Si inizia verso le 20.30.

SPEZIA IVREA. Veglione di San Silvestro per 4 mila persone, domani al meeting point «Adriano Olivetti» di Ivrea. Dalle 21.30 inizia la musica, con i ritmi ska e reggae proposti da Paolo «Aka» Ferrari, in versione disk jockey, e dal gruppo Giuliano Palma and the Blue Beaters, che esibisce dal vivo. Un'altro spazio, all'interno dei capannoni delle ex Montefibre, è dedicato al ballo: dance, underground, commerciale. Naturalmente è previsto anche un ricco buffet di piatti freddi. Il biglietto costa 60 mila lire su prenotazione (allo 0347/4192788, allo 0360/436959 o alla libreria Cossavella di corso Cavour 64), 70 mila lire all'ingresso.

GIACOSA. Inizierà ufficialmente la sera del prossimo 31 gennaio la stagione di spettacoli del teatro «Giuseppe Giacosa» di Ivrea. Il primo appuntamento è con la compagnia di danza del celebre coreografo americano David Parsons, che giungerà Ivrea per l'interessamento dell'associazione Il Contato del Canavese. Per informazioni, e per prenotare i biglietti, ci si può rivolgere alla sede sporadiese del Contato, in via Palestro 10 (telefono 0125/641161).

L'antica Torre Ferranda, simbolo di Pont Canavese, illuminata dall'assessorato al commercio del Comune, con la collaborazione di Giorgio Boglio, occasione festività natalizie. Ogni notte si accendono le centinaia di lampadine che adornano i merli e le mura, offrendo uno spettacolo

La torre di Pont

MATI Ultimi giorni utili per iscriversi al secondo di informatica organizzato dalla pro loco di Forno Canavese e che, a partire dal prossimo gennaio, sarà tenuto dall'esperto Alberto Turigliatto. Per saperne di più, telefonare allo 0124/7306 o allo 0124/77128.

DEL E'attualmente in corso la campagna di tesseramento 1999 all'associazione, nata alcuni anni fa con lo scopo valorizzare le valli canavesane ai piedi del Gran Paradiso, «l'unico 4 mila metri tutto italiano». I soci ordinari 50 mila lire. Le adesioni ricevono, a Ceresole Reale, presso il negozio di alimentari di Fedele Moretti, e Rivarolo alla Libreria dell'Orco di via Ivrea 70.

IL L'Atpl Pro loco di San Benigno organizza, per domani sera, grande veglione danzante. La festa ha inizio alle 21.30, nella palestra comunale: si esibisce l'orchestra La Chimera. Il biglietto costa 40 mila lire (15 mila lire per i ragazzi).

D Consueto appuntamento del mercoledì sera la musica dal vivo per ballare, alla discoteca Frenzy di via Gobetti a Ivrea: sono di scena gli Eclypse. Chi invece la musica disco commerciale può affidarsi alle proposte del disk jockey Kristian Rovier. Informazioni: 0125/230064.

A Sono ancora in corso, agli sportelli sociali del Gsr Olivetti, presso Convento di San Bernardino in Ivrea, le prenotazioni per il viaggio che il gruppo organizza nel periodo tra 5 e il 19 marzo 1999, che avrà come meta Sorrento e i suoi dintorni. Le quote di partecipazione variano tra le 700 mila e le 750 mila lire.

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

Ristorante LA BARACCA bar
Ristorante Bar LA BARACCA
di Franceschina e Peretto
SETTIMO VITTONE - Frazione Cornaley
Tel. 0125 658109 - Ab. 0125 659969
Chiuso lunedì
Cenone di musica con "I Mirage", giochi e burle in compagnia per il 1999 con allegria
Buone Feste
- gradita la prenotazione -

LA 1ª COLAZIONE DEL 1999 !
dalle ore 4.00 di mattina
Dopo il cenone Capodanno, la Rosa Antica vi aspetta numerosi più che mai per iniziare un felice nuovo con:
Croissant caldi, Caffè, Cappuccini ...
La Rosa Antica
Romano Canavese (To) - Via G. Marconi, 52 - Tel. 0125 637399

SLOT FORTUNA
Con la moneta unica d'Europa, una slot unica al mondo.

Il Casino de la Vallée di Saint-Vincent presenta la prima slot in Euro.

E' la "**Slot Fortuna**", una scultura di Sergio Unia che ospita la prima Euroslot al mondo: si gioca con gettoni da **50 Euro*** in oro.
Il gioco elevato ad arte, le vincite elevate al massimo con un favoloso jackpot di **mezzo miliardo**.
La "Slot Fortuna" è bella da guardare, stupenda da giocare: potete guardarla subito al Casino de la Vallée, potrete giocare con lei dal febbraio 1999.

**valore del gettone da 50 Euro: lire 100.000*

CASINO DE LA VALLEE
SAINT-VINCENT · VALLE D'AOSTA
art de vivre
Per informazioni: 0166 5221

STELLA CORTESIA LA STAMPA

DIANO MARINA

*** Hotel Olympic
Via Gaggero, 7
Telef. 0183/406120 - Fax 495485
Bar e sala climatizzati, TV, telefono, terrazza, solarium, parcheggio scoperto.
Ambiente familiare, colazione a buffet e ottima cucina con specialità locali.

DIANO MARINA

*** Hotel Villa Igea
Via S. Elmo, 1 - Tel. 0183/495100
Ristorante, bar, TV, telefono, piscina, palestra, giochi bimbi.
A soli 100 mt dal mare. Ideale per famiglie, sconti speciali ai bambini.

BORDIGHERA

*** Centro Hotel
P.zza Eroi Libertà, 10 - Tel. 0184/265265
Bar, TV, telefono, frigo, palestra, sauna,
mini piscina con idromassaggio, parcheggio coperto. Posizione centrale a

OSPEDALETTI

*** Hotel Petit Royal
Corso Regina Margherita, 86
Telefono e fax 0184/689026
Ristorante, TV, telefono, sala bar, sala giochi, parco privato, parcheggio interno.
È una villa ottocentesca in stile Liberty immersa in un ampio giardino tropicale, in pieno centro a 150 metri dal mare.
Le 33 camere con vista mare sono disposte su 3 piani con ascensore.
A 10 minuti d'auto dalla Costa Azzurra.

DIANO MARINA

*** Hotel Kristall
Via Oleandri, 11 - Tel. 0183/402666
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, piscina, parcheggio interno.
L'hotel è situato in zona tranquillissima.

BORDIGHERA

*** Hotel La Scogliera
Via Generale Cantore, 17
Telef. 0184/261412
Bar, TV, telefono, terrazza, parco privato.
Situato in posizione tranquilla nel cuore di Bordighera vicino al centro storico e a pochi passi dal mare.

DIANO MARINA

*** Hotel Teresa
Viale Torino, 48 - Tel. 0183/407040
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata.
L'hotel è posto direttamente sul mare.

DIANO MARINA

*** Hotel Côte d'Azur
Via G.Ardoino,185 - Tel. 0183/403023
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata. A pochi metri dal mare. Simpatia e cortesia compresi nel prezzo. Aperto tutto l'anno.

OSPEDALETTI

** Hotel Italia
Via Matteotti, 11 - Tel. 0184/689045
Ristorante, bar, TV, telefono.
La gran cortesia e l'ottimo trattamento sono garantiti dalla gestione diretta dei proprietari.

DIANO MARINA

*** Hotel Metropol
Via Divina Provvidenza, 2
Telef. 0183/495545 - Fax 495546
Ristorante, bar, TV, telefono, piscina, grande giardino privato, parcheggio interno.
Camere con ampi balconi panoramici vista mare.
La cucina prepara anche ottimi piatti regionali.

BORDIGHERA

*** Hotel Aurora
Via Pelloux, 42/B - Tel. 0184/261311
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio privato. Immerso nel verde a pochi passi dal mare, Ideale per una vacanza rilassante.

OSPEDALETTI

*** Hotel delle Rose
Via De Medici, 17 - Tel. 0184/689016
Ristorante su prenotazione, TV, telefono, giardino esotico, parcheggio.
Situato in buona posizione centrale.

DIANO MARINA

*** Hotel Baia Bianca
Piazza Mazzini, 5 - Tel. 0183/495167
E-mail: baiabianca@mbox.lol.it
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, noleggio biciclette, parcheggio gratuito.
Situato a pochi metri dalla spiaggia nel centro di Diano Marina.
La cucina è particolarmente curata con ampia scelta di menù e specialità liguri.

SANREMO

*** Hotel Panorama
Corso Marconi, 400 - Tel. 0184/660528
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, giochi bimbi.
In zona residenziale a due passi dal

OSPEDALETTI

*** Hotel Madison
Via Aurelia Lev.te, 1 - Tel. 0184/689713
Ristorante, 30% di camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, bar.
Cucina curatissima con piatti liguri.

Una scelta in più per gli Hotel che unisce alla qualità del soggiorno il risparmio totale sulle tariffe, alla pari nelle camere singole gratuita. LA STAMPA

Sette astri chiomati sono visibili in questi giorni, ma solo con i telescopi

A caccia delle comete nascoste

Di recente dalla postazione cuneese ne sono state avvistate ben sedici

In queste notti a fine anno nessuna cometa è visibile ad occhio nudo. Per immaginarne una simile a quella del presepe, bisogna riandare alla Hale-Bopp, che ha dato spettacolo nel '97. In realtà, almeno dodici astri chiomati solcando il nostro cielo, ma sono alla portata soltanto dei telescopi e delle camere Ccd degli astronomi dilettanti che, anche in Piemonte, aspettano notti stellate per «spazzolare» la volta celeste. E' il caso della specola cuneese, una delle cinque postazioni pubbliche piemontesi, che negli ultimi mesi ha «catturato» 16 comete.

Ad inizio notte è la 21P/ Giacobini - Zinner, la più luminosa, a risplendere sud, ai confini dell'Acquario. Scoperta il 20 dicembre dall'Osservatorio di Nizza, è la ventunesima cometa di cui si sia determinato il «periodo» e la prima ad essere fotografata da una sonda. Sempre a sud, la 88 P/Howell, «brilla» tra il Capricorno e l'Acquario, poco distante dalla C/ 1997 J2 Meunier-Dupouys. La complessa sigla che precede i nomi degli scopritori di questo astro risponde alle norme di classificazione: la C indica un «periodo» (tempo dell'orbita attorno al Sole) molto grande o sconosciuto; seguono l'anno, la quindicina dei giorni della scoperta (in questo caso, la decima dell'anno) e l'ordine di «cattura» (la seconda).

Sotto Pegaso si sposta la C/1998 T1 Linear, scoperta il 2 ottobre dal Lincoln Laboratory Near Earth Asteroid Research, che controlla gli asteroidi a rischio di impatto terrestre, mentre poco più a ovest c'è la C/1998 U5, anch'essa frutto delle ricerche del «Linear», così la C/1998 M5, vicino a Vega, la C/1998 K6, con una minuscola codina, e la P/1998 S1.

Molto ricco anche il cielo verso est, dove - dalle 21 - è ormai sorta la costellazione di Orione. Quasi allo zenith, vicino all'Auriga, la 93 P/Lovas1, poco la P/1998 Jaeger c, i Gemelli, la P/Harrington-Abell. La nottata «cometaria» si conclude dopo le del mattino, con il sorgere della costellazione della Vergine dove si trova la C/1998 P1 Williams, un astro di decima magnitudine.

Romano

La cometa Hale-Bopp dato spettacolo l'anno passato

Osservatori

Sono cinque aperti a tutti

Sono cinque gli Osservatori astronomici non professionali piemontesi aperti al pubblico secondo modalità da concordare per telefono. Eccoli.

Osservatorio sociale dell'Associazione Culturale Ferrari e Merlo, 15070 Lerma (AL); telefono 0143877324; aperto al pubblico cinque sere al mese, prenotazione.

Osservatorio Astronomico di Cuneo, Liceo Scientifico Peano, via Monte Zovetto 8, Cuneo, telefono/fax 0171694125; aperto al pubblico tutti i giovedì dalle 18:30 (d'inverno) e dalle 21 (in primavera-estate).

Osservatorio sociale dell'Associazione Provinciale Astrofili Novaresi, via Mottozufolone, Suno (Novara), telefono 0322/85210; su prenotazione.

Osservatorio sociale Vignolo del Circolo Pinerolese Astrofili Polaris; via S. Antonio 3, Abbadia Alpina di Pinerolo, telefono 0121/909585; su prenotazione.

Osservatorio Pubblico di Alpette (TO), tel. 0124/809122 ; 011/5756 ; su richiesta di almeno 25 persone.

Osservatorio Grange, Associazione Astrofili Segusini, Bussoleno (To), secondo mercoledì di ogni mese alle ore 21:15; tel. 0122/622766. [f. r.]

Sarà presente il primo argonauta italiano. Esibizione anche a Mondovì

In volo sul cielo delle Langhe

A Carrù raduno aerostatico dal 3 al 6 gennaio

CARRU'. Dal 3 al 6 gennaio l'area dei Ronchi ospiterà l'11° raduno aerostatico internazionale dell'Epifania: manifestazione che, dopo dieci anni, ha lasciato Mondovì, per trasferirsi nella patria del bollito e del bue grasso. A organizzarla è la Peraria Fly Service di Vottignasco, in collaborazione con il Comune di Carrù, la Pro Loco e l'Ascom.

Una quindicina di mongolfiere si alzerà in volo sui cieli della Langa: è stata annunciata la presenza del primo argonauta italiano, Piero Porati, «brevetto numero 1», e dell'attuale campione italiano Nello Charbonnier. «La nostra società - ha sottolineato Mauro Oggero della "Peraria" - è l'unica autorizzata a organizzare il raduno, utilizzando lo spazio aereo per i voli. Nessun altro pallone potrà sollevarsi».

A Mondovì, dove si sono svolte precedenti dieci edizioni, il raduno lascerà quest'anno il posto all'iniziativa «Mongolfiere dell'Epifania», promossa dal Comune insieme al pluricampione John Aimo. Il dicembre, in piazzale Ravanet, dalle 14 alle 17, si potrà partecipare ai «voli frenati» (i palloni non si alzeranno) gratuiti per i bambini delle Elementari. John Aimo ha spiegato: «I voli all'Epifania una tradizione monregalese, che risale a tanti anni fa. continueremo a proporla con l'entusiasmo di sempre». [p. s.]

Gli aerostati attesi anche a Mondovì

Slitta l'inaugurazione nella casa natale

Un museo del ciclismo per celebrare Coppi

Messa di suffragio sabato a Castellania dove verrà anche scoperta una lapide

La casa dove è nato Coppi. Il 2 gennaio, nell'anniversario della morte, verrà scoperta una lapide, mentre il Municipio a Castellania è allestito di documentazione sul ciclismo

TORTONA. Il 2 gennaio 1960, Fausto Coppi moriva all'ospedale di Tortona. Da allora, senza soluzione di continuità, la tomba del «campionissimo» - dapprima nel piccolo cimitero di San Biagio, poi nel tempietto votivo fermamente voluto da un gruppo di appassionati - è diventata meta di centinaia di migliaia di amanti del ciclismo. Le vecchie generazioni, ma anche i giovani, hanno imparato ad apprezzare il «mito Coppi», a conferma che la vicenda sportiva e umana del «grande airone» ha lasciato un segno profondo.

E nel piccolo suggestivo sacrario che sorge a Castellania, insieme a Fausto riposa anche il fratello Serse, altro grande e sfortunato protagonista di una tragica epopea che ancora adesso desta grandissima commozione. Nel piccolo centro del Tortonese, sabato gennaio ci sarà ancora tanta gente a ricordare Fausto e Serse: alle 10 verrà celebrata la messa di suffragio, al termine della quale, a cura della Pro Julia Dertona, sarà scoperta una lapide per ricordare coloro che si adoperarono per realizzare il tempietto votivo. Nel salone comunale, Giancarlo Armano ha allestito il Centro di documentazione sul ciclismo: ci anche pannelli che riproducono tutte le pagine de «La Stampa» che hanno raccontato negli anni la leggenda del campionissimo. Il centro troverà una sede idonea e stabile la primavera prossima nelle scuole elementari di Castellania. Era prevista per sabato anche l'inaugurazione di «casa Coppi», che dovrebbe diventare un museo. Per problemi burocratici, i lavori di ristrutturazione sono però slittati di qualche A conclusione della manifestazione, verranno soltanto consegnati i premi alla memoria di Giovanni Cuniolo e Giorgio Borasi, tradizione che Armano ha inaugurato lo scorso anno a Carbonara Scrivia e che continuerà a Castellania. Destinatarie dei premi tre società ciclistiche della provincia (Anpi Valenza, Pedale Acquese e Girardengo Alplast Novi) per la strepitosa stagione dei loro atleti. [e. p.]

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Con il filo in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le settimane alla posta del lettore una copia gratuita di LA STAMPA

COURMAYEUR
****** Hotel Royal e Golf**
Via Roma, 87- Tel. 0165/846787
Ristorante, grill, bar, TV satellite, telefono, frigo, cassaforte, terrazza, parco privato, piscina, sauna, garage.
Il nostro Grand Hotel rinnova ogni giorno le tradizioni di eleganza e quieta mondanità che hanno reso famoso Courmayeur e il scenario, il più suggestivo delle Alpi.
Vi offre la cucina curata e genuina di Paolo Vai che vanta le calde ed eleganti atmosfere del "grill".

COURMAYEUR
****** Hotel Pavillon**
Str. Regionale, 62 - Tel. 0165/846120
Ristorante, bar, TV sat, telefono, frigo, terrazza, parco privato, piscina, palestra, sauna, idromassaggio, sala riunioni, parcheggio coperto.
Albergo di gran classe, unisce servizi e conforts di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

AOSTA
****** Hotel Europe**
Piazza Narbonne, - Tel. 0165/236363
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, asciugacapelli in ogni bagno, cassaforte in camera, palestra, sauna, servizio fax, videolettori, servizio noleggio film, parcheggio coperto.
Qui si trova la massima espressione dell'ospitalità e cortesia di Aosta. Soggiorni piacevoli e rilassanti. Comoda base per lavoro e turismo di alta qualità.

COURMAYEUR
***** Hotel Pilier d'Angle**
Fraz. Entrèves - Tel. 0165/869760
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, solarium, servizio minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage.
Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco. Alcune camere con soppalco per 3° letto, suite con doppi servizi con 4/7 posti letto.
Sala ristorante alla carta "Taverna del Pilier" famosa per le fondute pierrades.

GRESSONEY St.JEAN
****** Hotel Gressoney**
Via Lys, 30 - Tel. 0125/355986
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, palestra, sauna, tennis, giochi bimbi, noleggio biciclette, servizio minibus, parcheggio coperto.
Una oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete.

ARNAD
***** Hotel Evançon**
Via Circonvallazione 25 - Tel. 0125/929035
Ristorante, bar, TV, telefono, dehor estivo, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.
Ambiente caldo e confortevole. Ottimo per tutte le destinazioni turistiche della Valle d'Aosta.

GRESSONEY St.JEAN
****** Residence Apfel**
Via Eyematten W., 4 - Tel. 0125/355725
Ristorante, bar, giardino privato, climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, solarium con UVA trifacciali parcheggio coperto.
Ai piedi dell'affascinante scenario del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico di Gressoney St. Jean. Appartamenti da a 6 posti letto, completamente signorilmente arredati.

AO 6

VIAGGIO NELLA LETTURA

3

COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio
CLUB
AMICI DI SPECCHIO

ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare [redacted] bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a [redacted] Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al [redacted]

Specchio. Prima riflette poi parla.

GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 ■ RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta ■ giornali con studenti ■ docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Informazioni sulle frequenze ■ RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 ■ Televideo Rai

Hockey, la squadra giallonera è stata sconfitta e raggiunta dal Bled, fanalino di coda del torneo Alpenliga

I Lions hanno toccato il fondo

«Tagliato» Mc Caig, atteso un nuovo terzino

Un'azione dei Lions CourmAosta. La squadra è all'ultimo posto dell'Alpenliga

AOSTA. In fondo alla classifica dell'Alpenliga. I Lions hanno perso anche lo scontro diretto tra ultime e sono stati raggiunti a quota 10 punti dal Bled. La partita è finita 3-2 dopo il prolungamento, con parziali 0-1, 1-0, 1-1 e 1-0.

Il tecnico Ron Flockhart ha dovuto affrontare la trasferta in Slovenia appena tre difensori: Olivo, Pulente e Campbell. Il terzino Rob Mc Caig se è ritornato a casa a Natale. La motivazione ufficiale è per motivi familiari, ma in effetti il è stato un «taglio» dal doppio scopo: dare una alla squadra, incapace ormai da tempo di vincere una partita, e far posto al p arrivo di un nuovo difensore straniero più efficace.

Contro il Bled i Lions andati in vantaggio dopo appena 31 secondi di gioco, con Campbell. I padroni di casa sono riusciti a pareggiare il 27'53" e a passare in vantaggio al 45'51". Quindi i Lions, in superiorità numerica, hanno trovato la rete del pareggio al 53'49" Bossio, rete che ha consentito ai gialloneri di andare al tempo supplementare. Ma, com'era già successo in un'altra occasione, il prolungamento è stato fatale ai Lions.

La squadra di Flockhart era reduce dalla sconfitta casalinga (a Courmayeur) subita il giorno di Santo Stefano dal Cortina Milano per 4-8, con parziali 1-3, 0-3 e 3-2.

Anche in quell'occasione i gialloneri sono andati in vantaggio per primi, con Genest al 13'37". Ma poi gli avversari si sono scatenati mettendo a segno sei reti di seguito. Le altre due sono state intervallate dalla doppietta di Tremblay e dalla rete finale di Tomasello un secondo dalla sirena.

Questa sera i Lions tornano in pista del Fassa, altra squadra che ha avuto poche occasioni di mettersi in luce finora (è quart'ultima in classifica), che comunque ha vinto te partite. I trentini l'altra sera hanno vinto in contro l'Alleghe con il punteggio di 4-2. Poi i gialloneri ospiteranno ad Aosta il Villach domenica alle 18,30. Infine, ultima partita del «calvario» Alpenliga, il giorno dell'Epifania è in programma Alleghe-Lions. Il 12 gennaio comincerà la seconda fase del campionato italiano di serie A, in cui i punti conquistati in Alpenliga varranno un terzo.

Ai Lions non resta che cercare di fare almeno un punto in queste ultime tre partite (il Bled le ha già disputate) per evitare di chiudere all'ultimo posto della classifica e cercare un po' di morale per affrontare con un'altre mentalità il campionato.

Giorgio Macchiavello

L'ex giallonero Rob Mc Caig

Alpenliga

CLASSIFICA

	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
VILLACH	50	27	25		2	182	66
FELDKIRCK	46	29	23	0	6	152	77
		28	22	0	6	156	
	44	28	21		7	153	81
BOLZANO	37	28	18		10	157	106
LJUBLJANA					12	147	102
VIPITENO	33	27	16	0	11	116	117
	29	28	14	0	14	113	124
MERANO	28	27		0	14	127	119
	25	26	12		14	115	126
JESENICE	25	28		0	16	86	103
	17	27	7	0	20	97	145
FASSA	16	27	7	0	20	84	133
BRUNICO	15	28		0	22	83	170
BLED	10	29	5	0	24	51	175
LIONS	10	27		0	23	90	187

SPORT FLASH

Basket

La sesta edizione del Torneo della

Verrà presentata questo pomeriggio, al castello Generale Cantore, la sesta edizione Torneo della Befana, manifestazione nazionale di minibasket. Alla competizione parteciperanno 20 squadre, provenienti da tutta Italia. [s. b.]

Hockey su ghiaccio

A Courmayeur la Coppa Funivie Monte Bianco

Seconda partita valida per l'assegnazione della Coppa Funivie Monte Bianco di hockey questa sera nel Palaghiaccio Courmayeur. Alle 21 affronteranno le formazioni del Brunico e del Losanna. Per informazioni sui biglietti si può telefonare allo 0165/844096. [gio. mac.]

B

Le finali dei trofei Vevey e Daudry

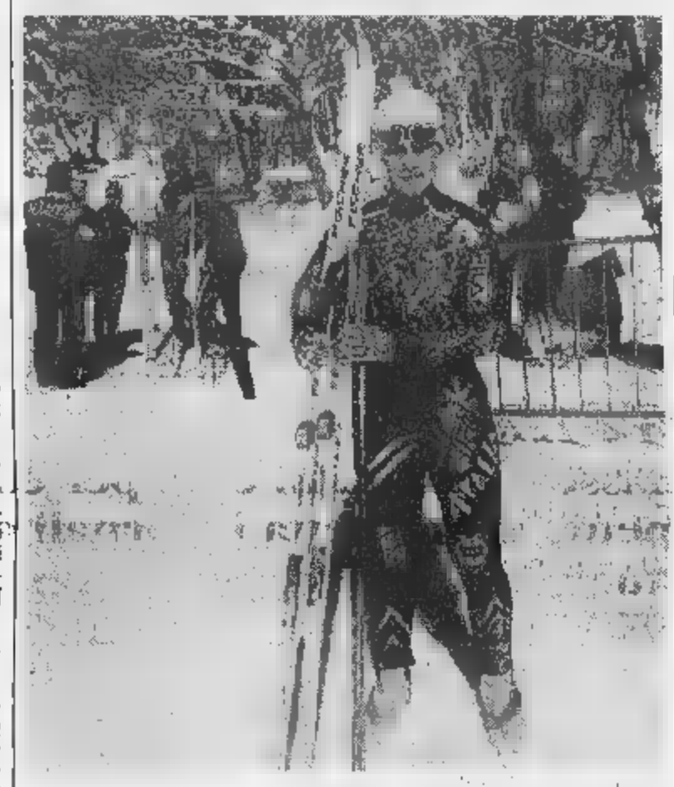
Si disputano questa sera a Gressan le finali dei tornei di bocce Vevey e Daudry. Per la categoria lo scontro decisivo vedrà di fronte Bianquin-Girola e Tognela-Grossi, mentre per la categoria C si contenderanno la vittoria finale D'Alonzo-Betemps e Yeuillaz-Chabloz. [a. b.]

Ginnastica

Allenamenti collegiali per l'Olimpia

Selena Collé ed Eleonora Ratti, accompagnate dalle istruttrici Chiara Scoffone e Nicoletta Bongiovanni, hanno partecipato a Biella al primo allenamento collegiale di alta specializzazione di artistica femminile del gruppo B. Altre due atlete dell'Olimpia, Marta Cerri e Nathalie Guerrisi, prenderanno parte martedì a Torino al collegiale gruppo C. [s. b.]

FONDO



Sara Brocard si è piazzata al 14° posto nella 5 chilometri a tecnica classica

Disputata sulle nevi di Tesero prova nazionale seniores

A Godioz convocazione

Non farà le gare di Coppa in Estonia

AOSTA. Ultimo impegno del per i fondisti valdostani impegnati ieri sulle nevi di Lago di Tesero (Trento) per nazionale seniores, aperta anche alle categorie giovanili. Una gara che rivestiva una particolare importanza perché serviva come selezione in vista dei prossimi impegni di Coppa del Mondo.

Con via tutti i migliori nazionali, buona è stata la prova di Gaudenzio Godioz (Cse) che ha concluso al 7° posto la 15 chilometri tecnica classica il tempo di 42'08", staccato di 1'14" dal forestale Fulvio Valbusa. Malgrado il risultato, l'alpino Allein non è convocato per le gare di Coppa del Mondo in Estonia in programma ai primi gennaio. Oltre al contingente di Coppa, sono stati selezionati Gianantonio Zanetel e Sergio Piller, ieri 4° e 5° in classifica generale. Al 2° posto si è inserito l'altro azzurro della forestale Fabio May, staccato 35" e al 3° il carabiniere Silvio Fauner giunto con un ritardo di 40". Il gressonaro Agostino Filippa (Forestale) ha invece concluso al 9° posto 1'19" dal vincitore. Degli altri valdostani presenti, 17° posto di Christian Saracco e 28° di Valerio Théodule. Tra i giovani

Gaudenzio Godioz settimo nella gara Tesero

valdostani del Comitato Asiva, Manuel Tovagliari ha chiuso al 47° posto (45'59") a 5'05"; 58° André Fragno (46'42") e 59° Maurizio Gontier (47'19").

In campo femminile la migliore valdostane è stata Sara Brocard (Drink) che è piazzata al 14° posto nella 5 km a tecnica classica (16'38"), staccata 1'35" dall'azzurra Gabriella Paruzzi (Forestale) che si è imposta con 6" su Cristina Paluselli (Forestale) e 8" Antonella Confortola (Forestale). La fondista di Gressan si è piazzata al 6° posto tra le juniores.

Tra le giovani valdostane, 26ª è finita Micol Murachelli (Valdigne), attardata di 2'43"; 27ª Sonia Pession (Antey-St-André) a 2'57" e 28ª Nathalie Chadel (Brusson) a 3'08", quest'ultima al rientro alle gare dopo un periodo di riposo dovuto a problemi fisici. [p. l.]

L'ANALISI

I RIMPIANTI BIANCOAZZURRI

Calcio, i castellani secondi in classifica nel campionato di Promozione

Il Sarre inizio il '99

Cancian: «Gli incidenti ci hanno penalizzati»

La squadra del Sarre del campionato di Promozione che occupa il secondo posto nella classifica del campionato

IL secondo posto in classifica, due lunghezze dal tandem di formato dal Tonengo e dal Venaria, con l'amarezza per trovarsi in solitudine in vetta alla graduatoria. Il Sarre archivia il girone di andata del campionato Promozione con la consapevolezza di tutte le carte in regola per conquistare in passaggio in Eccellenza, ma anche con il rammarico di aver lasciato per strada punti preziosi, che potrebbero rivelarsi pesantissimi nella fase cruciale della stagione.

«Senza malaugurata serie di incidenti, che ci hanno costretto in diverse occasioni a rinunciare a cinque o sei titolari, potremmo tranquillamente essere in testa con un buon margine di vantaggio - sottolinea l'allenatore Lorenzo Cancian -. Non siamo certo esenti da colpe, però alla base di alcuni risultati brillanti hanno giocato un ruolo decisivo proprio le assenze di giocatori fondamentali».

Ancora: «Da parte nostra abbiamo peccato sul piano della riflessività, commettendo degli errori evitabili. Sono comunque fiducioso perchè pausa (il campionato riprenderà domenica 31 gennaio, ndr) dovrebbe consentire il recupero di tutti gli infortunati».

Il Sarre ha concluso la fase ascendente del torneo quota 24, con 6 successi, altrettanti pareggi e sconfitte. I gol messi segno stati 19 e quelli incassati 15. I biancoazzurri hanno convinto maggiormente in trasferta che in casa. «Nei confronti esterni è più agevole trovare spazi - spiega Cancian -. Nelle partite interne bisogna assumere l'iniziativa ed è difficile che gli avversari ti concedano dei varchi utili. Davanti ai nostri tifosi siamo stati frenati dalla necessità di fare risultato a tutti i costi, dimostrando insicurezza. Nel girone di ritorno bisognerà trovare la giusta continuità, per poter centrare il salto categoria. Se non ci saranno altri guai a livello di organico condizionarci, reciteremo sicuro un ruolo da protagonisti».

«Le assenze hanno, tra l'altro, costretto a mutare sovente l'assetto tattico della squadra - conclude il tecnico biancoazzurro -. Alla ripresa del campionato ancora il gruppo che ha iniziato la stagione formare la base della squadra. Se siamo tornati sul mercato anche ultimamente è perchè c'era il timore che i numerosi infortuni potessero rivelarsi troppo pesanti senza dei nuovi arrivi».

Aggiunge: «Triveri, ad esempio, è giunto per completare la rosa, non certo per escludere qualche giocatore locale. Nella sosta faremo diverse amichevoli e ci alleneremo grande impegno per farci trovare pronti alla ripresa del torneo. Il campionato si deciderà a metà della fase discendente».

A conclusione del girone di andata guidano la classifica Tonengo e Venaria, a quota 28, davanti Sarre, Vauda (24), Caselle, Viverone (22), Pro Settimo, San Benigno (21), Cavaglià (20), Valmos (19), Crescentino, Rivara, Tronzanese (15), Trino (14), Borgaro (13) e Ciriè (11).

Beneyton

Il nuovo sistema distribuzione del carburante **CARTE VALLÉE** sostituisce i buoni benzina, ha validità pluriennale fornisce supporti servizi efficaci per il cittadino.

alla sua funzione principale di carta carburanti un **MINIpayé**, attivato dall'Assocredito Valdostana, per il pagamento di alcuni piccoli servizi presso gli esercizi commerciali abilitati.

CONSENTE attraverso un sistema di interconnessione di banche dati un dialogo più rapido ed efficace tra gli enti pubblici, per una gestione integrata delle anagrafi comunali

RACCOGLIE i dati anagrafici del cittadino, riguardanti l'identità, la residenza, il Codice Fiscale, la patente di guida e la targa dell'autoveicolo intestato all'utente

167 - 610061

CARTE VALLÉE: UNA CARTA, MOLTI VANTAGGI

Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato all'Industria, Artigianato ed Energia Région Autonome de la Vallée d'Aoste - Assessorat de l'industrie, Artisanat et Energie

AGENZIA IMMOBILIARE lavio MUSSO

massima serietà

Via Marconi - **SAINT VINCENT (Ao)**
Tel. 0166/513591-512793 - Fax 0166/537191 - Cell. 0335/6444189

Vendesi alloggi in costruzione, confort moderni.
Vendesi a **Vincent** alloggi in costruzione di soli unità imm., ottima posizione e vari confort.
Vendesi a **Châtillon** villette a schiera in costruzione, varie metrature.
Vendesi **Vincent** rustico ristrutturare, posizione centrale, 100 mq. su tre livelli. **Lire**
Vendesi porzione rustico già ristrutturato, disposto su tre piani, ampio giardino circostante. **Lire**
Vendesi a **Saint Vincent** monolocali partire **Lire 135.000.000**
Vendesi a **Cervinia** monolocali da **Lire 120.000.000**
Vendesi **Vincent** bilocali arredati non arredati partire da **Lire 140.000.000**
Vendesi a **Torgnon** alloggio in nuova costruzione disposto su due . **Lire 300.000.000**
Vendesi a **Saint Vincent** alloggio in villetta schiera disposto su due piani. **Lire 250.000.000**
Vendesi a **Saint Vincent** box auto a partire da **Lire 20.000.000**
Vendesi a **Pila** monolocale arredato.
Vendesi a **Pila** alloggio residence, arredato.
Vendesi a rustico ristrutturare.
Vendesi a **Colle Joux** alloggi in costruzione, varie metrature.

JWT Roma

Nuova BNL.
Avanti veloce.

600.000 azionisti, 3 grandi soci, redditività in crescita.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro
www.bnl.it

Vidulich pronto ad aprire il cantiere a maggio, a 50 anni dalla tragedia di Superga

«Il Filadelfia rinascerà dov'era»

Ventitremila posti: 70 miliardi

Il centro-sinistra è favorevole alla ricostruzione del Filadelfia. «Uno stadio da 23 mila posti - spiega l'assessore allo Sport, Ugo Perone -, a il Torino Calcio riuscirà ad avere anche l'area demaniale di via Giordano Bruno l'impianto potrà ampliato a 30 mila». Il presidente granata Massimo Vidulich riceve la notizia mentre rientra nella sua Genova. «Speriamo che il consiglio comunale sappia darci un via concreto, ci piacerebbe aprire il cantiere per maggio, a cinquant'anni dalla tragedia di Superga», commenta soddisfatto, dopo tanta preoccupazione.

Visionando per la «cittadella del calcio giovanile», i dirigenti Toro erano arrivati addirittura a pensare di realizzare il Filadelfia lontano dal sito naturale. Esattamente, lungo corso Allamano oltre via Crea, dove già sorgono Le Gru e l'Ikea. Lì fra terreni della Provincia e di privati ci 150 mila metri quadrati disponibili. Davvero si potrebbe immaginare un Filadelfia a Grugliasco? «No - risponde Vidulich -, quella una zona comoda per centro giovanile, dozzina campi, la foresteria».

Vidulich e l'amministratore delegato, Davide Palazzetti, hanno compiuto sopralluoghi anche a Borgaretto-Beinasco, a Orbassano, Collegno, a Borgaro, ma questa località ha già conosciuto una brutta esperienza con il quartultimo presidente, Gian Mauro Borsano, per concedersi a nuove avventure. «Il Filadelfia rinascerà solo dov'era», afferma Vidulich, dopo aver appreso dell'ok politico dato a Perone e al vicesindaco Domenico Carpanini nell'incontro cui hanno partecipato i rappresentanti di Pds (Beppe Borgogno), Alleanza per Torino (Paola Monaci), Ppi (Mar- Borgione), verdi (Silvio Viale), comunisti italiani (Franco Quesito).

«Ci sono alcuni passi da fare - precisa Perone -, li faremo, la giunta li tramuterà in impegni per l'approvazione della Bla Rossa». Il problema maggiore riguarda il piano parcheggi. Per uno stadio da 23 mila posti ci vogliono 23 mila metri quadrati di posteggi. «Li abbiamo individuati tra Zino Zini e il muro della ferrovia - spiega l'architetto Roberto Renacco, che ha redatto l'intero progetto -, c'è un'area lunga 600 metri, larga 400 metri. Al momento occupata solo da erbacce. Per di più si potranno utilizzare i parcheggi di piazza Caio Mario, dei mercati generali, dei campi Combi una volta che la Juve sarà alla Continassa». Bisogna fare una variante al piano regolatore per destinare la superficie lungo via Zini (che dovrebbe diventare un'arteria veicolare tra Porta Nuova e il Lingotto) parcheggi, e l'iter porta parecchi mesi.

Il «Grande Torino» al Filadelfia ai tempi dello splendore

Lo stadio da 23 mila posti si può realizzare in un e mezzo, e può costare sui 40-42 miliardi, cui o aggiunti un'altra trentina per i 18 mila metri quadri commerciali (la maggio- è favorevole, mentre nicchia sui 100 mila da assegnare alla Juventus per la Continassa). Il gruppo Vidulich-Palazzetti ha i 70 miliardi per fare tutto ciò?

«Il denaro è il - assicura il presidente -, abbiamo incaricato un'importante società di consulenza. Entro gennaio sarà pronto il piano finanziario. Avremo la risorsa degli spazi commerciali, c'è Credito Sportivo, il Toro ogni anno paga 3,5 miliardi per utilizzare il Delle Alpi: non equivale alla rata di un mutuo?». Sì, anche uno stadio nuovo avrebbe bisogno di manutenzione, di un'assicurazione. Per di più il Credito Sportivo concede prestiti solo in presenza di fidejussioni bancarie o di immobili il valore sia superiore alla cifra richiesta. Vero che l'area del Filadelfia sarà data gratis al Torino Calcio, ma solo a impianto costruito, con tanto di agibilità. Fino a quel giorno la proprietà sarà nelle di una finanziaria di fiducia sia della Fondazione che della società granata. Il puzzle economico ancora da completare.

Luciano Borghesan

IN BREVE

Autostrada To-Mi: l'Anas rispetti gli accordi

La società Autostrada Torino-Milano (Astm) minaccia azioni legali per ottenere dall'Anas l'adempimento degli impegni assunti da quest'ultima con la convenzione del '97. Con tale accordo - viene sottolineato in una nota - la società le sue controllate avevano infatti presentato all'Anas un piano finanziario che prevedeva, oltre alle proroghe dei rapporti di concessione per ciascuna delle società, l'adeguamento delle tariffe di pedaggio e, per le concessionarie Satt e Sav, un indennizzo per i lavori straordinari sostenuti in occasione delle celebrazioni del quinto centenario della scoperta dell'America.

Ppi: «E' incompatibile l'incarico a Di Giacomo»

«Oggi abbiamo avuto la prova che l'incarico di lavoro dato dalla Regione al presidente del Csi, Carlo Di Giacomo, è incompatibile con il suo ruolo pubblico». A sostenerlo è il capogruppo regionale del Ppi, Antonino Saitta, riferendosi a lettera presidente del Csi esaminata ieri dalla commissione nomine del consiglio regionale. «In essa - spiega Saitta - Di Giacomo, in qualità di presidente della Eurologos, la società che ha avuto una consulenza tecni- da 103 milioni lire dalla Regione supporto degli sportelli informativi dell'ente, dice che tale incarico è stato concluso. questa non che l'evidente ammissione del fatto che c'era incompatibilità».

Le nevi del Sestriere protagoniste in tv

«Furore», il varietà televisivo condotto da Alessandro Greco, giudice di gara tra due squadre di vip che combattono a colpi di canzonette, andrà in onda in due puntate speciali il 1° e l'8 gennaio 1999 (ore 20.30 su Rai-Due) dal PalaPiemonte del Sestriere. Le due puntate saranno registrate il e il 31 dicembre. Ospite Gustavo Thoeni.

Ventitré miliardi per un nuovo look

Restauri per oltre 23 miliardi cambieranno volto via Milano, che la fine '99 diverrà pedonale, dal municipio fino all'isolato Santa Croce, prossimo a piazza Repubblica. Tre distinti cantieri i cui lavori s'inizieranno a febbraio e si concluderanno entro l'anno venturo.

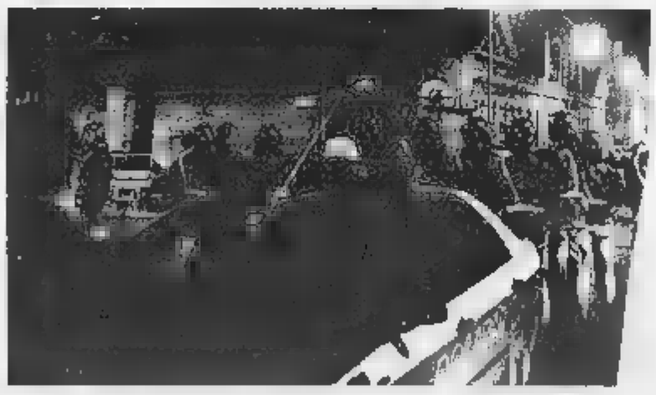
Manifestazione improvvisata Porta Palazzo; danneggiate due telecamere e traffico bloccato

Squatter, sassaiola contro la polizia

In piazza Carlo Felice il presepe sotto sorveglianza

Dopo la rivendicazione del «rapi- della statua di Gesù Bambino, dal presepe montato in piazza Carlo Felice, l'attacco alle telecamere per l'ordine pubblico accese la prima volta un paio di settimane . E' di ieri l'ultima azione degli squatters torinesi. Verso le 19, nella zona di Porta Palazzo, un centinaio giovani de l'«Asilo okkupato», di via Alessandria, hanno lanciato uova di vernice contro le telecamere collegate con la questura. intervenute alcune volanti. I dimostranti si sono uniti in corteo; scortati dalle auto della polizia sono diretti so corso Brescia. Improvviso, però, un lancio di pietre contro le vetture: due mezzi sono rimasti lievemente danneggiati. In , quindi, sono arrivati decine di poliziotti che hanno circondato l'Asilo, dove si sono rifugiati i dimostranti. Corso Brescia è rimasto per oltre un'ora chiuso traffico.

E mentre davanti al centro sociale continuava l'«assedio», in piazza Carlo Felice due pattuglie della Polizia hanno proseguito la sorveglianza al presepio di Lele Luzzati. I gipponi Reparto mobile e agenti dei Cittadini dell'ordine resteranno in zona, per evitare altre brutte sorprese, fino dopo le feste. Anche perchè, dall'altra notte, nel presepe c'è un altro Divino Infante, identico a quello rapito rifatto dal Teatro Stabile che aveva già tradotto oggetti i disegni di Luzzati del presepe.


I poliziotti circondano l'Asilo dove i giovani si sono rifugiati dopo il corteo

Il doppio rapimento, la rivendicazione squatter, i poliziotti che pattugliano l'area hanno trasformato il presepe di Luzzati un campo duello politico. L'onorevole leghista, Mario Borghezio, ha promesso che d'ora in poi Gesù Bambino sarà protetto dai Volontari Verdi, ogni sera dalle 22: «Se il caso appioppando qualche vigoroso ceffone». E Ferdinando Ventriglia, capogruppo di An in Comu- chiede l'assessore al commercio aveva esso in conto i vandalismi contro gli addobbi natalizi: «Se non è possibile prevenirli bisognerebbe considerare l'opportunità di spendere miliardi per addobbi e lasciarli alla mercé dei vandali».

Sulla vicenda interviene anche don Carlo Caviglione, esperto in problemi sociali e questioni giovanili, al Sir, l'agenzia dei settimanali cattolici promossa dalla Cei. Di-: «Ci voleva poco a rapire un Bambinello di legno! E anche condannare questo atto irrispettoso per le sacre. Ma ora si deve dialogare con questi giovani». Aggiunge: «Cerchiamo di capire che cosa nascondono questi ragazzi dietro gesti così. Forse chiedono più attenzione ai loro problemi». E monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra, rivolgendosi agli squatters: «Ragazzi parliamoci! affidatevi a gesti provocatori che vanno contro la sensibilità dei credenti». Aggiunge: «Se volete il dialogo non emarginatevi».

Lodovico

La norma sospende la pena fino all'esame della domanda, ma sovente passa più di un anno

Fra in libertà grazie alla «legge Simeone»

Mentre attendeva l'alternativa al carcere, rapinava prostitute

Di giorno lavorava per una comunità montana, grazie ai progetti di reinserimento per ex detenuti. La Massimo Pizzuto si dedicava al piacere e alla sua seconda attività: faceva salire sulle sue Golf una prostituta e poi la rapinava. Attraverso la notizia pubblicata in cronaca il 23 dicembre, il Tribunale di sorveglianza ha scoperto nuove prodezze del rapinatore, che deve scontare una pena definitiva di poco superiore a un anno di carcere e che il 29 luglio presentato domanda di sostituire la galera con l'affidamento in prova al servizio sociale. La vera, però, è un'altra: legge Simeone ha creato l'automatismo della sospensione della pena per chiunque sia in condizioni di poter richiedere una misura alternativa al carcere. Nulla di grave gli uffici giudiziari competenti (spiacente, i tribunali di sorveglianza) fossero nel frattempo in grado di funzionare meglio. Ma non è stato così. E la realtà di oggi è che il signor Pizzuto e quanti altri si trovino nella condizione (con pene da scontare non superiori ai 4 anni, tossicodipendenti, ai anni, tutti gli altri) ottengono un bonus di impunità per tutto il tempo - a Torino almeno un anno - che intercorre fra la domanda e l'udienza per esaminarla.

Lo spirito della legge è di mettere sullo stesso piano chi ha un buon avvocato e chi non ce l'ha, «ma, lo stesso organico di prima - spiega il giudice Marco Viglino - oggi riceve centinaia di istanze in più e non siamo in grado di affrontare tempestivamente i problemi che aprono. Di fatto i tempi per la fissazione delle udienze si sono allungati e si è concesso il diritto a tutti di rimanere fuori, senza alcun controllo, in attesa che noi decidiamo se mandarli in carcere . Il caso di Pizzuto è esemplare: tossicodipendente, pregiudicato con la condizionale bruciata, si è visto notificare nel giugno scorso un «avviso», si è rivolto a un avvocato e ha usufruito del proprio diritto.

Il Tribunale scopre attraverso il giornale le imprese del giovane ed ha decretato inammissibile l'istanza

Massimo Pizzuto rimasto in libertà grazie alla legge

In attesa di convincere i giudici rapinava prostitute ne collezionava le borsette. Ma all'ultima vittima ha riservato un trattamento peggiore: l'ha scaraventata dalla sua auto, dopo averla accoltellata alla gola. Sembra che il giovanotto (ha 31 anni) non sia del tutto in sé. Il legale aveva fatto leva sulla condizione di tossicodipendente di Pizzuto nel motivare la richiesta di affidamento al servizio sociale. Andrà a finire diversamente. La scoperta, la stampa, dell'arresto per la collezione di borsette altrui ha indotto il Tribunale di sorveglianza ad emettere decreto di inammissibilità dell'istanza. Pizzuto resterà per un po'.

(al. ga.)

IN PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Aosta, muore nell'incendio

NUS. Ucciso da tonnellate macerie, le rovine della sua casa distrutta da un incendio: morto così Giocondo Bertoncino, 90 anni, agricoltore in pensione, che abitava in località Praille di Nus, un paesino una quindicina di chilometri da Aosta, sulla strada per Saint-Barthélémy. L'incendio è divampato alle 4,20 ieri notte mentre dormiva. Nella stanza da letto dell'anziano c'era una stufa in ghisa: causare l'incendio potrebbe essere stata una scintilla finita sul pavimento di legno, oppure guasto alla canna fumaria. I vigili del fuoco Aosta e i volontari del paese ci hanno un'ora e mezza per tirare fuori dalle rovine della casa i resti del pensionato. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Nus, che hanno avviato un'inchiesta sull'incendio.

Anche a Cairo ta Bambino

SAVONA. In una piccola chiesa di Cairo Montenotte (Savona) un furto simile quello di piazza Carlo Felice a Torino. Qualcuno ieri mattina ha rubato la statuetta lignea di Gesù Bambino nella parrocchia di San Giuseppe di Cairo. Il furto avvenuto tra 9,30 e le 12, ed è stato scoperto dall'anziano parroco don Carlo Caldano. In questo caso però nessuno ha rivendicato il fatto. parroco ha lanciato appello per ritrovarlo.

Stroncato da infarto

CASALE. E' stato stroncato da infarto il noto ristoratore monferrino Gigi Cantamessa, 65 anni, titolare della «Locanda del rubino» nella frazione Cantavenna di Gabiano. Era stato ideatore fondatore del premio internazionale «Pentola magica» per la promozione della cucina piemontese in diversi Paesi del mondo. Inoltre, ha istituito il «Club dei Supercento», un sodalizio che raggruppa premia persone con peso superiore cento chili.

«made Cina» copiati quelli cusiani

BORGOMANERO. I cinesi copiano i rubinetti a sfera e le valvole del Basso Cusio, con tanto marchio italiano, e vendono il prodotto un prezzo inferiore del 40-50% rispetto quello italiano.

La denuncia è partita dal vicepresidente delle aziende di meccanica varia, Savino Rizzio, e gli imprenditori si sono già rivolti a studi legali per avviare un'azione di tutela. I cinesi hanno copiato la rubinetteria cusiana, considerata la migliore del mondo, utilizzando procedure meno sofisticate (la fusione anziché lo stampaggio a caldo) e realizzando un prodotto inferiore ma meno costoso.

Spiegano gli imprenditori del settore: «I rubinetti contraffatti sono diffusi in Asia e in Sud America e causano danni per miliardi alle aziende».

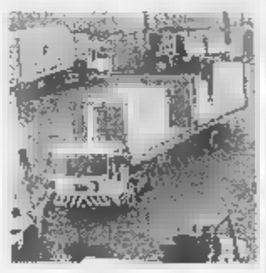
Il verde non salva i pioppi

VERCELLI. E' il destino degli alberi di Vercelli, quello di essere tagliati quando spira aria di elezioni. nemmeno con sindaco «verde» Gabriele Bagnasco sono riusciti sfuggire al fato. In questi giorni infatti sono stati abbattuti 20 vecchi pioppi che ombreggiavano la piazzetta del Tribunale. I tecnici assicurano che erano malatissimi e che presto saranno rimpiazzati con 14 magnolie eleganti e sempreverdi.

Viveva in povertà miliardario

SANREMO. A 94 anni viveva in povertà ma aveva un patrimonio miliardario. Sono stati i carabinieri a svelare il «tesoro» Renato Puccianti, gestore del bar della stazione. L'anziano è stato trovato senza vita nel suo appartamento nel centro di Sanremo la vigilia di Natale. Nell'appartamento, fatiscente e in abbandono, sono stati scoperti il contratto di proprietà dell'alloggio e certificati di conti correnti per oltre 400 milioni.

Genova, bene l'economia l'occupazione



GENOVA. L'economia, soprattutto la situazione dell'industria, nella provincia di Genova va abbastanza bene. Il 1998 s'è concluso con un dato confortante sulla crescita del prodotto del fatturato. Ci sono anche prospettive di crescita ulteriore per il primo semestre del 1999: dovrebbero crescere le esportazioni, anche perchè le ordinazioni sono in aumento. Crescerà anche di più il settore industriale, perchè all'Assoindustria che ha elaborato il dato congiunturale hanno aderito nel corso dell'anno le ancora considerevoli imprese delle ex Partecipazioni Statali (Ansaldo, Fincantieri, Elsag, ecc.). Buone le prospettive per il credito, le assicurazioni, i servizi e il settore marittimo. L'unico punto negativo resta la disoccupazione, ferma al 12%, come la media nazionale.

E per Carnevale arriva un

BIELLA. E adesso anche un «Palashow» per il Carnevale. L'iniziativa è frutto di una collaborazione tra il Comune e il promoter Gianfranco Berto balzato alle cronache quest'estate per aver portato allo stadio i Simple Minds. Così disposi- dei cittadini ci sarà un luogo nuovo di aggregazione che servirà anche da «sala dei bottoni» per il coordinamento dell'intera manifestazione. Il via il 6 febbraio.

Montezemolo, padre e figlio sindaci

MONTEZEMOLO. Luca, 13 anni, figlio del primo cittadino Secondo Robaldo, è stato eletto dai giovani compaesani sindaco dei bambini. La sua giunta risulta composta anche da Lorena Niello (vice sindaco e alla Promozione delle manifestazioni) e da Daniele Niello (assessore al Tempo libero). Del Consiglio fanno inoltre parte Maurizio, Annalisa e Davide Zoppo. L'assemblea si riunirà il 5 gennaio.

Mancano giocatori giovani tamburello muro rischio

ASTI. Rischia di scomparire il torneo di tamburello a muro del Monferrato, uno sport tipico che da 22 anni si disputa nell'Astigiano e Alessandrino (in passato era «sconfinato» anche fuori regione, a Faenza). La manifestazione, al di là dell'aspetto eminentemente agonistico (le squadre, formate da giocatori si affrontano su campo con muraglione d'appoggio, nelle piazze o nei cortili dei castelli) era divenuta negli anni anche un evento che faceva da richiamo per numerosi turisti. Un patrimonio di cultura e tradizioni locali, molto popolare dalla sfida tra i «campanili»: formazioni di p che davano vita a partite divenute epiche. ora mancano giocatori squadre e gli organizzatori hanno annunciato che il torneo probabilmente si farà più per mancanza di giovani.

PUBLIARCO • ASTI

Brinda al Nuovo Anno con un nuovo telefonino TIM.

online è Contratti TACS - GSM Contratti a canone zero

online è Cambio seriale gratuito RICARICHE TIM CARD

online è ATTIVAZIONE GRATUITA Migrazione GSM gratuita

online è ACCESSORI PER CELLULARI ORIGINALI

online

CENTRO TIM

ASSISTENZA TECNICA

C.so Savona, 136 • ASTI • Tel. 0141 590448

NUOVA APERTURA

ON LINE POINT ASTI:

C.SO ALFIERI, 8 (A 50 M. DA PIAZZA I° MAGGIO)
TEL. 0141 351069 - FAX 0141 356350

DUAL BAND

I nuovi telefoni cellulari che funzionano sia sulla rete GSM 1800 Mhz, sia sulla rete 900 Mhz

IN ITALIA TIM AVVIERÀ GRADUALMENTE IL SERVIZIO GSM 1800 A PARTIRE DAL 1° GENNAIO '99

professionale per PRIVATI e AZIENDE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

"RINNOVA IL TUO TACS"
Fino al 31/12, valutiamo L. 150.000 il Suo telefonino TACS usato attivo in rete, per l'acquisto di un nuovo marchiato TIM.

Motorola Star Tac	L. 580.000	L. 430.000
Ericsson EF 738	L. 450.000	L. 300.000
Motorola Vip2	L. 410.000	L. 260.000
Telital Amico	L. 330.000	L. 180.000
Telital Giotto	L. 270.000	L. 120.000

TIERRE s.r.l.
CONCESSIONARIA
SUZUKI
PER ASTI E [redacted]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

TIERRE s.r.l.
AUTOMOBILI
Telef. (0141) 599547
Via S. Evasio, 14 - 14100 [redacted]

Mercoledì 30 Dicembre 1998
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Inviata dall'assessore provinciale

Lettera agli astigiani sul domani con l'Euro

Si moltiplicano le iniziative per l'entrata in vigore della moneta unica

Banche e amministrazioni pubbliche [redacted] impegnate in questi giorni, con opuscoli [redacted] locandine, ad illustrare come funzionerà la nuova moneta unica europea

ASTI. Una turistica tedesca, Brigitte Breitner, [redacted] Brema, [redacted] è presentata ieri allo sportello di una banca del centro per cambiare mille marchi. «La prossima volta che verrò in Italia - ha scherzato con l'impiegato - non avrò più questo problema».

Scene ormai ordinarie in questi giorni che danno l'immagine di quanto sia atteso l'arrivo dell'Euro, la nuova moneta unica.

La nascita ufficiale è [redacted] 1° gennaio '99, ma la [redacted] introduzione sarà graduale. Per [redacted] moneta «virtuale»: le banconote cominceranno infatti [redacted] circolare solo dal 2002.

La banche sono state le prime a prepararsi all'appuntamento, distibuendo depliant ai clienti: a novembre si era anche tenuto un convegno per presentare l'Euro. Ma già da tempo negli estratti conto vengono indicati gli importi in lire ed Euro. [redacted] gennaio inoltre si potrà scegliere di usare la moneta unica per operazioni che non prevedono l'uso dei contanti: assegni, bonifici, pagamenti con carte di credito. I titoli azionari [redacted] quotati in Euro.

Il domani [redacted] la moneta unica piace molti, non solo turisti. Commenti positivi arrivano in particolare dagli industriali, soprattutto nel settore enologico: l'80% del mercato dell'Asti, ad esempio, è all'estero [redacted] la moneta unica consentirà risparmi e me[redacted] procedure.

Intanto, per preparare i cittadini, l'assessore provinciale alle Finanze Maurizio Dania ha inviato una lettera ai capifamiglia in cui in 21 punti vengono illustrate le tappe di avvicinamento all'Euro, con alcuni consigli.

A Natale invece, il sindaco a Calamandrana, ha regalato agli abitanti un convertitore. Si p[redacted] anche a stampare fac-simile di Euro da spendere [redacted] negozi del paese. [r. s.]

CONSIGLIO

IL CASO COGEST

ASTI. Alla «Cogest» saranno fischiate le orecchie lunedì sera: l'hanno bersagliata per tre ore in Consiglio comunale, evocandone senza pietà limiti ed errori. Ma la ditta romagnola può anche infischiarsene delle maledizioni degli astigiani [redacted] è vero, come ha affermato Finello [redacted] Forza Italia, che «lucrerà qualcosa come 4 miliardi» per il lavoro di accertamento svolto.

Lega [redacted] Ulivo hanno presentato in aula loro mozioni sul contestato nodo della tassazione rifiuti e delle misurazioni: si [redacted] discusso per tre ore, scoprendo, ad esempio, che il regolamento approvato nel '95 [redacted] persino più rigido della legge. E che una società (la Cogest) che gode di una percentuale [redacted] 24,80% «è qualcosa di più di un esecutore. E' un socio in affari col Comune» - ha spiegato Sorba (Cdu). La Le[redacted] ha cercato di far passare un proprio ordine del giorno, senza riuscirvi, chiedendo, tra l'altro, di revocare il contratto alla Cogest e dichiarandosi per nulla soddisfatta dei correttivi apportati dalla giunta.

Il presidente della Repubblica invitato alle celebrazioni del 16 gennaio

Asti aspetta Scalfaro per Alfieri

Una ricorrenza nazionale

ASTI. Potrebbe esserci anche il presidente della Repubblica a [redacted] la memoria di Vittorio Alfieri il 16 gennaio 1999. Oscar Luigi Scalfaro è stato invitato a partecipare all'apertura delle celebrazioni alfieriane, in occasione del 250° anniversario della nascita del poeta.

Dal Quirinale sarebbe già [redacted]vato [redacted] sì [redacted] massima. In municipio e in prefettura si sta già lavorando per definire i dettagli della visita del capo dello Stato, che coronerebbe il primo evento ufficiale di [redacted] ciclo di iniziative dedicate ad Alfieri, che si concluderà nel 2003, bicentenario della morte. Scalfaro tornerebbe ad Asti poco più di un anno e mezzo dalla visita (nel maggio '97) in occasione del conferimento alla Provincia della medaglia d'oro al valor militare per la Resistenza.

Intanto proseguono i lavori per organizzare le celebrazioni. Lunedì in municipio si è svolto [redacted] incontro tra l'Amministrazione comunale [redacted] Arnaldo [redacted] Benedetto e Carla Forno, presidente [redacted] direttore del Centro nazionale studi alfieriani, per definire [redacted] programma delle manifestazioni del 16 e 17 gennaio. Ieri Carla Forno e l'as[redacted] alla Cultura comunale An[redacted] Re Montalcini hanno incontrato anche uomini [redacted] spettacolo per valutare progetti di rappresentazioni sulla vita di Alfieri.

Oggi inoltre si riunirà in municipio la commissione (composta da giunta [redacted] capigruppo) per valutare a chi assegnare il premio Alfieri, che sarà conferito il 16 gennaio ad una personalità che abbia diffuso l'immagine di Asti nel mondo. Ci sono una decina di segnalazioni. Il 16 gennaio il Centro studi alfieriani consegnerà quattro riconoscimenti, a Roberto Marchetti, [redacted] direttore del Centro, al regista Orazio Costa Giovangigli, [redacted] alla memoria di Pietro Cazzani e Luigi Firpo, rispettivamente fondatore e presidente del Centro.

[redacted]

Il Presidente **Scalfaro** ad Asti nel maggio 1997 mentre appunta la medaglia d'oro al valor militare per la Resistenza [redacted] gonfalone della Provincia

Oggi in municipio riunione della giuria per scegliere il vincitore del premio dedicato al poeta

L'assessore Pontacolone ha confermato i correttivi. Ma la polemica sugli accertamenti non si placa

Via libera agli sconti sulla tassa rifiuti

La Lega attacca: «L'incarico alla ditta romagnola va revocato»

[redacted] ACCORDO ASTI-CUNEO [redacted]

Smaltimento a Sommariva

I presidenti delle Province di Cuneo, Giovanni Quaglia, e di Asti, Giuseppe Goria, hanno sottoscritto l'accordo p[redacted] [redacted] conferimento dei rifiuti solidi urbani dei comuni astigiani all'impianto consortile di cascina del Mago a Sommariva Perno (Cn). L'intesa, che avrà durata [redacted] un anno, prevede che vengano conferite nell'impianto fino a 71.000 tonnellate di rifiuti.

«L'aiuto che viene fornito dall'Amministrazione provinciale di Cuneo - dice Goria - costituisce [redacted] migliore presupposto per creare un asse preferenziale per la collaborazione alla gestione integrata dei rifiuti fra le due province».

«Il piano regionale - conclude Goria - prevede la possibilità di definire accordi con i bacini confinanti per la realizzazione e la gestione di un impianto di termodistruzione che dovrebbe [redacted] costruito in provincia di Cuneo».

Al contrario i Ds hanno riconosciuto nelle novità introdotte un fatto positivo. Non è piaciuto invece lo scaricabarile della maggioranza sulla passata giunta, che ha stimolato Ebarnabo (An) ad una similitudine bellica: «La Cogest è uno dei campi minati lasciati dalla giunta Bianchino prima della ritirata». Brignolo (Ds) ha infatti ricordato «che la Cogest è solo un supporto logistico: non può interpretare norme e regolamenti [redacted] pertanto anche questo esecutivo è stato carente nei controlli». Proprio la sottolineatura delle responsabilità dell'amministrazione [redacted] sinistra nella vicenda, ha convinto i Ds a non votare a favore dell'ordine del giorno del Polo, approvato a maggioranza. In esso si invita tra l'altro la giunta «a procedere con la manovra correttiva e a verificare la corretta esecuzione da parte della Cogest dell'incarico ricevuto».

Pontacolone ha quindi confermato l'esclusione del '94 sul recupero delle autorimesse; abolizione delle relative sanzioni, qualora le maggiori superfici accertate stiano entro il 25% di quelle dichiarate; esclusione dalla tassazione dei locali censiti come vuoti [redacted] agricoli; abolizione di sanzioni e interessi per i residenti nelle frazioni che in passato siano stati oggetto di accertamenti forfettari; possibilità [redacted] richiedere al Comune un nuovo sopralluogo. Le modifiche saranno riportate automaticamente nella cartella esattoriale: i contribuenti non dovranno fare nulla. Nei casi di riduzione della tassa per locali censiti agricoli [redacted] vuoti o per precedente accertamento forfettario, bisogna invece rivolgersi ai Tributi del Comune. [f. c.]

Veleni sul ritorno di [redacted]

Caron: «E' una scelta sbagliata»
Florio: «Ha già pagato i suoi errori»

Stelvio Rauccio, 53 anni, comandante dei vigili per 20, è rientrato in Comune ai Servizi sociali. **Claudio Caron**, sottosegretario al Lavoro e consigliere dei comunisti italiani [redacted] espresso giudizi negativi sulla riassunzione dell'ex dirigente [redacted] Comune

ASTI. Sono risuonate frasi dure nell'aula consiliare, discutendo l'interrogazione dei comunisti italiani sulla riassunzione in Comune dell'ex comandante dei vigili urbani, Stelvio Rauccio. Quando alcune settimane fa Rauccio riprese a lavorare in municipio dopo cinque anni, i cossuttiani [redacted] esitarono ad attaccare: «E' tornata TangentAsti» scrissero su manifesti affissi in città, ricordando che la giunta Bianchino aveva licenziato l'ex dirigente, condannato in Cassa[redacted] per una vicenda legata alle licenze commerciali (un anno di reclusione e uno di interdizione dai pubblici uffici con [redacted]spensione della pena). L'Amministrazione pensò alla querela; [redacted] non [redacted] ne fece nulla.

Secondo i pareri legali raccolti dalla giunta [redacted] cose si sarebbero potute metter male per il Comune dopo il ricorso di Rauccio seguito al licenziamento: c'era il rischio di perdere la causa e pagare milioni di risarcimento. Si è così optato per un accordo: l'ex comandante rinuncia al ricorso, rientra a tempo determinato, ad un livello inferiore (8°) [redacted] un incarico diverso (ai Servizi sociali dove si occupa [redacted] progetti speciali). Ma c'è anche una motivazione morale: «L'assoluta sproporzione - ha affermato l'assessore Gherlone - tra il provvedimento inflitto (licenziamento) e il reato commesso». «Non solo - ha aggiunto Florio - Rauccio ha scontato, eccome: ha sbagliato ed è rimasto 5 anni senza stipendio. E non dimentichiamo che aveva la sospensione della pena. Nonostante ciò [redacted] stato licenziato: caso unico al Comune di Asti. Ricordo [redacted] persona che ne prese a martellate un'altra e continua a lavorare qui dentro» ha concluso velenosamente Florio.

Caron (comunisti italiani) giudica la riassunzione [redacted] brutta pagina per il Comune». Nulla di personale con Rauccio, precisa il sottosegretario e consigliere cossuttiano «ma un signore che aveva importanti incarichi, che ha compiuto un atto non corretto e che [redacted] stato giudicato colpevole nei tre gradi di giudizio, non doveva tornare in municipio». Caron che è stato [redacted] al Commercio dopo la bufera di TangentAsti, non ha lesinato accuse gravi: «Il settore commercio del Comune - ha detto - ha dovuto essere bonificato perché c'era il taglieggiamento della popolazione astigiana, perché ci [redacted] state persone che ci hanno fatto vedere come si poteva condizionare l'attività economica della città». «Questa fase della vita astigiana - ha proseguito - andava chiusa e per [redacted] settore [redacted] andava chiusa con l'estromissione di tutta una serie di persone. Avete lanciato un pessimo messaggio: che in Comune [redacted] possono compiere illeciti, tanto dopo [redacted] succede nulla».

Franco Cavagnino

[redacted] TORNEO DI TAMBASS?

Dopo 22 anni è a rischio la manifestazione monferrina

MONCALVO. Era un appuntamento tradizionale nell'estate monferrina. Un gioco tra spettacolo e tradizione. Ma ora per il torneo di tambass [redacted] muro, sembra arrivata la f[redacted] Mancano squadre e giocatori ed a [redacted] di un improbabile cambiamento di rotta, a partire dalla prossima stagione il campionato non si farà più. Un appello è [redacted] lanciato dal presidente del comitato provinciale Fipt, Silvano Rosso. Ma all'ultima [redacted] prenatalizia si [redacted] presentati solo i rappresentanti di due società, Grazzano e Calliano. Sono gli stessi dirigenti e giocatori ad ammettere la crisi. «Da tempo - dicono - c'erano le avvisaglie del declino. Mancano i rincalzi [redacted] esiste un vivaio». Nella foto d'archivio una sfida sul campo di Portacomaro.

SERVIZIO ALLA PAGINA [redacted]

L'incidente ieri sera sul ponte del Tanaro

Si scontra in tangenziale scende dal furgone [redacted] muore

ASTI. Nuova tragedia, ieri sera in tangenziale, all'altezza del ponte sul Tanaro (località Boana).

Il bilancio è di un morto e sei feriti lievi. La vittima, secondo i primi e [redacted] sommari accertamenti, [redacted] un commerciante di Santhià, Amos Faccioli, 67 anni, via Monginevro 13. Pare viaggiasse su un furgone Renault Express che trasportava carne: all'altezza dello svincolo della Boana l'urto con un «Ulysses» con sei ragazze [redacted] bordo (tutte leggermente contuse). Pare che entrambi i veicoli procedessero in direzione di Isola.

La dinamica dovrà però ora essere accertata dalla polstrada: non si esclude l'ipotesi che ci possa [redacted] stata magari un'inversione oppure un'altra manovra [redacted]zardata da parte di uno dei conducenti.

L'impatto tra i due mezzi è stato violento, ma sul momento [redacted] sembrava esserci nulla di grave.

Faccioli pare [redacted] sceso dal furgone per accertare i danni [redacted] spostare anche un quarto [redacted] vitello (trasportato sul «Renault») che era finito in mezzo alla carreggiata. A quel punto [redacted] dramma. Forse il commerciante aveva riportato lesioni interne nell'urto, oppure lo sforzo fatto per trasportare il grosso pezzo [redacted] carne e lo shock per l'incidente gli sono stati fatali.

E' sbiancato, stramazzando [redacted] un grido sull'asfalto.

E' stato subito dato l'allarme: sono arrivati polstrada, carabinieri, vigili urbani, ambulanze del «118». Ma ogni tentativo dei medici di rianimare [redacted] paziente è stato vano. [redacted] salma [redacted] poi stata composta dagli addetti dell'impresa Valenzano di Castagnole Monferrato.

Sarà [redacted] l'autopsia [redacted] dover stabilire con esattezza le [redacted] del decesso. [f. b.]

L'ufficio collocamento costa 16 milioni mensili di canone

Quell'affitto d'«oro»

Il Comune: «Un ribasso o lasciamo»

Il palazzo di via Crispi dove ha sede l'ufficio [redacted] collocamento. Il canone annuo [redacted] affitto sfiora i 200 milioni. Nello stesso edificio si trova anche il Monte dei Paschi di Siena

ASTI. Troppo caro l'affitto dell'ufficio del collocamento di via Crispi per [redacted] Comune che annuncia risparmi: [redacted] milioni e 600 mila lire mensili per 600 metri quadrati (circa 200 milioni l'anno). Il 50% è [redacted] carico del Comune di Asti che anticipa anche la rimanenza rivalendosi poi sugli altri 70 Comuni che fanno riferimento all'ufficio astigiano (in prevalenza del Nord della provincia). La vicenda affonda le sue radici nel tempo ed [redacted] già stata oggetto, in passato, di polemiche.

La giunta ha individuato una morosità altissima: [redacted] 230 i milioni di scoperto al 31 marzo '96, che potrebbero salire [redacted] 400 calcolando anche gli anni '97 e '98. «Il Comune di Asti ha sempre pagato - precisa l'assessore al Bilancio, Gherlone - Al contrario il 90% degli altri Comuni non ha restituito le somme da noi anticipate. Non sappia[redacted] se e come potremo recuperare [redacted] "buco"». L'Amministrazione comunale astigiana aveva intrapreso azione legale contro i Comuni inadempienti, ottenendo sentenza favorevole in pri[redacted] grado; ma subito i Comuni si sono appellati, ritenendo [redacted] canone mensile assolutamente spropositato: «E francamente - aggiunge l'assessore - non possiamo dare loro torto». Ora con gennaio la normativa sugli uffici di collocamento cambierà: [redacted] legge nazionale prevede che si passi dalle attuali quattro sedi (Asti, Nizza, Canelli [redacted] Villanova) [redacted] due e la competenza sarà della Provincia.

L'Amministrazione comunale, durante una riunione con quella provinciale, si è detta disponibile ad accogliere nel capoluogo l'ufficio che avrà competenza su Asti e il Nord Astigiano; quello per il Sud potrebbe trovare posto a Nizza o Canelli, oppure in un terzo centro. Incontri so[redacted] in corso anche per risolvere il nodo del personale (una cinquantina i dipendenti). Ma dove si insedierà la sede di Asti? «Abbiamo posto un ultimatum alla Sidim di Torino (società proprietaria dell'immobile ndr) - spiega Gherlone - Se non ci sarà una drastica riduzione del canone, allineandolo ai prezzi di mercato, andremo altrove».

[f. c.]

Un convegno il 23 gennaio con il ministro Livia Turco

Museo d'arte infantile con sede nell'Astigiano

ASTI. [redacted] 23 gennaio il ministro della Solidarietà sociale, Livia Turco, interverrà al convegno, organizzato nel salone di piazza Alfieri da Provincia [redacted] Consorzio Cogesa, [redacted] «I diritti dei bambini [redacted] 50 anni dalla dichiarazione dei diritti dell'uomo: affinchè nessun bambino si perda».

Sarà l'occasione per fare il punto della situazione sul mondo adolescenziale dell'Astigiano e anche per presentare quattro progetti finanziati, nei giorni scorsi, proprio [redacted] legge Turco (la 285) per prevenire il disagio giovanile.

Gli interventi [redacted] il frutto della collaborazione tra Provincia, i Consorzi socio-assistenziali Ci[redacted] (Sud Astigiano) e Cog[redacted] (Nord) e una nutrita schiera [redacted] Comuni, [redacted] partire [redacted] capoluogo. In estate erano stati presentati in Regione per ottenere i fondi della [redacted] un miliardo 400 milioni la richiesta di finanziamento. Nei giorni scorsi, in via informale, è arrivata da Torino la risposta: «Tutti i nostri progetti - indica Piera Accornero, [redacted] provinciale all'Assistenza e Cultura - sono stati finanziati. A differenza di altre province, per evitare tagli abbiamo preferito selezionare preventivamente le proposte, in base alle esigenze del territorio, e modellarle sulla cifra destinata all'Astigiano. Una scelta vincente: il miliardo [redacted] milioni spero arrivi presto».

Gli interventi copriranno larga parte [redacted] territorio provinciale: alcuni partono da zero, altri proseguono il lavoro già avviato negli ultimi anni. E' il caso del bus itinerante (dotato, tra l'altro, di attrezzature video [redacted] musicali) che il Cisa ha iniziato a far circolare, con buoni risultati, nei centri a Sud del Tanaro [redacted] delle azioni sui minori portate avanti dal Comune [redacted] Asti, che nei mesi scorsi ha però deciso di archivia[redacted] l'esperienza dell'educativa territoriale (si attende la definizione di nuove proposte).

I due progetti che coinvolge[redacted] il Nord Astigiano devono invece [redacted] nascere. Il primo, proposto [redacted] Comune di Refrancore [redacted] sostenuto da [redacted] cinquantina di centri, [redacted] stato ideato da Antonio Catalano, attore della compagnia teatrale «Alfieri» di Castagnole Monferrato, [redacted] pre impegnato in interventi educativi per minori.

Il piano prevede di affidare [redacted] squadra di esperti, animatori ed educatori una serie di progetti. Tra questi: la creazio[redacted] un museo d'arte infantile permanente che raccolga i lavori dei bimbi coinvolti, la diffusione del teatro nelle scuole, l'utilizzo di un «ludobus» [redacted] biblioteca viaggiante, l'avvio di campi gioco legati alla natura.

Il secondo progetto prevede l'apertura, [redacted] Valfenera, [redacted] un centro a sostegno delle famiglie che vivono situazioni difficili, [redacted] particolare riferimento al rapporto genitori-figli.

Laura Nosenzo

In alto, il ministro della Solidarietà sociale **Livia Turco** sarà ospite il 23 gennaio in Provincia. A sin., l'attore **Antonio Catalano** tra gli ideatori [redacted] d'arte riservato ai bambini

[redacted]

Querelle tra Istituto d'Arte e Scientifico

Corso Beni culturali scoppia la polemica

ASTI. Tempo di festività natalizie per gli studenti astigiani [redacted] fino a dopo l'Epifania. Ma in questi giorni di vacanza scoppia [redacted] polemica tra l'istituto d'Arte «Benedetto Alfieri» e il liceo scientifico «Vercelli». Lo spunto è stato offerto dall'attivazione da parte del liceo (in [redacted] progetto curato insieme al Classico di Alba) [redacted] un corso post-secondario per creare tecnici addetti alla valorizzazione dei Beni culturali, artistici, storici ambientali. Le iscrizioni del corso si chiuderanno [redacted] 9 gennaio.

Il Consiglio d'istituto dell'Arte (preside incaricato è Giovanni Moisio) prende po[redacted] in una lettera dai toni decisi: «Nessun corso di 400 ore, per lo più condotto da insegnanti specializzati in tutt'altro settore può formare 'specialisti' [redacted] questo campo».

Giovanni Moisio

Le lezioni sono destinate a diplomati che non abbiano superato i 25 anni; gli enti promotori sono Regione, ministero della Pubblica istruzione, Ir[redacted] Piemonte. La partecipazione è gratuita. Il numero massimo di allievi ammessi è [redacted]: in programma anche [redacted] esame di qualifica.

Il corso post-secondario (600 ore, di cui 200 [redacted] stage, con lezioni tenute da docenti delle due scuole) secondo gli organizzatori prende spunto da alcune premesse: «Negli ultimi anni - si afferma - l'organizzazione del lavoro tradizionale [redacted] stata completamente sovvertita. Il sistema economico piemontese, caratterizzato dalle grandi fabbriche, è ormai in crisi. Perciò [redacted] possibile individuare [redacted] percorso [redacted] istruzione post-secondario finalizzato a fornire competenze e abilità [redacted] giovani che vogliano inserirsi in modo autonomo nel mercato del lavoro locale».

Nettamente contraria la posizione dei docenti dell'istituto d'Arte. «Il ministero - replicano - ha costituito una nuova sezio[redacted] intitolata 'Rilievo [redacted] catalogazione dei Beni culturali' proprio per sopperire alla carenza di personale nelle Sovrintendenze, enti pubblici, musei, biblioteche ed altro. Questa sezione, in quanto scuola secondaria superiore, consente [redacted] conseguire il diploma [redacted] Maturità. Dura cinque anni, con [redacted] impegno di 40 ore settimanali, 1400 ore ogni anno. Nes[redacted] 400 [redacted] può quindi formare specialisti, come invece accade [redacted] chi frequenta la nostra scuola. Tutto ciò i nostri studenti lo raggiungono, faticosamente, dopo cinque anni di lavoro con discipline generiche e specifiche».

E si ricorda che tra i docenti della scuola «militano liberi professionisti, artisti di fama anche internazionale e operatori dei beni culturali».

Infine dall'Arte sottolineano: «Per serietà [redacted] un minimo di deontologia professionale, noi abbiamo evitato di metterci in competizioni [redacted] altre scuole cittadine, anche se avremmo potuto per alcuni programmi che fornivano opportunità simili ad altri istituti».

[m. t.]

Lamentele per il protrarsi da luglio della chiusura della sala di via Artom

E la corriera si aspetta al freddo

Il Comune: «Prima dobbiamo garantire la sorveglianza»

ASTI. Nelle ultime settimane, con la colonnina del termometro vicino allo zero anche durante [redacted] giorno, sono stati in molti a lamentarsi. Soprattutto anziani, costretti dalla chiusu[redacted] della sala d'aspetto della stazione dei pullman di via Artom, ad attendere al freddo la partenza delle corriere, spesso unico [redacted]zzo di collegamento tra il capoluogo e i piccoli centri della provincia.

La sala era stata chiusa, per ordinanza del sindaco, a luglio: un provvedimento motivato dalla necessità di una risistemazione dei locali, ma suggerito anche da motivi di ordine pubblico. Extracomunitari e senzatetto l'avevano trasformata in una sorta di dormitorio; in qualche occasione, però, si erano registrati anche episodi di spaccio di stupefacenti. Una situazione che andava risanata. Ora, però, l'assenza di una struttura d'accoglienza per chi deve attendere la partenza delle corriere si fa sentire. Anche l'ex consigliere provinciale Domenico Ravazza, in una lettera a «La Stampa» sollecita la riapertura della sala «necessaria specie nella stagione fredda», oltre [redacted] rimarcare «l'assen[redacted] di servizi igienici [redacted] di informazioni per i pendolari».

La sala d'attesa della stazione delle corriere di via Artom, ora chiusa

Dal Comune, proprietario dei locali, assicurano che il problema è [redacted] via di risoluzione: «I lavori di pulitura e ritinteggiatura sono completati - spiega l'assessore Pier Paolo Gherlone - Prima [redacted] riaprire, però, vorremmo poter garantire un servizio di sorveglianza, per evitare gli spiacevoli episodi del passato: per questo abbiamo avviato contatti con la Provincia e le aziende di autotrasporto per trovare una collaborazione».

Intanto la Provincia sta terminando la posa delle paline, a tutte le fermate delle autolinee, con le informazioni sugli orari dei passaggi. Sono invece oltre 1400 le telefonate giunte, dall'inizio dell'anno [redacted] ottobre (ultima rilevazione), al servizio automatico realizzato dalla Provincia e dalla «B.B.A. telematica»: componendo lo 0141-595.959, e conoscendo i codici delle fermate (consultabili su «Tuttocittà»), si possono ottenere gli orari dei passaggi delle corriere sulle varie linee nell'Astigiano. Nello stesso periodo sono [redacted] fornite 7 mila informazioni (con una telefonata si possono chiedere più servizi). «E' un sistema che contiamo di estendere - dicono in Provincia - Anche [redacted] non è immediato, richiedendo la [redacted] dei codici delle fermate, tuttavia le segnalazioni di disguidi [redacted] di protesta sono state poche. Non è esclusa una collaborazione con le Province di Cuneo [redacted] Alessandria per poter offrire [redacted] quadro più ampio degli orari».

[f. la.]

Consiglio comunale

Presentato neo direttore di Asti Teatro 21

Il regista **Giorgio Treves** è il nuovo direttore artistico di Asti Teatro

ASTI. E' stata confermata ufficialmente lunedì [redacted] in Consiglio comunale la nomina del direttore artistico di Asti Teatro 21. La giunta, come già anticipato da «La Stampa», ha chiamato alla guida del prossimo festival estivo il regista Giorgio Treves, che ha firmato lavori teatrali e per la televisione. La decisione è stata annunciata dal sindaco Florio, che aveva conosciuto Treves nel '91 quando aveva presentato ad Asti Teatro «La vedova [redacted] sabato [redacted] di Horowiz. Negli ultimi due anni la direzione [redacted] stata curata dalla compagnia astigiana «Alfieri».

[redacted] AL [redacted]

Qualità della vita [redacted] i [redacted] «impossibili»

Leggendo l'articolo de «La Stampa» [redacted] ieri sulla statistica nazionale redatta dal «Sole-24 Ore» relativa alla qualità della vita anche nella nostra provincia, rivedo i manifesti affissi [redacted] tutta Asti un anno fa dalla allora [redacted] oggi al governo della città, in cui si «crocifiggeva» [redacted] sindaco Bianchino per aver fatto sprofondare Asti [redacted] 21° al 72° posto per qualità della vita.

Oggi siamo risaliti [redacted] 29° po[redacted] subito [redacted] sindaco Florio dichiara che la classifica del «Sole 24ore» è una sorpresa positiva lui crede, [redacted] la [redacted] giunta, di aver dato «il proprio contributo» per questa risalita.

A questo punto vorrei far notare alcune cose:

1 - negli articoli di commento [redacted] ben specificato che sia questa classifica che quella precedente contengono degli errori, inoltre alcuni dei parametri considerati negativi dal «Sole-24 Ore», così negativi non [redacted] (vedi ad [redacted] per il '96 la [redacted] presenza sul territorio [redacted] ipermercati);

2 - la classifica si riferisce alla provincia [redacted] Asti [redacted] non solo alla città capoluogo;

3 - ma soprattutto la classifica si riferisce in massima parte a d[redacted] rilevati nell'anno '97 e quindi è impossibile che la giunta Florio possa aver dato il minimo contributo, essendo venuta dopo.

Invito dunque a non utilizzare queste statistiche [redacted] strumento elettorale ma a leggerle [redacted] valutarle concretamente per capire quali siano le cose da cambiare o da migliorare insieme, maggioranza e minoranza, Comune e Provincia, nell'interesse di tutti i cittadini.

Angela Motta, consigliere provinciale de «Il Grappolo»

Cittadinanza onoraria Propongo anche Di Bella

Vorrei intervenire al riguardo dell'iniziativa di conferire la cittadinanza onoraria al prof. Luzzatto. Sono molto felice che l'Amministrazione comunale abbia conferito questo riconoscimento. Desidererei suggerire, molto modestamente, [redacted] persona anche non astigiana che a mio parere meriterebbe questo riconoscimento: proporrei il professor Luigi Di Bella. Ero presente quando qualche tempo fa ad Asti venne [redacted] professore. Fu per me un'esperienza irripetibile e molto emozionante. Riconosco che, seppur molto contestato il professor Di Bella è riuscito a dare speranza a tantissime persone. E' per queste motivazioni che avrei piacere che fosse concessa anche al professor Di Bella la cittadi[redacted] onoraria.

Mariella Iannarilli, Asti

C'è la [redacted] [redacted] semafori?

In questi giorni di festa non c'è incrocio importante di Asti che non sia presidiato da nomadi slavi [redacted] cartelli scritti [redacted] mano in cui dichiarano di essere rispettivamente padri, madri o figli di famiglie [redacted] e indigenti. Chiedono l'elemosina e si mettono in mezzo rischiando di essere anche travolti [redacted] uno riparte [redacted] il verde. [redacted] fanno compassione [redacted] rabbia. Sulle piazze non ci [redacted] più i venditori ambulanti, ma [redacted] abbiamo una specie di tassa sui semafori. E' giusto?

s. r., Asti

NUMERI UTILI

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA

118

[redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti**: 0141 593.345. **Ni**[redacted]: 0141 [redacted] 0141 [redacted] 0141 [redacted] **tenagno**: 0141 63.666.

CROCE ROSSA: **Asti**: 0141 417.741; **Callano**: 0141 921.979; [redacted] 0141 [redacted]: 0141 401.368; [redacted] **D.B.**: 011 9827.301; **Cocco**[redacted]: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.665; **Moncalvo**: 0141 669.237; [redacted] **B.**: 0144 [redacted] **Moncalvo**: 0141 921.313; **Mon**[redacted] 0141.953.175; [redacted] 0141 994.666; **S.Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Vi**[redacted]: 0141 948.445.

[redacted] **DI TURNO**

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Baronciani**, piazza san Secondo 12, Tel. 0141 594.300. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel. 0141 353.839.

[redacted]: Sacco, via Alfieri 15.

[redacted]: Ottone, via Cassello.

Nizza: Bianchi, via Pertl 1.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. [redacted] 0141 926.444. **Canelli**: 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6488. **Cocconato**: 0141 [redacted]. **Costigliole**: 0141 961.414. [redacted] **B.**: 0141 68.048. **Moncalvo**: 0141 917.444. **Montechiaro**: [redacted] 999.788. **Mon**[redacted]**temagno**: 0141 [redacted]. **Nizza**: 0141 7821. **Rocca d'Arazzo**: 0141 408.180. **San Damiano**: 0141 975.910. **Villafranca**: 0141 943.644. **Villanova**: 0141 948.555

[redacted] pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. **Bubbio**: 0144 8103. [redacted]: 0141 [redacted] **gnola L.**: 0141 878.151. **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152. **Costigliole**: 0141 966.096. **Moncalvo**: [redacted] 917.100. **Montegrosso**: [redacted]. [redacted] 0141 721.623. [redacted] **Damiano**: 0141 975.064. **Villanova**: 0141 946.033

[redacted] **DI** [redacted] pronto intervento 117

[redacted] 0141 593.232-31.743. **Canelli**: 0141 823.461 **Nizza**: 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

[redacted]: **Questura** [redacted] **Prefettura** 0141 418.111. **Stradale Asti**: 0141 212.35[redacted]: 0141 721.704. [redacted] **strad**[redacted]: 0131 381.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 [redacted]

VITA AMMINISTRATIVA

[redacted] rotonda collocata [redacted] concentrico della frazione deve [redacted] meglio segnalata per evitare incidenti: [redacted] quanto chiede la Circoscrizione al Comune. Quest'ultimo di recente ha chiesto a tutte le ventine di indicare [redacted] interventi prioritari [redacted] la realizzazione [redacted] segnaletica orizzontale e verticale. [redacted] Castiglione ricordano che altri pericoli sussistono all'incrocio tra [redacted] comunale e i tratti per Pontesuero [redacted] V[redacted] Rosse.

ASTI. L'ufficio del [redacted] civico della Provincia, Anna Garbarino, [redacted] sterà chiuso fino al 6 gennaio. Dal 7 riprenderà la normale attività di [redacted] vimento al pubblico (tel. 0141-594.786).

[redacted] A partire dal 1° gennaio la Ca[redacted] di commercio non rilascerà i certificati relativi alle ditte che non hanno [redacted] il versamento, nel '98, [redacted] l'iscrizione al Registro delle imprese. Ulteriori chiarimenti [redacted] 0141-535.261.

SAN DAMIANO. Il Comune ha affi[redacted] all'ingegner Pierguido Drago l'incarico [redacted] studiare il progetto per la ristrutturazione dell'edificio [redacted] alla [redacted] via Beccaria. L'immobile servirà per l'ampliamento della a scuola e accoglierà anche [redacted] asilo nido. Il progetto prevede [redacted] costo [redacted] circa 100 milioni.

NIZZA. L'architetto Pietro Ribaldone, capo ufficio tecnico del municipio, potrà fornire consulenze [redacted] Co[redacted] Canelli, in particolare per i collaudi dei collettori fognari. La giunta nicese nei giorni scorsi ha autorizzato il «prestito» [redacted] dipendente.

[redacted]. Il Comune ha acqui[redacted] per circa 7 milioni dissuasori di [redacted] da collocare su strada Ortas'so (conduce in frazione Gesso).

[redacted] Il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza (9 sì, 2 no) l'ultima variazio[redacted] (188 milioni) di bilancio per quest'anno. Il conto economico pareggia [redacted] 8 miliardi 499 milioni.

[redacted] Un aiuto del Comune per [redacted] restaura e dipinge [redacted] facciate degli edifici: [redacted] giunta ha [redacted] concedere contributi ai privati che [redacted] l'intervento. Per i lavori di sola tinteggiatura [redacted] concesse 4 mila lire al metro quadro (ci[redacted] massima un milione); per i rifacimenti di intonaco e tinteggiatura, 10 mila lire al metro quadro (spesa massima due milioni e mezzo); per chi abbellisce con modanature, fregi e particolari [redacted] le facciate il contributo salirà [redacted] mila al metro quadro (massimo 4 milioni). Maggiori informazioni si possono ottenere [redacted] municipio telefonando allo 0141-954.023.

COMMENTI

LA QUALITA' DELLA VITA NELL'ASTIGIANO

L'analisi di questore e comandante dell'Arma sui dati della criminalità

«Quel record non ci piace»

Furti in ribasso, ma crescono le rapine

In diminuzione anche i reati legati allo spaccio

Il questore Rodolfo Poli (a sinistra) e il colonnello Antonio Colacicco

ASTI. «Quei dati, come tutte le statistiche, invitano alla riflessione. Ma vanno interpretati, senza esagerare negli allarmismi, soprattutto quando si fa riferimento a voci che riguardano la criminalità e l'ordine pubblico».

Il questore di Asti, Rodolfo Poli, offre la sua pacata chiave di lettura alla graduatoria per la qualità della vita nelle 103 province italiane, elaborata dal quotidiano «Il Sole-24 ore».

L'Astigiano, in questa classifica, è risalito dal 72° al 29° posto, ma continua ad essere primatista nazionale, in negativo, per quanto riguarda i furti in appartamento.

Sottolinea il questore: «Nell'Astigiano, non lo scopriamo certo adesso, bisogna fare i conti con una realtà territoriale estremamente frammentata. Molte cascine isolate e seconde case, abitate solo per brevi periodi, rappresentano indubbiamente un obiettivo allettante per i malintenzionati». Avverte Poli: «Ma, soprattutto in città, negli ultimi mesi c'è stata una netta diminuzione dei colpi: e questo non è certo frutto del caso. I controlli e l'attività investigativa fatta con criterio alla fine pagano».

Sulla questione interviene anche il comandante provinciale dell'Arma, tenente colonnello Antonio Colacicco: «C'è da considerare - sottolinea l'alto ufficiale - che spesso gli autori dei furti sono i soliti noti. C'è chi viene sorpreso anche più volte con le mani nel sacco: ma le scappatoie offerte dal quadro normativo attuale non sempre ci consentono di intervenire con incisività».

Come dire: mancano deterrenti efficaci, proprio per quei reati contro il patrimonio (furti con anche truffe) che sono una delle piaghe maggiori nell'Astigiano.

Il questore ribadisce: «Certo, fanno più scalpore qui (dove per ora siamo immuni da forme di delinquenza organizzate) che altrove».

E insiste: «Ci sono anche dati che non emergono dalle aride cifre della statistica. La lotta alla droga, ed esempio. Nell'Astigiano, ultimamente, si sono avuti risultati importanti anche contro il piccolo spaccio. L'attenzione principale è rivolta al fornitore ma spesso si interviene anche sul tossicodipendente, facendo ricorso a strumenti accessori di legge, come fogli di via, allontanamenti coatti, divieto di rientrare in città. Un modo per tenere lontani gli indesiderati».

Mentre sembra invece ultimamente riemergere un altro tasto dolente, sul piano della sicurezza (la statistica ancora non è arrivata a comprenderlo): l'incremento di rapine in banca. Conclude il questore: «Ma anche con questo fronte stiamo lavorando a pieno regime e credo che i risultati non mancheranno». [f. b.]

LA QUALITA' IN PROVINCIA LA CLASSIFICAZIONE DELLA QUALITA' DELLA VITA

POSIZIONE SU 103 PROVINCE NEL	1997	1996
VERBANO C.O.	16	41
VERCELLI	44	44
ASTI	29	72
CUNEO	33	7
NOVARA	50	44
ALESSANDRIA	53	61
BIELLA	68	51
TORINO	76	57

La risalita al 29° posto fa discutere

E Goria ricorda a Florio: «Il merito non è tuo»

Il presidente della Provincia Giuseppe Goria, a destra commenta i risultati sulla qualità della vita e ironizza sui meriti della giunta di Luigi Florio (a sin.) «I dati sono del 1997, quando c'era Bianchino»

ASTI. «Le statistiche son statistiche. E così come l'anno scorso non mi sono stracciato le vesti per quello scivolone dal 21° al 72° posto non consideravo poco serio sfruttare polemicamente quel dato, così quest'anno non vorrei lanciarmi in lodi e autoincensazioni sul grande recupero dell'Astigiano».

Giuseppe Goria, presidente della Provincia, la prende con distacco. Le statistiche nazionali sulla qualità della vita, con la risalita al 29° posto dell'Astigiano sulle 103 province italiane, potrebbe essere un'arma a vantaggio nella prossima campagna elettorale di primavera. Ma Goria non pare voler approfittare, anzi ironizza con il sindaco di Asti Florio che lunedì, durante la conferenza stampa della giunta, con il «Sole-24 Ore» sul tavolo, ha commentato: «Sono risultati positivi a cui crediamo di aver contribuito in piccola parte».

Annota Goria: «Difficile crederlo visto che i dati delle varie analizzate dal quotidiano si riferiscono all'anno prima della elezione a sindaco che è avvenuta solo a metà del . Il merito, c'è, va a chi lo ha preceduto, e poi non dimentichiamo che sono dati provinciali e non della sola città di Asti. Posso dirlo sommessamente? In questi casi un po' di serietà non guasta. Basterebbe saper leggere con più calma le tabelle».

E a proposito degli indicatori Goria aggiunge: «Tra i 36 parametri alcuni stanno funzionando meglio, soprattutto nel settore economico e questo significa che anche il nostro lavoro ha dato frutti, ma credo il merito soprattutto dei cittadini. Sono loro i veri protagonisti. Non dimentichiamolo». [s. mir.]

Danze e fantasiose animazioni nella notte di San Silvestro organizzate dai locali dell'Astigiano

E noi l'anno nuovo lo salutiamo così

A Calamandrana il cenone riservato a nonni e nipotini

Oltre al tradizionale di San Silvestro numerosi locali dell'Astigiano si attenderà l'arrivo del 1999 ballando i ritmi del momento anche liscio e danze latino-americane Cambiano le forme di animazione, ma identico per tutti il brindisi di mezzanotte

Secondo la consuetudine, l'arrivo del nuovo va salutato con nottata tra allegria e brindisi. Ecco ciò che potrà trovare domani nella notte di San Silvestro astigiana.

MEDITERRANEO. L'appuntamento più ricco è probabilmente quello della discoteca sulla Asti-Alba Isola. L'attrazione principale sarà il fascino della conduttrice televisiva Eleonore Casalegno a cui si potrà chiedere un autografo o un ballo. Ingressi: 50 mila lire con consumazione (info: 0141 - 958.821).

Ci sarà anche il cenone-varietà «Il Ciclone-Capodanno di-vino», organizzato da Mario Nosengo. Alle 21 partirà il cenone (11 portate) con la musica degli «Spazio 1999». Alle 22,30 ci sarà Marco Berry da «Le iene» Italia Uno. Alle 24 brindisi e danze con J. Drummer Roby. All'1,30 «Highlander show», duelli con spade, alle 3 «sorpresina» (bimbi a letto), alle 4 la prima pizza dell'anno, alle 6 cappuccino e brioche. Il (compree due consumazioni) a 150 mila lire (0141/31.383).

Il mondo Palio invita gli astigiani al Veglione al PalaAsti piazza San Giuseppe. Cenone (10 portate), danze, animazione e lazione all'alba nel palatenda riscaldato. Ingressi: 80 mila lire (prenotazioni 0141/592.488, 592.562, 219,444 e 594.941).

Notte musicale nel locale corso Venezia 91/b (0348/263.09.37 e 0336/ 484.283). Si esibiscono la cantante Claudia Stabile e il tastierista Gipo Viarengo.

Nel locale di dell'Ospedale (accanto al Politeama) dalle 22,30 «Capodanno latino» i ritmi proposti dal dj Antonello, ragazze immagine e ballerini che insegneranno nuovi passi. Cotillosn gadget per tutti. Ingressi 70 mila lire (20 mila dopo l'una).

Alla vineria-birreria di Cassinasco, dalle 23 musica con i «Blue way» (rock) e i dj della Mukkapazza squad. Ingresso libero. Cenone 30 mila lire (0141/851.156).

PUB. Il locale sulla Asti-Alba a Isola propone un cenone bottiglia in omaggio ai gruppi di 4 persone. Musica, danze, giochi, spogliarelli femminile maschile, fino alla colazione. Il tutto a mila lire (0141/958.263).

ROSSO. Al circolo enogastronomico di Calamandrana alta cenone per nonni e nipoti organizzato da «Teatro colline». Inizio alle 19,30 e valzer a mezzanotte. Quota: 30 mila lire (0141/75.733 e 75.114).

51. Wisky notte Salera (0182/645.995), dalle veglione fine anno dedicato ai giovani, animato dal dj Luca e dai dj di Primaradio.

Veglione con danze a partire dalle 21,30 al dancing di Vigliano sulla Asti-mare (0141/952.132). Il ritmo è offerto dall'«Orchestra del cuore».

ROSA DEI Veglionissimo a ritmo di liscio al locale Valfenera (0141/939.298) con Bruno Mauro e la sua band.

Cenone e danze dalle 21,30 al dancing del Dopolavoro ferroviario (0141/531.660), via al Mulino 8, animato dall'orchestra del trombettista astigiano Luigi Gallia.

Al dancing di Canelli (0141/823.116) la festa s'inizia alle 21, con «I Records». Alle 24 brindisi a base di spumanti canellesi; dalle discoteca il dj Franco Denni e alle 5 capuccino e brioche per tutti.

RUNNER. Al bar di Libertà Canelli (0141/ 824.356) fine anno con cena a buffet, dalle 21,30. Alle 24 brindisi con Asti, Moscato d'Asti e brut. Per tutta le serata musica da discoteca e, al mattino, colazione con cappuccino e brioche.

CASCINA Chi apprezza i piatti «piccanti», potrà provare menù afrodisiaco preparato dalla pornostar Eva Orlowsky nel suo agriturismo a Castelnuovo Bormida (0144/714.301). Animazione in tema.

Non solo follie a San Silvestro. A Cascina Valgomio di Moncucco (tel. 011 - 987.49.17) alle 21,30 si terrà una veglia di meditazione aperta a tutti.

La conduttrice televisiva Eleonore Casalegno sarà ospite del veglione di San Silvestro alla discoteca Mediterraneo di Isola

Champagne in vetrina dell'Asti

Siamo ad Asti, città conosciuta nel mondo per il del suo spumante, eppure nelle vetrine di una delle poche enoteche del centro ho notato che ci sono in bella vista quattro o cinque bottiglie di Champagne di ottima marca una sola di Asti docg. Stesso rapporto in altri bar del centro, quasi fossimo malati di esterofilia di snobismo enologico. Nei supermercati l'Asti invece si trova, ma purtroppo affiancato dai soliti spumantelli da duemilalire di dubbia origine. Povero Asti profeta in patria».

Sandro Saracco

Le da spiegare in tv

Domenica 27 dicembre, nel corso di un servizio su Retequattro, nella trasmissione «Mela verde», enologo intervistato alla domanda quali sono le differenze tra uno spumante col metodo classico e non il metodo Charmat, non ha citato la differenza relativa al famoso «perlage», ovvero le bollicine che negli spumanti classici fini persistenti mentre negli altri sono più effervescenti. Così non si aiuta il consumatore a capire.

Meo Cavallero

Un rosso porta

Si dice che indossare un capo di colore rosso la notte di San Silvestro sia di buon auspicio per il nuovo . Una tradizione profana che, in un fazzoletto di terra dell'alto Monferrato Astigiano, ai confini con il Torinese, sconfina nel sacro.

Qui si dice che il colore «porti bene», non tanto indossato, bevuto per il brindisi di fine anno.

Artefice di questa «benedizione» è il Malvasia Castelnuovo Don Bosco. Vino dolce, di colore rosso cerasuolo brillante di altissima qualità di limitata produzione, ottenuto dai vigneti che circondano il santuario dei Becchi luogo di pellegrinaggio di migliaia di fedeli, dove è nato e cresciuto il Santo, fondatore dei Salesiani. Poco distante la casa di San Domenico Savio, l'antichissima chiesa di Madonna di Raseto, fondata nel 773 da Carlo Magno in seguito ad una apparizione.

Di fronte tutto ciò una proposta: perchè affiancare all'indumento intimo di colore rosso, ben augurale bottiglia di Malvasia Spumante doc di Castelnuovo Don Bosco?

Stefano Zunino, Coldiretti

Dedico il 1999 donne vino

Posso dire la mia? Brindo alle donne perchè il 1999, che conclude un secolo di conquiste femminili, sia anno di grandi successi riconoscimenti per tutte; ma sia anche un anno con qualche momento di riflessione, di spensieratezza e relax per non dimenticare noi stesse.

Da convinta «Donna del vino» penso che anche in questo settore le donne abbiano saputo dimostrare quanto valgono e quanto riescono ad ottenere quando credono nelle che fanno. Brindo anche agli uomini, con lo stesso entusiasmo, perchè collaborare con loro è bello...

Mariuccia Borio, Costigliole

A Canelli sportello telematico per le imprese

«Sesamo» apre le porte della Camera di commercio

CANELLI. Lo hanno battezzato «Sesamo». Assomiglia ad un Bancomat ma è invece uno sportello telematico collegato con la Camera di Commercio di Asti: fornisce informazioni anche certificati necessari alle imprese. Dalle visure camerali, alle iscrizioni in ruoli e albi.

Per ora la macchina è ancora imballata nel corridoio davanti all'ufficio Anagrafe del Comune: entrerà in funzione a marzo.

Il progetto, elaborato da Comune ed ente camerale, è il primo del genere in provincia di Asti.

Il funzionamento di «Sesamo» è simile a quello di un terminale Bancomat: inserendo una tessera magnetica prepagata (non sono ancora stati fissati gli importi) l'utente accede ai servizi messi a disposizione dalla Camera di commercio.

I costi di ogni operazione (dovrebbero essere inferiori a quelli praticati nella sede astigiana) saranno detratti dal credito registrato al momento dell'acquisto del «bancomat camerale». Quando si esaurirà la carta, se potrà richiedere nuova direttamente al Comune o alla Camera di Commercio.

Il sindaco Oscar Bielli è convinto che questa sia la strada giusta per soddisfare le esigenze delle imprese della zona. «Farà risparmiare tempo e soldi in quanto le ditte faranno a meno delle trasferte ad Asti» spiega. L'installazione di Sesamo costerà al Comune circa 20 milioni l'anno. La convezione con la Camera di Commercio (se parlerà oggi alle 18 nell'ultimo Consiglio comunale del '98) durerà un anno. «Poi tireremo le somme e valuteremo continuare» aggiunge Bielli che annuncia, per il futuro, collegamenti telematici anche con Inail, Inps e Catasto.

[fi. l.]

IN BREVE

Asti

Interventi per rendere le strade più sicure

Proseguono i lavori della Provincia, sulle strade di propria competenza, per limitare i pericoli dovuti a gelate notturne. Gli interventi dei cantonieri consistono nello spargimento di sabbia e sale, pulizia e spurgo di fossi, taglio di piante e rami pericolosi. A Scurzolengo vengono collocate barriere di protezione; la pulizia delle cunette, corrispondenza di incroci, è in svolgimento a Calosso, San Martino Alfieri e San Damiano. [l. n.]

Rocca d'Arazzo

Chiusa la provinciale a Santa Caterina

Fino al 6 gennaio rimarrà chiuso al transito un tratto della strada provinciale 39 che attraversa la frazione Santa Caterina di Rocca d'Arazzo. La chiusura è dovuta a scavi per la posa di cavi elettrici da parte dell'Enel. Il traffico sarà dirottato su strade presegnalate.

Asti

E' morto il padre di Gianfranco Miroglio

E' morto per una crisi cardiaca a 84 anni, Carlo Miroglio, impiegato delle Ferrovie a Torino. I funerali si sono svolti lunedì. L'uomo, vedovo da anni, lascia il figlio Gianfranco, preside alla scuola media Bellone di Costigliole (e anche consigliere comunale dei Verdi ad Asti) e la nuora Elisabetta Zambruno, insegnante.

Una messa in memoria di Giovanni Borello

Oggi alle 18 in Cattedrale celebrata una messa di suffragio nel secondo anniversario della morte di Giovanni Borello, esponente di spicco della dc astigiana. La funzione è stata promossa dall'Associazione Artigiani, di cui Borello fu presidente.

Il vescovo in Terra Santa con pellegrinaggio

E' partito da Casolle per Tel Aviv un volo charter (su Boeing 747 delle linee aeree israeliane El Al) organizzato dall'Opera Diocesana Pellegrinaggi. A bordo c'erano 435 pellegrini astigiani, torinesi cuneesi e diretti in Terra Santa accompagnati dal vescovo di Asti, Severino Poletto.

Asti

La maggioranza chiede il guado sul Tanaro

La maggioranza ha presentato ieri sera in Consiglio comunale un ordine del giorno per rafforzare la soluzione del guado sul Tanaro (preferito al ponte provvisorio Bailey), dopo le recenti perplessità di parte degli abitanti della zona. Nell'ordine del giorno si impegna la giunta «a rendere operativa al più presto la soluzione guado, adottando anche misure che mantengano il traffico leggero corso Savona durante tutta la durata dei lavori, almeno a senso unico in uscita dalla città. Questo per andare incontro alle esigenze dei commercianti del corso».

le Lanze

Un calendario con foto delle feste di leva

Vecchie fotografie sulle feste di leva (a partire dalla classe 1867), alcune ormai rare: sono le immagini raccolte nel calendario in distribuzione in questi giorni a Castagnole Lanze insieme al periodico locale «La Voce». Le fotografie provengono da archivi privati. [l. n.]

Moncucco

Pubblicato un opuscolo sulla «Cava della morte»

E' in libreria l'opuscolo «La memoria di un massacro. Una fiàira» (5 mila lire) dedicato alla cosiddetta «cava della morte» di Moncucco, dove sono stati ritrovati resti umani, presumibilmente di militari della Rsi uccisi durante la 2ª guerra mondiale. E' un'intervista di Cristina Sarcinella ad Armando Corino, fondatore comitato «Il messaggio dell'imperatore» ed esponente di An, che ha avviato le ricerche nella cava.

Asti

Domani parrucchieri aperti fino alle 21

Domani barbieri, parrucchieri centri di estetica sono autorizzati a protrarre l'orario d'apertura fino alle 21. [l. n.]

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Casale, trasferimento della Nettezza urbana all'Amv

Rifiuti, accordo difficile

Progetto contestato dai sindacati

[redacted]. Braccio di ferro tra l'amministrazione comunale [redacted] i sindacati in merito al trasferimento del servizio di Nettezza urbana all'Azienda municipalizza di Valenza.

Oggi alle 15 il sindaco Riccardo Coppo incontra nuovamente i rappresentanti sindacali «per un approfondimento che auspichiamo possa condurre ad un accordo».

Dalla precedente riunione di metà dicembre, la rappresentativa sindacale unitaria [redacted] uscita poco soddisfatta e, in un breve comunicato dai toni severi, ha accusato l'amministrazione [redacted] «totale arrogante chiusura su tutti gli argomenti in discussione». E, in merito al passaggio della Nettezza urbana dal Comune alla Municipalizzata valenzana, dice: «L'amministrazione non solo ha preteso che il personale (una quarantina di addetti, ndr) accettasse una consistente riduzione di stipendio iniziale del contratto delle municipalizzate, ma, anche per quanto riguarda alcune norme di salvaguardia, a costo zero, ha rifiutato ogni concessione».

Coppo, sull'aspetto contrattuale, si limita a commentare: «E' risaputo che le retribuzioni nelle aziende municipalizzate so[redacted] più vantaggiose che quelle dei Comuni». Auspica comunque che l'incontro di oggi consenta, «attraverso la via che sarà ritenuta più praticabile anche compatibilmente ai costi» e anche se «si tratta di una trattativa complessa e impegnativa», di trovare [redacted] accordo «che permetta di creare un punto di forza per tutto [redacted] territorio».

Il sindaco Riccardo Coppo

In un progetto complessivo che prevede diversi tempi di attuazione, il trasferimento del servizio [redacted] Nettezza urbana dalla gestione comunale in economia a quella condotta dall'Amv (che già [redacted] impegnata in questo settore) è [redacted] primo passo. Peraltro, fa presente Coppo, il decreto Ronchi spinge [redacted] il superamento della gestione comunale. Inoltre, la Regione ha trasferito alle Province il compito di individuare [redacted] per lo smaltimento [redacted] rifiuti a cui facciano riferimento territori ampi, delimitati nei cosiddetti «ambiti». [redacted] già si sta ipotizzando la [redacted] di un ambito Casale-Valenza.

Dunque, [redacted] strategia che si va delineando vede prima il passaggio del servizio di spazzamento all'Amv, poi l'ingresso di Valenza e dei Comuni circostanti nel Consorzio rifiuti e, infine, la fusione dell'Amv e del Consorzio in un'unica società con forte capacità contrattuale, dotata di risorse finanziarie che [redacted] l'allestimento di impianti adeguati ad una gestione moderna di tutto il settore [redacted] (dalla raccolta, allo spazzamento, allo smaltimento) con metodo industriale.

«La società finale - precisa Coppo - potrebbe essere mista, con capitale pubblico, in maggioranza, e privato. Diventerebbe un punto [redacted] forza per tutti i Comuni aderenti, che auspichiamo siano [redacted] cinquantina, una sessantina, almeno tutti quelli del bacino».

Per il momento [redacted] all'esame il primo passaggio [redacted] si tratta di compierlo in un clima di condivisione. Il sindaco promette: «Non c'è chiusura da parte dell'amministrazione».

I sindacati, invece, sono perplessi [redacted] attribuiscono all'amministrazione «un avventurismo con cui si è portato avanti un progetto che comporterebbe, tra l'altro, aumenti di costo per i cittadini».

Silvana Mossano

Ieri assemblea del Consiglio d'amministrazione tecnico

Acqui: rinvio di un mese per il vertice delle Terme

L'albergo Antiche Terme. Rinnovata per un anno la concessione degli hotel termali

La riunione degli azionisti si terrà il 28 gennaio. E' stata rinnovata per un anno la concessione ai gestori degli alberghi

[redacted]

ACQUI. Un incontro «tecnico» per fare il punto della situazione sul rilancio termale. [redacted] svolta ieri pomeriggio l'assemblea della Società Terme di Acqui. All'ordine del giorno, la definizione di alcuni aspetti tecnici riguardanti i progetti strutturali che fanno parte integrante dell'accordo di programma siglato nei mesi scorsi tra Co[redacted] Provincia, Regione e Terme.

Per quanto riguarda invece la nomina del [redacted] Consiglio d'amministrazione, bisognerà attendere la prossima riunione dell'assemblea degli azionisti fissata per il 28 gennaio. «Durante la riunione, abbiamo esaminato alcuni aspetti tecnici riguardanti i progetti attualmente in [redacted] -, spiega il sindaco Bernardino Bosio, presente alla riunione in rappresentanza del Comune -. Per quanto riguarda gli alberghi delle Terme, abbiamo provveduto [redacted] rinnovare la concessione agli attuali gestori per la durata di un anno».

Attualmente, il Consiglio d'amministrazione delle Terme di Acqui, [redacted] formato da tre tecnici: l'avvocato Renato Bruzzone, con funzione di presidente, il dottor Pietro Caprioglio ed il dottor Vito Valsania. «Abbiamo riadattato alcuni progetti precedenti, in modo da essere pronti per la prossima riapertura [redacted] stagionale -, spiega il vice presidente [redacted] Giunta Regionale Antonino Masaracchio, che è intervenuto alla riunione di ieri in rappresentanza della Regione, attuale azionista di maggioranza delle Terme -. Per il [redacted] gennaio, è stata fissata [redacted] assemblea in cui avverrà la nomina [redacted] nuovo Consiglio d'amministrazione. Da parte della Regione - prosegue Masaracchio -, vi è [redacted] forte intesa con il Comune di Acqui e [redacted] gli altri soci, per fare in modo che le Terme diventino [redacted] punto di riferimento e di qualificazione dell'imprenditoria in genere, non solo per quanto riguarda l'Acquese [redacted] la provincia [redacted] Alessandria, ma anche per quello che sarà il rapporto con altre realtà economiche sia italiane che straniere». [g. l. f.]

[redacted]

IN BREVE

Casale e Acqui

[redacted] degli studenti per [redacted] Caduti

Gli studenti del liceo classico «Balbo» di Casale [redacted] dell'istituto statale per arte «Ottolenghi» [redacted] Acqui hanno inviato progetti, bozzetti ed epigrafi al concorso, bandito dalle province di Asti [redacted] Alessandria, per realizzare un monumento ai Caduti della Resistenza del Basso Monferrato da collocare [redacted] Ottiglio. [r. sa.]

Villanova

Malore al supermercato: prognosi riservata

Un uomo sulla trentina è stato colto da malore ieri pomeriggio al Monferrato Shopping Center di Villanova, alle porte di Casale. E' stato soccorso da due persone che lo hanno trasportato fin sul piazzale. A bordo [redacted] un'ambulanza è stato accompagnato all'ospedale Santo Spirito [redacted] ricoverato con prognosi riservata. Con sè non aveva documenti. [r. sa.]

Borgo San Martino

Assiste genitori malati premiata per la bontà

Il premio della bontà «Ricci Rossi Marco» è stato assegnato [redacted] Regina Meneguz per la [redacted] continua assistenza ai genitori anziani [redacted] ammalati. [r. sa.]

Alessandria

Rinnovati tre presidenti delle Cri territoriali

Rinnovato il direttivo della Cri provinciale. Giulio Prosio [redacted] stato riconfermato presidente del comitato casalese, Ferdinando Lugano di quello [redacted] Vignole Borbera [redacted] Domenico Moro della delegazione di Predosa. [r. sa.]

Brutta avventura per un macellaio casalese

I ladri lo mettono ko con colpo di stecca

CASALE. Derubato e aggredito in casa, durante la notte. La vittima è Bruno Gasparetto, [redacted] anni, macellaio casalese, abitante in frazione Terranova, via Mortara.

L'aggressione è avvenuta nella notte fra domenica e lunedì. «Mia moglie Rita [redacted] salita in [redacted] da letto al primo piano, mentre io mi sono fermato sul divano in salotto a guardare la tv - racconta Gasparetto che abita in una casa isolata, nella frazione casalese - ma probabilmente non avevo chiuso bene la porta della sala e i ladri ne hanno approfittato per introdursi senza fare rumore. Verso le 2 ho sentito dei rumori provenienti dalla cucina, ho [redacted] alzarmi dal divano, ma, forse sotto l'effetto di un gas narcotizzante, avvertivo difficoltà nei movimenti. Vedevo che la televisione era accesa, sentivo un gran freddo, ma non riuscivo a capire bene cosa stava effettivamente succedendo». Prosegue: «Mi ci è voluto più di un minuto per raggiungere la porta della cucina e, appena entrato, ho fatto appena in tempo [redacted] vedere una persona che mi ha colpito [redacted] oggetto». Solo dopo [redacted] macellaio ha capito di [redacted] stato colpito con una stecca da biliardo, prelevata dal malvivente nella rimessa [redacted] Gasparetto (che [redacted] un abile giocatore di biliardo).

«In quel momento ho avuto veramente tanta paura - ricorda Gasparetto -. Ho preso una gran botta in fronte, sono caduto a terra e, dal dolore, mi sono messo a gridare». I ladri sono fuggiti [redacted] la moglie dell'aggredito, svegliata dalle urla, [redacted] uscita dalla camera da letto in tempo per vedere un terzo complice scendere frettolosamente le scale, prima di dileguarsi in giardino».

I malviventi si sono impos[redacted] di denaro, documenti, capi d'abbigliamento e oggetti d'oro. E' partito l'allarme e sono subito intervenute pattuglie [redacted] carabinieri e poliziotti.

Il macellaio casalese, che non ha copertura assicurativa, ha sporto denuncia in commissariato. [r. sa.]

Acqui, negozianti preoccupati da una diminuzione di vendite

«Lasciate le soste gratuite»

Firme contro i parcheggi a pagamento

ACQUI. Una raccolta di firme contro l'istituzione dei posteggi a pagamento. L'iniziativa è sta[redacted] promossa da alcuni commercianti di corso Cavour, dopo che nei giorni scorsi erano stati instal[redacted] alcuni parchimetri e ridipinte di blu le strisce che delimitano i posti auto in [redacted] dei due controviali. «Non [redacted] giusto che anche in questa via ci sia il parcheggio a pagamento - commenta uno dei promotori dell'iniziativa -. Pur non essendo ancora entrati in funzione, la gente comincia [redacted] non parcheggiare più e di conseguenza le vendite sono diminuite». Anche per [redacted] breve sosta si dovrà, a partire dei prossimi giorni, inserire le monetine nella macchinetta che emette i biglietti.

Anche in via Cavour entrano in funzione i parcheggi a pagamento

«Da quando hanno rifatto le strisce blu, alcuni clienti mi hanno avvertito che non verranno più [redacted] comprare qui - commenta un commerciante -. Durante le festività natalizie abbiamo già registrato una flessione delle vendite [redacted] per la crisi generale che per i parchimetri. Un altro cliente - prosegue il commerciante - è stato ancora più esplicito: gli stessi prodotti li trova in un ipermercato della zona senza preoccuparsi di pagare il parcheggio».

Le firme fino ad ora raccolte sono circa 200. Quando saranno 500, [redacted] delegazione di commercianti accompagnati dal Adriano Icardi, presidente del Consiglio provinciale, li consegnerà al prefetto Federico Cuinto, per sollecitare un intervento nei confronti dell'amministra[redacted] comunale, che, nei mesi scorsi, aveva deciso l'ampliamento delle aree soggette al pagamento della sosta.

[redacted] Luca Ferrise

Gigi Cantamessa della «Locanda del rubino»

Morto il fondatore del Club dei ciccioni

CASALE. Gigi Cantamessa, 65 anni, noto ristoratore monferrino, titolare del locale «La Locanda del Rubino», a Cantaven[redacted] Gabiano, ieri mattina è stato stroncato da [redacted] infarto. Cantamessa è considerato [redacted] dei maggiori promotori monferrini della cucina tipica italiana e in particolare di quella regionale piemontese che ha fatto conoscere a livello internazionale.

Il ristoratore Gigi Cantamessa aveva fondato il Club dei Supercento

Agli inizi degli anni '80 aveva infatti costituito la «Pentola Magica», associazione nazionale che contava 50 ristoranti di tutte le regioni d'Italia, che hanno diffuso la cucina tipica in tutto il mondo (due volte in Kenia, a Mombasa, in Portogallo, Germania, Francia e in altri Paesi europei). Nel 1983, affiancato dall'ex sindaco di Gabiano, Aldo De Paul, ha costituito il «Club dei Super 100», facendo del [redacted] ristorante la casa -madre del club, con incontri conviviali dei «ciccioni», l'ultima proprio un mese fa con l'elezione di due super campioni: Pierpaolo Servino, di Torino, [redacted] Angela Masini, di Frugarolo.

«Un grande organizzatore e un vero appassionato [redacted] gastronomia» dicono i colleghi. Lascia la moglie Valentina Gallina (insignita del titolo [redacted] «Maestra [redacted] col nastro verde dell'Oscar internazionale di Cucina Luigi Carnacina) [redacted] la figlia Marilena. Il ristorante è condotto ora dal nipote Matteo che ha raccolto l'eredità del nonno.

I funerali si svolgeranno domani alle 10 nella chiesa parrocchiale di Cantavenna. La salma sarà tumulata nel cimitero del paese. [r. sa.]

IL CASO

[redacted]

Dopo 22 anni rischia di chiudere una delle più classiche manifestazioni monferrine. I commenti

Ultimo appello per il torneo di tambass

Nel «muro» mancano squadre e giocatori. E' stata fucina di campioni

MONCALVO. F[redacted] resteranno date scolpite nel tempo, quasi un'epigrafe in memoria di un gioco che muore: 1976-1998. Il torneo di «tambass» del Monferrato sta per chiudere i battenti. Dopo 22 anni di onorata attività, di epiche sfide e giocatori che hanno fatto la storia [redacted] questo sport, nella prossima stagione, quasi certamente, il campionato [redacted]ferrino non si farà. Mancano squadre e atleti.

Alla riunione prenatalizia, nella sede della Federazione astigiana, si [redacted] presentati solo i dirigenti di Grazzano e Calliano. I responsabili [redacted] Castell'Alfero (campione in carica) hanno dato un'adesione di massima. Per il resto, dinieghi o silenzi da altre «piazze» storiche: Portacomaro, Montechiaro, Montemagno, Rocca d'Arazzo, Vignale. Troppo poco per rimettere in piedi quello [redacted] gli stessi dirigenti definivano «un carrozzone». Ora i segni della ruggine [redacted] dell'usura si sono fatti troppo evidenti. [redacted] sembrano esserci più spazi per la manovra.

Silvano Rosso, [redacted] Callianetto, presidente del comitato provinciale Fipt (controlla una quarantina [redacted] società in provincia), ha lanciato un ultimo appello: «Se muore il [redacted] muro, [redacted] ne va un pezzo di storia di questo sport e le conseguenze si ripercuoteranno negativamente sull'intero movimento».

Parole dettate dal cuore. Ma [redacted] per ora, ha risposto. La crisi, peraltro, era nell'aria da tempo: gli sferisteri si sono andati progressivamente spopolando, i vecchi campioni (il portacomarese Franco Capusso, «Miliu» Medesani di Grazzano, Beppe Tirone [redacted] Montechiaro, Giancarlo Marostica da Cremolino, il mancino di Chiusano, Sandro Ferrero, Silvano Aceto da Moncalvo [redacted] altri) e qualche giovane talento (il vignalese Alessio Monzeglio - ora emigrato al Castelferro in A1 -, il grazzanese Fulvio Natta del Castell'Alfero, Stefano Panzini del Montechiaro) [redacted] hanno trovato eredi.

Restano i ricordi di sfide straordinarie. A metà agosto, nelle finali per il titolo, gli sferisteri sono arrivati a contenere anche oltre due mila spettatori. Un evento importante, anche sul piano del richiamo turistico. Uno sport che ha (aveva) una [redacted] tipicità. E che rischia ora di perderla, per sempre.

Franco [redacted]

[redacted] Il campione: «Una fine che [redacted] già [redacted]

Emilio Medesani, 41 anni, [redacted] Grazzano, «campionissimo» del torneo, con 12 titoli vinti (4 a Grana e Grazzano e 2 ciascuno a Vignale e Montemagno), commenta: «E' una fine annunciata. Mancano i giovani, ma [redacted] spariti anche quei dirigenti, magari due o tre per paese, che facevano [redacted] riferimento. E poi il livello tecnico era andato sempre diminuendo. E' [redacted] dirlo, per uno come me che ha trascorso la giovinezza su questi campi, ma così lo spettacolo non poteva continuare».

Il campione grazzanese Emilio Medesani

[redacted] Il dirigente: «Non [redacted] saputo costruire un [redacted]

Enrico Bacchiella, 45 anni, moncalvese, funzionario della procura [redacted] Repubblica astigiana, [redacted] tra i fondatori del torneo monferrino (con Adriano Fracchia e Guido Ravizza). Dice: «Il nostro gioco paga una disaffezione generale [redacted] pubblico per gli sport cosiddetti minori. E poi, soprattutto nel periodo d'oro (1985-'90), non abbiamo saputo costruire [redacted] vivaio adeguato. Ad [redacted] certo punto, il 'carrozzone' è rimasto senza ricambi. Niente giovani e fine dello show. Peccato».

Il dirigente moncalvese Enrico Bacchiella

[redacted]

Due dei più famosi sferisteri monferrini: Moncalvo e Vignale (in alto)

STELLA CORTESIA LA STAMPA

DIANO MARINA

*** Hotel Olympic
Via Gaggero, 7
Telef. 0183/406120 - Fax 495485
Bar e sala climatizzati. TV. telefono. terrazza. solarium.
parcheggio scoperto.
Ambiente familiare. colazione a buffet e ottima cucina con specialità locali.

DIANO [redacted]

*** Hotel Villa Igea
Via S. Elmo, 1 - Tel. 0183/495100
Ristorante. bar. TV. telefono. piscina. palestra. giochi bimbi.
A soli 100 mt dal mare. Ideale per famiglie. sconti speciali ai bambini.

[redacted]

*** Centro Hotel
P.za Eroi Libertà, 10 - Tel. 0184/265265
Bar. TV. telefono. frigo. palestra. sauna.
mini piscina con idromassaggio.
parcheggio coperto. Posizione centrale a

[redacted]

*** Hotel Petit Royal
Corso Regina Margherita, 86
Telefono ■ fax 0184/689026
Ristorante. TV. telefono. sala bar. sala giochi. parco privato.
parcheggio interno.
È una villa ottocentesca in stile Liberty immersa in un ampio giardino tropicale. in pieno centro a 150 metri dal mare.
Le 33 camere con vista mare sono disposte su 3 piani con ascensore.
A 10 minuti d'auto dalla Costa Azzurra.

DIANO [redacted]

*** Hotel Kristall
Via Oleandri, 11 - Tel. 0183/402666
Ristorante. TV. telefono. terrazza. bar. piscina. parcheggio interno.
L'hotel è situato in zona tranquillissima.

[redacted]

*** Hotel La Scogliera
Via Generale Cantore, 17
Telef. 0184/261412
Bar. TV. telefono. terrazza.
parco privato.
Situato in posizione tranquilla nel cuore di Bordighera vicino al centro storico e a pochi passi dal mare.

DIANO [redacted]

*** Hotel Teresa
Viale Torino, 48 - Tel. 0183/407040
Ristorante. bar. TV. telefono. terrazza. spiaggia privata.
L'hotel è posto direttamente sul mare.

DIANO [redacted]

*** Hotel Côte d'Azur
Via G.Ardoino, 185 - Tel. 0183/403023
Ristorante. TV. telefono. terrazza. bar. spiaggia convenzionata. A pochi metri dal mare. Simpatia e cortesia compresi nel prezzo. Aperto tutto l'anno.

OSPEDALETTI

** Hotel Italia
Via Matteotti, 11 - Tel. 0184/689045
Ristorante. bar. TV. telefono.
La gran cortesia e l'ottimo trattamento sono garantiti dalla gestione diretta dei proprietari.

DIANO [redacted]

*** Hotel Metropol
Via Divina Provvidenza, 2
Telef. 0183/495545 - Fax 495546
Ristorante. bar. TV. telefono. piscina. grande giardino privato. parcheggio interno.
Camere con ampi balconi panoramici vista mare.
La cucina prepara anche ottimi piatti regionali.

[redacted]

*** Hotel Aurora
Via Pellaux, 42/B - Tel. 0184/261311
Ristorante. bar. TV. telefono. terrazza. spiaggia convenzionata. parcheggio privato. Immerso nel verde a pochi passi dal mare. Ideale per una vacanza rilassante.

[redacted]

*** Hotel delle Rose
Via De Medici, 17 - Tel. 0184/689016
Ristorante su prenotazione. TV. telefono. giardino esotico. parcheggio.
Situato in buona posizione centrale.

DIANO [redacted]

*** Hotel Baia Bianca
Piazza Mazzini, 5 - Tel. 0183/495167
E-mail: baiabianca@mbox.lol.it
Ristorante, bar. TV. telefono. terrazza. noleggio biciclette. parcheggio gratuito.
Situato a pochi metri dalla spiaggia nel centro di Diano Marina.
La cucina è particolarmente curata con ampia scelta di menù e specialità liguri.

SANREMO

*** Hotel Panorama
Corso Marconi, 400 - Tel. 0184/660528
Ristorante. bar. camere climatizzate. TV. telefono. frigo. terrazza. giochi bimbi.
In zona residenziale a due passi dal

OSPEDALETTI

*** Hotel Madison
Via Aurelia Lev.te, 1 - Tel. 0184/689713
Ristorante. 30% di camere climatizzate. TV. telefono. terrazza. bar.
Cucina curatissima con piatti liguri.

[redacted] alberghi [redacted] LA STAMPA

Sette astri chiomati sono visibili in questi giorni, ma solo con i telescopi

A caccia delle comete nascoste

Di recente dalla postazione cuneese sono state avvistate ben sedici

In queste notti di fine anno nessuna cometa è visibile ad occhio nudo. Per immaginarne una simile a quella del presepe, bisogna riandare alla Hale-Bopp, che ha dato spettacolo nel '97. In realtà, almeno dodici astri chiomati stanno solcando il nostro cielo, ma sono alla portata soltanto dei telescopi e dello ca- Ccd degli astronomi dilettanti che, anche in Piemonte, aspettano notti stellate per «spazzolare» la volta celeste. E' il della specola cuneese, una delle cinque postazioni pubbliche piemontesi, che negli ultimi mesi «catturato» 16 comete.

Ad inizio notte è la 21P/ Giacobini - Zinner, la più luminosa, a risplendere verso sud, ai confini dell'Acquario. Scoperta il 20 dicembre 1900 dall'Osservatorio di Nizza, è la ventunesima cometa di cui si sia determinato il «periodo» e la prima ad essere fotografata da una sonda. Sempre a sud, la 88 P/Howell, «brilla» tra il Capricorno e l'Acquario, poco distante dalla C/ 1997 J2 Meunier-Dupouys. La complessa sigla che precede i nomi degli scopritori di questo risponde alle norme classificazione: la C indica un «periodo» (tempo dell'orbita attorno al Sole) molto grande o sconosciuto; seguono l'anno, la quindicina dei giorni perta (in questo caso, la decima dell'anno) e l'ordine di «cattura» (la seconda).

Sotto Pegaso si sposta la C/1998 T1 Linear, scoperta il 2 ottobre dal Lincoln Laboratory Near Earth Asteroid Research, stazione che controlla gli asteroidi a rischio impatto terrestre, mentre poco più a c'è la C/1998 U5, anch'essa frutto delle ricerche del «Linear», come la C/1998 M5, vicino a Vega, C/1998 K5, con minuscola codina, e la P/1998 S1.

Molto ricco anche il cielo verso est, dove - dalle 21 - è ormai sorta la costellazione di Orione. Quasi allo zenith, all'Auriga, la P/Lovas1, poco sotto la P/1998 Jaeger e, sopra i Gemelli, la 52 P/Harrington-Abell. La «cometaria» si conclude dopo le tre del mattino, con il sorgere della costellazione della Vergine dove si trova C/1998 P1 Williams, un astro di decima magnitudine.

Fulvio Romano

La cometa Hale-Bopp ha dato spettacolo l'anno passato

Osservatori

Sono cinque aperti a tutti

Sono cinque gli Osservatori astronomici non professionali piemontesi aperti al pubblico secondo modalità da concordare per telefono. Eccoli.

Osservatorio sociale dell'Associazione Culturale Ferrari e Merlo, 15070 Lerma (AL); telefono 0143877324; aperto al pubblico cinque sere al mese, prenotazione.

Osservatorio Astronomico di Cuneo, Liceo Scientifico Peano, via Monte Zovetto 8, Cuneo, telefono/fax 0171694125; aperto al pubblico tutti i giovedì dalle 18:30 (d'inverno) e dalle 21 (in primavera-estate).

Osservatorio sociale dell'Associazione Provinciale Astrofili Novaresi, via Mottozufolone, Suno (Novara), telefono 0322/85210; su prenotazione.

Osservatorio sociale Vignolo del Circolo Pinerolese Astrofili Polaris; via S. Antonio 3, Abbadia Alpina di Pinerolo, telefono 0121/909585; su prenotazione.

Osservatorio Pubblico di Alpette (TO), tel. 0124/809122 ; 011/5756 ; su richiesta almeno 25 persone.

Osservatorio Grange, Associazione Astrofili Segusini, Bussoleno (To), secondo mercoledì di ogni mese alle ore 21:15; tel. 0122/622766. (f. r.)

Sarà presente il primo argonauta italiano. Esibizione anche a Mondovì

In volo sul cielo delle Langhe

A Carrù raduno aerostatico dal 3 al 6 gennaio

CARRU'. Dal 3 al 6 gennaio l'area dei Ronchi ospiterà l'11° raduno aerostatico internazionale dell'Epifania: una manifestazione che, dopo dieci anni, ha lasciato Mondovì, per trasferirsi nella patria del bollito e del bue grasso. A organizzarla è la Peraria Fly Service Vottignasco, in collaborazione con il Comune di Carrù, la Pro Lo- e l'Ascom.

Una quindicina mongolfiere si alzerà in volo sui cieli della Langa: è stata annunciata la presenza del primo argonauta italiano, Pi- Porati, «brevetto nume- 1», e dell'attuale campione italiano Charbonnier. «La nostra società - ha sottolineato Mauro Oggero della "Peraria" - è l'unica autorizzata a organizzare il raduno, utilizzando lo spazio aereo per i voli. Nessun altro pallone potrà sollevarsi».

A Mondovì, dove si sono svolte le precedenti dieci edizioni, il raduno lascerà quest'anno il posto all'iniziativa «Mongolfiere dell'Epifania», promossa dal Comune insieme al pluricampione John Aimo. Il dicembre, in piazzale Ravanet, dalle 14 alle 17, si potrà partecipare ai «voli frenati» (i palloni non si alzeranno) gratuiti per i bambini delle Elementari. John Aimo ha spiegato: «I voli all'Epifania sono una tradizione monregalese, che risale a tanti anni fa. Noi continueremo a proporla con l'entusiasmo sempre». [p. s.]

Gli aerostati attesi anche a Mondovì

Slitta l'inaugurazione nella casa natale

Un museo del ciclismo per celebrare Coppi

Messa di suffragio sabato a Castellania dove verrà anche scoperta una lapide

La e è Coppi. Il 2 gennaio, nell'anniversario della morte, verrà scoperta una lapide, mentre in Municipio a Castellania è allestito centro di documentazione sul ciclismo

TORTONA. Il 2 gennaio 1960, Fausto Coppi moriva all'ospedale di Tortona. Da allora, senza soluzione di continuità, la tomba «campionissimo» - dapprima nel piccolo cimitero di San Biagio, poi nel tempietto votivo fermamente voluto da un gruppo di appassionati - è diventata meta di centinaia di migliaia di amanti del ciclismo. Le vecchie generazioni, anche i giovani, hanno imparato ad apprezzare «mito Coppi», e conferma che la vicenda sportiva e del «grande airone» ha lasciato un segno profondo.

E nel piccolo suggestivo crario che sorge a Castellania, insieme a Fausto riposa anche il fratello Serse, altro grande e sfortunato protagonista di una tragica epopea che ancora adesdesta grandissima commozione. Nel piccolo centro del Tortonese, sabato gennaio sarà ancora tanta gente a ricordare Fausto e Serse: alle 10 verrà celebrata la messa di suffragio, al termine della quale, a cura della Pro Julia Dertona, sarà scoperta una lapide per ricordare coloro che si adoperarono per realizzail tempietto votivo. Nel salone comunale, Giancarlo Armano ha allestito Centro di documentazione cielismo: ci anche pannelli che riproducono tutte le pagine de «La Stampa» che hanno raccontato negli anni la leggenda del campionissimo. Il centro troverà sede idonea e stabile la primavera prossima nelle scuole elementari di Castellania. Era prevista per sabato anche l'inaugurazione di «casa Coppi», che dovrebbe diventare un museo. Per problemi burocratici, i lavori di ristrutturazione sono però slittati qualche mese. A conclusione della manifestazione, soltanto consegnati i premi alla memoria di Giovanni Cuniolo e Giorgio Borasi, una tradizione che Armano ha inaugurato lo scorso anno a Carbonara Scrivia e che continuerà a Castellania. Destinatarie dei premi sono tre società ciclistiche della provincia (Anpi Valenza, Pedale Acquese e Girardengo Alpiast Novi) per la strepitosa stagione dei loro atleti. [e. p.]

[Compilare il modulo sarà l'unico problema.]

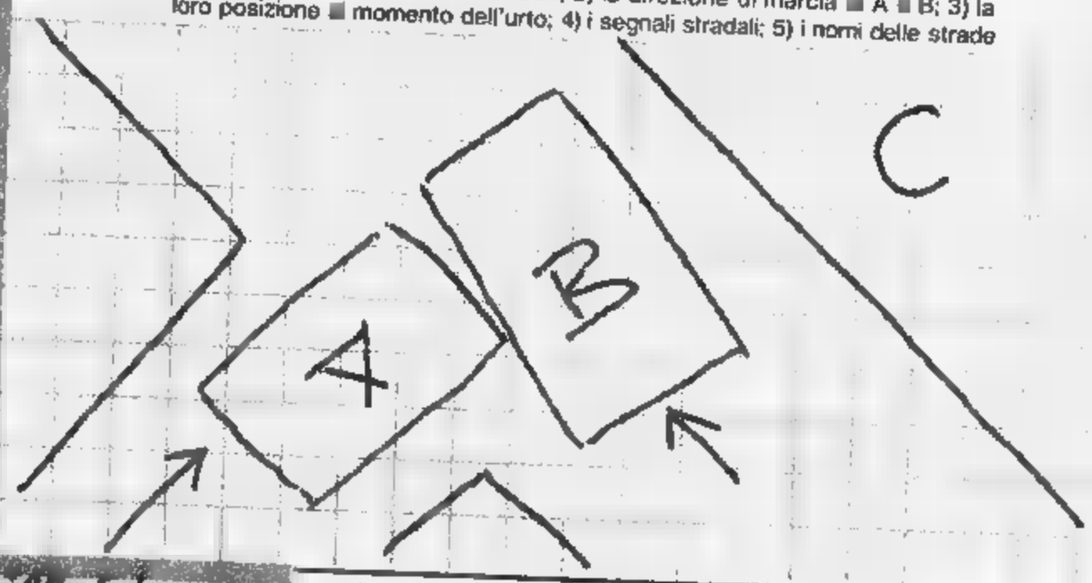
(A, B, ...) D rilasciata da
PREFETTURA DI ROMA il 30/7/90
è valevole fino al 30/7/2000

Patente n. RM 52003
Categ. (A, B, ...) B rila
DI ROMA
Patente valevole fino a

17 non osservato il segnale di precedenza 17

indicare il numero totale delle caselle segnate con la croce

13. grafico dell'incidente
Indicare: 1) il tracciato delle strade; 2) la direzione di marcia A B; 3) la loro posizione momento dell'urto; 4) i segnali stradali; 5) i nomi delle strade



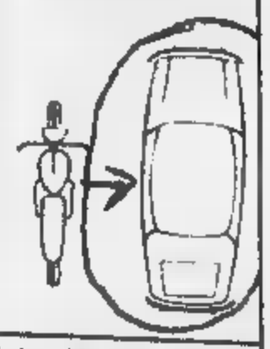
icare con una freccia (»)
unto dell'urto iniziale

ni materiali visibili
E PARAURTI
ERIORI
RI ROTTI

ervazioni MENTRE "A" STAVA
NGEVA AD ATTRAVERSARE
ROCIO DA DESTRA
IVAVA "B"

15. firme dei due conducenti
A Maria Mariotto B Mario Rossi

10. indicare con il punto dell'u



11. danni mater
2 PORTIER
SINISTRO F
E MONTAN

14. osservazioni L'INCR
INDICAVA IL DIRI
DI PRECEDENZA P
"B"

Se siete e A vi ha procurato parecchi problemi la soluzione migliore è C: una Carrozzeria associata A.N.I.A./Renault.

Non vi dovrete preoccupare di niente: penseremo a tutto noi, dal recupero dell'auto incidentata fino alla gestione dell'intera pratica assicurativa con riconsegna dell'auto riparata garantita nei tempi concordati e la possibilità di un'auto sostitutiva per il tempo della riparazione. E se la vostra auto è una Renault, oltre all'alta qualità dell'intervento garantito per le auto di tutte le marche, ci sono una serie di vantaggi in più, il controllo completo della parte meccanica e la garanzia di 12 mesi su riparazioni e ricambi.

Se avete un problema c'è sempre una soluzione vicino a voi.

Numero Verde 167-863210

CARROZZERIA RENAULT **ERREBI** ADERENTE ALL'ACCORDO A.N.I.A/RENAULT ITALIA DEL 24.7.1998
C.SO ALESSANDRIA, 445 - ASTI - TEL. 0141446411

RENAULT

VIAGGIO NELLA LETTURA

3

COLLANE COMPLETE

A PREZZI SPECIALI

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 30 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

[redacted]

Se il direttore Inps diventa uno storico

Giuseppe Baldino, 41 anni

L[redacted] un collezionista di cartoline. Come [redacted] questa sua passione?

Tra le tante cose che mi piace fare, c'è anche quella di raccogliere oggetti. Possiedo una grande collezione di cartoline rigorosamente d'epoca, che riguardano Nizza Monferrato e i paesi della zona, compreso Castelnuovo Belbo, dove sono nato e abito [redacted] la famiglia. La passione [redacted] nata [redacted] sintesi, dal punto di vista dell'immagine, di tutta una serie di altri miei interessi come la storia locale, l'arte, lo sport e i viaggi.

Quando ha cominciato a raccogliere cartoline?

Circa vent'anni fa, quando ho fatto la tesi di laurea su Castelnuovo Belbo. [redacted] dovuto corredare il testo con immagini [redacted] per farlo mi [redacted] messo alla ricerca di fotografie, cartoline e documenti d'epoca. Il primo nucleo [redacted] collezione è nato così.

E ora quanti pezzi ha?

Qualche migliaio. Quasi mille riguardano solamente Nizza. All'inizio il materiale lo trovavo sui mercatini. In seguito sono entrato in una «rete» di collezionisti, di associazioni [redacted] molte informazioni sul mercato le acquisisco dalle riviste specializzate.

Colleziona anche altre cose?

Libri e documenti antichi, ma sempre [redacted] locale. Devo dire che la mia esperienza in documenti del passato l'ho messa a disposizione dell'Archivio storico [redacted] Nizza e [redacted] biblioteca. Inoltre [redacted] consigliere comunale a Nizza, con delega alla Cultura.

Nella [redacted] biblioteca privata c'è un libro di cui va fiero?

Sì, sono il manoscritto [redacted] la prima edizione del «Fodero», un poema del 1780 sulla fondazione di Nizza Monferrato. Poi ho una copia di rime del Gozzellini, poeta nicese del Cinquecento.

E' geloso delle sue collezioni?

Non più di tanto, nel senso che [redacted] esito [redacted] esporlo al pubblico, quando vengo invitato [redacted] qualche associazione [redacted] ente che promuove cultura.

Qual è [redacted] rapporto [redacted] la gente?

Oggi dirigo l'agenzia dell'Inps, [redacted] sono conosciuto grazie al mio passato di giocatore di calcio. [redacted] giocato nel Canelli, quando militava in serie D e per cinque anni nel Nizza. Scrivo di argomenti storici sull'«Erca» e tengo corsi all'Università della [redacted] età. Ad Asti insegno anche costumi [redacted] folklore monferrini in un corso di marketing all'istituto «Sella», organizzato dalla Regione e dalla scuola alberghiera di Agliano.

[redacted] Castelnuovo Belbo?

Mi hanno appena ingaggiato per scrivere un testo sulla Natività, rappresentato da un gruppo castelnovese. Ho preso spunto dalla realtà, con riferimenti [redacted] personaggi e a fatti di vita quotidiana. Regista e scenografo [redacted] Carlo Soave. Io ho interpretato il personaggio di «Bagin», San Biagio, protettore di Castelnuovo. Ha recitato anche Michele Soave, bravo musicista. L'esperienza teatrale per me [redacted] nuova. Mi è piaciuta. Continueremo.

[redacted] Brignolo

CHI E'

Nome: Giuseppe Baldino
Nato: 1[redacted] settembre 1957
Segno zodiacale: Vergine.
Origini: i genitori, Giovanni e Norma Tinto, [redacted] originari di Castelnuovo Belbo, dove vivono e gestiscono un negozio nel centro del paese.
Famiglia: è sposato [redacted] Gloria Gaffoglio, ha un bimbo di tre anni, Giacomo, e presto diventerà papà per la seconda volta.
Lavoro: [redacted] laureato in Scienze politiche ed è direttore dell'Agenzia Inps [redacted] Nizza.
Interessi: oltre alla storia è appassionato di filosofia. Gli piace la saggistica. Legge i libri di Umberto Eco, che conosce personalmente. I film che preferisce [redacted] quelli dei comici intelligenti, [redacted] Roberto Benigni.
Musica: gli piacciono il jazz [redacted] Paolo Conte. Da ragazzo ascoltava i cantautori. Ama disegnare, grazie agli insegnamenti del prof[redacted] Piero Frola. Il pittore preferito è Gustav Klimt.
Sport: tifa per l'Inter. Ha giocato a calcio come dilettante. Gioca a tennis. Gli piace il ciclismo ed è tifoso di Pantani.
Cucina: adora i piatti cucinati dalla moglie, magari con il suo aiuto. Ha frequentato i corsi Onav di assaggiatore vini. Crede nel Barbera e se considera un «ambasciatore». [a. b.]

La stagione del Filarmonico comprende anche tango e jazz

E' l'ora della classica

Lezioni-concerto per gli studenti

ASTI. Nuovi appuntamenti per gli appassionati di [redacted] classica e jazz. Li offre il Circolo Filarmonico Astigiano con la rassegna «Asti in concerto» che si svolgerà dal 23 gennaio al 20 [redacted] '99. Tutti i concerti si terranno a palazzo Ottolenghi con inizio alle 21. La rassegna, che prevede sette serate, ha il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti [redacted] dell'assessorato alla Cultura della Provincia.

Il cartellone si aprirà con una serata dedicata al tango, che vedrà protagonista un gruppo [redacted] musicisti e ballerini argentini. Anche la sera dedicata [redacted] jazz sarà presentata da musicisti sudamericani affiancati da italiani. Gli altri appuntamenti [redacted] basano soprattutto sulla musica barocca e del periodo romantico. «Abbiamo preparato concerti di qualità facilmente fruibili dal pubblico - spiega Lia Lizzi Bal[redacted] coordinatrice del Filarmonico - seguendo la linea che [redacted] stata premiata dagli astigiani. La sala di palazzo Ottolenghi negli ultimi [redacted] si è sempre riempita».

«Gli interpreti sono tutti artisti affermati - aggiunge Aldo Sardo, condirettore artistico della stagione - alcuni giovani, altri con una lunga carriera, [redacted] i Solisti Veneti, o l'Ensemble di archi della Scala».

Il Filarmonico propone inoltre [redacted] rassegna di lezioni-concerto «(E') Ora [redacted] musica», dedicata agli studenti: si terranno al mat[redacted] (alle 9,30 e alle 11). «L'iniziativa è nata per colmare le lacune dei programmi scolastici sull'educazione musicale - indi[redacted] Lia Lizzi - Anche in questo ca[redacted] successo [redacted] manca, le date [redacted] già quasi completamente prenotate. Hanno aderito anche scuole [redacted] Nizza, Moncalvo e Castell'Alfero».

Biglietti: 22 mila lire (16 mila ridotti per i soci Arci e gli iscritti al Circolo). Abbonamenti: [redacted] mila lire. La partecipazione alle lezioni concerto di «(E') Ora di musica» è invece gratuita, riservata ai soli studenti.

Informazioni: 0141/598.513.

[c. f. c.]

Tango ad «Asti in concerto». Accanto, i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone

[redacted]

ASTI IN CONCERTO
[redacted] gennaio. «Tango!», con Oscar Alessi, Miguel Angel Acosta, Angel Palma, Diego Marangon e i ballerini Sarita Goyas [redacted] Ricardo Labriola
[redacted] gennaio. «Concerto Grosso», con i Solisti Veneti
4 febbraio. Gli Ottoni del Teatro Regio di Torino
12 febbraio. Quartetto da camera: Pietro Borgonovo, Gabriele Pieranunzi, Francesco Fiore [redacted] Cecilia Radic
20 febbraio. «Latin touch»: Simon Papa, Roberto Taufic, Giancarlo Maurino, Gilson Silvera, Roberto Rossi, Massimo Camarca
6 marzo. Trio Debussy: Antonio Valentino, Piergiorgio Rosso, Francesca Gosio
[redacted] Ensemble di archi del Teatro alla Scala

(E') ORA DI MUSICA
26 gennaio. Dal Dixieland allo swing, Felice Reggio e Bixy band
[redacted] febbraio. mattina. Fiaba musicale «Il re [redacted] gli uccelli»
[redacted] febbraio. pomeriggio. «Prima del jazz c'era il Ragtime»
16 febbraio. «I nipotini di Beethoven», Trio da camera di Torino
[redacted] febbraio. «Un'orchestra a sei corde», Pino Russo, chitarra
3 marzo. «Danzando sul pianoforte»

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	6	2	64	71	27
	77	64	59	45	45
CAGLIARI	53	18	5	63	68
	[redacted]	84	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	11	18
	74	67	62	[redacted]	56
GENOVA	[redacted]	26	10	42	81
	120	83	75	72	69
[redacted]	25	7	54	57	78
	[redacted]	[redacted]	59	56	45
NAPOLI	21	1	10	68	[redacted]
	70	69	67	54	53
PALERMO	25	43	[redacted]	54	41
	64	62	[redacted]	58	57
ROMA	44	60	13	22	16
	109	68	58	55	[redacted]
TORINO	[redacted]	63	26	72	[redacted]
	107	85	85	73	62
VENEZIA	21	63	30	45	37
	105	[redacted]	[redacted]	63	[redacted]

IL COMPUTER SUGGERISCE

[redacted] centrali. Ambi centrali sul n. 31 di Cagliari. Ecco [redacted] 30 coppie su cui puntare. [redacted] gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

31-8 31-18 31-62 31-34 31-39;
31-10 31-17 31-28 31-36 31-41;
31-19 31-2 31-4 31-75 31-24;
31-20 31-60 31-64 31-74 31-48;
31-13 31-49 31-88 31-87 31-85;
31-46 31-83 31-38 31-30 31-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (5); Cagliari 2 (1); Firenze 69 (1); Genova 31 (1); Milano [redacted] (1); Napoli 41 (4); Palermo 79 (3); Roma 58 (2); Torino 14 (1); Venezia 74 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

62-50 62-20 62-12 36-15 36-30;
62-16 62-51 62-82 36-42 36-1;
62-60 62-52 62-3 36-54 36-40;
62-86 62-19 62-4 36-87 36-49;
62-2 62-30 36-50 36-20 36-2;
62-42 62-18 36-16 36-51 36-3;
62-44 62-40 36-61 36-52 36-4;
62-88 62-58 36-63 36-19 36-22.

Per decine [redacted] lunghetta più in [redacted] sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-2-3 3-6-7 5-2-3;
1-4-5 3-8-9 6-7-8;
1-6-7 3-10-1 6-9-10;
1-8-9 4-5-6 6-1-2;
1-9-10 4-7-8 6-3-4;
2-3-4 4-9-10 7-8-9;
2-5-6 4-1-2 7-10-1;
2-7-8 5-6-7 7-2-3;
2-9-10 5-8-9 7-4-5;
3-4-5 5-10-1 7-5-6;

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 1 - 10 - 23 - 44 - 82 - 90 / 2 - 20 - 46 - 88 - 26 - 9
2 combinazioni

L. 5600 — 4 - 6 - 73 - 75 - 24 - 69 - 51
7 combinazioni

[redacted] con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 23 - 17 - 13 - 41
224 combinazioni — varianti = 6 - 36 - 45 - 86 - 19 - 31 - 74 - 55

[redacted] a cura [redacted] Ricevitoria n° 490 di [redacted] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Idrocentro S.p.A. Idrotermosanitari
ricerca
per zona Canelli - Nizza M.to - Asti
TECNICO COMMERCIALE
«introdotto settore»
Inviare dettagliato curriculum vitae con fax allo 0172.96.078 oppure 0141.216.371

Unimetal S.p.A. coperture e lattonerie
ricerca
[redacted]
COMMERCIALE
Inviare curriculum vitae con fax allo 0172.95.200 oppure 011.995.58.66

[redacted]
PROVINCIA DI ASTI
Avviso di pubblicazione definitivo terza variante al P.R.G.I.
Il Comune di Moncucco Torinese, via Mosso 4, 14024 Moncucco Torinese, tel. e fax 011/9874701 - il Sindaco - rende noto che [redacted] deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del [redacted] novembre 1998 è stato adottato il progetto definitivo della terza variante al P.R.G.I. Il piano regolatore è depositato presso la segreteria del Comune ed è pubblicato all'albo pretorio.
Moncucco Torinese, 25-3-1998
Il Sindaco
geom. Giovanni Crosetto

[redacted] ATLANTIQUE [redacted]
CAPODANNO '98-'99
[redacted]
INGRESSO 28.000 DAME 22.000
con [redacted] consumazioni comprese

LUNEDÌ **tutto**soldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

OGGI AL CINEMA AD [redacted] E [redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0141-594.147. **Il principe d'Egitto**, cartone animato. Or.: 18,15; 20,15; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]. Tel. 0141-530.066. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 18; 20,10; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

RITZ. Tel. 0141-530.086. **Il mio West**, di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Orario: 18; 20; 22,15. Lire 10.000; [redacted].

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Paparazzi**, di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi, R. Brunetti, N. D'Angelo. Or.: 20,25; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **[redacted]lan**, cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824.889. **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni. [redacted]: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. RIPOSO.

[redacted]

AURORA. Tel. 0141-701.459. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.788. **[redacted]**, Cartone animato di B. Cook e T. Bancroft. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted] (OTS). Tel. 0141-701.496. **Paparazzi**, di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono, [redacted], R. Brunetti, N. D'Angelo. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 0141-701.459. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] 0141-975.124. [redacted].

LUX. Tel. 0141-975.016. OGGI [redacted].

SPLENDOR. Tel. 0141-982.266. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]ON. Tel. 0144-322.400. **Così è la vita**, di e con [redacted] Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22,30. [redacted] 10.000; 7000.

CRISTALLO. [redacted]. 0144-322.885. **Il principe d'Egitto**, cartone animato. [redacted]: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 7000.

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Il principe d'Egitto**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLL. Tel. 0142-452.081. **Paparazzi**, di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi, R. Brunetti, N. D'Angelo. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. Lire 10.000.

[redacted] Tel. 0142-452.816. [redacted]. Cartone animato di B. Cook e T. Bancroft. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Così è [redacted]** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20; 22,30. Lire 12.000.

[redacted]. Tel. 0131-252.079. **Mulan**. Cartone animato di B. Cook e T. Bancroft. Ora[redacted]: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - [redacted] maschera di [redacted] con A. Banderas e A. Hopkins. Or.: 16,45; 19,30; 22,20. [redacted] 12.000 (9000).

COMUNALE - Sala Ferrero. [redacted]. 0131-234.240. **Il principe d'Egitto**, cartone [redacted]. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.060. **Papar[redacted]** di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatan[redacted] e M. Boldi. Orario: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film a [redacted]**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. [redacted].

[redacted]. 0131-252.112. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. [redacted] D. Bowie. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 12.000.

[redacted]. Tel. 0131-252.707. **C'è posta per te** di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,25. Lire 12.000.

[redacted]

EDEN. Tel. 0173-363.021. RIPOSO.

[redacted]. 0173-440.340. RIPOSO.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** [redacted] *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE [redacted]

ADUA 200
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita** di [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **C'è posta per te**, [redacted] N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. [redacted]; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. [redacted]

[redacted] MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Il principe d'Egitto**, della Dreamwork di S. Spielberg. [redacted]: [redacted]; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **C'è posta per [redacted]**, regia di Nora Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted].000; rid. militari e ragazzi 8000. ●●

CAPITOL
[redacted] San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Il [redacted] West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati [redacted]**, regia K. Jones con I. Bannen, D. [redacted]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace [redacted]. ●●●

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tutti pazzi per Mary** del F. Brother con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tango**, [redacted] C. Saura con M.A. Solà, C. Narova. [redacted]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. 12.000. ●●●

CIAK
c.so G. Cesare [redacted], tel. 011-232.029. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

CRISTALLO
via Gotto 5, tel. 011-650.71.00. **Out of sight**, di S. Soderbergh con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. militari e ragazzi 8000. [redacted]

DORIA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Mulan** regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000. [redacted]

[redacted] - Sala Nirvana
v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Svegliati [redacted]** di Kirk Jones con Ian Bannen, [redacted] Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [redacted].

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Festen** di T. Vinterberg con U. Thomasen (premio giuria Cannes 1998). Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; [redacted] pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO BLU
[redacted], tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **[redacted] West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, M. Keitel. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Così è la vita** [redacted], Giovanni e Giacomo, con [redacted], Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50. Ingr. 12.000; Aiace [redacted]. ●●

ETOILE
via Buozzi ang. v. [redacted], tel. 011-530.353. **Mulan**, regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35. Ingr. [redacted] sera 11.000. ●●

[redacted]
via Po 30, tel. 817.3323. **Mulan**, regia Barry [redacted], Tony Bancroft. Cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. [redacted] gazzi 8000. ●●

[redacted]
v. Po 21, 011-812.59.96. **La leggenda del pianista sull'[redacted]no**, di [redacted] Tornatore con T. Roth e P. Taylor. [redacted]: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000; Aiace 9000. [redacted]

KING
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **[redacted]g d[redacted]**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. ●●

LUX
Galleria San Federico, tel 011-541.283. **Papa[redacted]**, di N. Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. [redacted]. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. [redacted] pom. 7000; sera 11.000. ●●

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15; 16,40; 18,20; [redacted] 21,15; 22,45. Ingr. pom. [redacted]; [redacted] 11.000. ●●●

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1
via [redacted] 31, [redacted] 011-532.448. **C'è posta per te** regia di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey, J. Stapleton. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

[redacted]
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **The Truman show**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000 ●●●●

REP[redacted]
via XX Settembre 15, tel. 011-531.[redacted] **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted] ●●

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La cena** di Ettore Scola con F. [redacted], V. Gassman, G. Giannini, [redacted] Catania, F. D'Aloja. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Central do Brasil**, regia di W. Salles con F. Montenegro, M. Pera, V. De Oliveira. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000 ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray con S. Jackson, K. Spacey. [redacted]: [redacted]; 17,10; [redacted]; [redacted]. Ingr. [redacted]. ●●●

[redacted]
[redacted] Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Celebrity**, [redacted] con W. Allen con [redacted] DiCaprio, M. Griffith. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Il mio West**, di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. [redacted]. Or.: 14,50; [redacted] 18,35; 20,30; [redacted],30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **La gabbianella e il gatto**, di Enzo D'Alò. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; [redacted]. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **La maschera di Zorro** di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 14,15; 17; [redacted] 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

Stampa IN:

INdimenticabile per i 100 fortunati!

Questi sono i 100 fortunati vincitori del concorso a premi
"Campagna Abbonamenti Porta a Porta 1998"*

Un sorteggio INdimenticabile!

i 100 premi

dal 2° al 5° estratto.
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod. uomo

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

D. M. n. 6/13433/4/98 del

1° Premio

La vincitrice della Fiat Seicento S è
LUCIA LARANA Collegno (TO)

Vincono un motorino Piaggio Ciao Mix Variatore

PIER LUIGI BARBIERA Collegno (TO) OTTONELLO CADONI Savona CASIMIRO FRASSY Aosta FERRUCCIO ZANCHETTIN Asti

Vincono uno zainetto Seven, modello Gipsy

ALBERTO AGNELLI Sanremo (IM)
MARINO ANDREATTA Savona
GIAMPIERO BADINO Aosta
DARIO BENEDICTI Cuneo
RINO BOSSO Vercelli
AMBROSIO GABRIELE c/o Bar Le Metro Sanremo
TERESIO CAFFARO Collegno (TO)
ALBERTO CAMPANINI Savona
GIOVANNI CHIARPENELLO Cuneo
GIOVANNI CUTTICA Sanremo (IM)
ISOLFO FERRI Albissola Mare (SV)
ARMANDO GIOVANNINI Savona
ALESSANDRO MAINARDI Collegno (TO)
CARLA MASCARIN Alessandria
DITTA ELIOCOPI NIRONI Collegno (TO)
MICLA PESCETTO Albissola Sup. (SV)
EDMO PIA Asti
PIERGIUSEPPE PRATO Collegno (TO)
CLAUDIO RIPA Novara
LUIGI SIMONETTA Novara

Vincono un orologio da polso "Fossil"

ENRICO ACOSTO Collegno (TO)
CINZIA ALBERTI Cuneo
CARLA ALLASIA Collegno (TO)
ALDO ALZATI Novara
PAOLO BALZAROTTI Collegno (TO)
PASQUALE BASILE Collegno (TO)
CATERINA BASSINO Rivoli (TO)
ANTONIO BIANCO Cuneo
DONATELLA BISIO Novara
PAOLO BOSSI Savona
GIUSEPPE BOTTA Savona
GIOVANNI CESTE Cuneo
PAOLA CROSASSO Collegno (TO)
FLAVIO DESTEFANIS Albissola (SV)
ANNAMARIA FABRIS Rivoli (TO)
ERMANNO FOGLIA Cuneo
MICHELANGELO FUSARO Collegno (TO)
SANDRO GARZENA Novara
SILVANO GASPARETTO Collegno (TO)
ANNAMARIA GIACOMETTI Novara
CELESTINA GRIGOLETTO Novara
ANITA GUADAGNO Asti
CINZIA IANNETTA Collegno (TO)
GIULIA MELLANO Cuneo
MASSIMO MORAGLIO Collegno (TO)
LUCIANA NICOLETTI Collegno (TO)
ANTONIETTA OLIVIERI Valle di Vado (SV)
GIUSEPPE PASSARANI Novara
SERGIO PERFUMO Vercelli
MARCELLO PORCHI Savona
LUCIA RABINO Cuneo
BRUNA ROLANDI Savona
NEVIA ROVIS Cuneo
LUCIANO SARDO Savona
MANUELA TASSONE Collegno (TO)
ANTONIO TOMAINO Alessandria
GIOVANNA VARNERO Savona
DINA VERNASSA Sanremo (IM)
ANDREA ZANETTA Novara
CLAUDIA ZUCCHINI Novara

Vincono un dizionario Zingarelli 1998, in CD-Rom

SILVIA ACCHIAPPATI Savona
IVANO BARALDO Novara
SILVIO BERAUDO Cuneo
GIULIA BESIO Savona
LUIGI BIGA Sanremo (IM)
MARIO CAMANINI Alessandria
FERNANDO CASTORINA Aosta
GUIDO CORTESE Collegno (TO)
ALVISE DE BATTISTI Novara
LUCA GUBELLINI Collegno (TO)
FRANCO LEGGERO Novara
MICHELE MANGINO Collegno (TO)
LUIGI MARIANI Savona
CARLO MONDINO Savona
GIACINTO OCCHIONERO Asti
ROBERTO SACCO Collegno (TO)
RINALDO SAFFIRIO Savona
GIORGIO SARTORI Rivoli (TO)
ROBERTO TROSSELLO Aosta
AVIO VALENTINI Collegno (TO)

Vincono un dizionario Zingarelli "Minore" 1998

GIUSEPPE ACTIS Cuneo
ELIANA BRIZIO Cuneo
FEDERICA CIMINI Sanremo (IM)
MATTEO COLOMBOTTO Rivoli (TO)
GAETANO CONSOLIDE Varazze (SV)
ANTONIO COSPITO Savona
EMILIO GALLETTI Vado L.re (SV)
TERESIO MATTEA Vercelli
GIACOMO PUOSI Collegno (TO)
ENZO SARACCO Asti
FLAVIO SCARONI Collegno (TO)
EZIO SGUERSO Savona
ANTONIO TETTO Rivoli (TO)
NATALE VALMORI Alessandria
LUCIANA ZANNIER Rivoli (TO)

* I premi saranno consegnati direttamente a casa durante il mese di gennaio 1999.

Complimenti e buona lettura con Stampa IN!

Calcio: gli astigiani chiudono l'anno oggi in amichevole con la Valenzana

Asti, un '98 tra luci e ombre

E' terzo, ma sono mancati i grandi exploit

IL [illegible] DEI GALLETTI IN CAMPIONATO

IN [illegible]		IN [illegible]	
Piobesi	3-1	Alpignano	1-1
Mathi	5-1	Moncalieri	2-0
Libarna	1-0	Albese	1-1
Chieri	4-2	Pinerolo	2-1
Villafranca	1-2	Lascaris	1-2
Fossanese	2-0	Rivoli	0-2
Cumiana	3-0	Bra	3-1
		Saluzzo	1-1
Vinte:	6		2
Pareggiate:	0		3
Perse:	1		3
Reti fatte:	19		9
Reti subite:	6		11

Mister **Gianfranco Delladonna** (a sin.) e il vicepresidente **Remo Turello**

ASTI. I galletti chiudono il '98 l'amichevole odierna contro la Valenzana. La partita si gioca alle 15 al «Censin Bosia». L'ingresso sarà gratuito.

Nell'Asti mancheranno portiere e centravanti: Renato Biasi non ci sarà per impegni di lavoro; Carlo Capobianco sta invece curando una caviglia malconcia. In porta debutterà Maurizio Ceste, classe '81, titolare della formazione juniores. In attacco Andrea Gai affiancherà Alex Di Bartolo.

La Valenzana è nda nel campionato di serie D, staccata di due lunghezze dall'Imperia.

Bilancio Il L'annata che si sta per concludere è stata per l'Asti positiva a metà, perché è mancato il grande «exploit». Nel campionato di Eccellenza ha terminato al quarto posto; in quello attuale, dominato dal Moncalieri, la compagine biancorossa allenata Gianfranco Delladonna è attualmente terza. «Nella stagione passata abbiamo accusato un calo nel girone ritorno – spiega il vicepresidente Remo Turello - che ha vanificato quanto di buono avevamo fatto all'andata, lasciandoci parecchia delusione. Le soddisfazioni più grosse sono arrivate settore giovanile. La qualità è migliorata notevolmente sia allenatori che a livello tecnico».

La società ha puntato sui giovani anche per la prima squadra: «Abbiamo impostato la formazione attingendo dal vivaio. La nostra una delle squadre più giovani del torneo. Stiamo lavorando in proiezione futura».

Questo non toglie che l'Asti ambisca a compiere già a maggio il salto di categoria: «A mio parere ci giocheremo la seconda posizione, che permette di andare agli spareggi, con Fossanese e Bra. Il tutto dipenderà dagli scontri diretti. Fin dall'inizio sapevamo che un Moncalieri così forte potevamo puntare solo al secondo posto».

Una squadra fatta in casa. Dieci componenti della rosa sono cresciuti nel settore giovanile dell'Asti: «Per noi un grosso risultato - commenta Turello - era un obiettivo che ci eravamo prefissi da tempo quello di avere una squadra composta da giocatori di Asti della provincia.

A livello individuale il dirigente biancorosso assegna il personale oscar a Renato Biasi «per la serietà e l'abnegazione che mette nel lavoro e nel nuovo incarico che gli abbiamo dato: gli abbiamo infatti affidato la guida della juniores».

Mentre, per quel che concerne i giovani, è pronto a scommettere su «Penna e Poggio, due ragazzi molto seri, che si sono guadagnati sul campo un posto da titolari. E non dimenticherei Gai, che ha doti fisiche non indifferenti».

Enzo Armando

TUTTI IN SELLA

La Coppa città di Asti nel giorno del Santo

Il presidente del Gs Gerbi Luciano Cerrato ha annunciato novità nella prossima edizione della corsa internazionale Coppa Città di Asti

Coppa Città di Asti. Brindisi di fine anno al Gs Giovanni Gerbi. Nell'occasione il presidente Luciano Cerrato ha ufficializzato che la 65ª edizione della Coppa «Città Astì»-10° Memorial Davide Sibona, gara ciclistica internazionale under 23, si correrà sperimentalmente martedì 4 maggio 1999 (festa di S. Secondo). Confermato il percorso arrivo ad Asti, in Alfieri e sviluppo sul circuito di: Antignano, S. Martino Alfieri, San Damiano, Pratomorone, Celle Enomondo, da ripetere 7 volte. Alla gara parteciperà Ivan Basso campione del mondo under 23 a Walkenbung. Alla manifestazione ha assicurato la presenza anche il presidente nazionale della FCI Giancarlo Ceruti. Sono corso trattative per avere come ospiti alla presentazione, che si svolgerà presso il salone della Crat, o starter, di Michele Bartoli, vincitore della Coppa del Mondo o di Andrea Tafi, campione d'Italia. La Coppa Città di Asti è sostenuta da Cassa di Risparmio di Asti, Centrale del Latte Alessandria-Asti, Barbero-Aperol di Canale, Provincia e Comune di Asti, Consorzio per la Tutela dell'Asti Spumante, Reale Mutua Assicurazioni, Marchisio Ruote Libere, Giò Style-Unica, Monoservizio Bibo di Settimo Torinese, Piubelli-concessionaria Fiat.

Campioni Udace. Nell'assemblea annuale delle società affiliate all'Udace, convocata nel salone del DLF, sono state effettuate le premiazioni dei campioni provinciali delle varie specialità.

Ecco gli atleti che hanno vestito la maglia bianco-rossa nelle diverse categorie. **Strada.** Cadetti: Alessandro Accossato (Gs Maggiora-Vaillant); junior: Dario Rossino (Gs Maggiora-Vaillant); senior: Bruno Argenta (Gs Alessandro Ercole); veterani: Mauro Lorenzoni (Gs Chiesa-De Nadai); gentlemen: Sergio Gaiotto (Gs Cassa di Risparmio di Asti); supergentlemen: Francesco Imerito (Gs Cassa di Risparmio di Asti). **Cronometro individuale.** Cadetti: Stefano Nebiolo (Gs Alpini); junior: Sergio Rissone (Gs Maggiora Vaillant); senior: Massimo Ceruti (A. Ercole); veterani: Renzo Carosso (Crat); gentlemen: Sergio Alutto (Pedale Nicese); supergentlemen: Renato Segnini (Gs Alpini); master: Alberto Matteo (Gs Alpini). La maglia di Renato Segnini, tragicamente scomparso durante una manifestazione di medio fondo, è stata ritirata dalla figlia.

Mountain biko. Donne: Fiorella Conti (MTB Senza Freni); debuttanti: Dario Dediero (Cicli Giorgio); cadetti: Marco Rodolico (Dream Bike Sunn); junior: Paolo Bagnasco (Cicli Giorgio); senior: Enrico Lombardi (Cicli Giorgio); veterani: Silvano Bosio (Ciclo Club Valtriversa); gentlemen: Livio Valerio (Ciclo Club Valtriversa); supergentlemen: Mario Silvio (MTB Senza Freni).

Medio-Fondo: Gs Alpini. **Cicloturismo:** Gc Gigi Migliandolo.

Maggiora-Vaillant. Colpo grosso sul ciclo-mercato del Gs Maggiora-Vaillant. La compagi astigiana presieduto da Gian Guido e Rossella Maggiora si è infatti accaparrata Stefano Caporali, Gian Luca Cesare Mauro Pagnoncelli: tre atleti di spicco del Team Caporali Carmagnola che, nel '98, si sono aggiudicati complessivamente una ventina di corse. Gian Luca Cesare è corridore completo, capace di centrare 10-15 traguardi a stagione mentre Caporali è velocista rango con nel palmarès una Fausto Coppi percorso ridotto ben quattro edizioni del Trofeo Liberazione.

Spinning bike. La palestra «Linea 0.80» di via De Amicis 19 organizza al martedì dalle 18,30 alle 19,45 un corso di spinning bike riservato ai ciclisti. L'istruttore è Dario Rossino.

Carlo Lisa

La squadra allenata da Pasquali ha chiuso l'anno con filotto di cinque successi

Nuova Villanova campione d'inverno

S. Damiano al quarto risultato utile. D. Bosco in crisi

Promozione. Fine anno col botto per il Sandamianferrere di Vito Sollazzo, che vincendo a Lucento ha ottenuto il quarto risultato utile consecutivo (tre successi, un pareggio).

Sugli scudi anche l'attaccante Enrico Porrino che con tripletta ha portato il suo bottino personale a undici reti contribuendo in modo decisivo alla ripresa dell'organico rossoblù, che sotto la guida di Sollazzo ha ottenuto sedici punti in dieci partite contro i quattro in cinque giornate con Silvio Tealdi in panchina. Rispetto alla passata stagione, i sandamianesi, allora allenati da Giovanni De Maria, hanno chiuso il girone di andata con due punti in più in classifica.

Il Canelli ha dovuto anticipare vacanze a causa dell'indisponibilità dello stadio Aliberti (la partita con il Fresconara sarà recuperata il gennaio). I giocatori del tecnico Eugenio Pivetta hanno quindi il tempo per riorganizzare le idee ed uscire dal momento (tre ko negli ultimi cinque turni); tuttavia, gli azzurri hanno concluso l'anno con cinque punti in più all'attivo rispetto ad un anno fa.

Prima categoria. L'esaltante galoppata della Nuova Villanova prosegue con la conquista del titolo di campione d'inverno del girone E. squadra allenata da Enrico Pasquali, subentrato proprio un anno fa al posto di Mimmo Marchese, ha stabilito un record un filotto di cinque vittorie consecutive. Tra i villanovesi i più puntuali in zona gol Fiorello (otto marcature), Colistra e Tozzi (quattro centri ciascuno). Sarà un Natale triste per il Don Bosco, scivolato al penultimo posto della classifica; i gialloblù diretti Gianfranco Delledonne soffrono della mancanza di un uomo d'ordine che possa mandare in gol i due attaccanti Rossano Delledonne e Sasha Mitic. Una curiosità: un anno fa i salesiani, in Promozione, occupavano stessa posizione con i medesimi punti.

Nel girone H, ad un turno dal termine dell'andata, il titolo invernale è ancora vacante: in testa ci sono tre formazioni alessandrine a pari merito (Carrosio, Piovera ed Ovada). La prima delle astigiane è la Moncalvese, a sei punti di ritardo, ancora alle prese un preoccupante calo di rendimento, evidenziato dalle tre sconfitte subite nelle ultime tre settimane; inoltre, da 270 minuti gli attaccanti mister Tirone sono a digiuno gol. Ad un punto dagli aleramici si colloca la Nuova Nizza, il cui ruolino di marcia non è migliore di quello dei cugini moncalvesi: nell'ultimo mese i giallorossi hanno conquistato un solo punto e hanno ceduto al Piovera la palma del miglior attacco.

Mister sugli scudi: Pasquali (Villanova) e Vito Sollazzo (S. Damiano)

Seconda categoria. Nei due gironi astigiani mancano due giornate al completamento del calendario dell'andata. Nel raggruppamento conduce lo Junior Canelli (nove vittorie e nessun pareggio), che ha tolto lo scettro alla Castelnuovese (miglior attacco con 31 realizzazioni), dominatrice fino a quattro settimane fa.

In termini di reti, invece, i cannonieri astigiani più prolifici sono Maurizio Toro (Castelnovese) e Walter Marchisio (Vinchio Vaglio), autori di 11 marcature.

Nel girone P, Refrancorese e Napoli Club stanno a guardare di fronte allo strapotere delle alessandrine Sale (migliori attacco e difesa, unica squadra imbattuta), Occimiano e Bassignana, che occupano i primi tre posti della graduatoria.

Terza categoria. Reste da recuperare una giornata, che potrebbe cambiare la fisionomia del giorne A. Nella parte alta della classifica, in tre punti sono racchiuse cinque formazioni (Stabile Bagni, Real Betis, Bubbio, Calamandrana, Masiese).

La situazione è più chiara nel giorne B, dove il Praia ha approfittato del passo falso dello Junior Serravalle per portarsi al comando.

Rosmino

Gli «Amici del museo» squadra ambiziosa

Castagnole Lanze riparte dalla C2

CASTAGNOLE LANZE. Dopo due anni di tornerà in campo la squadra pallone elastico «Amici del museo»: nel '99 parteciperà al campionato di serie C2, sperando di fare il bis dopo il successo dell'ultima stagione giocata quando vinse lo scudetto.

La formazione è stata presentata nei giorni scorsi agli appassionati castagnolesi: sarà guidata dal nuovo battitore Adriano Marco, 24 anni, albese. Con lui saranno in piazza la spalla Bruno Soria ed i terzini Fabrizio Voglino, Massimo Bertorello e Marco Violardo, il «Vialli» della situazione come lo hanno battezzato i colleghi in quando svolgerà le funzioni di giocatore-allenatore.

Per il sodalizio sono già iniziati i primi allenamenti in palestra: obiettivo arrivare all'inizio della stagione in grande forma per battersi al meglio nel nuovo campionato.

A Castagnole i tifosi della squadra non mancano. Tra i consiglieri d'eccezione, la spalla di serie A Paolo Voglino, che di recente, insieme al Caraglio (battitore Vacchetto), si è aggiudicato la Coppa Italia battendo il Ricca d'Alba di Isoardi per 11 a 9. «Aspettiamo la supercoppa - annuncia Voglino - che disputeremo l'anno prossimo contro Bellanti, vincitore del campionato '98».

Voglino ha già riconfermato l'impegno sul terreno gioco la Caragliese (Credito Cooperativo): con questa squadra, spalla Vacchetto, ha avuto stagione brillante, piazzandosi in semifinale all'ultimo campionato. «C'erano altre offerte - racconta Paolo Voglino - ma a Caraglio ci siamo trovati bene e sto anche allenando le squadre dei giovani. Ho preferito restare, sperando di continuare la serie fortunata. L'estate scorsa abbiamo anche vinto vari tornei, come quello di Mombercelli, Isolabona, Pietrabruna o Dolceacqua».

In formazione con Vacchetto e Voglino per la stagione '99 ci saranno Alberto Mellino ed il nuovo acquisto Diego Montanaro, 19 anni, di Gorzegno: un terzino che promette bene.

[e. ce.]

SPORT FLASH

Basket

Eurovita in amichevole con il Bra

L'Eurovita ha battuto in una gara amichevole il Bra per 71-66. La partita si è giocata sul parquet dei cuneesi. Nelle fila astigiane erano assenti Abrate, Gaddo e Malacarne. giocato Cognolato, che è stato reintegrato nella due settimane fa. **[e. a.]**

Tennis

Rinnovato il direttivo del Dopolavoro ferrovieri

La sezione tennis del Dopolavoro ferroviario ha nominato il nuovo direttivo. Presidente è Enzo Gallo; vice Mario Rabezzana; Walter Roggero si occuperà dell'attività agonistica, Vittorio Monaco dell'attività dei veterani, Claudio Cavalla delle relazioni pubbliche, Bruno Icardi degli impianti, Valeri Perseo delle attività sociali, Tonina Giambelluca del settore femminile. La segretaria è Laura Giordano; direttore tecnico Franco De Ambrogio. **[e. a.]**

Tifosi

Pullman granata per la sfida Toro-Treviso

Il Torino Club Asti organizza un pullman per la prima partita casalinga della formazione granata contro il Treviso, in programma al «Delle Alpi» mercoledì gennaio alle 14,30. Partenza 13 da piazza Alfieri. Prenotazioni: Giuseppe Gerbi (0141/530.217), Alberto Zanetti (0141/592.319), Gian Carlo Momentè (0141/273.660).

Ginnastica

Riprendono a gennaio i corsi Way Assauto

La sezione ginnastica del circolo Way Assauto proseguirà ginnasio i corsi di Educazione e attività motoria di base per bambini dai 5 ai 14 anni. I corsi saranno tenuti, nella palestra circolo, in via Chiesa 20. Informazioni allo 0141/592543. **[a. b.]**

PISCINA

Dal 7 gennaio riprendono nell'impianto di via Gerbi i corsi organizzati dalla Scuola nuoto

Alla Comunale è di nuovo tempo di bracciate

Stage aperti a bimbi e adulti. Iscrizioni dalle 120 alle 180 mila lire

ASTI. In piscina è di nuovo tempo di corsi. Da giovedì 7 gennaio prenderanno il via le lezioni nuoto e ginnastica riservati ragazzi e adulti organizzati dalla Scuola Nuoto del Comune di Asti. I corsi termineranno il 26 febbraio.

Corsi pomeridiani ragazzi (dai 5 ai 14 anni e accompagnatori adulti). Sono previste 15 lezioni della durata di 45 minuti ciascuna. L'appuntamento è due volte la settimana, con la possibilità di abbinare i giorni lunedì e sabato, martedì e giovedì, mercoledì e venerdì.

Gli orari prevedono i seguenti turni: 15,15-16, 16-16,45, 16,45-17,30, 17,30-18,15.

I corsi di martedì-giovedì e mercoledì-venerdì prevedono un ulteriore turno dalle 18,15 alle 19.

La quota di partecipazione 120 mila.

serali di nuoto per adulti. articolano in 15 lezioni 45 minuti ciascuna, due volte la settimana: martedì-giovedì oppure mercoledì-venerdì.

In programma anche lezioni di aerobica in acqua per gestanti

Quattro i turni: 19-19,45, 19,45- 20,30, 20,30-21,15 e dalle 21,15 alle 22. L'iscrizione è di 180 mila.

Corsi di ginnastica bica in acqua. Prevedono 15 lezioni con la possibilità di scegliere fra diversi turni: il martedì e giovedì dalle 13 alle 13,45, mercoledì e venerdì 13,30-14,15. La quota è di 180 mila.

Corsi di ginnastica in acqua per gestanti. In programma 15 lezioni di 45 minuti ciascuna da scegliere abbinando martedì e giovedì dalle 13 alle 13,45, oppure mercoledì e venerdì dalle 11 alle 11,45. La quota è di 180 mila.

Corsi di acquaticità. Le lezioni, riservate ai bambini da 3 ai 4 anni, hanno la durata di 35 minuti.

La quota prevista per 8 lezioni (una volta la settimana) di 100 mila mentre per 15 lezioni (2 volte la settimana) di 180 mila.

Corsi di ginnastica per adulti. Comprendono 15 lezioni di 50 minuti ciascuna che si tengono due volte la settimana presso la palestra di via Carlo Alberto Dalla Chiesa, il martedì e giovedì oppure mercoledì e venerdì, dalle 19,30 alle 20,20 oppure dalle 20,30 alle 21,20. Quota mila.

L'iniziativa si intitola «palestra+piscina» perché ai partecipanti al corso di ginnastica è offerta la possibilità di usufruire di una seconda soluzione che prevede l'utilizzo della palestra più quello della piscina comunale per il nuoto libero, negli orari e negli spazi serali destinati al pubblico, due volte la settimana per 15 accessi fino al 26 febbraio '99.

In questo caso la quota di partecipazione fissata in 150 mila.

Ultracinquantacinquenni. I corsi sono articolati in 15 lezioni della durata di 45 minuti ciascuna, il martedì e giovedì dalle 11 alle 11,45. La quota di iscrizione è di 120 mila.

Le adesioni sono già aperte alla segreteria della piscina coperta di Gerbi 16: l'orario è dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Informazioni telefonando allo 0141/399.310. **[r. a.]**

JWT Roma

Nuova BNL.
Avanti veloce.

500.000 azionisti, 2 grandi soci, redditività in crescita.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro
www.bnl.it

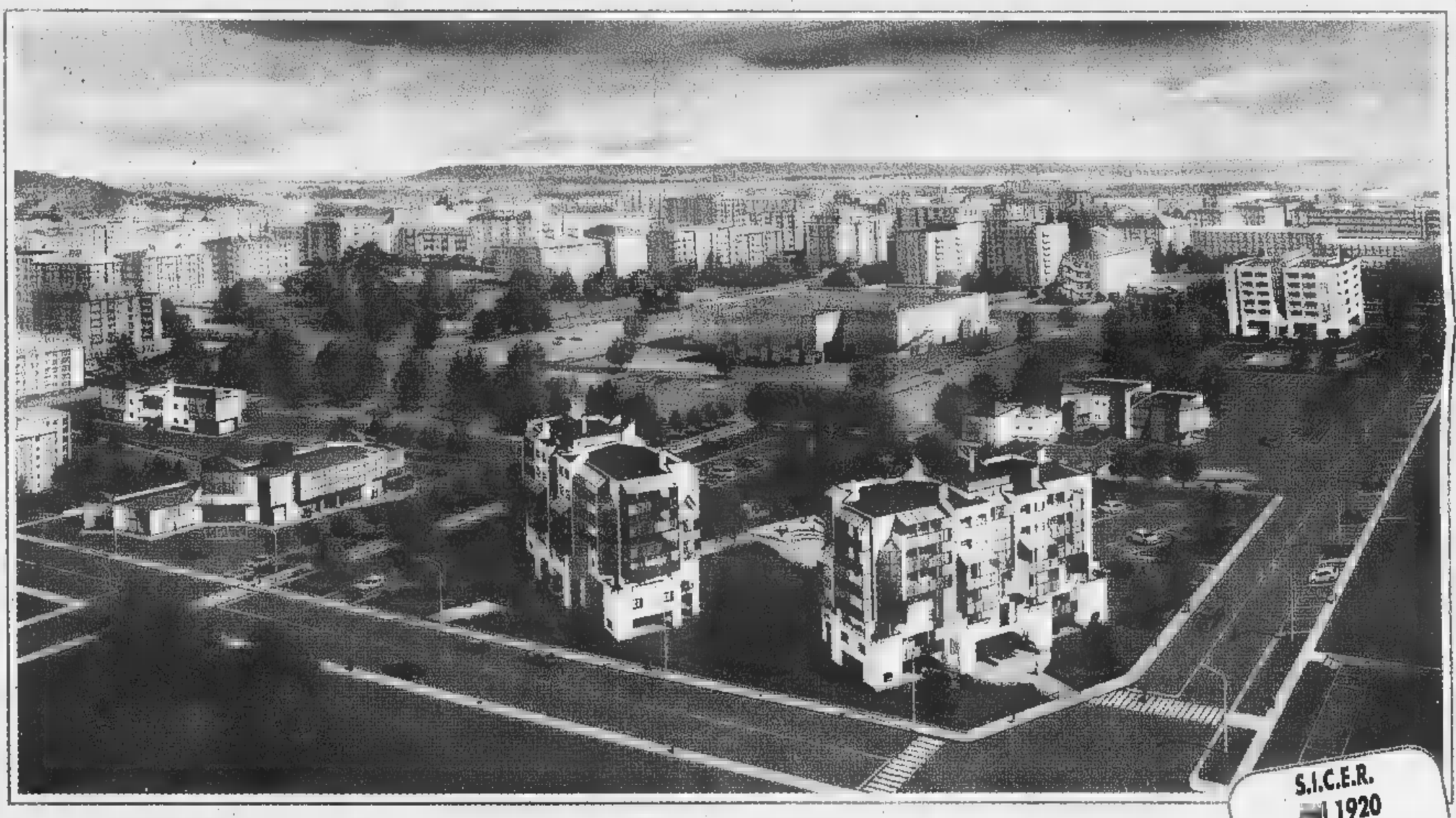
ALLE SOGLIE DEL NUOVO MILLENNIO LA

S.I.C.E.R.

HA IL PIACERE DI COMUNICARE L'IMMINENTE NUOVA REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO RESIDENZIALE IN BIELLA VIA ADDIS ABEBA angolo VIA VIALARDI DI VERRONE

denominato

S. BARBARA



S.I.C.E.R.
dal 1920
qualità e progresso

A 300 mt. dal nuovo centro, lontano dall'inquinamento acustico ed atmosferico

Alloggi personalizzati previsti tutti con grandi terrazzi

Immerso nel verde con ampi parcheggi

TECNOLOGIE AVANZATE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'ECOLOGIA ED AL CONTENIMENTO DEL CONSUMO ENERGETICO

Per informazioni rivolgersi

S.I.C.E.R. s.a.s. - Via Trento n°52 - BIELLA
Tel. 015/849.37.17 - Fax 015/40.24.72

Vidulich pronto ad aprire il cantiere a maggio, a 50 anni dalla tragedia di Superga

«Il Filadelfia rinascerà dov'era»

Ventitremila posti: 70 miliardi

Il centro-sinistra è favorevole alla ricostruzione del Filadelfia. «Uno stadio da 23 mila posti - spiega l'assessore allo Sport, Ugo Perone -, e se il Torino Calcio riuscirà ad avere anche l'area demaniale di via Giordano Bru- l'impianto potrà essere ampliato a 30 mila». Il presidente granata Massimo Vidulich riceve la notizia mentre rientra nella sua Genova. «Speriamo che il consiglio comunale sappia darci un via concreto, ci piacerebbe aprire il cantiere per maggio, a cinquant'anni dalla tragedia di Superga», commenta soddisfatto, dopo tanta preoccupazione.

Visionando per la «cittadella del calcio giovanile», i dirigenti del Toro arrivati addirittura a pensare di realizzare il Filadelfia lontano dal sito naturale. Esattamente, lungo corso Allamano oltre via Crea, dove già sorgono il Gru e l'Ikea. Lì fra terreni della Provincia e di privati ci sono 150 mila metri quadrati disponibili. Davvero si potrebbe immaginare il Filadelfia a Grugliasco? «No - risponde Vidulich -, quella è una per il centro giovanile, una dozzina di campi, la foresteria».

Vidulich e l'amministratore delegato, Davide Palazzetti, hanno compiuto sopralluoghi anche a Borgaretto-Beinasco, a Orbassano, Collegno, a Borgaro, questa località ha già conosciuto una brutta esperienza con il quartultimo presidente, Gian Mauro Borsano, per concedersi a nuove avventure. «Il Filadelfia rinascerà solo dov'era», afferma Vidulich, dopo aver appreso dell'ok politico dato a Perone e al vicesindaco Domenico Carpanini nell'incontro cui hanno partecipato i rappresentanti di Pds (Beppe Borgogno), Alleanza per Torino (Paola Monaci), Ppi (Marco Borgione), verdi (Silvio Viale), comunisti italiani (Franco Quasito).

«Ci sono alcuni passi da fare - precisa Perone -, li faremo, la giunta li impegni per l'approvazione della Sala Rossa». Il problema maggiore riguarda il piano parcheggi. Per uno stadio da 23 mila posti ci vogliono 23 mila metri quadrati di posteggi. «Li abbiamo individuati tra via Zino Zini e il muro della ferrovia - spiega l'architetto Roberto Renacco, che ha redatto l'intero progetto -, c'è un'area lunga 600 metri, larga 400 metri. Al momento occupata solo da erbacce. Per di più si potranno utilizzare i parcheggi di piazza Caio Mario, dei mercati generali, dei campi Combi una volta che la Juve sarà alla Continassa». Bisogna fare una variante al piano regolatore per destinare la superficie lungo via Zini (che dovrebbe diventare un'arteria veicolare tra Porta Nuova e il Lingotto) a parcheggi, e l'iter comporta parecchi mesi.

Lo stadio da 23 mila posti si può realizzare in un anno e mezzo, e può costare sui 40-42 miliardi, cui vanno aggiunti un'altra trentina per i mila metri quadri commerciali (la maggioranza è favorevole, mentre nicchia sui 100 mila da assegnare alla Juventus per la Continassa). Il gruppo Vidulich-Palazzetti ha i 70 miliardi per fare tutto ciò?

«Il denaro è il meno - assicura il presidente -, abbiamo incaricato un'importante società di consulenza. Entro gennaio sarà pronto il piano finanziario. Avremo le risorsa degli spazi commerciali, c'è il Credito Sportivo, il Toro ogni anno paga 3,5 miliardi per utilizzare il Delle Alpi: non equivale alla rata di un mutuo?». Sì, anche uno stadio avrebbe bisogno di manutenzione, di un'assicurazione. Per più il Credito Sportivo concede prestiti solo in presenza di fidejussioni bancarie o di immobili il cui valore sia superiore alla cifra richiesta. Vero che l'area Filadelfia sarà data gratis al Torino Calcio, ma solo a impianto costruito, tanto di agibilità. Fino a quel giorno la proprietà sarà nelle mani di una finanziaria di fiducia sia della Fondazione che della società granata. Il puzzle economico è ancora da completare.

Borghesan

Il «Grande Torino» al Filadelfia ai tempi dello splendore

IN BREVE

PIEMONTE LI[illegible] VALLE D'AOSTA

Aosta, novantenne nell'incendio della

NUS. Ucciso da tonnellate di macerie, le rovine della casa distrutta da un incendio: è morto così Giocondo Bertoncino, 90 anni, agricoltore in pensione, che abitava in località Praille di Nus, paesino a una quindicina di chilometri da Aosta, sulla strada per Saint-Barthélémy. L'incendio è divampato alle 4,20 di ieri notte mentre dormiva. Nella stanza da letto dell'anziano c'è una stufa in ghisa: è l'incendio potrebbe essere stata una scintilla finita sul pavimento di legno, oppure un guasto alla canna fumaria. I vigili del fuoco di Aosta e i volontari del paese ci hanno un'ora e per tirare fuori dalle rovine della casa i resti del pensionato. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Nus, che hanno avviato un'inchiesta sull'in-

Anche a la statua del Bambino

SAVONA. In una piccola chiesa di Cairo Montenotte (Savona) un furto simile a quello di piazza Carlo Felice a Torino. Qualcuno ieri mattina ha rubato la statuetta lignea di Gesù Bambino nella parrocchia di San Giuseppe di Cairo. Il furto è avvenuto tra le 9,30 e le 12, ed è stato scoperto dall'anziano parroco don Carlo Caldano. Di questo però nessuno ha rivendicato il fatto. Il parroco ha lanciato un appello per ritrovarlo.

CASALE. E' stato da infarto il noto ristoratore monferrino Gigi Cantamessa, 65 anni, titolare della «Locanda del rubino» nella frazione Cantavenna di Gabiano. Era stato ideatore e fondatore del premio internazionale «Pentole magica» per la promozione della cucina piemontese in diversi Paesi del mondo. Inoltre, ha istituito il «Club dei Supercento», un sodalizio che raggruppa e premia persone con peso superiore ai cento chili.

In copiati da quelli

I cinesi copiano i rubinetti a sfera e le valvole del Cusio, con tanto di marchio italiano, e vendono il prodotto a un prezzo inferiore del 40-50% rispetto a quello italiano.

La denuncia è partita dal vicepresidente delle aziende di meccanica varia, Savino Rizzio, e gli imprenditori si già rivolti a studi legali per avviare un'azione di tutela. I cinesi hanno copiato la rubinetteria cusiana, considerata la migliore del mondo, utilizzando procedure meno sofisticate (la fusione anziché lo stampaggio a caldo) e realizzando un prodotto inferiore ma meno costoso.

Spiegano gli imprenditori del settore: «I rubinetti contraffatti sono diffusi in Asia e in Sud America e causano danni per miliardi alle aziende».

Il non

V E' il destino degli alberi di Vercelli, quello di essi tagliati quando spira aria di elezioni. E nemmeno con il sindaco «verde» Gabriele Bagnasco riusciti a sfuggire al fato. In questi giorni infatti stati abbattuti 20 vecchi pioppi che ombreggiavano la piazzetta del Tribunale. I tecnici assicurano che erano malatissimi e che presto rimpiazzati con 14 magnolie eleganti e sempreverdi.

Viveva in povertà miliardario

A 94 anni viveva in povertà ma aveva un patrimonio miliardario. stati i carabinieri a svelare il «tesoro» di Renzo Puccianti, gestore del bar della stazione. L'anziano è stato trovato senza vita nel suo appartamento nel Sanremo la vigilia di Natale. Nell'appartamento, fatiscente e in abbandono, stati scoperti il contratto di proprietà dell'alloggio e certificati di conti correnti per oltre milioni.

, bene l'occupazione

GENOVA. L'economia, soprattutto la situazione dell'industria, nella provincia di Genova va abbastanza bene. Il 1998 s'è concluso un dato confortante sulla crescita del prodotto e del fatturato. Ci anche prospetti- crescita ulteriore per il primo se- del 1999: dovrebbero crescere esportazioni, anche perchè le ordinazioni sono in aumento. Crescerà anche di più il settore industriale, perchè all'Assoindustria che ha elaborato il dato congiunturale hanno aderito nel corso dell'anno le ancora considerevoli imprese delle Partecipazioni Statali (Ansaldo, Fincantieri, Elsag, ecc.). Buone le prospettive per il credito, le assicurazioni, i servizi e il settore marittimo. L'unico punto negativo resta la disoccupoazione, ferma al 12%, la media nazionale.

il Palashow

BIELLA. adesso anche un «Palashow» per il Carnevale. L'iniziativa frutto di una collaborazione tra il Comune e il promoter Gianfranco Berto balzato alle cronache quest'estate per aver portato allo stadio i Simple Minds. Così a disposizione dei cittadini si sarà un luogo di aggregazione che servirà anche da «sala dei bottoni» per il coordinamento dell'intera manifestazione. Il via il 6 febbraio.

Montezemolo, padre e figlio sindaci

MONTEZEMOLO. Luca, 13 anni, figlio del primo cittadino Secondo Robaldo, è stato eletto dai giovani compaesani sindaco dei bambini. La sua giunta risulta composta anche da Lorena Niello (vice sindaco e assessore alla Promozione delle manifestazioni) e da Daniele Niello (assessore al Tempo libero). Del Consiglio comunale fanno inoltre parte Maurizio, Annalisa e Davide Zoppo. L'assemblea si riunirà il 5 gennaio.

giocatori giovani tamburello a rischio

ASTI. Rischia di scomparire il torneo di tamburello a muro del Monferrato, uno sport tipico che da 22 anni si disputa nell'Astigiano e Alessandrino (in passato sconfinato anche fuori regione, a Faenza). La manifestazione, al di là dell'aspetto eminentemente agonistico (le squadre, formate da 5 giocatori si affrontano su un campo con muraglione d'appoggio, nelle piazze e nei cortili dei castelli) era divenuta negli anni anche un evento che faceva da richiamo per numerosi turisti. Un patrimonio di cultura e tradizioni locali, molto popolare dalla sfida tra i «campanili»: formazioni di paese che davano vita a partite divenute epiche. Ma ora giocatori e squadre e gli organizzatori hanno annunciato che il torneo probabilmente non si più per mancanza di giovani.

IN BREVE

Autostrada To-Mi: rispetti gli accordi

La società Autostrada Torino-Milano (Astm) minaccia azioni legali per ottenere dall'Anas l'adempimento degli impegni assunti da quest'ultima con la convenzione del '97. Con tale accordo - sottolineato in una nota - la società e le sue controllate avevano infatti pre- all'Anas un piano finanziario che prevedeva, oltre alle proroghe dei rapporti di concessione per ciascuna delle società, l'adeguamento delle tariffe di pedaggio e, per le concessionarie Salt e Sav, un indennizzo per i lavori straordinari sostenuti in occasione delle celebrazioni del quinto centenario della scoperta dell'America.

Ppi: «E' incompatibile l'incarico a Di Giacomo»

«Oggi abbiamo avuto la prova che l'incarico di lavoro dato dalla Regione al presidente del Csi, Carlo Di Giacomo, è incompatibile il suo ruolo pubblico». A sostenerlo è il capogruppo regionale del Ppi, Antonino Saitta, riferendosi a una lettera del presidente Csi esaminata ieri dalla commissione nomine del consiglio regionale. «In a - spiega Saitta - Di Giacomo, in qualità di presidente della Eurologos, la società che ha avuto una consulenza tecnica da 103 milioni lire dalla Regione a supporto degli sportelli informativi dell'ente, dice che tale incarico è stato concluso. questa non è che l'evidente ammissione del fatto che c'era incompatibilità».

RAI

Le nevi del Sestriere protagoniste in

«Furore», il varietà televisivo condotto da Alessandro Greco, giudice di gara tra due squadre di vip che combattono a colpi canzonette, andrà in onda in due puntate speciali il 1° e l'8 gennaio 1999 (ore 20.30 Rai-Due) dal PalaPiemonte Sestriere. Le due puntate saranno registrate il 30 e il 31 dicembre. Ospite Gustavo Thoeni.

Ventitré per nuovo look

Restauri per oltre 11 miliardi cambieranno volto a via Milano, che entro la fine del '99 diverrà pedonale, dal municipio fino all'isolato Santa Croce, prossimo a piazza della Repubblica. distinti cantieri i cui lavori s'inizieranno a febbraio e si concluderanno entro l'anno venturo.

Manifestazione improvvisata a Porta Palazzo; danneggiate due telecamere e traffico bloccato

Squatter, sassaiola contro la polizia

In piazza Carlo Felice il presepe sotto sorveglianza

Dopo la rivendicazione del «rapimento» della statua Gesù Bambino, dal presepe montato in piazza Carlo Felice, l'attacco alle telepiù per l'ordine pubblico accese la prima volta un paio di settimane fa. E' ieri l'ultima azione degli squatters torinesi. Verso le 19, nella zona di Porta Palazzo, un centinaio di giovani de l'«Asilo okkupato», di Alessandria, hanno lanciato uova di vernice contro le telecamere collegate con la questura. Sono intervenute alcune volanti. I dimostranti si sono uniti in corteo; scortati dalle auto della polzia si sono diretti verso Brescia. Improvviso, però, un lancio di pietre contro le vetture: due mezzi sono rimasti lievemente danneggiati. In , quindi, arrivati decine di poliziotti che hanno circondato l'Asilo, dove si rifugiati i dimostranti. Corso Brescia è rimasto per oltre un'ora chiuso al traffico.

E davanti al centro sociale continuava l'«assedio», in pi Carlo Felice due pattuglie della Polizia hanno proseguito la sorveglianza al presepio Luzzati. I gipponi del Reparto mobile e agente dei Cittadini dell'ordine resteranno in zona, per evitare altre brutte sorprese, fino dopo le feste. Anche perchè, dall'altra notte, nel presepe c'è un altro Divino Infante, identico a quello rapito e rifatto dal Teatro Stabile che già tradotto in oggetti i disegni di Luzzati del presepe.

Il doppio rapimento, la rivendicazione squatter, i poliziotti che pattugliano l'area hanno trasformato il presepe in un campo di duello politico. L'onorevole leghista, Mario Borghezio, ha promesso che d'ora in poi Gesù Bambino sarà protetto dai Volontari Verdi, ogni sera dalle 22: «Se è il appioppando qualche vigoroso ceffone». E Ferdinando Ventriglia, capogruppo di An in Comune chiede se l'assessore al commercio aveva in conto i vandalismi contro gli addobbi natalizi: «Se non è possibile prevenirli bisognerebbe considerare l'opportunità di spendere 5 miliardi per addobbi e poi lasciarli mercé dei vandali».

Sulla vicenda interviene anche don Carlo Caviglione, esperto in problemi sociali e questioni giovanili, al Sir, l'agenzia dei settimanali cattolici promossa dalla Cei. Dice: «Ci voleva poco a rapire un Bambinello di legno! E anche a condannare questo irrispettoso per le cose sacre. Ma ora si deve dialogare con questi giovani». Aggiunge: «Cerchiamo di capire che cosa nascondono questi ragazzi dietro gesti così. Forse chiedono più attenzione ai loro problemi». E monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra, rivolgendosi agli squatters: «Ragazzi parliamoci! Non affidatevi a gesti provocatori che vanno contro la sensibilità dei credenti». Aggiunge: «Se volete il dialogo non emarginatevi».

Lodovico Poletto

I poliziotti circondano l'Asilo dove i giovani si sono rifugiati dopo il corteo

La norma sospende la pena fino all'esame della domanda, ma sovente passa più di un

Era in libertà grazie alla «legge Simeone»

Mentre attendeva l'alternativa al carcere, rapinava prostitute

Di giorno lavorava per una comunità montana, grazie ai progetti di reinserimento per ex detenuti. La sera Massimo Pizzuto si dedicava piacere e alla sua seconda attività: faceva salire sulla sua Golf una prostituta e poi rapinava. Attraverso la notizia pubblicata in cronaca il 23 dicembre, il Tribunale di sorveglianza ha scoperto nuove prodezze del rapinatore, che deve una pena definitiva di poco superiore a un anno di carcere e che il 29 luglio scorso aveva presentato domanda di sostituire la galera con l'affidamento in prova al servizio sociale. La notizia vera, però, è un'altra: la legge Simeone ha creato l'automatismo sospensione della pena per chiunque sia in condizioni di poter richiedere una misura alternativa al . Nulla di grave se gli uffici giudiziari competenti (appunto, i tribunali di sorveglianza) fossero messi nel frattempo in grado di funzionare meglio. Ma non è stato così. E la realtà di oggi è che il signor Pizzuto e quanti altri si trovino nella stessa condizione (con pene da scontare non superiori ai 4 anni, se tossicodipendenti, ai 3 anni, tutti gli altri) ottengono un bonus di impunità per tutto il tempo - a Torino almeno un anno - che intercorre fra la domanda e l'udienza per esaminarla.

Lo spirito della legge è di mettere sullo stesso piano chi ha un buon avvocato e chi non ce l'ha, «ma, con la stessa organico di prima - spiega il giudice Marco Viglino - oggi riceviamo centinaia di istanze in più e non siamo in grado affrontare tempestivamente i problemi che si aprono. Di fatto i tempi per la fissazione delle udienze si sono allungati e si è concesso il diritto a tutti di rimanere fuori, senza alcun controllo, in attesa che noi decidiamo se mandarli in carcere o non». Il caso Pizzuto è esemplare: tossicodipendente, pregiudicato la condizionale bruciata, si è visto notificare nel giugno un «avviso», si è rivolto a un avvocato e ha usufruito del proprio diritto.

In attesa di convincere i giudici rapinava prostitute e ne collezionava le borsette. Ma all'ultima vittima ha riservato un trattamento peggiore: l'ha scaraventata dalla auto, dopo averla accoltellata alla gola. Sembra il giovanotto (ha 31 anni) non sia del tutto in é. Il legale aveva fatto leva sulla condizione di tossicodipendente Pizzuto nel motivare la richiesta di affidamento al servizio sociale. Andrà a finire diversamente. La scoperta, via mpa, dell'arresto per la collezione di borsette altrui ha indotto il Tribunale di glianza ad emettere un decreto di inammissibilità dell'istanza. Pizzuto resterà in carcere per un po'.

[al. ga.]

Il Tribunale scopre attraverso il giornale le imprese del giovane ed ha decretato inammissibile l'istanza

Massimo rimasto in libertà grazie alla legge

Siamo aperti
nei super [illegible] di

[illegible]
Via Trento - Via Rosmini
Via Galimberti
Mercoledì [illegible]
aperto [illegible] il giorno
Via Marconi - Via Curiel
Giovedì 31 orario continuato

VIGLIANO
Giovedì 31 orario continuato

PONZONE
Mercoledì 30 orario continuato

OCCHIEPPO
Mercoledì 30
aperto tutto il giorno
Giovedì 31
aperto dalle 8 alle 13
e dalle 14,30 alle 19

REGALATI UN NATALE
TANTO BUONO
E CONVENIENTE

alcuni esempi validi
dal 7 al 31 dicembre

Insalata Russa
VOGLIAZZI
gr. 400
3.980
al kg. L. 9.950

Vitello Tonnato
VOGLIAZZI
gr. 350
10.500
al kg. L. 30.000

Panettone
Mandorlato
BALOCCO - kg. 1
anzichè L. 9.980
4.990

Mascarpone
GALBANI
gr. 250
2.490
al kg. L. 9.960

Champagne
MUMM CORDON
ROUGE
cl. 75
29.980
al lt. L. 39.973

Patè JENSEN'S
D'Oca/Fegato/
Prosciutto
gr. 80
3.190
al kg. L. 39.875

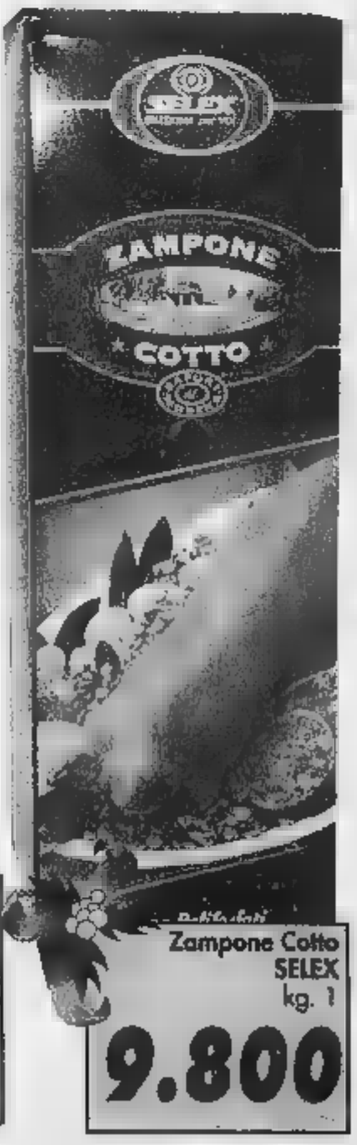
Whisky
GRANT'S
cl. 70
11.900
al lt. L. 17.000

Spumante Cartizze
LA GIOIOSA
cl. 75
13.870
al lt. L. 18.493

Salatini Sticks e
Bretzel CAM[illegible]
gr. 300
2.190
al kg. L. 7.300

CAMPARI Soda
10 bottiglie
cl. 9,8
9.790
al lt. L. 99.897

Lenticchie Secche
ZORZI
gr. 500
anzichè L. 1.540
770
al kg. L. 1.540



Zampone Cotto
SELEX
kg. 1
9.800

UN REGALO
AD OPERA D'ARTE
fino al 13 Marzo '99

A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

STELLE
DI NATALE
L. 7.900
Vaso ø 16

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, BRASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
CAVAGLIA'
Via Meinetti, 10 - Tel. 0161 - 96233
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Mercoledì 30 Dicembre 1998
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Il sindaco contesta le pagelle del «Sole 24 Ore» sulla qualità della vita

Biella «bocciata» si ribella

Susta: «L'indagine ha falsato la realtà»

BIELLA. «Come si fa a realizzare un'indagine economica sen- disporre, per realtà importanti come Biella, di elementi fondamentali come il reddito pro capite e il tasso di disoccupazione! Per questo gli estensori dell'inchiesta di ignavia, perchè Banca d'Italia ha reso noto questi dati da mesi; io stesso li ho divulgati nel corso di un recente convegno a Città Studi. Bastava quindi una mplice telefoneta e l'inchiesta sarebbe risultata più attendibile».

Il sindaco Gianluca Susta è indignato per il trattamento riservato al capoluogo laniero dall'indagine sulla qualità della vita del Sole 24 Ora: «Il reddito pro capite Biella è di milioni. È secondo Banca Italia in campo nazionale siamo la terza città e l'ottava provincia. Il tasso di disoccupazione del 2,9 per cento colloca la nostra realtà industriale ai primi tre posti della classifica nazionale. È già solo con questi due dati, il punteggio di Biella credo farebbe un balzo in avanti. Ma andiamo a vedere i risparmi: secondo il Sole, Biella è accreditata di soli milioni pro capite. Per la Banca d'Italia, invece, il dato pro capite riferito alla città è di milioni, mentre proiettato sul territorio della provincia è di 35 milioni. La realtà quindi molto diversa da quella indica- dal quotidiano economico: Biella non è scesa in tre anni dal 21° al 68° posto».

Ma Susta contesta anche i parametri dell'indagine sociale: «Se giusto considerare le infrastrutture esistenti sul territorio (strade, treni, poste, eccetera) vanno tenuti in considerazione anche altri tipi di servizi. Ad esempio Biella con 100 mila lire pro capite è prima in Piemonte in materia di servizi socio-assistenziali. Ma non solo: il servizio di scuola materna copre al il fabbisogno della popolazione infantile. Mediamente nascono a Biella 600 bambini l'anno e abbiamo una disponibilità negli asili di 300 posti. E ancora: siamo tra le prime 15 città d'Italia per investimenti nel verde pubblico. E' poi tutto da discutere che possedere due auto a testa sia un indice penalizzante. A mio avviso è un altro dato che conferma invece un diffuso benessere». Tra l'altro, a questo proposito, un'indagine dell'Unioncamere del Piemonte ha scoperto che nel Biellese ci sono oltre 3 mila auto di lusso (oltre mila di cilindrata), mentre i veicoli medio-alti (da a 2000 di cilindrata) sono mila.

L'alto numero di posti disponibili nelle scuole in rapporto alla popolazione è tra gli elementi «chiave» che depongono a favore della qualità della vita a Biella

Ma il sindaco contesta la bocciatura del Sole 24 Ore, è pronto raccogliere il messaggio particolare lanciato da alcuni parametri dell'indagine: «Non mi preoccupa tanto che Biella una città che invecchiando (è la tendenza nazionale) quanto il fatto che incominci a dimostrare di essere una realtà appagata dal suo benessere che stia perdendo gli stimoli a guardare avanti. E allora ecco i mali tipici delle società benestanti: la droga, la solitudine, e quindi ecco l'alto numero di suicidi e di famiglie che si sfasciano. Dobbiamo reagire, inventando nuove occasioni di stimolo per rendere la nostra società più vivace così come riusciamo a fare in campo industriale dove, nonostante le statistiche del Sole, riusciamo ad essere competitivi anche un periodo di crisi mondiale».

L'alto numero suicidi e di separazioni è invece una situazione nota all'Azienda sanitaria al Centro di Igiene mentale. «Abbiamo tenuto recentemente un convegno sul tema suicidi - spiega responsabile del centro, il dottor Emanuele Lo Monaco -. Dal '95 sappiamo che il Piemonte ha un tasso superiore 10 casi ogni 100 mila abitanti, il doppio della situazione esistente nel Sud (ma una peculiarità di tutto il Nord industrializzato da Est a Ovest). E in questo panorama Biella ha questo triste primato di oltre 15 casi ogni 100 mila abitanti, gran parte dei quali giovani. Quali le cause? E' un discorso complesso, ma semplificando, all'origine c'è la disgregazione della famiglia. La società industriale impone modelli di vita che hanno indebolito la funzione della famiglia le strutture sociali protettive che dovrebbero sostituirla non ancora così forti diffuse da costituire valido elemento supporto. I rimedi? Abbiamo costituito un osservatorio per studiare i vari fenomeni di disagio, ci vorrà tempo. Non si può pensare cambiare questa situazione da un anno all'altro».

Maurizio Alfisi

Il sindaco Gianluca Susta

Il tessile fa volare l'export

Per Montedison e «Cattolica» il distretto è secondo in Italia

I distretti industriali di Prato e di Biella sono primi posti in Italia in materia di export pro capite. Lo ha scoperto un'approfondita analisi svolta dall'Ufficio studi della Montedison e dal Centro ricerche economiche dell'Università Cattolica di Milano.

Partendo dai risultati del commercio estero del '97 stati estrapolati per la prima volta e messi a confronto i dati sull'export provinciale. «Ne emerge quadro che evidenzia l'enorme fonte di ricchezza rappresentata livello locale dall'export - commenta una nota Montedison -, specie prodotti tipici del "made in Italy", con in primo piano l'apporto fornito dai maggiori distretti industriali alle economie delle diverse province».

La classifica generale vede al primo posto Prato con 25 milioni per abitante, seguita da Vicenza 21,3 e Modena, 18,9. Prato guida anche la classifica del settore tessile abbigliamento con 19,3 milioni per capite Biella è seconda con 9,3 milioni e precede l'oreficeria di Arezzo (8,3 milioni), le rubinetterie di Novara (6,5 milioni), le pompe e le macchine agricole di Reggio Emilia (6,3 milioni), il tessile-abbigliamento di Como (6,1 milioni), gli occhiali di Belluno (5,6 milioni), le ceramiche Modena (5,4 milioni) e l'oreficeria di Vicenza (4,6 milioni).

«L'export aggregato di questi distretti è stato nel '97 di quasi 30 mila miliardi - conclude Montedison -. Rappresenta poco meno dell'8 dell'export italiano». [m. al.]

PIANO

Economia

E' in arrivo l'Euro banche mobilitate

Alla vigilia dell'introduzione della moneta unica in Italia, le banche in fermento. Azioni promozionali, convegni stati organizzati tambur battente in tutta la provincia.

A PAG. 35

Manifestazioni

C'è il «Palashow» per il Carnevale '99

Sarà una super-edizione quella del Carnevale Biella targata '99. La manifestazione svolgerà in un «Palashow» che sarà allestito appositamente nel piazzale Casalegno, in via La Marmora, e che ospiterà cantanti e vecchie glorie degli Anni Sessanta. Quasi come ai vecchi tempi della aita del Cucu».

A PAG. 36

Novità

Come acquistare i vini doc del 2000

In questo scorcio di fine si preannuncia vendita «en primeure di Lessona doc. Si tratta di prenotare, pagando ora, il che sarà pronto nel Duemila.

A PAG. 37

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217**
Orari: ogni giorno (domenica escluso), 10-12 e 18-20
Messaggi brevi non anonimi

FAX **015/252.23.79**
Sempre in funzione
Testi non oltre le righe

LETTERE
Indirizzo:
«La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA'» - Via Repubblica 29, 13900 Biella»

«Pietro Micca»

Un 7000 in partiti i 4

E' cominciata l'impresa dei quattro scalatori biellesi della sezione alpina della «Pietro Micca», impegnati in una spedizione che li condurrà sulla punta dell'Ojos del Salado, la più alta cima del Cile, a 6893 metri. Del gruppo fanno parte Donatella Eterno, Aldo Mo, Luigi Ploner e Ivan Ercolani: i tre uomini sono stati tutti capo-cordata nel corso di formazione alpina «Carlo Pivano» ed hanno per lo più svolto attività all'interno della Pietro Micca. Hanno già al loro attivo imprese sull'Aconcagua, la cima più alta delle Ande, in Argentina, e sul Kilimangiaro.

Una cima, quella dell'Ojos del Salado (è un vulcano, inattivo da una cinquantina d'anni, che si trova sulla catena Andina), non particolarmente impegnativa dal punto di vista tecnico, ma difficile per le condizioni atmosferiche della zona, caratterizzata da freddo intenso e forte vento, e per l'altitudine. L'attacco finale alle vetta, dovrebbe avvenire tra l'8 e il 9 gennaio. [r. a.]

Il confronto sindacale per il rinnovo del contratto integrativo

C'è l'Euro, niente sciopero

Rinviata l'agitazione alla Banca Sella

BIELLA. Tregua sindacale alla Banca Sella nel nome dell'Euro. Gli scioperi già annunciati per il 31 dicembre, il 4 e il 5 gennaio stati revocati e saranno riproposti per il 15 il 22 gennaio.

Lo ha annunciato ieri la Banca che per altro specifica il motivo del cambiamento. E' molto probabile però che la decisione maturata considerazione super-lavoro in tutte le banche europee per l'entrata vigore dell'Euro virtuale. Dal 4 gennaio, infatti, sarà possibile utilizzare la nuova moneta per pagamenti con assegni e bonifici.

La tregua non allenta però il clima di tensione per il duro confronto sindacale sull'integrativo aziendale. E proprio in quest'ottica rientrava la astensione articolata annunciata.

Ma fin dall'inizio erano stati sollevati dubbi sulla legittimità della protesta in quanto, in base ad un precedente accordo, c'era impegno delle organizzazioni a «congelare» ogni forma protesta per non ostacolare i delicati e complessi meccanismi che regolano il passaggio dalla moneta nazionale all'Euro.

Banca Sella avrebbe quindi potuto denunciare l'illegittimità della protesta e costringe- i sindacati fare marcia indietro. Il confronto resta comunque serrato e senza esclusioni colpi: agli attacchi all'amministratore delegato Maurizio Sella, la banca replica applicando una disciplina ferrea come dimostra i provvedimenti per i dipendenti che hanno spiato i conti vip. Intanto, però, l'istituto oggi inaugura a Crescentino la 112° succursale. [r. b.]

Alla Banca Sella in atto un duro confronto tra sindacati e direzione per il rinnovo dell'integrativo: l'istituto vuole introdurre nella determinazione delle carriere elementi ici)

IL CASO

UN BAMBINO DA AIUTARE

Lo spettacolo «offerto» dalla Ciat sarà proiettato all'Odeon il 9 gennaio

La formica Zeta aiuta Filippo

Anteprima di solidarietà del film di Spielberg

Il parroco del Villaggio La Marmora don Gibello che ha segnalato la storia di Filippo a La Stampa. Per il bimbo malato si è mobilitata Ciat che all'Odeon proietterà un film di Spielberg ad «offerta libera»

BIELLA A distanza di pochi giorni dalla pubblicazione della storia di Filippo (il bimbo di due anni segnalato da don Gibello perchè gravemente malato) la Ciat, società che gestisce le sale cinematografiche cittadine, aveva subito dato la sua disponibilità: «Organizzeremo uno spettacolo per questo piccolo sfortunato», aveva promesso Lino Quaglia. E subito, fianco delle casse delle quattro sale cinematografiche, avevano fatto la loro comparsa dei contenitori per la raccolta delle offerte.

Ma non si è dovuto attendere molto per trovare anche un'occasione più importante da dedicare alla causa sposata La Stampa e Specchio tempi. Presto in Italia uscirà «La formica Zeta», il nuovissimo film di animazione firmato da Spielberg che in America è subito balzato in testa alle classifiche degli incassi.

La pellicola verrà proiettata in anteprima nazionale in città, sabato 9 gennaio, alcuni giorni d'anticipo sulla programmazione normale. L'appuntamento è in calendario al teatro Odeon alle 15, una proiezione ad offerta libera il cui ricavato verrà interamente devoluto alla famiglia del bimbo biellese.

Inutile dire che si tratta di una vera e propria chicca che la Ciet offre non solo ai bambini, ma anche ai cinefili che potranno gustarsi la prima del cartoon computerizzato prodotto dalla «Dreamworks», contribuendo intanto ad aiutare giovane vita in gravi difficoltà. Due anni di lavorazione, per una spesa di 70 milioni di dollari, la favola racconta le vicissitudini di formica operaia, appunto Zeta, e di un assalto ad un termitaio. In America le voci dei vari personaggi state doppiate da attori illustri: Sharon Stone, Sylvester Stallone, Gene Hackman, Merryl Streep Woody Allen.

Intanto prosegue con successo anche la sottoscrizione aperta all di via Repubblica 29, Biella. Chi vuole può anche eseguire versamento tramite conto corrente a Biverbanca, numero 168856. Con Specchio dei tempi, che ha aperto la gara di solidarietà versando subito due milioni, il capitale è arrivato già a quota 6 milioni 390 mila.

Ecco l'elenco dei benefattori che si sono invece presentati in questi giorni: A. R. S., Cossila (50 mila); L. C., Pralungo (50 mila); S. ., Biella (50 mila); Milan Club Biella (50 mila); M. e P., Biella (100 mila); Natale Iolanda, Occhisppo Superiore (50 mila); P. L., Borriana (100 mila); Giovanna Umberto, Biella (200 mila); M. F. M., Biella (100 mila); A. G., Biella (400 mila); Due pensionate, Biella (200 mila). Il totale parziale di 1.350.000. [p. g.]

I Canestrelli
Chiudi l'anno con le dolcezze di Jeantet
Pasticceria internazionale, salatini e rustici, tigrini, panettoni e torte di qualsiasi tipo
JEANTET
PASTICCERIA IN BIELLA - Piazza V. Veneto, 16

Come si preparano all'ingresso della moneta unica gli istituti di credito

Euro, banche pronte al debutto

Per i cittadini numeri verdi e siti internet

BIELLA. Lavori in corso per l'Euro. Alla vigilia dell'introduzione della moneta unica, le banche sono in fermento. Azioni promozionali, convegni sono stati organizzati a tambur battente nei mesi in tutta la Provincia e proprio qualche giorno fa si è conclusa anche l'iniziativa promossa dal Comitato provinciale - il Cep - all'Esselunga. Nella galleria dell'ipermercato era infatti a disposizione del pubblico uno stand che forniva informazioni e materiale divulgativo. Fra gli sponsor la Bnl, Biverbanca, Crt, Cariplo, Popolare di Novara, San Paolo e Sella.

Proprio quest'ultima, insieme alla Cassa di Risparmio si è mobilitata per diffondere capillarmente informazioni sull'«avvento Euro». Sono numerosissime le azioni intraprese dall'istituto credito cittadino a partire dagli «euroassegni» (speciali assegni in Euro ad importo fisso del valore di 5, 10 e 50 mila lire), da utilizzare per fare acquisti sulla falsariga dei miniassegni che nel '74 vennero diffusi in cambio della moneta spicciola.

Inoltre sul sito internet della banca (all'indirizzo www.sella.it), è stato inserito un cd-rom che può chiarire tutti gli eventuali dubbi che possono sorgere in azienda quando si deve affrontare il problema della conversione e della riorganizzazione amministrativa. E per abituare anche i più piccoli alla nuova moneta, la Banca Sella aveva inoltre promosso in autunno una iniziativa rivolta agli alunni delle elementari. Un libro, delle banconote facsimile, dei giochi divertenti regalati ai ragazzi, in tutto settemila, per comprendere la novità in arrivo. Il tutto sotto la supervisione di insegnanti e personale specializzato.

Anche la Bnl ha distribuito opuscolo rivolto ai giovani delle scuyole biellesi. Si tratta di «Paperino e l'Euro», fumetto preparato in collaborazione con «Il Sole 24 ore». «E naturalmente opuscoli ed informazioni sono state fornite alle aziende ed ai clienti» aggiungono dagli uffici di via Gramsci.

Biverbanca invece ha attivato «Informeuro» una linea verde alla quale rivolgersi in di dubbi. Il 167-091123 è a disposizione di chiunque, correntisti e non. All'interno della banca poi si lavora a pieno regime per sperimentare il software che permetterà di fare operazioni con l'Euro. «Un gruppo di lavoro - spiega il direttore della sede di Vercelli Giancarlo Buscaglia - sarà comunque attivo nella sede centrale dal 31 dicembre al 3 gennaio». E dal 4 gennaio i clienti (quanti lo faranno?) potranno sperimentare operazioni in Euro virtuale. [p. g.]

Le banche cittadine si preparando all'avvento-Euro In questi ukimi mesi si sono moltiplicate Iniziative dalla distibuzione di opuscoli ai ragazzi a convegni e all'apertura di siti internet

Cosa cambia

Prima tappa i nuovi tassi

BIELLA. Ecco cosa accadrà nella fase transitoria cioè quella che s'inizia il gennaio e che terminerà nel 2002, data ufficiale in cui l'Euro (al momento ira moneta virtuale), entrerà in vigore con tanto di vere banconote e spiccioli.

Verranno fissati i tassi di conversione e la nuova divisa inizierà ad «esistere» come moneta scritturale. Verranno rese note le quotazioni contro le altre valute, e l'Ecu verrà definitivamente archiviato in base al rapporto 1:1. Anche i debiti pubblici saranno convertiti in Euro e le nuove emissioni obbligazionarie nuovo e denominazione. Altrettanto avverrà in Borsa dove le quotazioni saranno espresse in Euro, i conti correnti e gli altri servizi bancari avranno ancora l'ambivalenza. potranno effettuare pagamenti con nuova valuta ed emettere assegni. Ma attenzione, per fare questo occorrerà munirsi di un apposito libretto in Euro, disponibile in tutte le banche. [p. g.]

Questura

Ritrovati due giubbotti in pelle e una borsetta

Due giubbotti pelle seminuovi si trovano negli armadi della sezione «volanti» della Questura, ritrovati da una signora nel baule propria Panda e a disposizione di chi li ha Con ogni probabilità i due capi d'abbigliamento sono stati messi nel baule dell'auto per dagli stessi proprietari (pure Panda), diretti in discoteca. Presso gli stessi uffici si trova anche un'elegante borsa in pelle da donna, diversi oggetti personali e di valore, ma priva dei documenti indispensabili per risalire alla proprietaria. [f. p.]

Motorizzazione

Tasse per i natanti, informazioni il pagamento

La Motorizzazione informa l'utenza che a far data dal 1° gennaio 1999 il pagamento della tasse di stazionamento dei natanti delle imbarcazioni dovrà effettuato mediante l'utilizzo di bollettini di versamento in conto postale predisposti per la lettura ottica. Per la gestione meccanizzata della stati realizzati due bollettini, uno per le imbarcazioni l'altro per i natanti. L'utenza interessata potrà richiedere i suddetti bollettini le relative tariffe presso qualsiasi ufficio postale ove potrà ovviamente effettuare il pagamento. Nel caso indisponibilità dei nuovi modelli di conto corrente postale, è consentito il pagamento della tassa di stazionamento utilizzando i normali bollettini conto corrente postale. Per ulteriori informazioni ci si rivolge al Settore Nautica dell'ufficio provinciale (tel. 0161/27.19.39, 0161/27.19.40 e 0161/27.19.41). [f. p.]

Cronaca

Si schianta in via Rosselli contro un palo della luce

Spettacolare incidente la notte scorsa in via Rosselli, a Biella. ancora accertate dalla polizia, la «126» condotta da Romano P., 37 anni, residente in città, è uscita fuori strada andando a schiantarsi contro un palo dell'illuminazione pubblica. Per effetto del violento urto l'utilitaria è andata quasi completamente distrutta. Per liberare il conducente dall'abitacolo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Trasportato con un'ambulanza del 118 all'ospedale di Biella, l'uomo, che ha riportato diverse contusioni e ferite, è stato ricoverato nel reparto ortopedia. Le sue condizioni gravi. [f. p.]

Comune

Si può consultare il programma di previsione

Palazzo Oropa ha approvato lo schema del documento previsionale e programmatico per il periodo 1999/2000: la relazione si trova depositato presso la segreteria comunale in via Battistero al secondo piano. L'orario di consultazione è il seguente: dal lunedì al dì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 16,30. [f. p.]

Delmastro

«Intitolate una via a Sandrun»

Il consigliere Delmastro sollecita un impegno concreto per ricordare Sandrun

L'assessore alla Cultura Barazzotto interviene alla presentazione del volume «Sandrun», edito da Biverbanca e il consigliere Delmastro ne approfitta per chiedere a Palazzo Oropa impegno maggiore per ricordare la figure dell'artista biellese.

Rivolgendosi a Barazzotto Sandro Delmastro spiega: «Lei ha tratteggiato efficacemente questo personaggio della vita culturale ed artistica che ho fortuna di conoscere. Credo però che qualcosa in più possiamo fare per ricordare "Sandrun". Non sarebbe cosa impensabile intitolare una via della città "Francesco Barbera, detto Sandrun, artista". Forse non sarebbe entusiasta perchè pochi, più di lui, tanto restii ad accettare riconoscimenti "mondo ordinato e ufficiale". Anzi forse sarebbe un dispetto. Ma, nel suo anticonformismo, apprezzerebbe proprio "dispetto" ordito e suo danno». [f. p.]

La decisione della giunta getta le basi per l'atteso raddoppio

Palasport, si al progetto

E l'incarico passa all'Ufficio tecnico

BIELLA. L'operazione-palazzetto fa registrare un importante passo avanti, dopo l'incontro di venerdì tra il sindaco e l'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli: la giunta di Palazzo Oropa ha dato il via al progetto preliminare per l'ampliamento, affidando l'incarico all'Ufficio tecnico.

Nella riunione dell'altra sera, l'assessore Racchelli aveva proposto di intervenire con un finanziamento in conto capitale, più cospicuo, a patto che la Provincia inserisse il «raddoppio» del palazzetto in un accordo di programma con la Regione, tra le opere prioritarie per l'anno '99.

«A questo punto fiducioso - aveva commentato Gianluca Susta -. In Piemonte sono assai poche le Province ed i Comuni che si danno da fare per proporre interventi di ampio respiro e per la maggior parte già finanziati. Un "palcoscenico" coperto con oltre mila posti costituisce un'opportunità da perdere non solo per il basket e lo sport in generale, ma per l'intero settore dello spettacolo. Questo è un aspetto che la Regione mi pare abbia compreso».

E così il sindaco ha rotto gli indugi e l'esecutivo ha dato l'incarico all'Ufficio tecnico di studiare le soluzioni per il raddoppio del palasport di via Pajetta. Il progetto preliminare sarà un'ottima base di partenza per stabilire (in un secondo momento), le linee-guida dell'intervento per ampliare l'impianto sportivo.

Il resto quasi certamente lo decideranno i prossimi amministratori comunali e provinciali. [f. p.]

Significativo passo avanti verso il raddoppio del palazzetto di via Pajetta

Interverranno Mal, Nilla Pizzi, Cristina d'Avena e pure la Compagnia d'operette

Un «palashow» per il Carnevale '99

La struttura ospiterà spettacoli e serate danzanti

BIELLA. Sarà una super-edizione quella del Carnevale di Biella targata '99. manifestazione si svolgerà in un «Palashow» che sarà allestito appositamente nel piazzale Casalegno, in via La Marmora, e che ospiterà cantanti e vecchie glorie degli Anni Sessanta. Quasi come ai vecchi tempi quando c'era la «Baita Cucu».

L'iniziativa è frutto di collaborazione il Comune e il promoter Gianfranco Berto balzato cronache quest'estate per aver p allo stadio i Simple Minds. Così a disposizione dei cittadini ci sarà un luogo nuovo di aggregazione che servirà anche da «sala bottoni» per il coordinamento dell'intera manifestazione. L'obiettivo degli organizzatori è quello di coinvolgere la popolazione, di diffondere lo spirito di festa e di allegria tipici del momento.

Questo l'intero calendario: sabato 6 febbraio, alle 21, apertura del carnevale l'orchestra Rosy Guglielmi; domenica 7, alle 21, la Compagnia di Operette presenta «La vedova allegra»; lunedì 8, alle 21, serata danzante con ospiti del Gipin e le Maschere Biellesi, sul palco salirà Santi- Rocchetti; martedì 9, alle 21, musica latino-americana con I Los Locos in concerto; mercoledì 10, alle 16, gli indimenticabili Anni '50 con Pizzi, Gino Latilla, Wilma De Angelis e Betty Curtis e alle 21, serata danzante con gli Sapiens; giovedì 11, alle 21, danzante con l'orchestra Borghesi; venerdì 12, alle 16, «thé danzante» con l'orchestra di Rosy Guglielmi (ingresso gratuito), alle 21, tornano i favolosi Anni '60 Wilma Goich, Mal e I Giganti in to

Sabato 13, alle 16, Cristina D'Avena in concerto alle 21, spettacolare serata danzante con «Elvis», il mito; domenica 14, alle 21, «Festa Brasiliana» con Ipanema Show e l'orchestra spettacolo Brunella; lunedì 15, alle 21, gran «Bal del Lunes» con l'orchestra Gigliana Gilian; martedì 16, alle 21, chiusura del Carnevale con il «Processo al Babi». [r. mo.]

Il Gipin è pronto ad in scena accanto alle maschere del Biellese per nuova edizione del Carnevale che quest'anno ha finalmente una «sede»: il palashow nel parcheggio del Cda

LETTERE AL GIORNALE

Ospedale, disavventure a seguito di un malato

Vorrei raccontarvi ore tra domenica 27 e lunedì 28 trascorse in ospedale al seguito di un familiare. Sintetizzo subito i due punti focali: bravure e l'umanità dei medici e del personale e le carenze (strutturali e materiale). Ringrazio medici, radiologi, infermieri e portantini sperando che l'attenzione al «mancante» possa aiutarli a svolgere senza fatica aggiuntiva il loro lavoro.

Al Pronto Soccorso il lavoro non Mancano sedie a rotelle, così vengono usati i lettini, che poi mancheranno per quanti ne hanno oggettivamente bisogno. Si aspetta l'esito di laboratorio in corridoio: non è il caso di stipare una persona in attesa di essere dirottata ai reparti di diagnostica strumentale quanti nelle poche salette sono già più avanti nella ridicola corsa di andata e ritorno e per il Pronto Soccorso. Partiamo per cardiologia. E' notte, si il percorso diretto al reparto. Il cardiologo è distrutto: in due di turno ha visitato una dozzina di malati. Le infermiere dividono tra l'unità coronarica e lui. Prudenza consiglia (sono intanto le due) di ricorrere all'astanteria e ripetere prelievo, elettrocardiogramma qualche ora dopo, poiché il dolore passa. Con Rx al torace che non viene effettuato vista l'ora. astanteria miracolosamente c'è un letto libero, ma i cuscini, per cui si piega una coperta allo scopo. Più arriva un altro malato, che resta in barella fino alle . Dentro la camera angusta di guardia solo il padre stravolto un giovane. Alle 7, controllo temperatura, della pressione e prelievi del sangue.

Altre ambulanze, altri malati. che qualche disgraziato ha scambiato il «Pronto» per istituto di bellezza rivolgersi per pulizie viso vecchie di una settimana. Penso che si Capodanno e si vuole la «faccia» migliora. Poi devo andare in bagno. Manca igienica e la lampadina. Lascio socchiusa la porta e poi decido che no, non posso sedermi sul quel water. E neppure lavarmi le mani. L'acqua c'è, ma non fa pedaliera obbligatoria per ogni pubblico esercizio, pena la chiusura. I rubinetti sono popolati dei germi più diversi che l'uomo passata ma ha disseminato. Vado bagno in radiologia, piano terra. Cominciamo l'iter diagnostico e mi arrabbio davvero. chiunque a dimostrare che l'ascensore radiologia abbia senso logico. E' nascosto dietro porte che aperte e così tenuta fino a quando si riesca ad inserire il lettino, poi passare alle grandi per non corrispondono i accessi che distano tra di loro poco più di un metro. Cambio di «automezzo»: il lettino alla sedia. La situazione al Pronto Soccorso si è invertita. Finalmente, rassicurati anche da un'ecografia all'addome superiore, torniamo luogo partenza. Di corsa arriva dei medici turno con la documentazione. Potrebbe sadersi per compilare il foglio «riassuntivo» ma non ha tempo. Deve firmare le autorizzazioni ai vari reparti, per quello che riguarda, provvedere alle fotocopie ed alle registrazioni un broglaccio. Evviva l'era della computerizzazione «intelligente». Salutiamo, con ugual pena per quanti restano, malati, medici, infermieri e portantini. Quanto incidono sul bilancio Asl una decina di cuscini, di coperte, quattro sedie e (funzionanti) altrettanti lettini? Quanto bagno norma di legge?

Daniela Sobbia, Occhieppo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.068; tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA

: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.26.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Direzione e Biglietteria: 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Masarone* (ex Viglani), via Cottolengo 55, tel. 015/224.32. Orario di apertura: 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Nelle altre ore apre su pres. di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779

Giovanni Ferraris, via Veneto 4, tel. 015/811.38.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsol*, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40.

Dr. Rollone, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.

Vigliano Biellese: *Rolando*, via Milano 117, tel. 015/51.02.11.

Vuoi smettere di fumare?

Non la volontà per farlo?
Allora telefona subito

ANTISMOKING CENTER

filiale di Biella

Telefono 015 58.22.082 - 58.21.582

ANTISMOKING CENTER

Grazie al metodo elettronico brevettato ELEKTROMERIDIAN puoi farcela soli 20 minuti.

Rilasciamo garanzia con formula "SODDISFATTI O RIMBORSATI"

Nel '50 i contadini rappresentavano il 40 per cento degli occupati; adesso sono scesi al 5

Agricoltura, l'ultima sfida nella Bassa

Regge il Biellese Sud, abbandonati i terreni di collina

BIELLA. Il mondo dell'agricoltura biellese, nell'arco degli ultimi 50 anni, è profondamente cambiato; si può affermare che lo «uniforme» solo la devozione verso Sant'Antonio Abate, che si festeggia in ogni paese nel mese di gennaio (la festa di calendario è il 17).

E' l'occasione per ringraziare dell'anno passato ed invocare protezione per quello venire, anche se non dato di capire storicamente questo santo mesopotamico del III secolo sia approdato nel Biellese, diventando protettore del bestiame e (in senso lato) delle macchine agricole. Di certo lui fondò monastero sul Mar Rosso, certo i contadini portano regolarmente in chiesa i prodotti della terra, tempo legati al binomio inscindibile della fatica umana e della presenza degli animali da lavoro da produzione.

Cerchiamo di scoprire, dietro a questa tradizione, l'evoluzione della nostra agricoltura. Dice Giorgio Macchieraldo, responsabile tecnico dell'Associazione Contadini Biellesi: «All'inizio degli Anni 60, la popolazione agricola rappresentava il per cento di quella produttiva; adesso siamo scesi al 4, 5. Il confronto tra i due dati parla da solo. Nel passato molti agricoltori davano vita a quella che viene definita "economia chiusa"; in pratica ogni famiglia contadina produceva tutto quello che bastava se stessa e vendeva il sovrappiù per acquistare i beni di prima necessità, lo zucchero, il sale le scarpe».

La grossa svolta è avuta con l'avvento dei concimi chimici più tardi con la meccanizzazione, che con i loro costi hanno portato alla «specializzazione colturale», con la necessità di organizzare la «cascina» in azienda che deve scegliere, progettare, investire, limare i costi. La specializzazione ha avuto sua volta importanti risvolti sociali, spaccando l'agricoltura del Biellese in tre parti: la Bassa, la zona collinare e la montagna.

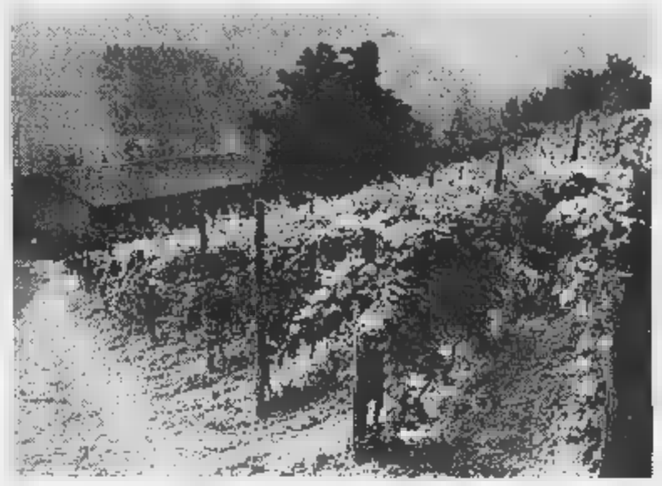
L'azienda che produce fieno deve attrezzarsi falciatrice rotante, lo spandifieno, la rastrellina, l'imballatrice o la pressa-imballatrice, tratto rimorchi. L'azienda «piccola» che produce seminativi deve avere aratro, dischi ed erpici per sminuzzare terra, una fresa, una seminatrice, uno spandiconcime, la botte del diserbo; per le «grandi» si deve aggiungere la trebbia e l'essicatoio. Un prezzo, tanto per citare: una trebbia milioni.

Continua Giorgio Macchieraldo: «Questo ha provocato distacco della tradizione e della cultura contadina, soprattutto nella Bassa, dove, indipendentemente dalla superficie coltivabile, la "tipologia" scelta costringe confrontarsi con la borsa di Milano. Se il mais è quotato tra le 24 e le 25 mila lire al quintale, si deve diventare imprenditori nel senso stretto il termine. Resta un fatto positivo: i costi costringono alcune aziende chiudere, vengono assorbite non c'è abbandono della terra. Tutto il contrario accade nelle colline biellesi, un tempo coltivate a vigna. La pendenza impedisce l'uso dei macchinari e si crea l'abbandono, come ben dimostrano boschive "nuove"».

Per la fascia montana il degrado in Valle Cervo Mosso risulta vistoso, mentre la Valle Elvo vive una storia diversa. Aggiunge il tecnico dell'Associazione Contadini Biellesi: «Resiste l'atavica abitudine dell'allevamento bovino la transumanza dovuta alla scarsità di pascolo, ma bisogna guardare nella prospettiva immediata. Sia l'alpeggio che la cascina alle piane in affitto e debbono essere ristrutturate a norma di legge. I proprietari spesso rifiutano gli investimenti, i contadini li fanno sui "muri" altrui. Ci sono, è vero, i finanziamenti dell'Unione Europea, ma inadeguati rispetto alle domande e presto questi "allevatori da montagna" non potranno più vendere i loro prodotti. Sono infatti "piccoli", tanto piccoli da produrre un decimo latte di quello considerato come "base". Abbiamo chiesto loro uno "scalino" intermedio. Cerchiamo di proteggere almeno la valle che ancora non molla».

La montagna e la collina del Biellese risentono dell'abbandono dell'agricoltura

Daniela Sandigliano



Anche in provincia si propone l'investimento sui vini, già collaudato dai francesi

Vini come Bot

Investimenti con i vini Sella

BIELLA. Di questi tempi meglio le botti Bot. Il vino, quello buono, aumenta valore molto più titoli di Stato se dal punto di vista finanziario dovessero andar male almeno ci si può sempre «bere il capitale». Devono averla pensata così anche alla Sella che propone in questo scorcio di fine anno una vendita «en primeur» del Lessona doc, prodotto nelle tenute della famiglia. In sostanza si tratta di prenotare, pagando ora il vino che sarà pronto nel Duemila.

Anche nel Biellese si arriva così proporre questo investimento amatoriale, già collaudato dai francesi e messo in atto anche in altre zone d'Italia. Si mossi i toscani della Banfi con la vendita dei «futures» del loro Brunello di Montalcino, li hanno seguiti barolisti di calibro come Gigi Rosso e Fontanfredda (con la supervisione del Montepaschi di Siena). A Vinchio, nell'Astigiano, sede della cantina sociale che produce il mitico barbera «Vigne vecchie» i certificati di acquisto di bottiglie dell'annata 1997 sono andati addirittura all'asta.

Alla Sella propongono l'annata '97 del Lessona selezione «Il Chiosso». Da questa vendemmia di eccezionale qualità sono state ricavate 4800 bottiglie che saranno vendute in confezioni di 6 bottiglie al costo 50 mila lire l'una (per un importo di 300 mila lire). Sono previsti ottocento lotti. Le bottiglie potranno ser ritirate da metà settembre del 2000 al marzo 2001. «La normale vita orgolettica del nostro Lessona, ottenuto da uve nebbiolo è tra i 15 e vent'anni, quindi non c'è fretta» assicurano all'azienda agricola.

I certificati si possono comperare qualsiasi sportello di Banca Sella, Banca Bovio Calderari Banco di Palermo (le aziende del gruppo). Si paga subito l'importo si aspetta. La consegna del vino è prevista tra settembre e il marzo 2001. Questi particolari «titoli» si possono ovviamente regalare, vendere o anche ereditare. E' prevista una firma di girata sul retro del certificato e ogni nuovo titolare deve notificare il passaggio proprietà con lettera raccomandata all'Azienda Agricola Sella, via IV Novembre 110, 13853 Lessona. Come dire, con questo vino non si scherza.

Sergio Miravalle

Il dibattito politico in vista delle elezioni

Cossato, Rifondazione «promuove» la giunta

COSSATO. Dalle convergenze di voti in Consiglio comunale sulla relazione programmatica della giunta all'ipotesi di coalizione per le prossime elezioni amministrative il passo è breve. Si infittisce così il dibattito politico e nella discussione si inserisce anche Rifondazione che, pur non presente in Consiglio, ha deciso ugualmente di dare un proprio contributo sul documento.

«La relazione programmatica della giunta Scaramal - afferma Valter Clemente, il segretario del Circolo cossatese di Rifondazione comunista - è una buona base di partenza per una convergenza programmatica per le prossime elezioni amministrative, ribadendo però che, la condizione essenziale per buona ipotesi alleanza la continuazione e l'intensificazione degli incontri fra i partiti della coalizione di centrosinistra successivamente la cittadinanza cossatese».

Secondo Rifondazione, la relazione programmatica della giunta può essere buona base di partenza per il programma elettorale «come dagli incontri fin qui sostenuti tra Prc e Ulivo che hanno visto consolidarsi l'ipotesi di alleanza tra centrosinistra e Rifondazione».

In Consiglio comunale si sono espressi a favore del documento programmatico Verdi, Ds, Ppi, e la lista civica di sinistra «Futuro Insieme». Rifondazione non è presente in Consiglio in quanto nelle passate elezioni appoggiò dall'esterno la lista civica. [c. gi.]

Il sindaco Cossato Scaramal: la relazione programmatica della giunta alimenta il dibattito politico

Nei primi dieci mesi di quest'anno le patenti sospese causa dell'alcol sono già state 131

L'etilometro contro le follie di Capodanno

Domani scatta l'ultima fase del piano di sicurezza sulle strade

Ultimi fuochi festa e ultimo «tour de force» per carabinieri, polizia, vigili urbani, guardia di finanza e polstrada: è cominciato il conto alla rovescia per salutare il 1999, mentre le forze dell'ordine stanno organizzando l'ultima parte dei controlli sulle strade, con l'obiettivo di arginare gli incidenti, dovuti alle «follie» (e ai bicchieri di troppo), dell'ultimo giorno dell'anno. E' il momento della massima allerta, come stabilito recentemente dallo speciale «piano per la stradale».

Spiega il prefetto Troiano: «Cerchiamo di ridurre al minimo le conseguenze delle feste di fine d'anno, che in passato hanno prodotto bilanci gravi in termini danni materiali, feriti persino di vite umane».

«Purtroppo, affermano in Questura - nonostante i tanti servizi e le pesanti conseguenze che derivano per gli interessati, il numero delle trasgressioni continua a essere sempre troppo alto».

La conferma arriva dalle cifre fornite dalla Prefettura: nel 1997 le sospensioni di patenti per guida in stato di ebbrezza sono state 125, più cinque per gli effetti sostanze stupefacenti. Mentre nei primi dieci mesi di quest'anno i documenti di guida sospesi a dell'alcol sono già 131. Una cifra superata nel mese di novembre destinata a lievitare ulteriormente in questo periodo feste. A quota tre, fino al 31 ottobre, anche le sospensioni relative alla guida sotto gli effetti della droga. A queste si aggiungono le sospensioni per la troppa velocità (oltre i 40 km sopra i limiti), per un totale, negli ultimi due anni, di oltre 100 casi.

La Prefettura ha fatto scattare i controlli sulle strade per le feste di fine anno

In media la sospensione ha una durata di soli 15 giorni «che è la sanzione minima applicata dal nostro ufficio - spiega la dottoressa Pedone, responsabile per la Prefettura dell'Ufficio circolazione traffico - ma l'entità definitiva dalla accessoria la stabilisce successivamente giudice».

La sospensione va dai 15 giorni ai tre mesi per la velocità (da uno a sei mesi in caso di recidività nel dello stesso anno), fino a un anno per incidenti con lesioni gravi, ancora da 15 giorni a un anno sospensione e fino a mesi di arnel caso di guida durante la sospensione.

Infine, nel caso di neo-patentato, la sospensione va dai tre sei mesi. E a queste pene accessorie vanno sempre aggiunte le contravvenzioni, decisamente molto salate, e contro le quali il 99 per cento dei ricorsi comportano soltanto un appesantimento delle conseguenze già subite.

Franco Piras

In redazione per il concorso de La Stampa sono arrivati tanti disegni, fiabe ed anche una fotografia

Cuochi e archeologi per le favole di Natale

Ecco i racconti dei ragazzi della media Dante Alighieri di Vigliano

Anche quest'anno i ragazzi si mobilitati per partecipare al concorso de La Stampa dedicato Natale. Sono molti i disegni, le fiabe e le fotografie che sono giunte in questi giorni nella redazione di Biella, tutti lavori belli ed originali. Oggi pubblichiamo una prima parte dei riassunti delle favole una descrizione dei disegni pervenuti.

Per la sezione artistica la terza C scuola media Nino Costa (succursale Pavignano) ha proposto «La ricetta di Natale» un grande ed originale disegno in cui stati indicati alcuni importanti ingredienti (generosità, affetto, baci, doni altro) e le istruzioni per «cucinarli» a dovere. L'idea di Francesca Barbera che ha eseguito l'elaborato con Valentina Ierardi. Hanno dato una mano anche i loro compagni Stefano, Federico, Mustafà, Paolo, Alice, Silvia, Lorenzo, Elisa Isabella.

Un secondo elaborato è giunto invece da uno studente della prima G dell'Iti, Andrea Russo. Si tratta di un «Paesaggio innevato» eseguito a matita con la tecnica dell'insiemistica.

Ecco invece i riassunti dai

Francesca Barbera e Andrea Russo che hanno partecipato al e un momento della premiazione dell'edizione '97

● **Francesca Gallia, scuola media «Dante Alighieri», classe 2ª B Vigliano**

E' la storia di giovane archeologa di nome Carmelot, in cerca di fortuna, affascinata dalla famosa Mano Magica che rende tutto d'oro e dona ricchezza... Ma alla Miss Carmelot sceglierà l'amore.

■ **Scuola media «Dante Alighieri», classe 2ª A, Vigliano**

A Natale, un inceneritore decise che, per un anno, avrebbe compiuto una buona azione: avrebbe riscaldato tutti i poveri. Confidò questa decisione al suo migliore amico, un pastore tedesco di nome Rambo, che gli offrì il suo aiuto. Ma Rambo fu catturato portato al canile dove incontrò alcuni amici. formò un gruppo che si diresse verso l'inceneritore. I cani sentirono le guardie discutere e decisero di agire immediatamente. Grazie a loro l'inceneritore riuscì realizzare il suo «sogno di Natale».

■ **Allorto, Roberto Brondolin e Giulia Buffa, classe 2ª A, Vigliano**

22 dicembre una famiglia curda decide di partire per l'Italia. Sfortunatamente il loro piccolo si perde tra la folla riesce salire sul traghetto. I genitori, arrivati a Roma, chiedono al Papa di aiutarli a ritrovare il loro bambino. La mattina di Natale, grazie ad un miracolo, si riabbracciano proprio nella Basilica di San Pietro.

■ **Elena Tempia, Sabrina Carazzolo, classe A, Vigliano**

La storia parla di un ragazzo di Timoty, convinto che vivere in città gli potesse dare gioia. Non era così: Timoty capisce ben presto che i suoi «amici di città» sono maleducati, privi di sentimento e che cercano di condurlo verso una cattiva strada. E' felice di tornare a con persone che lo rendono allegro e gli vogliono bene.

■ **Martina Coda, Martina Tosi Valentina Antoniotti, classe 2ª A, Vigliano**

All'inizio di dicembre Kelly trova bimba per strada. La porta a casa e la adotta, passano insieme molti momenti felici fino quando Giuly viene rapita dalla vera madre. A Natale come regalo viene riportata a casa. [p. g.]

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Saverio Piumatto

Frankenstein
Alice
Pinocchio
Don Rodrigo
Pinocchio
Pinocchio
Mowgli
Tarzan
Don Chisciotte

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Renée Ottaviani

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

LIBRERIE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Racconti dalla media «Lanino» e dalle elementari «Regina Pacis» di Vercelli

Il presepe multietnico del 2025

E da Brusnengo una «lauda» in dialetto

Continuiamo la pubblicazione dei racconti di Natale, ma prima citiamo le belle foto che ci ha inviato la 3ª E della media «Lanino ■ Vercelli».

Ed ecco i riassunti cui diamo spazio quest'oggi.

Scuola media «Lanino» di Vercelli.

■ **«La fabbrica di giocattoli» di Elisa Montalbano, 1ª A**

«Giorgia era ■■ bambina di quasi sette anni che nutriva il desiderio di incontrare Babbo Natale. Un giorno, due folletti la portarono in una fabbrica di giocattoli dove fece amicizia con Piripicchio, un aiutante di Babbo Natale. Egli volle realiz■■ il desiderio di Giorgia ■ la condusse nella stanza dove ■ confezionavano i regali. La bimba incontrò Babbo Natale che le diede un pacco regalo. La mattina seguente lo trovò sotto l'albero di Natale, lo aprì e ci trovò un carion con le canzoni di Natale. Così quando le ascoltava, le passava la tristezza».

● **«Un incontro fortunato» di Laura Ferraro, classe 1ª A.**

«E' la vigilia di Natale e July e Nora, due povere ragazze danesi, sono in strada a vendere i loro fiori finti. Vedono ■■ vecchietta in difficoltà e l'aiutano ad attraversare la strada. Credendola povera, la invitano ■ passare ■ Natale ■■ loro. L'anziana signora, che in realtà non è povera ■■ è molto sola, le conduce nella sua bella ■■■. Nasce un'amicizia e un profondo affetto».

■ **«Caro Babbo Natale... ■ la dieta?!» ■ Valentina Zarino, 2ª A.** «Durante ■■ dei suoi viaggi la ■■ di Natale, Babbo Natale si ■■■■ che non riusciva ad entrare in un camino per consegnare i doni. Tornato ■ casa si ripromise di fare una dieta, ma ciò rimase solo ■■ buon proposito, tanto che l'anno successivo il problema era peggiorato. A questo punto confessò tutto alla moglie, che con l'aiuto della sorella, la Befana, lo costrinse ■■ una dieta ferrea. L'anno successivo i risultati ■■■■ ben visibili: le renne erano più veloci e lui entrava ■■ facilità in tutti i camini, questo però rese tristi tutti i bambini del mondo che per il Natale successivo ■■■ chiesero doni ma di riavere il loro paffuto Babbo Natale. Tutti ne furono contenti, in particolare lui che senza fatica tornò a riempire la ■■ divisa rossa».

■ **«Il presepe multietnico» di Anna Botto, 2ª A.** «La notte ■ Natale del ■■■ una nonna ospita il nipotino e gli propone ■ allestire ■ vecchio presepe di quando lei ■■ bambina. Il bambino ■ felice!! Finalmente qualcosa da costruire!! Poi però mentre lavora si stupisce del fatto che tutte le statue abbiano la pelle bianca come quella della nonna, non bruna come la sua. La nonna gli spiega di come alcuni decenni prima, in Italia, la gente fosse tutta monotonamente bianca, errore a cui poi il Buon Dio ha posto rimedio e gli promette di acquistare altre statue per un presepe multietnico».

Scuola elementare «Regina Pacis» di Vercelli.

● **«Il commovente ■■■■ ■■■■ Giovanni»** ■ **Martina Ibertis, 5ª A.** «E' la notte ■ Natale, nella calda e confortevole abitazione, nonno Giovanni decide di svelare ai suoi tre nipotini Carlo, Manuela ed Elisa, circondati oltre che dall'amore dei propri cari, dagli agi, una parte di vita a loro ancora sconosciuta: nel mondo altri ■■ coetanei non possono vivere una vita da fanciulli, ma ■■■ diventati subito grandi... I tre fratellini decidono di adottare ■ distanza tre fratelli meno fortunati di loro».

Scuola media Giovanni XXIII di Brusnengo, classe 2ª A.

■ **«Cantic ad Natal» ■ Marco Filiberti.** «As ciamuma nan Francesco, ma anche nui/ Alessandro ■ Marco, ai vuruma ■ na lauda ad Natal./ Grassia a ti, Natal/ tuch ai diventèran uguali nti glori dal Signur./ Benedì al Natal/ parché, alùra tamme ura, l'è nasì ai Redentur./ L'è insegnà l'umiltà./ Parché ura s'ansegna l'arruganza?/ Beati cui che ai sapran ricurdè,/ parché l'è sultant d'la storia che ■■ pol amparè.

(continua)

In alto, la 3ª E della media «Lanino» di Vercelli. Sotto, Martina Ibertis, delle elementari «Regina Pacis» ■ Vercelli

Il bel disegno, fuori concorso, è di Marco Serravalle, diplomato al «Foscolo»

IN ■■■■

■■■te

Aperta fino all'Epifania «All'ombra del Rosa»

Resta aperta sino a mercoledì 6 gennaio la mostra fotografica «All'ombra del Rosa» allestita nei locali della sede della Comunità montana, a Villa Virginia. La esposizione sono 75 immagini realizzate da Giorgio Gnemmi. L'orario è dalle 14 alle ■■ nei giorni feriali, dalle 10 alle 18 per domenica ■ festivi ad eccezione delle giornate del 31 e di Capodanno. [p. q.]

Valduggia

Il Consiglio comunale convocato per stasera

E' convocato per stasera il ■■■ siglio comunale. Nutrito l'ordine del giorno che presenta una ventina di punti. ■ discute è il bilancio di previsione, l'aliquota Ici, alcuni progetti di rifacimento strade. [p. q.]

Vercelli

Rubano il portafogli ■ una pensionata: presi

Chiedono l'elemosina ad una pensionata ■ mentre questa guarda nella borsetta le strappano ■ mano il portafogli: è accaduto l'altra mattina in corso Libertà. Protagonisti due nomadi minorenni domiciliati nel campo di Torino: uno ha 15 anni e l'altro 17. I due ■■■ fuggiti in direzione ■ via Quintino Sella, ma ■■■ incappati ■■ due ispettori della «Antiscippo» che li hanno bloccati per un controllo. Intanto la pensionata aveva dato l'allarme al 113: dal centralino la chiamata, dirottata ai due ispettori, hanno provocato il fermo dei due zingarelli. Dalla tasca di uno dei due è sbucato il portafogli. [w. ca.]

Era il proprietario della tenuta «Motta»

Fontanetto piange Vittorio Bassignana

FONTANETTO PO. Ha suscitato vivissimo cordoglio in tutto il mondo agricolo vercellese l'improvvisa scomparsa di Vittorio Bassignana. Proprietario dell'azienda agricola «Motta», Bassignana era da tempo ammalato, ma aveva sempre affrontato la malattia con grande coraggio e dignità. Il giorno di Natale ■■■■ trascorso una bellissima giornata con la famiglia, in particolare con il nipotino Matteo, cui era legatissimo. A Santo Stefano si sentiva bene: rassicurando la moglie, Odilia, era andato in ospedale ■■ solo per sottoporsi alla cura, ma proprio lì ■ ha colto, all'improvviso, un attacco cardiaco che gli è stato fatale. La moglie e le figlie, Lella ■ Francesca, sono subito accorse, ma l'uomo è morto nonostante il prodigarsi dei medici.

Vittorio Bassignana aveva 67 anni ed era un agricoltore molto conosciuto

Vittorio Bassignana era ■■■ ■ Fontanetto Po nel 1931 e, dopo il diploma di geometra al «Somelliер» di Torino, era andato subito a lavorare con il padre nell'azienda agricola ■ famiglia, per poi andare ad amministrare le aziende dei conti di Rovasenda. Quindi, aveva avviato una fornace ad Arborio ■ condotto un'azienda agricola a San Damiano di Carisio. Negli Anni '80 aveva quindi acquistato la tenuta «Motta» di Fontanetto Po, trasformandola anche con l'attivazione di una riseria aziendale. Bassignana era stato anche amministratore della «Mandria» di Livorno Ferraris ■ consigliere del Consorzio Agrario.

Era in attesa di ottenere un'importante onorificenza per la sua attività instancabile e qualificata. [r. v.]

Trino, interviene il sindaco

«L'Enel ■■■ vuole spendere 11 miliardi per il Castello»

TRINO. La lettera del presidente dell'Enel Chicco Testa, dove c'è un deciso no ai finanziamenti per il restauro del Castello, è arrivata in copia anche alla segreteria del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

Dalla segreteria del Presidente pertanto è ■■■ inviata a Trino un'altra lettera ■■ dottor Gianfranco Ballarani, nella quale, oltre ad allegare la missiva di Testa, si ribadisce l'interessamento alla questione del Castello, si aggiunge che il Comune di Trino ha ancora disponibili 11 miliardi, previsti nella Convenzione del 1992, che possono utilizzare allo scopo.

«Dei 22 miliardi di finanziamenti stabiliti nella Convenzione, - precisa il sindaco -, ne è stato messo da parte uno per il restauro del Castello. Il resto della spesa prevista era a carico dell'Enel. L'Azienda elettrica ■■■ non ha intenzione di fare il centro informazioni ■ così non vuole più spendere ■■■ lira. Inoltre gli 11 miliardi disponibili, a cui si fa riferimento nella lettera, ■■■ già stati impegnati ■■ è difficile pensare di rinunciare ad altre opere. E' davvero un atteggiamento incomprensibile che non facilità sicuramente i rapporti di collaborazione con l'Enel». [r. co.]

Chicco Testa presidente dell'Enel

Prevista sopra gli 800 metri

Forse stasera arriva la prima nevicata in Alta Valsesia

BORGOSESIA. La neve? In Valsesia si aspetta ormai come la manna biblica. ■■ il cielo, almeno fino a ieri sera, non prometteva le tanto ■■■ precipitazioni.

Con la conseguenza che gli appassionati dello sci rimangono a piedi e che gli operatori turistici si stanno rendendo conto di avere il bilancio in■ rosso.

«La mancanza ■ ■■■ nella settimana che va da Natale a Capodanno - è il coro degli operatori - ha il chiaro significato della disfatta economica, ■■ quanto i tre quarti della stagione turistica ■ come se fossero stati cancellati».

Sulle piste di sci la neve non c'è (ad Alagna Wold ■ artificiale, dovuta ai lavoro dei cannoni), gli impianti di risalita sono fermi e i turisti, ovviamente, mancano. E il futuro, almeno quello immediato, non sembra destinato ■ cambiare di molto.

E' vero che l'osservatorio meteo svizzero ■■ Locarno Monti prevede per la serata odierna e la giornata di domani nell'area a sud delle Alpi (Valsesia compresa) qualche precipitazione al di sopra dei 600-800 metri di altitudine, ma ■ altrettanto vero che l'innevamento ■■■ sarebbe tuttavia sufficiente per consentire un avvio «alla grande» della stagione sciistica.

Insomma, per l'Alpe ■ Mera, il comprensorio di Alagna-Monte Rosa e per le stazioni minori, almeno per adesso l'odissea continua. Sperando che la situazione cambi, con l'arrivo della prima neve. [p. q.]

Casa protetta di Trino

Asl 21 stanzia un contributo di 60 milioni

TRINO. Dalla direzione dell'A.S.L. 21 di Casale Monferrato arriva un sostanzioso regalo di fine anno per la Casa protetta di Trino: un contributo di ■■ milioni.

Si tratta di un finanziamento «una tantum» che serve ad integrare la quota giornaliera per degente erogata dall'Azienda sanitaria monferrina a cui fa capo il territorio comunale di Trino.

«Quest'anno l'Asl ha riconosciuto all'Ipab di Trino - spiega il sindaco Alessandro Serra -, una quota ■■ degenza uguale a quella del 1997. In altre ■■■ di riposo abbiamo saputo che i finanziamenti sono stati maggiori. Per questo motivo, attraverso il consiglio di amministrazione dell'Ipab, abbiamo chie■■ più volte al direttore generale dell'Asl Emilio Zerella, un'integrazione, anche a livello di una-tantum, alla quota del 1998. Per l'anno prossimo non ci faremo trovare impreparati e ad inizio gennaio andremo a discutere le quote per il nuovo anno». [r. co.]

Firmato l'accordo con la Regione che stanzierà due miliardi ■ ■■■■

S. Monte, via al progetto «funivia»

Il collegamento con la rocca tornerà dopo 40 anni

VARALLO. In vista del Giubileo procede ■ programma ■ valorizzazione del Sacro Monte. Il complesso religioso di Varallo ■ infatti inserito in due progetti che proprio in questo periodo ■ fine anno hanno mosso i passi ufficiali.

Sono stati siglati gli accordi, con la definizione dei primi finanziamenti, per la ristrutturazione della funivia e per una serie di interventi rivolti all'abbattimento delle barriere architettoniche, progetti che andranno ad affiancare l'iniziativa «Luci per l'arte» porta■ avanti ■■■ l'Enel per una efficace e suggestiva illuminazione del luogo sacro.

Il ripristino del collegamento a fune si inserisce nell'ambito del piano comunitario italo-svizzero «Interreg II». La funivia, inaugurata nel 1935, terminò le ■■■ dopo una quarantina d'anni.

Per l'inizio del secolo tornerà nuovamente ■ portare i pellegrini dal centro della città valsesiana (la stazione inferiore è collocata nei locali vicino alla chiesa della Madonna delle Grazie che negli ultimi anni avevano ospitato la sede della delegazione del Soccorso alpino) sino al Sacro Monte, per un tragitto ■ poche centinaia di metri.

Per la realizzazione del collegamento, la Regione ha disposto un finanziamento di d■■ miliardi e mezzo che, secondo la convenzione siglata con il Comune, sarà assegnata in quattro momenti diversi: ■■ acconto del dieci per cento, ■■ altro ■■ per cento all'avvio dei lavori, il resto in due tranches a metà dell'opera e alla conclusione.

Dal canto suo, l'amministrazione comunale varallese (cui spettano i compiti ■ progettazione, realizzazione e gestione) contribuirà con una quota pari al venti per cento, circa seicento milioni, del costo totale.

L'altro progetto rientra nel programma per il Giubileo. ■ tratta ■ una serie di interventi rivolti a rendere fruibili beni culturali di notevole rilevanza del patrimonio artistico vercellese.

Nello specifico, l'obiettivo ■ quello di adeguare ■ migliorare la ricettività turistica, ■■ special modo quella devozionale in previsione dell'afflusso di fedeli previsto per il periodo di svolgimento delle celebrazioni giubilari.

L'accordo è stato siglato fra Regione, Provincia ■ i comuni interessati: con il Sacro Monte di Varallo, il progetto coinvolge Vercelli e Fontanetto Po («Via Francigena») con il recupero di alcuni edifici religiosi.

Lo stanziamento regionale ■■■ il complesso architettonico varallese ■ di mezzo miliardo (quello complessivo per i tre interventi ammonta a un miliardo e mezzo) che saranno destinati all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Sempre per quanto riguarda il Sacro Monte, ■ ■■■ completa■■ l'intervento conservativo sulle decorazioni pittoriche esterne del Palazzo di Pilato.

■■■■ Quadrelli

■ S. Monte illuminato fa parte del progetto «Luci ■■ l'arte» ideato con l'Enel

Imposta ■■■ scadenza alla ditta appaltatrice

Borgosesia, corso Vercelli sarà pronto in aprile

BORGOSESIA. Adesso c'è una scadenza anche per corso Vercelli. Ormai, il cantiere perennemente aperto fa parte dell'arredo urbano: il rifacimento dei marciapiedi sta tenendo banco davvero da tanto tempo ed è pure passato attraverso alcune vicende giudiziarie.

La questione si ■ sbloccata qualche settimana fa, quando ■ stato riparato il guasto alle tubature sotterranee che, per l'ennesima volta, avevano bloccato l'intervento.

In questi giorni l'impresa è ferma per ■ feste natalizie, comunque il sindaco della città si sbilancia nel dare una data precisa: «Dovrebbe ■■■■ tutto a posto per aprile». Quattro mesi ancora, poi ■ corso, rinnovato, dovrebbe essere restituito ai borgosesiani.

Il piano di lavori sull'arteria che attraversa la frazione Aranco collegando il centro della città con la statale 299 era stato uno dei primi avviati dalla giunta Rotti nell'ambito del progetto di abbellimento della città. Poi però diversi inconvenienti l'hanno trasformato nel fanalino ■ coda: il problema maggiore era stato rappresentato dalla revoca dell'appalto alla ditta che si era aggiudicata la gara. Il Comune aveva fatto valere l'opzione della rescissione ■■ contratto visto che la ditta non rispettava i tempi stabiliti. Come quasi sempre avviene ■ questi casi però, an■■■ accelerare, le varie procedure burocratiche da seguire hanno ulteriormente peggiorato la situazione.

Poi, come ■ ■■■ bastasse, erano emersi dei guasti alle tubature del sottosuolo. Ora, finalmente, può partire la volata finale. Prima di ■■■ Vercelli dovrebbe però concludersi il cantiere di via Vittorio Veneto, dove pure ■■■ ■■■ sostituiti i marciapiedi e l'impianto di illuminazione. [l. fo.]

DIANO MARINA

*** Hotel Olympic
Via Gaggero, 7
Telef. 0183/406120 - Fax 495485
Bar e sala climatizzati, TV, telefono, terrazza, solarium,
parcheggio scoperto.
Ambiente familiare, colazione a buffet e ottima cucina con specialità locali.

DIANO MARINA

*** Hotel Villa Igea
Via S. Elmo, 1 - Tel. 0183/495100
Ristorante, bar, TV, telefono, piscina, palestra, giochi bimbi.
A soli 100 m dal mare. Ideale per famiglie, sconti speciali ai bambini.

BORDIGHERA

*** Centro Hotel
P.za Eroi Libertà, 10 - Tel. 0184/265265
Bar, TV, telefono, frigo, palestra, sauna,
mini piscina con idromassaggio,
parcheggio coperto. Posizione centrale a

OSPEDALETTI

*** Hotel Petit Royal
Corso Regina Margherita, 86
Telefono e fax 0184/689026
Ristorante, TV, telefono, sala bar, sala giochi, parco privato,
parcheggio interno.
È una villa ottocentesca in stile Liberty immersa in un ampio giardino tropicale, in pieno centro a 150 metri dal mare.
Le 33 camere con vista mare sono disposte su 3 piani con ascensore.
A 10 minuti d'auto dalla Costa Azzurra.

DIANO MARINA

*** Hotel Kristall
Via Oleandri, 11 - Tel. 0183/402666
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, piscina, parcheggio interno.
L'hotel è situato in zona tranquillissima.

BORDIGHERA

*** Hotel La Scogliera
Via Generale Cantore, 17
Telef. 0184/261412
Bar, TV, telefono, terrazza,
parco privato.
Situato in posizione tranquilla nel cuore di Bordighera vicino al centro storico e a pochi passi dal mare.

DIANO MARINA

*** Hotel Teresa
Viale Torino, 48 - Tel. 0183/407040
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata.
L'hotel è posto direttamente sul mare.

DIANO MARINA

*** Hotel Côte d'Azur
Via G.Ardoino,185 - Tel. 0183/403023
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata. A pochi metri dal mare. Simpatia e cortesia compresi nel prezzo. Aperto tutto l'anno.

OSPEDALETTI

** Hotel Italia
Via Matteotti, 11 - Tel. 0184/689045
Ristorante, bar, TV, telefono.
La gran cortesia e l'ottimo trattamento sono garantiti dalla gestione diretta dei proprietari.

DIANO MARINA

*** Hotel Metropol
Via Divina Provvidenza, 2
Telef. 0183/495545 - Fax 495546
Ristorante, bar, TV, telefono, piscina, grande giardino privato, parcheggio interno.
Camere con ampi balconi panoramici vista mare.
La cucina prepara anche ottimi piatti regionali.

BORDIGHERA

*** Hotel Aurora
Via Pelloux, 42/B - Tel. 0184/261311
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio privato. Immerso nel verde a pochi passi dal mare, Ideale per una vacanza rilassante.

OSPEDALETTI

*** Hotel delle Rose
Via De Medici, 17 - Tel. 0184/689016
Ristorante su prenotazione, TV, telefono, giardino esotico, parcheggio.
Situato in buona posizione centrale.

DIANO MARINA

*** Hotel Baia Bianca
Piazza Mazzini, 5 - Tel. 0183/495167
E-mail: baiabianca@mbox.lol.it
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, noleggio biciclette, parcheggio gratuito.
Situato a pochi metri dalla spiaggia nel centro di Diano Marina.
La cucina è particolarmente curata con ampia scelta di menù e specialità liguri.

SANREMO

*** Hotel Panorama
Corso Marconi, 400 - Tel. 0184/660528
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, giochi bimbi.
In zona residenziale a due passi dal

OSPEDALETTI

*** Hotel Madison
Via Aurelia Lev.te, 1 - Tel. 0184/689713
Ristorante, 30% di camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, bar.
Cucina curatissima con piatti liguri.

Una cartolina in più per chi [illegible] alla qualità del suo [illegible] tutte le mattine, alla pari della carrozza, una copia gratuita de LA STAMPA.

Sette astri chiomati sono visibili in questi giorni, ma solo con i telescopi

A caccia delle comete nascoste

Di recente dalla postazione [illegible] sono state avvistate ben sedici

In queste notti di fine anno nessuna cometa è visibile ad occhio nudo. Per immagin[illegible] simile a quella del presep[illegible] bisogna riandare alla Hale-Bopp, che [illegible] dato spettacolo nel '97. In realtà, almeno dodici astri chiomati [illegible] solcando il no[illegible] cielo, ma [illegible] alla portata soltanto dei telescopi e delle camere Ccd degli astronomi dilettanti che, anche in Piemonte, aspettano notti stellate per «spazzolare» la volta celeste. E' il [illegible] della specola cuneese, [illegible] delle cinque postazioni pubbliche piemontesi, che negli ultimi mesi ha «catturato» 16 [illegible].

Ad inizio notte [illegible] la 21P/ Giacobini - Zinner, la più luminosa, a risplendere verso sud, ai confini dell'Acquario. Scoperta il 20 dicembre 1900 dall'Osservatorio di Nizza, [illegible] la ventunesima cometa di cui si sia determinato il «periodo» e la prima ad essere fotografata da una sonda. Sempre a sud, la 88 P/Howell, «brilla» tra il Capricorno e l'Acquario, poco distante dalla C/ 1997 J2 Meunier-Dupouys. La [illegible] plessa sigla che precede i nomi degli scopritori di questo [illegible] risponde alle nuove norme di classificazione: la C indica un «periodo» (tempo dell'orbita attorno [illegible] Sole) molto gran[illegible] o sconosciuto; seguono l'anno, [illegible] quindicina dei giorni della scoperta (in questo caso, la decima dell'anno) e l'ordine di [illegible] (la seconda).

Sotto Pegaso si sposta la C/1998 T1 Linear, scoperta il 2 ottobre dal Lincoln Laboratory Near Earth Asteroid Research, stazione che controlla gli asteroidi a rischio di impatto terrestre, [illegible] poco più a ovest c'è la C/1998 U5, anch'essa frutto delle ricerche del «Linear», così [illegible] la C/1998 M5, vicino a Vega, la C/1998 K5, con una minuscola codina, e la P/1998 S1.

Molto ricco anche il cielo verso est, dove - dalle 21 - è ormai sorta la costellazione di Orione. Quasi [illegible] zenith, vicino all'Auriga, la 93 P/Lovas1, poco sotto la P/1998 U3 Jaeger e, sopra i Gemelli, la 52 P/Harrington-Abell. La nottata «cometaria» si conclude dopo le [illegible] del mattino, con il sorgere della [illegible]llazione della Vergine dove si trova la C/1998 P1 Williams, un astro di decima magnitudine.

[illegible]

La cometa Hale-Bopp ha dato spettacolo l'anno passato

Osservatori

Sono cinque aperti [illegible] tutti

Sono cinque gli Osservatori astronomici non professionali piemontesi aperti al pubblico secondo modalità da concordare per telefono. Eccoli.

Osservatorio sociale dell'Associazione Culturale Ferrari [illegible] Merlo, 15070 Lerma (AL); telefono 0143877324; aperto al pubblico cinque sere al mese, [illegible] prenotazione.

Osservatorio Astronomico di Cuneo, Liceo Scientifico Peano, via Monte Zovetto 8, Cuneo, telefono/fax 0171694125; aperto al pubblico tutti i giovedì dalle 18:30 (d'inverno) e dalle 21 (in primavera-estate).

Osservatorio sociale dell'Associazione Provinciale Astrofili Novaresi, via Mottozufolone, Suno (Novara), telefono 0322/85210; su prenotazione.

Osservatorio sociale Vignolo del Circolo Pinerolese Astrofili Polaris; via S. Antonio 3, Abbadia Alpina di Pinerolo, telefono 0121/909585; su prenotazione.

Osservatorio Pubblico di Alpette (TO), tel. 0124/809122 ; 011/5766 ; su richiesta di almeno 25 persone.

Osservatorio Grange, Associazione Astrofili Segusini, Bussoleno (To), secondo mercoledì di ogni mese alle ore 21:15; tel. 0122/622766. [f. r.]

Sarà presente il primo argonauta italiano. Esibizione anche a Mondovì

In volo sul cielo delle Langhe

A Carrù raduno aerostatico dal 3 al 6 gennaio

[illegible]'. Dal 3 al 6 gennaio l'area dei Ronchi ospiterà l'11° raduno aerostatico internazionale dell'Epifania: una manifestazione che, dopo dieci anni, ha lasciato Mondovì, per trasferirsi nella patria del bollito e del bue grasso. A organizzarla è la Peraria Fly Service [illegible] Vottignasco, in collaborazione con il Comune [illegible] Carrù, la Pro Loco e l'Ascom.

Una quindicina [illegible] mongolfiere si alzerà in volo [illegible] cieli della Langa: è stata annunciata la presenza del primo argonauta italiano, Piero Porati, «brevetto numero 1», e dell'attuale campione italiano Nello Charbonnier. «La nostra società - ha sottolineato [illegible] Oggero della "Peraria" - è l'unica autorizzata a organizzare il raduno, utilizzando lo spazio aereo per i voli. Nessun altro pallone potrà sollevarsi».

A Mondovì, dove si [illegible] svolte le precedenti dieci edizioni, il raduno lascerà quest'anno il posto all'iniziativa «Mongolfiere dell'Epifania», promossa dal Comune insieme al pluricampione John Aimo. Il [illegible] dicembre, in piazzale Ravanet, dalle 14 alle 17, si potrà partecipare ai «voli frenati» (i palloni non si alzeranno) gratuiti per i bambini delle Elementari. John Aimo ha spiegato: «I voli all'Epifania sono una tradizione monregalese, che risale a tanti [illegible] fa. Noi continueremo a proporla con l'entusiasmo di sempre». [p. s.]

Gli aerostati attesi anche a Mondovì

Slitta l'inaugurazione nella casa natale

Un museo del ciclismo per celebrare Coppi

Messa di suffragio sabato a Castellania dove verrà anche scoperta [illegible] lapide

La [illegible] dove è nato Coppi. Il 2 gennaio, nell'anniversario della morte, verrà scoperta una lapide, mentre in Municipio a Castellania è allestito [illegible] centro di documentazione [illegible] ciclismo

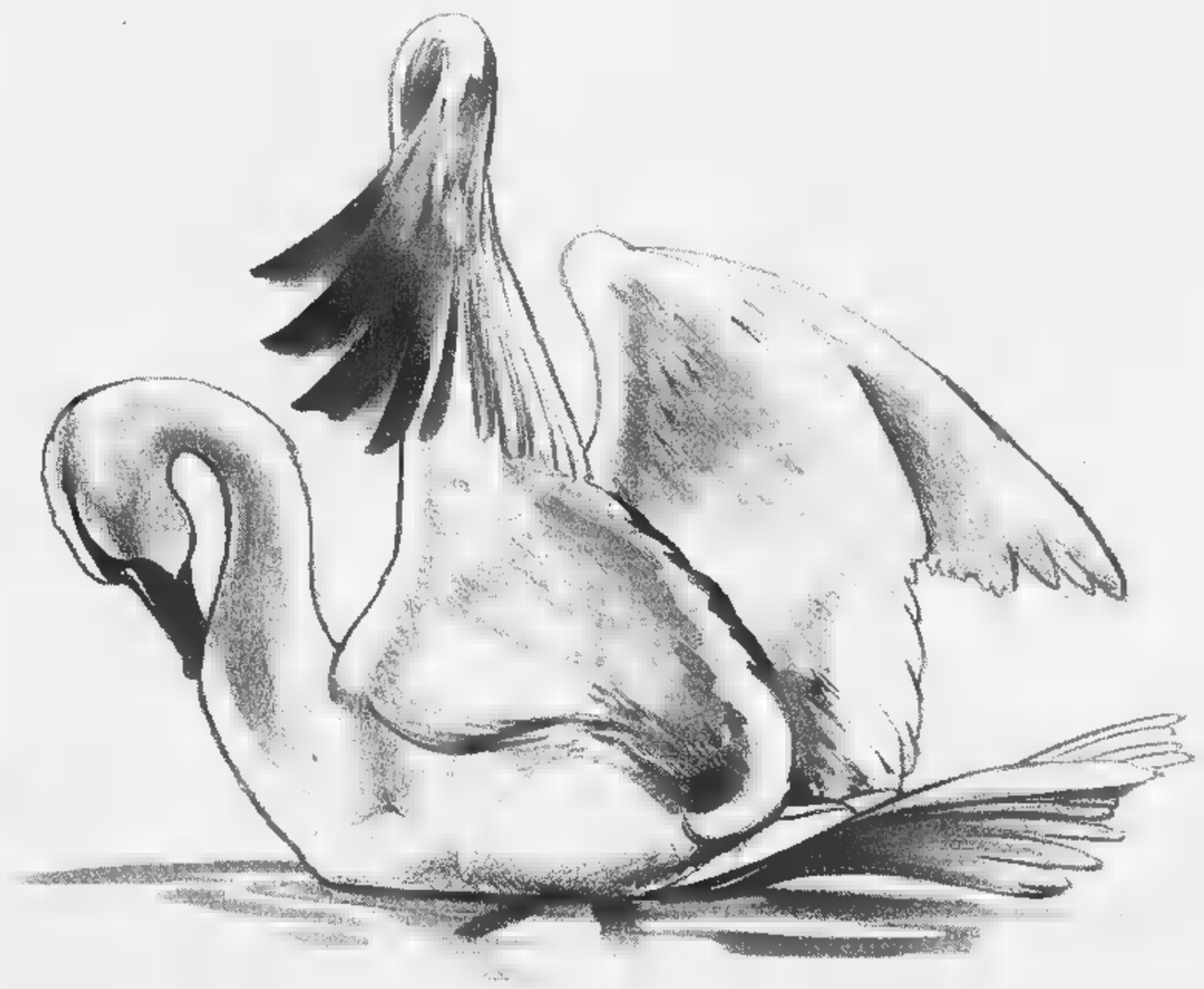
TORTONA. Il [illegible] gennaio 1960, Fausto Coppi moriva all'ospedale [illegible] Tortona. Da allora, senza [illegible] soluzione di continuità, la tomba del «campionissimo» - dapprima nel piccolo cimitero di San Biagio, poi nel tempietto votivo fermamente voluto da un gruppo di appassionati - è diventata meta di centinaia di migliaia di amanti del ciclismo. Le vecchie generazioni, ma anche i giovani, hanno imparato ad apprezzare il «mito Coppi», a conferma che la vicenda sportiva [illegible] e umana del «grande airone» ha lasciato un segno profondo.

E nel piccolo [illegible] suggestivo [illegible] crario che sorge a Castellania, insieme a Fausto riposa anche il fratello Serse, altro grande [illegible] sfortunato protagonista [illegible] [illegible] tragica epopea che ancora adess[illegible] desta grandissima commozione. Nel piccolo centro del Tortonese, sabato 2 gennaio ci sarà ancora [illegible] gente a ricordare Fausto e Serse: alle 10 verrà celebrata la messa di suffragio, al termine della quale, a [illegible] della Pro Julia Dertona, sarà scoperta una lapide per ricordare coloro che si adoperarono per realizzare il tempietto votivo. Nel salone [illegible]le, Giancarlo Armano ha allestito il Centro di documentazione sul ciclismo: ci sono anche pannelli che riproducono tutte le pagine de «La Stampa» che hanno raccontato negli anni la leggenda del campionissimo. Il centro troverà una sede idonea e stabile la primavera prossima nelle scuole elementari di Castellania. Era prevista per sabato anche l'inaugurazione [illegible] [illegible] Coppi», che dovrebbe diventare un museo. Per problemi burocratici, i lavori di ristrutturazione sono però slittati [illegible] qualche mese. A conclusione della manifestazione, verranno soltanto consegnati i premi alla [illegible] [illegible] Giovanni Cuniolo [illegible] Giorgio Borasi, una tradizione che Armano ha inaugurato lo scorso [illegible] [illegible] Carbonara Scrivia [illegible] che continuerà a Castellania. Destinatarie dei premi sono tre società ciclistiche della provincia (Anpi Valenza, Pedale Acquese e Girardengo Alplast Novi) per la strepitosa stagione dei loro atleti. [e. p.]

Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio CLUB AMICI DI SPECCHIO

Abbonandovi a Specchio avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* gratis per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.



TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata [illegible] "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà [illegible] utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a [illegible] le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. [illegible] [illegible] 6/9828 scad. il 31/12/98.

*L'emissione [illegible] Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari [illegible] Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Gruppo Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, [illegible] mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al [illegible]

Specchio. Prima riflette, poi parla.

VIAGGIO NELLA LETTURA

3

COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi, con cofanetto in tela, in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

A Vercelli e Biella trionfano le voci da hit parade e gli eroi della risata

Musica e comici, '98 da record

I grandi eventi di un anno di spettacolo

Gli spettacoli del '98, «da non dimenticare»? Eccoli.

A **Vercelli**, la stagione comunale di concerti al Civico è inizia con Ruggeri: tutto esaurito.

Anomalo lo show di Ron, organizzato dalla Provincia per la visita papale, in piazza Sant'Eusebio, sul palco costruito per il Pontefice: 3000 presenze. La stagione della Belvedere, ancora al Civico, ha visto la ripresa dei musical «doc»: da Paganini in «Singin' in the rain» alle rock-operas ormai cult come «Hair» e «Rocky Horror Show». Senza dimenticare gli spirituals dei Golden Gospel Singers e dei GospelAmerica.

Una balla serata targata Freebody: il balletto con i prodigiosi Momix. Poi «Folkermesse», partita con le suggestioni de «Il viaggio di Sigerico».

La rassegna settembrina «Non solo classica» della Società del Quartetto con il Centro Vercalli Musica ha proposto jazz con la franco-ivoriana Cècile Verny, i funambolismi del Safri Duo ed i misteri del Coro delle Voci Bulgare.

Poi ci sono stati «Blues Vercelli» Fabio Treves e «Blues al femminile» al Barbieri per il Comune con il Centro Jazz Torino e PromoVercelli.

Enrico Ruggeri e Beppe Grillo sono stati tra i protagonisti di un anno ricco di appuntamenti da tutto esaurito

L'interesse per le «Manifestazioni viottiane» è mancato, specialmente durante i galà dei «Viotti d'oro» assegnati al critico Harold C. Robbins, alla pianista Martha Argerich ed Ingrid Heabler, al direttore d'orchestra Eliahu Inbal ed all'Orchestra Sinfonica della Rai.

Per la prosa, il sipario del teatro municipale si è aperto su Brecht, Shakespeare, Pirandello e Goldoni. Per il cabaret, tutto esaurito per Grillo e Littizzetto. E così per la finale del secondo concorso nazionale di cabaret «Città del riso».

A **Biella** lo show dei Simple Minds è forse stato lo spettacolo-evento più gettonato. Il concerto era stato organizzato allo stadio La Marmora in giugno aveva richiamato sugli spalti circa 3000 persone. Non era stato facile portare la band inglese nella provincia laniera. Il tempo aveva tradito le aspettative degli organizzatori che avevano dovuto rimandare la serata di una decina di giorni a causa della pioggia.

E dallo stadio si passa al palasport, che ha ospitato il mattatore Beppe Grillo. Il quale non ha avuto difficoltà, malgrado da Biella sia passato già più di una volta, a riempire in febbraio, parterre e poltroncine. Poi i riflettori del palazzetto si sono riaccesi per i Csi che hanno contato 1300 spettatori e quindi recentemente per I Nomadi, anche loro di casa nella provincia laniera, che hanno fatto registrare il tutto esaurito con il loro spettacolo. Da ricordare il concerto di Paolo Conte e del pianista jazz Michel Petrucciani che hanno entrambi registrato un grande successo ed i recital di Fiorella Mannoia ed Enrico Ruggeri.

I grandi flop? A Biella sono stati registrati da Teresa Sio e da Ambra. Patty Pravo sempre a Biella, Baccini e Bertoli a Vercelli hanno annullato i loro concerti annunciati.

Giovanni Barberis e **Gualtiero Gualtiero**

Nella foto di Greppi, momento dei Viotti d'oro: Maria Arsieni Robbone i grandi Martha Argerich e Eliahu Inbal

Dallo show di Ron per il Papa alle rock-opera di culto
Grillo mattatore a teatro, fanno flop Ambra e De Sio

Sono 7 i biellesi. Gli altri gruppi da Novara, Verbania e Borgomanero

Arezzo Wave, 13 band in lizza

Presentati i «demo» all'ufficio Informagiovani

BIELLA. Tredici gruppi locali parteciperanno alle selezioni regionali di Arezzo Wave. Tante sono le adesioni pervenute in questi giorni all'ufficio di Informagiovani del Comune.

La super rassegna-concorso, che offre la possibilità alle band emergenti di esibirsi e mettersi in evidenza all'interno di una manifestazione di portata internazionale, farà tappa in città dopo la metà di febbraio. In quell'occasione chi avrà superato il turno potrà esibirsi davanti al pubblico biellese. Appuntamento entro quella data si concluderanno infatti le selezioni regionali sulla base dei demo presentati. Poi sarà la volta del «filtro» più selettivo, a livello nazionale. I prescelti verranno nuovamente scremati in marzo, fino alla designazione dei 12 migliori partecipanti alla tredicesima edizione della kermesse: a loro andrà l'onore di far parte di una compilation che verrà diffusa e trasmessa a livello nazionale. I nomi saranno resi noti entro il aprile.

Intanto l'elenco delle band, biellesi e non, in lizza: gli «Anyway» di Cossato; gli «Emissaries», i punkettari «Lobotomia» (in pista dal '95), i «Morrigan» (formati nel '97 e appassionati di rock Anni Settanta) e i «Mr.Bubble meets superfly» (uno dei complessi più gettonati della provincia già «di ad Arezzo Wave e con una partecipazione anche a Rock targato Italia), tutti Biella, i «Leen» di Masserano (attivi dal '92 con rock originale italiano), e i «Kattiva Mazurka» Ronco.

A questi si aggiungono infine i novaresi «A.C.R.E.», i «Giorno di paga», gli «O.S.S.» e i «Lafaina», quindi i «Bonimores» Verbania e i «Margot» di Borgomanero. **[p. g.]**

I «Mr. Bubble meets superfly», uno dei gruppi che partecipa ad Arezzo Wave

Oggi Milano

Spazio offre una targa a Paolo Limiti

VERCELLI. Nel loro ultimo spettacolo, ispirato alla Via Francigena, spiegano che «Tutte le strade portano a Roma». Oggi però i componenti della compagnia vercellese Lo Spazio Scenico imboccano la strada che porta a Milano, agli studi Rai che ospitano la trasmissione pomeridiana di Paolo Limiti.

A «Ci vediamo in tv» gli attori vercellesi guidati Pino Marcone siederanno semplicemente tra il pubblico, non prima però di aver consegnato al conduttore una targa che raffigura Famiola, la marionetta ottocentesca protagonista di un loro spettacolo, «resuscitata» anche come simbolo degli amici del teatro locale. Sulla targa in ceramica questa volta compare anche, in vernacolo vercellese, una dedica alla bravura Paolo Limiti. Per dimostrare la loro bravura, invece, gli attori di Spazio Scenico dovranno aspettare sino il 5 marzo, quando saranno nella chiesa di San Giuliano Vercelli appunto con il loro «Tutte le strade portano a Roma». **[r. m.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

	6	2	84	71	27
	77	64		45	45
CAGLIARI	53	18	5	63	68
	84				54
FIRENZE	33	28	51	11	18
	74	57	62	60	58
GENOVA	39	26	10		
	120	83	75	72	69
MILANO	26	7	54	57	78
	79	62	59	56	45
	21	1	16	68	60
	70	69	67	54	53
PALERMO	25	43	21	54	41
	64	62	62	58	57
ROMA	44		13	22	16
	109	68	58	55	48
TORINO	13	63	28	72	22
	107	85		73	62
	21	63	30	45	37
	105	85	66		

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 31 Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

31-8 31-18 31-62 31-34 31-39;
31-10 31-17 31-28 31-36 31-41;
31-19 31-2 31-4 31-75 31-24;
31-20 31-60 31-64 31-74 31-48;
31-13 31-49 31-88 31-87 31-85;
31-46 31-83 31-38 31-30 31-1.

Ambate mature. Sono ambate in *scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:*
Bari 83 (5); Cagliari 2 (1); Firenze 69 (1); Genova 31 (1); Milano 8 (1); Napoli 41 (4); Palermo 79 (3); Roma 56 (2); Torino 14 (1); Venezia 74 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

62-50 62-20 62-12 36-15 36-30;
62-16 62-51 62-82 36-42 36-1;
62-60 62-52 62-3 36-54 36-40;
62-66 62-19 62-4 36-87 36-49;
62-2 62-30 36-50 36-20 36-2;
62-42 62-18 36-16 36-51 36-3;
62-44 62-40 36-52 36-4;
62-88 62-58 36-63 36-19 36-22.

Per decine la lunghetta più in ritardo *sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:*

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	7-5-8;

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 1 - 10 - 23 - 44 - 82 -90
2 - 20 - 46 -88 - 28 - 9
combinazioni

L. 5600 — 4- 8 -73 - 75 - 24 - 69 - 51
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 23 - 17 -13 - 41
224 combinazioni — varianti =8 - 36 - 45 - 86 - 19 - 31 -74 - 65

Statistiche a Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micla, via 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **I paparazzi** di Neri Parenti, con C. De Sica, D. Abatantuono e M. Boldi. Or.: 19,45; 22,15. Lire 12.000; 10.000.

. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Sala 1: **Il mio West,** G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie. Or.: 19,45; 22,15. Sala 2: **Mulan**, cartoni animati. Or.: 15,30; 20; 22,15. 12.000; 10.000.

UNEUR. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Così è la vita,** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 19,30; 22,15. Lire 12.000; 10.000.

. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il Principe d'Egitto,** di J. Kaltenberg (cartoni animati). Or.: 15,30; 19,45; 22,15. Lire 12.000.

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

VERDI. Inf. tel. 015-253.69.27. **La leggenda del pianista sull'Oceano,** di Giuseppe Tornatore. Or.: 21,30 spett. unico. Lire 11.000;

Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. OGGI RIPOSO.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

IDEAL. Inf. tel. 0389-240.53.69. OGGI RIPOSO.

Inf. tel. 015-242.31.16. CHIUSO.

ORSA. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.255. OGGI RIPOSO.

Inf. or. t. 0161-255.045. Inf. tel. 0161-69.633. OGGI .

ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spett. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. or, tel. 0161-250.845. OGGI RI-.

. Inf. or. 0161-215.016. OGGI RIPOSO.

. Inf. or. 0161-213.375. RIPOSO.

Parini 1. CHIUSO.

TEATRO Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

. V. G. Ferraris 103. CHIUSO.

IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 656 521. **La maschera di Zorro** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. . **La gabbianella e il gatto.** .: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.
AMBROSIO MULTISALA corso Vit. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. 2: **C'è posta per te.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 3:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO ci Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. **Il mio West.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, t 232.029. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
. Gramsci 9, tel. 542.422. Or.: 14,35; 16,36; 18,35; 20,35; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nevana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Di Kirk Jones con Jan Bannen, David Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrarosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Festen.** Di T. Vinterberg, U. Thomasen, H. Moritzen. Vist. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; ; 21,30; 23.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.15.42. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Motus.** Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. . **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.814. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.263. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
UNO v. Montebello telefono 817.10.48. **My name is Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto.** Or.: : 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **C'è posta per te.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 *Sala 5:* **Centro Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5* **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 18,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.
VITTORIA via Roma 335, t. 5621789. **La maschera di Zorro.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Riapertura uffici: lunedì 4/1; riapertura biglietteria: martedì 5/1 con orario 10,30-18. Prossimi appuntamenti: stagione di concerti: 9/1 ore 20,30 (Evelino Pidò direttore) e 15/1 ore 20,30 Lü Jia (direttore). Orchestra del Teatro Regio.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Concerto di Capodanno

Al Civico, domani alle 19,30, l'Orchestra Camerata Ducale terrà il «Concerto di Capodanno» organizzato dal Comune. Musiche da Strauss a Brahms. Ingresso gratuito.

Vercelli

«Piazza Grande» in tv

Stasera alle 20,45 andrà in onda, sulle frequenze di Quarta Rete Nord (ch 11), la trasmissione «Piazza Grande». Presenta Gigi Rista. Regia di Paolo Ignetti. Con Santino Rocchetti.

Vercelli

Concerti da Oscar

All'Oscar Wilde venerdì sera suonano i Preludio, domenica i Doggy Style e venerdì 8 i Folle Pretesto.

Borgomanero

Titti Bianchi e Boldi

Al Globo, per il veglione di Capodanno, ci sarà l'orchestra di Titti Bianchi. Dalle 21,30. Ospite d'onore Massimo Boldi.

Vercelli

Primo fuochi Corvé

Alle 21,30 martedì 5 gennaio il Comitato Manifestazioni Vercellesi presenta la Bèla Maijn '99. Veglia Erre City Folk.

Biella

Festa al Palasport

Conto alla rovescia per trascorrere il Capodanno al Palasport. Radio Biella ha organizzato una megafesta per l'ultima notte del ' e per salutare il '99 nella struttura di via Paietta. In cabina di regia si siederanno Michele Belli, Leo e Simo L, mentre a Marco Fedele spetta invece il compito di animare la serata. Non mancheranno musica, gadgets e ci sarà perfino uno stand per farsi tatuare. Il biglietto costa 45 mila lire.

Biella

I pittori dell'800

Prosegue la Schiapparelli Arte la rassegna «Pittori dell'800». La mostra si può visitare fino al 23 gennaio con questi orari: dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30, tutti i giorni escluso il lunedì.

Mongrando

Concerto per l'Epifania

E' in programma per martedì il concerto dell'Epifania organizzato dal Comune nel salone della Biblioteca. Per l'occasione si esibiranno l'Orchestra filarmonica biellese diretta da Emilio Straudi ed il baritono Pier Antonio Rasolo. In programma pagine di Strauss, Verdi, Lehàr, Drigo e Ranzato. Il recital inizia alle 21.

GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare [illegible] il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 [illegible] RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali [illegible] studenti [illegible] docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai

Il '98 si chiude con un bilancio positivo per le tre società professioniste

Promossi Biellese, Pro e Borgo

Spiccano i granata, per la prima volta in C2

Il '98 è stata una stagione positiva per tutte e tre le squadre delle due province. La [illegible] è [illegible] a lungo in lotta per i play off e la [illegible] Vercelli ha lanciato la sfida al Pisa capofila. Infine il Borgo per la prima volta sta giocando in C2

ADDIO '98 ricco di successi, benvenuto '99 — l'augurio e la speranza che il nuovo anno sia ancora più prodigo di grandi risultati. E come vuole una consuetudine radicata, prima di stappare [illegible] bottiglia di spumante [illegible] festeggiare la nascita degli ultimi dodici mesi del ventesimo secolo, scocca l'ora di tracciare un bilancio della stagione calcistica.

Pro, un crescendo rossiniano. Non era iniziato bene il '98: i bianchi dopo il pareggio di Solbiate iniziano il ritorno con tre sconfitte consecutive (Pro Sesto e Albinese in casa, Giorgione in trasferta) che costavano a Caligaris una panchina [illegible] anche da una frangia dello spogliatoio.

La trimurti vercellese si rivolgeva, come un anno prima, a Dino D'Alessi e il veneziano [illegible] terraferma riusciva nel miracolo di salvare una squadra che con il passare delle settimane ritrovava equilibrio e voglia di lottare. [illegible] bisognava attende- [illegible] l'ultimo secondo dell'ultima partita (vittoria in [illegible] con la Solbiatese) per festeggiare e dare il via alla rivoluzione.

La Pro in estate si affidava [illegible] Motta e soprattutto con una serie di inserimenti d'eccezione il trio Prunelli-Gallo-Trucco inseriva fior di giocatori. Ma la [illegible] mossa azzeccata era la conferma [illegible] Fabbrini, il «toro» che non più affiitto da problemi fisici diventava il super bomber dei bianchi. E adesso la sfida al Pisa per conquistare la C1 è lanciata.

Biellese 7+. Bando alla facciata [illegible] questi tempi: il '98 [illegible] un altro anno da incorniciare. Certo non può essere paragonato al favoloso '97, ma la Biellese in questi mesi si è comportata più che bene. Ha sfiorata i play off (e [illegible] la lunga serie di infortuni li avrebbe centrati), ha ceduto a peso d'oro al Milan via Monza Cretaz, preso per un piatto di lenticchie, ha rinnovato la squadra riproponendosi per un torneo lusinghiero. Peccato per i bianconeri questo ultimo periodo con la cinque sconfitte [illegible] sei partite che rimangono negli occhi.

Ma per chi vuole andare oltre alla facciata del momento la stagione del club del presidente Massimo Ghirlanda [illegible] un'altra che [illegible] in archivio con un segno altamente positivo. [illegible] I rientri ormai prossimi di Garagnani, Koffy, Campese & C. segneranno una [illegible] svolta ne vedremo ancora delle belle.

Borgosesia, un [illegible] storia- [illegible] Il 1998 resterà per sempre a caratteri cubitali nel grande libro che racconta la storia del Borgo. Per la prima volta, infatti, il club [illegible] patron Maiolo entra nel mondo dei professionisti. E lo fa alla grande dominando il proprio girone di Interregionale [illegible] approdando fino ai quarti di finale [illegible] Coppa Italia, massimo risultato ottenuto da [illegible] squadra piemontese [illegible] serie D.

L'ingresso in C2 ha portato il club valsesiano ad affrontare un [illegible] [illegible] peripezie, da una serie lunghissima di infortuni durante la preparazione alla ristrutturazione del Comunale che è tornato ad essere la «casa» del Borgo solo [illegible] novembre. E in un girone terribile quale è capitato alla società valsesiana l'obiettivo era e resta la salvezza. Se poi dovesse andare male, pazienza. Perchè [illegible] come se il Borgo [illegible] questo momento stesse disputando la Champions Lague. Tanto di cappello, dunque, al vecchio Borgo.

[illegible] Eynard

COL VOGHERA [illegible] [illegible]

VERCELLI. Il menù calcistico per le ultime giornate del '98 è quesi interamente a base di allenamenti. Unica eccezione il Borgosesia. I granata, costretti a saltare la sfida prenatalizia contro il Voghera hanno scelto di trascorrere la vigilia di San Silvestro in campo. Questo pomeriggio alle 14,30 l'undici di Domenicali [illegible] impegnato a Roccapietra in un'amichevole contro la Dufour Varallo.

Per il coach valsesiano l'opportunità di provare gli schemi in vista del match dell'Epifania contro la Pro Patria. Una sorta [illegible] spareggio anti-play off che si disputerà al Piola di Vercelli (lo Speroni di Busto è stato infatti squalificato per un turno in seguito agli incidenti provocati dai tifosi bustocchi nella trasferta di La Spezia).

Inoltre i valsesiani sono attesi da un autentico tour de force: il recupero con il Voghera, dopo il no dei rossoneri per domenica 3, [illegible] giocherà mercoledì 13 [illegible] inizio alle 14.30. Neve e ghiaccio permettendo, naturalmente.

La Pro Vercelli, invece, dopo la doppia seduta di ieri, tornerà ad allenarsi all'Ardissone questo pomeriggio prima del «rompete» le righe e l'arriverderci al 2 gennaio. Analogo programma per la Biellese che, tra l'altro, avevav già ripreso gli allenamenti sin da domenica.

L'obiettivo delle squadre, insomma, è quello di arrivare al top alla ripresa del 6 gennaio che segnerà l'ultima d'andata. La Pro Vercelli dovrebbe presentersi al big match con il Pisa al completo, mentre i neroazzurri, [illegible] campioni d'inverno, dovranno rinunciare al rigorista Logarzo che con i bianchi dovrà [illegible] ancora un turno di squalifica e [illegible] Tomei, bloccato per somma di ammonizioni. In casa Biellese, invece, i fulmini del giudice si [illegible] abbattuti sull'estremo difensore Gerardi, espulso a Viareggio e appiedato per una giornata. Tra i pali con i virgiliani giocherà dunque il giovanissimo Igor Depentor, un ragazzo che si [illegible] fare. [p. m. f.]

Oggi pomeriggio ad Albavilla di Como per i sedicesimi di finale

Giletti, giornata di Coppa

Contro la vincente tra Cantù e Osio

Giornata di Coppa per la Giletti impegnata oggi nei sedicesimi [illegible] finale invece la Pink giocherà il 3 gennaio

GATTINARA. Non conosce soste il cammino della Giletti Gattinara. Anziché godersi (come era preventivato) le ferie natalizie, le ragazze di Luca Manavella saranno impegnate oggi nel secondo turno (valido per trendaduesimi e sedicesimi di finale) di Coppa Italia.

Il torneo [illegible] stato inizialmente fissato per domenica 3 gennaio, ma è stato anticipato per l'indisponibilità del Palazzetto dello Sport di Cantù, dove la manifestazione era in programma. Nessuna modifica in- [illegible] per la Pink Biella, che dunque sarà di [illegible] nella competizione tricolore nella data a [illegible] tempo fissata.

[illegible] per la Giletti c'è anche un'importante novità: la Magic Cerutti Pinerolo (avversaria nella semifinale del concentramento) si è ritirata non potendo schierare la squadra al completo in un giorno feriale. Questo significa che le valsesiane disputeranno direttamente la finale contro la vincente [illegible] match Eldor [illegible]antù-Socaf Osio.

Le partite saranno giocate nella palestra di Albavilla (in provincia di Como) [illegible] con l'organizzazione dell'Eldor Cantù, che però ha dovuto rinunciare alla struttura di [illegible] E il tutto si concluderà nel pomeriggio di oggi: la semifinale [illegible] in scaletta alle 15, la finale alle 16. La Giletti (leader in B1) giocherà quindi da riposata contro [illegible] formazione [illegible] B2 visto che sia Cantù (appena retrocessa) sia Osio (neopromossa) sono nella quarta serie nazionale.

Nessuna [illegible] di rilievo in- [illegible] valsesiana: mancherà qualche giovane, [illegible] le titolari ci saranno tutte. Alla Giletti interessa molto proseguire nel cammino in Coppa in quanto ha già annunciato la candidatura per ospitare (a giugno) [illegible] Gattinara la final four nel [illegible] raggiunga questo traguardo. [l. fo.]

Si è imposta agli europei e ai tricolori

Elisa Uga la stella della Pro di spada

VERCELLI. E' mancato, forse, l'acuto mondiale, ma il '98 per la scherma vercellese può venire archiviato in termini positivi. «Abbiamo continuato a vincere [illegible] po' in tutte le pedane - spiega [illegible] presidente Aldo Venè -: dalle prove regionali a quelle ben più prestigiose [illegible] Coppa del Mondo. Peccato per l'esito dei mondiali di Le Chaux de Fond anche se, purtroppo, il calendario non ha certo agevolato i nostri tiratori».

Le maggiori soddisfazioni, almeno in termini di successi, sono arrivate da Elisa Uga. Un'annata splendida per la tiratrice vercellese cominciata con un pesante successo a L'Avana (Elisa Uga come Cristina Cometti [illegible]no state escluse dalla Nazionale e costrette a prendere parte alla trasferta caraibica [illegible] proprie spese) e proseguita con la conquista del titolo di campione d'Italia [illegible] spada. Il settimo in dieci stagioni. Un record che, ben difficilmente, potrà [illegible] superato. E come ultimo anello d'una preziosa catena di successi ecco la laurea a campionessa d'Europa [illegible] Plovdiv nell'individuale femminile (una [illegible] di mondiale, considerando [illegible] lotto delle avversarie superate).

«Per Elisa Uga [illegible] stata davvero una grande stagione - precisa Venè - che ha dimostrato [illegible] impegno, grinta e classe siano garanzie per raggiungere grossi traguardi. Sicuramente la Uga sarà tra le primattrici anche per il '99, un'annata fondamentale in vista dei Giochi olimpici di Sydney. Così come [illegible] sarà [illegible] completo riscatto di Cristina Cometti, costretta a convivere nel '97 con l'infortunio al ginocchio».

Tra gli altri exploit firmati dagli spadisti della Pro spicca il trofeo Bertinetti (che dal [illegible] dovrebbe tornare al rango [illegible] prova [illegible] Coppa del Mondo), vinto dall'Italia sull'Ungheria. Tre dei cinque moschettieri azzurri erano vercellesi: Maurizio Randazzo (spada d'oro), Paolo Milanoli [illegible] Davide Schaier. Quest'ultimo, tra l'altro, aveva conquistato la medaglia [illegible] bronzo agli assoluti. [p. m. f.]

COMUNE DI BIELLA
PROVINCIA DI VERCELLI
IL SINDACO
rende noto che con deliberazione del C.C. N.29 del 20/11/1998, [illegible] cutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla rettifica ed integrazione della deliberazione del C.C. N.19 del 28/5/1998 avente per oggetto: "Adozione progetto definitivo della variante del P.R.G.C.", e [illegible] i documenti integrati sono disponibili presso la segreteria comunale [illegible] 30 giorni dal 30/12/1998 [illegible] 28/1/1999, nelle [illegible] d'ufficio.
Greggio, 30/12/1998.
IL SINDACO
Saviolo Silvana

La Stampa-Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.561

SOCIETÀ COOPERATIVA ELVO a.r.l.

TELESOCCORSO
SISTEMA DI CONTROLLO AUDIO/VIDEO A DISTANZA CON VIVA VOCE

Un sistema di telesorveglianza che in qualsiasi momento, 24 ore su 24 permette all'anziano di mettersi in contatto sia video che verbale con il nostro centralino operativo. L'assistito con la semplice pressione di un telecomando può chiedere soccorso e l'operatore si rende conto immediatamente della situazione. Mediante la telecamera saprà così tempestivamente attivare qualsiasi tipo di soccorso (ambulanza, polizia, vigili del fuoco) ed avvisare i parenti.

IL SERVIZIO VIENE EFFETTUATO CON APPARECCHIATURE [illegible] BEGHELLI

ASSISTENZE DIURNE E NOTTURNE DOMICILIARI [illegible] SU [illegible]

Per informazioni e preventivi telefonare a:
GAGLIANICO (BI) - Via Biella, 24
Tel. 015 2543151 - Fax 2543871

HOCKEY

Nella final four di Coppa Italia dopo la lunga serie di secondi posti

«Amatori, è il momento di vincere»

Caricato: dobbiamo spezzare questa serie «nera»

Coach Antonio Caricato

L'Amatori dopo tanti secondi posti vuole iniziare a vincere a cominciare dalla Coppa Italia della prossima settimana

VERCELLI. Niente feste sotto l'albero dell'Amatori. L'imminente final four [illegible] Coppa Italia obbliga l'Amatori [illegible] serrate sedute d'allenamento. E tra uno schema provato in pista e i consigli urlati dalla panchina, mister Caricato [illegible] tempo per tracciare un bilancio dell'annata [illegible] appena conclusa.

Come ricorderà il '98?

«E' stata comunque una stagione positiva. Pur [illegible] vincendo abbiamo recitato un ruolo da protagonista».

Champions League e play off. Due secondi posti che bruciano...

«In entrambe i casi siamo andati vicini al trionfo. Purtroppo una serie d'episodi sempre a noi sfavorevoli hanno finito col penalizzarci. [illegible] ricordare la lunga teoria d'infortuni che ci ha accompagnato praticamente sino all'ultima sfida scudetto con gli azzurri».

[illegible] la rivoluzione nella squadra

«Abbiamo cambiato parecchio ma la mentalità [illegible] stata subito quella giusta. Nonostante una f[illegible] rinnovata siamo andati a vincere il torneo di Vigo, dopo la Coppa Campioni la manifestazione più importante d'Europa. Ci siamo qualificati per la final four di Coppa Italia e, in campionato, siamo [illegible] soli al comando».

La parentesi in Coppa di Lega. Come la giudica?

«Ho avuto dai ragazzi le rispo- [illegible] che volevo. Purtroppo anche in questo caso ci [illegible] mancata un pizzico di buona sorte nel momento decisivo, dal momento che nella semifinale con il Novara, oltre [illegible] avere un [illegible]anico estremamente ridotto, abbiamo dovuto lamentare qualche infortunio pesante».

Ritrovati i nazionali si punta dritti [illegible]o la final four [illegible] Coppa Italia

«E' il primo traguardo del '99. Speriamo con l'aiuto dei nostri tifosi [illegible] poter davvero spezzare quest'incantesimo. Rispetto alle passate stagioni, tra l'altro, non troveremo il Novara se non in finale. Chissà che [illegible] sia di buon auspicio».

Com'è la condizione della squadra?

«I nazionali [illegible] [illegible] al top. Soprattutto Polverini ha seri problemi a un ginocchio, tanto che la sua presenza per le finali non [illegible] certa. Perin ha [illegible] caviglia dolorante e Raed è rientrato da poco dall'Argentina. Nonostante questo faremo di tutto per regalare a tifosi [illegible] dirigenti [illegible] seconda Coppa Italia della storia gialloverde». [p. m. f.]

IWT Roma

Nuova BNL.
Avanti veloce.

600.000 azionisti, 3 grandi soci, redditività in crescita.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro
www.bnl.it

SOLO PER VOI IL 29-30 E 31 DICEMBRE

Pandoro Melegatti
1kg
4.900

Panettone Bauli
1kg
4.900

SUPERSTORE CONAD

CAIRO MONTENOTTE Via Brigate Partigiane, 28/B
IMPERIA Via Airenti, 5
PONTEDASSIO (IM) Via Nazionale

IPER

VALLECROSIA Via Roma, 97
SANREMO Via Armea, 43
ALBA Corso Asti, 24/G

Vidulich pronto ad aprire il cantiere a maggio, a 50 anni dalla tragedia di Superga

«Il Filadelfia rinascerà dov'era»

Ventitremila posti: 70 miliardi

Il «Grande Torino» al Filadelfia ai tempi dello splendore

Il centro-sinistra è favorevole alla ricostruzione del Filadelfia. «Uno stadio da mila posti - spiega l'assessore Sport, Ugo Perone -, e se il Torino Calcio riuscirà ad avere anche l'area demaniale via Giordano Bruno l'impianto potrà pliato a 30 mila». Il presidente granata Massimo Vidulich riceve notizia mentre rientra nella sua Genova. «Speriamo che il consiglio comunale sappia darci un via concreto, ci piacerebbe aprire il cantiere per maggio, a cinquant'anni dalla tragedia Superga», commenta soddisfatto, dopo tanta preoccupazione.

Visionando aree per la «cittadella del calcio giovanile», i dirigenti Toro erano arrivati addirittura a pensare di realizzare il Filadelfia lontano dal sito naturale. Esattamente, lungo corso Allamano oltre via Crea, dove già sorgono Le Gru e l'Ikea. Lì fra terreni della Provincia e di privati ci sono 150 mila metri quadrati disponibili. Davvero si potrebbe immaginare Filadelfia a Grugliasco? «No - risponde Vidulich -, quella è una zona da per il centro giovanile, una dozzina di campi, la foresteria».

Vidulich l'amministratore delegato, Davide Palazzetti, hanno compiuto sopralluoghi anche a Borgaretto-Beinasco, a Orbassano, Collegno, Borgaro, ma questa località ha già conosciuto una brutta esperienza con il quartultimo presidente, Gian Mauro Borsano, per concedersi a nuove avventure. «Il Filadelfia rinascerà solo dov'era», afferma Vidulich, dopo aver appreso dell'ok politico dato a Perone e al vicesindaco Domenico Carpanini nell'incontro cui hanno partecipato i rappresentanti di Pds (Beppe Borgogno), Alleanza per Torino (Paola Monaci), Ppi (Marco Borgione), verdi (Silvio Viale), comunisti italiani (Franco Quasito).

«Ci alcuni passi da fare - precisa Perone -, li faremo, la giunta li tramuterà in impegni per l'approvazione della Sala Rossa». Il problema maggiore riguarda il piano parcheggi. Per uno stadio da 23 mila posti ci vogliono 23 mila metri quadrati di posteggi. «Li abbiamo individuati tra via Zino Zini e il muro della ferrovia - spiega l'architetto Robe Renacco, che ha redatto l'futuro progetto -, c'è un'area lunga 600 metri, larga 400 metri. Al momento occupata solo da erbacce. Per di più si potranno utilizzare i parcheggi di piazza Caio Mario, dei mercati generali, dei campi Combi una volta che la Juve sarà alla Continassa». Bisogna fare una variante al piano regolatore per destinare la superficie lungo via Zini (che dovrebbe diventare un'arteria veicolare tra Porta Nuova e il Lingotto) a parcheggi, e l'iter comporta parecchi mesi.

Lo stadio da 23 mila posti si può realizzare in un mezzo, e può costare sui 40-42 miliardi, cui vanno aggiunti un'altra trentina per i 18 mila metri quadri commerciali (la ggioranza favorevole, mentre nicchia sui 100 mila da assegnare alla Juventus per la Continassa). Il gruppo Vidulich-Palazzetti ha i 70 miliardi per fare tutto ciò?

«Il denaro è il meno - assicura il presidente -, abbiamo incaricato un'importante società di consulenza. Entro gennaio sarà pronto il piano finanziario. Avremo la risorsa degli spazi commerciali, c'è il Credito Sportivo, il Toro ogni paga 3,5 miliardi per utilizzare Delle Alpi: non equivale alla rata un mutuo?». Sì, anche stadio avrebbe bisogno manutenzione, di un'assicurazione. Per di più il Credito Sportivo concede prestiti solo in presenza di fidejussioni bancarie o di immobili il cui valore sia superiore alla cifra richiesta. Vero che l'area del Filadelfia sarà data gratis al Torino Calcio, ma solo a impianto costruito, con tanto di agibilità, e quel giorno la proprietà sarà nelle mani di finanziaria di fiducia sia della Fondazione che della società granata. Il puzzle economico ancora da completare.

Luciano Borghesan

IN BREVE

Autostrada To-Mi: l'Anas rispetti gli accordi

La società Autostrada Torino-Milano (Astm) minaccia azioni legali per ottenere dall'Anas l'adempimento degli impegni assunti da quest'ultima con la convenzione del '97. Con tale accordo - viene sottolineato una nota - la società e le sue controllate avevano infatti presentato all'Anas un piano finanziario che prevedeva, oltre alle proroghe dei rapporti di concessione per ciascuna delle società, l'adeguamento delle tariffe di pedaggio e, per le concessionarie Salt e Sav, un indennizzo per i lavori straordinari sostenuti in occasione delle celebrazioni del quinto centenario della scoperta dell'America.

Ppi: «E' incompatibile l'incarico a Di Giacomo»

«Oggi abbiamo avuto la prova che l'incarico di lavoro dato dalla Regione al presidente del Csi, Carlo Di Giacomo, è incompatibile con il suo ruolo pubbli». A sostenerlo è il capogruppo regionale del Ppi, Antonino Saitta, riferendosi a una lettera del presidente del Csi esamina ieri dalla commissione nomi del consiglio regionale. «In essa - spiega Saitta - Di Giacomo, in qualità di presidente della Eurologos, la società che ha avuto una consulenza tecnica da 103 milioni di lire dalla Regione a supporto degli sportelli informativi dell'ente, dice che tale incarico è stato concluso. Ma questa non è che l'evidente ammissione del fatto c'era incompatibilità».

RAI

Le nevi Sestriere protagoniste

«Furore», il varietà televisivo condotto da Alessandro Greco, giudice di gara tra due squadre di vip che combattono a colpi di canzonette, andrà in onda in due puntate speciali il 1° e l'8 gennaio (20.30 su Rai-Due) dal PalaPiemonte del Sestriere. Le due puntate registrate il 30 e il 31 dicembre. Ospite Gustavo Thoeni.

VIA

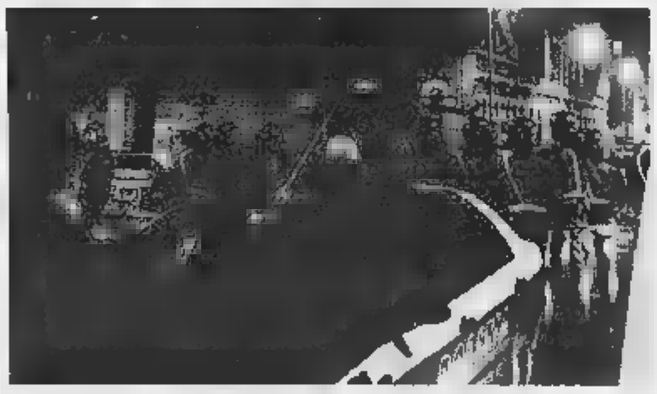
Ventitré miliardi per nuovo

Restauri per oltre 23 miliardi cambieranno volto a via Milano, che entro la fine del '99 diverrà pedonale, dal municipio fino all'isolato Santa Croce, prossimo a piazza della Repubblica. Tre distinti cantieri i cui lavori s'inizieranno a febbraio e si concluderanno entro l'anno venturo.

Manifestazione improvvisata a Porta Palazzo; danneggiate due telecamere e traffico bloccato

Squatter, sassaiola contro la polizia

In piazza Carlo Felice il presepe sotto sorveglianza


I poliziotti circondano l'Asilo dove i giovani si rifugiati dopo il corteo

Dopo la rivendicazione del «rapimento» della di Gesù bino, dal presepe montato in piazza Carlo Felice, l'attacco alle telecamere per l'ordine pubblico accese la prima volta un paio di settifa. E' di ieri l'ultima azione degli squatters torinesi. Verso le 19, nella zo di Porta Palazzo, un centinaio di giovani de l'«Asilo okkupato», di via Alessandria, hanno lanciato uova di vernice contro le telecamere collegate la questura. Sono intervenute alcune volanti. I dimostranti si sono uniti in corteo; scortati dalle auto della polzia si diretti corso Brescia. Improvviso, però, un lancio di pietre contro le vetture: due mezzi sono rimasti lievemente danneggiati. quindi, sono arrivati decine di poliziotti che hanno circondato l'Asilo, dove si rifugiati i dimostranti. Corso Brescia è rimasto per oltre un'ora chiuso al traffico.

E mentre davanti al centro sociale continuava l'«assedio», in piazza Carlo Felice due pattuglie della Polizia hanno proseguito la sorveglianza al presepio di Lele Luzzati. I gipponi del Reparto bile un agente dei Cittadini dell'ordine resteranno in zona, per altre brutte rprese, fino dopo le feste. Anche perchè, dall'altra notte, nel presepe c'è un altro Divino Infante, identico a quello rapito e rifatto dal Teatro Stabile che già tradotto in oggetti i disegni di Luzzati del presepe.

Il doppio rapimento, la rivendicazione squatter, i poliziotti che pattugliano l'area hanno trasformato il presepe di Luzzati in un campo di duello politico. L'onorevole leghista, Mario Borghezio, ha promesso che d'ora in poi Gesù Bambino sarà protetto dai Volontari Verdi, ogni 22: «Se il caso appioppando qualche vigoroso ceffone». E Ferdinando Ventriglia, capogruppo di An in Comune chiede se l'assessore al commercio aveva messo conto i vandalismi contro gli addobbi natalizi: «Se non è possibile prevenirli bisognerebbe considerare l'opportunità di spendere 5 miliardi per addobbi poi lasciarli alla mercé dei vandali».

Sulla vicenda interviene anche don Carlo Caviglione, esperto problemi sociali questioni giovanili, al Sir, l'agenzia dei settimanali cattolici promossa dalla Cei. Di «Ci poco a rapire Bambinello di legno! E anche a condannare questo atto irrispettoso per le cose sacre. Ma ora si deve dislogare con questi giovani». Aggiunge: «Cerchiamo di capire che cosa nascondono questi ragazzi dietro gesti così. Forse chiedono più attenzione ai loro problemi». E monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra, rivolgendosi agli squatters: «Ragazzi parliamoci affidatevi a gesti provocatori che vanno contro la sensibilità dei credenti». Aggiunge: «Se volete il dialogo non emarginatevi».

Lodovico Poletto

La sospende la pena fino all'esame della domanda, ma sovente passa più di un anno

Era in libertà grazie alla «legge Simeone»

Mentre attendeva l'alternativa al carcere, rapinava prostitute

Massimo Pizzuto rimasto in libertà grazie alla legge

Il Tribunale scopre attraverso il giornale le imprese del giovane ed ha decretato inammissibile l'istanza

Di giorno lavorava per una comunità montana, grazie progetti reinserimento per ex detenuti. La Massimo Pizzuto si dedicava al piacere e alla sua seconda attività: faceva salire sulla Golf una prostituta e poi la rapinava. Attraverso la notizia pubblicata in cronaca il 23 dicembre, il Tribunale di sorveglianza ha scoperto le nuo prodezze del rapinatore, che deve scontare una pena definitiva di poco superiore a un anno di carcere e che il 29 luglio scorso aveva presentato domanda sostituire la galera con l'affidamento in prova al servizio sociale. La notizia vera, però, è un'altra: legge Simeone ha creato l'automatismo della sospensione della pena per chiunque è in condizioni di poter richiedere una misura alternativa al carcere. Nulla di grave se gli uffici giudiziari competenti (appunto, i tribunali di sorveglianza) stati messi nel frattempo in grado di funzionare meglio. Non è stato così. E la realtà di oggi è che il signor Pizzuto e quanti altri si trovino nella stessa condizione (con pene da scontare superiori ai 4 anni, tossicodipendenti, ai 3 anni, tutti gli altri) ottengono un bonus impunità per tutto il tempo - a Torino almeno un anno - che intercorre fra la domanda e l'udienza per esaminarla.

Lo spirito della legge è di mettere sullo stesso piano chi ha un buon avvocato e chi non ce l'ha, ma, con lo stesso organico di prima - spiega giudice Marco Viglino - oggi riceviamo centinaia di istanze in più e non siamo in grado di affrontare tempestivamente i problemi che si aprono. Di fatto i tempi per la fissazione delle udienze si sono allungati e si è concesso il diritto a tutti di rimanere fuori, alcun controllo, in attesa che noi decidiamo se mandarli in carcere o no». Il caso Pizzuto è esemplare: codipendente, pregiudicato con la condizionale bruciata, si è visto notificare nel giugno «avviso», si è rivolto a un avvocato e ha usufruito del proprio diritto.

In attesa di convincere i giudici rapinava prostitute collezionava le borsette. Ma all'ultima vittima ha riservato un trattamento peggiore: l'ha dalla sua auto, dopo averla accoltellata alla gola. Sembra che il giovanotto (ha 31 anni) non sia tutto in sé. legale aveva fatto leva sulla dizione di tossicodipendente di Pizzuto nel motivare la richiesta di affidamento servizio sociale. Andrà a finire diversamente. La scoperta, via stampa, dell'arresto per la collezione borsette altrui ha indotto il Tribunale sorveglianza ad emettere un decreto di inammissibilità dell'istanza. Pizzuto resterà in carcere per un po'.

(ga.)

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Aosta, novantenne muore nell'incendio sua casa

NUS. Ucciso da tonnellate di macerie, le rovine della distrutta da un incendio: è morto così Giocondo Bertoncino, 90 anni, agricoltore in pensione, che abitava in località Fraille di Nus, un paesino a una quindicina di chilometri da Aosta, sulla strada per Saint-Barthélémy. L'incendio divampato alle 4,20 di ieri notte mentre dormiva. Nella stanza da letto dell'anziano c'era stufa in ghisa: causare l'incendio potrebbe stata una scintilla finita sul pavimento di legno, oppure un guasto alla canna fumaria. I vigili del fuoco di Aosta e i volontari del paese ci hanno messo un'ora mezza per tirare fuori dalle rovine della casa i resti del pensionato. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Nus, che hanno avviato un'inchiesta sull'in

a Cairo la del Bambino

SAVONA. In una piccola chiesa di Cairo Montenotte (Savona) un furto simile a quello di piazza Carlo Felice Torino. Qualcuno ieri mattina ha rubato la statuetta lignea di Gesù Bambino nella parrocchia di San Giuseppe di Cairo. Il furto è avvenuto tra le 9,30 le 12, ed è stato scoperto dall'anziano parroco don Carlo Caldano. In questo caso però nessuno ha rivendicato il fatto. Il parroco ha lanciato appello per ritrovarlo.

Stroncato infarto Gigi Cantamessa

CASALE. E' stato stroncato infarto il noto ristoratore monferri Gigi Cantamessa, 65 anni, titolare della «Locanda del rubino» nella frazione Cantavenna Gabiano. Era stato ideatore e fondatore del premio internazionale «Pentola per la promozione della cucina piemontese in diversi Paesi del mondo. Inoltre, ha istituito il «Club dei Supercento», un sodalizio che raggruppa premia persone con peso superiore ai cento chili.

«made Cina» copiati da quelli

BORGOMANERO. I cinesi copiano i rubinetti a sfera e le valvole Basso Cusio, con tanto di marchio italiano, e vendono il prodotto un prezzo inferiore del 40-50% rispetto a quello italiano.

La denuncia è partita dal vicepresidente delle aziende di meccanica varia, Savino Rizzio, e gli imprenditori si sono già rivolti studi legali per avviare un'azione tutela. I cinesi hanno copiato rubinetteria cusiana, considerata la migliore del mondo, utilizzando procedure meno sofisticate (la fusione anziché lo stampaggio a caldo) realizzando prodotto inferiore ma costoso.

Spiegano gli imprenditori settore: «I rubinetti contraffatti diffusi in Asia e in Sud America e causano danni per miliardi alle aziende».

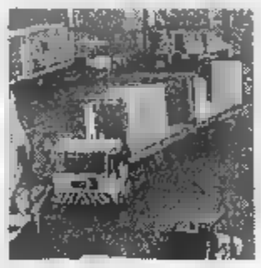
Il sindaco non i pioppi

VERCELLI. E' il destino degli alberi di Vercelli, quello essere tagliati quando spira di elezioni. E no con il sindaco «verde» Gabriele Bagnasco sono riusciti sfuggire al fato. In questi giorni infatti sono stati abbattuti vecchi pioppi che ombreggiavano la piazzetta del Tribunale. I tecnici assicurano che erano malatissimi e che presto saranno rimpiazzati con 14 magnolie eleganti sempreverdi.

Viveva in povertà miliardario

SANREMO. viveva in povertà ma aveva un patrimonio miliardario. Sono stati i carabinieri a svelare il «tesoro» Renn Puccianti, ex gestore del bar della stazione. L'anziano è stato trovato vita nel appartamento nel centro di Sanremo la vigilia di Natale. Nell'appartamento, fatiscente in abbandono, sono stati scoperti il contratto di proprietà dell'alloggio e certificati conti correnti per oltre 400 milioni.

Genova, bene l'economia ma non l'occupazione



GENOVA. L'economia, soprattutto la situazione dell'industria, nella provincia di Genova va abbastanza bene. Il 1998 s'è concluso con un dato confortante sulla crescita del prodotto del fatturato. Ci sono anche prospettive di crescita ulteriore per il primo semestre del 1999: dovrebbero crescere le esportazioni, anche perchè le ordinazioni sono in aumento. Crescerà anche di più il industriale, perchè all'Assoindustria che ha elaborato il dato congiunturale hanno aderito nel corso dell'anno le consideravoli imprese delle Partecipazioni Statali (Ansaldo, Fincantieri, Elsag, ecc.). Buone le prospettive per il credito, le assicurazioni, i rvizi e il marittimo. L'unico punto negativo resta la disoccupazione, ferma al 12%, la media nazionale.

E il Carnevale un

BIELLA. adesso anche un «Palashow» per il Carnevale. L'iniziativa è frutto di una collaborazione tra il Comune e il promoter Gianfranco Berto balzato alle cronache quest'estate per aver portato stadio i Simple Minds. Così a disposizione dei cittadini ci sarà un luogo nuovo di aggregazione che servirà anche da «sala dei bottoni» per coordinamento dell'intera manifestazione. Il via il 6 febbraio.

Montezemolo, padre e figlio sindaci

MONTEZEMOLO. Luca, 13 anni, figlio del primo cittadino Secondo Robaldo, è stato eletto dai giovani compaesani sindaco dei bambini. La giunta risulta composta anche da Lorena Niello (vice sindaco e assessore alla Promozione delle manifestazioni) e da Daniele Niello (assessore al Tempo libero). Del Consiglio comunale fanno inoltre parte Maurizio, Annalisa e Davide Zoppo. L'assemblea si riunirà il 5 gennaio.

giocatori giovani a a rischio

ASTI. Rischia di scomparire il torneo di tamburello a muro del Monferrato, uno sport tipico che da anni si disputa nell'Astigiano Alessandrino (in passato era «sconfinato» anche fuori regione, a Faenza). La manifestazione, di dell'aspetto eminentemente agonistico (le squadre, formate da 5 giocatori si affrontano su campo muraglione d'appoggio, nelle piazze nei cortili dei castelli) era divenuta negli anni anche un evento che faceva da richiamo per numerosi turisti. Un patrimonio cultura e tradizioni locali, molto popolare dalle sfide i «campanili»: formazioni di paese che davano vita a partite divenute epiche. Ma ora mancano giocatori e squadre e gli organizzatori hanno annunciato che il probabilmente non si farà più per mancanza di giovani.

TRONY

APERTO TUTTI I GIORNI FINO A NATALE

EXPO INGROS s.r.l.
GENOLA - S.S. 20 Tel. 0172/68611

CENTRO TIM

Lancia l'operazione...
"Acquista il futuro"

1999
La conquista dello spazio

Dal 1° gennaio 1999 e

DUAL BAND

I nuovi cellulari DUAL BAND saranno in grado di accedere sia alla rete GSM 900 Mhz che alla rete 1800 Mhz

Vieni a scoprire tutta la gamma dei telefoni GSM **DUAL BAND TIM.** *Troverai le migliori soluzioni per le tue esigenze*

In Italia TIM avvierà commercialmente il servizio GSM 1800 a partire dal 1° gennaio 1999

COMESAR
NOLEGGI
CON
MARENE • Via Marconi, 110
Tel. 0172 742844 • Fax 0172 742845

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercedes - Benz
CINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Mercoledì 30 Dicembre 1998
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Dopo gli esperimenti di spesa con la moneta unica in supermercati e negozi

Banche cuneesi pronte all'euro

Giornate di mobilitazione per il personale

CUNEO. Giorni di «fibrillazione» per il sistema bancario provinciale. Con le tappe di fine anno e [illegible] primi di gennaio '99 si porterà a compimento il passaggio all'euro. Dopo la ratifica (a San Silvestro) dei tassi fissi di conversione delle valute degli undici Paesi con la moneta unica, «legioni» di bancari (ma non saranno impegnati solo loro) devono ridenominare in euro conti correnti, titoli obbligazionari e azionari, attualizzare i sistemi di pagamento.

Le banche della «Granda» non temono questa rivoluzione. [illegible] sono attrezzate in tempo e [illegible] pronte alla sfida. Alla Banca regionale europea, per esempio, hanno già predisposto [illegible] «pacchetto» [illegible] iniziative. Dal primo gennaio sarà possibile emettere assegni in euro. Sono a disposizione della clientela, insieme a quelli tradizionali in lire, anche i nuovi assegni di conto corrente [illegible] circolari in euro.

La Bre propone poi il nuovo mutuo EuroSì in due formule: a [illegible] fisso [illegible] tasso misto a partire dal 3,875% con durata massima di 15 anni e rimborso mensile. In tutte le filiali sono a disposizione della clientela va[illegible] pubblicazioni sulla moneta unica per un'informazione chiara sugli aspetti pratici [illegible] passaggio alla [illegible] unica europea. Analoghe iniziative sono state messe in cantiere dagli altri istituti di credito del Cuneese [illegible] il primo vero impatto con [illegible] moneta unica «scritturale» (almeno per la clientela) dovrebbe essere indolore.

D'altra parte, da oltre un anno in provincia si [illegible] susseguiti sperimentazioni, incontri, seminari per avvicinare i cittadini alla moneta unica. L'anno scorso la Confcommercio aveva proposto [illegible] spesa in euro (con buono [illegible] nella nuova divisa) agli Ipersidis Dis Gros [illegible] San Defendente di Cervasca e Fossano. Nel giugno [illegible] quest'anno, con «Eurofacile», nei negozi [illegible] sette più importanti centri del[illegible] «Granda», ai consumatori era anche [illegible] offerto un regolo per calcolare il controvalore in moneta unica della merce acquistata.

La grande avventura dell'euro proseguirà nei prossimi mesi [illegible] già [illegible] annunciano nuove iniziative. A Bra, probabilmente [illegible] fine gennaio con l'intervento di Emma Bonino, decollerà «Eurolabel»: verrà sperimentato il pagamento in euro utilizzando dagli assegni alle carte di credito.

Gilberto [illegible]

[illegible] PREFETTURA, COMMERCIO, INDUSTRIA E [illegible] SUTO A CONFRONTO

[illegible]

«Il Comitato provinciale per l'euro - spiega il prefetto di Cuneo - ha cercato di favorire l'introduzione della moneta unica in tutti i soggetti che [illegible] sul territorio. In vista dell'ormai prossimo avvio della fase transitoria, è allo studio la predisposizione di [illegible] borsellino elettronico da utilizzare in negozi e centri commerciali».

GIORGIO FERRUA

«Dopo le iniziative dell'anno scorso e [illegible] quest'anno - dice il vice direttore provinciale Confcommercio - nel '99 faremo l'esperimento "Le vie italiane dell'euro". Cuneo sarà protagonista con i doppi prezzi nei negozi, momenti di pubblicizzazione dei segreti [illegible] unica rivolti agli imprenditori commerciali e ai consumatori».

[illegible]

«Siamo alla vigilia di un evento ritenuto epocale - precisa il direttore Finanza [illegible] Ferrero spa di Alba - che trasformerà le nostre economie. Il problema cruciale per le imprese è rappresentato dall'esigenza di essere sempre più competitive. Ma [illegible] necessario [illegible] sforzo unanime [illegible] tutti, non solo delle aziende».

[illegible] RISTA

«Il nostro istituto - dice il direttore della Banca [illegible] credito cooperativo [illegible] Alba Langhe Roero - è pronto alla sfida. Abbiamo preparato la struttura sotto i diversi aspetti. Per le procedure contabili, sono state fatte tutte le modifiche per gestire i conti in euro e soddisfare la clientela che scelga da subito di tenere i conti nella nuova valuta».

TNT [illegible]

[illegible] Stasera [illegible] altro esame con [illegible] Piaggio Roma

CUNEO. Il terzo atto della sfida Tnt Alpitour-Piaggio Roma è il più importante, l'unico in grado di emettere un verdetto immediato. Stasera c'è in palio la qualificazione alle Final Four di Coppa Italia, in programma proprio a Roma. Alle 20,30 al Palazzetto di Cuneo la squadra di Montali darà [illegible] massimo per ribaltare l'1-3 subito in casa, per Cuneo è l'esame più difficile, [illegible] test definitivo per dimostrare che il sestetto di Prandi - [illegible] il cubano Roca - è uscito dalla [illegible] di inizio dicembre.

[illegible] A PAGINA [illegible]

Ancora [illegible] incidente sulla statale del Col di Nava a Bagnasco

Auto contro furgone: morto un giovane operaio di Priola

BAGNASCO. Un operaio di 22 anni, Maurizio Bagnaschino, è morto ieri mattina in un incidente stradale che si è verificato, poco prima delle 9,30, sulla statale 28 del Colle [illegible] Nava.

Il giovane, che abitava in frazione Pievetta di Priola (via XVIII Martiri), era alla guida di una Renault Megane e percorreva la strada in direzione di Ceva. Dalla parte opposta proveniva un furgone, condotto da Flavio Bruno, [illegible] anni, di Dronero.

I due mezzi si sono scontrati in modo frontale, in località Cave, poco prima delle doppie curve in cui si sono registrati, in passato, [illegible] incidenti, anche mortali. La dinamica e le [illegible] del sinistro sono in [illegible] di accertamento da parte dei carabinieri della stazione di Bagnasco. Forse fra le ragioni ci [illegible] anche le condizioni del fondo della carreggiata, ancora viscido per il disgelo.

Per estrarre i corpi dalle lamiere è stato necessario richiedere l'intervento dei vigili del fuoco.

Maurizio Bagnaschino aveva [illegible] anni e lavorava alla «Graziano» di Garessio [illegible]

Per Bagnaschino non c'è stato più nulla da fare, malgrado il tempestivo intervento dei soccorritori. Flavio Bruno è in[illegible] stato trasportato con l'eli[illegible] [illegible] «118» all'ospedale di Mondovì.

La salma dell'operaio, che lavorava alla «Graziano» di Garessio, [illegible] stata composta nella camera ardente del cimitero di Bagnasco, in attesa del nullaosta della magistratura per la celebrazione dei funerali.

Maurizio Bagnaschino [illegible] va frequentato per tre anni il Centro [illegible] Formazione Professionale [illegible] Ceva, dove aveva conseguito la qualifica come meccanico specializzato. Subito dopo la fine della scuola aveva trovato lavoro in Alta Valle Tanaro.

I suoi insegnanti lo ricordano: «Era [illegible] ragazzo molto tranquillo, dal carattere quieto e responsabile, che non dava alcun problema, pur essendo allegro e di compagnia». «Si applicava nello studio e riusciva a ottenere buoni risultati - hanno proseguito -. Era [illegible] pre pronto anche ad aiutare i compagni in difficoltà».

Dopo l'incidente la statale 28 è rimasta chiusa per circa un'ora, per consentire i rilievi dei carabinieri e le operazioni [illegible] sgombero delle auto coinvolte da parte dei vigili del fuoco, che hanno dovuto anche ripulire la carreggiata dall'olio [illegible] dal carburante fuoriuscito dai serbatoi. **[p. s.]**

Segnalerà [illegible] problemi agli adulti

Montezemolo, è figlio del primo [illegible] il sindaco dei ragazzi

MONTEZEMOLO. Luca Robaldo, 13 anni, è stato eletto sindaco dei bambini dai suoi piccoli compaesani (alla votazione, che si è svolta nei giorni scorsi, ha partecipato una decina di ragazzi).

Luca, che è il figlio del primo cittadino di Montezemolo Secondo Robaldo, sarà affiancato dal vice Lorena Niello (che si occuperà di promozione delle manifestazioni [illegible] in particolare della ricostituzione della Pro Loco) e dall'assessore Daniele Niello (con dele[illegible] al tempo libero [illegible] al turismo). Il sindaco ha conservato per sè i settori dell'ambiente, della tutela del suolo [illegible] dell'agricoltura.

Il Consiglio [illegible] dei bambini è inoltre composto da Maurizio Zoppo, Annalisa Zoppo e Davide Zoppo. L'assemblea, che si è già riunita per la prima seduta, è [illegible] convocata per la seconda volta martedì [illegible] gennaio.

Fra i programmi che la giovane amministrazione si [illegible] data, spicca soprattutto l'impegno «a segnalare alla giunta degli adulti i problemi del paese, [illegible] solo quelli che riguardano il mondo dei bambini e dei giovani, ma tutti quelli che gli abitanti [illegible] Montezemolo vorranno indicare». **[p. s.]**

Luca Robaldo [illegible] 13 anni

Presi 2 giovani, soldi recuperati

Rubano l'[illegible] del presepe [illegible] in chiesa [illegible] Valgrana

VALGRANA. Due giovani hanno rubato le offerte del presepe meccanico allestito nella chiesa parrocchiale [illegible] San Martino, ma [illegible] stati scoperti. [illegible] fatto è avvenuto l'altro pomeriggio nella storica chiesa, che sorge lungo la strada provinciale per Pradleves. I due giovani [illegible] entrati in chiesa e hanno buttato a terra la cassetta di legno, sistemata davanti al presepe, contenente le offerte dei fedeli. Il gesto ha però attirato l'attenzione di alcune persone che stavano uscendo dalla chiesa, dopo aver visitato il presepe meccanico, che hanno immediatamente allertato i carabinieri. Protagonisti della «bravata» due tossicodipendenti, C. I., una ragazza di [illegible] anni [illegible] Caraglio, [illegible] M., [illegible], residente [illegible] Saluzzo. I due ragazzi sono stati bloccati e identificati. Nella fuga avevano anche perso parte delle monete, nascoste nelle tasche dei giubbotti. Il bottino è stato interamente recuperato: 180 mila lire. La rappresentazione della Natività [illegible] inserita in [illegible] itinerario storico artistico attraverso la Valle Grana, programmato, in occasione [illegible] feste di fine anno, dalla Comunità montana. Non è la prima volta che a Valgrana le feste natalizie vengono turbate da atti di vandalismo. Lo scorso anno durante la notte di San Silvestro sconosciuti avevano danneggiato, con un petardo, la monumentale fontana situata proprio sulla piazza della chiesa parrocchiale di San Martino. Il Comune ha poi dovuto spendere due milioni per il restauro. **[c. g.]**

Ieri incontro sull'attività nel '98: risultati positivi per strade, scuola, università e ambiente

La Provincia promette: «Il '99 sarà l'anno dell'autostrada»

CUNEO. E' convocata per l'8 febbraio la seconda seduta della Conferenza dei servizi per la Cuneo-Asti: darà [redacted] via libera definitivo ai progetti dei primi tre lotti, i cantieri potranno essere avviati in primavera. Il [redacted] sarà l'anno dell'autostrada: lo ha promesso ieri il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, durante la conferenza stampa di fine anno, dedicata al bilancio dell'attività svolta negli scorsi dodici mesi.

«Messa alla prova - ha detto Quaglia - la nuova maggioranza, formatasi nell'autunno '97, ha dimostrato di funzionare egregiamente, [redacted] l'apporto delle competenze specifiche e sostegno leale».

«In quest'anno - ha proseguito Quaglia - si sono adeguati Statuto e regolamenti, le leggi Bassanini ci hanno trasferito attribuzioni nei settori scolastico e del mercato del lavoro, la Regione ci ha delegato competenze, abbiamo avviato una politica di alleanze mirata a contare di più [redacted] raccogliere insieme forze capaci di accrescere il potere contrattuale della Provincia».

«L'impegno più visibile - ha aggiunto Quaglia - è stato quello per la Cuneo-Asti: grazie alla tenacia dei sindaci cuneesi [redacted] astigiani che, non dimentichiamolo, [redacted] hanno mollato per un attimo [redacted] questi lunghi dodici mesi, da quando nel dicembre del '97 occuparono simbolicamente la prefettura, abbiamo raggiunto un primo importante traguardo, la Conferenza dei servizi. Nel '99 vedremo iniziare i lavori. Bisognerà vegliare perché non subiscano intoppi [redacted] ritardi: la provincia di Cuneo ha assoluto bisogno [redacted] quest'opera per assicurare un futuro di lavoro, promozione sociale e culturale ai suoi abitanti».

Quaglia ha poi ricordato in sintesi i principali settori [redacted] intervento: da quello stradale (con opere e progetti importanti nello [redacted] di Fossano, Mondovì, Montà, Santuario di Vicoforte, Robilante, Roccavione, Colle della Maddalena), al trasporto aereo (con la presentazione al Consiglio regionale di una proposta di legge per la nascita di un sistema aeroportuale piemontese che finalmente collochi nella giusta dimensione l'aerostazione di Levaldigi), alle scuole e università (con l'elaborazione [redacted] un piano provinciale degli istituti e notevoli passi avanti nel decentramento dell'ateneo torinese), al turismo (con il sostegno della Provincia a diversi enti [redacted] iniziative [redacted] promozione), all'ambiente ed ecologia (con l'approvazione del programma di gestione dei rifiuti). Quaglia ha inoltre ricordato che è prossima a chiudersi in modo positivo l'operazione che condurrà alla nascita [redacted] Fingranda. **[m. bo.]**

Manifestazione di protesta per ottenere l'autostrada e (a destra) il presidente della Provincia **Giovanni Quaglia** in piedi al [redacted] della sua giunta ieri durante la conferenza [redacted] fine [redacted]

ELEZIONI

Verso [redacted] «Quaglia quater»

«Sto meditando sulla scelta da fare: [redacted] un lato [redacted] convinto che dopo 14 anni alla guida dell'Amministrazione provinciale sarebbe opportuno, per chiunque, e dunque anche per me, cambiare compito. Dall'altra, l'esperienza accumulata seguendo [redacted] e crescita di numerosi progetti credo non sia facilmente trasferibile. Devo [redacted] grato agli elettori per avermi consentito di fare questo lavoro; credo debba essere un dovere "restituire" quanto avuto in termini di un ulteriore impegno, specialmente per seguire anche nella fase [redacted] compimento una serie di opere di primaria importanza, avviate proprio in questi anni, nelle quali, in parte, identifico il mio impegno politico e personale». Il presidente Quaglia [redacted] ha escluso ieri, in vista delle lezioni [redacted] rinnovo del Consiglio provinciale, in primavera, una propria ricandidatura, alla guida di [redacted] forte schieramento di Centro alle[redacted] con la Sinistra. **[r. c.]**

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Cuneo e Alba leader in lavoro temporaneo

La disoccupazione si sta imponendo come uno dei principali problemi di questo fine millennio. Politici, economisti ed esperti, sono da anni alla ricerca di soluzioni in grado di risolvere questa piaga della società industrializzata. Una risposta in questo senso è giunta dall'introduzione nei vari ordinamenti legislativi della possibilità di poter utilizzare la formula del «lavoro temporaneo». Uno strumento che consente alle aziende di organizzare in maniera innovativa [redacted] produttiva [redacted] propria capacità di risposta alle esigenze del mercato e nel contempo di abbassare i costi indiretti del lavoro.

Leader mondiale [redacted] settore della ricerca [redacted] dell'offerta del lavoro interinale è la multinazionale americana «Manpower», fondata nel 1948, con [redacted] sedi in 49 Paesi. Dal marzo di quest'anno la «Manpower» ha attivato una propria filiale anche a Cuneo, in corso IV Novembre 29.

«La risposta da parte delle aziende della zona - spiega il responsabile Roberto Ventura - [redacted] stata superiore alle attese, tanto che abbiamo già fornito migliaia di ore lavorate. Le richieste [redacted] soprattutto legate al settore della produzione, ove esiste non soltanto un'esigenza [redacted] personale temporaneo, ma una vera e propria ricerca [redacted] manodopera permanente. La situazione della nostra provincia lascia prevedere quindi uno sviluppo piuttosto elevato [redacted] questa forma [redacted] lavoro, anche perché [redacted] presenza [redacted] numerose attività stagionali si sposa perfettamente con il servizio del lavoro interinale».

Da circa un [redacted] la «Manpower» ha attivato anche [redacted] sua filiale ad Alba, in [redacted] Matteotti 12, per poter servire meglio il territorio distante dal capoluogo della «Granda». L'obiettivo finale [redacted] la costituzione di una rete provinciale di agenzie in grado di far fronte a tutte le esigenze di reclutamento in [redacted] zona che geograficamente richiede un servizio «sotto ca[redacted] per aziende [redacted] lavoratori.

In un'ottica di collaborazione con le principali organizzazioni imprenditoriali, nei [redacted] scorsi, sono state stipulate due convenzioni con l'Unione Industriale e la Confartigianato, che consentono alle aziende associate di poter usufruire [redacted] servizi agevolati per la fornitura di lavoro temporaneo. Il concetto fondamentale che rende assolutamente vantaggioso il lavoro temporaneo è che l'azienda utilizzatrice trasforma il rapporto con il dipendente in un semplice rapporto commerciale. Il lavoratore temporaneo è inserito nel ciclo produttivo dell'azienda a pie[redacted] titolo, può utilizzare i macchinari, ed è sotto controllo organizzativo e direttivo dell'azienda. Insomma, l'agenzia di lavoro temporaneo [redacted] una azienda che ricerca, seleziona, assume e gestisce personale che viene inviato in missioni temporanee nelle imprese dei clienti.

Com'è cresciuto nel '98 il ruolo dei dirigenti

«Ecco chi comanda in Comune a Cuneo»

Riceviamo e pubblichiamo

C'è una questione di cui si parla «fra virgolette» che, ritengo, sia ora di tirare fuori. Parto da una semplice domanda ricorrentemente postami dai cittadini: [redacted] in Comune, chi comanda?

E' un quesito che fino a poco tempo fa [redacted] aveva [redacted] essere. La logica vorrebbe che comandi la proprietà e, visto che il Comune è di tutti i cittadini, al timone dovrebbero esserci i loro rappresentanti. Non si può dire che sia così: la normativa vigente ha investito i dirigenti di [redacted] esagerato e financo insindacabile potere gestionale. Se a questo sommiamo che quando non c'eravamo, con buona pace dell'ordinaria amministrazione, assumendo i poteri del Consiglio, sono stati approvati, naturalmente con il gioioso parere favorevole degli interessati, dei regolamenti interni che hanno vieppiù dilatato il potere degli organi dirigenziali rispetto a quelli elettivi,il quadro è completo. Ne cito uno per tutti, anche perché intendo proporne una rapida modifica. Vi è un punto che dice: «Gli atti assunti dai dirigenti non devono essere comunicati [redacted] capigruppo consiliari». Incredibile.

Nel nostro Comune vi è un evidente squilibrio tra i poteri dell'alta burocrazia comunale [redacted] quelli degli amministratori. [redacted] cercherà di cambiare rotta, ma nel frattempo [redacted] bene che i cuneesi sappiano che, non sempre, le scelte che gradiscono o subiscono, sono imputabili ai loro rappresentanti.

Per chiudere col celebrato Totò, «ogni limite ha la sua pazienza». E auguri a tutti.

Pier Carlo Malvolti, presidente Consiglio comunale di Cuneo

Il presidente del Consiglio comunale **Pier Carlo** [redacted]

Appello delle suore

Raccolta fondi per il parco delle «Perle»

DRONERO. Prosegue la gara di solidarietà per la realizzazione di un parco alla «Casa della Divina provvidenza Bianchi di Roascio», meglio conosciuta in città [redacted] istituto delle «Perle». Per la raccolta di fondi [redacted] stato attivato, alla filiale della «Cariverona», in piazza Martiri, il conto cor[redacted] numero 71895/05/99. L'istituto delle «Perle» ospita attualmente quaranta ragazze con handicap.

Il progetto per la realizzazione del parco prevede [redacted] recupero [redacted] una parte di terreno sul lato dell'edificio [redacted] la sua trasformazione in area verde da adibire alle attività [redacted] sviluppo psicomotorio, di socializzazione e di gioco.

«I lavori per la realizzazione dell'area verde - spiegano le suore della Casa della Divina Provvidenza - sono già avviati [redacted] visibili anche dall'esterno, [redacted] le spese per il completamento del progetto sono ancora tante: la sistemazione del terreno è infatti molto complessa». **[c. g.]**

«Civich» cuneese

Vigile poeta scrive versi su Battisti

Oscar Altina ha firmato il testo «Al cantautore» pubblicato da una [redacted] discografica [redacted] Alessandria

CUNEO. Nuovi successi per il vigile poeta cuneese Oscar Altina. Il civich artista ha firmato un componimento in versi dedicato [redacted] Lucio Battisti. La poesia è stata pubblicata dalle edizioni musicali e discografiche «G. B. suono» di Alessandria. Il testo del paroliere cuneese è stato messo in musica da Franco Gozzelino.

Il titolo della poesia è «Ad un cantautore» ed [redacted] composta da 8 strofe. Nell'introduzione Altina scrive «A te grande Lucio la grande canzone [redacted] muore [redacted] nel tempo continuerà: La tua voce in libertà». **[r. s.]**

Pronta una guida

Busca vista da insegnante e sacerdote

BUSCA. La città [redacted] presenta [redacted] turisti e agli amanti della storia e dell'arte attraverso una guida di 48 pagine, con foto a colori e in bianco [redacted] nero. L'iniziativa editoriale [redacted] stata promossa dall'assessorato comunale alla Cultura. Autori della ricerca don Francesco Fino, ex vicario di Busca e la professoressa Mirella Lovisolo.

La guida è suddivisa in due parti. La prima sezione, curata da don Fino, ha un carattere esclusivamente storico: vengono infatti ricordate le tappe di evoluzione della città di Busca, dai primi insediamenti abitativi di origine preistorica, all'attuale situazione. Nella seconda parte, Mirella Lovisolo, propo[redacted] invece un itinerario alla scoperta artistica della città e delle sue frazioni. Si parte dalla collina di San Martino e attraverso la storica porta di Santa Maria si accede [redacted] città, quindi [redacted] attraversano i vari borghi.

«Un agile strumento per visitare la zona - spiegano i promotori - e per [redacted] il nostro passato». **[c. g.]**

Negozi di Boves

L'estrazione dei premi Buona Stella

Sabrina Barolo presidente [redacted] gruppo commercianti ed esercenti bovesani

[redacted] Oggi si terrà la seconda estrazione dei premi del [redacted]so «Boves is, la buona stella» organizzato da Sabrina Barolo, presidente dei commercianti ed esercenti bovesani. In palio, oltre ai buoni in denaro da spendere [redacted] negozi [redacted] Boves, un'auto ed [redacted] che saranno estratti a febbraio. I buoni acquisto da 150 mila lire del primo sorteggio [redacted] andati [redacted] Gioacchino Gros[redacted] Milva Milone e a Silvia Pellegrino quello da 100 mila. Adriana Garro, Carlo Zorzi, Francesco Cavaliere (2 buoni), Ezio Pellegrino e Claudio Marizochi hanno vinto quelli da 50 mila. **[b. s.]**

Trentamila annue

Bus, riduzioni per anziani e disabili

CUNEO. Spesso è l'unico mezzo per spostarsi da una parte all'altra della città [redacted] quindi diventa strumento indispensabile. Come ogni anno il Comune ha predisposto il piano per il servizio [redacted] trasporto urbano di anziani e invalidi. I titoli di viaggio saranno rilasciati a partire dall'11 gennaio. [redacted] hanno diritto le don[redacted] 55 anni [redacted] i maschi over 60 e non devono aver superato nel '98 i redditi di 11 milioni e 400 mila [redacted] persone sole [redacted] 18 milioni [redacted] 900 mila se con coniuge [redacted] familiari conviventi. Il beneficio [redacted] esteso anche [redacted]li invalidi pensionati con invalidità pari o superiore al 67 per cento. E' prevista una contribuzione annua pari a 30 [redacted] 60 mila lire in relazione ai redditi. Dall'11 al 22 gennaio gli interessati devono rivolgersi all'ufficio messi al pian terreno del Comune, dal 25 gennaio all'ufficio di piazza Virginio 5 (2° piano). Orario 9-12,30 e 14,30-16,30. [redacted] Comune ha previsto anche un abbonamento over 60 anni (senza limiti di reddito): prezzo [redacted] mila lire l'anno. **[r. s.]**

LETTERE AL GIORNALE

Favola [redacted] fino al 29 gennaio

Nel ringraziare per l'ampia e dettagliata recensione della mostra «La Favola Granda» apparsa il 29 dicembre, chiedo [redacted] pubblicare la precisazione che la mostra chiuderà il [redacted] gennaio [redacted] non il 29 dicembre come scritto nell'articolo.

Angelo Mallamaci, direttore Biblioteca civica, Bra

[redacted] estraneo alla [redacted]

Il 23 dicembre è comparso un articolo intitolato «Truffa alla Ue-Coinvolti degli albesi», in [redacted] viene più volte citato il nome di tale Barbero Alberto quale imprenditore albese coinvolto in uno scandalo-truffa per sospetti finanziamenti illeciti ai danni dello Stato [redacted] dell'Unione Europea. La notizia ha purtroppo dato luogo [redacted] uno spiacevole equivoco, atteso che, come si è potuto verificare mediante ricerca anagrafica presso il Comune di Alba, l'unico imprenditore albese avente tale nome è il rag. Alberto Barbero, di anni 38, titolare della Barbero snc di Alba, nota azienda produttrice di grissini [redacted] dolciumi.

Il rag. Alberto Barbero, mio assistito, [redacted] totalmente estraneo ai fatti di cui al predetto articolo che, evidentemente, vanno riferiti ad un omonimo. La richiamata pubblicazione [redacted] dicembre [redacted] si è quindi rivelata ingiustamente lesiva per l'immagine ormai cinquantenaria della ditta Barbero (oltreché per quella del suo titolare).

Avv. Giorgio Scanavino, Alba

Il perché di un voto «anti-piemontese»

Da settimane, su vari giornali, sono esposto al pubblico ludibrio con altri consiglieri comunali. La colpa? Aver votato contro [redacted] ordine del giorno, per altro passato a maggioranza, sulla «lingua» piemontese. Ripeto per chiarezza quanto ho detto e nell'incontro di capigruppo e in Consiglio. Giusta e sacrosanta la difesa di tradizioni locali: usi, balli, canti, musiche, tradizioni, ricorrenze, festività. Giu[redacted] e sacrosanta anche la preoccupazione p[redacted] il perdersi dei dialetti e delle parlate locali.

Alla Camera è, da tempo, in discussione una legge quadro sulle minoranze linguistiche. [redacted] senso tentare di inserire nell'elenco [redacted] questo, accanto a quelle storiche (tedeschi, francesi, slavi, sardi...) dialetti regionali assurti al rango di lingue? E in questo caso, perché il piemontese sì è non [redacted] lombardo [redacted] il veneto, il campano e altri?

[redacted] una «lingua» implica anche una serie di misure successive: bilinguismo negli atti pubblici, seconda lingua nell'insegnamento scolastico, spazi nei mezzi di informazione. Se questo mi sembra do[redacted] per le lingue (a cominciare dai Centri studi occitani), mi sembra implichi un meccanismo macchinoso [redacted] dovesse [redacted] tutti i dialetti delle 20 regioni italiane. Questi sono i motivi del mio voto contrario che [redacted] chiedo di condividere, [redacted] almeno di conoscere, evitando polemiche strumentali.

Sergio Dalmasso consigliere comunale Rc Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

[redacted]

Cuneo: 66.444; **Alba:** 318.313; [redacted] 441.744; [redacted] 520.144; **Bagnolo:** 392.838; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 698.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Mond[redacted]:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.556; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[redacted] DI [redacted]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle [redacted] (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Centrale*, via Roma 39, tel. 692.347. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Moretti*, [redacted] Langhe 1, tel. 440.370.
Bra: *Comunale*, via [redacted] tel. 412.419.
Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 695.087.
Mondovì: *Travaglio*, piazza S.M. Maggiore 7, [redacted]
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242.
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** [redacted] oppure [redacted]
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di [redacted] 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
[redacted] di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl [redacted] 147817817
[redacted] di **Mondovì** 550.111
Usl [redacted] **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

[redacted] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[redacted] DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[redacted] **Cuneo:** 606.811; **Ceva:** 70.55.11; [redacted] 211.811; [redacted] (0172) 485.311

VIGILI DEL [redacted]

Cuneo: 115; **Com. prov.** 666.246.

[redacted]

GRANDE CUNEO

Boves

A Madonna dei Boschi una via dedicata a Viglione

Il Consiglio comunale ha deciso all'unanimità d'intitolare all'ex presidente della Regione, Aldo Viglione, [redacted] strada nel nuovo quartiere che sta sorgendo nella zona di Madonna dei Boschi.

Municipio

Sala [redacted] colonne ospiterà l'ufficio spettacoli

Cuneo perde una storica sala per esposizioni: la sala delle colonne al pian terreno del Comune (i[redacted] da via Santa Maria) diventerà ufficio comunale del turismo e dello spettacolo. L'ufficio spettacoli prima era ospitato nella conservatoria davanti al Toselli.

Unitre

Nuovo ciclo di lezioni dal 7 gennaio

Riprenderanno il 7 gennaio le lezioni dell'Unitre. La prima giorna[redacted] secondo ciclo prevede alle 15,30 al Monviso una [redacted] di Piergiuseppe Bernardi su «L'icona tra estetica e teologia».

Palazzetto

Incontro di preghiera con padre Ghi

Venerdì, alle 20, al palazzetto dello sport [redacted] San Rocco, incontro di preghiera, guidato dal padre gesuita Pierino Ghi.

[redacted]

«Nei magazzini ci [redacted] 50 computer dismessi»

Il consigliere comunale di An Giuseppe Lauria con un'interpellanza ha [redacted] il problema delle dismissioni delle attrezzature informatiche. Secondo Lauria negli scantinati del municipio sarebbero conservati 50 computer ormai [redacted] più utilizzati.

Movimento consumatori contesta la [illegible] esposizione dei cartelli di sconto

«Prezzi della benzina poco chiari»

Cuneo, 13 distributori non sarebbero in regola

CUNEO. I prezzi variano [illegible] 1690 [illegible] 1745 lire, [illegible] spesso per conoscere quanto costa al litro la benzina verde ci si deve accostare di fronte alla pompa del distributore, perchè in strada i pannelli con informazioni sui prezzi [illegible] così chiare. Su 32 impianti di distribuzione di carburante distribuiti sul territorio comunale quelli non in regola sarebbero 13.

A denunciare «la scarsa chiarezza agli automobilisti» [illegible] il movimento consumatori che ha fatto un censimento sull'esposizione dei prezzi, dello sconto [illegible] delle tariffe effettivamente praticate. «L'indagine - spiega Beppe Riccardi del movimento consumatori - è [illegible] fatta il 22 dicembre. Ci siamo limitati al riscontro della benzina verde perchè [illegible] di gran lunga la più diffusa tra gli automobilisti».

[illegible] aggiunge: «Il ministero dell'Industria nel '94 - con la liberalizzazione dei prezzi - ha emanato un decreto che impo- [illegible] alle compagnie petrolifere [illegible] comunicare ai gestori i prezzi consigliati per la vendita. E ai gestori disponeva di esporre in modo visibile sulla carreggiata il costo e l'eventuale sconto. Tredici distributori [illegible] 32 (pari al 41 per cento) presenti in Cuneo non ottemperano al decreto. Solo 19 evidenziano chiaramente il prezzo visibile dalla carreggiata. L'ideale sarebbe che sui cartelli venissero indicati solo i prezzi effettivamente preticati». [r. s.]

[illegible] Capoluogo al [illegible]

DISTRIBUTORE	INDIRIZZO	CARTELLI DALLA CARREGGIATA PREZZO	SCONTO	PREZZO PRATICATO ALLA POMPA Lire/litro BENZINA VERDE (senza piombo)
[illegible]	C.so Francia	1730	-60	1670
IP (fai da [illegible])	C.so Francia	1730 1730	-40	1730 1690
AGIP	Fraz. S. Rocco	1730	-40	1690
ESSO	C.so [illegible] Gasperi (ciconvall.)	1730		1730
SHELL	C.so Nizza		-60	1685
IP	C.so Brunet	1735		1735
ERG	C.so Giolitti	1695	-40	1695
TAMOIL	C.so Galileo Ferraris	1700	-40	1700
[illegible]	C.so Monviso	1730	-30	1730
API	C.so Monviso	1740		1740
ESSO	C.so IV Novembre	1730		1730
IP	C.so IV Novembre	1730		1730
IP	Largo De Amicis	1690	-40	1690
SHELL	C.so Kennedy	1740		1740
TAMOIL+GPL	Discesa Bellavista	1740	-40	1700
ERG	P.zza Torino	1695	-40	1695
IP (fai da te)	P.zza [illegible]	1690	-40	1730 1690
ESSO	Madonna [illegible]	1730	-40	1690
AGIP	Madonna Olmo	1690	-40	1690
QB	Via Torino Madonna Olmo	1745		1745
FINA+GPL	Via Torino Madonna Olmo	1700		1700
[illegible]	Via Valle Po, Madonna Olmo	1700	-40	1700
FINA+GPL	Via Roncata	1700	-40	1700
IP	Fraz. Passatore	1730		1730
ERG+GPL	S.S. 20 Via Centallo	1735		1735
IP	S.S. 20 Via Centallo	1730		1730
IP	Fraz. Madonna delle Grazie	1690	-40	1690
ERG	Fraz. Borgo S. Giuseppe	1735		1735
SHELL	Fraz. Bombonina	1700	-40	1700
AGIP	Fraz. Tetto Garetto	1730	-40	1690
IP	Fraz. Roata Canale	1690	-40	1690
ERG	Fraz. Confreria	1735		1735

Appaltati i lavori del primo lotto della nuova arteria

A Saluzzo la tangenziale «minaccia» gli agricoltori

SALUZZO. La Provincia ha ap- [illegible] ltato i lavori per il primo lotto della tangenziale che dovrebbe collegare la statale [illegible] Laghi di Avigliana alle provinciali delle valli Po, Bronda [illegible] dei Boschi (la diretta per Martiniana). I lavori sono stati consegnati [illegible] dovrebbero avere inizio presto (si sta procedendo ai tracciamenti e alle operazioni di occupazione dei terreni).

Di per sè la notizia potrebbe [illegible] positiva, ma vi è il problema sollevato fin dal 1993 dagli agricoltori [illegible] allevatori che hanno frutteti e impianti nella zona e che hanno presentato anche ricorso al Tar.

E' evidente che la costruzione di strade comporta occupazione di terreni, ma nello studio delle strutture, in particolare quando [illegible] tratta [illegible] tangenziali o circonvallazioni, è necessario procedere con una completa co- [illegible] del territorio. Vi devono essere idee chiare da parte del Comune interessato, con [illegible] puntuale predisposizione del Piano regolatore.

La definizione [illegible] tangenziale o circonvallazione è quella di una strada che gira attorno a una città, fuori del contesto urbano. E' evidente che per applicare in modo razionale questo principio [illegible] fondo [illegible] necessario poter disporre di una cartografia aggiornata sulla presenza di costruzioni, d'impianti, sulla situazione catastale [illegible] delle rotabili [illegible] servizio rurale.

Agendo in modo diverso si creano dei seri danni [illegible] si apre la possibilità che la tangenziale assuma, entro tempi abbastanza brevi, la funzione [illegible] strada di accesso a nuove aree di urbanizzazione e servizi. Purtroppo [illegible] diversi gli esempi non positivi sparsi in molte parti della provincia e aventi alla base una non adeguata programmazione comunale sulla destinazione edilizia del territorio.

Visitando con attenzione la zona interessata dalla costruzione del primo lotto della tangenziale, le situazioni prima indicate emergono tutte. La struttura avrebbe dovuto [illegible] re spostata più lontano dall'abitato, verso il Rio Torto e non interessare aziende agricole di dimensione contenuta, ma con grande specializzazione (frutteti [illegible] alta qualità e importanti strutture d'allevamento).

Il tracciato avrebbe potuto tener maggiormente presente la rete catastale delle proprietà evitando frazionamenti traumatici. Vi sarebbe stato l'affiancamento con il sistema di scarico fognario facente capo al depuratore ubicato nella zona e alla rete del metanodotto. La strada avrebbe svolto veramente la sua funzione [illegible] tangenziale, arrecando meno danni. Perché questo non sia avvenuto, rimane un po' strano, ma il problema è politico nel senso vero [illegible] razionale gestione della cosa pubblica.

Giovanni [illegible] Bignami

[illegible]

Una rotonda al «Bennet»

Si sono iniziati i lavori di realizzazione di [illegible] rotonda spartitraffico all'incrocio tra le statali 20 e 28, alla periferia Nord del paese, in prossimità dell'ipermercato «Bennet» [illegible] della zona commerciale [illegible] artigianale. [illegible] nuovo sistema di regolazione dell'intenso traffico automobilistico che sia di giorno, sia di notte intercessa le due arterie, permetterà di evitare il pericoloso incrocio che devono attraversare coloro che provengono da Cuneo [illegible] [illegible] diretti verso Savigliano [illegible] Torino. Proprio questo incrocio è stato teatro, in passato, di innumerevoli incidenti stradali, alcuni di essi anche con conseguenze mortali. La nuova rotonda sarà impostata «alla francese», con inserimento dei veicoli sulla destra e diritto di precedenza [illegible] chi già [illegible] entrato all'interno del circolo, rispetto a chi si deve ancora immettere. Intanto l'area [illegible] stata delimitata da barriere in plastica, in attesa della posa dei cordoli. [p. b.]

DALLA GRANDA

Mondovì

Servizio di emergenza della «San Vincenzo»

Il Volontariato vincenziano ha attivato nella s [illegible] sede di piazza Toscana un punto [illegible] accoglienza, per fornire un pasto caldo a chi si trovi in situazioni di drammatica urgenza. Il servizio, garantito dalla turnazione di volontari della San Vincenzo e delle parrocchie cittadine, è attivo dalle 18,30 alle 19,30 ogni giorno. [p. s.]

Ceva

Stasera si discutono le dimissioni di un consigliere

Stasera alle 19 si riunirà il Consiglio comunale per la presa d'atto delle dimissioni del consigliere Pietro Contegiacomo. [p. s.]

[illegible]ssano

Sala musicale [illegible] Comune per gruppi giovanili

L'InformaGiovani sta facendo il censimento dei gruppi musicali giovanili: l'amministrazione comunale intende mettere a disposi- [illegible] delle band «fossanesi» [illegible] sala prove attrezzata con strumentazione di base: una batteria, amplificatori per basso [illegible] chitarra, un impianto voci e un registratore [illegible] quattro piste. I gruppi interessati possono rivolgersi allo sportello InformaGiovani, in cascina Sacerdote. [l. a.]

Cuneo

Medaglia d'argento a delegato della Croce rossa

Al convegno annuale della Croce rossa, tenutosi [illegible] Baveno, è stata conferita al delegato regionale [illegible] Protezione civile per il Piemonte, Massimo Maria Macagno, la medaglia d'argento al merito, «per la generosa collaborazione offerta da molti [illegible] al Comitato provinciale di Cuneo». Macagno è stato, tra l'altro, capo campo [illegible] Colfiorito, in Umbria, subito dopo il terremoto del '97.

[illegible]

Biblioteca [illegible] resta chiusa per tre giorni

La biblioteca civica rimarrà chiusa da domani pomeriggio a sabato [illegible] gennaio (compreso). [p. s.]

Lisio

Le domande per l'allacciamento [illegible] al gas metano

Scadono domani i termini per segnalare in municipio i nominativi dei residenti interessati ad allacciare le proprie abitazioni nel centro storico con la rete di metano. [p. s.]

Monasterolo di Savigliano

All[illegible]a confermato alla presidenza dell'Avis

Stefano Allasia, in carica dal '64, è [illegible] confermato presidente della sezione dell'Associazione volontari italiani del sangue. Valeria Allasia resta segretaria. [p. b.]

Carrù

Nuova sede della [illegible] loco [illegible]ell'ex peso pubblico

La Pro Loco ha una nuova sede, nell'ex pe [illegible] pubblico del Foro boario. Gli arredi [illegible] dono della Banca Alpi Marittime. [p. s.]

Demonte

In Comunità [illegible] si parla [illegible] pascoli

Il Consiglio della Comunità Montana si [illegible] oggi alle [illegible] per discutere convenzioni di servizi [illegible] il progetto miglioramento pascoli. [illegible] d. m.]

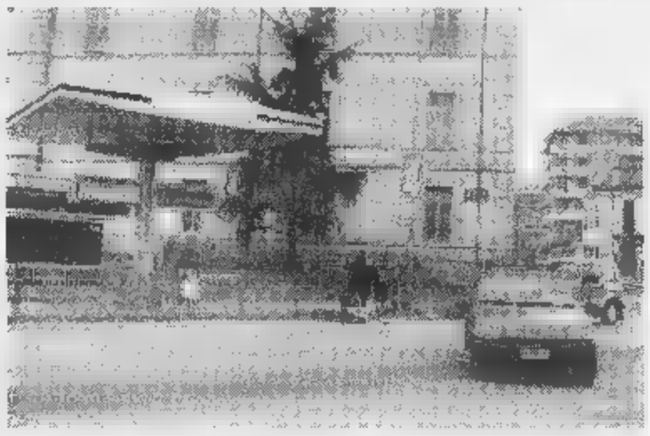
Sarà collocata al centro della nuova rotonda in viale Regina Elena

Fontana in dono a Fossano

Regalata da un misterioso mecenate

FOSSANO. Anche la città degli Acaia avrà la sua rotonda con fontana: il costo del progetto, approvato dalla Giunta (115 milioni), sarà coperto dalla donazione di un moderno mecenate che per ora preferisce mantenere l'anonimato. La fontana verrà inserita nella rotatoria prevista in viale Regina Elena, davanti alla «Caserma Bava», l'edificio che ospita il li- [illegible] «Ancina» e la scuola media «Sacco-Boetto». L'incrocio, particolarmente pericoloso per la concentrazione delle due scuole, necessita da tempo [illegible] una razionalizzazione.

«La rotonda prevista dal piano del traffico serve [illegible] rallentare la velocità delle auto e a rendere più fluida la circolazione - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Francesco Balocco -; noi abbiamo cercato di unire l'aspetto funzionale [illegible] quello estetico. La fontana avrà una rilevanza scenografica notevole: visibile dal fondo di viale Regina Elena e dall'inizio di via Salita Salice, sarà la porta d'ingresso al centro storico».



Il distributore di carburanti (chiuso da mesi) sarà completamente eliminato

Per poter realizzare la rotonda «in asse» con la strada [illegible] stato necessario eliminare il distributore Esso (che ha chiuso i battenti alcuni mesi fa). La rotatoria verrà realizzata su un piano rialzato: un sistema adottato per altri interventi viari; l'incrocio rialzato induce gli automobilisti [illegible] rallentare la velocità. La realizzazione della rotonda è parte di un progetto più ampio che prevede anche la destinazione a verde dell'area di parcheggio a lato del bastione. [l. a.]

Savigliano: un altro edificio per gli alloggi

Ex ospedale militare farà posto all'Alenco

SAVIGLIANO. «Dopo un anno di paziente lavoro, di tessiture diplomatiche, di impegno parlamentare, siamo per raggiungere [illegible] risultato massimo: destinare l'intero ex ospedale militare all'università e recuperarlo senza oneri per il Comune; girare su un altro edificio del centro storico il finanziamento regionale di 8 miliardi per costruire una ventina di appartamenti per anziani saviglianesi».

Sergio Soave, parlamentare [illegible] sindaco della città, in un intervento di fine anno in risposta alle obiezioni sollevate dal suo ex assessore Guido Ghione, annuncia importanti novità per quanto riguarda il futuro del centro storico saviglianese. Ghione, «dimissionato» da Soave dopo le prese di posizione del suo gruppo, la Lega Nord, contro il progetto degli alloggi popolari nell'ex ospedale militare, ha accusato la giunta di non avere voluto coinvolgere la gente nella politica della città, e cita [illegible] proposito il mancato referendum sull'ospedale.

Sergio Soave parlamentare [illegible] sindaco [illegible] Savigliano

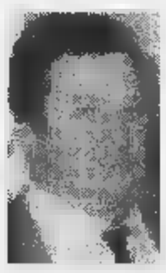
Soave, dal canto suo, rilancia affermando che il referendum non si fece dopo che la conferenza dei capigruppo suggerì una riformulazione del quesito da proporre agli elettori: [illegible] quel punto, furono gli stessi proponenti a rinunciare. E intanto preannuncia i risultati ottenuti per l'ex ospedale: «Un colpo da qualche decina di miliardi che sarebbe stato impossibile ottenere, cimentandoci in un referendum lacerante che avrebbe dato, in qualsiasi caso, una risposta parziale». [p. b.]

Contributo regionale dopo i danni degli ultimi anni

Con 15 miliardi si salva la frutta da gelo e brina

SALUZZO. Negli ultimi cinque anni le gelate e le brine primaverili hanno provocato danni alla frutticoltura per molte decine di miliardi. L'ultima campagna è stata la più disastrosa con la perdita del 40% del raccolto di pesche, actinidia, mele, pere. Applicando il concetto che è meglio prevenire i danni che provvedere [illegible] un ipotetico risarcimento, la Regione ha ora stanziato 15 miliardi per realizzare nelle aziende frutticole impianti di difesa contro il freddo polare.

Spiega Gianmatteo Baralis, responsabile per il Saluzzese della Coldiretti: «Finalmente la Regione ha accolto i nostri appelli per [illegible] difesa attive contro le gelate. Per gli impianti antigelo e antibrina sono previsti contributi a fondo perduto dal 20 al 40% della spesa fino a 130 milioni. E' tuttora operante la difesa cosiddetta passiva, cioè i contratti con le società di assicurazione, che sono però troppo onerosi e con clausole che rendono difficile [illegible] risarcimento. Nel territorio più vocato alla frutta che comprende Saluzzo, Lagnasco, Verzuolo, Costigliola, Busca, Revello, Barge, Bagnolo, Envie e dove si [illegible] tra oltre il 50% della produzione contiamo di avviare [illegible] migliaio di domande che devono essere presentate entro il 31 marzo». [g. d. m.]



Gianmatteo Baralis responsabile per il Saluzzese della Coldiretti

... QUELLI
DELLE BORSE
DI MICHELA e GIUSEPPE ISAIA
PELLETTERIA
ZENITH
DI ZENITH
I PARTICOLARI SI
DISTINGUONO SEMPRE.
VIA TAPPARELLI 39 - SAVIGLIANO - 0172/33479

Stampa IN:

INdimenticabile per i 100 fortunati!

Un sorteggio INdimenticabile!
i 100 premi

D. M. n. 6/134334/98 del 2/09/98.

1° Premio

La vincitrice della Fiat Seicento 5 è
LUCIA LARANA Collegno (TO)

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod. uomo

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

Vincono un motorino Piaggio Ciao Mix Variatore

PIER LUIGI BARBIERA Collegno (TO) OTTONELLO CADONI Savona CASIMIRO FRASSY Aosta FERRUCCIO ZANCHETTIN Asti

Vincono uno zainetto Seven, modello Gipsy

ALBERTO AGNELLI Sanremo (IM)
MARINO ANDREATTA Savona
GIAMPIERO BADINO Aosta
DARIO BENEDICTI Cuneo
RINO BOSSO Vercelli
AMBROSIO GABRIELE c/o Bar Le Metro Sanremo
TERESIO CAFFARO Collegno (TO)
ALBERTO CAMPANINI Savona
GIOVANNI CHIARPENELLO Cuneo
GIOVANNI CUTTICA Sanremo (IM)
ISOLFO FERRI Albissola Mare (SV)
ARMANDO GIOVANNINI Savona
ALESSANDRO MAINARDI Collegno (TO)
CARLA MASCARIN Alessandria
DITTA ELIOCOPI NIRONI Collegno (TO)
MICLA PESCETTO Albissola Sup. (SV)
EDMO PIA Asti
PIERGIUSEPPE PRATO Collegno (TO)
CLAUDIO RIPA Novara
LUIGI SIMONETTA Novara

Vincono un orologio da polso "Fossil"

ENRICO AGOSTO Collegno (TO)
CINZIA ALBERTI Cuneo
CARLA ALLASIA Collegno (TO)
ALDO ALZATI Novara
PAOLO BALZAROTTI Collegno (TO)
PASQUALE BASILE Collegno (TO)
CATERINA BASSINO Rivoli (TO)
ANTONIO BIANCO Cuneo
DONATELLA BISIO Novara
PAOLO BOSSI Savona
GIUSEPPE BOTTA Savona
GIOVANNI CESTE Cuneo
PAOLA CROSASSO Collegno (TO)
FLAVIO DESTEFANIS Albissola (SV)
ANNAMARIA FABRIS Rivoli (TO)
ERMANNO FOGLIA Cuneo
MICHELANGELO FUSARO Collegno (TO)
SANDRO GARZENA Novara
SILVANO GASPARETTO Collegno (TO)
ANNAMARIA GIACOMETTI Novara
CELESTINA GRIGOLETTO Novara
ANITA GUADAGNO Asti
CINZIA IANNETTA Collegno (TO)
GIULIA MELLANO Cuneo
MASSIMO MORAGLIO Collegno (TO)
LUCIANA NICOLETTI Collegno (TO)
ANTONIETTA OLIVIERI Valle di Vado (SV)
GIUSEPPE PASSARANI Novara
SERGIO PERFUMO Vercelli
MARCELLO PORCHI Savona
LUCIA RABINO Cuneo
BRUNA ROLANDI Savona
NEVIA ROVIS Cuneo
LUCIANO SARDO.Savona
MANUELA TASSONE Collegno (TO)
ANTONIO TOMAINO Alessandria
GIOVANNA VARNERO Savona
DINA VERNASSA Sanremo (IM)
ANDREA ZANETTA Novara
CLAUDIA ZUCCHINI Novara

Vincono un dizionario Zingarelli 1998, in CD-Rom

SILVIA ACCHIAPPATI Savona
IVANO BARALDO Novara
SILVIO BERAUDO Cuneo
GIULIA BESIO Savona
LUIGI BIGA Sanremo (IM)
MARIO CAMANINI Alessandria
FERNANDO CASTORINA Aosta
GUIDO CORTESE Collegno (TO)
ALVISE DE BATTISTI Novara
LUCA GUBELLINI Collegno (TO)
FRANCO LEGGERO Novara
MICHELE MANCINO Collegno (TO)
LUIGI MARIANI Savona
CARLO MONDINO Savona
GIACINTO OCCHIONERO Asti
ROBERTO SACCO Collegno (TO)
RINALDO SAFFIRIO Savona
GIORGIO SARTORI Rivoli (TO)
ROBERTO TROSSELLO Aosta
AVIO VALENTINI Collegno (TO)

Vincono un dizionario Zingarelli "Minore" 1998

GIUSEPPE ACTIS Cuneo
ELIANA BRIZIO Cuneo
FEDERICA CIMINI Sanremo (IM)
MATTEO COLOMBOTTO Rivoli (TO)
GAETANO CONSOLIDE Varazze (SV)
ANTONIO COSPITO Savona
EMILIO GALLETTI Vado L.re (SV)
TERESIO MATTEA Vercelli
GIACOMO PUOSI Collegno (TO)
ENZO SARACCO Asti
FLAVIO SCARONI Collegno (TO)
EZIO SGUERSO Savona
ANTONIO TETTO Rivoli (TO)
NATALE VALMORI Alessandria
LUCIANA ZANNIER Rivoli (TO)

* I premi saranno consegnati direttamente a casa durante il mese di gennaio 1999.

Complimenti e buona lettura con Stampa IN!

Il Consiglio comunale conferma le tariffe precedenti

Alba non aumenta l'Ici e l'indennità del sindaco

ALBA. Quanto guadagnano gli amministratori albesi? L'ultimo Consiglio comunale si è occupato anche delle loro indennità e ha deciso di mantenerle inalterate per il '99. Il sindaco continuerà a percepire 4 milioni mila 120 mensili lordi; il vicesindaco un milione 288 mila 408 lire.

Il presidente del Consiglio comunale e gli assessori un milione 54 mila 152 lire al lorde. Ai consiglieri comunali e ai componenti delle commissioni spetterà una indennità di presenza di 32 mila 945 lire a seduta. Il Consiglio si è occupato anche di imposte e tariffe: non è deciso nessun aumento.

Per quanto riguarda l'Ici è stata confermata l'aliquota del 5,50 per mille per l'abitazione principale dei residenti nel Comune di Alba, occupata direttamente.

L'aliquota al 6,75 per mille per gli altri immobili e terreni. E' prevista una detrazione di 200 mila lire sull'imposta dovuta per l'abitazione principale.

Tale detrazione sale a 500 mila nel caso in cui il cittadino possieda solo l'abitazione principale, il reddito personale '98 non sia stato superiore a 26 milioni annui lordi e quello famigliare oltre i 37 milioni e che sia in possesso di altri requisiti richiesti per poter usufruire dell'agevolazione.

Pr quanto riguarda la tassa rifiuti e la Tosap (tassa occupazione spazi aree pubbliche) le tariffe approvate con il bilancio '99 non prevedono nessun rialzo. L'amministrazione non si è avvalsa della facoltà di applicare l'addizionale Irpef dello 0,2% che sarebbe stata consentita dalla legge.

Riunione del Consiglio: si è anche occupato delle indennità degli amministratori

In Consiglio è stato detto che è ritenuto opportuno confermare le tariffe precedenti, essendo già notevole il carico fiscale che grava sui cittadini.

Infine, il Consiglio ha approvato il piano operativo comunale per l'adozione dell'euro, da realizzare tempestivamene in vista dell'avvio della fase transitoria (1.1.99-31.12.2001). Dal 1° gennaio '99 gli stipendi al personale avranno il controvalore in euro, come pure i mandati di pagamento. In municipio istituiti dei punti informativi dove verrà anche distribuito materiale, attraverso gli uffici più a contatto con il pubblico.

Il piano operativo del Comune è articolato per le varie ripartizioni: ragioneria e finanze, servizi legali, generali e sociali, urbanistica e architettura, polizia municipale. Per ognuna sono stati fissati gli interventi da adottare, a partire dal 1° gennaio prossimo.

Fiori

«Operazione Timmy» dei carabinieri di Bra: albanesi e roerini in carcere

Monticello, 5 arresti per droga

Sequestrata cocaina ancora da «tagliare»

MONTICELLO. Si è conclusa con cinque arresti e con il sequestro di quasi tre etti di cocaina ancora da «tagliare» un'operazione della compagnia braidese dei carabinieri che - condotta in collaborazione con il reparto operativo di Cuneo e la stazione di Canale - ha impegnato gli uomini capitano Luca Simonini in lunghe e laboriose indagini.

Con l'accusa di detenzione finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti, finiti in ad Alba Marco Appendino, 29 anni, di Monteu Roero, Demetrio Sacchero, anni, di Corneliano, e tre giovani di nazionalità albanese: Sheptim Ferati, anni, Engell Nexhit, 36, e Leo Kanaci, 30. Quest'ultimo, che abita e Bra e ha precedenti per resistenza a pubblico ufficiale e ubriachezza molesta, è stato rimesso in libertà: il suo ruolo nel traffico sarebbe risultato marginale, essendosi forse limitato a mettere e disposizione dei «corrieri della droga» la sua auto. Restano in carcere gli altri quattro arrestati, dei quali il Sacchero ha avuto in passato guai per detenzione d'armi, rapina, furto, ricettazione, favoreggiamento, mentre l'Appendino fu indagato anni fa per questioni di droga; sarebbero invece al loro primo incontro con la giustizia italiana il Nexhit (residente e Reggio Emilia) e il Ferati (abitante a Mondovì ma inquilino anche di un alloggio a Sommariva Bosco dove ospitava i connazionali).

Posto di blocco dei carabinieri I militari braidesi sono stati impegnati in lunghe e laboriose indagini prima degli arresti

Le indagini, che si sono protratte per mesi, sono culminate in due appostamenti, uno al sello Marene della To-Sv e l'altro alla stazione ferroviaria di Monticello. Alla barriera autostradale i carabinieri nucleo operativo radiomobile hanno intercettato, su un'auto guidata dall'Appendino, un primo carico di droga: due involucri contenenti oltre un etto di cocaina quasi pura (al 75%), che è costata l'arresto al giovane. L'indomani, la seconda fase dell'operazione, con un paio di militari in borghese davanti alla stazione di Monticello, un casotto dismesso dalle Fs (le porte sono state murate) in una località isolata. Qui sono arrivati prima il Sacchero, poi i tre albanesi, che gli uomini della Benemerita hanno identificato e accompagnato in ma a Bra. Una successiva perquisizione nell'appartamento sommarivese del Ferati ha fatto scoprire altra droga: un etto di cocaina, anch'essa allo stato di quasi assoluta purezza. E' stata sequestrata la considerevole somma di denaro (circa 13 milioni in banconote da 100, 50 e 10 mila) che gli albanesi avevano con sé al momento del fermo.

Il servizio dei carabinieri è stato denominato «operazione Timmy», dal nomignolo di uno degli immigrati coinvolti nella vicenda, che potrebbe essere la «mente» banda. Non è esclude che dagli sviluppi dell'inchiesta emergano collegamenti con altre persone o ambienti cui fa capo lo smercio di sostanze stupefacenti. L'ipotesi di una detenzione finalizzata allo spaccio è basa non solo sulla quantità e «qualità» della recuperata, ma anche sul fatto che nessuno dei cinque arrestati risulta essere tossicodipendente.

Novellini

RASSEGNA ENOLOGICA

«Vinum» sceglie per il terzo anno Canale

CANALE. Vinum, la rassegna enologica primaverile dedicata ai grandi vini dell'Albese, prenderà il via, per il terzo consecutivo, dalla cittadina del Roero, il giorno di Pasqua (domenica aprile). La scelta di Canale è dovuta anche al fatto che nel '99 ricorrono i dieci anni della doc del pregiato vino bianco Roero arneis, che sarà festeggiato dall'Enoteca regionale. Vinum sarà inaugurato ufficialmente ad Alba il 23 aprile e proseguirà fino a maggio. Sono in programma manifestazioni che coinvolgeranno le enoteche regionali di Barolo, Barbaresco, Grinzane Cavour e Mango, oltre Canale. Vinum proporrà anche quest'anno la mostra di oltre 500 etichette dei grandi vini doc e docg delle Langhe e Roero nel palazzo delle e congressi di piazza Medford. Molte le manifestazioni collaterali in programma su tutto il territorio, particolarmente nei fine settimana di aprile, e giugno. [g. f.]

Ora parte il progetto «Vita da cani, addio!»

Un sondaggio a Bra contro il randagismo

BRA. Un questionario alle famiglie, diffuso innanzitutto attraverso i ragazzi che frequentano le scuole dell'obbligo, per accertare la consistenza del «parco» di animali domestici posseduto dai braidesi. Sarà questa la prima tappa del progetto «Vita da cani, addio!», un'iniziativa per la quale il Comune si è visto recentemente assegnare dalla Regione un contributo di tre milioni. «Il programma, da attuarsi nel '99, verrà realizzato d'intesa con i Servizi veterinari dell'Asl e coinvolgendo le associazioni zoofile cittadine - annuncia Valerio Tibaldi, dell'ufficio Appalti comunale -. Lo scopo è contribuire a ridurre il fenomeno del randagismo e incrementare il benessere degli animali da affezione».

La risposte al questionario dovrebbero permettere di fotografare la situazione in modo più attendibile di quanto consenta, per ciò che riguarda i cani, l'obbligo di registrarli, che pur essendo in vigore, in Piemonte, fin dal '93, lascia supporre un'alta percentuale di evasione. «Dall'istituzione dell'anagrafe canina ad oggi, state avviate 4536 pratiche di tatuaggio - riferisce il ragionier Tibaldi -. Ma quanti siano i cani "in regola", e soprattutto quanti gli "abusivi", non lo sa nessuno. E un controllo puramente repressivo potrebbe ritorcersi contro gli animali, che temendo le multe proprietari di pochi scrupoli preferirebbero abbandonare o uccidere».

Sull'esigenza di far rispettare la legge, e sugli alti costi sostenuti dal Comune per il mantenimento dei randagi (a novembre ce 65 ricoverati nel rifugio convenzionato «Gretel», contro i 57 dell'anno scorso), ha richiamato l'attenzione di sindaco e assessori un'interpellanza del consigliere federalista Pier Giorgio Pirra. Sull'argomento è anche intervenuta Renata Cortinovis, responsabile albese dell'Anpa, suggerendo tra l'altro di «predisporre controlli da parte dei vigili urbani» e segnalando la possibilità, praticata da alcuni Comuni, di offrire una somma al privato che «adotta» un ospite del canile, impegnandosi a tenerlo bene e a sottoporsi a verifiche sullo stato di salute dell'animale. Incentivare le adozioni (una prassi in virtù della quale dal 1° gennaio al 30 dicembre quest'anno hanno trovato una «vera» casa 16 cani ricoverati nel rifugio «Gretel») sarebbe modo per ridurre i costi, ma anche per educare e rapporto «zoofilo» corretto. [g. n.]

Il consigliere Giorgio Pirra

Iniziativa sociale

Cassonetti per la raccolta di abiti usati

ALBA. Quarantaquattro cassonetti gialli raccoglieranno abiti usati nei più importanti centri dell'Albese e Braidese, per essere selezionati e riciclati. Nove sono già stati sistemati ad Alba, altrettanti a Bra: gli altri no posizionati a Cherasco e in altri 22 paesi.

L'iniziativa è appoggiata dall'Azienda albese e braidese per lo smaltimento rifiuti (raggruppa 55 Comuni), in collaborazione con alcune cooperative sociali che curano il servizio.

Si tratta progetto che si propone di aumentare la raccolta differenziata dei rifiuti, diminuendo la percentuale che va in discarica, favorire la cultura del riuso nonché una finalità di carattere sociale.

Il svolto attraverso le cooperative che impegnano disoccupati di lunga data o persone svantaggiate, fornendo così occasioni di lavoro. Gli abiti vengono selezionati, ripuliti e in parte recuperati. I promotori sottolineano che si tratta di una raccolta di stracci, bensì di indumenti in buone condizioni e solo come seconda ipotesi da inviare al riciclaggio.

Il ricavato sarà devoluto in parte allo sviluppo di attività sociali e, nel caso di Alba, anche alle missioni della diocesi.

L'iniziativa, che va sotto il titolo «Abito ...», sarà fatta conoscere attraverso opuscoli che saranno distribuiti alla popolazione.

I cassonetti gialli con la scritta «Raccolta abiti usati» non vengono sistemati vicino ai contenitori degli altri rifiuti, bensì nelle piazze, vicino alle chiese, in aree di intenso passaggio o che si ritengono socialmente sensibili. [g. f.]

IN BREVE

Sommariva Perno

dall'Astigiano a cascina del Mago

L'anno prossimo le bollette dei rifiuti degli astigiani forse saranno salate. I presidenti delle Province di Cuneo e Asti hanno firmato un accordo per lo smaltimento dei rifiuti urbani dei Comuni astigiani all'impianto consortile di cascina del Mago a Sommariva Perno. [r. a.]

Alba

Condannato per furto di oggetti d'oro

Il pretore ha condannato Gerardo Costa, anni, residente in corso Langhe, a un mese di reclusione (sostituito il pagamento di due milioni 250 mila lire) e 100 mila lire multa. E' stato ritenuto responsabile di furto di oggetti d'oro in un'abitazione albese. Il fatto risale al '96. [g. f.]

Neive

Aperte le iscrizioni al seminario enogastronomico

Sono aperte le iscrizioni al seminario enogastronomico, turistico culturale che si svolgerà dal 12 al 15 gennaio al ristorante «La Contea» di Tonino e Claudia Verro. Per informazioni tel. 017367126. [g. f.]

Alba

A lezione di inglese, tedesco, francese e spagnolo

La cooperativa Itinera per i servizi turistici organizza corsi di lingua inglese, tedesca, francese e spagnola. Prenderanno il via l'11 gennaio. [g. f.]

REPUBBLICA DELLA REPUBBLICA

Presso la Pretura circondariale di Cuneo - n. 207/98 R.E.S.

Il Pretore di Cuneo con sentenza in data 3/2/1997 esecutiva il 10/11/1998, ha condannato Gallo Maria Teresa nata a Torino il 10/1/1936 e residente a Cuneo via Sen. Toselli 2, imputata del reato di cui all'art. 2 L. - emissione n. 3 assegni non pagati per difetto di provvista (Medicina 12/11/1991 - 11/11/1991 e 15/11/1991), alla pena di gg. 15 di reclusione in aumento sulla pena inflitta con n. 10/12/1993 Pret. Cuneo, alle pene accessorie: divieto di emettere assegni bancari e postali per anni due e pubblicazione della sentenza sul quotidiano "La Stampa" p.. locali. Estratto conforme all'originale.
Cuneo, 21/12/1998
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
M.Gaumar

CERCA
Scrivete a: PUBLIALBA
ALBA

S. CROCE E CARLE
Legale ... M. Coppino, 26 12100 Cuneo
Estratto bando di gara
È indetta ai sensi del D.Lgs 157/95, gara a procedura negoziata per affidamento Servizio Tesoreria per il triennio .... Le ... invito dovranno pervenire ... le ... 12 del 11/01/1999 all'Ufficio Protocollo Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle - via Michele Coppino, 35 - 12100 Cuneo. Il bando integrale può essere richiesto (anche ... fax) all'Ufficio Legale tel. 0171/141493 - fax 0171/441088. Indirizzo Internet http://www.ospedalesantacroce.org
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Fulvio Moirano

DOMANI SERA PRESENTA
Gran Ve...ione di Capodanno
Specialità, Premi e Cotillons !!!

A GENOLA - S.S. 20 - INFO E PRENOTAZIONI: 0172 / 68.99.66 - 0338 / 2887995

Superfresco STANDA

Centro Commerciale GRANMERCATO

APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Prezzi Validi dal 16 al 31 Dicembre

Le Offertissime di Natale

3 PANETTONI o 3 PANDORI DI MARCA £. 9.990

SPUMANTE FERRARI BRUT cl.75 £. 14.990

CHAMPAGNE VEUVE CLICQUOT BRUT cl.75 £. 29.990

V.le Regina Elena, 118 - Fossano (CN)

Orario dicembre:
Tutti i giorni orario continuato
8.30 - 19.45
venerdì 25 : 8.30 - 13.00

Sette astri chiomati sono visibili in questi giorni, ma solo con i telescopi

A caccia delle comete nascoste

Di recente dalla postazione cuneese sono state avvistate ben sedici

In queste notti di fine anno nessuna cometa è visibile ad occhio nudo. Per immagin una simile a quella del presepe, bisogna riandare alla Hale-Bopp, che ha dato spettacolo nel '97. In realtà, almeno dodici astri chiomati stanno solcando il nostro cielo, sono alla portata soltanto dei telescopi e delle camere Ccd degli astronomi dilettanti che, anche in Piemonte, aspettano notti stellate per «spazzolare» la volta celeste. E' il caso specola cuneese, delle cinque postazioni pubbliche piemontesi, che negli ultimi mesi ha «catturato» 16 comete.

Ad inizio notte la 21P/ Giacobini - Zinner, la più luminosa, a risplendere verso sud, ai confini dell'Acquario. Scoperta il 20 dicembre dall'Osservato- Nizza, è la ventunesima cometa di cui si sia determinato il «periodo» e la prima ad fotografata da una sonda. Sempre sud, la P/Howell, «brilla» tra il Capricorno e l'Acquario, poco distante dalla C/ 1997 J2 Meunier-Dupouys. La complessa sigla che precede i nomi degli scopritori di questo astro risponde alle nuove norme di classificazione: la C indica un «periodo» (tempo dell'orbita attorno al Sole) molto grande o sconosciuto; seguono l'anno, la quindicina giorni della «scoperta (in questo caso, la decima dell'anno) e l'ordine di «cattura» (la seconda).

Sotto Pegaso si sposta la C/1998 T1 Linear, scoperta il 2 ottobre dal Lincoln Laboratory Near Earth Asteroid Research, stazione che controlla gli asteroidi a rischio impatto -restre, mentre poco più a ovest c'è la C/1998 U5, anch'essa frutto delle ricerche del «Linear», così come la C/1998 M5, vicino a Ve- C/1998 K5, con una minuscola codina, e la P/1998 S1.

Molto ricco anche il cielo verso est, dove - dalle 21 - è ormai sorta la costellazione di Orione. allo zenith, vicino all'Auriga, le 93 P/Lovas1, poco sotto la P/1998 U3 Jaeger e, sopra i Gemelli, la P/Harrington-Abell. La nottata «cometaria» si conclude dopo le tre del mattino, con il sorgere della costellazione della Vergine dove si trova la C/1998 P1 Williams, un astro di decima magnitudine.

Fulvio Romano

La cometa Hale-Bopp ha dato spettacolo l'anno passato

Osservatori

Sono cinque aperti a tutti

Sono cinque gli Osservatori astronomici non professionali piemontesi aperti al pubblico secondo modalità da concordare per telefono. Eccoli.

Osservatorio sociale dell'Associazione Culturale Ferrari a Merlo, 15070 Lerma (AL); telefono 0143877324; aperto al pubblico cinque sere al mese, su prenotazione.

Osservatorio Astronomico di Cuneo, Liceo Scientifico Peano, via Monte Zovetto 8, Cuneo, telefono/fax 0171694126; aperto al pubblico tutti i giovedì dalle 18:30 (d'inverno) e dalle 21 (in primavera-estate).

Osservatorio sociale dell'Associazione Provinciale Astrofili Novaresi, via Mottozufolone, Suno (Novara), telefono 0322/85210; su prenotazione.

Osservatorio sociale Vignolo dal Circolo Pinerolese Astrofili Polaris; via S. Antonio 3, Abbadia Alpina di Pinerolo, telefono 0121/909585; prenotazione.

Osservatorio Pubblico di Alpette (TO), tel. 0124/809122 ; 011/5758 ; richiesta almeno 25 persone.

Osservatorio Grange, Associazione Astrofili Segusini, Bussoleno (To), secondo mercoledì di ogni mese alle ore 21:15; tel. 0122/622766. (f. r.)

Sarà presente il primo argonauta italiano. Esibizione anche a Mondovì

In volo sul cielo delle Langhe

A Carrù raduno aerostatico dal 3 al 6 gennaio

CARRU'. Dal 3 al 6 gennaio l'area dei Ronchi ospiterà l'11° raduno aerostatico internazionale dell'Epifania: una manifestazione che, dopo dieci anni, ha lasciato Mondovì, per trasferirsi nella patria del bollito e del bue grasso. A organizzarla è la Peruria Fly Service di Vottignasco, in collaborazione con il Comune di Carrù, la Pro Loco e l'Ascom.

Una quindicina di mongolfiere si alzerà in volo sui cieli Langa: è stata annunciata la presenza del primo argonauta italiano, Piero Porati, «brevetto numero 1», e dell'attuale campione italiano Nello Charbonnier. «La nostra società - ha sottolineato Mauro Oggero della "Peraria" - è l'unica autorizzata a organizzare il raduno, utilizzando lo spazio aereo per i voli. Nessun altro pallone potrà sollevarsi».

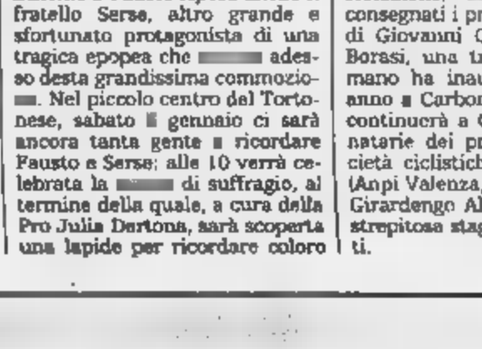
A Mondovì, dove si svolte le precedenti dieci edizioni, il raduno lascerà quest'anno il posto all'iniziativa «Mongolfiere dell'Epifania», promossa Comune insieme al pluricampione John Aimo. Il 6 dicembre, piazzale Ravanet, dalle 14 alle 17, si potrà partecipare ai «voli frenati» (i palloni non si alzeranno) gratuiti per i bambini delle Elementari. John Aimo ha spiegato: «I voli all'Epifania sono una tradizione monregalese, che risale a tanti anni fa. Noi continueremo a proporla con l'entusiasmo di sempre». [p. a.]

Gli aerostati attesi anche a Mondovì

Slitta l'inaugurazione nella natale

Un museo del ciclismo per celebrare Coppi

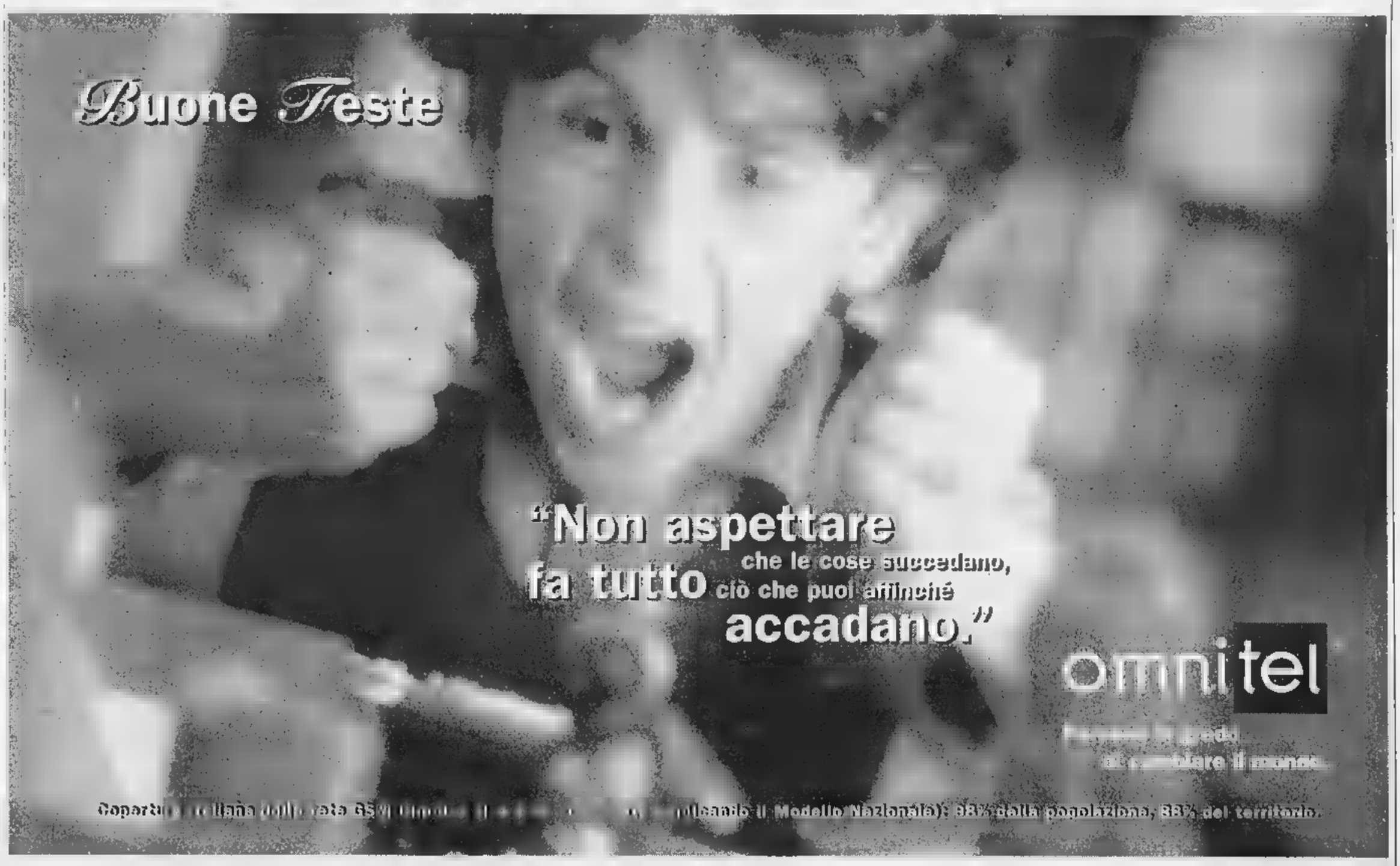
Messa di suffragio sabato a Castellania dove verrà anche scoperta una lapide



La casa dove è nato Coppi. Il 2 gennaio, nell'anniversario della morte, verrà scoperta una lapide, mentre in Municipio a Castellania è allestito un centro di documentazione sul ciclismo

TORTONA. Il 2 gennaio 1960, Fausto Coppi moriva all'ospedale di Tortona. Da allora, senza soluzione di continuità, la tomba del «campionissimo» - dapprima nel piccolo cimitero di San Biagio, poi nel tempietto votivo fermamente voluto da un gruppo di appassionati - è diventata meta di centinaia di migliaia di amanti del ciclismo. Le vecchie generazioni, ma anche i giovani, hanno imparato ad apprezzare il «mito Coppi», a conferma che la vicenda sportiva e umana del «grande airone» ha lasciato un segno profondo.

E nel piccolo e suggestivo sacrario che sorge a Castellania, insieme a Fausto riposa anche il fratello Serse, altro grande e sfortunato protagonista di una tragica epopea che adesso desta grandissima commozio-. Nel piccolo centro del Tortonese, sabato gennaio ci sarà ancora tanta gente a ricordare Fausto e Serse; alle 10 verrà celebrata la di suffragio, al termine della quale, a cura della Pro Julia Dertona, sarà scoperta una lapide per ricordare coloro che si adoperarono per realizzare il tempietto votivo. Nel salone comunale, Giancarlo Armano ha allestito il Centro di documentazione sul ciclismo: ci sono anche pannelli che riproducono tutte le pagine de «La Stampa» che hanno raccontato negli anni la leggenda del campionissimo. Il centro troverà una sede idonea e stabile la primavera prossima nelle scuole elementari di Castellania. Era prevista per sabato anche l'inaugurazione di «casa Coppi», che dovrebbe diventare un museo. Per problemi burocratici, i lavori di ristrutturazione sono però slittati di qualche mese. A conclusione della manifestazione, soltanto consegnati i premi alla memoria di Giovanni Cuniolo e Giorgio Borasi, una tradizione che Armano ha inaugurato lo anno a Carbonara Scrivia e che continuerà a Castellania. Destinatarie dei premi sono tre società ciclistiche della provincia (Anpi Valenza, Pedale Acquese e Girardengo Alplast Novi) per la strepitosa stagione dei loro atleti. [e. p.]



Nei ritrovi della «Granda» ultime prenotazioni per il veglione di San Silvestro

Un Capodanno per tutti i gusti

Balli caraibici, party hawaiano, buffet freddi

Ecco alcune proposte per chi vuole trascorrere il Capodanno nella «Granda».

All'«Atlantique» ultimo dell'anno con Michel Miller, che proporrà brani latino americani, mentre Antony Louis presenterà revival e commerciale. La serata sarà allietata da due maestri cubani di balli caraibici, Oscar ed Evedy. Sarà sorteggiato viaggio a Santo Domingo. Prenotazioni 0173441328. Ingresso per ragazzi 28 mila, ragazze, 22 mila (comprensivo 2 consumazioni).

BORGO DALMAZZO. Anche Capodanno il «Cabiria» punta una notte a ingresso gratuito per evitare restare fuori è consigliata la prenotazione (0171266719; 03399583607). Con i cocktail di Carlos si comincia presto e per chi vuole dalle 21,30 è pronto un buffet (a 30.000 lire), poi dj Sergio D'Angelo farà rivivere i successi di anno di musica.

«Punto Giovani», una nuova iniziativa per i ragazzi dai 18 26 anni, organizza per Capodanno, dalle 20, tendone allestito nel mercato coperto; informazioni allo 0171389210; 0171389068 (costo 25 mila).

BRA. Dalle 00.30 «Le Macabre» mix di rock, punk, funky, pop, hip hop, drum'n bass, big beat, easy listerning, new wave, pop-rock italiano, easy jazz, bralisian, reggae. Ingresso 30 mila con consumazione.

Capodanno a stelle» all'«Oriente» brindisi, spuntino alle 4, cappuccino prima colazione. Prenotazioni allo 0173750857. Dj Maurizio Arena e Toni Vinila.

CARRÙ. Al Manao club festa di Capodanno dalle 20 con un cenone su prenotazione (tel. 03683474207) proseguirà 24,30 con un Hawaii disco party. Al «Folli Follia» Madonna dell'Olmo animazione, buffet sorprese con Roby Tony dj. Prenotazioni allo 03356789952-03393832846. Musica sudamericane al «Clo- (tel. 0171695952).

ENTRACQUE. Al Capolinea ultime prenotazioni per Capodanno (0171978636). Ingresso mila: dalle 23 alle 7 musica selezionata da Bubu Skic.

LEVALDIGI. Al «Francesco Baracca» per l'ultimo dell'anno i successi Al Bano, mixati dai dj Peppo e Magilla. Prenotazioni 0172374213. Ingresso libero.

Grande veglione Capodanno a «La lanterna»: prenotazioni allo 0171927688-927945-92144-03472727789. Si ballerà fino alle 8.

Veglionissimo Capodanno al «Mirror»: Fabio Lenzi del Benotto team e Pino dj resident presenteranno musiche degli Anni '70-80-90. Ingresso 20 mila (riduzione 18 mila) comprensivo di consumazione, spumante e panettone.

Capodanno al «Joy's» con musica, giochi, cartomante buffet freddo. Commerciale, happy e revival selezionata da Nicola Scavino di Radio Dj Radio Capital e Ice.

ORMEA. Domani dalle 22, nella sala Società Operaia «Gran Veglione di Capodanno» con l'orchestra Stella Polare.

ROCCAVIONE. Al Target discoteca Capodanno con musica, divertimento e sorprese per la notte. Ingresso libero, consumazione obbligatoria a 20 mila.

Al Capitan Fracassa cenone nella sala pub, poi danze con l'house di Gandolfi nella la medievale e nella sala azteca. Commerciale happy music Claude dj. Animazione Vanity. All'Internodue, dalle 22, veglio- con spettacolo musicale di Piero Vallero.

Ragazzi e ragazze sulla pista dell'«Atlantique». Nel locale di Alba per Capodanno sorteggiato un viaggio a Santo Domingo

Brindisi, auguri balli scatenati alterneranno per tutta la notte

GIORNO E NOTTE

Verzuolo

Trio all'irish pub

All'irish pub «The black brew» stasera dalle 21,30, suona il trio Punto interrogativo, guidato dalla vocalist Simona Libero che proporrà blues e mu- leggera italiana. [v. p.]

Garessio

Fiaccolata notturna

Stasera, ore 20,30, nella stazione sciistica Garessio 2000 «Fiaccolata notturna di fine anno». [s. c.]

Bersezio

Concerto di Natale

Stasera, ore 21, nella chiesa parrocchiale è in programma il concerto di Natale con il quartetto composto da un tastierista e tre flautisti. In repertorio composizioni di Donizetti, Mozart autori vari. [c. g.]

Limone

Festa della birra

Stasera alla video discoteca La lanterna festa della birra con t-shirt e cappellini offerti dallo sponsor. Alla consolle il dj Nadir. Animazione curata da Franci Laura. Ingresso libero con drink card. [n. c.]

Disegni e lavoretti

Fino al 6 gennaio nel salone comunale (orario 10-11,30 e 15,30-18) si può visitare una mostra di disegni lavoretti eseguiti dai ragazzi delle scuole medie, elementari materna, dal titolo «I ragazzi raccontano il Natale». [l. a.]

Pianfei

Teatro piemontese

Sono in prevendita gli abbonamenti per la quinta Rassegna di teatro piemontese che prenderà il via il 16 gennaio, nella sala polivalente. La tessera per i cinque spettacoli in cartellone costa 35 mila lire (biglietto singolo mila). Gli interessati possono rivolgersi alla biblioteca civica, il sabato dalle 17 alle 19, domenica 10-12, mercoledì 17-19. [v. p.]

Cuneo

Sfida al karaoke

Al Loola Paloosa, di Tetto Croce, anche stasera prosegue l'appassionante sfida settimanale al karaoke. [v. p.]

CARAGLIO

In discoteca eletti Miss Mister Cuneo

CARAGLIO. Nei giorni scorsi alla discoteca «Divina» sono stati eletti Miss Mister Cuneo. Tra i numerosi partecipanti la giuria ha premiato Alberto Carbone, diciannovenne di Asti Sabrina Gili, 22, Carmagnola (sopra, i due ragazzi in un'immagine Fotoreporters). La manifestazione, curata dall'Union Model di Torino, ogni anno riscuote numerosi consensi e adesioni. [c. g.]

GIOCHIAMO IL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	6	2	84	71	27
	77	64	59	45	45
CAGLIARI	53	18	5	63	68
	84	64	61	55	54
FIRENZE	33	28	51	11	18
	74	67	62	60	58
GENOVA	39	28	10	42	81
	120	83	75	72	69
MILANO	25	7	54	57	78
	79	62	59	58	45
NAPOLI	21	1	16	66	60
	70	69	67	54	53
PALERMO	25	43	21	54	41
	64	62	62	58	57
ROMA	44	60	13	22	15
	109	68	58	55	48
TORINO	13	63	26	72	22
	107	85	85	73	62
VENEZIA	21	53	30	45	37
	105	85	66	63	62

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 31 Cagliari. Ecco coppie su puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

31-8 31-18 31-62 31-34 31-39;
31-10 31-17 31-28 31-36 31-41;
31-19 31-2 31-4 31-75 31-24;
31-20 31-60 31-64 31-74 31-48;
31-13 31-49 31-87 31-85;
31-46 31-83 31-38 31-30 31-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 63 (5); Cagliari 2 (1); Firenze 69 (1); Genova 31 (1); Milano 8 (1); Napoli 41 (4); Palermo 79 (3); Roma 56 (2); 14 (1); Venezia 74 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

62-50	62-20	62-12	36-15	36-30;
62-16	62-51		36-42	36-1;
62-60	62-52	62-3	36-54	36-40;
	62-19	62-4	36-67	36-49;
62-2	62-30	36-50	36-20	36-2;
62-42	62-18	36-16	36-51	36-3;
62-44	62-40	36-61	36-52	36-4;
62-88	62-58		36-19	36-22.

Per decine la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo terno da giocare a Napoli:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	7-5-6;

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 1 - 10 - 23 - 44 - 82 -90 / 2 - 20 - 46 -88 - 28 - 9
2 combinazioni

L. 5600 — 4- 8 -73 - 75 - 24 - 69 - 51
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — - basi fisse prase 1 a 1 = 23 - 17 -13 - 41
224 combinazioni — - variabili =8 - 36 - 45 - 66 - 19 - 31 -74 - 65

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA. Tel. 0171-693.554. **Così è la vita.** Or.: feriale 17; 19,30; 22. Sabato e festivi 15; 17,15; 19,30; 22.

Tel. 0171-692.936. **Paparazzi.** Or.: 16; 20; 22. Sabato e festivi 15,30; 17,40; 19,50; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. **Mulan.** Or.: feriale e festivo 16; 18; 20; 22.

DON L'uomo che sussurava ai cavalli Or.: 21.

MONVISO. Tel. 0171-631.771. **La maschera di Zorro.** Or.: feriale 20; 22,20. Sabato e festivi 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ALBA

EDEN. 0173-363.021. **Il** . Or.: 20; 22.

. 0173-364.936. . Or. feriale 21. Or. festivo 16; 18; 20; 22.

BAROLO

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **Al di là dei sogni.** Or.: 21.

BORGO DALMAZZO

. Tel. 0171-262.211. OGGI RIPOSO.

BRA

IMPERO. 0172-412.317. **Così è la vita.** Or.: 20; 22. Festivi 16; 18; 20; 22.

. Tel. 0172-412.771. . Or.: 20; 22. Festivi 16; 18; 20; 22.

BUSCA

. Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

. OGGI RIPOSO.

Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

CENTALLO

LUX. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

CEVA

IL BORSI. OGGI RIPOSO.

GALATEO. Tel. 0172-488.324. OGGI RIPOSO.

. Tel. 0173-742.321. **La maschera di Zorro.** Or.: 16; 20; 22,30. **Sala Rosa: Le gabbianella e il gatto. Sala Blu: Paparazzi.** Or.: 16; 20,30; 22.

DRONERO

IRIS. Tel. 0171-916.393. **Paparazzi.** Or.: 20,15; 22,15. Fest. 17; 20,15; 22,15.

FOSSANO

NUOVO POLITEAMA. 0172-62.407. OGGI RIPOSO.

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534. **Paparazzi.**

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. **Così è la vita.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.698. **Il principe d'Egitto.**

. 0174-391.311. OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

PRATO NEVOSO

Il mio West.

ROBILANTE

ROSY. Il mio st. Or.: fer. 21. Sab. 20; 22. Fest. 16; 18; 20; .

SALUZZO

CRISTO. Tel. 0175-43.756. pomeriggio: **Mulan**; sera: **Paparazzi.**

ITALIA. 0175-42.605. **Così è la vita.** Or.: 20; 22. Festivo 16; 18; 20; 22.

S. GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Il principe d'Egitto (pom.), **L'uomo che sussurrava ai cavalli** (sera). 18; 20; 22.

SAVIGLIANO

AURORA. T. 0172-712.957. . Or.: 20; . Fest. 16; 18; 20; 22.

RITZ. Tel. 0172-712.477. **Il principe d' gitto.**

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534. **Paparazzi.**

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. **Così è la vita.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.698. **Il principe d'Egitto.**

. 0174-391.311. OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

PRATO NEVOSO

Il mio West.

ROBILANTE

ROSY. Il mio st. Or.: fer. 21. Sab. 20; 22. Fest. 16; 18; 20; .

SALUZZO

CRISTO. Tel. 0175-43.756. pomeriggio: **Mulan**; sera: **Paparazzi.**

ITALIA. 0175-42.605. **Così è la vita.** Or.: 20; 22. Festivo 16; 18; 20; 22.

S. GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Il principe d'Egitto (pom.), **L'uomo che sussurrava ai cavalli** (sera). 18; 20; 22.

SAVIGLIANO

AURORA. T. 0172-712.957. . Or.: 20; . Fest. 16; 18; 20; 22.

RITZ. Tel. 0172-712.477. **Il principe d' gitto.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Le maschere di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** : 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Così è la vita.** : 14,45; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **C'è posta per te.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 3:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAPITOL via San 24, . **Il mio West.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. Tango. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

v. 5, tel. 650.71.00. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nevana, via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Di Kirk Jones con Jan Bacnen, David Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Fesien.** Di T. Vinterberg, U. Thomasen, H. Moritzen. Vist. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 15,45; 18,20; 19,55; 21,30, 23.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan.** Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Mulan.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.98. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, telefono 817.10.48. **My name is Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto.** : 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **C'è posta per te.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala* **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il principe d'Egitto.** Or.: ,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5* **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ s. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.

VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. **La ra di Zorro.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Riapertura uffici: lunedì 4/1; riapertura biglietteria: martedì 5/1 con orario 10,30-18. Prossimi appuntamenti: stagione di concerti: 9/1 ore 20,30 (Evelino Pidò direttore) e 16/1 ore 20,30 (Lü Jia direttore). Orchestra del Teatro Regio.

TUNNEL DISCOTECA
Venerdì e sabato sera Musica Revival
Spaghettata alle del mattino si balla fino all'alba
0172-694312
info line
0335 -6009637

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

MERCOLEDI tuttoscienze
I supplementi di LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ALBA
ATLANTIQUE
CAPODANNO '98-'99
d.j. latino - animazione
INGRESSO 28.000 DAME 22.000
con consumazioni comprese

La S - Abbonamento '99

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

COMUNICAZIONE E GRAFICA REGIONE AOSTA

GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaïTre dedicato ai "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

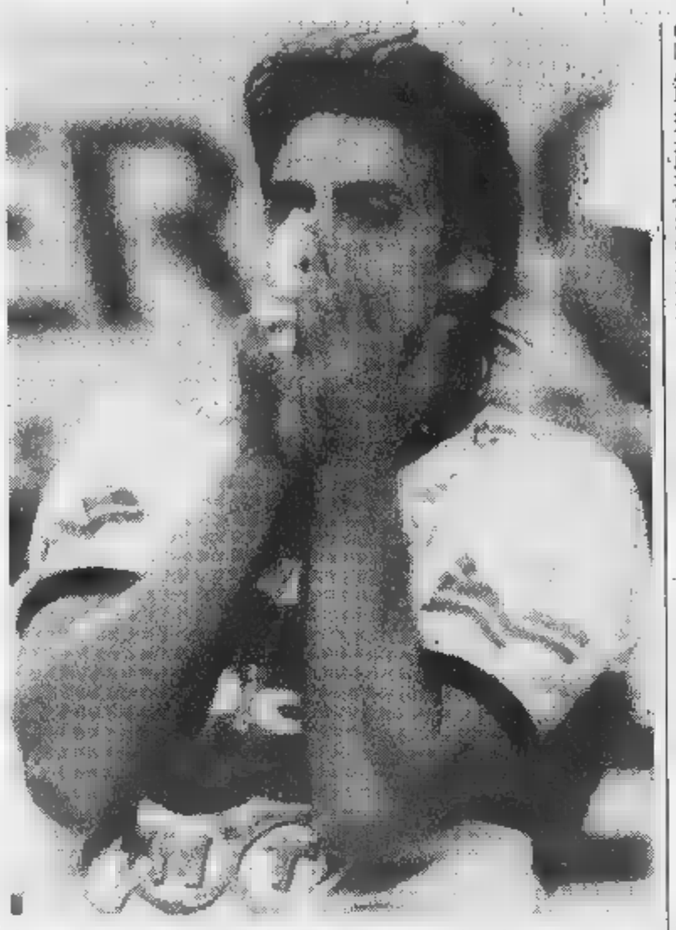
È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai

Stasera (20,30) la sfida di Coppa Italia. Allarme per il gomito di Pascual

Tnt Alpitour a 2 set dalle finali

Ma la Piaggio Roma tenterà il «ribaltone»



Dopo lo stress Mondiali Rafael sta tornando forma [SERVIZIO]

CUNEO. Dopo due vittorie con la Piaggio, stasera (ore 20,45) la Tnt Alpitour vive la sfida più difficile, quella che decide la qualificazione alle finali di Coppa Italia. Per Roma mancare questo traguardo - in programma proprio nella Capitale - sarebbe uno smacco terribile, quindi campioni come Bracci, Vladi Grbic (in svantaggio 5-4 nelle sfide con il fratello Nikola) e Negrao daranno il massimo per ribaltare il pronostico.

A Cuneo basta vincere due set, in casa Tnt Alpitour vuol vedere la partita sotto questo punto di vista, l'ordine di scuderia è «vincere bene e in fretta anche perché il bilancio dei punti è 60-52 e non fa dormire sonni tranquilli)».

Alla vigilia arriva anche un allarme Pascual. Ieri in allenamento il «matador» ha accusato ancora qualche problema al gomito destro, quello che a Falconara lo ha costretto a limitare le schiacciate e a inventarsi pallonetti incredibili per beffare il muro della Sira. Il campione spagnolo però è abituato a stringere i denti: «Con Roma darò il massimo, se il gomito mi farà male vorrà dire che bisognerà finire prima. I tifosi non si preoccupino sarò in campo come il solito».

Niente schiacciate e muri invece per Alain Roca. Il martello cubano ieri sera ha provato timidamente a schiacciare, farà il libero, almeno fino alla sfida di domenica con Palermo. Nel sestetto ci in regia; Rafael Pascual opposto; Cosimo Gallotta e Cristian Casoli schiacciatori e Joshvany Hernandez, il «cubano d'adozione», Gigi Mastrangelo al centro. «Mastro» e «Coz» sono le due più sorprese delle ultime uscite della Tnt Alpitour, con Roma e Falconara hanno a palloni importanti, garantendo anche difesa e ricezione.

Anche Roma non è al meglio punto di vista della formazione. Ieri sera alle 18,30 uno scarno comunicato ha annunciato l'assenza dell'ucraino Alexander Shadchin: il centrale sarà in campo perché colpito da improvviso e grave bronchite, al suo posto - se non ci saranno sorprese - è pronto l'esperto Merlo. Il tecnico Gian Paolo Montali è evidentemente amareggiato: «Il giocatore era in un grande momento di forma, come testimonia il suo terzo posto nella classifica dei "muri". Io però ho un gruppo di tredici atleti e devo ragionare sempre in termini di squadra. A Cuneo sarà una partita dura, ce la metteremo tutta per compiere un'impresa. Cercheremo di aggiustare tante cose dal punto di vista tecnico».

UN AMICO GRATIS. Stasera gli abbonati potranno portare un amico alla partita, presentando l'abbonamento alla avranno infatti diritto a un biglietto gratis.

Luca Ferrua

Un caso nel balon

«Milano non è ancora di Mondovì»

MONDOVI'. Sei squadre si sono per ora iscritte al campionato di serie B di pallone elastico (i termini ultimi per l'adesione scadono però il 5 febbraio), non tutti i problemi relativi ai tesseramenti sono stati risolti dettegli. L'ultima «grana» in ordine di tempo riguarda la Monregalese che aveva comunicato di voler prendere parte al torneo cadetto con i giocatori Milano e Core. Corrado Vada, di Radio Belvedere e presidente della Pallonistica Doglianese, società rilevata dall'emittente radiofonica nei mesi scorsi e iscritta alla serie A, ha fatto sapere che il giocatore Milano, tesserato per la Doglianese, non è stato trasferito a Mondovì. «Il cartellino di Roberto Milano - dice Corrado Vada - è ancora nelle nostre mani e non lo abbiamo mai ceduto alla Monregalese. Noi abbiamo rilevato la Pallonistica Doglianese e siamo proprietari dei cartellini di giocatori. Fra essi c'è quello di Milano per quale ci sono pervenute molte richieste fra cui quelle di Ceva e di Taggia. Il giocatore potrebbe finire in una di queste due società, o anche altrove». Regolare la situazione dell'Augusta '53 Bene Vagienna, l'altra società di proprietà Radio Belvedere che ha tesserato Gallarato e Paccenda. «Siamo entrati nel mondo del pallone elastico - conclude Vada - per portare innovazioni e regole precise soprattutto sui trasferimenti». [a. s.]

A Cuneo una speranza del tennis

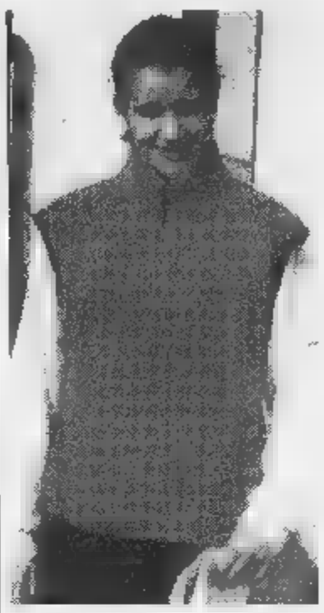
La quindicenne arriva in serie B

CUNEO. Da alcune stagioni il tennis femminile cuneese ha Nicole Clerico realistica promessa, che passo dopo passo crescendo verso quella maturità tennistica che ha bisogno di superare molte difficoltà per concretizzarsi, non ultima la necessità andar a cercare fuori dell'alveo domestico le possibilità e gli stimoli per crescere e continuare il cammino agonistico.

La stagione per la quindicenne tennista del Country Club Cuneo, dove è allenata e seguita dal maestro Antonio Durando, è chiusa con il passaggio in categoria nazionale B, esattamente da C/1 a B/3, e nel 99 farà parte ufficialmente delle tenniste ammesse al Centro Tecnico Regionale della Fit di Torino diretto da Vittorio Crotta.

In verità, oltre ai tre tornei vinti nel 1998, a Sommariva Bosco, Caramagna e Imperia, e al lusinghiero risultato conseguito nel Torneo di B del Country Club, dove ha raggiunto la semifinale, la brava Nicole Clerico ha partecipato a numerose gare in Veneto e centro Italia, come i Campionati Nazionali Under 16 di Perugia e quelli C ad Arezzo, dove è arrivata agli ottavi.

Nelle ultime uscite della scorsa stagione la giovane atleta cuneese (1,73 di H per 63 Kg) ha voluto affacciarsi al tennis internazionale prendendo parte alle qualificazioni di due tornei della WTA, l'Associazione del Tennis Internazionale femminile, a Bossonens, nei pressi Ginevra, e in Francia a Saint Raphael. A quindici anni tutte le strade sono aperte a la giovane promessa del Country club sembra davvero intenzionata a dare il massimo per diventare una stella.



La quindicenne **Nicole Clerico**

Giancarlo Spadoni

Speranze e auguri del presidente Franco Arese alla festa del vivaio

«Da questo Cuneo mi aspetto un grande girone di ritorno»

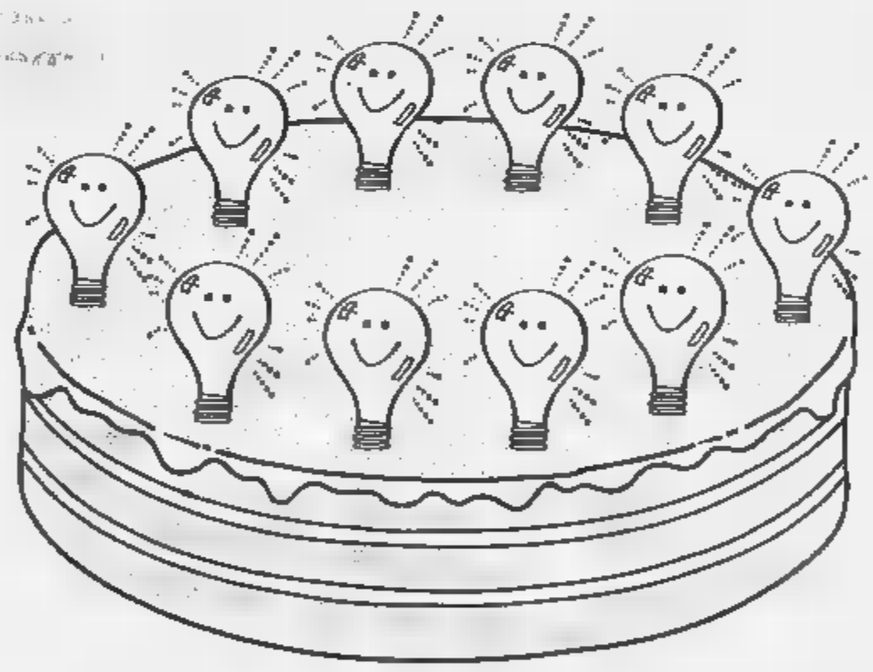
CUNEO. Una grande festa in discoteca per augurare buone feste ai ragazzi del settore giovanile, la linfa vitale della società biancorossa. Per l'occasione il presidente Franco Arese ha fatto arrivare alla discoteca il «Cubo» anche i giocatori del Torino Alessio Scarchilli ed Edoardo Artistico e Massimo Carrera, capitano dell'Atalanta e si è lasciato andare a qualche considerazione sulla stagione della squadra di serie D. «Sicuramente - spiega il presidente -, abbiamo degli negli acquisti dei giocatori, forse paghiamo anche l'inesperienza a qualche partita sfortunata, ma penso che abbiamo sbagliato soprattutto sulle ali dell'entusiasmo passata stagione. La realtà di questo campionato ci ha fatto capire meglio le cose, non vogliamo cercare dalle acuse. Vogliamo fare bene l'ultima partita dell'andata, un bel girone di ritorno a aspettare la fine per i consuntivi. Mi aspetto un grande girone di ritorno e in quest'occasione voglio augurare a tutti gli sportivi cuneesi un felice 1999 in qu momento di confusione globale dove bisogna ritrovare quegli antichi sentimenti, quella voglia di stare insieme».

Alla festa c'erano anche gli atleti della squadra del Campionato nazionale dilettannti, le famiglie dei ragazzi del vivaio e tanti ospiti. A fare gli onori di casa il neo-responsabile del settore giovanile Walter Vercellone: «E' una grandissima soddisfazione perché il lavoro che abbiamo fatto è pienamente riuscito. Con i giovani siamo solo a metà stagione. Le conclusioni le trarremo solo alla fine però sono pienamente soddisfatto di questa serata perché si vede l'attaccamento che hanno questi ragazzini ai colori sociali».

Walter Vercellone anche un augurio per il 1999: «Parlando della prima squadra un grandissimo in bocca al lupo perché i ragazzi lo meritano. Purtroppo ci state delle disavventure che ci hanno portato a metà classifica. sono convinto che ci tireremo su. Invece per il settore giovanile non ho niente da dire. Sono molto felice. Abbiamo i Giovanissimi regionali, primi nel proprio girone e qualificati ai play off così come gli Allievi. Gli Juniores sono secondi e le due squadre di esordienti entrambe prime. Non possiamo pretendere di più». [g. p. c.]

Dall'alto le mamme dei giovani biancorossi il brindisi della 1ª squadra alcuni giovani e il presidente **Franco Arese**

10 Anni di buone Idee



G&G Pubblicità

1988 - 1998

Alla G&G pensiamo che sono le buone idee a fare la differenza.
Buone idee che nascono dalla consapevolezza di fare un lavoro difficile,
che richiede impegno e dedizione. E le buone idee non sono frutto del caso!
Dietro ad ogni intuizione ci sono anni di ricerca e perfezionamento con l' obiettivo
di dare ad ognuno dei nostri clienti il massimo della creatività e della professionalità.
Da 10 anni questo è il nostro impegno quotidiano.
Oggi ringraziamo chi ha avuto fiducia in noi, e festeggiamo con una
simbolica torta: i clienti hanno messo gli ingredienti,
la ricetta é nostra. Buone idee a tutti !

G&G PUBBLICITÀ

Via Reg. Braida, 12 - 12022 BUSCA (CN) - Tel. e Fax 0171/94.36.73

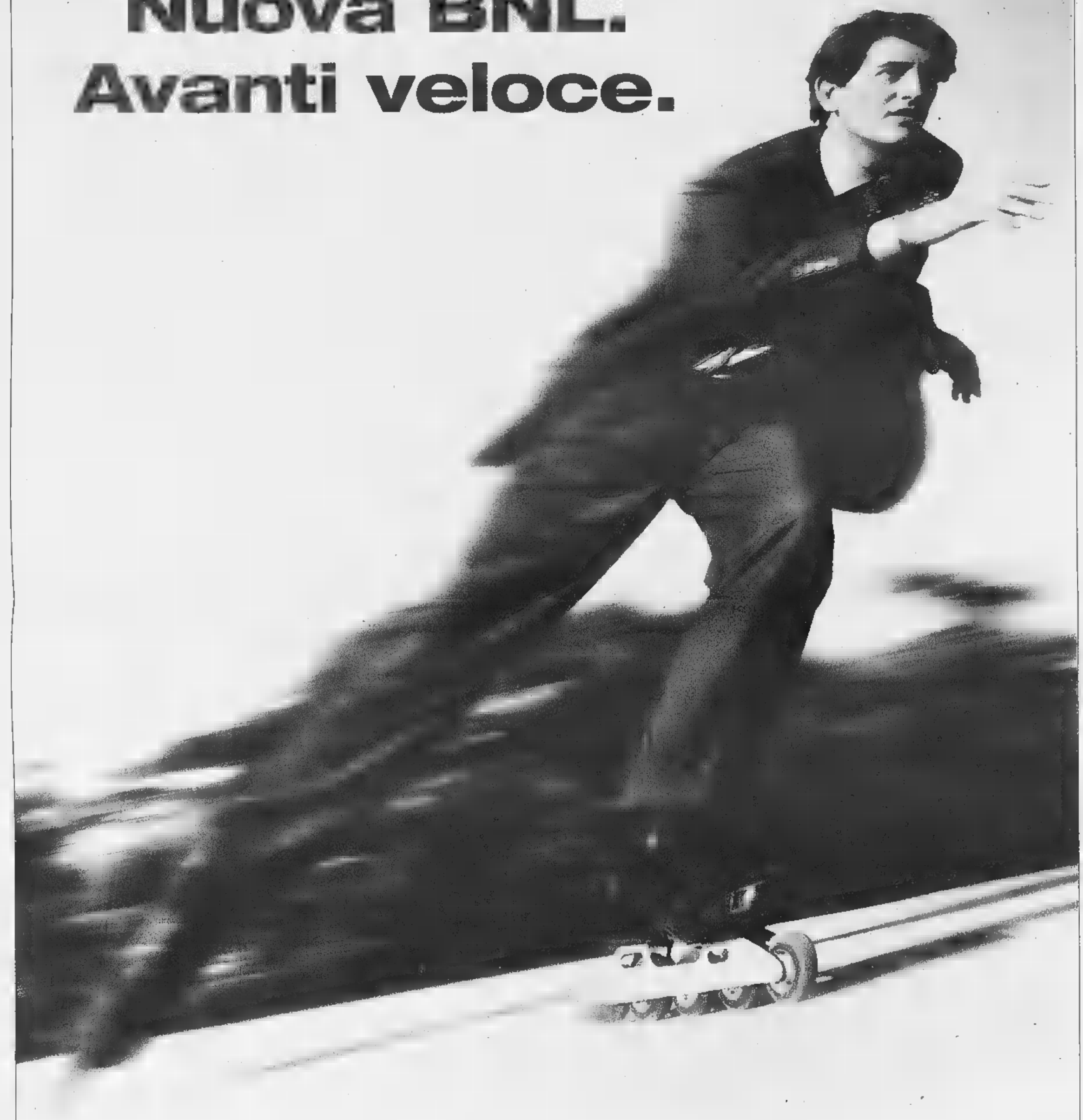
Per la pubblicità su LA STAMPA

20123
Via Carducci, 29 - Tel. **02.244.24.611**
10126
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. **011.666.52.11**

PK publikompass

JWT Roma

Nuova BNL.
Avanti veloce.



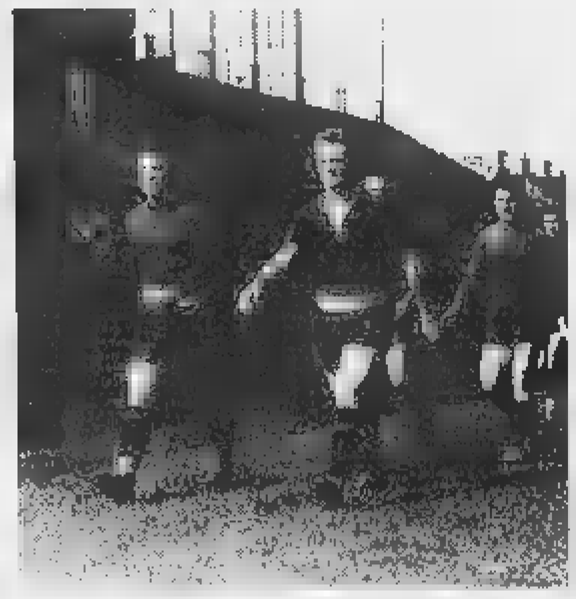
500.000 azionisti, 3 grandi soci, redditività in crescita.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro
www.bnl.it

Vidulich pronto ad aprire il cantiere a maggio, a 50 anni dalla tragedia di Superga

«[redacted] dov'era»

Ventitremila posti: 70 miliardi


Il «Grande Torino» al Filadelfia [redacted] tempi dello splendore

Il centro-sinistra [redacted] favorevole alla ricostruzione del Filadelfia. «Uno stadio da 23 mila posti - spiega l'assessore allo Sport, Ugo Perone -, e se [redacted] Torino Calcio riuscirà ad avere anche l'area demaniale di [redacted] Giordano Bruno l'impianto potrà [redacted] ampliato a 30 mila». Il presidente granata Massimo Vidulich rice[redacted] la notizia mentre rientra nella sua Genova. «Speriamo che [redacted] consiglio comunale sappia darci un [redacted] concreto, ci piacerebbe aprire il cantiere per maggio, a cinquant'anni dalla tragedia di Superga», commenta soddisfatto, dopo [redacted] preoccupazione.

Visionando aree per la «cittadella del calcio giovanile», i dirigenti del Toro erano arrivati addirittura [redacted] pensare di realizzare il Filadelfia lontano dal sito naturale. Esattamente, lungo corso Allamano oltre via Crea, dove già sorgono Le Gru [redacted] l'Ikea. Lì fra terreni della Provincia [redacted] di privati ci sono 150 mila metri quadrati disponibili. Davvero si potrebbe immaginare un Filadelfia a Grugliasco? «No - risponde Vidulich -, quella [redacted] zona comoda per il centro giovanile, una dozzina di campi, la foresteria».

Vidulich e l'amministratore delegato, Davide Palazzetti, hanno compiuto sopralluoghi anche [redacted] Borgaretto-Beinasco, [redacted] Orbassano, Collegno, a Borgaro, ma questa località ha già conosciuto [redacted] brutta esperienza con il quartultimo presidente, Gian Mauro Borsano, per concedersi a [redacted] avventure. «Il Filadelfia rinascerà solo dov'era», afferma Vidulich, dopo aver appreso dell'ok politico dato [redacted] Perone e al vicesindaco Domenico Carpanini nell'incontro cui hanno partecipato i rappresentanti di Pds (Beppe Borgogno), Alleanza per Torino (Paola Monaci), Ppi (Marco Borgione), verdi (Silvio Viale), comunisti italiani (Franco Quesito).

«Ci sono alcuni passi da fare - precisa Perone -, li faremo, la giunta li tramuterà in impegni per l'approvazione della Sala Rossa». [redacted] problema maggiore riguarda il piano parcheggi. Per [redacted] stadio da [redacted] mila posti [redacted] vogliono 23 mila metri quadrati di posteggi. «Li abbiamo individuati tra via Zino Zini e il [redacted] della ferrovia - spiega l'architetto Roberto Renacco, che ha redatto l'intero progetto -, c'è un'area lunga 600 metri, larga 400 metri. Al momento occupata solo da erbacce. Per di più si potranno utilizzare i parcheggi di piazza Caio Mario, dei mercati generali, dei campi Combi una volta che la Juve sarà alla Continassa». Bisogna fare una variante al piano regolatore per destinare la superficie lungo via Zini (che dovrebbe diventare un'arteria veicolare tra Porta Nuova e il Lingotto) [redacted] parcheggi, e l'iter comporta parecchi mesi.

Lo stadio da [redacted] mila posti si può realizzare in un anno e mez[redacted] e può costare sui 40-42 [redacted]liardi, cui vanno aggiunti un'altra trentina per i 18 mila metri quadri commerciali (la maggio[redacted] favorevole, mentre nicchia sui 100 mila da assegnare alla Juventus per la Continassa). Il gruppo Vidulich-Palazzetti ha i 70 miliardi per fare tutto ciò?

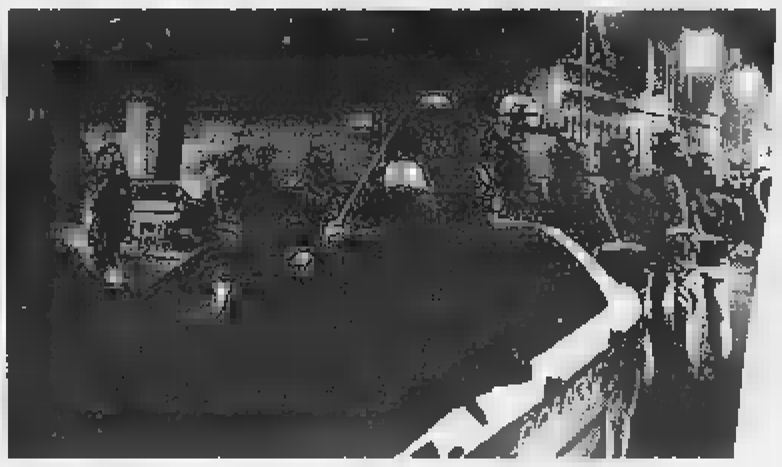
«Il denaro è il meno - assicura il presidente -, abbiamo incaricato un'importante società di consulenza. Entro gennaio sarà pronto il piano finanziario. Avremo la risorsa degli spazi commerciali, c'è [redacted] Credito Sportivo, il Toro ogni anno paga 3,5 miliardi per utilizzare il Delle Alpi: non equivale alla rata di un mutuo?». Sì, ma anche uno stadio nuovo avrebbe bisogno di manutenzione, di un'assicurazione. Per di più il Credito Sportivo concede prestiti solo in presenza di fidejussioni bancarie o di immobili il cui valore sia superiore alla cifra richiesta. Vero che l'area del Filadelfia sarà data gratis al Torino Calcio, ma solo a impianto costruito, con tanto di agibilità. Fino a quel giorno la proprietà sarà nelle [redacted] di una finanziaria di fiducia [redacted] della Fondazione che della società granata. Il puzzle economico [redacted] ancora da completare.

Luciano Borghesan

Manifestazione improvvisata [redacted] Porta Palazzo; danneggiate due telecamere e traffico bloccato

Squatter, [redacted] polizia

In piazza Carlo Felice il presepe sotto sorveglianza


I poliziotti circondano l'Asilo dove i giovani si sono rifugiati dopo [redacted] corteo

Dopo la rivendicazione del «rapimento» della statua [redacted] Gesù Bambino, dal presepe montato in piazza Carlo Felice, l'attacco alle telecamere per l'ordine pubblico acce[redacted] prima volta un [redacted] di setti[redacted] fa. E' [redacted] ieri l'ultima azione degli squatters torinesi. Verso le 19, nella [redacted] di Porta Palazzo, un centinaio di giovani de l'«Asilo okkupato», di via Alessandria, hanno lanciato uova [redacted] vernice contro le telecamere collegate con la questura. Sono intervenute alcune volanti. I dimostranti si sono uniti in corteo; scortati [redacted] della polzia si [redacted] diretti verso [redacted] Brescia. Improvviso, però, un lancio di pietre contro le vetture: d[redacted] mezzi sono rimasti lievemente danneggiati. In zona, quindi, sono arrivati decine di poliziotti che hanno circondato l'Asilo, dove si [redacted] rifugiati i dimostranti. Corso Brescia è rimasto per oltre un'ora chiuso al traffico.

E mentre davanti al centro [redacted]ciale continuava l'«assedio», in piazza Carlo Felice due pattuglie della Polizia hanno proseguito la sorveglianza al presepio [redacted] Lele Luzzati. I gipponi [redacted] Reparto mobile e un agente dei Cittadini dell'ordine resteranno in zona, per evitare altre brutte sorprese, fino dopo le feste. Anche perchè, dall'altra notte, nel presepe c'è un altro Divino Infante, identico a quello rapito e rifatto dal Teatro Stabile che aveva già tradotto [redacted] oggetti i disegni [redacted] Luzzati del presepe.

Il doppio rapimento, [redacted] rivendicazione squatter, i poliziotti che pattugliano l'area hanno trasformato [redacted] presepe di Luzzati [redacted] campo di duello politico. L'onorevole leghista, Mario Borghezio, ha promesso che d'ora in poi Gesù Bambino sarà protetto dai Volontari Verdi, ogni [redacted] dalle 22: «Se [redacted] il caso appioppando qualche vigoroso ceffone». E Ferdinando Ventriglia, capogruppo di An in Comu[redacted] chiede se l'assessore al com[redacted] aveva messo in conto i vandalismi contro gli addobbi natalizi: «Se non è possibile prevenirli bisognerebbe considerare l'opportunità [redacted] spendere 5 miliardi per addobbi e poi lasciarli [redacted] mercé dei vandali».

Sulla vicenda interviene anche don Carlo Caviglione, esperto in problemi sociali [redacted] questioni giovanili, al Sir, l'agenzia dei settimanali cattolici promossa dalla Cei. Dice: «Ci voleva poco a rapire un Bambinello [redacted] legno! E anche a condannare questo atto irrispetto[redacted] per le cose sacre. Ma ora si deve dialogare con questi giovani». Aggiunge: «Cerchiamo [redacted] capire che cosa nascondono questi ragazzi dietro gesti [redacted]osì. Forse chiedono più attenzione ai loro problemi». E monsignor Antonio Riboldi, [redacted]vo di Acerra, rivolgendosi agli squatters: «Ragazzi parliamoci! Non affidatevi a gesti provocatori che vanno contro la sensibilità dei credenti». Aggiunge: «Se volete il dialogo non emarginatevi».

[redacted] Poletto

La [redacted] sospende la pena fino all'esame della domanda, ma sovente passa più di un anno

[redacted] «legge [redacted]

Mentre attendeva l'alternativa al carcere, rapinava prostitute

Massimo Pizzuto rimasto in libertà grazie alla legge

[redacted]

Il Tribunale scopre attraverso il giornale le imprese del giovane ed ha decretato inammissibile l'istanza

Di giorno lavorava per [redacted] comunità montana, grazie ai progetti di reinserimento per [redacted] detenuti. La sera Massimo Pizzuto si dedicava al piacere e alla [redacted] seconda attività: faceva salire sulla sua Golf una prostituta e poi la rapinava. Attraverso [redacted] notizia pubblicata [redacted] il 23 dicembre, il Tribunale [redacted] sorveglianza ha scoperto [redacted] nuove prodezze [redacted] rapinatore, che deve scontare una pena definitiva di poco superiore [redacted] un anno di carcere e che il 29 luglio scorso aveva presentato domanda di sostituire la galera con l'affidamento [redacted] prova al servizio sociale. La notizia vera, però, [redacted] un'altra: la legge Simeone ha [redacted] l'automatismo della sospensione della pena per chiunque [redacted] in condizioni di poter richiedere una misura alternativa al [redacted]. Nulla di grave se gli uffici giudiziari competenti (appunto, i tribunali [redacted] sorveglianza) fossero stati messi nel frattempo in grado di funzionare meglio. Ma non è stato così. E la realtà di oggi è che il signor Pizzuto [redacted] quanti altri si trovino nella stessa condizione (con pene da scontare [redacted] superiori ai 4 anni, se tossicodipendenti, ai [redacted] anni, tutti gli altri) ottengono un bonus di impunità per tutto il tempo - a Torino almeno un anno - che intercorre fra la domanda e l'udienza per esaminarla.

Lo spirito della legge [redacted] di mettere sullo [redacted] piano chi ha un buon avvocato e chi non [redacted] l'ha. «Ma, [redacted] lo [redacted] organico di prima - spiega [redacted] giudice Marco Viglino - oggi riceviamo centinaia di istanze [redacted] più e non siamo in grado [redacted] affrontare tempestivamente i problemi che si aprono. Di fatto i tempi per la fissazione delle udienze si so[redacted] allungati e si è [redacted] il diritto a tutti [redacted] rimanere fuori, senza alcun controllo, [redacted] attesa che noi decidiamo se mandarli in carcere o no». Il caso di Pizzuto è esemplare: tossicodipendente, pregiudicato con [redacted] condizionale bruciata, si è visto notifica[redacted] nel giugno [redacted] un «avviso», si è rivolto a un avvocato e ha usufruito del proprio diritto.

In attesa di convincere i giudici rapinava prostitute [redacted] ne collezionava [redacted] borsette. Ma all'ultima vittima [redacted] ha riservato un trattamento peggiore: l'ha scaraventata dalla sua auto, dopo averla accoltellata alla gola. Sembra che il giovanotto (ha 31 anni) non sia del tutto [redacted] sé. Il legale a[redacted] fatto leva sulla condizione di tossicodipendente di [redacted]zuto nel motivare la richiesta di affidamento al servizio sociale. Andrà a finire diversamente. La scoperta, via stampa, dell'arresto per la collezione [redacted] borsette altrui ha indotto il Tribunale di [redacted]glianza ad emettere un decreto di inammissibilità dell'istanza. Pizzuto resterà in carcere per un po'.

[al. ga.]

[redacted]

IN BREVE

VIABILITA'

Autostrada To-Mi: l'Anas rispetti gli accordi

La società Autostrada Torino-Milano (Astm) minaccia azioni legali per ottenere dall'Anas l'adempimento degli impegni assunti da quest'ultima con la convenzione [redacted] '97. Con tale accordo - viene sottolineato in una nota - la società e le sue controllate avevano infatti presentato all'Anas un piano finanziario che prevedeva, oltre alle proroghe dei rapporti di concessione per ciascuna delle società, l'adeguamento delle tariffe [redacted] pedaggio e, per le concessionarie Salt e Sav, un indennizzo per i lavori straordinari sostenuti in occasione delle celebrazioni del quinto centenario della scoperta dell'America.

[redacted]

Ppi: «E' incompatibile l'incarico a Di Giacomo»

«Oggi abbiamo avuto la prova che l'incarico di lavoro dato dalla Regione al presidente del Csi, Carlo Di Giacomo, [redacted] incompatibile [redacted] il suo ruolo pubblico». A sostenerlo è il capogruppo regionale del Ppi, Antonino Saitta, riferendosi a una lettera del presidente del Csi esaminata ieri dalla commissione nomine del consiglio regionale. «In essa - spiega Saitta - Di Giacomo, in qualità [redacted] presidente della Eurologos, la società che ha avuto [redacted] consulenza tecni[redacted] 103 milioni [redacted] lire dalla Regione a supporto degli sportelli informativi dell'ente, dice che tale incarico è stato concluso. [redacted] questa non è che l'evidente ammissione del fatto che c'era incompatibilità».

RAI

Le nevi del Sestriere protagoniste in tv

«Furore», il varietà televisivo condotto da Alessandro Greco, giudice di gara tra due squadre di vip che combattono a colpi di canzonette, [redacted] in onda in due puntate speciali il 1° e l'8 gennaio 1999 (ore 20.30 su RaiDue) dal PalaPiemonte del Sestriere. Le due puntate [redacted] registrate il [redacted] e il 31 dicembre. Ospite Gustavo Thoeni.

VIA MILANO

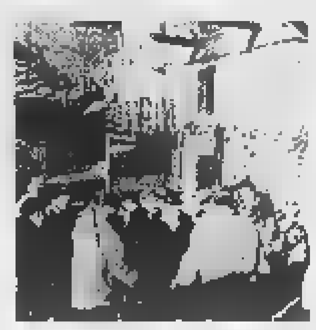
Ventitré miliardi per [redacted] nuovo [redacted]

Restauri per oltre 23 miliardi cambieranno volto a via Milano, che entro la fine del '99 diverrà pedonale, dal municipio fino all'isolato [redacted] Croce, prossimo a piazza della Repubblica. Tre distinti cantieri i cui lavori s'inizieranno a febbraio e si concluderanno entro l'anno [redacted]

[redacted] BREVE

[redacted] VALLE [redacted]

Aosta, [redacted] nell'incendio della sua [redacted]



NUS. Ucciso da tonnellate di macerie, le rovine della sua casa distrutta da un incendio: [redacted] morto così Giocondo Bertoncino, 90 anni, agricoltore in pensione, che abitava in località Praille di Nus, un paesino a una quindicina di chilometri da Aosta, sulla strada per Saint-Barthélémy. L'incendio è divampato alle 4,20 di ieri notte mentre dormiva. Nella stanza da letto dell'anziano c'era [redacted] stufa in ghisa: [redacted] causare l'incendio potrebbe [redacted] stata una scintilla finita sul pavimento di legno, oppure un guasto alla canna fumaria. I vigili del fuoco di Aosta [redacted] i volontari del paese ci hanno messo un'ora e mezza per tirare fuori dalle rovine della [redacted] i resti del pensionato. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Nus, che hanno avviato un'inchiesta sull'incendio.

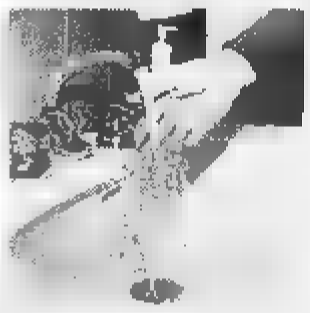
[redacted] a Cairo [redacted]

SAVONA. In una piccola chiesa di Cairo Montenotte (Savona) [redacted] furto simile [redacted] quello di piazza Carlo Felice a Torino. Qualcuno ieri mattina ha rubato la statuetta lignea di Gesù Bambino nella parrocchia [redacted] San Giuseppe di Cairo. Il furto è avvenuto tra le 9,30 e le 12, [redacted] è stato scoperto dall'anziano parroco don Carlo Caldano. In questo caso però nessuno ha rivendicato il fatto. Il parroco ha lanciato un appello per ritrovarlo.

[redacted] da infarto Gigi Cantamessa

CASALE. E' stato stroncato [redacted] infarto il noto ristoratore monferrino Gigi Cantamessa, [redacted] anni, titolare della «Locanda del rubino» nella frazione Cantavenna di Gabiano. Era stato ideatore e fondatore del premio internazionale «Pentola magica» per la promozione della cucina piemontese in diversi Paesi del mondo. Inoltre, ha istituito [redacted] «Club dei Supercento», un sodalizio che raggruppa e premia persone con peso superiore [redacted] cento chili.

[redacted] «made in Cina» copiati [redacted] quelli [redacted]



BORGOMANERO. I [redacted] copiano i rubinetti a sfera e le valvole del Basso Cusio, [redacted] tanto di marchio italiano. [redacted] vendono il prodotto [redacted] un prezzo inferiore del 40-50% rispetto a quello italiano.

La denuncia [redacted] partita dal vicepresidente delle aziende di meccanica varia, Savino Rizzio, [redacted] gli imprenditori si sono già rivolti a studi legali per avviare un'azione di tutela. I cinesi hanno copiato la rubinetteria cusiana, considerata la migliore del mondo, utilizzando procedure meno sofisticate (la fusione anziché lo stampaggio a caldo) e realizzando un prodotto inferiore ma [redacted] costoso.

Spiegano gli imprenditori del settore: «I rubinetti contraffatti sono diffusi in Asia [redacted] in Sud America e causano danni per miliardi alle aziende».

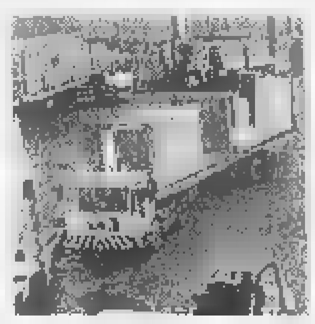
Il sindaco verde non [redacted] i pioppi

VERCELLI. E' il destino degli alberi di Vercelli, quello di essere tagliati quando spira aria di elezioni. E nemmeno con il sindaco «verde» Gabriele Bagnasco sono riusciti [redacted] sfuggire al fato. In questi giorni infatti [redacted] abbattuti 20 vecchi pioppi che ombreggiavano la piazzetta del Tribunale. I tecnici assicurano che erano malatissimi e che presto saranno rimpiazzati [redacted] 14 magnolie eleganti e sempreverdi.

Viveva in povertà [redacted] miliardario

SANREMO. A 94 [redacted] viveva in povertà ma aveva un patrimonio miliardario. Sono stati i carabinieri [redacted] svelare il «tesoro» di Renzo Puccianti, ex gestore del bar della stazione. L'anziano [redacted] stato trovato senza vita nel suo appartamento nel centro di Sanremo la vigilia di Natale. Nell'appartamento, fatiscente [redacted] in abbandono, sono stati scoperti il contratto di proprietà dell'alloggio e certificati di conti correnti per oltre 400 milioni.

Genova, bene l'economia [redacted] l'occupazione



GENOVA. L'economia, soprattutto la situazione dell'industria, nella provincia di G[redacted] va abbastanza bene. Il 1998 s'è concluso con un dato confortante sulla crescita del prodotto e del fatturato. Ci sono anche prospetti[redacted] di crescita ulteriore per [redacted] primo semestre del 1999: dovrebbero crescere le esportazioni, anche perchè le ordinazioni sono in aumento. Crescerà anche di più il settore industriale, perchè all'Assoindustria che ha elaborato il dato congiunturale hanno aderito nel corso dell'anno le ancora considerevoli imprese delle ex Partecipazioni Statali (Ansaldo, Fincantieri, Elsag, ecc.). Buone le prospettive per il credito, le assicurazioni, i servizi e il settore marittimo. L'unico punto negativo resta la disoccupoazione, ferma al 12%, come la media nazionale.

E [redacted] il Carnevale [redacted] un Palashow

BIELLA. E adesso anche un «Palashow» per [redacted] Carnevale. L'iniziativa [redacted] frutto di una collaborazione tra [redacted] Comune e il promoter Gianfranco Berto balzato alle cronache quest'estate per aver portato allo stadio i Simple Minds. Così [redacted] disposizione dei cittadini ci sarà un luogo nuovo di aggregazione che servirà anche da «sala dei bottoni» per il coordinamento dell'intera manifestazione. Il via il 6 febbraio.

Montezemolo, padre e figlio [redacted]ci

MONTEZEMOLO. Luca, 13 anni, figlio del primo cittadino Secondo Robaldo, è stato eletto dai giovani compaesani sindaco dei bambini. La sua giunta risulta composta anche da Lorena Niello (vice sindaco e asses[redacted] alla Promozione delle manifestazioni) e da Daniele Niello (assessore al Tempo libero). Del Consiglio comunale fanno inoltre parte Maurizio, Annalisa e Davide Zoppo. L'assemblea si riunirà il [redacted] gennaio.

Mancano giocatori giovani tamburello a muro a rischio

ASTI. Rischia [redacted] scomparire il torneo [redacted] tamburello a muro del Monferrato, uno sport tipico che da 22 anni si disputa nell'Astigiano e Alessandrino (in passato era «sconfinato» anche fuori regione, a Faenza). La manifestazione, al di là dell'aspetto eminentemente agonistico (le squadre, formate da 5 giocatori si affrontano su un campo con muraglione d'appoggio, nelle piazze [redacted] nei cortili dei castelli) era divenuta negli anni anche un evento che faceva da richiamo per numerosi turisti. Un patrimonio [redacted] cultura e tradizioni locali, reso molto popolare dalla sfida tra i «campanili»: formazioni di paese che davano vita a partite divenute epiche. [redacted] ora mancano giocatori [redacted] squadre e gli organizzatori hanno annunciato che il torneo probabilmente non si farà più per mancanza di giovani.

A MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA

IPER MONTEBELLO Star bene in Casa

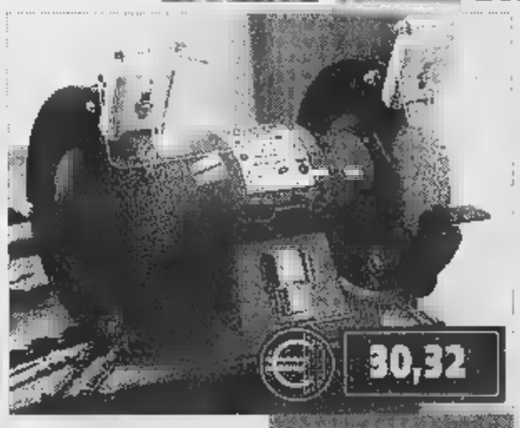
S. Leoni - MacGraph Voghera

ECCO ALCUNI ESEMPI... DAL 27 [illegible] AL 16 GENNAIO 1999

Ciclo camera [illegible] pieghevole in materiale antiurto, movimento di voga, trasmissione a [illegible]hia con computer a 8 funzioni

€ 102,28

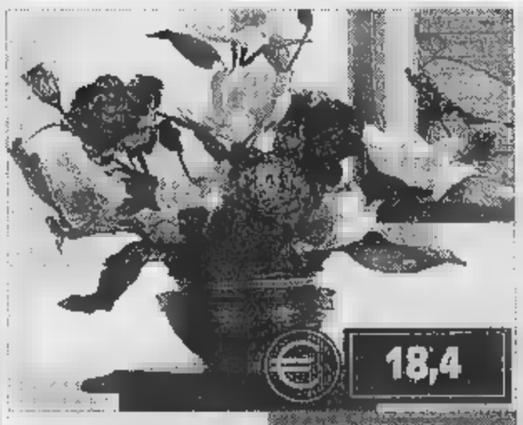
L. 199.000



Mola da banco YAMATO

€ 30,32

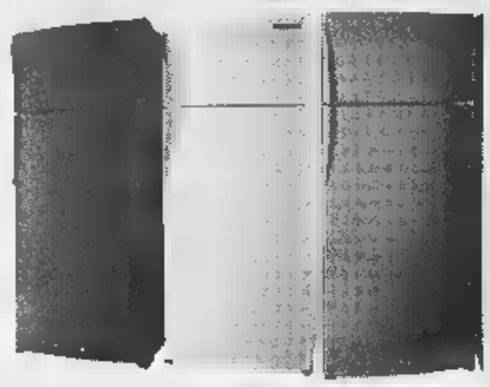
L. 59.000



Composizione centro tavola lux

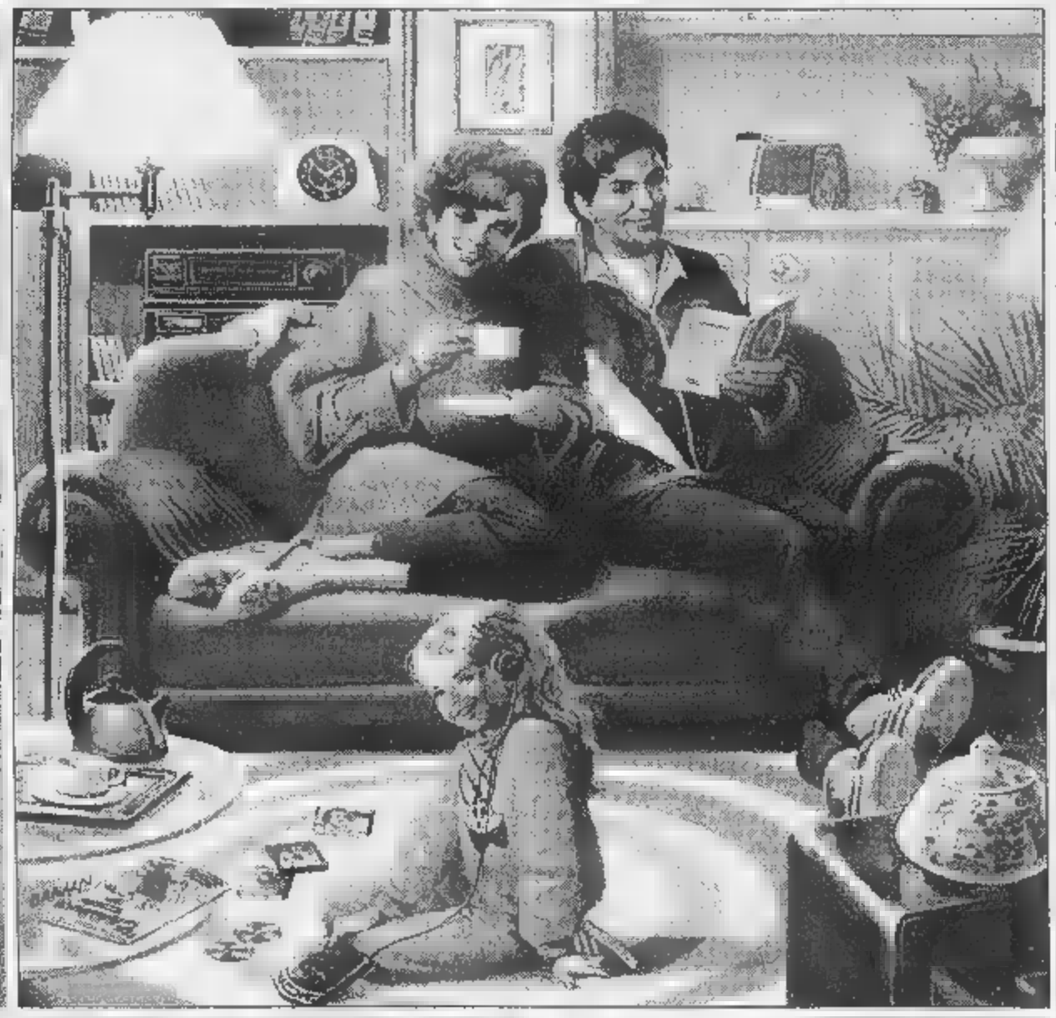
€ 18,4

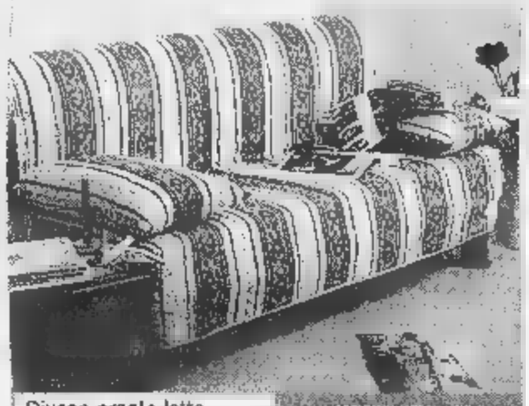
[illegible] da L. 35.800



Frigorifero 430 lt
GARANZIA [illegible] 3 ANNI
Mod. F44 VIP COLOR SANCY by SILTAL

L. 1.099.000 sc. 27%
L. 799.000





Divano pronto letto matrimoniale con rete a doghe (aperto cm 160x190x90)

[illegible] sc. 20%
L. 199.000

Massaggiapiedi con idrobolle con 3 regolazioni Garanzia 1 anno
DPE

€ 35,46

[illegible] sc. 40%
L. 89.000

Completo letto matrimoniale 100% cotone Mod. Iside

[illegible] 000

Completo letto matrimoniale 100% cotone Mod. Mattew

[illegible] 000

Completo letto matrimoniale 100% cotone Mod. Magriffes

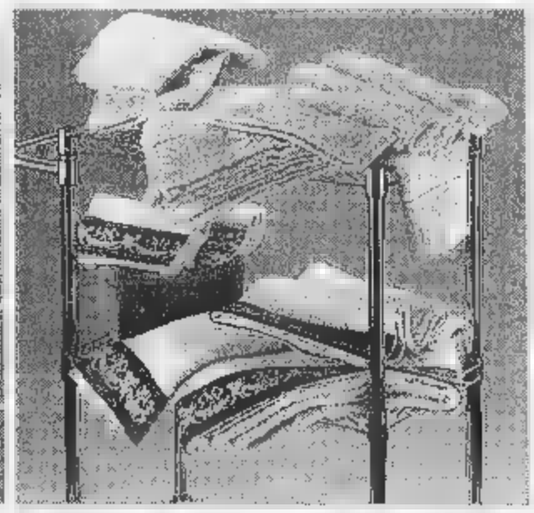
[illegible] 000

Salvietta in spugna con banda in tessuto stampato

[illegible] 900

Telo in spugna con banda in tessuto stampato

L. 22.900



Bagno doccia mirra the verde ylang ylang conf. ml 500
TESORI D'ORIENTE

[illegible] sc. 20%
L. 9.600

Crema corpo mirra [illegible] verde ylang ylang conf. ml 300
TESORI D'ORIENTE

[illegible] sc. 20%
L. 9.600

Profumo aromatico mirra the verde ylang ylang conf. ml 100
TESORI D'ORIENTE

[illegible] sc. 20%
L. 9.600

Shampoo Phyto olio jojoba conf. ml 200
L'OREAL

L. 13.200 sc. 20%
L. 10.560

Balsamo Phyto con proteine soia conf. ml 200
L'OREAL

[illegible] sc. 20%
L. 10.560

Crema per capelli Phyto alle 7 piante conf. ml 75
L'OREAL

[illegible] sc. 20%
L. 10.560

Tisane assortite 20 filtri conf. gr 40
L'ANGELICA
al kg L. 91.250

[illegible] sc. 35%
L. 3.650

Conf. da 100 filtri [illegible] The gr 150
LIPTON
al Kg L.40.333

[illegible] sc.
L. 6.050

Dolcificante da 300 compre[illegible] conf. gr 15
DIETOR
al kg L.316.667

[illegible] sc. 20%
L. 4.750

Snack alla frutta Vitasnella conf. gr 150
SAIWA
[illegible] kg L.13.000

[illegible] sc. 25%
L. 1.950

Agos Itafinco
FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI A 6 - 8 - 10 MESI CON PRIMA [illegible]

167-337100

http://www.iper.it
E-mail:
iper.montebello@iper.it

IL PUNTO DEL RISPARMIO
SODDISFATTI O [illegible]

ALL'IPER POSSO CAMBIARE IDEA,
E SARO' [illegible] DECIDO DI CAMBIARE
L'ARTICOLO ACQUISTATO, LO RIPORTO
[illegible] OTTO GIORNI [illegible] SUO IMBALLO ORIGINALE,
[illegible] RELATIVO SCONTRINO, MI [illegible]
O, SE PREFERISCO, RIMBORSATO.

conosciamo l'euro!

BASE INDICATIVA: 1 EURO = 1.945,6 LIRE

DOMENICA 10 GENNAIO 1999
APERTO DALLE 9.00 ALLE 20.00

CENTRO COMM. MONTEBELLO - [illegible] TRA VOGHERA E CASTEGGIO

ARREDAMENTI
SERRATTO
APERTO LA DOMENICA — CHIUSO IL LUNEDÌ
15060 ROCCHETTA LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I Tel. (0143) 90.017
15060 CANTALUPO LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I Tel. (0143) [illegible]
(VAL BORBERA) Fax (0143) [illegible]

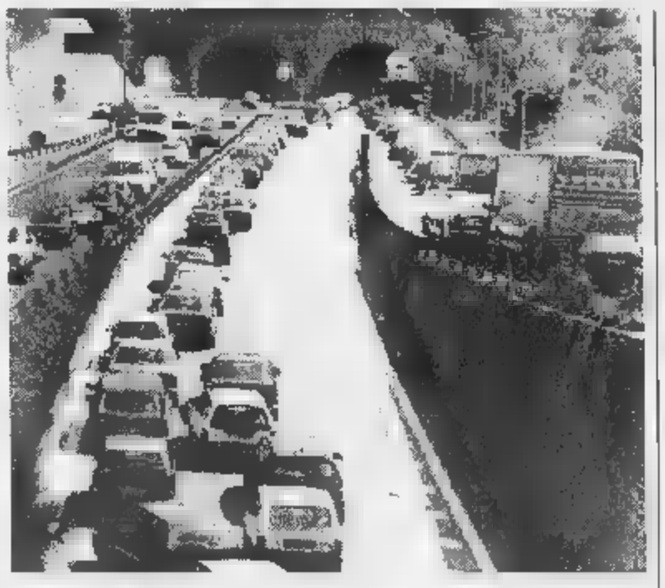
LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 30 Dicembre 1998 — 35
Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.582.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

ARREDAMENTI
SERRATTO
APERTO LA DOMENICA — CHIUSO IL LUNEDÌ
15060 ROCCHETTA LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I [illegible] (0143) 90.017
15060 CANTALUPO LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I Tel. (0143) 90.286
(VAL BORBERA) Fax (0143) 95.0714

In un anno sono arrivate 102 aziende: l'associazione ligure è decima in Italia

Industria, segnali di ottimismo

Prezzi bloccati, si spera in una ripresa



Il tronco ligure della Società Autostrade è l'ultima «entry» dell'Assoindustria '98

GENOVA. Il consuntivo dell'andamento dell'industria privata (ma ormai anche le ex partecipazioni statali, i servizi, i terminalisti, le banche e le autostrade sono rientrate nella Confindustria) nella provincia di Genova per quel che riguarda il [illegible] è sostanzialmente positivo. «Non è travolgente, [illegible] chiaro, [illegible] è un po' meglio della media nazionale». Il commento, [illegible] trionfalistico, [illegible] dal vicepresidente dell'Assoindustria [illegible] Genova, Giancarlo Piombino, oltre che dal direttore generale Paolo Corradi.

Quella che resta stazionaria è la disoccupazione, ferma [illegible] valori che oscillano di poco al [illegible] sotto del 12%, che è poi la [illegible] dia nazionale. Il 1999, invece, spiega ancora Piombino, presenta spiragli ulteriori di ottimismo: ci sono i prezzi bloccati, addirittura una diminuzione del costo delle materie prime [illegible] quindi tutto questo fa sperare, anche sulla base degli ordinativi per i prossimi sei mesi, in una discreta ripresa che si preannuncia soprattutto nel campo delle esportazioni.

Diminuisce la cassa integrazione e, come s'è detto, resta ferma l'occupazione, anche se Corradi e Piombino fanno notare che, per quanto riguarda il Genovesato, il dato può [illegible] «gonfiato»: infatti, quasi tutti [illegible] li studenti delle superiori al [illegible] sopra dei 18 anni e gli studenti universitari si iscrivono ormai alle liste di collocamento, perché le leggi favoriscono eventualmente, dopo due anni, l'assorbimento come apprendi[illegible] con forti abbattimenti [illegible] oneri sociali per le imprese.

«Ci [illegible] - ha detto Piombino - molti problemi collegati alla situazione congiunturale nazionale [illegible] internazionale. Infatti [illegible] è possibile intaccare la disoccupazione soltanto con le agevolazioni sul tasso di sconto: è una misura necessaria, ma non sufficiente».

Per Piombino, [illegible] Genova in particolare, occorre insistere sulla formazione del personale (per i lavori da operaio specializzato [illegible] per quadri e specialisti intermedi manca addirittura la manodopera e la domanda è inferiore all'offerta), ma occorre trovare gli strumenti per dilatare la domanda sul mercato, superando, con la dovuta cautela, le rigidità finanziarie, frutto della politica di ingresso nell'Euro. Gli industriali [illegible] in netta espansione: [illegible] hanno 756 aziende associate: nel corso dell'ultimo anno ne sono arrivate 102, comprese tutte quelle dell'area delle ex Partecipazioni Statali.

Il vicepresidente Giancarlo Piombino

L'ultima giunta [illegible] la Società Autostrade del tronco ligure. Questo ha permesso all'Assoindustria [illegible] Genova di passare dal 25° posto al 10° posto in Italia per dimensioni, numero di iscritti [illegible] di addetti.

Nel complesso, secondo gli industriali, sono in crescita tutto il settore manifetturiero, le assicurazioni, i servizi, gli istituti di credito, la finanza, tutto il settore dei trasporti.

Anche per il porto si registra un netto incremento del traffico, con balzi dei diversi settori merceologici tra il 6% [illegible] il 10%. Nel complesso sono positivi i risultati dei Terminal Operators. Che cosa si chiede in particolare agli enti locali? Un impegno, conclude Piombino, a snellire le procedure per i permessi e per le licenze. Ma gli imprenditori presenteranno le loro proposte alla fine di gennaio, al «Forum della società civile», voluto da Riccardo Garrone.

[illegible] Lingua

Ivano Fossati concerto in tv

Va [illegible] onda il 2 gennaio [illegible] Raidue la registrazione del recital al Carlo Felice. Sulla vicenda si è inserita [illegible] polemica tra Freccero [illegible] dirigenza Rai. A PAGINA 42

Era cardiopatica

Pensionata stroncata dall'influenza

GENOVA. Una pensionata di [illegible] anni, Evangelina, che abitava nel quartiere di San fruttuoso, è stata stroncata l'altroieri dall'influenza.

La donna, che da tempo soffriva di gravi disturbi cardiaci [illegible] respiratori, era stata ricoverata al pronto soccorso dell'ospedale San Martino d'urgenza dove è deceduta poche [illegible] dopo: Evangelina era stata accompagnata dai parenti i quali hanno spiegato che la donna da un paio di giorni era stata colpita dall'influenza e che la malattia aveva reso ancora più critico il quadro clinico già compromes[illegible] da una serie di patologie già croniche.

L'altroieri la donna aveva grosse difficoltà respiratorie e per questo era stata trasferita al San Martino. Gli esperti dell'istituto di Medicina legale, viste il precario quadri clinico precedente, non hanno ritenuta necessaria l'autopsia: i funerali di Evangelina dovrebbero svolger[illegible] nei prossimi giorni. [m. c. c.]

Ma il benessere non si «misura»

GENOVA. Che cosa pensa l'Assoindustria [illegible] classifica sulla qualità della vita, resa nota ieri l'altro dal quotidiano economico «Il Sole - [illegible] Ore»? Giancarlo Piombino è scettico: «Può e[illegible] un dato indicativo, ma non è una indagine precisa. Ci si basa [illegible] dati sommatori delle Camere [illegible] Commercio; [illegible] non vedo come [illegible] possa compiere una media ponderata tra reddito pro-capite, inquinamento, criminalità, servizi e così via. A mio avviso i grandi centri urbani sono certamente i più ricchi: il reddito pro capite parla chiaro, ma di conseguenza hanno più inquinamento ambientale e più criminalità. Di[illegible] che Isernia è superiore a Mila[illegible] [illegible] a Torino può quindi far sorridere. Temo che si tratti d'una indagine [illegible] contenuti...bucolici».

Al [illegible] là delle garbata polemica, il vicepresidente dell'Assoindustria di Genova fa [illegible] che i centri medio-alti del Sud [illegible] anche alcuni del Centro-Nord sono collegati a [illegible] certo tipo [illegible] intervento (Obiettivo 1 e Obiettivo 2) dell'Unione Europea. «Per adesso - dice - predomina la politica [illegible] francesi che tendonoa concentrare gli ivnestimenti comunitari sui centri agrari di cui sono ricchi. Ma se la palla passerà ai tedeschi [illegible] che il problema della dosoccupazione sarà posto al centor delgi interveti comunitari. L'assetto dell'Italia assomiglia di più a quello della Germania, rispetto alla Francia».

Cultura industriale [illegible] postagraria ancora a confronto, dunque. Piombino, e con lui il direttore generale Paolo Corradi, ammettono che comunque c'è un lieve movimento verso l'investimento, da parte dei privati, ma anche i tempi sono ancora lontani rispetto al ribaltamento della tendenza preponderante. Genova ha un dato «alto», come rivela l'indagine de «Il Sole - 24 Ore», per quel che riguarda il reddito medio: ma è un dato finanziario, [illegible] rendita, legato all'età media elevata e alla presenza di pensionati di ceto medio-alto. Occorre quindi capire cosa accadrà dopo la ristrutturazione industriale. [p. l.]

Perplesso il difensore dell'omicida: il quesito posto ai consulenti era molto più articolato

«Il serial killer è sano di mente»

Depositata la perizia psichiatrica su Bilancia

Donato Bilancia può essere processato

GENOVA. Personalità narcisistica, comportamento sessuale a volte anomalo, [illegible] nessuna patologia che faccia pensare a tur[illegible] psichiche tali da rendere Donato Bilancia incapace [illegible] intendere e di volere. E' questo, in sintesi, il giudizio finale dei consulenti del pm Enrico Zucca che hanno eseguito la perizia psichiatrica sul serial killer. «Walter», quindi, [illegible] sano [illegible] mente [illegible] potrà stare sul banco degli imputati per rispondere dei 17 delitti confessati. [illegible] professor Michele De Fazio di Modena [illegible] il suo collega genovese Romolo Rossi ieri mattina si sono incontrati [illegible] Zucca e [illegible] [illegible] procuratore capo Luigi Francesco Meloni per illustrare ai due magistrati le conclusioni [illegible] loro lavoro concentrato in 40 pagine dattiloscritte. Vi [illegible] molti aspetti tecnici nella perizia, comuni [illegible] questo genere di consulenze, con i risultati dei test ai quali Bilancia è stato sottoposto. Questo nelle prime [illegible] pagine. Nelle ultime dieci è descritto invece il ritratto psicologico di Bilancia e sono riportate anche alcune sue dichiarazioni. «Walter», [illegible] esempio, si è lasciato sfuggire questa commento autopunitivo: «Uno come me dovrebbe morire».

Il processo al serial killer dovrebbe quindi iniziare nel maggio prossimo e cioé a distanza di poco più di un anno dal suo arresto. La richiesta di rinvio a giudizio nei confronti [illegible] Bilancia dovrebbe [illegible] pronta fra breve ed entro il mese prossimo fissata l'udienza preliminare.

Con tutta probabilità sarà, poi, la corte d'assise a decidere [illegible] eseguire [illegible] no una perizia superpartes su «Walter». La notizia [illegible] delle conclusioni dei [illegible] lenti del pm hanno destato stupore nel difensore d'ufficio di Bilancia, l'avvocato Umberto Garaventa. Quando, per incomprensioni fra il serial killer e il suo difensore di fiducia Nino Marazzita, c'era stata la revoca della [illegible] di quest'ultimo, il pm Zucca aveva scelto Garaventa difensore d'ufficio perché il legale è presidente dell'Ordine degli avvocati genovesi. Garaventa, dunque, sostiene di essere rimasto stupito della notizia comunicatagli dai giornalisti perché, [illegible] suo giudizio, la richiesta del pm ai suoi periti, non sarebbe stata quella di verificare semplicemente [illegible] il serial killer fosse o no sano di mente, ma sarebbe stata molto più articolata, con diverse sfumature che appannerebbero un riferimento preciso alla capacità di intendere e di volere. Sia come sia, l'intendimento della procura era quello di non richiedere un rinvio a giudizio per [illegible] indagato che fosse già stato definito «incapace» dagli stessi consulenti del pm. D'altronde una recente sentenza della Corte Costituzionale dice che anche se l'imputato non è sano di mente deve essergli fatto il processo perché è il giudice del dibattimento che deve stabilire, nel contraddittorio fra accusa e difesa, la misura alternativa al carcere [illegible] manicomio giudiziario che può [illegible] indicata in cinque o dieci anni.

Per la procura di Genova, inoltre, dovrà essere effettuato un solo processo per tutti i 17 omicidi confessati da Bilancia.

[illegible] Lugli

«Diedi droga a un brigadiere»

[illegible] 6 ordinanze per il «pentito» Angelo Veronese

GENOVA. Il collaboratore di giustizia Angelo Veronese è sta[illegible] interrogato ieri dal procuratore aggiunto Francesco Lalla perché indagato di calunnia nei confronti [illegible] un brigadiere dei carabinieri, Umberto Bona, che faceva parte della squadra di Michele Riccio. Il pentito ha già patteggiato un anno e quattro mesi di reclusione per accuse di calunnia contro [illegible] pm milanese Ilda Boccassini [illegible] l'onorevole Tiziana Parenti. Aveva raccontato di aver visto della cocaina nell'ufficio della Parenti quando, nel 1988 lavorava [illegible] [illegible] a Savona. E aveva detto di [illegible] re riconosciuto il pacchettino da lui confezionato che [illegible] dato a Bona quando il sottufficiale lavorava come infiltrato nella «raffineria» [illegible] [illegible] di Tovo San Giacomo. Dichiarazioni che gli sono valse pesanti accuse di calunnia. Il pm Macchiavello deciderà fra breve l'archiviazione di questa imputazione infamante per il sottufficiale. [a. l.]

Dal consuntivo 1998 mancano i 350 miliardi che sono stati destinati al Metrò: [illegible] servono altri 266

Opere pubbliche, Torsi spende 338 miliardi

Seggi e Bonifai: ok alle delibere solo se c'è il finanziamento

GENOVA. Un immenso cantie[illegible], un'operazione da 338 miliardi per finanziare interventi già avviati o che partiranno nel '99. Ieri gli assessori comunali Giancarlo Bonifai (Lavori pubblici) e Valter Seggi (Manutenzioni) hanno fatto un bilancio sugli interventi finanziati, avviati o già conclusi e che in parte [illegible] eredità della passata amministrazione e in parte sono delibere approvate dalla giunta Pericu.

Nel 1998 i Lavori pubblici hanno speso [illegible] miliardi di cui [illegible] riguardano interventi ultimati [illegible] in corso e che in parte erano stati promossi dall'amministrazione Sansa ma che non avevano ancora ottenuto la copertura finanziaria. Gli altri [illegible] miliardi, invece, sono stati investiti direttamente dalla giunta Pericu e [illegible] questi 77 sono stati impegnati per i Piani di recupero urbano (Pru). Da questo bilancio [illegible] esclusi i 350 miliardi ottenuti [illegible] propri per [illegible] realizzazione della Metropolitana. Nel settore delle manutenzioni, invece, sono stati investiti per strade, reti fognarie e impianti elettrici circa 23 miliardi [illegible] cui [illegible] aggiunti i sedici per il cosiddetto raccordo Amga per l'adeguamento delle reti bianche [illegible] nere, per tombini e manutenzioni).

In entrambi i casi, hanno spiegato Bonifai [illegible] Seggi, sono state rispettate le «linee guida» per cui [illegible] delibera [illegible] stata adottata fino a quando non [illegible] stati trovati i finanziamenti per procedere alla realizzazione dei lavori». In altre parole tutti i progetti che sono stati avviati [illegible] che verranno avviati nei prossimi [illegible] verranno portati a termine, perchè non sorgeranno intoppi, almeno di natura finanziaria. Nel '98, quindi, gli assessori hanno anche lavorato per trovare i finanziamenti che consentissero l'avvio di interventi che erano stati decisi dalla precedente amministrazione.

Per quanto riguarda gli interventi i più cospicui riguardano opere di ampliamento, di adeguamento e di restauro [illegible] cimiteri cittadini, delle scuole genovesi, [illegible] impianti sportivi, di alcune residenze storiche, di musei e biblioteche o di palazzi pubblici come [illegible] tribunale.

Valter Seggi, assessore alla manutenzione

Bonifai e Seggi hanno assicurato «trasparenza» degli atti della giunta e assicurano che, [illegible] a conti fatti esistono aree della città che hanno goduto di maggiori fondi, [illegible] avvenuto perchè in quelle [illegible] si trovano strutture speciali, come teatri, musei e uffici pubblici che possono contare [illegible] altre fonti».

Nel bilancio della Metropolitana, infine, mancano ancora 266 miliardi, dopo i 350 già stanziati, per ultimare la linea lungo il percorso Brin-Brignole. Altri [illegible] serviranno per finanziare il parcheggio misto a due piani per le carrozze del metro e le automobili. Il posteggio sorgerà in piazzale Di Negro, all'altezza di via Buozzi, su un terreno occupato da binari di lavoro: al piano terra saranno ospitate 50 carrozze, sulla copertura sono previsti 150[illegible] posti auto. [illegible] progettazione costerà 500 milioni. [m. c. c.]

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Denunciato portiere che utilizzava carte di credito altrui

E' stato denunciato dai carabinieri [illegible] sospeso dal servizio dal titolare dell'hotel dove lavorava come portiere, perchè avrebbe utilizzato le carte di credito dei clienti per rinnovare [illegible] proprio guardaroba. L'uomo, un cingalese di 23 anni che era impiegato in un albergo del levante genovese, riusciva [illegible] piccoli stratagemmi a farsi consegnare i documenti di credito e, dopo averli utilizzati, [illegible] distruggeva. [m. c. c.]

[illegible]

Aumentano le multe per i «portoghesi» sul bus

A partire dal primo gennaio passano da 40 mila a [illegible] mila lire le sanzioni previste per coloro che sono sorpresi sull'autobus senza il biglietto. Secondo l'Amt il fenomeno dell'evasione sarebbe sceso dal 7% del '97 al 4,5% di quest'anno. [m. c. c.]

[illegible]

Sette miliardi dalla Regione per la [illegible] dell'Aids

La giunta regionale ha stanziato sette miliardi, di cui quattro per gli ospedali genovesi Galliera [illegible] San Martino, per potenziare i servizi ambulatoriali [illegible] domiciliari istituiti per curare i malati colpiti da infezioni collegate all'Hiv. [m. c. c.]

POESIA

Arriva [illegible] Parigi il festival [illegible] Viaggiatori nel tempo

Claudio Pozzani, presidente del circolo Viaggiatori nel tempo [illegible] anima del Festival internazionale di poesia di cui «Genovantotto» ha rappresentato la quarta edizione, sarà il direttore artistico della Settimana internazionale di musica, poesia [illegible] arte che inizierà a Parigi il [illegible] gennaio. Fra i partecipanti alla rassegna, che sarà inaugurata al Theatre Molière, spiccano i nomi genovesi del poeta Edoardo Sanguineti e della fotografa Lotti Gatto. [m. c. c.]

MOMENTI UTILI

TURNO FARMACIE GENOVA
Notturno [illegible]nte 20-8,30: *Ghersi*, [illegible] 8. Alpes 18; *Europa*, c.so Europa 676; *Pescetto*, [illegible] 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Alvigni*, via Petrarca 14; *Brignole*, via Gropallo 2; *S. Giacomo*, via N. Nbio 5A; *Santas*, corso Firenze 11r; *Ponte Pila*, viale B. Bisagno 28; *Martelli*, via Albaro 95.
[illegible] - Marassi orario 8,30-20: *Ormea*, via Bonifacio 13;. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Imperiale*, via Donghi 12.
[illegible] Martino, Borgoratti, [illegible] Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Quarto dei Mille*, viale Pio VII 61; *S. Ilario*, via Campolungo [illegible]. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *Cadighiara*, via Posalunga.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Canepa*, via Struppa 234.
Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Rolando*, via G. B. Monti [illegible] *Lavoro*, via Sampierdarena 187.
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Venzano*, piazza Messena 11; *S. Nicola*, [illegible] Borzoli [illegible]
[illegible] Polcevera orario 8,30-21,30: *Moderne*, via Pastorino 32. **Con [illegible] 8,30-12,30 e 15,30-20:** *Jacheiti*, via Antossi 98; *S. Rocco*, via Calesia 28 (sino alle 12,30).
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *S. Pietro*, via Airaghi [illegible]. **Con [illegible] 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Bocchiotti*, [illegible] Pegli 55.

[illegible]
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 0185-74.155.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 0185-771.069.
SANTA MARGHERITA
Pannino, via Pescino 2, tel. 0185-287.077.
RAPALLO
Colombo, via Colombo [illegible], tel. 0185-61.948.
ZOAGLI
Valiera, p.za XXVII Dicembre 8, tel. [illegible].
CHIAVARI
Ri, via Piacenza 231, tel. 0185-307.798.
SESTRI LEVANTE
Ligure, [illegible] Nazionale 131, [illegible]. 0185-41.100.
[illegible]
Marconi, via Longhi [illegible]. 49.232.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. [illegible]; [illegible] (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. [illegible].

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri L.: tel. 41.384, 480.655, 47.751
Rapallo: tel. 54.509, [illegible]. 54.508

[illegible] DI [illegible]

Genova: tel. 267.451;
[illegible] Margherita: tel. 287.029.

Emergenza [illegible] 118; **Genova:** tel. 851,12.36; **Camogli:** tel. 770.205; [illegible] tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. [illegible]; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, [illegible]; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.784; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.356; **Sori:** tel. 700.917.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776.
Recco, Camogli: tel. [illegible].
Nei Comuni [illegible] **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** la guardia medica [illegible] chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.

[illegible]

[illegible]a [illegible] tel. [illegible]
Recco: tel. 74032
Camogli: tel. 771.143
Portofino: tel. 269.285
S. Margherita Ligure: tel. 286.508 - 287.998
Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847
Zoagli: tel. 259.385
Chiavari: tel. 308.284, 305.522
Lavagna: tel. 392.096, 393.16,22
Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278
Sori: tel. 700.396

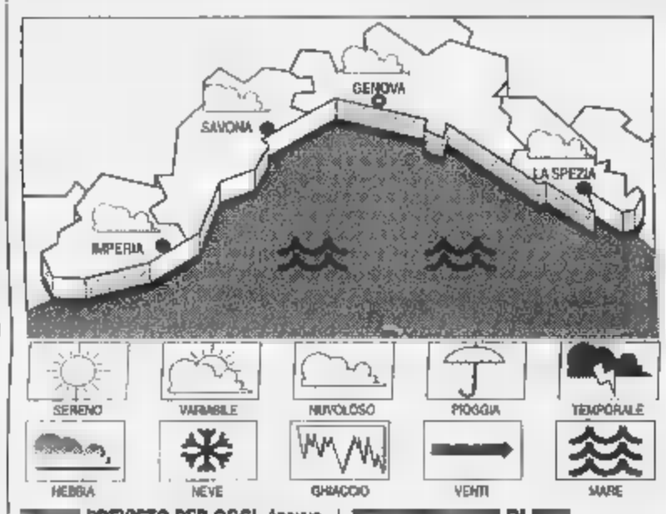
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; [illegible] **Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

[illegible]

Genova: [illegible]. 566.831, 580.429, 586,553 [illegible] **Ligure:** [illegible]. 467.141
Borzonasca: tel. 340.016
Cicagna: tel. 92.035
Rezzoaglio: tel. 97.043
Santo Stefano d'Aveto: [illegible]. 99.072

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti [illegible] a possibili precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temperatura massima sugli 11°. **Tempo previsto per domani.** Sistema frontale atlantico [illegible] transito, vento moderato, mare mosso-molto mosso, temperature in lieve aumento.
[illegible]ZIONI DI [illegible]. Temperatura del mare 12,8 °C; umidità relativa 70%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud [illegible] velocità 8-10 km/h. Cielo: nuvoloso-coperto; mare: poco mosso-mosso; pressione barom. [illegible] mb (tendenza: stazionaria).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max 12	min 9
Savona	max 12	min 8
Imperia	max 13	min [illegible]

UN [illegible] FA A [illegible]
Max: [illegible]; min: 8; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 16,58. La **Luna** cala [illegible] 4,38 e si leva alle 15,01 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio me[illegible]ologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia [illegible] Portofino.

CINEMA E [illegible] A GENOVA

[illegible] - [illegible] II. Tel. 010-595.91.46. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] - [illegible] II. Tel. 010-595.91.46. **Svegliati** [illegible] regia K. Jones. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]STON 1. Tel. 010-247.35.49. **C'è posta per te**, regia N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,40.

[illegible] **2.** Tel. 010-247.35.49. **Celebrity**, regia W. Allen, con K. Branagh, L. DiCaprio. Or.: 15,20; 17,40; 20,20; 22,40.

[illegible]. [illegible] 010-566.810. [illegible] **la vita**, [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] [illegible] **ANTICO - Sala 1.** Tel. 010-254.18.20. [illegible] **per te.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] [illegible] [illegible] - [illegible] **2.** Tel. 010-254.18.20. [illegible]. [illegible].: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible] 3. [illegible]. 010-254.18.20. **La gabbianella e il gatto.** Ore 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

[illegible] [illegible] **ANTICO - Sala 4.** Tel. 010-254.18.20. **Il mio West.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

CINEPLEX [illegible] ANTICO - Sala 5. Tel. 010-254.18.20. [illegible] [illegible] **[illegible]at.** [illegible].: 15; 18,15; 20,30; 22,45.

CINEPLEX [illegible] ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **Pap[illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] **PORTO ANTICO - [illegible] 7.** [illegible]. 010-254.18.20. [illegible] [illegible] **di Zorro.** Or.: 17,15; 20; 22,45.

[illegible] **PORTO ANTICO [illegible] Maestrale.** Tel. 010-275.89.30. **Così è la vita**, con [illegible] Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO [illegible] - [illegible] Tel. 010-275.89.30. **Il principe [illegible]gitto**, cartoni animati. [illegible]. S. Spielberg. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **My name is Joe.** Regia K. Loach con P. Mullan, L. Goodall. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-586.41[illegible] **Tango**, di C. Saura. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-377.95.35. **La gabbianella e il gatto.** Cartoni animati. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. 31 dicembre ore: 15; 16,30; 18,30; 21.

LUX. Tel. 010-561.691. [illegible]**y** regia W. Allen [illegible] K. Branagh, L. Di Caprio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Fino al 5 gennaio. Feriali 10.000; festivi 12.000.

[illegible]. Tel. 010-362.62.96. [illegible] **è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-581.415. **Il mio** [illegible] regia G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Fino al 5 gennaio. Feri[illegible]; festivi 12.000.

ORFEO. Tel. 010-564.849. [illegible] **[illegible]nella e il gatto**, regia E. D'Alò. Cartoni animati. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. [illegible] II. Spielberg. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.461. **Paparazzi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - [illegible]O DELLO [illegible]LO - Sala 2. Mulan, regia B. Cook e T. Bancroft. Disegni [illegible]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. C'è posta per te. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-562.137. **La maschera di Zorro**, regia M. Campbell, con A. Banderas. Or.: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.836; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010 580.380; [illegible]. [illegible] 1.586; **CRISTALLO** tel. 010 299.967.

CINEMA E [illegible]

AMICI DEL CINEMA. 20,30; 22,30 [illegible] **freccia.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] [illegible]. Tel. 010-570.23.48. RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. Chiuso per feste natalizie. Apertura 6 gennaio.

[illegible]. Tel. 010-505.936. **Gatto nero gatto bianco**, regia E. Kusturica con B. Severdzam, F. Ajdini. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]. [illegible]. 010-569.640. Chiuso per feste natalizie. Apertura [illegible] gennaio.

EDEN. [illegible]. 010-698.12.00. RIPOSO.

CINEMA [illegible] Tel. 010-957.71.30. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 010-320.25.64. **La maschera di Zorro**, regia M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 20,10; 22,30; festivi: 15; 17,30; 20,10; 22,30.

[illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] regia [illegible]. Campbell con A. Banderas, [illegible]. Hopkins. Or.: 20; 22,30.

CENTRALE. Tel. [illegible]. **Così [illegible] vita** regia Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier con [illegible] Giovanni e Giacomo. Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,20.

AUGUSTUS. [illegible]. Or.: 15,45; 17,25; 19; 20,40; 22,20. Il 31/12 15,45; 17,25; 19.

GRIFFONE. Tel. 0185-507.81. **La maschera di** [illegible]. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30; 22,20.

[illegible] Tel. 0185-309.694. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. 31/12: 15,30; 17,30; 19,30; 21,45.

[illegible]. Tel. 0185-41.505. [illegible] **[illegible] la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20

TEATRI

TEATRO CARLO [illegible]. Tel. 010-589.329 / 010-591.697. OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. T. 010.534.22.00. **La [illegible] Chaplin Maxim**, con A. Arias, M. Molato, E. Pagni. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000, 31/12 posto unico. L. 43.000.

[illegible] STABILE - [illegible] Duse. Cammino [illegible] vagabonde, con M. Crippa. L. 43.000; 30.000. 31/12 ore 20,30. L. 43.000. Pren. pg Giulio Cesare di W. Shakespeare. Regia N. Bruschetta.

POLITEAMA GENOVESE. [illegible]. 010-839.3589. Compagnia Balstrocchi in **Di tutti i colori.** Ore 21. L. 35/25.000.

[illegible] [illegible] [illegible]. **Sala Aldo Trionfo. 12 Cenerentole in cerca d'autore.** Scene di E. Luzzati con C. Barilari, E. [illegible] Basso, N. Brandon. Ore 21.

[illegible] **A** [illegible] **SAVONA**
[illegible] Tel. 854.627. Concerto dell'Orchestra sinfonica d[illegible]. Ore 21. Ingresso libero.

ASTOR. Tel. 854.627. **Il mio** [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; [illegible] 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. [illegible]. 019-825.714. **Paparazzi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] [illegible] **è la vita.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. [illegible] **a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] Tel. 019-838.63.22. **La seconda moglie.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0182-640.253. **C'è posta** [illegible]. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible]0; 5000.

RITZ. [illegible]. 0182-640.427. **Così è la** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 0182-51419. Concorso pianistico Città di Albenga. Ore 21. Ingresso libero.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 6000; 5000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Sivo Campana. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. RIPOSO.

[illegible] (Sampierdarena). Tel. 010-412.135. Riposo. [illegible] 31 **Tommy** [illegible] **Voices of Glory** presentano [illegible] **Jackson** ore 21,30 posto unico 35.000.

TEATRO [illegible] - [illegible] (010) 510.731. RIPOSO.

[illegible] **A** [illegible]
[illegible] Tel. 0183-61.978. [illegible]

[illegible] Tel. 0183-63.871. [illegible] **ma[illegible]di [illegible]co.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 6000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Così è la vi[illegible].** Or.: 16; ultimo 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Il mio** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,15, ult. 22,40. [illegible] 12.000; 7000.

[illegible] Tel. 0184-43.440. **Tutti pazzi per Mary.** Spet. unico [illegible] 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. [illegible] **di** [illegible] **dei sogni.** Or.: 20,30; 22,30.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **La ma[illegible]** [illegible] [illegible]. Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000, 8000.

[illegible] Tel. 0184-506.060. **C'è posta per te.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] **ROOF - Sala 1.** Tel. 0184-506.060. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000

[illegible] **ROOF - [illegible] 2.** [illegible]. 0184-506.060. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON [illegible] - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Il principe d'[illegible]** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.620. **Così è la vita.** Orari (indicativi) 15,30; [illegible] 22,30. Lire 12.000; [illegible].

Reed+Ottaviani

Tra fantasia e scienza

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavorio tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» e dà vita a storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi

Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

[illegible] abbonati a «La Stampa» hanno diritto a [illegible] sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI [illegible] «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA [illegible] E [illegible] OPERE, [illegible] IN VENDITA [illegible] MIGLIORI [illegible]

Dal vicesindaco un monito: «Chi ha vinto le elezioni deve poter governare»

A Sestri Levante rissa continua

Bocciati due ordini del giorno della minoranza

Gli introiti delle contravvenzioni serviranno, [illegible] prevede la legge, per intervenire nei settori della viabilità e [illegible] manutenzione strade. In Consiglio bagarre [illegible] maggioranza [illegible] minoranza, nel riquadro Aldo Rivolini

SESTRI LEVANTE. Secondo Consiglio comunale [illegible] Sestri Levante, seconda accesa discussione tra maggioranza [illegible] parte delle minoranze. «C'è un proverbio che dice 'un bel giorno si vede dal mattino' - dice il vicesindaco Aldo Rivolini. Nella seduta di lunedì sera è apparso in tutta evidenza il comportamento che intende [illegible] la minoranza, almeno una parte, nella gestione della cosa pubblica nei prossimi quattro anni».

Motivo degli screzi due ordini del giorno firmati da Broglia (Ccd), Penco (Lega), Gandolfo (Polo), Bixio [illegible] Ferrari (Sdi) e Conti (Rifondazione), bocciati dalla maggioranza. Nel primo l'amministrazione comunale veniva impegnata [illegible] ridurre le previsioni di introiti per sanzioni stradali [illegible] ad istituire un apposito fondo, alimentato dai proventi delle multe, destinato a manutenzioni viarie [illegible] alla creazione di nuovi parcheggi.

«E' clamoroso che la maggioranza abbia bocciato questo ordine del giorno - [illegible] Broglia. [illegible] domando se è così che migliora la qualità della vita dei residenti e degli ospiti». Diverso il punto di vista di Rivolini: «Due ore e mezzo si è discusso quando sarebbe bastato un quarto d'ora al massimo, per poter ratificare una variazione di bilancio fatta dalla giunta. In questa occasione sono stati presentati dalla minoranza ordini del giorno poco attinenti alle pratiche in discussione. Forse qualche consigliere non ha ben capito chi ha vinto o perso le elezioni [illegible] novembre».

Le minoranze avevano presentato anche una mozione sui lavori di piazza S. Antonio ritenendola [illegible] urgente. «La minoranza [illegible] si aspettava [illegible] così netta chiusura da parte di Progresso per Sestri e del Partito popolare [illegible] argomenti tanto importanti - aggiunge Broglia. Il rifiuto di un dibattito su piazza S. Antonio [illegible] sull'ordine del giorno per gli aiuti agli handicappati, la dicono lunga. Quando gli argomenti proposti sono giusti e costruttivi la maggioranza, per non essere obbligata ad esprimere un voto sfavorevole, preferisce evitare il momento della verifica e schivare il confronto grazie alla ciambella di salvataggio offerta da un Ufficio [illegible] Presidenza tutto casalingo, essendo composto esclusivamente da rappresentanti di Progresso e Partito popolare».

Ribatte [illegible] distanza il vicesindaco: «Da quanto è emerso sembra che il metodo di lavoro che [illegible] presenta sia quello del muro contro muro. Dalle elezioni è uscita una maggioranza che ha il dovere e il diritto di governare e una minoranza che ha altrettanto il diritto e il dovere di controllare. Ma solamente dopo che l'Ufficio di Presidenza ha deciso, [illegible] norma [illegible] regolamento, che gli ordini presentati o annunciati non potevano essere accolti, le pratiche sono state discusse e approvate».

Rivolini dice di essere preoccupato per il futuro. «Se questo è l'inizio lasciamo pensare quale sarà l'atteggiamento della minoranza, speriamo non tutta, quando si discuterà il bilancio di previsione, opere pubbliche e tante altre importanti pratiche. La cittadina vuole ben altro da chi ha mandato [illegible] Consiglio comunale a rappresentarli. Quello che si è verificato nell'ultima seduta [illegible] Consiglio comunale, è uno svilimento del ruolo del consigliere».

Giuliano Vignolo

E' in aumento l'interesse anche per l'entroterra

Nel Tigullio nuovi turisti dall'ex Unione Sovietica

La sagra del pesce di Camogli

SANTA MARGHERITA. Al termine del suo primo ciclo amministrativo l'Azienda di Promo[illegible] turistica del Tigullio ha tracciato un bilancio dell'attività e un quadro dell'offerta turistica del comprensorio.

Secondo il presidente dell'Apt, Giuseppe Sesto Rubino, le motivazioni principali che hanno prodotto turismo nel Tigullio, evidenziate da un'analisi dei flussi turistici, sono l'ambiente, gli aspetti culturali, la gastronomia [illegible] soprattutto la qualità dell'offerta. In questi anni l'Apt ha constatato che non solo la costa, nota da tempo per le sue bellezze naturali, è stata richiesta, ma [illegible] è [illegible]ciato a manifestare [illegible] specifico interesse per l'entroterra.

A questo ha contribuito lo sviluppo dell'agriturismo, la possibilità di visitare le miniere della Val Graveglia, la [illegible] mostre ed esposizioni nelle vallate interne, la maggiore conoscenza della cultura della Fontanabuona con l'attivazione del progetto la «Via dell'ardesia». Il Tigullio, sempre secondo lo studio del flusso degli stranieri, è conosciuto [illegible] gradito ad ospiti di nazionalità poco presenti fino ad [illegible] nel comprensorio.

Emerge una consistente quantità di turisti dell'ex Unio[illegible] Sovietica, Russia e Ucraina, turisti polacchi, australiani, sudamericani. Da gennaio ad ottobre il flusso turistico è questo: arrivi italiani, rispetto [illegible] 1997, più 6,17%, stranieri più 5,42, presenze italiani, sempre in confronto allo scorso anno, più 3,56%, presenze stranieri più 9,60. Il totale degli arrivi nel '98 è [illegible] più 5,89 per cento rispetto al '97 e il totale delle presenze più 5,49%.

Il programma dell'Apt per il prossimo anno si fonda principalmente sulla partecipazione dell'Azienda ai grandi avvenimenti [illegible] natura promozionale o a manifestazioni di rilevante interesse. Sono da comprende[illegible] tra queste la terza edizione del Full Contact che costituisce [illegible] importante appuntamento per l'incontro tra compratori e venditori di spazi congressuali e fra operatori congressuali e i loro possibili clienti. [illegible]' la terza volta che l'iniziativa si svolge a Rapallo e il prossimo anno si articolerà in due edizioni: la prima, a febbraio, per i professionisti di convegni, a luglio per i centri congressuali.

L'Azienda parteciperà anche ai principali avvenimenti culturali, turistici e sportivi del Tigullio. Uno di questi è la tappa di arrivo del Giro d'Italia a Rapallo che prevede anche l'unica giornata di riposo dei corridori, occasione quindi [illegible] maggiore presenza di ospiti non solo per Rapallo ma per l'intero comprensorio del Tigullio. Molti interventi potranno essere realizzati unicamente a seguito della vendita delle attrezzature dello stabilimento Bagni Lido di Rapallo che ha portato una ventata di [illegible]o alle scarse disponibilità dell'Azienda sostenuta da contributi regionali fermi ormai da anni. A questo [illegible] aggiungono le [illegible] derivanti dalla definizione bonaria del contenzioso con il Tennis Chiavari per la gestione dei campi.

Infine l'Azienda concentrerà la propria attenzione verso manifestazioni volte ad una migliore conoscenza della gastronomia e dell'arte: si prevede la compartecipazione a manifestazioni di sicura valenza promozionale come la Sagra del Bagnun, [illegible] Premio Andersen, la Donna scrittrice, Portofino Porto d'arte, Torta dei Fieschi. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Una pista ciclabile sulle sponde [illegible] Petronio

Il progetto Resider II, finanziato dalla Filse con [illegible] miliardi, prevede diversi interventi di riqualificazione ambientale. [illegible] prevista la costruzione di una pista ciclabile, sulle due sponde del Petronio, per una lunghezza di 3 chilometri [illegible] 700 metri. Lungo il tracciato della pista, da Bargonasco a Sestri Levante, sono previste sei aree di sosta. Verranno anche rifatti i marciapiedi da via IV Novembre a Bargonasco.

[illegible]

L'Accademia musicale sostituisce la Filarmonica

L'Accademia musicale [illegible] Chiavari, presieduta da Luca Bellinzona, prende il posto della Filarmonica «Città di Chiavari» nella gestione della scuola di musica. Questa mattina l'assessore alla cultura Maria Stella Mignone presenta alla stampa i programmi della neocostituita Accademia, [illegible] cui fanno parte anche artisti locali [illegible] Canzio Bucciarelli e Franco Trabucco.

LAVAGNA

Sono strette le rampe del sottopasso pedonale

Nella foto di Alfredo Barni l'interno del sottopasso tra piazza della Libertà [illegible] piazza Milano che lavagnesi e ospiti della cittadina stanno usufruendo dalla vigilia di Natale. Il sottopasso è funzionale, anche [illegible] non ancora terminato nelle rifiniture, ma qualche mugugno comincia a circolare. Anche se lungo tutto il percorso [illegible] slarghi dove le carrozzelle dei portatori di handicap possono incrociarsi, le rampe di cui è stato dotato, a prima vista sembrano strette.

[illegible]

Ancora polemiche sui pali di piazza S. Antonio

Continua la polemica a distanza tra l'ex [illegible] Roberto Santi [illegible] l'assessore ai lavori pubblici Paolo Valentino, sui pali della luce di piazza [illegible]. Antonio. Alla prima lettera aperta in cui santi parlava di «scherzo da primo aprile», riferendosi ai nuovi avveniristici pali, l'assessore ha risposto che bisogna attendere la fine dei lavori per giudicare. Ieri Santi ha ribattuto che «è come fare i baffi alla Gioconda [illegible] aspettare a dare un giudizio quando alla famosa opera [illegible] aggiunti cappello e pipa».

[illegible]

«Sorry, non posso venire», risponde [illegible] principe Carlo

Il Principe Carlo d'Inghilterra ha risposto all'invito rivoltogli dalla Pro Loco per una [illegible] Recco in occasione del suo compleanno. Oltre ai ringraziamenti di rito il futuro monarca inglese spiega la sua attuale impossibilità [illegible] venire nel Golfo Paradiso, ma non esclude una visita in futuro. L'idea [illegible] invitare il principe [illegible] Recco era venuta dopo che lo stesso Carlo in un'intervista aveva dichiarato [illegible] amare [illegible] pesto.

[illegible]

Domenica [illegible] Arzeno il presepe vivente

Anche in Val Graveglia, ad Arzeno, domenica ci sarà un presepe vivente. La manifestazione è promossa dalle parrocchie dell'Alta Val Graveglia con il Comune e [illegible] Pro Loco. Saranno riproposti antichi mestieri e alle 15 dalla [illegible] scuola elementare partirà un corteo [illegible] i personaggi del presepe. [g. vi.]

Dal bilancio dei primi quattro mesi di attività emerge un quadro diverso da quello denunciato dal sindaco

Rapallo? «Una città davvero tranquilla»

Il vicequestore Carla Melloni: «Attenti alla sanatoria degli stranieri»

Agenti di polizia in servizio anti-crimine nel centro di Rapallo (FOTO [illegible])

RAPALLO. A quattro mesi dal [illegible] insediamento al commissariato di polizia di Rapallo, la vicequestore Carla Melloni giudica positivo l'operato degli agenti e definisce Rapallo una «zona tranquilla». Carla Melloni arriva da esperienze a Piacenza, Milano [illegible] Parma dove ha diretto l'ufficio stranieri: è abituata a città dove «dieci rapine [illegible] cronaca normale», mentre a Rapallo una rapina fa notizia e allarma i cittadini. I dati dell'attività degli agenti rapallesi [illegible] in aumento rispetto all'anno scorso: nel 1997 sono stati effettuati 24 arresti in flagranza di reato, nel 1998 gli arresti sono saliti [illegible] 30.

«Sei arresti in più rispetto all'anno precedente non sono pochi - dice il vicequestore - considerando la piccola realtà di Rapallo. Comunque per la fine del prossimo anno mi auguro di poter dare cifre maggiori». Per evitare che quest'ultima considerazione venga interpretata come un possibile aumento della criminalità [illegible] Rapallo, Carla Melloni aggiunge: «Naturalmente le possibili cifre maggiori devono arrivare, a parità di atti criminosi, da una maggiore presenza sul territorio degli agenti di questo commissariato».

L'attività del commissariato è aumentata in tutti i settori di competenza: le persone sottoposte ad arresti domiciliari sono salite dalle 31 dell'anno scorso a 49.

Le misure [illegible] prevenzione da parte dell'ufficio anticrimine, sono aumentate notevolmente: per esempio le persone [illegible]te a recarsi in commissariato per controlli anche giornalieri, con obbligo di firma, sono attualmente 31. Altrettante sono state assegnate ai servizi socia[illegible]. Tra le operazioni degli agenti di polizia andate a buon fine, ci sono: il recupero di otto delle dieci statue rubate a Villa Durazzo a Santa Margherita, il recupero di due statue e di alcuni quadri di valore.

Fiore all'occhiello del commissariato è l'arresto dei responsabili dell'omicidio del giovane extracomunitario avvenuto [illegible] una palestra privata a Rapallo. Il commissariato ha anche funzione di polizia di frontiera: nell'anno che sta per concludersi sono state controllate 150 imbarcazioni [illegible] cento persone. La descrizione che il vicequestore fa di una Rapallo tutto sommato «zona tranquilla», contrasta con le prese di posizione del sindaco Roberto Bagnasco che più volte si [illegible] detto preoccupato per i soventi atti vandalici e per una serie di rapine a negozi. «Non è Rapallo che è cambiata - spiega Carla Melloni - ma è la realtà che sta cambiando in ogni città. In questo campo i confronti [illegible] gli anni passati sono sempre sfavorevoli. Contenere gli atti vandalici e i crimini al livello attuale è una vittoria contro la criminalità, considerando che è in aumento in ogni parte d'Italia».

Secondo il vicequestore questa estate la situazione potrebbe peggiorare per gli effetti di un'ennesima sanatoria per gli stranieri.

«L'extracomunitario che vende tappeti sul lungomare non è da considerarsi un pericolo - conclude Carla Melloni. Ma chi saranno i nomadi che arriveranno in ogni centro del Tigullio?».

Da ricordare che il commissariato di Rapallo non ha il solo compito del mantenimento dell'ordine pubblico a Rapallo, ma la sua zona di competenza è molto vasta. [g. vi.]

[illegible]

Dal prossimo mese

Nuovo servizio «Pronto Enel» segnala guasti

GENOVA. Il prossimo gennaio entrerà in funzione il servizio «Pronto Enel» per la segnala[illegible] di guasti. Il servizio, annuncia l'Enel, sarà attivo 24 ore [illegible] 24 compresi i festivi [illegible] consentirà di ridurre i tempi di attesa e di eliminare qualsiasi spesa telefonica a carico dei clienti che potranno segnalare eventuali guasti [illegible] disservizi con [illegible] numero verde. Gli utenti della Provincia di Spezia [illegible] dei Comuni di Bogliasco, Pieve Ligure, Sori, Recco, Camogli, Avegno, Uscio, Borzonasca, Carasco, Casarza, Castiglione, Chiavari, Cicagna, Cogorno, Coreglia, Favale di Malvaro, Lavagna, Leivi, Lumarzo, Lorsica, Mezzanego, Moconesi, Moneglia, Ne, Neirone, Orero, Portofino, Rapallo, Rezzoaglio, S. Stefano D'Aveto, San Colombano, S. Margherita, Sestri Levante, Tribogna e Zoagli potranno comporre il numero verde 1677 013207. [g. vi.]

S. STEFANO [illegible]

Parte una ricerca

[illegible] progetto per valorizzare varietà di patate

S. STEFANO D'AVETO. La Provincia e il parco regionale dell'Aveto hanno finanziato un progetto che ha [illegible] obbiettivo la valorizzazione economica e culturale delle varietà tradizionali di patata diffuse nella montagna d[illegible] Tigullio.

[illegible] due enti sono concordi sulla necessità di rilanciare e valorizzare le varietà locali di patata, che [illegible] a rischio di estinzione, attraverso una ricerca sul [illegible]po che cataloghi e schedi tutte le coltivazioni presenti, per programmare interventi di riqualificazione e diffusione del prodotto.

Per la ricerca, che durerà otto mesi, la giunta provinciale, su proposta dell'assessore Marisa Bacigalupo, ha stanziato 5 milioni [illegible] l'ente Parco coprirà con 2 milioni e [illegible] mila lire la quota rimanente.

La ricerca sulle varietà locali di patata sarà affidata alla società Charta. [g. vi.]

RECCO [illegible]

Santuario del Suffragio

Gigantesco presepe nel vecchio oratorio di San Martino

RECCO. Nell'antico oratorio di San Martino, che sorge a fianco del santuario di N.S. del Suffragio, è stato allestito quello che è forse il più grande presepe della Liguria.

Occupa infatti per i quattro quinti l'intero oratorio lasciando ai visitatori [illegible] spazio residuale, per altro anch'esso presepe avvolto com'è da grandi edifici medio-orientali. Quest'anno l'ambiente è proprio la Terra Santa, corredata dal rifacimento di alcuni monumenti, come il tempio romano di Palmira ricavato nella roccia [illegible] un minareto svettante su un abita[illegible] arabo. Negli scorsi anni il presepe [illegible] San Martino [illegible] presentato il rifacimento della vecchia Recco anteguerra. La realizzazione [illegible] quest'anno ha richiamato già molti visitatori non solo del Golfo Paradiso: il grande presepe è stato realizzato da un gruppo di appassionati. [g. vi.]

a.t.a.
Azienda Tutela Ambientale
Azienda Speciale del Comune di Savona
via nazionale al Piemonte 37
17100 Savona

Si pubblica, ai [illegible] Legge, estratto [illegible] Bilancio Consuntivo 1997
Il Direttore
Pirola ing. Piero

ATTIVO	
Immobilizzazioni	4.609.292.183
Attivo [illegible]	8.418.819.579
Ratei e risconti	4.461.283
TOTALE ATTIVO	13.032.533.045
CONTI D'ORDINE	229.182.944

PASSIVO	
Patrimonio netto	7.721.843.986
Oneri	755.695.021
Tratt. fine rapporto	3.370.705.930
Debiti	1.179.817.695
Ratei e risconti	4.470.414
TOTALE PASSIVO	13.032.533.045
CONTI D'ORDINE	229.182.944

codice	Denominazione	Consuntivo A.T.A. 1997
[illegible]	[illegible]	[illegible]

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Al via progetti per Grand Hotel, chiesa anglicana, parcheggi, pinacoteca

Alassio punta sul centro storico

Decine di miliardi per «entrare» nel 2000

. Rinnovarsi ma senza perdere vista radici, storia e tradizioni. Su queste basi l'amministrazione comunale prosegue nel progetto di recupero della città. Il primo gennaio partirà l'ultimo conto alla rovescia, che durerà per tutto il 1999, in vista del Duemila. Nell'attesa, Alassio punta al recupero beni architettonici culturali: Grand Hotel, palazzo Airaldi-Durante, chiesa anglicana e centro storico. Un nuovo prevede la realizzazione di tre pinacoteche, due delle quali ospiteranno in maniera permanente le opere di Richard West e quelle Carlo Levi.

Il progetto di ristrutturazione (spesa 35 miliardi) del maestoso complesso alberghiero che tornerà ad essere lussuosa struttura ricettiva, ma anche un centro talassoterapico, sarà avviato in primavera l'inizio dei lavori. Prima di vedere ultimata l'opera, da parte della «Conicos» di Mondovì che, secondo una convenzione con Comune potrà gestire il complesso che si affaccia su piazza Partigiani per 85 anni, bisognerà aspettare anni. La parte ricettiva sarà composta da albergo e residen- quattro stelle. Il primo avrà posti letto, il secondo una decina appartamenti. Il progetto prevede anche la sistema- di piazza Partigiani dei giardini di Vittorio Veneto e la

Alassio, il sindaco Roberto Avogadro

realizzazione di parcheggio sotterraneo su tre piani con circa 320 posti-auto.

STORICO. In totale, per il recupero del «budello», delle vie e delle sue caratteristiche piazze verranno spesi 10 miliardi. Una parte dei lavori già stata fatta, sempre utilizzando materiali che riportano alle origini cittadine. arriverà al rifacimento dei servizi sotterranei, della pubblica illuminazione (con l'uso di 200 lampioni artistici), alla sistemazione degli arredi urbani della pavimentazione (placche di pietra arenaria). Inoltre per mantenere le antiche colorazio- delle facciate degli edifici procederà seguendo il «piano del colore».

L'intervento di ristrutturazione dell'edificio, risalente alla fine del Seicento e oltre 1000 metri quadrati, è attualmente in corso. Il costo complessivo per la trasformazione in centro multimediale di 3 miliardi. Troveranno posto la biblioteca, sale computer di consultazione, locali per ragazzi, caffetteria con sala di lettura per quotidiani riviste ed infine auditorium con 100 posti per gli incontri culturali.

CHIESA ANGLICANA. La chiesa, che è stata recentemente venduta al Comune dalla diocesi anglia- Gibilterra, è fine Ottocento. Il progetto di ristrutturazione, per l'utilizzo come multifunzionale, allo studio. Il Comune ha un patrimonio di 12 mila volumi che andrà palazzo Durante.

. In previsione c'è l'ampliamento. Naturalmente nel rispetto dell'ambiente nella zona a levante della città. I posti barca passeranno da 400 a 500, «per incrementare il turismo nautico di qualità», con un secondo molo di sottoflutto. Ad esso si aggiungeranno servizi terra come bar, ristorante, negozi di nautica.

Massimo Boero

Interventi anche a Cerialo

Parcheggi e impianti fognari sono le opere già finanziate

CERIALE. Un miliardo per la pubblica illuminazione, condotte idriche, bonifica idraulica; oltre due miliardi per il pretrattamento delle acque; più di 400 milioni per i parcheggi nella frazione di Peagna. L'amministrazione comunale cerialese annuncia una serie lavori pubblici che dovrebbero dare risposta problemi che trascinano da lungo tempo, forse troppo.

L'avvicinarsi delle prossime elezioni amministrative, che avranno luogo in primavera, spinge realizzare opere da tempo richieste dalla popolazione. Ma vediamo alcuni interventi, riportando fra parentesi l'importo di spesa. Parcheggi Peagna, su una periferie di 1000 metri quadrati (424 milioni); illuminazione diverse strade comunali (da via Nuova Peagna a via Orti del Largo, 210 milioni); rifacimento di via Mimose (250 milioni); sostituzione condotte idriche (300 milioni); bonifica idraulica Carendetta e Rio Largo (920 milioni). Per allinearsi con le norme relative agli scarichi della pubblica fognatura, sarà sottoposta alla Conferenza dei servizi (in Provincia) un'opera da 2 miliardi e 960 milioni (da coprirsi con un mutuo con la Cassa Depositi Prestiti). L'impianto sarà dimensionato per quasi 40 mila persone e, è stato garantito, non produrrà inconvenienti di impatto ambientale e di cattivi odori di rumori.

A proposito dei lavori annunciati dalla giunta comunale, il capogruppo dell'opposizione consiliare, Pietro Revetria, ha dichiarato: «Quelle solo intenzioni. Di concreto, cioè non a livello di soli impegni di spesa, mi risulta che ci sia per quanto riguarda lavori iniziati o in fase di stato di avanzamento solo l'intervento in via Indipendenza i marciapiedi della via Aurelia, un lavoro, quest'ultimo, già avviato dalla precedente giunta guidata da Braggio». [r. sr.]

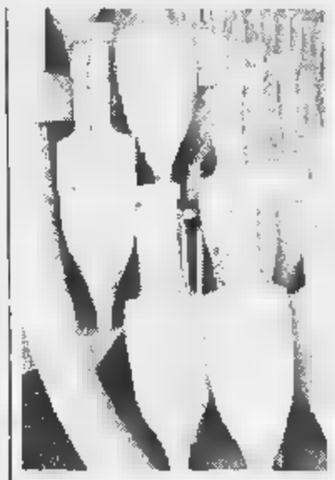
Bilancio delle ricerche subacquee

L'archeologia per il turismo

ALBENGA. Un bilancio sull'an- che si sta per concludere ed il lancio di nuove iniziative di valore storico culturale. Ieri pomeriggio palazzo Peloso-Cepolla si è fatto il punto sulla sezione ingauna dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri. A parlare è stata Daniela Gandolfi che ha relazionato, oltre che sull'attività 1998, sull'archeologia subacquea ed i numerosi reperti ritrovati in zona.

Alcuni itinerari storico-naturalistici, ciclo di conferenze, il definitivo lancio dei musei (navale romano, diocesano, ingauno e battistero) ed il restauro di preziosi oggetti: questo in sintesi il programma dell'Istituto per il 1999. Sabato 23 gennaio si inaugurerà un ciclo di conferenze (patrocinato dall'Irsae Liguria) sulla preistoria della nostra regione. Dopo aver puntato l'attenzione sul Paleolitico, con una serie di lezioni tra gennaio e marzo del 1998, ora si passerà ad affrontare Neolitico. Il primo appuntamento, dal titolo «Le ultime culture di tradizione paleolitica le prime tracce delle civiltà agricole pastorali in Liguria», sarà tenuto da Giuseppe Vicino del «Civico Museo del Finale». Il ciclo di conferenze si concluderà 6 marzo dopo avre affrontato clima, agricoltura e botanica, tecnologia, navigazione e società nel Neolitico.

Conferenze, un nutrito programma di escursioni primaverili e autunnali sul territorio, di



Il museo sottomarino di Albenga

interesse storico e naturalistico, ma anche restauri. «E' in corso il restauro della collezione dei vasi da farmacia dell'ospedale. Con una diversa sistemazione, in maggior numero di vetrine, verranno valorizzati i singoli pezzi esposti e sarà predisposto un pannello che ne illustri l'importanza storica ed artistica. Si procederà inoltre al restauro della lapide sepolcrale di Tomaso Doria, murata sulla parete nord della torre comunale, attualmente in cattivo stato di conservazione», hanno detto dall'Istituto di Studi Liguri. [m. br.]

La minoranza: «Ci interventi più importanti per la viabilità cittadina»

Ponte sul Maremola, è polemica

Pietra, il Consiglio comunale diviso sul progetto

L. E' polemica a Pietra Ligure per il ponte, sul Maremola, che dovrebbe unire via Sauro (viale Repubblica) con via Francesco Crispi. L'opera di cui si parla anni, di grande necessità per Pietra l'entroterra, verrebbe a costare secondo il progetto preliminare circa 4 miliardi e mezzo. «A provocare la lievitazione dei costi è l'obbligo di realizza- il ponte ad unica campata in modo da interferire con lo scorrimento dell'acqua» ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Walter Cattaneo che, con la maggioranza della Lega Nord, nde nella scelta tecnica proposta. Il Maremola è considerato uno dei tanti torrenti a rischio alluvione. Non è facile realizzare un ponte soprattutto perchè a levante, come a ponente, trova seri problemi ad innestarsi nella viabilità esistente (due strette strade provinciali e l'area campo sportivo).

Decisamente contrari i membri della minoranza. «Prima di pensare ad ponte, che alla fine costerà 7 miliardi, si devono risolvere i "nodi" di via Borro e dei sottopassi alla ferrovia», ha detto Edoardo Ciribì (Ppi). «Questo progetto segue la filosofia dell'amministrazione attuata già per viale della Repubblica: distruggere posteggi o sottoservizi già esistenti», ha ricordato Paolo Palmarini (Cdu). In apertura c'è stata la relazione del sindaco, Giacomo Accame, sulla gestione della Casa di riposo Santo Spirito. Attualmente ha un passivo di 600 milioni all'anno anche perchè le rette (46 mila lire al giorno), secondo l'amministrazione leghiste, ferme ormai anni fa. [a. r.]

ANDORA

Discussione sull'Ici

L'«approvazione del regolamento per la disciplina dell'imposta comunale sugli immobili» è l'argomento più interessante discusso durante Consiglio comunale di lunedì sera. L'amministrazione comunale, mentre sta valutando la concessione di ulteriori incentivi per alcune tipologie di proprietari di immobili, ha confermato la percentuale sulla prima casa al 5 per mille. Con un'aggiunta: anche il «primo» box, riferito alla prima casa, pagherà il 5 per mille. Non sarà necessario che il garage si trovi nello stesso edificio dell'abitazione, però bisognerà dimostrare l'«adiacenza». Al 5 per mille rimane la tariffa per i proprietari alberghi e strutture ricettive. Seconde e altri immobili pagheranno la discussione la possibilità concedere incentivi a coloro che affittano. Con l'assenza del consigliere Bruno sono discusse le interrogazioni presentate dall'opposizione. [m. br.]

PIETRA LIGURE

Aperto in viale Europa un negozio di oggetti usati

«Il carro». E' il nuovo mercato dell'usato che aperto i battenti in viale Europa a Pietra. tratta di novità per il comprensorio. In 400 metri esposizione si trovano abiti, elettrodomestici, quadri, libri ed oggetti vari. Il tutto rigorosamente usato. [a. r.]

LOANO

Una razzia di spiccioli al presepe dell'oratorio

Nei giorni scorsi ignoti hanno rotto la del presepe dell'oratorio di Santa Maria Maddalena e rubato le offerte. «Stavamo raccogliendo per il rifacimento del tetto», hanno spiegato gli aderenti alla Confraternita. [m. br.]

Dieci giovani prostitute identificate e allontanate

Dieci prostitute, quasi tutte nordafricane slave, sono state identificate nella notte tra lunedì martedì dai carabinieri della radiomobile di Albenga. Le ragazze sono state fermate assieme ai loro clienti nelle stradine accanto alla Statale Aurelia. [m. br.]

ALBENGA

Furti sulle auto «colpa» degli immigrati

Furti su auto ripetizione nel centro di Albenga. Sotto accusa cittadini extracomunitari che, approfittando della presenza di turisti, mettono a segno una serie di «colpi» su auto e camper di persone che parcheggiano in zone a rischio. [m. br.]

Vigili e volontari contro l'incendio

Un incendio, probabilmente di origine dolosa, stato spento nella notte tra lunedì martedì dai Vigili del fuoco e dalla Guardia forestale. Assieme loro hanno lavorato a lungo le squadre di volontari. Le fiamme si sono sviluppate attorno alle 3 notte sulle alture di Vendone e hanno bruciato circa due ettari sottobosco. Le operazioni spegnimento durate sino all'alba. [m. br.]

Arresti e denunce

Furto di video E' sgominata la banda

LAIGUEGLIA. Una «piccola» banda ladri specializzata in videocassette è stata sgominata dagli agenti del commissariato di Alassio che si sono messi sulle tracce nella notte tra sabato domenica in seguito alla segnalazione di un colpo nel centrale budello.

Tre minorenni, assieme a P.V., 24 anni, residente a Cerialo hanno messo segno un furto con al negozio di videocassette videogiochi di via Dante 60. Il gruppetto è riuscito, intorno alle di notte, a le mani su una quindicina di film per poi darsi alla fuga. Una fuga però breve perchè gli agenti di polizia in di un'ora sono riusciti a rintracciarli farsi restituire bottino nastri magnetici Vhs. I tre ragazzini, di 17, 16 16 anni, sono stati denunciati a piede libero, mentre P.V. è stato arrestato, processato e poi rimesso in libertà. [m. br.]

Iniziative commerciali

Nuovi arredi per il centro della città

Il presidente del Centro di albenganese Jerry Delfino

Un nuovo arredo urbano e, soprattutto, una serie di iniziative che possano portare gente nel centro storico Albenga. E' questa la strategia che Jerry Delfino, libraio antiquario di Albenga, sta cercando di perseguire presidente del Centro integrato di via. All'iniziativa stanno aderendo numerosi negozianti centro antico che vogliono rivalutare economia cultura nella vecchia Albenga. [m. br.]

Chilometri di cavi

Informazioni tutti i servizi del Comune

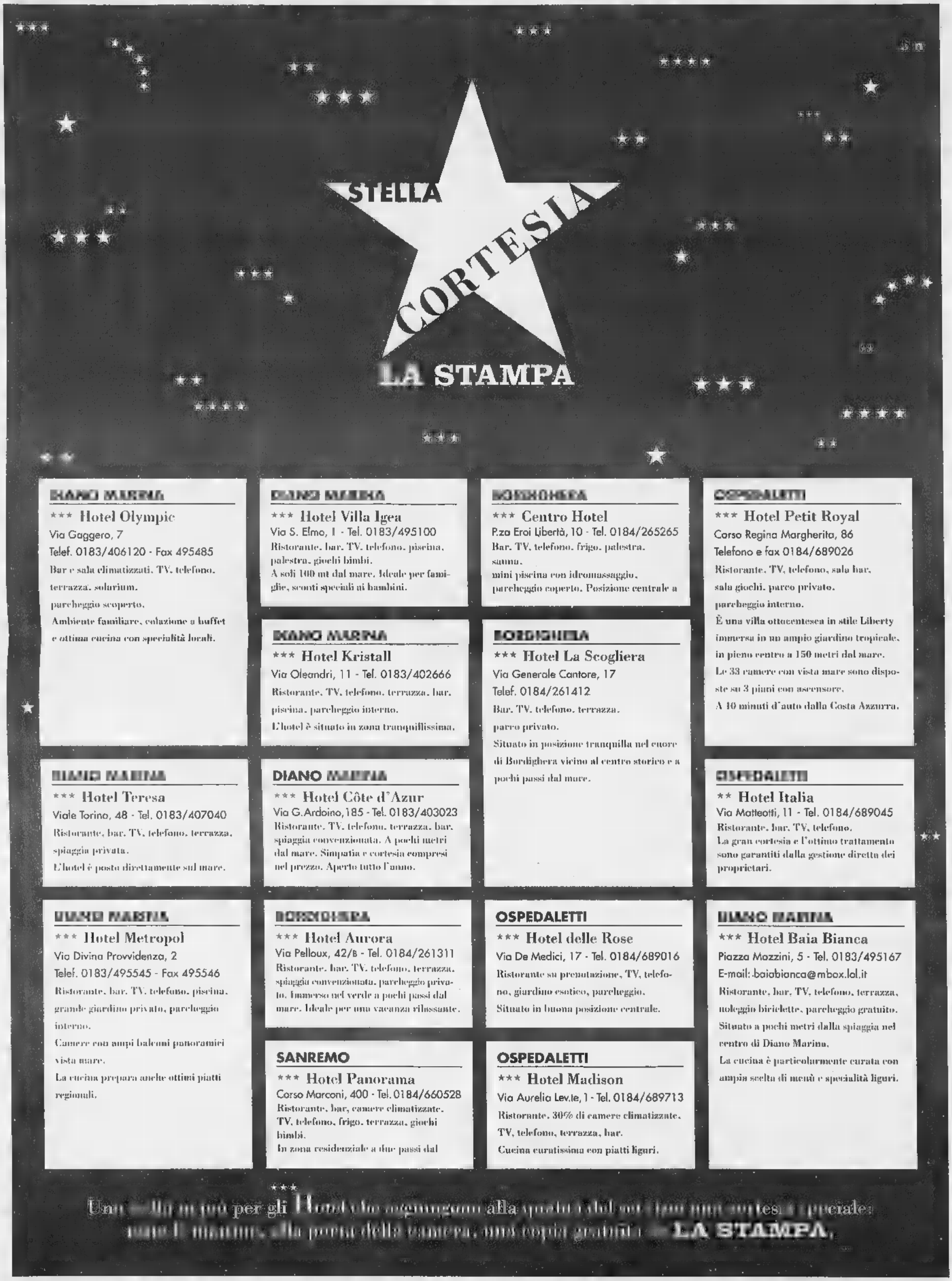
FINALE L. Una rete multimediale collegherà tutti gli uffici comunali Finale Ligure con la predisposizione a collegamenti via Internet con i ministeri e gli altri enti pubblici. Finale completa così l'informatizzazione dei suoi uffici con un investimento circa 700 milioni.

Gli interventi saranno completati entro poche settimane. A curare il progetto è il consigliere delegato Gerardo Sfriso, esperto in materia per la sua attività alla Piaggio Aeronautica nella gestione nel controllo computerizzato della produzione di parti aeronautiche. no stati insatallati circa 15 chilometri di cavi. In parte a fibre ottiche. «Saranno acquistati software specifici per delibere, cimitero, notifiche messi gazzini. Si è già proceduto ad organizzare corsi professionali per dipendenti» ricorda Gerardo Sfriso. [a. r.]

Dancing Saitta
Loano - lungomare Marconi, 1
VEGLIONISSIMO DI SAN SILVESTRO
MUSICA DAL VIVO CON L'ORCHESTRA
MAYA BAND
buffet, cotillon
per prenotazioni telefonare
019.668323

NUOVO DISCO DANCING
MALIBU
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
MUSICA DAL VIVO
È GRADITA LA PRENOTAZIONE TEL. 019/610605 - 612927
LUNGOMARE BADO - PIETRA LIGURE

LA STAMPA - Abbonamento
Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia)
7 | 359 | L. 359.000
6 | 308 | L. 308.000
5 | 257 | L. 257.000
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381



DIANO MARINA

*** Hotel Olympic

Via Gaggero, 7

Telef. 0183/406120 - Fax 495485

Bar e sala climatizzati. TV. telefono. terrazza. solarium.

parcheggio scoperto.

Ambiente familiare, colazione a buffet e ottima cucina con specialità locali.

DIANO MARINA

*** Hotel Villa Igea

Via S. Elmo, 1 - Tel. 0183/495100

Ristorante. bar. TV. telefono. piscina. palestra. giochi bimbi.

A soli 100 mt dal mare. Ideale per famiglie, sconti speciali ai bambini.

BORDIGHERA

*** Centro Hotel

P.za Eroi Libertà, 10 - Tel. 0184/265265

Bar. TV. telefono. frigo. palestra. sauna.

mini piscina con idromassaggio.

parcheggio coperto. Posizione centrale a

OSPEDALETTI

*** Hotel Petit Royal

Corso Regina Margherita, 86

Telefono e fax 0184/689026

Ristorante. TV. telefono. sala bar. sala giochi. parco privato.

parcheggio interno.

È una villa ottocentesca in stile Liberty immersa in un ampio giardino tropicale, in pieno centro a 150 metri dal mare.

Le 33 camere con vista mare sono disposte su 3 piani con ascensore.

A 10 minuti d'auto dalla Costa Azzurra.

DIANO MARINA

*** Hotel Kristall

Via Oleandri, 11 - Tel. 0183/402666

Ristorante. TV. telefono. terrazza. bar. piscina. parcheggio interno.

L'hotel è situato in zona tranquillissima.

BORDIGHERA

*** Hotel La Scogliera

Via Generale Cantore, 17

Telef. 0184/261412

Bar. TV. telefono. terrazza.

parco privato.

Situato in posizione tranquilla nel cuore di Bordighera vicino al centro storico e a pochi passi dal mare.

DIANO MARINA

*** Hotel Teresa

Viale Torino, 48 - Tel. 0183/407040

Ristorante. bar. TV. telefono. terrazza. spiaggia privata.

L'hotel è posto direttamente sul mare.

DIANO MARINA

*** Hotel Côte d'Azur

Via G.Ardoino,185 - Tel. 0183/403023

Ristorante. TV. telefono. terrazza. bar. spiaggia convenzionata. A pochi metri dal mare. Simpatia e cortesia compresi nel prezzo. Aperto tutto l'anno.

OSPEDALETTI

** Hotel Italia

Via Matteotti, 11 - Tel. 0184/689045

Ristorante. bar. TV. telefono.

La gran cortesia e l'ottimo trattamento sono garantiti dalla gestione diretta dei proprietari.

DIANO MARINA

*** Hotel Metropol

Via Divina Provvidenza, 2

Telef. 0183/495545 - Fax 495546

Ristorante. bar. TV. telefono. piscina. grande giardino privato. parcheggio interno.

Camere con ampi balconi panoramici vista mare.

La cucina prepara anche ottimi piatti regionali.

BORDIGHERA

*** Hotel Aurora

Via Pelloux, 42/B - Tel. 0184/261311

Ristorante. bar. TV. telefono. terrazza. spiaggia convenzionata. parcheggio privato. Immerso nel verde a pochi passi dal mare. Ideale per una vacanza rilassante.

OSPEDALETTI

*** Hotel delle Rose

Via De Medici, 17 - Tel. 0184/689016

Ristorante su prenotazione, TV, telefono, giardino esotico, parcheggio.

Situato in buona posizione centrale.

DIANO MARINA

*** Hotel Baia Bianca

Piazza Mazzini, 5 - Tel. 0183/495167

E-mail: baiabianca@mbox.lol.it

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, noleggio biciclette, parcheggio gratuito.

Situato a pochi metri dalla spiaggia nel centro di Diano Marina.

La cucina è particolarmente curata con ampia scelta di menù e specialità liguri.

SANREMO

*** Hotel Panorama

Corso Marconi, 400 - Tel. 0184/660528

Ristorante, bar, camere climatizzate. TV, telefono, frigo, terrazza, giochi bimbi.

In zona residenziale a due passi dal

OSPEDALETTI

*** Hotel Madison

Via Aurelia Lev.te, 1 - Tel. 0184/689713

Ristorante, 30% di camere climatizzate. TV, telefono, terrazza, bar.

Cucina curatissima con piatti liguri.

***

Un [redacted] per gli Hotel che aderiscono alla guida Sì! con [redacted] speciale: [redacted] mattino, alla porta della camera, una copia gratuita di LA STAMPA.

Le case a Taggia, in regione Borghi

Assegnati in Comune 35 alloggi popolari

Le domande erano quasi trecento
Una bimba ha fatto il sorteggio

TAGGIA. I trentacinque nuovi alloggi popolari in regione Borghi sono stati assegnati ieri pomeriggio al termine di un estenuante sorteggio. Se la graduatoria definitiva ormai non poteva più essere modificata, c'era da stabilire chi avrebbe avuto priorità nella scelta degli appartamenti, ma soprattutto da assegnare una quindicina di alloggi scegliendo fra una trentina di aspiranti a pari punti: molti si sono visti così assegnare la casa proprio dalla Dea bendata a scapito di altri con gli stessi requisiti.

I sei componenti della commissione preposta all'assegnazione hanno iniziato il sorteggio alle 16 in punto (con mezz'ora di ritardo sul previsto) nella Sala polifunzionale gremita da chi da anni aspira ad un alloggio. E se per i primi sorteggiati non cambiava troppo (loro comunque la casa l'avrebbero avuta in ogni caso), atteggiamento ben diverso quando si è trattato di definire gli esclusi dal beneficio. «Qui è come fare un 13», sospirava una signora di mezza età. E, a sospirare, in tanti. Alle 16,26 il presidente ha invitato una bella bambina di cinque o sei anni a proseguire nell'estrazione dei biglietti riposti in un'insalatiera di vetro. Questa ha curiosamente estratto il nome del suo bisnonno. Poi la sorte si è ricordata di un'altra signora, molto agitata che, non appendo trattenere le lacrime, dopo un «Grazie» è volata al bar a rifocillarsi. Quindi è stata la volta della signora di mezza età: «Non è possibile. Non ci credevo più. Sono venuta con troppe speranze. Invece tutto è andato bene».

Grande tensione al momento del sorteggio dell'ultimo alloggio e, appena designata, una signora è saltata in piedi si è avvicinata fulmineamente ai commissari, ha stretto la mano a due di loro e velocissima si è poi allontanata dal Comune.

Gli aspiranti in graduatoria erano ducentosettanta, residenti nel comprensorio fra Ospedaletti e Santo Stefano al mare. Di questi quasi un terzo extracomunitari provenienti in prevalenza dal Marocco e dalla Tunisia. Tutti, però, in posizione molto defilata.

Alle graduatorie ha lavorato a lungo l'Ufficio casa del Comune diretto dalla dottoressa Raffaella Cardarelli. Gli alloggi assegnati sono quelli in regione «Borghi», realizzati dall'ex Iacp (oggi Arte). Pronti all'interno, mancano ancora alcune rifiniture all'esterno.

Nello spazio di tempo in cui ogni assegnatario perfezionerà i contratti di locazione, gli appartamenti dovrebbero essere disponibili. Gli alloggi variano da 40 a 75 metri quadrati. Gli affitti partono dalle 100 mila lire al mese in su.

Marco Corradi

I lavori (600 milioni) appaltati dal Comune: prevista anche piazzetta-auditorium

Poggio avrà gli impianti sportivi

Due campi polivalenti di fianco alle scuole

SANREMO. Poggio avrà finalmente gli impianti sportivi che aspetta da anni. E non solo, saranno realizzati anche una piccola piazza con una sorta di auditorium fra ulivi, lecci e altre iniziative della frazione collinare. Sono infatti appaltati dal Comune i lavori previsti dal progetto firmato dall'ing. Gian Carlo Giorgini.

E' aggiudicata l'intervento la ditta «Vialit» di Sanremo, che, praticando un ribasso del 15,14 per cento sulla base d'asta di 600 milioni (più Iva), ha battuto la concorrenza di altre dieci imprese. «Il cantiere sarà aperto intorno alla metà di gennaio», annuncia con soddisfazione il consigliere Gianni Canale (Forza Italia), che si è occupato della pratica.

Gli impianti sportivi sorgeranno nell'area adiacente alla scuola elementare, dove inizialmente era prevista la costruzione di una palestra polifunzionale. Il progetto è stato abbandonato per difficoltà burocratiche e problemi legati agli alti costi. L'Amministrazione ha preferito ripiegare su una struttura meno complessa e più aderente alle reali esigenze della frazione.

E dopo un iter piuttosto travagliato, si è finalmente arrivati all'assegnazione dei lavori. Sono previsti due campi polivalenti, uno a est di via Moraglia, l'altro adiacente al plesso scolastico. Il primo, delle dimensioni di 14 metri per 26, sarà riservato in particolare alla pratica non agonistica di basket e pallavolo (questa potrà essere svolta nello spazio adiacente alla scuola), e avrà pavimentazione sintetica «elastica», dotata di «adeguate caratteristiche [illegible] e funzionali che ne garantiscano sia la durabilità sia la fruibilità ottimali».

Il secondo campo, 20 metri per 40, ospiterà soprattutto le attività legate al tennis e al calcetto e avrà il fondo in erba sintetica e una gradinata, oltre a una rete di recinzione alta 4 metri. «Entrambi gli impianti saranno dotati d'illuminazione per poterne usufruire anche nelle notturne», sottolinea Canale.

Il progettista ha pensato anche a un collegamento pedonale tra il piazzale della scuola e via Moraglia, «per consentire agli allievi di portarsi praticamente in tutto il paese senza attraversare strade ad alta densità di traffico». Inoltre, l'attuale percorso pedonale diventerà una strada fruibile soprattutto dagli abitanti della stessa via Moraglia.

Ma c'è di più: è prevista pure la messa a dimora di ulivi, corbezzoli, lecci, carrubi per creare «una zona di quiete, un filtro fra le colture intensive in serra e la frazione». Il tutto per ricostituire, almeno in parte, «l'antico paesaggio di transizione tra l'abitato e la campagna». Uno degli obiettivi del progetto è infatti quello di riqualificare la zona anche dal punto di vista ambientale. In programma pure l'installazione di attrezzature gioco per i più piccoli.

La piazzetta-auditorium sorgerà tra i due campi. «Sarà un polo di attrazione per attività culturali e folkloristiche, come le tradizionali sagre», dice Canale, che aggiunge: «In un secondo tempo, contiamo di realizzare la copertura del campo più grande, per poterlo utilizzare anche in caso di maltempo».

Gianni Micaletto

Il consigliere comunale Gianni Canale

PARCHEGGI

Proposta della Rt per la gestione

La Riviera Trasporti candida a gestire vecchi e nuovi parcheggi di Sanremo regolamentati da parcometri. La proposta è stata avanzata ufficialmente ieri mattina dal direttore Carlo Conti in un incontro con l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge e il responsabile dell'ufficio Viabilità, Lorenzo Bongiovanni. La Rt offre l'installazione gratuita di 3 nuovi parcometri con schede utilizzabili anche per viaggiare sui bus (le aree indicate dal Comune sono quelle di piazza Battisti e del primo tratto di corso Imperatrice) e s'impegna a sistemare nuove «paline» nelle vicinanze delle fermate e nuove, più confortevoli pensiline dotate di avvisatori acustici (gli utenti potranno anche essere avvisati di eventuali ritardi). Ora il Comune preparerà una bozza di convenzione. Poi, le due parti si ritroveranno attorno a un tavolo per definire la questione. La Rt punta anche a ristrutturare l'autostazione di piazza Colombo: il progetto preliminare prevede una spesa di 12 miliardi. Ma senza il via libera da Palazzo Bellevue, non si passerà alla fase esecutiva. «L'obiettivo è quello di ammodernare la struttura dotandola di servizi simili a quelli di un aeroporto - spiega Conti -. I bus, poi, dovranno fermarsi solo per il tempo necessario per caricare e scaricare i passeggeri». Intanto, Conti ha confermato l'intenzione della Rt di spostare il capolinea di Villa Helios all'interno dell'area Pian Poma, per favorire i numerosi atleti che utilizzano i campi sportivi. Un'esigenza sottolineata soprattutto dalla Carlin's Boys.

[g. mi.]

IL CASO

UN DRAMMA FAMILIARE

La donna tre anni fa si era separata dal marito ed era fuggita in Francia

Ritrova i figli «rapiti» dalla moglie

Al centro della vicenda due bimbi di 9 e 12 anni

SANREMO. Alla vigilia di Natale ha ritrovato i figli che la moglie si era portata via tre anni fa al momento della separazione, ma un decreto del Tribunale dei Minori li ha affidati d'ufficio al Comune di Bordighera. E' una vicenda amara quella con la quale si sono trovati a che fare gli agenti della polizia ferroviaria ai quali il padre emozionato si era presentato tenendo per mano i piccoli di 9 e 12 anni. Le disposizioni della procura minorile si sono dovute applicare alla lettera, anche se c'era di mezzo il Natale. Ieri sera il colpo di scena. I bimbi, che si trovavano in un centro di accoglienza di Sanremo, sono stati consegnati al padre al quale era, ed è attualmente riconosciuta, la patria potestà. C'era anche la mamma, contraria al provvedimento, da anni in lotta con la giustizia per ottenere l'affidamento.

La tutela dei ragazzini, minorenni, impedisce di fare chiarezza sui protagonisti della vicenda che rappresenta comunque un caso emblematico sul fronte della crisi della famiglia e dei paradossi della burocrazia. Questa, come possibile, la ricostruzione della delicata «querelle». Le disavventure per i due piccoli iniziano nel '95 quando i genitori decidono di separarsi. La coppia aveva quattro figli, due rimangono a vivere con il padre, due in attesa di affidamento (la patria potestà era stata riconosciuta all'uomo) si trovano sotto la tutela del Comune di Bordighera. Ma la madre non ci sta allo «scippo dei bambini» e decide per la fuga. Prende i piccoli e scappa in Francia. Da quel momento le notizie sui ragazzini sono frammentarie. Qualche parente li vede, e che stanno bene. La Polfer riceve disposizioni precise dal Tribunale dei Minori: sono, paradossalmente, «ricercati». Eventuali riscontri debbono essere inoltrati alla magistratura.

E il Natale '98 vede ricomparire, quasi all'improvviso, i due bambini. A segnalare il loro ritorno in Italia i nonni dei fratelli maggiori, uno di quelli affidati al padre. Si imbatte nei fratellini durante una visita natalizia ai nonni. Quando torna a casa racconta subito quanto accaduto al padre che decide di intervenire. Spiega quanto sta accadendo, riesce a farsi consegnare i due minori dai nonni materni e si presenta immediatamente al comando della polizia ferroviaria presso la stazione di Sanremo. Gli agenti capiscono subito che la situazione è delicata.

E' necessaria qualche ora per mettere a fuoco la situazione, entrare in contatto con la Procura dei Minori di Genova. Il magistrato dispone la custodia in un istituto tra il rammarico del padre. Ma il 4 dicembre la Polfer riceve nuove direttive. Per il giudice, che aveva trattato il caso nel '95 dopo la sparizione dei bambini, i piccoli sono in tutela del Comune di Bordighera. Per la coppia scatta un trasferimento in un altro istituto. Il padre, in contatto con Bordighera, fa valere i suoi diritti e ieri sera si presenta per potarli a casa. Nel portone dell'istituto si è presentata anche la madre che ha chiesto l'intervento della polizia per legittimare l'affidamento al padre.

«In tutta questa storia le uniche vittime sono loro - spiega l'uomo - spero trovino un po' di serenità». La mamma è affranta: «Sono stata vittima dei pregiudizi mi hanno tolto i miei bambini - racconta - da dieci anni aspetto una giustizia che non è mai arrivata. Il loro, innocenti, ne pagano le conseguenze. Ma non è finita qui».

Giulio Gavino

VIDEOGAMES

E' guerra ai cd «pirata»

La Siae e la Polizia postale hanno dichiarato guerra ai «contrabbandieri dei videogames» e ai cd contraffatti. L'indagine, scattata sotto il coordinamento del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, ha visto una raffica di controlli da parte di ispettori della Siae e agenti della Polposte in molte rivendite autorizzate di tutto il Ponente. Le segnalazioni di illecito trasmesse a Palazzo di Giustizia sono state molte. I riscontri hanno interessato soprattutto la vendita di videogames senza i bollini della Siae o il noleggio di cd per i quali i contratti di distribuzione comprendono l'affitto. Insomma, gli «esattori dello spettacolo» e la Questura di Imperia sembrano aver dichiarato guerra alla contraffazione dei cd, soprattutto del materiale legato alla «Playstation», la console più venduta, al culmine di una dilagante moda. Le contromisure al «mercato nero» dei videogame, per il momento, si sono limitate all'ondata di controlli nei negozi dove, peraltro, sono stati rilevati casi di contraffazione. Le violazioni amministrative, comunque, rimangono un fatto grave, anche per nei confronti dei commercianti che si attengono alle regole. [g. ga.]

SCIENZE

ARGOMENTI DI SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro pupilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'offerta «Argomenti di scienze», destinata ad abbonati e non, si può richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

[illegible]

[illegible] orologi pubblici senza manutenzione

Sanremo resterà presto senza orologi pubblici. L'Amministrazione ha infatti dato l'ultimatum alla ditta che aveva in appalto la manutenzione (in cambio dell'utilizzazione di spazi pubblicitari) e con la quale è in corso da tempo un contenzioso. Parecchi sono già stati tolti dalle strade proprio per gravi carenze di manutenzione. E gli ultimi dovrebbero essere rimossi in questi giorni. Gli orologi (una quindicina) saranno sostituiti nell'ambito di un nuovo Piano della pubblicità per tutto il territorio comunale. [g. mi.]

[illegible]

Nuovo formato per la [illegible] dei brigaschi

In occasione dell'ultimo numero del decimo anno di uscita la rivista «A Vasterai» si presenta con un formato di 56 pagine. La pubblicazione, portavoce della terra e delle genti brigasche, viene inviata in Italia, Francia, Argentina e altri paesi del mondo. [m. c.]

[illegible]

Mercato, giro d'affari in tono minore

Chiusura d'anno in tono minore per il mercato dei fiori. Ieri sul plateatico di Valle Armea il giro di affari non ha superato i 134 milioni. Le quotazioni delle rose si sono fermate a 1400 lire, quelle dei garofani a 450. [m. c.]

[illegible]

[illegible] entrare in un alloggio, è denunciato

Un marocchino è stato sorpreso ad Arma di Taggia, su un balcone, dalla proprietaria mentre stava cercando di introdursi all'interno di un appartamento. Sono intervenuti i carabinieri che lo hanno denunciato a piede libero per tentato furto. [m. c.]

Imminente nuovo look

Il [illegible] trasloca nell'ex Sip di via [illegible]

[illegible]. Una nuova sede per il «Cab», il Credito Agrario Bresciano, alla vigilia della nascita della «Banca di Genova e San Giorgio». L'istituto, nell'ottica di offrire un sempre migliore servizio alla clientela, ha traslocato dagli uffici di via Roma per approdare nei locali dell'ex Sip, all'angolo tra corso Mombello e via Roma. Lo spostamento, che in pratica si riduce ad appena una trentina di metri, vede oggi a disposizione degli utenti uffici più spaziosi e accoglienti a conferma di come il «Cab» abbia raggiunto una posizione di rispetto nel settore bancario in Ri[illegible].

La direzione del Credito Agrario Bresciano, inoltre, conferma che a partire dal primo gennaio prenderà il via l'operazione destinata a raccogliere tutte le filiali della Liguria con la nuova denominazione sociale «Banca di Genova e di San Giorgio». [g. ga.]

L'appalto a gennaio

Nuova [illegible] in due carrugi del centro storico

RIVA LIGURE. Saranno rimesse a nuovo e illuminate due delle più caratteristiche «traverse» di Riva Ligure mentre altri interventi riguardano la viabilità. Le traverse interessate sono quelle fra via Giardini e vico Palermo. «Si tratta di due strade di una settantina di metri - spiega il sindaco Franco Mon[illegible] - che necessitavano di una sistemazione. I lavori saranno appaltati entro gennaio. E' prevista una asfaltatura, il rifacimento del fondo stradale con la raccolta delle acque bianche e l'illuminazione che finora mancava».

Analogo intervento in via Garibaldi dove sarà anche eliminato il marciapiede. Ciò perchè le radici dei vicini pini lo hanno quasi sbriciolato. Resterà attivo un marciapiedi tratteggiato sull'asfalto. In via San Maurizio, infine, verrà abbattuto un muricciolo e ampliato il fondo stradale. [m. c.]

Dalla Regione

Prevenzione Aids stanziato un miliardo

[illegible]. Quasi un miliardo all'Asl 1, Imperiese, per potenziare le attività di prevenzione e cura dell'Aids. Il finanziamento è stato deliberato dalla Regione Liguria che ha messo a disposizione quasi sette miliardi tra le cinque Asl liguri.

Quello dell'incidenza delle infezioni da Hiv è un problema che, a Sanremo, si propone in modo maggiore rispetto alle altre città non solo liguri ma italiane, correlate il più delle volte al gran [illegible] tossicodipendenti. I fondi regionali potranno essere utilizzati in modo molto autonomo, comunque direttamente o attraverso forme che coinvolgano il mondo del volontariato. Pertanto sarà possibile ricorrere a convenzioni con enti, associazioni, istituzioni religiose. Un'iniziativa analoga, ad esempio, è già stata definita dall'Asl Chiavarese, convenzionatasi con l'associazione «Gigi Ghirotti». [m. c.]

Melato alla Corte, Crippa al Duse, Bai al Genovese, «Cenerentole» alla Tosse

U-Boot, alla Fiera c'è il funky

Musica Anni Settanta e tanto teatro «doc»

Il rock e il funky anni 70 dei bravissimi U-Boot, questa sera, alla discussa rassegna «Beverly Pepper», al Palasport che conta di riprendere quota in vista della notte di Capodanno con l'atteso concerto degli Almamegretta, band napoletana molto amata dai giovanissimi.
Al Teatro della Corte, calorosi applausi per il ritorno sulla scena genovese di Mariangela Melato ed Eros Pagni, principali interpreti del divertentissimo vaudeville «La dame de Chez Maxim», al Duse replica del recital «Canzonette vagabonde» con Maddalena Crippa. Recita con i piedi Laura Kibel, nel pomeriggio, alla Spezia.

Concerto della band genovese degli U-Boot, alle 21,30, al Palasport della Fiera dove è in pieni svolgimento la rassegna «Beverly Pepper-Balla i Totem», organizzata dalla Little Things-Grandi Eventi, con il Comune di Genova e la Fiera Internazionale di Genova. Dopo il concerto degli U-Boot, con Luciano Ventriglia (batteria e voce), Maurizio Mancini (sax tenore e voce), Maurizio Gobbi (sax contralto), Franco Minelli (chitarre e voce), Felice Badino (tastiere), Marco Mazza (chitarre e voce), Bob Callero (basso) la musica e le danze proseguiranno diversi dj. In scena Mario Savini (commerciale), Emiliano Belcffi (house), Roberto Bosi (progressive-tecno) e Mr. Boogaloo (americana e revival). Ingresso lire mila.

Eros Pagni in «La dame de Chez Maxim»

Al Teatro della Corte, alle 20,30, torna in scena «La dame de Chez Maxim», di George Feydeau, per la regia di Alfredo arias, con Mariangela Melato, Eros Pagni, Ugo Maria Morosi, Rosalina Neri, Carlo Reali.

Teatro Duse, alle 20,30, replica dello spettacolo «Canzonette vagabonde», un recital di Maddalena Crippa per la regia di Cristina Pezzoli.

Al Cineclub Lumière, in via Vito Vitale (Piazza Martinez), alle 20,15 e alle 22,15, «Gatto nero, gatto bianco», un film di Emir Kusturica dedicato al mondo dei Rom.

Al Teatro della Tosse, alle 21, torna in scena lo spettacolo «12 Cenerentole in d'autore», per la regia di Filippo Crivelli. La pièce, tratta da un testo di Rita Cirio, è interpretata da Consuelo Barilari,Emanuele Maria Basso, Nicholas Brandon, Enrico Campanati,Bruno Cereseto, Susanna Gozzetti,Carla Peirolero, Veronica Rocca, Mirya Selva, Paolo Scheriani.

Al Politeama Genovese, alle 21, la compagnia goliardica Mario Baistrocchi presenta il musical «Tutti i colori dell'Arco. . . bellino»,regia di Piero Rossi. Biglietti lire mila e mila lire. Quest'anno, Marco Biancalana e soci hanno puntato un musical di grande respiro. La regia è di Piero Rossi. Biglietti in vendita a 40 e mila lire.

Alla Foce, è aperto anche oggi il grande Luna Park natalizio oltre cento attrazioni per grandi e piccini.

LA SPEZIA. Alla Sala Dante, oggi alle 16,30, ultima replica dello spettacolo di Laura Kibel «Buratini i piedi», in cui la brava attrice tante storie con le estremità. **[m. b.]**

Veglione in piazza a Chiavari

Orchestra show dalla Romagna E poi la zabaionata di Rupinaro

Domani due opportunità di divertimento in centro. In piazza Fenice è stato organizzato un veglione una struttura tensiostatica capace di sfidare tanto il freddo come la pioggia. Alla serata parteciperà un'orchestra spettacolo della Romagna. Gli alpini di Ri offriranno vino caldo e a mezzanotte si brinderà all'anno nuovo.

Il veglione terminerà alle due del mattino per dare la possibilità a tutti di partecipare alla classica «zabaionata» organizzata, sempre, dal gruppo Pino Solari «Ommi de Ruina» in piazza San Giacomo a Rupinaro. Dalle due «fino ad esaurimento» verrà distribuito un gustoso zabaione caldo a tutti i passanti. E' una manifestazione unica nel suo genere in Italia; gli uomini, esclusivi componenti del Gruppo, sacrificano la notte per festeggiare l'arrivo dell'anno nuovo assieme a tanti amici.

Usciti dal ristorante ò da casa, dove hanno iniziato l'anno con la famiglia, gli «Ommi Ruina» indossano il grembiule e si danno un gran da fare con uova, zucchero e marsala per preparare lo zabaione che, dicono Rupinaro, oltre ad essere caldo, squisito, super energetico e stimolante, è anche afrodisiaco. Alla «Zabaionata» del '98 sono arrivate persone da Spezia, Genova e dal Savonese. Lo zabaione viene distribuito offerta il ricavato andrà al centro polifunzionale Benedetto Acquarone di don Nando Negri. «Anche in una folle, come quella di capodanno, ci può spazio per la solidarietà» dicono gli «Ommi». Il Gruppo Pino Solari è composto da 110 uomini che si ritrovano una volta al mese in riunioni conviviali (le cene vengono preparate a turno dagli stessi soci, esclusivamente uomini), organizzano feste di piazza; le Sagra San Giacomo e la Castagnata, il cui ricavato, tolte le spese, viene devoluto in beneficenza. **[g. vi.]**

E NOTTE

EXPO
Dolci sorprese all'Acquario

Fino al 6 gennaio l'Acquario e il Padiglione del saran sempre aperti, anche domani. In questi giorni nel grande parco marino di Ponte Spinola funziona anche grande Ruota della Fortuna organizzata con Grondona Pasticceria. Facendo girare la ruota, si potranno vin- biscotti e dolcetti natalizi. Dolci anche al Padiglione del Mare. Gli orari sono i seguenti: Acquario, giorni feriali dalle 9,30 alle 19, ultimo ingresso 17,30. Sabato, domenica tività dalle 9,30 alle (ultimo ingresso alle 18,30). Padiglione del Mare, giorni feriali, dalle 10,30 alle 17,30. Sabato, domenica festività dalle 10,30 alle 18,30.

TRADIZIONI
Presepi da visitare

Numerosi i presepi da visitare nel capoluogo ligure in questi giorni di festa. Da segnalare quello del santuario di N.S. delle Grazie, nel Parco di Villa Duchessa di Galliera, a Voltri, con le statue del Maragliano, il presepe meccanizzato nel paesaggio rurale ligure nelle Chiesa di San Bartolomeo a Certosa, «O presepio di figgieu» all'Abbazia del Promontorio, a Sampierdarena.Molto bello anche il presepe allestito nella Chiesa di Sant'Antonio, in via Firpo, a Boccadasse, con diverse natività seconda dei Paesi, dalle Filippine, al Venezuela, dalla Bolivia al Perù.

Gli spettacoli del Circo Diana

Nuovo spettacolo del Circo Diana, oggi alle 16,30, nel Parco dell'Acquasola, con clownN, coccodrilli ammaestrati, giocolieri, contorsionisti, un appuntamento molto applaudito dai bambini. Ingresso lire 10 mila e 13 mila. Il Circo Diana resterà nel parco genovese fino al 10 gennaio. festivi tre spettacoli: 10,30, alle 15 e alle 17,30.

POLITEAMA GENOVESE
Le foto di Marco Galdi

Nel Foyer delle Gallerie del Politeama Genovese, allestita una mostra fotografica in bianco e nero dedicate al capoluogo ligure Marco Galdi. La mostra resterà aperta fino al gennaio. Ingresso libero riservato al pubblico del teatro nelle ore spettacolo.

POESIA
Genovesi Parigi

Il Circolo Viaggiatori nel Tempo, organizzatore del Festival Internazionale di Poesia che si svolge ogni estate a Genova, si appresta trasferire la manifestazione a Parigi, dal gennaio al 6 febbraio. La Semaine Internationale de Musique, Poèsie Art (Simpa) sarà ospitata in vari spazi culturali della capitale francese, con la partecipazione, fra gli altri, del poeta genovese Edoardo Sanguineti.

Presepe francescano

Nella Chiesa di Santa Caterina Fieschi Adorno, in via Bosco, alle spalle del Tribunale, allestito un presepe itinerante dei Terziari Francescani. Per informazioni e per partecipare ai percorsi spirituali è possibile telefonare ai numeri 010/56.53.20 oppure, sabato e alla domenica 0347/210.37.18. **[m. b.]**

Appuntamento per il pomeriggio del primo gennaio: in arrivo anche gli svedesi

Saluti al 1999 con le bande Usa

Una sfilata con oltre 750 artisti d'Oltreoceano

GENOVA. Nella notte t'brindisi, i cenoni, la danze, e i «botti», il giorno dopo musica. In un'altra dimensione. Anche quest'anno, il secondo consecutivo, il capoluogo ligure saluterà l'arrivo 1999, con una grande e festosa parata musicale - il primo gennaio - di bande e orchestre svedesi che venerdì pomeriggio sfileranno festose nelle strade del centro storico genovese e dintorni.

L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra il Comune di Genova e la Performing Arts Abroad, l'agenzia statunitense che organizza viaggi musicali in tutto il mondo.

Una ghiotta occasione per promuovere l'immagine culturale e turistica del capoluogo ligure, in un momento in cui si fa gran discutere come rilanciarla.

Proprio ieri l'argomento è stato ripreso anche dal sindaco Giuseppe Pericu che ha ammesso lavoro da fare sia ancora molto, pur riconoscendo che il «gradimento» di Genova «città culturale» è in sensibile crescita.

Saranno circa 750 gli artisti provenienti da diverse zone degli Usa dalla Svezia che alle 15 in punto partiranno dall'area del Porto Antico, dopo una breve esibizione da parte di alcuni gruppi che partecipano alla sfilata.

Le bande musicali, con ballerine e cori sfilertanno lungo un percorso che comprenderà via delle Fontane, piazza della Nunziata, via Cairoli, via Garibaldi, piazza Fontane Marose, piazza De Ferrari e via XX Settembre.

La manifestazione si concluderà alle 17 in piazza della Vittoria. Scopo dell'iniziativa: far apprezzare musica di tanti giovani artisti e coinvolgere Genova in un caloroso clima di festa.

Ma non solo: i gruppi dei musicisti stranieri sono formati, in gran parte, da studenti, turisti «per caso» oggi e turisti potenziali domani, magari 2004 quando Genova sarà eletta «Capitale Europea della Cultura». **[m. b.]**

MOSTRE E ARTISTI

VALLE STURLA
Collettiva pittura

Al Centro Civico Valle Sturla, in via Posalunga, 12, è aperta fino al 6 gennaio, ad di domani e venerdì, una grande mostra collettiva di pittura. Orario: feriali, dalle 15,30 alle 19,30, festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19,30.

MODENA
I disegni di Frediani

Nel foyer del Teatro Modena a Sampierdarena è allestita la mostra di acquerelli e illustrazioni di Sergio Frediani dal titolo «La vita è sogno» che sarà possibile visitare, aperta dalle 10 alle 18, fino al gennaio. La mostra è allestita con il patrocinio della Provincia di Genova.

Espone Dusan Kallay

Inaugurata al Centro Civico Buranello, via D'Aste 8, la mostra di Dusan Kallay, grande artista dell'illustrazione internazionale.Nella mostra sono esposte una settantina di opere originali. aperta fino al 22 gennaio, ingresso libero.

Pittura in Abbazia

Nell'antica abbazia di San Nicolò del Boschetto, aperta fino al 6 gennaio una mostra del centro culturale La Spiga dal titolo: «La Liguria: le sue luci i suoi colori».

Artisti per Natale

Alla Galleria San Donato, in Piazza Donato, nel centro storico genovese, è allestita una mostra di dipinti ceramiche di famosi artisti fra cui Borella, Randazzo. Lunini. Orario: 16,30-19,30.

CAMOGLI
Donati alla Rari Nantes

Nella sede del Circolo Rari Nantes Camogli, in via Garibaldi 192, è aperta una mostra del pittore camoglino Plinio Donati dal titolo «Oltre muro». La mostra si potrà visitare fino al 10 gennaio.

DUCALE
«Romana Pictura»

Aperta, nel Piano Nobile di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti, mostra «Romana Pictura. La pittura romana dalle origini all'età bizantina». La mostra resterà aperta al pubblico fino al 10 gennaio, tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle alle 21. Ingresso lire 12 mila. Oggi alle 15, «Atelier sull'affresco».

Il padiglione del Mare

Aperti Padiglione Mare della Navigazione ai Magazzini del Cotone, all'Expo. Il Museo ospita, fra le tante curiosità, un'armeria del XVI secolo con pezzi provenienti dalle antiche galee genovesi, la dimora di un mercante genovese del '600 con mobili e libri d'epoca, quadri e oggetti, cantiere di costruzioni navali, con la falegnameria, l'officina del fabbro, un brigantino-goletta, la fiancata di un transatlantico.Il Padiglione del Mare e della Navigazione è aperto tutti i giorni dalle 10,30 alle 18. Ingresso lire 9 mila, gruppi 7 mila lire.

Mostra natalizia

Al Centro Culturale Barabino, in via Cantore 29, Sampierdarena, è aperta mostra natalizia dei soci. Orario 16-19.

MUSEO DORIA
Grandi collezioni

Il Museo Civico di Storia Naturale «Giacomo Doria», in via Brigata Liguria, è aperto oggi dalle alle 12 e dalle 15 alle 17,30 Il Museo articola in quattro piani con grandi collezioni zoologiche, botaniche, mineralogiche esposta in 5 mila metri quadrati, con oltre seimila animali.

PEGLI
Visite Villa Durazzo

Aperta oggi anche Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli, esempio di giardino paesistico romantico fra i più belli d'Italia. Il parco e la Villa Durazzo Pallavicini aperti dalle 9 alle 19, con possibilità di effettuare anche visite guidate. Info: telefono 010/698.27.76. **[m. b.]**

GIOCHIAMO IL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	5	2	84	71	27
	77	64	59	45	45
CAGLIARI	83	18	5	83	68
	84	64	61	55	54
FIRENZE	33	28	51	11	18
	74	67	62	60	56
GENOVA	38	28	10	42	61
	120	83	75	72	66
MILANO	26	7	84	67	78
	79	62	59	56	45
NAPOLI	21	1	10	68	66
	70	69	67	54	53
PALERMO	25	43	21	54	41
	64	62	62	58	57
ROMA	44	69	13	22	16
	109	68	58	55	48
TORINO	13	63	26	72	22
	107	85	85	73	62
VENEZIA	21	63	30	45	37
	105	85	66	63	62

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi ce sul n. di Cagliari. Ecco le 30 coppie su puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

31-8	31-18	31-62	31-34	31-38;
31-10	31-17	31-29	31-36	31-41;
31-19	31-2	31-4	31-75	31-24;
31-20		31-64	31-74	31-46;
31-13	31-49	31-88	31-57	31-85;
31-46	31-83		31-30	31-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (5); Cagliari 2 (1); Firenze 69 (1); Genova 31 (1); 8 (1); Napoli 41 (4); Palermo 79 (3); Roma 56 (2); Torino 14 (1); Venezia 74 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

62-50	62-12	36-15	36-30;
62-15	62-51	36-42	36-1;
62-60	62-52	38-54	36-40;
62-86	62-19	36-87	38-49;
62-2	62-30	36-50	36-20 36-2;
62-42	62-18	36-16	36-51 36-3;
62-44	62-40	36-61	36-52 36-4;
62-68	62-58	36-63	36-19 38-22.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-2-3	3-5-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10		7-4-5;
3-4-5	5-10-1	7-5-6;

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

	normali	integrati
L. 1600	1 - 10 - 23 - 44 - 82 -90	
2 combinazioni	2 - 20 - 46 -88 - 28 - 9	
L. 9600	4- 8 -73 - 75 - 24 - 69 - 51	
7 combinazioni		

Giocate sistemistiche con

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 23 - 17 -13 - 41
224 combinazioni	- varianti =9 - 36 - 45 - 86 - 19 - 31 -74 - 65

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); li: coppie numeri a cifra "invertite" (34-43, 97-79, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alle serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Sottoscritte a n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Il debutto del cantautore previsto per sabato 2 gennaio: una sua battuta scherzosa ha però scatenato reazioni catena

Ivano Fossati: la tivù gli «gira intorno» ma è bagarre

Terremoto in Rai per le dichiarazioni del direttore della Rete 2 Carlo Freccero

GENOVA. Sabato gennaio per Ivano Fossati sarà una giornata particolare. Il musicista genovese darà una decisiva spallata a una delle certezze che da sempre hanno segnato la sua carriera: fuggire il più possibile dalle luci della ribalta, ma soprattutto da quelle della televisione. A convincerlo del contrario - ma forse se n'è già pentito - ad assicurargli che la tivù, è vero, può distorcere anche l'anima di artista ma che esistono anche altri approcci da seguire, ci ha pensato altro ligure, direttore (savonese) di RaiDue Carlo Freccero che primi di dicembre ha mandato le telecamere riprendere il doppio concerto Fossati al Teatro Carlo Felice. Risultato? Ivano Fossati sabato aprirà la serie di «Palcoscenico», in seconda serata, con un concerto di due ore che comprenderà anche un'intervista a bordo di pilotina nel porto di Ge-

Ivano Fossati: sabato 2 gennaio va in tv la registrazione del suo show al Carlo Felice

«Ho accettato la proposta di Raidue perchè la televisione si presentata teatro in maniera intelligente e rispettosa della musica, è stato anche un modo per un regalo al più bel teatro mia città», aveva spiegato Ivano Fossati al Carlo Felice, con una punta di imbarazzo verso il pubblico per una gigantesca «dolly» montata proprio sul fronte del palcoscenico.

Ma a dimostrazione di come Ivano Fossati e la televisione siano lontanissimi, agli antipodi, il debutto del cantautore «Palcoscenico» ha provocato una bagarre al settimo piano di Viale Mazzini. «Vedrete, sfracellerò l'Auditel, ma verso il basso», aveva commentato scherzosamente Fossati, in una intervista.

, io provo ebbrezza per gli ascolti minimi. Amo il potere per togliermi i capricci e vedere in televisione le cose che amo» gli aveva fatto Freccero. Apriti cielo. Nel clima già incandescente per la sospensione di «Crociera», la trasmissione-flop Gianni Boncompagni con Nancy Brilli, salutata da un ascolto molto basso, le dichiarazioni di Freccero hanno provocato una pepata reazione del direttore generale della Rai Pier Luigi Celli.

«Freccero - Celli, in una nota ufficiale della Rai - sembra divertirsi a raccontare che prova ebbrezza per gli ascolti minimi e che usa il potere per togliersi i capricci, pur sapendo che questi non gli obbiettivi che la Rai gli ha dato. auguro - aggiunge il direttore generale della Rai - che Freccero usi queste battute solo come gioco che non può, però essere prolungato l'infinito».
La risposta di Celli riguarda in generale le problematiche della rete, il concerto di Ivano Fossati non rientra sicuramente, secondo il direttore generale (ce lo auguriamo) nei «momenti creativamente infelici» che Freccero coprirebbe con battute, spiace però che il musicista genovese sia trovato in a un «terremoto» lontano anni luce dalla sua indole, il concerto sabato è assolutamente da non perdere.

Boccaccio

Buon Natale a tutti!

GruppoAlta Italia

by raimello

Ad ANDORA

per cambiamento di Società

VENDITA TOTALE

solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00-12,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà in classe in classe di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai

La C1 maschile torna il 6, il femminile il 9

Tocca alla serie A1 aprire l'anno nuovo

Il basket ligure, con sette società a disputare i tornei nazionali, ha lasciato alla A1 femminile l'onore di chiudere il 1998, e aprirà il nuovo anno con lo stesso campionato.

Infatti mentre la C1 maschile rientrerà in scena il 6 gennaio e la B femminile il 9 gennaio, la A1 femminile riprenderà domenica prossima.

Con Termocarispe Spezia, unica società cestistica ligure a potersi fregiare del balsone di disputare la A, subito impegnata in un tour-de-force davvero notevole.

Dice il coach Mirko Diamanti: «Il 3 giocheremo in casa contro l'Alcamo, il 6 a Varese ed il 9 a Reggio Emilia. Tre squadre alla nostra portata, e speriamo di conquistare al più presto quei sei-otto punti che ritengo indispensabili per raggiungere, in notevole anticipo sulle previsioni, una tranquilla salvezza».

Termocarispe matricola in A1, che non ha pagato più di tanto il noviziato: vincendo sei delle quindici partite finora disputate, stentando in alcune occasioni contro le deboli ed invece sorprendendo tutti con le vittorie contro le grandi Parma e Schio.

Cinque squadre si staccano nettamente dal gruppo, le spezzine sono in piena corsa per conquistare un posto nei playoff. «Anche perchè non esistono molte alternative: le prime dodici passano ai playoff per lo scudetto, le ultime due retrocedono in A2. Quindi...», precisa il coach spezzino. Classifica dopo la 2a di ritorno: Barbera Messina p. 28; Schio e Comense 26; Parma e Priolo 22; Pavia 14; Termocarispe e Varese 12; Alcamo, Chieti ed EuroHard Messina 10; Reggio Emilia 8; Vicenza 6; Bari 4.

Stefania Bonaro della Cestistica

Il giorno della Befana ripartirà la C1 maschile con gli incontri della 12a di andata. Noberasco Albenga e due punti dalla terza posizione, avvio stagione stentato e poi rapida accelerazione per gli uomini di Michele Fuoglio, con tutta serie di vittorie.

A questo punto per Ferrando e compagni puntare a chiudere fra le prime (ovvero acquisire il diritto ai playoff) non appare più come sogno, ma una più che valida alternativa. Pure la Tarros Spezia ambisce a questo traguardo, e la lotta ligure dovrebbe risultare molto appassionante. Classifica: Alba p. 20; Castelletto 18; Saronno, Gavirate e Voghera 14; Noberasco e Merlett Legnano 12; Tarros e [illegible] 10; Derthona e Rho 8; Olimpia Legnano 6; Novara 4; Castellanza 2. Formula: prime 8 ai playoff; dal 9° al 13° posto ai playout; la 14a retrocade in C2.

Soltanto tre turni alla chiusura della prima fase della B femminile. Quattro ammesse alla poule p[illegible] e altre quattro alla poule retrocessione, il poker ligure si dividerà equamente le presenze nei due gironi successivi.

Con Cestistica Savonese Kanguro (p. 16) e Landini Lerici (16) insieme a Collegno (18), Mirafiori (16) ed altre quattro società del nord Italia ai playoff; Polysport Lavagna (12) e Pallacanestro Loano (0) con Cuneo (6), Rivoli (4) ed altre quattro società ai playout.

Giancarlo Scartozzoni

Il campionato di serie C1 maschile riprenderà soltanto il prossimo 6 gennaio

Nei campionati di serie C e D di volley

Il quadro è completo ecco tutte le classifiche

La Federazione regionale ha anche un sito internet con la sua attività

Il comitato regionale della Fipav ha approfittato di queste lunghe vacanze natalizie per mettere ordine alle classifiche dei tornei gestiti direttamente, cioè la serie C e la serie D. Con recuperi giocati e referti arbitrali finalmente pervenuti si ha un quadro compelto della situazione. E tutti possono conoscerlo anche collegandosi via Internet al sito che la Fipav Ligure ha recentemente aperto grazie alla consulenza di Eros Gai, allenatore del Latte Tigullio Rapallo e «cybernauta» da diversi anni. L'indirizzo è http://www.omninet.it/volley

C femminile. Una squadra verrà promossa in B2 nazionale, le ultime tre dovrebbero retrocedere in B. Classifica 9a giornata: Turistar Spezia p. 25; Genova Ponente 24; Matuzia in Rosa 22; Casinò Sanremo 20; Maurina Imperia 16; Iplom Valescrivia 15; Alassio 13; Arreda Piccoli Andora 12; Hertz Ortonovo 12; Lorenzini 9; Arenzano 7; 3 Stelle Moneglia 6; Avb Normac e L'Amande Varazze 5.

C maschile. Stesse regole del girone femminile, applicate però a un girone a numero dispari di partecipanti. Classifica 9a giornata: Primavera Imperia p. 24; Igo Genova 23; S.Pio X Loano e Savona Volley 17; V.T. Finale 16; Odel Golfo Paradiso 13; Pallavolo Spezia e Psm Rapallo 12; Csv Albenga 11; Ala Bianca Ameglia 6; Arma Taggia e Latte Oro 3; Rivarolo 2. Debbono ancora effettuare il turno di riposo Savona, Spezia, Arma Taggia e Latte Oro. L'omologazione della gara Arma-Latte Oro è sospesa causa reclamo.

D maschile. Le prime tre classificate salgono in C, le ultime tre dovrebbero scendere in Prima Divisione. Classifica 7a giornata: Carcare p. 18; Entella 17; Olympia 16; Cogoleto 15; Varazze 10; Cus Genova, Carisa Albisola e Levanto 8; Levante Genova 7; Tigullio 6; C.V. Albaro e Borghetto 5. Cogoleto e Tigullio debbono recuperare una gara.

D femminile. Le prime classificate del girone A e del girone B salgono, spareggio tra le seconde classificate per un altro posto in C. Le ultime tre di ogni girone ai play out salvezza. Classifica girone A (8a giornata): Csv Albenga e S.Pio X Loano 22; Sabazia 16; Don Bosco Genova 14; Ventimiglia e Vallestura 13; Sampor Quiliano e Vallecrosia 12; Finale 9; Vbc Savona 7, Cus Genova 4; Pallavolo Carcare 0.

Girone B (8a giornata): Libertas Genova p. 22; Camping River Ameglia 16; Cariparma Chiavari 14; Amatori Celle 13; Villagio 12; Latte Tigullio Rapallo 11; S.Siro e Lunetia 9; Audax Quinto 7; Sestri L. 4; Don Bosco Spezia 2. Ameglia e Cariparma una partita in meno. [d. s.]

IN CARROZZINA

Amichevole per beneficenza

L'Arci Varazze, capolista a punteggio pieno del girone A della serie D maschile, organizza un'amichevole di basket in carrozzina a favore dell'A.I.M. (Associazione Italiana Mielolesi). Con la collaborazione del Comune, il giorno dell'Epifania al PalaVarazze di Piazza Generale Dalla Chiesa dalle 15 si svolgerà questa amichevole fra il P.H.B. Bergamo di serie A1 e la Polisportiva Lloyd Italico Genova di serie A2. I lombardi sono fra i protagonisti nazionali del basket in carrozzina, imbattuti fino all'ultimo incontro di campionato prima della sfida contro Torino. La squadra ligure, di fatto, è nata all'inizio di questa stagione, grazie all' interessamento della Lloyd che ha raccolto la richiesta di alcuni ragazzi paraplegici, finanziando l'acquisto di dieci carrozzine speciali. A disposizione di mister Barbagelata vi sono capitan Serio, Del Tufo, Fraguglia, Travi, Stefan, Catalano e Puppo. [g. s.]

Anche Camogli, Lavagnese, Corte, Valle Sturla e Rapallo possono salire in Promozione

Sei in corsa per volare più in alto

La vera sorpresa è il Cicagna leader nel girone C

Cicagna (con una partita da recuperare, domenica prossima alle 14,30 a Campoligure contro la Campese) al comando del girone C; Camogli e Lavagnese, al secondo posto nei gironi B e D. E ancora: Corte e Valle Sturla sul quarto gradino, Rapallo quinto.

Sei società del levante in piena corsa per salire di categoria, dalla Prima in Promozione. Un bilancio di fine anno per queste società più che positivo. Ancora in bilico, fra l'alta quota e la zona pericolo, altre quattro: Cogornese, Riviera Pazzini, Carasco e Casarza Ligure.

Decisamente in difficoltà la Calvarese, unica compagine del levante che, a campionato concluso oggi, retrocederebbe in Seconda.

Girone B. Camogli e Rapallo stanno rispettando le previsioni. I camoglini in estate si erano notevolmente rinforzati, l'unica incognita poteva essere rappresentata dal «manico», Giovanni Picasso, debuttante. Invece il tecnico ha subito mostrato di saperci fare, ed il Camogli vola.

Qualche gradino sotto, ma molte volte giocare a nascondersi è più redditizio, il Rapallo di Roberto Di Marco: ma i ruentini puntano al ritorno in Promozione, e le squadre dell'ex mister Samm hanno sempre accelerato in primavera.

Girone C. La più lieta sorpresa, rappresentata dal Cicagna di Domenico Bertorino. Al debutto in categoria, il Cicagna ha subito dettato legge con l'autorità di una veterana. E poichè nelle valle molti ricordano i bei tempi andati del Fontanabuona del tedesco Neipp e di Novellino junior, perchè non riprovarci proprio con il Cicagna? Campo «Broccardi» che in pa[illegible] era un fortino invalicabile per i rivali della Samm.

Quest'anno la musica è cambiata, è diventato un campo tabù per le rivali della Corte: l'undici guidato da Mauro Carmagnola ha infatti giocato sette volte il «Broccardi», vincendo... sette volte.

Squadra in netta crescita, quella del quartiere sammargheritese di Corte, ed anche in questo caso con la garanzia della tenuta in primavera.

Francesco Codice del Valle Sturla

Girone D. Lavagnese di Wildon Torrini partita così così, ma scatenata nell'ultimo periodo. Grazie anche all'entusiasmo che nell'ambiente ha portato l'ultimo arrivo, l'ex regista entelliano Dagnino.

Un giocatore che calato nella parte, protetto dagli arbitri (molte volte i numeri 10, perchè Andrea Dagnino è un vero «10» alla Baggio, possa esibirsi secondo le capacità, calcioni vari, ndr), può veramente portare la Lavagnese in promozione.

Riformata una vecchia coppia di amici, con bianconeri che di punta presentano l'altro «vecio», il secolo Giuseppe Celerf.

Qualche problema all'inizio, poi una rapida scalata. E l'anno la disponibilità a tempo piano di Francesco Codice, punta con trascorsi interessanti (Sanremese e Savona per rimanere in Liguria) che ha deciso di chiudere la carriera giocando-divertendosi con amici chiavaresi.

Stefano Risaliti, mister del Valle Sturla, ha preso la palla al balzo, ed ecco quindi Codice a vestire la casacca verdenero. [g. s.]

Nel girone E sei squadre racchiuse nello spazio di un punto

La classifica è molto corta vietato sbagliare un match

Dodici giornate non sono bastare a fare chiarezza nè in vetta nè in fondo alla classifica del girone E di Seconda categoria.

Per quanto riguarda la corsa alla promozione l'equilibrio è assoluto: ci sono sei squadre racchiuse nello spazio di un punto, quattro capoliste, una coppia di vice che segue a un soffio, come non bastasse un'altra coppia a quattro punti.

Insomma otto squadre che nel giro di una giornata possono ritrovarsi dal primo all'ottavo posto o viceversa. In coda la fila è appena appena più sgranata: chiude il corteo il S.Salvatore con 5 punti, lo precedono Ri Calcio Vecchia Chiavari, Sestieri Lavagna, apre la pattuglia delle pericolanti il S.Ambrogio 10 punti; non servono calcoli complicati per comprendere che l'ordine di marcia può essere invertito nel giro due turni.

L'interesse la suspence ci guadagnano: in pratica solo Riese, S.Lorenzo e Bogliasco appaiono fuori dalla mischia.

Il ritorno alle competizioni, il prossimo 9 gennaio, è atteso con ansia soprattutto dalle squadre che hanno approfittato della sosta per registrare gioco e schemi, cambiare qualcosa nel motore.

La Vecchia Chiavari, che era partita bene ha poi infilato una serie negativa di 8 sconfitte, ha deciso di cambiare allenatore: anzi di lasciare la strada nuova per tornare antichi e comodi sentieri.

Massimo Giamboloni, da anni bandiera dela società, era riuscito dopo un paio di infruttuosi tentativi ad ottenere il sospirato patentino di terza categoria e si era seduto sulla panchina.

Ma i risultati disastrosi degli ultimi due mesi lo hanno spinto a farsi da parte per permettere il ritorno di Enrico Scotto, che in diverse occasioni ha salvato la compagine verdeblù dalla retrocessione.

Va ricordato che c'è sempre in ballo il ricorso dela Vecchia Chiavari alla Disciplinare riguardo quanto accaduto nel derby il Ciavai: l'arbitro autorizzò l'utilizzo come portiere negli ultimi minuti di gara di un giocatore del Ciavai che aveva la maglia uguale ai compagni. Il giudice di primo grado ha ritenuto che la decisione non costituisse errore tecnico da parte del direttore di gara ed ha convalidato il risultato (2-1 per il Ciavai) maturato sul campo. Il vicepresidente della Vecchia Chiavari, Mauro Ugolini, è parere contrario.

Il cambio allenatore Giamboloni-Scotto non è il primo avvenuto quest'anno in Seconda: la Lames ne ha provati addirittura tre, partendo con Giordano Chiesa, ripiegando sul giocatore Chebba dopo qyualche turno e affidandosi infine al quotato Gian Frugone. A dicembre c'è stato anche qualche movimento sul mercato: Enrico Canessa è passato dalle Saline Bacezza al Deiva, il giovane Chighine dal Sestri al Moneglia, l'ex Caperanese Alessandro Aste è tornato a giocare con la maglia azulgrana del Moneglia. [d. s.]

I risultati della gara nel club di Rapallo

I risultati dell'ultima gara di circolo disputata al Golf e Tennis Club Rapallo, stableford categoria unica. 1° Giuseppe Milici e Paolo Benini; 2° Renato Rosa e Paolo Tiscornia; 3° Francesco Pallestrini ed Andrea Cabib; 1° seniores Flavio Emoli e Giuseppe Ugo.

Un premio ai migliori atleti del Cus

Il Cus Genova ha premiato alcuni atleti liguri protagonisti a livello assoluto nella stagione 1998: in particolare evidenza Giuliano Nicotra (400 ostacoli), Elena Berutti (60 e 200 piani), Cassandra Sprenger (400 ostacoli e convocazione nella Nazionale Universitaria), Paolo Podestà (alto).

SCI

Parte [illegible] congressi del porto

Il prossimo 12 gennaio verrà inaugurato, curato dal Club alpino italiano, il 36° corso di sci alpinismo. L'apertura presso la sala Congressi del Porto Antico di Genova, responsabili Dino Romano e Marcella Nannelli. Le iscrizioni si chiuderanno il giorno successivo; dal 17 gennaio la prima verifica sugli sci. [g. s.]

Quattro [illegible] per la società Chiavari

Risultati del primo torneo giovanile di judo «Andrea Doria» svoltosi a Genova domenica [illegible]. Gli atleti dell'Asaj Chiavari hanno ottenuto quattro vittorie: Roberto Rezzano nella categoria 41 kg, Marco Squeri nella cat. 32 kg, Omar Trovesi nella cat. 23 kg, Enri[illegible] Cadei nella cat. 19 kg. [d. s.]

Bene A Ciassetta Lavagna mentre ha deluso in avvio la formazione delle Saline Bacezza che ha già cambiato trainer

Avegno e S. Maria Taro, due new entry senza timori

Ma sorprende anche l'Atletico Maggi al secondo posto con un punto di distacco

Che il campionato di Terza categoria abbia perso la sua specificità e che sia sempre più simile ai «colleghi» delle categorie maggiori lo dimostra l'andamento delle prime dodici giornate e la lunghezza della sosta: il girone di Chiavari procede di pari passo con la Seconda, ha archiviato dodici turni, riposa sino al 9 gennaio, concedendosi una pausa più lunga di quella presa dall'Eccellenza.

Il cambiamento più vistoso nell'abolizione delle squadre «ammazzatorneo». La corsa alla promozione livellata, ma lì[illegible] verso l'alto, con tre squadre praticamente sulla stessa linea e altre pronte a subentrare. Si segna meno di una volta perchè gioco, preparazione e soprattutto le difese sono meno allegri di una volta. Non solo le squadre di testa tengono ritmi e medie da manuale: vittoria in casa e pareggio in trasferta, come si usa nelle categorie «[illegible]

Va sottolineato come il torneo sua estremamente impegnativo dal punto di vista logistico: si va da Ferrada a Uscio, da Deiva a S.Stefano d'Aveto, passando per Moneglia, Lelvi e Borzonasca. Se da Gennaio verrà risparmista alle squadre della costa la lunga trasferta sino a S.Stefano D'Aveto (la Polisportiva Val d'Aveto gioca a Calvari perchè il campo di casa fuori uso per ghiaccio e neve), in primavera il S.Maria Taro potrebbe tornare a casa, nella lontanissima Giaiette.

A proposito di matricole, il torneo di Terza passerà alla storia per una rivoluzionaria svolta: un tempo tradizione che le società appena sorte facessero un lungo apprendistato prima di poter puntare a traguardi ambiziosi, nel 98 una di esse, l'Avegno, ha chiuso al comando solitario della classifica. E'vero che l'Avegno è rinato (aveva partecipato al torneo già negli anni Ottanta) ma altrettanto certo che la nuova formazione aveva poca nessuna esperienza della categoria ed ha imparato la lezione in tempi brevissimi.

Nelle posizioni di testa tro[illegible] un'altra new entry, almeno per il girone del Tigullio: il S.Maria Taro proviene dalla Terza dell'Emilia Romagna, il cambio «d'aria» non le ha guastato la forma fisica, anzi. Sorpresa assoluta è l'Atletico Maggi che nessuno aveva indicato come protagonista e che si trova al secondo posto a un solo punto dalla capolista Avegno. Merito degli innesti di giocatori di buona fama e che non vogliono ancora appendere le scarpe al chiodo Luca Pirroni, Soro, Afanistico, Caricci e Fusè. Molto bene anche A Ciassetta Lavagna che ha ritrovato in panchina Gianluigi Cancedda ed ha recuperato alcuni pezzi della squadra che vinse due stagioni fa come il lunatico ma valido bomber Abbrattozzato.

Un po' deludente almeno in avvio Le Saline Bacezza: ha dovuto cambiare allenatore (da Gandolfo e Garbarinom tecnico-giocatore) e parecchi pezzi (via Canessa dentro gli spezzini Mancuso e Martelli) per tornare grande. [d. s.]

E' caccia al titolo

Quasi importante come la classifica generale è in Seconda e Terza categoria la graduatoria dei bomber. Il platonico titolo capocannoniere del girone è ambitissimo ogni anno c'è una competizione strenua per aggiudicarselo, sovente ingaggiando duelli anche i propri compagni di squadra (vedi la scelta del rigorista). In Seconda al momento ha preso il largo Pippo De Cicco, ex Villaggio, Casarza e molte altre squadre, cannoniere lungo corso, che ha realizzato dieci centri con la maglia del Segesta. Il primo avversario è Bandini della Lames, otto gol, un abbonato alle zone alte di questa classifica visto che l'anno scorso si distinse con la maglia Moneglia. In Terza ha approfittato della goleada di fine anno con il Ne Calcio per issarsi sul trono Bagnasco della Pramurese: 3 delle 9 reti le ha firmate nell'incontro con il Ne. Sono rimasti spiazzati Soro (Atletico Maggi) e Lorenzini (Avegno) appaiati a quota otto. [d. s.]

JWT Roma

Nuova BNL.
Avanti veloce.

600.000 azionisti, 3 grandi soci, redditività in crescita.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro
www.bnl.it

Vidulich pronto ad aprire il cantiere a maggio, a 50 anni dalla tragedia di Superga

«Il Filadelfia rinascerà dov'era»

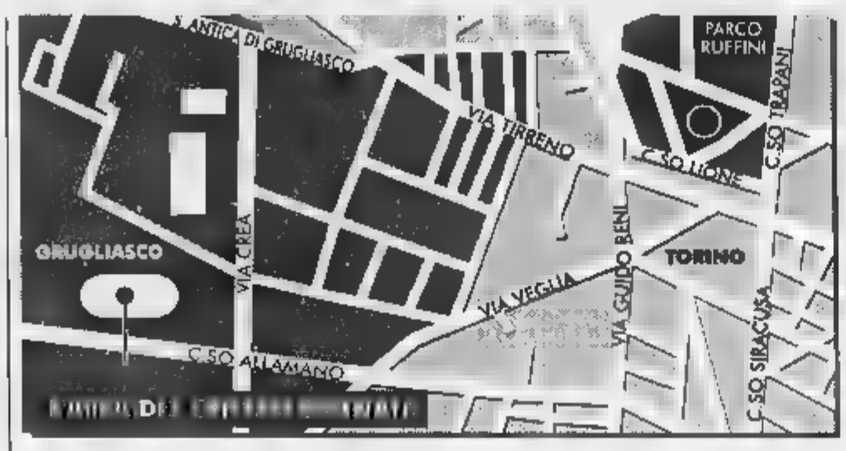
Ventitremila posti: 70 miliardi

Il centro-sinistra è favorevole alla ricostruzione del Filadelfia. «Uno stadio da 23 mila posti - spiega l'assessore allo Sport, Ugo Perone -, e se il Torino Calcio riuscirà ad avere anche l'area demaniale di via Giordano Bruno l'impianto potrà essere ampliato a 30 mila». Il presidente granata Massimo Vidulich riceve la notizia mentre rientra nella sua Genova. «Speriamo che il consiglio comunale sappia darci un via concreto, ci piacerebbe aprire il cantiere per maggio, a cinquant'anni dalla tragedia di Superga», commenta soddisfatto, dopo tanta preoccupazione.

Visionando aree per la «cittadella del calcio giovanile», i dirigenti del Toro erano arrivati addirittura a pensare di realizzare il Filadelfia lontano dal sito naturale. Esattamente, lungo corso Allamano oltre via Crea, dove già sorgono Le Gru e l'Ikea. Lì fra terreni della Provincia e di privati ci sono mila metri quadrati disponibili. Davvero si potrebbe immaginare un Filadelfia a Grugliasco? «No - risponde Vidulich -, quella è una comoda per il centro giovanile, una dozzina di campi, la foresteria».

Vidulich e l'amministratore delegato, Davide Palazzetti, hanno compiuto sopralluoghi anche a Borgaretto-Beinasco, a Orbassano, Collegno, a Borgaro, ma questa località ha già conosciuto una brutta esperienza con il quartultimo presidente, Gian Mauro Borsano, per concedersi a avventure. «Il Filadelfia rinascerà solo dov'era», afferma Vidulich, dopo aver appreso dell'ok politico dato a Perone e al vicesindaco Domenico Carpanini nell'incontro cui hanno partecipato i rappresentanti di Pds (Beppe Borgogno), Alleanza per Torino (Paola Monaci), Ppi (Marco Borgione), verdi (Silvio Viale), comunisti italiani (Franco Quasito).

«Ci sono alcuni passi da fare - precisa Perone -, li faremo, la giunta li tramuterà in impegni per l'approvazione della Sala Rossa». Il problema maggiore riguarda il piano parcheggi. Per uno stadio da 23 mila posti ci vogliono mila metri quadrati di posteggi. «Li abbiamo individuati tra via Zino Zini e il muro della ferrovia - spiega l'architetto Roberto Renacco, che ha redatto l'intero progetto -, c'è un'area lunga 600 metri, larga 400 metri. Al momento occupata solo da erbacce. Per di più si potranno utilizzare i parcheggi di piazza Caio Mario, dei mercati generali, dei campi Combi una volta che la Juve sarà alla Continassa». Bisogna fare una variante al piano regolatore per destinare la superficie lungo via Zini (che dovrebbe diventare un'arteria veicolare tra Porta Nuova e il Lingotto) a parcheggi, e l'iter comporta parecchi mesi.



Il «Grande Torino» al Filadelfia ai tempi dello splendore

Lo stadio da 23 mila posti si può realizzare in un anno e mezzo, e può costare sui 40-42 miliardi, cui vanno aggiunti un'altra trentina per i 18 mila metri quadri commerciali (la maggioranza è favorevole, mentre nicchia sui 100 mila da assegnare alla Juventus per la Continassa). Il gruppo Vidulich-Palazzetti ha i 70 miliardi per fare tutto ciò?

«Il denaro è il meno - assicura il presidente -, abbiamo incaricato un'importante società di consulenza. Entro gennaio sarà pronto il piano finanziario. Avremo la risorsa degli spazi commerciali, c'è il Credito Sportivo, il Toro ogni anno paga 3,5 miliardi per utilizzare il Delle Alpi: non equivale alla rata di un mutuo?». Sì, ma anche uno stadio nuovo avrebbe bisogno di manutenzione, di un'assicurazione. Per di più il Credito Sportivo concede prestiti solo in presenza di fidejussioni bancarie o di immobili il cui valore sia superiore alla cifra richiesta. Vero che l'area del Filadelfia sarà data gratis al Torino Calcio, ma solo a impianto costruito, con tanto di agibilità. Fino a quel giorno la proprietà sarà nelle mani di una finanziaria di fiducia sia della Fondazione che della società granata. Il puzzle economico è ancora da completare.

Luciano Borghesan

IN BREVE

VIABILITA'

Autostrada : l'Anas rispetti accordi

La società Autostrada Torino-Milano (Astm) minaccia azioni legali per ottenere dall'Anas l'adempimento degli impegni assunti da quest'ultima con la convenzione del '97. Con tale accordo - viene sottolineato in una nota - la società e le sue controllate avevano infatti presentato all'Anas un piano finanziario che prevedeva, oltre alle proroghe dei rapporti di concessione per ciascuna delle società, l'adeguamento delle tariffe di pedaggio e, per le concessionarie Satt e Sav, un indennizzo per i lavori straordinari sostenuti in occasione delle celebrazioni del quinto centenario della scoperta dell'America.

REGI

Ppi: «E' incompatibile l'incarico a Di Giacomo»

«Oggi abbiamo avuto la prova che l'incarico di lavoro dato dalla Regione al presidente del Csi, Carlo Di Giacomo, è incompatibile con il suo ruolo pubblico». A sostenerlo è il capogruppo regionale del Ppi, Antonino Saitta, riferendosi a una lettera del presidente del Csi esaminata ieri dalla commissione nomine del consiglio regionale. «In essa - spiega Saitta - Di Giacomo, in qualità di presidente della Eurologos, la società che ha avuto una consulenza tecnica da 103 milioni di lire dalla Regione a supporto degli sportelli informativi dell'ente, dice che tale incarico è stato concluso. Ma questa non è che l'evidente ammissione del fatto che c'era incompatibilità».

RAI

Le nevi del Sestriere protagoniste in

«Furore», il varietà televisivo condotto da Alessandro Greco, giudice di gara tra due squadre di vip che combattono a colpi di canzonette, andrà in onda in due puntate speciali il 1° e l'8 gennaio 1999 (ore 20,30 su Rai-Due) dal PalaPiemonte di Sestriere. Le due puntate saranno registrate il e il 31 dicembre. Ospite Gustavo Thoeni.

[illegible]

Ventitré miliardi per un nuovo look

Restauri per oltre 23 miliardi cambieranno volto a via Milano, che [illegible] la fine del '99 diverrà pedonale, dal municipio fino all'isolato Santa Croce, prossimo a piazza della Repubblica. Tre distinti cantieri i cui lavori s'inizieranno a febbraio e si concluderanno entro l'anno venturo.

Manifestazione improvvisata a Porta Palazzo; danneggiate due telecamere e traffico bloccato

Squatter, sassaiola contro la polizia

In piazza Carlo Felice il presepe sotto sorveglianza

Dopo la rivendicazione del «rapimento» della statua di Gesù Bambino, dal presepe montato in piazza Carlo Felice, l'attacco alle telecamere per l'ordine pubblico accese la prima volta un paio di settimane fa. E' di ieri l'ultima azione degli squatters torinesi. Verso le 19, nella zona di Porta Palazzo, un centinaio di giovani de l'«Asilo okkupato», di via Alessandria, hanno lanciato una vernice contro le telecamere collegate con la questura. Sono intervenute alcune volanti. I dimostranti si sono uniti in corteo; scortati dalle auto della polzia si sono diretti verso Brescia. Improvviso, però, un lancio di pietre contro le vetture: due mezzi rimasti lievemente danneggiati. In zona, quindi, sono arrivati decine di poliziotti che hanno circondato l'Asilo, dove si sono rifugiati i dimostranti. Corso Brescia è rimasto per oltre un'ora chiuso al traffico.

E mentre davanti al centro sociale continuava l'«assedio», in piazza Carlo Felice due pattuglie della Polizia hanno proseguito la sorveglianza al presepio di Lele Luzzati. I gipponi del Reparto mobile e un agente dei Cittadini dell'ordine resteranno in zona, per evitare altre brutte sorprese, fino dopo le feste. Anche perchè, dall'altra notte, nel presepe c'è altro Divino Infante, identico a quello rapito e rifatto dal Teatro Stabile che aveva già tradotto in oggetti i disegni di Luzzati del presepe.

I poliziotti circondano l'Asilo dove i giovani si sono rifugiati dopo il corteo

Il doppio rapimento, la rivendicazione squatter, i poliziotti che pattugliano l'area hanno trasformato il presepe di Luzzati in campo di duello politico. L'onorevole leghista, Mario Borghezio, ha promesso che d'ora poi Gesù Bambino sarà protetto dai Volontari Verdi, ogni dalle 22: «Se è il caso appioppando qualche vigoroso ceffone». E Ferdinando Ventriglia, capogruppo di An in Comune chiede se l'assessore al com aveva in conto i vandalismi contro gli addobbi natalizi: «Se non è possibile prevenirli bisognerebbe considerare l'opportunità di spendere 5 miliardi per addobbi e poi lasciarli alla mercé dei vandali».

Sulla vicenda interviene anche don Carlo Caviglione, esperto in problemi sociali e questioni giovanili, al Sir, l'agenzia dei settimanali cattolici promossa dalla Cei. Dice: «Ci voleva poco a rapire un Bambinello di legno! E anche è condannare questo atto irrispettoso per le cose sacre. Ma ora si deve dialogare con questi giovani». Aggiunge: «Cerchiamo di capire che cosa nascondono questi ragazzi dietro gesti così. Forse chiedono più attenzione ai loro problemi». E monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra, rivolgendosi agli squatters: «Ragazzi parliamoci! Non affidatevi a gesti provocatori che vanno contro la sensibilità dei credenti». Aggiunge: «Se volete il dialogo emarginatevi».

Lodovico Poletto

La sospende la pena fino all'esame della domanda, ma sovente passa più di un anno

Era in libertà grazie alla «legge Simeone»

Mentre attendeva l'alternativa al carcere, rapinava prostitute

Di giorno lavorava per una cooperativa montana, grazie ai progetti di reinserimento per detenuti. La sera Massimo Pizzuto si dedicava al piacere e alla seconda attività: faceva salire sulla sua Golf una prostituta e poi rapinava. Attraverso la notizia pubblicata in cronaca il 23 dicembre, il Tribunale di sorveglianza ha scoperto le nuove prodezze del rapinatore, che deve scontare una pena definitiva di poco superiore a un anno di carcere e che il 29 luglio aveva presentato domanda di sostituire la galera con l'affidamento in prova al servizio sociale. La notizia vera, però, è un'altra: la legge Simeone ha creato l'automatismo della sospensione della pena per chiunque è in condizioni di poter richiedere una misura alternativa al carcere. Nulla di grave se gli uffici giudiziari competenti (appunto, i tribunali di sorveglianza) fossero stati messi nel frattempo in grado di funzionare meglio. Ma non è stato così. E la realtà di oggi è che il signor Pizzuto a quanti altri si trovino nella stessa condizione (con da scontare non superiori ai 4 anni, se tossicodipendenti, ai 6 anni, tutti gli altri) ottengono bonus di impunità per tutto il tempo - a Torino almeno un - che intercorre fra la domanda e l'udienza per esaminarla.

Massimo Pizzuto rimasto in libertà grazie alla legge

Il Tribunale scopre attraverso il giornale le imprese del giovane ed ha decretato inammissibile l'istanza

Lo spirito della legge è di mettere sullo stesso piano chi ha un buon avvocato e chi non ce l'ha, una, con lo stesso organico di prima - spiega il giudice Marco Viglino - oggi riceve centinaia di istanze in più e non siamo in grado di affrontare tempestivamente i problemi che si aprono. Di fatto i tempi per la fissazione delle udienze si sono allungati e si è concesso il diritto a tutti di rimanere fuori, senza alcun controllo, in attesa che noi decidiamo di mandarli in carcere o no». Il caso di Pizzuto è esemplare: tossicodipendente, pregiudicato con la condizionale bruciata, si è visto notificare nel giugno scorso un «avviso», si è rivolto a un avvocato e ha fruito del proprio diritto.

In attesa di i giudici rapinava prostitute e ne collezionava le borsette. Ma all'ultima vittima ha riservato un trattamento peggiore: l'ha scaraventata dalla sua auto, dopo averla accoltellata alla gola. Sembra che il giovanotto (ha anni) non sia tutto in sé. E legale fatto leva sulla condizione di tossicodipendente di Pizzuto nel motivare la richiesta di affidamento al servizio sociale. Andrà a finire diversamente. La scoperta, via stampa, dell'arresto per la collezione di borsette altrui ha indotto il Tribunale di sorveglianza ad emettere un decreto di inammissibilità dell'istanza. Pizzuto resterà in carcere per un po'.

[al. ga.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Aosta, casa

NUS. Ucciso da tonnellate di macerie, rovine della sua distrutta da un incendio: è morto Giocondo Bertoncino, 90 anni, agricoltore in pensione, che abitava in località Praille di Nus, un paesino a una quindicina di chilometri da Aosta, sulla strada per Saint-Barthélemy. L'incendio è divampato alle 4,20 di ieri notte mentre dormiva. Nella stanza da letto dell'anziano c'era una stufa in ghisa: a causare l'incendio potrebbe essere stata una scintilla finita sul pavimento di legno, oppure guasto alla canna fumaria. I vigili del fuoco di Aosta e i volontari del paese ci hanno messo un'ora e mezza per tirare fuori dalle rovine della i resti del pensionato. Sul posto intervenuti anche i carabinieri di Nus, che hanno avviato un'inchiesta sull'incendio.

Anche Cairo rubata del Bambino

SAVONA. In una piccola chiesa di Cairo Montenotte (Savona) un furto simile a quello di piazza Carlo Felice a Torino. Qualcuno ieri mattina ha rubato la statuetta lignea di Gesù Bambino nella parrocchia di San Giuseppe di Cairo. Il furto è avvenuto tra le 9,30 e le 12, ed è stato scoperto dall'anziano parroco don Carlo Caldano. In questo caso però nessuno ha rivendicato il fatto. Il parroco ha lanciato un appello per ritrovarlo.

Stroncato da Gigi Cantamessa

CASALE. E' stato stroncato da infarto il noto ristoratore monferrino Gigi Cantamessa, 65 anni, titolare della «Locanda del rubino» nella frazione Cantavenna di Gabiano. Era stato ideatore e fondatore del premio internazionale «Pentola magica» per la promozione della cucina piemontese in diversi Paesi del mondo. Inoltre, ha istituito il «Club dei Supercento», un sodalizio che raggruppa e premia persone con peso superiore ai cento chili.

Rubinetti «made in Cina» copiati da quelli c iani

BORGOMANERO. I cinesi copiano i rubinetti a sfera e le valvole del Basso Cusio, tanto di marchio italiano, e vendono il prodotto a un prezzo inferiore del 40-50% rispetto a quello italiano.

La denuncia è partita dal vicepresidente delle aziende di meccanica varia, Savino Rizzio, e gli imprenditori si sono già rivolti a studi legali per avviare un'azione di tutela. I cinesi hanno copiato la rubinetteria cussiana, considerata la migliore del mondo, utilizzando procedure meno sofisticate (la fusione anziché lo stampaggio a caldo) e realizzando un prodotto inferiore ma meno costoso.

Spiegano gli imprenditori del settore: «I rubinetti contraffatti diffusi in Asia e Sud America e causano danni per miliardi alle aziende».

Il sindaco verde salva i pioppi

VERCELLI. E' il destino degli alberi di Vercelli, quello essere tagliati quando spira aria di elezioni. E nemmeno con il sindaco «verde» Gabriele Bagnasco riusciti a sfuggire al fato. In questi giorni infatti sono stati abbattuti 20 vecchi pioppi che ombreggiavano la piazzetta del Tribunale. I tecnici assicurano che erano malatissimi e che presto saranno rimpiazzati con 14 magnolie eleganti e sempreverdi.

Viveva povertà

SANREMO. A 94 anni viveva in povertà ma aveva un patrimonio miliardario. Sono stati i carabinieri a svelare il «tesoro» di Renzo Puccianti, ex gestore del bar della stazione. L'anziano è stato trovato senza vita nel suo appartamento nel centro di Sanremo la vigilia di Natale. Nell'appartamento, fatiscente e in abbandono, sono stati scoperti il contratto di proprietà dell'alloggio e certificati di conti correnti per oltre 400 milioni.

Genova, bene l'economia non l'occupazione

GENOVA. L'economia, soprattutto la situazione dell'industria, nella provincia di Genova va abbastanza bene. Il 1998 s'è concluso con un dato confortante sulla crescita del prodotto e del fatturato. Ci sono anche prospettive di crescita ulteriore per il primo semestre del 1999: dovrebbero crescere le esportazioni, anche perchè le ordinazioni sono in aumento. Crescerà anche più il settore industriale, perchè all'Assoindustria che ha elaborato il dato congiunturale hanno aderito nel corso dell'anno le ancora considerevoli imprese delle Partecipazioni Statali (Ansaldo, Fincantieri, Elsag, ecc.). Buone le prospettive per il credito, le assicurazioni, i servizi e il settore marittimo. L'unico punto negativo resta la disoccupazione, ferma al 12%, la media nazionale.

E per Carnevale Palashow

BIELLA. E adesso anche un «Palashow» per il Carnevale. L'iniziativa è frutto di una collaborazione tra il Comune e il promoter Gianfranco Berto balzato alle cronache quest'estate per aver portato allo stadio i Simple Minds. Così a disposizione dei cittadini ci un luogo nuovo di aggregazione che servirà anche da «sala dei bottoni» per il coordinamento dell'intera manifestazione. Il via il 6 febbraio.

Montezemolo, padre e figlio sindaci

MONTEZEMOLO. Luca, 13 anni, figlio del primo cittadino Secondo Robaldo, è stato eletto dai giovani compaesani sindaco dei bambini. La sua giunta risulta composta anche da Lorena Niello (vice sindaco e assessore alla Promozione delle manifestazioni) e da Daniele Niello (assessore al Tempo libero). Del Consiglio comunale fanno inoltre parte Maurizio, Annalisa e Davide Zoppo. L'assemblea si riunirà il 5 gennaio.

giocatori giovani a muro a rischio

ASTI. Rischia di scomparire il torneo di tamburello a muro del Monferrato, uno sport tipico che da 22 anni si disputa nell'Astigiano e Alessandrino (in passato era «sconfinato» anche fuori regione, a Faenza). La manifestazione, al di là dell'aspetto eminentemente agonistico (le squadre, formate da giocatori si affrontano su un campo con muraglione d'appoggio, nelle piazze e nei cortili dei castelli) era divenuta negli anni anche un evento che faceva da richiamo per numerosi turisti. Un patrimonio di cultura e tradizioni locali, molto popolare dalla sfida tra i «campanili»: formazioni di paese che davano vita a partite divenute epiche. Ma ora mancano giocatori e squadre e gli organizzatori hanno annunciato che il torneo probabilmente non si farà più per mancanza di giovani.

VIENI A SCOPRIRE LA GRANDE CONVENIENZA AL

Green Money FOOD MARKET

NUOVA APERTURA
BORDIGHERA
VIA V. EMANUELE, 263

GGG Alimentari di Qualità GGG

...i negozi pur la tasche intelligenti...

SOFT IF DISCOUNT

...i prodotti per i clienti esigenti.

NUOVA APERTURA
VENTIMIGLIA ALTA
P.zza Fontana, 1/a

LATTE C.so Nizza, 96 - VENTIMIGLIA Via Tenda, 12/b - VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/b
VENTIMIGLIA Via C. Aprosio 92/b - VALLECROSIA Via Aprosio, 122 - BORDIGHERA Via Pasteur, 23
BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32 - OSPEDALETTI Via Matteotti, 86 - SANREMO Via D. Alighieri, 187
SANREMO Via G. Galilei, 363 - SANREMO P.zza E. Sanremitano, 44 - SANREMO Via Ansaldi, 2
ARMA DI TAGGIA Via Nazionale, 195 - TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - BADALUCCO Via C. Colombo, 88
RIVA LIGURE C.so Villaregia, 41 - RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108 - IMPERIA V.le Matteotti, 173
ORMEA P.zza Libertà, 4 - S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26 - ALASSIO - Via Torino, 14
ANDORA P.zza Dell'Incontro, 12 - VILLANOVA D'ALBENGA Via Alberga, 16 - VADO LIGURE Via Pisa, 23/27

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI
International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

SONY
PlayStation
Più di 500
VIDEOGIOCHI
a IMPERIA
TOP Games
0183-274022

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 30 Dicembre 1998 n. 35

Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

TOP Games
VENDITA
VIDEOGIOCHI
IMPERIA
Via A. Doria
Tel. 0183-27.30.22

Più tasse locali anzichè fondi statali

La Provincia approva il bilancio: 76 miliardi

Interventi su strade, trasporti edilizia scolastica e università

IMPERIA. Chiude in pareggio sulla cifra di 76 miliardi e 555 milioni il Bilancio della Provincia approvato l'altra sera dal Consiglio dopo un vivace dibattito. L'importante atto programmatico e contabile ha messo il rilievo alcune particolarità. Prima di tutte la diminuzione dei trasferimenti dello Stato compensati dall'introduzione di imposte «provinciali». Commenta l'assessore Luigi Sappa a cui va il merito di aver predisposto il Bilancio a tempo di record: «I finanziamenti statali scendono al 53 per cento. Dalla Regione preleviamo il 23,17 per cento degli introiti mentre il 19,9 per cento è rappresentato da entrate extratributarie e da trasferimenti di altri Enti. Le entrate tributarie della Provincia nel '99 toccheranno il 43,41 per cento».

Sul fronte delle uscite, oltre 20 miliardi sono assorbiti dalla spesa per il personale dipendente. Quasi 9 miliardi andranno per la contrazione di mutui. Ma molte risorse sono destinate al finanziamento del programma di edilizia scolastica (circa 4 miliardi).

Aggiunge il presidente Gabriele Boscetto: «Un miliardo sarà destinato all'allestimento del nuovo complesso universitario. Due miliardi e 640 milioni, invece, saranno a beneficio delle strade provinciali e per stipulare il contratto di servizio con Riviera Trasporti. Due miliardi sono previsti per l'acquisto assieme ai Comuni di Sanremo e Taggia del complesso ex Caserme Revelli».

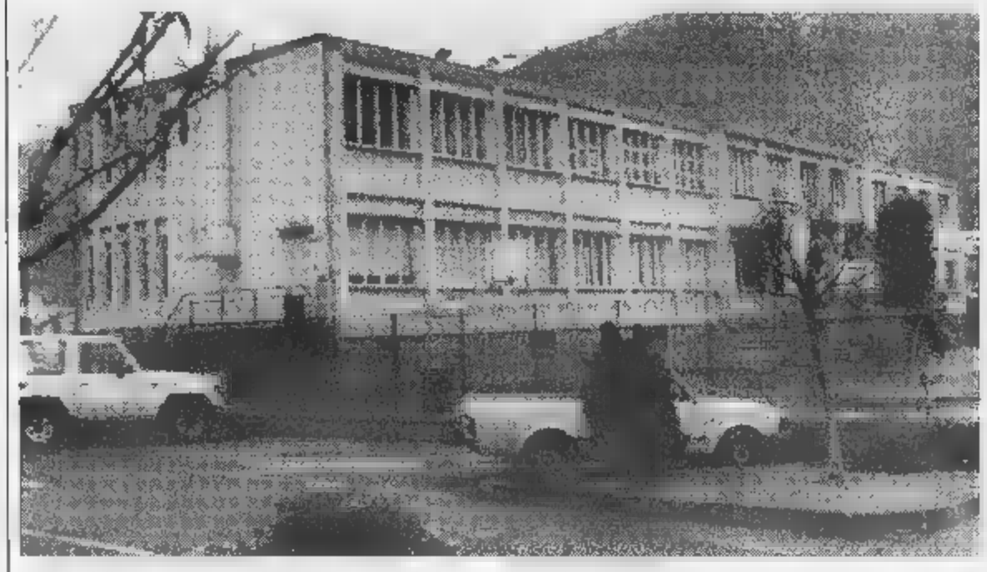
Fortemente contrari Rifondazione e ds. Dice Mario Spalla, Diessino: «Si dà enfasi ai rapporti con la Francia evitando di parlare della nostra crisi. Il voto è contrario: non condividiamo la filosofia di governo».

Angelo Basso

L'episodio alle materne comunali di Camporosso, la difesa dell'insegnante

Asilo, bimba legata al tavolo

La madre accusa e si rivolge ai giudici



La sede delle materne comunali di Camporosso al centro dell'episodio contestato da una madre (FOTOSERVIZIO GATTI)

CAMPOROSSO. Una bambina legata il polso a un tavolo, per punizione, da un'insegnante: è la denuncia della madre della bimba di 5 anni. L'episodio sarebbe accaduto alla materna comunale di Camporosso e la mamma si è rivolta alla magistratura per «maltrattamento minori».

La maestra nega aver utilizzato la cordicella per scopi punitivi: «La bimba, molto agitata, aveva tirato una sedia addosso a un compagno, e non voleva chiedere scusa. Oltretutto, si era messa a correre. Le ho soltanto avvolto un capo della cordicella, usata per giocare, attorno a un polso, e l'altra estremità non era stata legata da nessuna parte, ma gliel'avevo data nell'altra mano».

Il caso coinvolge una scuola-modello, guidata da un direttore all'avanguardia che ha portato, tra i primi, i computer nelle aule delle elementari. Giovanni La Rosa precisa che non si è verificato nulla di grave, anzi, che «la scuola è sana».

Il provveditore, Giovanni Zagarella, ha incaricato il direttore di una prima indagine: «Si è trattato di un gioco, lo scopo non era punitivo». Ma l'inchiesta è solo all'inizio. La polizia di Ventimiglia ha cominciato ad ascoltare i testimoni.

Non si possono escludere sviluppi, con ipotesi di «maltrattamenti, violenza privata e sequestro di persona». Un'insegnante, infatti, in un primo momento avrebbe detto di aver notato la bambina legata, ma poi avrebbe cambiato versione. Nei confronti della maestra al centro del caso non sono stati presi provvedimenti. La mamma della bimba, invece, ha ritirato la figlia dall'asilo.

Daniela Borghi

ALTRO SERVIZIO A PAG. 41

IL CASO

UN «TESORO» NEL DEGRADO

Sanremo: la sorprendente verità dopo il decesso di un ex esercente di 94 anni

Muore in povertà, ma era miliardario

In casa custodiva titoli bancari, caccia agli eredi

SANREMO. Un'eredità miliardaria: è la sorprendente verità venuta alla luce dalle indagini dei carabinieri sul decesso di un ultranovantenne trovato senza vita il 23 dicembre in un appartamento di via Carli, in pieno centro. La casa, grande ma fatiscente, specchio di un avanzato degrado e di povertà, è risultata infatti di proprietà del defunto, mentre durante una perquisizione dai cassetti in disordine sono usciti certificati di credito e azionari per oltre 400 milioni. Un piccolo «tesoro» che Renzo Puccianti, classe 1904, ha custodito gelosamente fino alla morte. Ora, i carabinieri stanno cercando gli eredi dell'anziano che è arrivato a Sanremo dalla Toscana ancora bambino, con i genitori, nel lontano 1913.

A Sanremo pochi lo conoscevano e nessuno sapeva probabilmente di quel ricco conto in banca. Tantomeno lo hanno immaginato i militari della stazione carabinieri di «Villa Giulia» che, di fronte al cadavere dell'anziano, si erano trovati in un alloggio dove la qualità della vita doveva essere misera, con il riscaldamento assicurato da una vecchia stufa a legna, pochi arredi e sul letto nemmeno un paio di lenzuola ma una semplice coperta di lana. Ma i conti sono presto fatti: l'eredità raggiunge un miliardo tra il valore del prestigioso appartamento di via Carli 23 e i valori bancari.

Il caso si apre il 23 dicembre quando una vicina di casa di Renzo Puccianti chiama i carabinieri. E' allarmata perchè da qualche giorno non vede l'anziano. Consegna un mazzo di chiavi ai militari che aprono la porta e scoprono il corpo senza vita. Il sopralluogo del medico legale conferma che la morte risale a due giorni prima. La causa, probabilmente, è stata un arresto cardiaco che ha sorpreso l'anziano in corridoio. I sigilli scattano per la casa, un alloggio che in passato doveva essere prestigioso con i segni del tempo, fatiscente, in precarie condizioni.

Il corpo viene portato in obitorio per ordine del magistrato in attesa che si facciano avanti i parenti e i carabinieri vengono incaricati della ricerca. A Sanremo non se ne trovano.

Lunedì, con la riapertura degli uffici e la mancanza di degli parte appartenenti alla famiglia Puccianti, i militari tornano nell'appartamento di via Carli l'obiettivo di trovare qualche lettera o qualche documento che permetta di rintracciare qualcuno. E' così che viene alla luce il patrimonio miliardario dell'uomo. Nei cassetti viene trovato il contratto di proprietà dell'alloggio insieme ai certificati dei depositi bancari. Per quanto riguarda la storia di Puccianti i particolari sono davvero pochi.

Nel Dopoguerra, fino a trent'anni fa, è stato gestore del bar e della tabaccheria della stazione ferroviaria di piazza Battisti. L'unico parente che i militari riescono a rintracciare è un anziano cugino che dalla Toscana fa sapere di malato, di non poter venire a Sanremo per il riconoscimento. Una situazione difficile da gestire, con i carabinieri che da oggi sono garanti di un'eredità miliardaria. Un atto di pietà, ma anche di legge, verso chi non c'è più.

CARIGE-CARISA

Archiviata l'inchiesta

E' archiviata l'inchiesta della magistratura che aveva visto indagati di corruzione e abuso d'ufficio il direttore generale della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia Giovanni Berneschi e l'allora presidente uscente della Fondazione «Carisa» Franco Bertolini. Per i due dirigenti bancari la buona notizia è arrivata oggi con il pronunciamento del giudice per le indagini preliminari di Genova Roberto Fucigna che ha accolto la proposta del pubblico ministero. Oggetto dell'inchiesta, scaturita da un esposto, era una lettera, inviata il 20 febbraio '96, da Berneschi a Bertolini nella quale il direttore generale della Carige affermava: «Caro Bertolini... ti confermo che appena la Carisa spa verrà inserita nel gruppo Banca Carige sarà mia cura far si che tu possa essere nominato consigliere della Carige spa, previo ampliamento dei consiglieri da 14 a 15 membri». L'ipotesi di corruzione, per la presunta violazione della normativa e di un ingiusto vantaggio patrimoniale, legata ad una linea pro-Carige nella vendita della Carisa. [g. ga.]

Nessuna turba, può essere subito processato

Il killer Bilancia «è sano di mente»

GENOVA. Personalità narcisistica, comportamento sessuale a volte anomalo, ma nessuna patologia che faccia pensare a turbe psichiche tali da rendere Donato Bilancia incapace di intendere e di volere. E' questo, in sintesi, il giudizio finale dei consulenti del pm Enrico Zucca che hanno eseguito la perizia psichiatrica sul serial killer. «Walter», quindi, è sano di mente e potrà stare sul banco degli imputati per rispondere dei 17 delitti confessati. Il professor Michele De Fazio di Modena e il suo collega genovese Romolo Rossi ieri mattina si sono incontrati con Zucca e con il procuratore capo Luigi Francesco Meloni per illustrare ai due magistrati le conclusioni del loro lavoro concentrato in 40 pagine dattiloscritte. Vi sono molti aspetti tecnici nella perizia, comuni a questo genere di consulenze, con i risultati dei test ai quali Bilancia è stato sottoposto. Questo nelle prime trenta pagine. Nelle ultime dieci è descritto invece il ritratto psicologico di Bilancia e sono riportate anche alcune sue dichiarazioni. «Walter», a esempio, si è lasciato sfuggire questa commento autopunitivo: «Uno come me dovrebbe morire».

Il processo al serial killer dovrebbe quindi iniziare nel maggio prossimo e cioè a distanza di poco più di un anno dal suo arresto. La richiesta di rinvio a giudizio nei confronti di Bilancia dovrebbe essere pronta fra breve ed entro il mese prossimo fissata l'udienza preliminare.

La notizia delle conclusioni dei consulenti del pm hanno destato stupore nel difensore d'ufficio di Bilancia, l'avvocato Umberto Garaventa. Quando, per incomprensioni fra il serial killer e il suo difensore di fiducia Nino Marazzita, c'era stata la revoca della nomina di quest'ultimo, il pm Zucca aveva scelto Garaventa difensore d'ufficio perchè il legale è presidente dell'Ordine degli avvocati genovesi. [a. l.]

BVLGARI

L'orologio Quadrato
Da Lit. 4.500.000

In vendita a Sanremo in esclusiva da

GORI
Via Matteotti, 131, Tel. 0184578150

Il vicesindaco Desiglioli replica: «Interventi in sintonia con il paesaggio»

Cervo, [redacted]

«Troppo cemento, no al Piano di Recupero»

CERVO. Ancora polemiche sui progetti urbanistici che riguardano Cervo, località dove i contrasti tra maggioranza e oppo[redacted] sono da mesi rivelatori [redacted] una forte tensione politica. Questa volta il gruppo di minoranza «Cervo indipendenti», per bocca del suo portavoce Gaetano Taramazzo, attacca la giunta sull'adozione, la terza, del Piano [redacted] Recupero di iniziativa pubblica.

Lo considera «pasticciato, ingestibile: [redacted] perdita di tempo a scapito delle reali necessità di restauro [redacted] di recupero del centro, [redacted] danno dei cittadini interessati a "riusare" correttamente l'antico tessuto edilizio».

Ma Taramazzo, come era già avvenuto in precedenza per i problemi legati all'adozione del Piano regolatore, si spinge più [redacted] là nelle critiche, parlando [redacted] «abusi edilizi [redacted] ambientali». Sostiene che il progetto «non sia legalmente adottabile» e aggiunge: «A questo punto sono indispensabili le dimissioni del progettista incaricato, con richiesta dei danni». Con l'iniziativa, costata all'Amministrazione la bella cifra di 180 milioni, si dovrebbero programmare gli interventi nel cuore dell'abitato, con riferimento alla tutela degli edifici più importanti sotto il profilo storico e architettonico.

Da sempre le idee portate avanti dall'Amministrazione Vigo hanno trovato resistenza da parte della minoranza. Non c'è mai stata sintonia nelle scelte. Da una parte l'opposizione accusa la giunta di non avere rispetto dell'ambiente, dall'altra sindaco e alleati considerano strumentali le critiche e parlano invece di uno sviluppo armonico del paese, con positivi riflessi per il turismo.

Tra i progetti futuri anche un ascensore per unire la costa con la parte alta [redacted] borgo, quella più caratteristica. «Verrà facilitato l'accesso al centro anche ai portatori di handicap», sostiene il vice sindaco Vittorio Desiglioli. Per [redacted] maxi-ascensore però il Governo non ha concesso i finanziamenti sperati, per il Giubileo.

E se la minoranza parla, in riferimento al futuro urbanistico, di «eccessiva cementificazione», lo stesso Desiglioli aveva obiettato «che le trasformazioni sono in sintonia con il paesaggio: la stessa Lega Ambiente ci ha inserito quest'anno tra le cinque località italiane che più rispettano il territorio e questo per noi, oltre [redacted] essere motivo [redacted] grande soddisfazione, è una risposta indiretta a quanti ci vorrebbero invece far passare per "palazzinari"».

Tra le novità previste dallo strumento urbanistico, la trasformazione del camping Mimosa in residenza turistica alberghiera. [m. v.]

L'edilizia è ancora nell'occhio del ciclone nel caratteristico borgo di Cervo

[redacted]

[redacted]

La segnalazione guasti ora ha il numero verde

Entrerà in funzione a Capodanno il nuovo servizio per la segnalazione dei guasti «Pronto Enel». Sarà attivo 24 ore [redacted] 24 compresi i giorni festivi. La nuova iniziativa ridurrà i tempi di attesa [redacted] qualsiasi spesa telefonica a carico dei clienti che avranno a disposizione il numero verde. Per ottenere il servizio si dovrà comporre il numero 167-010207. [a. b.]

COMUNE

Diano, la sosta si paga anche nei giorni festivi

Fino al 14 gennaio a Diano Marina anche nei giorni festivi la sosta delle autovetture tra le linee blu sarà a pagamento. Lo ha reso noto il vice sindaco, Elio Novaro. [b. v.]

[redacted]

La Cri di Pontedassio promuove i nuovi corsi

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al corso per aspiranti Volontari del Soccorso della Cri, organizzato dal Comitato [redacted] Pontedassio. Per ogni altra informazione è necessario telefonare allo 0183-279700. [a. b.]

PR[redacted]

[redacted] presidente Boscetto incontra i giornalisti

Questa mattina alle 11.30 nella sala consiliare è prevista un incontro in cui il presidente Gabriele Boscetto, come è ormai consuetudine alla fine dell'anno, saluterà i giornalisti [redacted] farà [redacted] punto della situazione amministrativa della Provincia dal '95 ad oggi. [a. b.]

OCCUPAZIONE

[redacted] 5 gennaio le prove del concorso [redacted] Finanze

La Direzione Regionale delle Entrate informa che [redacted] 5 gennaio alle 8.30, nei locali della Fiera Internazionale di Genova, padiglione B, in piazzale Kennedy 1, [redacted] svolgeranno le prove del concorso per collaboratore tributario [redacted] 7a qualifica funzionale. I posti per la Liguria sono tredici. [a. b.]

LAVORO

Scattano [redacted] assunzioni in Comune e a Borgomaro

Nuove assunzioni in alcuni enti pubblici. Il Comune di Imperia cerca 11 cuochi, 18 aiuto cuochi, 42 bidelli e un necroforo. La residenza protetta «Orengo Demora» di Borgomaro [redacted] operatore sanitario mentre l'Usl un dattilografo. Gli interessati dovranno presentarsi questa mattina dalle [redacted].30 alle 12, presso [redacted] sezione del lavoro in via Argine Sinistro 172 nel capoluogo. [a. b.]

L'episodio ieri mattina, [redacted] donna sotto choc

[redacted] perde [redacted] Ospedale

IMPERIA. Tanta paura, ma conseguenze fortunatamente limitate per [redacted] fuga [redacted] gas che ieri mattina ha causato una deflagrazione in una casa di via dell'Ospedale, nel [redacted] di Oneglia. Lo scoppio [redacted] avvenuto poco dopo mezzogiorno, mentre la via [redacted] piena [redacted] gente che faceva le compere. E' stata forse una bolla d'aria in una bombola della cucina [redacted] causare l'incidente, nel quale [redacted] rimasta lievemente ferita Calogera Caruso [redacted] Vullo, un'anziana che risiede al primo piano [redacted] un'abitazione affacciata sul caruggio di via Monti. Lo spostamento d'aria ha fatto cadere suppellettili e infranto vetri. Nessun altro, per fortuna, [redacted] è fatto male.

Immediato l'intervento di vigili del fuoco, carabinieri e Croce Rossa, davanti [redacted] capannelli [redacted] curiosi. La donna è stata trasportata al pronto soccorso, ma le [redacted] condizioni non sono preoccupanti. L'esplosione era stata subito avvertita dai vicini e dai commercianti che si trovano nelle isole pedonali di via Ospedale e via Monti. I pompieri hanno compiuto un sopralluogo nell'abitazione: lievi i danni. I vigili del fuoco hanno portato via la bombola «incriminata». C'è stata anche qualche polemica per la p[redacted] veicoli parcheggiati che ostacolavano il passaggio dei mezzi di soccorso, già normalmente difficoltoso [redacted] un'oasi chiusa al traffico. [a. f.]

Sopra, i soccorsi di Calogera Caruso; In alto, l'intervento (FOTO RUSCELLO)

Pacchetti-vacanze con campi gratis

Diano, [redacted]

DIANO MARINA. Il gioco [redacted] tennis entrerà nel «pacchetto vacanze» dianese, [redacted] vendita negli work shop turistici nazionali [redacted] internazionali. La proposta parte dal nuovo consiglio direttivo del «Tennis [redacted] Bridge Club di Diano Marina»: con questo espediente, intende rilanciare un'attività sportiva che anche [redacted] un recente passato è sempre stata di grande richiamo per la città.

Il club tennistico di Diano Marina vanta quarant'anni di storia e di [redacted] Sorto nel '51 nella sede del «campo fiorito», dopo anni di grande fulgore, si è purtroppo arenato: ha tre campi di gioco e [redacted] sede, prestigiosa come ampiezza, ma tutta la ristrutturare.

Il nuovo consiglio direttivo dell'associazione presieduto da Walter Savini, un noto imprenditore imperiese, che [redacted] anche socio fondatore del circolo, sta mettendo [redacted] punto un programma che dovrebbe portare [redacted] considerevoli traguardi.

Dice il neo presidente Savini: «Il calo dello sport del tennis non è un fenomeno strettamente locale. Purtroppo la compar[redacted] di tante altre specialità sportive ha ridotto il numero dei tennisti. Il nostro club, oggi, ha comunque ottanta iscritti. Per incentivare maggiori tesseramenti [redacted] ricorsi ad un contenimento delle quote [redacted] iscrizione [redacted] abbiamo proposto agli albergatori di includere nel pacchetto vacanze anche l'uso gratuito dei campi da tennis».

Aggiunge il vice presidente, Giovanni Damonte: «Sempre seguendo la filosofia del rilancio, abbiamo organizzato una validissima scuola di tennis, e intendiamo riproporre nel nostro calendario alcune competizioni di grande richiamo».

E conclude il tesoriere Gianni Isnardi: «Il Comune ci ha [redacted]sicurato tutto l'impegno possibile per la ristrutturazione della nostra sede, che è [redacted] condizioni pietose. Dal tetto filtra acqua e le pareti sono tutte le rifare. Per lo sport, ma prima [redacted] per il turismo, è importante che il nostro circolo ritorni ai successi del passato». [a. b.]

Ancora nessuna traccia della banda che lunedì ha rubato 50 milioni [redacted] S. Bartolomeo

[redacted]: Imperia [redacted]

Dal '96 in costante aumento i colpi in banca

La filiale [redacted] Carige di S. Bartolomeo [redacted] Mare dove lunedì è avvenuta la rapina

[redacted] BARTOLOMEO. Nessuna nuova pista per rintracciare la banda che lunedì ha rubato una cinquantina di milioni alla Carige di San Bartolomeo: si attendono i risultati delle analisi della polizia scientifica, che [redacted] conosceranno fra una decina di giorni. Intanto proseguono le indagini dei carabinieri, sulla base dei primi elementi raccolti. Si sa che i due rapinatori (il terzo attendeva in macchina) si sono allontanati su un'auto bianca, e ci [redacted] le immagini video delle telecamere a circuito chiuso installate nella filiale di piazza delle Magnolie. I malviventi, però, hanno agito camuffandosi con parrucche e barbe finte. Sarà difficile riconoscerli basandosi soltanto sulla fisionomia.

E ora [redacted] provincia si scopre «a rischio»: dal '96, il numero di rapine [redacted] in costante aumento. «Forse anche perchè [redacted] cambiate le abitudini negli istituti [redacted] credito, che ora dispongono [redacted] contanti [redacted] quantità per un più lungo periodo di tempo», osservano alle forze dell'ordine. Un fatto, comunque, è certo: i colpi sono in ascesa rispetto al passato. In base all'indagine statistica del Sole-24 Ore, nel '97 il [redacted] di rapine che sono avvenute ogni 100 sportelli è salito a 2. Un dato che comunque indica come l'estremo Ponente sia sempre un'oasi di pace rispetto ai «vicini»: Genova è a quota 2.3, Savona a 3.3, Spezia a 4,3. E la media nazionale supera il [redacted].

Ci so[redacted] però istituti più bersagliati: la stessa filiale [redacted] Cassa di risparmio [redacted] Genova e Imperia a San Bartolomeo [redacted] stata già rapinata l'anno scorso. In quel caso, il bottino era [redacted] ben 450 milioni. Gli inquirenti dovranno accertare se, come si è ipotizzato, uno degli autori del colpo sia stato protagonista anche del primo raid. [redacted] recente, altre [redacted] state messe a segno a Sanremo [redacted] Vallecrosia. A Oneglia, sempre verso l'ora di chiusura, qualche mese fa era stato preso di mira lo sportello del San Paolo.

[redacted] Ferrari

LETTERE AL GIORNALE

Imperia, [redacted] un albero secolare

Vogliamo esprimere la nostra gratitudine all'impresa costruttrice del nuovo Palazzo di Giustizia di [redacted] XXV aprile e ai responsabili dell'Ufficio Arredo Urbano del Comune di Imperia per il bel dono [redacted] Natale fatto alla cittadinanza.

Pochi giorni fa, infatti, nell'area interessata ai lavori, è stato abbattuto un albero secolare meraviglioso. Era un esemplare altissimo, unico nel suo genere. Al suo posto, adesso, potrebbero installare uno «splendido» palo [redacted] cemento altrettanto alto, magari dipinto di verde per dargli un aspetto più «naturale».

Lettera firmata, Imperia

Scuole, [redacted] appello del Coordinamento

Quest'anno le scuole private si sono ritrovate [redacted] l'albero di Natale un bel regalo. Il governo destina loro ingenti somme [redacted] denaro sottraendoli al bilancio della scuola pubblica. Però [redacted] è solo una questione di soldi.

Vogliono distruggere il pluralismo religioso, ideologico e culturale che la scuola pubblica garantisce come recita la Costituzione. Vogliono creare una scuola di «serie A» per pochi eletti e una scuola di «serie B» per i meno abbienti.

Noi questo non lo vogliamo. E chiediamo a ogni cittadino di prendere posizione contro questo assurdo progetto [redacted] lo invitiamo a partecipare alla riunio[redacted] del Comitato per la Difesa della Scuola Pubblica.

Coordinamento studentesco, Imperia

[redacted] ai «migranti» [redacted]

Sono un lavoratore dipendente e un padre di famiglia italiano. Se c'è una critica da fare [redacted] Gasparri è proprio quella di essere troppo morbido lui, il [redacted] partito e il cosiddetto «Polo delle Libertà» verso un governo di irresponsabili, sostenuto dalla vecchia partitocrazia, che per conservare meglio le poltrone mette a repentaglio la sicurezza e la ricchezza creata dagli sforzi [redacted] sacrifici di intere generazioni di italiani, con la scusa di aiutare i «migranti» in realtà per [redacted] loro voto, perchè gli italiani che votano sono già [redacted] al 60 %.

Perchè non ci pensano Onu, Usa, Csi (l'ex Urss) ad aiutare questa gente? Può la nostra penisola, il nostro popolo, la nostra economia, reggere [redacted] queste vere e proprie invasioni? Chiedo [redacted] Famà, a D'Alema, [redacted] Scalfaro [redacted] al papa polacco: perchè [redacted] date voi per primi l'esempio ospitando a casa vostra questa gente?

Sergio Donevoli, Ventimiglia

Dalla scuola di via [redacted] un grazie alla Fondura

Ringrazio a [redacted] della scuola [redacted] mio personale per l'attenzione riservata alle esigenze della scuola materna statale di via degli Ulivi che, grazie al contributo del Circolo Borgo Fondura, ha ora a disposizione alcuni giochi nel giardino. Auspico che [redacted] scuola possa continuare sulla collaborazione e la disponibilità di tale Ente.

Rosanna Mela, direttrice didattica del 1° Circolo, Imperia

Scrivere alle redazioni [redacted] Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). [redacted]**ghera:** 252.525. **Vallecrosia:** [redacted]. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. [redacted] **Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. [redacted] 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

[redacted]

Telefono Amico: [redacted]. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

[redacted]

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Gentile, [redacted] Cascione 27, tel. 0183-61.584; Capoville, piazza Doria 33, tel. 0183-32.93.591.

Sanremo: Donzella, piazza Eroi Sanremesi, tel. 0184-57.32.12.

Le farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Colonnello Aprosio 465, tel. 0184-294.375.

Camporosso: Manassero, via [redacted] Emanuele 62, tel. 0184-288.191.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Guglielmi, [redacted] Roma [redacted] 495.066.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, [redacted] 0184-206.133.

Ospedaletti: Marcoz, via [redacted] 106/108, tel. 0184-689.015.

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.

[redacted] **Ligure:** Nuvoloni, piazza Bixio 42, [redacted]. 0184-485.754.

Sa[redacted] **al** [redacted] Nuvoloni, piazza Cavour 14, [redacted]. 0184-486.882.

Arma [redacted] **Taggia:** Del Torto, [redacted] San Francesco 10, tel. 0184-43590.

Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28, tel. 0184-351.300.

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA: [redacted] **118** [redacted] **I numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera,** [redacted]**remo emergenza, Imperia soccorso** [redacted] serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza [redacted] Il [redacted] è gratuito [redacted] non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-[redacted]. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. [redacted] 0183-91.524. [redacted] a festivi (numero verde) telefono 167-554.400. [redacted] **medica montana:** telefono 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica** [redacted] er.: 9-12, tel. [redacted] 29[redacted].

[redacted]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 0183-710.221; [redacted]: 0184-505.858; **Ventimiglia:** 0184-357.473.

DA NON PERDERE

[redacted]

Premio di poesia «Cinque Terre»

Il termine per partecipare al premio internazionale di poesia e narrativa «Cinque Terre» è stato fissato al 28 febbraio. All'iniziativa possono partecipare anche autori ponentini. L'organizzazione [redacted] del Centro culturale La Magra [redacted] La Spezia. Per maggiori informazioni è necessario telefonare allo 0187-733536. [a. b.]

[redacted]

Fotografia all'Incontro

Questa sera alle 20.30, nella sede del Centro Sociale Incontro, [redacted] via Giardini 1° Maggio a San Bartolomeo al Mare, si svolgerà un corso di yoga. Seguirà quindi, alle 21, una lezione di fotografia. [a. b.]

[redacted]

Visita al museo etnografico

Sono in programma visite guidate alla chiesa di San Bernardo [redacted] al museo etnografico, dalle 11 alle 16.30. Organizza la cooperativa Omnia (telefono 0184/229507). [d. bo.]

[redacted]

Informazione e salute mentale

Oggi alle 15.30, nella Sala Fiorentina del Comune di Sanremo, si terrà un incontro di informazione e orientamento al volontariato per la salute mentale. Il dottor Maccagno parlerà sul tema «Tutela della salute mentale». [a. b.]

[redacted]

Giochi per i bimbi

Nel giardino del Palazzo del Parco è allestito un piccolo spazio giochi, [redacted] sagome gonfiabili e divertimenti per i più piccoli. Resta aperto gratuitamente dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17. [d. bo.]

[redacted]

Lezioni [redacted] sci alpino

Il Cai organizza lezioni di sci alpino, ogni domenica, a partire da gennaio, per un totale di sette settimane. Il corso si terrà nella stazione di Limone Piemonte. [redacted] possono ricevere maggiori informazioni in sede. Il recapito telefonico è 0184/262797. [d. bo.]

Sanremo, lavoro in continuo aumento al pronto soccorso dell'ospedale

Un problema chiamato efficienza

«Metà delle prestazioni non sono urgenti»

SANREMO. Il pron[illegible] dell'ospedale di Sanremo è un «porto di mare» che con il passare degli anni vede aumentare sempre più la mole di lavoro e le richieste di assistenza. La denuncia arriva dalle statistiche '98 che hanno visto battere ogni record: le prestazioni per il gruppo di medici e infermieri coordinati [illegible] dottor Gianni Stella sono [illegible] mila e 400, mille in più rispetto allo scorso anno, u[illegible] media impressionante di 132 al giorno. La porta del pronto soccorso si è aperta in media una volta ogni 21 minuti.

Già, perchè il pronto soccorso [illegible] diventato il punto di riferimento per tutti i sanremesi, e non solo per i residenti, che [illegible] sentono bene. L'efficienza del reparto, la consapevolezza di ottenere immediatamente esami specialistici, porta i pazienti a scavalcare i medici di famiglia, quelli dell'ex mutua, per approdare al «Borea». Lo rivelano sempre i dati elaborati a fine anno dal dottor Stella: «Il cinquanta per cento delle prestazioni che ci vengono chieste non risponde ad alcuna urgenza. E' gente che viene a bussare alla nostra porta perchè sa di avere subito un riscontro concreto».

Nessuna critica per i colleghi della medicina ambulatoriale anche se dal pronto soccorso arriva [illegible] sottile vena polemica: «Dal 23 di dicembre sembrano essere andati tutti in ferie - continua Stella - almeno questo è quello che ci racconta la gente. Ci siamo trasformati in un poliambulatorio aperto 24 ore al giorno».

Il dottor Giovanni Stella

Tornando alla statistica [illegible] fine anno, il pronto soccorso ha disposto [illegible] diecimila ricoveri, un carico di lavoro enorme per i medici di turno (cinque votati per scelta alla Medicina d'Urgenza e gli altri «in prestito» dai reparti) ma soprattutto per i 19 infermieri professionali che rappresentano la struttura portante dell'emergenza.

«Quando si apre la porta - ribadisce Stella - si deve capire subito di fronte [illegible] quale patologia siamo, se [illegible] un paziente grave, se può aspettare. In certi momenti è difficile [illegible] pazienza, aspettare a lungo, ma noi facciamo il possibile». E solo chi fa questo lavoro tutti i giorni, come gli infermieri, può avere l'esperienza necessaria.

Nel '90 le prestazioni del pronto soccorso [illegible] state poco più di 36 mila, oggi sono dodicimila in più, il sintomo che qualcosa è cambiato nella sanità, [illegible] forse che la gente si rivolge più volentieri agli specialisti dell'emergenza. Stella è tutt'altro che felice [illegible] questo anomalo primato: «Siamo inconsapevolmente complici delle "furberie [illegible] gente". Chi si rivolge [illegible] Centro Unico [illegible] le Prenotazioni (il Cupa ndr) sa che ci vuole un mese per una mammografia. Se viene qui, simulando l'urgenza, riesce ad averla nel giro di un'ora». Per [illegible] notte di Capodanno i turni sono già fatti: tre medici, quattro infermieri. Sempre a disposizione.

Giulio Gavino

Influenza e... «parcheggi»

Oltre trenta anziani ricoverati all'ospedale di Sanremo dal 23 dicembre. Sindromi influenzali [illegible] patologie senili sono le cause dell'ondata di pazienti arrivata nei reparti di Medicina e di Malattie Infettive e che hanno portato all'allarme per il «tutto esaurito». La direzione sanitaria è categorica: «I posti letto disponibili sono pochissimi. Chi sta bene deve andare subito a [illegible]».

Il dato, davvero impressionante, da una parte denuncia il fenomeno degli anziani che vivono in solitudine ma dall'altra segnala come molte famiglie ricorrano al ricovero in ospedale per far assistere gli ultrasettantenni durante le feste.

«E' [illegible] timore fondato - spiega [illegible] dottor Stella, responsabile del pronto soccorso -. Ci sono familiari che [illegible] si sono fatti vedere, che hanno chiesto il ricovero. Devo ammettere anche casi di pre[illegible] attenzioni, di figli che vivono [illegible] Milano e Torino che sono venuti a prendere [illegible] padre [illegible] la madre ricoverati per una brutta influenza». E mentre dall'ospedale Borea arriva l'allarme «tutto esaurito», l'infuenza continua a mietere vittime. Anche ieri il nu[illegible] verde della Guardia Medicia, l'167-55.44.00, ha ricevuto centinaia di chiamate da tutto il Ponente. [g. ga.]

Incontro Comune-Uc Flor sul contratto di gestione

Per il Mercato dei Fiori è ancora fumata grigia

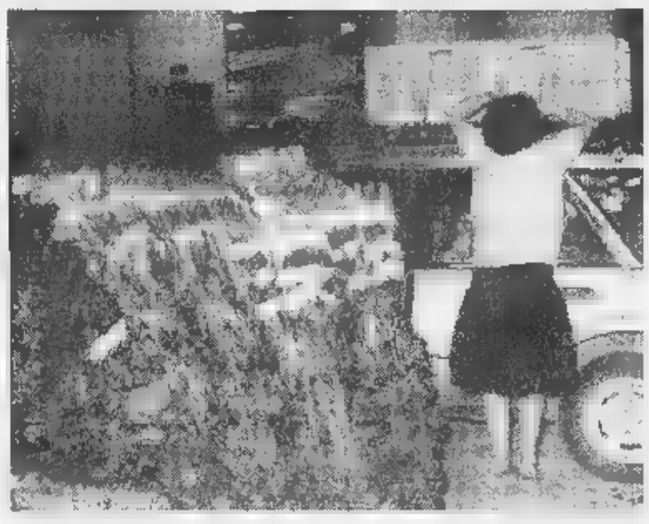
SANREMO. «Fumata grigia» per il Mercato di Valle Armea, [illegible] faraonica struttura che, nonostante macini un fatturato di oltre mille miliardi l'anno, è in piena crisi. «Tra sette giorni - assicura però il sindaco Giovenale Bottini - sono certo che [illegible] l'Uc-Flor riusciremo a tro[illegible] la soluzione per rilanciare l'intero settore floricolo. Il 4 gennaio non escludo si giunga alla firma di un accordo, tra Comune [illegible] l'Unione delle Cooperative, che definirei storico».

Il principale nodo da scioglie[illegible] è economico: da una parte il Comune chiede garanzie e date certe per riavere i [illegible] miliardi [illegible] 378 milioni «prestati» all'Uc-Flor; dall'altra l'Unione delle Cooperative [illegible] titubante.

Il Mercato dei Fiori di Valle Armea da 20 anni [illegible] fa dormi[illegible] sonni tranquilli a produttori, commercianti, politici. Sin dal 1979, da quando è stata posta la prima pietra, il progetto è apparso subito a tutti di difficilissima gestione. Scarsa imprenditorialità, troppi interessi in gioco, economici e politici.

A complicare le cose, poi, sono arrivate le prime denunce, le prime inchieste. Da anni la magistratura sta indagando su «presunti scandali» nati all'ombra del mercato, una megastruttura che è costata quasi 100 miliardi.

«Il [illegible] - ha detto [illegible] presidente Uc-Flor, Giancarlo Cassini - sarà l'anno del riscatto. Dobbiamo riuscire [illegible] tagliare in fretta con [illegible] passato, girare pagina, o rischiamo davvero il fallimento della floricoltura».



Il Mercato dei Fiori di Valle Armea, un problema che si trascina da oltre vent'anni

Sul «contratto di gestione» per affidare la struttura all'Uc-Flor ieri a Palazzo Bellevue si è svolta una riunione. Per il Comune, al tavolo delle trattative c'erano il sindaco Bottini, l'assessore alla Floricoltura Bagnoli, i funzionari Garino, Borea e Panetta. Per l'Unione, il presidente Cassini [illegible] i membri del direttivo Garibaldi, Cattaneo, Banaudo, Ruggeri e Marchese.

Risultato? Si deve scegliere tra 2 proposte. La prima: in attesa dei risultati giudiziari il Comune, con un nuovo contratto, affida all'Uc-Flor la gestione del mercato per [illegible] anni, rinnovabili. Sugli utili di gestione una percentuale annua (da stabilire) verrà stornata a favore di Palazzo Bellevue sino alla copertura del credito [illegible] [illegible] miliardi e 378 milioni. La seconda: un contratto [illegible] gestione di 10 anni all'Uc-Flor e il relativo saldo del debito in 10 rate.

Roberto Basso

Taggia, malavita scatenata al cimitero

Aperto e razziato il chiosco dei fiori

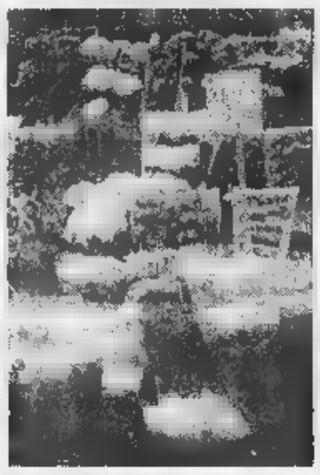
TAGGIA. Ignobile furto al cimitero di Taggia. Ignoti, dopo aver scassinato il chiosco dei fiori e dei ceri, hanno razziato e devastato ogni [illegible] provocando danni per oltre 10 milioni.

I proprietari, Cinzia Pantani e i suoi genitori, hanno subito chiamato carabinieri, vigili urbani e fatto denuncia. «Non sappiamo proprio chi possa essere [illegible] - hanno detto i Pantani -. Ci hanno portato via anche il registratore di cassa. Era nuovo di zecca, lo avevamo acquistato da poco. Speriamo che prendano i responsabili».

I malviventi, dopo aver spaccato un largo cristallo, hanno forzato (forse con un cric) le robuste inferriate del chiosco. Poi, indisturbati, [illegible] penetrati all'interno portando via fiori recisi, piante, ceri, altra [illegible]. Da un [illegible] hanno prelevato anche denaro contante.

«Per fortuna si tratta di una piccola somma - hanno detto i titolari -. Non lasciamo mai sol[illegible] nel chiosco proprio per evitare brutte sorpre[illegible]. Tutte le volte che chiudiamo bottega portiamo via l'incasso. I ladri, però, ci hanno razziato quasi tutta la merce esposta. Per rimettere le cose [illegible] posto occorrono milioni».

Da tempo il cimitero di Taggia è al centro di lamentele da parte della popolazione proprio per quanto riguarda controlli, pulizie, sicurezza. Ladri, che rimangono quasi sempre senza nome, rubano i fiori sulle tombe, portano via vasi, candelieri, portafotografie e qualsiasi altro decoro. «Ci vorrebbe più sorveglianza - si lamentano i parenti di molti defunti -. Sia da parte dei custodi del Comune che da parte delle forze dell'ordine. In determinate [illegible] del giorno il camposanto sembra davvero abbandonato a se stesso. Carabinieri e vigili, per dare più si[illegible] a tutti [illegible] scoraggiare i malintenzionati, dovrebbero [illegible] più presenti». [r. b.]



Anche i fiorai nel mirino dei ladri

EURO

A 31 GIORNI DAL CAMBIO FATTO STORICO

Istituti di credito ok anche [illegible] i cittadini non sembrano particolarmente interessati

Tutto è pronto per la moneta unica

Bancari al lavoro per il weekend di Capodanno

IMPERIA. Arriva l'euro, ma Imperia sembra accogliere con indifferenza il passaggio epocale dalla lira alla [illegible] moneta europea, che nascerà ufficialmente venerdì. Le banche sono (quasi) tutte pronte all'evento: alcune hanno già messo in moto i meccanismi [illegible] qualche mese, altre stanno rifinendo gli ultimi dettagli. Ma i cittadini non paiono particolarmente interessati, almeno per ora, nonostante da tempo gli stessi istituti, gli organi [illegible] informazione (nelle maniere più svariate, da inserti speciali, a floppy-disk [illegible] persino attraverso pubblicazioni [illegible] fumetti) e le emittenti radio-televisive abbiano dedicato servizi, «speciali» [illegible] spot all'argomento dell'euro.

Conferma Antonio Barla, direttore della filiale di Imperia del Credito Agrario Bresciano: «Abbiamo trasmesso materiale pubblicitario di vario tipo alla nostra clientela. [illegible], sinora, abbiamo avuto pochissime richie[illegible] [illegible] informazioni, sia per quanto riguarda i titoli che per quel che concerne di depositi. Comunque, siamo pronti a trasformare la lira in euro e ad aprire conti nella nuova [illegible] ta, a compiere cioè tutte le operazioni necessarie: sin dallo scorso luglio, abbiamo anche aggiornato le procedure informatiche». Per il Cab, un'ulteriore complicazione: [illegible] lunedì prossimo, alla riapertura degli uffici, a seguito di una maxi-fusione, cambierà nome in Banca [illegible] Genova e di San Giorgio.

Le banche di Imperia e Sanremo sono pronte al passaggio dalla lira alla moneta unica

Le operazioni di aggiornamento (la valutazione precisa e definitiva dell'euro, al cambio con la lira, sarà fissato soltanto domani), anche nell'Imperiese costringeranno molti bancari, fra i 30 mila chiamati a un lavoro straordinario in tutta Italia, a rinunciare al weekend di Capodanno. Osserva Luigi Falcinelli, vice direttore della Banca Passadore: «Le incombenze sono enormi: la contabilità si triplica, perchè - a quella in lire e a quella generale - bisogna aggiungere la nuova, in euro. Contraccolpi? L'impatto maggiore lo avranno i piccoli risparmiatori. E anche aziende ed enti pubblici devono organizarsi per ricevere pagamenti di bonifici o versare gli stipendi nella nuova moneta europea».

Nonostante la vicinanza con la frontiera e le attività in corso con l'estero, gli imprenditori, sino ad oggi, non hanno mostrato curiosità verso l'euro. Precisano alla Cassa di Risparmio di Savona, filiale di Oneglia: «Abbiamo contattato molte imprese che lavorano [illegible] la Francia, eppure nessuno ha chiesto - ad esempio - se sono più convenienti i pagamenti in euro [illegible] in lire. La nostra banca, tuttavia, da lunedì sarà operativa [illegible] tutti gli effetti anche su questo versante: potremo accendere conti o cambiare assegni nella neonata valuta». Un poco più vivace è la situazione nell'area di Sanremo, dove esistono tantissime aziende floricole, che esportano all'estero [illegible] hanno almeno chiesto informazioni.

In generale, però, la gente ancora ritiene l'avvio dell'euro un fatto remoto. Confermano alcuni cassieri: «Le uniche preoccupazioni [illegible] di qualche pensionato, che teme raggiri, perchè il cambio prevede l'uso dei centesimi, ognuno [illegible] quali varrà poco meno di mille lire». Come sottolineano all'Istituto Bancario San Paolo, però, «banconote e monete euro saranno materialmente immesse in circolazione solo dall'1 gennaio del 2002, quando comincerà il ritiro dal mercato valutario della lira (sino ad allora, l'euro esisterà solo come moneta "virtuale"): per i tre anni del periodo di transizione, [illegible] potrà scegliere [illegible] continuare a utilizzare [illegible] lire oppure impiegare l'euro per le operazioni bancarie».

Stefano Delfino

[illegible] banche

Ventun istituti cento sportelli

IMPERIA. Provincia di frontiera, ma anche terra di risparmiatori e di banche: [illegible] si viene comunemente descritto l'Imperiese. In tutto il territorio da Cervo a Ventimiglia, entroterra compreso, si contano ormai 21 istituti bancari di vario genere, e tra questi vi sono anche un paio di presenze straniere (Credit Agricole a Sanremo, Deutsche Bank a Imperia e Sanremo): complessivamente, gli sportelli sono ben più di cento.

Per quanto riguarda il risparmio, i depositi sono leggermente diminuiti rispetto all'anno precedente. Alla fine del '97 (ultimo dato ufficiale conosciuto), erano quasi 3.343 i miliardi chiusi nei forzieri, con un calo sensibile: al 31 dicembre del '96, infatti, erano 3.676. Nella graduatoria nazionale, stilata da «Il Sole-24 Ore», Imperia figura al 56° posto, con 15,29 milioni di depositi pro-capite. Il reddito medio, invece, è di 27,5 milioni: un dato che fa salire la provincia al 30° posto. [s. d.]

Augurissimi di Buon 1999 a tutti gli Amici e a tutte le Persone Buone!

Marco Languzzi e Johnny

Galleria d'arte "Cose d'altri tempi"

Via Roma, 50 - Sanremo - 0184 50 31 67

Stampa IN:

INdimenticabile per i 100 fortunati!

Questi sono i 100 fortunati vincitori del concorso a premi "Campagna Abbonamenti Porta a Porta 1998"*

Un sorteggio INdimenticabile!

i 100 premi

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod. uomo

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

D. M. n. 6/134334/98 del 2/09/98.

1° Premio

La vincitrice della Fiat Seicento S è
LUCIA LARANA Collegno (TO)

Vincono un motorino Piaggio Ciao Mix Variatore

PIER LUIGI BARBIERA Collegno (TO) OTTONELLO CADONI Savona CASIMIRO FRASSY Aosta FERRUCCIO ZANCHETTIN Asti

Vincono uno zainetto Seven, modello Gipsy

ALBERTO AGNELLI Sanremo (IM)
MARINO ANDREATTA Savona
GIANPIERO BADINO Aosta
DARIO BENEDICTI Cuneo
RINO BOSSO Vercelli
AMBROSIO GABRIELE c/o Bar Le Metro Sanremo
TERESIO CAFFARO Collegno (TO)
ALBERTO CAMPANINI Savona
GIOVANNI CHIARPENELLO Cuneo
GIOVANNI CUTTICA Sanremo (IM)
ISOLFO FERRI Albissola Mare (SV)
ARMANDO GIOVANNINI Savona
ALESSANDRO MAINARDI Collegno (TO)
CARLA MASCARIN Alessandria
DITTA ELIOCOPI NIRONI Collegno (TO)
MICLA PESCETTO Albissola Sup. (SV)
EDMO PIA Asti
PIERGIUSEPPE PRATO Collegno (TO)
CLAUDIO RIPA Novara
LUIGI SIMONETTA Novara

Vincono un orologio da polso "Fossil"

ENRICO AGOSTO Collegno (TO)
CINZIA ALBERTI Cuneo
CARLA ALLASIA Collegno (TO)
ALDO ALZATI Novara
PAOLO BALZAROTTI Collegno (TO)
PASQUALE BASILE Collegno (TO)
CATERINA BASSINO Rivoli (TO)
ANTONIO BIANCO Cuneo
DONATELLA BISIO Novara
PAOLO BOSSI Savona
GIUSEPPE BOTTA Savona
GIOVANNI CESTE Cuneo
PAOLA CROSASSO Collegno (TO)
FLAVIO DESTEFANIS Albissola (SV)
ANNAMARIA FABRIS Rivoli (TO)
ERMANNO FOGLIA Cuneo
MICHELANGELO FUSARO Collegno (TO)
SANDRO GARZENA Novara
SILVANO GASPARETTO Collegno (TO)
ANNAMARIA GIACOMETTI Novara
CELESTINA GRIGOLETTO Novara
ANITA GUADAGNO Asti
CINZIA IANNETTA Collegno (TO)
GIULIA MELLANO Cuneo
MASSIMO MORAGLIO Collegno (TO)
LUCIANA NICOLETTI Collegno (TO)
ANTONIETTA OLIVIERI Valle di Vado (SV)
GIUSEPPE PASSARANI Novara
SERGIO PERFUMO Vercelli
MARCELLO PORCHI Savona
LUCIA RABINO Cuneo
BRUNA ROLANDI Savona
NEVIA ROVIS Cuneo
LUCIANO SARDO Savona
MANUELA TASSONE Collegno (TO)
ANTONIO TOMAINO Alessandria
GIOVANNA VARNERO Savona
DINA VERNASSA Sanremo (IM)
ANDREA ZANETTA Novara
CLAUDIA ZUCCHINI Novara

Vincono un dizionario Zingarelli 1998, in CD-Rom

SILVIA ACCHIAPPATI Savona
IVANO BARALDO Novara
SILVIO BERAUDO Cuneo
GIULIA BESIO Savona
LUIGI BIGA Sanremo (IM)
MARIO CAMANINI Alessandria
FERNANDO CASTORINA Aosta
GUIDO CORTESE Collegno (TO)
ALVISE DE BATTISTI Novara
LUCA GUBELLINI Collegno (TO)
FRANCO LEGGERO Novara
MICHELE MANGINO Collegno (TO)
LUIGI MARIANI Savona
CARLO MONDINO Savona
GIACINTO OCCHIONERO Asti
ROBERTO SACCO Collegno (TO)
RINALDO SAFFIRIO Savona
GIORGIO SARTORI Rivoli (TO)
ROBERTO TROSSELLO Aosta
AVIO VALENTINI Collegno (TO)

Vincono un dizionario Zingarelli "Minore" 1998

GIUSEPPE ACTIS Cuneo
ELIANA BRIZIO Cuneo
FEDERICA CIMINI Sanremo (IM)
MATTEO COLOMBOTTO Rivoli (TO)
GAETANO CONSOLIDE Varazze (SV)
ANTONIO COSPITO Savona
EMILIO GALLETTI Vado L.re (SV)
TERESIO MATTEA Vercelli
GIACOMO PUOSI Collegno (TO)
ENZO SARACCO Asti
FLAVIO SCARONI Collegno (TO)
EZIO SGUERSO Savona
ANTONIO TEITO Rivoli (TO)
NATALE VALMORI Alessandria
LUCIANA ZANNIER Rivoli (TO)

* I premi saranno consegnati direttamente a casa durante il mese di gennaio 1999.

Complimenti e buona lettura con Stampa IN!

Le case a Taggia, in regione Borghi

Assegnati [redacted] Comune 35 [redacted] popolari

Le domande [redacted] quasi trecento
Una bimba ha fatto il sorteggio

TAGGIA. I trentacinque nuovi alloggi popolari in regione Borghi [redacted] stati assegnati ieri pomeriggio [redacted] termine di [redacted] estenuante sorteggio. Se la graduatoria definitiva ormai non poteva più essere [redacted] modificata, c'era [redacted] stabilire chi avrebbe avuto priorità nella scelta degli appartamenti, ma soprattutto da assegnare [redacted] quindicina di alloggi scegliendo fra una trentina di aspiranti a pari punti: molti si sono visti così assegnare la [redacted] proprio dalla Dea bendata [redacted] scapito di altri con gli stessi requisiti.

I sei componenti [redacted] commissione preposta all'assegnazione hanno iniziato [redacted] sorteggio alle 16 in punto (con mezz'ora [redacted] ritardo sul previsto) nella Sala polifunzionale gremita da chi da anni aspira ad un alloggio. E [redacted] per i primi sorteggiati [redacted] cambiava troppo (loro comunque la casa l'avrebbero avuta in ogni caso), atteggiamento ben diverso quando si è trattato di definire gli esclusi dal beneficio. «Qui è come fare un 13», sospirava una signora di mezza età. E, a sospi[redacted], erano in tanti. Alle 16,26 il presidente ha invitato una bella bambina di cinque [redacted] anni a proseguire nell'estrazione dei biglietti riposti in un'insalatiera [redacted] vetro. Questa ha curiosamente estratto il nome di [redacted] bisnonno. Poi la [redacted] si è ricordata [redacted] un'altra signora, molto agitata che, non sapendo trattenere le lacrime, dopo un «Grazie» [redacted] volata al bar [redacted] rifocillarsi. Quindi è [redacted] la volta della signora [redacted] mezza età: «Non è possibile. Non ci credevo più. Sono venuta [redacted] troppe speranze. Invece tutto è andato be[redacted]

Grande tensione al momento del sorteggio dell'ultimo alloggio e, appena designata, [redacted] signora è saltata in piedi si [redacted] avvicinata fulmineamente ai commissari, ha stretto la mano a due di loro [redacted] velocissima si è poi allontanata dal Comune.

Gli aspiranti in graduatoria erano ducentosettanta, residenti nel comprensorio fra Ospedaletti [redacted] Santo Stefano al mare. Di questi quasi un terzo extracomunitari provenienti in prevalenza dal Marocco [redacted] dalla Tunisia. Tutti, però, in posizione molto defilata.

Alle graduatorie ha lavorato a lungo l'Ufficio casa del Comune diretto dalla dottoressa Raffaella Cardarelli. Gli alloggi assegnati [redacted] quelli in regione «Borghi», realizzati dall'ex Iacp (oggi Arte). Pronti all'interno, [redacted] an[redacted] alcune rifiniture all'esterno.

Nello spazio di tempo in cui ogni assegnatario perfezionerà i contratti di locazione, gli appartamenti dovrebbero essere disponibili. Gli alloggi variano da 40 a 75 metri quadrati. Gli affitti partono dalle 100 mila lire [redacted] mese in su.

Marco Corradi

I lavori (600 milioni) appaltati dal Comune: prevista anche piazzetta-auditorium

Poggio avrà gli impianti sportivi

Due campi polivalenti di fianco alle scuole

SANREMO. Poggio avrà finalmente gli impianti sportivi che aspetta da anni. Non solo, sa[redacted] realizzati anche una piccola piazza con [redacted] sorta [redacted] auditorium fra ulivi, lecci [redacted] carrubi. P[redacted] le feste tradizionali e altre iniziative della frazione collinare. Sono stati infatti appaltati dal Comune i lavori previsti dal progetto firmato dall'ing. Gian Carlo Giorgini.

Si [redacted] aggiudicata l'intervento la ditta «Vialit» di Sanremo, che, praticando un'ribasso del 15,14 per cento sulla base d'a[redacted] di 600 milioni (più Iva), ha battuto la concorrenza [redacted] altre dieci imprese. «Il cantiere sarà aperto intorno alla metà di gennaio», annuncia con soddisfazione il consigliere Gianni Canale (Forza Italia), che si è occupato della pratica.

Il consigliere comunale Gianni Canale

Gli impianti sportivi [redacted] ranno nell'area adiacente alla scuola elementare, dove inizialmente [redacted] prevista la costruzione di una palestra polifunzionale. Il progetto è stato abbandonato per difficoltà burocratiche e problemi legati agli alti costi. L'Amministrazione ha preferito ripiegare su una struttura meno complessa e più aderente alle reali esigenze della frazione.

E dopo un iter piuttosto travagliato, si è finalmente arrivati all'assegnazione dei lavori. Sono previsti due campi polivalenti, uno a est di via Moraglie, l'altro adiacente al plesso scolastico. Il primo, delle dimensioni di 14 metri per 26, sarà riservato in particolare alla pratica [redacted] agonistica di basket e pallavolo (questa potrà essere svolta nello spazio adiacente alla scuola), [redacted] avrà una pavimentazione sintetica «elastica», dotata di «adeguate caratteristiche meccaniche e funzionali che ne garantiscano [redacted] la durabilità sia la fruibilità ottimali».

Il secondo campo, di 20 metri per 40, ospiterà soprattutto le attività legate al tennis e al calcetto [redacted] avrà [redacted] fondo in erba sintetica e una gradinata, oltre a una rete di recinzione alta [redacted] metri. «Entrambi gli impianti [redacted] dotati d'illuminazione per poterne usufruire anche nelle ore notturne», sottolinea Canale.

Il progettista ha pensato anche a un collegamento pedonale tra il piazzale della scuola e via Moraglia, «per consentire agli allievi di portarsi praticamente in tutto il paese senza attraversare strade ad alta densità di traffico». Inoltre, l'attuale percorso pedonale diventerà una strada fruibile soprattutto dagli abitanti della stessa via Moraglia.

Ma c'è di più: è prevista pure la messa a dimora di ulivi, corbezzoli, lecci, carrubi per [redacted] «una [redacted] di quiete, un filtro fra le colture intensive in serra e la frazione». Il tutto per ricostituire, almeno in parte, «l'antico paesaggio di transizione tra l'abitato [redacted] la campagna». Uno degli obiettivi del progetto [redacted] infatti quello di riqualificare la zona anche dal punto di vista ambientale. In programma pure l'installazione di attrezzature gioco per i più piccoli.

La piazzetta-auditorium sorgerà tra i due campi. «Sarà un polo di attrazione per attività culturali e folkloristiche, come le tradizionali sagre», dice Canale, che aggiunge: «In un secondo tempo, contiamo [redacted] realizzare la copertura del campo più grande, per poterlo utilizzare anche in caso di maltempo».

[redacted]

[redacted]

Proposta della Rt per la gestione

La Riviera Trasporti si candida [redacted] gestire vecchi e nuovi parcheggi di Sanremo regolamentati da parcometri. La proposta è stata avanzata ufficialmente ieri mattina dal direttore Carlo Conti in un incontro con l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge e il responsabile dell'ufficio Viabilità, Lorenzo Bongiovanni. La Rt offre l'installazione gratuita di 3 nuovi parcometri con schede utilizzabili anche per viaggiare sui bus (le aree indicate dal Comune sono quelle di piazza Battisti e del primo tratto di corso Imperatrice) [redacted] s'impegna a sistemare [redacted] «paline» nelle vicinanze delle fermate e nuove, più confortevoli pensiline dotate di avvisatori acustici (gli utenti potranno anche essere avvisati di eventuali ritardi). Ora il Comune preparerà una bozza di convenzione. Poi, le due parti [redacted] ritroveranno attorno a un tavolo per definire la questione. La Rt punta anche a ristrutturare l'autostazione di piazza Colombo: il progetto preliminare prevede una spesa di 12 miliardi. Ma senza il via libera da Palazzo Bellevue, non si passerà alla fase esecutiva. «L'obiettivo [redacted] quello di ammodernare la struttura dotandola di servizi simili [redacted] quelli di un aeroporto - spiega Conti -. I bus, poi, dovranno fermarsi solo per il tempo necessario per caricare [redacted] scaricare i passeggeri». Intanto, Conti ha confermato l'intenzione della Rt di spostare il capolinea di Villa Helios all'interno dell'area di Pian di Poma, per favorire i numerosi atleti che utilizzano i campi sportivi. Un'esigenza sottolineata soprattutto dalla Carlin's Boys.

[g. mi.]

IL CASO

UN DRAMMA FAMILIARE

La donna tre anni fa si era separata dal marito ed era fuggita in Francia

Ritrova i figli «rapiti» [redacted] moglie

Al centro della vicenda due bimbi di 9 e 12 anni

SANREMO. Alla vigilia di Natale ha ritrovato i figli che la moglie [redacted] era portata via tre anni fa al momento della separazione, ma un decreto del Tribunale dei Minori li ha affidati d'ufficio [redacted] Comune di Bordighera. E' una vicenda amara quella [redacted] la quale si sono trovati a che fare gli agenti della polizia ferroviaria ai quali quel padre emozionato [redacted] era presentato tenendo per mano i piccoli di 9 e 12 anni. Le disposizioni della procura minorile si sono dovute applica[redacted] alla lettera, anche se c'era [redacted] mezzo il Natale. Ieri sera il colpo di scena. I bimbi, che si tro[redacted] in [redacted] centro di accoglienza di Sanremo, [redacted] stati consegnati [redacted] padre al quale era, ed [redacted] attualmente riconosciuta, la patria potestà. C'era anche la mamma, contraria al provvedimento, da anni in lotta con la giustizia per ottenere l'affidamento.

La tutela dei ragazzini, minorenni, impedisce di fare chiarezza sui protagonisti della vicenda che rappresenta comunque un [redacted] emblematico sul fronte della crisi della famiglia [redacted] dei paradossi della burocrazia. Questa, come possibile, la ricostruzione della delicata «querelle». [redacted] disavventure per i due piccoli scattano nel '95 quando i genitori decidono [redacted] separarsi. La coppia aveva quattro figli, due rimangono a vivere con il padre, due [redacted] attesa di affidamento (la patria potestà era stata riconosciuta all'uomo) si trovano sotto la tutela del Comune di Bordighera. Ma la madre non [redacted] sta allo «scippo [redacted] bambini» [redacted] decide per la fuga. Prende i piccoli [redacted] scappa in Francia. Da quel momento le notizie sui ragazzini [redacted] frammentarie. Qualche parente li vede, sa che stanno bene. La Polfer riceve disposizioni precise dal Tribunale dei Minori: sono, paradossalmente, «ricercati». Eventuali riscontri debbono essere inoltrati alla magistratura.

E il Natale '98 vede ricomparire, quasi all'improvviso, i due bambini. A segnalare il loro ritorno in Italia [redacted] uno dei fratelli maggiori, uno di quelli affidati al padre. Si imbatte nei fratellini durante [redacted] visita natalizia ai nonni. Quando torna a casa racconta subito quanto accaduto al padre che decide di intervenire. Spiega quanto sta accadendo, riesce a farsi consegnare i due minori dai [redacted]ni materni [redacted] si presenta immediatamente [redacted] comando della polizia ferroviaria presso la stazione di Sanremo. Gli agenti capiscono subito che la situazione è delicata.

E' necessaria qualche ora per mettere a fuoco la situazione, entrare in contatto con la Procura dei Minori [redacted] Genova. Il magistrato dispone la custodia [redacted] un istituto tra il rammarico [redacted] padre. [redacted] il 26 dicembre la Polfer riceve nuove direttive. Per [redacted] giudice, che aveva trattato il caso nel '95 dopo la sparizione dei bambini, i piccoli sono sotto tutela del Comune di Bordighera. Per la coppia scatta [redacted] trasferimento in un altro istituto. Il padre, in contatto con [redacted]rdighera, [redacted] valere i suoi diritti e ieri sera si presenta per portarli a casa. Nel portone dell'istituto [redacted] è presentata anche la madre che ha chiesto l'intervento della polizia per legittimare l'affidamento al padre.

«In tutta questa storia le uniche vittime sono loro - spiega l'uomo - spero trovino un po' di serenità». La mamma è affranta: «Sono stata vittima dei pregiudizi [redacted] mi hanno tolto i miei bambini - racconta - da dieci anni aspetto una giustizia che [redacted] mai arrivata. E loro, innocenti, ne pagano le conseguenze. Ma non è finita qui».

Giulio Gavino

[redacted]

E' guerra ai cd «pirata»

La Siae e la Polizia postale hanno dichiarato guerra ai «contrabbandieri dei videogames» [redacted] ai cd contraffatti. L'indagine, scattata sotto il coordinamento del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, ha visto una raffica di controlli da parte [redacted] ispettori della Siae [redacted] agenti della Polposte in molte rivendite autorizzate di tutto il Ponente. Le segnalazioni di illecito trasmesse [redacted] Palazzo di Giustizia sono state molte. I riscontri hanno interessato soprattutto la vendita di videogames [redacted] i bollini della [redacted] e il noleggio di cd per i quali i contratti di distribuzione non comprendono l'affitto. Insomma, gli «esattori dello spettacolo» [redacted] Questura di Imperia sembrano aver dichiarato guerra [redacted] contraffazione dei cd, soprattutto del materiale legato alla «Playstation», la consolle più venduta, al centro di una dilagante moda. Le contromisure al «mercato nero» [redacted] videogame, per il momento, si sono limitate all'ondata [redacted] controlli [redacted] negozi dove, peraltro, non sono stati rilevati casi di contraffazione. Le violazioni amministrative, comunque, rimangono [redacted] fatto grave, anche per nei confronti dei commercianti che si attengono alle regole. [g. ga.]

codice CEE	Denominazione	Consuntivo A.T.A. 1997
A01	RICAVI SERVIZI PER COMUNE DI SAVONA	[redacted] 000
A01	RICAVI PER SERVIZI A PRIVATI ED ALTRI ENTI PUBBLICI	274 114 214
A01	RICAVI PER SMALT. PER PRIVATI ED ALTRI ENTI PUBBLICI	515 125 519
A01	RICAVI VENDITA MATERIALI RACCOLTE DIFFERENZIATE	27 475 640
tot A01		11 754 915 373
A05	RIMBORSI ENTI PREVIDENZIALI	14 640 790
A05	INDENNIZZI ASSICURATIVI [redacted]	199 084 051
tot A05		[illegible]
	Totale valore della produzione	[illegible]
tot B06	Spese per acquisto di materiali di consumo	780 872 818
tot B07	Spese per servizi	1 634 542 247
B09	RETRIBUZIONI LORDE ORDINARIE	7 396 268 549
B09	ACCANTONAMENTO A FONDO TFR	475 630 048
tot B09		7 871 898 597
B10	AMMORTAMENTI	733 435 910
B10	ACCANTONAMENTO A FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	40 000 000
tot B10		773 435 910
B11	RIMANENZE INIZIALI DI MATERIE DI CONSUMO	140 010 579
B11	RIMANENZE FINALI DI MATERIE DI CONSUMO	[illegible]
tot B11		[illegible]
tot B12	ACCANTONAMENTO A FONDO RISCHI	50 000 000
B13	ACCANTONAMENTO A FONDO RISERVA	0
B13	[illegible]	0
B13	[illegible]	[illegible]
B14	[illegible]	45 000 000
tot B13		[illegible]
B14	TASSA DI POSSESSO VEICOLI	[illegible]
B14	[illegible]	[illegible]
B14	[illegible]	[illegible]
B14	ALTRE IMPOSTE E TASSE	[illegible]
B14	CONTRIBUTI CONSORTILI E ABBONAMENTI	[illegible]
B14	[illegible]	[illegible]
tot B14		[illegible]
	Totale costi della produzione	[illegible]
	TOTALE A - TOTALE B	[illegible]
tot C16	INTERESSI ATTIVI	[illegible]
tot C17	INTERESSI SU CAPITALE DI DOTAZIONE	[illegible]
	Totale proventi e oneri finanziari	[illegible]
tot E20	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	[illegible]
tot E21	SOPRAVVENIENZE PASSIVE [illegible]	[illegible]
	Totale proventi e oneri straordinari	[illegible]
	[illegible]	0

a.t.a.
Azienda Tutela Ambientale
Azienda Speciale del Comune di Savona
via nazionale al Piemonte 37
17100 Savona
Si pubblica, ai sensi di Legge, estratto di Bilancio Consuntivo 1997.
Il Direttore
Pirola ing. Piero

ATTIVO

Immobilizzazioni	4 609 252 183
Attivo circolante	8 418 819 579
Ratei e risconti	4 461 283
TOTALE ATTIVO	13 032 533 045
CONTI D'ORDINE	229 182 944

[redacted]

Patrimonio netto	7 721 843 985
Oneri	255 695 021
Tratt. fine rapporto	3 370 705 930
Debiti	1 679 817 606
Ratei e risconti	4 470 414
TOTALE [redacted]	13 032 533.045
[redacted]	229 182 944

La [redacted]

Copie [redacted] sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA [redacted]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

[redacted]

[redacted]

Rimossi gli orologi pubblici senza manutenzione

Sanremo resterà presto senza orologi pubblici. L'Amministrazione [redacted] ha infatti dato l'ultimatum alla ditta che aveva in appalto la manutenzione (in cambio dell'utilizzazione di spazi pubblicitari) e con la quale è in [redacted] da tempo [redacted] contenzioso. Parecchi [redacted] già stati tolti dalle strade proprio per gravi carenze [redacted] manutenzione. [redacted] gli ultimi dovrebbero essere rimossi [redacted] questi giorni. Gli orologi (una quindicina) saranno sostituiti nell'ambito di un nuovo Piano della pubblicità per tutto il territorio comunale. [g. mi.]

[redacted]

Nuovo formato per la rivista dei brigaschi

In occasione dell'ultimo numero del decimo anno di uscita la rivista «A Vastera» si presenta con [redacted] formato di 56 pagine. La pubblicazione, portavoce della terra e delle genti brigasche, viene inviata in Italia, Francia, Argentina e altri paesi del mondo. [m. c.]

FIORI

Mercato, giro d'affari in [redacted] minore

Chiusura d'anno in tono minore per il mercato dei fiori. Ieri sul plateatico di Valle Armea il giro di affari non ha superato i 134 milioni. Le quotazioni delle rose si [redacted] fermate [redacted] [redacted] lire, quelle dei garofani a 450. [m. c.]

ARMA

[redacted] di [redacted] un alloggio, è denunciato

Un marocchino [redacted] stato sorpreso [redacted] Arma di Taggia, su un balcone, dalla proprietaria mentre stava cercando di introdursi all'interno di un appartamento. Sono intervenuti i carabinieri che lo hanno denunciato a piede libero per tentato furto. [m. c.]

SANREMO [redacted]

Imminente nuovo look

Il «Cab» [redacted]

SANREMO. Una nuova sede per il «Cab», il Credito Agrario Bresciano, alla viglia della nascita della «Banca di Genova [redacted] San Giorgio». L'istituto, nell'ottica di offrire un sempre migliore servizio alla clientela, ha traslocato dagli uffici di via Roma per approdare nei locali dell'ex Sip, all'angolo tra corso Mombello e via Roma. Lo spostamento, che [redacted] pratica si riduce ad appena una trentina di metri, vede oggi a disposizione degli utenti uffici più spaziosi [redacted] accoglienti a conferma [redacted] come il «Cab» abbia raggiunto una posizione di rispetto nel settore bancario in Riviera.

La direzione [redacted] Credito Agrario Bresciano, inoltre, conferma che a partire dal primo gennaio prenderà il via l'operazione destinata a raccogliere tutte le filiali della Liguria con la [redacted] denominazione sociale «Banca di Genova e di San Giorgio». [g. ga.]

RIVA LIGURE [redacted]

L'appalto [redacted] gennaio

[redacted] carrugi [redacted]

RIVA LIGURE. Saranno rimesse a nuovo e illuminate due delle più caratteristiche «traverse» di Riva Ligure mentre altri interventi riguardano la viabilità. Le traverse interessate sono quelle fra via Giardini [redacted] Palermo. «Si [redacted] di due strade di [redacted] settantina di metri - spiega [redacted] sindaco Franco Montesano - che necessitavano di una sistemazione. I lavori sa[redacted] appaltati entro gennaio. E' previsto una nuova asfaltatura, il rifacimento del fondo stradale [redacted] la raccolta delle acque bianche e l'illuminazione che finora [redacted]

Analogo intervento in via Garibaldi dove sarà anche eliminato il marciapiede. Ciò perchè le radici dei vicini pini lo h[redacted] quasi sbriciolato. Resterà attiv[redacted] un marciapiedi tratteggiato sull'asfalto. [redacted] via San Maurizio, infine, verrà abbattuto un muricciolo e ampliato il fondo stradale. [m. c.]

[redacted]

Dalla Regione

[redacted]

SANREMO. Quasi un miliardo all'Asl 1, Imperiese, per potenziare [redacted] attività di prevenzione [redacted] cura dell'Aids. Il finanziamento è stato deliberato dalla Regione Liguria che ha messo a disposizione quasi sette miliardi tra le cinque Asl liguri.

Quello dell'incidenza delle infezioni da Hiv è un problema che, [redacted] Sanremo, si propone in modo maggiore rispetto alle altre città non solo liguri ma italiane, correlata il più delle volte al gran numero di tossicodipendenti. I fondi regionali potranno essere utilizzati [redacted] modo molto autonomo, comunque direttamente o attraverso forme che coinvolgano il mondo del volontariato. Pertanto sarà possibile ricorrere [redacted] convenzioni con enti, associazioni, istituzioni religiose. Un'iniziativa analoga, ad esempio, è già stata definita dall'Asl Chiaverese, convenzionatasi con l'associazione «Gigi Ghirotti». [m. c.]

STELLA CORTESIA LA STAMPA

DIANO MARINA

*** Hotel Olympic
Via Gaggero, 7
Telef. 0183/406120 - Fax 495485
Bar e sala climatizzati. TV. telefono. terrazza. solarium. parcheggio scoperto.
Ambiente familiare, colazione a buffet e ottima cucina con specialità locali.

DIANO MARINA

*** Hotel Villa Igea
Via S. Elmo, 1 - Tel. 0183/495100
Ristorante. bar. TV. telefono. piscina. palestra. giochi bimbi.
A soli 100 mt dal mare. Ideale per famiglie, sconti speciali ai bambini.

[illegible]

*** Centro Hotel
P.za Eroi Libertà, 10 - Tel. 0184/265265
Bar. TV. telefono. frigo. palestra. sauna,
mini piscina con idromassaggio,
parcheggio coperto. Posizione centrale

[illegible]

*** Hotel Petit Royal
Corso Regina Margherita, 86
Telefono e fax 0184/689026
Ristorante, TV, telefono, sala bar. sala giochi, parco privato, parcheggio interno.
È una villa ottocentesca in stile Liberty immersa in un ampio giardino tropicale, in pieno centro a 150 metri dal mare.
Le 33 camere con vista mare sono disposte su 3 piani con ascensore.
A 10 minuti d'auto dalla Costa Azzurra.

DIANO MARINA

*** Hotel Kristall
Via Oleandri, 11 - Tel. 0183/402666
Ristorante. TV. telefono. terrazza. bar. piscina. parcheggio interno.
L'hotel è situato in zona tranquillissima.

[illegible]

*** Hotel La Scogliera
Via Generale Cantore, 17
Telef. 0184/261412
Bar. TV. telefono. terrazza. parco privato.
Situato in posizione tranquilla nel cuore di Bordighera vicino al centro storico e a pochi passi dal mare.

DIANO MARINA

*** Hotel Teresa
Viale Torino, 48 - Tel. 0183/407040
Ristorante. bar. TV. telefono. terrazza. spiaggia privata.
L'hotel è posto direttamente sul mare.

[illegible]

*** Hotel Côte d'Azur
Via G.Ardoino,185 - Tel. 0183/403023
Ristorante. TV. telefono. terrazza. bar. spiaggia convenzionata. A pochi metri dal mare. Simpatia e cortesia compresi nel prezzo. Aperto tutto l'anno.

[illegible]

** Hotel Italia
Via Matteotti, 11 - Tel. 0184/689045
Ristorante. bar. TV. telefono.
La gran cortesia e l'ottimo trattamento sono garantiti dalla gestione diretta dei proprietari.

[illegible]

*** Hotel Metropol
Via Divina Provvidenza, 2
Telef. 0183/495545 - Fax 495546
Ristorante. bar. TV. telefono. piscina. grande giardino privato. parcheggio interno.
Camere con ampi balconi panoramici vista mare.
La cucina prepara anche ottimi piatti regionali.

[illegible]

*** Hotel Aurora
Via Pelloux, 42/B - Tel. 0184/261311
Ristorante. bar. TV. telefono. terrazza. spiaggia convenzionata. parcheggio privato. Immerso nel verde a pochi passi dal mare. Ideale per una vacanza rilassante.

[illegible]

*** Hotel delle Rose
Via De Medici, 17 - Tel. 0184/689016
Ristorante su prenotazione. TV. telefono. giardino esotico. parcheggio.
Situato in buona posizione centrale.

DIANO MARINA

*** Hotel Baia Bianca
Piazza Mazzini, 5 - Tel. 0183/495167
E-mail: baiabianca@mbox.lol.it
Ristorante. bar. TV. telefono. terrazza. noleggio biciclette. parcheggio gratuito.
Situato a pochi metri dalla spiaggia nel centro di Diano Marina.
La cucina è particolarmente curata con ampia scelta di menù e specialità liguri.

SANREMO

*** Hotel Panorama
Corso Marconi, 400 - Tel. 0184/660528
Ristorante. bar. camere climatizzate. TV. telefono. frigo. terrazza. giochi bimbi.
In zona residenziale a due passi dal

[illegible]

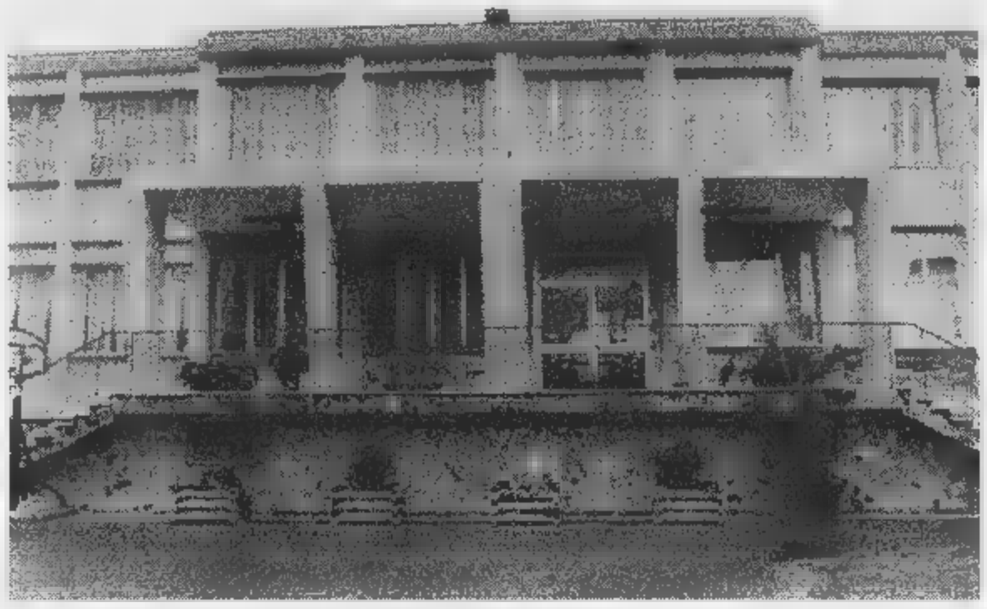
*** Hotel Madison
Via Aurelia Lev.te, 1 - Tel. 0184/689713
Ristorante. 30% di camere climatizzate. TV. telefono. terrazza. bar.
Cucina curatissima con piatti liguri.

[illegible] LA STAMPA.

Il direttore: «La scuola è sana: sporgerò io denuncia per la fuga di notizie»

La mamma querela la maestra

L'insegnante: «Non è stata una punizione»



La scuola di Camporosso dove è avvenuto l'episodio contestato da una madre (FOTOSERVIZIO GATTI)

CAMPOROSSO. Querela la maestra dell'asilo perchè aveva «legato» a un tavolo, per il polso, la figlia di 4 anni. Una mamma ha denunciato alla polizia il presunto caso di maltrattamento. L'insegnante tuttavia respinge l'accusa: «Non ho legato la bambina. Ho cercato soltanto di insegnarle l'educazione perchè stava correndo dopo aver tirato una sedia sopra un compagno».

La contrastata vicenda, sulla quale è stata incaricata di far chiarezza la polizia di Ventimiglia, si sarebbe verificata il 4 dicembre scorso, nella scuola materna comunale del centro storico di Camporosso.

Il provveditore Giovanni Zagarella è stato informato dai genitori della bimba: «Abbiamo incaricato subito il direttore didattico che, in una relazione, ha spiegato che si trattava di un gioco che viene fatto nella scuola, e la bimba era stata legata per punizione. Ad ogni modo abbiamo invitato il direttore a indagare nei dettagli, e ci siamo riservati di rispondere alla famiglia: dalle prime indagini non risulta che ci sia stato un atteggiamento punitivo».

Il provveditore Giovanni Zagarella

Il direttore della scuola materna ed elementare, Giovanni La Rosa, è piuttosto seccato, perchè teme che la vicenda non gioverà al buon nome della scuola: «Ho potuto verificare che nulla di ciò è accaduto: presto farò io una denuncia, per la "fuga di notizie" lesiva della persona e dell'istituzione. La scuola è sana».

A presentare una denuncia-querela alle forze dell'ordine è stata la madre della bimba, che per convenzione è Sara: «Per punire mia figlia, la maestra l'ha legata a un tavolo con una corda». Ma l'insegnante, Maria S., di Camporosso, in servizio da oltre vent'anni, ribatte di aver usato una funicella gialla, e quelle utilizzate per far giocare i bambini: «L'ho soltanto avvolta attorno al polso della bimba, che aveva tirato una sedia contro un compagno, non voleva chiedergli scusa e smetteva di correre. Non ho fatto alcun nodo, e ho messo l'estremità della cordicella nell'altra mano della bimba. Tutto sarà durato un minuto. Non capisco il motivo dell'intervento della madre in questi termini: la bimba non è rimasta assolutamente colpita da questo gesto che, oltretutto, non voleva essere punitivo».

Secondo la maestra, potrebbero essere stati alcuni compagni a riferire alla madre la scena, facendola arrabbiare. «La bimba è sempre rimasta serena, e anche adesso, quando la vedo davanti alla scuola, mi sorride», continua la maestra. Da quel giorno, infatti, Sara è più stata accompagnata all'asilo. Anzi, dopo cinque giorni, la madre è andata a ritirare le cose, prendendosela con l'insegnante: «Ma non mi ha consentito di spiegare l'accaduto, e ha protestato anche in piazza».

Alle parole è seguita la denuncia, che ha fatto scattare l'inchiesta della polizia ventimiliese: per ora sono stati ascoltati il direttore, alcuni insegnanti e i bidelli, che avrebbero presentato versioni contrastanti. Qualcuno avrebbe in parte ritrattato. La vicenda potrebbe risolversi in una bolla di sapone. Ma gli inquirenti ancora non hanno concluso i loro accertamenti sull'accaduto.

Daniela Borghi

FLASH

Controlli dei carabinieri scattate otto denunce

E' di otto denunce il bilancio di una serie di controlli dei carabinieri di Ventimiglia, intervenuti con 25 uomini e 10 mezzi. Le segnalazioni sono state emesse a danni di un croato e di un giovane di La Spezia per furti nei grandi magazzini, un senegalese per vendita con marchi contraffatti, un francese e ragazzo di San Biagio per guida in stato di ebbrezza. Un abitante di Isolabona è stato denunciato per danneggiamenti in seguito ad una lite tra automobilisti, un giovane di Pigna per furto di un ciclomotore e un ragazzo di Ventimiglia per possesso di droga (3,5 grammi di eroina).

VENTIMIGLIA

Finisce i lavori in ritardo all'idraulico solo l'

«Quattro milioni di multa per aver consegnato un lavoro con un giorno di ritardo: mi sembra un po' troppo». A lamentarsi è un idraulico, incaricato dalla direzione di un albergo sanremese di risistemare l'impianto idrico della Il giovane ha iniziato i lavori a metà novembre, terminandoli all'inizio di dicembre. Ricevuto un acconto di tre milioni, non ha ottenuto il saldo di quattro. Il direttore ha detto che il lavoro era stato ultimato con un giorno di ritardo. «Ma sul contratto non era prevista alcuna sanzione», afferma l'artigiano, che ha chiesto l'intervento di una pattuglia del commissariato. Ora presenterà querela.

Furti nei supermercati denunciati tre giovani

La polizia ha denunciato due ventimigliesi e un giovane di Bordighera per furti nei supermercati Coop. Un'altra denuncia per spaccio ed estorsione, a carico di un trentaduenni di Bordighera: aveva ceduto una dose ad un tossicodipendente e, per farsi pagare, l'avrebbe schiaffeggiato.

Ieri i funerali a Romagnone era stato segretario dc

Si sono tenuti ieri ad Apricale i funerali di Giuseppe Ugo Romagnone, 71 anni, personaggio politico di spicco, morto nell'ospedale di Sanremo. Il politico è stato segretario della democrazia cristiana della Valle Nervia, direttore regionale della Coldiretti dal '70 all'82 e direttore provinciale dall'82 all'85.

[d. bo.]

Bordighera e Camporosso: stesso deposito

Accordo raggiunto sul cantiere unico

BORDIGHERA. Nettezza urbana: pace fatta tra i sindacati e la Sirtis, la ditta che gestisce il servizio nei Comuni di Bordighera e Camporosso. E' stato raggiunto l'accordo sull'unificazione del cantiere, inizialmente non accettato dai netturbini: dal '99 gli operatori ecologici di Bordighera e Camporosso faranno entrambi capo al cantiere del paese della val Nervia. «Ma ogni Comune continuerà a gestire, separatamente, i dipendenti», precisano i sindacalisti.

Patto anche sul compenso integrativo per i dipendenti della Sirtis. Dopo una lunga trattativa è stato firmato l'accordo fra la ditta, rappresentata dal direttore Castellani, e la Cgil, rappresentata da Vincenzo Giacovelli, Domenico Timpani e Franco Ravazzani, e la Cisl, rappresentata da Nicolò Panepinto.

L'intesa che prevede l'unificazione del cantiere con sede nel Comune di Camporosso, comprende anche l'impegno dell'azienda a provvedere all'asfaltatura della strada di accesso.

Concordato anche un premio integrativo di produttività fissato in centomila lire per quattordici mensilità, per ognuno dei circa quaranta dipendenti della ditta.

«Siamo soddisfatti - dichiara Giacovelli -. E' infatti prevalso uno spirito di collaborazione che intendiamo portare avanti anche nei prossimi mesi, e abbiamo ottenuto un risultato economico significativo».

[d. bo.]

Il confronto a Bordighera: «Ma non puntiamo alle poltrone»

In dubbio i socialisti laici

«Passaggio nel Ccd tutto da decidere»

BORDIGHERA. I socialisti laici Vincenzo Zinghini e Giuseppe Andreacchio passeranno nel gruppo dei Ccd? «E' ancora tutto da vedere», affermano il consigliere e l'ex sindaco precisando la loro posizione in seguito a voci che li vedrebbero presto nel gruppo del Polo e, quindi, nell'Amministrazione. «Non è per noi automatico entrare in un partito appartenente al Polo e, di conseguenza, regalare consigliere all'attuale maggioranza - spiegano i socialisti -. Determinate scelte saranno discusse tra le segreterie provinciali del Polo e, a meno che non ci siano per noi spazi sufficientemente adeguati, rimarremo sicuramente all'opposizione».

Continuano Zinghini e Andreacchio: «Se, invece, dalla segreteria provinciale del Ccd dovessero arrivare imposizioni, non entreremo in questo partito in quanto non intendiamo perdere assolutamente la nostra autonomia, valore indispensabile per mantenere la fiducia dei nostri elettori».

Vincenzo Zinghini, socialista laico

I socialisti laici replicano anche agli attacchi dell'ex collega di partito Pasquale Mileto, ora nei socialisti democratici: «Non siamo assolutamente mossi da appetiti di maggioranza».

Zinghini e Andreacchio precisano infine di non aderito al partito socialista democratico perchè non si ritrovano con la sua linea politica, e spiegano: «E' nato dopo le elezioni ma alla presentazione dei candidati era stato chiarito che Andreacchio avrebbe fatto votare per Zinghini, mentre Mileto per Stellitano, l'altro candidato socialista». La «spaccatura» dei socialisti, quindi, era già evidente prima delle amministrative.

[d. bo.]

Arrestato maghrebino

Uno spacciatore arrestato dalla Polizia in centro

VENTIMIGLIA. Un «cliente» non gli paga la droga, e lui gli «sequestra» il telefonino cellulare minacciando di accoltellarlo. Il drogato, però, si rivolge alla polizia, e il presunto spacciatore viene arrestato. Protagonista un nordafricano di 25 anni, con precedenti legati allo spaccio di stupefacenti. Fredy Matlouti, riconosciuto anche perchè girava sempre con un giubbotto con il cappuccio, è stato arrestato per «rapina, violenza privata e spaccio di sostanze stupefacenti».

L'extracomunitario avrebbe ceduto, in diverse circostanze, quantità di droga ad un tossicodipendente italiano e l'avrebbe «rapinato» prima di un binocolo e poi di un telefonino, per farsi pagare una dose che, secondo il tossicomane, sarebbe stata tagliata male.

Quando il giovane si è rifiutato di pagare, l'altro è andato ancora oltre, minacciando di ferirlo con il coltello. L'italiano ha denunciato alla polizia questa forma impropria di «estorsione», e quando è andato a pagare il per riavere il telefonino, davanti al cimitero, sono intervenuti gli agenti, che hanno così arrestato il maghrebino. Matlouti si trova ora rinchiuso in carcere, a disposizione del magistrato Mariano Gagliano.

L'arrestato è stato trovato in possesso di circa 800 mila lire in banconote da 100 mila, con tutta probabilità legate allo spaccio di stupefacenti, oltre a un altro telefonino di presunta provenienza illecita e un coltello.

[d. bo.]

Esiste un progetto

Lega del cane nuova sede a Bordighera

BORDIGHERA. Presto nella cittadina delle palme sarà aperta una sezione distaccata della Lega nazionale di difesa del cane di Ventimiglia. L'iniziativa, che è ancora allo studio, avrebbe già un referente a Bordighera: l'ex responsabile dell'ufficio Ragioneria del Comune, Vittorio Villoresi.

Mentre è ancora da vedere tutto il progetto, sia per quanto riguarda i tempi, sia per le modalità, continua l'attività della Lega, che gestisce anche il canile di via Peglia, dove ci sono tanti quattrozampe in attesa di un padrone.

L'ultimo cane che è stato portato nella struttura è un animale di grossa taglia (tipo pastore tedesco), che l'altro pomeriggio si trovava nel centro di Bordighera, spaventato dalle automobili. L'animale rischiava di essere travolto e di provocare incidenti. La guardia zoofila Flavio Bongiorno, su indicazione dei vigili urbani, ha chiesto l'intervento del Servizio veterinario dell'Asl. Il cane, infatti, non era tatuato, e quindi non si poteva risalire al padrone. E' stato quindi consegnato ai responsabili sanitari che, dopo essersi accertati delle condizioni di salute, lo hanno portato al canile di via Peglia, a Ventimiglia.

«Invito i suoi padroni a rivolgersi alla per riprendersi: l'animale ha circa cinque o sei anni, è ben tenuto. Non si capisce come possa essere capitato in mezzo alla strada: speriamo che non sia stato abbandonato», conclude Bongiorno.

[d. bo.]

Gli studenti sono delusi

A Ventimiglia una bocciatura sulla scuola

Delusione, da parte degli studenti ventimigliesi, per la mancata presa di posizione, in loro solidarietà, da parte della sinistra cittadina. «Abbiamo saputo che gran parte dell'opposizione, soprattutto i democratici di sinistra e i socialisti, non ha votato a favore della mozione sulla scuole proposta da Pietro Raboni dei comunisti italiani nell'ultimo Consiglio comunale - afferma Roberto Vallepiano, presidente della Consulta studentesca provinciale -. Siamo rimasti stupiti: era l'ultima cosa che ci saremmo aspettati».

Continua lo studente, promotore delle manifestazioni di protesta dell'ultimo mese contro i finanziamenti alle scuole private, che hanno visto impegnati tutti gli istituti superiori della provincia, tra autogestioni e occupazioni: «Questo fatto ci ha colti di sorpresa. Da una parte siamo preoccupati, perchè se soltanto Raboni, che ha proposto la mozione, l'ha poi votata, questo suona come un insulto a tutte le lotte studentesche fatte in questi giorni. Le cose sono servite, ma non hanno fatto capire le motivazioni neppure a chi avrebbe dovuto, in teoria, appoggiarci? Sappiamo, infatti, qual è l'orientamento della destra: ma anche la sinistra la pensa come loro?». Vallepiano si riferisce, in particolare, all'ex sindaco Claudio Berlengiero, e al consigliere del Ds Franco Paganelli: «Hanno spesso partecipato alle nostre manifestazioni, e adesso si sono tenuti lontani dalla votazione».

[d. bo.]

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Blue Moon Productions
presenta
Giovedì 31 dicembre 1998
dalle ore 22.30
nella più grande discoteca della Costa Azzura
Actoria STUDIO
la + grande discothèque de la côte d'azur
IL CAPODANNO (2000-1)
"Absolute Show from Moscow"
Entrata + 2 consumazioni + cocktail russo + dolcetti + cotillons + viaggio da vincere
250 FF
INFORMAZIONI: 29 RUE ALPHONSE KARR 06000 NIZZA
(00-33) 4 93 82 37 66

Tra le proposte anche «House night» all'Acqua Salata e dance al Kursaal

Orchestra [redacted] Bordighera

Alle 21 concerto sinfonico per beneficenza

[redacted]

Le «prime» [redacted] Capodanno

Meg e Tom, è amore su Internet e Pieraccioni conquista il West

IMPERIA. Risate, buoni sentimenti, avventure di cappa e spada: i film di Capodanno sono come sempre rivolti . famiglie. Continuano i cartoni animati con «Il principe d'Egitto» e «Mulan», arriva «C'è posta per te», che ricompone la coppia Mag Ryan-Tom Hanks, già in «Insonnia d'amore». Per chi vuole farsi trasportare in epoche lontane, ci sono poi «La maschera di Zorro» [redacted] «Il mio West» [redacted] Pieraccioni pistolero.

Meg Ryan in «C'è posta per te»

«C'è posta per te» è in programma al Ritz di Sanremo. La pellicola si ispira a una commedia degli Anni '40, anche se inserisce [redacted]e nuovo elemento l'utilizzo di Internet. I due protagonisti sono rivali nella vita e romantici al computer (nell'originale [redacted] scrivevano lettere). «Così è la vita», opera seconda di Aldo, Giovanni [redacted] Giacomo, prosegue al Dante di Imperia e al Centrale nella [redacted] dei fiori. Irrompe un altro comico italiano, Leonardo Pieraccioni, [redacted] «Il mio West»: all'Imperia, e da domani all'Ariston. «La maschera di Zorro», [redacted] Banderas, si può vedere al Centrale di Porto e fino ad oggi all'Ariston (da domani alla 3 del Roof). Il Dianese di Diano Marina e le sale dell'Ariston Roof puntano sull'animazione de «Il principe d'egitto», «Mulan» è al Sanremese. **[e. f.]**

Ecco gli appuntamenti di oggi in Riviera e Costa Azzurra, per trascorrere al meglio l'ultimo mercoledì dell'anno. A Bordighera concerto per beneficenza dell'Orchestra sinfonica nazionale del Balletto di Stato della Repubblica moldava: una serata di festa nel segno della grande musica.

[redacted] Al Valerie club di via Generale Ardoino, musica new wave [redacted] dj Fabrizio. L'Acqua Salata di Molo Landini propone un mercoledì con un principe del genere underground, Bruno Bolla. Accanto all'ospite d'onore ci sarà Andrea Introvigne. E' un nuovo appuntamento delle «House nation nights», a ingresso libero.

[redacted] «Tennent's Happy hours» al Winston Churchill pub di via Airenti. Dalle 20 alle 22, una pinta costa 5 mila lire.

[redacted] In piazza Colombo, alle 15,30 e alle 17,30, giochi gonfiabili, musica per bambini con gli animatori Ollys e Laura. Alle 17,30 e alle 18,30, spettacolo di burattini «Il burattino innamorato ed altre storie», [redacted] la Compagnia del Bicocco.

[redacted]GHERA La cittadina delle palme conclude le manifestazioni del'98 [redacted] un concerto per beneficenza, per l'acquisto di una Tac per l'ospedale Saint Charles, alle 21, al Palazzo del Parco. L'Orchestra sinfonica nazionale del Balletto di Stato della Repubblica moldava, diretta da Valentin Donov, propone un programma con brani di Minkus, Weber, Ponchielli, Strauss, Ciajkovskj, Rossini, Verdi e Puccini. Cantano [redacted] soprano Galina Mushurova e Liliana Sholomei. Ingresso a 10 mila lire, che sarà devoluto interamente per beneficenza, prevendita dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Si balla alla discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina, con [redacted] Shorty e Sancho. Al William's club, in piazza della stazione, dalle 23 «Dream Worlds», [redacted] Matteo Facinoli al pianoforte [redacted] la voce di Luca, cantante del Conservatorio di Antibes e corista dell'Opera di Montecarlo. Dalle 24, discoteca.

[redacted] Musica di sottofondo al pub nautico Flying Dutchman di via Hanbury, vicino alla Croce Verde, [redacted] al Bananarama, sul lungomare. Karaoke alla Riserva di Castel d'Appio. Al Peter Pan di Latte, brani di sottofondo con la possibilità di cantare.

[redacted] Direttamente dal Crazy Horse di Parigi al Cabaret del casinò, le splendide ballerine [redacted] locale più famoso del mondo intrattengono [redacted] pubblico con spettacoli da non perdere. Prenotazioni allo 0037792/163636. Al disco-bar Bombay Cafè di avenue Princesse Grace 3, musica con dj in un suggestivo ambiente dedicato al [redacted] e alla navigazione. Musica [redacted] vivo [redacted] cantante al Living Room di avenue de Speleugues. **[d. bo.]**

Domani il debutto con incasso devoluto al Piccolo Cottolengo

Il «burosauro» [redacted] è protagonista [redacted]

SANREMO. Calindri, «burosauro» e benefico, torna a Sanremo giusto in tempo per [redacted]steggiare Capodanno. Sarà proprio lui, con i «Burosauri», la commedia scritta da Silvano Ambrosi, che l'anziano [redacted] sempre vivacissimo attore interpreta insieme [redacted] Liliana Feldmann, [redacted] protagonista del tradizionale Capodanno teatrale della casa da gioco. La commedia debutta nel teatro della casa da gioco nella serata di San Silvestro (ore 21), per proseguire con altre tre rappresentazioni venerdì 1 e sabato 2 gennaio, sempre alle 21, e domenica 3 gennaio alle 16.

Il debutto, a Capodanno, della compagnia di Calindri avrà anche una particolarità benefica: l'incasso sarà devoluto, dalla direzione della [redacted] da gioco, a favore del Piccolo Cottolengo di Don Orione di Sanremo, impegnato in un grande progetto per la realizzazione di una nuova casa per gli anziani.

Ma i «Burosauri» - che si avvalgono della regia di Antonio Moretti, anni fa più volte regi[redacted] televisivo del Festival di Sanremo - è una commedia tutta da vedere. Il titolo è un gioco di parole, messo insieme tra «burocrati» e «dinosauri», a simboleggiare quella specie [redacted] grandi funzionari dello stato lenti, pedanti, ottusi, che [redacted] trincerano dietro a leggi [redacted] regolamenti di ogni genere. L'immagine più retriva di una certa burocrazia che stenta a scomparire. Passano gli anni, ma la burocrazia resta. Non a caso la commedia andò in scena, per la prima volta, nel 1963 al Piccolo teatro di Milano, protagonista proprio Ernesto Calindri.

[redacted]

Ernesto Calindri, che a febbraio compirà [redacted] anni, [redacted] a Sanremo per interpretare i «Burosauri», la commedia [redacted] Ambrosi Con lui in [redacted] Liliana Feldmann Dopo il debutto [redacted] domani sera [redacted] previste altre tre rappresentazioni

[redacted]

Adesso, 35 anni dopo, un Calidri ormai ultraottuagenario (compirà 90 anni il [redacted] febbraio prossimo), la riporta in scena quasi a simboleggiare che le cose sono davvero cambiate poco. Il dottor Altamura, caposezione ministeriale, protagonista della commedia - che ha l'amara sorpresa di scoprire che il suo ufficio, dimenticato da tutti, non serve più a nulla dopo una riorganizzazione ministeriale di cui [redacted] aveva saputo niente - tutto sommato è un personaggio ancora attuale.

Com'è attuale è la collega, caposezione anche lei, interpretata da Liliana Feldmann, amica a prima vista, ma solo irriducibile carrierista che non esita a tradi[redacted] il collega pur di scavalcarlo nella graduatoria degli aspiranti [redacted] grado [redacted] capodivisione.

Bruno Monticone

Sconto del 50 per cento presentando il coupon de La Stampa

[redacted] Park

Tutte le proposte di Imperia e Sanremo

IMPERIA. Allegria e risparmio con la promozione de La Stampa nei Luna Park [redacted] Imperia e Sanremo. Presentando il coupon pubblicato sul giornale, per ogni biglietto acquistato se [redacted] avrà [redacted] altro gratis (il tagliando va però esibito soltanto alle casse delle attrazioni che aderi[redacted] all'iniziativa natalizia).

I centri per [redacted] divertimento [redacted] grandi e piccini si trovano alla Spianata di Borgo Peri, nel capoluogo, e sul lungomare delle Nazioni, nella città dei fiori. Tante le novità che affiancano gli immancabili ottovolanti [redacted] gli autoscontri. Nelle sale giochi si possono trovare i più appassionanti videogames, mentre a Imperia è arrivato il «cinema a tre dimensioni», per un'«immersione» nell'avventura. E ancora la pista dei go kart, il simulatore di volo, il grande toboga: sono deci[redacted] le proposte per grandi e piccini.

A Sanremo campeggia il vascello fantasma, ma ci si può anche divertire col «Tempio store» e l'autoscontro riservato ai più piccoli. **[e. f.]**

[redacted]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	6	2	84	71	[redacted]
	77	64	58	45	45
CAGLIARI	53	18	5	63	68
	84	64	61	55	54
FIRENZE	33	28	51	11	18
	74	67	62	60	58
GENOVA	30	28	10	42	[redacted]
	120	83	76	72	69
MILANO	25	7	64	67	78
	79	62	[redacted]	56	45
N[redacted]	21	1	19	68	60
	70	69	[redacted]	54	53
PALERMO	75	43	21	[redacted]	[redacted]
	64	62	62	58	57
[redacted]	44	60	13	22	16
	[redacted]	58	[redacted]	[redacted]	46
[redacted]	13	63	[redacted]	72	22
	107	[redacted]	[redacted]	73	62
VENEZIA	21	[redacted]	30	45	37
	105	85	[redacted]	[redacted]	62

IL COMPUTER SUGGERISC[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 31 di Cagliari. Ecco le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

31-8	31-18	31-62	31-84	31-39;
31-10	31-17	31-28	31-35	31-41;
31-19	31-2	31-4	31-76	31-24;
31-20	31-60	31-64	31-74	31-48;
31-13	31-49	31-88	31-87	31-85;
31-45	31-83	31-38	31-30	31-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimane:

Bari 83 (5); Cagliari 2 (1); Firenze 69 (1); Genova 31 (1); Milano 8 (1); Napoli 41 (4); Palermo 79 (3); Roma 56 (2); Torino 14 (1); Venezia 74 (3).

Per que[redacted] il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

62-50	62-20	62-12	36-15	[redacted]
62-16	62-51	62-82	36-42	36-1;
62-60	[redacted]	62-3	36-54	36-40;
[redacted]	62-19	62-4	36-87	36-49;
62-2	62-30	36-50	[redacted]	36-2;
62-42	62-18	36-16	36-51	36-3;
62-44	62-40	36-61	36-62	36-4;
62-88	62-58	[redacted]	36-19	[redacted].

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-2-3	3-5-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	7-5-6;

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate [redacted]ali a sistemi integrali

L. [redacted]	1 - 10 - 23 - 44 - 82 - 90
	2 - 20 - 46 - 88 - 28 - 9
2 combinazioni	
L. 5600	4 - 8 - 73 - 75 - 24 - 69 - 51
7 combinazioni	
[redacted] con [redacted]	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 23 - 17 - 13 - 41
224 combinazioni	- varianti = 8 - 36 - 45 - 86 - 19 - 31 - 74 - 85

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 496 di Davide e [redacted] Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici [redacted] nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [redacted] la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [redacted] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per [redacted], 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne [redacted] di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [redacted] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 [redacted] il 90 (Decina 0).

MOSTRE E ARTISTI

[redacted]

«Dipinti e posie»

Fino a domani, nell'atrio dell'ex cinema Rossini [redacted] via Vieusseux, si possono vedere i «Dipinti e poesie» di Gian Piero Roggerone. L'orario di visita va dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20. **[a. b.]**

[redacted] BIAGIO

Le installazioni [redacted] Marzia

L'artista dianese Marzia Campare espone al Centro «Le Rose» di San Biagio della Cima. Le installazioni dal titolo «Frammenti di discorsi su produzione e riproduzione» [redacted] potranno vedere dal [redacted] al [redacted] gennaio (orario 15-20). L'inaugurazione della mostra è in programma sabato alle 17,30. **[a. b.]**

BORDIGHERA

La Bottega dell'Arte

La Bottega dell'Arte di via I Maggio ospita una mostra con le opere di Pompeo Mariani [redacted] una selezione di quadri di Giorgio Barale. Orario: 9,30-12,30; 16-19,30. **[d. bo.]**

[redacted]

La personale di Asplanato

Nella biblioteca civica internazionale di via Romana si può vedere [redacted] mostra di opere in carta del pittore imperiese Bernardo Asplanato. L'orario di visita va dalle [redacted] alle 12 e dalle 15 alle 18. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Foto [redacted] Forte dell'Annunziata

Foto al Forte dell'Annunziata, fino a giovedì, con la mostra «in tandem» di Antonio Ria [redacted] Luciani Burani. Organizza l'associazione Nuovi Orizzonti, presieduta da Gigliola Coppo. Orario 15-18. **[d. bo.]**

[redacted]

La Biennale di pittura

Al Centro culturale polivalente c'è la mostra della Biennale [redacted] pittura Città di Bordighera, che proseguirà fino all'8 gennaio. E' arricchita da un catalogo che comprende tutte le opere esposte e arricchite da un testo di Luciano Caramel. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

I quadri [redacted] Luciana Pastorino

La sala conferenze del Forte dell'Annunziata ospita, fino al 7 gennaio, la personale [redacted] pittura di Luciana Pastorino. Inaugurazione oggi, alle 15,30. Orario 10-12,30; 15-17. **[d. bo.]**

[redacted]

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61.978. OGGI [redacted].

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. [redacted]o. [redacted]: 15; 17,30; [redacted] 22,30. Lire 12.000, 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.520. **Così [redacted]** [redacted]: 16; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Il mio West.** Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

[redacted]

[redacted]. [redacted] 0183-495.930. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,15, ult. 22,40. Lire 12.000; 7000.

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Tutti pazzi per Mary.** Spet. unico ore 21,15.

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Al di [redacted] dei sogni.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

[redacted] Tel. 0184-205.049. **Radiofreccia.** Or.: 21,15. L. 7000 rid. 5000.

[redacted]

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0184-506.060. [redacted] **maschera di Zorro.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000, 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **C'è posta per te.** [redacted] (indicativi): 15,30; [redacted] 22,30. Lire 12.000; [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Il princi[redacted] d'Egitto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. [redacted]. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. [redacted]. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted]. Tel. 0184-597.820. **Così [redacted] la vita.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 0184-597.820. **My name is Joe.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [redacted].

[redacted]. Tel. 0184-507.070. [redacted]. [redacted] (indicativi): 15,30; ult. 22,30. [redacted] 12.000; [redacted].

ORFEO. Tel. 0184-662.333. **Paparazzi.** [redacted] (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted]

[redacted]

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **C'[redacted] per te.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,50. Lire 10.000; 5000; 5000.

RITZ. [redacted]. 0182-640.427. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [redacted].

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51419. Concorso pianistico Città di Albenga. Ore 21. Ingresso libero.

[redacted]. Tel. 0182-50.997. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

ARIA. Così è la vita. Or.: 20; 22; (nei fest. anche spett. alle 16 e 18). L. 8000; 6000.

[redacted]

GUSMA. Tel. 019-692.910. [redacted] **è la vita.** Or. 15,30; 18; 20,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

[redacted]

LOANESE. Tel. 019-669.951. **Mulan.** Or.: 15. **Così è la vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

Visite guidate alle mostre d'arte [redacted] ai mercatini

[redacted] Castello, [redacted] borgo [redacted]

DIANO CASTELLO. Nasce l'Ecomuseo, un museo costituito dall'intero territorio, con i propri usi, «per consentirne la valorizzazione e la conservazione per ogni singolo aspetto abitativo, alimentare e di costume». L'iniziativa sta per decollare a Diano Castello, [redacted] dei più ben conservati e attraenti borghi dell'immediato retroterra, attraverso una prima fase, quella del «percorso storico»: l'obbiettivo del Comune (assessorato alla Cultura e al Turismo) è di mettere [redacted] opera pannelli illustrativi, completi di riferimenti storici e ambientali. La seconda fase sarà quella dei «percorsi verdi», cioè delle «vie dell'olio» [redacted] «del vino».

Diano Castello, insomma, si esibisce, e sempre più si espone in vetrina. Già nei primi mesi dell'anno, il Teatro Concordia, un gioiellino nel cuore d[redacted] centro storico, sarà restituito all'utilizzo [redacted] Centro Sociale, dopo [redacted] interamente ristrutturato. [redacted] tante [redacted] le iniziative, alcune già in atto: si [redacted] dal concorso dei minipresepi, una tradizione ormai, al Mercatino delle Feste, dove si possono trovare le pitture su seta di Anna Rittore Lindner e i prodotti gastronomici locali (pasticceria, confetture, olio d'oliva, miele). [redacted] poi, le mostre d'arte: la ceramica creativa di Renzo Barcaroli, i gioielli in porcellana [redacted] oro di Simona Masera, gli acquerelli di Waltraud Keyn, le composizioni raku in argilla di Tiziana Berrola.

Curiosità, segreti e bellezze di Diano Castello potranno essere scoperti durante [redacted] visite con le guide di «Liguria da Scoprire», [redacted] programma proprio a Capodanno e il 4 gennaio, con partenza dall'Oratorio di San Barnardino. E' possibile anche «esplorare» Cervo (oggi, il 2 e il 6) e Diano Marina (domani, il 3 e all'Epifania). **[s. d.]**

Buon Natale a tutti!

GruppoAlta Italia

by raniello

Ad ANDORA

per cambiamento di Società

VENDITA TOTALE

solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00-19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, Via C. Colombo, 31 tel. 0182 85950

DOMENICA APERTO

GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai

La C1 maschile torna il 6, la B femminile il 9

Tocca alla serie A1 aprire l'anno nuovo

Il basket ligure, con sette società a disputare i tornei nazionali, ha lasciato alla A1 femminile l'onore di chiudere il 1998, e aprirà il nuovo lo stesso campionato.

Infatti mentre la C1 maschile rientrerà in scena il 6 gennaio e la B femminile il 9 gennaio, la A1 femminile riprenderà domenica prossima.

Con Termocarispe Spezia, unica società cestistica ligure a potersi fregiare del balsone di disputare la A, subito impegnata in un tour-de-force davvero notevole.

Dice il coach Mirko Diamanti: «Il 3 giocheremo in casa contro l'Alcamo, il 6 a Varese ed il 9 a Reggio Emilia. Tre squadre alla nostra portata, e speriamo di conquistare al più presto quei sei-otto punti che ritengo indispensabili per raggiungere, in notevole anticipo sulle previsioni, una tranquilla salvezza».

Termocarispe matricola in A1, che non ha pagato più di tanto noviziato: vincendo sei delle quindici partite finora disputate, stentando in alcune occasioni contro le deboli ed invece sorprendendo tutti le vittorie contro le grandi Parma e Schio.

Cinque squadre si staccano nettamente dal gruppo, le spezzine sono in piena per conquistare un posto nei playoff. «Anche perchè non esistono molte alternative: le prime dodici passano ai playoff per lo scudetto, le ultime due retrocedono in A2. Quindi...», precisa il coach spezzino. Classifica dopo la 2a di ritorno: Caffè Barbera Messina p. 28; Schio e Comense 26; Parma e Priolo 22; Pavia 14; Termocarispe e Varese 12; Alcamo, Chieti 8 EuroHard Messina 10; Reggio Emilia 8; Vicenza 6; Bari 4.

Il giorno della Befana ripartirà la C1 maschile con gli incontri 12a di andata. Noberasco Albenga due punti dalla terza posizione, avvio di stagione stentato ma poi rapida accelerazione per gli uomini di Michele Fuoglio, con tutta serie vittorie.

A questo punto per Ferrando e compagni puntare a chiudere fra le prime 8 (ovvero acquisire il diritto ai playoff) non appare più un sogno, ma più che valida alternativa. Pure la Tarros Spezia ambisce a questo traguardo, e la lotta ligure dovrebbe risultare molto appassionante. Classifica: Alba p. 20; Castelletto 18; Saronno, Gavirate e Voghera 14; Noberasco e Meriett Legnano 12; Tarros e Bra 10; Derthona e Rho 8; Olimpia Legnano 6; Novara 4; Castellanza 2. Formula: le prime 8 ai playoff; dal 9° al 13° posto ai playout; 14a retrocede in C2.

Soltanto tre turni alla chiusura della prima fase della femminile. Quattro ammesse alla poule promozione e le altre quattro alla poule retrocessione, il poker ligure si dividerà equamente le presenze nei due gironi successivi.

Con Cestistica Savonese Kanguro (p. 16) e Landini Lerici (16) insieme a Collegno (18), Mirafiori (16) ed altre quattro società del nord Italia ai playoff; Polysport Lavagna (12) e Pallacanestro Loano (0) con Cuneo (6), Rivoli (4) ed altre quattro società ai playout.

Giancarlo Scartozzoni

Stefania Bottaro della Cestistica

Il campionato di serie C1 maschile riprenderà soltanto il prossimo 6 gennaio

CARROZZINA

Amichevole per beneficenza

L'Arci Varazze, capolista a punteggio pieno del girone A della serie D maschile, organizza un'amichevole di basket in carrozzina a favore dell'A.I.M. (Associazione Italiana Mielolesi). Con la collaborazione del Comune, il giorno dell'Epifania al PalaVa- di Piazza Generale Dalla Chiesa dalle 15 si svolgerà questa amichevole fra il P.H.B. Bergamo serie A1 e la Polisportiva Lloyd Italico Genova di serie A2. I lombardi sono fra i protagonisti nazionali del basket in carrozzina, imbattuti fino all'ultimo incontro di campionato prima della sfida contro il Torino. La squadra ligure, di fatto, è nata all'inizio di questa stagione, grazie all' interessamento della Lloyd che ha raccolto la richiesta di alcuni ragazzi paraplegici, finanziando l'acquisto di dieci carrozzine speciali. A disposizione di mister Borbagelata vi sono capitan Serio, Del Tufo, Fraguglia, Travi, Stefan, Catalano e Puppo. [g. s.]

Nei campionati di serie C e D di volley

Il quadro è completo ecco tutte le leaders

La Federazione regionale ha anche sito internet con la sua attività

Il comitato regionale della Fipav ha approfittato di queste lunghe vacanze natalizie per mettere ordine nelle classifiche dei tornei gestiti direttamente, la serie C e la serie D. Con recuperi giocati e referti arbitrali finalmente pervenuti si ha un quadro completo della situazione. E tutti possono conoscerlo anche collegandosi via Internet con il sito che la Fipav Ligure ha recentemente aperto grazie alla consulenza di Eros Gai, allenatore del Latte Tigullio Rapallo «cybernauta» da diversi anni. L'indirizzo è http://www.omninet.it/volley

C femminile. Una squadra verrà promossa in nazionale, le ultime tre dovrebbero retrocedere in B. Classifica 9a giornata: Turistar Spezia p. 25; Genova Ponente 24; Matuzia in Rosa 22; Casinò Sanremo 20; Maurina Imperia 16; Iplom Vallescrivia 15; Alassio 13; Arreda Piccoli Andora 12; Hertz Ortonovo 12; Lorenzini 9; Arenzano 7; 3 Stelle Moneglia 6; Avb Normac e L'Amande Varazze 5.

C maschile. Stesse regole del girone femminile, applicate però a un girone a numero dispari partecipanti. Classifica 9a giornata: Primavera Imperia 24; Igo Genova 23; S.Pio X Loano Savona Volley 17; V.T. Finale 16; Odel Golfo Paradiso 13; Pallavolo Spezia e Psm Rapallo 12; Csv Albenga 11; Ala Bianca Ameglia 6; Arma Taggia e Latte Oro 3; Rivarolo 2. Debbono ancora effettuare il turno riposo Savona, Spezia, Arma Taggia e Latte Oro. L'omologazione della gara Arma-Latte Oro è sospesa causa reclamo.

D maschile. Le prime tre classificate salgono in C, le ultime tre dovrebbero scendere in Prima Divisione. Classifica 7a giornata: Carcare p. 18; Entella 17; Olympia 16; Cogoleto 15; Varazze 10; Cus Genova, Carisa Albisola e Levanto 8; Levante Genova 7; Tigullio 6; C.V. Albaro e Borghetto 5. Cogoleto e Tigullio debbono recuperare una gara.

D femminile. Le prime tre classificate del girone A e del girone B salgono, spareggio tra le seconde classificate per altro posto in serie C. Le ultime tre di ogni girone ai play out salvezza. Classifica girone A (8a giornata): Csv Albenga e S.Pio X Loano 22; Sabazia 16; Don Bosco Genova 14; Ventimiglia e Vallestura 13; Sampor Quiliano e Vallecrosia 12; Finale 9; Vbc Savona 7, Cus Genova 4; Pallavolo Carcare 0.

Girone B (8a giornata): Libertas Genova p. 22; Camping River Ameglia 16; Cariparma Chiavari 14; Amatori Cella 13; Villagio 12; Latte Tigullio Rapallo 11; S.Siro e Lunetia 9; Audax Quinto 7; Sestri L. 4; Don Bosco Spezia 2. Ameglia e Cariparma una partita in meno. [d. s.]

GOLF

Sanremo, ecco i vincitori della «Coppa Amnesty» e del «Trofeo Guanziroli»

Gare in serie al Circolo degli Ulivi

Oggi il «Garofano d'oro e d'argento», le altre prove

SANREMO. Gare a tutto ritmo al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo, in questo periodo festivo in cui, in pratica, si gareggerà ogni giorno fino all'Epifania.

Coppa Amnesty. I primi a salire sul podio più alto sono stati Enzo Milan, circolo sanremese, con 43 punti, e Claudia Balestrino del Golf Club Arenzano, con 44 punti, vincitori rispettivamente della prima e seconda categoria nella «Coppa Amnesty International», gara di beneficenza a 18 buche stableford cui hanno preso parte 60 iscritti. Milan e la Balestrino hanno preceduto, nelle rispettive categorie, le coppie formate da Francesco Bonaso ed Antonio Biancheri; miglior «lordo» pee Leandro Grue; premi speciali a Maria Botto (signore), Erio Fucini (seniores), Beppe Del Buono (non classificati) e Gian Luigi Borro. Quest'ultimo, in forza al Golf Club Cherasco, ha vinto il «nearest to the pin Lanificio Colombo» caratteristico premio gnato per il colpo più vicino alla bandiera della buca 2.

Trofeo Guanziroli. In una gara che ha visto la partecipazione di un centinaio di giocatori (con formula buche e 4 palle) hanno vinto Mario e Marilena Cordoni con 127 punti davanti alla coppia formata da Ben Rispoli ed Anna Mortigiengo. Miglior «lordo» per Cristian Lanza e Fabio Bestagno, mentre Antonella Isaia e Stella Masante si sono imposte tra le signore, Giacomo Burzio e Fernando Amerio fra i seniores e Sergio e Flavia Tuninetti hanno vinto la speciale classifica per coppie miste. Nella gara suppletiva, con formula greensome medal, successo di Vittorio Bonacina e Carlo Criscuoli.

Qui il miglior «lordo» lo hanno ottenuto Gippi De Lucis e Carlo Ferrari, successi di Cristina ed Alessandra Compans fra le signore e di Lino Plesia e Gian Carlo Pretti fra i seniores.

I prossimi appuntamenti. Si conclude oggi una delle gare più classiche della stagione golfistica sanremese: il «Garofano d'Oro e d'Argento» a 36 buche, giunta alla sua ventunesima edizione. Ma il lungo ponte festivo presenta altri appuntamenti: la «Coppa John Taylor» (18 buche stableford) sabato 2 gennaio; la «Coppa Royal Hotel» (18 buche greensome medal) domenica 3 gennaio; la «Coppa Green Magazine» (18 buche stableford) lunedì 4 gennaio e la «Coppa Commissione Sportiva» martedì 5 gennaio. La stagione invernale del circolo continuerà, poi, altri 16 appuntamenti fino a marzo. [b. m.]

NUOTO

Sanremesi 16 volte primi

Ben sedici successi per la Riviera Nuoto Sanremo al «Trofeo di Natale» per la categoria esordienti, che si è svolto nella piscina di Albenga. A vincere, in campo femminile, sono stati Laura Mori (classe '91) nei 50 dorso e 50 farfalla; Paloma Paolini ('89) nei dorso e 50 stile libero. Fra i maschi, successi di Francesco Secondo ('91) nei 50 dorso e rana; Loris Dolzan ('93) nei 25 dorso; Marco Dolzan ('90) nei 50 dorso e 50 stile libero; Antonello Crespi ('88) nei 50 dorso e 50 stile libero; Sergio Trimarchi ('88) nei dorso e 50 stile libero; Cristian Moraglia ('91) nei farfalla e 50 stile libero e Marco Fognini ('89) nei 50 farfalla e 50 stile libero. Nella piscina di Loano si è invece svolta la seconda prova del campionato regionale esordienti A e B. «Abbiamo ottenuto buoni risultati, con un notevole miglioramento sia dal punto di visto tecnico sia sotto il profilo cronometrico», commentano alla Riviera Nuoto. [b. m.]

CICLISMO

Successo del portacolori dell'Ospedaletti nel G.P. di Bordighera

Nel cross il trionfo di Verrando che ipoteca il titolo provinciale

Continua, crescita qualitativa negli anni, la tradizione di spettacolarità del Gran Premio Città di Bordighera, gara di ciclocross giunta alla 19ª edizione e valida quale prima prova del campionato provinciale di specialità.

Il successo di Franco Verrando (Ciclistica Ospedaletti) ha onorato l'edizione 1998 della corsa, permettendo all'atleta ponentino porre una seria ipoteca sul titolo provinciale.

La manifestazione, organizzata dal G.S. Barale, ha raccolto l'adesione di una trentina di corridori, tra i quali molti francesi. Il percorso si è subito rivelato molto selettivo, snodandosi su un tracciato ricavato lungomare e spiaggia, con lunghi tratti da percorrere rigorosamente a piedi, con la bicicletta in spalla. Questa caratteristica ha penalizzato gli atleti più tecnici, mentre ha esaltato le doti di potenza di Franco Verrando. L'alfiere della Ciclistica Ospedaletti ha subito preso il comando della gara e sul traguardo ha regolato, nell'ordine, Marcello Striglioni (Team Gros- Sport) e Marco Calipa (Bordigherauto).

Anche i francesi alla gara di Bordighera

Tra i giovani spicca la prestazione di Ivan Torrero (Bowling Bike Team), che ha preceduto Marco Bellani, portacolori del Caremagna. E, tra le società, netta vittoria del Bowling Bike Team, che ha saputo affrontare la gara con grande acume tattico, primeggiando nelle categorie Elite, Allievi e Sport 1.

Questi i vincitori nelle singole categorie. Elite: Davide Motloni (Bowling); Allievi: Ivan Torrero (Bowling); Sport 1: Francesco Antonacci (Bowling); Sport 2: Marco Calipa (Bordigherauto); Master 1: Franco Verrando (Ospedaletti); Master 2: Joel Lareyre (Vallauris); Master 3: Marcello Striglioni (Grosso Sport); Master 4: Giovanni Porturini (Team Bike Reale); Master 5: Bruno Calipa (Bordigherauto); Master 6: Antonio Ferrando (G.S. Tarros); Master 7: Giovanni Viale (Michelin Sport).

Il campionato provinciale di ciclocross sarà deciso il prossimo 17 gennaio, quando a Diano Marina si svolgerà la seconda prova, che è valida, tra l'altro, anche per il titolo regionale della specialità.

Luca Amoretti

SPORT ITALIA

CALCIO

Domani l'amichevole Olympique Nizza-Roma

La Roma di Zeman giocherà domani (ore 14,30), in amichevole, allo stade du Ray di Nizza contro l'Olympique Nizza, società recentemente acquistata dal presidente giallorosso Sensi. Che vuole fare sorta satellite per il club giallorosso, soprattutto per la scoperta e la maturazione di calciatori francesi ed extracomunitari. Questi i prezzi fissati per la sfida di fine anno (decisamente popolari): 40 franchi in tribuna d'onore (circa 12 mila lire) e 20 franchi (6 mila) in quella laterale; ingresso gratuito per donne e ragazzi con meno di 15 [b. m.]

ATLETICA

Giochi Gioventù, i vincitori della campestre

Si è disputata a Sanremo, con oltre 200 partecipanti, la fase comunale corsa campestre dei Giochi della Gioventù per le scuole medie, organizzata dall'A.S. Foce. A vincere, in campo maschile, sono stati Matteo Baggioli (Media Nobel) per la 1° media, Fabrizio De Vincentiis (Pascoli) per la 2° media e Cristiano (Calvino) per la 3° media; in campo femminile vittorie di Nicoletta Giribaldi (Dante) per la 1° media, di Twiggy Isaia (Calvino) per la 2° media e Raffaella Randazzo (Calvino) per la 3°. Le fasi provinciali si svolgeranno il 21 gennaio ad Ospedaletti. [b. m.]

BOCCE

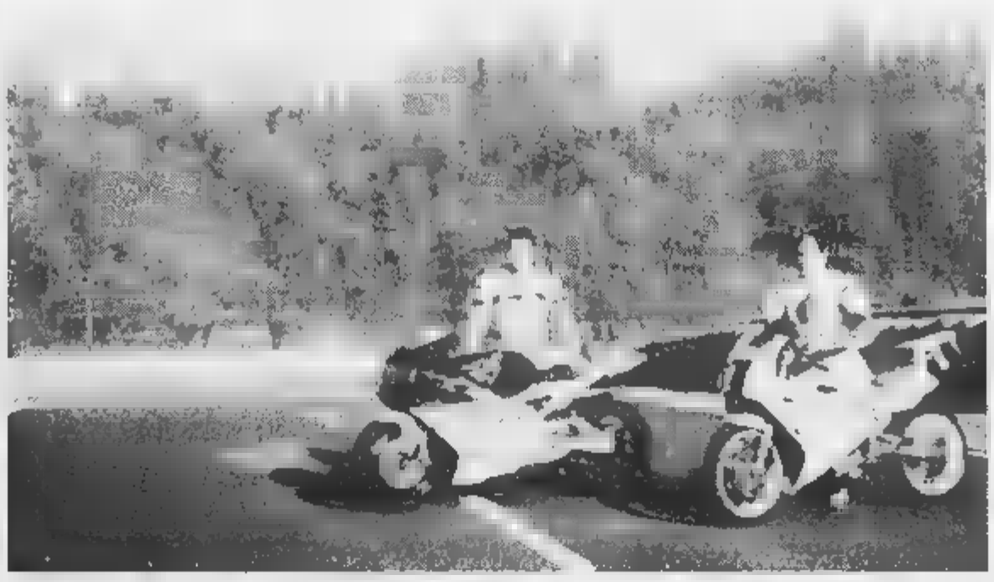
Sanremo, alla Foce il «Trofeo dell'Amicizia»

Sui campi della Bocciofila Foce di Sanremo si è svolta la prima edizione del «Trofeo dell'Amicizia», gara intersociale con la partecipazione di sedici coppie. Il primo premio è andato coppia Appendino-Savion, che ha messo in fila le coppie Pagotto-Montagna, Pavarotti-Bianchi e Rosada-Guerrieri. Ora la Bocciofila Foce sta definendo nel dettaglio il programma per il '99. [b. m.]

Il positivo bilancio del '98: presente in ben 80 competizioni fra velocità, scooter, enduro, cross e settore turismo

E' un anno da incorniciare per il Moto Club Imperia

Spiccano i titoli tricolori di Papa e Lupino, stagione ok anche per le nuove leve



Stefano Lupino e Gelsomino Papa (a destra), hanno vinto i titoli italiani della 250 e 125 nel campionato di velocità in salita

IMPERIA. E' stato ricco successi per il Moto Club Imperia. Un ricco bottino quello del sodalizio imperiese: due titoli italiani nel settore velocità in salita con l'intramontabile Gelsomino Papa, alla sua settima conquista tricolore nella 125 la sua Honda, e con Stefano Lupino, nella 250 con la sua Aprilia.

Ma è stata positiva anche la stagione dei giovani Federico Drago, Massimo Lupo e Franco Federigi, rispettivamente 4°, 5° e 6° nella classifica nazionale. «Sono ragazzi che ci fanno ben sperare nel futuro, anche se la vecchia guardia si fa sempre rispettare», dicono i dirigenti del sodalizio imperiese pensando ai piazzamenti di Antonio Marzo e Claudio Piombo, altre due «bandiere» del Moto Club Imperia.

Se la stagione non è stata brillante fra gli scooter (da segnalare, comunque, Marco Borgna, 10° nel Trofeo Scootermatici Malossi e Alessandro Cavallaro, 18° nel Campionato Italiano), le sono andate meglio nel cross dove Mario Ricciardi, su TM, ha vinto il Trofeo Interregionale Major per amatori e veterani; nell'enduro, poi, sono arrivati due titoli regionali con Luca Balestra (Hsq) nella 4 tempi e Claudio Gazzano (Hsq) nella 600 4 tempi.

Bene anche Marco Magaglio, secondo nella 500, mentre sono fatte valere le nuove «promesse» come Gianluca Magliani, Giacomo Begnamini e Roberto Rovere.

Complessivamente, nel corso del 1998, il Moto Club Imperia - uno dei pochi sodalizi liguri ad essere presente un po' in tutte le specialità - ha preso parte competizioni: 18 nella velocità, 16 nel settore scooter, 17 nell'enduro, 18 nel settore cross e 11 nel settore turismo. [b. m.]

JWT Roma

Nuova BNL.
Avanti veloce.

600.000 azionisti, 3 grandi soci, redditività in crescita.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro
www.bnl.it

Vidulich pronto ad aprire il cantiere a maggio, a 50 anni dalla tragedia di Superga

«Il Filadelfia rinascerà dov'era»

Ventitremila posti: 70 miliardi

Il centro-sinistra è favorevole alla ricostruzione del Filadelfia. «Uno stadio da 23 mila posti - spiega l'assessore allo Sport, Ugo Perone -, se il Torino Calcio riuscirà ad avere anche l'area demaniale di via Giordano Bruno l'impianto potrà essere ampliato a 30 mila». Il presidente granata Massimo Vidulich riceve la notizia mentre rientra nella sua Genova. «Speriamo che il consiglio comunale sappia darci un via concreto, ci piacerebbe aprire il cantiere per maggio, a cinquant'anni dalla tragedia di Superga», commenta soddisfatto, dopo tanta preoccupazione.

Visionando per la «cittadella del calcio giovanile», i dirigenti del Toro erano arrivati addirittura a pensare di realizzare il Filadelfia lontano dal sito naturale. Esattamente, lungo corso Allamano oltre via Crea, dove già sorgono Le Gru e l'Ikea. Lì fra terreni della Provincia e di privati ci sono 150 mila metri quadrati disponibili. Davvero si potrebbe immaginare un Filadelfia a Grugliasco? «No - risponde Vidulich -, quella è una zona comoda per il centro giovanile, una dozzina di campi, la foresteria».

Vidulich e l'amministratore delegato, Davide Palazzetti, hanno compiuto sopralluoghi anche a Borgaretto-Beinasco, a Orbassano, Collegno, a Borgaro, ma questa località ha già conosciuto una brutta esperienza con il quartultimo presidente, Gian Mauro Borsano, per concedersi a nuove avventure. «Il Filadelfia rinascerà solo dov'era», afferma Vidulich, dopo aver appreso dell'ok politico dato a Perone e al vicesindaco Domenico Carpanini nell'incontro cui hanno partecipato i rappresentanti di Pds (Beppe Borgogno), Alleanza per Torino (Paola Monaci), Ppi (Mario Borgione), verdi (Silvio Viale), comunisti italiani (Franco Quesito).

«Ci sono alcuni passi da fare - precisa Perone -, li faremo, la giunta li tramuterà in impegni per l'approvazione della Sala Rossa». Il problema maggiore riguarda il piano parcheggi. Per uno stadio da 23 mila posti ci vogliono 6 mila metri quadrati di posteggi. «Li abbiamo individuati tra via Zino Zini e il muro della ferrovia - spiega l'architetto Roberto Renacco, che ha redatto l'intero progetto -, c'è un'area lunga 3 metri, larga 400 metri. Al momento occupata solo da erbacce. Per di più si potranno utilizzare i parcheggi di piazza Caio Mario, dei mercati generali, dei campi Combi una volta che la Juve sarà alla Continassa». Bisogna fare una variante al piano regolatore per destinare la superficie lungo via Zini (che dovrebbe diventare un'arteria veicolare tra Porta Nuova e il Lingotto) a parcheggi, e l'iter comporta parecchi mesi.

L'AREA DEL CENTRO GRANATA

Il «Grande Torino» al Filadelfia ai tempi dello splendore

Lo stadio da 23 mila posti può realizzare in un anno e mezzo, e può costare sui 40-42 miliardi, cui vanno aggiunti un'altra trentina per i 18 mila metri quadri commerciali (la maggioranza è favorevole, mentre nicchia sui 100 mila da assegnare alla Juventus per la Continassa). Il gruppo Vidulich-Palazzetti ha i 70 miliardi per fare tutto ciò?

«Il denaro è il meno - assicura il presidente -, abbiamo incaricato un'importante società di consulenza. Entro gennaio sarà pronto il piano finanziario. Avremo la risorsa degli spazi commerciali, c'è il Credito Sportivo, il Toro ogni anno paga 3,5 miliardi per utilizzare il Delle Alpi: non equivale alla rata di un mutuo?». Sì, ma anche uno stadio nuovo avrebbe bisogno di manutenzione, di un'assicurazione. Per di più il Credito Sportivo concede prestiti solo in presenza di fidejussioni bancarie o di immobili il cui valore sia superiore alla cifra richiesta. Vero che l'area del Filadelfia sarà data gratis al Torino Calcio, ma solo l'impianto costruito, con tanto di agibilità. Fino a quel giorno la proprietà sarà nelle mani di una finanziaria di fiducia della Fondazione che della società granata. Il puzzle economico è ancora da completare.

Luciano Borghesan

IN BREVE

Aosta, nell'incendio la sua casa

NUS. Ucciso da tonnellate di macerie, le rovine della sua casa distrutta da un incendio: è morto così Giocondo Bertoncino, anni, agricoltore in pensione, che abitava in località Fraille di Nus, un paesino a una quindicina di chilometri da Aosta, sulla strada per Saint-Barthélémy. L'incendio è divampato alle 4,20 di ieri notte mentre dormiva. Nella stanza da letto dell'anziano c'era una stufa in ghisa: a causare l'incendio potrebbe essere stata una scintilla finita sul pavimento di legno, oppure un guasto alla canna fumaria. I vigili del fuoco di Aosta e i volontari del paese hanno messo un'ora e mezza per tirare fuori dalle rovine della casa i resti del pensionato. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Nus, che hanno avviato un'inchiesta sull'incendio.

Anche a Cairo rubata

SAVONA. In una piccola chiesa di Cairo Montenotte (Savona) un furto simile a quello di piazza Carlo Felice a Torino. Qualcuno ieri mattina ha rubato la statuetta lignea di Gesù Bambino nella parrocchia di San Giuseppe di Cairo. Il furto è avvenuto tra le 9,30 e le 12, ed è stato scoperto dall'anziano parroco don Carlo Caldano. In questo caso però nessuno ha rivendicato il fatto. Il parroco ha lanciato un appello per ritrovarlo.

Stroncato da infarto a Cantamessa

CASALE. E' stato stroncato da infarto il noto ristoratore monferrino Gigi Cantamessa, 65 anni, titolare della «Locanda del rubino» nella frazione Cantavenna di Gabiano. Era stato ideatore e fondatore del premio internazionale «Pentola magica» per la promozione della cucina piemontese in diversi Paesi del mondo. Inoltre, ha istituito il «Club dei Supercento», un sodalizio che raggruppa e premia persone con peso superiore ai cento chili.

«made in Cina» copiati da quelli cusiani

BORGOMANERO. I cinesi copiano i rubinetti a sfera e le valvole del Basso Cusio, tanto di marchio italiano, e vendono il prodotto a un prezzo inferiore del 40-50% rispetto a quello italiano.

La denuncia è partita dal vicepresidente delle aziende di meccanica varia, Savino Rizzio, e gli imprenditori si sono già rivolti a studi legali per avviare un'azione di tutela. I cinesi hanno copiato la rubinetteria cusiana, considerata la migliore del mondo, utilizzando procedure meno sofisticate (la fusione anziché lo stampaggio a caldo) e realizzando un prodotto inferiore ma costoso.

Spiegano gli imprenditori del settore: «I rubinetti contraffatti sono diffusi in Asia e Sud America e causano danni per miliardi alle aziende».

IN BREVE

Autostrada To-Mi: l'Anas rispetti gli accordi

La società Autostrada Torino-Milano (Astm) minaccia azioni legali per ottenere dall'Anas l'adempimento degli impegni assunti da quest'ultima con la convenzione del '97. Con tale accordo - viene sottolineato in una nota - la società e le sue controllate avevano infatti presentato all'Anas un piano finanziario che prevedeva, oltre alle proroghe dei rapporti di concessione per ciascuna delle società, l'adeguamento delle tariffe di pedaggio e, per le concessionarie Satt e Sav, un indennizzo per i lavori straordinari sostenuti in occasione delle celebrazioni del quinto centenario della scoperta dell'America.

Ppi: «E' incompatibile l'incarico a Di Giacomo»

«Oggi abbiamo avuto la prova che l'incarico di lavoro dato dalla Regione al presidente del Csi, Carlo Di Giacomo, è incompatibile con il suo ruolo pubblico». A sostenerlo è il capogruppo regionale del Ppi, Antonino Saitta, riferendosi a una lettera del presidente del Csi esaminata ieri dalla commissione nomine del consiglio regionale. «In - spiega Saitta - Di Giacomo, in qualità di presidente della Eurologos, la società che ha avuto una consulenza tecnica da 103 milioni di lire dalla Regione a supporto degli sportelli informativi dell'ente, dice che tale incarico è stato concluso. questa non è che l'evidente ammissione del fatto che c'era incompatibilità».

RAI

Le nevi del Sestriere protagoniste in tv

«Furore», il varietà televisivo condotto da Alessandro Greco, giudice di gara tra due squadre di vip che combattono a colpi di canzonette, andrà in onda in due puntate speciali il 1° e l'8 gennaio 1999 (ore 20.30 Rai-Due) dal PalaPiemonte Sestriere. Le due puntate saranno registrate il 30 e il 31 dicembre. Ospite Gustavo Thoeni.

Ventitré miliardi per un nuovo look

Restauri per oltre miliardi cambieranno volto a via Milano, che sarà la fine del '99 diverrà pedonale, dal municipio fino all'isolato Santa Croce, prossimo a piazza della Repubblica. Tre distinti cantieri i cui lavori s'inizieranno a febbraio e si concluderanno entro l'anno venturo.

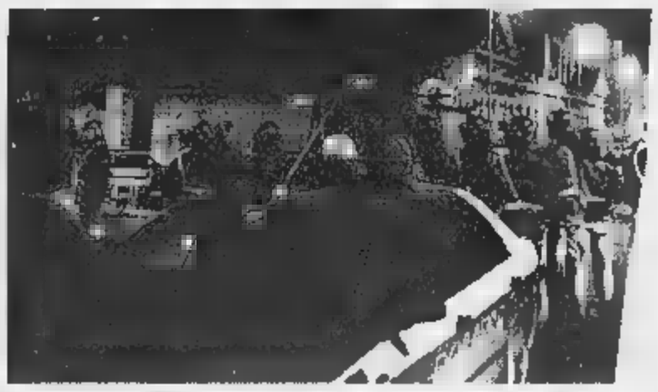
Manifestazione improvvisata a Porta Palazzo; danneggiate due telecamere e traffico bloccato

Squatter, sassaiola contro la polizia

In piazza Carlo Felice il presepe sotto sorveglianza

Dopo la rivendicazione «rapimento» della Gesù Bambino, dal presepe montato in piazza Carlo Felice, l'attacco alle telecamere per l'ordine pubblico accese la prima volta un paio di settimane fa. E' di ieri l'ultima azione degli squatters torinesi. Verso le 19, nella zona di Porta Palazzo, un centinaio di giovani de l'«Asilo okkupato», di via Alessandria, hanno lanciato uova di vernice contro le telecamere collegate con la questura. Sono intervenute alcune volanti. I dimostranti si sono uniti in corteo; scortati dalle auto della polzia si sono diretti verso corso Brescia. Improvviso, però, un lancio di pietre contro le vetture: due mezzi sono rimasti lievemente danneggiati. In zona, quindi, sono arrivati decine di poliziotti che hanno circondato l'Asilo, dove si sono rifugiati i dimostranti. Corso Brescia è rimasto per oltre un'ora chiuso al traffico.

E mentre davanti al centro sociale continuava l'«assedio», in piazza Carlo Felice due pattuglie della Polizia hanno proseguito la sorveglianza al presepio di Lele Luzzati. I gipponi del Reparto mobile e un agente dei Cittadini dell'ordine resteranno in zona, per evitare altre brutte sorprese, fino dopo le feste. Anche perchè, dall'altra notte, nel presepe c'è un altro Divino Infante, identico a quello rapito e rifatto dal Teatro Stabile che aveva già tradotto in oggetti i disegni di Luzzati del presepe.


I poliziotti circondano l'Asilo dove i giovani si sono rifugiati dopo il corteo

Il doppio rapimento, la rivendicazione squatter, i poliziotti che pattugliano l'area hanno trasformato il presepe di Luzzati in un campo di duello politico. L'onorevole leghista, Mario Borghezio, ha promesso che d'ora in poi Gesù Bambino sarà protetto dai Volontari Verdi, ogni sera dalle 22: il caso appioppando qualche vigoroso ceffone». E Ferdinando Ventriglia, capogruppo di An Comune chiede l'assessore commercio aveva messo in conto i vandalismi contro gli addobbi natalizi: «Se non è possibile prevenirli bisognerebbe considerare l'opportunità di spendere 5 miliardi per addobbi e poi lasciarli alla mercé dei vandali».

Sulla vicenda interviene anche don Carlo Caviglione, esperto in problemi sociali e questioni giovanili, al Sir, l'agenzia dei settimanali cattolici promossa dalla Cei. Dice: «Ci voleva poco a rapire un Bambinello di legno! E anche a condannare questo atto irrispettoso per le cose sacre. Ma ora si deve dialogare con questi giovani». Aggiunge: «Cerchiamo di capire che cosa nascondono questi ragazzi dietro gesti così. Forse chiedono più attenzione ai loro problemi». monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra, rivolgendosi agli squatters: «Ragazzi parliamoci! Non affidatevi a gesti provocatori che vanno contro sensibilità dei credenti». Aggiunge: «Se volete il dialogo non emarginatevi».

Lodovico

Il sindaco non salva i pioppi

VERCELLI. E' il destino degli alberi di Vercelli, quello di essere tagliati quando spira aria di elezioni. E nemmeno con il sindaco «verde» Gabriele Bagnasco sono riusciti a sfuggire al fato. In questi giorni infatti sono stati abbattuti 20 vecchi pioppi che ombreggiavano la piazzetta del Tribunale. I tecnici assicurano che erano malatissimi e che presto saranno rimpiazzati con 14 magnolie eleganti e sempreverdi.

Viveva in povertà era miliardario

SANREMO. A 94 anni viveva in povertà ma aveva un patrimonio miliardario. Sono stati i carabinieri a svelare il «tesoro» di Renzo Puccianti, ex gestore del bar della stazione. L'anziano è stato trovato senza vita nel suo appartamento nel centro di Sanremo la vigilia di Natale. Nell'appartamento, fatiscente e abbandono, sono stati scoperti il contratto di proprietà dell'alloggio e certificati di conti correnti per oltre 400 milioni.

Genova, l'economia non l'occupazione

GENOVA. L'economia, soprattutto la situazione dell'industria, nella provincia di Genova va abbastanza bene. Il 1998 s'è concluso un dato confortante sulla crescita del prodotto e del fatturato. Ci sono anche prospettive di crescita ulteriore per il primo semestre del 1999: dovrebbero crescere le esportazioni, anche perchè le ordinazioni sono in aumento. Crescerà anche di più il settore industriale, perchè all'Assoindustria che ha elaborato il dato congiunturale hanno aderito nel corso dell'anno le ancora considerevoli imprese delle ex Partecipazioni Statali (Ansaldo, Fincantieri, Elsag, ecc.). Buone le prospettive per il credito, le assicurazioni, i servizi e il settore marittimo. L'unico punto negativo resta la disoccupazione, ferma al 12%, come la media nazionale.

E per il Carnevale arriva

BIELLA. E adesso anche un «Palashow» per il Carnevale. L'iniziativa è frutto di collaborazione tra il Comune e il promoter Gianfranco Berto balzato alle cronache quest'estate per aver portato allo stadio i Simple Minds. Così a disposizione dei cittadini ci sarà un luogo nuovo di aggregazione che servirà anche da «sala dei bottoni» per il coordinamento dell'intera manifestazione. Il via il 6 febbraio.

Montezemolo, padre e figlio

MONTEZEMOLO. Luca, 13 anni, figlio del primo cittadino Secondo Robaldo, è stato eletto dai giovani compaesani sindaco dei bambini. La sua giunta risulta composta anche da Lorena Niello (vice sindaco e assessore alla Promozione delle manifestazioni) e da Daniele Niello (assessore al Tempo libero). Del Consiglio comunale fanno inoltre parte Maurizio, Annalisa e Davide Zoppo. L'assemblea si riunirà il 5 gennaio.

La norma sospende la pena fino all'esame della domanda, ma sovente passa più di un anno

Era in libertà grazie alla «legge Simeone»

Mentre attendeva l'alternativa al carcere, rapinava prostitute

Di giorno lavorava per una comunità montana, grazie ai progetti di reinserimento per detenuti. La sera Massimo Pizzuto si dedicava al piacere e alla sua seconda attività: faceva salire sulla Golf una prostituta e poi rapinava. Attraverso la notizia pubblicata in il 23 dicembre, il Tribunale di sorveglianza ha scoperto le nuove prodezze del rapinatore, che deve scontare una pena definitiva di poco superiore a un anno di carcere e che il 29 luglio scorso aveva presentato domanda di sostituire la galera con l'affidamento in prova al servizio sociale. La notizia vera, però, è un'altra: la legge Simeone ha creato l'automatismo della sospensione della pena per chiunque sia in condizioni di poter richiedere una misura alternativa al carcere. Nulla di grave se gli uffici giudiziari competenti (appunto, i tribunali di sorveglianza) fossero stati messi nel frattempo in grado di funzionare meglio. Ma non è stato così. E la realtà è oggi è che il signor Pizzuto e quanti altri si trovino nella stessa condizione (con pene da non superiori ai 4 anni, se tossicodipendenti, ai 3 anni, tutti gli altri) ottengono un bonus di impunità per tutto il tempo - a Torino almeno un anno - che intercorre fra la domanda e l'udienza per esaminarla.

Il Tribunale scopre attraverso il giornale le imprese del giovane ed ha decretato inammissibile l'istanza

Massimo Pizzuto rimasto in libertà grazie alla legge

Lo spirito della legge è di mettere sullo stesso piano chi ha un buon avvocato e chi non l'ha, «ma, con lo stesso organico di prima - spiega il giudice Marco Viglino - oggi riceviamo centinaia di istanze in più e siamo in grado di affrontare tempestivamente i problemi che si aprono. Di fatto i tempi per la fissazione delle udienze si sono allungati e si è concesso il diritto a tutti di rimanere fuori, senza alcun controllo, in attesa che noi decidiamo se mandarli in carcere o no». Il caso Pizzuto è esemplare: tossicodipendente, pregiudicato con la condizionale bruciata, si è visto notificare nel giugno scorso un «avviso», si è rivolto a un avvocato e ha usufruito del proprio diritto.

In attesa di convincere i giudici rapinava prostitute e ne collezionava le borsette. Ma all'ultima vittima ha riservato un trattamento peggiore: l'ha scaraventata dalla sua auto, dopo averla accoltellata alla gola. Sembra che il giovanotto (ha 31 anni) non sia del tutto in sé. Il legale aveva fatto leva sulla condizione di tossicodipendente di Pizzuto nel motivare la richiesta di affidamento al servizio sociale. Andrà a finire diversamente. La scoperta, via stampa, dell'arresto per la collezione di borsette altrui ha indotto il Tribunale di sorveglianza ad emettere un decreto di dell'istanza. Pizzuto resterà in per un po'.

(al. ga.)

giocatori giovani tamburello rischio

ASTI. Rischia di scomparire il torneo di tamburello muro del Monferrato, uno sport tipico che da 22 anni si disputa nell'Astigiano e Alessandrino (in passato era «sconfinato» anche fuori regione, a Faenza). La manifestazione, al di là dell'aspetto eminentemente agonistico (le squadre, formate da giocatori si affrontano su un campo con muraglione d'appoggio, nelle piazze o nei cortili dei castelli) ora divenuta negli anni anche un evento che faceva da richiamo per numerosi turisti. Un patrimonio di cultura e tradizioni locali, reso molto popolare dalla sfida tra i «campanili»: formazioni paese che davano vita a partite divenute epiche. Ma ora mancano giocatori e squadre e gli organizzatori hanno annunciato che il probabilmente non si farà più per mancanza di giovani.

Stampa IN:

INdimenticabile per i 100 fortunati!

Un sorteggio premi da mettere subito IN gioco. IN sporta IN bicicletta... e da INdossare!

Questi sono i 100 fortunati vincitori del concorso a premi "Campagna Abbonamenti Porta a Porta 1998"*

Un sorteggio INdimenticabile!
i 100 premi

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod. uomo

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

D. M. n. 6/134034/98 del 2/09/98.

1° Premio

La vincitrice della Fiat Seicento S è
LUCIA LARANA Collegno (TO)

Vincono un motorino Piaggio Ciao Mix Variatore

PIER LUIGI BARBIERA Collegno (TO) OTTONELLO CADONI Savona CASIMIRO FRASSY Aosta FERRUCCIO ZANCHETTIN Asti

Vincono uno zainetto Seven, modello Gipsy

ALBERTO AGNELLI Sanremo (IM)
MARINO ANDREATTA Savona
GIAMPIERO BADINO Aosta
DARIO BENEDICTI Cuneo
RINO BOSSO Vercelli
AMBROSIO GABRIELE c/o Bar Le Metro Sanremo
TERESIO CAFFARO Collegno (TO)
ALBERTO CAMPANINI Savona
GIOVANNI CHIARPENELLO Cuneo
GIOVANNI CUTTICA Sanremo (IM)
ISOLFO FERRI Albissola Mare (SV)
ARMANDO GIOVANNINI Savona
ALESSANDRO MAINARDI Collegno (TO)
CARLA MASCARIN Alessandria
DITTA ELIOCOPI NIRONI Collegno (TO)
MICLA PESCETTO Albissola Sup. (SV)
EDMO PIA Asti
PIERGIUSEPPE PRATO Collegno (TO)
CLAUDIO RIPA Novara
LUIGI SIMONETTA Novara

Vincono un orologio da polso "Fossil"

ENRICO AGOSTO Collegno (TO)
CINZIA ALBERTI Cuneo
CARLA ALLASIA Collegno (TO)
ALDO ALZATI Novara
PAOLO BALZAROTTI Collegno (TO)
PASQUALE BASILE Collegno (TO)
CATERINA BASSINO Rivoli (TO)
ANTONIO BIANCO Cuneo
DONATELLA BISIO Novara
PAOLO BOSSI Savona
GIUSEPPE BOTTA Savona
GIOVANNI CESTE Cuneo
PAOLA CROSASSO Collegno (TO)
FLAVIO DESTEFANIS Albissola (SV)
ANNAMARIA FABRIS Rivoli (TO)
ERMANNO FOGLIA Cuneo
MICHELANGELO FUSARO Collegno (TO)
SANDRO GARZENA Novara
SILVANO GASPARETTO Collegno (TO)
ANNAMARIA GIACOMETTI Novara
CELESTINA GRIGOLETTO Novara
ANITA GUADAGNO Asti
CINZIA IANNETTA Collegno (TO)
GIULIA MELLANO Cuneo
MASSIMO MORAGLIO Collegno (TO)
LUCIANA NICOLETTI Collegno (TO)
ANTONIETTA OLIVIERI Valle di Vado (SV)
GIUSEPPE PASSARANI Novara
SERGIO PERFUMO Vercelli
MARCELLO PORCHI Savona
LUCIA RABINO Cuneo
BRUNA ROLANDI Savona
NEVIA ROVIS Cuneo
LUCIANO SARDO Savona
MANUELA TASSONE Collegno (TO)
ANTONIO TOMAINO Alessandria
GIOVANNA VARNERO Savona
DINA VERNASSA Sanremo (IM)
ANDREA ZANETTA Novara
CLAUDIA ZUCCHINI Novara

Vincono un dizionario Zingarelli 1998, in CD-Rom

SILVIA ACCIAPPATI Savona
IVANO BARALDO Novara
SILVIO BERALDO Cuneo
GIULIA BESIO Savona
LUIGI BIGA Sanremo (IM)
MARIO CAMANNI Alessandria
FERNANDO CASTORINA Aosta
GUIDO CORTESE Collegno (TO)
ALVISE DE BATTISTI Novara
LUCA GUBELLINI Collegno (TO)
FRANCO LEGGERO Novara
MICHELE MANGINO Collegno (TO)
LUIGI MARIANI Savona
CARLO MONDINO Savona
GIACINTO OCCHIONERO Asti
ROBERTO SACCO Collegno (TO)
RINALDO SAFFIRIO Savona
GIORGIO SARTORI Rivoli (TO)
ROBERTO TROSSELLO Aosta
AVIO VALENTINI Collegno (TO)

Vincono un dizionario Zingarelli "Minore" 1998

GIUSEPPE ACTIS Cuneo
ELIANA BRIZIO Cuneo
FEDERICA CIMINI Sanremo (IM)
MATTEO COLOMBOTTO Rivoli (TO)
GAETANO CONSOLIDE Varazze (SV)
ANTONIO COSPITO Savona
EMILIO GALLETTI Vado L.re (SV)
TERESIO MATTEA Vercelli
GIACOMO PUOSI Collegno (TO)
ENZO SARACCO Asti
FLAVIO SCARONI Collegno (TO)
EZIO SCUERSO Savona
ANTONIO TETTO Rivoli (TO)
NATALE VALMORI Alessandria
LUCIANA ZANNIER Rivoli (TO)

* I premi saranno consegnati direttamente a casa durante il mese di gennaio 1999.

LA STAMPA

Complimenti e buona lettura con Stampa IN!

IL TRILLO
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
Via [illegible] • Tel. [illegible]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

IL TRILLO
AUTORIZZATO omnitel
VARAZZE
[illegible] 31 • Tel. [illegible]

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/6, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

Le aree dei parcometri diventano zona disco. Abbonamenti a tariffa ridotta per i pendolari

Raddoppiano i parcheggi a pagamento

La giunta ha deciso, passano da 1007 a 1930 posti

SAVONA. Rivoluzione della sosta in città con il raddoppio dei parcheggi a pagamento. La giunta ha deciso un cambiamento radicale del sistema della sosta, con la concentrazione dei posti a pagamento in piazza del Popolo, l'abolizione dei parcometri sparsi per la città e l'utilizzo dei vouchers al posto di monete e tessere magnetiche. Da marzo in città verranno create solo tre grandi aree a pagamento per un totale di 1930 posti. Nel resto del centro città verrà estesa la zona disco.

Attualmente esistono 441 posti suddivisi fra i vari parcometri (da piazza Saffi a piazza Mameli, da via Orefici a piazza Giulio II) più altri 566 posteggi nelle aree custodite (via Piave e Priamar). In totale 1007 posti. Dopo la manovra di primavera i posti a pagamento risulteranno 1930, quasi il doppio. Ne verranno ricavati 1460 in piazza del Popolo (oggi gratuita), 340 in via Piave e 140 nelle aree Priamar. Dopo questa manovra, tutti gli attuali posti a parcometro diventeranno zona disco. Unica eccezione per piazza Diaz dove le macchine verranno completamente rimosse per valorizzare il teatro. Una novità importante anche per le aree a Levante del Priamar, di fronte al mercato coperto, dove verrà eliminato il parcheggio custodito da posteggi. La giunta non ha ancora stabilito quest'area verrà destinata alla sosta a rotazione oppure sarà sacrificata a tutela del Priamar. In questa zona verranno infatti avviati i lavori di sistemazione del piazzale che prevedono la realizzazione di giardini e percorsi pedonali.

Ma le finalità con cui la giunta comunale ha motivato questa complessa manovra sulla sosta: «Attualmente in città esistono numerosi parcheggi a pagamento che sono disciplinati da 11 parcometri. Una situazione che crea notevoli difficoltà al gestore sia per il controllo dei macchinari, sia per la riscossione dei proventi. La dispersione delle aree a pagamento provoca anche problemi di vigilanza, con una modesta alternanza delle auto in sosta e la circolazione viziosa di automobilisti in cerca di sosta. L'amministrazione comunale intende mettere a punto un piano per garntire la sosta a rotazione, favorire pendolari e operatori commerciali e predisporre anche modalità di pagamento agevolato per la sosta prolungata».

Proseguono gli amministratori comunali nella delibera adottata alcuni giorni fa: «L'estensione dei parcheggi a pagamento garantirà una maggior rotazione delle auto in sosta nei parcheggi e quindi è fruibilità del centro città per tutti coloro che devono fare commissioni veloci. Comunque verranno salvaguardati anche coloro che sono costretti a lunghe permanenze con l'adozione di tariffe e abbonamenti di vario genere. Inoltre a tutela dei residenti verrà incrementato il sistema dei pass già adottato per 700 abitanti. Infine con questa manovra si intendono liberare alcune zone di pregio architettonico e ambientale come la piazza del teatro Chiabrera».

La giunta si è soffermata con particolare attenzione anche sul sistema di pagamento: «Si intende realizzare un sistema di pagamento basato su titoli specifici, che saranno alternativi o sostitutivi rispetto al sistema dei parcometri con le monete o alle tessere magnetiche. Grazie ai cosiddetti parking vouchers e schede a cancellazione, verranno create tariffe di differenziate a seconda delle varie esigenze. I vouchers saranno in distribuzione nelle tabaccherie, nelle edicole, nei bar e alle Poste. Ai rivenditori verrà riconosciuto un aggio del 6 per cento su ogni vouchers. Inoltre verrà assicurata la vendita e la distribuzione delle tessere direttamente nelle aree di sosta».

Ermanno Branca

I RINCARI DELLA SOSTA

NUOVI	A PAGAMENTO		
Piazza del Popolo	1450	Piazza Saffi	70
Area Priamar	140	Piazza Marconi	54
Via Piave	340	Piazza Diaz	[illegible]
		Piazza Mameli	56
		Piazza Giulio	62
		Via Orefici	45

I negozianti fermano la crisi

Protestano anche i pendolari «Non possiamo contare sui bus»

Elvira Pecci, presidente degli Ottici

SAVONA. L'aumento dei parcheggi a pagamento in piazza del Popolo e l'inflessibilità con cui gli ausiliari multano gli automobilisti nel resto della città, stanno mettendo a dura prova commercianti e pendolari.

Elvira Pecci, presidente degli Ottici e membro della giunta Ascom espone i problemi della categoria: «L'azione di controllo degli ausiliari del traffico è molto severa. Noi commercianti del centro città prendiamo una multa a giorni alterni e la clientela ormai ha il terrore di fermarsi per la strada per fare commissioni. Visto che il servizio pubblico non è efficiente, non si può pretendere che tutti i savonesi parcheggino in periferia. Inoltre i controlli degli ausiliari e dei vigili non avvengono con la efficacia in tutte le strade. In via Montenotte e in via Guidobono non vengono multate nemmeno le auto in doppia fila».

Il sindacalista bancari Franco Lirosi contesta l'estensione dei parcheggi a pagamento in piazze del Popolo: «La trasformazione di piazza del Popolo a pagamento rappresenta un danno per tutti i lavoratori di Savona che non possono contare su un servizio di trasporto pubblico efficiente e che lavorando in centro costretti a usare l'auto. Siccome nella piazza dell'ex stazione ci sono 1450 posteggi, a questi lavoratori il Comune dovrebbe consentire la sosta gratuita».

Il consigliere d'«assalto» della V Circoscrizione Franco Costantino critica la delibera della giunta: «L'istituzione di 1450 posti a pagamento in piazza del Popolo potrebbe giustificata solo il Comune eliminasse tutti i parcometri nel resto della città lasciando queste zone alla sosta libera. Il provvedimento del Comune avrà solo l'effetto provocare un aumento del traffico in centro visto che l'area di piazza del Popolo diventerà inutilizzabile. Con questa manovra penalizzati i lavoratori pendolari». **(e. b.)**

Rivolta al mercato di via Giuria

Comitato per difendere le strisce pedonali

I commercianti del mercato coperto contestano l'abolizione delle strisce pedonali

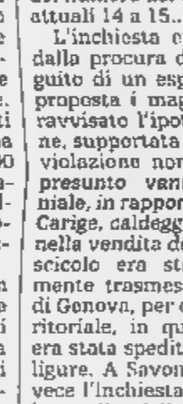
SAVONA. Rivolta al mercato coperto di via Giuria per la temporanea abolizione delle strisce pedonali di corso Mazzini. Gli operatori della struttura comunale sono andati su tutte le furie, ieri mattina, quando hanno scoperto che alcuni operai del Comune stavano installando le transenne ai due lati del corso Mazzini per impedire l'attraversamento della strada in corrispondenza del mercato. Il provvedimento era stato deciso dall'amministrazione comunale per ragioni di sicurezza. In seguito alla realizzazione della rotatoria sperimentale di corso Mazzini, infatti, le strisce pedonali state abolite non cancellate del tutto. Il risultato pratico che i pedoni attraversavano la strada per andare al mercato, rischiando di investiti dagli automobilisti.

E così ieri mattina si è formato un comitato di protesta degli operatori del mercato che dopo aver stazionato in corso Mazzini rallentando il traffico, sono andati in delegazione a Palazzo Sisto. Dopo un incontro chiarificatore l'assessore al Traffico Piero Casaccia i commercianti del mercato coperto sono tornati al lavoro. L'assessore ha infatti garantito che verranno ripristinate le strisce pedonali.

«Gli operatori del mercato mi hanno spiegato gli inconvenienti provocati dalla viabilità provvisoria. Le strisce pedonali verranno ripristinate in via sperimentale la vernice gialla, in attesa che venga definita l'intera rotatoria. Anche le transenne di metallo per impedire l'attraversamento di corso Mazzini, quindi, non verranno più installate. I commercianti hanno anche dovuto riconoscere che sono riuscito a sistemare i cartelli di indicazione del mercato che attendevano da anni». La ribellione dei commercianti per il momento è rientrata resta il clima di tensione. Le condizioni del mercato sono precarie e i problemi di viabilità del centro città aumentano le difficoltà di una struttura che non può basarsi solo sulla clientela di quartiere. **[e. b.]**

Inchiesta a Genova

Caso Carisa Il gip archivia per d'accordo


L'ex presidente della Fondazione Carisa e attuale consigliere Franco Bartolini

SAVONA. Caso Carisa: il gip del tribunale di Genova Roberto Fucigna, su richiesta del pm, ha archiviato l' inchiesta a carico del direttore generale della Carige, Giovanni Berneschi, e dell'ex presidente della Fondazione Carisa, Franco Bartolini.

Il fascicolo vedeva i due dirigenti bancari indagati per corruzione e abuso d' ufficio, in merito alla lettera riservata-personale, datata 20 febbraio 1996, nella quale Berneschi scriveva: «Caro Bartolini ... Ti confermo che non appena la Carisa Spa verrà inserita nel Gruppo Banca Carige sarà mia cura far sì che tu possa essere nominato consigliere della Carige Spa, previo ampliamento del numero dei consiglieri dagli attuali 14 a 15...».

L'inchiesta era stata aperta dalla procura di Savona, a seguito di un esposto. In questa proposta i magistrati avevano ravvisato l'ipotesi corruzione, supportata da una presunta violazione normativa e da un *presunto vantaggio patrimoniale, in rapporto alla linea pro-Carige, caldeggiata da Bartolini nella vendita della Carisa. Il fascicolo era stato successivamente trasmesso alla procura di Genova, per competenza territoriale, in quanto la lettera era stata spedita dal capoluogo ligure. A Savona è rimasta invece l'inchiesta incentrata sulla vendita della Carisa, che vede tuttora indagati sette consiglieri della Fondazione, per falso in bilancio e abuso d'ufficio.*

Intanto sempre ieri i rappresentanti sindacali dei dipendenti hanno scritto al presidente Gianfranco Ricci, ribadendo l'intendimento di «ottenere dalla Fondazione un impegno a sottoscrivere accordo, prima del perfezionamento della cessione azionaria, contenete precise tutele e garanzie per il personale». Accordo, scrivono i sindacati, che deve costituire «parte integrante del contratto che verrà stipulato con la banca acquirente». **[f. p.]**

Borgio, i parenti pensavano che in ospedale non «si rimettesse»

E' dimessa e si trova senza casa

Durante la degenza le smobilitano l'appartamento

Il sindaco Enrico Rembado dovrà intervenire per risolvere il dramma di una anziana

BORGIO V. Una anziana è stata oggi dimessa dalla clinica dell'Apparizione di Loano, ove è stata degente per un lungo periodo di convalscenza, e si trova privata dell'abitazione che prima condivideva col proprio compagno. E' storia forse poco natalizia, se per Natale si pensa al consumismo e a «Jingle bells», ma esprime il disagio delle nuove povertà, soprattutto della solitudine e della poca considerazione in cui oggi tenuti i vecchi.

Carmen Bassotto ha perso il figlio un mese fa. Un grande dolore a cui si è aggiunta una operazione che ha richiesto un lungo ricovero prima a Santa Corona e quindi alla clinica dell'Apparizione. Ma mentre la donna ricoverata anche il compagno, col quale divideva l'appartamento in affitto, ha dovuto ricorrere alle cure sanitarie, facendosi ricoverare in un ospedale torinese. La coppia viveva assieme a Borgio Verezzi, ove messo su L'appartamento era stato rimesso in ordine, erano stati acquistati nuovi mobili. Carmen Bassotto contava quindi di far ritorno alla vita normale ritornando ad abitare nell'appartamento verezzino, intanto i proprietari, probabilmente muniti dell'autorizzazione del suo compagno e dei suoi parenti, hanno già provveduto a liberare l'appartamento e ad affittarlo.

Amara sorpresa, quindi, per l'ottuagenaria che, assistita da un giovane nipote, ha avuto difficoltà a mettersi contatto telefonico col suo compagno che nel frattempo, per colmo di sfortuna, colto da malore, è stato ricoverato nel reparto rianimazione di un nosocomio torinese, dove non è più possibile contattarlo.

Probabilmente i proprietari della precedente abitazione hanno agito sulla base di una autorizzazione scritta del locatario. la sostanza della vicenda una sola: Carmen Bassotto deve lasciare la clinica privata sa più dove andare perché la casa dove viveva è smantellata e fuori c'è ad attenderla, in grado darle protezione ed affetto.

Una risposta potrà venire dal Comune, ove il sindaco Enrico Rembado ha dimostrato, nel passato, saper intervenire non solo sulle base di leggi ma con l'interessamento sostanziale, portato avanti con la diligenza non tanto del funzionario di ente locale quanto del buon padre di famiglia. **[r. sr.]**

Il parroco lancia un appello ai ladri: «Per noi quell'effigie ha un inestimabile valore affettivo»

Hanno rubato la statua di Gesù Bambino

A San Giuseppe di Cairo furto sull'esempio degli squatter torinesi

La chiesa di San Giuseppe di Cairo

CAIRO M. Forse volevano emulare gli squatter di Torino i ladri che ieri hanno rubato nella parrocchia di San Giuseppe la statua lignea di Gesù Bambino. Un gesto sacrilego che ha offeso la piccola comunità cristiana.

La scoperta del «ratto» è stata fatta dal parroco don Carlo Caldano. «Alle 9,30 - racconta - la piccola statua era ancora al suo posto, poco dopo mezzogiorno è sparita».

La voce si è subito diffusa in paese. Qualcuno avrebbe visto un extracomunitario uscire della chiesa con una borsa voluminosa e lo ha riferito al parroco. Il sacerdote ha segnalato l'episodio ai carabinieri.

Ora nella mangiatoia c'è un cartello: «Gesù Bambino non c'è più, lo hanno rubato, violando la nostra chiesa, ciò che è la fede e l'immagine. Perdoniamo l'autore del furto». Ma il parroco lancia un appello: «Chi avesse notizie della mi chiami o si rivolga a La Stampa, per noi quel Bambinello ha un inestimabile valore affettivo».

Don Carlo Caldano lancia un appello «Restituite la statua alla chiesa»

Erano più di quarant'anni che la statua era nella chiesa di San Giuseppe. L'aveva acquistata don Carlo, da poco nominato parroco, a Ortisei nella bottega del maestro Perathoner e l'aveva donata alla sua piccola comunità. Ogni Natale al termine della Messa di tutte la presentava ai fedeli per il bacio del piede. Poi, secondo la tradizione francescana, la statua veniva esposta accanto all'altare fino al 2 febbraio. Intanto i parrocchiani hanno deciso di aprire una sottoscrizione per acquistare un nuovo Bambino per il Natale '99.

E i furti sacrileghi in Val Bormida continuano. A San Giuseppe i ladri hanno colpito molte volte rubando in diverse occasioni quattro calici e un crocefisso di scuola toscana.

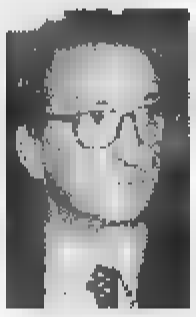
La chiesa di San Giuseppe ha una breve storia. Ricavata nel dopoguerra da un magazzino che ospitò anche un cinema, fu affidata a frate francesano. Solo nel 1957 divenne parrocchia con l'arrivo di don Carlo che, rimboccatesi la maniche, improvvisandosi ora muratore falegname, l'aiuto di pochi volontari è riuscito a trasformarla e ad abbellirla.

«Un prete vero - dicono i parrocchiani - amato e rispettato da tutti, sempre pronto a tendere una mano a chi ne ha bisogno. E se il ladro del Bambino fosse proprio qualcuno che lui ha aiutato»?

Gian Paolo

Sale la pressione dei tributi comunali

Guerra dei sindaci sull'Ici e l'Irpef


L'ex sindaco Gervasio contesta [redacted] manovra finanziaria di Ruggeri

SAVONA. Battaglia sulla manovra finanziaria del Comune. Intervengono gli ultimi tre sindaci [redacted] Savona: Tortarolo, Gervasio e Ruggeri. E intanto in giunta è ancora aperto il dibattito su case sfitte e addizionale Irpef: due voci in gran [redacted] far salire la pressione tributaria [redacted] 700 mila lire pro capite.

[redacted] L'ex sindaco e attuale presidente del Consiglio Sergio Tortarolo chiede una manovra di [redacted] a punto: «Il regolamento approvato dal Consiglio necessita di una riflessione e magari di qualche modifica. Alcune decisioni mi sembra siano state adottate sull'onda della spinta emotiva mentre avrebbero meritato un maggior approfondimento. Lo sconto per le coppie di fatto è positivo ma [redacted]bbe stato meglio legarlo a dati certi come il certificato di residenza anzichè affidarsi all'autocertificazione. E poi bisognerebbe tenere conto anche di altre categorie come anziani e handicappati».

[redacted] Critico l'ex sindaco Francesco Gervasio: «Poca fatica e molta demagogia. Questa sembra essere la filosofia amministrative attuata dalla giunta e dalla maggioranza. Le incertezze sulle entrate derivanti da un regolamento Ici ispirato a pura demagogia sarà ampiamente compensato dalle entra[redacted] dell'addizionale Irpef che verranno prelevate senza alcu[redacted] fatica dalle tasche [redacted] tutti i cittadini. Questo, nei fatti concreti, e non nelle parole è il Buon 1999 che la giunta Ruggeri augura a Savona».

RUGGERI. L'attuale sindaco del resto, giustifica l'impopolare manovra finanziaria accusando i suoi predecessori: «Non volevamo attuare una manovra finanziaria come quella della giunta precedente che gravava solo sulle spalle dei proprietari delle [redacted] e sugli automobilisti. Non potevamo certo mettere a bilancio altri 5 miliardi di multe, far pagare i pass dei residenti 200 mila lire l'uno, nè aumentare l'Ici [redacted] 20 per cento come prevedeva il bilancio triennale di Gervasio».

DIBATTITO. Il dibattito è [redacted] aperto in giunta, soprattutto per quanto riguarda le case sfitte. Indubbiamente l'idea originaria dell'assessore alle Finanze Antimo Topi, con addizionale Irpef ma anche Ici al [redacted] per mille sulle case sfitte era più equilibrata. Alla fine dei conti la pressione tributaria supererà 700 mila lire. [e. b.]

Ridda di voci alle Fornaci sulla sua identità e su come investire l'ingente somma

Le neo miliardaria si è fatta viva

Ha telefonato all'edicola per dire «Grazie!»

[redacted] Caccia alla misteriosa neo miliardaria. Nel quartiere delle Fornaci non si parla d'altro [redacted] tam-tam delle [redacted] non risparmia nessuno. «E' [redacted] donna di 35 anni che abita in via Ponchielli» dice un signore. «No, si sbaglia. La fortunata ha due figli e abita in via Nizza nella zona della concessionaria Fiat».

Le voci si rincorrono [redacted] intanto la giovane madre [redacted] ne guarda bene dal farsi vedere in giro. L'altra sera ha telefonato ai titolari dell'edicola di via Saredo: «Ci ha ringraziato - dicono Giovanna Traverso ed Eugenio Saettone - [redacted] ha promesso che si rifarà presto viva. Era felice e ancora emozionata. Non potrebbe essere altrimenti».

Quel biglietto miliardario c'è, però, chi lo ha tenuto in mano per pochi attimi. Aldo Alessandrini, insieme ad altri due clienti, era nell'edicola quando la donna ha grattato il tagliando. «Non era convinta di aver vinto e [redacted] lo ha mostrato. Io ho dato un'occhiata al biglietto [redacted] l'ho tranquillizzata. Poi le ho consigliato [redacted] portarlo in banca e depositarlo. Cosa avrei fatto, se fossi stato [redacted] il vincitore? Avrei pensato ai figli e ai nipoti».

Nicolò Saettone, il suocero dell'edicolante, [redacted] di vista la neo miliardaria: «Ha circa trent'anni - dice - [redacted] in negozio viene di tanto in tanto. E' sempre insieme al figlio, [redacted] bambino di 4 anni». Potrebbe [redacted] una cliente della macelleria [redacted] corso Vittorio Veneto. «Non so proprio chi sia - dice Antonio Caraccio -. Nel quartiere ci sono molte [redacted] bambini di quell'età». Betty Briano, qualche idea invece ce l'ha: «Mi faccia pensare - dice -. Ci sono due o tre madri che abitano in questa zona che rispondono proprio all'identikit. C'è la moglie di un professionista, ad esempio, che ha un bambino piccolo. E ce [redacted] è un'altra, non [redacted] alta e di quell'età. [redacted] lei ha due figli».

Ma alle Fornaci si parla anche della vincita. Cosa fare del miliardo? E tutti danno consigli. La signora Cleonice, cliente dell'edicola di via Saredo: «Per prima cosa farei un viaggio. E' una mia passione. E poi penserei alla beneficenza». Flavio Parisoli non cambierebbe lavoro. «Mi concederei subito una vacanza - dice - . E poi penserei alla [redacted] attività, che mi dà grosse soddisfazioni. Utilizzerei la vincita per degli investimenti. La pensione? Proprio non ci penserei perchè è l'anticamera della morte». Giulia Veglia: «Che farei di quei soldi? Penserei soprattutto ha chi ne ha bisogno, farei della beneficenza». Ma c'è chi anche esce dal coro. Gaetano Galatioto è contento di [redacted] essere miliardario: «Che ne farei di tutti quei soldi? - si chiede - Avrei solo impicci. So[redacted] soddisfatto di quello che ho».

Claudio Vimercati

In alto Aldo Alessandrini e Betty Briano, sotto Antonio Caraccio e Nicolò Saettone

[redacted]

[redacted]

Allarme per i furti nella zona [redacted] cimitero

Ancora furti davanti al cimitero di Zinola. L'ultimo episodio è avvenuto l'altra mattina: la vittima è [redacted] donna derubata della borsa lasciata [redacted] bordo dell'auto. «I ladri - dice - non hanno rispetto neppure del dolore di chi va al cimitero a trovare i propri cari». [redacted] lancia un appello alle [redacted] dell'ordine: «Sarebbe il caso che facessero maggiori controlli nelle ore in cui il cimitero è aperto». [c. v.]

[redacted]

Decisa una variante per la passeggiata

Una variante alla passeggiata delle Fornaci. Il Comune ha concordato con la ditta che sta ultimando i lavori, il rifacimento della passerella di legno che [redacted] va una pendenza superiore [redacted] quella che è prevista dalla legge. [e. b.]

VIA CAVA

Provveditorato trasferito nelle vecchie scuole

Nelle vecchie scuole di via Cava anche la sede del Provveditorato agli Studi. E' il progetto a cui stanno lavorando Comune, Provincia ed Arte (ex Iacp) per utilizzare l'edificio delle scuole elementari. Il progetto prevede la [redacted] di alloggi destinati agli [redacted] [e. b.]

COMUNE

Impianti di riscaldamento accesi quattro ore in più

Il sindaco con un'ordinanza ha concesso una deroga sugli orari di accensione degli impianti di riscaldamento. Sino al 4 gennaio gli impianti potranno restare in funzione 16 ore anzichè 12. [e. b.]

[redacted]

Le aree di via Caravaggio vendute al Consorzio

Il Comune ha venduto al Consorzio di depurazione le aree di via Caravaggio su cui era stato realizzato l'impianto. Il Consorzio potrà, a [redacted] volta, cedere parte dei terreni alla società Sata che realizzerà un impianto per la selezione dei rifiuti riciclabili. Il progetto è finanziato dall'Unione europea: stanziati sei miliardi. [e. b.]

[redacted]A S.

Invalido denuncia molestie e minacce

Un invalido di Albisola Superiore, Sergio F., denuncia [redacted] st[redacted] negli ultimi giorni vittima di molestie e minacce da parte di sconosciuti. «Continuano a citofonarmi in casa - dice - e mi molestano a tutte le ore del giorno e della notte». L'invalido si è rivolto agli assistenti sociali. [c. v.]

L'episodio è avvenuto in piazzale Moroni; è stata poi ricoverata in ospedale

Anziana donna «prigioniera» in casa

Era caduta in cucina: soccorsa dopo cinque giorni

SAVONA. *E' rimasta per cinque giorni «prigioniera» in casa,* seduta sul pavimento della cucina, senza poter bere o mangiare. Unica sua compagnia, il televisore acceso. E' la disavventura capitata a un'anziana, Giuseppina Zunino, 75 anni, abitante in piazzale Moroni, [redacted] che [redacted] venuta alla luce ieri mattina quando i pompieri, allertati da un negoziante del quartiere, hanno rotto il vetro di una finestra dell'appartamento e hanno prestato i soccorsi alla donna.

Un altro caso di solitudine e di abbandono avvenuto durante le feste di Natale. [redacted] Giuseppina Zunino, i vicini non avevano notizie da giorni. Nessuno l'aveva più vista e sentita. Ieri mattina è stato un negoziante a dare l'allarme: «Non la vedo dal giorno prima di Natale - ha detto [redacted] vigili [redacted] fuoco - temo che le sia successo qualcosa».

Ed [redacted] scattato subito l'allarme che ha mobilitato una squadra di vigili del fuoco della caserma di via Nizza, l'automedica dell'ospedale San Paolo, i militi della Croce Rossa, coordinati dagli operatori del «118». Giuseppina Zunino era seduta sul pavimento della cucina, ma ancora cosciente. Addosso [redacted] il cappotto. «Si è salvata anche perchè i termosifoni erano accesi e non ha patito il freddo» dicono i pompieri. L'anziana è stata poi precauzionalmente trasportata in ospedale, per le cure del caso.

Una vicenda [redacted] lieto fine che segue quello drammatico capitato in via Mignone dove una donna, Maria Manfredi, 78 anni, ex parrucchiera, [redacted] stata trovata morta in [redacted] e il decesso risaliva a undici giorni prima. «Non è vero - dice un vicino - che nessuno si sia preoccupato di lei. [redacted] tutti questi giorni, [redacted] ho fatto che [redacted] alla porta dell'appartamento della donna e telefonare. Ho anche avvertito i suoi parenti che risiedono in Piemonte. Ero convinto che fosse fuori Savona oppure l'avessero ricoverata al San Paolo come [redacted] l'anno scorso».

Racconta ancora l'uomo: «Nella settimana di Natale ho telefonato in ospedale [redacted] il computer era bloccato e gli impiegati non [redacted] stati in grado [redacted] dirmi [redacted] ricoverata. E l'altra mattina, quando il negoziante che le aveva portato la spesa in casa, mi ha detto di non averla più vista, ho avuto un brutto presentimento. Ho richiamato in ospedale e finalmente hanno potuto controllare al computer. Non risultava alcun ricovero. E' stato allora che ho chiamato i pompieri». Maria Manfredi era riversa sul pavimento dell'ingresso, priva di vita. Vicino al corpo c'erano le borse della spesa portate dal negoziante. [c. v.]

[redacted]

Donna telefona al ladro

Al telefono con il ladro. E' successo a una signora savonese (l'identità non è stata rivelata) che l'altra mattina si è vista portare via la borsa e il cellulare lasciati [redacted] bordo dell'auto. La donna non si è persa d'animo e, mostrando una buona dose di freddezza, ha digitato il numero del telefonino nella speranza di contattare il malvivente. E così è stato. «Quando mi ha risposto - ha raccontato la signora - gli ho detto di tenersi pure il telefonino e i soldi che c'erano nella borsa. L'ho soltanto scongiurato di farmi riavere i documenti». [redacted] il ladro è stato di parola. Ha fatto recuperare i documenti alla donna che ha poi presentato ai carabinieri la denuncia di furto del telefonino. Ladri scatenati incittà anche l'altra notte. In via XX Settembre hanno preso di mira il panificio «Albero del pane»: hanno razziato denaro per [redacted] milione. In corso Colombo, un giovane è stato derubato in piscina del portafogli con i soldi. [c. v.]

Denuncia alle Fornaci: l'uomo è indagato

«Violentata in casa dal mio ex marito»

SAVONA. Violentata in [redacted] dall'ex marito.

E' la denuncia presentata ieri alla polizia da una colombiana di 57 anni. Un racconto che ancora a tarda sera era al vaglio degli inquirenti, i quali hanno fatto visitare la donna dai medici dell'ospedale San Paolo, e hanno interrogato l'uomo, di [redacted] anni. Questi, che respinge con decisione le accuse, sarebbe indagato per violenza carnale e lesioni.

L'episodio sarebbe avvenuto nel pomeriggio nel quartiere delle Fornaci. Secondo il racconto fatto dalla sudamericana agli agenti della volante, l'ex marito [redacted] andato a trovarla a ca[redacted] per riavere alcuni gioielli (una collana e un braccialetto) dei quali rivendicava [redacted] proprietà. Sarebbe nata una discussione poi degenerata con un'aggressione fisica.

La sudamericana, ha aspettato che l'uomo uscisse di casa ed è poi andata in questura [redacted] de[redacted]iare l'accaduto. «Sono stata violentata [redacted] picchiata» ha raccontato, visibilmente sotto choc. E sono subito [redacted] le indagini, coordinate dal commissario Gianfranco Crocco, nominato proprio di recente nuovo dirigente della squadra mobile, e dall'ispettore delle volanti Raffaele Ambrosino. Gli agenti hanno rintracciato l'ex marito della colombiana [redacted] lo hanno accompagnato in questura per gli accertamenti del caso.

Nel frattempo la donna, [redacted] stato di choc, è stata trasportata all'ospedale San Paolo, dove i medici l'hanno visitata. Stando a quanto trapelato, i sanitari le avrebbero riscontrato escoriazioni, ma non segni evidenti della violenza carnale denunciata dalla donna.

Il caso è stato quindi segnalato la procuratore capo della Repubblica, Vincenzo Scolastico, che in questura ha poi seguito in prima persona la vicenda per ricostruire l'accaduto e trovare riscontri alla denuncia presentata nel pomeriggio dalla colombiana. In serata la decisione di indagare a piede libero l'ex marito. [c. v.]

[redacted] AL GIORNALE

Disagi [redacted]
Succede [redacted] L.

Allora: io me ne stavo in campagna. Dovendo andare a lavorare alle 17 rientravo sulla costa, anche in maniera fortunosa, e mi presentavo alla stazione di Pietra Ligure, convinto [redacted] di lì arrivare a Savona fosse [redacted] praticamente fatta.

1° Manca la biglietteria. Pazienza. 2° Non è possibile fare il biglietto in vettura, ma occorre salire con un qualsiasi biglietto chilometrico. Lo dice un foglio appeso nei locali delle Ferrovie. Proviamoci. 3° Non ci sono emettitori automatici di biglietti (come a Genova o Milano) e [redacted] in vendita nell'attigua edicola-tabaccheria-bar. Però c'è un elenco di rivendite autorizzate! 4° Non c'è [redacted] solo cartina di Pietra Ligure in tutta la sala. Cosa me [redacted] faccio di cinque indirizzi? Torno in edicola [redacted] chiedere informazioni sulla più vicina rivendita. 5° La più vicina è a circa un chilometro, tra andata e ritorno; probabilmente un poco [redacted] più. Solo per arrivarci perdo due treni. Entro anche in un'edicola più vicina alla stazione [redacted] mi dicono che quella giusta è ancora più avanti! 6° Arrivo all'edicola che funge da biglietteria e compro un biglietto del bus, perché oltre a due treni ho perso anche la pazienza. Per f[redacted] so[redacted] partito dalla campagna con un discreto anticipo, altrimenti [redacted] perso anche ore di lavoro. Quando arriva il bus ci [redacted] e, finalmente, mi tolgo dalle spalle lo zaino con tenda e tutto il resto. Complimenti vivissimi per la gestione del traffico e del trasporto: nella regione con il record di incidenti è meglio disincentivare il [redacted] degli utenti al servizio ferroviario.

Annibale Borgioni,

Si merita tanti auguri chi lavora a Capodanno

Con l'avvicinarsi del Capodanno è consuetudine ricordare chi, (mentre la maggioranza delle persone è occupata in cenoni o altri festeggiamenti) è impegnato nelle proprie attività lavorative (forze dell'ordine, personale ospedaliero, personale Fs ecc.). Da questo lungo elenco sono sistematicamente esclusi coloro che permettono che tutto ciò avvenga, vale [redacted] dire i lavoratori elettrici in generale ed i turnisti in particolare (siano essi dipendenti Enel, delle Aziende municipalizzate [redacted] degli autoproduttori). Con il loro lavoro garantiscono [redacted] produzione, la trasmissione e la distribuzione di quell'energia che è vitale in questa nostra civiltà tecnologica e senza la quale nulla funzionerebbe. Tutto è legato all'elettricità, il risultato di un processo produttivo che richiede l'impegno lavorativo 24 ore [redacted] 24, 365 giorni l'anno, festività comprese. Perciò qu[redacted]do alzeremo i calici per brin[redacted] ricordiamoci anche di loro; per quanto mi riguarda auguro [redacted] miei colleghi Enel ed agli altri turnisti in servizio «buon lavoro [redacted] buon anno».

Luca Ghersi, Savona

S. Corona, un grazie a due bravi medici

Non volando entrare nel [redacted]ito delle scelte personali [redacted] professionali che hanno portato [redacted] dottor Gianluigi Siccardi ed il dottor Emilio Baracco a lasciare il Santa Corona, il personale [redacted] dell'ex terzo Gruppo Operatorio vuole dire grazie [redacted] d[redacted] b[redacted] medici che, per anni, hanno lavorato con dedizione, capacità ed umanità presso il reparto di Deformità Vertebrali.

Le infermiere del S. Corona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, [redacted]
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[redacted] la provincia):

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.686 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: tel. num. ver. 167.556.588 **(da Noli a Borghetto).**
[redacted] **di Albenga:** tel. num. v. 167.556.698 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo [redacted] **e Valbormida:** tel. n.v. [redacted]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle [redacted] *Della Ferrara,* [redacted] 153, tel. [redacted]; *Nani,* via S. Lorenzo 56, tel. 850.473; *Saettone,* via Paleocapa 147, tel. 813.724.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrara,* corso [redacted] 153, tel. 019 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
S. Ambrogio, via L. Da Vinci [redacted], tel. 645.164.
ALBENGA
Vadino, via Piave 24, tel. 555.599.
[redacted]
Fontana, via Biglieti 24, tel. 019-481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, via Saettone 76, tel. [redacted].
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.018.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. [redacted]
CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Assiratti, via Fiume 2 (Borgo), tel. 690.623.
[redacted]
San Giovanni, via Garibaldi 151, tel. 677.171.
MILLESIMO
Gigliutti, piazza Italia 67, tel. 564.017.
[redacted]
Monte Ursino, c. [redacted] 151, tel. 019 - 749.936.
PIETRA LIGURE
Finanzi, p. della Basilica, tel. 628.035 (notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO
Cirinili, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.
VADO
Mezzadra, via Aurelia 136, tel. [redacted].
[redacted]
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.404.

STATO CIVILE

SAVONA 29 DI[redacted]
NATI. Andrea Cosce.
MORTI. Mariantonia Delusso, 94 [redacted], Quiliano, via Don Peluffo. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Luigi Nocati, 63 anni, Varazze, via Tessarole. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Ermenegildo Novi, 89 anni, Savona, via Rusca (funerali questa mattina alle [redacted] nella chiesa di San Lorenzo). Maura Vivaldi, 70 anni, Diano Marina, via Roma. Trasporto diretto questa mattina alle 12.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Nuovo [redacted] «verde» dell'Enel per la segnalazione dei guasti: 167.010207. Si tratta di un nuovo servizio predisposto (24 ore su 24 festivi compresi) per i clienti [redacted] province di Imperia e Savona a partire dal primo gennaio.

[redacted]

Il Consiglio di A[redacted], il Collegio dei Revisori ed il Segretario Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Savona partecipano con profondo cordoglio al dolore del loro Presidente prof. Gianfranco Ricci per l'improvvisa perdita della sua cara mamma

Margherita [redacted]

— Savona, 29 dicembre 1998

DA NON PERDERE

SPOTORNO

Storia di una serva di Dio

Oggi [redacted] 17,30 nell'oratorio SS. Annunziata sarà presentato daFerdinando Molteni, che ne è l'autore, e Franco Gallea il libro «Vita della serva [redacted] Dio Maria Berlingiera divisa in quatro libri e ogni libro con li suoi capitolis. E' l'edizione critica [redacted] di un manoscritto settecentesco anonimo dedicatro alla [redacted] di una mistica nata e vissuta a Spotorno tra il 1536 e il 1606. [a. r.]

[redacted]

La Festa del Tricolore

Si svolgerà al Filmstudio l'8 gennaio alle 10,30 la premiazione del concorso «Festa del Tricolore» che l'associazione Les Amis de Napoleon ha organizzato fra gli allievi delle terze medie di Savona. [e. b.]

QUILIANO

Presepe di ceramica a Valleggia

Mostra del presepe di ceramica [redacted] Valleggia realizzato dagli allievi del corso organizzato dal Comune di Quiliano. L'esposizione è aperta venerdì, sabato, domenica e [redacted]rcoledì all'oratorio San Sebastiano. [e. b.]

IL CASO

LA FIGLIA «UNA FESTA ROVINATA»

Ma l'ex gallerista potrebbe aver già lasciato via Bazzino

Gigliola: tolgo il disturbo

Una accorata telefonata a Biondi

SAVONA. «Tolgo il disturbo». A Gigliola Guerinoni lo ha consigliato anche il legale genovese Alfredo Biondi. Si è sentiti ieri all'ora di pranzo. Ha chiamato l'ex gallerista, per lamentarsi nuovamente delle telecamere sotto casa della figlia. «Devono lasciare in pace anche Soraya», ha detto Gigliola.

Biondi ha parlato di una telefonata «accorata». «Le ho consigliato anch'io di togliere il disturbo. Non certo di anticipare il rientro in carcere, ma magari farsi ospitare da qualche per- in vista della figlia. Però non poi lo ha fatto...».

Nessuna notizia certa nem- da Marazzita. «Me ha parlato Biondi di un suo possibile trasferimento. Potrebbe aver sentito il magistrato sorveglianza... soltanto ipotesi...» ha detto ieri sera il legale. Nel primo pomeriggio, però, si sbilanciato un po' di più. Savona non c'è, è andata via. E' in un'altra località»: proprio da questa battuta è nata la voce, dibattuta conferme sino è sera inoltrata, che Gigliola avesse scelto di trascorrere gli ultimi giorni di permesso in un «rifugio segreto».

E' questo il sunto dell'ennesima giornata sul «fronte Guerinoni», che è ruotata attorno al dubbio del possibile trasferimento: l'ex gallerista è scappata da Savona? Dai suoi nipotini, da sua figlia? Non ci sono stati segnali tali da avallare tale ipotesi. L'appartamento di via Bazzino è rimasto come sempre con le tapparelle abbassate. Quando ha fatto buio, la luce è filtrata da un'unica finestra che si apre sul terrazzo, illuminato da una fila di lucette natalizie. L'ex amante Ettore Geri è presentato in via Bazzino poco dopo le 17; il genero di Gigliola è rincasato verso le 18 «scortando» la moglie. Soraya ha concesso anche qualche battuta ai giornalisti, ribadendo il concetto dell'«assedio». «Ci avete rovinato le feste di Natale a tutti», ha ripetuto.

Gigliola Guerinoni potrebbe essersi trasferita dalla casa della figlia Soraya Geri

Quanto all'istanza di revisione del processo, l'avvocato Biondi ha rimandato al '99. «Domani parto per alcuni giorni di vacanza. Verrà il tempo anche per le istanze. Il o il gennaio andrò a Roma e mi vedrò con il collega Marazzita. Avrò modo di conoscere e studiare gli elementi raccolti. Se ci saranno nuove prove, la legge lo richiama espressamente, non negherò certo un mio aiuto al collega. Per presentare l'istanza di revisione è necessario avere elementi concreti in partenza. Poi, quanto all'arrivo, la valutazione spetterà ai giudici».

Pozzo

Bilancia è sano di mente

E' il giudizio dei consulenti del pm Scritte 40 pagine sul serial killer

GENOVA. Personalità narcisistica, comportamento sessuale a volte anomalo, ma nessuna patologia che faccia pensare a turbe psichiche tali da rendere Donato Bilancia incapace di intendere di volere. E' questo, in sintesi, il giudizio finale dei consulenti del pm Enrico Zucca che hanno eseguito la perizia psichiatrica sul serial killer. «Walter», quindi, è sano di mente e potrà stare sul banco degli imputati per rispondere dei 17 delitti confessati. Il professor Michele De Fazio di Modena e il suo collega genovese Romolo Rossi ieri mattina si sono incontrati con Zucca con il procuratore capo Luigi Francesco Meloni per illustrare ai due magistrati le conclusioni del loro lavoro concentrato in 40 pagine. Vi sono molti aspetti tecnici nella perizia, comuni questo genere di consulenze, i risultati dei test ai quali Bilancia è stato sottoposto. Questo nelle prime trenta pagine. Nelle ultime dieci è descritto invece il ritratto psicologico sono riportate anche alcune sue dichiarazioni. «Walter», a esempio, si è lasciato sfuggire questa commento autopunitivo: «Uno me dovrebbe morire». Il processo dovrebbe quindi iniziare a maggio, a distanza di poco più di un anno dal suo arresto. La richiesta di rinvio a giudizio dovrebbe essere pronta fra breve ed entro il mese prossimo fissata l'udienza preliminare. [a. l.]

Donato Bilancia considerato dai periti sano di mente

L'ESPERTO

Rischi, sulla prevenzione vanno coinvolti i giovani

INFORMARE per conoscere i rischi. Uno splendido slogan, ma sempre di difficile attuazione. Nei primi Anni '80 sull'onda emotiva del tragico rogo del cinema Statuto di Torino, dove persero la vita 64 spettatori, molti proprietari e titolari di attività soggette al controllo dei vigili del fuoco, cominciarono a preoccuparsi e a mettersi in regola. Tra questi un albergatore di Alassio che dopo la mia visita, cominciò ad adeguare il proprio albergo installando impianti di allarme e rilevazione fumi, collocando in ogni piano porte metalliche, estintori e lampade di emergenza. Insomma a realizzare tutto ciò che la normativa prevenzione incendi prevedeva. Dopo un anno però, nel richiedermi la visita di collaudo, mi confessò che molti clienti avevano preferito cambiare albergo. Il motivo? Semplice: se erano necessari tanti lavori di adeguamento antincendio voleva dire che il suo albergo non era sicuro e quindi conveniva sceglierne un'altro più ...tranquillo!

Un episodio che la dice lunga sulla conoscenza dei rischi da parte del cittadino. Oggi molte cose sono cambiate. Le leggi sulla sicurezza impongono controlli più severi, ed il cittadino oltre ad più cosciente dei suoi comportamenti, esige anche essere informato.

La normativa di sicurezza per le aziende a particolare rischio industriale, più conosciuta come «Legge Seveso» ne è un esempio calzante. Qui, il fabbricante e gli enti di controllo ed autorizzativi, sono responsabili della sicurezza dei lavoratori e della tutela dell'ambiente, mentre il sindaco ha l'obbligo di informare la popolazione sui rischi ipotizzati e sulle norme di comportamento da seguire in caso d'incidente. Purtroppo, spesso accade, il comportamento di ciascuno di noi di fronte ad uno scenario di pericolo derivante da un rischio industriale è sempre irrazionale e di difficile controllo. Può accadere, assurdo, che ogni spiegazione prenda un significato opposto sino a far scattare tra la gente senso di diffidenza ed allarmismo sulle da farsi. E', come dicono gli esperti, un problema di maturazione di coscienza socio-industriale che necessita di tempo di un nuovo rapporto tra cittadino fabbrica. E, aggiungo io, anche un problema di solidarietà verso il prossimo nei momenti di pericolo e di emergenza. Senza questo presupposto c'è il possibile rischio che il cittadino diventi ostacolo alla stessa opera di soccorso. Allora che fare? Aspettare che il tempo risolva ogni cosa? Non mi sembra ragionevole. L'opportunità di accelerare i tempi di conoscenza ed apprendimento esiste. Basta rivolgersi al mondo della scuola. Affinchè i giovani vengano preparati alla conoscenza dei rischi.

Michele Costantini

Potrà rientrare in Italia solo tra 10 anni

Albanese dal gip patteggia l'«esilio»

SAVONA. Era stato arrestato con l'accusa di aver favorito e sfruttato la prostituzione ragazze dell'Est sui marciapiedi dell'Aurelia tra Ceriale ed Albenga. Ieri mattina Artur Beu ha patteggiato l'«esilio».

Il Fiorenza Giorgi ha applicato la più recente legge sull'immigrazione, che prevede l'espulsione quale sorta di sanatoria delle pene inflitte in Italia per cittadini extracomunitari. Beu, 24 anni, nativo di Kavaje, Albania e domiciliato a Toirano, ha patteggiato due anni di carcere, milione di multa e l'espulsione dai confini italiani, con divieto di rimettervi piede per dieci anni.

In Albania, nonostante la condanna, sarà libero. La facoltà dell'espulsione è prevista, decisione del giudice, quando la condanna non supera i due anni di reclusione e quando non ci sono le condizioni per la concessione della sospensione condizionale della pena. Sempre al giudice è demandato decidere la durata del divieto di rientro in Italia.

Il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi

Artur Beu era stato arrestato, su ordine di custodia cautelare emesso dal gip di Savona Francesco Meloni, il primo settembre scorso, su richiesta del pm Vincenzo Scolastico. Con lui sono finite in manette altre sette persone: tre albanesi, due bulgari, un italiano e un italoargentino.

L'inchiesta è ancora nella fase preliminare. Secondo quanto si è appreso ieri a Palazzo di giustizia, anche uno dei due bulgari arrestati nel blitz avrebbe presentato una richiesta di patteggiamento con espulsione. [f. p.]

Le banche della provincia sono ormai pronte ad affrontare i cambiamenti e le domande della clientela

Savona, «rivoluzione» monetaria con l'Euro

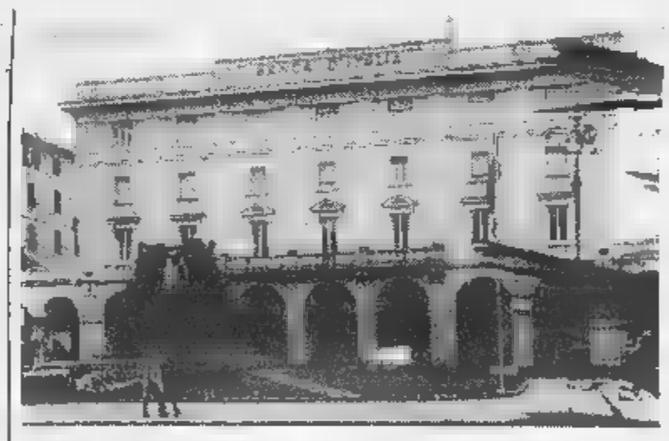
Da gennaio entra in vigore, senza traumi, la nuova divisa

SAVONA. «Una rivoluzione contabile, unità scritturale e ancora e proprio cambio di mentalità. Grossi problemi, quindi, non dovrebbero ene»: così il gentile funzionario della Banca d'Italia della filiale di via Mameli a Savona spiega l'avvento dell'Euro, la moneta unica europea che, dal primo gennaio, affiancherà la Lira e le altre divise dei che hanno aderito al cambio monetario. Il tutto, ovviamente, in attesa del primo gennaio 2002 quando le valute dei singoli stati spariranno definitivamente. «Gli unici problemi per i cittadini, ma lo sapremo solo il quattro gennaio, potrebbero arrivare dai programmi informatici dei singoli istituti di credito», aggiungono alla Banca d'Italia.

I cittadini, dal canto loro, non sembrano spaventati più di tanto dall'Euro. Qualche battuta ai bancari, qualche richiesta di informazioni su Titoli di Stato e depositi ma nulla di più. «Anche perchè quasi tutte le banche, in queste mese, hanno cercato di informare la clientela con volantini e materiale informativo. stessi estratti conto, in molti si, da mesi espressi in Lire ed in Euro», spiegano alla sede centrale della Cassa di Risparmio di Savona.

Per cercare di informare al meglio la clientela alcuni istituti bancari avevano proposto di aperti gli sportelli anche nel pomeriggio del 31 dicembre. «Per quel che ci riguarda sarebbe una apertura inutile. La gente, in questi mesi, è stata informata di «cosa» cambierà e lo scarso flusso di clienti che domandano quali saranno i riflessi locali con l'entrata in vigore dell'Euro significa che i risparmiatori informati», spiegano i sindacalisti dei bancari.

Già, cosa cambierà per i cittadini? «Niente, proprio niente dal punto di vista pratico. Ci saranno forse delle difficoltà per gli impiegati ma nemmeno tante. Le banche hanno approntato programmi informatici specifici già da tempo», spiega uno dei vice direttori del Credito Italiano di Savona. E aggiunge: «I cittadini più accorti si conto che, ormai da qualche mese, sulla corrispondenza bancaria ci sono anche delle cifre in Euro. I più avvantaggiati saranno, paradossalmente, i più anziani che, in passato, erano già abituati ad utilizzare i centesimi».



La Banca d'Italia di Savona e gli istituti di credito sono pronti per l'Euro

A livello pratico cambierà poco. Secondo le ultime stime un Euro varrà circa 1.950 Lire attuali. Chi vorrà pagare in Euro dovrà, in pratica, fare la proporzione. «Non dimentichiamo che anche i prezzi esposti nelle vetrine nei negozi saranno espressi con la nuova moneta», aggiunge un funzionario della Cassa di Risparmio di Genova Imperia della filiale di Savona.

All'Istituto bancario San Paolo di Torino ad Albenga spiegano che non ci cambiamenti per i clienti: «Si continueranno ad utilizzare i bancomat attualmente in dotazione tutti i servizi saranno espressi in Lire come sempre. L'unica avvertenza riguarda gli assegni. Sarà possibile effettuarne in Euro ma non sui carnet attualmente in dotazione dove c'è scritto Lire. Bisognerà richiederne dei nuovi con la scritta Euro e utilizzare a piacimento o quelli in Lire quelli con la nuova divisa».

Unica nota negativa ad Albenga dove l'entrato in vigore dell'Euro ha fatto slittare di alcuni mesi l'apertura della nuova Banca di Credito Cooperativo del Ponente Savonese di Albenga.

Stefano Pezzini

E l'Asl potenzia automedica, residenze per anziani e ospedale domicilio

«Abbiamo eliminato le clientele»

L'assessore Bertolani ora denuncia gli sprechi

SAVONA. «Abbiamo eliminato sprechi e clientele politiche». L'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani spiegato così la politica dei «tagli» e del rigore.

CLIENTELE. L'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani ha spiegato ai sindaci: «Un tempo il denaro veniva assegnato con criteri di assoluta casualità o peggio ancora in base alle clientele politiche. Questo sistema non esiste più. Stiamo lavorando anche per ridurre gli sprechi. Per esempio ho scoperto che in un ospedale per preparare 700 pasti c'erano 35 cuochi in un'azienda private ne servono al massimo 6. Ho scoperto inoltre che le varie aziende sanitarie acquistavano lo stesso materiale a prezzi diversi. Tutto ciò perchè gli appalti erano l'eccezione e non la regola. Questo sistema produceva un disavanzo annuale di miliardi solo in Liguria».

L'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani ha denunciato sprechi e clientele

Bertolani ha inoltre presentato i conti dei finanziamenti assegnati nel alle Asl. Savona ha ricevuto milioni e 30 mila lire per abitante, contro la media regionale di un milione e mila. A Genova l'assegnazione è stata di 2 milioni e 170 mila lire.

BUSSO ATTACCA. Il sindaco di Varazze Giovanni Busso contesta: «Non mi sta bene che i sacrifici vengano imposti solo alle Asl mentre in altre si continua a spendere come prima sapendo che poi i conti verranno ripianati».

ANZIANI. Il manager dell'Asl Davide Amodeo ha varato un piano per migliorare l'assistenza agli anziani. Nel 1999 creati 50 posti in più nelle residenze protette. Inoltre con i 4,5 miliardi risparmiati dalla con Villa Salus di Albenga l'Asl finanzierà la Riabilitazione di Cairo, aumentati i posti letto della Rsa Alassio e aperte Rsa Millesimo Pinale.

OSPEDALE DOMICILIO. La Regione ha stanziato 1 miliardo e 650 milioni per avviare il progetto di ospedalizzazione domicilio anche a Savona 950 milioni contro l'Aids.

AUTOMEDICA. L'Asl estende l'automedica ad Albenga Cairo. Anche questo intervento sarà finanziato con i soldi un tempo destinati alla convenzione di Villa Salus. [s. b.]

Il titolare chiede di essere aiutato a riprendere l'attività. I danni causati dall'attentato sono ingenti

Dopo il rogo lo spettro dei licenziamenti

Alla Cantore di Vado non garantiscono più lavoro ai 12 dipendenti

VADO L. Spettro del licenziamento per i dodici dipendenti dell'impresa «Cantore» di Vado Ligure, presa di mira dagli attentatori nella notte fra sabato domenica. I danni dell'incendio sono ingenti ora il titolare della ditta lancia un appello allo Stato alle istituzioni per non essere lasciato solo. «Se non mi danno una mano, se non mi vengono incontro - dice - sarò costretto a lasciare a gli operai. Ora devo ricominciare da zero».

Il bilancio dell'attentato è pesante. Nel rogo, divampato nel capannone della ditta (lavora per conto dell'Italgas) che si trova nella Valle di Vado in via Ciocchi, sono andati distrutti un camion, due furgoni, una pala meccanica e un escavatore. E' rimasto danneggiato un terzo furgone. Gravi anche le conseguenze per le strutture dei locali. «I danni sono ingenti - dice Angelo Cantore - ma non li ho ancora quantificati. Per prima cosa dovrò sostituire tutti i mezzi che sono andati distrutti». Angelo Cantore non vuole, invece, parlare dell'attentato, dei motivi che hanno spinto i piromani ad appiccare l'incendio. «Non posso rispondere - dice -. Stanno indagando i carabinieri».

Ieri i militari hanno fatto un sopralluogo nel capannone, per cercare eventuali tracce lasciate dagli attentatori, che possano consentire la loro identificazione. si cercano anche eventuali testimoni. Un fatto sembra ormai certo: i piromani sarebbero entrati nel capannone, passando dagli uffici e aprendosi la porta di ingresso con un paio di chiavi. Si portati dietro tanica di benzina che hanno versato sul pavimento capannone. Hanno quindi appiccato il fuoco e sono scappati mentre divampava l'incendio. [c. v.]

I pompieri hanno portato fuori dalla Cantore anche alcune bombole di acetilene

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi ■ nota biobibliografica ■ cura di Metella Rovero
«Documenti ■ testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Al via progetti per Grand Hotel, chiesa anglicana, parcheggi, pinacoteca

Alassio punta sul centro storico

Decine di miliardi per «entrare» nel 2000

ALASSIO. Rinnovarsi ma senza perdere di vista radici, storia e tradizioni. Su queste basi l'amministrazione comunale prosegue nel progetto di recupero della città. Il primo gennaio partirà l'ultimo conto alla rovescia, che durerà per tutto il 1999, in vista del Duemila. Nell'attesa, Alassio punta al recupero dei beni architettonici culturali: Grand Hotel, palazzo Airaldi-Durante, chiesa anglicana e centro storico. Un nuovo assetto prevede la realizzazione tre pinacoteche, due delle quali ospiteranno in maniera permanente le opere di Richard West e quelle di Carlo Levi.

Il progetto di ristrutturazione (spesa 36 miliardi) del maestoso complesso alberghiero che tornerà ad una lussuosa struttura ricettiva, ma anche un centro talassoterapico, sarà avviato in primavera con l'inizio dei lavori. Prima di vedere ultimata l'opera, da parte della «Conicos» di Mondovì che, secondo una convenzione con il Comune potrà gestire il complesso che affaccia piazza Partigiani per 85 anni, bisognerà aspettare tre anni. La parte ricettiva sarà composta da albergo residence quattro stelle. Il primo avrà 90 posti letto, il secondo una decina di appartamenti. Il progetto prevede anche la sistemazione di piazza Partigiani e dei giardini di Vittorio Veneto e la

Alassio, il sindaco Roberto Avogadro

realizzazione di un parcheggio sotterraneo su tre piani con circa 320 posti-auto.

In totale, per il recupero del «budello», delle vie delle sue caratteristiche piazze verranno spesi 10 miliardi. Una parte dei lavori è già fatta, sempre utilizzando materiali che riportano alle origini cittadine. Si arriverà al rifacimento dei servizi sotterranei, della pubblica illuminazione (con l'uso di lampioni artistici), alla sistemazione degli arredi urbani e della pavimentazione (placche pietra arenaria). Inoltre per mantenere le antiche colorazioni delle facciate degli si procederà seguendo il «piano del colore».

DURANTE. L'intervento di ristrutturazione dell'edificio, risalente alla fine del Seicento e oltre 1000 metri quadrati, attualmente in corso. Il costo complessivo per la trasformazione in centro multimediale è di miliardi. Troveranno posto la nuova biblioteca, sale computer o consultazione, locali per ragazzi, caffetteria con sala di lettura per quotidiani e riviste ed infine un auditorium 100 posti per gli incontri culturali.

CHIESA ANGLICANA. La chiesa, che è stata recentemente venduta al Comune dalla diocesi anglicana di Gibilterra, è di fine Ottocento. Il progetto di ristrutturazione, per l'utilizzo come multifunzionale, è allo studio. Il Comune ha un patrimonio di 12 mila volumi che andrà a palazzo Durante.

PORTO. In previsione c'è l'ampliamento. Naturalmente nel rispetto dell'ambiente nella zona levante della città. I posti barca passeranno da 400 a 500, «per incrementare il turismo nautico di qualità», con un condo molo di sottoflutto. Ad si aggiungeranno servizi a terra come bar, ristoranti, negozi di nautica.

Bosco

Interventi anche a Ceriale

Parcheggi e impianti fognari sono le opere già finanziate

CERIALE. Un miliardo per la pubblica illuminazione, condotte idriche, bonifica idraulica; oltre due miliardi per il pretrattamento delle acque; più di 400 milioni per i parcheggi nella frazione Peagna. L'amministrazione comunale cerialese annuncia una serie di lavori pubblici dovrebbero dare risposta a problemi che si trascinano da lungo tempo, forse troppo.

L'avvicinarsi delle prossime elezioni amministrative, che avranno luogo in primavera, spinge a realizzare opere da tempo richieste dalla popolazione. Ma vediamo alcuni interventi, riportando fra parentesi l'importo di spesa. Parcheggi a Peagna, di superficie 1000 metri quadrati (424 milioni); illuminazione diverse strade comunali (da via Nuova Peagna a via Orti del Largo, 210 milioni); rifacimento di via Mimose (250 milioni); sostituzione condotte idriche (300 milioni); bonifica idraulica a Carendetta e Rio Largo (920 milioni). Per allinearsi con le norme relative agli scarichi della pubblica fognatura, sarà sottoposta alla Conferenza dei servizi (in Provincia) un'opera da 2 miliardi e 960 milioni (da coprirsi con un mutuo la Cassa Depositi e Prestiti). L'impianto dimensionato per quasi mila persone e, è stato garantito, non produrrà inconvenienti di impatto ambientale di cattivi odori e di rumori.

A proposito dei lavori annunciati dalla giunta comunale, il capogruppo dell'opposizione consiliare, Pietro Revetria, ha dichiarato: «Quelle solo intenzioni. Di concreto, cioè a livello di soli impegni di spesa, mi risulta che sia per quanto riguarda lavori iniziati o in fase di stato avanzamento solo l'intervento in via Indipendenza e i marciapiedi della via Aurelia, un lavoro, quest'ultimo, già avviato dalla precedente giunta guidata da Braggio». [r. sr.]

Bilancio delle ricerche subacquee

L'archeologia per il turismo

Il museo sottomarino di Albenga

ALBENGA. Un bilancio sull'anno che si sta per concludere ed il lancio di nuove iniziative di valore storico e culturale. Ieri pomeriggio a palazzo Peloso-Cepolla si è fatto il punto sulla sezione ingauna dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri. A parlare stata Daniela Gandolfi che ha relazionato, oltre che sull'attività 1998, sull'archeologia subacquea ed i numerosi reperti ritrovati in zona.

Alcuni itinerari storico-naturalistici, un ciclo di conferenze, il definitivo lancio dei musei (navale romano, diocesano, ingauno e battistero) ed il restauro preziosi oggetti: questo in sintesi il programma dell'Istituto per il 1999. Sabato 23 gennaio si inaugurerà un ciclo di conferenze (patrocinato dall'Irsae Liguria) sulla preistoria della nostra regione. Dopo aver puntato l'attenzione sul Paleolitico, con una serie lezioni tra gennaio e marzo 1998, ora si passerà ad affrontare Neolitico. Il primo appuntamento, dal titolo «Le ultime culture tradizione paleolitica prime tracce della civiltà agricole pastorali in Liguria», tenuto da Giuseppe Vicino del «Civico Museo del Finale». Il ciclo di conferenze si concluderà il 6 marzo dopo avre affrontato clima, agricoltura e botanica, tecnologia, navigazione e società nel Neolitico.

Conferenze, un nutrito programma di escursioni primaverili autunnali sul territorio, di interesse storico e naturalistico, ma anche restauri. «E' restauro della collezione dei vasi da farmacia dell'ospedale. Con una diversa sistemazione, in un maggior numero di vetrine, verranno valorizzati i singoli pezzi esposti e sarà predisposto un pannello che ne illustri l'importanza storica ed artistica. Si procederà inoltre al restauro della lapide sepolcrale di Tomaso Doria, sulla parete nord della torre comunale, attualmente in cattivo stato di conservazione», hanno detto dall'Istituto di Studi Liguri. [m. br.]

La minoranza: «Ci sono interventi più importanti per la viabilità cittadina»

Ponte sul Maremola, è polemica

Pietra, il Consiglio comunale diviso sul progetto

PIETRA L. E' polemica a Pietra Ligure per il ponte, sul Maremola, che dovrebbe unire via Sauro (viale della Repubblica) con via Francesco Crispi. L'opera di cui si parla da anni, di grande necessità per Pietra e tutto l'entroterra, verrebbe a costare secondo il progetto preliminare circa 4 miliardi e mezzo. «A provocare la lievitazione dei costi è l'obbligo realizzare il ponte ad unica campata in modo da non interferire con lo scorrimento dell'acqua» ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Walter Cattaneo che, con la maggioranza della Lega Nord, crede nella scelta tecnica proposta. Il Maremola è considerato uno dei tanti torrenti a rischio alluvione. Non facile realizzare un ponte soprattutto perchè levante, ponente, trova seri problemi ad innestarsi nella viabilità esistente (due strette strade provinciali e l'area campo sportivo).

Decisamente contrari i membri della minoranza. «Prima di pensare ad un ponte, che alla fi- costerà 7 8 miliardi, si deve risolvere i "nodi" di Borro e dei sottopassi alla ferrovia», ha detto Edoardo Ciribi (Ppi). «Questo progetto segue la filosofia dell'amministrazione già per viale della Repubblica: distruggere posteggi sottoservizi già esistenti», ha ricordato Paolo Palmarini (Cdu). In apertura c'è stata la relazione del sindaco, Giacomo Accame, sulla gestione della Casa di riposo Santo Spirito. Attualmente ha un passivo di 500 milioni all'anno anche perchè le rette (46 mila lire al giorno), secondo l'amministrazione leghiste, sono ferme ormai a mi fa. [a. r.]

ANDORA

Discussione sull'Ici

L'«approvazione del regolamento per la disciplina dell'imposta comunale sugli immobili» è l'argomento più interessante discusso durante il Consiglio comunale di lunedì . L'amministrazione comunale, mentre sta valutando la concessione ulteriori incentivi per alcune tipologie di proprietari di immobili, ha confermato la percentuale sulla prima al 5 per mille. Con un'aggiunta: anche il «primo» box, riferito alla prima casa, pagherà il 5 per mille. Non sarà necessario che il garage si trovi nello stesso edificio dell'abitazione, però bisognerà dimostrare l'«adiacenza». Al 5 per mille rimane la tariffa per i proprietari alberghi strutture ricettive. Seconde e altri immobili pagheranno 6,1. Ancora in discussione la possibilità di concedere incentivi coloro che affittano. Con l'assenza del consigliere Bruno non si sono discusse le interrogazioni presentate dall'opposizione. [m. br.]

PI L.

Aperto in viale Europa un negozio oggetti usati

«Il . E' il nome del nuovo mercato dell'usato che ha aperto i battenti in viale Europa a Pietra. Si tratta una novità per il comprensorio. In 400 metri di esposizione si trovano abiti, elettrodomestici, quadri, libri ed oggetti vari. Il tutto rigorosamente usato. [a. r.]

Una razzia di spiccioli al presepe dell'oratorio

Nei giorni scorsi ignoti hanno rotto la cassetta del presepe dell'oratorio di Santa Maria Maddalena e rubato le offerte. «Stavamo raccogliendo per il rifacimento del tetto», hanno spiegato gli aderenti alla Confraternita. [m. br.]

Dieci giovani prostitute identificate e allontanate

Dieci prostitute, quasi tutte nordafricane e slave, identificate nella tra lunedì e martedì dai carabinieri della radiomobile di Albenga. Le ragazze sono fermate ai loro clienti nelle stradine accanto alla Statale Aurelia. [m. br.]

Furti sulle in sosta «colpa» degli immigrati

Furti auto a ripetizione nel centro di Albenga. Sotto accusa cittadini extracomunitari che, approfittando della presenza turisti, a segno una serie di «colpi» su auto e camper di persone che parcheggiano in zone a rischio. [m. br.]

Vigili e volontari l'incendio

Un incendio, probabilmente origine dolosa, è stato spento nella notte tra lunedì e martedì dai Vigili del fuoco e dalla Guardia forestale. Assieme loro hanno lavorato lungo le squadre di volontari. Le fiamme si sono sviluppate attorno alle 3 di sulle alture di Vendone e hanno bruciato circa due ettari di sottobosco. Le operazioni di spegnimento durate sino all'alba. [m. br.]

Arresti e denunce

Furto di video E sgominata la

LAIGUEGLIA. Una «piccola» banda ladri specializzata in videocassette è stata sgominata dagli agenti del commissariato Alassio si sono messi sulle tracce nella notte tra sabato e domenica in seguito alla segnalazione di un colpo nel centrale budello.

Tre minorenni, assieme a P.V., 24 anni, residente a Ceriale hanno a segno un furto con scasso al negozio di videocassette e videogiochi di via Dante 60. gruppetto riuscito, intorno alle 3 di notte, a mettere le mani su una quindicina di film per poi alla fuga. Una fuga però breve perchè gli agenti di polizia in meno di un'ora riusciti a rintracciarli e farsi restituire il bottino di nastri magnetici Vhs. I tre ragazzini, 17, 16 e 15 anni, stati denunciati a piede libero, mentre P.V. è stato arrestato, poi rin libertà. [m. br.]

Iniziative commerciali

Nuovi arredi per il centro della città

Il presidente del Centro di via albenganese Jerry Delfino

Un nuovo arredo urbano e, soprattutto, serie di iniziative che possano portare gente nel centro Albenga. E' questa la strategia che Jerry Delfino, libraio antiquario Albenga, cercando di perseguire come presidente del Centro integrato di via. All'iniziativa aderendo numerosi negozianti del antico che vogliono rivalutare economia e cultura nella vecchia Albenga. [m. br.]

Chilometri di cavi

Informatizzati tutti i uffici del

FINALE L. Una rete multimediale collegherà tutti gli uffici comunali di Finale Ligure la predisposizione a collegamenti via Internet con i ministeri e gli altri enti pubblici. nale completa così l'informatizzazione suoi uffici un investimento di circa 700 milioni.

Gli interventi saranno completati entro poche settimane. A il progetto è il consigliere delegato Gerardo Sfriso, in materia per la sua attività alla Piaggio Aeronautica nella gestione e nel controllo compiuterizzato della produzione di parti aeronautiche. Sono stati insatallati circa 15 chilometri di cavi. In parte a fibre ottiche. «Saranno acquistati software specifici per delibere, cimitero, notifiche messi magazzini. Si già proceduto ad organizzare corsi professionali per dipendenti» ricorda Gerardo Sfriso. [a. r.]

Dancing Saitta
Loano - lungomare Marconi, 1
VEGLIONISSIMO DI SAN SILVESTRO
MUSICA DAL VIVO CON L'ORCHESTRA
MAYA BAND
buffet, cotillon
per prenotazioni telefonare
019-668322

NUOVO DISCO DANCING
MALIBU
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
MUSICA DAL VIVO
È GRADITA LA PRENOTAZIONE TEL. 019/610605 - 612927
LUNGOMARE BADO - PIETRA LIGURE

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

DIANO MARINA

*** Hotel Olympic
Via Gaggera, 7
Telef. 0183/406120 - Fax 495485
Bar e sala climatizzati. TV. telefono. terrazza. solarium. parcheggio scoperto. Ambiente familiare. colazione a buffet e ottima cucina con specialità locali.

DIANO MARINA

*** Hotel Villa Igea
Via S. Elmo, 1 - Tel. 0183/495100
Ristorante. bar. TV. telefono. piscina. palestra. giochi bimbi. A soli 100 mt dal mare. Ideale per famiglie, sconti speciali ai bambini.

BORDIGHERA

*** Centro Hotel
P.za Eroi Libertà, 10 - Tel. 0184/265265
Bar, TV. telefono, frigo. palestra. sauna. mini piscina con idromassaggio. parcheggio coperto. Posizione centrale

OSPEDALETTI

*** Hotel Petit Royal
Corso Regina Margherita, 86
Telefono fax 0184/689026
Ristorante, TV, telefono, sala bar, sala giochi, parco privato, parcheggio interno. È una villa ottocentesca in stile Liberty immersa in un ampio giardino tropicale, in pieno centro a 150 metri dal mare. Le 33 camere con vista mare sono disposte su 3 piani con ascensore. A 10 minuti d'auto dalla Costa Azzurra.

DIANO MARINA

*** Hotel Kristall
Via Oleandri, 11 - Tel. 0183/402666
Ristorante. TV. telefono. terrazza. bar. piscina. parcheggio interno. L'hotel è situato in zona tranquillissima.

BORDIGHERA

*** Hotel La Scogliera
Via Generale Cantore, 17
Telef. 0184/261412
Bar. TV. telefono. terrazza. parco privato. Situato in posizione tranquilla nel cuore di Bordighera vicino al centro storico e a pochi passi dal mare.

DIANO MARINA

*** Hotel Teresa
Viale Torino, 48 - Tel. 0183/407040
Ristorante. bar. TV. telefono. terrazza. spiaggia privata. L'hotel è posto direttamente sul mare.

DIANO MARINA

*** Hotel Côte d'Azur
Via G.Ardoino,185 - Tel. 0183/403023
Ristorante. TV. telefono. terrazza. bar. spiaggia convenzionata. A pochi metri dal mare. Simpatia e cortesia compresi nel prezzo. Aperto tutto l'anno.

OSPEDALETTI

** Hotel Italia
Via Matteotti, 11 - Tel. 0184/689045
Ristorante. bar. TV. telefono. La gran cortesia e l'ottimo trattamento sono garantiti dalla gestione diretta dei proprietari.

DIANO MARINA

*** Hotel Metropol
Via Divina Provvidenza, 2
Telef. 0183/495545 - Fax 495546
Ristorante. bar. TV. telefono. piscina. grande giardino privato. parcheggio interno. Camere con ampi balconi panoramici vista mare. La cucina prepara anche ottimi piatti regionali.

BORDIGHERA

*** Hotel Aurora
Via Pelloux, 42/B - Tel. 0184/261311
Ristorante. bar. TV. telefono. terrazza. spiaggia convenzionata. parcheggio privato. Immerso nel verde a pochi passi dal mare. Ideale per una vacanza rilassante.

OSPEDALETTI

*** Hotel delle Rose
Via De Medici, 17 - Tel. 0184/689016
Ristorante su prenotazione, TV, telefono, giardino esotico, parcheggio. Situato in buona posizione centrale.

DIANO MARINA

*** Hotel Baia Bianca
Piazza Mazzini, 5 - Tel. 0183/495167
E-mail: baiabianca@mbox.lol.it
Ristorante, bar. TV, telefono, terrazza, noleggio biciclette, parcheggio gratuito. Situato a pochi metri dalla spiaggia nel centro di Diano Marina. La cucina è particolarmente curata con ampia scelta di menù e specialità liguri.

SANREMO

*** Hotel Panorama
Corso Marconi, 400 - Tel. 0184/660528
Ristorante. bar, camere climatizzate. TV, telefono, frigo. terrazza. giochi bimbi. In zona residenziale a due passi dal

OSPEDALETTI

*** Hotel Madison
Via Aurelia Lev.te, 1 - Tel. 0184/689713
Ristorante. 30% di camere climatizzate. TV, telefono, terrazza, bar. Cucina curatissima con piatti liguri.

***
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

Cengio: [redacted] riflessioni del consigliere Andrea Dotta

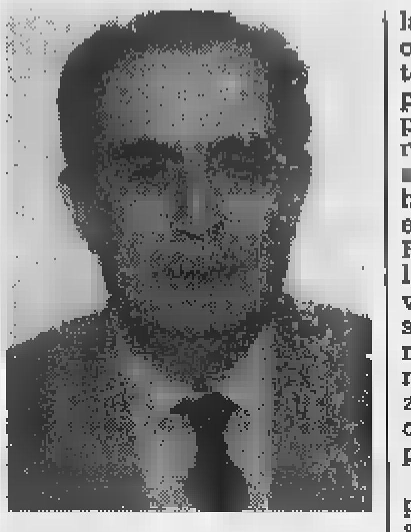
«Sanità e Acna in crisi fra molta indifferenza»

CENGIO. Dopo [redacted] anni [redacted] vita politico-amministrativa, Andrea Dotta, attuale consigliere comunale di minoranza [redacted] Cengio, potrebbe non presentarsi alle prossime elezioni.

Attivo militante dell'ex pci, ora diessino, Dotta, 70 anni, ha [redacted] i primi passi in politica sin dall'adolescenza. All'età di 14 anni distribuiva l'Unità e si dedicava all'attività sindacale all'interno dell'Acna. «Erano tempi in cui i ruoli erano ben definiti [redacted] fra le parti vi era grande rispetto. Insomma, c'era passione, si credeva fermamente nelle lotte per migliorare la qualità [redacted] lavoro e della vita», racconta Dotta, senza celare un pizzico di nostalgia per quella che era definita «lotta di classe».

Prima consigliere comunale a Saliceto, nel '75 rivestì analoga [redacted] Cengio. Un'attività ultraventennale che solamente con la giunta capeggiata dall'allora sindaco Guido Bonino, lo ha visto ricoprire l'incarico di assessore alle Finanze.

Poi, nell'85, la nomina a presidente dell'allora VI Usl, [redacted] successivamente presidente del Comitato dei garanti. Sino al '90, quando tornò sugli scranni della minoranza in Consiglio comunale. E all'ormai imminente scadenza del mandato, l'eventualità di abbandonare definitivamente la vita amministrativa. I motivi? «Non ci sono più stimoli. C'è solamente una grande confusione. L'amministrazione pubblica [redacted] viene gestita dai funzionari», spiega Dotta.


Andrea Dotta

Insomma, «un'attività che [redacted] risulta più [redacted] interessante, dove non si capisce bene chi rappresenta la maggioranza e la minoranza». Disincanto? Forse, [redacted] meglio la constatazione che «la passione politica non esiste più».

Andrea Dotta [redacted] risparmia critiche, in particolare, [redacted] come è stata ed è attualmente gestita la sanità in Val Bormida. Spiega: «Quando ero presidente, la nostra Usl [redacted] considerata un fiore all'occhiello degli amministratori regionali».

Prosegue: «C'era in progetto la realizzazione di [redacted] polo ospedaliero da affiancare e integrare alla residenza sanitaria per anziani di Millesimo. Un programma su cui si era dichiarato favorevole anche il sindaco Michele [redacted], ma che non ha avuto alcun seguito, se si esclude la costruzione della Rsa». Dice [redacted] Dotta: «Poi l'Usl è stata accorpata [redacted] è arrivato il tempo dei manager, strapagati, che hanno letteralmente "massacrato" la sanità, nell'indifferenza delle istituzioni ma, cosa assai grave, anche nell'indifferenza della popolazione».

E poi, indice puntato anche per quanto riguarda le «lotte» sindacali. Un esempio? Il caso dello stabilimento Acna. Afferma Dotta: «Si sono fatte lunghe e difficili battaglie per mantenere in vita la fabbrica e garantire la continuità produttiva [redacted] soprattutto un futuro ai dipendenti. Con che risultato? L'azienda sta chiudendo, nel silenzio generale». Insomma, «questo significa che alla gente importa poco o nulla di ciò che sta accadendo in [redacted].

Considerazioni al vetriolo di un personaggio sempre in prima [redacted] linea, spesso «scomodo», che dopo lunghi anni ora sta valutando la possibilità di abbandonare l'attività amministrativa senza dimenticare, fra l'altro, che è tempo di «fare largo ai giovani».

Lucia Barlocco

L'opera di prevenzione dei carabinieri si è fatta sentire: 55 gli arresti

Val Bormida più tranquilla

Nel corso del '98 vi è stato un calo dei reati

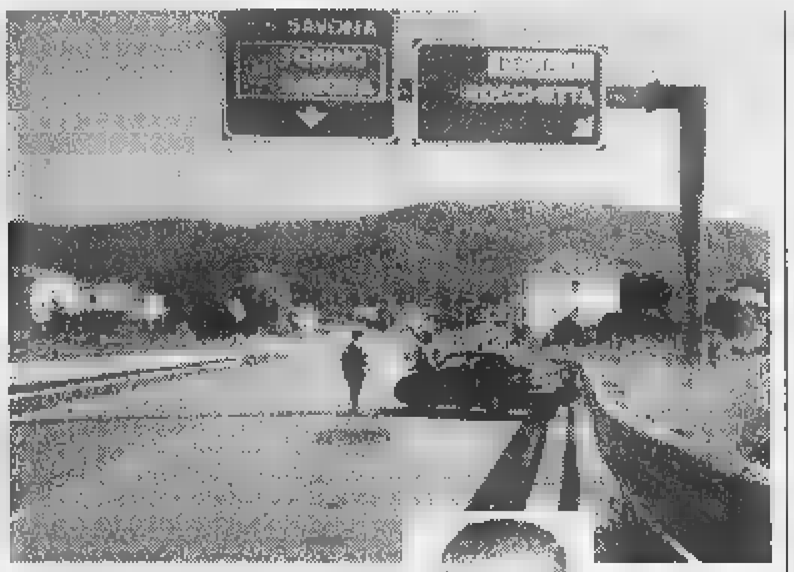
CAIRO M. Un anno, il '98, particolarmente intenso per i carabinieri che operano in Val Bormida. I reati commessi sono stati 329 contro i 473 dello scorso anno; 23, invece, i tentativi. Per [redacted] di questi [redacted] scoperti gli autori per un totale di [redacted] arresti [redacted] 200 denunce a piede libero.

Fra i reati, quattro rapine, di cui due sventate, una ai danni di un'anziana di Piana Crixia che aveva con sè gioielli, e l'altra all'agenzia bancaria S.Paolo di Cairo, dove i due rapinatori erano stati bloccati da un carabiniere in borghese, Mario Orlando, [redacted] dal personale.

Un dato [redacted] rilievo: i furti messi a segno [redacted] stati 134 contro i 398 dello scorso anno. Di questi, 42 sono stati scoperti e hanno portato all'arresto di 11 persone e a 48 denunciati.

Imponenti le operazioni antidroga. I reati in questo caso sono stati 41, a fronte [redacted] 15 registratisi nel '97. Risultato? Quindici arresti, 40 denunce e [redacted] segnalazioni alla prefettura. Non solo, ma i blitz hanno permesso ai militari di sequestrare notevoli quantitativi di stupefacenti: 1553 grammi fra eroina [redacted] cocaina, 79 pasticche di ecstasy, 50 piantine di marijuana e 46 fiale di metadone.

Per quanto riguarda, invece, le contravvenzioni, quelle di carattere penale sono state 35 con altrettante denunce.



Risultano 930, poi, le contravvenzioni legate al mancato rispetto delle norme previste dal codice della strada.

Nel corso di quest'anno, inoltre, il numero degli incidenti stradali [redacted] diminuito: 98 quelli con feriti, contro i 115 dello [redacted] anno, per un totale [redacted] 128 persone coinvolte. Sei quelli mortali (nel '97 erano stati 10). Infine, 120 gli incidenti senza danni.

E ancora, migliaia i servizi di controllo, da quelli effettuati negli esercizi pubblici, [redacted] quelli sulla strada, sino a quelli inerenti il consumo e lo spaccio di sostanze stupefacenti.

Un pattuglia di carabinieri in servizio di prevenzione e di lato Mario Orlando che ha sventato una rapina

I servizi, infatti, sono stati 6974, per [redacted] totale di 19.991 veicoli controllati [redacted] 19.370 persone identificate.

Infine, i carabinieri che operano nelle varie stazioni della Val Bormida hanno eseguito 12 ordini di cattura legati a residui di pena. **[l. b.]**

[redacted]

[redacted]

Oggi Consiglio comunale per problemi di bilancio

Un solo argomento all'ordine del giorno al Consiglio comunale in programma stasera. Gli amministratori saranno chiamati a discutere sull'assestamento di bilancio riferito a quest'anno dopo i chiarimenti richiesti dal Coreco.

[redacted]

Soltanto «accettabile» la qualità dell'aria

Non migliora la qualità dell'aria [redacted] Carcare. In base ai dati del Centro operativo provinciale, infatti, la qualità [redacted] stata giudicata «accettabile». La centralina di rilevamento da qualche giorno [redacted] stata trasferita lungo [redacted] Statale tra Carcare e S.Giuseppe.

OSIGLIA

Sembrano a buon punto i lavori del depuratore

Proseguono i lavori di realizzazione del depuratore nei pressi di Ronchi, frazione di Osiglia. L'opera, di cui si parla da lunghissimi anni, è stata decisa dall'amministrazione comunale. L'impianto dovrebbe entrare in fuzione nel '99. **[l. b.]**

La cittadinanza onoraria a don Bertola

Cengio: nel '99 l'Ici resterà al 5 per mille

CENGIO. L'Ici non subirà alcuna variazione. La tariffa, infatti, anche per il prossimo anno verrà fissata al 5 per mille. Del [redacted] regolamento per l'applicazione dell'Imposta comunale sugli immobili, tuttavia, si discuterà stasera, in occasione del Consiglio comunale.

Nel corso della riunione, inoltre, gli amministratori di Cengio, approveranno il conferimento della cittadinanza onoraria a don Tarcisio Bertola, da [redacted] anni al servizio della parrocchia S.Barbara di località Genepro. (Ieri è stata pubblicata erroneamente la fotografia di don Giuseppe Gasco. Ce ne scusiamo con gli interessati [redacted] con i lettori).

Un riconoscimento che è stato [redacted] accolto [redacted] grande favore dalla popolazione. Don Tarcisio, infatti, da sempre si dedica con profondo impegno, oltre che all'attività pastorale, anche ai problemi sociali legati in particolare all'emarginazione e all'integrazione.

Il Consiglio, inoltre, sarà chiamato a discutere sull'Irpef,

Il parroco don Tarcisio Bertola

che tuttavia verrà valutata [redacted] stabilita in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo. E ancora, gli amministratori, in base a nuove disposizioni, dovranno revocare la delibera relativa all'approvazione [redacted] regolamento Cosap che nel frattempo è stato nuovamente denominato Tosap. **[l. b.]**

A Millesimo e Cengio in favore degli ospiti della casa di riposo

Biglietti d'auguri per i nonni

Li hanno realizzati i ragazzi delle scuole

MILLESIMO. Cartoncini augurali che riportano un'antica ricetta per [redacted] preparazione della mostarda, realizzati dai ragazzi della scuola media di Millesimo, il cui ricavato verrà devoluto per acquistare regali da donare agli anziani ospiti della casa di riposo.

E' una delle tante iniziative ralizzate dagli studenti in occasione delle festività natalizie, sotto la guida dell'insegnante, Pasqualina Poggio. A Cengio, infatti, gli allievi hanno dato vita ad una serie di cartoncini che riproducono il «pilone» votivo di frazione Brignoletta, simbolo religioso che risale al periodo napoleonico.

Ma non è tutto, perchè, sempre a Cengio, i giovani studenti delle classi 2A e 2B hanno allestito, nella chiesa parrocchiale S.Barbara, [redacted] presepe ricco di graffiti colorati. In primo piano, davanti ad un muro, la Madonna, rappresentata [redacted] una donna di colore «magra e sofferente che porta su di sè il peso della guerra e della fame». Spiega [redacted] la Poggio: «Gli angeli hanno [redacted] ali rosse. Un'idea che ci è venuta dopo aver ammirato un trittico [redacted] Giovanni Manzone nella Pinacoteca di Savona».

Accanto alle iniziative natalizie, tre ragazzi della classe 2B, Guendalina, Luca e Katia, di recente, sono stati premiati nell'ambito del concorso organizzato dal «Lions Club International».

Gli sudenti hanno realizzato un originale arazzo che ha come filo conduttore il tema della pace e dell'unione fra i popoli. L'elaborato è stato prescelto per l'originalità della tecnica, l'utilizzo [redacted] l'abbinamento di pochi colori e per la pazienza e certosina lavorazione. **[l. b.]**

[redacted]

Concorso Avis per studenti

La sezione Avis bandisce [redacted] terza edizione del concorso riservato agli studenti del liceo «Calasanzio». Tre le sezioni previste: la prima riguarda l'espressione grafica, la seconda la poesia e, infine, la terza [redacted] inerente la composizione letteraria. Spiegano i promotori: «Gli studenti possono partecipare anche a più sezioni [redacted] uno o più elaborati che dovranno avere come filo conduttore il tema "Solidarietà, volontariato, donazione"». Aggiungono: «Sono previsti diversi premi in denaro: mezzo milione per ognuno dei migliori lavori, [redacted] poi premi speciali, sempre in denaro, offerti dalla sezione Avis di Pallare». Gli elaborati dovranno essere consegnati entro [redacted] 10 marzo. La cerimonia di premiazione [redacted] svolgerà a chiusura [redacted] dell'anno scolastico. Infine, si sta valutando la possibilità di allestire un'esposizione dei migliori lavori grafici e di dar vita ad una pubblicazione delle composizioni letterarie. **[l. b.]**

ISTITUTO D. TRINCHERI
Casa di riposo per anziani - Albenga
Licitazione privata forniture varie
Codesto Istituto ha indetto gare d'appalto per la fornitura dei seguenti beni e servizi:
1) Presidi chirurgici vari
2) Presidi chirurgici per medicazioni
3) Lenzuola federe e copriletti
Per partecipare le ditte interessate devono produrre la documentazione [redacted] richiesta nell'avviso [redacted] gara pubblicato sul B.U.R.L. n. 51 del 23/12/1998;
IL [redacted]
prof.ssa Loredana Natiero

CORSICA FERRIES CERCA
per proprio terminal di Porto Vado
[redacted]
provata capacità esperto paghe amministrativi residente zona Savona. Inviare curriculum dettagliato a
CORSICA [redacted]
Piazza Dante 5a - 16121 GENOVA

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
i supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

a.t.a.
Azienda Tutela Ambientale
Azienda Speciale del Comune di Savona
via nazionale al Piemonte 371
17100 Savona

Si pubblica, ai sensi di Legge, estratto di Bilancio Consuntivo 1997.
Il Direttore
Pirola ing. Piero

[redacted]	
Immobilizzazioni	4.609.252.183
Attivo circolante	8.418.819.579
Ratei e risconti	4.461.283
TOTALE ATTIVO	13.032.533.045
CONTI D'ORDINE	279.182.944
PASSIVO	
Patrimonio netto	7.721.843.985
Ordini	255.685.021
Tratt. fine rapporto	3.370.705.930
Debiti	1.678.817.695
Ratei e risconti	4.470.414
TOTALE PASSIVO	13.032.533.045
CONTI D'ORDINE	279.182.944

codice CEE	Denominazione	Consuntivo A.T.A. 1997
[redacted]	RICAVI SERVIZI PER IL COMUNE DI SAVONA	10.991.940.000
A01	[illegible]	[illegible]
A01	[illegible]	515.175.519
A01	[illegible] [redacted]	27.475.640
tot. A01		11.754.915.373
A05	[illegible]	14.840.790
A05	[redacted] [illegible]	[illegible]
tot. A05		214.774.841
	Totale valore della produzione	[illegible]
tot. [redacted]	Spese per acquisto di materi[redacted]	[illegible]
tot. [redacted]	Spese per servizi	[redacted]
[redacted]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible] [redacted]	[redacted]
tot. B09		[illegible]
B10	AMMORTAMENTI	[illegible]
B10	ACCANTONAMENTO A FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	40.000.000
tot. B10		[illegible]
B11	RIMANENZE INIZIALI DI MATERIE DI CONSUMO	180.070.575
B11	RIMANENZE FINALI DI MATERIE DI CONSUMO	149.744.215
[redacted]		-30.326.360
tot. B12	ACCANTONAMENTO A FONDO RISCHI	50.000.000
B13	ACCANTONAMENTO A FONDO RISERVA	0
B13	[illegible]	[redacted]
B13	[illegible]	63.891.613
B14	[illegible]	40.000.000
tot. B13		100.891.613
B14	[illegible]	[illegible]
B14	[illegible]	[illegible]
B14	[illegible]	[illegible]
B14	ALTRE IMPOSTE E TASSE	5.085.275
B14	[illegible]	[illegible]
B14	[redacted]	[illegible]
tot. B14		[illegible]
	Totale costi della produzione	[illegible]
	TOTALE A - TOTALE B	[illegible]
tot. C16	[illegible]	[illegible]
tot. C17	INTERESSI SU CAPITALE [redacted]	[illegible]
	Totale proventi e oneri finanziari	[illegible]
tot. E20	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	[redacted] 470.600
tot. E21	SOPRAVV. PASSIVE [illegible]	[illegible]
	Totale proventi e oneri straordinari	[illegible]
	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO (A-B+C+D+E)	[illegible]

[illegible]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

[redacted]

[redacted]

La grande mostra antologica sta riscuotendo uno straordinario successo

«Servire l'arte anziché servirsene»

Il motto scelto dal pittore cairese Carlo Leone Gallo

[redacted] M. Successo per la mostra antologica dedicata a Carlo Leone Gallo, il pittore «povero», allestita nel salone della scuola elementare. L'esposizione, organizzata [redacted] Comune, rimarrà aperta sino al 6 gennaio. Parallelamente, nel locale espositivo [redacted] piazza Savonarola, prosegue anche la mostra fotografica curata dal Grifl il cui tema [redacted] «Gli anni di Carlo Leone Gallo. Immagini di Cairo e Val Bormida fra Ottocento e Novecento».

Due iniziative per rendere un doveroso omaggio [redacted] un artista che ha saputo imprimere sulla tela particolari di grande suggestione. Nato [redacted] Cairo il 20 febbraio del 1875, in una bellissima autobiografia riportata da «Caironotizie», il periodico [redacted] Comune, Gallo scriveva: «Fin da quando frequentavo le scuole elementari [redacted] sempre propenso a disegnare sui quaderni ciò che la fantasia e l'osservazione del vero maggiormente mi colpiva, [redacted] scapito però della mia educazione scolastica». [redacted] ancora: «Più sensibile all'osservazione delle cose naturali, mi sentivo spinto, fin da allora, alla loro riproduzione per un bisogno di afferrarne e metterne in luce i valori».

E poi raccontava del pittore De Maestri, [redacted] suo ingresso all'Accademia Albertina di Torino [redacted] del suo incontro con Grosso e Gilardi. Parlava del suo arruolamento, della malattia contratta in Africa, [redacted] rientro in Italia, e della prima esposizione alla Quadrienanale di Torino nel 1896.

L'autobiografia [redacted] chiude così: «Ma essendo lontano da un centro artistico dovetti sempre accontentarmi [redacted] qualche volta essere rifiutato. E p[redacted] quanto abbia avuto sempre delle avversità sono sempre [redacted] cosciente delle difficoltà e mi scelsi per motivo "Servire l'Arte anzichè servirsene"». **[l. b.]**

Una delle opere del pittore Gallo che si ispirava sempre ai paesaggi valbormidesi

Tra Bormida e Osiglia

[redacted] centrale eolica [redacted]

[redacted]. I lavori di realizzazione e gestione della centrale eolica, che verrà installata in località Baltera, al confine tra Osiglia e Bormida, sono stati affidati alla «Logo Windkraft», ditta tedesca. Il costo dell'opera ammonta a circa 1 miliardo [redacted] 600 milioni.

I lavori, come spiegano in Comune a Bormida, prenderanno il via non appena verrà stipulata la convenzione con l'Enel. La speranza degli amministratori dei due paesi è che possano cominciare entro la fine del prossimo anno. Un piano di intervento, il primo in zona, per poter produrre energia elettrica sfruttando il vento. Insomma, come ha più volte dichiarato il sindaco di Bormida, Graziano Falciani, «un progetto che permetterà [redacted] avere energia "pulita" [redacted] che potrebbe venire imitato anche da altre amministrazioni pubbliche della Val Bormida del Savonese». **[l. b.]**

A Savona spettacolo del mago Gentile, «Ascendenti» a Vado

Aspettando Capodanno...

La dance e il live per il mercoledì

Musica anche dal vivo Al Pirata di Savona e al Dau Baci di Vado Ligure, genere sud americano al Vi[redacted]. Questa la notte. [redacted] Discoteca al Gilda. [redacted] Ritrovi al Biblo's Cafè, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.
ALBISOLA S. Discobar al Mad Cafè (a rotazione i dj Igor Foltz, Pierre e Andrea). Ritrovi al Pilar, al Durty Nelly's al Med. [redacted] Ritrovo giovane all'Airone Nero.
COSSERIA. Ritrovo birreria The Killer's Inn.
CELLE L. Musica al Charlie Max. Irish pub al Durty Nelly.
[redacted] M. Musica dal vivo a La Riffa.
[redacted] Musica dal vivo Al Pirata. Liscio e revival a Le Chat. Ritrovi alla Boutique della birra, al Babatundè, Al Baretto [redacted] al Tnt. Il mago Gabriele Gentile al Senza Nome.
VADO L. Al Dau Baci il live degli «Ascendenti».
[redacted] Ritrovo in musica, solo [redacted] sera, al Sinte Galeshka di Portovado.
[redacted] Ritrovi al Lord Nelson, al Biblo's e alla Cambusa (messaggeria).
FINALE L. Discobar al Baquito. Ritrovi al Trocadero e al Vittoria. Da domani a domenica appuntamento al dancing Patio.
PIETRA L. Karaoke via Internet, al Dolphin's. Ritrovo a La Sosta Pub. Discobar In [redacted] Out. Dancing al Malibù.

Il mago Gabriele Gentile stasera protagonista a Savona

LOANO. Al dancing Manhattan Inn la scuola [redacted] ballo latino [redacted] non in memoria di «Flavio Borzone», diretta da Mauro e Gianluca. Ritrovo al Calderone del Dagda birreria. Karaoke e messaggeria al Poseidon. Liscio [redacted] revival al dancing Saitta. Ritrovo in [redacted]sica al bar Rino.
[redacted] Ritrovi al Rock Bank Caffè, a Le Macine, al Caprice e al Caffè Noire.
ALASSIO. Salsa e merengue nella «febbre latino-americana» al dancing Vip. Ritrovi in settimana [redacted] Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, al Mozart, da Spotti al Caos, al Bar L'Angolo Internet Cafè e a La Tavernetta. Discoteca all'U'Brecche.
[redacted] Ritrovo alla tavernetta Saraceno [redacted] all'Happy Night pub.
ANDORA. Piano bar alla Casa del Priore. [a. r.]

[redacted]

[redacted]

Mercatini ad Alassio e a Pietra Giochi per ogni età a Quiliano

Queste le manifestazioni di oggi.
CELLE L. Presepe [redacted] statuine in terra cotta presso la parrocchia [redacted] Maria Assunta. «Arte nel femminile. [redacted] colori della poesia» in sala consigliare.
ALBISSOLA M. Collettiva [redacted] ceramica d'arte alla galleria Balestrini. Personale di Margherita Piccardo al Circolo degli Artisti e di Milena Milani al Museo d'arte contemporanea.
[redacted] Nell'oratorio San Nicolò mostra di presepi artistici a cura del Centro turistico giovanile Il Castellaro.
[redacted] Presepi di 42 artisti presso la sede di piazza Brandale de A Campanassa. Presepe meccanico a Santa Rita.
QUILIANO. Giochi per tutti al palazzetto dello sport.
[redacted] Alle 17,30, nell'oratorio dell'Annunziata, Ferdinando Molteni [redacted] Franco Gallea presentano «Vita della serva di Dio Maria Berlengiera divisa in quattro libri e ogni libro con li suoi capitoli». Presepe di luminarie natalizie nelle strade [redacted] nei giardini. Presso [redacted] scuole dalle 15 alle 18 la mostra degli alberi del concorso di Natale.
BORGIO V. Mostra di statue natalizie artigianali a grandezza naturale in piazza Sant'Agostino.
PIETRA L. Mostra mercato in fa[redacted] dei bambini del Brasile nella sede scout di via Matteotti. Grandi presepi nella Basilica [redacted] San Nicolò e all'Annunziata.
[redacted]. Presepe nelle tre chiese principali e lungo le strade del quartiere dei Gazzi.
BORGHETTO SS. Presepi in strada con statue in legno.
TOIRANO. «Itinerario dei presepi»: presepi nei caruggi a cura del Museo etnologico.
[redacted] Mostra di calendari al Castello.
[redacted] A palazzo Vecchio presepi del '700 e '800.
[redacted] Sino al 30 dicembre, mercatino dell'antiquariato [redacted] del piccolo collezionismo in via Colombo e pi[redacted] Mazzini dalle 10 alle 20. [a. r.]

Al «PalAlassio» stasera c'è l'orchestra di Sanremo

Savona, [redacted] «Chiabrera» [redacted]

SAVONA. Concerto di fine anno in omaggio alla cittadinan[redacted]. Si tratta [redacted] una tradizione che il Comune intende avviare quest'anno sperando che si possa consolidare in futuro grazie alla collaborazione dell'Orchestra sinfonica di Savona. L'appuntamento è per stasera alle 21 al Chiabrera con gli orchestrali savonesi diretti dal maestro Bruno Aprea. Il programma prevede due parti. Nella prima verrà eseguita l'Ottava sinfonia di Beethoven e mentre la seconda sarà dedicata al repertorio operistico, [redacted] l'esecuzione di ouverture di opere rigorosamente italiane (Verdi, Rossini, Puccini, Donizetti). Il maestro Claudio Gilio, che ha diretto con Giuseppe Garbarino i corsi di perfezionamento dei musicisti savonesi, ha promesso (ma dovrebbe esse[redacted] un segreto) anche diversi bis a sorpresa.

Mirko Abbate, il consigliere delegato dal sindaco a seguire le manifestazioni culturali sottolinea il rapporto di collaborazione che si è instaurato fra il Comune e l'Orchestra sinfonica: «Si tratta di un'istituzione culturale di notevole importanza che ci consente di offrire alla cittadinanza appuntamenti musicali di assoluto rilievo. Una realtà che grazie al mecenatismo di Giorgio Monacciani e alle capacità artistiche di Claudio Gilio [redacted] Giuseppe Garbarino negli ultimi anni è cresciuta molto, realizzando il programma delle sinfonie di Beethoven». La manifestazione [redacted] patrocinata anche [redacted] Provincia e Azienda di promozione turistica.

L'orchestra [redacted] di Savona di scena questa sera al Chiabrera

Numerosi gli altri concerti di fine anno in Riviera. Il più atteso è quello in programma alle 21,30 al PalAlassio «Ravizza» organizzato dalla [redacted] biblioteca. Di scena ad Alassio l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, una delle più prestigiose organizzazioni musicali della Liguria.

Ad Albenga si conclude invece la ventunesima edizione del Concorso pianistico nazionale, con la partecipazione di 150 giovani pianisti provenienti da tutta Italia. Alle 21 concerto dei vincitori al cinema Ambra. In giornata (9-12 e ore 15-19) ancora le esibizioni dei concorrenti a San Bernardino. Presidente della giuria Giorgio Lovato, presidente del conservatorio di Venezia.

Da segnalare in serata [redacted] Altare, al teatro Vallechiara, il concerto degli allievi del Conservatorio di Alessandria. Altri concerti «classici», comunque in tema con il Natale e la fine dell'anno, [redacted] in cartellone il [redacted] gennaio prossimo a Savona nella chiesa di San Francesco da Paola, a Borghetto Santo Spirito nella chiesa di San Matteo, a Spotorno nella chiesa dell'Annunziata. Il 5 gennaio, infine, ancora grande musica con la «Rionda» nel centro storico di Alassio. [a. r.]

Ogni giorno il tagliando per lo sconto

Luna Park [redacted] Savona festa [redacted]

MERCOLEDI' 30 DICEMBRE 1998

Presentando alla [redacted] questo tagliando [redacted] ottiene lo [redacted] del 50% sul biglietto singolo in una delle seguenti attrazioni: LA STAMPA

- RUOTA PANORAMICA
- BRASILIA
- ADVENTURELAND
- MINI AVIO
- DAS MOSTER
- GIOSTRA AUTO MOTO
- GIOSTRA CATENE
- TABOGA
- SIMULATORE
- NAVE PIRATA
- GIOSTRA BIMBI
- HARD SURF
- OTTOVOLANTE
- AUTOSCONTRO

Luna Park di Savona

PIAZZA DEL POPOLO

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica)
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

[redacted]

GIOCHIAMO [redacted]

[redacted]					
BARI	6	2	84	71	27
	77	64	59	45	45
CAGLIARI	53	16	5	63	68
	84	64	61	55	54
FIRENZE	33	23	51	11	16
	74	87	62	80	58
GENOVA	39	26	10	42	81
	120	83	75	72	69
MILANO	25	7	54	57	78
	79	62	59	56	45
NAPOLI	21	1	10	68	50
	70	69	67	54	53
PALERMO	25	43	21	[redacted]	41
	64	[redacted]	62	58	57
ROMA	44	[redacted]	13	22	16
	109	68	58	55	48
[redacted]	13	63	[redacted]	72	[redacted]
	107	85	85	73	62
[redacted]	21	83	30	45	[redacted]
	105	[redacted]	[redacted]	63	62

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 31 di Cagliari. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

31-8 31-18 31-62 31-34 31-39;
31-10 31-17 31-28 31-36 31-41;
31-19 31-2 31-4 31-75 31-24;
31-20 31-60 31-64 31-74 31-48;
31-13 31-49 31-66 31-87 31-85;
31-46 31-83 31-38 31-30 31-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (5); Cagliari 2 (1); Firenze 69 (1); Genova 31 (1); Milano 8 (1); Napoli 41 (4); Palermo 79 (3); Roma 56 (2); Torino 14 (1); Venezia 74 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruola di Genova:

62-50 [redacted] 62-12 36-15 36-30;
62-16 62-51 [redacted] 36-42 36-1;
62-60 62-52 62-3 36-54 36-40;
62-66 62-19 62-4 36-87 36-49;
62-2 62-30 36-50 36-20 36-2;
62-42 62-18 36-16 36-51 36-3;
62-44 62-40 36-61 36-62 36-4;
62-88 62-58 36-63 36-19 36-22.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	7-5-6;

SUPER ENALOTTO [redacted] CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. [redacted]	1 - 10 - 23 - 44 - 82 - 90
	2 - 20 - 46 - 88 - 28 - 9
2 combinazioni	
L. 5600	4 - 8 - 73 - 75 - 24 - 69 - 51
7 combi[redacted]	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 23 - 17 - 13 - 41
224 combinazioni	- varianti = 8 - 36 - 45 - 86 - 19 - 31 - 74 - 65

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n° [redacted] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di [redacted] a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [redacted] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

MOSTRE E ARTISTI

SAVONA
Un magico Edouard Pignon

Fino al 12 febbraio è il grande artista francese Edouard Pignon a catalizzare l'attenzione degli appassionati con l'antologica allestita dalla Piccola Galleria di corso Italia 15r. Le sessanta opere dell'epigono di Picasso, tra carte e tele, sono visionabili dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20, ogni giorno tranne la domenica e il lunedì mattina. Il catalogo [redacted] curato da Caprile. [a. r.]

[redacted]
Enrico Bafico ai Chiostri

«Metafisico Metropolitano», prestigiosa personale di Enrico Bafico, genovese, in corso nell'oratorio de' Disciplinanti [redacted] Finalborgo. La mostra è visitabile sino al 24 gennaio. [a. r.]

FINALE L.
Sanfilippo da Valente

La personale delle opere di Sanfilippo è in corso da Valente Arte in via Barrili. La galleria [redacted] aperta tutti i giorni (9,30-12,30 e 15,30-19,30). [a. r.]

[redacted]
Il Natale della «Cona»

Prosegue fino al 31 dicembre la tradizionale rassegna «Natale per l'Arte» alla galleria Cona di via Boselli. Oltre a stampe antiche, sono esposte tra le altre opere di Caminati, Treccani, Meillard, Carlè, Elde. [a. r.]

SAVONA
All'Angolo dell'Artista

Rassegna di fine anno all'«Angolo dell'Artista», all'interno [redacted] «Occhio Quadro», in via Torino: da segnalare lavori di Pretin, Moiso, Agostani, Schifano e Dangelo. [a. r.]

[redacted]
Liguri a Palazzo Galvagno

Anche cinque liguri sono tra i protagonisti della «collettiva» visitabile fino al [redacted] dicembre [redacted] Palazzo Galvagno, a cura del Comune. Sono Roberto Baglietto, Ruggero Pelazza, Rita Bagliani, Luciano Laschi, Diego Vaglio. [a. r.]

SAVONA
I presepi in pinacoteca

Presepi savonesi [redacted] corredini da neonato ricamati dell'800 sono al centro della rassegna «Natale in pinacoteca», serie di manifestazioni organizzate dal centro diretto da Eliana Mattiauda al terzo piano della Fortezza del Priamàr. L'orario (da lunedì a sabato dalle 8,30 alle 12,30) è ampliato oggi dalle 16 alle 19, e lo stesso avverrà il 30 e il 5, 7 e 9 gennaio. [a. r.]

[redacted]
Una personale «a tre»

Esposizione di opere d'arte alla sala Avis di via Monastero. Si possono ammirare, da ieri al 1° gennaio, «forme [redacted] figure» (pittura e scultura) degli artisti Tissone, Fazio e Verdino. [a. r.]

[redacted]
Autori locali al porto

Prosegue la mostra «Andora e i suoi artisti» nella tensostruttura del porto turistico. L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 gennaio. [m. br.]

FINALE L.
Un secolo in immagini

I fatti salienti del secolo, in 55 tavole (cartoline, giornali d'epoca, documenti), sono in mostra alle scuole medie Aycardi-Ghiglieri di palazzo Rivetti. La mostra è aperta dalle 9 alle 12. [a. r.]

PIETRA L.
La poesia della Natività

Originale rassegna della Natività con opere di 5 artisti fra gli ulivi del Monte Grosso (via San Francesco). Rassegna visitabile ancora oggi e domani. [a. r.]

FINALE L.
Nuovo invito della «Ghiglieri»

E' visitabile la nuova mostra «Natale 1998, invito al collezionismo» alla galleria d'arte Ghiglieri, aperta tutti i giorni dal martedì al sabato. [a. r.]

BORGIO VEREZZI
Salvaderi al Centro sociale

Mostra personale di Ferruccio Salvaderi, pittore milanese, visitabile tutti i giorni nei locali del Centro sociale di via Municipio. [a. r.]

[redacted]
Le «vele» di Sandro Pesato

E' stata inaugurata, nella sala mostre del palazzo comunale, «Vele...immagini di Sandro Pesato». L'esposizione fotografica è aperta dalle 15,30 alle 19 fino al 10 gennaio. [m. br.]

ALASSIO
Manifesti d'epoca in mostra

Turismo, pubblicità, spettacolo e grandi avvenimenti sportivi del passato nei circa 5[redacted] manifesti de «L'image». Sono esposti nel negozio di via Alessandro Volta [redacted] ad Alassio. [m. br.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted]
[redacted] 854 627 Concerto dell'Orchesba sinfonica di Savona. Ore 21. Ingresso libero.

ASTOR. Tel. 854.627. 11 [redacted]. Or.: 15,45; [redacted]: 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 1. Tel. 019-825 714. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 019-825.714. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 3. Tel. 019-825.714. **Paparazzi.** Or.: 15,45; [redacted]: 20,15; 22,30. Lire [redacted]; 8000; 7000.

[redacted]. Così è la vita. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **[redacted] e luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **La seconda moglie.** [redacted]: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000, [redacted]; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **C'è posta per te.** Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. [redacted] 0182-640.427. **Così è la [redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [redacted].

[redacted]
AMBRA. Tel. 0182-51419. Concorso pianistico Città di Albenga. Ore 21. Ingresso libero.

ASTOR. [redacted] 0182-50.997. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
ABBA. Così è la vita. Or.: 20; 22; (nei fest. anche spett. alle 16 e 18). L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE
ONDINA. Tel. 019-692.910. **Così è la vita.** Or. 15,30; 18; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

LOANO
[redacted]. [redacted] 019-669.961. [redacted]: [redacted]. **Così è la vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

MILLESIMO
LUX. OGGI RIPOSO.

SASSELLO
TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VARAZZE
SALESIANI. La maschera di Zorro. Ore 16; 18,40; 21,15. Lire 10.000; 7000.

[redacted] 1. Tel. 019-97.249. **Così è la [redacted].** Or.: 14,30; 16,40; 18,50; 21; 23. Lire 13.000; 9000.

[redacted] 97.249. [redacted]. [redacted]: 15; 16,45; 18,30; 20,30; [redacted]. Lire 13.000; 9000.

IMPERIA

[redacted]
CAVOUR. Tel. 0183-61.976. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. [redacted] **schera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000, 8000.

[redacted]. Tel. 0183-293.620. **Così è la vita.** Or.: 16; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted] 0183-292.745. **Il mio [redacted].** Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

[redacted]
[redacted] Tel. 0183-495.930. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15.15, ult. 22,40. [redacted] 12.000; [redacted].

[redacted]
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **[redacted] pazzi per Mary.** Spet. unico ore 21,15.

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Al di là dei [redacted].** Or.: 20,30; 22,[redacted].

[redacted]

TEATRI

Carlo Felice. RIPOSO.
Politeama Genovese (tel. 010-839.35.89). Compagnia Balstrocchi in «Di tutti i colori». Ore 16. L. 35.000; 25.000.
Teatro Stabile - Teatro della Corte (tel. 010-534.22.00). La Dame de Chez Maxim con A. Arias, M. Melato, E. Pagni. Ore 20,30. L. 43/30.000; gio. 31, ore 20,30. L. 43.000.
Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 010-534.22.00). Canzonette vagabonde con M. Crippa. L. 43/30.000. 31 dicembre ore 20,30 L. 43.000. Prenotazioni per Giulio Cesare di W. Shakespeare. Regia N. Bruschetta.
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. «12 Cenerentole in cerca d'autore». Scene di E. Luzzati con C. Barllari, E. M. Basso, N. Brandon. Ore 21.
Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. RIPOSO.
Teatro della Tosse - Sala Agorà. RIPOSO.
Teatro Modena - Samp[redacted]. Telefono 010-412.135. Riposo. Giovedì 31. Tommy Mc Cann & Voices of Glory presentano Mahalia Jackson. Ore 21,30 posto unico 35.000.
Teatro Garage - Sala Diana tel. 010-510.731. RIPOSO.
CINEMA - America A: Il principe d'Egitto. **America B:** Svegliati Ned. **Ariston 1:** Celebrity. **Ariston 2:** Celebrity. **Augustus:** Così è la vita. **Cineplex - Sala 1:** Mulan. **Sala 2:** Il mio West. [redacted] **3:** La gabbianella e il gatto. **Sala 4:** Il mio West. **Sala 5:** Il mio West. **Sala 6:** Paparazzi. **Sala 7:** La maschera di Zorro. **Maestrale:** Così è la vita. **Grecale:** Il principe d'Egitto. **Corallo 1:** My name is Joe. **Corallo 2:** Tango. **Europa:** La gabbianella e il gatto. **Lux:** Celebrity. **Odeon:** Così è la vita. **Olimpia:** Il mio West. **Orfeo:** La gabbianella e il gatto. **Ritz:** Il principe d'Egitto. **Universale 1:** Paparazzi. **Universale 2:** Mulan. **Universale 3:** C'è posta per te. **Verdi:** La maschera di Zorro.

Buon Natale a tutti!

GruppoAlta Italia

pamello

Ad ANDORA

per cambiamento di Società

VENDITA TOTALE

solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai

Le giurie hanno assegnato il Trofeo Morixe, il Trofeo Del Buono e il premio Cicerin

Sportivo dell'Anno, i primi vincitori

Lucisano, Valentino e Giacchino nell'«albo d'oro»

SAVONA. Si sta definendo la classifica dello Sportivo, con Christian Panucci in testa inseguito da Celestino, Gay e Ferro. Ma tre dei più importanti trofei del calcio sono stati assegnati per il '98 a due biancoblù e un vadese, i quali iscrivono il loro nome nel prestigioso albo d'oro. Il Trofeo Morixe va a Giuseppe Lucisano (Vado) che fa compagnia a Roberto Marazzi ('87), Di Napoli e Ottonello ('88), Ancona ('89), Chicchiarelli e Salamini ('90), Carlo Marazzi ('91), Viviani ('92), Pilleddu ('93), Carrea ('94), Sbravati ('95), Moiso ('96), Vona ('97).

Per il Trofeo Del Buono è il capitano dei biancoblù Giusi Valentino a proseguire la lunga lista dei meritevoli campioncini: Bottari ('89), Garzero ('90), Grimaudo ('91), Caramello ('92), Bongiovanni ('93), Gualco ('94), Ferraro ('95), Di Capita ('96), Giribone ('97). La più giovane delle classifiche è intitolata a Mario Dante ed è messa in palio dal gruppo dei Cicerin Boys che lo ebbero allenatore. I Cicerin si riuniscono tutti gli anni ed eleggono il loro erede scegliendo fra i boys del Savona. Quest'anno il premio è assegnato a Simone Giacchino; in precedenza l'artistico trofeo venne vinto da Lazzaretti ('95), Bottinelli ('96) e Travi ('97). La consegna dei tre importanti trofei avverrà durante la serata dello Sportivo dell'Anno che si svolgerà al Teatro Chiabrera.

Sarà sempre una serata particolare, in cui tutte le graduatorie dello Sportivo otterranno il giusto riconoscimento. Si inizierà con la consegna della Coppa Campioni al Bar Turin di via Luigi Corsi, vincitore dell'edizione di quest'anno. Il primo atto della manifestazione è un omaggio al Savona Goal, il gioco che trascina ogni settore dello Sportivo.

Le giurie sono al lavoro per assegnare i Fischietti d'Oro e quello Alternativo. Il primo è il premio più longevo delle nostre iniziative: al miglior arbitro savonese della stagione andrà così l'edizione 38. Toccò a Livio Farullo nel 1961 aprire la lunga lista del Premio Oreficeria Ferrarassa. Domani pubblicheremo le graduatorie complete del Golden Boys Centro Calcio che, come noto, chiuderanno il ricevimento voti domenica 10 gennaio '99, giorno della ripresa dei campionati dilettanti.

Nanni De Marco

Christian Panucci, difensore del Real Madrid e della Nazionale italiana è al comando della classifica assoluta del nostro referendum con oltre 9000 voti: è sempre nel cuore degli sportivi

CLASSIFICA GENERALE

VOTI			
	9411:	Christian Panucci	[calcio]
	7530:	Mirco Celestino	[ciclismo]
	71:	Eleonora Gay	[pallanuoto]
	:	Luca Ferro	[calcio]
	6111:	Alessandro Mantero	[tiro a segno]
	5100:	Susanna Bonfiglio	[basket]
	4370:	Claudio Salamini	[calcio]
	3607:	Simone Giacchino	[calcio]
	3128:	Ruggero De Gregori	[canoa]
	2910:	Linda Logorio	[pattinaggio artistico]
	2570:	Giusi Valentino	[calcio]
	2560:	Simone Nicche	[pallanuoto]
	1817:	Simona Marziano	[pattinaggio]
	1401:	Alice Canepa	[tennis]
	1160:	Fabio Garzero	[calcio]

CLASSIFICA PER SOCIETA'

VOTI		
	7211:	Fratellanza Ginnastica Savonese
	6211:	Squadra Athena Juniores Pallanuoto
	4611:	Vado Fbc 1913
	41:	Baia del Sole Tennis Tavolo Femminile
	3210:	Carisa Volley Albisola
	:	Zinola Calcio

I ricordi

Una targa al «Monte»

Si compongono i tasselli che porteranno al completo programma nella serata delle stelle al Teatro Chiabrera. Oltre cinquant'anni di lavoro in favore delle società, degli atleti e dei dirigenti del mondo sportivo provinciale che avranno l'ennesimo seguito. Tanto lavoro, ovviamente, ha prodotto albi d'oro e non finire. Passeremo queste settimane che ci separano dalla memorabile serata ad esaminare questi albi d'oro.

Come nello sport savonese la Fratellanza è stata la madre di tutte le discipline, il Santuario della Madonna del Monte è diventato il punto di riferimento per ogni buon sportivo e cittadino. A ricordo della sua fondazione, di cui siamo stati promotori ed animatori, verrà posta una targa alla base del terrapieno che sostiene la chiesa della Madonna del Monte.

E per chi vorrà salire sulla breve erta da dove si domina la rada di Savona e Vado avrà l'occasione per ricordare tempi, record, vittorie ed amici che non ci sono più. [n. d. m.]

15ª TAPPA — MERCOLEDI' 30 DICEMBRE 1998 — SAVONA GOAL '98 — premio «SOTTOZERO»

domenica 10 gennaio '99

1	-	
2	-	
3	-	
4	-	
5	-	
6	-	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile è: .....

Il ciclista Mirco Celestino è in seconda posizione con 7530 preferenze nella classifica assoluta dello Sportivo dell'Anno

La C1 maschile rientrerà in scena il 6 gennaio e la B femminile il 9 gennaio

Tocca alla serie A1 inaugurare il '99

Domenica le spezzine tornano in campo contro l'Alcamo

Il basket ligure, con sette società a disputare i tornei nazionali, ha lasciato alla A1 femminile l'onore di chiudere il 1998, e aprirà il nuovo con lo campionato.

Infatti mentre la C1 maschile rientrerà in scena il 6 gennaio e la B femminile il 9 gennaio, la A1 femminile riprenderà domenica prossima.

Con Termocarispe Spezia, unica società cestistica ligure a potersi fregiare del balsone di disputare la A, subito impegnata in un tour-de-force davvero notevole.

Dice il coach Mirko Diamanti: «Il 3 giocheremo in casa contro l'Alcamo, il 6 a Varese ed il 9 a Reggio Emilia. Tre squadre alla nostra portata, e speriamo conquistare al più presto quei sei-otto punti che ritengo indispensabili per raggiungere, in notevole anticipo sulle previsioni, una tranquilla salvezza».

Termocarispe matricola in A1, che non ha pagato più tanto il noviziato: vincendo sei delle quindici partite finora disputate, stentando in alcune occasioni contro le deboli ed invece sorprendendo tutti le vittorie contro le grandi Parma e Schio.

Cinque squadre si staccano nettamente dal gruppo, le spezzine sono in piena per conquistare un posto nei playoff. «Anche perchè non esistono molte alternative: le prime dodici passano ai playoff per lo scudetto, le ultime due retrocedono in A2. Quindi...», precisa il coach spezzino. Classifica dopo di ritorno: Caffè Barbera Messina p. 28; Schio e Comense 26; Parma e Priolo 22; Pavia 14; Termocarispe e Varese 12; Alcamo, Chieti ed EuroHard Messina 10; Reggio Emilia 8; Vicenza 6; Bari 4.

Il giorno della Befana ripartirà la C1 maschile con gli incontri della 12a andata. Noberasco Albenga a due punti dalla terza posizione, avvio di stagione stentato ma poi rapida accelerazione per gli uomini di Michele Fuoglio, con tutta serie vittorie.

Sette i team liguri nei tornei nazionali

A questo punto per Ferrando e compagni puntare a chiudere fra le prime 8 (ovvero acquisire il diritto ai playoff) appare più come un sogno, una più che valida alternativa. Pure la Tarros Spezia ambisce a questo traguardo, e la lotta ligure dovrebbe risultare molto appassionante. Classifica: Alba p. 20; Castelletto 18; Saronno, Gavirate e Voghera 14; Noberasco e Merlett Legnano 12; Tarros e Bra 10; Derthona e Rho 8; Olimpia Legnano 6; Novara 4; Castellanza 2. Formula: le prime 8 ai playoff; dal 9° al 13° posto ai playout; la 14a retrocede in C.

Soltanto tre turni chiusura della prima fase della femminile. Quattro ammesse alla poule promozione e le altre quattro alla poule retrocessione, il poker ligure si dividerà equamente le presenze nei due gironi successivi.

Con Cestistica Savonese Kanguro (p. 16) e Landini Lerici (16) insieme a Collegno (18), Mirafiori (16) ed altre quattro società del nord Italia ai playoff; Polysport Lavagna (12) e Pallacanestro Loano (0) Cuneo (6), Rivoli (4) ed altre quattro società ai playout.

Giancarlo Scartozzoni

La Fipav ligure ha aperto un sito internet per la sua attività

Quadro completo in serie C e D guidano Imperia e Carcare

Il comitato regionale della Fipav ha approfittato di queste lunghe vacanze natalizie per mettere ordine nelle classifiche dei tornei gestiti direttamente, ossia la serie C e la serie D. Con recuperi giocati e referti arbitrali finalmente pervenuti si ha un quadro completo della situazione. E tutti possono conoscerlo anche collegandosi via Internet con il sito che la Fipav Ligure ha recentemente aperto grazie alla consulenza di Eros Gai, allenatore del Latte Tigullio Rapallo e «cybernauta» da diversi anni.

L'indirizzo è http://www.ominet.it/volley. I risultati dei campionati regionali sono aggiornati ogni lunedì e vengono pubblicati anche durante la settimana i comunicati con le decisioni disciplinari, le sentenze e le variazioni di orario.

C femminile. Una squadra verrà promossa in nazionale, le ultime tre dovrebbero retrocedere in B. Classifica 9a giornata: Turistar Spezia p. 25; Genova Ponente 24; Matuzia in Rosa 22; Casinò Sanremo 20; Maurina Imperia 16; Iplom Vallescrivia 15; Alassio 13; Arreda Piccoli Andora 12; Hertz Ortonovo 12; Lorenzini 9; Arenzano 7; Stelle Moneglia 6; Avb Normac e L'Amande Varazze 5.

C maschile. Stesse regole del girone femminile, applicate però a un girone a numero dispari di partecipanti. Classifica 9a giornata: Primavera Imperia p. 24; Igo Genova 23; S.Pio e Loano e Savona Volley 17; V.T. Finale 16; Odel Golfo Paradiso 13; Pallavolo Spezia e Pam Rapallo 12; Csv Albenga 11; Ala Bianca Ameglia 6; Arma Taggia e Latte Oro 3; Rivarolo 2. Debbono ancora effettuare il turno riposo Savona, Spezia, Arma Taggia e Latte Oro. L'omologazione della gara Arma-Latte Oro è sospesa causa reclamo.

D maschile. Le prime tre classificate salgono in C, le ultime tre dovrebbero scendere in Prima Divisione. Classifica 7a giornata: Carcare p. 18; Entella 17; Olympia 16; Cogoleto 15; Varazze 10; Cus Genova, Carisa Albisola e Levanto 8; Levante Genova 7; Tigullio 6; C.V. Albaro e Borghetto 5. Cogoleto e Tigullio debbono recuperare una gara.

D femminile. Le prime classificate del girone A e del girone B salgono, spareggio tra le seconde classificate per un altro posto in serie C. Le ultime tre di ogni girone ai play out salvezza. Classifica girone A (8a giornata): Csv Albenga e S.Pio X Loano 22; Sabazia 16; Don Bosco Genova 14; Ventimiglia e Vallestura 13; Sampor Quiliano e Vallecrosia 12; Finale ; Vbc Savona 7, Cus Genova 4; Pallavolo Carcare .

Girone (8a giornata): Libertas Genova p. 22; Camping River Ameglia 16; Cariparma Chiavari 14; Amatori Cella 13; Villagio S.Salvatore 12; Latte Tigullio Rapallo 11; S.Siro e Lunegia 9; Audax Quinto 7; Sestri Levante 4; Don Bosco Spezia 2. Ameglia e Cariparma una partita in meno.

[d. s.]

Dopo i brillanti risultati dell'anno scorso

La stagione agonistica entra anche sui savonesi

SAVONA. Sono oltre settecento gli atleti iscritti alla Fisi che dalla prossima settimana inizieranno l'attività agonistica. Dopo tante settimane d'estate e parte dell'autunno impegnati in stages e raduni che sono serviti per intensificare la preparazione, adesso si ricomincia.

Il ricordo va ai brillanti risultati ottenuti nell'ultimo anno, che ha visto ben tre atleti savonesi fregiarsi del titolo italiano nella categoria Veterani. Si tratta di Clemente Palini, Tullio Mazzotti e Alberto Magi negli Universitari.

Il Comitato provinciale, presieduto Giancarlo Gaminara, ha presentato nei giorni scorsi i piani per la crescita d'immagine questa disciplina. Di particolare interesse l'idea di coinvolgere le scuole della provincia, in special modo le elementari, disposte a fornire giovanissimi da avvicinare allo sport della neve e in un secondo tempo quello agonistico. La stagione ufficiale prenderà il via il 6 gennaio 1999 a Carrega Ligure in provincia di La Spezia con la prova di slalom, mentre il 9 sarà in programma ad Artesina la gara di slalom gigante.

A Limone Piemonte il 10 e 17 gennaio si gareggerà nello slalom gigante e supergigante, e Prato Nevoso sempre il 17 gennaio è in programma lo slalom speciale. Chiusura il 30 gennaio ad Artesina il supergigante mentre nella stessa giornata a Prato Nevoso in programma slalom gigante e speciale.

Afferma il presidente provinciale Savona Giancarlo Gaminara: «Si apre una stagione che coinvolgerà numerosi tesserati sulle nostre piste. Ci auguriamo che anche quest'anno i nostri atleti possano primeggiare nelle varie specialità».

[r. p.]

IPPICA

Il calendario del '99 è definito ma, soprattutto per le notturne estive, potranno esserci novità

L'Ippodromo dei fiori apre già a marzo

Due tris (maggio e agosto), numerose riunioni al venerdì pomeriggio

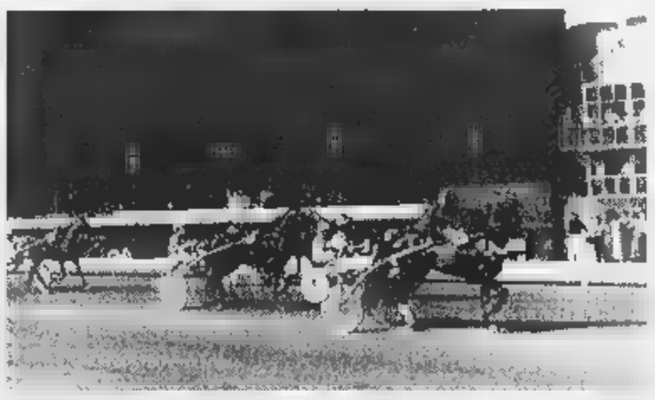
VILLANOVA DI ALBENGA. Agosto mese centrale, già a l'«Ippodromo dei Fiori» presenterà una serie di interessanti riunioni. Il calendario del '99 è ormai definito anche, soprattutto per le notturne estive, possono ancora esserci diverse novità.

Pierangelo Perego, amministratore delegato dell'impianto, si sofferma sui principali appuntamenti del prossimo anno: «Qualitativamente il carnet delle riunioni è ottimo considerato che, soprattutto nel periodo estivo, quando i principali impianti saranno chiusi, avremo i migliori trottatori italiani. Nel periodo primaverile abbiamo potenziato le riunioni del venerdì pomeriggio, considerato l'ottimo esperimento di quest'anno. E non ci saranno cambiamenti ospiteremo due tris: una a maggio e l'altra in agosto. Inoltre le principali corse domenicali saranno inserite, come ormai consuetudine, nella schedina Totip».

E allora eccolo il quadro definitivo degli appuntamenti con apertura dei cancelli sabato 27 marzo. In aprile le date dei principali appuntamenti fissate il 2, 9, 16, 23 e 30 mentre in maggio (ancora apertura pomeridiana) si correrà l'1, 8, 16, 21, 24 e 30. Quattro gli appuntamenti, già serali, a giugno: 4, 13, 20 e 27 come del resto a luglio (4, 11, 18, 25). Ben dodici invece gli appuntamenti ad agosto: 5, 7, 9, 12, 14, 16, 19, 21, 23, 26, 28, 31. A settembre invece si correrà il 6, 13, 21 e 28. Ancora da definire gli appuntamenti, nuovamente pomeridiani, per ottobre e novembre.

Prosegue Perego: «Ovviamente anche l'apparato esterno sarà migliorato. Intanto tutte le riunioni trasmesse nelle principali agenzie. Poi, ma qui dobbiamo ancora usare il condizionale, stiamo prendendo contatti con le televisioni digitali che potrebbero essere futuro dell'ippica. Inoltre, nelle serate in cui non ci sono riunioni, useremo l'impianto per manifestazioni di spettacolo, proseguendo nella linea intrapresa in questi ultimi . A dimostrazione che la struttura può punto di rifrerimento per l'estate turistica».

[g. o.]



Già definito il calendario delle gare che saranno ospitate a Villanova d'Albenga

Fischio d'inizio alle 17

Loanesi-Novese oggi amichevole alla Moglia

LOANO. I campionati sono in vacanza ma le varie società dilettantistiche, trascorso il Natale, sono nuovamente in attività. Numerose le amichevoli programmate: tra queste si segnala, oggi pomeriggio (inizio ore 17) Loanesi-Novese, importante test per il team di Piovano che sta occupando un ruolo di vertice nel torneo di Eccellenza. L'AlbengaCisano invece ha rinunciato ad un paio di amichevoli, complice la non perfetta condizione fisica diversi titolari: confermata solo la partita con la Golfodianese il 6 gennaio.

Quanto alla Cairese interessante il match di sabato prossimo in del Quiliano. La partita alle . Due amichevoli invece per l'Altarese, team leader della Prima categoria: una è in programma stasera (20,30) sul campo della Rocchettese, la seconda sabato alle 15 al «Chittolina» contro il Vado. [g. o.]

IWT Roma

Nuova BNL.
Avanti veloce.

500.000 azionisti, 2 grandi soci, redditività in crescita.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro
www.bnl.it

Fino al 23/1 1999

LA CONQUISTA DEL BIANCO

SU TUTTO IL TESSILE UNA VALANGA DI RISPARMIO.

Accappatoio unisex in jacquard

19.900

iperstore

Mi hai capito !

BORGOSESIA	CERGNAMANERO	NOVARA	VERCELLI	DOMODOSSOLA	GALLARATE	TORINO	MONCALIERI (TO)
Località Ronda Baraggia ☎ 0163/458100	Viale Kennedy, 51 ☎ 0322/82433	Viale Giulio Cesare ☎ 0321/465373	Piazza Viale per Trino ☎ 0161/393521	Via Nosere, 31 ☎ 0324/24347	Via Lario, 37 ☎ 0331/779870	Corso Turati, 75 (Bramante) ☎ 011/3195916	Via V. di Bologna ☎ 011/642654
ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Gio: 9.00 - 20.00 Ve: 9.00 - 21.00 Sa: 8.30 - 20.00 PARCHEGGIO COPERTO	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Me: 9.00 - 20.00 Gio-Ve: 9.00- 21.00 Sa: 9.00 - 20.00	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 21.00 Ma-Ve: 8.45 - 21.00 Sa: 8.45 - 20.00	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.45 - 20.00	ORARI APERTURA Lu-Sa: 8.30 - 20.00 Domenica: dalle 8.30 alle 13.00	ORARI APERTURA Lu: 14.00 - 21.00 Ma-Me-Sa: 9.00 - 21.00 Gio-Ve: 9.00-22.00 Centro Commerciale MALPENSA UNO	ORARI APERTURA Lu: 12.00 - 21.00 Ma-Sa: 9.00 - 21.00	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.30 Ma-Sa: 8.30-20.30 CENTRO COMMERCIALE IPERSTORE

Carta Sì

Servizio Bancomat

Fatturazione immediata su richiesta

Finanziamento rateale FINDOMESTIC

Ampio parcheggio

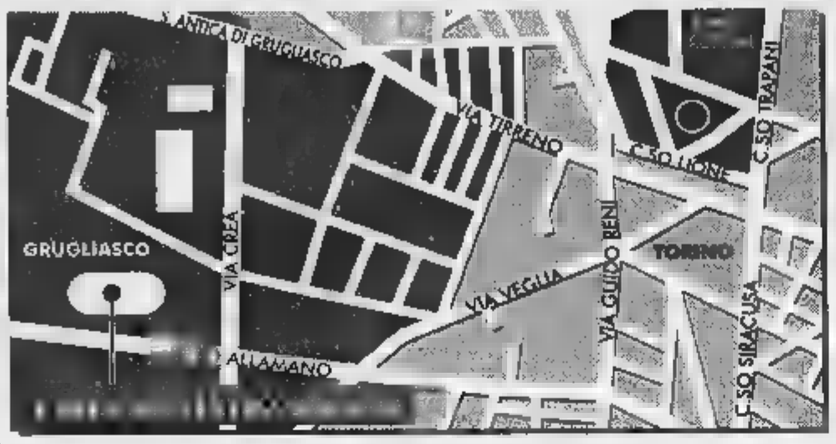
Offerte valide dal 30 dicembre 1998 al 23 gennaio 1999 salvo esaurimento scorte. I prezzi promossi valgono anche nei casi di eventuali errori tipografici. Ritiriamo e modifichiamo alle leggi fiscali. Le immagini hanno valore puramente illustrativo.

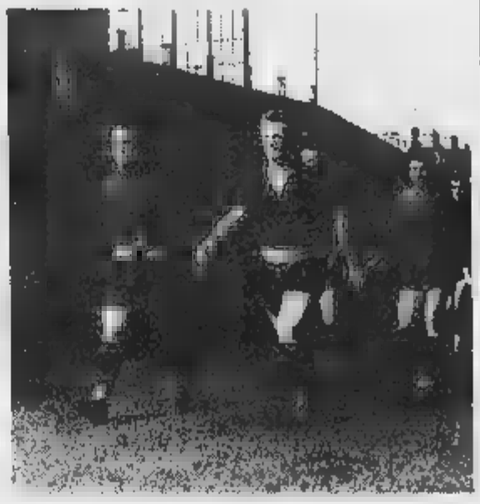
PUBLICIS

Vidulich pronto ad aprire il cantiere a maggio, a 50 anni dalla tragedia di Superga

«Il Filadelfia rinascerà dov'era»

Ventitremila posti: 70 miliardi




Il «Grande Torino» al Filadelfia ai tempi dello splendore

Il centro-sinistra è favorevole alla ricostruzione del Filadelfia. «Uno stadio da 23 mila posti - spiega l'assessore allo Sport, Ugo Perone -, e se il Torino Calcio riuscirà ad avere anche l'area demaniale di via Giordano Bruno l'impianto potrà essere ampliato a 30 mila. Il presidente granata Massimo Vidulich riceve la notizia mentre rientra nella sua Genova. «Speriamo che il consiglio comunale sappia darci un via concreto, ci piacerebbe aprire il cantiere per maggio, a cinquant'anni dalla tragedia di Superga», commenta soddisfatto, dopo tanta preoccupazione.

Visionando aree per la «città del calcio giovanile», i dirigenti del Toro erano arrivati addirittura a pensare di realizzare il Filadelfia lontano dal sito naturale. Esattamente, lungo Allamano oltre via Crea, dove già sorgono Le Gru e l'Ikea. Lì fra terreni della Provincia e privati ci sono 150 mila metri quadrati disponibili. Davvero si potrebbe immaginare un Filadelfia a Grugliasco? «No - risponde Vidulich -, quella è una zona comoda per il centro giovanile, una dozzina di campi, e foresteria».

Vidulich e l'amministratore delegato, Davide Palazzetti, hanno compiuto sopralluoghi anche a Borgaretto-Beinasco, a Orbassano, Collegno, a Borgaro, ma questa località ha già conosciuto una brutta esperienza con il quartultimo presidente, Gian Mauro Borsano, per concedersi a nuove avventure. «Il Filadelfia rinascerà solo dov'era», afferma Vidulich, dopo l'ok politico dato a Perone e al vicesindaco Domenico Carpanini nell'incontro cui hanno partecipato i rappresentanti di Pds (Beppe Borgogno), Alleanza per Torino (Paola Monaci), Ppi (Mario Borgione), verdi (Silvio Viale), comunisti italiani (Franco Quesito).

«Ci sono alcuni passi da fare - precisa Perone -, li faremo, la giunta li tramuterà in impegni per l'approvazione della Sala Rossa». Il problema maggiore riguarda il piano parcheggi. Per uno stadio da 23 mila posti ci vogliono 23 mila metri quadrati di posteggi. «Li abbiamo individuati tra via Zino Zini e il muro della ferrovia - spiega l'architetto Roberto Renacco, che ha redatto l'intero progetto -, c'è un'area lunga 600 metri, larga 400 metri. Al momento occupata solo da sterpaglie. Per di più si potranno utilizzare i parcheggi di piazza Caio Mario, dei mercati generali, i campi Combi una volta che la Juve sarà alla Continassa». Bisogna fare una variante al piano regolatore per destinare la superficie lungo via Zini (che dovrebbe diventare un'arteria veicolare Porta Nuova e il Lingotto) a parcheggi, e l'iter comporta parecchi mesi.

Lo stadio da 23 mila posti si può realizzare in un anno e mezzo, e può costare sui 40-42 miliardi, cui vanno aggiunti un'altra trentina per i 18 mila metri quadri commerciali (la maggioranza è favorevole, mentre nicchia sui 100 mila da assegnare alla Juventus per la Continassa). Il gruppo Vidulich-Palazzetti ha i 70 miliardi per fare tutto ciò?

«Il denaro è il meno - assicura il presidente -, abbiamo incaricato un'importante società di consulenza. E gennaio sarà pronto il piano finanziario. Avremo la risorsa degli spazi commerciali, c'è il Credito Sportivo, il Toro ogni paga 3,5 miliardi per utilizzare il Delle Alpi: equivale alla rata di un mutuo?». Sì, anche uno stadio nuovo avrebbe bisogno di manutenzione, di un'assicurazione. Per di più il Credito Sportivo concede prestiti solo in presenza di fidejussioni bancarie o di immobili il cui valore sia superiore alla cifra richiesta. Vero che l'area del Filadelfia sarà data gratis al Torino Calcio, ma solo a impianto costruito, e tanto di agibilità. Fino a quel giorno la proprietà sarà nelle mani di una finanziaria di fiducia sia della Fondazione che della società granata. Il puzzle è ancora da completare.

Luciano Borghesan

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Aosta, della

NUS. Ucciso da tonnellate di macerie, le rovine della sua casa distrutta da un incendio: è morto così Giocondo Bertoncino, 90 anni, agricoltore in pensione, che abitava in località Praille di Nus, un a una quindicina di chilometri da Aosta, sulla strada per Saint-Barthélémy. L'incendio è divampato alle 4,20 di ieri notte mentre dormiva. Nella stanza da letto dell'anziano c'era una stufa in ghisa: a causare l'incendio potrebbe stata scintilla finita sul pavimento di legno, oppure un gu alla fumaria. I vigili del fuoco di Aosta e i volontari del paese ci hanno messo un'ora e mezza per tirare fuori dalle rovine della casa i resti del pensionato. Sul posto intervenuti anche i carabinieri di Nus, che hanno avviato un'inchiesta sull'incendio.

Cairo a Cairo rubata la del Bambino

SAVONA. In piccola chiesa di Cairo Montenotte (Savona) un furto simile a quello di piazza Carlo Felice a Torino. Qualcuno ieri mattina ha rubato la statuetta lignea di Gesù Bambino nella parrocchia di San Giuseppe di Cairo. Il furto è avvenuto tra le 9,30 e le 12, ed è stato scoperto dall'anziano parroco don Carlo Caldano. In questo però nessuno ha rivendicato il fatto. Il parroco ha lanciato un appello per ritrovarlo.

da Gigi Cantamessa

CASALE. E' stato stroncato da infarto il noto ristoratore monferrino Gigi Cantamessa, 65 anni, titolare della «Locanda del rubino» nella frazione Cantavenna di Gabiano. Era stato ideatore e fondatore del premio internazionale «Pentola magica» per la promozione della piemontese di diversi Paesi del mondo. Inoltre, ha istituito il «Club dei Supercento», un sodalizio che raggruppa e premia persone con peso superiore ai cento .

Rubinetti «made Cina» copiati

I cinesi copiano i rubinetti a sfera e le valvole del Basso Cusio, con tanto di marchio italiano, e vendono il prodotto a un prezzo inferiore del 40-50% rispetto a quello italiano.

La denuncia è partita dal vicepresidente delle aziende di varia, Savino Rizzio, e gli imprenditori si sono già rivolti a studi legali per avviare un'azione di tutela. I cinesi hanno copiato la rubinetteria cusiana, considerata la migliore del mondo, utilizzando procedure sofisticate (la fusione anziché lo stampaggio a caldo) e realizzando un prodotto inferiore ma meno costoso.

Spiegano gli imprenditori del settore: «I rubinetti contraffatti sono diffusi in Asia e in Sud America e causano danni per miliardi alle aziende».

Il sindaco non i pioppi

VERCELLI. E' il destino degli alberi di Vercelli, quello essere tagliati quando spira aria di elezioni. E con il sindaco «verde» Gabriele Bagnasco sono riusciti a sfuggire al fato. In questi giorni infatti sono stati abbattuti vecchi pioppi che ombreggiavano la piazzetta del Tribunale. I tecnici assicurano che erano malatissimi e che presto rimpiazzati con 14 magnolie eleganti e sempreverdi.

Viveva in povertà era

SANREMO. A 94 viveva in povertà ma un patrimonio miliardario. Sono stati i carabinieri a svelare il «tesoro» di Renzo Puccianti, ex gestore del bar della stazione. L'anziano è stato trovato senza vita nel suo appartamento nel centro di Sanremo la vigilia Natale. Nell'appartamento, fatiscente in abbandono, sono stati scoperti il contratto di proprietà dell'alloggio e certificati di conti correnti per oltre 400 milioni.

Genova, ma l'occupazione

GENOVA. L'economia, soprattutto la situazione dell'industria, nella provincia di Genova abbastanza bene. Il s'è concluso con un dato confortante sulla crescita del prodotto e del fatturato. Ci sono anche prospettive di crescita ulteriore per il primo se- del 1999: dovrebbero esportazioni, anche perchè le ordinazioni in aumento. Crescerà anche di più il settore industriale, perchè all'Assoindustria che ha elaborato il dato congiunturale hanno aderito nel corso dell'anno le ancora considerevoli imprese delle ex Partecipazioni Statali (Ansaldo, Fincantieri, Elsag, ecc.). Buone le prospettive per il credito, le assicurazioni, i servizi e il marittimo. L'unico punto negativo la disoccupazione, ferma al 12%, come la media nazionale.

E per il

E adesso anche un «Palashow» per Carnevale. L'iniziativa è frutto di una collaborazione tra il Comune e il promoter Gianfranco Berto balzato alle cronache quest'estate per aver portato allo stadio i Simple Minds. Così a disposizione dei cittadini ci sarà un luogo nuovo di aggregazione che servirà anche da «sala dei bottoni» per il coordinamento dell'intera manifestazione. Il via il 6 febbraio.

Montezemolo, padre figlio sindaci

MONTEZEMOLO. Luca, 13 anni, figlio del primo cittadino Secondo Rohaldo, è stato eletto dai giovani compaesani sindaco dei bambini. La sua giunta risulta composta anche da Lorena Niello (vice sindaco e assessore alle Promozione delle manifestazioni) e da Daniele Niello (assessore al Tempo libero). Del Consiglio comunale fanno inoltre parte Maurizio, Annalisa e Davide Zoppo. L'assemblea si riunirà il 5 gennaio.

giocatori giovani tamburello a rischio

ASTI. Rischia di scomparire il torneo di tamburello a muro del Monferrato, uno sport tipico che 22 anni disputa nell'Astigiano e Alessandrino (in passato era «sconfinato» anche fuori regione, a Faenza). manifestazione, al là dell'aspetto eminentemente agonistico (le squadre, formate 5 giocatori si affrontano su un campo con muraglione d'appoggio, nelle piazze o nei cortili dei castelli) era divenuta negli anni anche un evento che faceva da richiamo per numerosi turisti. Un patrimonio di cultura e tradizioni locali, molto popolare dalla sfida tra i «campanili»: formazioni paese che davano vita a partite divenute epiche. Ma ora mancano giocatori e squadre e gli organizzatori hanno annunciato che il torneo probabilmente non si farà più per mancanza di giovani.

IN BREVE

VIABILITA'

l'Anas rispetti gli accordi

La società Autostrada Torino-Milano (Astm) minaccia azioni legali per ottenere dall'Anas l'adempimento degli impegni assunti da quest'ultima con la convenzione del '97. Con tale accordo - viene sottolineato una - la società e le controllate infatti presentato all'Anas un piano finanziario che prevedeva, oltre alle proroghe dei rapporti di concessione per ciascuna delle società, l'adeguamento delle tariffe di pedaggio e, per le concessionarie Satt e Sav, un indennizzo per i lavori straordisostenuti in occasione delle celebrazioni del quinto centenario della scoperta dell'America.

Ppi: «E' incompatibile l'incarico a Di Giacomo»

«Oggi abbiamo avuto la prova che l'incarico di lavoro dato dalla Regione al presidente del Csi, Carlo Di Giacomo, è incompatibile con il suo ruolo pubblico». A sostenerlo è il capogruppo regionale del Ppi, Antonino Saitta, riferendosi a una lettera del presidente del Csi esaminata ieri dalla commissione nomine consiglio regionale. «In essa - spiega Saitta - Di Giacomo, in qualità di presidente della Eurologos, società che ha avuto una consulenza tecnica da 103 milioni lire dalla Regione a supporto degli sportelli informativi dell'ente, dice che tale incarico è stato concluso. Ma questa non è che l'evidente ammissione del fatto che c'era incompatibilità».

RAI

Le del Sestriere protagoniste in tv

«Furore», il varietà televisivo condotto Alessandro Greco, giudice di gara tra due squadre di vip che combattono a colpi di canzonette, andrà in onda in due puntate speciali il 1° e l'8 gennaio 1999 (ore 20.30 su Rai-Due) dal PalaPiemonte del Sestriere. Le due puntate registrate il 30 e il 31 dicembre. Ospite Gustavo Thoeni.

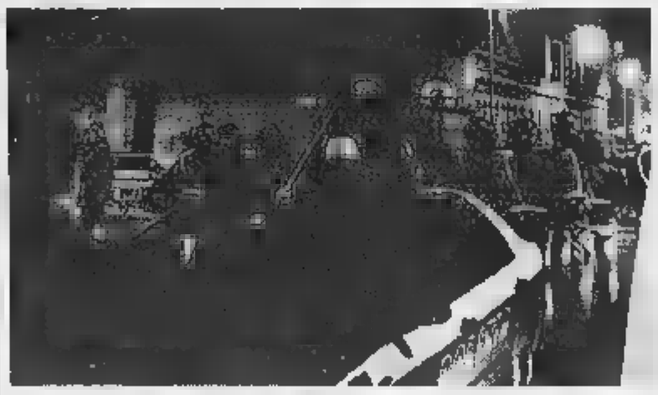
Ventitré miliardi per un nuovo look

Restauri per oltre miliardi cambieranno volto a via Milano, che entro fine del '99 diverrà pedonale, dal municipio fino all'isolato Santa Croce, prossimo a piazza della Repubblica. Tre distinti cantieri i cui lavori s'inizieranno a febbraio e si concluderanno entro l'anno

Manifestazione improvvisata a Porta Palazzo; danneggiate due telecamere e traffico bloccato

Squatter, sassaiola contro la polizia

In piazza Carlo Felice il presepe sotto sorveglianza


I poliziotti circondano l'Asilo dove i giovani si sono rifugiati dopo il corteo

Dopo la rivendicazione del «rapidella statua Gesù Bambino, presepe in piazza Carlo Felice, l'attacco alle telecamere per l'ordine pubblico acceso la prima volta un paio di settimane. E' di ieri l'ultima azione degli squatters torinesi. Verso le 19, nella zona di Porta Palazzo, un centinaio di giovani de l'«Asilo okkupato», di Alessandria, hanno lanciato uova di vernice contro le telecamere collegate con la questura. Sono intervenute alcune volanti. I dimostranti si sono uniti in corteo; scortati dalle auto della polzia si sono diretti verso corso Brescia. Improvviso, però, un lancio di pietre contro le vetture: due mezzi sono rimasti lievemente danneggiati. In zona, quindi, arrivati decine di poliziotti che hanno circondato l'Asilo, dove si rifugiati i dimostranti. Corso Brescia è rimasto per oltre un'ora chiuso al traffico.

E mentre davanti al centro sociale continuava l'«assedio», in piazza Carlo Felice due pattuglie della Polizia hanno proseguito la sorveglianza al presepio di Lele Luzzati. I gipponi del Reparto mobile e un agente Cittadini dell'ordine resteranno in zona, per evitare altre brutte sorprese, fino dopo le feste. Anche perchè, dall'altra notte, nel presepe c'è un altro Divino Infante, identico a quello rapito e rifatto dal Teatro Stabile che aveva già tradotto in oggetti i disegni di Luzzati del presepe.

Il doppio rapimento, la rivendicazione squatter, i poliziotti che pattugliano l'area hanno trasformato il presepe di Luzzati in un campo di duello politico. L'onorevole leghista, Mario Borghezio, ha promesso che d'ora in poi Gesù sarà protetto dai Volontari Verdi, ogni sera dalle 22: «Se è il caso appioppando qualche vigoroso ceffone». E Ferdinando Ventriglia, di An in Comune chiede se l'assessore al com- aveva in i vandalismi contro gli addobbi natalizi: «Se non è possibile prevenirli bisognerebbe considerare l'opportunità di spendere miliardi per addobbi e poi lasciarli mercé vandali».

Sulla vicenda interviene anche don Carlo Caviglione, esperto in problemi sociali e questioni giovanili, al Sir, l'agenzia dei settimanali cattolici promossa dalla Cei. Dice: «Ci voleva poco a rapire un Bambinello di legno! E anche condannare questo atto irrispettoso per le cose sacre. Ma ora si deve dialogare con questi giovani». Aggiunge: «Cerchiamo capire che cosa nascondono questi ragazzi dietro gesti così. Forse chiedono più attenzione ai loro problemi». E monsignor Antonio Riboldi, vescovo Acerra, rivolgendosi agli squatters: «Ragazzi parliamoci! Non affidatevi a gesti provocatori che vanno contro la sensibilità dei credenti». Aggiunge: «Se volete il dialogo non emarginatevi».

Ludovico

La norma sospende la pena fino all'esame della domanda, sovente passa più di un anno

Era in libertà grazie alla «legge Simeone»

Mentre attendeva l'alternativa al carcere, rapinava prostitute

Il Tribunale scopre attraverso il giornale le imprese del giovane ed ha decretato inammissibile l'istanza

Massimo Pizzuto rimasto in libertà grazie alla legge

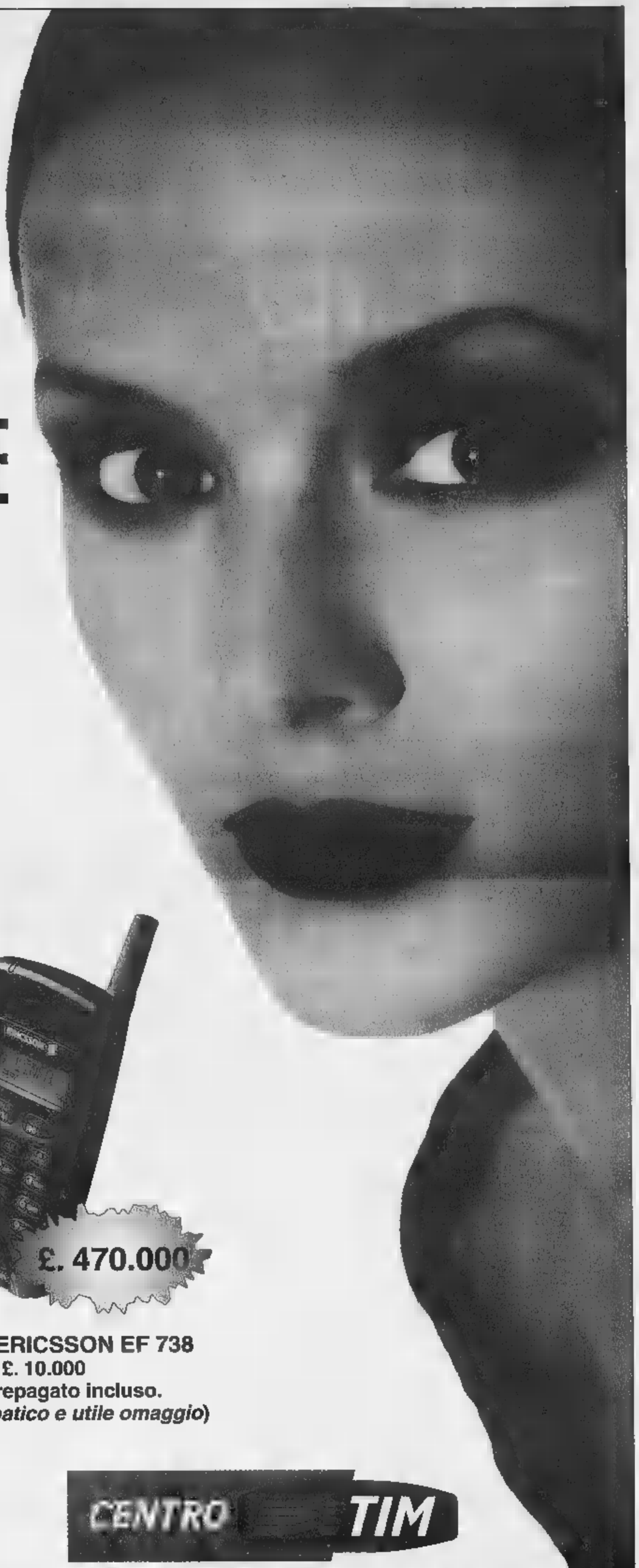
Di giorno lavorava per una comunità montana, grazie ai progetti di reinserimento per detenuti. La sera Massimo Pizzuto si dedicava al piacere e alla sua seconda attività: faceva salire sulla Golf una prostituta e poi la rapinava. Attraverso la notizia pubblicata in cronaca il 23 dicembre, il Tribunale di sorveglianza ha scoperto le nuove prodezze del rapinatore, che deve scontare una pena definitiva di poco superiore a un anno di carcere e che il 29 luglio scorso aveva presentato domanda di sostituire la galera con l'affidamento in prova al servizio sociale. La notizia vera, però, è un'altra: la legge Simeone ha creato l'automatismo della sospensione della pena per chiunque sia in condizioni di poter richiedere una misura alternativa al carcere. Nulla di grave se gli uffici giudiziari competenti (appunto, i tribunali di sorveglianza) fossero stati messi nel frattempo in grado di funzionare meglio. Ma non è stato così. E la realtà di oggi è che il signor Pizzuto e quanti altri si trovino nella stessa condizione (con pene da scontare non superiori ai 4 anni, se tossicodipendenti, ai 3 anni, tutti gli altri) ottengono un bonus di impunità per tutto il tempo - a Torino almeno un anno - che intercorre fra la domanda e l'udienza per esaminarla.

Lo spirito della legge è di mettere sullo stesso piano chi ha un buon avvocato e chi non ce l'ha, ma, con lo stesso organico di prima - spiega il giudice Marco Viglino - oggi riceviamo centinaia di istanze in più e non siamo in grado di affrontare tempestivamente i problemi che si aprono. Di fatto i tempi per la fissazione delle udienze si sono allungati e si è concesso il diritto a tutti di rimanere fuori, senza alcun controllo, in attesa che noi decidiamo se mandarli in carcere o no». Il caso Pizzuto è esemplare: tossicodipendente, pregiudicato con dizionale bruciata, è visto notificare nel giugno scorso un «avviso», si è rivolto a un avvocato e ha usufruito del proprio diritto.

In stessa di convincere i giudici rapinava prostitute e ne collezionava le borsette. Ma all'ultima vittima ha riservato un peggiore: l'ha scaraventata dalla auto, dopo averla accoltellata alla gola. Sembra che il giovanotto (ha anni) non sia del tutto in sé. Il legale aveva fatto leva sulla condizione di tossicodipendente di Pizzuto nel motivare la richiesta di affidamento al servizio sociale. Andrà a finire diversamente. La scoperta, via stampa, dell'arresto per la collezione di borsette altrui ha indotto il Tribunale di sorveglianza ad emettere un decreto di inammissibilità dell'istanza. Pizzuto resterà in carcere per un po'.

[al. ga.]

VI ASPETTO DA CEAL PER BRINDARE ALLE NUOVE OFFERTE.



£. 390.000

BOSCH 738 DUAL BAND TIM
Con TIM Card del valore di £. 100.000 di cui £. 50.000 di traffico prepagato.

£. 470.000

TIMMY CIAO ERICSSON EF 738
con £. 10.000 di traffico prepagato incluso.
(*oltre ad un simpatico e utile omaggio*)

IN ITALIA TIM AVVIERÀ COMMERCIALMENTE IL SERVIZIO GSM 1800 A PARTIRE DAL 1 GENNAIO 1998

CENTRO TIM

CEAL ELETTRONICA
Via Novara, 20
Borgomanero (Novara)
Tel. (0322) 83 57 31

CEAL ELETTRONICA
Via Milano, 31
Arona (Novara)
Tel. (0322) 24 [illegible] - Fax [illegible]

CEAL ELETTRONICA
Via Invorio, 40
Oleggio di Maina (Novara)
Tel. (0321) 91 85 21 - Fax [illegible]

INDAGINI • ACCERTAMENTI
PROVE PER PROCEDIMENTI GIUDIZIARI CIVILI E PENALI
INFEDELTÀ CONIUGALI
TUTELA MARCHI
ASSENTEISMO
SERVIZI RISERVATI ANTIDROGA
TUTTI I SERVIZI INVESTIGATIVI ITALIA/ESTERO

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

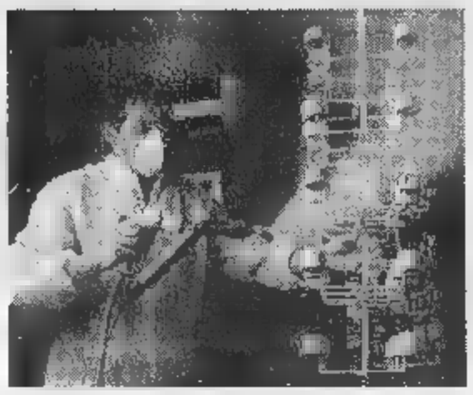
GRANDI INVESTIGAZIONI
ORGANIZZAZIONE PRIVATA DI INVESTIGAZIONI, INFORMAZIONI, RICERCHE E SICUREZZA
Dir.: Detective LUIGI GRANDI
Sede Unica
28021 BORGOMANERO
C.so Garibaldi, 17
Tel. 0322/843021
Fax 0322/842714

Mercoledì 30 Dicembre 1998
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35
N° 35

Gli imprenditori passano alle vie legali

I rubinetti del Cusio «taroccati» dai cinesi

Venduti a metà prezzo sul mercato dell'Asia e dell'America Latina



La contraffazione ha colpito il settore delle valvole a sfera e la rubinetteria. Sotto Savino Rizzio presidente dell'Anima

BORGOMANERO. Diavoli cinesi! Quatti quatti, zitti zitti, hanno acquistato i rubinetti e le valvole costruite tra San Maurizio d'Opaglio, Pogno, Gozzano, Briga e Borgomanero, le hanno studiate attentamente eppoi le hanno riprodotte tali e quali, con tanto di marchio italiano e con una precisione che fare invidia ai giapponesi. Poi hanno cominciato a vendere il prodotto pseudo made in Cusio in tutta l'Asia e l'America Latina, a un prezzo inferiore del 40 e 50% a quello praticato dalle aziende italiane.

La contraffazione ha colpito soprattutto le valvole a sfera, utilizzate nell'edilizia e negli impianti a gas, e la rubinetteria, ma espandendosi a macchia d'olio all'intero settore del valvolame e delle pentole.

E' Savino Rizzio, vicepresidente dell'Anima, l'associazione delle imprese di meccanica varia, titolare di una rubinetteria a Valduggia, a spiegare cosa sta succedendo: «Un giorno mi telefona il nostro agente esclusivo per l'area del Medio Oriente: si trovava in Siria e si lamenta chiedendomi come mai in quella zona fossero stati venduti dei nostri prodotti ad un prezzo inferiore del 40% a quello che praticava lui. Sono caduto dalle nuvole e gli ho risposto che era possibile. Abbiamo fatto gli accertamenti ed abbiamo scoperto che erano rubinetti a sfera costruiti in Cina, che riproducevano i nostri in ogni dettaglio, compreso il marchio». Che differenza c'è tra gli originali cusiani e le «patacche cinesi»? «Sono rubinetti molto più grezzi, la manovra è meno fluida, e sono costruiti ancora col procedimento della fusione, un'operazione che noi abbiamo abbandonato da decenni e sostituito con lo stampaggio a caldo. Il problema - commenta Rizzio - è che si tratta di una produzione a costi molto bassi, per cui viene diffusa in Asia ed in America Latina».

Per le aziende della zona i danni sono di parecchi miliardi: all'estero rubinetti e valvolame prodotti nel Basso Cusio sono leader assoluti sul mercato e tra gli operatori i marchi delle grandi aziende di San Maurizio d'Opaglio o Gozzano equivalgono alle grandi griffes della moda. La concorrenza sleale proveniente dalla Cina e dal Far East (perchè nella contraffazione sono coinvolti anche importatori indonesiani e coreani) ha fatto scattare la reazione degli imprenditori, che hanno deciso di passare alle vie legali.

«Abbiamo già consultato alcuni studi legali di Milano per tutelare i nostri prodotti - dice Rizzio - ma non sarà facile. Non sono riusciti gli stilisti a bloccare il fenomeno dei prodotti falsificati, non so proprio che cosa potremo fare noi, sicuramente non possiamo accettare questa concorrenza sleale, che ci danneggia in modo grave».

L'ergastolano non ha fatto ritorno in carcere dopo un permesso premio

Choc per la fuga dell'ex brigatista

Ghiringhelli lavorava alla discarica di Galliate

NOVARA. Lunedì mattina, alle otto, i compagni di lavoro lo hanno invano alla discarica per inerti in località «Ragarè» ala periferia di Galliate.

Qui Marcello Ghiringhelli, brigatista condannato all'ergastolo per l'omicidio di due guardie giurate durante una sanguinosa rapina a Torino, si recava ogni mattina, da mesi, in motorino. Lavorava come custode per l'intera giornata e a sera rientrava al carcere di via Sforzesca.

Marcello Ghiringhelli mattine si recava a lavorare a Galliate

Qui avrebbe dovuto far ritorno anche domenica sera, dopo alcuni giorni di permesso premio, ma l'ha visto. Agenti di custodia e responsabili del carcere hanno pensato ad un contrattempo, un impedimento. Ghiringhelli, detenuto nella sezione giudiziaria, era già stato altre volte in permesso. Aveva sempre fatto rientro. In alcune occasioni i permessi li aveva trascorsi in città. Aveva alloggiato per esempio all'hotel «La Bussola» dove adesso dicono di non averlo visto quest'ultima occasione. Lo conoscono anche alla Caritas perchè era stato assistito in diverse occasioni da un volontario.

Di lui dicono che è un tipo taciturno, un introverso che si fa gli affari suoi ma è affatto scortese.

Al di via Sforzesca ieri nessuno ha voluto commentare il mancato rientro. Non il direttore Alberto Fragomeni che alle 17 non era più in sede; non il comandante degli agenti di custodia ispettore Savarino che ha dirottato i cronisti al giudice di sorveglianza e quest' ufficio era chiuso.

D'altra parte se questo è, forse, il caso più clamoroso di mancati rientri, dopo un permesso, è certamente il primo e l'unico per il supercarcere novarese. Qui sono rinchiusi più di duecento detenuti alcuni dei quali nella di massima sicurezza dov'è anche Graziano Mesina insieme ad alcuni componenti della colonna «Walter Alasia» ed altri detenuti che stanno scontando l'ergastolo.

Ventiquattr'ore dopo il mancato rientro è scattata la denuncia di evasione anche se ieri sera il nome di Ghiringhelli non era stato inserito negli elenchei delle persone da ricercare.

[r.a.]

ALTRO

L'ingresso del supercarcere di via Sforzesca dove Ghiringhelli scontava l'ergastolo

La nuova moneta unica per tanti novaresi non sarà una novità assoluta: è stata presentata nelle Fiere

Gli impiegati a lezione di Euro e prove generali nelle banche

Alla Banca Popolare di Novara lunedì 4 gennaio i dipendenti entrano un'ora prima per verificare le nuove procedure di conversione in Euro

Il Comitato Provinciale ha organizzato seminari pubblici e c'è chi lavorerà nel finesettimana

NOVARA. Per molti studenti qualche migliaio novaresi l'Euro è una moneta già conosciuta e il quattro gennaio non sorprese.

L'hanno potuto scoprire e maneggiare in anticipo di alcuni mesi rispetto agli altri italiani grazie ad iniziative mirate che sono svolte nei mesi scorsi: alla Fiera Campionaria di Novara e alla Fiera Lago Maggiore di Arona almeno duemila visitatori hanno colto al volo l'opportunità di bersi un caffè pagandolo mezzo Euro, mille lire, e risparmiando così 4 lire.

Parecchi studenti delle medie hanno giocato con il puzzle realizzato dalla Banca Popolare di Novara e con i finti Euro che l'istituto di credito ha realizzato per un primo approccio realistico con la nuova moneta.

Centinaia di dipendenti degli istituti di credito e addetti degli uffici finanziari dello Stato hanno già seguito aggiornamento specifici organizzati dalle aziende o dal Cep, Comitato Provinciale per l'Euro presieduto dal Prefetto Vincenzo Pellegrini.

E' proprio grazie ai convegni organizzati dal Comitato che in provincia si è diffusa la cultura dell'Euro con molto anticipo rispetto alle altre zone.

«Siamo certamente tra le province italiane nell'aggiornamento in questo settore - dice Mariano Savastano, funzionario della Prefettura - ed abbiamo organizzato numerosissimi appuntamenti per varie categorie. Solo a cavallo fra novembre e dicembre abbiamo promosso tre convegni e un seminario per gli enti locali, cui spetta l'adozione del Piano operativo di attuazione, in cui l'amministrazione deve indicare con precisione il programma che ha approntato per affrontare tutti i problemi che hanno a che fare con l'Euro».

In provincia di Novara sono una cinquantina i Comuni che hanno già approvato il piano, delle percentuali più alte a livello nazionale.

In prima fila c'è anche il Comune, come precisa l'assessore al Bilancio Luigi Martinoli: «Abbiamo già predisposto le buste paga col cambio in Euro ed una sezione della contabilità è pronta a partire con i mandati di pagamento nella divisa europea. Inoltre esprimiamo il dato in Euro anche sulle cartelle tributarie e per quanto riguarda il calcolo dell'Ici. Il Comune è pronto ad affrontare con tranquillità il nuovo corso monetario».

In tutti gli istituti di credito la scadenza dell'Euro significa superlavoro fra il 31 dicembre ed il 3 gennaio, il periodo che separa l'annuncio dei tassi di conversione all'Euro delle valute che confluiranno nella moneta unica, all'apertura dei mercati di lunedì 4 gennaio. I settori interbancario, titoli di Stato, mercati e politica monetaria, dove la conversione all'Euro è obbligatoria, avranno parecchi addetti che faranno gli straordinari. «Sabato 2 e domenica 3 gennaio - dice Cesare Galvan, della sede centrale della Banca Popolare Novara - abbiamo mobilitato un centinaio di persone che dovranno testare tutte le procedure, ed il 4 gennaio tutti i dipendenti della banca entreranno un'ora prima per verificare che tutto sia a punto».

Ed i commercianti come si preparano al d-day? «Per ora non cambia sostanzialmente nulla - risponde il direttore della Confcommercio, Angelo Roccia - perchè l'Euro resta ancora una moneta virtuale. Nel del '99 contiamo però di sensibilizzare gli operatori per fare si che in vetrina ci sia anche mezzo moneta europea. Piuttosto sono preoccupato per una categoria di cui nessuno parla, gli anziani, i pensionati, che talvolta hanno problemi anche con le lire; faranno queste persone con l'Euro? Occorre che le pubbliche amministrazioni li informino in modo esauriente».

[m. g.]

Novara
L'Assa rafforza la raccolta carta
La raccolta della carta nei quartieri diventa settimanale. Il programma dell'Assa per il nuovo anno punta anche al coinvolgimento di scuole ed uffici. PAG.35

Novara
Posti letto ospedali Vco è tra i primi
E' il Verbano Cusio Ossola a conquistare in Piemonte il primato nella Sanità per il rapporto fra posti letto e abitanti. Lo evidenzia la classifica della qualità della vita di «Il Sole-24 Ore». In Italia il Vco è al sesto posto.

Boura
Si litiga in Comune per una strada
Aria di crisi sull'amministrazione. litiga sulla questione una strada che dovrebbe essere realizzata a Cuzzego. PAG. 38

ARCADIA
Gioielleria - Argenteria - Antichità
La gioielleria Arcadia augurando Buone Feste ricorda che anche questo anno regalerà alla mamma del primo nato del 1999 una splendida Acquamarina.
e. 18/c - Tel. 03 391262

ALBERGO ITALIA
Via Solaroli - 28100 NOVARA
Tel. (0321) 399316 - Fax. (0321) 399310
GRAN GALÀ DI SAN SILVESTRO 1998/99
Con Orchestra e Ballo
Durante la Serata verranno estratti a sorte week-end in prestigiosi alberghi di Firenze, Montecatini Terme e Levico Terme.
Alle ore 02,00 con gli auguri dello Chef
ZAMPONE CON LENTICCHIE
Vini: Arneis Roero '97
Chianti "Nobile" '97
MENU'
Flut di benvenuto
Delizie calde dello Chef
***
Sfogliatina di verdure e gamberetti
Mousse di branzino
Vol vent della Regina
Patè di fegato d'oca crostone
***
Raviolini in salsa rosa
Ventaglio di salmone e asparagi
***
Astice alla Catalana
***
Lombetto di vitello al Cristalba
pomodorini ramati
***
Semifreddo al mascarpone
***
Uva e mandarini del Buon Augurio
***
Caffè

L'Assa raddoppia gli sforzi e punta a coinvolgere anche scuole e uffici

La raccolta della carta fa il bis

Il servizio porta-a-porta ogni sette giorni

NOVARA. Sarà l'anno della carta. Lo assicura l'Assa, l'azienda speciale per i servizi ambientali. Per il '99 ha preparato una massiccia campagna di raccolta differenziata: raddoppia il servizio porta-a-porta e distribuisce contenitori particolari a tutte le scuole e poi a uffici pubblici e banche.

Nel '97 sono stati raccolti quasi diciannove chili di carta e cartone per abitante. Quest'anno alla fine di novembre si sono già superati i 23 con oltre due milioni di chili totali. La raccolta della carta a domicilio adesso avviene ogni due settimane e da lunedì si cambia. Gli incaricati dell'Assa, infatti, passeranno a ritirare giornali, riviste, scatole e anche cartoni ogni sette giorni (le scadenze sono indicate nella tabella a lato).

Il materiale va sistemato davanti ai portoni entro le 9. Per maggiori informazioni si può telefonare al numero verde 167.231456. E' in preparazione anche un depliant informativo che verrà distribuito alle famiglie novaresi. «Speriamo che i cittadini rispondano con partecipazione - si augura Giovanna Teodori, presidente dell'Assa -. Quella della carta è una raccolta che ha subito un incremento considerevole e ha ancora mercato». Quindi, si parte con le scuole: saranno tutte coinvolte nel riciclo. «Poi punteremo sui grandi utilizzatori di carta - continua Teodori - per 'intercettare' alla fonte il consumo. Penso a banche oppure uffici enti locali e statali».

Quest'anno la raccolta differenziata ha superato il 14 per cento dei rifiuti prodotti contro l'11 del '97. Un obiettivo festeggiato anche da manifesti e pubblicità il pollice alzato che ringraziavano la città e il suo impegno. Ha riguardato otto tipologie di immondizia: medicine e pile (la percentuale è dello 0,03), plastica (0,52), vetro (2,77), carta (5,15), ferro e frigo (0,34), legno (1,26) e abiti (0,27). Per il vetro, in particolare, verranno distribuiti contenitori per raccolta in 80 grandi consumatori del centro. In questi giorni, poi, si consegnano le richieste per i composter che trasformano gli scarti della cucina in fertilizzante. «A Novara si sta facendo una raccolta differenziata seria - assicura Teodori -. E le cifre lo dimostrano».

DALLA CITTA'

Banca

A gennaio la Bpn riduce prime e top

La Popolare di Novara ha deciso di ridurre, dal 4 gennaio, il prime rate, che scende al 5,75 per cento, ribasso dello 0,50. La riduzione interessa anche il top rate, dal 12,75 al 12,25 per cento. [c. m.]

Circoscrizioni

Sud-Est è arrivato il vigile di quartiere

E' arrivato il vigile di quartiere al Sud Est. E' a disposizione dei cittadini il lunedì dalle 11 alle 11,30 e il venerdì dalle alle 18,30 nella sede Olengo. «La sua presenza - dice il presidente Raffaele Giardino - è importante per la viabilità e la sicurezza di scuole e aree pubbliche». [b. c.]

Immobile

In corso Italia lavori per milioni

L'edificio è stato ristrutturato da una decina d'anni ma il tetto risente di infiltrazioni d'acqua. Succede all'immobile comunale di corso Italia 48. La relativa delibera è stata approvata in consiglio comunale. Costo lavori: 240 milioni. [b. c.]

Sindacato protesta per gli aumenti delle tariffe bus

«Fate sconti per invalidi universitari e pendolari»

NOVARA. Il sindacato protesta per gli aumenti del servizio urbano di pulman a studenti universitari, invalidi e lavoratori pendolari. L'aumento della Sun, scattato a settembre, con un ritocco tariffe del 10%, avrebbe dovuto in seguito ripristinare le agevolazioni e le tariffe scontate per alcune categorie di utenza più deboli, così non è stato. L'aumento è in vigore per tutti, e dalla federazione trasporti della Cisl è partita la protesta. E' Giovanni Porrazzo, della Fim Cisl di Novara, a spiegare i termini del problema.

«Gli aumenti delle tariffe dei bus sono stati decisi a settembre per l'applicazione dell'Iva - dice il sindacalista - ma a Novara sono state inserite delle voci nuove che hanno coinvolto anche le categorie più disagiate, per cui non è accettabile l'aumento. In molti comuni l'aumento dell'Iva è stato applicato in maniera estremamente contenuta, proprio in riferimento al fatto che si tratta di un servizio pubblico che va incentivato e che serve gli utenti ambienti».

Sono tre le fasce di utenza per le quali il sindacato chiede di abolire gli aumenti: gli universitari, gli invalidi sino al 65% e gli studenti. «Il problema è stato sollevato anche in consiglio comunale - osserva Porrazzo - ma l'amministrazione ha risposto che gli utenti coinvolti sono pochissimi, e quindi il problema è trascurabile. E' realtà non è assolutamente così, perchè soltanto gli studenti universitari che utilizzano il bus sono oltre trecento».

La Fim Cisl guida la protesta del sindacato per gli aumenti indiscriminati dei bus

Un'altra categoria per cui viene chiesto il ripristino delle tariffe agevolate è quella degli invalidi: «Le persone invalidità sino al 65% prima usufruivano un abbonamento ridotto ora abolito; sono però proprio queste le persone per cui sarebbe opportuno lasciare tariffe scontate, perchè hanno necessità di utilizzare il mezzo pubblico per gli spostamenti».

Un'altra categoria che lamenta il rincaro del bus è quella degli studenti pendolari, che arrivano da fuori città, ed anche questi sono alcune centinaia. «In precedenza era in vigore un abbonamento per nove mesi, corrispondente esattamente al periodo scolastico. Si trattava di formula vantaggiosa e particolarmente utilizzata dagli studenti. Anche questa è stata abolita e la categoria, che fra l'altro non dispone di risorse economiche particolari, è stata la più penalizzata. Infatti - dice il sindacalista - per questa fascia l'incremento è stato del 20%». [m.g.]

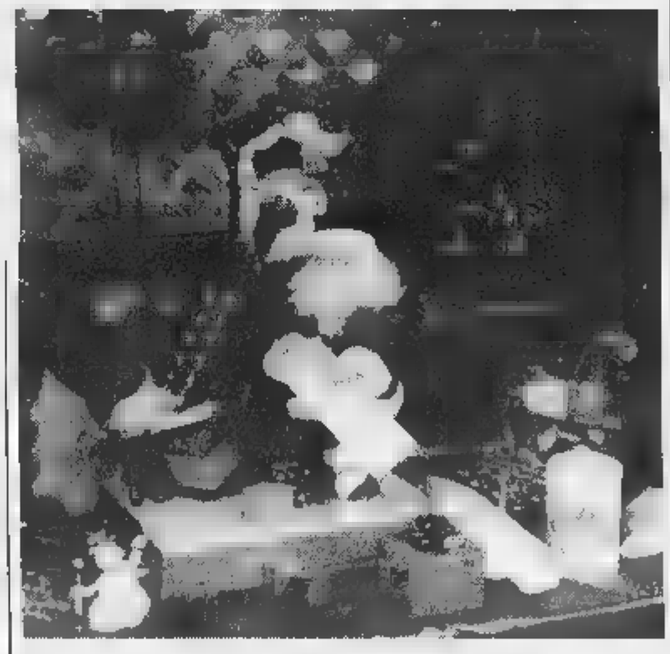
Allestimenti originali si contendono la vittoria al referendum

In vetrina la vecchia Novara

Folletti e Babbo Natale a Sant'Agabio

NOVARA. Una valanga di tagliandi. Il ritmo è serrato, le vetrine si contendono il premio sul filo di lana. Anche pochi coupon ora fanno la differenza. «Vota la vetrina» è al giro boa. Ancora poco tempo per scegliere l'allestimento più originale, la vetrina che cattura l'attenzione. La panetteria Crepuscolo di corso Milano 20 ha ricevuto parecchie preferenze. Il titolare, Luigi Crepuscolo, ha allestito una vetrina «incentrata soprattutto - dice - sui regali e su Babbo Natale. Volevo fare qualche cosa di diverso dalla semplice Natività, dal tema che tutti scelgono». Per il concorso si è affidato ad un soggetto in movimento. Alcuni folletti aiutano i piccoli Babbi Natale ad accendere le luci, un altro Babbo Natale pensa ai regali da mettere nel sacco.

Un trio di vetriniste per Isola Prima, negozio di abbigliamento del centro. Antonella, Barbara ed Elena hanno ideato un allestimento «invernale», con due vecchi cancelli coperti da edera e illuminati luci natalizie. «Abbiamo voluto rendere omaggio alla Novara del passato». Ricordiamo che i tagliandi devono essere recapitati a La Stampa, in via della Vittoria 2. Il vincitore del referendum si aggiudicherà un viaggio sul Mar Rosso per due persone. Chi ha realizzato l'allestimento più gettonato avrà la possibilità di riposarsi dalla «fatica» a Sharm el Sheik. E i premi di «consolazione» sono comunque degni di nota: di abbonamenti alla stagione del Coccia.


La vetrina della panetteria Crepuscolo in corso Milano a Sant'Agabio

Unica richiesta, non utilizzare fotocopie: cestinate. «Vota la vetrina» avrà un finale di lusso, la patronale del 22 gennaio. [c. m.]

La figura di Cardinali nel ricordo di Bedoni

«Antonietta, passione in difesa dell'arte»

NOVARA. Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Antonietta Cardinali. La Messa è stata celebrata da don Mario Perotti alla chiesa di san Martino. Antonietta Cardinali è stata presidente di «Italia Nostra» a Novara per oltre un quarto di secolo, divenendone presidente onoraria nel '95, quando fu sostituì nell'incarico Giulio Bedoni. Oggi lui la dedica un ricordo.

«Tra i suoi collaboratori da sempre e suo vice dal '77 al '94, posso ben testimoniare quanta intransigente passione civile abbia guidato l'azione di 'Italia Nostra' a favore della tutela dei beni storici, artistici e architettonici del Novarese, portando la sua esperienza di docente di Storia dell'arte a combattendo, e talvolta anche vincendo, l'aggressione speculativa o solo incolta di privati e di pubblici amministratori che spesso poteva anche giudicare personalmente, con il garbo dell'ironia ch'era fra le doti, avendoli avuti come allievi al liceo.

Il lungo periodo della sua presidenza l'ha portata a identificarsi con 'Italia Nostra' fino a divenirne una figura storica e l'emblema. Sotto la sua guida o in suo nome la sezione locale ha promosso molte delle iniziative che contrassegnano la presenza nel Novarese: talvolta, vere e proprie battaglie culturali, ambientaliste ante litteram, come la partecipazione alla grande mostra di denuncia 'Piemonte da salvare', la realizzazione di molti parchi naturali (Alpe Veglia, Valgrande, Ticino, Lagoni di Mercurago, Fenera e altri), il salvataggio dell'ex Collegio Gallarini che il sindaco dell'epoca voleva abbattere, l'opposizione al palazzo di vetro della Cariplo nel contesto neoclassico di via Puccini.

Il ricordo più bello? Quando, la sua figura esile, tenne testa sul palco di un pubblico dibattivo (in cui avevamo contro quasi tutta la sala) a veri e propri pezzi da novanta della politica locale che sostenevano, guarda la novità, lo «sviluppo turistico» dell'Alpe Veglia». [r. s.]

AL GIORNALE

«Grazie dagli amici di Nicoletta»

Vorremmo ringraziare la redazione di «La Stampa Novara e Vco» per la pubblicazione dell'appello a favore di Nicoletta per la quale ci stiamo mobilitando. L'obiettivo è di assicurarle il viaggio e soprattutto il trapianto midollo osseo all'Hutchinson Cancer Research Center di Seattle. Occorrono diverse centinaia di milioni, ben immagina chi ha dovuto curarsi negli Stati Uniti, ma è l'unica soluzione che permetterebbe a Nicoletta di sconfiggere la leucemia. Con l'occasione ringraziamo tutte le persone che finora hanno aderito. I versamenti si possono effettuare sul conto corrente bancario 10101/00 Abi2008 Cab1623 agenzia 23 Credito Italiano-Milano e al comitato presso lo studio del ragionier Alessandro Zaro a Lonato Pozzolo.

Gli amici di Nicoletta, Oleggio

Gli Usa, l'Iraq e lo strapotere

Clinton ha «picchiato duro» su Bagdad, era ampiamente previsto, e il fulmineo ritiro dei 120 ispettori dell'Onu dalla capitale irachena (ispettori evidentemente avvertiti da Washington e che neanche si sono preoccupati di avvertire l'Onu, dalla quale direttamente dipendendono e questo spiega molte cose...), lo aveva fatto capire.

Appare utile a tal proposito una breve serie di considerazioni: 1) pur essendo l'America la più potente del mondo, perché ha sferrato un attacco senza curarsi né del parere dell'Onu né tantomeno di avvertirla?

2) Come mai l'attacco è stato sferrato in connubio con gli inglesi, loro alleati nel patto atlantico insieme ad altre potenze europee compresa l'Italia, gli inglesi forse non fanno parte dell'Europa? 3) Non desta sospetto la contemporaneità dell'attacco con l'inizio della procedura Impeachment?

4) Quali sono stati gli obiettivi dell'attacco?, obiettivi sui quali, il presidente, nel suo discorso alla Nazione è stato molto vago? 5) Nessuno ha intenzione di stracciarsi le vesti nei confronti del Ras di Bagdad, ma le vittime innocenti di questo attacco?

6) Ed ultima considerazione, nella volontà o, mi si consenta, nel delirio di onnipotenza di «Gendarme del mondo», è troppo chiedersi che, la pace che gli americani vogliono imporre al Pianeta, è di questo tipo, che futuro si prepara nel mondo all'autodeterminazione dei popoli?

Enrico Pociti, vicesegretario movimento sociale, Novara

«L'ecologia non abita qui»

Chiedo ospitalità alla Stampa per congratularmi con gli amministratori locali per il novantacinquesimo posto in cui è precipitata Novara nella graduatoria di legambiente per l'Ecosistema urbano.

Certo che riempiendo storiche piazze di automobili, facendo terminare il trasporto pubblico alle venti, non avendo uno straccio di isola pedonale, non avendo una raccolta differenziata degna di questo nome non si poteva sperare in niente di meglio! Novantacinquesimo posto cento un record difficile da eguagliare.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.61; **Domodossola:** tel. 0324 46.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900-**Gravellona Toce:** tel. 84.85.59 - 000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. **Varallo** tel. 0323 406.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; **Savogno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.667; **Piedimulera:** tel. 0324 83.185; Volontari cri P.A. Gres **Stezzano:** tel. 0321 82.06.80; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Verganio: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 6681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Varallo (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

A Novara: *Fanchiotti*, via A. Costa, 1 telefono 0321 61.23.82 E **Lumellogno:** *Bolen*, via Chiesa, 5. Telefono 0321 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Comunale*, via Beltrami, telefono 47.32.20 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8, del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e chiusi, con obbligo ricetta medica urgente e diritto addizionale L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione ricette mediche urgenti.

Granozzo: *Pulghé*, via Matteotti, 19 tel. 55.140.

Ghemme: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 0321 72.80.43.

Lesa: *Passirani*, via C. Carcano, tel. 0322 72.41.

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo Picchio*, via Marconi, 3 tel. 0331

Suno: *Brigatti*, via Matteotti, 2 tel. 0322 85.033.

Suno: *Brigatti*, via Matteotti, 2 tel. 0322 85.033.

Invorio: *Masi*, via Battisti, 4/bis tel. 0322 25.51.25.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323 57.16.64.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.150.

Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, 0323 61.220.

Francesi, via Pisacane, 45 tel. 53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 72.494.

DA NON PERDERE

Editoria

Incontro con l'autore

Valentino Mora presenterà stasera alle 21, nella sala del Municipio di Bolzano Novarese, il romanzo «Nubi». Alcuni brani dell'opera verranno letti dagli attori Maria Luisa Boccia e Floriano Negri. [m. g.]

Solidarietà

I bimbi di Cernobyl

Il Comune di Cerano rilancia l'appello per trovare ospitalità durante la prossima estate a bambini di Cernobyl. Si fermano un mese, a luglio; l'organizzazione è dell'associazione «Noi per loro». Informazioni in municipio. [b. c.]

Cartoline

La a Novara

Ancora «Novara sotto la neve»: prosegue la mostra cartoline vecchie e nuove che ritraggono la città sotto la bianca coltre. E' allestita a cura del quartiere sacro Cuore in viale Roma 28 sino al 4 gennaio e si può visitare dalle 16 alle 18. [b. c.]

Giovani

Capodanno in Vigezzo

«Capodanno giovanile ad Olgia in valle Vigezzo. L'occasione ricreativa per ragazzi e adulti prevede un periodo simo di permanenza fino al 3 gennaio. Giochi e divertimenti gli animatori di un pool di parrocchie di Novara. Adesioni allo 0321-431019. [r. l.]

Poesia

Baveno, Premio Manzoni

La Provincia Azzurra e il Comune di Baveno bandiscono la tredicesima edizione del «Premio nazionale di poesia Alessandro Manzoni». Comprende le simi per opere di poesia o poesie singole in lingua italiana, da inviare in cinque copie entro il 28 febbraio 1999 alla segreteria del Premio, Casella postale 10, 28831 Baveno. Allo stesso recapito è possibile ottenere il bando ed ogni informazione. La cerimonia di premiazione è in programma domenica maggio a Villa Pedora, nell'ambito della giornata «Baveno Poesia 1999». [s. r.]

Per le potenzialità di ricoveri la nuova provincia si è classificata al sesto posto nazionale

Posti letto e ospedali, nel Vco è primato

Ottiene il sesto posto in Italia

NOVARA. E' il Verbano Cusio Ossola a conquistare il Piemonte il primato nella Sanità per il rapporto fra posti letto e abitanti. Lo evidenzia la classifica della qualità della vita nelle province italiane pubblicata da «Il Sole-24 Ore». In Italia il Vco è al sesto posto: garantisce una potenzialità di degenza ogni mille abitanti pari a 9,3 posti. Novara si ferma alla 62° posizione con 5,7. La media nazionale è di 6,2 posti letto. I dati sono però riferiti al '96.

«Nel Vco la Sanità è al centro di un confronto delicato e complesso. Non sempre i giudizi sono concordi. Il buon piazzamento nella graduatoria ci conforta» commenta Marco Ronco, direttore generale dell'Asl 14 che comprende gli ospedali **Verbania** (240 posti letto), **Omegna** (240) e **Domodossola** (120-130). Prosegue Ronco: «Stiamo impegnandoci su diversi aspetti: dal servizio pasti personalizzato all'allungamento dell'orario del nuovo sistema unificato prenotazioni. E' vero che il nostro deficit è pesante: un'azienda sanitaria pubblica non può avere bilanci da rubinetteria. Non va dimenticato, anche di fronte delle particolarità del nostro territorio». L'Asl 14 ha due strutture accreditate Piancavallo e Miazzina.

La situazione nel Novarese. L'Azienda sanitaria locale 13, che comprende i distretti di Novara, Arona, Borgomanero e Galliate, ha diffuso in occasione dell'ultima Conferenza dei Servizi una corposa documentazione con i dati su degenze, potenzialità, soddisfacimento della domanda.

Nella relazione del direttore sanitario Mario Minola, al capitolo «La domanda di ricoveri ospedalieri dei residenti» si ricavano elementi utili per comprendere la situazione nella provincia. L'ospedale di riferimento è il Maggiore con 900 posti letto. I tre ospedali gestiti dall'Asl 13 sono: **Galliate** con 119 letti, 50 mila residenti nel distretto, 1596 ricoveri nei primi sei mesi del '98; **Arona** con 104 letti, 70 mila residenti nel distretto e 2001 ricoveri da gennaio a giugno; **Borgomanero** con 270 letti, mila residenti nel distretto e 5265 ricoveri in gennaio-giugno '98. Ci sono poi i numeri dei day hospital e le disponibilità delle strutture accreditate: Maggiore, Centro di Veruno, casa di cura «San Carlo» ad Arona e «I Cedri» di Fara. L'anno scorso nell'Asl 13 sono registrate 64 mila dimissioni ospedaliere. Salvo reingressi, un residente ogni cinque ha usufruito di un ricovero.

In corsia. All'ospedale Maggiore di Novara i posti letto sono novecento

Fra calcoli e confronti nella relazione Minola ci sono alcune conclusioni: «Per le specialità attive nei presidi dell'Azienda sanitaria 13 si desume che l'Asl, nonostante effettui nei suoi ospedali di rete ricoveri in gran parte a favore di residenti, non è in grado di soddisfare interamente la domanda espressa dalla popolazione».

«All'azienda ospedaliera di Novara non afferiscono solo le patologie specialistiche ma la struttura funge da ospedale di riferimento». Il Maggiore deve garantire in sostanza l'ordinaria amministrazione nella richiesta di cure dei cittadini non solo novaresi.

Sia il direttore del Maggiore Pierbaldi Airoldi sia il nuovo responsabile dell'Asl 13 Giorgio Grando hanno ribadito più volte la necessità di rivedere la filosofia del ricovero: qualità di cure e non quantità, specializzazione, impulso ai day hospital e ai servizi che alleggeriscano il numero di ricoveri.

Grando conferma: «La medicina moderna va in direzione opposta al concetto di 'quantità' di posti letto. Il dato classifica è quindi significativo. Gli ospedali dimensionati bene sono più gestibili. Devono garantire funzionalità e specializzazione. I nostri Borgomanero e Arona vanno verso l'integrazione, anche perchè vicini e facilmente raggiungibili». Ma il sindaco di Novara Gianni Correnti, nel commentare i dati de «Il Sole», ha subito invitato l'assessorato regionale e i manager della Sanità a valutare attentamente» quanto emerge dalla classifica nazionale.

Maria Paola Arbeia

Gattico, l'opposizione all'attacco

«Legge inapplicata e atti illegittimi»

GATTICO. Il sindaco è impegnato altrove e quasi tutta la maggioranza è a letto con l'influenza, così salta il consiglio comunale e l'opposizione chiede l'intervento del Prefetto. Secondo i consiglieri di minoranza c'è il rischio illegittimità per tutte le deliberazioni amministrative dell'ultimo anno e perchè non è stata applicata la legge Bassanini.

Consiglio mancato l'altra sera ed opposizione all'attacco: doveva essere discussa la richiesta fatta dai consiglieri minoranza di verifica dell'applicazione della legge Bassanini, che prevede l'indicazione di responsabili a cui spetta il controllo delle delibere.

«Questa nomina è stata fatta soltanto dicembre, un anno e mezzo dopo l'entrata in vigore della norma - dicono Pierluigi Gallarini e Carlo Boggio, consiglieri di opposizione - ed i responsabili entreranno in carica solo il primo gennaio. C'è il rischio fondato che 78 licenze edilizie e 346 atti amministrativi siano illegittimi».

L'altra sera si doveva discutere dell'argomento, rinviato già nel consiglio del 21 dicembre. Della maggioranza erano però presenti solo due assessori, Luigi Gioli e Marco Brondolo, ed è mancato il numero legale e l'assemblea è saltata.

L'opposizione ha inviato ieri una richiesta di incontro urgente al Prefetto ed ha consultato un legale: «Vogliamo tutelarci - dice Boggio - perchè in una situazione di questo genere ci possono essere rischi per l'intero consiglio comunale».

Il sindaco di Gattico **Federico Casaccio** difende l'operato del Comune

Pierluigi Gallarini guida le forze di opposizione in consiglio comunale

Il sindaco Federico Casaccio sdrammatizza e parla di strumentalizzazione: «Sono stato a Novara al distretto scolastico sino alle 21,15, quindi sono pienamente giustificato. Quanto alla mancata applicazione della Bassanini sono molti i Comuni che, come hanno atteso chiarimenti. Lì l'opposizione ha sollevato problemi. Tra pochi mesi si andrà a votare e questo spiega l'attacco della minoranza». [m. g.]

Stava aiutando l'idraulico ma ha perso l'equilibrio ed è precipitato nel capannone

Lutto a Paruzzaro per il commerciante

Il ricordo dei parenti: «Era disponibile con tutti»

Ha destato enorme impressione in il Vergante la tragica scomparsa di Alfonso Vespo, commerciante di Paruzzaro, 52 anni. E' caduto accidentalmente da un capannone di sua proprietà. Stava aiutando un operaio, quando è improvvisamente scivolato e, perdendo l'equilibrio, è precipitato da una decina di metri, forse meno, rovinando su alcuni blocchi metallici della officina meccanica «Fratelli Barban». Una morte istantanea. Ieri in paese si parlava d'altro.

Quando sono intervenuti i volontari della Croce Rossa di Arona il commericante non respirava più e inutile è stato anche l'arrivo dell'elisoccorso dalla base di Novara con l'equipe medica. Il corpo di Alfonso Vespo si trova all'obitorio dell'ospedale di Arona: non è stata eseguita l'autopsia, forse domani i funerali.

Il punto in cui è accaduta la disgrazia è all'altezza delle ultime case che si incontrano salendo da Paruzzaro verso Invorio.

Nel Vergante il cordoglio per Alfonso Vespo, nella foto con i famigliari

Sulla destra c'è l'Officina Barban, di fronte la villetta in cui il commerciante abitava con Paola Lazzarotto, la seconda moglie. La figlia Cristina, di 23 anni, vive invece ad Arona con la propria madre.

Alfonso Vespo viene descritto un uomo dalle molteplici attività, ricco di iniziative e sempre molto impegnato. Come conferma il suocero Luigi Lazzarotto, che ha anni: «Mio genero - dice - era davvero inesauribile e molto disponibile con tutti. Su quel capannone c'era un idraulico per sistemare l'impianto dell'acqua, lui ha voluto salire per aiutarlo senza che glielo chiedesse, senza che fosse necessario. Ed è l'irreparabile».

Luigi Lazzarotto si occupa di una attività commerciale che, oltre al figlio Pierpaolo, di anni, coinvolgeva anche Alfonso. La sede della ditta è nella stessa villetta all'angolo tra via dello Sport e via per Invorio. L'altra sera, un'ora dopo la disgrazia, sono stati avvertiti anche i genitori di Alfonso, il padre Natale, di 74 anni, e la madre Liliana Romagna, di 72, che si trovavano a Loano: ieri rientrati a Paruzzaro.

Un dolore immenso per Paola Lazzarotto, 43 anni, che ha perso il marito un anno e pochi mesi di distanza tragica fine del figlio Andrea, di ventuno anni, che è rimasto vittima in un incidente mentre stava percorrendo la strada che da Oleggio Castello sale a Paruzzaro.

Antonio Botteli

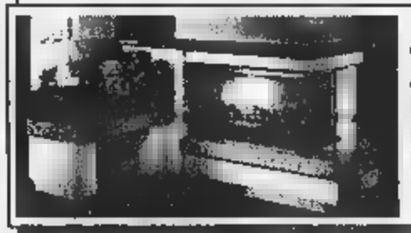
Caltignaga

Divieti di sosta all'incrocio maledetto

CALTIGNAGA. «Nei giorni che precedono il Natale è successo l'ennesimo incidente. Questa volta è stato mortale. Bisogna fare qualcosa». Il Comune ci prova e risponde alla lettera di cittadino sistemando divieti di sosta sulla statale davanti al «Mercatone». E' il punto maledetto in cui è stata travolta e uccisa qualche settimana fa Palma Pelletteri, 46 anni.

«Sarebbe opportuno vietare il parcheggio nello spiazzo di fronte al centro commerciale» ha suggerito Francesco Pata nella missiva inviata al sindaco di Caltignaga. E l'amministrazione si è di fatto dichiarata d'accordo: i cartelli di divieto sono già installati e hanno cominciato a piovere le multe. Qualcuno l'ha presa bene e ha contestato i vigili. «Ma il nostro intento - commenta il vicesindaco Antonio Mercalli - è aumentare la sicurezza delle in transito e dei pedoni che attraversano la strada 'liberando' dalle vetture in sosta la zona di accelerazione e lato della strada». [b. c.]

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400.
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali. Orario continuato.
PROMETEO'
Finanziamenti dal 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11

CAMINETTI MONTEFIBRE
Rivenditore autorizzato
TORI ELIO
VILLADOSSOLA
Via Bianchi Novello, 226 - Tel. 0324/53715

MASSIMA ASSISTENZA PER LA MESSA IN OPERA
Assortimento di inserti per camini già esistenti
STAR KAMIN

Invorio

Vandali sfasciano l'edicola sulla provinciale

Ignoti hanno preso di mira una notte l'edicola adiacente la provinciale del Vergante, gestita da Clara Pirali. Il chiosco si trova nei pressi di un distributore di benzina. Con una spranga di ferro i malviventi hanno infranto le lastre di vetro, ma non hanno sottratto nulla. L'edicola è gestita da Clara Pirali. [s. bott.]

Trecate

Airone cinerino investito sulla statale

Probabilmente investito da un'auto, un airone cinerino è stato recuperato sulla statale per Milano. I vigili urbani hanno segnalato la presenza dell'animale alla Lipu di Novara. Gli addetti che sono intervenuti però non sono riusciti a salvare l'animale, che è riportato parecchie ferite. [c. m.]

Romentino

A Vinzole un sorgendo la Tim

Il potenziamento della rete Tim è in fase di realizzazione a Vinzole. La nuova stazione radio, che è stata autorizzata in una zona lontana dal centro abitato, comprende due antenne che saranno installate su un traliccio di 36 metri. Il potenziamento servirà tutta la zona dell'Ovest Ticino. [c. m.]

San Maurizio d'Opaglio

Urta un'auto e fugge: individuata e multata

Pagherà 352 mila lire una donna di San Maurizio d'Opaglio, G.L., la notte di Natale è passata con la propria auto in via Roma ed ha urtato un'auto parcheggiata. La proprietaria si trovava in chiesa. La stradale di Borgo ha individuato la responsabile che, oltre ai danni, dovrà pagare anche la contravvenzione. [m. g.]

MEINA

Lavori per oltre un miliardo

Per sport e cultura in paese un'altra palestra e museo

Anno nuovo, palestra nuova. Costerà un miliardo la struttura che verrà realizzata nell'area adiacente alle scuole elementari e medie. I lavori sono già stati appaltati. E' molto soddisfatto il sindaco Paolo Cumbo. «Si un sogno - dice - dopo tanta attesa. La palestra verrà non solo utilizzata dagli alunni, ma potrà essere sfruttata anche per corsi di ginnastica serale degli adulti. Sarà soprattutto un'area ricreativa, con annesso campo di pallavolo sul quale si potrà esibire anche la squadra femminile che è iscritta al provinciale amatoriale».

La palestra sarà la sola realizzazione del nuovo anno. Ancora Cumbo: «Nell'area alle spalle del municipio nascerà un nuovo parcheggio che grazie opportuni interventi, come acciottolato, panchine e fioriere, bene si inserirà nel centro storico cittadino. Quest'opera costerà miliardo. Il fiore all'occhiello del '99 sarà il nuovo di Villa Faraggiana, che diverrà un centro studi di valore europeo per il disegno e pure darà slancio al turismo di Meina». E'in fase di sistemazione un lungo percorso pedonale che dalla parrocchiale alla strada che sale a Dagnente, fino alla deviazione per Ghevio. Si tratta di un tracciato panoramico che scavalca la linea ferroviaria e ripristina un vecchio itinerario. [s. bott.]

CAMERI

Polemiche dopo il Consiglio

La piscina scoperta è un vero fastidio per l'amministrazione

CAMERI. Piscina scoperta in passe? Niente da fare, dopo studio di fattibilità presentato dal sindaco Mario Rondini nel di una seduta del consiglio comunale. Di vasca si era iniziato a parlare in seguito ad una raccolta firme da parte dei genitori dei ragazzi delle scuole cameresi. La questione poi era arrivata in municipio il supporto della minoranza. Il sindaco aveva richiesto uno studio di fattibilità, realizzato tenendo conto di alcune variabili, come la presenza di altre piscine sul territorio (a Galliate è aperta da un paio di anni) e l'eventuale bacino di utenza. Lo studio ha evidenziato solo aspetti negativi dell'eventuale realizzazione, soprattutto merito ai costi gestione e all'affluenza di pubblico. L'impianto aprirebbe in condizioni di perdita. Per il Polo invece la questione avrebbe potuto essere affrontata in modo diverso: «A nostro avviso - dicono Roberto Comi e Attilio Ceffa - l'amministrazione non ha preso in considerazione la gestione di privati, decisione che forse porterebbe a costi Il sindaco Rondini: «Credo che la questione debba essere affrontata in termini territoriali, e più paesi singoli». scoppia un'altra polemica, sul progetto scelto per la riqualificazione di piazza Dante. Il Polo presenterà un'interrogazione breve. [c. m.]

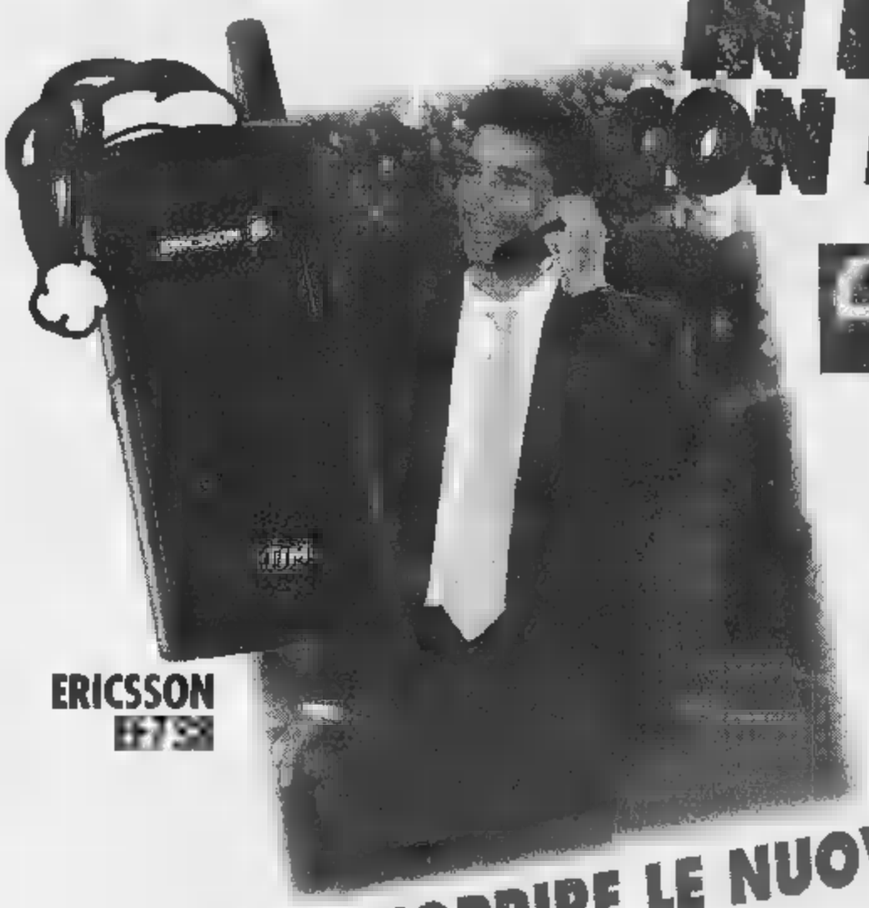
PIANETA AUTO

... sempre un passo avanti

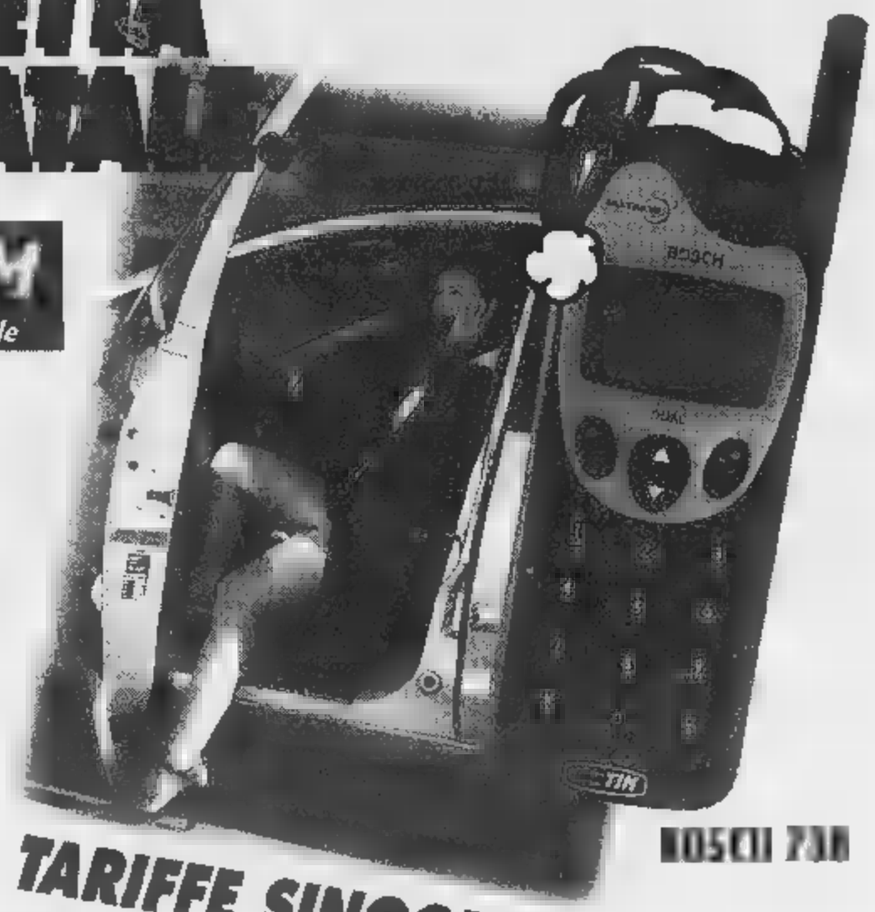
REEL ACTION

IN LINEA DIRETTA CON BABBO NATALE.

CENTRO TIM Italia Mobile



ERICSSON
GF788



BOSCH 738

PER SCOPRIRE LE NUOVE...

STARTAC 130

TARIFFE SINGOLE...

MOTOROLA CD920

MOTOROLA V70

E COLLETTIVE!!!

NOKIA 6150

NOKIA 5110

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

NOVARA
Viale Ghe[illegible], 4
Tel. 0321.69.36.36

NOVARA
Via F.lli Ro[illegible] 5a
Tel. 0321.[illegible].72

VERCELLI
Corso Matteotti, 11
Tel. 0161.25.49.20

CASTELLETTO TICINO
S.S. Sempione, 95
Tel. 0331.928.111

LEGNANO
Viale Cor[illegible], 48
Tel. 0331.[illegible]

Beura, aria di crisi nell'amministrazione comunale dopo l'ultimo consiglio

Maggioranza divisa dalla strada

E' il collegamento con la frazione Cuzzego

BEURA. C'è aria di crisi sull'amministrazione beurese. Secondo alcuni esponenti di maggioranza la coalizione uscita dalle elezioni del '95 potrebbe non arrivare alle prossime consultazioni di primavera.

A dividere il sindaco da alcuni consiglieri di maggioranza é una strada che andrebbe realizzata nella frazione di Cuzzego.

Nell'ultima seduta del consiglio il primo cittadino si [illegible] astenuto nella votazione per la costruzione della strada per [illegible] quale si sono espressi favorevolmente i consiglieri di maggioranza. Una posizione che ha causato malumore nelle file della maggioranza che si é sentita «tradita» dalla posizione del sindaco.

Una decisione che rischia di compromettere la stabilità della giunta. Cos'ha spinto [illegible] sindaco [illegible] non votare per la costruzione della strada che la maggioranza vorrebbe? Lo spiega [illegible] stesso Omar Bargiga. «Ho ascoltato diversi cittadini e molti si sono espressi contro questa strada - dice il sindaco-. Sono anche arrivate molte osservazioni scritte in municipio, tutte contro la strada. Ciò mi ha indotto a riesaminare questo problema. [illegible] che la strada [illegible] necessaria per [illegible] [illegible] che non [illegible] servita da altri accessi ma tecnicamente la soluzione é tutta da valutare. Il collegamento, che va inserito nel piano regolatore, [illegible] era nei programmi [illegible] questa maggioranza. La necessità di fare la strada [illegible] emersa nel [illegible] di questi anni. La mia astensione é dettata dalle perplessità dei cittadini ma é [illegible] posizione che non porta ad escludere la possibile realizzazione della strada».

Da sinistra il sindaco di Beura Omar Bargiga ed il [illegible] Marco Falcioni

A favore hanno optato i consiglieri [illegible] maggioranza; oltre al sindaco si é astenuta anche la minoranza. «C'é qualcosa che non quadra - dice Pierantonio Giana, che sta all'opposizione -. Il sindaco si astiene [illegible] una strada voluta dalla [illegible] maggioranza e il vicesindaco annuncia che presto darà le dimissioni. Cosa succede? Una [illegible] é certa: noi [illegible] abbiamo voluto creare bagarre, anche se c'erano tutte le possibilità».

Già un paio [illegible] mesi fa la maggioranza che governa Beura aveva registrato la defezione di due consiglieri: Giacomo Bresciani e Baccaglio. I due, che facevano parte del gruppo che [illegible] stiene Omar Bargiga, si [illegible] detti insoddisfatti dei rapporti con [illegible] sindaco [illegible] hanno deciso di staccarsi dalla maggioranza, diventando più autonomi: Questo pur [illegible] «allearsi» con la minoranza. E le voci delle possibili dimissioni [illegible] vicesindaco? «Sto meditando, ho preso tempo sino al 17 gennaio festa di Sant'Antonio a Cardezza -dice Marco Falcioni, il vicesindaco -. Non voglio anticiparle [illegible] mie idee. Posso solo dire che ho cercato [illegible] ricompattare la maggioranza dopo le defezioni di due mesi fa ma la situazione appare difficile, diversa dal clima che c'era quattro anni fa quando nacque questa coalizione».

Renato Balducci

IN BREVE

[illegible]

Raccolta di cartone anticipata a domani

L'ufficio Ecologia del Comune informa i titolari delle attività convenzionate che venerdì 1° gennaio è sospeso il servizio [illegible] raccolta di cartone [illegible] cassette. La raccolta di cassette è anticipata a domani, quella [illegible] cartone è posticipata [illegible] sabato 2 gennaio. [s. r.]

[illegible]

«Aperitivo '99», [illegible] in piazza Dante

L'invito è per i cittadini che vogliono scambiarsi gli auguri di [illegible] anno: il comitato organizzatore [illegible] «Feste in piazza» organizza il primo gennaio [illegible] «Aperitivo '99». L'appuntamento è alle 11,30 in piazza Dante Alighieri. [s. r.]

Arizzano

Nuovi direttivo della Pro Loco

Laura Brandani [illegible] la nuova presidente della [illegible] loco. Vice presidente confermato [illegible] Danilo Cavalli mentre è stato rinnovato il consiglio direttivo. Le prime iniziative promosse sono state le manifestazioni natalizie. [s. r.]

Domo, [illegible] Sacro Monte tra i santuari della ricorrenza

La grazia del Giubileo si ottiene al Calvario

DOMODOSSOLA. Non c'è an[illegible] la conferma ufficiale del Vescovo di Novara, monsignor Renato Corti, ma tutto lascia supporre che il Sacro Monte Calvario di Domo sarà tra [illegible] cinque santuari [illegible] Diocesi dove sarà possibile «lucrare il Giubileo del 2000 [illegible] andare [illegible] Roma». [illegible] per questo [illegible] fervono i preparativi che dovranno concludersi entro settembre.

Così ha deciso il Comitato per il Giubileo che ha già concesso i finanziamenti per migliorare l'accoglienza dei pellegrini. Spiega il presidente della Riserva del Sacro Monte Calvario, padre Emilio Comper: «Attendiamo disposizioni dal Vescovo Corti, ma comunque vada a finire i lavori li porteremo a conclusione».

Il progetto prevede la costruzione di due parcheggi per i pullman, l'ampliamento della «casa Stockalper», interventi per aumentare il numero [illegible] posti letto.

E [illegible] la ristrutturazione delle cappelle della Via Crucis e [illegible] campanile, la realizzazione di [illegible] «penitenziario», ovvero di [illegible] luogo dove sarà sempre possibile trovare i sacerdoti per la confessione.

Inoltre verrà migliorato l'ac[illegible] al santuario, dalla città, attraverso la strada pedonale che sarà pure dotata di un impianto [illegible] illuminazione.

«Per i programmi specifici - dice padre Comper - aspettiamo le decisioni [illegible] vescovo. E' chiaro che l'evento coinvolgerà tutte le parrocchie vicine ed è per questo che, con l'aiuto di alcuni sacerdoti, stiamo approntando un piano di preparazione e sensibilizzazione».

Quasi certa la decisione di inserire il Sacro Monte Calvario tra i santuari del Giubileo

Gli effetti del Giubileo si fa[illegible] sentire anche sulla città di Domodossola che è già alle prese con un altro evento importante quale sarà Expo 2000, la fiera italo-svizzera che si svolge ogni [illegible] anni.

[illegible] sindaco Mariano Cattrini ed i suoi collaboratori [illegible] già al lavoro per non arrivare impreparati [illegible] questi due appuntamenti.

Annuncia: «Stiamo operando per accogliere nel migliore dei modi i pellegrini. Abbiamo in programma il miglioramento dell'arredo urbano per rendere più confortevole il soggiorno degli ospiti. E' allo studio un tracciato di viabilità in grado di migliorare il flusso del traffico. Inoltre, verrà integrata [illegible] nuovi cartelli la segnaletica stradale».

Qualche incertezza però riguarda la capacità degli alberghi di offrire i posti letto sufficienti alle esigenze [illegible] queste manifestazioni. Secondo gli organizzatori potranno senz'altro supplire le strutture turistiche e religiose dei dintorni.

Filippo Rubertà

Proteste e timori da politici e ambientalisti. E il traffico rischierebbe il collasso

Omegna, sui binari 65 treni al giorno

Si studia l'eliminazione di passaggi [illegible] livello in città

OMEGNA. Sessantacinque treni al giorno, uno ogni 22 minuti. E' questa la prospettiva, ormai certa, che attende la città grazie ai lavori di elettrificazione della linea Novara-Domodossola. Uno scenario che agli omegnesi non piace proprio al punto che, dopo una fitta corrispondenza tra Comune [illegible] Ferrovie, il sindaco cusiano Teresio Piazza ha chiesto la convocazione della commissione mista (composta da tecnici dei due enti) per esaminare le ipotesi progettuali di modifica [illegible] soppressione dei sei passaggi a livello cittadini.

Un problema [illegible] nuovo venuto alla luce già questa estate con la presentazione di interpellanze da parte di Attilio Ardizzi di Forza Italia ed Augusto Quaretta dei Ccd-Nuovo Centro per Omegna.

«Prendiamo atto che finalmente anche l'amministrazione comunale [illegible] accorta di quanto tutti già sapevamo - dicono Ardizzi e Quaretta -: Omegna è destinata [illegible] diventare ostaggio dei treni merci. Con [illegible] guenze disastrose sia sul piano della vivibilità cittadina che del traffico urbano, già al limi[illegible] del collasso».

Sulla Novara-Domo alla stazione di Omegna dovrebbe transitare un treno ogni 22 minuti

L'aumento del traffico di tipo intermodale sarà graduale e ciò potrebbe consentire l'adeguamento dei passaggi a livello omegnesi. «Dove sarà possibile - fa notare Quaretta -. E soprattutto con spese che saranno ingenti. Basta guardare quel che accade a Gozzano. Ecco perchè chiediamo all'amministrazione comunale di attivarsi. Diversamente c'è il rischio di arrivare ad una [illegible] e propria paralisi della viabilità cittadina, con buona pace di quanti continuano [illegible] volere ponti sul lago dimenticando che i problemi del traffico automobilistico sono altrove».

[illegible] coro delle proteste si uniscono anche gli ambientalisti che mal sopportano l'idea [illegible] vedere aumentare il traffico merci mentre viene declassata la stazione ferroviaria. «Ci viene imposto un aumento del movimento [illegible] materiali su rotaia che è davvero impressionante. Per adesso si tratterebbe di una sessantina di treni al giorno, [illegible] in futuro potrebbero anche raddoppiare [illegible] lo sviluppo del porto di Genova. A questo però non fa seguito, come invece sarebbe logico, l'aumento anche dei treni passeggeri che noi ci auspichiamo come avera lternativa all'uso dell'automobile». [v. a.]

Prosegue per le feste

La raccolta differenziata [illegible] Domo [illegible] Villa

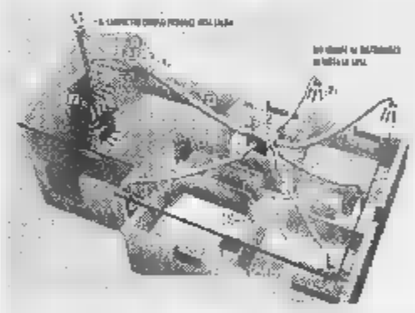
DOMODOSSOLA. «Fai [illegible] regalo all'ambiente»: è lo slogan dell'iniziativa dell'azienda speciale di smaltimento dei rifiuti Consorzio Valle Ossola per la raccolta differenziata che durante le feste interesserà i due maggiori centri ossolani, Domo e Villa. I cittadini [illegible] stati invitati [illegible] raccogliere in modo separato gli imballaggi di carta e cartone delle confezioni natalizie e a depositarli vicino ai cassonetti dell'immondizia. Gli addetti hanno provveduto a ritirarli nella mattinata [illegible] Santo Stefano a Domodossola [illegible] oggi, sempre di mattina, sono in servizio a Villa. L'operazione [illegible] stata battezzata «Cartonatale 1998» ed è la prima di una campagna per l'incremento della raccolta differenziata nell'Ossola. Nel comunicato diffuso dal consorzio, si raccomanda [illegible] raccogliere [illegible] depositare solo carta e cartoni dei regali, panettoni e dolciumi e [illegible] lasciare plastica [illegible] polistirolo che impediscono [illegible] recupero dei rifiuti. Per le bottiglie, c'è l'invito ad utilizzare le «campane» per il vetro. [a. v.]

Idrocentro S.p.A. Idrotermosanitari per propria filiale di Comunello
TECNICO COMMERCIALE
inserito/a settore...
Inviare curriculum vitae con fax allo 0172.96.075

MERCOLEDÌ tuttos[illegible]
I supplementi de LA [illegible]
Una settimana ricca di tutto.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ditta Cristina di Ghevio
dal 1949... ricerca, qualità, innovazione



[illegible] 1949 a Ghevio comincia la [illegible] della Ditta Cristina, storia che [illegible] dalla lavorazione di marmi e graniti. Questi [illegible] [illegible] d'esperienza e [illegible] laboratorio all'avanguardia consentono oggi produzioni accurate e precise finitu[illegible]. Alle porte [illegible] [illegible], grazie a nuovi impulsi aziendali, la Ditta Cristina è [illegible] [illegible] ricerca e innovazione in tema [illegible] qualità, rispetto dell'ambiente, e, soprattutto, risparmio. Nella [illegible] area espositiva di 500 mq. [illegible] Ghevio, è possibile trovare il meglio della produzione mondiale [illegible] stufe, inserti [illegible] camino e focolari in ghisa termica. [illegible] [illegible] possibile trovare stufe come [illegible] danese ABC - PEJS che offre la possibilità di controllare il rendimento termico mediante [illegible] termostato, o la norvegese Jotul [illegible] lenta combustione (un carico di legna basta per [illegible] lunghe calde ore) o la canadese Enviro - Fire, l'unica stufa al mondo che bruciando gli [illegible] dal legno (pellets) non produce fumi. Da menzionare sono pure le francesi Deville, Philippe, Cheminée de la Chenaie, famose per i focolari da incas[illegible] in ghisa termica (che consentono un risparmio di combustibile fino [illegible] 70%), o l'olandese Zibro Kamin, l'unica stufa trasportabile da un ambiente all'altro. La Ditta Cristina vi invita dunque nella nuova esposizione di Ghevio, dove potrete [illegible]are [illegible] mano (facendo attenzione [illegible] [illegible] scottarvi) quanto di meglio offre oggi la tecnologia del riscaldamento domestico. L'inverno è lungo, quindi siete ancora in tempo per dotare la vostra [illegible] di un sistema termico efficiente, [illegible] ed ecologico. Un'opportunità da [illegible] perdere.

MITSUBISHI
PAJERO SPORT

VIENI A SCOPRIRLO ALLA

OMCAR S.R.L. CONCESSIONARIA MITSUBISHI PER [illegible] E PROVINCIA
FONTANETO D' [illegible] [illegible] - S.S. 229 Km [illegible] 24 - Tel. 0322/89.666 - 89.489 - [illegible]

Anche la tua auto merita delle mani esperte a un prezzo rilassante. Fino al 31 dicembre.

Operazione Pacchetti: ricambi originali, manodopera a benessere a prezzi trasparenti, IVA compresa.

Se guidate una Polo, una Golf o una Passat immatricolate tra gennaio 1988 e agosto 1994, godetevi un trattamento davvero speciale. L'Operazione Pacchetti Volkswagen mantiene in piena forma la vostra auto con grandi benefici per il vostro umore. Un esempio? Per la Polo 1.0 cambio olio e filtro a 82.900 lire, freni anteriori a 106.700, sostituzione marmitta a 198.700 lire. Non vi sentite già meglio? **La convenienza moltiplicata per la qualità.**

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz. Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100 • (0324) 4 41 75
Off. - Ric.: Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

POLETTI WALTER
San Maurizio D'Opaglio (NO) • Via Bonetto, 36 • (0322) 91 99 86

SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) • Viale V. Veneto, 27 • (0323) 7 19 56

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22 • (0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16 • (0323) 84 61 41

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 • Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria • (0321) 47 65 06

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Verbania, tra i punti deboli il calo dei frontalieri; migliorano i collegamenti

«Occupazione, il futuro è rosa»

La Camera di Commercio del Vco ottimista

BAVENO. La Camera di commercio guarda con un ottimismo di fondo al futuro della provincia. Anche in termini occupazionali. La valutazione è del presidente Giuseppe Moroni, che già in occasione della recente cerimonia di premiazione della Fedeltà [redacted] lavoro e del progresso economico [redacted] espresso giudizi positivi sulle prospettive del territorio e sull'attività svolta dall'ente camerale.

Un primo elemento di soddisfazione è costituito dal progressivo collegamento dell'area alle grandi reti viarie e di trasporto. «Non [redacted] possono che salutare [redacted] grande favore i recenti fatti in terra elvetica - rileva Moroni -, che danno il via all'Alp Transit, la grande trasversale alpina lungo le direttrici del Gottardo e del Loetschberg. Quest'ultima avrà sbocco sulla linea del Sempione [redacted] l'intero Vco diventerà crocevia di traffici internazionali di grande rilievo come punto di passaggio tra l'Europa e il Mediterraneo, con vantaggi economici facilmente intuibili».

I tempi di questa opportunità di valorizzazione del territorio? «Sono favorevoli - continua Moroni -, poichè i problemi del Loetschberg sono parzialmente risolti e la linea del Sempione [redacted] trova già in fase di ammodernamento».

Moroni sottolinea altresì la costante cura dell'ente camera[redacted] da lui presieduto, [redacted] ha acquisito [redacted] piena autonomia d[redacted] Novara, sul fronte dell'economia e del lavoro. Molte iniziative sono volte, in collaborazione con altri enti, ad aumentare le possibilità [redacted] lavoro per i giovani: «E' il caso del contributo dato [redacted] formazione professionale - aggiunge il presidente -, nonchè al sostegno per quella imprenditoriale e al fabbisogno di manodopera specializzata».

Oggetto [redacted] particolare attenzione da parte della Camera di Commercio sono poi le problematiche collegate al frontalierato, punto debole dell'occupazione provinciale in quanto i lavoratori in Svizzera provenienti [redacted] Verbano Cusio Ossola so[redacted] in continuo calo. In particolare si sta lavorando per estendere alla provincia le iniziative finanziate dal programma comunitario Interreg.

Comprendono tra l'altro l'istituzione di sportelli per dare

Il presidente Giuseppe Moroni

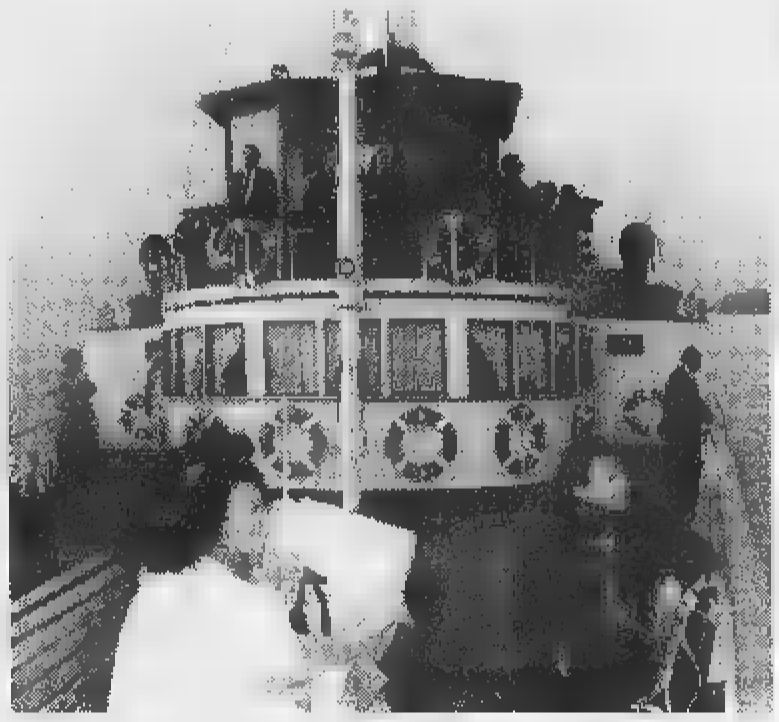
assistenza fiscale, previdenziale e sociale ai frontalieri. Aiutandoli pure a trovare [redacted] nuova collocazione quando perdono il lavoro. Un altro importante fatto nuovo segnalato da [redacted]oroni è l'ingresso [redacted] «soggetti titolari di diritti» nel consiglio dell'ente camerale dei rappresentanti dei consumatori. L'attenzione verso di loro è dimostrata pure dall'apertura, proprio in questi giorni, dello sportello di conciliazione per risolvere [redacted] tempi brevi e a costi contenuti non solo le controversie tra imprese, ma anche quelle tra aziende e utenti.

L'inizio del nuovo anno è il momento per rendere noti alcuni dati relativi alla Camera di commercio del Vco. Le aziende iscritte al registro imprese ammontano a 12.323 e danno lavoro [redacted] circa 37 mila persone. Ciò corrisponde ad un'impresa, con [redacted] occupati in media, ogni 13 abitanti ed evidenzia quindi un tessuto [redacted] in [redacted] prevale una diffusa piccola imprenditorialità.

Per [redacted] [redacted] imprese i settori ai primi posti sono [redacted] commercio (28 per cento), il manifatturiero (18, con casalinghi in testa), le costruzioni (17). La ripartizione in base agli addetti vede invece in cima alla graduatoria il comparto manifatturiero (33 per cento), seguito da commercio (20) [redacted] da costruzioni (11).

A questi settori trainanti ne segue [redacted] altro di primaria importanza per l'economia locale: il turismo. Conta il dieci per cento delle unità produttive del territorio e il sette degli addetti locali. L'agricoltura conta l'otto per cento delle imprese [redacted] Vco, dedite soprattutto alla floricoltura.

Sergio Ronchi



Nel Vco il turismo [redacted] il dieci per cento delle unità produttive del territorio

PER GLI ALBERGHI

Arriva il marchio «doc»

Per gli alberghi del Vco [redacted] il «marchio [redacted] qualità dell'offerta alberghiera». Il progetto, già attuato in Lombardia, Veneto ed in alcune province piemontesi, viene attivato dalla Camera di Commercio con l'Istituto nazionale ricerche turistiche. Gli operatori chiedono la certificazione ad [redacted] apposita commissione dell'ente camerale, che assegna un marchio strutturato su tre livelli di qualità dopo avr visita[redacted] e valutato l'albergo. L'offerta di servizi di qualità garantita è una delle [redacted] da [redacted]guire per mantenere competitività nel mercato turistico: tale consapevolezza è alla base dell'iniziativa, che intende tutelare gli ospiti e stimolare la leale concorrenza tra albergatori, inserendosi nelle politiche di miglioramento delle località turistiche in atto sul territorio. [s. r.]

A Riale di Formazza

[redacted]

FORMAZZA. Hanno fatto i salti mortali per allestire in tempo utile, ovvero per le feste, un anello di fondo, nella piana di Riale ed [redacted] fine [redacted] riusciti nell'impresa. Da ieri [redacted] praticabile la pista che si snoda per tre chilometri in quota laddove, nel prossimo [redacted] si disputerà una fra le gare più suggestive [redacted] stagione: il campionato italiano sulla distanza dei 50 chilometri. Gli organizzatori, con in testa l'appassionato Giuliano Sandretti, hanno recuperato tutta la [redacted] possibile. Poi hannno messo in funzione giorno [redacted] notte il cannone, un tempo al servizio del campetto [redacted] Valdo dove si pratica la discesa, che ha prodotto l'innevamento artificiale. [r.a.]

Indaga la Polizia

[redacted]

GRAVELLONA TOCE. Ladri d'appartamento in [redacted] la notte scorsa in un'abitazione del centro. Ma è andata loro male e si [redacted] dati alla fuga dopo [redacted] si [redacted] introdotti attraverso una finestra che dà sulla strada. A mandare in fumo il progetto criminoso è stato [redacted] padrone di casa che svegliato dai rumori sospetti si è alzato da letto ed ha acceso le luci del salotto. Altri ignoti, sempre la scorsa notte, hanno invece rubato gioielli ed oggetti d'oro ad Arizzano, sopra Verbania. Anche qui si sono introdotti nelle stanze dopo aver forzato una finestra [redacted] pian terreno. Entrambi gli episodi sono stati denunciati alla polizia dalle stesse vittime. [a. r.]

Iniziativa umanitaria per le «lucciole»

Vogogna, la proposta lanciata a Natale dal parroco don Paolo Pessina

«Diamo una famiglia alle prostitute»

Per cambiar vita ci vuole anche un lavoro onesto

VOGOGNA. Togliere le prostitute dal marciapiede ed aiutarle a cambiar vita. Offrire loro una famiglia ed [redacted] lavoro onesto. E' in sintesi la proposta che don Paolo Pessina, parroco di Vogogna, ha lanciato dall'altare [redacted] durante la celebrazione della messa natalizia di mezzanotte.

E' un [redacted] [redacted] proprio invito alla solidarietà verso chi è stato più sfortunato. Il sacerdote ossolano - non nuovo ad iniziative umanitarie contro l'emarginazione ed il disagio sociale - è intenzionato ad accogliere in Ossola alcune prostitute che abbiano apertamente manifestato la volontà di cambiar vita.

Don Pessina ha sostanzialmente raccolto l'appello a suo tempo lanciato in tv da don Oreste Benzi, il creatore della comunità riminese «Papa Giovanni XXIII». I due sacerdoti si sono recentemente messi in contatto per [redacted] insieme una prima realizzazione pratica del progetto. «E' necessario trovare famiglie disposte ad accogliere le giovani (molte di loro [redacted] attualmente ospiti di don Benzi) alle quali bisognerà anche trovare un'occupazione dignitosa. Per questo abbiamo già incontrato alcuni responsabili di aziende del Vco».

A Nibbio, nei pressi di Mergozzo, abbiamo incontrato Tania, 30 anni, albanese. Bruna, occhi [redacted] fuoco, corporatura snella, quasi atletica. Indossa la 'classica' minigonna e passeggia [redacted] aria distratta ai margini della strada, a ridosso di una macchia boschiva.

«La vita [redacted] sempre più difficile - racconta, dapprima incerta [redacted] poi, superata l'iniziale diffidenza, sempre più sicura - ma per ora non ho alternative. Mando qualche milione a casa, in Albania, dove vivono i miei genitori e due sorelline».

«Cambiare vita? - quasi s'interroga più che risponderci - Potrebbe anche andar bene, [redacted] come si fa? Non credo che una famiglia normale potrebbe accogliermi. Troppi pregiudizi, paura delle malattie. Vivere con una [redacted] prostituta in casa? No. Non [redacted] se al loro posto mi comporterei diversamente». [a. r.]

IN BREVE

Verbania

Fi: «Le promesse [redacted] del Comune al Galois»

Il gruppo dei giovani di Forza Italia denuncia l'immobilismo di Provincia e Comune sui principali problemi sollevati dagli studenti del liceo «Galois»: palestra, sala riunioni e messa in sicurezza dell'accesso all'istituto. Il Comune viene accusato [redacted] un documento del responsabile provinciale Roberto Braguti di non avere mantenuto le promesse fatte, mentre alla Provincia si imputa la «beffa» di avere stanziato in bilancio alla voce «palestre» solo 70 milioni e nulla per la formazione professionale. [s. r.]

S. Maurizio d'Opaglio

«La nostra scuola deve restare autonoma»

La scuola vuole restare autonoma. Genitori, docenti e Comuni (l'istituto con scuola materna, elementare e media interessa anche Pella, Pogno [redacted] Madonna del Sasso) protestano contro l'ipotesi di accorpamento con la scuola di Gozzano. In un documento il Consiglio d'istituto rileva infatti come la scuola cusiana risponda alle esigenze di [redacted] bacino particolare [redacted] rispetti tutti i parametri della legge per mantenere la propria autonomia essendo frequentata da 533 allievi, numero destinato ad aumentare. [v. a.]

Verbania

Messa in suffragio per il generale Romano

Una messa in suffragio del generale dei carabinieri Franco Romano e degli altri tre militari morti con lui nell'incidente aereo di Volpiano, verrà celebrata domenica 17 gennaio alle 9,30 nella chiesa della Natività della Beata Vergine di Cavandone. L'iniziativa è della Federazione Monarchica Italiana «Club Reale Emanuele Lavati» di Verbania. [a. r.]

[redacted]

Presto lavori [redacted] porto e sul lungolago

Sono in viste lavori di dragaggio del porticciolo e di sistemazione del lungolago. Costano circa 70 milioni [redacted] sono finanziate dalla Regione. [s. r.]

Ghiffa

Lavori per 400 milioni al centro di Cargiago

Dal Comune il progetto per riqualificare il nucleo antico di Cargiago. Sono previste opere per oltre 400 milioni alla rete fognaria ed elettrica, all'acquedotto, all'acciottolato. [s. r.]

[redacted]

Avviso

Il responsabile dell'Area Tecnica ai sensi dell'art. 15, 6° comma della Legge Regionale 5/12/1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni - rende noto - che il progetto preliminare di variante strutturale del Piano Regolatore Comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 85 del 15 dicembre 1998, immediatamente eseguibile, è depositato presso la Segreteria del Comune e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dal 18/12/1998, durante i quali chiunque può prenderne visione. Nei successivi [redacted] (trenta) giorni chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Cameri, li 18/12/1998

IL [redacted] DELL'AREA TECNICA
geom. Giancarlo Marchetti

[redacted] PIEMONTE
[redacted] OSPEDALIERA
«MAGGIORE [redacted]

Estratto di avviso di gara

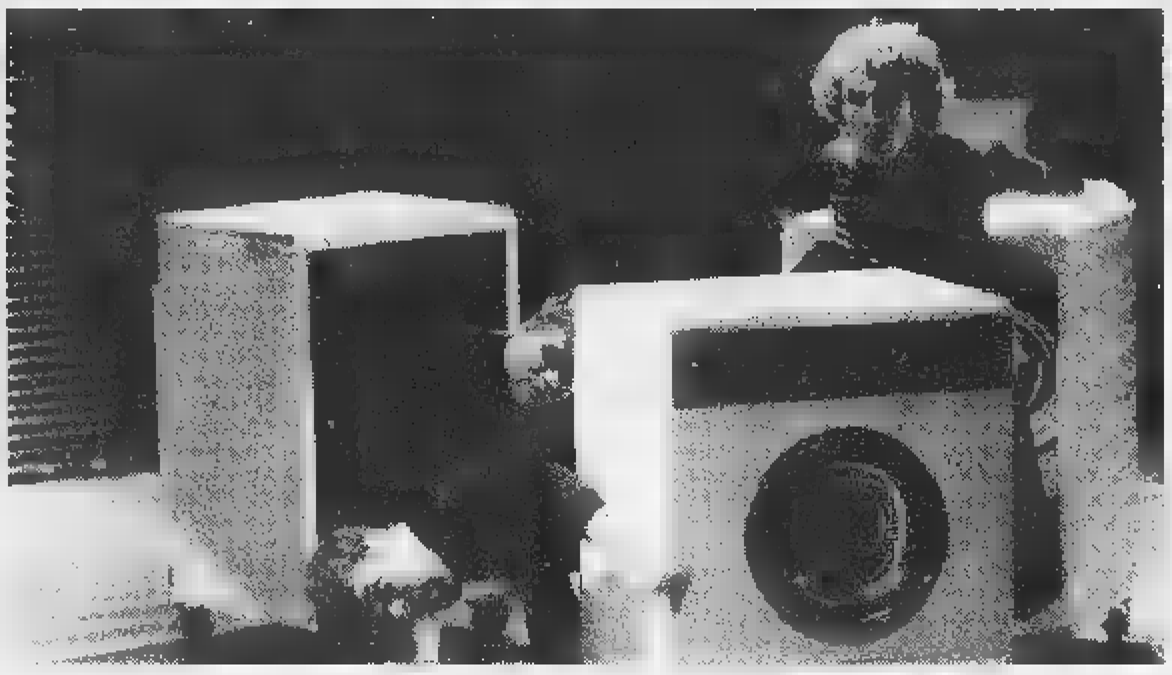
L'Azienda Ospedaliera "Maggiore della Carità" [redacted] Novara rende noto che sono state indette le seguenti gare:
- Servizi assicurativi - procedura negoziata - periodo 1/3/1999 - 31/12/2001 da espletarsi ai sensi dell'art. 23 lett. b) del D. Legisl. 157/95.
- Locazione triennale soluzione informatica per i lavoratori di analisi chimica clinica e di microbiologia - licitazione privata per un periodo di anni tre - importo presunto L. [redacted] + IVA - [redacted] espletarsi ai sensi dell'art. 16 lett. b) del D. Legisl. 358/92 e dall'art. 16 del [redacted]. Legisl. [redacted].
Le domande di partecipazione dovranno essere corredate della necessaria documentazione e pervenire entro [redacted] 13,00 [redacted] giorno 15/1/1999 [redacted] seguente indirizzo:
Azienda Ospedaliera "Maggiore della Carità" - Ufficio Protocollo - C.so Mazzini, 18 - 28100 Novara.
Gli interessati potranno prendere [redacted] degli avvisi integrali di gara contenenti l'indicazione [redacted] documentazione [redacted] allegare alla domanda di partecipazione presso il servizio Provv./Economato - C.so Mazzini, 18 - Novara (tel. 0321.373607 per S[redacted] Assicurativi - tel. 0321.373616 per locazione triennale di soluzione informatica) nelle ore d'ufficio (8.00/14.00).
La richiesta non vincola l'Amministrazione appaltante.
Novara, li 21/12/1998

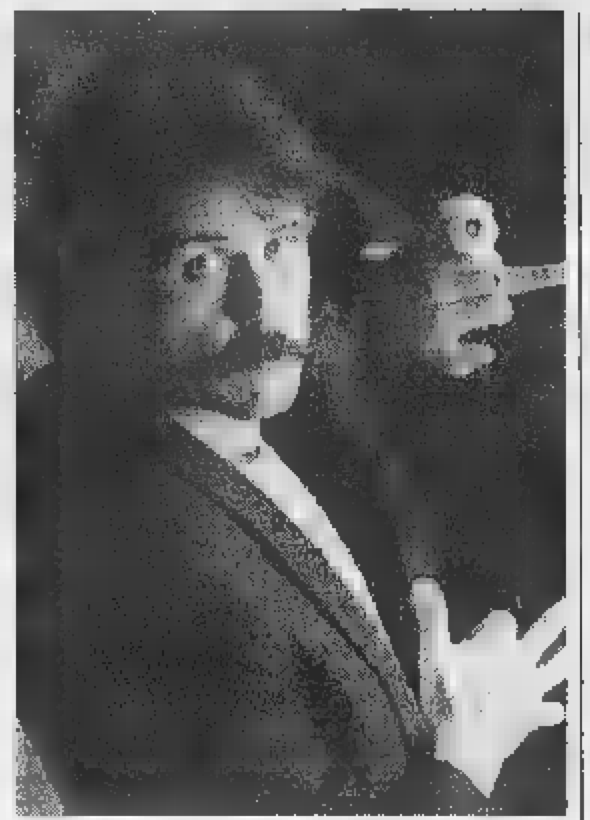
IL DIRETTORE GENERALE
Pierbaldi Airoldi

A Verbania è scattata la prevendita degli abbonamenti alla prestigiosa rassegna

Nuovo teatro, 10 «Lampi» sul lago

Da «Heart Beat» al caso Moro con Marco Baliani





A destra, Claudio Cinelli protagonista di «Heart Beat», il collage di sketches sull'amore che inaugurerà [redacted] stagione il 30 gennaio. A sinistra, una scena di «Antenati», spettacolo del Laboratorio Teatro Settimo

VERBANIA. Esiste in Italia un gruppo eterogeneo di teatranti interessati alla [redacted] o sperimentazione di nuovi linguaggi o alla rielaborazione di codici espressivi tradizionali. Da tredici anni una tappa sicura [redacted] loro percorso è «Lampi sul loggione», rassegna promossa dall'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune e dal Centro ricerca teatrale. [redacted] cartellone di quest'anno propone dal 30 gennaio al 24 aprile ben dieci spettacoli, tutti ospitati all' Auditorium Sant'Anna di Pallanza sempre di sabato e [redacted] inizio alle 21,30 . [redacted] nastro di partenza è tagliato da «Heart Beat» («Batticuore»), un divertente collage [redacted] schetches dedicato all'amore. E' proposto da «Porte Girevoli Teatro» di Firenze con Claudio Cinelli.

Il 13 febbraio, sera di Carnevale, arrivano «I Mapo» di Milano [redacted] uno spettacolo adatto a grandi e piccini che unisce acrobazia [redacted] grande comicità.

La storia di [redacted] gruppo di ragazzi in [redacted] dei tanti quartieri ai margini delle metropoli è messa in scena il 20 febbraio da «Fondazione Sipario Toscana» di Pisa con «Solitari in branco». Formazione tra le più [redacted] te in Italia, «Quelli di Grock» ritorna a Verbania il 27 febbraio con «Officina Pinocchio», luci, movimento, danza, fisicità di sei scatenati attori.

Il 13 marzo è atteso Marco Baliani una delle figure più prestigiose [redacted] teatro contemporaneo italiano. Propone «Corpo di stato», un monologo-narrazione che ha debuttato in diretta a Rai [redacted] il 9 maggio del '98 anniversario della morte di Aldo Moro e proprio della tormentata vicenda tratta.

Nino D'Introna ha più volte legato il suo nome alla rassegna verbanese: ritorna [redacted] il [redacted] spettacolo cult, «Il paese dei ciechi», tratto dall'omonimo raconto [redacted] Wells.

Il 27 marzo arriva «Muncca» rivisitazione della fiaba « La Bella e la Bestia» che ha fatto vincere ai due interpreti Roberto Corona e Monica Mattioli il prestigioso premio «Stregagatto». Paola Bianchi, coreografa e danzatrice torinese in scena [redacted] Paola Chiama il 10 aprile offre una poetica e riflessiva proposta di teatro danza [redacted] «F.K.», ispirato alla vita della pittrice messicana Frida Kahlo. Il 17 segue «Antenati» del Teatro Laboratorio di Settimo [redacted] una suggestiva storia del rapporto tra l'uomo e le macchine.

Come di consueto il Comitato per [redacted] Resistenza nel Verbano da qualche anno celebra la festa di Liberazione offrendo una proposta teatrale: il 24 aprile andrà così in scena «Come [redacted] cammello in una grondaia», proposto dal gruppo Atir di Milano. Vantaggioso l'abbonamento a 75 mila lire per sei spettacoli a scelta. Il tagliando, già diventato per molti [redacted] strenna, è [redacted] vendita alla libreria Margaroli di Intra. Il prezzo d'ingresso ai singoli spettacoli è fissato in lire 16 mila.

Paolo Crivellaro

GIORNO E NOTTE

[redacted]leggio

Bianchessi al «Soda»

Carlo Bianchessi è protagonista [redacted] serata dedicata al cabaret al «Soda Cafè» [redacted] via Circonvallazione. Dalle 22. [r. l.]

[redacted]

Serata con Carlos

Direttamente [redacted] Cuba, musica [redacted] animazione [redacted] Carlos al «Derrynane Village» di Castelletto Ticino. [r. l.]

[redacted]

Liscio sul lago

Liscio e revival al «Mirage» di Arona con l'orchestra di Oscar Valentini. Al terzo piano discoteca. Dalle 21,30. [m. p.]

Stresa

Funny Ass al Mc Gill's

Concerto [redacted] fine anno al «Mc Gill's» [redacted] Brisino di Stresa con le covers dei «World's Funny Ass». [m. p.]

[redacted]

Karaoke con Stefano

Serata di karaoke con l'effervescente Stefano Casadei al «Saloon Samije» di Gravellona Toce. [r. l.]

Premosello

Lap dance al Luxor

Alla discoteca «Luxor» di Cuzzago, per chi ama la «trasgressione», emozioni forti con la lap dance. Musica commerciale e revival, [redacted] ingresso gratuito. Dalle 23. [m. p.]

[redacted]no

Cà Bianca show

«Io e il pianoforte» con Irina Panfilova, cabaret con Walter D'Amore [redacted] Marisa Rampin. E' il programma della nottata alla «Cà Bianca» [redacted] via Lodovico il Moro. [m. p.]

Bellinzago

Salsa y merengue

Serata latino-americana alla discoteca «Blue Gate», sulla statale del Lago Maggiore. Dalle 23. [r. l.]

Sillavengo

Marzio a Tenimento

Le più belle covers della musica italiana e non dalle 21 a Tenimento al Castello (Sillavengo) in compagnia delle proposte di Marzio. [m. p.]

[redacted]

«Stazione» live

Musica live con i «Stazione Marconi» dalle 22 all'irish pub «O'Connors» di via Scavini a Intra. [m. p.]

[redacted]no

Scimmie, «Too Rude»

Direttamente dall'Inghilterra, i «Too Rude» approdano [redacted] in riva ai navigli, alle «Scimmie». Propongono il loro rock accattivante. [m. p.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	5	2	84	71	27
	77	64	59	[redacted]	45
[redacted]	53	16	5	63	88
	[redacted]	64	[redacted]	55	54
FIRENZE	33	[redacted]	51	11	[redacted]
	74	67	[redacted]	60	58
GENOVA	39	25	10	[redacted]	81
	120	[redacted]	75	72	69
[redacted]	25	7	54	57	78
	79	62	59	56	45
NAPOLI	[redacted]	1	[redacted]	[redacted]	90
	70	69	67	54	53
[redacted]	25	43	21	54	41
	64	62	62	58	57
ROMA	[redacted]	[redacted]	13	22	16
	109	68	58	55	48
TORINO	[redacted]	63	[redacted]	72	22
	107	[redacted]	85	73	62
VENEZIA	21	63	30	45	37
	105	[redacted]	66	63	62

IL COMPUTER SUGGERISCE

[redacted] centrati. Ambi centrali sul n. 31 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

31-8	31-18	31-62	31-34	31-39;
31-10	31-17	31-28	31-36	31-41;
31-19	31-2	31-4	31-75	31-24;
31-20	31-60	31-64	31-74	31-48;
31-13	31-49	31-88	31-87	31-85;
31-46	31-63	31-38	31-30	31-1.

Ambate [redacted] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 83 (5); Cagliari 2 (1); Firenze 69 (1); Genova 31 (1); Milano 8 (1); Napoli 41 (4); Palermo 79 (3); Roma 56 (2); Torino 14 (1); Venezia 74 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

[redacted]	62-20	62-12	36-15	36-30;
62-16	[redacted]	[redacted]	36-42	36-1;
[redacted]	[redacted]	[redacted]	36-54	36-40;
[redacted]	62-19	62-4	36-87	36-49;
[redacted]	[redacted]	36-50	36-20	36-2;
62-42	62-18	36-16	36-51	36-3;
[redacted]	62-40	36-61	36-52	36-4;
62-88	62-68	36-63	36-19	36-22.

Per decine la lunghetta più in [redacted] sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	7-5-6;

Statistiche [redacted] cura [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	1 - 10 - 23 - 44 - 82 -90
	2 - 20 - 46 -88 - 28 - 9
2 combinazioni	
L. 5600	4- 8 -73 - 75 - 24 - 69 - 51
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 23 - 17 -13 - 41
224 combinazioni	- varianti =8 - [redacted] - [redacted] - 86 - 19 - 31 -74 - 65

Stasera a Oleggio, in scaletta anche brani degli Avion Travel

«Fa Sol Blue Band», è ritorno con l'omaggio a Fossati e Conte

La Fa [redacted] Blue Band propone [redacted] recital intitolato «Emozioni... da decifrare»

OLEGGIO. Paolo Conte, Ivano Fossati, Avion Travel e le loro canzoni diventano «Emozioni... [redacted] decifrare» [redacted] l'invito arriva dalla Fa Sol Blue Band. [redacted] quintetto torna in palcoscenico per festeggiare dieci anni di musica con una serata al Teatro Comunale di Oleggio.

L'appuntamento è oggi alle 21, l'ingresso costa 12 mila lire. L'iniziativa si deve, oltre che ai componenti della band, alla compagnia «C'era l'acca» con [redacted] collaborazione dell'associazione culturale oleggese «L'altra Eva».

La line-up del gruppo comprende il «trascinatore» Gigio Fasoli (voce, piano e chitarra), Giovanni Loddo che è musicista di professione (tastiere) e vanta collaborazioni con noti artisti e negli spettacoli di Malandrino e Veronica, Enzo Iacchetti, Giobbe Covatta, al basso Roberto Pastori, Fabio Ticozzelli alle batterie e Benny Greco alla chitarra. Il loro affiatamento è frutto di tante session in locali e manifestazioni musicali. Hanno anche inciso un album, anni fa, intitolato «Tempo totale».

Pastori, Ticozzelli e Greco sono reclutati nei «Salici piangenti», band che accompagna le performance comiche di Malandrino e Veronica: a San Silvestro saranno a Modena nella [redacted] manifestazione che vede protagonisti i Blues Brothers. Stasera la proposta avrà la formula di recital: collaborano Tazio [redacted] per la regia, la coreografa Anna Caminati, Elena Pavese e Marco Bolozzi di «C'era l'acca». Direzione musicale di Giovanni Loddo. [m. p. a.]

[redacted]

[redacted] (NOVARA)

VIP. Tel. 0321-625.688. **Così è la vita**, con [redacted], Giovanni e Giacomo. [redacted]: [redacted]; 17,30; [redacted]; 22,30. Lire 12.000; 8000; sab. pom. e merc. fer. [redacted].

ARALDO. [redacted] 0321-474.625. **[redacted] posta per te.** [redacted]: 20,15; 22,30; fer. fest. e pre[redacted]. Lire 12.000; 8000; [redacted] fer. 8000.

[redacted]. Tel. 0321-627.676. **Mulan**, di W. Disney. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Fer. fest. e prefest. Lire 12.000, [redacted] 8000; mart. fer. [redacted] pom. 8000.

[redacted]. Tel. 0321-624.158. **Il [redacted]**, con L. Pieraccioni. Or.: 20,25; 22,30; fer. fest. e prefest. [redacted] 12.000, [redacted] 8000; mart. [redacted] e sab. pom. [redacted].

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **Il principe d'Egitto**, di S. Spielberg. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; fer. fest. e prefest. Lire 12.000, rid. 8000. Lun. e fer. [redacted]; 5000.

S. CUORE. Tel. 0321-45.54.84. [redacted].

[redacted]

S. ANDREA. RIPOSO.

[redacted]

[redacted] CARLO. Tel. 0322-240.566. **Mulan.** Ore 21. [redacted]; [redacted] fer. 8000/5000.

[redacted]

VANDONI. RIPOSO.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322-82.151. **Paparazzi.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000/8000; merc. [redacted].

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Così [redacted] [redacted]**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000, rid. 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Il principe d'Egitto**. Lire 11.000, [redacted] 8000; merc. fer. 8000. Or.: 20,15; 22,15.

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741. **La maschera [redacted] Zorro.** Or.: 19,50; 22,15. L. 11.000/8000; mercoledì feriale L. [redacted].

[redacted]

[redacted]. Tel. 0321-51.95.23. RIPOSO.

[redacted]

CORSO - [redacted] Corso. Info. su segr. [redacted] 0324.24.08.53. **Pap[redacted].** [redacted]: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

CORSO - Sala Cerelas. Tel. 0324-240.853. **Il principe d'Egitto.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. [redacted]. **Così è [redacted] [redacted]** [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000, [redacted]. 6000.

CINE 1 - Sala 2. Mulan, di W. Disney. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000, rid. 6000.

[redacted]

ITALIA. Tel. 0163-84.02.01. RIPOSO.

OLEGGIO

CINE TEATRO. [redacted] 0321-91.183. Teatro: **Emozioni da decifrare**, or.: 21.

[redacted]

[redacted] Tel. 0323-61.459. RIPOSO.

ORATORIO. RIPOSO.

[redacted]

S. PELLICO. Inf. e prezzi spett. al numero [redacted] segr. [redacted] 0321-777.122. [redacted].

[redacted]

[redacted] Inf. e prezzi spettacoli [redacted] numero di segr. [redacted] 0323-401.940. **Mulan**, [redacted] Walt Disney. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] Inform. e prezzi spettacoli [redacted] numero di segr. telefonica 0323-40.19.40. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-401.940. **Il mio [redacted]** con L. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 1. Inf. orari e prezzi 0323-501.964. **Il principe d'Egitto**.

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 2. Inf. orari e prezzi 0323-501.964. **Così è la vita.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel [redacted]. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,20; 16,50; [redacted]; 19,50; 21,20; 22,50

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Così è la vita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **C'è posta per te**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiler 22, tel. 581.71.90. **[redacted] posta per te**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mio [redacted]** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned**. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **[redacted] pazzi per Mary**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; [redacted].

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.028. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned**. Di Kirk Jones con Jan Bannen, David Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via [redacted] 62, tel. 327.2214. **Festen**. Di T. Vinterberg, U. Thomsen, H. Moritzen. Vet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **[redacted] West**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita**. [redacted]: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.363. **Mulan**. [redacted]: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Mulan**. Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

[redacted] UNO v. [redacted] [redacted], telefono 817.10.48. **My name is Joe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **C'è posta per te**. Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **La cena**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 4: **Central do Brasil**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 **Il negoziatore**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [redacted]. **Il mio West**. Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di Zorro**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Riapertura uffici: lunedì 4/1; riapertura biglietteria: martedì 5/1 con orario 10,30-16. Prossimi appuntamenti: stagione di concerti: 6/1 ore 20,30 (Evelino Pidò direttore) e 16/1 ore 20,30 Lü Jia [redacted] tore). Orchestra del Teatro Regio.

LE TRAME DEI [redacted]

COSI' E' LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo [redacted] tre uomini in fuga: [redacted] detenuto evaso, un poliziotto con il sogno di diventare scrittore, un malicioso inventore di giocattoli.

[redacted] Commedia. Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuomo, Roberto Faunetti e Nino D'Angelo sono i cacciatori di scoop fotografici per il film di Neri Parenti.

IL PRINCIPE D'EGITTO. Cartoni animati. Per l'esordio [redacted] cartoon la [redacted] Steven Spielberg ha scelto la storia di Mosè, piccolo ebreo trovato nel Nilo e cresciuto in Egitto [redacted] il figlio del [redacted].

IL [redacted] WEST. Commedia. Ritorna sullo schermo Leonardo Pieraccioni: [redacted] di Giovanni Veronesi, ambientato nel Far West, è un medico pacifista in disaccordo con il padre pistolero.

[redacted]. Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste [redacted] guerriero per combattere gli invasori Unni.

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventuroso. Ritorna sugli schermi il celeberrimo personaggio di Zorro: l'eroe mascherato è, in questo caso, Antonio Banderas.

C'E' POSTA PER TE. Commedia. Tom Hanks e Meg Ryan si riuniscono per un nuovo girotondo sentimentale. Nel film sono due navigatori telematici che lavorano uno accanto all'altra e si detestano, ma che «in rete» [redacted] amano virtualmente.

LOLA CORRE. Azione. A Berlino vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è nei guai: deve recuperare il denaro di un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo.

[redacted] DO BRASIL. [redacted]. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, secondo lungometraggio del brasiliano Walter Salles si incentra sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra una [redacted] che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano di madre.

TANGO. Commedia drammatica. Il nuovo film di Carlo Saura racconta la storia [redacted] famoso regista che, lasciato dalla moglie, decide di dedicarsi anima e corpo ad un film sul tango.

[redacted]. Commedia. Il nuovo film di Woody Allen racconta di un giornalista che si [redacted] per Broadway alla ricerca [redacted] celebrità.

THE [redacted] SPECIAL. La [redacted] coppia [redacted] investigatori tv, 37 anni dopo arriva [redacted] grande schermo tra humor e [redacted] smo.

LA CENA. Commedia drammatica. L'Italia di oggi vista attraverso i clienti occasionali di un ristorante è il centro del nuovo lavoro di Ettore Scola.

[redacted] DI LA' DEI SOGNI. Fantasy. Un medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso.

BASTA GUARDARE IL CIELO. Drammatico. Il tredicenne Kevin diventa amico di un coetaneo vittima di una malattia. Nel cast, Sharon Stone.

MORTAL KOMBAT. Azione. Ritornano su gli schermi [redacted] spettacolari [redacted] di Mortal Kombat.

I [redacted] DEL CUORE. Commedia. Una famiglia disastrata, genitori e 4 figli grandi, si ritrova unita davanti [redacted] tacchino del giorno [redacted] Ringraziamento. Puntualmente, [redacted] scatenano le tensioni.

GATTO NERO, [redacted]. Commedia drammatica. Kusturica Leone d'Argento a Venezia racconta le avventure di due gruppi di gitani.

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Roth) nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista: ha imparato da solo, suona senza leggere le note, ma si dice che [redacted] più bravo del mondo...Tornatore dal monologo di Baricco.

NEI NEGOZI IBR È SEMPRE NATALE

IN ITALIA TIM AVVIERÀ COMMERCIALMENTE IL SERVIZIO GSM [redacted] A PARTIRE DAL 1 GENNAIO 199[redacted]

I.B.R. [redacted] di Ruschetti

OMEGNA
Via Valle Strona, [redacted] - ☎ 0323/643579

GOZZANO
Via Novara, 11 - ☎ 0322/917478

VERBANIA INTRA
P.zza F.lli Bandiera, 1 - ☎ 0323/401802

Stampa IN:
INdimenticabile per i 100 fortunati!

Magnifici premi in regalo - sorteggio INgarantito, INsperato, INdubbiamente... e tutto INcluso!

Questi sono i 100 fortunati vincitori del concorso a premi "Campagna Abbonamenti Porta a Porta 1998"*

Un sorteggio INdimenticabile!
i 100 premi

O.M. n. 6/134334/98 del 2/09/98.

1° Premio

La vincitrice della Fiat Seicento S è
LUCIA LARANA Collegno (TO)

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod. uomo

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

Vincono [illegible] motorino Piaggio Ciao Mix Variatore

PIER LUIGI BARBIERA Collegno (TO) OTTONELLO CADONI Savona CASIMIRO FRASSY Aosta FERRUCCIO ZANCHETTIN Asti

Vincono uno zainetto Seven, modello Gipsy

ALBERTO AGNELLI Sanremo (IM)
MARINO ANDREATTA Savona
GIAMPIERO BADINO Aosta
DARIO BENEDICTI Cuneo
RINO BOSSO Vercelli
AMBROSIO GABRIELE c/o [illegible] Le Metro Sanremo
TERESIO CAFFARO Collegno (TO)
ALBERTO CAMPANINI Savona
GIOVANNI CHIARPENELLO Cuneo
GIOVANNI CUTTICA Sanremo (IM)
ISOLFO FERRI Albissola Mare (SV)
ARMANDO GIOVANNINI Savona
ALESSANDRO MAINARDI Collegno (TO)
CARLA MASCARIN Alessandria
DITTA ELIOCOPI NIRONI Collegno (TO)
MICLA PESCETTO Albissola Sup. (SV)
EDMO PIA Asti
PIERGIUSEPPE PRATO Collegno (TO)
CLAUDIO [illegible] Novara
LUIGI SIMONETTA Novara

Vincono [illegible] orologio da polso "Fossil"

ENRICO AGOSTO Collegno (TO)
CINZIA ALBERTI Cuneo
CARLA ALLASIA Collegno (TO)
ALDO ALZATI Novara
PAOLO BALZAROTTI Collegno (TO)
PASQUALE BASILE Collegno (TO)
CATERINA BASSINO Rivoli (TO)
ANTONIO BIANCO Cuneo
DONATELLA BISIO Novara
PAOLO BOSSI Savona
GIUSEPPE BOTTA Savona
GIOVANNI CESTE Cuneo
PAOLA CROSASSO Collegno (TO)
FLAVIO DESTEFANIS Albissola (SV)
ANNAMARIA FABRIS Rivoli (TO)
ERMANNO FOGLIA Cuneo
MICHELANGELO FUSARO Collegno (TO)
SANDRO GARZENA Novara
SILVANO GASPARETTO Collegno (TO)
ANNAMARIA GIACOMETTI Novara
CELESTINA GRIGOLETTO Novara
ANITA GUADAGNO Asti
CINZIA IANNETTA Collegno (TO)
GIULIA MELLANO Cuneo
MASSIMO MORAGLIO Collegno (TO)
LUCIANA NICOLETTI Collegno (TO)
ANTONIETTA OLIVIERI Valle di Vado (SV)
GIUSEPPE PASSARANI Novara
SERGIO PERFUMO Vercelli
MARCELLO PORCHI Savona
LUCIA RABINO Cuneo
BRUNA ROLANDI Savona
NEVIA ROVIS Cuneo
LUCIANO SARDO Savona
MANUELA TASSONE Collegno (TO)
ANTONIO TOMAINO Alessandria
GIOVANNA VARNERO Savona
DINA VERNASSA Sanremo (IM)
ANDREA ZANETTA Novara
CLAUDIA ZUCCHINI Novara

Vincono un dizionario Zingarelli 1998, in CD-Rom

SILVIA ACCHIAPPATI Savona
IVANO BARALDO Novara
SILVIO BERAUDO Cuneo
GIULIA BESIO Savona
LUIGI BIGA Sanremo (IM)
MARIO CAMANINI Alessandria
FERNANDO CASTORINA Aosta
GUIDO CORTESE Collegno (TO)
ALVISE DE BATTISTI Novara
LUCA GUBELLINI Collegno (TO)
FRANCO LEGGERO Novara
MICHELE MANCINO Collegno (TO)
LUIGI MARIANI Savona
CARLO MONDINO Savona
GIACINTO OCCHIONERO Asti
ROBERTO SACCO Collegno (TO)
RINALDO SAFFIRIO Savona
GIORGIO SARTORI Rivoli (TO)
ROBERTO TROSSELLO Aosta
AVIO VALENTINI Collegno (TO)

Vincono un dizionario Zingarelli "Minore" 1998

GIUSEPPE ACTIS Cuneo
ELIANA BRIZIO Cuneo
FEDERICA CIMINI Sanremo (IM)
MATTEO COLOMBOTTO Rivoli (TO)
GAETANO CONSOLIDE Varazze (SV)
ANTONIO COSPITO Savona
EMILIO GALLETTI Vado L.re (SV)
TERESIO MATTEA Vercelli
GIACOMO PUOSI Collegno (TO)
ENZO SARACCO Asti
FLAVIO SCARONI Collegno (TO)
EZIO SGUERSO Savona
ANTONIO TETTO Rivoli (TO)
NATALE VALMORI Alessandria
LUCIANA ZANNIER Rivoli (TO)

* I premi [illegible] consegnati direttamente a casa durante il mese di gennaio 1999.

Complimenti e buona lettura con Stampa IN!

A fine girone d'andata obiettivi puntati sulle nove squadre delle due province

Eccellenza, pagelle al giro di boa

Varalpombiese rivelazione, male Oleggio e Suno

NOVARA. Nessun rinvio e quindi nessun recupero per il campionato di Eccellenza che si sta godendo la pausa di fine anno. Il tabellone del girone di andata è in archivio, si aspetta curiosità la ripresa delle operazioni prevista per il 17 gennaio.

Per chi riuscisse a rimanere senza calcio per altre due domeniche, consigliamo la semifinale regionale di Coppa tra Borgomanero e Volpiano, andata il 6 gennaio a Borgomanero, ritorno il 10 a Volpiano.

Cosa ha detto il girone di andata? Le sorprese non sono mancate, prima tra tutte proprio la presenza del Volpiano ai vertici della classifica (32 punti, 9 vittorie, pareggi, sola sconfitta).

La squadra torinese, allenata dall'ex milanista Nello Santin, ha vinto il titolo di campione d'inverno e ripartirà con 2 punti di vantaggio sul Borgomanero, 3 sulla matricola rivelazione Varalpombiese, sull'Omegna e sulla Cannobiese. Deludenti, rispetto alle previsioni della vigilia, le veterane Oleggio e Sunese; decisa a non mollare l'osso l'altra matricola Crevolamasera.

Con l'acqua alla gola il Gravellona, penultimo in classifica alla pari del Castellamonte; ormai spacciata la Sparta, quest'anno pure costretta ad emigrare a Fara per giocare le proprie partite casalinghe.

A CURA Sandro Bottelli

BORGOMANERO

Gino Turconi team manager del Borgomanero ex solitario capolista

A gonfie vele per 12 giornate, poi un pareggio Crevoladossola la fitta casalinga contro la Varalpombiese hanno tarpato le ali ai ragazzi di Claudio Brigato, che hanno comunque reagito con orgoglio nel derby di Omegna pareggiato grazie ai gol di Dainese e Neiretti.

L'infortunio a Fabio Morello (11 gol nelle prime 12 gare) stato un brutto colpo, la società è subito ai ripari ingaggiando Jonathan Dainese e il diciottenne juventino Botto- (ex Sparta), che potrebbe es- la sorpresa del ritorno. Borgo imbattuto in trasferta con 3 vittorie 5 pareggi. Vanta pure il miglior attacco girone con 27 reti.

VARALPOMBIESE

Chicco trascinatore della matricola terribile Varalpombiese

DEBUTTO col botto per la matricola Varalpombie- Tiziano De Galeazzi (presidente) e Gianni Comizzoli (segretario). Il terzo posto a tre punti dalla vetta è risultato che supera ogni più ottimistica previsione. Merito dell'allenatore Roberto Bonan, che ha saputo fondere giovani ed anziani, tra i quali spicca l'ex borgomanerese Chicco Riva, autore di 7 reti.

L'altro gol è Monzani (8 centri), pure lui in arrivo da Borgomanero, come Mora e Ferrero. La squadra si è segnalata per il rendimento costante: in casa ha vinto 5 volte, ma ha ottenuto 4 successi anche in trasferta. Le favorite dovranno fa- i conti con questa «mina vagante».

OMEGNA

Eligio Nicolini uomo-squadra dell'Omegna rivelazione

SQUADRA di grosse ambizioni e di grande potenziale, soprattutto dopo l'arrivo Macaluso che garantisce pericolosità in attacco. Imbattuta in casa (5 vittorie e 2 pareggi) ha perso in trasferta una sola partita, a Riverolo.

E' allenata dal giovane Michele Bertolino (ufficialmente da Grassi) e diretta da Giuseppe Castandi. Sulla carta è (col Borgomanero) la più pericolosa rivale del Volpiano, ammesso che sappia migliorare il proprio rendimento esterno (solo 2 vittorie). Poco incisiva, tanto che più prolifico attaccante è risultato centrocampista Eligio Nicolini con 5 reti. Spera nel citato Macaluso (due partite, due gol).

CANNOBIESE

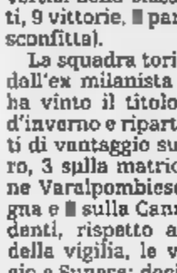
Renato Tummolo rinforzo arrivato dal Verbania

A Marco Marzano (presidente) Danilo Giusti (direttore sportivo) la fantasia davvero non manca. Alla giovane Cannobiese è un continuo viavai di arrivi partenze: 24 giocatori impiegati nelle 15 partite andato.

Chi non trova bene o costa troppo viene subito ceduto, come lo sloveno Virginio Velkosky passato al Chiasso. L'ultimo arrivato Renato Tummolo, attaccante di razza, che nel giro di pochi mesi ha già indossato la casacca di Omegna, Verbania Gravellona.

Cannobiese quinta in classifica grazie 5 vittorie casalinghe e 3 esterne. Nove per la coppia Fantoli-Vanoli, ma la situazione migliorerà Tummolo (già 2 gol).

OLEGGIO



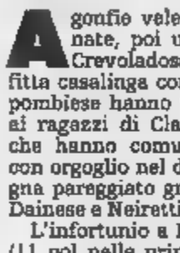
Pinuccio Fornara allenatore dell'Oleggio che vuol risalire

A un certo effetto l'Oleggio una anonima posizione di centroclassifica dopo anni di brillanti piazzamenti alle spalle delle vincitrici di turno.

Fatale, forse, stata la falsa partenza: sconfitta tavolino per la trasferta a Rivarolo Canavese, vinta 2-0 sul campo ma viziata dall'impiego dello squalificato Grigatti negli ultimi 5 minuti gara.

La squadra di Pinuccio Fornara (e del regista Michele Spinelli) è comunque imbattuta in propria (5 vittorie e 4 pareggi), mentre in trasferta, Rivarolo a parte, ha vinto solo Cannobio. Alessio 7 reti e Oldani 6 sono i tiratori scelti.

SUNESE

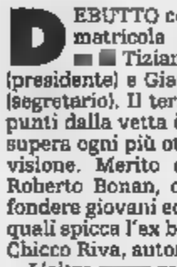


Giancarlo Boldini allenatore di Sunese ben piazzata

CON punti si assesta all'ottavo posto, lontanissi- dal gruppo di testa. Avendo realizzato le stesse reti della capolista Volpiano, va cercato nel reparto arretrato il tallone d'Achille di questa squadra che, non ostante la guida dell'esperto Giancarlo Boldini, non è mai decollata.

Una sola sconfitta casalinga (proprio contro il Volpiano), ma ben 4 in trasferta. Bianconeri in gol in 14 delle 15 partite, unica eccezione la trasferta ad Omegna, persa di misura. L'ex can- Rubini è l'uomo di maggior spicco (autore anche di reti), poi una «aurea mediocritas» che ha tolto ai «lupi» del presidente Rossi ogni residua velleità.

CREVOLAMASERA



Valerio Galeazzi cervello del centrocampo della Cannobiese

LA pupilla di Livio Fantone (allenatore) e dei fratelli Remigio Rodolfo Minog- io (presidente e vice) ha totalizzato 17 punti e conserva un margine di 6 lunghezze sulla terz'ultima. saprà ripetersi al ritorno, certamente salverà. Valerio Galeazzi e compagni si comportati bene soprattutto in trasferta, dove hanno ottenuto 4 vittorie e un pareggio, quindi 13 punti. In casa (compresi i campi di Varzo e Villadossola) è stato un mezzo fiasco: 4 pareggi, 3 sconfitte e nessun successo. Urbano e Foti con 4 reti testa gli uomini gol, seguiti da Forzani 3. Squadra comunque più tosta dopo gli arrivi di Ferrario (Omegna) e Primatesta (Verbania).

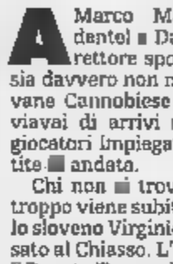
GRAVELLONA

Adelmo Paris ha raccolto il testimone da Mauro Colla in riva Toce

IL Gravellona ha soltanto 11 punti, dei quali ottenuti in trasferta grazie vittorie. Al «Boroli» è calvario: pareggi, sconfitte, nessuna vittoria. Il presidente Nunzio Gambino partito con Paolo Ottina, che dopo le prime giornate (7 punti) veniva sostituito da Mauro Colla.

L'esordio vittorioso a Varallo Pombia sembrava la fine di un incubo, ma al rientro casalingo ci scappava un 3-3 contro la Sparta, seguito da sconfitte consecuitve. Morale: a casa anche Colla e via libera ad un ter- allenatore che, alla ripresa del campionato, sarà Adelmo Paris, verbanese doc con trascorsi da giocatore anche in serie A (Bologna).

SPARTA



Angelo Sala «factotum» della Sparta che pare ormai alla deriva

DALL'ex presidente Lidia Papandrea all'ex diesse Angelo Sala, fino a Renato Ferrari subentrato a Ma- alla nona giornata.

Una caduta in verticale che nessuno si aspettava (2 punti in 15 partite: 3-3 a Gravellona, 1-) contro il Castellamonte). Già impiegati giovani, tra i quali anche qualche nome illustre, come Pablo Jacomuzzi, figlio di Carlo.

Una caterva di reti subite (42), contro una dozzina di gol fatti: Curcio ha messi segno e Simone Soncini 6, cioè la metà. La squadra ha già in tasca la retrocessione, ma per il prossimo campionato spera almeno di rientrare a Novara. Sic transit gloria mundi.

Serie D, i lacuali tirano le somme

Con 11 punti nelle ultime 5 giornate, il Verbania ha abbandonato il fondoclassifica

Il Verbania verso un '99 promettente

VERBANIA. Dopo la svolta data ad un torneo che lo aveva maliziosamente relegato all'ultimo posto della graduatoria, il Verbania saluta il nuovo anno con rinnovata fiducia.

Il balzo di undici punti fatto nelle ultime cinque giornate ha portato la squadra in acque assai più tranquille, a quota 18 punti, ed ora, riacquistato morale, le prospettive di migliorare ulteriormente.

Giampiero Erbetta aveva dato indubbiamente molto in tre anni a questa squadra, ma vari segnali facevano capire che suo ciclo era terminato. Così l'avvento di Rinaldo Piraccini, tuttora imbattuto da quando siede sulla panchina biancocerchiata, ha dato la giusta scossa ai giocatori e all'intero ambiente. Lo si vede non solo dai risultati, ma dal clima di fiducia che inve- tutti e che tutti hanno espresso in occasione dell'incontro per lo scambio di auguri al centro sportivo di San Bernardino.

Giuseppe «Pippo» Resta per primo è ora soddisfatto, anche se valuta la situazione molto realisticamente: «Non mi ero mai fatto illusioni - dice il presidente - e ho sempre detto che per una squadra così rinnovata il primo obiettivo del torneo è la salvezza. Ora siamo sulla buona strada».

Visti i risultati delle ultime partite, i tifosi pensano già che la squadra dovrebbe porsi qualche obiettivo più ambizioso: «Ciò è naturale - Resta al riguardo - ma preferisco non fare proclami e ogni partita alla giornata. Negli ultimi turni abbiamo anche avuto finalmente un po' di buona sorte, ma le cose fanno presto a cambiare. E' indubbio comunque che si sia trovato un migliore assetto sul campo e che ci sia maggiore fiducia nel potenziale di questa compagine».

Ottimista sul futuro è il commendator Francesco Morelli, presidente onorario: «I giocatori - dice - sono sbloccati e sono consapevoli di poter far bene. Ho cercato di contribuire con qualche consiglio, credo che anche questo serva».

Il presidente Pippo Resta

Guardando le cifre, si osserva che la difesa verbanese è tra le migliori del torneo; proprio questa constatazione, unito al superamento del «tabù» dei gol all'attivo, spiega la risalita in graduatoria. Intento, dopo la breve pausa natalizia, tutti i giocatori sono già tornati al lavoro sotto la guida di Piraccini. Oggi alle 14,30 si gioca una amichevole sul campo dell'Omegna e le successive sedute di allenamento sono già in programma domani mattina e il 2 gennaio. Si riposa insomma solo il primo giorno dell'anno e anche ciò la dice lunga sull'impegno con cui stanno preparando le prossime partite, assai importanti per il futuro del Verbania.

Oggi in amichevole al Liberazione derby dei laghi con i rossoneri dell'Omegna

Ciocci e compagni affronteranno infatti il 6 e 10 gennaio due turni casalinghi consecutivi contro Legnano e Casale: dall'esito di queste partite dipenderanno le prospettive con cui si potrà guardare al girone di ritor-

Sergio Ronchi

JWT Roma

Nuova BNL.
Avanti veloce.

500.000 azionisti, 3 grandi soci, redditività in crescita.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro
www.bnl.it

Vidulich pronto ad aprire il cantiere a maggio, a 50 anni dalla tragedia di Superga

«Il Filadelfia rinascerà dov'era»

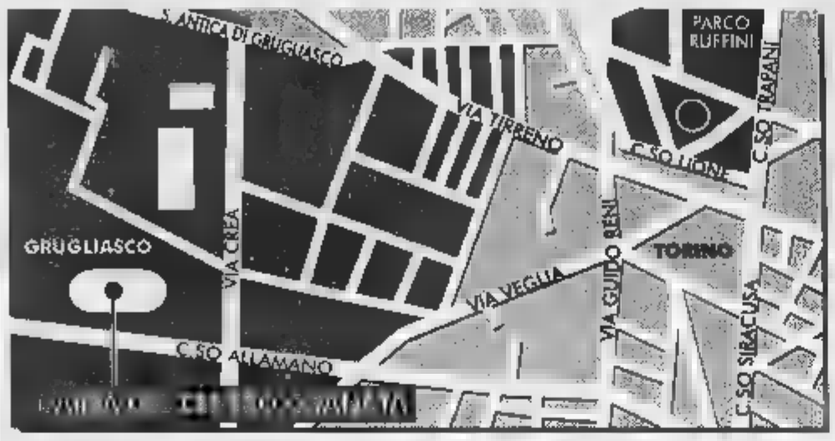
Ventitremila posti: 70 miliardi

Il centro-sinistra è favorevole alla ricostruzione del Filadelfia. stadio da mila posti - spiega l'assessore Sport, Ugo Perone -, e se il Torino Calcio riuscirà ad avere anche l'area demaniale di via Giordano Bruno l'impianto potrà essere ampliato a 30 mila». Il presidente granata Massimo Vidulich riceve la notizia mentre rientra nella sua Genova. «Speriamo che consiglio comunale sappia darci un ma concreto, mi piacerebbe aprire il cantiere per a cinquant'anni dalla tragedia di Superga», commenta soddisfatto, dopo tanta preoccupazione.

Visionando aree per la «cittadella calcio giovanile», i dirigenti del Toro arrivati addirittura a pensare di realizzare il Filadelfia lontano sito naturale. Esattamente, lungo corso Allamano oltre via Crea, dove già sorgono Le Gru e l'Ikea. Lì fra terreni della Provincia e privati ci 150 mila metri quadrati disponibili. Davvero si potrebbe immaginare Filadelfia Grugliasco? «No - risponde Vidulich -, quella è una zona c per il centro giovanile, dozzina di campi, la foresteria».

Vidulich e l'amministratore delegato, Davide Palazzetti, hanno compiuto sopralluoghi anche a Borgaretto-Beinasco, a Orbessano, Collegno, a Borgaro, ma questa località ha già conosciuto brutta esperienza con il quartultimo presidente, Gian Mauro Borsano, per concedersi a nuove avventure. «Il Filadelfia rinascerà solo dov'era», afferma Vidulich, dopo aver appreso dell'ok politico dato a Perone e al vicesindaco Domenico Carpanini nell'incontro cui hanno partecipato i rappresentanti di Pds (Beppe Borgogno), Alleanza per Torino (Paola Monaci), Ppi (Marco Borgione), verdi (Silvio Viale), comunisti italiani (Franco Quesito).

«Ci alcuni passi da fare - precisa Perone -, li faremo, la giunta li tramuterà impegni per l'approvazione della Sala Rossa». Il problema maggiore riguarda il piano parcheggi. Per uno stadio da 23 mila posti ci vogliono mila metri quadrati di posteggi. «Li abbiamo individuati tra Zino Zini della ferrovia - spiega l'architetto Roberto Renacco, che ha redatto l'intero progetto -, c'è un'area lunga metri, larga 400 . Al momento occupata solo da erbacce. Per di più potranno utilizzare i parcheggi di piazza Caio Mario, dei mercati generali, dei campi Combi una volta che la Juve sarà alla Continassa». Bisogna fare una variante al piano regolatore per destinare la superficie lungo via Zini (che dovrebbe diventare un'arteria veicolare tra Porta Nuova e il Lingotto) a parcheggi, e l'iter comporta parecchi mesi.



Il «Grande Torino» al Filadelfia ai tempi dello splendore

Lo stadio da 23 mila posti si può realizzare in un anno e mezzo, e può costare sui 40-42 miliardi, cui aggiunti un'altra trentina per i 18 mila metri quadri commerciali (la maggioranza è favorevole, mentre nicchia sui 100 mila da assegnare alla Juventus per la Continassa). Il gruppo Vidulich-Palazzetti ha i 70 miliardi per fare tutto ciò?

«Il denaro è il meno - il presidente -, abbiamo incaricato un'importante società di consulenza. Entro gennaio sarà pronto il piano finanziario. Avremo la risorsa degli spazi commerciali, c'è il Credito Sportivo, il Toro ogni anno paga 3,5 miliardi per utilizzare il Delle Alpi: equivale alla rata di un mutuo?». Sì, anche uno stadio nuovo avrebbe bisogno di manutenzione, di un'assicurazione. Per di più il Credito Sportivo concede prestiti solo in presenza di fidejussioni bancarie o di immobili il cui valore sia superiore alla cifra richiesta. Vero che l'area del Filadelfia sarà data gratis al Torino Calcio, solo lo impianto costruito, con tanto di agibilità. Fino a quel giorno la proprietà sarà nelle mani di una finanziaria di fiducia sia della Fondazione che della società granata. Il puzzle economico è da completare.

Luciano Borghesan

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Aosta, maiore nell'incendio

Ucciso da tonnellate di macerie, le rovine della sua casa distrutta un incendio: è morto così Giocondo Bertoncino, 90 anni, agricoltore in pensione, che abitava in località Praille di , paesino a quindicina di chilometri da Aosta, sulla strada per Saint-Barthélémy. L'incendio è divampato alle 4,20 di ieri notte dormiva. Nella stanza da letto dell'anziano c'era una stufa in ghisa: a l'incendio potrebbe essere stata una scintilla finita sul pavimento di legno, oppure un guasto alla canna fumaria. I vigili del fuoco Aosta e i volontari del paese ci hanno messo un'ora e per tirare fuori dalle rovine della i resti del pensionato. Sul posto intervenuti anche i carabinieri di Nus, che hanno avviato un'inchiesta sull'incendio.

Statue a Cairo rubata la

SAVONA. In una piccola chiesa di Cairo Montenotte (Savona) furto simile a quello di piazza Carlo Felice a Torino. Qualcuno ieri mattina ha rubato la statuetta lignea di Gesù Bambino nella parrocchia di San Giuseppe di Cairo. Il furto avvenuto tra le 9,30 e le 12, ed è stato scoperto dall'anziano parroco don Carlo Caldano. In questo caso però nessuno ha rivendicato il fatto. Il parroco ha lanciato un appello per ritrovarlo.

da Gigi

CASALE. E' stato un infarto il noto ristoratore monferrino Gigi Cantamessa, anni, titolare della «Locanda del rubino» nella frazione Cantavenna di Gabiano. Era ideatore e fondatore del premio internazionale «Pentola magica» per la promo della cucina piemontese in diversi Paesi del mondo. Inoltre, ha istituito il «Club dei Supercento», un sodalizio che raggruppa e premia persone con peso superiore ai cento chili.

in Cina» copiati da quelli cusiani

BORGOMANERO. I cinesi copiano i rubinetti a sfera e le valvole del Basso Cusio, con tanto di marchio italiano, e vendono il prodotto a un prezzo inferiore del 40-50% rispetto a quello italiano.

La denuncia è partita dal vicepresidente delle aziende di varia, Savino Rizzio, e gli imprenditori si sono già rivolti a studi legali per avviare un'azione di tutela. I cinesi hanno copiato la rubinetteria cusiana, considerata la migliore del mondo, utilizzando procedure meno sofisticate (la fusione anziché lo stampaggio a caldo) e realizzando un prodotto inferiore ma meno costoso.

Spiegano gli imprenditori del settore: «I rubinetti contraffatti diffusi in Asia e in Sud America e causano danni per miliardi alle aziende».

Manifestazione improvvisata a Porta Palazzo; danneggiate due telecamere e traffico bloccato

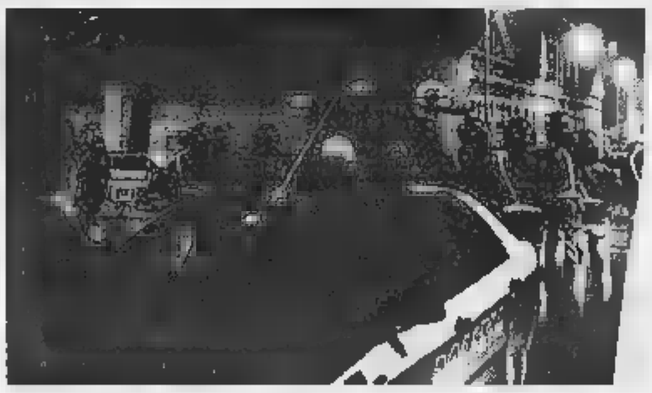
Squatter, assalto alla polizia

In piazza Carlo Felice il presepe sotto sorveglianza

Dopo la rivendicazione del «rapimento» della statua di Gesù Bambino, dal presepe montato in piazza Carlo Felice, l'attacco alle telel'ordine pubblico acce la prima volta un paio settimane (a. E' di ieri l'ultima degli squatters torinesi. Verso le 19, nella zona di Porta Palazzo, un centinaio di giovani l'«Asilo okkupato», via Alessandria, hanno lanciato uova di vernice contro le telecamere collegate con la questura. Sono intervenute alcune volanti. I dimostranti si uniti in corteo; scortati dalle auto della polzia si sono diretti corso Brescia. Improvviso, però, un lancio di pietre contro le vetture: due mezzi sono rimasti lievemente danneggiati. In zona, quindi, arrivati decine di poliziotti che hanno circondato l'Asilo, dove si sono rifugiati i dimostranti. Corso Brescia rimasto per oltre un'ora chiuso al traffico.

mentre davanti al centro sociale continuava l'assedio, in piazza Carlo Felice due pattuglie della Polizia hanno proseguito la sorveglianza al presepio Lele Luzzati. I gipponi del Reparto mobile e un agente dei Cittadini dell'ordine resteranno zona, per evitare altre brutte sorprese, fino dopo le feste. Anche perchè, dall'altra notte, nel presepe c'è altro Divino Infante, identico a quello rapito e rifatto dal Teatro Stabile che a già tradotto in oggetti i disegni di Luzzati presepe.

Il doppio rapimento, rivendicazione squatter, i poliziotti che pattugliano l'area hanno trasformato il presepe Luzzati in un campo di duello politico. L'onorevole leghista, Mario Borghezio, ha promesso che d'ora in Gesù Bambino sarà protetto dai Volontari Verdi, ogni sera dalle 22; «Se il caso appioppando qualche vigo ceffone». E Ferdinando Ventriglia, capogruppo di An in Comune chiede se l'assessore al commercio messo in conto i vandalismi contro gli addobbi natalizi: «Se non è possibile prevenirli bisognerebbe considerare l'opportunità spendere 5 miliardi per addobbi e poi lasciarli alla mercé dei vandali».


I poliziotti circondano l'Asilo dove i giovani si sono rifugiati dopo il corteo

Sulla vicenda interviene anche don Carlo Caviglione, esperto problemi sociali e questioni giovanili, al Sir, l'agenzia dei settimanali cattolici promossa dalla Cei. Dice: «Ci voleva poco a capire un Bambinello di legno! E anche a condannare questo atto irrispettoso per le sacre. Ma ora si deve dialogare con questi giovani». Aggiunge: «Cerchiamo di capire che nascondono questi ragazzi dietro gesti così. Forse chiedono più attenzione ai loro problemi». E monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra, rivolgendosi agli squatters: «Ragazzi parliamoci! Non affidatevi a gesti provocatori che contro la sensibilità dei credenti». Aggiunge: «Se volete il dialogo non emarginatevi».

Lodovico Poletto

IN BREVE

VIABILITÀ

Autostrada To-Mi: l'Anas rispetti accordi

La società Autostrada Torino-Milano (Astm) minaccia azioni legali per ottenere dall'Anas l'adempimento degli impegni assunti da quest'ultima con la convenzione del '97. Con tale accordo - viene sottolineato in una nota - la società e le sue controllate avevano infatti pre all'Anas un piano finanziario che prevedeva, oltre alle proroghe dei rapporti concessione per ciascuna società, l'adeguamento delle tariffe di pedaggio e, per le concessionarie Satap e Sav, indennizzo per i lavori straordinari sostenuti in occasione delle celebrazioni del quinto centenario della scoperta dell'America.

POLITICA

Ppi: «E' incompatibile l'incarico a Di Giacomo»

«Oggi abbiamo avuto la prova che l'incarico lavoro dato dalla Regione al presidente del Csi, Carlo Di Giacomo, è incompatibile con il suo ruolo pubblico». A sostenerlo è il capogruppo regionale del Ppi, Antonino Saitta, riferendosi a una lettera del presidente del Csi esaminata ieri dalla commissione nomine del consiglio regionale. «In - spiega Saitta - Di Giacomo, in qualità di presidente della Eurologos, la società che ha avuto una consulenza tecni da 103 milioni di lire dalla Regione a supporto degli sportelli informativi dell'ente, dice che tale incarico è stato conclu Ma questa non è che l'evidente del fatto che c'era incompatibilità».

RAI

Le nevi Sestriere protagoniste in tv

«Furore», il varietà televisivo condotto da Alessandro Greco, giudice di gara tra due squadre di vip che combattono a colpi di canzonette, andrà in onda in due puntate speciali il 1° e l'8 gennaio (ore 20.30 su Rai-Due) PalaPiemonte del Sestriere. Le due puntate saranno registrate il 30 e il 31 dicembre. Ospite Gustavo Thoeni.

MODA

Ventitré miliardi per nuovo look

Restauri per oltre 23 miliardi cambieranno volto a via Roano, che entro la fine '99 diverrà pedonale, dal municipio fino all'isolato Santa Croce, prossimo a piazza della Repubblica. Tre distinti cantieri i cui lavori s'inizieranno a febbraio e si concluderanno entro l'anno venturo.

La norma sospende la pena fino all'esame della domanda, sovente passa più di un anno

Era in libertà grazie alla «legge Simeone»

Mentre attendeva l'alternativa al carcere, rapinava prostitute

Di giorno lavorava per una comunità montana, grazie ai progetti di reinserimento per ex detenuti. La sera Massimo Pizzuto si dedicava al piacere e alla sua seconda attività: faceva salire sulla sua Golf una prostituta e poi la rapinava. Attraverso la notizia pubblicata in cronaca il dicembre, il Tribunale di sorveglianza scoperto le nuove prodezze del rapinatore, che deve scontare una pena definitiva poco superiore a un anno di e che il 29 luglio scorso aveva presentato domanda sostituire la galera l'affidamento in prova al servizio sociale. La notizia vera, però, è un'altra: la legge Simeone ha creato l'automatismo della della pena per chiunque sia in condizioni di poter richiedere una misura alternativa al carcere. Nulla di grave se gli uffici giudiziari competenti (appunto, i tribunali di sorveglianza) nel frattempo grado di funzionare meglio. Ma non è stato così. E la realtà di oggi è che il signor Pizzuto e quanti altri si trovino nella stessa condizione (con pene scontare non superiori ai 4 anni, tossicodipendenti, ai anni, tutti gli altri) ottengono bonus di impunità per tutto il tempo - a Torino almeno un - che intercorre fra la domanda e l'udienza per esaminarla.

Lo spirito della legge è di mettere sullo stesso piano chi ha un buon avvocato e chi non ce l'ha, ma, con lo organico di prima - spiega il giudice Marco Viglino - oggi riceviamo centinaia di istanze in più e non siamo in grado affrontare tempestivamente i problemi che si aprono. Di fatto i tempi per la fissazione delle udienze si sono allungati e si è concesso il diritto a tutti di rimanere fuori, alcun controllo, in che decidiamo se mandarli carcere o no». Il di Pizzuto esemplare: tossicodipendente, pregiudicato condizionale bruciata, si è visto notificare nel giugno scorso un «avviso», si rivolto a un avvocato e usufruito del proprio diritto.

Il Tribunale scopre attraverso il giornale le imprese del giovane ed ha decretato inammissibile l'istanza

Massimo Pizzuto rimasto in libertà grazie alla legge

In attesa di convincere i giudici rapinava prostitute e ne collezionava le borsette. all'ultima vittima ha riservato un peggiore: l'ha scaraventata dalla sua auto, dopo averla accoltellata alla gola. Sembra che il giovanotto (ha 31 anni) non sia del tutto Il legale aveva fatto leva sulla condizione di tossicodipendente di Pizmotivare la richiesta affidamento al servizio sociale. Andrà finire diversamente. La scoperta, via stampa, dell'arresto per la collezione di borsette altrui ha indotto il Tribunale di sorveglianza ad emettere un decreto di inammissibilità dall'istanza. Pizzuto resterà in carcere per un po'.

[al. ga.]

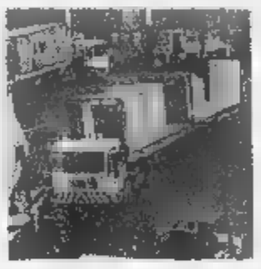
IN BREVE

Il verde non i pioppi

VERCELLI. Il destino degli alberi di Vercelli, quello di essere tagliati quando spira aria di elezioni. E il sindaco «verde» Gabriele Bagnasco riusciti a sfuggire al fato. In questi giorni infatti stati abbattuti 20 vecchi pioppi che ombreggiavano la piazzetta del Tribunale. I tecnici assicurano che erano malatissimi e che presto saranno rimpiazzati 14 magnolie eleganti e sempreverdi.

in povertà miliardario

A anni viveva in povertà ma aveva un patrimonio miliardario. Sono stati i carabinieri a svelare il «tesoro» di Renzo Puccianti, ex gestore del bar della stazione. L'anziano è stato trovato senza vita nel appartamento nel centro di Sanremo la vigilia di Natale. Nell'appartamento, fatiscente e in abbandono, sono stati scoperti il contratto di proprietà dell'alloggio e certificati di conti correnti per oltre 400 milioni.



, bene l'economia non l'occupazione

GENOVA. L'economia, soprattutto la situazione dell'industria, nella provincia di Genova va abbastanza bene. Il 1998 s'è concluso un dato confortante sulla crescita del prodotto e del fatturato. Ci sono anche prospettive crescita ulteriore per il primo semestre del 1999: dovrebbero crescere le esportazioni, anche perchè le ordisono in aumento. Crescerà anche di più il settore industriale, perchè all'Assoindustria che ha elaborato il dato congiunturale hanno aderito nel corso dell'anno le ancora considerevoli imprese delle Partecipazioni Statali (Ansaldo, Fincantieri, Elsag, ecc.). Buone le prospettive per il credito, le assicurazioni, i servizi e il settore marittimo. L'unico punto negativo resta la disoccupazione, ferma al 12%, la media nazionale.

E un

BIELLA. E adesso anche un «Palashow» per il Carnevale. L'iniziativa è frutto di collaborazione tra il Comune e il promoter Gianfranco Berto balzato alle cronache quest'estate per aver portato allo stadio i Simple Minds. Così a disposizione dei cittadini ci sarà un luogo nuovo di aggregazione che servirà anche da «sala dei bottoni» per il coordinamento dell'intera manifestazione. Il via il 6 febbraio.

Montezemolo, padre e figlio

MONTEZEMOLO. Luca, 13 anni, figlio del primo cittadino Secondo Robaldo, è stato eletto dai giovani compaesani sindaco dei bambini. La sua giunta risulta composta anche da Lorena Niello (vice sindaco e sore alla Promozione delle manifestazioni) e da Daniele Niello (assessore al Tempo libero). Del Consiglio comunale fanno inoltre parte Maurizio, Annalisa e Davide Zoppo. L'assemblea si riunirà il 5 gennaio.

giocatori muro rischio

ASTI. Rischia di scomparire il torneo di tamburello a muro Monferrato, uno sport tipico che da 22 anni si disputa nell'Astigiano e Alessandrino (in passato era «sconfinato» anche fuori regione, Faenza). manifestazione, al di dell'aspetto eminenagonistico (le squadre, formate da giocatori si affrontano su un campo con muraglione d'appoggio, nelle piazze o nei cortili dei castelli) era divenuta negli anni anche un evento che faceva da richiamo per turisti. Un patrimonio di cultura e tradizioni locali, molto popolare dalla sfida tra i «campanili»: formazioni di paese che davano vita a partite divenute epiche. Ma ora giocatori e squadre e gli organizzatori hanno annunciato che torneo probabilmente si farà più per mancanza di giovani.

Siamo aperti
nei super A&O di
COMBI - SANTHIA'
VERCELLI
Via Dante - Via Salamano
Via Brigata
Giovedì 31
orario continuato

REGALATI UN NATALE TANTO BUONO E CONVENIENTE

alcuni esempi validi
dal 7 al 31 dicembre

Insalata Russa
VOGLIAZZI
gr. 400
3.980
al kg. L. 9.950

Vitello Tonnato
VOGLIAZZI
gr. 350
10.500
al kg. L. 30.000

Panettone
Mandorlato
BALOCCO - kg. 1
anzichè L. 9.980
4.990

Mascarpone
GALBANI
gr. 250
2.490
al kg. L. 9.960

Champagne
MUMM CORDON
ROUGE
cl. 75
29.980
al lt. L. 39.973

Patè JENSEN'S
D'Oca/Fegato/
Prosciutto
gr. 80
3.190
al kg. L. 39.875

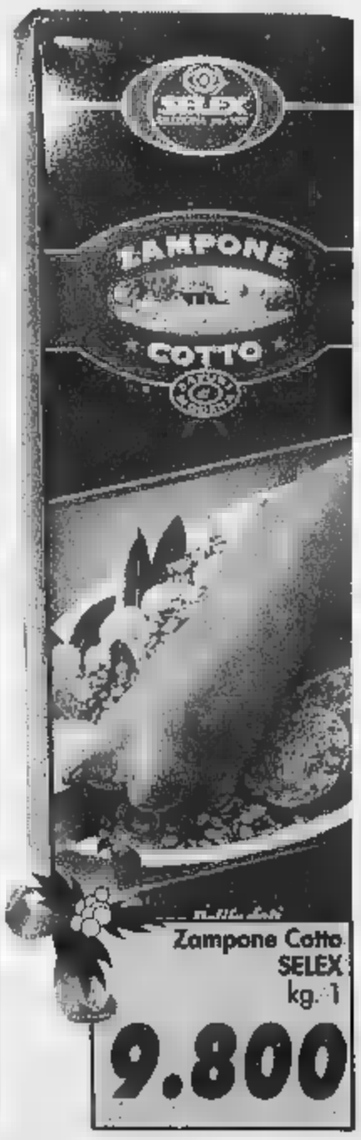
Spumante Cartizze
LA GIOIOSA
cl. 75
13.870
al lt. L. 18.493

Salatini Sticks e
Bretzel CAMEO
gr. 300
2.190
al kg. L. 7.300

Whisky
GRANT'S
cl. 70
11.900
al lt. L. 17.000

10
CAMPARI Soda
10 bottiglie
cl. 9,8
9.790
al lt. L. 99.897

Lenticchie Secche
ZORZI
gr. 500
anzichè L. 1.540
770
al kg. L. 1.540



Zampone Cotto
SELEX
kg. 1
9.800

STELLE
DI NATALE
L. 8.900
Vaso ø 16

Combi A&O
VERCELLI
Tangenziale Sud
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIMASTI IN MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
CAVAGLIA'
Via Mainetti, 10 - Tel. 0161 - 96233
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767641
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Istituti di credito al lavoro, ma secondo molti la clientela è poco informata

Euro, banche pronte al debutto

Conto alla rovescia per la nuova moneta unica

VERCELLI. La rivoluzione dell'Euro comincia dall'informatica. Anzi, è già cominciata. Parola di banca e di bancari da settimane al lavoro con i nuovi programmi che dal 4 gennaio permetteranno di aprire conti correnti sia in lire che con la nuova (virtuale) europea, fare ed ottenere bonifici di chiedere libretti di assegni per provare a sperimentare entrambe le valute. E se è vero che l'Euro nasce il 1° gennaio, quando saranno convertiti nella moneta unica i titoli di Stato, gli addetti ai lavori guardano attenzione già a domani perchè sarà stabilito il tasso ufficiale di conversione la lira la nuova valuta europea.

«Siamo pronti - dice Giancarlo Buscaglia, direttore Biverbanca Vercelli e componente Comitato provinciale per l'Euro -. Abbiamo già simulato alcune operazioni il nuovo software dal 4 gennaio vedremo che cosa accade». Se dal prilunedì del '99 filiali potranno accendere conti in Euro o proporre altre operazioni, da domani sino a domenica, nella sede centrale, un gruppo di lavoro seguirà tutti i passaggi interni della rivoluzione.

Biverbanca ha anche scelto istituire al interno un *tutor* per l'Euro: un esperto in grado di dare informazioni telefoniche o di spostarsi nelle filiali per sciogliere ogni dubbio.

Anche la filiale vercellese della Cassa di risparmio di Alessandria è pronta all'operazione Euro. «Il problema si è risolto - spiega Marco Frè - nell'adeguare le procedure informatiche per ottenere la doppia evidenziazione gli importi e dare la possibilità di operare con l'Euro in modo virtuale».

Se è vero che la rivoluzione dell'Euro comincia dall'informatica, deve però passare anche attraverso l'informazione. Che in provincia ha coinvolto i ragazzi delle scuole, è passata attraverso opuscoli ed incontri e proseguirà capillarmente allo sportello. «Non credo che questo passaggio verrà vissuto come un trauma - commenta Renzo Amorfini, vice direttore della Bnl vercellese -. Molte persone sono abituate ad operare con strumenti in valuta, hanno la capacità di confrontarsi con parametri diversi, e l'Euro non è altro che un nuovo parametro». Il personale di Bnl ha tenuto corsi nelle aziende, ma anche il privato che vuole acquisire dimestichezza con la unica, magari mentre si cimenta con la spesa, può acquistare i nuovi convertitori prezzi già apparsi sul mercato.

Giancarlo Buscaglia, direttore di Biverbanca a Vercelli, commenta gli ultimi preparativi degli istituti di credito in attesa dell'Euro

E' invece meno ottimista Marco Frè della Cassa di risparmio Alessandria: «Bisogna diversificare la clientela in varie fasce d'età. Gli anziani avranno maggiori difficoltà, anche se un tempo erano abituati ai centesimi». Sposa stessa tesi anche Buscaglia: «L'utente finora pare lontano. Occorre continuare con un'informazione continua costante, come quella fatta dall'Abi e dalla presidenza del Consiglio. E sarà una buona politica della banca iniziare a proporre ai clienti i conti in Euro».

Roberta Martini

La procura ha aperto un fascicolo

Ospedali non sicuri Indagato il manager

Bezzan: sono il primo direttore generale che affronta il problema

VERCELLI. Dopo l'esposto dell'Associazione sindacale medici vercellesi (Asmev), la procura della Pretura ha aperto un'inchiesta, indagando il commissario dell'Asl 11 Luigi Bezzan, per presunte violazioni alla legge 626, sulle norme di sicurezza all'interno degli ospedali della provincia. Lo ha annunciato ieri il legale dell'Asmev, l'avvocato Carlo Olmo.

La notizia non preoccupa minimamente Bezzan, che commenta: «Mi aspettavo questo provvedimento della magistratura. Sono il primo sapere che l'ospedale "Sant'Andrea" e tutti gli altri nosocomi della nostra Asl sono, dal punto di vista della sicurezza, in condizioni disastrose, alla stregua, direi, di tutti gli ospedali italiani. E lo ormai anni».

Continua Bezzan: «Quando mi sono insediato a Vercelli, mi sono messo le mani nei capelli mi sono chiesto se fosse addirittura il di chiudere tutti gli ospedali, mandando i vercellesi curarsi e a ricoverarsi in altre province. Ma sarebbe stato assurdo. Così, abbiamo incominciato a lavorare e, dopo le nostre segnalazioni, la Regione ci ha assegnato 130 miliardi per ristrutturare tutta la macchina della sanità vercelese; ebbene, questi 130 miliardi, ben 73 sono destinati alla messa in sicurezza e all'umanizzazione dei nostri ospedali».

Bezzan cita esempi clamorosi e molto datati di situazioni a rischio. Ad esempio, conta che, durante la recente ristrutturazione del reparto Infettivi, si è scoperto che tetti dell'ospedale c'è l'amianto. «E la procedura burocratica per eliminarlo - dice - è stata faticosa ma, alla fine ce l'abbiamo fatta. Se la procura mi chiamerà, spiegherò anche al magistrato, per filo e per segno, cosa sto tentando di fare». **[e. d. m.]**

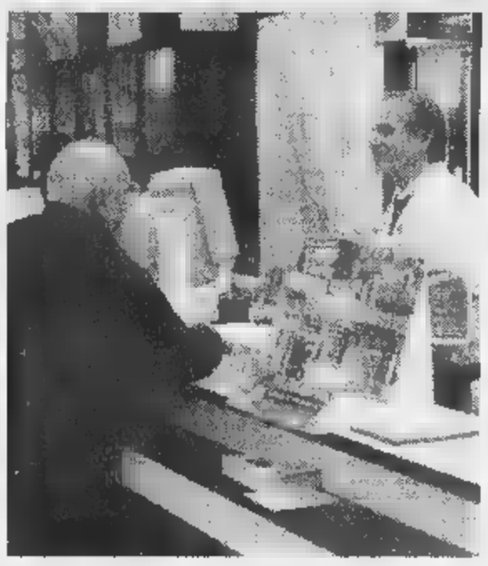
INFLUENZA

LA SCONFITTA DEL VIRUS

Le chiamate agli ambulatori sono nella media stagionale. Le terapie anti-febbre

«L'australiana? Non abito qui»

I medici: solo sintomi passeggeri



L'annunciata corsa ai medicinali per l'«australiana», a Vercelli fino ad oggi è stata contenuta. Alla limitata diffusione del virus, probabilmente, ha contribuito anche il vaccino anti-influenzale, cui spesso ricorrono anziani e bambini

TUTTI inchiodati a letto alle prese con l'influenza? Non a Vercelli, dove l'arcinota «australiana» si è fatta tire, ma, forse per merito del vaccino, in tono minore rispetto ad altre città d'Italia. Lo dicono gli specialisti anche l'annunciato assalto alle farmacie, in realtà, fino ad oggi è stato piuttosto contenuto. «In questo lunghissimo ponte festivo, probabile che chi ha la febbre si metta a riposo e nulla di più», è questa la spiegazione scarse code negli ambulatori.

Franco Bramante, medico base, poi è convinto: «Per quanmi riguarda non posso parlaemergenza: solo pochi, fra i miei pazienti, hanno avuto a che fare con i fastidiosi sintomi dell'australiana. Non escludo, comunque, che nei prossimi giorni il numero di vercellesi costretti a letto dalla febbre possa anche aumentare».

«L'influenza? Il periodo critico ha coinciso con la vigilia di Natale. Ora, invece, la situazione sta migliorando», affermano dalla farmacia Centrale via Laviny. Concordano alla farmacia Giachino, di piazza Cavour: «La vendita degli antipiretici rientra nella media stagionale. Anzi: lo inverno l'influenza era molto più diffuse».

Più che con l'avvento dell'australiana, i vercellesi hanno dovuto vedersela con i classici sintomi da raffreddamento, favoriti soprattutto dagli sbalzi di temperatura: clima polare all'esterno e caldo, a volte eccessivo, le mura domestiche. Ma se non si è baciati dalla buona sorte e l'australiana arriva nei giorni del nuovo anno, che cosa bisogna fare? I medici, innanzitutto, raccomandano il riposo assoluto ed è sempre valido il consiglio che «comportarsi da eroi è di alcun aiuto». Le categorie più a rischio i bambini e gli anziani: la situazione si fa critica, modo particolare, nelle Case di riposo. Per riequilibrare la disidratazione occorre bere molto e l'acqua naturale è l'arma migliore contro la febbre. Vanno benissimo pure le spremute di agrumi, che ricchissime di vitamina C. Ottimi alleati nella lotta all'influenza sono il caldo e la tranquillità.

Chi non ha fatto il vaccino poi deve stare attento ai luoghi affollati, dove il contagio è più facile. E per evitare i repentini cambi di temperatura è sufficiente vestirsi a strati, un buon accorgimento per mettere «ko» anche l'influenza più insidiosa.

Giancarla Moreo

Le quotazioni

Borsa ristretta Andamento normale

VERCELLI. Ha avuto un andamento normale, ieri mattina, l'ultimo mercato risiero dell'anno, con la che non ha fatto registrare alcuna variazione di prezzo rispetto alla settimana precedente. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo di prodotto al fixing. **Risoni**: Balilla 540-560; Cripto-Elio 495-525; Selenio e Drago 485-540; Lido, Loto e Ariete 495-560; Sant'Andrea 565-625; Roma 645-675; Baldo 625-675; Arborio 670-720; Thaibonnet 565-595.

Lavorati: Originario 1020-1070; Lido 1030-1070; Sant'Andrea 1150-1220; Roma Baldo 1290-1360; Ariete-Drago e Loto 1120-1170; Arborio 1390-1460; Thaibonnet 1110-1160, Parboiled: Medio e Lungo 1290-1360; Thaibonnet 1350-1420. In controtendenza il granoturco che, invece, aumentato di 5 lire al chilo per ciascuna delle due varietà: l'ibrido è stato quotato 274-276 e il semivitreo 281-283 lire al chilo; ferma a 375-380 la soia nazionale. **[w. ca.]**

Dal primo gennaio il sindaco di Borgosesia non pagherà più le bollette

Rotti-Valeri, è guerra sull'Ipsia

«Spetta alla Provincia provvedere all'Istituto»

Con la fine dell'anno torna d'attualità il problema dell'Ipsia, l'istituto professionale di Borgosesia. La conper il passaggio di gestione tra Comune e Provincia non è stata firmata, e gli studenti rischiano di non poter tornare sui banchi scuola alla riapertura dopo le vacanze.

L'amministrazione comunale borgosesiana con una lettera ha informato la Provincia che da gennaio non si occuperà più dello stabile che ospita l'Ipsia, ma Vercelli ribattono che la legge ha una sola interpretazione: «Senza una convenzione sottoscritta non avviene alcun passaggio». E si chiede l'intervento degli organi competenti per evitare l'interruzione di pubblico servizio.

«Come previsto dalle disposizioni normative - ha scritto Corrado Rotti alla Provincia - rende che il Comune dal primo gennaio non gestirà più l'Ipsia e pertanto si invita ad attivarsi per subentrare nella gestione e, in particolare, a sottoscrivere i contratti di fornitura per l'energia elettrica e per il gasolio da riscaldamento».

Non verrà interrotto invece l'allacciamento all'acquedotto, ma Rotti precisa che sarà ripartita la spesa perché l'impianto un tutt'uno con le scuole medie.

La scadenza vale per tutte le scuole superiori, dal Comune precisano che «per quanto riguarda il liceo scientifico non ci saranno provvedimenti perché la Provincia provvede già alla gestione».

Secca la replica del presidente Valeri e dell'assessore provinciale Giorgio Orsolano: «Le disposizioni ministeriali sono perentorie: se non c'è un accordo firmato non può avvenire il passaggio di gestione. A parte questo, noi abbiamo tentato tutta la buona volontà possibile di raggiungere un accordo. Il Comune è però rimasto rigido sulle posizioni e neppure il difensore civico a cui ci siamo rivolti si è espresso. E per questo diffidato. A questo punto non possiamo far altro che richiedere l'intervento degli organi competenti».

Nuovo capitolo della lunga vicenda sull'Ipsia che oppone il sindaco di Borgo **Corrado Rotti** (sopra) alla Provincia. A sinistra il presidente della Provincia **Gilberto Valeri**

Secondo i due esponenti la Provincia non ha dovere neppure il diritto di intervenire: «Sarebbe come andare in casa d'altri e mettersi a comandare: impossibile».

Dunque? «Possiamo solo ricordare al Comune che va incontro all'interruzione di pubblico servizio, e che questo è un concludono i due. **[i. fo.]**

L'uomo era al volante di un furgone che trasportava un carico di carne

Santhiatese muore in uno scontro

Ieri sera vicino ad Asti, la vittima è Amos Faccioli

ASTI. Nuova tragedia, ieri sera sulla tangenziale, all'altezza del ponte sul Tanaro (località Boana).

Il bilancio è di un morto e sei feriti lievi. La vittima, secondo i primi e ancora sommari accertamenti, è un commerciante di Santhià, Amos Faccioli, 67 anni, via Monginevro 13. Pare viaggiasse un furgone Renault Express che trasportava carne: all'altezza dello svincolo della Boana l'urto con un «Ulysse» con sei ragazze a bordo (tutte leggermente contuse). Pare che entrambi i veicoli viaggiassero in direzione Isola.

La dinamica dovrà però essere accertata dalla polstrada: non esclude l'ipotesi che ci possa essere stata magari un'inversione oppure un'altra manovra azzardata da parte di uno dei conducenti.

L'impatto tra i due mezzi è stato violento, ma sul momento non sembrava esserci nulla di grave.

Faccioli pare sia sceso dal furgone per accertare i danni e spostare anche un quarto vitello (trasportato sul «Renault») che finito in mezzo alla carreggiata. A quel punto dramma. Forse il commerciante aveva riportato lesioni interne nell'urto, oppure lo sforzo fatto per trasportare il grosso pezzo di lo choc per l'incidente gli stati fatali.

E' sbiancato, stramazzando senza un grido sull'asfalto.

E' stato subito dato l'allarme: sono arrivati polstrada, carabinieri, vigili urbani, ambulanze del «118». Ma ogni tentativo dei medici di rianimare il paziente è stato vano. La salma è poi stata composta dagli addetti dell'impresa Valenzano di Castagnole Monferrato.

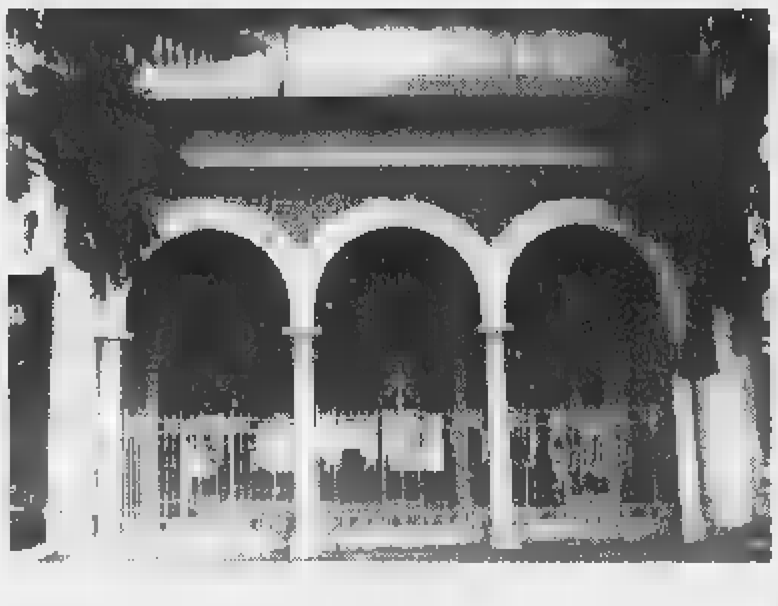
l'autopsia a dover stabilire esattezza le cause decesso dell'anziano santhiatese. **[f. b.]**

La polstrada ha rilevato l'incidente

Le piante sostituite da magnolie sempreverdi. Nuove siepi ai Cappuccini

La scure su piazza del Tribunale

Il Comune ha abbattuto venti pioppi malati



VERCELLI. Piazza Amedeo IX, quella del Tribunale, per intenderci, [redacted] orfana di 20, vecchi, pioppi cipressini. Dopo [redacted] parvenza di potatura, iniziata già da qualche settimana, i giardinieri hanno deciso che erano troppo malati per continuare a svettare intorno al monumento ai carabinieri e li hanno abbattuti.

Lo spettacolo che [redacted] offre la piazza è ben triste: tonnellate di legname, accatastato attorno alle aiuole, aspettano [redacted] rimosse. Ma il «blitz» dei medici delle piante è stato accettato dalla città [redacted] un sospiro. E se si pensa alla mobilitazione dei giovani studenti, scesi [redacted] piazza [redacted] maggio per salvare [redacted] paio di alberi dietro al Sant'Andrea, l'indifferenza sembra quanto meno inconsueta. Nel '90, per [redacted] taglio degli alberi [redacted] viale San Martino, si scatenò un putiferio [redacted] vennero aperte indagini giudiziarie.

In ogni modo la sorte [redacted] questi pioppi era segnata. Lo conferma l'ingegner Giacomo Daffara, responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune. «Gli alberi avevano problemi [redacted] - spiega - e [redacted] tronchi erano ormai marci. Anche i rami fragili e pericolanti avevano richiesto più volte il pronto intervento dei nostri potatori. E' stata quindi la soluzione più logica e rispettosa dell'ambiente».

Da subito i pioppi [redacted] sostituiti con piante giovani e sane. Continua Daffara: «Verranno piantumate al posto dei pioppi 14 magnolie "grandiflora", che sono sempreverdi e che in primavera danno eleganti fiori bianchi, [redacted] quelli che si vedono in piazza Pajetta».

Saranno alberelli o piante già adulte? Continua Daffara: «Il capitolato prevede magnolie alte tre metri, a distanza di [redacted] metri l'una dall'altra».

Secondo i tecnici infatti questo tipo [redacted] albero ha bisogno di più spazio per crescere, per cui ne verranno piantati 14 e non 20. Il costo complessivo dell'operazione [redacted] di 24 milioni [redacted] mez[redacted]

«Ma in questa cifra - aggiunge Daffara - [redacted] compresa un'analoga iniziativa ai Cappuccini, dove verranno tagliati i pi[redacted]ppi che separano il cimitero dal campo sportivo per [redacted] sostituiti [redacted] le siepi». Il motivo? «Gli alberi - conclude l'ingegnere - davano fastidio ai proprietari delle tombe su cui battevano [redacted] rami più lunghi. Dopo aver ricevuto mille proteste, abbiamo pensato di sostituirli con un verde meno ingombrante».

[redacted]

Il cimitero dei Cappuccini e i pioppi cipressini abbattuti in piazza Amedeo IX [GREPPI]

[redacted] UGU[redacted] INDACO

Il bilancio bocciato è un'occasione persa

Il sindaco Gabriele Bagnasco ci ha inviato il suo augurio di fine anno, che è anche [redacted] commento al particolare momen[redacted] della vita amministrativa.

IN prossimità della fine dell'anno mi fa molto piacere rivolgere ai Vercellesi il consueto augurio di felice anno nuovo. Come sempre [redacted] un augurio sincero, indirizzato [redacted] tutti, ma soprattutto a coloro che [redacted] nelle condizioni più difficili e [redacted] fortunate.

Quest'anno mi sembra particolarmente significativo rivolgere questo messaggio per due motivi: in primo luogo perchè precede la scadenza del mio mandato, poi perchè si colloca in un momento particolare ed incerto della vita amministrativa della città. Nei giorni scorsi le cronache cittadine hanno ampiamente riferito dei contrasti sorti in Consiglio Comunale [redacted] della possibile conclusione anticipata [redacted] questa amminsitarzione; mi sembra doveroso in questa occasione dare alcune spiegazioni a quei cittadini che, non essendo addetti ai lavori, non hanno potuto cogliere il senso [redacted] questa improvvisa svolta nella vita politica della città.

[redacted] qualsiasi controversia, in genere, le ragioni non stanno da una sola parte e senz'altro, nel corso della mia attività di sindaco, io, come chiunque abbia la responsabilità [redacted] governare ad ogni livello, posso, in certe circostanze, aver commesso degli errori. Ciò di cui [redacted] non voglio [redacted] dubiti [redacted] la buona fede che ha ispirato tutte le scelte di questa amministrazione, che ha sempre avuto come unico obiettivo l'interesse comune.

Nel caso in questione, per la prima volta da molti anni [redacted] Comune sarebbe stato in grado di approvare [redacted] bilancio entro fine anno, [redacted] il vantaggio di poter così proseguire con continuità nella gestione dei servizi [redacted] nell'esecuzione dei lavori previsti. Se il programma di attività annuale presentato [redacted] il bilancio non [redacted] giudicato adeguato vi [redacted] modo [redacted] tempo per migliorarlo: la decisione di bocciarlo rischia invece di danneggiare l'intera città poichè si dovranno rinviare alcuni interventi urgenti (per fare degli esempi l'indizione [redacted] concorsi per l'assunzione di nuovo personale o l'esecuzione dei lavori necessari per arrivare finalmente all'avvio delle nuove linee degli autobus).

Negli anni trascorsi si [redacted] dovuto operare spesso a dispetto di notevoli difficoltà e, nonostante ciò, si [redacted] riusciti [redacted] realizzare un certo numero di inziati[redacted] che credo siano [redacted] apprezzate dai Vercellesi.

Voglio concludere ringraziando tutti coloro che in questi anni sono stati vicini all'amministrazione comunale e le persone che nei giorni scorsi mi hanno dichiarato la loro simpatia e la loro solidarietà, sperando di aver ripagato la loro fiducia.

Gabriele Bagnasco

POLITICA

LA CRISI [redacted]

«Quando gli serve, Bagnasco ricorre sempre alla partitocrazia»

Rinnovamento e i Socialisti ai Ds: firmate la sfiducia

[redacted]

Francesco Radaelli (Ri) ed Emanuela Caradonna (Sdi) chiedono ai Ds di avviare [redacted] procedura di sfiducia dal sindaco

C'E' fermento in Consiglio comunale dopo la prima bocciatura del bilancio. Ieri a tutti i capigruppo è arrivata una telefonata di con[redacted] del sindaco per scegliere la prossima data dell'assemblea: si parla del 13 gennaio. Ma questa richiesta ha scatenato [redacted] proteste di due gruppi di opposizione, Rinnovamento italiano [redacted] I Socialisti democratici italiani.

Dice Francesco Radaelli che, oltre ad [redacted] esponente di Ri in Consiglio, è stato anche l'avversario di Bagnasco nel balottaggio del '95: «Quando ho ricevuto la telefonata della segretaria del sindaco [redacted] rimasto stupefatto: io ero rimasto fermo alla bocciatura inappellabile non soltanto del bilancio, ma del sindaco [redacted] dell'intera giunta, e proprio da parte del partito di maggioranza relativa i Ds. Mi aspettavo dunque che la crisi, annunciata ufficialmente in Consiglio comunale, venisse certificata da una mozione [redacted] sfiducia. Invece ci troviamo [redacted] fronte ad un'incredibile richiesta di riconvocazione dell'assemblea».

Continua Radaelli: «Noi siamo pronti a firmare la sfiducia al sindaco, ma l'iniziativa deve partire, e subito, dai Ds che, quindi, invito [redacted] passare finalmente ai fatti. Non entro assolutamente nelle polemiche interne alla maggioranza, prendo atto che [redacted] capogruppo dei Ds, il segretario cittadino e quello provinciale hanno annunciato lo stato di crisi: dunque vadano avanti, comportandosi [redacted] conseguenza. Se no la gente penserà che sono efficaci soltanto a parole. Basta con le manfrine: azzeriamo questa legislatura e prepariamoci alla prossima, cercando alleanze e strategie, ma solo dopo la sfiducia».

Condivide la richiesta [redacted] Radaelli anche Emanuele Caradonna, ma mentre Radaelli la pone come condizione preliminare, prima di ogni altro incontro all'interno dell'Ulivo, Caradonna invita tutto l'Ulivo vercellese [redacted] sedersi attorno ad un tavolo, quindi a firmare la sfiducia a sindaco e giunta e poi [redacted] concentrarsi sul prossimo candidato a sindaco. «Nome che [redacted]i - dice Caradonna - vedere ufficializzato al più presto».

Al capogruppo dei Socialisti democratici non sono andate giù le bordate dei Verdi, secondo cui Bagnasco verrebbe «fatto fuori» dalla partitocrazia. [redacted] osserva: «Questo sindaco non perde occasione di dichiararsi slegato dai partiti, ma quando la partitocrazia gli fa comodo corre nelle [redacted] braccia. Infatti, alla conferenza stampa [redacted] Verdi era presente anche il segretario regionale che ha tuonato, in pretto stile da Prima Repubblica: "La vicenda Bagnasco è un [redacted] regionale, anzi nazionale". Come dire: i partiti vercellesi non credano [redacted] potersi sbarazzare di questo sindaco Verde così in fretta perchè noi, a Torino ma soprattutto [redacted] Roma, qualcosa con[redacted] E [redacted] non è partitocrazia questa...».

Conclude Caradonna: «Nella vituperata Prima Repubblica un sindaco sfiduciato di fatto da [redacted] consiglieri su 40 [redacted] sarebbe subito dimesso, [redacted] no?».

Enrico De [redacted]

Intanto si sta organizzando la festa per i «re» del referendum

Luminarie allo sprint finale

Oggi l'ultima consegna dei tagliandi

Una bella immagine [redacted] luminarie natalizie che accendono le vie [GREPPI]

VERCELLI. Qual [redacted] via regina delle luminarie natalizie? Cari lettori, è oggi (fino alle 19) l'ultimo giorno per la consegna dei tagliandi legati al referendum che *La Stampa* ha organizzato con l'Associazione commercianti ed il Comune. Naturalmente per i «coupon» che [redacted] stati inviati tramite posta farà fede il timbro riportato sulla busta.

Senza voler fare troppe anticipazioni, l'iniziativa ha ottenuto numerosi [redacted] e la sfida è stata avvincente e serrata, questo grazie ai commercianti che hanno fatto del loro meglio nell'addobbare a festa [redacted] vie sia [redacted] centro sia all'ingresso della città. I tagliandi, che abbiamo ricevuto, hanno infatti premiato [redacted] buon numero di strade, mai così curate [redacted] per questa edizione del Natale '98. [redacted] così in classifica scopriamo via Gioberti e una buona parte di corso Libertà, [redacted] allo stesso tempo [redacted] ben presenti anche corso Prestinari e l'intera zona dell'ospedale (via Trino e dintorni per intederci). In graduatoria spiccano, inoltre, le illuminazioni di via Fratelli Bandiera, via Crispi e via Nigra.

E' inutile fare previsioni sulla via più gettonata dai lettori, anche perchè tutti i concorsi popolari de *La Stampa* ci hanno abituato a colpi di scena dell'ultimo minuto, con improvvisi capovolgimenti di classifica, dovuti [redacted] massicci arrivi di voti. Intanto Tony Bisceglia e Nando Lombardi, rispettivamente vicepresidente e direttore dell'Associazione commercianti, stanno mettendo [redacted] punto una serata danzante durante la quale verranno proclamati I vincitori della sfida «all'ultima luce». La data e il luogo della fe[redacted] devono ancora essere fissati, mentre i premi che verranno messi [redacted] disposizione saranno ricchissimi. Inoltre è annunciata un'incredibile sorpresa per i «re» del concorso.

Ma, ancora una volta, [redacted] da sottolineare l'impegno per [redacted] contribuito a rendere di miglio[redacted] aspetto con luci [redacted] colori le [redacted]de di Vercelli, [redacted] che in alcune zone la galleria a cielo aperto ha saputo [redacted] un'atmosfera straordinaria.

Come ci hanno confessato alcuni dei commercianti che abbiamo intervistato, una delle speranze dell'effetto-luminarie è che contribuisca [redacted] allontanare la crisi, in modo tale che i vercellesi siano invogliati allo shopping. [g. mo.]

LETTERE AL GIORNALE

«Festeggiamo l'anno [redacted] i [redacted]»

Capodanno è alle porte ed io vorrei chiedere un favore ai miei concittadini: è possibile festeggiare l'anno nuovo senza sparare botti e siluri che non solo offendono l'udito, ma sono soprattutto pericolosi? Noto con dispiacere che da qualche tempo i vercellesi sono diventati fracassoni [redacted] disordinati, [redacted] temo che, passo dopo passo, possano diventare anche pericolosi a sè e agli altri. Va bene gettare (con cautela) qualche piatto vecchio per strada, ma per carità evitiamo l'imbarbarimento dei petardi e affini.

C.R., Vercelli

«[redacted] parcheggione»

Abbiamo letto sul giornale che il Comune avrebbe in animo di trasformare una parte del parcheggione in zone blu. Ebbene, siamo un gruppo di lavoratori pendolari che ogni mattina arrivano in città per lavoro e davvero considereremmo un affronto dover pagare per lasciare l'auto tutto il giorno incustodita, come sempre, nel parcheggio che oggi usiamo liberamente. In fondo venendo a Vercelli portiamo anche beneficio economico alla città, [redacted] non ci sembrerebbe giusto dover lasciare un'altra parte consistente del nostro stipendio alle casse comunali. Speriamo che l'annuncio riportato sul giornale sia solo un falso allarme e che gli amministratori capiscano [redacted] differenza tra chi usa la macchina per fare shopping in centro e chi la [redacted] perchè costretto dal lavoro.

Un gruppo di pendolari, Trino

«Su[redacted]stivo il presepe del Sant'Eusebio»

A Vercelli i presepi hanno sempre avuto una grande tradizione. Era soprattutto bellissimo quello delle Scuole Cristiane, quando la sede era in via Simone di Collobiano. Quest'anno dobbiamo dire grazie all'istituto Sant'Eusebio, che ne ha allestito [redacted] splendido in cortile.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) [redacted] Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gatti**[redacted] tel. (0163) 832.600; [redacted]**à:** tel. (0161) 92.91; [redacted]: tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **V**[redacted] **Soccorso Gri**[redacted] tel. (0163) 418.617.

PR[redacted] [redacted]

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) [redacted]: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; [redacted] telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza** [redacted]**taria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[redacted] [redacted]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.354; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.656; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [redacted]

FARMACIE DI [redacted]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Comunale 2, c. Torino ang. v. [redacted] (Porta Torino), [redacted]. (0161) 392.070.

Motta dei Conti: *Dr.ssa Piera Coppo*, via Marconi 2, tel. (0161) 780.119. **Buronzo:** *Dr.sse Marise Dimitri*, via Garibaldi 16, tel. (0161) 851.120 **Varallo:** *Dr. Stefano Gino*, [redacted] De Gasperi 4, tel (0163) 512.94. **Pray:** *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.066 **Gattinara:** *Cominazzini*, corso Garibaldi [redacted], tel. (0163) 833.417.

CONSULTORIO [redacted]

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) [redacted]18; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.768; [redacted] (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.357.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA [redacted] PERDERE

Escursioni

I pullman della neve

Tutti i giorni fino all'Epifania, la Stat organizza i pullman della neve, per Courmayeur, Aosta e Cervinia. Partenza da Vercelli nel primo mattino. Informazioni e prenotazioni alla Stat Viaggi, [redacted] Libertà 20; telefonare allo 0161.21.77.11.

[redacted]

Di [redacted] l'antiquariato

Nella mattinata di domenica prossima ritornerà in piazza Cavour, organizzato dalla Confesercenti con il Comune di Vercelli, il tradizionale mercatino «L'Barlafus». Ovvero le suggestioni ed il fascino del piccolo antiquariato e dell'oggettistica d'epoca.

Rotary Sant'Andrea

La riun[redacted] dei soci

Alle 19,30 [redacted] oggi avrà luogo l'ultima riunione dell'anno tra soci del Rotary club Vercelli Sant'Andrea. L'appuntamento [redacted] previsto nelle sale del Circolo ricreativo di [redacted] Galileo Ferraris. [g. bar.]

[redacted]

Le date e gli orari

[redacted]

VERCELLI. Nei locali di [redacted] Libertà 46 (ex La Libreria) espone, in questi giorni, Antonio Ferraris. Questi gli [redacted]: 10-12 e 15-19. Sabato 9 gennaio alle 17,30 verrà inaugurata la personale della pittrice Imma Fazzone. L'appuntamento è sempre a Vercelli, ma al Salone Dugentesco. Orari dal martedì al venerdì: 17-19; sabato [redacted] domenica: 16-19. L'esposizione è prevista fino al 24 gennaio.

A Gattinara, nella sede dell'Associazione culturale, continua la mostra di Arturo Gibellino. Orari: 15-17 ogni sabato fino al 10 gennaio. Nella sede di Villa Virginia, in corso Roma [redacted] a Varallo, la Comunità Montana Valsesia propone la mostra fotografica dal titolo «All'ombra del Rosa» di Giorgio Gnemmi e Alessandro Orsi. Appuntamento fino al [redacted] gennaio in orari feriali 14-19, sabato [redacted] festivi 10-18; chiusa domani [redacted] il pri[redacted] gennaio. [g. bar.]

Racconti dalla media «Lanino» e dalle elementari «Regina Pacis» di Vercelli

Il presepe multietnico del 2025

E da Brusnengo una «lauda» in dialetto

Continuiamo la pubblicazione dei racconti di Natale, ma prima citiamo le belle foto che ci ha inviato la 3ª [redacted] media «Lanino [redacted] Vercelli».

Ed ecco i riassunti cui diamo spazio quest'oggi.

Scuola media «Lanino» [redacted] Vercelli.

[redacted] **«La fabbrica di giocattoli» di Elisa Montalbano, 1ª A** «Giorgia era una bambina di quasi sette anni che nutriva il desiderio di incontrare Babbo Natale. Un giorno, due folletti la portarono in una fabbrica di giocattoli dove fece amicizia con Piripicchio, un aiutante di Babbo Natale. Egli volle realizzare il desiderio di Giorgia [redacted] la condusse nella stanza dove si confezionavano i regali. La bimba incontrò Babbo Natale che le diede un pacco regalo. La mattina seguente lo trovò sotto l'albero di Natale, lo aprì e ci trovò un carion con le canzoni [redacted] Natale. Così quando le ascoltava, le passava la tristezza».

[redacted] **«Un incontro fortunato» [redacted] Laura Ferraro, classe 1ª A.**

«E' la vigilia di Natale e July e Nora, due povere ragazze danesi, sono in strada a vendere i loro fiori finti. Vedono una vecchietta in difficoltà e l'aiutano ad attraversare la strada. Credendola povera, la invitano [redacted] passare il Natale con loro. L'anziana signora, che in realtà non è povera ma è molto sola, le conduce nella sua bella casa. Nasce un'amicizia [redacted] un profondo affetto».

[redacted] **«Caro Babbo Natale... [redacted] la dieta?!» di Valentina Zarino, 2ª A.** «Durante uno dei suoi viaggi la [redacted] di Natale, Babbo Natale si accorse che non riusci[redacted] ad entrare in un camino per consegnare i doni. Tornato a [redacted]sa si ripromise di fare una dieta, ma ciò rimase solo un buon proposito, tanto che l'anno successivo il problema era peggiorato. A questo punto confessò tutto alla moglie, che con l'aiuto della sorella, la Befana, lo costrinse ad una dieta ferrea. L'anno successivo i risultati erano ben visibili: le renne [redacted] più veloci [redacted] lui entrava con facilità in tutti i camini, questo però [redacted] tristi tutti i bambini del mondo che per il Natale successivo non chiesero doni ma di riavere il loro paffuto Babbo Natale. Tutti [redacted] furono contenti, in particolare lui che senza fatica tornò a riempire la sua divisa rossa».

[redacted] **«Il presepe multietnico» [redacted] Anna Botto, 2ª A.** «La notte di Natale del 2025 una nonna ospita il nipotino e gli propone di allestire il vecchio presepe di quando lei era bambina. Il bambino è felice!! Finalmente qualcosa da costruire!! Poi però mentre lavora [redacted] stupisce del fatto che tutte le statue abbiano la pelle bianca come quella della nonna, non bruna [redacted] la sua. La nonna gli spiega [redacted] come alcuni decenni prima, in Italia, la gente fosse tutta monotonamente bianca, errore [redacted] cui poi il Buon Dio ha posto rimedio e gli promette di acquistare altre statue per un presepe multietnico».

Scuola elementare «Regina Pacis» di Vercelli.

● **«Il commovente racconto di nonno Giovanni» di Martina Ibertis, [redacted] A.** «E' la notte di Natale, nella calda e confortevole abitazione, nonno Giovanni decide di svelare ai suoi tre nipotini Carlo, Manuela ed Elisa, circondati oltre che dall'a[redacted] [redacted] propri cari, dagli agi, una parte di vita [redacted] loro ancora sconosciuta: nel mondo altri loro coetanei non possono vivere una vita da fanciulli, ma [redacted] diventati subito grandi... I tre fratellini decidono di adottare [redacted] distanza tre fratelli meno fortunati di loro».

Scuola media Giovanni [redacted] di Brusnengo, classe 2ª A.

[redacted] **«Cantic ad Natal» di Marco Filiberti.** «As ciamuma nen Francesco, ma anche nui/ Alessandro e Marco, ai [redacted]a fé na lauda ad Natal./ Grassia a ti, Natal/ tuch ai diventèran uguai nti glori dal Signur./ Benedì al Natal/ parché, alùra tamme ura, l'è nasì al Redentur./ L'è insegnà l'umiltà./ Parché ura s'ansegna l'arruganza?/ Beati cui che ai sapran ricurdè,/ parché l'è sultant d'la storia che as pol amparè.

(continua)

In alto, la 3ª E della media «Lanino» di Vercelli. Sotto, Martina Ibertis, delle elementari «Regina Pacis» di Vercelli

Il bel disegno, fuori concorso, è di Marco Serravalle, diplomato al «Foscolo»

IN [redacted]

[redacted]le

Aperta fino all'Epifania «All'ombra del Rosa»

Resta aperta sino a mercoledì [redacted] gennaio la mostra fotografica «All'ombra del Rosa» allestita nei locali della sede della Comunità montana, a Villa Virginia. In esposizione sono 75 immagini realizzate da Giorgio Gnemmi. L'orario è dalle 14 alle [redacted] nei giorni feriali, dalle 10 alle 18 per domenica [redacted] festivi ad eccezione delle giornate del 31 [redacted] di Capodanno. **[p. q.]**

Valduggia

Il Consiglio comunale convocato per stasera

E' convocato per stasera il consiglio comunale. Nutrito l'ordine del giorno che presenta una ventina di punti. Si discute è il bilancio di previsione, l'aliquota Ici, alcuni progetti di rifacimento strade. **[p. q.]**

Vercelli

Rubano il portafogli [redacted] una pensionata: presi

Chiedono l'elemosina ad una pensionata a mentre questa guarda nella borsetta le strappano di mano il portafogli: è accaduto l'altra mattina in corso Libertà. Protagonisti due nomadi minorenni domiciliati nel campo di Torino: uno ha 15 anni e l'altro 17. I due sono fuggiti in direzione di via Quintino Sella, [redacted] sono incappati in due ispettori della «Antiscippo» che li hanno bloccati per un [redacted]trollo. Intanto la pensionata [redacted] dato l'allarme al 113, dal centralino la chiamata, dirottata ai due ispettori, hanno provocato il fermo dei due zingarelli. Dalla tasca di uno dei due [redacted] sbucato il portafogli. **[w. ca.]**

Era il proprietario della tenuta «Motta»

Fontanetto piange Vittorio Bassignana

FONTANETTO PO. Ha suscita[redacted] vivissimo cordoglio in tutto il mondo agricolo vercellese l'improvvisa scomparsa di Vittorio Bassignana. Proprietario dell'azienda agricola «Motta», Bassignana era da tempo ammalato, ma [redacted] sempre affrontato la malattia con grande coraggio [redacted] dignità. Il giorno di Natale aveva trascorso una bellissima giornata con la famiglia, in particolare con il nipotino Matteo, cui [redacted] legatissimo. A Santo Stefano si sentiva bene: rassicurando la moglie, Odilia, era andato in ospedale da solo per sottoporsi alla cura, ma proprio lì lo ha colto, all'improvviso, un attacco cardiaco che gli [redacted] stato fatale. La moglie e le figlie, Lella [redacted] Francesca, sono subito accorse, ma l'uomo è morto nonostante il prodigarsi dei medici.

Vittorio Bassignana aveva 67 anni ed era un agricoltore molto conosciuto

Vittorio Bassignana era [redacted] [redacted] Fontanetto Po nel 1931 [redacted] dopo [redacted] diploma di geometra al «Somellier» di Torino, era andato subito a lavorare [redacted] il padre nell'azienda agricola di famiglia, per poi andare ad amministrare le aziende dei conti [redacted] Rovasenda. Quindi, aveva avviato una fornace ad Arborio [redacted] condotto un'azienda agricola a San Damiano di Carisio. Negli Anni '80 aveva quindi acquistato la tenuta «Motta» di Fontanetto Po, trasformandola anche [redacted] l'attivazione di una riseria aziendale. Bassignana era stato anche amministratore della «Mandria» di Livorno Ferraris [redacted] consigliere del Consorzio Agrario.

Era in attesa di ottenere un'importante onorificenza per la sua attività instancabile e qualificata. **[r. v.]**

Trino, interviene il sindaco

«L'Enel non vuole spendere 11 miliardi per il Castello»

TRINO. La lettera del presidente dell'Enel Chicco Testa, dove c'è un deciso [redacted] ai finanziamenti per il restauro del Castello, è arrivata in copia anche alla segreteria del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

Chicco Testa presidente dell'Enel

Dalla segreteria del Presidente pertanto è stata inviata [redacted] Trino un'altra lettera del dottor Gianfranco Ballaraini, nella quale, oltre ad allegare la missiva di Testa, si ribadisce l'interessamento alla questione del Castello, si aggiunge che il Comune di Trino ha ancora disponibili 11 miliardi, previsti nella Convenzione del 1992, che possono utilizzare allo scopo.

«Dei 22 miliardi di finanziamenti stabiliti nella Convenzione, - precisa il sindaco -, [redacted] è stato [redacted] da parte uno per il restauro del Castello. Il resto della spesa prevista era a carico dell'Enel. L'Azienda elettrica ora [redacted] ha intenzione di fare [redacted] centro informazioni [redacted] così [redacted] vuole più spendere una lira. Inoltre gli 11 miliardi disponibili, a cui si fa riferimento nella lettera, sono già stati impegnati ed è difficile pensare di rinunciare ad altre opere. E' dav[redacted] [redacted] atteggiamento incomprensibile che [redacted] facilità sicuramente i rapporti di collaborazione con l'Enel». **[r. co.]**

Prevista sopra gli 800 metri

Forse stasera arriva la prima nevicata in Alta Valsesia

BORGOSESIA. La neve? In Valsesia si aspetta [redacted]ai come la manna biblica. Ma il cielo, almeno fino a ieri sera, non prometteva le tanto attese precipitazioni.

Con la conseguenza che gli appassionati dello sci rimangono a piedi e che gli operatori turistici si stanno rendendo conto di avere il bilancio in rosso.

«La mancanza di neve nella settimana che va da Natale [redacted] Capodanno - è il coro degli operatori - ha il chiaro significato della disfatta economica, in quanto i tre quarti della stagione turistica è come [redacted] fossero stati cancellati».

Sulle piste di sci la neve non c'è (ad Alagna Wold è artificiale, dovuta al lavoro dei cannoni), gli impianti di risalita [redacted] fermi e i turisti, ovviamente, mancano. E il futuro, almeno quello immediato, non sembra destinato a cambiare di molto.

E' [redacted] che l'osservatorio meteo svizzero [redacted] Locarno Monti prevede per la serata odierna [redacted] la giornata di domani nell'area a sud delle Alpi (Valsesia compresa) qualche precipitazione al di sopra dei 600-800 metri di altitudine, [redacted] altrettanto vero che l'innevamento non sarebbe tuttavia sufficiente per consentire un avvio «alla grande» della stagione sciistica.

Insomma, per l'Alpe di Mera, il comprensorio di Alagna-Monte Rosa e per le stazioni minori, almeno per adesso l'odissea continua. Sperando che la situazione cambi, con l'arrivo della prima neve. **[p. q.]**

Casa protetta di Trino

Asl 21 stanzia un contributo di 60 milioni

TRINO. Dalla direzione dell'A.S.L. 21 di Casale Monferrato arriva [redacted] sostanzioso regalo di fine anno per la Casa protetta di Trino: [redacted] contributo di 60 milioni.

Si tratta di un finanziamento «unatantum» che serve ad integrare la quota giornaliera per degente erogata dall'Azienda sanitaria monferrina a cui fa capo il territorio comunale di Trino.

«Quest'anno l'Asl ha riconosciuto all'Ipab di Trino - spiega il sindaco Alessandro Serra -, una quota per degenza uguale a quella del 1997. In altre case di riposo abbiamo saputo che i finanziamenti [redacted] stati maggiori. Per questo motivo, attraverso il consiglio di amministrazione dell'Ipab, abbiamo chiesto più volte al direttore generale dell'Asl Emilio Zerella, un'integrazione, anche a livello [redacted] una-tantum, alla quota del 1998. Per l'anno prossimo non ci faremo trovare impreparati e ad inizio gennaio andremo a discutere le quote per il nuovo anno». **[r. co.]**

Firmato l'accordo con la Regione che stanzierà due miliardi e mezzo

S. Monte, via al progetto «funivia»

Il collegamento con la rocca tornerà dopo 40 anni

VARALLO. In vista del Giubileo procede il programma di valorizzazione del Sacro Monte. Il complesso religioso di Varallo è infatti inserito in due progetti che proprio in questo periodo di fine anno hanno [redacted] i passi ufficiali.

Sono stati siglati gli accordi, con la definizione dei primi finanziamenti, per la ristrutturazione della funivia e per [redacted] serie di interventi rivolti all'abbattimento delle barriere architettoniche, progetti che andranno ad affiancare l'iniziativa «Luci per l'arte» portata avanti con l'Enel per una efficace e suggestiva illuminazione del luogo sacro.

Il ripristino del collegamento a fune si inserisce nell'ambito del piano comunitario italo-svizzero «Interreg II». La funivia, inaugurata nel 1935, terminò le corse dopo una quarantina d'anni.

Per l'inizio del secolo tornerà nuovamente [redacted] portare i pellegrini dal centro della città valsesiana (la stazione inferiore è collocata nei locali vicino alla chiesa della Madonna delle Grazie che negli ultimi anni avevano ospitato la sede della delegazione del Soccorso alpino) sino al Sacro Monte, per un tragitto [redacted] poche centinaia di metri.

Per la realizzazione del collegamento, la Regione ha disposto un finanziamento di due miliardi e mezzo che, [redacted]condo la convenzione siglata con il Comune, sarà assegnata in quattro momenti diversi: un acconto del dieci per cento, un altro 40 per cento all'avvio dei lavori, il resto in due tranches a metà dell'opera e alla conclusione.

Dal canto suo, l'amministrazione [redacted]ale varallese (cui spettano i compiti di progettazione, realizzazione [redacted] gestione) contribuirà con una quota pari al venti per cento, circa seicento milioni, del costo totale.

L'altro progetto rientra nel programma per il Giubileo. Si tratta di una serie di interventi rivolti a rendere frubili beni culturali di notevole rilevanza del patrimonio artistico vercellese.

Nello specifico, l'obiettivo è quello [redacted] adeguare [redacted] migliora[redacted] la ricettività turistica, in special modo quella devozionale in previsione dell'afflus[redacted] di fedeli previsto per il periodo di svolgimento delle celebrazioni giubilari.

L'accordo [redacted] stato siglato fra Regione, Provincia [redacted] i comuni interessati: con il Sa[redacted] Monte di Varallo, il progetto coinvolge Vercelli e Fontanetto [redacted] («Via Francigena») con il recupero di alcuni edifici religiosi.

Lo stanziamento regionale per il complesso architettoni[redacted] varallese è di mezzo miliardo (quello complessivo per i tre interventi ammonta a un miliardo [redacted] mezzo) che saranno destinati all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Sempre per quanto riguarda il Sacro Monte, è stato completato l'intervento conservativo sulle decorazioni pittoriche esterne del Palazzo [redacted] Pilato.

Paolo Quadrelli

Il S. Monte illuminato fa parte del progetto «Luci con l'arte» ideato con l'Enel

Imposta una scadenza alla ditta appaltatrice

Borgosesia, corso Vercelli sarà pronto in aprile

BORGOSESIA. Adesso c'è [redacted] scadenza anche per corso Vercelli. Ormai, il cantiere perennemente aperto fa parte dell'arredo urbano: il rifacimento dei marciapiedi [redacted] tenendo banco davvero da tanto tempo ed è pure passato attraverso alcune vicende giudiziarie.

La questione si è sbloccata qualche settimana fa, quando è stato riparato il guasto alle tubature sotterranee che, per l'ennesima volta, avevano bloccato l'intervento.

In questi giorni l'impresa è ferma per le feste natalizie, comunque il sindaco della città si sbilancia nel dare [redacted] data precisa: «Dovrebbe essere tutto [redacted] posto per aprile». Quattro mesi ancora, poi il corso, rinnovato, dovrebbe [redacted] restituito [redacted] borgosesiani.

Il piano di lavori sull'arteria che attraversa la frazione Aranco collegando il [redacted] della città con la statale 299 era stato uno dei primi avviati dalla giunta Rotti nell'ambito del progetto di abbellimento della città. Poi però diversi inconvenienti l'hanno trasformato nel fanalino di coda: il problema maggiore era stato rappresentato dalla revoca dell'appalto alla ditta che si era aggiudicata la gara. Il Comune aveva fatto valere l'opzione della rescissione del contratto visto che la ditta non rispettava i tempi stabiliti. Come quasi sempre avviene [redacted] questi casi però, anziché accelerare, le varie procedure burocratiche da seguire hanno ulteriormente peggiorato la situazione.

Poi, come se non bastasse, erano emersi dei guasti alle tubature del sottosuolo. Ora, finalmente, può partire la volata finale. Prima di [redacted] Vercelli dovrebbe però concludersi il cantiere [redacted] via Vittorio Veneto, dove pure sono stati sostituiti i marciapiedi e l'impianto [redacted] illuminazione. **[i. fo.]**

Stampa IN:

INdimenticabile per i 100 fortunati!

Questi sono i 100 fortunati vincitori del concorso a premi "Estrungiva Abbonamenti Porta a Porta 1998"*

Un sorteggio INdimenticabile!

i 100 premi

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod. uomo

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli "Minore"

1° Premio

La vincitrice della Fiat Seicento S è
LUCIA LARANA Collegno (TO)

Vincono un motorino Piaggio Ciao Mix Variatore

PIER LUIGI BARBIERA Collegno (TO) OTTONELLO CADONI Savona CASIMIRO FRASSY Aosta FERRUCCIO ZANCHETTIN Asti

Vincono uno zainetto Seven, modello Gipsy

ALBERTO AGNELLI Sanremo (IM)
MARINO ANDREATTA Savona
GIAMPIERO BADINO Aosta
DARIO BENEDICTI Cuneo
RINO BOSSO Vercelli
AMBROSIO GABRIELE c/o Bar Le Metro Sanremo
TERESIO CAFFARO Collegno (TO)
ALBERTO CAMPANINI Savona
GIOVANNI CHIARPENELLO Cuneo
GIOVANNI CUTTICA Sanremo (IM)
ISOLFO FERRI Albissola Mare (SV)
ARMANDO GIOVANNINI Savona
ALESSANDRO MAINARDI Collegno (TO)
CARLA MASCARIN Alessandria
DITTA ELIOCOPI NIRONI Collegno (TO)
MICLA PESCETTO Albissola Sup. (SV)
EDMO PIA Asti
PIERGIUSEPPE PRATO Collegno (TO)
CLAUDIO RIPA Novara
LUIGI SIMONETTA Novara

Vincono un orologio da polso "Fossil"

ENRICO AGOSTO Collegno (TO)
CINZIA ALBERTI Cuneo
CARLA ALLASIA Collegno (TO)
ALDO ALZATI Novara
PAOLO [illegible]ALZAROTTI Collegno (TO)
PASQUALE BASILE Collegno (TO)
CATERINA BASSINO Rivoli (TO)
ANTONIO BIANCO Cuneo
DONATELLA BISIO Novara
PAOLO BOSSI Savona
GIUSEPPE BOTTA Savona
GIOVANNI CESTE Cuneo
PAOLA CROSASSO Collegno (TO)
FLAVIO DESTEFANIS Albissola (SV)
ANNAMARIA FABRIS Rivoli (TO)
ERMIANNO FOGLIA Cuneo
MICHELANGELO FUSARO Collegno (TO)
SANDRO GARZENA Novara
SILVANO GASPARETTO Collegno (TO)
ANNAMARIA GIACOMETTI Novara
CELESTINA GRIGOLETTO Novara
ANITA GUADAGNO Asti
CINZIA IANNETTA Collegno (TO)
GIULIA MELLANO Cuneo
MASSIMO MORAGLIO Collegno (TO)
LUCIANA NICOLETTI Collegno (TO)
ANTONIETTA OLIVIERI Valle di Vado (SV)
GIUSEPPE PASSARANI Novara
SERGIO PERFUMO Vercelli
MARCELLO PORCHI Savona
LUCIA RABINO Cuneo
BRUNA ROLANDI Savona
NEVIA ROVIS Cuneo
LUCIANO SARDO Savona
MANUELA TASSONE Collegno (TO)
ANTONIO TOMAINO Alessandria
GIOVANNA VARNERO Savona
DINA VERNASSA Sanremo (IM)
ANDREA ZANETTA Novara
CLAUDIA ZUCCHINI Novara

Vincono un dizionario Zingarelli 1998, in CD-Rom

SILVIA ACCHIAPPATI Savona
IVANO BARALDO Novara
SILVIO [illegible]ERAUDO Cuneo
GIULIA BESIO Savona
LUIGI BIGA Sanremo (IM)
MARIO CAMANINI Alessandria
FERNANDO CASTORINA Aosta
GUIDO CORTESE Collegno (TO)
ALVISE DE BATTISTI Novara
LUCA GUBELLINI Collegno (TO)
FRANCO LEGGERO Novara
MICHELE MANCINO Collegno (TO)
LUIGI MARIANI Savona
CARLO MONDINO Savona
GIACINTO OCCHIONERO Asti
ROBERTO SACCO Collegno (TO)
RINALDO SAFFIRIO Savona
GIORGIO SARTORI Rivoli (TO)
ROBERTO TROSSELLO Aosta
AVIO VALENTINI Collegno (TO)

Vincono un dizionario Zingarelli "Minore" 1998

GIUSEPPE ACTIS Cuneo
ELIANA BRIZIO Cuneo
FEDERICA CIMINI Sanremo (IM)
MATTEO COLOMBOTTO Rivoli (TO)
GAETANO CONSOLIDE Varazze (SV)
ANTONIO COSPITO Savona
EMILIO GALLETTI Vado L.re (SV)
TERESIO MATTEA Vercelli
GIACOMO PUOSI Collegno (TO)
ENZO SARACCO Asti
FLAVIO SCARONI Collegno (TO)
EZIO SGUERSO Savona
ANTONIO TETTO Rivoli (TO)
NATALE VALMORI Alessandria
LUCIANA ZANNIER Rivoli (TO)

* I premi saranno consegnati direttamente a casa durante il mese di gennaio 1999.

Complimenti e buona lettura con Stampa IN!

Il servizio di Stampa IN è [illegible] Alessandria Aosta Asti Collegno Cuneo [illegible] Novara Rivoli Sanremo Savona Vercelli

Nel '50 i contadini rappresentavano il 40 per cento degli occupati; adesso sono scesi al 5

Agricoltura, l'ultima sfida nella Bassa

Regge il Biellese Sud, abbandonati i terreni di collina

BIELLA. Il mondo dell'agricoltura biellese, nell'arco degli ultimi 50 anni, è profondamente cambiato; si può affermare che lo «uniformi» solo la devozione verso Sant'Antonio Abate, che si festeggia in ogni paese nel mese ■ gennaio (la festa di calendario è il 17).

E' l'occasione per ringraziare dell'anno appena passato ed invocare protezione per quello a venire, anche se ■■ è dato ■ capire come storicamente questo ■nto mesopotamico ■■ III secolo sia approdato nel Biellese, diventando protettore del bestiame e (in ■■■ lato) delle macchine agricole. Di certo lui fondò un monastero sul Mar Rosso, di certo i contadini portano regolarmente in chiesa i prodotti della terra, un tempo legati al binomio inscindibile della fatica umana e della pre■■za degli animali ■ lavoro o da produzione.

Cerchiamo di scoprire, dietro a questa tradizione, l'evoluzione della nostra agricoltura. Dice Giorgio Macchieraldo, responsabile tecnico dell'Associazione Contadini B■■■si: «All'inizio degli Anni 50, la popolazione agricola rappresentava il 40 per cento di quella produttiva; adesso siamo scesi al 4, 5. Il confronto tra i due dati parla ■ solo. Nel passato molti agricoltori davano vita a quella che viene definita "economia chiusa"; in pratica ogni famiglia contadina produceva tutto quello che bastava a se stessa e vendeva il sovrappiù per acquistare i beni ■ prima necessità, come lo zucchero, il sale o le scarpe».

La grossa svolta si ■ avuta con l'avvento dei concimi chimici ■ più tardi con ■ meccanizzazione, che con i loro costi hanno portato alla «specializ■■■■e colturale», con la necessità di organizzare la ■■■■■» in azienda che deve acegliere, progettare, investire, limare i costi. La specializzazione ha avuto a sua volta importanti risvolti sociali, spaccando l'agricoltura del Biellese in tre parti: la Bassa, la zona collinare ■ la montagna.

L'azienda che produce fieno deve attrazzarsi con falciatrice o rotante, lo spandifieno, la rastrellina, l'imballatrice o la pressa-imballatrice, tratto e rimorchi. L'azienda «piccola» che produce seminativi deve avere aratro, dischi ed erpici per sminuzzare la terra, ■■■ fresa, una seminatrice, uno spandiconcime, la botte del diserbo; per le «grandi» si deve aggiungere la trebbia e l'essicatoio. Un prezzo, tanto per citare: una trebbia costa 150 milioni.

Continua Giorgio Macchieraldo: «Questo ha provocato il distacco della tradizione e della cultura contadina, soprattutto nella Bassa, dove, indipenden■■■■■ dalla superficie coltivabile, la "tipologia" scelta costringe a confrontarsi con la borsa ■ Milano. Se il mais ■ quotato tra le 24 e le 25 mila lire al quintale, ■i deve diventare imprenditori nel senso stretto del termine. Resta un fatto positivo: se i costi costringono alcune aziende a chiudere, ven■■■ assorbite ■ non c'è abbandono della terra. Tutto il contrario accade nelle colline biellesi, un tempo coltivate a vigna. La pendenza impedisce l'uso dei macchinari e si crea l'abbandono, ■■■ ben dimostrano ■■■ boschive "nuove"».

Per la fascia montana il degrado in Valle Cervo ■ Mosso risulta vistoso, mentre la Valle Elvo vive una storia diversa. Aggiunge il tecnico dell'Associazione Contadini Biellesi: «Resiste l'atavica abitudine dell'allevamento bovino ■■■ la transumanza dovuta alla ■■■ sità ■ pascolo, ■■ bisogna guardare nella prospettiva immediata. Sia l'alpeggio che la cascina alle piane sono in affitto e debbono essere ristrutturate a norma di legge. I proprietari spesso rifiutano gli investimenti, i contadini non li fanno sui "muri" altrui. Ci sono, è vero, i finanziamenti dell'Unione Europea, ma inadeguati rispetto alle domande e presto questi "allevatori da montagna" non potranno più vendere i loro prodotti. Sono infatti "piccoli", tanto piccoli da produrre un decimo di latte di quello considerato come "base". Abbiamo chiesto per loro uno "scalino" intermedio. Cerchiamo ■ proteggere almeno la valle che ancora non molla».

Daniela Sandigliano

La montagna e la collina del Biellese risentono dell'abbandono dell'agricoltura

Vini come Bot

Investimenti con i vini Sella

BIELLA. Di questi tempi meglio le botti dei Bot. Il vino, quello buono, aumenta di valore molto più dei titoli di Stato e se le cose dal punto di vista finanziario dovessero andar male almeno ci si può sempre «bere il capitale». Devono averla pensata così anche alla Sella che propone in questo scorcio di fine anno ■■■ vendita «en primeur» del Lessona a doc, prodotto nelle tenute della famiglia. In sostanza si tratta di prenotare, pagando ora ■ vino che sarà pronto nl Duemila.

Anche nel Biellese si arriva così ■ proporre questo investimento amatoriale, già collaudato dai francesi e ■■■ in ■■ anche in altre ■■■ d'Italia. Si sono ■■■i i toscani della Banfi con la vendita dei «futures» del loro Brunello ■ Montalcino, li hanno seguiti barolisti di calibro come Gigi Rosso ■ Fontanfredda (con la supervisione del Montepaschi di Siena). A Vinchio, nell'Astigiano, sede della cantina sociale che produce ■ mitico barbera «Vigne vecchie» i certificati di acquisto di sei bottiglie dell'annata 1997 sono andati addirittura all'asta.

Alla Sella propongono l'annata '97 del Lessona selezione «Il Chioso». Da questa vendemmia di eccezionale qualità sono state ricavate 4800 bottiglie che sa■■■ vendute in confezioni di 6 bottiglie al costo di 50 mila lire l'una (per un importo di 300 mila lire). Sono previsti ottocento lotti. Le bottiglie potranno essere ritirate da metà settembre del 2000 al marzo 2001. «La normale vita orgolettica del nostro Lessona, ottenuto da uve nebbiolo è tra i 15 e vent'anni, quindi non c'è fretta» assicurano all'azienda agricola.

I certificati si possono comperare a qualsiasi sportello di Banca Sella, Banca Bovio Calderari e Banca di Palermo (le aziende del gruppo). ■ paga subito l'importo e si aspetta. La consegna del vino è prevista tra il settembre 2000 e il marzo 2001. Questi particolari «titoli» ■ possono ovviamente regalare, vendere o anche ereditare. E' prevista una firma di girata sul retro ■■ certificato e ogni nuovo titolare deve notificare il passaggio di proprietà con lettera raccomandata all'Azienda Agricola Sella, via IV Novembre 110, 13853 Lessona. Come dire, con questo vino non si scherza.

Sergio Miravalle

Anche in provincia si propone l'investimento sui vini, già collaudato dai francesi

Il dibattito politico in vista delle elezioni

Cossato, Rifondazione «promuove» la giunta

COSSATO. Dalle convergenze di voti in Consiglio comunale sulle relazione programmatica della giunta all'ipotesi di coalizione per le prossime elezioni amministrative il pas■ è bre■■ ■ infittisce così il dibattito politico e nella discussione si inserisce anche Rifondazione ■■e, pur non presente in Consiglio, ha deciso ugualmente di dare un proprio contributo sul documento.

«La relazione programmatica della giunta Scaramal - afferma Valter Clemente, il segretario del Circolo cossatese di Rifondazione comunista - è una buona base di partenza per una convergenza programmatica per le prossime elezioni amministrative, ribadendo però che, la condizione essenziale per una buona ipotesi di alleanza è la continuazione e l'intensificazione degli incontri fra i partiti della coalizione di centrosini■■■ e successivamente con la cittadinanza cossatese».

Secondo Rifondazione, la relazione programmatica della giunta può essere una buona base di partenza per il programma elettorale «come emerso dagli incontri fin qui sostenuti tra Prc e Ulivo che hanno visto consolidarsi l'ipotesi di alleanza tra centrosinistra e Rifondazione».

In Consiglio comunale si sono espressi ■ favore del documento programmatico Verdi, Ds, Ppi, e la lista civica di sinistra «Futuro Insieme». Rifondazione non è presente in Consiglio in quanto nelle passate elezioni appoggiò dall'esterno la lista civica. **[c. gi.]**

Il sindaco di Cossato Scaramal: la relazione programmatica della giunta alimenta il dibattito politico

Nei primi dieci ■■■i di quest'anno le patenti sospese a causa dell'alcol sono già state 131

L'etilometro contro le follie di Capodanno

Domani scatta l'ultima fase del piano di sicurezza sulle strade

BIELLA. Ultimi fuochi di festa e ultimo «tour de force» per carabinieri, polizia, vigili urbani, guardia di finanza e polstrada: è cominciato il conto alla rovescia per salutare il 1999, men■■ le forze dell'ordine stanno organizzando l'ultima parte dei controlli sulle strade, con l'obiettivo di arginare gli incidenti, dovuti alle «follie» (e ai bicchieri ■ troppo), dell'ultimo giorno dell'anno. E' il momento della massima allerta, come stabilito recentemente dallo speciale «piano per la sicurezza stradale».

Spiega il prefetto Troiano: «Cerchiamo di ridurre ■ minimo le conseguenze delle feste di fine d'anno, che in passato hanno prodotto bilanci gravi in termini di danni materiali, feriti e persino di vite umane».

«Purtroppo, affermano in Questura - nonostante i tanti servizi e le pesanti conseguenze che ■■ derivano per gli interessati, il numero delle trasgressioni continua a essere sempre troppo alto».

La conferma arriva dalle cifre fornite dalla Prefettura: nel 1997 le sospensioni di patenti per guida in stato di ebbrezza sono state 125, più cinque per gli effetti di sostanze stupefacenti. Mentre nei primi dieci mesi di quest'anno i documenti di guida sospesi a causa dell'alcol sono ■■■ 131. Una cifra superata nel mese di novembre ■ destinata a lievitare ulteriormente in questo periodo di feste. A quota tre, fino al 31 ottobre, anche le sospensioni relati■■ alla guida sotto gli effetti della droga. A queste si aggiungono le sospensioni per la troppa velocità (oltre i 40 km sopra i limiti), per un totale, negli ultimi due anni, di oltre ■■■.

In media ■ sospensione ha una durata di soli 15 giorni «che è la sanzione minima applicata dal nostro ufficio - spiega la dottoressa Pedone, responsabile per la Prefettura dell'Ufficio circolazione traffico - ma l'entità definitiva della sanzione accessoria la stabilisce successivamente il giudice».

La sospensione ■■ dai 15 giorni ai tre mesi per la velocità (da uno a sei mesi in caso di recidività nel corso dello ■■■ anno), fino ■ un ■■■ per incidenti con lesioni gravi, ancora da 15 giorni a un anno ■ ■■ spensione e fino a 8 mesi di ar■■■ nel caso di guida durante la sospensione.

Infine, nel caso di neo-patentato, la sospensione va dai tre ai sei mesi. E ■ queste pene accessorie vanno sempre aggiunte le contravvenzioni, decisamente molto salate, e contro le quali il 99 per cento dei ricorsi comportano soltanto un appesantimento delle conseguenze già subite.

Franco ■■■■

La Prefettura ha fatto scattare i controlli sulle strade per la feste di fine anno

In redazione per il concorso de La Stampa sono arrivati tanti disegni, fiabe ed anche una fotografia

Cuochi e archeologi per le favole di Natale

Ecco i racconti dei ragazzi della media Dante Alighieri di Vigliano

■■■■ Anche quest'anno i ragazzi si sono mobilitati per partecipare al concorso de La Stampa dedicato al Natale. Sono molti i disegni, le fiabe e le fotografie che ■■■ giunte in questi giorni nella redazione di Biella, tutti lavori belli ed originali. Oggi pubblichiamo ■■■ prima parte dei riassunti delle favole ed una descrizione dei disegni pervenuti.

Per la sezione artistica la ter■■ **C della scuola media Nino Costa (succursale di Pavigna■■)** ha proposto «La ricetta di Natale» un grande ed originale disegno in cui ■■■ stati indicati alcuni importanti ingredienti (generosità, affetto, baci, doni ed altro) e le istruzioni per «cucinarli» a dovere. L'idea è di **Francesca Barbera** che ha eseguito l'elaborato con **Valentina Ierardi**. Hanno dato una mano anche i loro compagni **Stefano, Federico, Mustafà, Paolo, Alice, Silvia, Lorenzo, Elisa e Isabella.**

Un secondo elaborato è giunto invece da uno studente della prima G dell'Iti, **Andrea Russo**. Si tratta di ■■ «Paesaggio innevato» eseguito a matita con la tecnica dell'insiemistica.

Ecco invece i riassunti dei racconti:

● **Francesca Gallia, scuola media «Dante Alighieri», classe ■■■ Vigliano**

E' la storia di una giovane archeologa di ■■■■ Carmelot, in ■■■■ di fortuna, affascinata dalla famosa Mano Magica che rende tutto d'oro e dona ■■■■ ricchezza... Ma alla ■■■ Carmelot sceglierà l'amore.

● **Scuola media «Dante Alighieri», classe 2ª A, Vigliano**

A Natale, un inceneritore decise che, per un anno, avrebbe compiuto una buona azione: avrebbe riscaldato tutti i poveri. Confidò questa decisione al ■■■ migliore amico, un pastore tedesco di nome Rambo, che gli offrì il suo aiuto. Ma Rambo fu catturato e portato al canile dove incontrò alcuni amici. Si formò un gruppo che si diresse verso l'inceneritore. I cani sentirono le guardie discutere ■ decisero ■■ agire immediatamente. Grazie ■ loro l'inceneritore riuscì a realizzare il ■■■ «sogno di Natale».

● **Daniele Allorto, Roberto Brondolin e Giulia Buffa, classe 2ª A, Vigliano**

Il ■■ dicembre una famiglia curda decide ■ partire per l'Italia. Sfortunatamente il loro piccolo si perde tra la folla e ■■■ riesce a salire sul traghetto. I genitori, arrivati a Roma, chiedono al Papa di aiutarli a ritrovare il loro bambino. La mattina ■■ Natale, grazie ad un miracolo, si riabbracciano proprio nella Basilica di San Pietro.

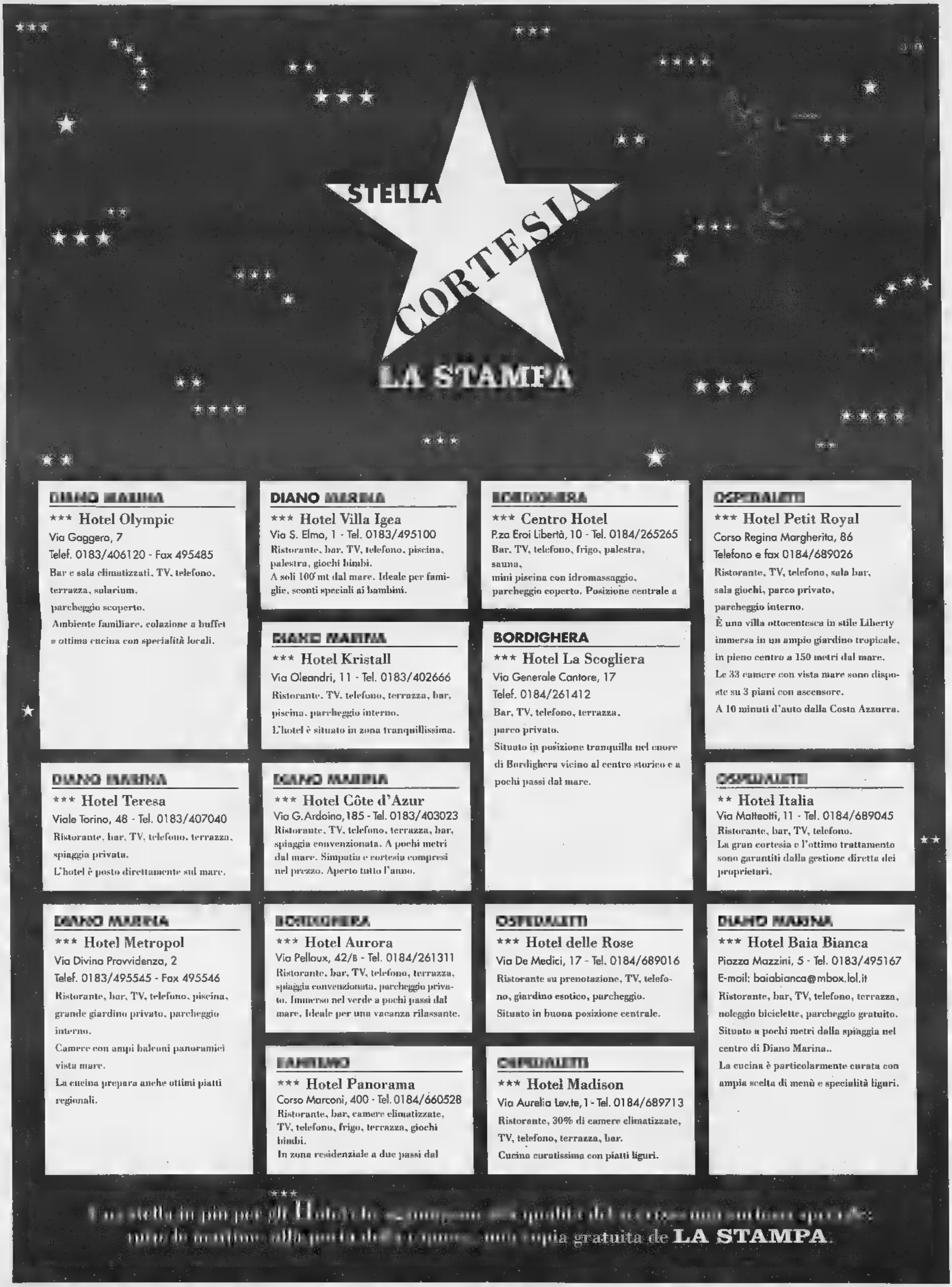
● **Elena Tempia, ■■■■■ Carrazzolo, classe ■■ A, Vigliano**

La storia parla di un ragazzo di nome Timoty, convinto che vivere in città gli potesse dare gioia. Non era così: Timoty capisce ben presto che i suoi «amici di città» sono maleducati, privi di sentimento e che cercano di condurlo ■■■■ una cattiva strada. E' felice ■■ tornare ■ casa ■■■ persone che ■■ rendono allegro e gli vogliono bene.

● **Martina Coda, Martina Tosi e Valentina Antoniotti, classe 2ª A, Vigliano**

All'inizio di dicembre Kally trova una bimba per strada. ■■ porta a casa e la adotta. passano insieme molti momenti felici fino a quando Giuly viene rapita dalla ■■■ madre. A Natale come regalo viene riportata ■ ■■■■ **[p. g.]**

Francesca Barbera e Andrea Russo che hanno partecipato ■ ■■■■■ e un momento della premiazione dell'edizione '97



DIANO MARINA

*** Hotel Olympic
Via Gaggero, 7
Telef. 0183/406120 - Fax 495485
Bar e sala climatizzati, TV, telefono, terrazza, solarium, parcheggio scoperto.
Ambiente familiare, colazione a buffet e ottima cucina con specialità locali.

DIANO MARINA

*** Hotel Villa Igea
Via S. Elmo, 1 - Tel. 0183/495100
Ristorante, bar, TV, telefono, piscina, palestra, giochi bimbi.
A soli 100 mt dal mare. Ideale per famiglie, sconti speciali ai bambini.

BORDIGHERA

*** Centro Hotel
P.za Eroi Libertà, 10 - Tel. 0184/265265
Bar, TV, telefono, frigo, palestra, sauna, mini piscina con idromassaggio, parcheggio coperto. Posizione centrale a

OSPEDALETTI

*** Hotel Petit Royal
Corso Regina Margherita, 86
Telefono e fax 0184/689026
Ristorante, TV, telefono, sala bar, sala giochi, parco privato, parcheggio interno.
È una villa ottocentesca in stile Liberty immersa in un ampio giardino tropicale, in pieno centro a 150 metri dal mare.
Le 33 camere con vista mare sono disposte su 3 piani con ascensore.
A 10 minuti d'auto dalla Costa Azzurra.

DIANO MARINA

*** Hotel Kristall
Via Oleandri, 11 - Tel. 0183/402666
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, piscina, parcheggio interno.
L'hotel è situato in zona tranquillissima.

BORDIGHERA

*** Hotel La Scogliera
Via Generale Cantore, 17
Telef. 0184/261412
Bar, TV, telefono, terrazza, parco privato.
Situato in posizione tranquilla nel cuore di Bordighera vicino al centro storico e a pochi passi dal mare.

DIANO MARINA

*** Hotel Teresa
Viale Torino, 48 - Tel. 0183/407040
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata.
L'hotel è posto direttamente sul mare.

DIANO MARINA

*** Hotel Côte d'Azur
Via G.Ardoino, 185 - Tel. 0183/403023
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata. A pochi metri dal mare. Simpatia e cortesia compresi nel prezzo. Aperto tutto l'anno.

OSPEDALETTI

** Hotel Italia
Via Matteotti, 11 - Tel. 0184/689045
Ristorante, bar, TV, telefono.
La gran cortesia e l'ottimo trattamento sono garantiti dalla gestione diretta dei proprietari.

DIANO MARINA

*** Hotel Metropol
Via Divina Provvidenza, 2
Telef. 0183/495545 - Fax 495546
Ristorante, bar, TV, telefono, piscina, grande giardino privato, parcheggio interno.
Camere con ampi balconi panoramici vista mare.
La cucina prepara anche ottimi piatti regionali.

BORDIGHERA

*** Hotel Aurora
Via Pelloux, 42/B - Tel. 0184/261311
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio privato. Immerso nel verde a pochi passi dal mare, Ideale per una vacanza rilassante.

OSPEDALETTI

*** Hotel delle Rose
Via De Medici, 17 - Tel. 0184/689016
Ristorante su prenotazione, TV, telefono, giardino esotico, parcheggio.
Situato in buona posizione centrale.

DIANO MARINA

*** Hotel Baia Bianca
Piazza Mazzini, 5 - Tel. 0183/495167
E-mail: baiabianca@mbox.lol.it
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, noleggio biciclette, parcheggio gratuito.
Situato a pochi metri dalla spiaggia nel centro di Diano Marina..
La cucina è particolarmente curata con ampia scelta di menù e specialità liguri.

SANREMO

*** Hotel Panorama
Corso Marconi, 400 - Tel. 0184/660528
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, giochi bimbi.
In zona residenziale a due passi dal

OSPEDALETTI

*** Hotel Madison
Via Aurelia Lev.te, 1 - Tel. 0184/689713
Ristorante, 30% di camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, bar.
Cucina curatissima con piatti liguri.

***
Una stella in più per gli Hotels che compongono la qualità del nostro ambiente speciale: prego di rivolgersi alla porta che vi apre una copia gratuita de **LA STAMPA**

Sette astri chiomati sono visibili in questi giorni, ma solo con i telescopi

A caccia delle comete nascoste

Di recente dalla postazione cuneese sono state avvistate ben sedici

In queste notti di fine anno nessuna cometa è visibile ad occhio nudo. Per immaginarne simile a quella presepe, bisogna riandare Hale-Bopp, che ha dato spettacolo nel '97. In realtà, almeno dodici astri chiomati stanno solcando il nostro cielo, ma alla portata soltanto dei telescopi delle camere Ccd degli astronomi dilettanti che, anche in Piemonte, aspettano notti stellate per «spazzolare» la volta celeste. E' il caso della specola una cinque postazioni pubbliche piemontesi, che negli ultimi mesi ha «catturato» 16 comete.

Ad inizio la 21P/ Giacobini - Zinner, la più luminosa, a risplendere verso sud, ai confini dell'Acquario. Scoperta il dicembre 1900 dall'Osservatorio di Nizza, è la ventunesima cometa di cui si sia determinato il «periodo» e la prima ad fotografata da una sonda. Sempre sud, la 88 P/Howell, «brilla» tra il Capricorno e l'Acquario, poco distante dalla C/ 1997 J2 Meunier-Dupouys. La complessa sigla che precede i nomi degli scopritori questo astro risponde alle nuove norme di classificazione: la C indica «periodo» (tempo dell'orbita attorno al Sole) molto grande sconosciuto; seguono l' la quindicina giorni scoperta (in questo caso, la decima dell'anno) e l'ordine di «cattura» (la seconda).

Sotto Pegaso si sposta la C/1998 T1 Linear, scoperta il 2 ottobre dal Lincoln Laboratory Near Earth Asteroid Research, stazione che controlla gli asteroidi a rischio di impatto terrestre, mentre poco più a c'è la C/1998 U5, anch'essa frutto delle ricerche del «Linear», così come la C/1998 M5, vicino a Vega, la C/1998 K5, con una minuscola codina, e la P/1998 S1.

Molto ricco anche il cielo verso est, dove - 21 - ormai sorta la costellazione di Orione. Quasi allo zenith, vicino all'Auriga, la 93 P/Lovas1, poco sotto la P/1998 U3 Jaeger e, sopra i Gemelli, la 52 P/Harrington-Abell. si conclude dopo le tre mattino, con il sorgere della costellazione della Vergine dove si trova la C/1998 F1 Williams, astro decima magnitudine.

Romano

La cometa Hale-Bopp ha dato spettacolo l'anno passato

Osservatori

Sono cinque aperti tutti

Sono cinque gli Osservatori astronomici non professionali piemontesi aperti al pubblico secondo modalità da dare per telefono. Eccoli.

Osservatorio sociale dell'Associazione Culturale Ferrari e Merlo, 15070 Lerma (AL); telefono 0143877324; aperto al pubblico cinque sere al mese, su prenotazione.

Osservatorio Astronomico di Cuneo, Liceo Scientifico Peano, via Monte Zovetto 8, Cuneo, telefono/fax 0171694125; aperto al pubblico tutti i giovedì dalle 18:30 (d'inverno) e dalle 21 (in primavera-estate).

Osservatorio sociale dell'Associazione Provinciale Astrofili Novaresi, via Mottozufolone, Suno (Novara), telefono 0322/85210; prenotazione.

Osservatorio sociale Vignolo del Circolo Pinerolese Astrofili Polaris; via Antonio 3, Abbadia Alpina di Pinerolo, telefono 0121/909585; prenotazione.

Osservatorio Pubblico di Alpette (TO), tel. 0124/809122 ; 011/5756 ; su richiesta di almeno 25 persone.

Osservatorio Grange, Associazione Astrofili Segusini, Bussoleno (To), secondo mercoledì di ogni alle ore 21:15; tel. 0122/622766. [f. r.]

Sarà presente il primo argonauta italiano. Esibizione anche Mondovì

In volo sul cielo delle Langhe

A Carrù raduno aerostatico dal 3 al 6 gennaio

CARRU'. Dal 3 al 6 gennaio l'area dei Ronchi ospiterà l'11° raduno aerostatico internazionale dell'Epifania: una manifestazione che, dopo dieci anni, ha lasciato Mondovì, per trasferirsi nella patria del bollito e del bue grasso. A organizzarla è la Peraria Fly Service di Vottignasco, in collaborazione con il Comune di Carrù, la Pro Loco e l'Ascom.

Una quindicina di mongolfiere si alzerà in volo cieli della Langa: è stata annunciata la pre- del primo argonauta italiano, Piero Porati, «brevetto numero 1», e dell'attuale campione italiano Nello Charbonnier. «La nostra società - ha sottolineato Mauro Oggero della "Peraria" - è l'unica autorizzata a organizzare il raduno, utilizzando lo spazio aereo per i voli. Nessun altro pallone potrà sollevarsi».

A Mondovì, dove si sono svolte le precedenti dieci edizioni, il raduno lascerà quest'anno il posto all'iniziativa «Mongolfiere dell'Epifania», promossa dal Comune insieme pluricampione John Aimo. Il 5 dicembre, in piazzale Rovanet, dalle 14 alle 17, si potrà partecipare ai «voli frenati» (i palloni non si alzeranno) gratuiti per i bambini delle Elementari. John Aimo ha spiegato: «I voli all'Epifania sono tradizione galesse, che risale a tanti anni fa. Noi continueremo a proporla con l'entusiasmo di sempre». [p. s.]

Gli aerostati attesi anche a Mondovì

Slitta l'inaugurazione nella casa natale

Un museo del ciclismo per celebrare Coppi

Messa di suffragio sabato Castellania dove verrà anche scoperta lapide

La casa dove è Coppi. Il 2 gennaio, nell'anniversario della morte, verrà scoperta una lapide, mentre in Municipio Castellania è allestito un centro di documentazione sul ciclismo

TORTONA. Il gennaio 1960, Fausto Coppi moriva all'ospedale di Tortona. Da allora, senza soluzione di continuità, la tomba del «campionissimo» - dapprima nel piccolo cimitero di San Biagio, poi nel tempietto votivo fermamente voluto da un gruppo di appassionati - è diventata meta di centinaia di migliaia di amanti del ciclismo. Le vecchie generazioni, ma anche i giovani, hanno imparato ad apprezzare il «mito Coppi», a conferma che la vicenda sportiva umana del «grande airone» ha lasciato un segno profondo.

E nel piccolo suggestivo sacrario che sorge Castellania, insieme a Fausto riposa anche il fratello Serse, altro grande e sfortunato protagonista una tragica epopea che ancora adesso desta grandissima commozione. Nel piccolo centro del Tortonese, sabato 2 gennaio ci sarà ancora tanta gente ricordare Fausto e Serse: alle 10 verrà celebrata la messa di suffragio, al termine della quale, a cura della Pro Julia Dertona, sarà scoperta una lapide per ricordare coloro che si adoperarono per realizzare tempietto votivo. Nel salone comunale, Giancarlo Armano ha allestito il Centro di documentazione sul ciclismo: ci sono anche pannelli che riproducono tutte le pagine de «La Stampa» che hanno raccontato negli anni la leggenda del campionissimo. Il centro troverà una sede idonea e stabile la primavera prossima nelle scuole elementari di Castellania. Era prevista per sabato anche l'inaugurazione di «casa Coppi», che dovrebbe diventare un museo. Per problemi burocratici, i lavori di ristrutturazione sono però slittati qualche mese. A conclusione della manifestazione, verranno soltanto consegnati i premi alla di Giovanni Cuniolo e Giorgio Borasi, una tradizione che Armano ha inaugurato lo scorso anno a Carbonara Scrivia che continuerà a Castellania. Destinatarie dei premi società ciclistiche della provincia (Anpi Valenza, Pedale Acquese Girardengo Alplast Novi) per la strepitosa stagione dei loro atleti. [e. p.]

{Compilare il modulo sarà l'unico problema.}

(A, B, ...) D rilasciata da
EFETTURA DI ROMA il 30/7/90
e valevole fino al 30/7/2000

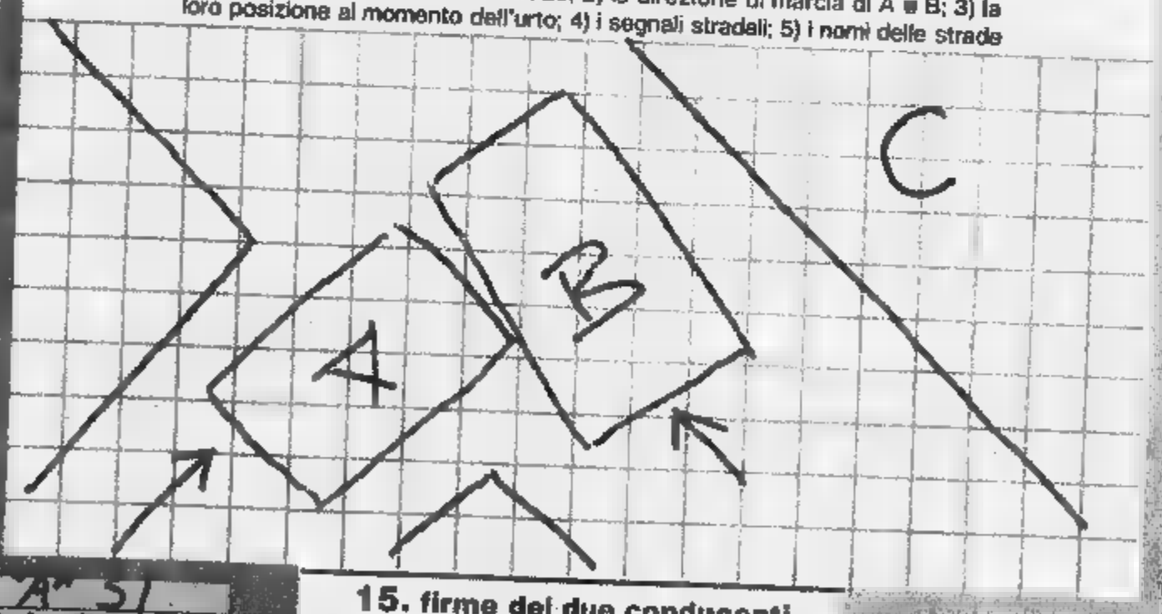
17 osservato il segnale 17 precedenza

Patente n. KM 5200
Categ. (A, B, ...) B rila
DI ROMA
Patente valevole fino a

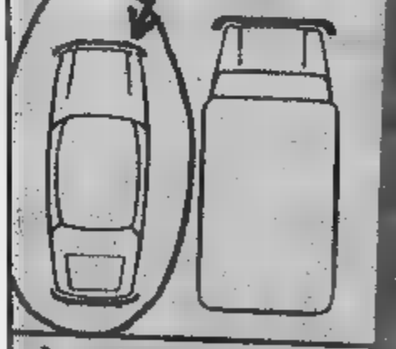
Se siete B vi ha procurato parecchi problemi la soluzione migliore è C: una Carrozzeria associata A.N.I.A./Renault.

indicare il numero totale delle caselle segnate con croce

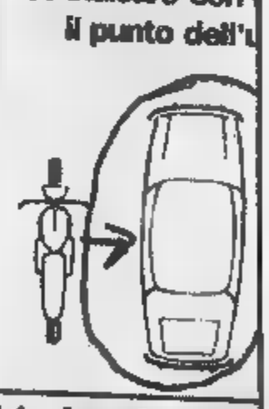
13. grafico dell'incidente
Indicare: 1) il tracciato delle strade; 2) la direzione di marcia di A B; 3) la loro posizione al momento dell'urto; 4) i segnali stradali; 5) i nomi delle strade



icare con una freccia (»)
unto dell'urto iniziale



10. indicare con
il punto dell'u



ni materiali visibili
E PARAURTI
ERIORI
RI ROTTI

11. danni mater
2 PORTIER
SINISTRO F
E MONTAN

ervazioni MENTRE "A" SI
NGEVA AD ATTRAVERSARE
ROCIO DA DESTRA
LVAVA "B"

15. firme dei due conducenti
A B

14. osservazioni L'INCR
INDICAVA IL DIRI
DI PRECEDENZA P
"B"

Non dovrete preoccuparvi di niente: penseremo a tutto noi, dal recupero dell'auto incidentata fino alla gestione dell'intera pratica assicurativa riconsegna dell'auto riparata garantita nei tempi concordati e la possibilità di un'auto sostitutiva per il tempo della riparazione. E se la vostra auto è una Renault, oltre all'alta qualità dell'intervento garantito per le auto di tutte le marche, ci una serie di vantaggi in più, il controllo completo della parte meccanica e la garanzia di 12 mesi su riparazioni e ricambi.

Se avete problema c'è sempre soluzione vicino a voi.

Numero Verde

CARROZZERIE RENAULT GILARDI CARS ADERENTI ALL'ACCORDO A.N.I.A/RENAULT ITALIA DEL 24.7.1998
C.SO VERCELLI, 203 - BORGOSESIA (VC) - TEL. 016322995

RENAULT

A Vercelli e Biella trionfano le voci da hit parade e gli eroi della risata

Musica e comici, '98 da record

I grandi eventi di un anno di spettacolo

Enrico Ruggeri [redacted] Beppe Grillo sono stati tra i protagonisti di [redacted] anno ricco di appuntamenti da tutto esaurito

Nella foto di Greppi, un momento dei Viotti d'oro: [redacted] Maria Arsieni Robbone i grandi Martha Argerich e [redacted]

Dallo show di Ron per il Papa alle rock-opera di culto Grillo mattatore a teatro, fanno flop Ambra [redacted] De Sio

Gli spettacoli del '98, «da non dimenticare»? Eccoli.

A Vercelli, la serie comunale di concerti al Civico [redacted] inziata con Ruggeri: tutto esaurito.

Anomalo lo show di Ron, organizzato dalla Provincia per la visita papale, in piazza Sant'Eusebio, sul palco costruito per il Pontefice: [redacted] presenze. [redacted] stagione della Belvedere, [redacted] al Civico, ha visto una ripresa dei musical «doc»: da Paganini in «Singin' in the rain» alle rock-operas ormai cult [redacted] «Hair» e «Rocky Horror Show». Senza dimenticare gli spirituals dei Golden Gospel Singers [redacted] dei GospelAmerica.

Una bella serata targata Freebody: il balletto con i prodigiosi Momix. Poi «Folkermesse», partita con le suggestioni de «Il viaggio [redacted] Sigerico».

La rassegna settembrina «Non solo classica» della Società del Quartetto con il Centro Vercelli Musica ha proposto jazz con la franco-ivoriana Cécile Verny, i funambolismi [redacted] Safri Duo ed i misteri del Coro delle Voci Bulgare.

Poi ci sono stati «Blues Vercelli» [redacted] Fabio Treves e «Blues al femminile» al Barbieri per [redacted] Comune con il Centro Jazz Torino [redacted] PromoVercelli.

L'interesse per le «Manifestazioni viottiane» non è mancato, specialmente durante i galà dei «Viotti d'oro» assegnati al critico [redacted] Harold C. Robbins, alle pianiste Martha Argerich ed Ingrid Heabler, al direttore d'orchestra Eliahu Inbal ed all'Orchestra Sinfonica della Rai.

Per la prosa, il sipario del teatro municipale si è aperto su Brecht, Shakespeare, Pirandello [redacted] Goldoni. Per il cabaret, tutto esaurito per Grillo e Littizzetto. E così per la finale del secondo [redacted] nazionale [redacted] cabaret «Città del riso».

A Biella lo show dei Simple Minds è forse stato lo spettacolo-evento più gettonato. Il concerto era stato organizzato allo stadio La Marmora in giugno ed aveva richiamato sugli spalti circa 3000 persone. Non era stato facile portare la band inglese nella provincia laniera. Il tempo aveva tradito le aspettative degli organizzatori che avevano dovuto rimandare la serata di una decina di giorni a [redacted] della pioggia.

E dallo stadio si passa al palasport, che ha ospitato il mattatore Beppe Grillo. Il quale [redacted] ha avuto difficoltà, malgrado da Biella sia passato già più di [redacted] volta, a riempire in febbraio, parterre e poltroncine. Poi i riflettori del palazzetto si sono riaccesi per i Csi che hanno contato 1300 spettatori e quindi recentemente per i Nomadi, anche loro di casa nella provincia laniera, che hanno fatto registrare il tutto esaurito [redacted] loro spettacolo. Da ricordare il concerto di Paolo Conte e del pianista jazz Michel Petrucciani che hanno entrambi registrato un grande [redacted] ed i recital di Fiorella Mannoia [redacted] Enrico Ruggeri.

I grandi flop? A Biella sono [redacted] registrati da Teresa De Sio [redacted] Ambra. Patty Pravo sempre [redacted] Biella, Baccini e Bertoli a Vercelli hanno annullato i loro concerti annunciati.

A CURA DI Giovanni Barberis E [redacted]

Sono 7 i biellesi. Gli altri gruppi da Novara, Verbania e Borgomanero

Arezzo Wave, 13 band in lizza

Presentati i «demo» all'ufficio Informagiovani

I «Mr. Bubble meets superfly», uno dei gruppi che partecipa ad Arezzo Wave

BIELLA. Tredici gruppi locali parteciperanno alle selezioni regionali di Arezzo Wave. Tante sono le adesioni pervenute in questi giorni all'ufficio di Informagiovani del Comune.

La super rassegna-concorso, che offre [redacted] possibilità alle band emergenti [redacted] esibirsi e mettersi in evidenza all'interno di una manifestazione di portata internazionale, farà tappa in città dopo la metà di febbraio. In quell'occasione chi avrà superato [redacted] turno potrà esibirsi davanti al pubblico biellese. Appunto entro quella data [redacted] concluderanno infatti le selezioni regionali sulla base dei demo presentati. Poi sarà la volta del «filtro» più selettivo, [redacted] livello nazionale. I prescelti verranno nuovamente scremati [redacted] marzo, fino alla designazione dei 12 migliori partecipanti alla tredicesima edizione della kermesse: [redacted] loro andrà l'onore di far parte di una compilation che verrà diffusa e trasmessa a livello nazionale. I nomi saranno resi noti entro il [redacted] aprile.

Intanto ecco l'elenco delle band, biellesi e non, in lizza: gli «Anyway» di Cossato; gli «Emissaries», i punkettari «Lobotomia» (in pista dal '95), i «Morrigan» (formati nel '97 e appassionati di rock Anni Settanta) [redacted] i «Mr.Bubble meets superfly» (uno dei complessi più gettonati della provincia già «di casa» ad Arezzo Wave e con una partecipazione anche [redacted] Rock targato Italia), tutti [redacted] Biella, i «Leen» [redacted] Masserano (attivi dal '92 con rock originale italiano), e i «Kattiva Mazurka» di Ronco.

A questi si aggiungono infine i novaresi «A.C.R.E.», i «Giorno di paga», gli «O.S.S.» [redacted] i «Lafaina», quindi i «Bonimores» di Verbania e i «Margot» [redacted] Borgomanero. [p. g.]

Oggi a Milano

Spazio Scenico offre una targa a Paolo Limiti

VERCELLI. Nel loro ultimo spettacolo, ispirato alla Via Francigena, spiegano che «Tutte le strade portano a Roma». Oggi però i componenti della compagnia vercellese Lo Spazio Scenico imboccano la strada che porta a Milano, agli studi Rai che ospitano la trasmissione [redacted] pomeridiana di Paolo Limiti.

A «Ci vediamo in tv» gli attori vercellesi guidati da Pino Mar[redacted] siederanno semplicemente tra il pubblico, [redacted] prima però di aver consegnato al conduttore una targa che raffigura Famiola, la marionetta ottocentesca protagonista [redacted] un loro spettacolo, «resuscitata» anche come simbolo degli amici del teatro locale. Sulla targa in ceramica questa volta compare anche, in vernacolo vercellese, una dedica alla bravura [redacted] Paolo Limiti. Per dimostrare la loro bravura, invece, gli attori di Spazio Scenico dovranno aspettare sino il [redacted] marzo, quando saranno nella chiesa di San Giuliano [redacted] Vercelli appunto con il loro «Tutte le strade portano a Roma». [r. m.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	6	2	84	71	27
	77	64	59	45	45
CAGLIARI	53	18	5	63	66
	84	64	61	55	54
[redacted]	33	[redacted]	51	11	16
	74	[redacted]	62	60	58
[redacted]	39	26	10	42	81
	120	83	76	72	69
[redacted]	25	7	54	57	78
	79	62	[redacted]	56	[redacted]
[redacted]	21	1	10	88	66
	70	89	67	54	53
[redacted]	[redacted]	43	21	[redacted]	41
	64	62	[redacted]	56	57
ROMA	44	60	13	22	16
	109	[redacted]	[redacted]	55	48
TORINO	[redacted]	63	[redacted]	[redacted]	22
	107	[redacted]	[redacted]	73	62
[redacted]	21	63	30	45	37
	[redacted]	85	[redacted]	[redacted]	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 31 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

31-8	31-18	31-62	31-34	31-39;
31-10	31-17	31-26	31-36	31-41;
31-19	31-2	31-4	31-76	31-24;
31-20	31-60	31-64	31-74	31-48;
31-13	31-49	31-88	31-87	31-85;
31-45	[redacted]	31-38	31-30	31-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (5); Cagliari 2 (1); Firenze 69 (1); Genova 31 (1); Milano 8 (1); Napoli 41 (4); Palermo 79 (3); Roma 56 (2); Torino 14 (1); Venezia 74 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

62-50	62-20	62-12	36-15	36-30;
62-16	62-51	62-82	36-42	36-1;
62-60	62-52	62-3	36-54	36-40;
62-86	62-19	62-4	36-87	36-49;
62-2	62-30	36-50	36-20	36-2;
62-42	62-18	36-16	36-51	36-3;
62-44	[redacted]	[redacted]	36-52	36-4;
62-88	62-59	36-63	36-19	36-22.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	7-5-6;

PER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	1 - 10 - 23 - 44 - 82 - 90
	2 - 20 - 46 - 88 - 28 - 9
2 combinazioni	
L. 5600	4 - 8 - 73 - 75 - 24 - 69 - 51
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con [redacted]

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 23 - 17 - 13 - 41
224 combinazioni	- varianti = 8 - 36 - 45 - 86 - 19 - 31 - 74 - 65

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL [redacted]

[redacted]

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **I paparazzi** di Neri Parenti, con C. De Sica, D. Abatantuono e M. Boldi. Or.: 19,45; 22,15. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Sala 1: **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, [redacted] Bowie. Or.: 19,45; 22,15. Sala 2: [redacted], cartoni animati. Or.: 15,30; 20; 22,15. [redacted] 12.000; 10.000.

[redacted]. Inf. [redacted]. 015-22.736 - 31.312. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Gia[redacted]. [redacted]: 19,30; 22,15. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. [redacted]. [redacted]. 015-22.736 - 31.312. **Il Principe [redacted]o**, di J. Katzenberg (cartoni animati). [redacted]: 15,30; 19,45; 22,15. Lire 12.000.

[redacted]

LUX. Inf. [redacted]. 0163-22.698. OGGI [redacted].

[redacted]

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **La leggenda del pianista [redacted]**, di Giuseppe Tornatore. Or.: 21,30 spett. unico. Lire 11.000; [redacted].

[redacted]

SPLENDOR. CHIUSO.

[redacted]

[redacted] Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] OGGI [redacted].

[redacted]

[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. OGGI RI[redacted].

[redacted]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[redacted]

IDEAL. Inf. [redacted]. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Inf. [redacted]. 015-242.31.18. CHIUSO.

[redacted]

ORSA. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

[redacted]

SOTTORIVA. Inf. [redacted]. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Inf. [redacted] t. 0161-255.045. Inf. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

[redacted] ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. [redacted].

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. [redacted] RIPOSO.

VIOTTI. Inf. [redacted] tel. 0161-250.845. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. [redacted]. or. [redacted]. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

[redacted] Inf. or. tel. 0161-213.375. [redacted] RIPO[redacted].

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. [redacted] tel. 0161-255.544. [redacted].

[redacted] V. G. Ferraris [redacted]. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **C'è posta per te.** Or.: [redacted] 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il [redacted] West.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted] [redacted]: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Di Kirk Jones con Jan Bannen, David Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Festen.** Di T. Vinterberg, U. Thomsen, H. Moritzen. Viet. 14. Or.: 16,15; 1[redacted]
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** [redacted]: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita.** Or.: 14; 18,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 19[redacted]30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Medea.** Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.
[redacted] v. Po [redacted] [redacted] 817.33.23. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, telefono 817.10.48. **My name is Joe.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gab[redacted] e il gatto.** Or.: 15; 16,40; [redacted]; 20; 21,15; 22,45.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. [redacted] **posta per te.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 4: [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562[redacted]. **Celebrity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di [redacted] dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
[redacted] 2 Teatro [redacted] [redacted] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di Zorro.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Riapertura uffici: lunedì 4/1; riapertura [redacted]: martedì 5/1 con orario 10,30-18. Prossimi appuntamenti: stagione di concerti: 8/1 ore 20,30 (Evelino Pidò direttore) e 16/1 ore 20,30 Lü Jia direttore). Orchestra del Teatro Regio.

GIORNO E [redacted]

Vercelli

Concerto di Capodanno

Al Civico, domani alle 19,30, l'Orchestra Camerata Ducale terrà il «Concerto di Capodanno» organizzato dal Comune. Musiche da Strauss [redacted] Brahms. Ingresso gratuito.

Vercelli

«Piazza Grande» in tv

Stasera alle 20,45 andrà in onda, sulle frequenze di Quarta Rete Nord (ch 11), la trasmis[redacted] «Piazza Grande». Presenta Gigi Rista. Regia di Paolo Ignetti. Con Santino Rocchetti.

Vercelli

Concerti da Oscar

All'Oscar Wilde venerdì sera suonano i Preludio, domenica i Doggy Style e venerdì [redacted] I Folle Pretesto.

Borgovercelli

Titti Bianchi e Boldi

Al Globo, per il veglione di Capodanno, ci sarà l'orchestra di Titti Bianchi. Dalle 21,30. Ospite d'onore Massimo Boldi.

Vercelli

Primo fuochi [redacted] Carvé

Alle 21,30 di martedì 5 gennaio il Comitato Manifestazioni Vercellesi presenta la Bèle Maijn '99. Veglia [redacted] Erre City Folk.

Biella

Festa al Palasport

Conto alla rovescia per trascorrere il Capodanno al Palasport. Radio Biella ha organizzato una megafesta per l'ultima notte del '[redacted] e per salutare il '99 nella struttura di via Paietta. In cabina di regia [redacted] siederanno Michele Belli, Leo S e Simo L, mentre a Marco Fedele spetta invece il compito di animare la serata. Non mancheranno musica, gadgets e ci sarà perfino uno stand per farsi tatuare. Il biglietto costa 45 mila lire.

Biella

I pittori dell'800

Prosegue da Schiapparelli Arte la rassegna «Pittori dell'800». La mostra si può visitare fino al 23 gennaio con questi orari: dalle 10 alle 12,30 [redacted] dalle 16 alle 19,30, tutti i giorni escluso il lunedì.

Mongrando

Concerto per l'Epifania

E' in programma per martedì il concerto dell'Epifania organizzato [redacted] Comune nel salone della Biblioteca. Per l'occasione si esibiranno l'Orchestra filarmonica biellese diretta da Emilio Straudi ed il baritono Pier Antonio Rasolo. In programma pagine di Strauss, Verdi, Lehàr, Drigo e Ranzato. Il recital inizia alle 21.

Fino al 23/1 1999

LA CONQUISTA DEL BIANCO

SU TUTTO IL TESSILE UNA VALANGA DI RISPARMIO.

Accappatoio unisex in jacquard

19.900

iperstore

GS GRUPPO

Mi hai capito !

BORGOSESIA	BORGOMANERO	NOVARA	VERCELLI	DOMODOSSOLA	GALLARATE	TORINO	MONCALIERI (TO)
Località Rondo Baraggia ☎ 0163/458100	Viale Kennedy, 51 ☎ 0322/82433	Viale Giulio Cesare ☎ 0321/465373	Doppio viale per Trino ☎ 0161/393521	Via Nosere, 31 ☎ 0324/243419	Via Lario, 37 ☎ 0331/779870	C.so Tirreno, 75 (Brancaleone) ☎ 011/3195916	Via V. da Bologna ☎ 011/642654
ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Gio: 9.00 - 20.00 Ve: 9.00 - 21.00 Sa: 8.30 - 20.00 PARCHEGGIO COPERTO	**ORARI APERTURA** Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Me: 9.00 - 20.00 Gio-Ve: 9.00- 21.00 Sa: 9.00 - 20.00	**ORARI APERTURA** Lu: 14.30 - 21.00 Ma-Ve: 8.45 - 21.00 Sa: 8.45 - 20.00	**ORARI APERTURA** Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.45 - 20.00	**ORARI APERTURA** Lu-Sa: 8.30 - 20.00 Domenica: dalle 8.30 alle 13.00	**ORARI APERTURA** Lu: 14.00 - 21.00 Ma-Me-Sa: 9.00 - 21.00 Gio-Ve: 9.00-22.00 Centro Commerciale MALPENSA UNO	**ORARI APERTURA** Lu: 12.00 - 21.00 Ma-Sa: 9.00 - 21.00	**ORARI APERTURA** Lu: 14.30 - 20.30 Ma-Sa: 8.30-20.30 CENTRO COMMERCIALE IPERSTORE

CartaSì

Servizio Bancomat

Fatturazione immediata su richiesta

Finanziamento rateale FINDOMESTIC

Ampio parcheggio

Offerte valide dal 30 dicembre 1998 al 23 gennaio 1999 salvo esaurimento scorte. I prezzi promozionali potrebbero subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici. Alcune immagini riflesse e fotografie di soggetti. Le foto non sono rappresentative di prodotti.

PUBLICIS

GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai

Il '98 si chiude con un bilancio positivo per le tre società professioniste

Promossi Biellese, Pro e Borgo

Spiccano i granata, per la prima volta in C2

ADDIO '98 ricco di successi, benvenuto '99 con l'augurio e la speranza che il nuovo anno sia ancora più prodigo di grandi risultati. E come vuole una consuetudine radicata, prima di stappare la bottiglia di spumante e festeggiare la nascita degli ultimi dodici mesi del ventesimo secolo, scocca l'ora di tracciare un bilancio della stagione calcistica.

Pro, un crescendo rossiniano. Non era iniziato bene il '98: i bianchi dopo il pareggio di Solbiate iniziano il ritorno con tre sconfitte consecutive (Pro Sesto e Albinese in casa, Giorgione in trasferta) che costavano a Caligaris una panchina «minata» anche da una frangia dello spogliatoio.

La trimurti vercellese si rivolgeva, come un anno prima, a Dino D'Alessi e il veneziano di terraferma riusciva nel miracolo di salvare una squadra che con il passare delle settimane ritrovava equilibrio e voglia di lottare. Ma bisognava attendere l'ultimo secondo dell'ultima partita (vittoria in casa con la Solbiatese) per festeggiare e dare il via alla rivoluzione.

La Pro in estate si affidava a Motta e soprattutto con una serie di inserimenti d'eccezione il trio Prunelli-Gallo-Trucco inseriva fior di giocatori. Ma la vera mossa azzeccata era la conferma di Fabbrini, il «toro» che non più afflitto da problemi fisici diventava il super bomber dei bianchi. E adesso la sfida al Pisa per conquistare la C1 è lanciata.

Il '98 è stata una stagione positiva per tutte e tre le squadre delle due province. La **Biellese** è stata a lungo in lotta per i play off e la **Pro Vercelli** ha lanciato la sfida al Pisa capolista. Infine il **Borgo** per la prima volta ha giocando in C2

Biellese da 7+. Bando alla facciata di questi tempi: il '98 è un altro anno da incorniciare. Certo non può essere paragonato al favoloso '97, ma la Biellese in questi mesi si è comportata più che bene. Ha sfiorato i play off (e senza la lunga serie di infortuni li avrebbe centrati), ha ceduto a peso d'oro al Milan via Monza Cretaz, preso per un piatto di lenticchie, ha rinnovato la squadra riproponendosi per un torneo lusinghiero. Peccato per i bianconeri questo ultimo periodo con le cinque sconfitte in sei partite che rimangono negli occhi.

Ma per chi vuole andare oltre alla facciata del momento la stagione del club del presidente Massimo Ghirlanda è un'altra che va in archivio con un segno altamente positivo. E se i rientri ormai prossimi di Garagnani, Koffy, Campese & C. segneranno una nuova svolta ne vedremo ancora delle belle.

Borgosesia, un anno storico. Il 1998 resterà per sempre a caratteri cubitali nel grande libro che racconta la storia del Borgo. Per la prima volta, infatti, il club di patron Maiolo entra nel mondo dei professionisti. E lo fa alla grande dominando il proprio girone di Interregionale e approdando fino ai quarti di finale di Coppa Italia, massimo risultato ottenuto da una squadra piemontese di serie D.

L'ingresso in C2 ha portato il club valsesiano ad affrontare un sacco di peripezie, da una serie lunghissima di infortuni durante la preparazione alla ristrutturazione del Comunale che è tornato ad essere la casa del Borgo solo a novembre. E in un girone terribile quale è capitato alla società valsesiana l'obiettivo era e resta la salvezza. Se poi dovesse andare male, pazienza. Perché è come se il Borgo in questo momento stesse disputando la Champions Legue. Tanto di cappello, dunque, al vecchio Borgo.

Roberto Eynard

COL VOGHERA **IL 13 GENNAIO**

VERCELLI. Il menù calcistico per le ultime giornate del '98 è quasi interamente a base di allenamenti. Unica eccezione il Borgosesia. I granata, costretti a saltare la sfida prenatalizia contro il Voghera hanno scelto di trascorrere la vigilia di San Silvestro in campo. Questo pomeriggio alle 14,30 l'undici di Domenicali sarà impegnato a Roccapietra in un'amichevole contro la Dufour Varallo.

Per il coach valsesiano l'opportunità di provare gli schemi in vista del match dell'Epifania contro la Pro Patria. Una sorta di spareggio anti-play off che si disputerà al Piola di Vercelli (lo Speroni di Busto è stato infatti squalificato per un turno in seguito agli incidenti provocati dai tifosi bustocchi nella trasferta di La Spezia).

Inoltre i valsesiani sono attesi da un autentico tour de force: il recupero con il Voghera, dopo il no dei rossoneri per domenica 3, si giocherà mercoledì 13 con inizio alle 14.30. Neve e ghiaccio permettendo, naturalmente.

La Pro Vercelli, invece, dopo la doppia seduta di ieri, tornerà ad allenarsi all'Ardissone questo pomeriggio prima del «rompete» le righe e l'arriverderci al 2 gennaio. Analogo programma per la Biellese che, tra l'altro, avevav già ripreso gli allenamenti sin da domenica.

L'obiettivo delle squadre, insomma, è quello di arrivare al top alla ripresa del 6 gennaio che segnerà l'ultima d'andata. La Pro Vercelli dovrebbe presentersi al big match con il Pisa al completo, mentre i neroazzurri, neo campioni d'inverno, dovranno rinunciare al rigorista Logarzo che con i bianchi dovrà scontare ancora un turno di squalifica e il Tomei, bloccato per somma di ammonizioni. In casa Biellese, invece, i fulmini del giudice si sono abbattuti sull'estremo difensore Gerardi, espulso a Viareggio e appiedato per una giornata. Tra i pali con i virgiliani giocherà dunque il giovanissimo Igor Depentor, un ragazzo che si sa fare. **[p. m. f.]**

VOLLEY

Oggi pomeriggio ad Albavilla di Como per i sedicesimi di finale

Giletti, giornata di Coppa

Contro la vincente tra Cantù e Osio

GATTINARA. Non conosce soste il cammino della Giletti Gattinara. Anziché godersi (come era preventivato) le ferie natalizie, le ragazze di Luca Manavella saranno impegnate oggi nel secondo turno (valido per trendaduesimi e sedicesimi di finale) di Coppa Italia.

Il torneo era stato inizialmente fissato per domenica 3 gennaio, ma è stato anticipato per l'indisponibilità del Palazzetto dello Sport di Cantù, dove la manifestazione era in programma. Nessuna modifica invece per la Pink Biella, che dunque sarà di scena nella competizione tricolore nella data a suo tempo fissata.

E per la Giletti c'è anche un'importante novità: la Magic Cerutti Pinerolo (avversaria nella semifinale del concentramento) si è ritirata non potendo schierare la squadra al completo in un giorno feriale. Questo significa che le valsesiane disputeranno direttamente la finale contro la vincente del match Eldor Cantù-Socaf Osio.

Giornata di Coppa per la Giletti impegnata oggi nei sedicesimi di finale Invece la Pink giocherà il 3 gennaio

Le partite saranno giocate nella palestra di Albavilla (in provincia di Como) sempre con l'organizzazione dell'Eldor Cantù, che però ha dovuto rinunciare alla struttura di casa. E il tutto si concluderà nel pomeriggio di oggi: la semifinale è in scaletta alle 15, la finale alle 18. La Giletti (leader in B1) giocherà quindi da riposata contro una formazione di B2 visto che sia Cantù (appena retrocessa) sia Osio (neopromossa) sono nella quarta serie nazionale.

Nessuna assenza di rilievo in casa valsesiana: mancherà qualche giovane, ma le titolari ci saranno tutte. Alla Giletti interessa molto proseguire nel cammino in Coppa in quanto ha già annunciato la candidatura per ospitare (a giugno) a Gattinara la final four nel caso raggiunga questo traguardo. **[i. fo.]**

SCHERMA

Si è imposta agli europei e ai tricolori

Elisa Uga la stella della Pro di spada

VERCELLI. E' mancato, forse, l'acuto mondiale, ma il '98 per la scherma vercellese può venire archiviato in termini positivi. «Abbiamo continuato a vincere un po' in tutte le pedane - spiega il presidente Aldo Venè -: dalle prove regionali a quelle ben più prestigiose di Coppa del Mondo. Peccato per l'esito dei mondiali di La Chaux de Fond anche se, purtroppo, il calendario non ha certo agevolato i nostri tiratori».

Le maggiori soddisfazioni, almeno in termini di successi, sono arrivate da Elisa Uga. Un'annata splendida per la tiratrice vercellese cominciata con un pesante successo a L'Avana (Elisa Uga come Cristina Cometti erano state escluse dalla Nazionale e costrette a prendere parte alla trasferta caraibica a proprie spese) e proseguita con la conquista del titolo di campione d'Italia di spada. Il settimo in dieci stagioni. Un record che, ben difficilmente, potrà essere superato. E come ultimo anello d'una preziosa catena di successi ecco la laurea a campionessa d'Europa a Plovdiv nell'individuale femminile (una sorta di mondiale, considerando il lotto delle avversarie superate).

«Per Elisa Uga è stata davvero una grande stagione - precisa Venè - che ha dimostrato come impegno, grinta e classe siano garanzia per raggiungere grossi traguardi. Sicuramente la Uga sarà tra le primattrici anche per il '99, un'annata fondamentale in vista dei Giochi olimpici di Sydney. Così come ci sarà il completo riscatto di Cristina Cometti, costretta a convivere nel '97 con l'infortunio al ginocchio».

Tra gli altri exploit firmati dagli spadisti della Pro spicca il trofeo Bertinetti (che dal '99 dovrebbe tornare al rango di prova di Coppa del Mondo), vinto dall'Italia sull'Ungheria. Tre dei cinque moschettieri azzurri erano vercellesi: Maurizio Randazzo (spada d'oro), Paolo Milanoli e Davide Schaier. Quest'ultimo, tra l'altro, aveva conquistato la medaglia di bronzo agli assoluti. **[p. m. f.]**

COMUNE DI GREGGIO
PROVINCIA DI VERCELLI
IL SINDACO
rende noto che con deliberazione del C.C. N.29 del 26/11/1998, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla rettifica ed integrazione della deliberazione del C.C. N.19 del 29/5/1998 avente per oggetto: "Adozione progetto definitivo della variante del PR.G.C.", e che i documenti integrati sono disponibili presso la segreteria comunale per 30 giorni dal 30/12/1998 al 28/1/1999, nelle ore d'ufficio.
Greggio, 30/12/1998.
IL SINDACO
Saviolo Silvano

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

HOCKEY

Nella final four di Coppa Italia dopo la lunga serie di secondi posti

«Amatori, è il momento di vincere»

Caricato: dobbiamo spezzare questa serie «nera»

Coach Antonio Caricato

VERCELLI. Niente feste sotto l'albero dell'Amatori. L'imminente final four di Coppa Italia obbliga l'Amatori a serrate sedute d'allenamento. E tra uno schema provato in pista e i consigli urlati dalla panchina, mister Caricato trova il tempo per tracciare un bilancio dell'annata appena conclusa.

Come ricorderà il '98?

«E' stata comunque una stagione positiva. Pur non vincendo abbiamo recitato un ruolo da protagonista».

Champions League e play off. Due secondi posti che bruciano...

«In entrambe i casi siamo andati vicini al trionfo. Purtroppo una serie d'episodi sempre a noi sfavorevoli hanno finito col penalizzarci. Basta ricordare la lunga teoria d'infortuni che ci ha accompagnato praticamente sino all'ultima sfida scudetto con gli azzurri».

Poi la rivoluzione nella squadra

«Abbiamo cambiato parecchio ma la mentalità è stata subito quella giusta. Nonostante una formazione rinnovata siamo andati a vincere il torneo di Vigo, dopo la Coppa Campioni la manifestazione più importante d'Europa. Ci siamo qualificati per la final four di Coppa Italia e, in campionato, siamo da soli al comando».

La parentesi in Coppa di Lega. Come la giudica?

«Ho avuto dai ragazzi le risposte che volevo. Purtroppo anche in questo caso ci è mancata un pizzico di buona sorte nel momento decisivo, dal momento che nella semifinale con il Novara, oltre ad avere un organico estremamente ridotto, abbiamo dovuto lamentare qualche infortunio pesante».

Ritrovati i nazionali si punta dritti verso la final four di Coppa Italia

«E' il primo traguardo del '99. Speriamo con l'aiuto dei nostri tifosi di poter davvero spezzare quest'incantesimo. Rispetto alle passate stagioni, tra l'altro, non troveremo il Novara se non in finale. Chissà che non sia di buon auspicio».

Com'è la condizione della squadra?

«I nazionali non sono al top. Soprattutto Polverini ha seri problemi a un ginocchio, tanto che la sua presenza per le finali non è certa. Perin ha una caviglia dolorante e Raed è rientrato da poco dall'Argentina. Nonostante questo faremo di tutto per regalare a tifosi e dirigenti la seconda Coppa Italia della storia gialloverde». **[p. m. f.]**

L'Amatori dopo tanti secondi posti vuole iniziare a vincere a cominciare dalla Coppa Italia della prossima settimana

SOCIETÁ COOPERATIVA ELVO s.r.l.

TELESOCCORSO
SISTEMA DI CONTROLLO AUDIO/VIDEO A DISTANZA CON VIVA VOCE

Un sistema di telesorveglianza che in qualsiasi momento, 24 ore su 24 permette all'anziano di mettersi in contatto sia video che verbale con il nostro centralino operativo. L'assistito con la semplice pressione di un telecomando può chiedere soccorso e l'operatore si rende conto immediatamente della situazione. Mediante la telecamera saprà così tempestivamente attivare qualsiasi tipo di soccorso (ambulanza, polizia, vigili del fuoco) ed avvisare i parenti.

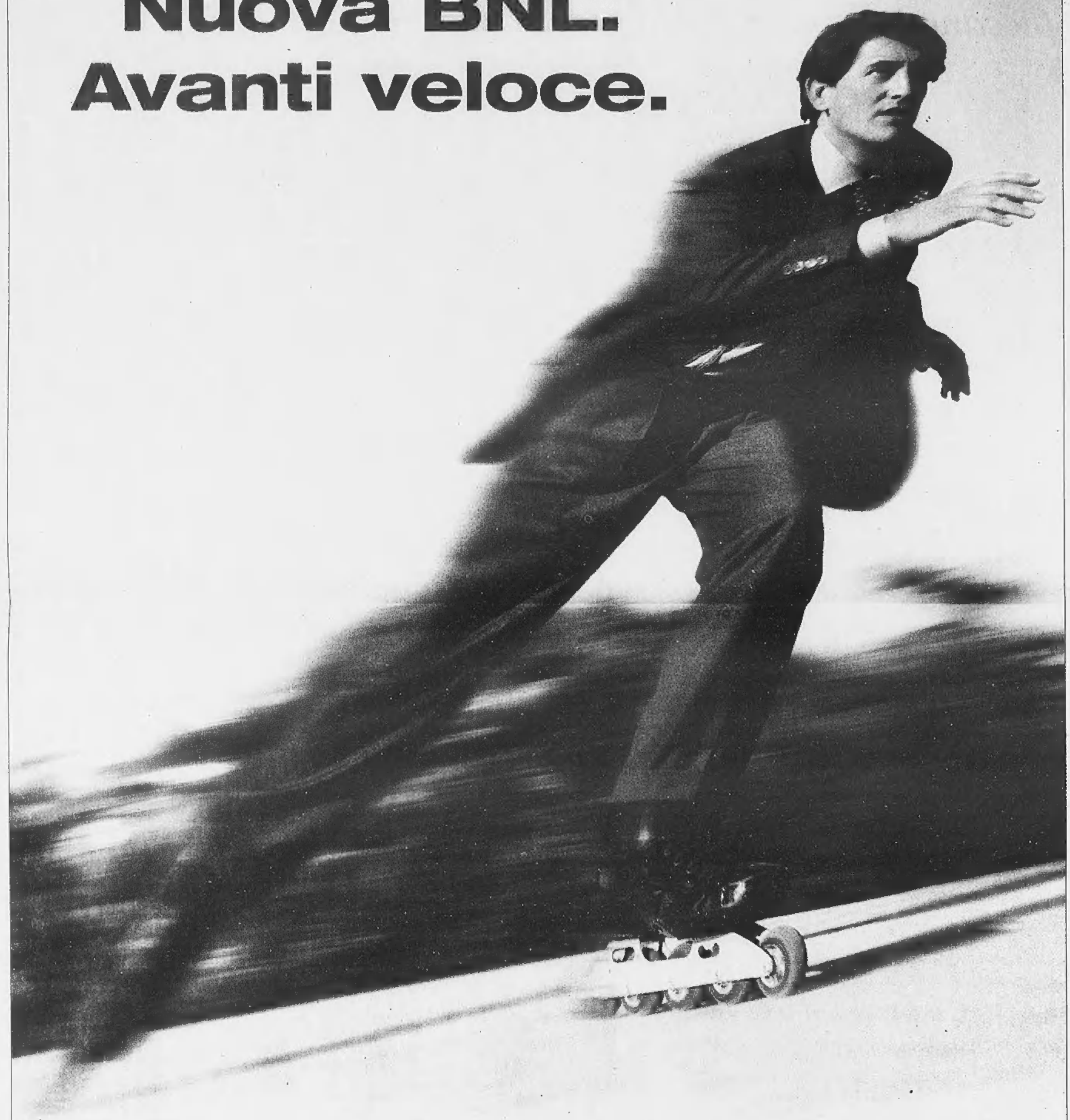
IL SERVIZIO VIENE EFFETTUATO CON APPARECCHIATURE TELESALVALAVITA VIDEO BEGHELLI

ASSISTENZE DIURNE E NOTTURNE DOMICILIARI ED OSPEDALIERE 24 ORE SU 24

Per informazioni e preventivi telefonare a:
GAGLIANICO (BI) - Via Biella, 24
Tel. 015 2543151 - Fax 2543871

JWT Roma

Nuova BNL. Avanti veloce.



600.000 azionisti, 3 grandi soci, redditività in crescita.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro
www.bnl.it